LA STAMPA

MARTEDÌ 20 AGOSTO 2002. ANNO 136. N. 226. € 0,90 IN ITALIA • www.lastampa.it

www.santanna.it

LA GERMANIA RISPETTERA' IL PATTO DI STABILITA'. IL CANCELLIERE: LA RICOSTRUZIONE COME VOLANO PER LA RIPRESA ECONOMICA

Alluvione, Schroeder rinvia il taglio delle tasse

Troppi impegni, Berlusconi rinuncia al vertice di Johannesburg sull'ambiente

INTERVISTA

«L'OCCIDENTE RICCO PENSI AI SUOI FIGLI»

Il filosofo Singer «Bisogna considerare gli interessi delle persone che abitano il pianeta e non soltanto quello del proprio paese Così si danneggiano le generazioni future»

Maurizio Viroli A PAGINA 7



«Un'alluvione che ha cambiato il volto del paese». Con questo commento il cancelliere tedesco Schroeder ha annunciato ieri le misure del governo per fronteggiare l'emergenza, aggiungendo una nota di ottimismo: «La ricostruzione farà da volano alla ripresa economica». L'intervento più importante riguarda il fronte fiscale. La seconda fase della riforma verrà ritardata e gli attesi sgravi fiscali posticipati dal gennaio 2003 all'anno successivo. Si risparmieranno così 6,9 miliardi di euro, che costituiranno il fondo per la ricostruzione delle zone colpite dall'alluvione. A questa somma si aggiungeranno un miliardo di euro del ministero dei Trasporti, destinato alle infrastrutture, e il contributo di 6,1 miliardi di euro dell'Unione Europea, confermato dallo stesso cancelliere. Il ministro delle Finanze Eichel ha ribadito comunque che la Germania rispetterà il patto di stabilità. Intanto, nelle città dove l'acqua comincia a decrescere, s'è iniziata la conta delle vittime e dei danni: a Dresda è stato trovato il cadavere di un uomo, altre [illegible] persone risultano disperse. Vicino a Wittenberg è ricomparsa invece la foca Gaston, fuggita dallo zoo di Praga durante la piena. Adesso si trova allo zoo di Berlino.

In tema di ambiente, sul fronte italiano scoppia invece una nuova polemica: il premier Berlusconi annuncia che rinuncerà al vertice di Johannesburg per troppi impegni, l'opposizione insorge.

Magri e Sforza ALLE PAGINE 6 E 7

CALCIO E TV



ACCORDO LONTANO CAMPIONATO A RISCHIO

Le otto squadre di A senza contratto chiedono un rinvio ad oltranza. Polemica per la proposta di Gasparri

Bruzzone, Sensini e Sormani A PAGINA 9

INGHILTERRA



NEL CERCHIO SUL GRANO IL VOLTO DI UN ALIENO

La nuova immagine tridimensionale è comparsa 3 giorni fa Messaggio dallo spazio o ennesima burla?

Bonazzi e Soria A PAGINA 11

ALLA VIGILIA DELL'ANNIVERSARIO DELLE TWIN TOWERS IN ONDA 64 CASSETTE SCOPERTE IN AFGHANISTAN. CONFERMATI I TEST CON ARMI CHIMICHE

Bin Laden, la videoteca del terrore

La Cnn trasmette le immagini di un cane soffocato dal gas

ANCHE L'AGONIA DI UN CUCCIOLO AIUTA BUSH

Maurizio Molinari

L'agonia [illegible] dalla Cnn mentre viene avvelenato da un misterioso liquido biancastro strisciante sul pavimento è la prima vittima conosciuta delle armi di distruzione di massa di Al Qaeda. Seppur frammentarie, senza data né luogo, queste immagini tratte dalla videoteca afghana di Osama bin Laden hanno portato nelle case l'incubo dell'attacco non convenzionale da parte di un gruppo terrorista. Dopo gli aerei-missile lanciati l'11 settembre contro Washington e New York è questa la nuova frontiera del terrore: armi chimiche, batteriologiche, radiologiche o nucleari adoperate per colpire case, quartieri e intere città in modo tale da far impallidire i 12 morti e 5000 feriti causati dall'attacco del 1995 con il gas sarin contro la metropolitana di Tokyo da parte della setta Aum Shinrikyo.

E' Al Qaeda stessa a confermare l'intento: «Uccideremo quattro milioni di americani e ne deformeremo altri otto», ha affermato il portavoce Abu Gheit in luglio. L'amministrazione Bush ritiene che si tratti non solo di un rischio potenziale ma anche di una minaccia reale per gli Stati Uniti e l'intero Occidente. Nasce così la dottrina strategica dell'attacco preventivo - al posto della deterrenza della Guerra Fredda - che legittima l'azione militare con la necessità di evitare di essere investiti dall'impatto a sorpresa di armi non convenzionali.

Prima di attaccare l'Iraq di Saddam Hussein, accusato di accatastare gas venefici di ogni tipo e di inseguire l'atomica, il presidente Bush dovrà riuscire a far condividere la nuova dottrina all'opinione pubblica americana ed ai paesi partner ed alleati. L'unico modo per farlo è dimostrare che i nemici dell'America possiedono le armi più terribili. L'agonia straziante del cane dal volto buono è la prima, fortuita, prova finora emersa, ed è a carico di Al Qaeda. Per quanto riguarda Saddam sul piatto ci sono al momento le foto satellitari degli impianti chimici Fullujah I, II e III - distrutti dai raid nel 1991 ed ora completamente ricostruiti vicino ad Habbaniyah - ma è improbabile che bastino da sole a convincere russi, europei e giapponesi. Se Washington ha altre prove dovrà condividerle con gli alleati, se non ce le ha potrebbe andare a prenderle sotto il naso di Saddam.

BAGHDAD

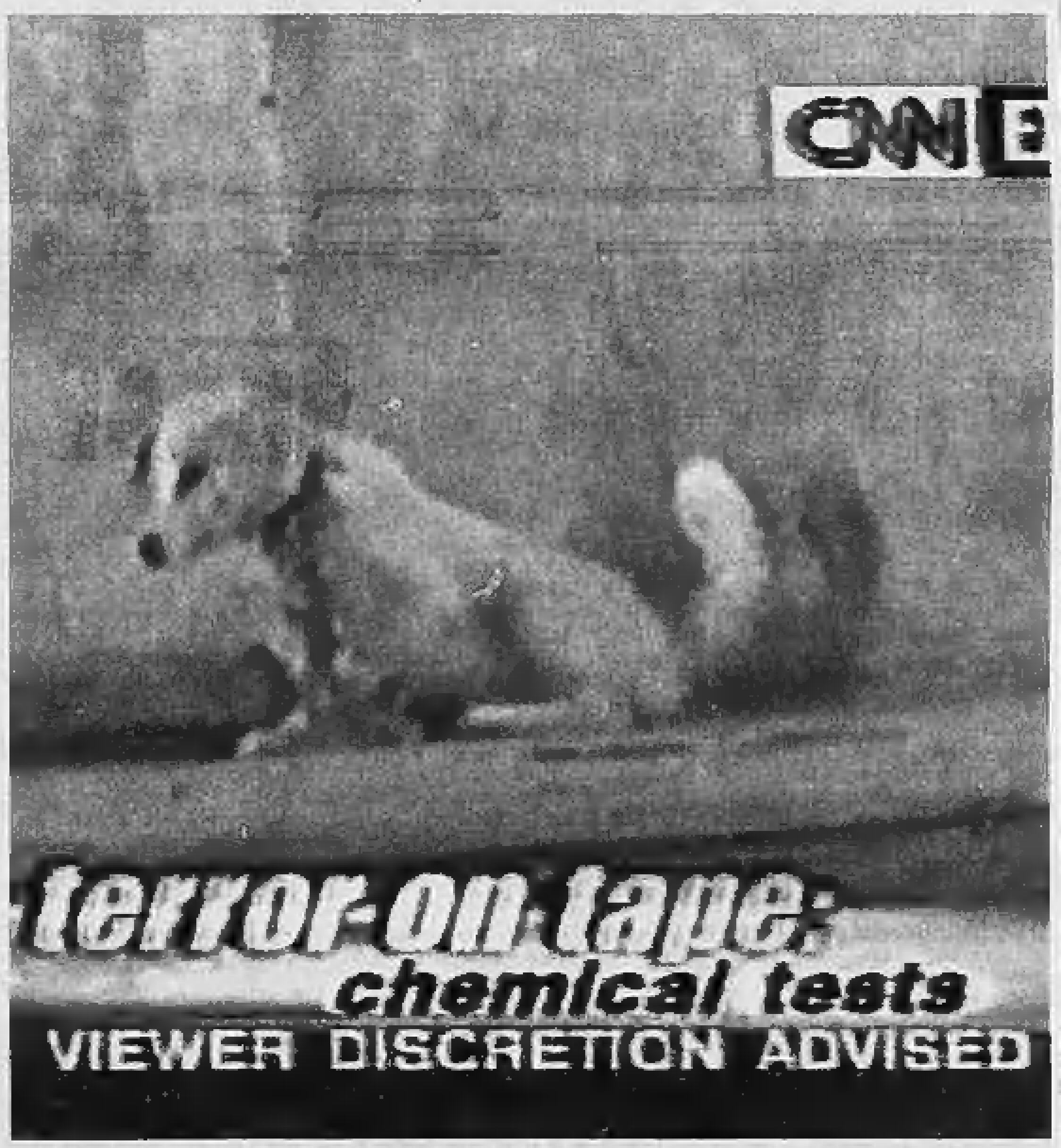
E' MORTO ABU NIDAL PRINCIPE DEL TERRORISMO

Legò il suo nome alla strage dell'85 nell'aeroporto di Fiumicino con sedici vittime Mistero sulla sua fine forse è un suicidio

Aldo Baquis A PAGINA 4

Sessantaquattro videocassette del terrore: è l'archivio filmato di Al Qaeda scoperto dalla catena televisiva Cnn in Afghanistan e mandato in onda dalle tv di tutto il mondo: esperimenti chimici sugli animali, lezioni su come costruire esplosivi, preparazione per i kamikaze e immagini inedite dello sceicco del terrore Osama bin Laden e dei suoi più fedeli collaboratori. Uno dei video, il più impressionante, mostra l'agonia di un cane, lasciato solo in una stanza dove si diffonde un vapore biancastro: secondo alcuni esperti potrebbe trattarsi di gas nervino, il terribile Sarin. La maggior parte dei video sarebbero stati ripresi prima dell'11 settembre.

Mastrolilli e Molinari A PAGINA 3



Un fotogramma del video di Al Qaeda, diffuso dalla Cnn, in cui viene sperimentato gas mortale su un cagnolino

GIOVANNI PAOLO II: L'EUROPA ACCOLGA LA POLONIA

Il Papa, nessun addio «Resto fino alla fine»

Nessun addio: «Resto fino alla fine». Al termine del suo viaggio in Polonia, Giovanni Paolo II ha salutato Cracovia ribadendo la sua determinazione a non abbandonare il ministero, a non dimettersi. Durante la messa ha chiesto ai fedeli di pregare per lui e ha manifestato la speranza di tornare ancora nella terra natale, poi nel discorso finale ha affrontato temi politici: «Auspico che la Polonia trovi il suo giusto posto nelle strutture dell'Unione Europea».

Tosatti A PAGINA 5

ARCHEOLOGIA

LA TOMBA DI SAN MATTEO

Una tv americana sostiene di aver trovato in Kirghizistan il luogo dove fu seppellito l'apostolo protettore di Salerno

Alessandro Barbero A PAGINA 13

BUONGIORNO

Massimo Gramellini

Il conto della festa

NONOSTANTE le assicurazioni degli organizzatori, la festa «rave» francese ospitata per tre notti sull'italianissimo colle della Maddalena si è lasciata dietro una scia di sconvolgimenti ambientali. Escrementi, pasticche, cartacce e alterazioni allo stile di vita degli animali di quel paradiso, che dopo millenni di silenzio sono stati investiti da un bombardamento acustico devastante come un comizio di Bossi in un monastero tibetano. Restano due quesiti irrisolti. Il primo riguarda chi ha concesso l'autorizzazione: una simile prova di ospitalità e tolleranza sarebbe apparsa meno generosa se fosse stata dirottata su un tratto di pianura intriso di smog? Così oltre ai «ravers» sarebbero stati contenti pure i camosci. Il secondo si riferisce ai protagonisti del raduno. I quali hanno limitato la loro conclamata opera di igiene ambientale alla raccolta di qualche lattina di birra, e non per rispetto della montagna, ma per dispetto nei confronti del governo gollista che aveva vietato la festa, tanto che i sacchi d'immondizia sono stati gettati provocatoriamente in patria, appena rivarcato il confine. Sarà una reazione da benpensanti ecologici, però viene da chiedersi che razza di rivoluzione preparino dei ragazzi che rifiutano il consumismo in nome dell'Amore e poi, al cospetto di un'autentica meraviglia del creato, si comportano con la sensibilità di un qualsiasi inquinatore della domenica, troppo presi dal proprio mistero per poter rispettare e comprendere quello della natura.

LA BIMBA TORNATA IN ITALIA

LE PICCOLE IMAN MANCANO ANCHE AI LORO PADRI

Elena Loewenthal

L'IMMAGINE di una bimba in braccio a sua madre tocca quelle corde dell'animo che a ciascuno di noi immancabilmente piace riconoscere dentro di sé, e più che mai se negli occhi dell'una e dell'altra ancora si legge una dolorosa lontananza d'attesa. La piccola Iman, nemmeno tre anni, è tornata finalmente a casa dalla Siria - patria di suo padre -, con tanto di tappa pubblica di prammatica all'aeroporto della Malpensa, fra lampi di macchine fotografiche e interviste a bruciapelo. Frastornata ma serena, Iman sgranocchiava qualcosa mentre sua madre rilasciava dichiarazioni. Il resto del nostro paese esultava unanime, lungo l'immaginaria piramide che scende dai politici di alto grado fino all'uomo e alla donna comuni. Il padre siriano, che va condannato senza riserve per avere violato la legge con il rapimento della bambina, inutilmente confermava il suo affetto per la figlia: «Avevamo un ottimo rapporto, mi manca molto».

Una massiccia mobilitazione diplomatica non meno che dell'opinione pubblica ha, in buona sostanza, riaffidato esclusivamente alla madre una bambina che, come migliaia di altri suoi coetanei italiani, si ritrova con due genitori separati e litiganti: la realtà pare tristemente tutta qui. Eppure una certa quale retorica nazionale, forte forse di un atavico ma estinto senso della famiglia, ha fatto del caso di Iman e Iris (e di altri) una sorta di scontro fra mondi inconciliabili, perché di segno opposto.

Sotto i riflettori della cronaca, è come se la piccola fosse stata strappata alla barbarie e ricondotta in seno alla civiltà, come se la sua storia potesse fregiarsi da oggi in poi di un sorridente e rassicurante lieto fine. Ed è invece quella, assai più vera e fors'anche banale, di una figlia contesa fra due affetti sconfinati - l'amor materno e quello di un padre - e quel compiacimento di possesso che, per quanto lo si rinneghi e nasconda dentro le pieghe del cuore, fa capolino guardando i propri figli crescere: impagabile privilegio che ogni madre, ma anche ogni padre, sulla faccia della terra hanno il diritto di rivendicare.

elena.loewenthal@lastampa.it

«[illegible] CERTA DI PORTARLA A CASA»

La madre della bimba contesa «Non ho mai smesso di lottare»

Brunella Giovara A PAGINA 12

SEMBRA IMMINENTE UNA DECISIONE DI WASHINGTON SU UN NUOVO INTERVENTO CONTRO IL RAISS

Il Parlamento ha ratificato un nuovo mandato di 7 anni per Saddam

■ In un segnale di sfida agli Usa, il Parlamento iracheno ha appoggiato all'unanimità la candidatura unica del presidente Saddam Hussein a un nuovo mandato di sette anni. I 250 deputati hanno ratificato - e non avrebbe potuto essere diversamente - la decisione assunta in tal senso la settimana scorsa dal Consiglio del comando rivoluzionario, l'organo di governo controllato da Saddam. Il popolo si esprimerà a riguardo in un referendum indetto per la metà di ottobre.



Membri del Parlamento ratificano il nuovo mandato

Il capo dell'opposizione sciita: «Va bene l'attacco, ma risparmi i civili»

■ «Il popolo iracheno vuole il rovesciamento di Saddam Hussein» ed è pronto a «cogliere ogni opportunità», compreso un attacco militare americano, purché siano risparmiati i civili e le infrastrutture del Paese. Lo ha affermato il capo dell'opposizione sciita al regime di Baghdad, l'ayatollah Mohammed Baqir al-Hakim, in un'intervista all'«Ansa». Al-Hakim, che da anni vive in esilio a Teheran, dispone anche di un piccolo esercito di alcune migliaia di uomini bene armati.



L'ayatollah Mohammed Baqir al-Hakim

INVITATI CHENEY, RUMSFELD E IL CAPO DI STATO MAGGIORE MYERS. ASSENTE POWELL

Vertice di guerra o pace nel ranch del Presidente

I democratici: si sta spostando l'attenzione dal caso Enron a Baghdad

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

Summit sull'Iraq domani nel ranch presidenziale di Crawford, in Texas. Dopo settimane di indiscrezioni e polemiche sulla guerra a Saddam Hussein, il capo della Casa Bianca, George Bush, riunisce i vertici militari con in agenda la «pianificazione» di un eventuale attacco. La lista degli invitati include il vicepresidente Dick Cheney, il capo del Pentagono Donald Rumsfeld ed il capo degli Stati Maggiori Congiunti, generale Richard Myers. Trattandosi di un incontro su temi esclusivamente operativi e tecnici, non è per un dato in arrivo il Segretario di Stato, Colin Powell, il membro del governo finora più dubbioso sulla guerra. Potrebbe invece esserci, secondo le indiscrezioni, la sua eterna rivale, il consigliere per la Sicurezza nazionale, Condoleezza Rice, assieme al capo della Cia, George Tenet.

Il nome di chi siederà attorno al tavolo del summit iracheno non è indifferente: il raggiungimento di un'intesa dentro l'amministrazione su quale tipo di operazione condurre è propedeutico all'annuncio formale da parte del Presidente dell'uso della forza per defenestrare Saddam Hussein. «Se il Presidente deciderà di prendere l'iniziativa per minimizzare i rischi che pone Saddam - dice il capo dell'ufficio comunicazioni della Casa Bianca, Dan Bartlett - lo farà in maniera da essere comprensibile al popolo americano, ai nostri amici ed alleati».

George Bush è fiducioso che quando prenderà la decisione della guerra gli americani faranno quadrato attorno a lui, ponendo fine al dibattito nazionale che continua - ad ogni livello - sul «come» e «quando» rovesciare Saddam. Il Pentagono avrebbe intanto già iniziato ad inviare mezzi nella futura zona di operazioni: per il «New York Times» una decina di navi-cargo sarebbero in arrivo nell'isola di Diego Garcia.

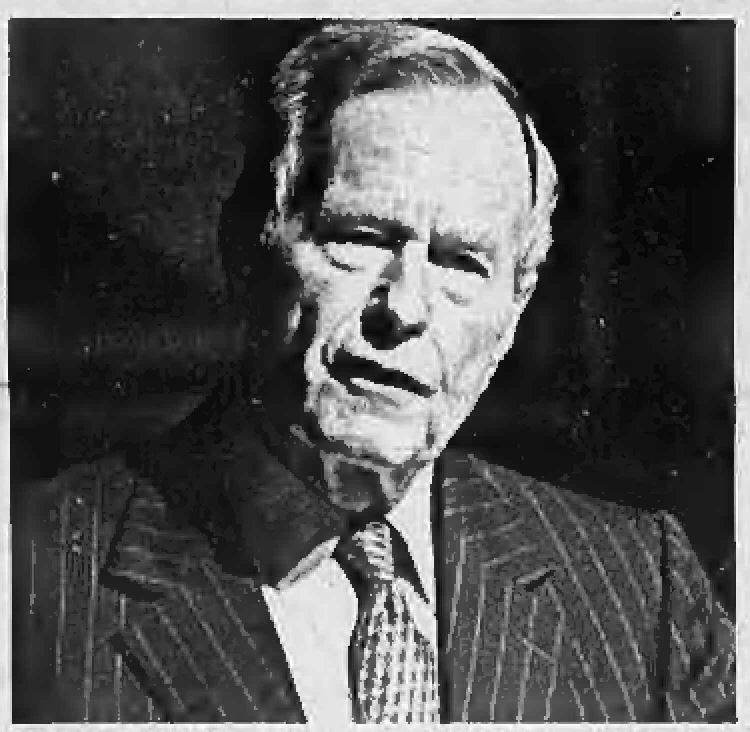
Il dibattito pubblico sulla guerra all'Iraq, che passa anche dentro il partito repubblicano, comincia a preoccupare il partito democratico, che teme di pagarne le conseguenze alle prossime elezioni per il rinnovo parziale del Congresso che si terranno in novembre. «La battaglia politica in America quest'anno si gioca fra patriottismo ed economia e se sarà il primo argomento a dominare in novembre, potrebbe non giovare ai democratici», spiega Peter Hart, esperto di sondaggi vicino ai democratici, facendo notare che per ora l'unico effetto delle polemiche è stato quello di spostare l'attenzione del pubblico «da Enron a Saddam».

I principali leader dell'opposizione - il senatore Tom Daschle e il deputato Richard Gephard - non a caso hanno preferito dedicare le loro ultime uscite pubbliche ai temi economici - debolezza della ripresa, scandali finanziari - che vedono l'amministrazione in difficoltà di fronte all'opinione pubblica. I democratici sono convinti che se in novembre si voterà sull'economia saranno in grado di conquistare la Camera dei Rappresentanti, mentre se a prevalere saranno i temi della guerra al terrorismo a giovarsene potrebbero essere i repubblicani. Anche a dispetto del precedente datato 1990 quando - con Bush padre alla Casa Bianca e il dispiegamento delle truppe nel Golfo già avviato - i repubblicani persero nove seggi alla Camera ed uno al Senato.

SI MOLTIPLICANO GLI INTERVENTI PUBBLICI DEGLI UOMINI DELL'EX CAPO DELLA CASA BIANCA CONTRO UN ATTACCO IMMEDIATO

Bush padre contro Bush figlio? Il giallo dell'estate americana

Le discussioni in corso nell'establishment repubblicano sono frutto delle differenze ideologiche tra la corrente realista e quella idealista



Bush padre da vicepresidente era campione dell'ala più moderata repubblicana



L'affetto e la stima di Bush figlio (foto) per il padre non sono in discussione

retroscena
Paolo Mastrolilli

NEW YORK

Bush contro Bush? Metterla così forse è troppo. Ma di sicuro la discussione in corso all'interno dell'establishement repubblicano, sull'opportunità di attaccare subito Saddam, sta rivelando le diverse correnti del partito e le differenze ideologiche tra padre e figlio. Le speculazioni sono cominciate la settimana scorsa, quando Brent Scowcroft ha pubblicato un editoriale sul «Wall Street Journal» in cui prendeva posizione contro la guerra immediata a Baghdad. Scowcroft non era solo il consigliere per la sicurezza nazionale di Bush padre, ma anche un amico di famiglia. E' quasi un parente, che infatti oggi ricopre la carica di guida del consiglio consultivo di Bush figlio sull'intelligence.

Il «New York Times» ha detto subito che il leale Brent non poteva aver scritto un articolo del genere, senza prima consultarsi col suo ex boss. Quindi ha interpretato l'editoriale come un messaggio inviato dal padre al figlio, per interposta persona. E' dietrologia, chiaramente, perché il quarantunesimo presidente degli Stati Uniti e il quarantatreesimo si stimano assai, e possono parlarsi di persona quando vogliono. Ciò non toglie che una differenza c'è, e affonda le radici alle origini dell'ascesa di Bush padre. Quando Reagan lo scelse come vice presidente, i due in realtà erano rivali. Ronald rappresentava l'ala californiana e conservatrice del Partito repubblicano, mentre George era il campione di quella più moderata, forgiata nelle università orientali dell'Ivy League. C'erano anche profonde differenze nella filosofia economica, perché Reagan era un liberista ispirato da Milton Friedman e Arthur Laffer, mentre Bush era più morbido sulle riduzioni fiscali e la supply side economy. La coppia funzionò perché equilibrava le varie correnti del partito, e trionfò con la caduta del comunismo. Una volta diventato presidente, però, Bush rinnegò il suo impegno a non alzare le tasse e tradì i conservatori, facendosi trascinare nella recessione che avrebbe spalancato le porte della Casa Bianca a Clinton. A questo, poi, George senior aggiunse l'errore di non rovesciare Saddam.

Ancora oggi Friedman ripete che «Reagan sbagliò: doveva scegliere come vice Donald Rumsfeld, che avrebbe continuato la sua politica e non si sarebbe fatto battere da Clinton». Quando Bush figlio lanciò la sua campagna per le presidenziali del 2000, dovette sgombrare il campo dai sospetti dei conservatori verso suo padre, e infatti chiese all'ex segretario di Stato di Reagan, Shultz, di guidare il comitato esploratore per la sua candidatura. Quindi ha dato il Pentagono proprio a Rumsfeld, e anche se il vice presidente Cheney e la consigliera per la sicurezza nazionale Rice vengono dalla squadra del padre, ormai sono passati dalla parte dei reaganiani.

Non a caso, le perplessità di Scowcroft sono state riecheggiate dai «bushisti» della prima Amministrazione come l'ex segretario di Stato Eagleburger e il comandante di Desert Storm Schwarzkopf, e in parte rispecchiano le posizioni dell'attuale segretario di Stato Powell, mentre l'altro amico di famiglia e capo della diplomazia all'epoca della Guerra del Golfo, James Baker, ha preferito il silenzio. Henry Kissinger, poi, ha scritto un articolo sul «Washington Post», che invitava a valutare bene l'intervento per garantire la sua efficacia.

Dopo le speculazioni dei giorni scorsi, ieri i giornali conservatori «Wall Street Journal» e «Washington Times» sono intervenuti con le proprie interpretazioni. Secondo loro il «New York Times» ha stravolto il significato degli articoli, perché il direttore Howell Raines è contrario alla guerra, seguendo l'antica logica pacifista anti-Vietnam, e quindi approfitta di ogni occasione per ostacolare Bush.

Scowcroft, per il «Journal», ha scritto a nome della tradizione realistica repubblicana, che favorisce sempre la stabilità rispetto alle avventure idealistiche. Questa linea era dominante nell'Amministrazione di Bush padre, e viene difesa ora da Powell che passa per colomba, ma non era di moda con Reagan, che non aveva esitato a lanciare la sfida finale all'Urss su basi morali e ideologiche.

Kissinger, sempre secondo il «Journal», ama la realpolitik, ma è convinto della necessità di rovesciare Saddam anche per favorire la pace in Medio Oriente, e ha invitato alla prudenza solo per garantire che l'intervento sia preparato bene. Se il Journal ha ragione, l'affetto e la stima tra Bush padre e Bush figlio non è in discussione. Ma la disputa tra realisti e idealisti, e bushisti di George primo e reaganiani è in corso, e dal suo esisto dipenderà la guerra in Iraq. **[p. mas.]**

«In questo momento conta la Palestina, non Saddam»

Brent Scowcroft, consigliere per la sicurezza nazionale di George senior all'epoca della Guerra del Golfo

intervista

NEW YORK

PENSO che iniziare ora un'offensiva contro l'Iraq sarebbe molto difficile, perché rischieremmo di provocare una tremenda esplosione in Medio Oriente».

Brent Scowcroft sa di cosa parla. Generale diplomato a West Point, era consigliere per la sicurezza nazionale di Bush padre durante la Guerra del Golfo, quando le armate americane si fermarono ad un passo da Baghdad.

Perché regolare i conti ora con Saddam sarebbe un errore?

«Intendediamoci bene: io sono convinto che prima o poi dovrà essere rimosso. Saddam ha provocato due guerre, con l'Iran e il Kuwait, ed è stato sempre una forza distruttiva per il suo popolo e l'intera regione. In questo momento, però, il sentimento dominante in Medio Oriente è che il conflitto critico è quello tra israeliani e palestinesi, non la minaccia del leader iracheno. E' una questione di priorità, e fino a quando la situazione rimane questa, sarà difficile organizzare una campagna efficace, anche perché per vincere e garantire la stabilità abbiamo bisogno del sostegno dei nostri alleati nella regione, e nel resto del mondo».

Lei è un generale diplomato a West Point, e ha partecipato all'elaborazione dei piani per la Guerra del Golfo nel 1991. Sul piano militare, cosa sarebbe necessario per uscire vittoriosi da un nuovo conflitto con Saddam?

«Non è facile eliminarlo, perché possiede ancora un forte esercito e ha il controllo completo del Paese. Ci vuole una seria preparazione, e a questo punto non so se potremmo contare sugli appoggi logistici nella regione che avevamo nel 1991. Allora mobilitammo circa mezzo milione di uomini: forse stavolta potrebbe bastare la metà, lanciando prima una campagna aerea ancora più intensa, e puntando subito ai centri nevralgici del regime. Per condurre un'operazione del genere, però, ci vogliono le condizioni politiche giuste, e noi siamo ancora nel mezzo della guerra al terrorismo».

> «E' una questione di priorità, e finché la situazione rimane questa sarà difficile organizzare una campagna efficace senza il sostegno degli alleati nella regione»

Nessuno sa che fine ha fatto Bin Laden e le operazioni in Afghanistan sembrano arrivate ad una fase di stasi. A che punto è la sfida con Al Qaeda?

«Va bene, ma a questo punto la guerra guerreggiata è praticamente finita. L'obiettivo in Afghanistan è garantire la stabilità, evitare la ricostituzione delle cellule terroristiche, e colpire gli eventuali capi e gruppi rimasti. La vera sfida al terrorismo, in questa fase, si combatte sul piano dell'intelligence. Dobbiamo scoprire le cellule ancora attive in tutto il mondo, e smantellarle prima che riescano a colpire. Per questo abbiamo bisogno della massima collaborazione da parte di tutti gli alleati e gli amici, perché in questa fase una piccola informazione vale più di un'azione militare».

Siete soddisfatti della collaborazione degli europei?

«Certo, anche perché la lotta al terrorismo è nel loro stesso interesse».

Se prima di regolare i conti con Saddam bisogna risolvere la crisi tra israeliani e palestinesi, quali sono i suoi suggerimenti?

«Il presidente ha indicato i passi da compiere, dicendosi favorevole alla creazione di uno Stato palestinese, che garantisca la sicurezza di Israele».

Ha detto anche che Arafat deve lasciare il potere.

«Non tocca a noi scegliere il leader dei palestinesi e sostituirlo è pericoloso. Ma il presidente ha indicato un processo e ci sono stati dei passi, come la convocazione delle elezioni e la ristrutturazione del governo. Se gli israeliani si ritireranno dai territori occupati, davanti alla prospettiva di uno Stato indipendente e vivibile potrebbe nascere una nuova leadership palestinese».

Ma Sharon non ha mai detto di essere favorevole a questa soluzione.

«La linea degli ultimi negoziati di Taba è quella più realistica. Ci potranno essere rettifiche rispetto ai confini del 1967, per ragioni di sicurezza, ma lo Stato palestinese dovrà avere continuità territoriale e completa autonomia». **[p. mas.]**

L'AGONIA DEL CUCCIOLO ASFISSIATO PER VERIFICARE L'EFFICACIA DEL GAS



La terribile sequenza del cagnolino utilizzato come cavia: dopo che i vapori si sono diffusi nel locale, il cane perde il controllo delle zampe posteriori, ancora pochi minuti e il cucciolo inizia a guaire e ad avere contrazioni, per poi cadere morto con le zampe rivolte verso l'alto

SARANNO DIFFUSI A PUNTATE: DALLA DICHIARAZIONE DELLA JIHAD ALL'ADDESTRAMENTO DEGLI UOMINI DI AL QAEDA

Sulla Cnn i nuovi video dello sceicco del terrore

Trovate in Afghanistan 64 cassette, c'è anche un test con armi chimiche

Paolo Mastrolilli
NEW YORK

Alcune voci parlano concitate in arabo. Poi si vede un cane nell'angolo della stanza, e i piedi di un paio di persone che corrono via. Qualche secondo dopo una sostanza liquida comincia ad avvicinarsi all'animale, e dal pavimento si sollevano dei gas. Nel giro di pochi minuti il cane comincia a leccarsi il muso, a muoversi in maniera frenetica, a perdere il controllo dei suoi muscoli. Qualche istante dopo scivola, arranca, si rovescia sul dorso e comincia a latrare, contorcendosi tra sofferenze evidenti. E' l'attimo che precede la morte, ripreso in primo piano dalle telecamere, per studiare bene gli effetti mortali del veleno.

Ecco cosa si vede nel video più crudo mandato in onda ieri dalla Cnn, che ha risvegliato il terrore per nuovi attentati alla vigilia dell'anniversario dell'11 settembre. Guardando quel cane che moriva in pochi minuti, durante un presunto esperimento chimico condotto dagli uomini di Al Qaeda, è impossibile non immaginare cosa succederebbe se le stesse sostanze venissero liberate nella metropolitana di New York, o in qualunque luogo affollato di qualche altra grande città. «E' la conferma visiva di quanto già sapevamo», ha detto una fonte d'intelligence americana. «E' la dimostrazione - ha aggiunto il portavoce della Casa Bianca Fleischer - di cosa era e cosa è Al Qaeda. Grazie alle operazioni condotte in Afghanistan, questo genere di esperimenti non possono più avvenire in quel Paese. Ma i video provano la pericolosità del nemico che stiamo combattendo».

I filmati sono stati ottenuti dal corrispondente della Cnn da Kabul, Nic Robertson, tramite una fonte anonima. Il giornalista ha fatto un viaggio in macchina di 17 ore, prima di arrivare nel luogo dove si trovava l'archivio di Al Qaeda. In totale c'erano 251 video, ma lui ne ha selezionati 64 e li ha riportati ad Atlanta, dove sono stati visti da esperti e membri dell'intelligence.

Ieri la Cnn ha mandato in onda la parte intitolata «Chemical Tests», ossia test chimici, in cui si vedono tre esperimenti sugli effetti di sostanze letali sui cani. Oggi andrà in onda «Roots of Hatred», cioè le radici dell'odio, sulla conferenza con cui nel 1998 Osama bin Laden proclamò la guerra santa contro l'Occidente; mercoledì «Explosive Forces», forza esplosiva, con le immagini della preparazione di TNT; giovedì «In Training», in addestramento, che dimostra le tecniche per prendere ostaggi e fare attentati; e venerdì si concluderà la serie con «Face of Evil», la faccia del male, dove si farà il bilancio su cosa significano queste immagini e cosa rivelano sulla sorte di Bin Laden e i futuri piani di Al Qaeda.

I test chimici, secondo gli esperti che li hanno visti, sono avvenuti nel campo d'addestramento di Darunta, in Afghanistan, ormai distrutto. Per David Kay, ex capo degli ispettori Onu sul disarmo in Iraq, la sostanza impiegata è un agente nervino, probabilmente gas Sarin. Jonathan Tucker, esperto del Monterey Institute, ha detto invece che si tratta di cianuro, mentre per Frederick Sidell dello U.S. Army's Medical Research Institute of Chemical Defense è impossibile stabilire con certezza il materiale usato. Secondo l'intelligence americana è difficile capire a che livello di sofisticatezza sono arrivati gli uomini di Bin Laden, per trasformare queste sostanze chimiche in un'arma. E' chiaro però che Al Qaeda ha messo le mani su agenti letali, e quindi potrebbe cercare di usarli nel prossimo futuro.

Nel febbraio scorso, infatti, a Roma furono arrestati alcuni marocchini che avevano dosi di cianuro, e volevano avvelenare l'acqua dell'ambasciata americana in Italia. Ahmed Ressam, terrorista di Al Qaeda arrestato per il tentativo di mettere una bomba all'aeroporto di Los Angeles nel Capodanno del 2000, aveva rivelato che nei campi d'addestramento dell'Afghanistan si facevano test chimici, e gli effetti di attentati simili si erano già visti nel 1995 a Tokyo, quando il gruppo terroristico Aum Shinrikyo uccise cinque persone liberando del Sarin nella metropolitana.

La pubblicazione dei video arriva proprio mentre la guerra al terrorismo sembrava in una fase di stallo, col dibattito concentrato sulla possibile offensiva contro Saddam. Diversi parlamentari, però, hanno detto che i filmati rilanceranno gli sforzi, per impedire che i terroristi riescano a trasformare questi raggelanti esperimenti in nuovi attentati.

CHE COS'E' IL SARIN

Inodore, uccide in dieci minuti

■ Il Sarin è un gas nervino altamente tossico. Inodore e incolore, è utilizzabile sia in forma liquida che allo stato di vapore ed è in grado di attaccare il sistema nervoso centrale. I suoi effetti sono mortali entro dieci minuti dall'esposizione: la dose letale, per un adulto è di 0,5 milligrammi. Contamina il corpo umano attraverso l'inalazione, l'ingestione, il contatto con gli occhi e con la pelle. I sintomi dell'intossicazione possono variare ma di regola includono intensa lacrimazione, congestione nasale, salivazione e sudorazione eccessiva, difficoltà di respiro, offuscamento della vista, nausea, vomito, convulsioni e mal di testa. Uccide colpendo la muscolatura volontaria e il sistema ghiandolare; la morte subentra per soffocamento, dopo il collasso dei muscoli che sostengono la respirazione. Per avere possibilità di successo il trattamento della persona esposta al Sarin deve essere immediato. Occorre togliere gli indumenti contaminati e lavare gli occhi e la pelle con acqua. In molti casi gli ospedali dispongono di antidoti specifici.





Due immagini di Bin Laden tra le sue guardie del corpo in uno dei video trovati in Afghanistan e diffusi dalla Cnn

L'ESPERTO DI TERRORISMO PATRICK CLAWSON

«Perché bisogna stare in allerta»

«Queste immagini confermano che non sappiamo come potremo essere aggrediti la prossima volta»

intervista
Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

Patrick Clawson, direttore del Washington Institute per il Vicino Oriente, è uno degli esperti di anti-terrorismo che più ha studiato la minaccia di attacchi contro gli Stati Uniti portati con armi di distruzione di massa. Di fronte alla diffusione del video trovato dalla Cnn in Afghanistan, con il cane che stramazza a terra ucciso da una misteriosa sostanza chimica, non si scompone più di tanto.

Che cosa pensa del video di Al Qaeda mostrato sugli schermi dalla Cnn?

«Dimostra innanzitutto che quanto sappiamo sulle minacce che incombono su tutti noi è molto meno di quello che invece non sappiamo. I nostri nemici si muovono nell'ombra e celano ogni mossa per riuscire ad aggredirci meglio, con maggiore successo».

Ritiene il video credibile?

«E' credibile il fatto che ignoriamo i nuovi piani di attacco dei nemici dell'America e che non abbiamo idea di quanti progressi abbiano fatto nell'uso di armi non convenzionali. La guerra in Afghanistan fino a questo momento ha aumentato di poco la conoscenza dei risultati ottenuti da Al Qaeda nei suoi laboratori; e ancora meno sappiamo di quelli ottenuti in Iraq dagli scienziati di Saddam Hussein negli ultimi anni, soprattutto nel periodo successivo all'allontanamento degli ispettori delle Nazioni Unite. Il video di Al Qaeda contiene una chiara conferma di questa realtà: noi ignoriamo come potremmo essere aggrediti la prossima volta».

Ovvero che i terroristi sono in possesso di gas aggressivi?

«L'ipotesi che Al Qaeda avesse a disposizione questo tipo di gas in passato è stata più volte avanzata; adesso abbiamo a disposizione una prima prova. Ma attenzione a non cedere alla tentazione di troppo facili approssimazioni perché l'allerta è anche per altri tipi di armi non convenzionali, chimiche, batteriologiche, radiologiche e nucleari. Nessuna deve essere sottovalutata, ognuna potrebbe essere impiegata contro l'America: non sarebbe una sorpresa».

«I nostri nemici si muovono nell'ombra e nascondono ogni mossa. Escogitano formule inedite di attacco per coglierci impreparati, e già l'hanno fatto con successo»

E' una coincidenza che il video sia stato ritrovato proprio ora mentre l'America dibatte sulla necessità di un attacco all'Iraq di Saddam Hussein?

«La versione sul ritrovamento fornita dalla Cnn è l'unica di cui disponiamo, fino a prova contraria. E' vero che il pubblico americano non riteneva possibile che gli aerei commerciali venissero usati come missili contro le nostre città e poi questo l'11 settembre è avvenuto. Adesso sono in molti a ritenere che un attacco non convenzionale contro gli Stati Uniti sia impossibile. Ebbene, forse il video scuoterà queste certezze».

Ritiene che gli americani stiano abbassando la guardia contro il terrorismo?

«Ogni essere umano può temere soltanto ciò che conosce. Ed è su questa debolezza che giocano i nemici, come Osama Bin Laden, per riuscire a sorprenderci. Al Qaeda c'è già riuscita con l'attacco alle due ambasciate in Africa Orientale nel 1998, poi con il gommone-kamikaze contro la Uss Cole in Yemen e quindi l'11 settembre. I nemici dell'America sono in grado di elaborare sempre formule nuove di aggressione per coglierci impreparati e finora dobbiamo ammettere che hanno avuto successo, colpendo ogni volta con modalità che nessuno ipotizzava. Adesso il pericolo maggiore è costituito da un'azione terroristica con mezzi di distruzione di massa, ma poiché gli americani non hanno prove sul fatto che i nostri nemici le possiedano e non hanno memoria di nulla di simile, dubitano che sia veramente possibile».

Dunque il video trovato in Afghanistan dalla Cnn è la prova che mancava?

«Non mi spingo a dire che sia la prova decisiva per affermare che ci attaccheranno con i gas. Ma conta abbastanza per dedurne che non sappiamo tutto sugli arsenali in possesso dei nostri nemici e che questa è oggi la nostra maggiore vulnerabilità. Essere consapevoli del fatto che non sappiamo cosa ci minaccia è il primo passo per riuscire a difenderci meglio».

Lo scoop

«Mi hanno detto: c'è buon materiale»

NEW YORK

Lo scoop del ritrovamento della videoteca di Al Qaeda è firmato dal corrispondente della Cnn da Kabul, Nic Robertson, il cui volto è diventato noto per aver seguito l'offensiva militare dell'Alleanza del Nord che ha portato alla caduta dei taleban. E' stato lo stesso Robertson a ricostruire quanto avvenuto. Tutto è iniziato qualche settimana fa, quando una «fonte conosciuta da molto tempo» si è presentata senza appuntamento nella sede della Cnn nella capitale afghana dicendo di essere in grado di raggiungere documenti particolari di Al Qaeda. Dopo qualche esitazione Robertson accettò di recarsi a un misterioso appuntamento, fissato dalla «fonte» poco dopo l'alba in un piccolo villaggio lungo una strada che da Kabul si dirige verso le regioni del Sud.

Per arrivare sul luogo concordato Robertson ha dovuto guidare per 17 ore. «Alla fine siamo scesi dalla macchina di fronte alla porticina di un'abitazione - ha raccontato il giornalista - e poi sono stato portato in un seminterrato» disseminato di cassette video. Ve ne erano circa 250, sessantaquattro delle quali la Cnn ha portato fuori (in maniera non ancora chiarita) dall'Afghanistan e iniziato a diffondere sugli schermi da ieri. «Le abbiamo fatte vedere a degli esperti», ha assicurato Robertson, secondo il quale la conclusione cui questi sono arrivati è che si tratti di una vera e propria videoteca creata da Al Qaeda per istruire i propri quadri a mettere in atto ogni possibile azione terroristica. La Cnn non ha fatto alcun cenno a contatti con il governo prima della messa in onda, ma l'Amministrazione ha reagito lasciando intuire di essere stata a conoscenza della vicenda.

La fonte che ha consegnato il materiale a Nic Robertson ha affermato che i video erano stati nascosti sotto terra durante i combattimenti in una casa conosciuta per aver ospitato Osama bin Laden. «Questa volta ero andato in Afghanistan per seguire gli sviluppi della situazione politica con il governo di Hamid Karzai - ha commentato Robertson - e non pensavo affatto di dovermi occupare di Bin Laden». Il network di Atlanta ha precisato di non aver dovuto pagare nulla per la consegna delle cassette e ha deciso di rendere pubblico il materiale - che verrà trasmesso fino a venerdì, suddiviso per tipo di addestramento militare condotto da Al Qaeda - dopo essere arrivata alla conclusione che non si trattava di video lasciati appositamente da Bin Laden per scopi propagandistici. «Abbiamo valutato questa possibilità - ha dichiarato la portavoce Christa Robison - e siamo arrivati alla conclusione che si trattava di documenti con un indubbio valore di notizia». [m. mo.]

IN NIGERIA SENTENZA DI MORTE PER LA DONNA ACCUSATA DI ADULTERIO



La nigeriana Amina con in braccio la piccola Wasila, di sette mesi, e il padre

Confermata la lapidazione ad Amina ma avrà due anni per svezzare la figlia

■ Non è stata assolta come Safiya e Hafsatu, anche loro accusate di adulterio per avere avuto un figlio fuori dal matrimonio. Nei confronti di Amina Lawal, la Corte d'appello islamica di Funtua, nel Nord della Nigeria, ha confermato ieri la condanna a morte per lapidazione. La pena sarà comunque sospesa fino al 2004, quando Amina avrà terminato di svezzare la figlia che ora ha solamente sette mesi. La donna si trovava in libertà perchè il giudice Aliyu Abdullasi aveva accolto una domanda di scarcerazione presentata dalla difesa. Amina, 30 anni, divorziata, ha avuto un terzo figlio da un uomo del suo villaggio, che aveva promesso di sposarla, ma non l'ha fatto. Questo, secondo la sharia, la legge islamica recentemente adottata da 12 dei 36 stati della repubblica federale della Nigeria, è sufficiente perchè la donna sia infilata fino al collo in una buca, con le mani legate dietro la schiena, e uccisa a sassate. Avendo cura che gli esecutori della pena scelgano pietre nè troppo grandi nè troppo piccole, così che sia fatta giustizia nè troppo presto nè troppo tardi. Amina era stata condannata in primo grado alla lapidazione il 22 marzo scorso dal tribunale islamico di Bakoro, nello stato federale di Katsina, il giorno dopo che la corte federale nigeriana aveva dichiarata incostituzionale l'adozione della sharia e tre giorni prima che venisse assolta in appello Safiya Husseini, già candidata alla stessa pena, per la salvezza della quale si è mobilitata l'opinione pubblica, in Occidente e in Italia in particolare. Anche ieri si sono già moltiplicati gli appelli affinchè il governo italiano si faccia promotore di un'immediata iniziativa di concerto con l'Unione europea nei confronti delle autorità nigeriane affinchè venga sospesa la condanna a morte. Malgrado la conferma della condanna in appello, il caso di Amina non è chiuso. I suoi legali ricorreranno ancora, davanti alla Corte suprema della Nigeria, e forse riusciranno a spuntarla. L'odierna sentenza suona tuttavia come un rifiuto dei dirigenti dei musulmani del Nord ad accogliere le direttive del governo centrale. [Ansa]

COLPITO DAI GUERRIGLIERI CON UN MISSILE O UNA MITRAGLIATRICE

In Cecenia strage di russi su un elicottero: 85 morti

Sul velivolo c'erano 132 militari che tornavano dalle vacanze. L'attacco a poche centinaia di metri dalla maggior base di Mosca nella Repubblica L'Mi-26 è precipitato in fiamme su un campo minato: impossibili i soccorsi



Una nube di fumo alla base russa di Khankala, in Cecenia, dove si è schiantato l'elicottero, in un'immagine ripresa dalla tv russa Ntv

Anna Zafesova
MOSCA

E' il più grave colpo inferto dalla guerriglia cecena alle truppe russe in tre anni di guerra: almeno 85 militari russi sono rimasti uccisi nella caduta di un elicottero, abbattuto a poche centinaia di metri dalla principale base militare di Grozny. Un attentato sanguinoso che ha dimostrato la fragilità del controllo russo sulla Repubblica ribelle, una sfida a Mosca: soltanto due giorni fa i leader degli indipendentisti ceceni avevano promesso nuovi attacchi contro i russi.

L'apparecchio, un Mi-26 - il più grande elicottero al mondo, capace di portare 20 tonnellate di carico - stava volando da Mozdok, in Ossetia, a Khankala, principale base russa in Cecenia, alla periferia della capitale Grozny. A bordo c'erano 132 persone, soldati e ufficiali che tornavano a combattere dopo le vacanze passate a casa. A poche centinaia di metri dalla pista, quando il velivolo era sceso di quota, il comandante ha informato i controllori di volo che a bordo era scoppiato un incendio, partito da uno dei due motori. I piloti hanno tentato un atterraggio di fortuna, ma nell'impatto con il suolo l'apparecchio si è incendiato.

E' stata una trappola mortale: il Mi-26 non ce l'ha fatta ad arrivare a Khankala e si è schiantato sul campo minato che circonda la base. I soccorsi dunque sono risultati quasi impossibili: per ore, fino a tarda sera, i militari russi hanno osservato impotenti il fuoco che divorava l'apparecchio senza riuscire ad avvicinarsi. Trentadue persone, tra le quali i cinque membri dell'equipaggio, si sono salvate per miracolo, sopravvivendo alla caduta e riuscendo ad evitare le mine. I loro compagni sono rimasti prigionieri nella carcassa in fiamme, e il loro numero è ancora incerto: i soccorritori per ora sono riusciti a recuperare solo dieci corpi, il luogo della tragedia rimane inavvicinabile per operazioni di salvataggio.

Il numero esatto delle vittime rimane incerto anche perché il comando russo, seguendo una linea ormai tradizionale, ha cercato di sminuire la portata della tragedia dichiarando che il velivolo era semivuoto. Nella confusione che spesso regna nell'ex Armata Rossa, gli ufficiali dei vari comandi si sono contraddetti smentendosi a vicenda. Ma dopo qualche ora si è scoperta la terribile verità: i passeggeri non erano 82, come era stato dichiarato inizialmente, ma quasi il doppio.

Pochi dubbi invece sulle cause del disastro: si tratta di un attentato. I testimoni - la tragedia è avvenuta sotto gli occhi dei militari della base di Khankala - parlano di un oggetto che da terra avrebbe colpito l'elicottero. Secondo gli inquirenti, l'attacco è partito da uno dei palazzi semidistrutti dai bombardamenti alla periferia di Grozny. I ceceni hanno usato un missile terra-aria oppure una mitragliatrice pesante. Del resto, gli stessi guerriglieri hanno subito rivendicato l'attentato sul loro sito «kavkaz.org», senza però specificarne i particolari.

Il presidente Vladimir Putin ha inviato nel Caucaso un gruppo di alti funzionari per indagare sull'accaduto. Per il Cremlino si tratta di un gravissimo colpo: le autorità di Mosca dichiarano da mesi di aver pacificato la Repubblica ribelle. Ma il controllo dei russi sul territorio si è rivelato ieri spaventosamente debole: il Mi-26 è stato abbattuto a pochi metri dalla sede del comando delle truppe federali. Non è la prima volta, del resto: dall'inizio dell'anno 22 militari russi sono morti in disastri di elicotteri nei cieli ceceni, le imboscate dei guerriglieri sono all'ordine del giorno. Solo due giorni fa il capo dei ribelli Shamil Basaev ha minacciato nuovi sanguinosi attacchi contro le truppe russe e i ceceni che collaborano con Mosca.



Il superterrorista Abu Nidal

MOLTI DUBBI SULLA NOTIZIA DATA DA UN GIORNALE DELL'ANP. L'EX «RICERCATO NUMERO UNO» ERA MALATO DI LEUCEMIA

Giallo su Abu Nidal: «Morto suicida a Baghdad»

Aldo Baquis
TEL AVIV

Abu Nidal, il responsabile della morte di centinaia di persone in attentati compiuti in una ventina di Paesi, fra cui l'Italia, è morto venerdì in circostanze misteriose in un appartamento di Baghdad. Fra le prime ipotesi anche il suicidio: sul suo corpo sono state rinvenute «tracce di pallottole». L'annuncio è stato dato da un trafiletto apparso ieri sul giornale dell'Autorità nazionale palestinese, al-Ayam. Sabri el-Banna - questo il vero nome di Abu Nidal, il «padre della guerra» - era acerrimo nemico di Yasser Arafat dal 1974, quando aveva fondato «Fatah-Consiglio Rivoluzionario», ingaggiando una lotta a oltranza non solo contro Israele ma anche contro la corrente pragmatica nell'Olp. Fra le sue vittime illustri Abu Yiad, Issam Sartawi, Said Hamami.

Aveva 65 anni e da tempo era malato di leucemia. Dopo una lunga permanenza in Libia, tre anni fa era stato ricoverato in Egitto (ma il Cairo smentì la sua presenza), poi era passato in Iran, infine si era stabilito in Iraq, circostanza sempre negata da Baghdad. In passato la sua morte era già stata annunciata più volte. Quattro anni fa il colonnello libico Muammar Gheddafi aveva rivelato a Newsweek il suo decesso. Ma il fratello, Mohamed el-Banna, mette in dubbio che sia morto. Ha dichiarato alla televisione del Qatar, Al Jazira: «Alcuni parenti a Baghdad mi hanno detto che non si trovava in Iraq». A Ramallah, una fonte vicina al presidente palestinese ha invece assicurato che l'uomo che ardì attentare alla vita di Arafat è davvero morto, lasciando aperta l'ipotesi che sia stato eliminato da sicari palestinesi. Abu Nidal - ricercato da Israele per ripetuti attacchi, fra cui il tentato assassinio dell'ambasciatore a Londra, Shlomo Argov, che nel 1982, innescò l'invasione israeliana del Libano - era stato condannato a morte in contumacia sia dai vertici dell'Olp sia dalle autorità libanesi. Da Israele arriva intanto la notizia di operazioni, per milioni di dollari, compiute di recente sul suo conto personale. Nei mesi scorsi, dunque, o era vivo o qualcuno attingeva liberamente alla sua cassa, utilizzando la sua identità.

Il superterrorista fu la mente dell'attentato al Café de Paris e della strage di Fiumicino

Sabri el-Banna era nato a Jaffa (Tel Aviv) nel 1937, da una famiglia facoltosa e fece i suoi primi passi in al-Fatah: prima in Sudan, quindi in Iraq dove fece amicizia con esponenti del partito Baath, fra cui il futuro presidente Saddam Hussein, e dell'intelligence. Dopo la rottura con Arafat, «Fatah-Consiglio rivoluzionario» avrebbe agito di volta in volta all'ombra di diversi servizi segreti arabi (Iraq, Siria, Libia, e altri), sferrando cruenti attacchi contro obiettivi israeliani (El Al), ebraici (la sinagoga di Roma, nel 1982, con l'uccisione del piccolo Stefano Taché, di due anni, e il ferimento di 37 persone), arabi (un aereo della Gulf Air abbattuto con 100 passeggeri a bordo), palestinesi (l'uccisione del numero due dell'Olp, Abu Yiad) e occidentali. In Italia il nome di Nidal è legato anche all'attentato contro il secondo segretario dell'ambasciata degli Emirati Arabi Riuniti, il 26 ottobre '84, a quello al Café de Paris, in via Veneto, del 16 settembre '85, dove 40 persone furono ferite, e soprattutto alla strage dell'aeroporto di Fiumicino del 27 dicembre dell'85, quando 16 persone furono uccise da quattro terroristi armati di kalashnikov e bombe a mano. Dalle indagini emerse che i terroristi volevano dirottare un aereo della «El Al» per poi farlo precipitare sulla capitale israeliana. Per questa strage, nel febbraio '88 Abu Nidal è stato condannato in Italia all'ergastolo.

Dall'inizio degli anni Novanta la sua organizzazione aveva preso a languire. Sulla sua malattia - la leucemia - è stato ipotizzato che sia una conseguenza di un'operazione del Mossad il quale in precedenza, secondo notizie mai confermate, sarebbe riuscito a far ammalare di leucemia anche Wadia Haddad, organizzatore, negli anni Settanta e Ottanta, dei maggiori attentati del Fronte popolare per la liberazione della Palestina. Scomparso Abu Nidal, resta la struttura di «Fatah-Consiglio rivoluzionario» e, secondo fonti israeliane, non è da escludere che i suoi quadri e le sue risorse finanziarie ora vengano utilizzate dai servizi segreti iracheni per colpire obiettivi in Occidente.

I BAMBINI HANNO FRA UNO E 13 ANNI. «SONO MALATO, NON LAVORO, LORO DEVONO MENDICARE»

Offre i sette figli in adozione: non posso sfamarli

Annuncio a pagamento di un palestinese su un giornale, choc nella Striscia di Gaza

Yariv Gonen
GERUSALEMME

Mentre organizzazioni umanitarie denunciano allarmanti livelli di denutrizione fra i bambini palestinesi in seguito all'occupazione israeliana delle aree autonome, un padre di Rafah, presso Gaza, ha suscitato grande scalpore pubblicando ieri su un giornale un annuncio a pagamento in cui ha offerto in adozione i suoi sette figli che non riesce più a sfamare.

Ahmad Alyan Dahir, 45 anni, disoccupato, incapace di lavorare per inguaribili dolori alla spina dorsale, ha detto di essere ormai privo di qualsiasi risorsa e di essere stato abbandonato al suo destino anche dalla moglie. Per sfamarsi, ha aggiunto, i suoi figli (di età compresa fra uno e 13 anni) sono obbligati a mendicare. La loro giornata trascorre permanentemente per strada. «In queste condizioni - ha aggiunto - meglio affidarli a famiglie più fortunate della mia». Ma fra i primi ad interessarsi della sua iniziativa sono stati gli agenti del vicino commissariato che lo hanno interrogato a lungo, perché la «cessione in blocco» dell'intero nucleo familiare non è consentita dalla legge.

Hamas e Jihad: faremo attacchi contro l'intesa sul ritiro israeliano da Gaza e Betlemme

Un calo di tensione è stato intanto registrato ieri a Gaza e a Betlemme dopo il raggiungimento di un'intesa fra il ministro israeliano della Difesa Benyamin Ben Eliezer e il ministro palestinese degli Interni Abdel Razek Yihya. In quello che è stato concepito come un banco di prova in vista di una graduale ripresa della cooperazione di sicurezza, gli israeliani si sono impegnati ad allentare la morsa militare. In cambio si attendono dai servizi di sicurezza di Yasser Arafat (e in particolare dal suo consigliere per la sicurezza nazionale, Muhammed Dahlan) che mantengano l'ordine pubblico nelle zone sgomberate e impediscano almeno gli attentati più gravi. Se l'esperimento sarà coronato da successo, Israele si ritirerà gradualmente dalle altre città cisgiordane occupate tre mesi fa.

L'accordo suscita polemiche tra destra e sinistra nel governo di Gerusalemme

Ma già ieri dirigenti di Hamas e della Jihad islamica hanno anticipato che continueranno a oltranza la lotta contro l'occupazione israeliana. «Proprio adesso che i sionisti si trovano in uno stato di collasso e che la loro economia è talmente in rovina al punto che nei loro ospedali si segnala una penuria di medicamenti - ha esclamato Abdel Aziz Rantisi (Hamas) - in questo preciso momento l'Autorità palestinese viene in loro soccorso?». Il rischio di un conflitto inter-palestinese, ha assicurato Rantisi, comunque non esiste. «Come sempre - ha assicurato - avremo cura di puntare i nostri fucili contro il nemico sionista, non contro i palestinesi».

Grande malumore è stato notato anche fra i partiti della destra nazionalista israeliana. In una rabbiosa intervista alla televisione il leader del Partito nazionale-religioso Efraim Eitam ha accusato Ben Eliezer (laburista) di aver raggiunto l'intesa con i palestinesi «dietro le spalle di Sharon». Anche il ministro della Sicurezza interna Uzi Landau (Likud) ha manifestato grande sorpresa per l'accordo con il ministro degli Interni palestinese: «Ma quando mai accetteremo la realtà? - si è chiesto - Come una donna picchiata dal marito, crediamo volentieri alle sue espressioni di contrizione e ci illudiamo che in futuro non lo farà più». Nella similitudine il marito violento è Arafat, Israele è la donna percossa.



Poliziotti palestinesi schierati per assumere il controllo di Betlemme dopo il ritiro delle truppe dello Stato ebraico

Ancora ieri del resto ore di tensione si sono vissute nel Nord di Israele, fra Hadera ed Afula, quando informazioni di intelligence davano per imminente un attentato palestinese. A Nablus, in Cisgiordania, reparti dello Stato ebraico hanno scoperto un importante laboratorio per la fabbricazione di ordigni. Vi erano immagazzinati quintali di materiale esplosivo e di prodotti chimici. L'episodio più cruento è avvenuto nel villaggio di Burqin, presso Jenin, durante una perlustrazione. Fonti palestinesi hanno riferito che un carro armato ha aperto il fuoco nella direzione di un gruppo di giovani e che uno di essi, Muhammed Abu Odeh, 14 anni, è stato colpito mortalmente da una scheggia. Le stesse fonti hanno aggiunto che il ragazzo ha perso molto sangue prima che i soldati autorizzassero l'ingresso nella zona dei soccorsi. Un portavoce militare israeliano ha replicato che l'episodio «non è noto».

IL COMMIATO DEL PONTEFICE DALLA SUA TERRA NATALE

Il Papa saluta Cracovia con una promessa: sarò al mio posto fino alla fine

Durante la Messa chiede di pregare anche per lui «affinché abbia le forze del corpo e dello spirito per continuare la missione. Spero di tornare da voi»

dall'inviato a CRACOVIA

Sarà Papa fino alla morte. Giovanni Paolo II ha ribadito ieri la sua determinazione a non abbandonare il ministero, a non dimettersi. Un impegno, e una speranza espressi in un luogo che per lui è immensamente significativo, «Kalwarya Zebrzydowska», una «Via Crucis» iniziata a costruire nel 1600 da un benefattore, Nicola Zebrzydowski, e che si è arricchita col tempo di decine di cappelle. Dedicate alla Passione di Cristo, ma anche alla «com-passione» di Maria. A Kalwarya Zebrzydowska Karol Wojtyla fu condotto a pregare da suo padre, da bambino e da adolescente. In questo luogo immerso nei boschi, a poco meno di cinquanta chilometri da Cracovia, veniva ogni venerdì a pregare e lavorare quando già aveva la responsabilità della diocesi. «Giungo oggi in questo santuario da pellegrino - ha detto ieri - come venivo quando ero bambino, e in età giovanile. Mi presento davanti alla Madonna di Kalwarya come quando venivo da vescovo di Cracovia per affidarLe i problemi dell'arcidiocesi e di coloro che Dio aveva affidato alle mie cure pastorali». Fu a Kalwarya Zebrzydowska che lo raggiunse la notizia della morte improvvisa di Giovanni Paolo I, papa Luciani, la premessa della sua ascesa al soglio di Pietro.

Come un vero pellegrino ieri ha compiuto il tragitto dall'arcivescovado al santuario, fermandosi a pregare - senza scendere dalla Papamobile - davanti a tre chiese lungo la strada; ovunque salutato da migliaia di persone, da cori, striscioni e bandiere. Alla messa è apparso stanco, e ha saltato parecchie righe della lunga omelia. Non la fine, la preghiera personalmente composta e diretta alla Vergine, quasi un «seguito» del «Salve Regina». Ha accennato ai problemi del momento, inclusa la pedofilia («Avvolgi i bambini con il manto della tua protezione, perché non vengano scandalizzati»). Soprattutto ha chiesto per se stesso, qualche cosa: «Dai anche a me le forze del corpo e dello spirito, affinchè possa compiere fino alla fine la missione assegnatami dal Risorto. A Te rimetto tutti i frutti della mia vita e del mio ministero; a Te affido le sorti della Chiesa; a Te consegno la mia nazione». Alla fine ha ripetuto il «Totus tuus» inscritto nel suo stemma di vescovo e di Papa. Benedicendo un'icona, ha invece chiesto ai fedeli: «Pregate per me in vita, e anche dopo la mia morte», come già aveva detto domenica sera, ai parrocchiani di San Floriano, la «sua» chiesa a Cracovia. Dove desidera tornare. «Nel momento in cui devo rientrare in Vaticano...» ha salutato all'aereoporto, e quel «devo» la dice lunga, scusandosi per non aver potuto incontrare tutti quelli che volevano la sua presenza, e rimandando a un' occasione futura: «Forse la prossima volta...». Anche il portavoce Navarro crede che questa non sia l'ultima visita del Pontefice in patria; e che per Manila, gennaio 2003, sarà Wojtyla a decidere.

Al commiato ha affrontato i temi politici. «Con inquietudine ho parlato delle difficoltà e di quanto costano i cambiamenti, che dolorosamente ricadono sui più poveri e sui più deboli, sui disoccupati e sui senzatetto». Ha chiesto al governo (di ex comunisti) di rispettare valori come fraterna solidarietà, concordia e misericordia. «Spero che conservando questi valori, la società polacca, che da secoli fa parte dell'Europa, troverà il suo giusto posto nelle strutture dell'Unione Europea, nella quale non solo porterà la sua identità, ma anzi potrà arricchire con la sua tradizione questo continente e il mondo intero».

All'aereoporto il Primate, Jozef Glemp, che durante la messa di Blonia il Papa aveva chiamato «Jozo», «Peppino», ha difeso in sette punti la buona immagine del paese: «Pensavano che fossimo dei poveri sognatori e noi abbiamo cambiato il sistema, e lo abbiamo fatto senza rivoluzioni - ha esordito - ci accusano di fare una vita di bagordi, ma il consumo di superalcolici è diminuito, e la vita media degli uomini si è allungata di molto». Durante la visita del Papa però a Cracovia era in vigore la «legge secca»: niente alcol, neanche birra, in vendita. L'accusa è «Il Papa viene in una Polonia che lo applaude ma non lo ascolta... chiediamo perdono per tutte le nostre mancanze e le nostre distrazioni, ma tutto ciò merita un amore che perdona. Non disconosciamo i nostri errori. Noi guardiamo gli album del Santo Padre, piuttosto che leggere i suoi testi, ma sappiamo che cosa vuole comunicarci». [m. tos.]



Il Papa durante la cena con i vecchi amici e compagni di scuola a Cracovia

Nel discorso finale ha affrontato temi politici «Chiedo al governo di rispettare i valori di solidarietà, concordia e misericordia e auspico che la società polacca possa trovare il suo giusto posto nelle strutture dell'Unione europea»

LA PREGHIERA

«Orsù, dunque, Avvocata nostra, rivolgi a noi gli occhi Tuoi misericordiosi.
E mostraci, dopo questo esilio, Gesù,
il frutto benedetto del Tuo seno.
O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria!»
Rivolgi, o Signora delle grazie, il tuo sguardo a questo popolo
che da secoli è rimasto fedele a Te e a tuo Figlio.
Rivolgi lo sguardo a questa nazione,
che sempre ha riposto la speranza nel tuo amore di Madre.
Rivolgi a noi lo sguardo, gli occhi tuoi misericordiosi,
dai quello di cui i Tuoi figli hanno più bisogno.
Apri i cuori dei benestanti ai bisogni dei poveri e sofferenti.
Ai disoccupati fa incontrare un datore di lavoro.
Aiuta coloro che sono sul lastrico a trovare una casa.
Alle famiglie dona l'amore che fa superare tutte le difficoltà.
Ai giovani addita la strada e le prospettive per il futuro.
Avvolgi i bambini con il manto della tua protezione,
perché non vengano scandalizzati.
Anima le comunità religiose con la grazia della fede, della speranza e della carità.
Fa che i sacerdoti ricalchino le orme del tuo Figlio nell'offrire ogni giorno la vita per il proprio gregge.
Ai Vescovi ottieni la luce dello Spirito Santo, affinché guidino la Chiesa in queste terre
verso il Regno del tuo Figlio per una strada unica e dritta.
Madre Santissima, Nostra Signora di Kalwaria,
dai anche a me le forze del corpo e dello spirito,
affinché possa compiere fino alla fine la missione assegnatami dal Risorto.
A Te rimetto tutti i frutti della mia vita e del mio ministero;
a Te affido le sorti della Chiesa;
a Te consegno la mia nazione;
in Te confido e a Te ancora una volta dichiaro:
Totus Tuus, Maria!
Totus Tuus. Amen.

A SORPRESA DOMENICA SI E' AFFACCIATO DALLA FINESTRA DELL'ARCIVESCOVADO E HA CANTATO PER I GIOVANI

La cena dei vecchi amici con il caro «Lolek»

Ha riso, scherzato e ricordato i tempi di scuola, quindi ha posato per la foto ricordo

retroscena

Marco Tosatti

Inviato a CRACOVIA

Si lamentano, i vecchi amici di Karol Wojtyla, invitati a cena domenica sera, alla fine di una lunga giornata. «Quando andiamo a trovarlo a Castelgandolfo - dice Jozef Kwiatek, un compagno del liceo - abbiamo più tempo per stare fra di noi. Quando viene in Polonia, invece, al massimo riusciamo a vederlo qualche minuto». Domenica sera, invece, c'è stata una vera cena. Preceduta da un imprevedibile, e incredibile «show» del Papa Wojtyla alla finestra dell'arcivescovado. Si è affacciato, come al solito, e ha cominciato a cantare; ma voleva prendere bonariamente in giro le decine di ragazzi assiepati lì davanti, e ha anticipato le loro canzoni, intonendo, con una voce straordinariamente ferma «Wytamy cie, Alleluja, Ti salutiamo, alleluja; Ti vogliamo bene alleluja»; cioè i cori che in genere partono dalla strada diretti alla finestra e non viceversa. Poi ha continuato : «Sfortunatamente, questo è un incontro di arrivederci». Ai «nooooo» che salivano, ha ricominciato a cantare: «Ti diciamo arrivederci, alleluja» proseguendo nella finzione di un dialogo a parti rovesciate; «L'augurio di arrivederci per uno che parte è: che tu possa tornare, che tu possa tornare. Spero che questo sia l'augurio che avete per me». Di tanto in tanto batteva sul vetro con le nocche, per imporre il silenzio.

Le sorprese non erano finite. Poco più tardi un'ambulanza ha superato gli sbarramenti di polizia e si è arrestata davanti alla porta dell'arcivescovado, gettando in stato di allarme fotografi e giornalisti, timorosi di un'improvviso collasso del Pontefice dopo una giornata lunghissima. Ma ne sono scesi invece due suoi vecchi amici, che non avevano voluto comunque rinunciare alla cena. Un lungo tavolo, una tovaglia candida di lino, e candida anche la porcellana dei coperti; due grandi mazzi di fiori bianchi e rossi spezzavano l'uniformità di tutto quel bianco. Il Papa era seduto a capotavola, e alla sua sinistra Halina Królikiewicz, ottant'anni portati benissimo, (sembra molto più giovane di Wojtyla) che si comportava un po' da padrona di casa. Giovanni Paolo II rideva, scherzava, e le ha preso e tenuta stretta la mano sotto la tavola. Halina respinge con sdegno anche il sospetto che il suo vecchio compagno di teatro abbia perso qualche cosa della lucidità di un tempo. «Ogni volta che ci ritroviamo, c'è sempre qualche cosa da ricordare; e sempre il Papa ci riporta alla mente qualche episodio che magari noi abbiamo dimenticato, e lui ricorda».

Domenica sera erano undici: da quando, nel 1979, è cominciata l'abitudine degli incontri, soprattutto a Castelgandolfo, la discreta, silenziosa pattuglia degli amici dei vecchi tempi si è assottigliata. «Ma anche ora ricordiamo i vecchi tempi - dice Jozef Kwiatek - gli scherzi che facevamo ai nostri professori a scuola, le situazioni divertenti». Si spediscono cartoline, con il Papa, e attendono di vederlo in estate, quando lascia Roma per «Castello». «Quando nel 1938 facemmo l'esame di maturità aggiunge Eugeniusz Mroz - lo chiamavamo Lolek; adesso lo chiamiamo Santo Padre, ma per noi è sempre Lolek». E' l'«archivista» del gruppo Eugeniusz Mroz, compagno di liceo di Opole; ha con sè l'album di fotografie di tutti gli incontri, e lo ha portato con sè anche domenica sera, dove in undici hanno posato - loro in piedi, Giovanni Paolo II seduto - per la foto ricordo da infilare nella pagina dell'agosto del 2002. Qualcuno era emozionato; come Anna, piccolina, un corpo e un volto da uccellino, quasi fino alle lacrime; e il Papa se l'è stretta al petto, con tenerezza. Quando Arturo Mari, il fotografo ufficiale, scatterà la prossima immagine della «famiglia» del Papa non è dato di sapere.

DURE LE CRITICHE DALL'OPPOSIZIONE ALL'ANNUNCIO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO E MINISTRO DEGLI ESTERI

Franceschini, Margherita «Un'assenza gravissima»

■ «È gravissima l'annunciata assenza di Berlusconi dal vertice di Johannesburg. In un momento in cui l'attenzione e le preoccupazioni di tutta l'opinione pubblica sono rivolte ai temi dell'ambiente, è intollerabile l'assenza del governo italiano ai massimi livelli». Lo afferma il coordinatore della Margherita Dario Franceschini che vi legge «la prova di una mancanza di sensibilità»



Dario Franceschini

Pecoraro Scanio, Verdi «E' peggio di Bush»

■ «L'assenza di Berlusconi al vertice di Johannesburg è doppiamente grave. Per l'Italia infatti mancherà non solo il capo del governo, ma anche il ministro degli Esteri». Lo ha detto il presidente dei Verdi, Alfonso Pecoraro Scanio. «Berlusconi - ha sottolineato Pecoraro Scanio - si comporta quindi peggio di Bush. E questo dopo le crescenti catastrofi climatiche»



Alfonso Pecoraro Scanio

Marco Rizzo, Pdci «Gli interessa la giustizia»

■ Marco Rizzo, dei Comunisti italiani, pala di «totale mancanza di sensibilità ambientale di questo governo e del suo presidente». E aggiunge che «evidentemente gli interessi del presidente del Consiglio sono rivolti altrove, ai temi della giustizia, del tornaconto personale e non di un argomento così importante come il risanamento ambientale del pianeta»



Marco Rizzo

IL PREMIER MANDA SOLO MATTEOLI AL VERTICE MONDIALE SULLO SVILUPPO

Troppi impegni, Berlusconi rinuncia a Johannesburg

In settembre una fitta agenda internazionale

Ugo Magri
inviato a PORTO ROTONDO

E' quasi un mese che Silvio Berlusconi non manifesta in pubblico il suo pensiero. Ventisei giorni, per l'esattezza: in politica, un'eternità. L'ultima volta era accaduto il 25 luglio, quando aveva accompagnato il corpo diplomatico in visita al Quirinale. «Caro Presidente, so che attendi la nomina del ministro degli Esteri», aveva detto a Ciampi, «ma io alla Farnesina conto di rimanere ancora». Frase che l'opposizione aveva presentato come uno schiaffo al Capo dello Stato, irritando assai il Cavaliere. Da allora, niente più esternazioni. Silenzio totale.

Il motivo: Berlusconi, esperto comunicatore, non vuole offrire agli avversari politici spunti di polemica proprio quando, causa Ferragosto, giornali e tivù sono più affamati del solito. Accendere un cerino, ragiona il premier, equivarrebbe a far divampare un falò. Di qui la scelta concordata coi suoi spin-doctor di starsene rintanato nei quaranta ettari della villa sarda a Punta Lada, dove tuttora si trova con Donna Veronica e figli. Dall'inizio del mese si contano solo cinque avvistamenti fuori dall'eremo dorato, senza neanche una parola consegnata al taccuino dei cronisti. Perfino quando si son diffuse le cifre sul magro andamento delle entrate fiscali, la difesa del ministro dell'Economia Giulio Tremonti è stata

> Da quasi un mese continua il silenzio in pubblico del Cavaliere Non vuole dare soddisfazione agli attacchi ulivisti

affidata al portavoce, Paolo Bonaiuti: un modo per non dare soddisfazione alla sinistra che, sulla congiuntura economica, sta costruendo la sua campagna d'autunno.

La tattica del «troncare e sopire» nell'insieme ha funzionato da diga. Non al punto da impedire, però, che in assenza di casi originati dal Cavaliere medesimo i riflettori si accendessero su chi lo frequenta (è successo la scorsa settimana agli amici-ospiti di Villa La Certosa, ripresi di nascosto dal re dei paparazzi Massimo Sestini), e perfino sulle confidenze di Emilio Fede (attaccate dal segretario della Quercia Piero Fassino). Né la bocca cucita del premier è in grado di soffocare discussioni come quella innescata ieri dalla notizia secondo cui Berlusconi non si recherà a Johannesburg, in Sud Africa, sede dal 26 agosto della Conferenza mondiale sullo sviluppo sostenibile.

> Sta preparando il suo intervento a Rimini di venerdì che sarà dedicato alla politica estera del governo

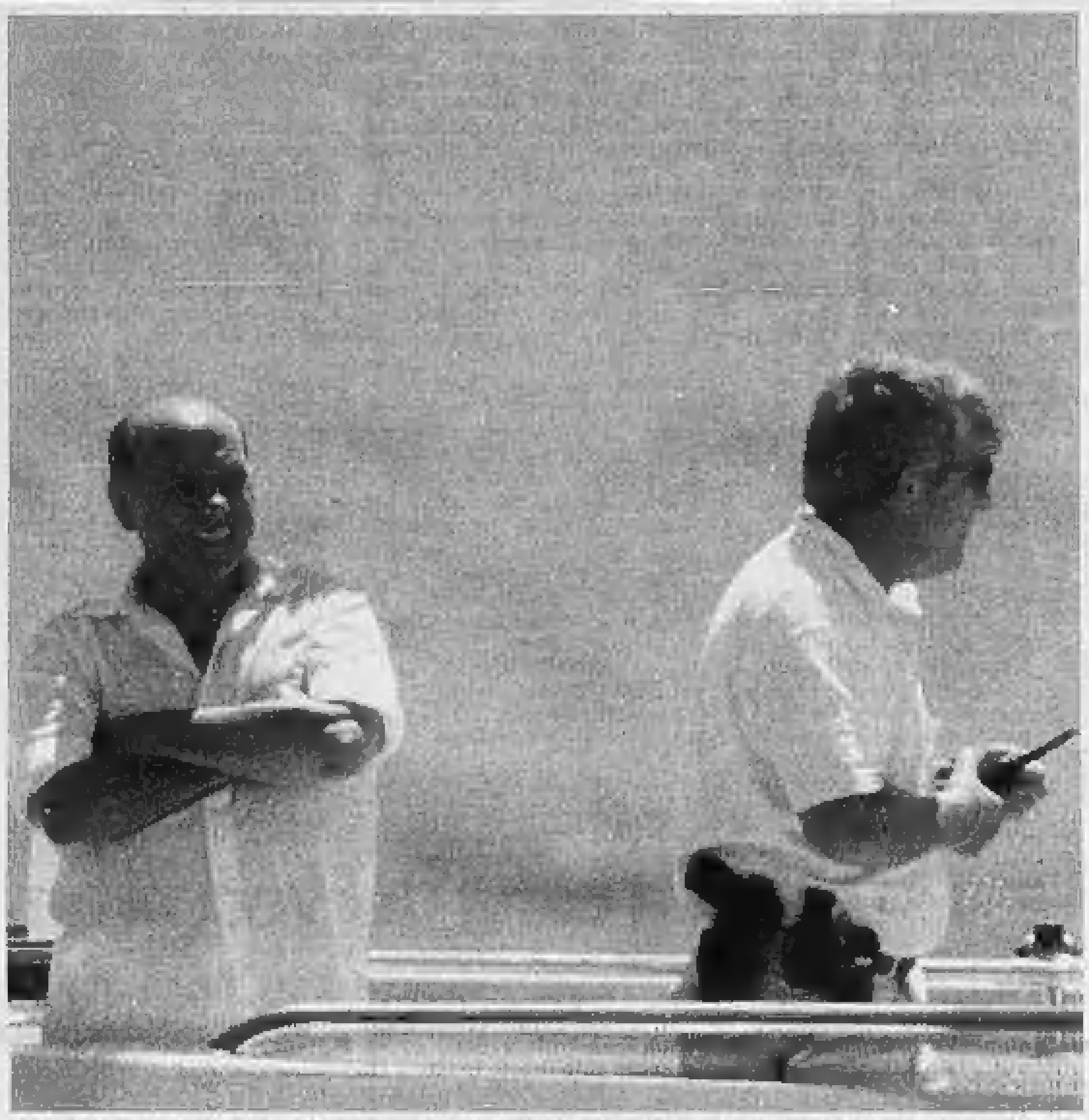
Che questo fosse il suo intendimento, era noto da tempo. Basta uno sguardo alla sua affollatissima agenda. Il 30 agosto, primo Consiglio dei ministri dopo le ferie, con la legge Finanziaria alle porte. Il clima sarà, c'è da scommettere, movimentato; l'appuntamento è da preparare. Poi, nel pomeriggio dello stesso giorno, riunione dei ministri degli Esteri Ue, primo atto della presidenza di turno danese, nel castello di Amleto a Elsinore: andarci o non andarci?

Giovedì 5 settembre, altro evento internazionale. Il Cavaliere farà da testimone al matrimonio madrileno tra la figlia di José Maria Aznar, premier spagnolo, e Alejandro Agag, ex segretario del Ppe (l'altro testimone di nozze sarà il primo ministro britannico Tony Blair). In pratica, la consacrazione in chiave dinastica di un'alleanza su scala europea. Impossibile dare forfait.

Due giorni dopo, Fiera del Levante a Bari col tradizionale discorso del premier sulle prospettive dell'economia. Quindi volo a New York, un anno esatto dopo l'attentato contro le Torri gemelle: l'assemblea generale dell'Onu inizia il 12, il presidente del Consiglio non vuole mancare. Però dovrà restarci fino al 16 settembre. In tutto questo gioco a incastri, come aggiungere un'ulteriore spedizione all'estero, dieci ore di volo all'andata e altrettante al ritorno? Ecco perché Berlusconi era orientato a disertare Johannesburg.

Senonché, tra i consiglieri di primissimo piano, è sorto un dubbio: come giustificare un'assenza contemporanea dalla Conferenza mondiale del numero uno e del ministro degli Esteri? George Bush, ad esempio, non andrà a Johannesburg; però sarà sostituito dal segretario di Stato Colin Powell. Per l'Italia, la delegazione sarebbe guidata invece dal ministro dell'Ambiente, Altero Matteoli. Figurarsi il tormentone ulivista. Così nel Palazzo si è avviata una riflessione. Non ancora tale, tuttavia, da far cambiar parere al premier che ieri sera restava fermo sul no.

Qualora Berlusconi ci ripensasse, ha l'occasione giusta per farlo sapere: venerdì prossimo a Rimini, sede del Meeting ciellino, dove il presidente del Consiglio parlerà di politica estera. E metterà fine al suo lungo silenzio d'estate.



Silvio Berlusconi con una delle sue «body guard» durante l'ultima uscita con il «Principessa Vaivia» a Porto Rotondo

CL E LA POLITICA: ANCHE LA COMPAGNIA DELLE OPERE PRENDE POSIZIONE SULL'ESECUTIVO

Dal Meeting una bocciatura per Bossi e Lunardi

Vittadini: come ministri meritano un 4 in pagella, meglio allora certa sinistra

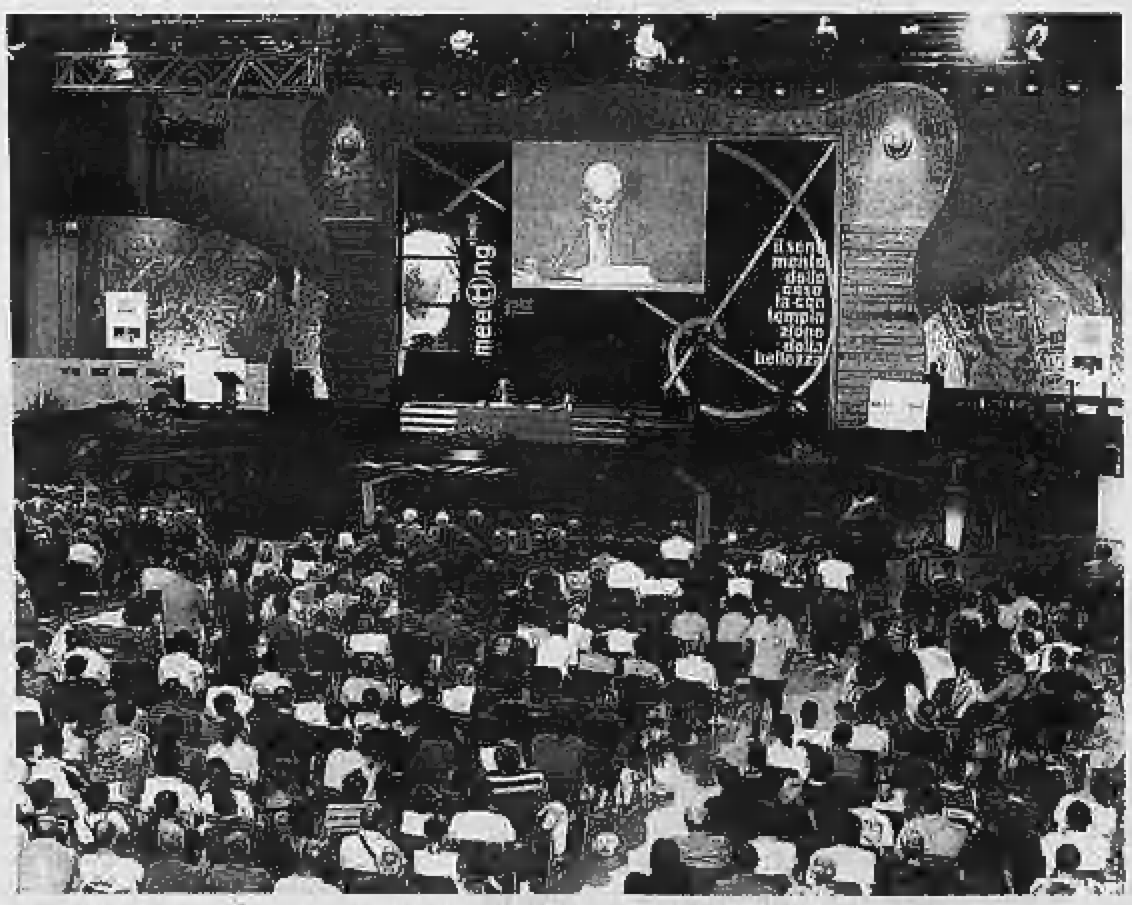


Il ministro delle Infrastrutture Pietro Lunardi

Antonella Rampino
inviata a RIMINI

Hanno contribuito a far eleggere Totò Cuffaro, oltre al loro esponente più famoso, Roberto Formigoni. Hanno una pletora di consiglieri comunali, regionali, provinciali. Ai voti di cielle devono una parte del proprio successo l'eurodeputato Mario Mauro e il senatore Maurizio Lupi, quello che ha avuto l'idea di invitare Marcello Pera ad aprire il ventiduesimo Meeting di Rimini. Ma la forza di orientamento del consenso di Comunione e Liberazione se non è quantificabile in termine di voti, pesa sul mercato della politica quanto su quello dell'associazionismo imprenditoriale, dove la Compagnia delle Opere («Per carità, c'è libertà di doppia tessera») è comunque ai talloni dei giganti Confindustria e Confapi. «Noi abbiamo scelto di non essere controparte ai tavoli di concertazione, di non scendere sul piano della contrattazione sindacale» dice Maurizio Bicocchi, che a 32 anni è il vero braccio operativo della Compagnia delle Opere, l'uomo che in quattro anni ha fatto passare le pmi iscritte da 11 mila a 23 mila (ognuna paga una quota tra i 200 e i mille euro, fatturato totale del 2002 a 3 milioni). E mentre l'orientamento di Comunione e Liberazione è integralista («integrista», dicono loro), quello della Compagnia delle Opere, con buona pace dello statuto associativo che al punto numero uno richiama e impone la dottrina sociale della Chiesa, è invece assai laico. Al punto che il vicepresidente, Massimo Ferlin, viene dal pci-diesse, al punto che molti iscritti non sono neanche cattolici, tantomeno praticanti. Ma dove va a parare la Compagnia, politicamente chiarissimo non è.

Il fatto deflagra al mattino, annegato in un discorso lungo



La platea ciellina applaude l'intervento del presidente del Senato Marcello Pera al Meeting di Rimini

lungo sull'estetico del buono e l'etica del bello, sullo Stato che non è, non può essere mai comunità di cittadini ma un mostro brutto, un Leviatano che tutto divora. Ma tant'è: in mezzo a proclami integralisti, Giorgio Vittadini, il gran capo della Compagne delle Opere, a un certo punto lo dice. «Che me ne faccio di un ministro come Lunardi, che pensa di far passare un'autostrada in Maremma, una delle zone naturalistiche più belle d'Italia, contro il parere di enti locali e Regioni? Che me ne faccio di un Bossi che cerca di mettere le mani sulle fondazioni?». Che cosa se ne fa, Vittadini? «Gli dò quattro in pagella». Mentre invece... «Mentre invece certo più di loro può interessarmi una certa sinistra, Bersani che mi illustra la collocazione internazionale delle piccole imprese italiane, o Prodi che lavora per l'Europa, o Velardi...». L'ultimo nome scivola via come un inciso. «Peraltro, quest'anno avevamo invitato anche D'Alema, ma ci ha risposto che ad agosto lui era in vacanza», s'affretta a dire Bicocchi. A quattr'occhi con un interlocutore politico di primo piano, poi, Vittadini è stato anche più esplicito: «Questi della Seconda sono peggio di quelli della Prima Repubblica, non hanno fatto il corso di fatica e si sente solo parlare di deputati commercialisti che rimpiangono le parcelle del loro studio».

Mentre invece, se si parla con quelli di Comunione e Liberazione, che è un vero e proprio corpo ecclesiale, si ricade in un integralismo non temperato dalla realtà. «Il potere politico, lo Stato, per noi non sono e non saranno mai il luogo della realizzazione del bene comune» dice Robi Ronza, che fu uno dei primi quindicenni attorno a Don Giussani alla metà degli Anni Cinquanta. Per quelli come Ronza, che pure proviene da una famiglia azionista torinese e che ha fatto parte dei cattolici del Mulino, ci sono e ci saranno sempre riserve forti sul miglioramento della società attraverso riforme di strutture perché «il luogo nel quale si realizza il bene comune è sempre e solo la Chiesa». E questa, è proprio l'origine confessionale del movimento oggi guidato oltre che da Don Giussani anche da Carlo Cesana. Così, i ciellini si augurano che la Dc non risorga, «a Casini vorremmo far sapere che di Dc ne è bastata una, e davvero speriamo che Berlusconi non ne sia la riedizione», dice

> Il capo del «braccio economico» ciellino «Preferisco il laico Pera a tanti ex democristiani» Ronza: «A Casini dico che di Dc ne è bastata una»

Ronza. Mentre se si passa sul fronte operativo, in zona Compagnia delle Opere, lo scenario cambia. Bene Prodi, bene la sinistra riformista perché ha l'occhio allenato alle esigenze delle imprese, e bene il governo se si dà una svegliata. Basta guardare l'agenda di Vittadini: a pranzo con un centrista, a prendere il caffè con uno di Alleanza Nazionale, e per giunta della destra sociale, ancorché ministro dell'Agricoltura. «Vittadini si trova nello stato di chi sa di avere una forza alle spalle, di chi ha ormai costruito un pezzo di classe dirigente del Paese ed è alla ricerca non solo di una strada, ma di una visione strategica in politica» dice il centrista Bruno Tabacci.

Gianni Alemanno invita a guardare con maggior attenzione nel caleidoscopio politico che è disceso da cielle: «Hanno avuto dei ripensamenti, hanno adeguato la loro visione politica sfumando i toni aggressivi, sul federalismo per esempio Vittadini si rende perfettamente conto che uno Stato troppo forte frena l'autonomia locale, ma uno Stato debole porta squilibri nella società». E non c'è da stupirsi nemmeno se si trova un esponente della destra per tradizione statalista come Alemanno, a Rimini: «La Compagnia apprezza la nostra attenzione ai corpi intermedi e alle autonomie funzionali, alle camere di commercio. E poi ci unisce la dottrina sociale della Chiesa».

Termometro dello spostamento della Compagnia su un terreno di apertura è stato proprio Marcello Pera. «Meglio lui di tanti ex democristiani» chiosa il giorno dopo Vittadini. E su questo, è d'accordo anche cielle. Anche se Pera è andato a Rimini a spiegare che il bello e il buono non coincidono, e invece Karol Wojtyla il giorno stesso ha detto nossignori, quello che è bello è sempre anche buono.

«ERA ARISTOCRATICO, NON TOTALITARIO»

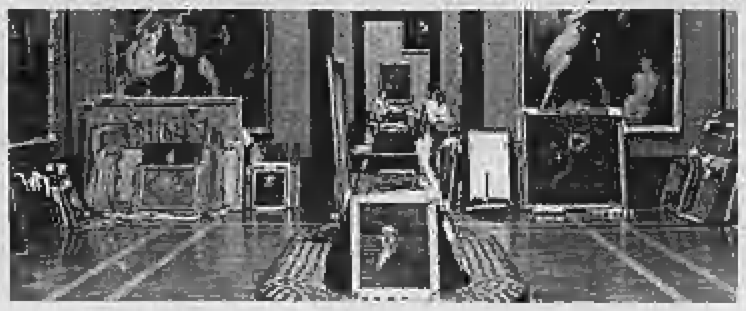
Fisichella: io difendo Platone

■ Chi ha scritto il più famoso saggio italiano sul totalitarismo è un professore dal nome Domenico Fisichella. Notissimo alle cronache politiche come senatore di Alleanza Nazionale e vicepresidente del Senato. Ma mentre il numero due di Palazzo Madama doverosamente tace sul Platone padre di tutti i totalitarismi illustrato dal professore, e presidente del Senato, Marcello Pera in quel del Meeting di Comunione e Liberazione a Rimini, il professor Fisichella stigmatizza. «Delle istituzioni dello Stato non parlo, ma al di fuori di ogni polemica contingente, vorrei difendere Platone». Il filosofo che voleva i filosofi in politica come antidoto ai Trenta Tiranni, dice Fisichella, non ha figliato giacobinismo, stalinismo, fascismo e poi anche girotondismo. «Perché Platone ha una visione aristocratica della politica, nel quadro di una società aristocratica come la polis». E dunque? «E dunque, sostenere che Platone era un totalitario è confondere il totalitarismo con l'organicismo». Nessuna critica a Pera, per carità, neanche come professore. Però, diciamolo, «Karl Popper era miglior epistemologo che non filosofo politico». E Karl Popper, di cui Marcello Pera è allievo, è proprio colui che parla del «totalitarismo in Platone» nel suo famoso saggio sulla società aperta. [a. r.]

LA GRANDE INONDAZIONE

Un team da Firenze per i capolavori di Dresda

■ Sarà l'amministrazione comunale di Firenze a coordinare gli interventi per il recupero dei beni artistici, storici e culturali di Dresda, la capitale della Sassonia gemellata con il capoluogo toscano e colpita duramente dall'alluvione. È questo il risultato della riunione che si è svolta oggi in Palazzo Vecchio presieduta dal vicesindaco, Giuseppe Matulli. Sul tavolo il piano di interventi messi a punto dalla protezione civile del comune in collaborazione con il Dipartimento nazionale della protezione civile. «Il pacchetto di interventi messi in campo - spiega Matulli - è già definito. Siamo in contatto con la protezione civile per avere il supporto tecnico e operativo tra cui la disponibilità di un aereo C130 per il trasporto di uomini e mezzi, il materiale per l'allestimento del campo base»



Il museo di Dresda

La piena risparmia Budapest Livello da record per il Danubio

■ L'ondata di piena del Danubio è passata ieri a Budapest dove ha raggiunto il livello record di 848 centimetri, il più alto mai misurato, ma senza fare danni perchè gli argini hanno retto dappertutto. Alla fine, c'è stata più curiosità che paura. Le navi, bloccate nel porto della città perchè non potevano passare sotto i ponti, galleggiano alte come i palazzi al bordo del fiume. Sui ponti centinaia di curiosi e turisti della catastrofe scattano fotografie. Non sono mancati i disagi: i sottopassaggi dei Lungodanubio allagati, la circolazione dei tram ridotta, e il grande palazzo neogotico del parlamento sembrava nuotare sul fiume. Anche l'isola Margherita, con gli alberghi termali di lusso e la piscina olimpionica, non ha avuto danni. Il sindaco di Budapest, Gabor Demszky, ha detto in una conferenza stampa che soltanto 500 famiglie sono state evacuate nella parte Nord della città, e in quella Sud, di fronte all'isola Csepel

IL MINISTRO DELLE FINANZE EICHEL: RISPETTEREMO IL PATTO DI STABILITA' CON FATICA

Dopo l'alluvione Schroeder cancella i tagli alle tasse

Stretta sulle spese, stanziato un fondo per la ricostruzione di 13 miliardi

Francesca Sforza
corrispondente da BERLINO

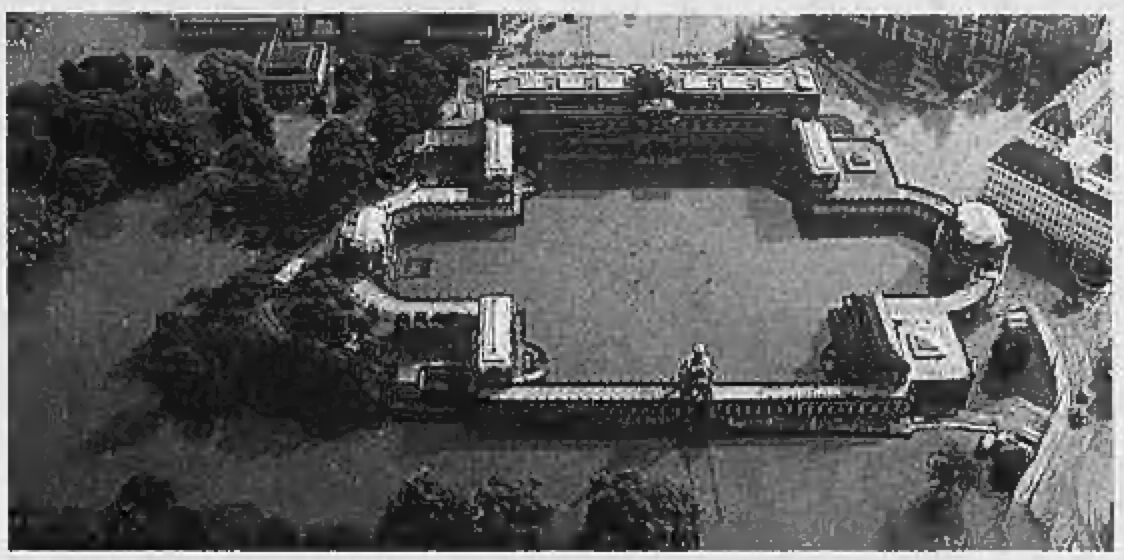
«Quest'alluvione ha cambiato il volto del nostro paese», ha detto il cancelliere Gerhard Schroeder prima di comunicare, in una conferenza stampa a Berlino, le misure prese dal governo tedesco per fronteggiare le perdite. La decisione più rilevante riguarda la riforma fiscale, il maggiore progetto politico varato dal governo rosso-verde nell'arco della legislatura. La sua applicazione, concepita in diverse fasi, dal 2001 al 2004, verrà ritardata, e gli attesi sgravi fiscali - che costituivano la seconda fase della riforma - sono stati posticipati dal gennaio 2003 all'anno successivo. La terza fase slitterà di conseguenza al [illegible]. Il provvedimento permetterà di risparmiare 6,9 miliardi di euro, che costituiranno il fondo per la ricostruzione delle zone colpite dall'alluvione, che ha fatto danni tra i 10 e i 15 miliardi di euro.

A questi si aggiungeranno un miliardo di euro che arriverà dal ministero dei Trasporti e servirà per investimenti nel settore delle infrastrutture (solo nel Land della Sassonia sono state danneggiate per 600 milioni di euro), e il contributo dell'Unione Europea, che è stato reso ufficiale dallo stesso cancelliere nel corso dell'incontro con la stampa e ammonta a 5,1 miliardi di euro (cifra che porta a un totale di 13 miliardi).

In particolare, dei 6,9 miliardi di euro provenienti dal ritardo nell'applicazione della riforma 3 andranno al governo, 2,8 ai diversi stati federali e l'1,1 ai comuni. Una seduta straordinaria del parlamento prevista per il 29 agosto formalizzerà le decisioni annunciate. Il provvedimento riguardante la riforma fiscale - ha aggiunto il ministro delle Finanze Hans Eichel - «sarà affiancato da un blocco di tutte le spese pubbliche, fatta eccezione per il pacchetto antiterrorismo e per gli impegni vincolati legalmente». In questo modo sarà possibile, per la Germania, «rispettare gli impegni del patto di stabilità», anche se - ha precisato Eichel - «i margini sono stretti».

Anche se gli osservatori concordano che la decisione di amputare la riforma fiscale era l'unica strada percorribile per Schroeder (un aumento delle tasse alla vigilia della campagna elettorale avrebbe significato la certezza della sconfitta), le reazioni dell'opposizione cristiano democratica non si sono fatte attendere. «La decisione del cancelliere - ha detto lo sfidante Edmund Stoiber - è unilaterale: non è accettabile che i danni della catastrofe vadano ad aggravare solo il ceto medio e chi paga regolarmente le tasse». Analoghe proteste sono venute dai rappresentanti della Pds, il partito degli ex comunisti: «Il governo fa bene a muoversi con tempestività per dare sostegno agli alluvionati - ha detto il capogruppo al parlamento Roland Claus - ma non è giusto che ne facciano le spese soltanto i piccoli».

La polemica politica continuerà nei prossimi giorni, inevitabilmente inquinata dalla circostanza elettorale - i sondaggi danno Schroeder in netta ripresa - ma nel Nord della Germania non si parla ancora di cessato allarme. Nei Länder settentrionali di Meclemburgo-Pomerania e dello Schleswig-Holstein gli esperti si attendono nei prossimi giorni l'arrivo dell'ondata di piena. Il ministro dell'ambiente della Bassa Sassonia Wolfgang Juettner ha messo in guardia contro le «dimensioni drammatiche e incalcolabili» della piena: «bisogna temere il peggio». Nelle città in cui l'acqua sta finalmente decrescendo comincia la conta dei danni: a Dresda è stato trovato il cadavere di un uomo, e ancora 18 persone non rispondono all'appello. Vicino Wittenberg, quando ormai tutti la davano per dispersa, è stata invece ritrovata la foca Gaston, scomparsa dallo zoo di Praga in seguito alla piena. Adesso si trova allo zoo di Berlino, ha assicurato il veterinario di Wittenberg che le ha prestato le prime cure. Le immagini della foca Gaston coccolata dagli abitanti di Wittenberg è stata il simbolo, in una giornata ancora molto dura, della voglia di rinascita che lentamente riconquista il paese.



Un'immagine di Dresda sommersa dall'acqua dell'Elba

RADIOGRAFIA DI UN DISASTRO



«TOCCA AI PAESI RICCHI ASSUMERSI I COSTI DI UN PIANETA PULITO»

«Occidente ricco, pensa ai tuoi figli»

Il filosofo Singer: una scelta etica per i problemi ambientali

intervista
Maurizio Viroli

PETER Singer è un filosofo morale che cerca soluzioni pratiche ai problemi della globalizzazione: alla vigilia del vertice di Johannesburg lo incontro nel suo studio in una palazzina nel campus di Princeton. È appena tornato da una manifestazione a Trenton per far approvare una legge che metta fine alle sofferenze degli animali negli allevamenti. Lamenta che sono sempre troppo poche le persone sensibili ai problemi etici, ma non è per nulla scoraggiato.

Professor Singer, nel suo prossimo libro «One World: Ethics and Globalisation», lei affronta problemi globali quali l'effetto serra, la povertà, l'intervento militare e la giustizia internazionale da un punto di vista etico; che cosa vuol dire?

«Pensare eticamente i problemi globali del nostro tempo significa considerare gli interessi d'ogni persona che vive nel pianeta anziché porre al primo posto l'interesse del nostro paese. Significa pensare che devo poter giustificare le mie scelte davanti a tutti gli individui che vivono insieme con me nel pianeta».

Pensare eticamente vuol dire allora pensare in termini universalistici, cioè prendere in esame gli interessi e i diritti legittimi di tutti senza privilegiare un gruppo particolare?

«Una delle tesi fondamentali del libro è che dobbiamo imparare ad affrontare i problemi da una prospettiva universalistica. In linea teorica è sempre stato giusto pensare in termini universalistici, ma oggi, in considerazione delle più strette connessioni della comunità globale, è diventato ancora più necessario».

All'assemblea della Fao molti leaders hanno accusato i paesi ricchi di fare solo promesse e di non impegnarsi seriamente per combattere il dramma della fame.

«Ad eccezione di pochi paesi come la Danimarca, la Norvegia, la Svezia e l'Olanda, i paesi ricchi hanno deliberato aiuti talmente irrisori che dobbiamo chiederci che senso ha parlare di eguaglianza degli esseri umani o di santità della vita o di comunità globale. Se vogliamo prendere sul serio questi discorsi, dobbiamo operare in modo molto più serio. Ci sono alcuni segnali che indicano che aumenta il numero delle persone che si preoccupano per questi problemi. Fino ad oggi, tuttavia, non siamo andati oltre alle parole. È tempo di passare dalle parole ai fatti».

Gli individui possono e devono pensare in termini universalistici quando affrontano problemi globali, ma nella realtà sono gli stati che prendono le decisioni. È realistico pensare a stati che pensano e agiscono in modo etico?

«A capo degli stati ci sono individui e negli stati democratici i governanti sono eletti da individui. Questo significa che possiamo pensare anche a stati che agiscono in base ai medesimi vincoli etici che valgono per gli individui. Accetto l'idea che i leaders di stati hanno responsabilità e doveri particolari, ma i loro doveri e le loro responsabilità devono essere subordinati a principi etici generali».

Lei pensa a movimenti che possano stimolare i governanti a decidere eticamente sui problemi globali?

«Credo sia molto importante parlare ai cittadini, soprattutto nei paesi democratici, affinché essi diventino protagonisti di movimenti che spingono i governanti ad affrontare in maniera universalistica i problemi globali. Non ho in mente un unico movimento, ma diversi movimenti su problemi specifici, come il Global Environmental Movement, o i movimenti che s'impegnano contro la povertà. Non bisogna poi trascurare le istituzioni - in primo luogo le Nazioni Unite - fra le forze che possono incoraggiare soluzioni etiche per i problemi globali».

È difficile rendere gli individui consapevoli dei problemi globali. Prendiamo ad esempio l'effetto serra. Quali sono le prevedibili conseguenze sulla vita degli individui?

«La prima conseguenza è il cambiamento delle condizioni meteorologiche: alcune regioni che fino ad oggi hanno avuto piogge sufficienti potrebbero entrare in regime di siccità; le malattie tropicali si estenderanno in altre aree del pianeta; si alzerà il livello del mare in misura che non possiamo prevedere, con conseguenze gravi per molte comunità che vivono sul mare o ai margini dei grandi delta fluviali».

> «La posizione di Bush è odiosa dal punto di vista morale: gli Stati Uniti sono i maggiori responsabili dell'effetto serra ma non intendono far nulla, è una scelta basata sulla forza»



Lo smog per Singer è un problema etico

Qual è la soluzione pratica, eticamente giusta, che lei propone?

«Credo che non sia in alcun modo eticamente difendibile la posizione che i cittadini di un paese hanno diritto ad usare in misura maggiore di altri la capacità (limitata) d'assorbimento di gas nocivi da parte dell'atmosfera. Se questo è corretto dovremmo stabilire che ogni paese ha il diritto di usare l'atmosfera in proporzione al numero degli abitanti. Allo stato attuale delle cose, gli Stati Uniti stanno usando circa cinque volte più della loro parte; l'Unione Europea circa due volte e mezzo; la Cina meno della metà; l'India circa un terzo. Questo significa che le nazioni più ricche hanno costruito la loro prosperità usando una quota dell'atmosfera superiore a quella che a loro spetta. Tocca a loro assumersi la maggior parte dei costi necessari per risolvere il problema».

È per questa ragione che Lei ha definito la decisione dell'Amministrazione Bush di non ratificare il protocollo di Kyoto «particolarmente odiosa dal punto di vista etico»?

«La ragione per cui trovo eticamente odiosa la posizione dell'amministrazione è che gli Stati Uniti sono il paese che produce la maggior quota (per abitante) di gas che causano l'effetto serra del mondo, e sono anche uno dei paesi più ricchi; eppure hanno detto ai paesi poveri, che pagheranno le conseguenze più gravi dell'effetto serra, che non intendono fare nulla in proposito. È una posizione basata sulla forza, senza alcuna giustificazione etica».

Lei crede sia possibile che il leader di un paese democratico dica ai suoi elettori che devono sopportare costi economici per prevenire gli effetti catastrofici dell'effetto serra in Bangladesh?

«Lei ha toccato un problema reale. I cittadini delle democrazie industriali tendono in maggioranza ad agire per interesse e quindi a votare per leaders che non si prendono cura di problemi globali. Questo è un limite del sistema delle democrazie nazionali. C'è tuttavia il problema delle generazioni future e se non cambieremo modo di pensare, il nostro comportamento avrà conseguenze molto gravi per loro. È molto difficile, e non sono particolarmente ottimista, ma è l'unico modo per evitare disastri di proporzioni enormi».

Il problema è la poca saggezza degli esseri umani, non solo dei leaders politici. Ci preoccupiamo solo dei mali che appaiono prossimi nel tempo e vicini nello spazio.

«Non ho soluzioni da offrire per questo problema, ma ci possiamo aspettare progressi limitati. Del resto ci sono stati nella storia progressi importanti, come ad esempio le Dichiarazioni dei Diritti. Se gli individui cominceranno a riflettere su questi problemi si renderanno conto che è necessario superare la ristrettezza degli orizzonti. Per fortuna non dobbiamo fare grandi sacrifici per eliminare l'effetto serra. Altre volte, in passato, esigenze genuinamente morali sono riuscite ad affermarsi. Quando iniziò in Inghilterra, nel XVIII secolo, il movimento per l'abolizione della schiavitù, il commercio degli schiavi era assai florido; oggi non esiste più, o quasi. Non è sempre vero che porsi problemi etici significhi essere inefficaci».

Italia e Cina, accordo anti-smog

Tra i progetti la costruzione di un villaggio solare in Mongolia

Giacomo Galeazzi
ROMA

Italia e Cina alleate in nome dell'ambiente. L'accordo di cooperazione prevede lo sviluppo di «comuni progetti energetici» ed assume un particolare significato nel quadro planetario di lotta all'inquinamento. Sullo sfondo ci sono la nuova sensibilità ecologista e l'allarme per le sorti del pianeta che troveranno espressione nel vertice in programma a Johannesburg. L'intesa bilaterale siglata tra il ministero della Scienza e della tecnologia cinese ed il dicastero dell'Ambiente ha richiesto mesi di lavoro per essere definita nei dettagli.

Il piano di cooperazione Italia-Cina prevede la riduzione dei consumi energetici oltreché delle emissioni nel settore industriale e nel settore edilizio, il monitoraggio e la valutazione dello stato dell'ambiente, la riduzione dei consumi energetici e delle emissioni nel settore dei trasporti. Inoltre verranno promosse le fonti energetiche rinnovabili con progetti pilota per l'impiego di biomasse, rifiuti e biogas, energia solare ed eolica. Fra gli obiettivi dell'intesa, infatti ci sono la riduzione e l'eliminazione delle sostanze pericolose per la fascia di ozono, la sperimentazione e la diffusione delle tecniche per lo sviluppo di una agricoltura sostenibile. L'accordo di cooperazione è centrato sulla realizzazione di un modello di villaggio solare nella Mongolia interna. Lo sviluppo congiunto (con Germania, Svizzera e Banca Mondiale) di un progetto per la valorizzazione delle capacità cinesi di intraprendere si articola in iniziative rigorosamente «anti-inquinamento», ovvero attuate nell'ambito del meccanismo di cooperazione per la diffusione delle tecnologie «pulite», il «Clean Development Mechanism» istituito dal Protocollo di Kyoto. Nell'eco-accordo fra Italia e Cina figura la costruzione, all'Università Tsinghua di Pechino, di un edificio dimostrativo.

I lavori inizieranno su un'area di ventimila metri quadrati, con un contributo finanziario italo-cinese. Un apposito protocollo, poi, è stato dedicato allo sviluppo di un programma di formazione con stages in Italia per cinesi ed in Cina per italiani. Il fine è quello di «meglio comprendere le problematiche e le capacità di gestione ambientale di ciascun paese». La Cina, quindi, potenzia il proprio impegno nella riduzione dell'inquinamento. Gli sforzi delle aziende energetiche di ridurre le loro emissioni sono motivati pure dal desiderio di accrescere le chances cinesi, per ospitare i Giochi Olimpici del 2008. Negli ultimi dodici mesi i consumi di combustibile sono scesi dell'11%. La maggior parte dell'energia cinese viene prodotta dalle centrali a carbone, che riempiono i cieli di smog. Alcuni tra i maggiori produttori cinesi come la Jingneng Heat and Power Plant, e la Guohua Beijing Heat and Power Plant hanno investito circa 24 milioni di dollari, nella desolforizzazione del loro generatori, contando di ridurre entro il 2002 il quantitativo di biossido di zolfo emesso di diecimila tonnellate all'anno.

LA SITUAZIONE ALLA VIGILIA DEL TORNEO

I DIRITTI CON LE PAY-TV — Cifre espresse in milioni di euro

Le squadre TELE+

	2001/2002	2002/2003
Juventus	40	54
Inter	43,8	49
Milan	43,8	49
Torino	8	8
Reggina	7	7

Le squadre STREAM

	2001/2002	2002/2003
Roma	37,7	37,2
Lazio	32,5	32
Parma	25,8	24,8
Udinese	12,9	12,9
Bologna	13,4	13,4

Gli 8 club del consorzio Plus Media Trading

Atalanta, Empoli, Brescia, Modena, Chievo, Perugia, Como, Piacenza

I DIRITTI IN CHIARO

45 MILIONI DI EURO
E' l'offerta della Rai per la trasmissione in chiaro del campionato di calcio 2002/2003

88,8 MILIONI DI EURO
E' la richiesta della Lega, pari alla cifra spesa dalla Rai per i diritti della stagione 2001/2002

LA RAI POTREBBE AUMENTARE L'OFFERTA ALLE SOCIETA' SCAGLIONANDOLA NEL TEMPO

Calcio in tv, il ministro propone un accordo triennale

Oggi la riunione della Lega per decidere sullo slittamento del campionato

ROMA

Alla vigilia della riunione della Lega Calcio, le trattative con la Rai per i diritti televisivi in chiaro sono ferme. Il presidente della Lega Adriano Galliani e il direttore di Rai Sport Paolo Francia si sono incontrati ieri a Milano ma le posizioni sono rimaste distanti. Ciò nonostante, le due parti hanno fatto entrambe sapere che «c'è la volontà di arrivare a un accordo». Francia ha riferito al direttore generale Saccà, che ne ha parlato al presidente della Rai Baldassarre, che ne informerà i consiglieri di amministrazione. Ma Baldassarre sembra non avere nessuna intenzione convocare d'urgenza il cda, come richiestogli dai due consiglieri di area Ulivo Zanda e Donzelli preoccupati, dopo le dichiarazioni ultimative del ministro delle Comunicazioni Gasparri («la Rai non superi i 50 milioni di euro, o abbasso il canone») e quelle del direttore generale Saccà (i milioni di euro scesi a 45, non una lira di più, nessuna ingerenza esterna), della reale volontà della Rai di garantire il campionato alle 19 milioni di famiglie abbonate alla Rai tv. «Deciderò nei prossimi giorni», fa sapere il presidente Rai dalla Sardegna.

Gasparri invero ieri ha tirato fuori un'altra idea, proponendo che si arrivi a «un accordo triennale» in modo da «garantire alle società di calcio in via di risanamento cifre su cui contare per un certo periodo di tempo», il che vorrebbe dire far sborsare comunque alla Rai una cifra alta, magari però scaglionata. Il ministro pare aver ammorbidito i toni, e si dice anche lui fiducioso sulla possibilità di trovare un'intesa in extremis. Non si ha notizia ufficiale invece sulla ventilata mediazione del sottosegretario alla presidenza del Consiglio Gianni Letta, che potrebbe essersi limitato a premere diplomaticamente sui protagonisti della partita. Ammorbidendo appunto i toni e accentuando le disponibilità.

Saccà, sostenendo pubblicamente di non volere interferenze esterne e rivendicando l'autonomia della Rai si è conquistato l'appoggio dell'Usigrai. Il sindacato dei giornalisti Rai giudica infatti «inaccettabili» le pretese della Lega calcio ed esorta la Rai a «tenere duro» davanti a richieste «fuori mercato» dei club. In compenso chiede che «si riducano anche i compensi dello star system, fino ai costosi ingaggi dei giornalisti esterni». E qui l'Usigrai depreca l'imminente assunzione da parte del TgR, la testata regionale di Angela Buttiglione, dell'ex direttore della Padania Giuseppe Baiocchi. A Saxa Rubra si vocifera che potrebbe essere questo la compensazione chiesta (e ottenuta) dalla Lega - intesa come Carroccio - all'esautoramento del vicedirettore Romano Bracalini da parte di Antonio Di Bella. Il direttore del Tg3 oggi vedrà Saccà per parlarne, ma già si sa che Saccà ha deciso di abbandonare Bracalini al suo destino. E probabilmente Di Bella otterrà che il suo posto all'edizione milanese delle 12 sia preso da Alessandro Casarin, il giornalista targato Forza Italia che a suo tempo aveva già nominato vice ma poi era stato sfrattato d'ufficio dal direttore generale per far posto a Bracalini.

Intanto maggioranza e opposizione si dividono sulla vicenda calcistica. Con l'Ulivo che critica gli interventi del ministro delle Comunicazioni, accusato di «ingerenze con ombre di conflitto di interessi», e la destra che ne plaude «la lodevole iniziativa contro gli sprechi». [m. g. b.]

L'EX PRESIDENTE RAI CONTRO LA PROPOSTA DI FISSARE IL TETTO AI DIRITTI DEL CALCIO A 50 MILIONI DI EURO

«L'intervento di Gasparri? una cosa da terzo mondo»

Zaccaria: vorrei sapere a quale titolo il responsabile delle Comunicazioni può avanzare cifre su un contratto che riguarda altri soggetti

intervista

Maria Grazia Bruzzone



L'ex presidente Rai, Roberto Zaccaria

IL fatto che un ministro delle Comunicazioni, fuori da ogni regola, intervenga nel merito a un contratto della Rai, quasi fosse l'amministratore delegato, mi pare una cosa inaudita, da terzo mondo». Il professore ed ex presidente della Rai Roberto Zaccaria interviene nella polemica sul campionato di calcio a rischio tv e, nel rispondere alle accuse lanciategli dal direttore della Rai Agostino Saccà, punta il dito contro «l'interferenza indebita» di Maurizio Gasparri. «Al suo confronto, Gianni Letta che l'anno scorso si limitò a convocare le parti intorno a un tavolo, è un signore».

Professor Zaccaria, ha visto che la nuova Rai del centro destra rischia di perdere il campionato di calcio?

«Ho visto. Ma il rinnovo del contratto del calcio è da vent'anni un tormentone estivo ricorrente. Basta pensare a quando, presidente la signora Moratti, a vincere la gara fu Cecchi Gori, che poi rivendette parte dei diritti alla Rai».

Questa volta però Saccà sostiene che i guai della Rai sono colpa vostra, cioè della passata amministrazione.

«Anche il fatto di attribuire a noi la colpa degli insuccessi della Rai di oggi è ricorrente».

Ha qualche fondamento?

«La nostra politica è sempre stata quella di ridurre i costi dei diritti. Infatti all'inizio eravamo a un valore sopra i 210 miliardi e l'abbiamo via via portato a 172 miliardi. E bisogna distinguere».

Che cosa?

«Nei diritti televisivi in chiaro del calcio ci sono due voci: le trasmissioni collegate al campionato ("90° minuto", "Quelli che il calcio", la radio), che negli ultimi contratti valevano 120-130 miliardi; e la Coppa Italia, passata da un valore di 80 miliardi a 56, poi a 42 miliardi. E' soprattutto qui che siamo riusciti a far scendere i prezzi».

Saccà vi accusa di aver pagato troppo, anzi, di essere sottostati alle «vellutate pressioni» di palazzo Chigi per aiutare il calcio.

«Questo è del tutto falso. L'anno scorso la trattativa era come al solito ferma. E il sottosegretario Letta, comportandosi da uomo di governo che si pone il problema di dare agli italiani uno spettacolo di interesse generale, chiese alle parti di incontrarsi. Offrendo la sede di palazzo Chigi ma guardandosi bene dall'avanzare cifre. A trattare ero io, come presidente Rai e Carraro, come presidente della Lega. La Rai proponeva 120 miliardi per il campionato e 42 per la Coppa. Carraro chiedeva 190 miliardi. Ci incontrammo a metà strada, 172».

Tanto. O no?

«Le condizioni degli introiti pubblicitari Rai allora erano migliori. Poi riprendemmo 10 miliardi vendendo i diritti esteri e altri 10 vendendo a La7 una parte della Coppa. Oggi che la Rai offre 45 milioni di euro senza Coppa Italia però, la differenza con l'altra volta non va calcolata contro gli 88 milioni di euro del totale, ma contro 65 milioni senza la Coppa».

La trattativa oggi è ferma anche perché il ministro Gasparri ha fissato un tetto massimo di 50 milioni. Pena un taglio del canone.

«Non vedo in base a quali principi o norme il ministro delle Comunicazioni abbia il potere di avanzare cifre in un contratto tra le parti. Altro che invadenza di Letta. Qui siamo di fronte a un gesto autoritario veramente grave».

Saccà sostiene pure che non avete accantonato il budget per il 2002. E vero?

«Non ho difficoltà a dire che abbiamo privilegiato il contratto per i campionati del mondo, considerando che se non fosse stata la Rai a trasmetterle, gli italiani non avrebbero visto quelle partite. Dopo di che abbiamo messo in bilancio un fondo rischi, per l'appunto di 45 milioni di euro. Cifra che sarebbe stata disponibile ove la pubblicità e gli ascolti fossero andati come da previsioni. La prima doveva avere un incremento zero, e sta andando così. Gli ascolti ahimé stanno peggiorando, se togliamo l'agosto, in cui Mediaset tira sempre il freno. E poi...»

Cosa altro?

«Se il ministro Gasparri non avesse sfatto il contratto di Rai Way, la Rai si troverebbe con 790 miliardi di lire in più, e avrebbe oggi da spendere 40 miliardi di interessi. Se avesse anche adeguato all'inflazione il canone Rai, che è il più basso d'Europa, la Rai non avrebbe problemi».

Lei che soluzioni vede a questo punto?

«Ci vuole un po' di fantasia. Magari spacchettare i diritti e venderne un po' alla Rai, un po' a La7, un po' a Mediaset, perché no? Mentre l'Autorità per le Comunicazioni - non il governo - dovrebbe regolamentare il mercato dei grandi eventi, magari su base triennale come una volta».



Pronta la paytv dei club ribelli

Quattro partite di serie A ogni weekend per 25 euro al mese

colloquio

Mario Sensini

«Possiamo offrire ai telespettatori quattro partite di serie A ogni week-end, centotrentasei match nel corso di tutta l'annata. A un prezzo molto contenuto, diciamo venticinque euro al mese. Non male vero?». Enrico Bendoni, l'uomo che alla testa delle squadre di serie A senza contratto con le pay tv tiene in pugno il calcio minacciando il rinvio del Campionato, scopre i suoi progetti. «Ormai non ci interessano più le offerte ridicole che ci hanno fatto Stream e Tele+. O meglio, il cartello delle pay-tv. Ormai abbiamo deciso: la tv per vedere le partite di calcio delle nostre squadre, e non solo di quelle, ce la facciamo da soli».

«Stufi di prendere i calci in bocca», per usare l'espressione del presidente dell'Atalanta, Ivan Ruggeri, otto piccoli club di A senza contratto per il calcio criptato hanno unito le loro forze e si sono affidati a lui, Bendoni. Ex giornalista, ex manager di Italia '90, ex consulente della Lazio, poi anche della Roma, quindi della Sds, la società di Roma, Lazio, Parma e Fiorentina a suo tempo azionista di Stream, Bendoni ha chiesto a Stream e Tele+ 10 milioni di euro l'anno per ciascuna delle otto squadre di PMT. Poi, di fronte ad un'offerta che in molti casi non arrivava alla metà, ha convinto i suoi presidenti a rompere gli indugi.

Quello che chiede al presidente della Lega, Galliani, è solo un po' di tempo. «Almeno un mese» dice Bendoni, che forse per guadagnare tempo mette in dubbio anche la delega delle sue società alla Lega per cedere i diritti del calcio in chiaro. Il tempo di giocare gli assi che tiene nella manica. Il primo è quello dell'Authority per le Tlc. «L'8 luglio abbiamo presentato un ricorso contro Stream e Tele+. La fusione non c'è ancora stata, ma le due pay operano come un cartello. Quando ancora non si parlava di fusione alcune nostre squadre avevano avviato trattative con Stream sulla base di 10 milioni di euro l'anno. Poi c'è stato l'annuncio dell'acquisto da parte di Stream, ancora sottoposto al vaglio dell'antitrust. Da quel momento, però, le due emittenti hanno cominciato a concordare le offerte che ci proponevano, ovviamente su cifre molto più basse» spiega Bendoni.

Quando, mesi fa, l'antitrust italiano aveva approvato l'operazione opposta, cioè l'acquisto di Stream da parte di Tele+, «aveva dato via libera a condizione che l'unica piattaforma digitale che sarebbe nata dalla fusione avesse offerto un accesso indiscriminato, e a prezzi equi, ad eventuali terzi operatori. E noi - dice Bendoni - solo questo vogliamo. I comportamenti commerciali di Stream e Tele+ dimostrano che la piattaforma unica esiste già. Aspettiamo il pronunciamento dell'Authority in tempi brevi, sono sicuro che otterremo il diritto di transito su Stream e su Tele+».

Il secondo asso che Bendoni tiene nella manica si chiama Lucia Morselli. Ai non addetti dice poco, ma la Morselli è più che un'autorità in fatto di pay tv. Ha fondato Tele+ in Italia, poi ha fatto nascere Stream, è diventata manager di fiducia di Rupert Murdoch, capo della finanza di NewsCorp in Europa. «E' lei che cura il nostro progetto» spiega Bendoni, più che soddisfatto di aver portato a fianco a sè colei che fino al giugno scorso non voleva dare alle sue squadre più di 4,5 milioni di euro l'anno.

«Il progetto industriale è quasi pronto. Puntiamo a 2-300 mila abbonamenti il primo anno, in un anno e mezzo siamo al pareggio. Trasmetteremo su un solo canale, due soli telecronisti perché le nostre quattro partite non si sovrappongono. Partiamo da zero, senza debiti, i diritti ce li darebbero gli azionisti, che non è lo stesso che comprarli in giro» spiega Bendoni. Il suo piano, ammesso che abbia il tempo di cui ha bisogno, non fa una piega. I piccoli presidenti non prenderanno più calci in bocca. Peggio sarà per i tifosi che vogliono vedere tutte le partite di campionato della propria squadra: invece che i due abbonamenti alla pay tv che servono oggi, domani potrebbero servirne tre.

I presidenti

Prove di accordo per il criptato

Nino Sormani

MILANO

E venne il giorno del giudizio. Oggi, alle ore 10, si riunisce l'assemblea della Lega di serie A e B (38 società). Sul tappeto, la polveriera dei diritti tv: quelli criptati, con otto club senza contratto pronti a bloccare l'avvio del campionato previsto per il 31 agosto-1° settembre; quelli in chiaro, con la Rai che fa catenaccio. L'ottimismo del presidente del Coni, Gianni Petrucci, «vedrete, tempo qualche giorno e tutto sarà risolto», non trova riscontro nelle ultime mosse (e parole) dei belligeranti. Se il consorzio di Plus Media Trading non molla (10 milioni di euro a testa o la A slitta), Telepiù e Stream resistono: al massimo 4,5 per uno. A meno che, notizia dell'ultima ora, «Novantesimo minuto» non slitti dalle 18,10 a dopo le 22,30. In quel caso, a fronte di un'esclusiva pressoché totale, potrebbero pure spingersi sino alla fatidica quota dieci. E la Rai? Per l'Empoli, neopromosso in A, essere senza pay-tv non è una novità. Gli capitò già nella scorsa stagione, in B. «Come noi - ricorda il presidente Fabrizio Corsi - rimasero al buio anche Como e Messina. Nessuno si scandalizzò. Ci era scaduto il contratto e Telepiù offrì un quinto della cifra precedente, una bazzecola. Ci sembrò più serio rifiutare. Ci venne l'idea di provare a vendere le partite per conto nostro, via cavo. Non se ne fece nulla perché ci mancavano strutture e forza, ma quel progetto è ora alla base del piano di creazione di una terza piattaforma alternativa a Telepiù e Stream che pagano 700 miliardi di vecchie lire a 10 squadre di serie A e si rifiutano di darne 160 alle altre 8, che producono il 44% delle partite del campionato».

Il blocco simbolico proposto dal presidente della Lega, Adriano Galliani (stop fino a mercoledì 11 settembre) non piace. «Il rinvio sarà a oltranza — tuona il presidente dell'Atalanta, Ruggeri —. Le società piccole non possono vivere d'aria e a furia di prendere calci in bocca prima o poi reagiscono. Si partirà solo quando saremo pronti con il nostro progetto». Plus Media Trading è presieduta da Gino Corioni e pilotata da Enrico Bendoni, braccio destro del presidente romanista Sensi. Ne fanno parte Atalanta, Brescia, Chievo, Como, Empoli, Modena, Perugia, Piacenza più tre di B, Venezia, Vicenza, Verona. Non escludono, dette società, di ricorrere al garante della comunicazione per denunciare l'esistenza di un abuso di posizione dominante. A nome di colleghi, comunque, Ruggeri, garantisce di essere disposto a trattare «nella speranza che prevalga il buon senso perché senza questi soldi non potrò pagare gli stipendi ai miei giocatori».

Al gruppo-Bendoni si sono unite 11 società di B, anch'esse senza pay, riunitesi in un consorzio denominato «A.E.B.», capo-cordata il direttore generale del Vicenza, Rinaldo Sagramola: «La situazione è in alto mare e quindi particolarmente delicata». Certo, parola di Petrucci, «un rinvio sarebbe un problema anche e soprattutto per il già martoriato Totocalcio». Il buffo è che una minaccia di slittamento arriva anche dalla serie C, il cui referente, Macalli, è orientato a bloccare l'attività se non verranno versati i 50 milioni di euro che il Coni deve alla sua Lega.

Diritti in chiaro. Ieri, vertice fra Galliani e Paolo Francia, direttore di Rai Sport. La Lega chiede 88 milioni di euro. L'emittente di Stato non ne offre più «soltanto» 45, ma ha articolato due proposte. La prima: accordo triennale (scadenza, giugno 2005): 52 milioni la stagione incombente, 58 la successiva, 64 la terza. La seconda: 88 milioni come l'ultima stagione, ma la possibilità di trasmettere una partita in diretta. Oggi, dopo l'assemblea, nuovo round. E, soprattutto, la quasi certezza di uno storico rinvio.

POLEMICA SULLA BARCA A VELA DEL PRESIDENTE DEI DS

D'Alema querela Gasparri: «Ikarus costa meno di un miliardo»

■ Massimo D'Alema ha deciso di querelare il ministro Maurizio Gasparri, che in un'intervista lo ha accusato di «vera spregiudicatezza» per l'acquisto di «una barca miliardaria». Una nota dei Ds informa che la barca è stata acquistata in comproprietà e a un prezzo inferiore al miliardo di vecchie lire. Il ministro Gasparri replica con ironia: «Attendo la querela a Marettimo, dove D'Alema gettò l'ancora nella zona A di riserva integrale marina, violando precise leggi dello Stato».



Massimo D'Alema e la sua barca a vela

CONCLUSE LE VACANZE DEL CAPO DELLO STATO

Ciampi ha lasciato la Maddalena E' già al lavoro al Quirinale

■ Si sono concluse le vacanze del Presidente della Repubblica alla Maddalena. Carlo Azeglio Ciampi. A salutarlo c'era il ministro dell'Interno, Giuseppe Pisanu, accompagnato dalla moglie Annamaria, oltre al prefetto di Sassari, Giorgio Fadda, e altre autorità locali. Il Capo dello Stato, accompagnato dalla moglie Franca Pilla, è tornato a Roma con un aereo del 31° Stormo dell'Aeronautica Militare. Nel pomeriggio Ciampi era già al suo tavolo di lavoro al Quirinale.



Carlo Azeglio Ciampi sul panfilo della Marina Militare «Argo» alla Maddalena

SCARCERATI DAL TRIBUNALE DUE DEGLI UNDICI IMPUTATI GIA' ARRESTATI

Droga al ministero, parla il supertestimone

Interrogato per tre ore il poliziotto del servizio di scorta

Mara Montanari

ROMA

Quando Fabrizio Antonelli esce dall'ufficio del Pm Carlo Lasperanza, fuori è già buio e i corridoi della Procura ormai deserti. E' stato interrogato per più di tre ore, ieri pomeriggio, dai magistrati Lasperanza e Capaldo, titolari dell'inchiesta su un presunto giro di cocaina negli ambienti della Roma bene. Una vicenda in cui Antonelli, poliziotto autista del servizio scorte della Camera dei deputati e collega di Pierluigi Messa, uno degli arrestati, per ora resta solo un testimone. Tuttavia, durante l'interrogatorio fiume di ieri, il racconto di Antonelli non ha del tutto convinto i giudici che stanno valutando infatti se modificare la posizione del poliziotto da persona informata sui fatti a indagato.

Si potrebbero dunque aggiungere nuovi elementi in questa inchiesta partita dalle indagini sulla morte di un giovane, William Bottigelli, per una dose di cocaina letale e arrivata a sfiorare il ministero del Tesoro e l'onorevole Gianfranco Micciché per via delle frequentazioni a via XX Settembre di Alessandro Martello, il palermitano che, secondo i magistrati, la sera del 10 aprile consegnò a qualcuno, proprio al ministero, un quantitativo di 20 grammi di cocaina.

Antonelli entra in questa vicenda, perché in un giorno di primavera - il 3 aprile di quest'anno - era alla guida di un auto di servizio della Camera e con lui, c'era il collega Pierluigi Messa. Antonelli lo accompagnò in un bar del centro di Roma. Qui, Messa, secondo i giudici, incontrò un «pusher», Luca Antinori - anche lui già arrestato - per rifornirsi di cocaina. Secondo le intercettazioni telefoniche dei carabinieri, Messa e Antinori si misero d'accordo sul luogo dove incontrarsi: «Il luogo prestabilito veniva concordato, con successive comunicazioni telefoniche, nei pressi del bar "La mela stregata" per le ore 12; dopo che Pierluigi si sarebbe sganciato dal Presidente che avrebbe lasciato poco prima in largo Arenula n. 34».

Dunque, Messa lasciò il deputato presso cui prestava servizio di scorta (l'onorevole Clemente Mastella) per poi andare nel bar concordato. «Antinori - si legge nell'informative dei carabinieri - giunge sul posto alle 12,18. Dopo pochi minuti arriva a piedi Pierluigi ed insieme entrano all'interno del bar. Una volta usciti si dividono e Pierluigi è visto salire all'interno di un'autovettura con carrozzeria blindata di colore scuro condotta da altra persona». L'altra persona è appunto Fabrizio Antonelli e i magistrati vogliono capire se questi fosse a conoscenza di quanto stava facendo il suo collega. In un primo interrogatorio, Antonelli disse di non ricordare nulla di quell'episodio. Ieri invece ha ammesso di ricordarsi qualcosa, un racconto che tuttavia ha lasciato perlessi i giudici che stanno appunto valutando se iscrivere il poliziotto al registro degli indagati.

Intanto, ieri mattina, il Tribunale del riesame ha emesso l'ordine di scarcerazione per due delle undici persone sottoposte a regime di custodia cautelare. Uno di questi è Antonio Ragno, definito dai carabinieri come «fornitore di cocaina» e fino a ieri agli arresti. Inoltre, il Tribunale ha revocato l'obbligo di presentazione per Fabio Cannillo, il farmacista che avrebbe fornito «la sostanza da taglio utilizzata per il confezionamento delle dosi di cocaina».

Per quanto riguarda le indagini sulle frequentazioni al ministero del Tesoro di Alessandro Martello, la Guardia di Finanza sentirà tutti i dipendenti di via XX Settembre che potrebbero essere informati su quanto avvenne la famosa sera del 10 aprile, se Martello portò la cocaina al ministero e soprattutto a chi potrebbe averla consegnata.



Il palazzo del ministero del Tesoro in via XX Settembre

DEL BOCA, PRESIDENTE DELL'ORDINE: «ATTEGGIAMENTO PERSECUTORIO»

G8, nuove perquisizioni a giornalisti

ROMA

Nuove perquisizione ai giornalisti che hanno scritto del G8 e, da ultimo, del rapporto del Ros dell'Arma su Carlo Giuliani, il ragazzo ucciso un anno fa da un carabiniere di leva a Genova. Agenti della Digos di Roma ieri mattina si sono presentati prima a casa di Mario Menghetti del *Messaggero* e poi hanno perquisito la sua scrivania al giornale. A Fiorenza Sarzanini del *Corriere della Sera* la Digos ha fatto visita in redazione. I due cronisti sono indagati per «pubblicazione arbitraria di atti di procedimento penale e divulgazione di segreto d'ufficio». E' la terza volta in cinque mesi che Sarzanini subisce perquisizioni e interrogatori. Nello stesso periodo è accaduto anche a Claudia Fusani de *la Repubblica* e Guido Ruotolo de *La Stampa*.

«Si sta realizzando un atteggiamento vagamente persecutorio nei confronti dell'informazione - dichiara il presidente dell'Ordine dei giornalisti, Lorenzo Del Boca -. I colleghi sono stati trattati come criminali. Ignorare le notizie sui fatti di Genova non sarebbe un aiuto alla giustizia, ma una colpevole omissione nei confronti dell'opinione pubblica».

Analoga presa di posizione da parte dell'on. Paolo Cento dei Verdi, che aggiunge una provocazione: «Il problema non sono gli articoli. Sarebbe ora che la magistratura ordinasse una perquisizione nella sede dei Ros per capire come, dove e quando simili dossier vengono fabbricati e magari per fare un po' di luce sul ruolo dei carabinieri durante il G8».

Protestano i comitati di redazione del Messaggero e del Corsera, che «invita i rappresentanti dello Stato ad astenersi da ogni intimidazione verso giornali e giornalisti». [r. i.]

A TERLIZZI CONTESTATO IL PIANO SANITARIO DELLA REGIONE. «UNA PROTESTA ORCHESTRATA»

Tagli alla sanità, Fitto sotto assedio

Il governatore della Puglia due ore ostaggio nell'auto circondata

TERLIZZI (BARI)

Il suo piano di tagli alla sanità era già stato contestato in molte occasioni. Ma il giovane «governatore» forzista Raffaele Fitto ha deciso di non fermarsi davanti a niente. Di certo non si aspettava una manifestazione di protesta così clamorosa, come quella organizzata contro di lui a Terlizzi, un centro di 26 mila abitanti a 30 chilometri a Nord di Bari. Oltre un migliaio di persone si sono radunate ieri davanti al centro Casabetania, nei pressi dell'ospedale di Terlizzi dove era stato organizzato l'incontro sul piano di riordino ospedaliero approvato dalla Regione, dove Fitto era atteso per spiegare il piano alle amministrazioni locali contrarie.

Non potendo entrare nella sala già sovraffollata, i manifestanti sono stati trattenuti oltre i cancelli e qui hanno avviato una contestazione via via più insistente quando è stato segnalato l'arrivo del «governatore» Fitto. La sua auto è stata circondata. Qualcuno ha anche lanciato uova. A rafforzare la contestazione si sono uniti alcuni manifestanti no global.

Il presidente della Regione Fitto è rimasto bloccato nella sua automobile per due ore. Solo dopo le 19 la folla che aveva circondato la vettura si è diradata consentendo all'automobile di ripartire. Il presidente ha quindi voluto lasciare la città. Raffaele Fitto, 31 anni, «figlio d'arte» in quanto il padre democristiano aveva guidato la Regione Puglia, ha annunciato che tornerà a Terlizzi «perché non si può accettare che in un paese civile un gruppo organizzato, violento, impedisca al presidente di una Regione di andare in quel Comune a spiegare ragioni che possono anche essere non condivise».

«Si è trattato di un episodio gravissimo orchestrato politicamente per evitare il confronto - ha denunciato il presidente della Regione Puglia -. Ho notato la presenza di autorevoli esponenti del movimento "no global" venuti in trasferta per prendere a calci e pugni la mia macchina, lanciare uova, cercare di aggredirmi e impedirmi di entrare nel posto dove ci sarebbe stato un confronto civile e democratico». Per Fitto, «si è convinta una popolazione in totale buona fede che noi stiamo chiudendo un ospedale e questo è totalmente falso. Chi ha organizzato tutto questo non vuole il confronto perché dal confronto la parte dura e violenta esce sconfitta».

Sull'episodio già è polemica in Puglia, con l'intervento del senatore di Forza Italia Rosario Giorgio Costa, che grida allo scandalo e si rivolge al ministro dell'Interno Pisanu «perché intervenga con la sua autorevolezza e accerti le responsabilità». Il parlamentare aggiunge un particolare che potrebbe essere occasione di nuove accese divisioni politiche: «Si dice che nella folla - dice Costa - fosse presente un parlamentare che abbia incitato alla rivolta. Meraviglia ancora di più l'accaduto perché il Comune è gestito da un commissario prefettizio».

Fitto non è nuovo comunque a episodi di contestazione. Era già successo quando sul lungomare che porta alla sede della Regione Puglia un gruppo di lavoratori socialmente utili lo aveva tenuto rinchiuso nel palazzo della giunta: in quel caso i fondi erano stati tagliati da Roma. [r. i.]

Un senatore di Forza Italia «Si dice che nella folla fosse presente un parlamentare ad incitare alla rivolta»



Il presidente della Regione Puglia Raffaele Fitto

IL 14 SETTEMBRE DA AGLIANA (PISTOIA). CI SARA' ANCHE COLOMBO DEL POOL

Caselli alla marcia per la giustizia

ROMA

Torna anche quest'anno la Marcia per la Giustizia Agliana-Quarrata, in provincia di Pistoia. Arrivata alla nona edizione la manifestazione che si terrà il prossimo 14 settembre, è organizzata dalla «Rete Radié Resch» insieme a «Libera, associazioni nomi, numeri contro le Mafie» e si pone l'obiettivo di testimoniare l'impegno di migliaia di cittadini della società civile italiana sul tema della Giustizia e della Legalità.

Per Antonio Vermigli, organizzatore della Marcia e tra i fondatori della Rete Lilliput, «ci sarà pace nel mondo solo se ci sarà una vera giustizia. Chi non si riconosce in questa frase ma afferma di lavorare per la pace è un millantatore e un demagogo». «Il tema che abbiamo scelto quest'anno - aggiunge Vermigli - Giustizia e Legalità, ci permette di riflettere anche sulla situazione italiana. Intendiamo denunciare con forza lo scandalo dell'approvazione di leggi che privilegiano i potenti a scapito di chi vive nella legalità». «È inaccettabile che la politica sia utilizzata dal nostro primo ministro - prosegue l'esponente di Lilliput - a fini personali. Anche per questo motivo invitiamo tutti a partecipare alla marcia. È ora di rialzare la testa: donne e uomini insieme perché la società civile sostenga la pratica della partecipazione alla vita sociale, politica, economica ed ecclesiale del nostro Paese.»

Quest'anno la marcia, annuncia una nota, vedrà protagonisti alcuni testimoni di eccezione fra cui «i magistrati Gherardo Colombo e Giancarlo Caselli da sempre in prima linea nella lotta contro le mafie e il malcostume politico; lo scrittore cileno Luis Sepulveda autore di romanzi di successo sulle questioni sudamericane e non solo; i sacerdoti Alex Zanotelli e Luigi Ciotti impegnati da anni sul fronte dell'organizzazione della società civile; il giornalista Gianni Minà sempre attento alla realtà del mondo con i suoi reportage e le sue interviste; il medico Gino Strada fondatore di Emergency».

La Marcia partirà alle 18 da Agliana in piazza Gramsci, invece l'arrivo è previsto per le ore 21 in piazza Risorgimento a Quarrata.

Attesi lo scrittore Sepúlveda, don Ciotti, Gianni Minà, Gino Strada di Emergency

---

Troppo presto dalla perdita di papà ci ha lasciati anche mamma

Magda Tosatto ved. Serralunga

Ne danno il triste annuncio il figlio Guido con Patrizia e le «piccinine» Giulia e Giorgia. Funerali domani alle ore 10 presso la parrocchia S. Giulia con partenza dall'ospedale Gradenigo.

— Torino, 20 agosto 2002.

Sei stata una grande MAMMA e non ce l'hai fatta a superare la prova più difficile: la perdita di un grande papà. Vi porterò sempre nel mio cuore. Guidone.

Cara MAGDA, ti ricorderò sempre con affetto insieme a Silvio. Luigina.

Marcella e Arnaldo, Severino Marisa Tatiana Carlo Laura e Marco partecipano addolorati per la scomparsa della cara cugina MAGDA.

Elda e Roberto Poesio e famiglia partecipano al dolore di Guido e Patrizia.

Le famiglie Canevari, Conte, Campana partecipano commosse al dolore di Guido.

Consummatum est... Giov., XIX, 30

Maria Teresa Maggi ved. Civran

preside

ha concluso la sua lunga giornata terrena, lasciando nel dolore i figli Rosario con Giulio, Gionata e Mirice, Elimma con Carlo, Joe e Luca, Fulvio con Rinalda, Francesco e Astrid, Fausto con Renata e Filippo. La famiglia ringrazia il nipote prof. Giuliano Maggi per le assidue cure prestate. Santo Rosario martedì 20 agosto ore 18 parrocchia Patrocinio S. Giuseppe. Mercoledì 21 agosto ore 9,30 benedizione salma camere mortuarie v. Santena; ore 10 funerali parrocchia Patrocinio S. Giuseppe. Non fiori ma offerte per «Specchio del tempio». La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 18 agosto 2002.

La cognata Olga si associa con affetto.

Zia Paola Sancipriano con la famiglia partecipa affettuosamente.

Orsolina Bruno ricorda affettuosamente la sua carissima preside signora CIVRAN.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Virgilio Ferraris

anni 101

Lo annunciano i nipoti Betti e Franco con le rispettive famiglie, il genero Gino, parenti tutti. Funerali mercoledì 21 ore 8,45 parrocchia S. Anna. S. Rosario martedì 20 ore 19 in parrocchia. La cara salma verrà tumulata nel cimitero di Cantavenna Monferrato.

— Torino, 19 agosto 2002. O.F. Asterna (To)

Improvvisamente è mancata

Maddalena Mosca ved. Mantovani

L'annunciano i nipoti Carlo e Giorgio Rossi con rispettive famiglie, la figlioccia Carla, l'adorata Chiarina con Armando, Ilda, Fiorella e Marco porteranno il tuo ricordo per sempre. Ciao Nene. Funerali oggi ore 8,30 parrocchia Gesù Crocifisso - via Giaveno 39.

— Torino, 18 agosto 2002.

E' improvvisamente mancata

Cristina Sodero

anni 63

Ne danno il triste annuncio la zia Augusta e amici tutti. Funerali mercoledì 21 agosto ore 8,30 parrocchia S. Giuseppe Lavoratore.

— Torino, 19 agosto 2002.

Rettore, Pro-Rettore, Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Preside Facoltà di Medicina e Chirurgia, Corpo Accademico, Dipartimento di Scienze Biomediche ed Oncologia Umana, Personale Università Torino partecipano con profondo cordoglio alla scomparsa del

prof. Aldo Stramignoni

già professore emerito, ordinario fuori ruolo di Anatomia e Istologia Patologica nella Facoltà di Medicina e Chirurgia, già Direttore dell'Istituto di Anatomia e Istologia Patologica II, e rimpiangono la figura del Collega illustre, ricco di sapere e di profonda umanità, e ne ricordano l'impegno profuso a favore dell'Ateneo.

— Torino, 19 agosto 2002.

Il Consiglio d'Amministrazione, i medici e il personale tutto dell'Istituto Medico di Torino partecipano al dolore delle figlie per la scomparsa del

PROFESSOR

Aldo Stramignoni

— Torino, 20 agosto 2002.

L'Anatomia Patologica di Moncalieri partecipa con affetto al dolore della dottoressa Stramignoni per la scomparsa del PADRE.

I medici ed il personale delle Anatomie Patologiche Oirm-S. Anna sono affettuosamente vicini a Daniela e Adriana.

La Siapec Piemontese è vicina a Daniela nel dolore per la scomparsa del papà

PROFESSOR

Aldo Stramignoni

indimenticabile maestro.

— Asti, 19 agosto 2002.

La Direzione Generale dell'Asl 8 partecipa al dolore della dottoressa Daniela Stramignoni per la perdita del PADRE.

— Chieri, 19 agosto 2002.

Le Sezioni di Anatomia Patologica e di Epidemiologia del Dipartimento di Scienze Biomediche ed Oncologia Umana dell'Università di Torino partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. Aldo Stramignoni

indimenticato maestro.

— Torino, 19 agosto 2002.

Roberto, Cochi e Livia Navone sono affettuosamente vicini ad Adriana e Daniela ricordando con gratitudine il loro PAPÀ.

Guido e Simonetta Valente partecipano al lutto per la scomparsa del

prof. Aldo Stramignoni

— Torino, 20 agosto 2002.

Giulio Mariateresa Manuel Jolanda sono accanto a Daniela e Adriana nel dolore e nel ricordo dell'amato ALDO.

Mariella Enoc ricorda con grande stima il

PROFESSOR

Aldo Stramignoni

e partecipa al dolore delle figlie Daniela e Adriana.

— Novara, 20 agosto 2002.

Anthos e Maria Antonietta Bray partecipano al dolore di Adriana e Daniela per la scomparsa del caro ALDO.

Giuseppe Volante ricorda commosso l'amico

PROFESSOR

Aldo Stramignoni

e partecipa con Lorenza al dolore di Daniela e Adriana.

— Torino, 20 agosto 2002.

Francesca e Antonio Piga sono vicini a Daniela.

Giulio, Marta Porporato e figli sono vicini con affetto ad Adriana e Daniela per la perdita del loro grande papà

prof. Aldo Stramignoni

— Torino, 20 agosto 2002.

Silvana e Alberto Zina sono vicini a Daniela e Adriana in questo triste momento.

Presidente e Componenti tutti del Collegio Nazionale dei Professori Ordinari e Straordinari di Anatomia Patologica partecipano commossi la perdita dell'insigne maestro

prof. Aldo Stramignoni

— Torino, 19 agosto 2002.

E' mancato il

cav. Virginio Alessandria

di anni 89

L'annunciano: la moglie Agnese Chiavassa, i figli Beppe con Marie, Beatrice e Paolo, Dino con Laura, Alberto e Andrea, Cesare con Luciana, Eugenio, Edoardo ed Eleonora e parenti tutti. Funerali in Alba mercoledì 21 c.m. in cattedrale ore 16.

— Alba, 19 agosto 2002.

Francesco Gino Tosel

di anni [illegible]

ex giocatore della Sanremese e del Pinerolo

«Patela»

Per espresso desiderio dell'estinto a funerali avvenuti, lo annuncia con immenso dolore la figlia Rosella con il marito Ezio e parenti tutti.

— Pinerolo, 20 agosto 2002.

Tragicamente è mancato l'

ing. Giovanni Francese

L'annunciano: la moglie Laura, il figlio Marco, parenti tutti. Funerali in Fiano mercoledì 21 agosto ore 15,30 dall'abitazione via Castello, 66.

— Crissolo, 17 agosto 2002.

Gruppo lavoratori anziani Smat sez. ricorda il socio

avv. Florindo Flamia

— Torino, 19 agosto 2002.

È improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

Manuela Giambona

Ne danno il doloroso annuncio mamma e papà. Per orario funerali tel. 011 852258 orario ufficio.

— Torino, 18 agosto 2002.

È mancato

Giovanni Oria

Addolorati lo annunciano le figlie Anna con Sergio e Sara; Ines con Paolo, Sabina e Beppe, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 15 parrocchia Pulcherada.

— San Mauro, 19 agosto 2002.

On. Funebri Pax Torino - Tel. 011 359333

ANNIVERSARI

1982 — 2002

Aldo Monzolon

La tua famiglia.

2001 — 2002

Giuseppina Tamagnone

Mamma hai lasciato un vuoto incolmabile.

Ricordandoti sempre tuo fratello Riccardo.

1992 — 2002

Margherita Remotti Gatti

Sei sempre con noi.

Un altro mistero nei campi di grano L'ALIENO

Maria Chiara

LONDRA

Musica dalle sfere cosmiche? Un altro messaggio in bottiglia arenatosi su un campo di grano inglese dal mare di un'altra costellazione, criptato in codice binario? O piuttosto l'ennesima burla raffina un artista che magari lavora col computer? L'immagine tridimensionale comparsa giorni fa in un raccolto vicino a Winchester non è soltanto enorme e altamente complessa, è anche duplice: cerchio contenente una sequenza composta brevi solchi sovrappone testa incorniciata un alieno dallo sguardo sicuramente malevolo. Agenti Mulder e Scully, questo grano produce pane per i vostri denti.

Quando radio locale ha chiesto al contadino proprietario campo se per caso non fosse stata la Disney, con il suo consenso, a tracciare quella formazione di 108 metri per 75 per fare pubblicità all'imminente film con Mel Gibson, «Signs», l'uomo ha risposto: magari, almeno ci avrei guadagnato qualcosa. Invece, come spesso accade, il contadino ci ha parte raccolto andrà perduta. Il grano, non piove, dovrebbe mietuto oggi.

quanto pare, lunedì nel campo non c'era traccia della formazione. Martedì il disegno geometrico attorno alla faccia dell'alieno era stato quasi completato. Venerdì notte gli abitanti di una fattoria lì appresso hanno udito un rumore come di elicottero. E' tuttavia virtualmente sconosciuto l'uso di generatori di corrente anche parte dei «falsari» più esperti. Anche questo di agosto non fa eccezione: i cerchi nei campi continuano a comparire a suscitare ammirazione per la loro bellezza anche in chi crede che siano, sostanzialmente, bufale. Tale è l'intransigenza di chi la ritiene opera di extraterrestri, che abili «disegnatori» cerchi nel grano, John Lundberg, vengono regolarmente insultati e minacciati. Lundberg, che lavora con due amici in quello che definisce un «collettivo artistico» di nome «Circlemakers», tato alla BBC che la tecnologia per disegnare le formazioni è veramente basilare: ad esempio, per tracciare un cerchio uno sta fermo in un punto e regge un capo di un nastro in tensione; un compagno regge l'altro capo e gli gira intorno. Le spighe vengono acciaccate con un asse di legno.

Eppure anche Lundberg dice di avere visto strani avvenimenti nei campi Wiltshire in cui in azione. «E' leggermente imbarazzante, ma una volta sopra di ho visto un UFO dalla forma di sigaro, silenzioso, con luci stroboscopiche velocissime. ai margini del campo ho visto globi di luce che scoppiettavano. Ma quello che vedo più spesso sono flash di luce, co se qualcuno mi puntasse in faccia una torcia elettrica».

In un terreno vicino a Winchester è comparsa l'immagine di un cerchio con il volto di un ET

Secondo una ricerca ritenuta attendibile all'interno della comu «credenti», l'80% dei cerchi nel grano sono opera di mano ma il restante 20% non lo è. caso della formazione di Winchester, le teorie appena sbocciate sono quantomeno suggestive. Dall'aereo si nota che dentro al cerchio sembra esservi sequenza binaria simile a quella che comparve a Chibolton l'anno scorso, e che fece scalpore perché suonava come risposta al messaggio radio inviato a possibili forme cosmiche di vita intelligente dal radiotelescopio di Arecibo nel 1974.

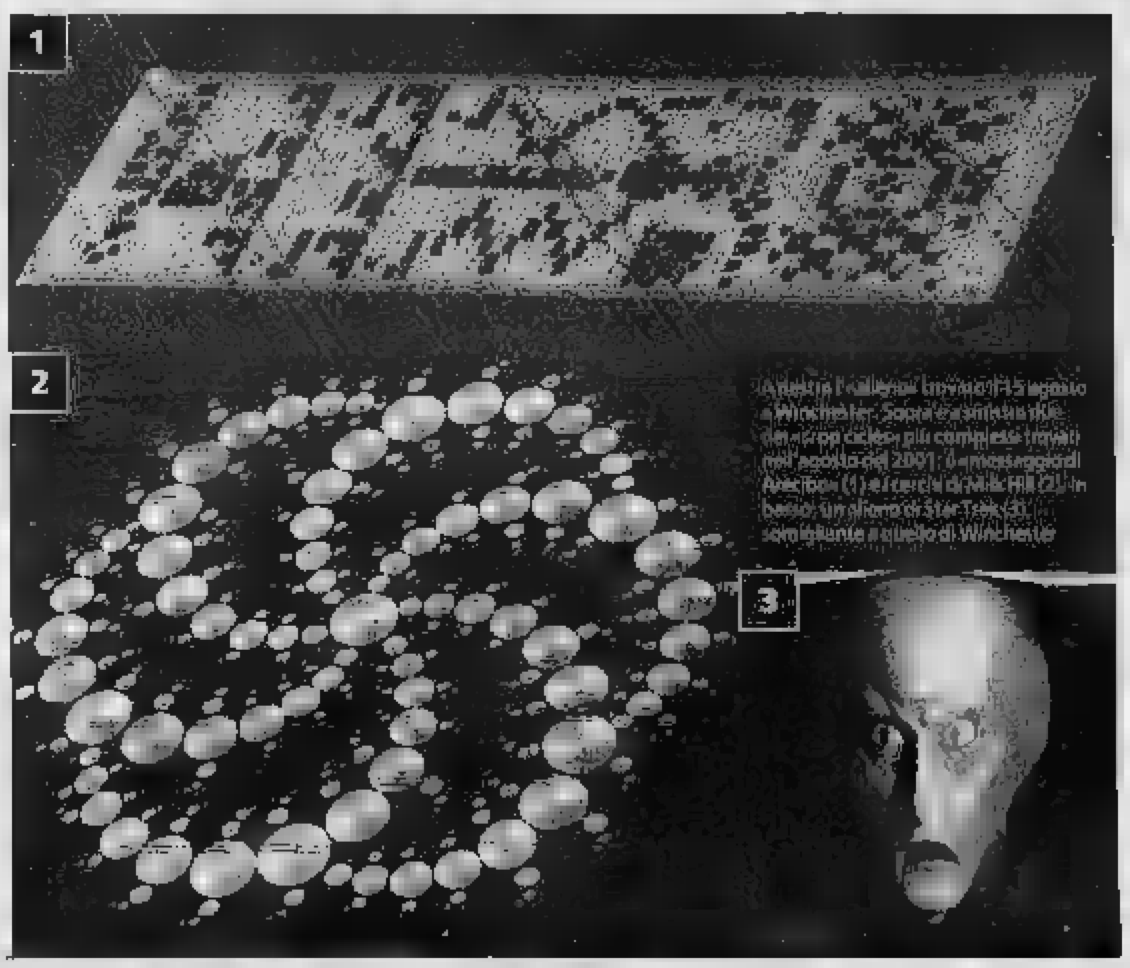
Tale messaggio conteneva, tra l'altro, informazioni sulla struttura del DNA umano e sulla popolazione mondiale. La «risposta» comparsa in codice binario nel grano conteneva una sequenza sugli elementi prevalenti della vita in cui spiccava il numero 14, corrispondente all'elemento del silicio. Una delle interpretazioni fu: il silicio è per gli alieni quello che il carbonio è per razza umana. Anche l'entità della presunta «popolazione aliena» veniva stimata a 21 miliardi di esseri.

Un messaggio in codice dallo spazio o burla ben congegnata? Il dibattito continua

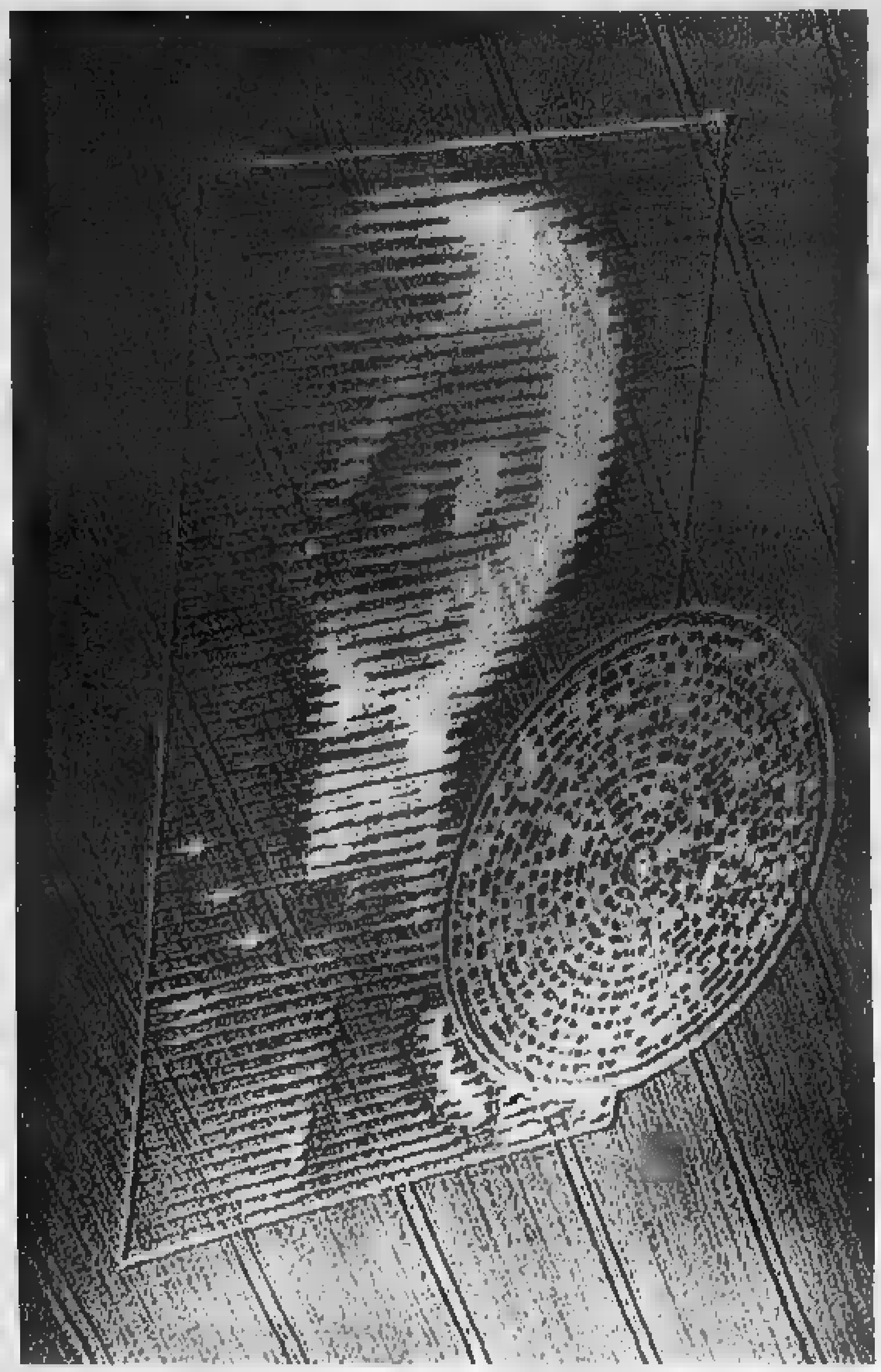
Qualcuno dovrà determinare se si tratta struttura binaria anche stavolta. Nel cerchio di Winchester già chi vede lo specchio extraterrestre di un esperimento condotto all'inizio dell'800 sul potere plastico della musica. far passare un archetto di violino lungo un disco metallico cosparso di sabbia, si formano delicate strutture concentriche a forma di petalo. Insomma, secondo l'interpretazione più appassionata di questo cerchio nel grano, tali strutture geometriche sarebbero prodotte dalla delle sfere celesti.

Uno scienziato americano, William Levengood, un'altra teoria sulle formazioni nei campi. Ha not che i nodi lungo la spiga si espandono del 100 per cento. Levengood crede che questo dovuto a un'energia tipo micro-onde che egli non è in grado di riprodurre in laboratorio: lui definisce il fenomeno «vortici plasma», che si generano nella ionosfera. Quando cominciano a organizzarsi, gravitano ver il basso. Nel momento in cui toccano terra, lasciano complessi disegni geometrici.

Se il cerchio è la parte più ingegnosa di questa formazione, la faccia dell'alieno in 3D è la drammatica. Qualcuno suggerisce che somiglia a Balok, un personaggio della prima serie di Star Trek.



A destra l'«alieno» trovato il 15 agosto a Winchester. Sopra e a sinistra due dei «crop circles» più complessi trovati nell'agosto del 2001: il «messaggio di Arecibo» (1) e il cerchio di Milk Hill (2). In basso: un alieno di Star Trek (3), somigliante a quello di Winchester



Il giallo strega anche Hollywood

Gibson protagonista di «Signs», thriller tra soprannaturale e humor

Lorenzo Soria

LOS ANGELES

Quando Jack Peddle si è risvegliato, due domeniche fa, nella sua fattoria vicino a Montreal non riusciva a credere ai suoi occhi: eccoli lì, nei suoi campi e di frumento, dodici cerchi perfettamente concentrici di la sera prima, andando a letto, non c'era traccia alcuna. Sarà una beffa, subito pensato, qualcuno che si è divertito a fare uno scherzo nel mezzo della notte. Ma quella domenica un contadino sull'altra del Canada, vicino a Vancouver, è stato accolto visione simile. Nei giorni successivi arrivate segnalazioni dal Kansas, dal Iowa, da altri Stati della «Farm belt» americana. Per il popolo degli ufologi e di quelli convinti che i cerchi nel grano sono una manifestazione di presenze extraterrestri, un'ulteriore prova della correttezza delle loro teorie.

Ma la spiegazione più accettata è un'altra ed è che l'uscita di «Signs» ha finito inevitabilmente per aumentare il numero giocherelloni e dei beffatori. «Signs», segni, che arriverà in Italia ad ottobre, è l'ultimo film di M. Night Shyamalan, il giovane regista affermatosi «Il sesto senso». In mezzo a tanti film-makers i cui maestri, sostengono, sono Fellini, Truffaut e Kurosawa, lui ha come idolo primo Spielberg, quello che punta sulle emozioni bambini, sulle paure della middle class americana e, soprattutto, sulla nostra immaginazione. Ed così che Shyamalan ci presenta la famiglia di Mel Gibson, un contadino che proprio come Mr. Peddle si risveglia un mattino nella sua fattoria, in Pennsylvania, scoprendo di inspiegabili cerchi concentrici. Gibson pensa subito tratti scherzo. Ma i suoi figli (gli attori Rory Culkin Abigail Breslin) sospettano che sia opera Dio. E intanto capitano gli avvenimenti più strani.



Mel Gibson

Insomma, un thriller infarcito di sentimento e humor che, prendendo in prestito anche da Hitchcock, sfrutta il nostro primitivo desiderio sapere ma mostra mai l'oggetto delle nostre paure di cinespettatori. Con oltre 150 milioni incasso dopo solo 17 giorni programmazione, «Signs» è diventato uno dei maggiori dell'estate cinematografica Usa. Ma la pellicola ha anche finito per riaprire il dibattito sull'origine di quegli strani cerchi grano. Un dibattito che sembrava essere giunto a una svolta quando l'artista londinese John Kindberg confessò, quindicina di anni fa, che era stato lui, un gruppo di colleghi, a scolpire i campi inglesi. Approfittando del nuovo film stanno uscendo libri, special televisivi, video e articoli in cui le voci dello scetticismo trovano di nuovo ascolto. Naturalmente, ci sono quelli sicuri del fatto che si tratti di extraterrestri. E Shyamalan, dove sta? «I cerchi sono una delle piccole stranezze del mondo», risponde diplomaticamente. «Gran parte delle persone pensano si tratti di falsi, ma anche se uno solo di loro fosse vero allora avremmo grande mistero». E, probabilmente, più incassi.

[illegible] DEL [illegible] WELFARE

Pedofilia al femminile
Cresce il turismo sessuale per le donne

■ È in aumento il turismo sessuale per le donne. [illegible] parla ormai da alcuni anni anche di pedofilia al femminile, che ha visto via [illegible] abbassarsi l'età delle «signore» che [illegible] baby-prostituti: dai [illegible] ai 25 anni. Lo ha reso noto la relazione sullo stato [illegible] attuazione della legge del '98 contro il turismo sessuale ai danni [illegible] minori, realizzata [illegible] ministero del Welfare. Il fenomeno è iniziato negli Anni '70, quando americane e canadesi soprattutto divorziate e vedove si recavano verso spiagge lontane alla [illegible] [illegible] compagnia. I Caraibi sono la meta preferita dalle donne Nordamericane, mentre Marocco, Tunisia, Kenya, Giamaica e Brasile sono i luoghi scelti dalle donne europee. La Thailandia è invece la destinazione che le donne giapponesi prediligono



Aumentano in tutto il mondo i casi di pedofilia al femminile

FIOCCO AZZURRO SULL'ISOLA

Nasce un bimbo [illegible] Ponza
Non succedeva da 19 anni

■ Fiocco azzurro nell'isola di Ponza. Dopo 19 anni dall'ultima nascita è venuto [illegible] luce Silvano, il secondogenito di una coppia che [illegible] a Ponza. Si è trattato [illegible] quello che i medici definiscono «parto precipitoso», il piccolo e la madre stanno bene, ma per precauzione sono stati trasferiti [illegible] l'eliambulanza del 118 all'ospedale Sant'Eugenio di Roma. Erano le 4,30 quando i familiari della donna, che avvertiva forti contrazioni, hanno chiamato il poliambulatorio. Quando è arrivato il medico di guardia, il bambino era appena nato; [illegible] l'assistenza di un medico di famiglia che vive nei pressi dell'abitazione e dei parenti. L'ultima [illegible] nell'isola [illegible] Ponza, dalla quale normalmente le partorienti si allontanano alcune settimane prima della data presunta dell'evento per ricoverarsi a Formia, era [illegible] registrata 19 anni fa

IRIS MONETA E LA FIGLIA A BERGAMO

«Iman è tornata a casa e mi sembra un sogno»

Conclusa la mediazione diplomatica, il tribunale affida la bimba alla madre
Il padre: «Verrò [illegible] vederla, ma seguendo le leggi e nel modo più corretto»
Tremaglia: «Sono 500 i casi come questo, creerò un comitato speciale»



Iris Moneta con la figlia Iman all'arrivo all'aeroporto di Malpensa

Brunella Giovara

MILANO

«Mamma, vieni?». Viene, viene, ma prima ci [illegible] le televisioni e i giornalisti, [illegible] cui mostrare questa bambina Iman, che balbetta poche parole [illegible] italiano ma sa già contare in arabo. «Ecco mia figlia. Come ho messo piede in Siria mi [illegible] detto: io prima o poi me la riporto [illegible].

Casa, cioè Italia. Lontano dall'ex compagno Khaled Ahmad, l'uomo che lo [illegible] [illegible] aprile aveva rapito Iman e se l'era riportata a casa, cioè Siria. Quel giorno la mamma italiana, Iris Moneta, aveva promesso che avrebbe fatto «qualunque cosa» per riprendersi la bambina. Ieri c'è riuscita, con qualche lacrima di [illegible]ione nel momento in cui l'aereo da Damasco atterrava alla Malpensa. «Eh, toccare il suolo patrio è sempre [illegible] grande soddisfazione...», si commuove con lei il ministro per gli italiani all'estero Mirko Tremaglia, che è andato ad aspettarla alla saletta Vip dell'aeroporto.

Una brutta storia. Soprattutto per la bambina, è chiaro. Ma anche per la madre, che ieri mattina è apparsa contenta dell'happy end ma stravolta di stanchezza, e amara, quando spiegava che «se uno si sposa con uno straniero, [illegible] meglio che prima conosca le sue leggi. Quando due sono innamorati [illegible] non sembra il caso di sollevare problemi... altrimenti ne va di mezzo [illegible] fiducia. Sembra cinico, invece bisogna pensarci bene, prima di fare certe cose. C'è il rischio di perdere i figli».

Infatti. Lei c'è andata vicino, se non fosse per tutti quelli che le hanno dato una mano. Il ministro Tremaglia, che ad un certo punto si è fatto carico della vicenda ed era anche pronto a partire per la Siria. Bruno Poli, l'avvocato dell'associazione «Bambini rapiti». L'ambasciata italiana a Damasco, [illegible] «anche i siriani». Il giudice di Tartus, competente a decidere della sorte della minorenne contesa, che alla fine ha deciso per l'affidamento alla madre.

«Ringrazio la Siria - diceva ieri Iris Moneta - L'affidamento mi è stato dato subito, e con [illegible] sentenza definitiva. E poi io non faccio di ogni erba un fascio: come [illegible] noi ci sono persone positive e negative, lo stesso è da loro. Io purtroppo ne ho trovata una che mi ha dato dei problemi».

[illegible] spiegherà meglio i «problemi» [illegible] nati dall'ex compagno, che «una volta [illegible] dolce [illegible] romantico e scriveva persino poesie. Poi è cambiato. Mi picchiava, è arrivato anche [illegible] minacciarmi di peggio. Pensi che mi sono anche ritrovata la macchina bruciata...». Ma questo è stato ancora dopo, quando la sfida giudiziaria tra Iris e il compagno siriano era già molto avanti, e Iman era già in Siria.

Perciò la donna ha paura, e lo dice chiaro: «Se torna è capace di tutto, lui. Ad un [illegible] punto della trattativa avevo anche tentato [illegible] contatto diretto, tre giorni fa. [illegible] le condizioni erano terribili: "Torna [illegible] Italia da sola, ritira [illegible] denunce contro [illegible] me e allora [illegible] la bambina". Come potevo accettare?».

Da parte [illegible] Khaled Ahmad ieri ha fatto sapere che tornerà certamente [illegible] Italia per rivedere Iman. Ma «seguendo le leggi e nel modo più corretto». Si dichiara stupito del ritorno di madre e figlia: «Io stavo seguendo l'iter giudiziario, che prevedeva le prossime udienze il 24 e [illegible] agosto. Invece mi trovo di fronte al fatto compiuto». Iman gli manca, «stavo sempre con lei, le sono molto affezionato».

Un bravo padre, stando a quanto dice. Con due problemi da risolvere: I[illegible] [illegible] [illegible] e mezzo, ormai approdata nella [illegible] di Barzana, dove l'aspettavano la nonna Giovanna e il fratello Aron. [illegible] Martin, 11 anni, figlio di un'altra compagna italiana, Sonia Renzi. Anche lei decisa a riportarselo in Italia, ci ha provato [illegible] giorni scorsi con [illegible] blitz a Tartus, per sentirsi dire dal bambino che lui preferisce restare con il papà, in Siria.

«Sono storie in cui a pagare sono soprattutto i bambini», racconta il ministro Tremaglia mentre [illegible] improvvisa nonno adottivo e cerca - «trovatemi una brioche, qualcosa di buono da darle» - di calmare questa bambina nervosa e stanca che scappa da tutte [illegible] parti urlando «mamma Iris, mamma mammaaaaaa!!!».

Cinquecento casi, dice il ministro. Lui progetta [illegible] [illegible] [illegible] comitato che [illegible] occupi di questi bambini contesi, molti dei quali «vivono in Europa. E' una situazione vergognosa, che necessita di sforzi sul piano internazionale. I politici devono occuparsi di queste cose, [illegible] seriamente. Invece pensano solo al potere! E' il degrado della politica, la rinuncia ai valori».

Ma ieri [illegible] contento. E Iris contentissima, non fosse per la paura che ha [illegible] qualche giorno fa, «quando per colpa [illegible] senatore Pedrini tutto stava per fallire. Sarei potuta tornare tre giorni fa, e la trattativa diplomatica era avviata per entrambi i bambini, la mia e il figlio della Renzi. Invece lui ha rovinato tutto, con il viaggio lampo - fallito - assieme all'altra ex compagna di Khaled Ahmed.

Poi, tutto è precipitato, ma in bene. «Mi hanno chiamata dall'ambasciata per dirmi "vieni, abbiamo sistemato tutto, potete tornare in Italia". Era notte. Ho preso la mia piccola e me ne sono andata all'aeroporto». La diplomazia aveva vinto, e grazie a due consiglieri che il ministro cita con affetto - «Rustico e Cascone. Bravissimi» - Iman ieri è [illegible] a Barzana, provincia di Bergamo, cioè Italia.

Con [illegible] brioche in [illegible] mano, e nell'altra la mano della mamma, che ripeteva «mi sembra ancora un sogno, davvero». Ha [illegible] anni, questa mamma. Ieri mattina [illegible] [illegible] dimostrava di più, per lo stress, la paura, e perché non aveva neanche un filo di trucco, e non aveva avuto neanche il tempo [illegible] pettinarsi. Niente a che vedere con le belle foto di quando si era appena innamorata di Khaled Ahmad, e le piaceva vestirsi all'orientale. Ma di tutto questo, ieri mattina, a lei non importava proprio niente.

LONDRA, NEMMENO L'AUTOPSIA HA CHIARITO LE CAUSE DELLA MORTE

«Non ci sono prove contro i killer»

Holly e Jessica, il bidello e la maestra ancora sotto torchio

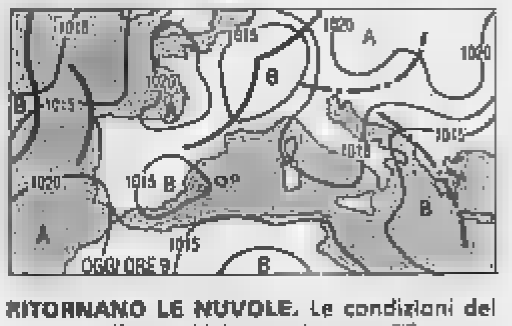
LONDRA

Gli inglesi restano increduli davanti alla tragedia di Jessica Chapman e Holly Wells, le due bimbe che 15 giorni fa hanno lasciato la villetta di Soham per incontrare la morte. Come, quando e perchè siano state uccise rimane un enigma. Nessuna conclusione sulle cause della morte è emersa dall'autopsia [illegible] sui corpi: i medici legali che hanno compiuto gli esami presso l'ospedale Addenbroke di Cambridge ritengono necessari nuovi test, che richiederanno settimane. E anche l'identità dei killer, che sembrava certa, è ancora in dubbio. La polizia continua a ritenere che le due persone arrestate sabato, Ian Huntley e la compagna Maxine Carr, siano i due assassini. Ma [illegible] sono prove: i due, infatti, non [illegible] ancora stati incriminati. Gli inquirenti hanno tempo fino a stamattina: se vorranno trattenerli dovranno chiedere una proroga al magistrato.

Huntley e Carr facevano parte di un giro di pedofili? Sono stati colti da follia omicida? Nemmeno i giornali più scandalistici [illegible] avanzare ipotesi, è [illegible] momento del rispetto per le due famiglie. Quello che è certo è che sul passa[illegible] degli indiziati non sono finora emersi particolari scabrosi. La stampa popolare è riuscita a portare alla luce solo una relazione lesbica avuta dalla mamma del bidello, e il tatuaggio a forma di ape che la Carr si era fatta fare sul [illegible] alcuni anni fa. E la madre [illegible] lei, Shirley Capp, si dice convinta dell'innocenza della figlia.

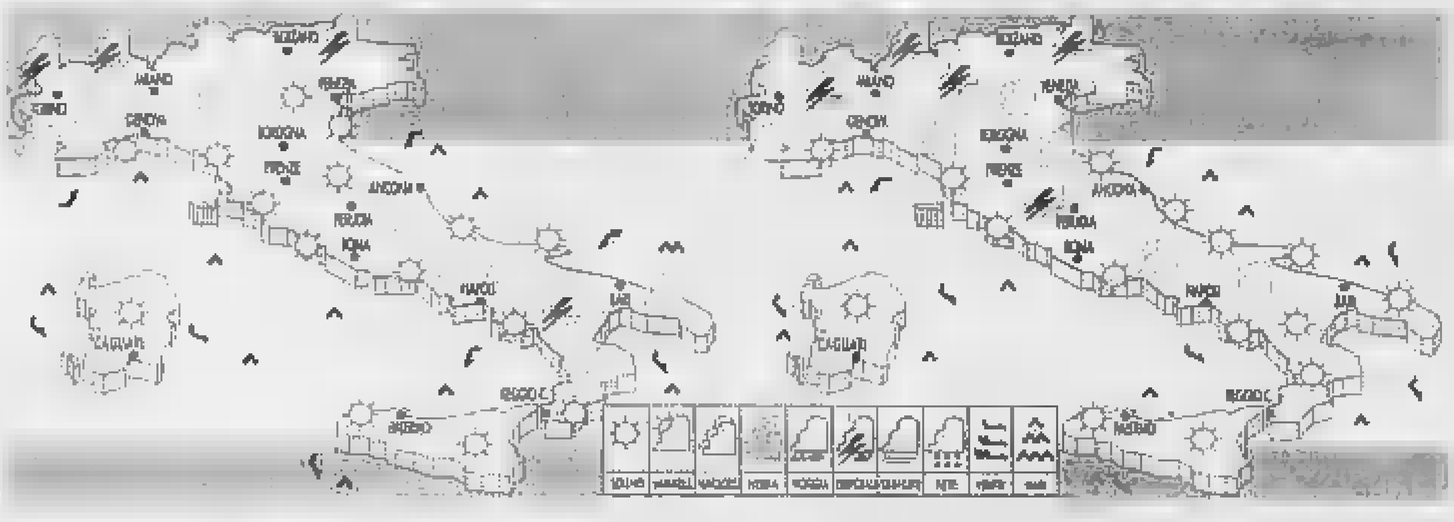
Il comune di Soham ha allestito [illegible] linea telefonica, gestita da 15 psicologi, per chi avesse necessità di sfogarsi. A preoccupare gli esperti sono soprattutto i 2100 alunni delle elementari che fra tre settimane torne[illegible] a scuola, senza Jessica [illegible] Holly. [illegible] Francia, dove si trova in villeggiatura, Blair ha fatto sapere di essere «costernato» dalla vicenda. **[p. pol.]**

IL TEMPO - A CURA DI MARCELLO LOFFREDI



RITORNANO LE NUVOLE. Le condizioni del tempo sulla penisola continuano [illegible] essere insidiate da una instabilità latente in via di intensificazione sulle regioni settentrionali, lambite da una debole perturbazione atlantica e da aria instabile proveniente da Nord Est.

Tendenza per dopodomani. Prevalenza di sereno su tutta la penisola con [illegible] sola [illegible] per quanto riguarda le zone alpine ed appenniniche dove durante le ore pomeridiane potranno insorgere delle occasionali nubi temporalesche. Rasserenamenti in serata.



[illegible] Sereno in mattinata. Nel pomeriggio [illegible] temporalesche locali sulle zone alpine e prealpine e sull'alto Veneto. Rasserenamenti in serata. Nubi cumuliformi pomeridiane anche nelle [illegible] appenniniche con possibilità di occasionali e brevi temporali. Venti di brezza lungo le coste.

[illegible] [illegible] poco nuvoloso o parzialmente nuvoloso sul Nord Ovest. Nuvolosità pomeridiana sul resto del Nord con possibilità di brevi temporali sulle Alpi ed anche sulle località padane. Nubi pomeridiane sulle zone appenniniche con qualche temporale. Sereno lungo le coste.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	17	30	Bologna	18	31	Bari	19	27
Bolzano	[illegible]	31	Firenze	19	32	Napoli	19	32
Verona	21	[illegible]	Pisa	18	30	Potenza	15	26
Trieste	24	32	Ancona	19	27	S. M. Leuca	21	28
Venezia	19	[illegible]	Perugia	16	29	Reggio C.	22	31
Milano	20	31	Pescara	17	29	Palermo	21	27
Torino	19	28	L'Aquila	np	np	Catania	19	[illegible]
Cuneo	np	[illegible]	Roma Ciamp.	19	30	Messina	[illegible]	31
Genova	22	27	Roma Fium.	19	29	Alghero	17	33
Imperia	22	28	Campobasso	17	29	Cagliari	21	32

CITTA' ESTERE (PREVISIONE DEL 21 AGOSTO)

	max	min			max	min	
Amsterdam	24	16	parz. nuv.	Lisbona	28	18	parz. nuv.
Atene	30	23	nuvoloso	Londra	22	15	parz. nuv.
Bangkok	32	26	temporale	Los Angeles	26	18	parz. nuv.
Berlino	30	21	parz. nuv.	Madrid	32	18	parz. nuv.
Bruxelles	24	17	parz. nuv.	Montecarlo	30	23	parz. nuv.
Bucarest	25	14	sereno	Montreal	27	15	parz. nuv.
Budapest	24	16	parz. nuv.	Mosca	28	13	parz. nuv.
Buenos Aires	12	6	sereno	New York	27	18	sereno
Copenaghen	24	21	piovaschi	Parigi	23	14	parz. nuv.
Dublino	21	11	parz. nuv.	Pechino	33	20	parz. nuv.
Francoforte	28	[illegible]	temporale	Praga	[illegible]	13	parz. nuv.
Gerusalemme	32	19	parz. nuv.	Rio de Janeiro	23	16	piovaschi
Ginevra	24	15	temporale	Sofia	24	12	parz. nuv.
Helsinki	24	16	nuvoloso	Sydney	16	8	sereno
Istanbul	26	21	parz. nuv.	Tokyo	[illegible]	22	parz. nuv.
Il Cairo	37	27	parz. nuv.	Varsavia	28	15	sereno
Johannesburg	18	7	sereno	Vienna	27	17	parz. nuv.

[illegible] ARCHEOLOGICA IN KIRGHIZISTAN



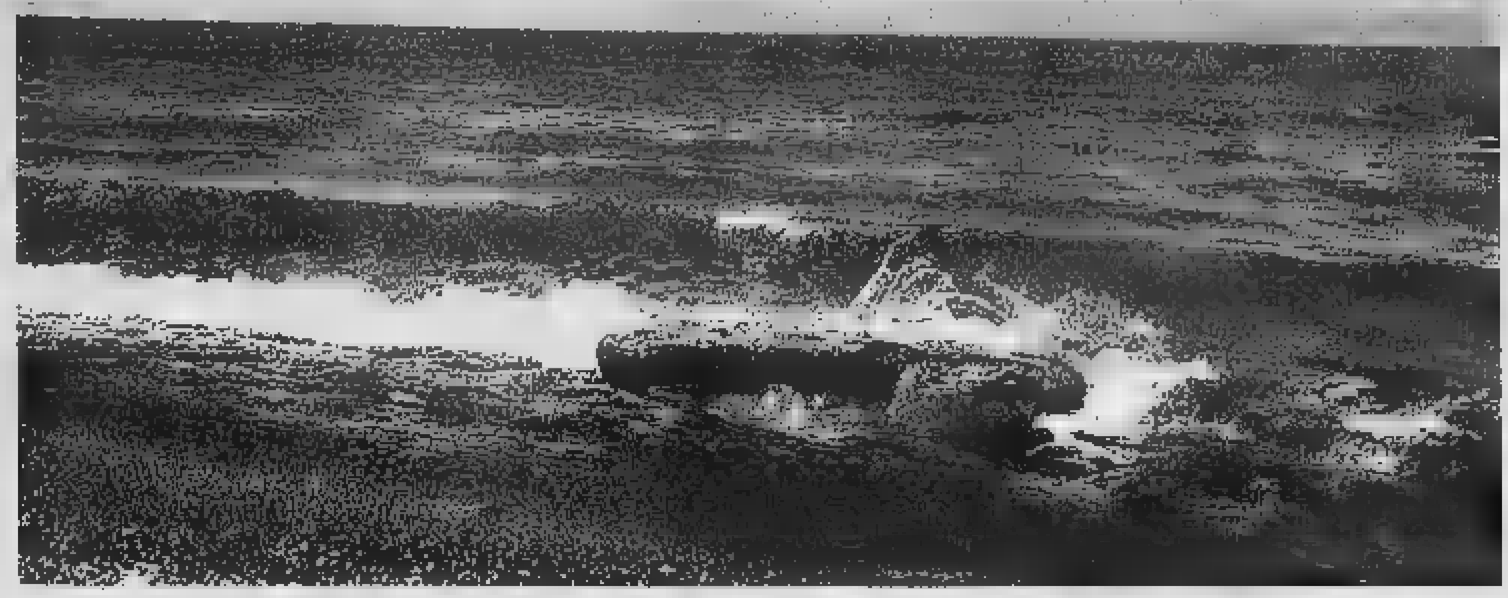
LA SPEDIZIONE Compiuta dalla compagnia televisiva americana **Ipv News**

IL LUOGO Lago di **Issyk-Kul** in Kirghizistan

IL LAGO ISSYK-KUL A **130** km a Nord della capitale Bishkek secondo lago montano più grande del mondo dopo [illegible] Titicaca.
Superficie: **6500** chilometri quadrati
Profondità: **700** metri
Nome: in kirghizo significa «lago caldo» (profonde correnti gli [illegible] di gelare in inverno)

LA SCOPERTA Il punto dove si troverebbe la tomba dell'evangelista **Matteo**

Sulle rive del lago trovati i resti di un monastero cristiano (costruito fra il XII e XIV secolo) che custodisce i resti sacri



Le rive del lago Issyk-Kul in Kirghizistan dove secondo la compagnia televisiva Usa Ipv News sarebbe sepolto il corpo dell'evangelista Matteo

SAN MATTEO
La vera tomba nel lago di Tamerlano

«E' qui la tomba dell'evangelista Matteo»: lo sostiene la tv Usa «Ipv News», dopo una spedizione sulle rive del lago di Issyk-Kul, in Kirghizistan. Il luogo sarebbe [illegible] monastero nestoriano costruito fra il XII [illegible] il XIV secolo. Cento anni fa il complesso [illegible] sommerso dall'elevazione delle acque, ma negli ultimi mesi il livello del lago si [illegible] abbassato, scoprendo una serie [illegible] rovine. A suffragare questa ipotesi, molti antichi documenti ortodossi, secondo i quali Matteo scomparve in India e il suo corpo venne trasportato in Kirghizistan, dove aveva a lungo predicato prima di raggiungere il subcontinente. Secondo la tradizione cattolica, invece, i resti [illegible] dodicesimo apostolo e primo evangelista sono custoditi dal [illegible] nella cripta del Duomo di Salerno (città di cui il santo è patrono). L'Issyk-Kul è il secondo lago di montagna più alto del mondo dopo il Titicaca, a 130 km dalla capitale kirghiza, Bishkek. Il [illegible] significa «lago caldo» per il fatto che non gela neppure in inverno grazie a forti correnti profonde e la sua storia è antichissima: Vladimir Plotskikh, dell'Accademia kirghiza delle scienze, infatti, sostiene che oltre a quelle individuate dal team americano [illegible] sono numerose altre rovine: dalle tracce di insediamenti precristiani fino a [illegible] fortezza fatta costruire dal mitico conquistatore Tamerlano nel XIV secolo e poi sommersa anch'essa durante uno dei periodici sconvolgimenti della zona.

la storia

Alessandro Barbero

SAPERE dov'è sepolto un certo santo non [illegible] considerata oggi [illegible] faccenda così importante: [illegible] le folle di pellegrini che [illegible] ogni domenica a San Pietro, molti non sanno neppure che l'importanza del l[illegible] nacque proprio dal fatto che lì [illegible] trovavano le ossa del santo. Per i cristiani delle origini, invece, la questione era di cruciale importanza, perché il luogo dove riposavano le ossa d'un santo acquistava, solo per questo, [illegible] valore sacrale e una potenza magica; e non in termini astrattamente spirituali, ma [illegible] modo più concreto e sperimentabile da tutti. Lo stesso culto dei santi, così centrale nel Cristianesimo, [illegible] direttamente dalla venerazione che le prime comunità di credenti esibivano per le tombe dei loro esponenti più prestigiosi: eroici martiri al tempo delle persecuzioni, poi vescovi autorevoli o munifici donatori. Tutti erano sicuri che costoro, dopo la morte, erano stati chiamati al fianco di Dio, e potevano sussurrargli all'orecchio, per convincerlo a premiare i meritevoli e fulminare i malvagi.

[illegible] nell'opinione comune questi defunti d'eccezione [illegible]servavano anche un vivo interesse per il luogo dove riposavano gli avanzi (le "reliquie", in latino) del loro corpo; ed erano pronti a dimostrare il loro compiacimento per chi le custodiva e le onorava. Il luogo dov'era sepolto un cristiano importante diventava dunque un luogo speciale, che lo spirito del morto s'incaricava di sorvegliare e proteggere da ogni danno. In un mondo in cui tutti erano credenti, e la religione [illegible] faccenda concreta e quotidiana, cui si ricorreva per aiuto in tutte quelle circostanze in cui noi ricorriamo alla scienza [illegible] medicina, [illegible] sepolture [illegible] santi diventavano una faccenda di indiscutibile rilievo politico: più o meno come potrebbe [illegible] oggi [illegible] collocazione d'un megaimpianto industriale [illegible] d'un [illegible] luogo di provincia. Il possesso delle ossa d'un santo garantiva una protezione speciale non soltanto al fortunato possessore, ma a tutta la sua città; e poiché i corpi santi non erano poi così numerosi, ecco nascere l'idea che [illegible] possederne anche soltanto una parte, magari un singolo osso o addirittura un frammento, per avere diritto alla medesima protezione soprannaturale.

Si capisce, allora, che la gente fosse disposta a tutto, o quasi, pur di assicurarsi un vantaggio del genere; e che il commercio, [illegible] dono e addirittura il furto delle reliquie assumessero un ruolo importante nella vita collettiva. Se un santo era morto, per caso, lontano dai luoghi in cui aveva vissuto, gli abitanti di questi ultimi si sentivano defraudati, e non esitavano a ricorrere alla forza per recuperare le reliquie che spettavano loro di diritto. Le molte vicende pudicamente riferite dagli agiografi co[illegible] traslazioni, che sia quella di S. Marco a Venezia o di S. Nicola a Bari, celano spesso un retroscena di negoziati, ricatti, astuzie e violenze. Non stupisce che in questo vero e proprio mercato nero delle reliquie s'insinuassero anche ciarlatani e truffatori, e che le reliquie stesse si siano moltiplicate fino a suscitare la perplessità di parecchi intellettuali. Se una certa chiesa poteva vantare il cranio di S. Giovanni Battista, non era tollerabile che un'altra esponesse un cranio più piccolo, sostenendo che era quello del santo quand'era bambino.

La concretezza e diciamo pure il materialismo con cui la gente trattava questo genere di faccende possono facilmente offendere la sensibilità moderna. Quando [illegible] Martino morì a Tours, [illegible] abitanti della vicina Poitiers arrivarono in massa a pretendere che il corpo fosse loro restituito, sostenendo che il santo era stato monaco e abate presso di loro. Quelli di Tours ribatterono che da vivo S. Martino aveva già risuscitato due morti a Poitiers, e uno solo a Tours; dunque essi erano in credito, e [illegible] santo sarebbe rimasto lì, finché non si fosse almeno messo in pari.

I filosofi illuministi, raccontando stori[illegible] questa, sorridevano dell'infantile barbarie dei nostri antenati. Ma bisogna mettere al posto delle reliquie una centrale atomica, [illegible] il vaccino per l'Aids, e magari moltiplicare per dieci, per capire che cos'era davvero in gioco agli occhi della gente quando si trattava di seppellire, o magari disseppellire, un santo.

I quattro evangelisti tra [illegible] mito e la storia



[illegible] **Matteo** [illegible] cui sarebbe stata trovata la tomba, è l'autore del primo vangelo e uno degli apostoli che Gesù chiamò al suo seguito. Giudeo di nascita, quando Gesù lo avvicinò, stava seduto al banco delle gabelle sulle rive del lago, come egli stesso narra (Mt. 9, 9). Dopo l'Ascensione di Gesù al cielo, si trattenne per alcuni anni in Palestina. Poi lasciò la Terra Santa. Sarebbe stato ucciso in Etiopia ad opera del re Hirtaco



San Marco è autore del secondo Vangelo. Il suo nome originario era [illegible] Marco. Parente di Barnaba fu compagno di Paolo nel primo periodo apostolico. Andò poi con Barnaba a Cipro e più tardi fu valido collaboratore di Pietro e di Paolo. La tradizione parla della sua attività ad Alessandria d'Egitto. Il suo Vangelo è rappresentato da un [illegible], simbolo di forza e coraggio. Nel secondo Vangelo Marco avrebbe condensato i tratti essenziali della predicazione di Pietro



San Luca è l'autore del terzo Vangelo e degli Atti degli Apostoli. Greco di origine e di cultura, fu collaboratore di San Paolo. Alcuni dati biografici sicuri si desumono dal libro degli Atti: Luca si associò a Paolo verso l'anno 50. Accompagnò l'apostolo nel viaggio a Gerusalemme, a Cesarea e a Roma (nel 57-58). Secondo un antico prologo degli anni 160-180 «Luca era un siro di Antiochia, di professione medico, discepolo degli Apostoli»



San Giovanni era figlio di Zebedeo e di Salome, nacque in Galilea. Fu dapprima discepolo di Giovanni Battista. Chiamato da Gesù in età giovanile ebbe presso tra i Dodici un posto di [illegible] piano con il fratello Giacomo e con Pietro. Fu testimone degli eventi più solenni della vita pubblica di Gesù: la trasfigurazione, la preparazione alla cena pasquale, la preghiera [illegible] Getsemani. A lui sul Calvario Gesù affidò sua [illegible]. Dopo la Resurrezione, è il primo, [illegible] rive del lago di Tiberiade, a riconoscere Gesù

[illegible] LA SOUBRETTE ALL'ISOLA D'[illegible]



Paola Barale

Paola Barale: non avevo cocaina con me

■ Paola Barale nei guai per droga, insieme con il modello Raz Degan, all'isola d'Elba dove [illegible] due [illegible] trovano in vacanza: la notizia che la bionda soubrette piemontese era stata trovata [illegible] possesso di [illegible] modica quantità di stupefacenti provoca versioni discordanti. Lei non parla, [illegible] fa fare al suo avvocato, Giorgio Bernasconi, con una e-mail. «Paola Barale [illegible] trovava per qualche giorno ospite di amiche all'Elba, dove [illegible] stata raggiunta dal signor Degan. In compagnia di altre persone è stata fermata, ma il controllo non è stato effettuato sulla sua persona ma su altre, alcune delle quali risultate in possesso [illegible] quantità irrisoria di marijuana. [illegible] Barale e Raz Degan escludono il possesso e l'uso di qualunque sostanza stupefacente e in particolare di cocaina. La signora Barale - afferma il legale - [illegible] assolutamente estranea [illegible] fatti che [illegible] insaputa l'hanno vista coinvolta». Diversa la [illegible] fornita dai carabinieri di Portoferraio. La Barale ha affittato un appartamento [illegible] Marina [illegible] Campo per passarvi un periodo di vacanze, e lì è stata raggiunta [illegible] Degan. Il controllo è stato operato da una pattuglia e una modica quantità di stupefacente [illegible] stata trovata nella borsetta della Barale, [illegible] addosso [illegible] Degan. Da qui l'accompagnamento in caserma per l'identificazione e la segnalazione alla pretura [illegible] Portoferraio e alla prefettura di Livorno. [illegible] indiscrezioni aggiungono alcuni dettagli. La Barale, Degan [illegible] tre amici - di ritorno da una discoteca - [illegible] stati bloccati sulla porta di casa: stava passando una pattuglia e il maresciallo che la comandava ha visto gettar via un pacchetto [illegible] hashish. Sequestrati 4 grammi di cocaina, 10 [illegible] hashish e 4 di marijuana

TROVATA LA PISTOLA, FORNITA DI SILENZIATORE

Uccisa nella pineta, giallo a Livorno

Il racconto del testimone: «Uno straniero ci ha rapinati»

Francesco Matteini

[illegible] (Livorno)

Una giovane donna uccisa con un colpo di pistola al petto. Questa è l'unica certezza in un giallo d'estate che appare ancora poco chiaro nella dinamica, nonostante abbia [illegible] testimone oculare. Secondo il racconto dell'uomo che era con la vittima, a sparargli sarebbe stato [illegible] rapinatore, ma gli inquirenti non sono convinti della ricostruzione.

L'omicidio è avvuto ieri mattina in una stradina sterrata della pineta lungo la via Aurelia vicino all'abitato di Quercianella, a due passi da Castiglioncello. Quando i carabinieri sono arrivati sul posto Annalisa Vicentini, una [illegible] ragazza di 24 anni, [illegible] Livorno, era già [illegible]. [illegible] sul sedile posteriore [illegible] una Mercedes blu: indossava un paio di jeans e una [illegible]glietta sulla quale si [illegible] allargata una grossa macchia di sangue [illegible] seno destro. Testimone dell'omicidio Stefano Poli, 39 anni, poligrafi[illegible] del quotidiano livornese, sposato e padre di due figlie, che [illegible] appartato in auto con Annalisa.

Ha [illegible] di aver visto un giovane, forse straniero, dai capelli biondi raccolti [illegible] un codino, avvicinarsi all'auto impugnando una pistola e che a gesti [illegible] fatto capire [illegible] volere del denaro. [illegible] avrebbe consegnato subito quello che aveva, mentre Valentina ha fatto resistenza. Il rapinatore avrebbe avuto una reazione violenta e a questo punto Stefano Poli, che ha escoriazioni e ferite al volto, [illegible] mani, e alle ginocchia, [illegible] sarebbe saltato addosso. Fra i [illegible] sarebbe avvenuta [illegible] violenta colluttazione. Il tipografo sarebbe [illegible] riuscito a disarmare il rapinatore che poi è fuggito, [illegible] lui sparava un colpo [illegible] aria, prima di abbandonare la pistola sul sedile dell'auto [illegible] cercare di soccorrere la sua amica. Bossolo e pistola, una semiautomatica [illegible] silenziatore, [illegible] stati trovati all'interno dell'auto.

A questo punto Poli, rendendosi conto della gravità della ferita di Annalisa, avrebbe telefonato ai carabinieri dando l'allarme e chiedendo aiuto. L'aggressore sarebbe fugg[illegible] [illegible] una Rover di colore verde con targa tedesca. Ma questa ricostruzione, che [illegible] un primo momento [illegible] dato il via ad un imponente caccia all'uomo con l'aiuto degli elicotteri, non convince gli inquirenti, anche se confermano indirettamente [illegible] rapina ammettendo che [illegible] un portafogli sarebbero stati prelevati dei soldi.

Il racconto di Poli presenta delle incongruenze, che potrebbero [illegible] da attribuire anche al forte stato di choc in [illegible] stato trovato ed al malore [illegible] lo ha colpito poco dopo l'arrivo dei carabinieri tanto da dover essere trasportato in ambulanza all'ospedale di Livor[illegible]. Nel pomeriggio, quando [illegible] è ripreso, Poli è stato interrogato per alcune ore e sottoposto all'esa[illegible] dello Stub per appurare [illegible] lui a [illegible]. Sull'esito di quest'esame il sostituto procurato[illegible] della Repubblica [illegible] Livorno Giuseppe Rizzo, che coordina le indagini, non [illegible] voluto rilasciare dichiarazioni.

Tutto il materiale acquisito è stato inviato al Gruppo investigazioni scientifiche dei carabinieri di Roma. Il magistrato ha disposto anche l'autopsia sul cadavere della donna, il colpo che l'ha [illegible] sembra infatti sparato da distanza ravvicinatissima ad ogni dettaglio potrebbe [illegible] determinante per chiarire ciò che [illegible] avvenuto nella pineta di Quercianella. Ad avvalo[illegible] [illegible] racconto del tipografo ci [illegible] [illegible] [illegible]monianz[illegible] di alcuni parcheggiatori dell'area di Fortullino, che si trova vicino alla zona dove è avvenuto [illegible] delitto: hanno riferito di aver visto ieri mattina passare [illegible] giovane biondo, di carnagione chiara e la stessa persona era stata notata aggirarsi [illegible] zona anche domenica.



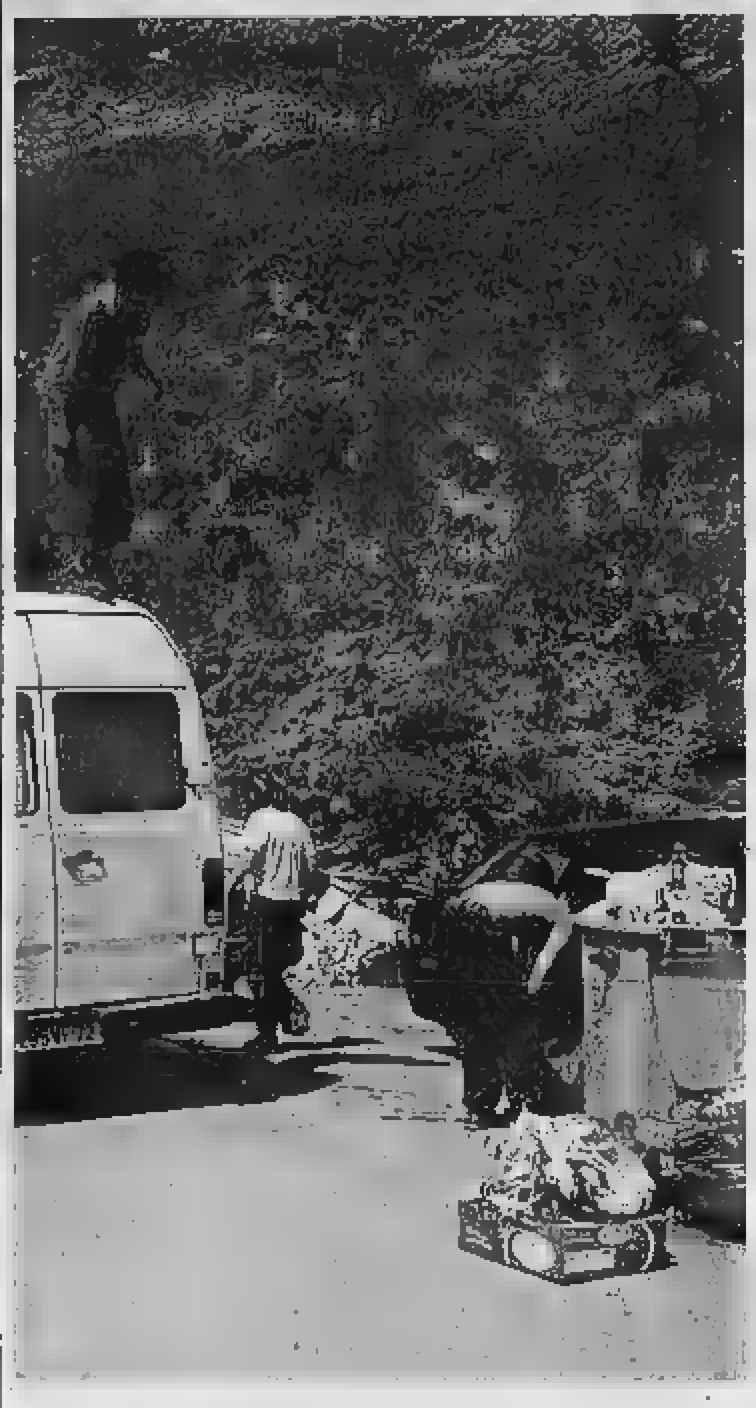
I carabinieri durante i rilievi sulla scena del delitto di Annalisa Vicentini

VENTIMIGLIA

Cittadini-007 filmano il pusher

■ Con l'ausilio di un filmato amatoriale, realizzato da un gruppo di cittadini, la polizia di Ventimiglia ha incastrato uno spacciatore iracheno di 23 anni, che da tempo operava [illegible] lungomare della città ligure di confine. Gli abitanti della zona avevano più volte segnalato [illegible] commissariato la presenza di trafficanti che utilizzavano un casolare dismesso per «tagliare» l'eroi[illegible] [illegible] poi rivenderla. [illegible] fine hanno deciso [illegible] fare da soli. Armati [illegible] telecamera [illegible] zoom alcuni inquilini [illegible] sono appostati su [illegible] davanzale, [illegible] turni, filmando le fasi dello spaccio. La [illegible] è [illegible] consegnata [illegible] polizia che [illegible] organizzato servizi [illegible] borghese davanti al casolare e sulla spiaggia. Alcuni agenti, dopo [illegible] sorveglianza, sono passati all'azione: il pusher è stato assicurato alla giustizia grazie alla collaborazione dei cittadini, trasformatisi per un giorno in investigatori.

IL DAY AFTER DELLA FESTA TECHNO



I rifiuti dei ravers scaricati in Francia

«Come promesso stiamo raccogliendo i rifiuti e li portiamo in Francia. E' il nostro regalo al governo di Parigi che ci ha vietato il raduno»: Alexandre De Perlinghi, nominato dal popolo [illegible] responsabile della mega festa techno, che per quattro giorni si è tenuta al Colle della Maddalena, al confine fra Italia e Francia, è soddisfatto di come procede la smobilitazione dell'immensa tendopoli che ha ospitato 20 mila giovani, sulle montagne c[illegible]. I rifiuti, raccolti in sacchi, [illegible] scaricati poche decine di metri oltre la linea di confine, nella Valle de l'Ubaye. Meno convinto [illegible] sindaco di Argentera, Arnaldo Giavelli: «Per una valutazione dei danni ambientali ed economici bisognerà attendere che il pianoro venga liberato». Spenti gli altoparlanti del raduno [illegible] divampano le polemiche: [illegible] deputato saluzzese della Lega Nord, Guido Rossi, chiede alla Farnesina d'inviare una nota ufficiale di protesta [illegible] Parigi, per aver scaricato i [illegible]. I radicali plaudono [illegible] comportamento delle autorità italiane per il modo [illegible] cui è stata gestita l'emergenza. Associazioni ambientaliste cuneesi presenteranno un esposto [illegible] prefetto per l'impatto ecologico-sanitario causato dal raduno. [c. g.]


GAI
IL MONOBLOCCO PRIMO NEL MONDO
Il vino DOC va forte
GAI - CERESOLE D'ALBA (CN) ITALIA - Tel. 0172 574416 - Fax 0172 574088 - E-mail:gai@gai-it.com - Internet:www.gai-it.com
Paolo Marchisio



Nasce la palestra biologica

Va di moda il biologico: [illegible] provincia di Milano sono 54 - 29 in città - le imprese che hanno scelto di chiamarsi «bio». Nei settori più svariati, perfino nello sport. Lo dimostrano i dati del registro delle imprese, elaborati dalla Camera [illegible] Commercio di Milano. Casa, congressi e sport sono colpiti dalla bio-mania, e così arrivano Bio congress, Casa [illegible] e Bio-palestre. Le più attratte dal bio-nome sono le estetiste, [illegible] anche molte imprese nel settore immobiliare, costruzioni, consulenza, oltre ai [illegible] classici sanitario e agricolo. C'è chi offre una [illegible] [illegible] prodotti terapeutici e alimenti energetici costituiti da fattori biologici allo stato naturale, chi vende al dettaglio prodotti alimentari, per la [illegible] e per la persona rigorosamente biologici, chi vende per corrispondenza prodotti di benessere. In Italia sono 627 le imprese che hanno scelto [illegible] chiamarsi «bio», [illegible] in testa Lombardia (111) e Lazio e Sicilia (71). Seguono la Campania (69), l'Emilia Romagna (61) e il Veneto (48). In Lombardia la bio-impresa ha sede soprattutto in provincia di Milano (49%), ma anche a Brescia (11%), Bergamo (10%), Mantova e Varese (17%).

ARIA CONDIZIONATA

L'animalista McCartney veste Gucci di finta pelle



[illegible]ria Corbi

FIGLI d'arte. Stella McCartney, rampolla del mitico Paul, dimostra che essere nati bene [illegible] è per forza un fardello, la predestinazione [illegible] una vita in controluce, inutile, da comparsa, che fa rima con «...glione». La ragazza ha le sue idee, [illegible] belle chiare. Per lei essere animalista non è una moda, neanche una professione. E' una missione. E forse la Gucci quando l'ha arruolata come stilista non pensava di abbracciare anche il [illegible] credo. E dopo un attimo di perplessità l'azienda [illegible] stata costretta ad abbozzare sul fatto che nella nuova linea di accessori [illegible] ci sarà ombra di cuoio e pellicce.

D'altronde [illegible] aspettarsi [illegible] una che non sale sull'aereo se scopre che hanno i sedili di pelle? Addirittura il suo cane da Pastore, Mimì, [illegible] quindici anni consuma solo carote. Poveretto. Lei fa lo stesso con grande sollievo della [illegible] linea. Invitarla a cena è un problema, a meno [illegible] non essere vegetariani di stretta osservanza.

E, ironia della sorte, la ragazza McCartney è approdata nel tempio della pelletteria da dove sono uscite borse cult come la Jackie, la preferita della signora Kennedy. E dove i mocassini con la doppia G hanno segnato un'epoca.

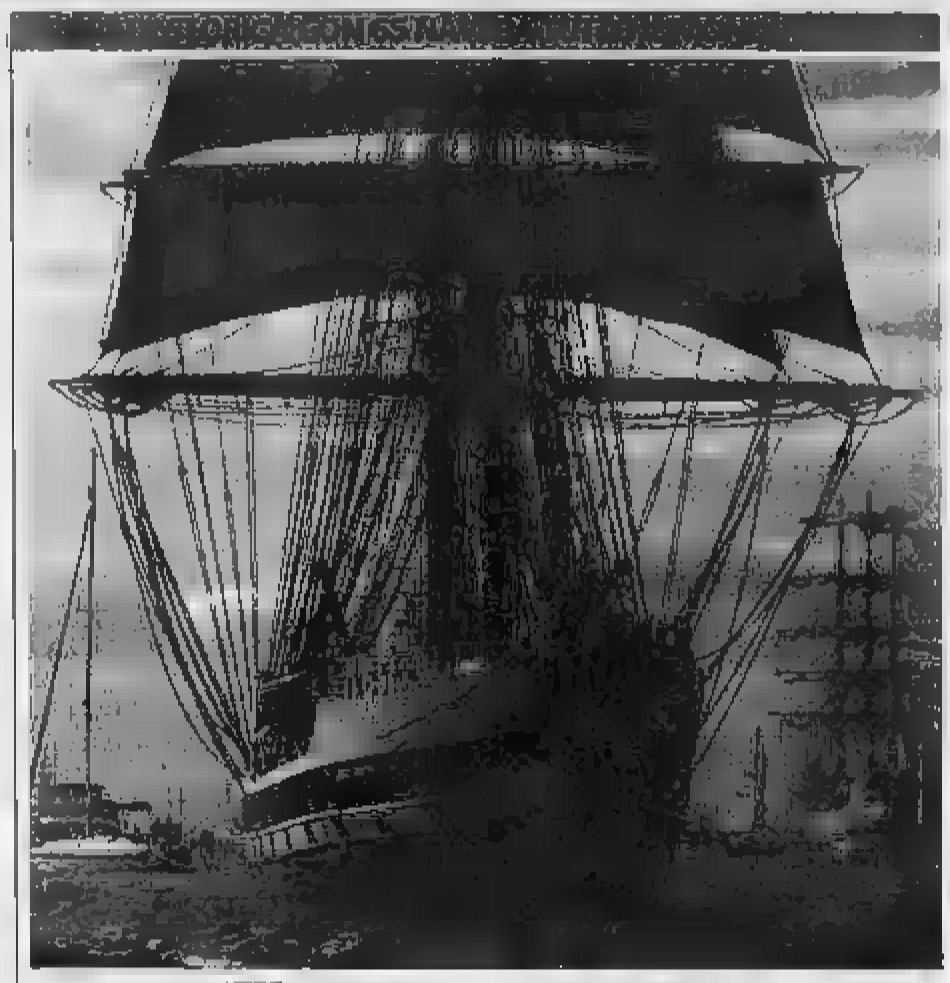
Per la linea affidata a Stella il gruppo guidato da Domenico De Sole dovrà fare a meno dei morbidi vitelli, della nappa, del cinghiale, del camoscio. La stilista ha infatti scelto eco-pelle e tessuti per scarpe e borse. Fino ad ora la Gucci non ha fatto un plissé e probabilmente continuerà [illegible] [illegible] farlo visto che la McCartney è considerata tra le più eccentriche e geniali creatrici del momento insieme ad Alexander McQueen, anche lui parte del team doppia G.

E poi, visto il caratterino della figlia di Paul, nessuno si azzarda [illegible] fare critiche. Ne sa qualcosa la neo signora McCartney, Heather Mills, che per arrivare all'altare ha dovuto superare parecchi ostacoli disseminati dalla determinata Stella. Di questo matrimonio non ne voleva proprio sapere, non le piace la matrigna e tanto meno la decisione del padre di risposarsi dopo la perdita di Linda, sua madre. Avrà apprezzato ancora meno il menù non vegetariano offerto al sontuoso banchetto di nozze. Un dispetto.

maria.corbi@lastampa.it



La stilista Stella McCartney



[illegible] parata [illegible] velieri

Si è chiusa domenica con la classica parata la «Cutty Sark Tall Ships Race», la storica regata che vede in competizione i grandi velieri del passato, iniziata il 5 di luglio in Spagna. Tra le sessantacinque navi in gara, c'era anche la Palinuro, la nave scuola della Marina Militare italiana. Il brigantino varato nel 1934 nei cantieri navali di Nantes e acquistato dalla Marina nel 1950 è stato uno dei più ammirati nella competizione. I velieri sono partiti ad inizio luglio dalla cittadina spagnola di Alicante e hanno fatto tappa a Malaga, La Coruna, Brest, Santander. Tappa finale è stata Portsmouth, in Inghilterra. La regata vede ogni anno la partecipazione di molti velieri storici e unità minori, con equipaggi di giovani provenienti da tutte le parti del mondo. Scopo della «Cutty Sark» è di consentire ai partecipanti di vivere e regatare insieme con uno spirito di amichevole competizione sia in mare che nei porti, secondo le migliori tradizioni marinaresche europee. Nella foto, il veliero inglese Stavros S Niarchos guida la parata di chiusura

DIETE E CHILI DI TROPPO

Lo stress da rientro fa ingrassare

ROMA. La fine delle vacanze? Nociva per la salute [illegible] la linea [illegible] otto italiani su dieci (81%), che rischiano di ingrassare: colpevoli abbuffate [illegible] lunghe dormite. La segnalazione arri[illegible] dalla rivista Dimagrire, in edicola domani, che ha analizzato le abitudini alimentari di 935 persone (uomini 49% e donne 51%) tra i 24 e i 60 anni. Abitudini alimentari scorrette con stress e preoccupazioni per il prossimo ri[illegible] [illegible] casa: all'italiano medio, secondo la rivista, [illegible] resta che mangiare [illegible] più [illegible] dormire più a lungo, per sfruttare al massimo gli ultimi giorni di ferie e di sole [illegible] tener sgombra la mente. Secondo gli alimentaristi, intervistati da Dimagrire, si possono accumulare due chili solo nella ultima settimana di vacanza e durante i primi giorni del rientro. La fine della vacanze, il rientro a casa, il traffico e il lavoro diventano un'ossessione: un intervistato su tre (31%) non rinuncia ad alcun pasto, l'importante è non riflettere sulla fine imminente delle vacanze.

AUTOBIOGRAFIA [illegible] PINOCCHIO

«Non credo che le fate possano morire»

Pinocchio torna [illegible] libertà e subito corre dalla Fata turchina, ma lo aspetta una brutta sorpresa. La bella Bambina dai capelli turchini infatti è morta [illegible] Pinocchio piange sulla sua lapide, poi trova un Colombo che lo porta sulla [illegible] del mare, e lì [illegible] getta nell'acqua per andare in aiuto del suo babbo Geppetto...

Fabrizio Rondolino

Appena libero, è naturale, me ne corro a rotta di collo verso [illegible] - verso la casa della Fata, questa mia specie di sorella, dove a quest'ora [illegible] sarà anche il mio papà.

Io, vi devo dire la verità, questa cosa della sorella conti[illegible] a non capirla. Mi frulla per [illegible] capo senza lasciarmi mai, [illegible] non la capisco. Perché la Fata [illegible] punto in bianco dovrebbe diventare mia sorella? Vuol forse rubarmi [illegible] mio papà? Tanto tanto se volesse fare la mamma - e un po' la mamma con me l'ha fatta, non vi pare?, con le medicine e le prediche e tutto quanto, 'che son proprio cose da mamma, e lasciamo da parte i commenti, perché sennò le mamme s'arrabbiano: poverette, è il loro mestiere, del resto, e che ci posso fare io? -, se volesse fare [illegible] mamma potrei anche essere d'accordo, e secondo me anche Geppetto potrebbe essere d'accordo, perché una moglie, am[illegible] che l'abbia mai avuta, adesso di certo [illegible] ce l'ha, [illegible] può pure darsi che gli faccia bene, una moglie - anche [illegible] ne dubito, perché [illegible] [illegible] voluto [illegible] moglie forse [illegible] la sarebbe fabbricata con quel famoso pezzo di legno che [illegible] poi io, e invece ha fatto me, anziché una moglie, [illegible] figuratevi voi che razza di moglie bisbetica [illegible] capricciosa sarebbe venuta fuori da quel pezzo di legno... Mi viene da ridere solo a pensarci. Ad ogni modo, a [illegible] non mi [illegible] per niente di avere una sorella, e per di più una sorella con pericolose inclinazioni da [illegible] io [illegible] bene così. Glielo spiegherò, alla Fata. Cara la mia Fata, le dirò, bisogna che te ne fai una ragione. E se [illegible] capisce, tanto peggio per lei. A me una sorella proprio non mi va.



Cammina cammina, mi ritrovo finalmente sulla strada maestra, e dalla strada maestra si vede [illegible] bosco dove avevo incontrato prima gli [illegible] poi quei due simpaticoni della Volpe e del Gatto, e chissà dove [illegible] adesso, se a seminar zecchini o [illegible] a godersi in santa gioia gli zecchini seminati da qualcun altro, e [illegible] mezzo al bosco si vede anche bene la cima della Quercia grande, dove [illegible] stato addirittura impiccato, e il prato dove c'è la casetta bianca della Fata.

Ohibò, la casetta non la vedo mica.

Non mi piace, questa storia: non mi piace per niente. Così mi [illegible] a correre, e in un fiato [illegible] sul prato, [illegible] la casetta proprio non c'è.

C'è invece una lapide di marmo, con sopra scritto:

QUI GIACE
LA BAMBINA DAI CAPELLI TURCHINI
MORTA DI [illegible]
PERCHÉ ABBANDONATA
DA SUO FRATELLO PINOCCHIO

Me la leggo e rileggo, questa lapide così triste, anche se [illegible] so ancora leggere - ma del resto se nessuno me lo insegna, a leggere, che colpa ne ho io? La verità è che devo sempre arrangiarmi da solo, ecco la verità. Tutto da solo, devo fare: anche leggere senza [illegible]serne capace.

Vabbè.

Dunque la Fata [illegible] morta (e mi chiama pure «fratello», sulla lapide: ma lasciamo stare). Questo è strano: è molto stra[illegible]. Primo, perché le fate non muoiono, sennò che razza [illegible] fate sono? Secondo, perché a onor del vero era già morta, quando gli assassini m'inseguivano e lei s'affacciò alla finestra della casetta e mi disse che non poteva aiutarmi, perché, per l'appunto, [illegible] morta. [illegible] quante volte muore, una Fata? Terzo, morta [illegible] non morta, che ne è della casetta? morta pura la casetta? Strano: molto strano.

Che sia un altro dei suoi trucchi da fata?

Bel trucco del cavolo, però. Un trucco crudele, crudelissimo! Che si fa così, [illegible] un povero burattino che è appena scampato ad un'impiccagione, che gli hanno rubato tutti i soldi, che è finito [illegible] galera e poi [illegible] una tagliola e poi [illegible] fare il can da guardia ad un contadino, accidenti a lui, ma che si fa così? E adesso che ne sarà di me? chi mi [illegible] da mangiare? e dove me ne vado a dormire? e chi mi rifà la giacchetta nuova? Oh disastro dei disastri, e il mio papà dov'è, dov'è finito adesso, dove? Come lo ritrovo, il mio papà?

Se [illegible] un trucco della Fata, è veramente un trucco infame.

Non so se essere più arrabbiato, o più disperato. Disperato, forse: anzi, disperatissimo, e per davvero: poiché trucco o non trucco io sono solo come un cane, solo solissimo solerrimo, e [illegible] viene da strapparmi i capelli per tanto che [illegible] solo e disp[illegible]o, e me [illegible] strapperei volentieri, quanto meno per scaricare un po' di rabbia, [illegible] neppure riesco a toccarmeli, i capelli, perché sono fatto di legno e i capelli non [illegible] li ho, accidenti, e ditemi voi se [illegible] sono proprio sfortunato.

Mentre me ne sto lì a disperarmi, senza neppure l'aiuto morale [illegible] una ciocca [illegible] capelli da strapparmi, vedo per aria un grosso colombo. Aiuto, questo adesso mi fa un'altra predica. Come se non avessi abbastanza guai... Giuro che se mi fa una predica lo strozzo, il colombo.

Comincia col chiedermi che cosa sto facendo. [illegible] che vuole che faccia, 'sto colombo? Sto piangendo, ecco che cosa faccio. Forse che non si vede? Devo strillare di più? Non basta, così? Il colombo mi chiede se per caso non cono[illegible] un burattino che si chiama Pinocchio. [illegible] che [illegible] [illegible] scherzo?

"Sono io, Pinocchio!", grido.

E quello velocemente scende a terra. Più che un colombo, pare un tacchino per tanto che è grosso.

(31 - continua)

pinocchio@rondolino.it



«Come rimanesse il burattino, quand'ebbe compitate alla peggio quelle parole, lo lascio pensare a voi. Cadde bocconi a terra e coprendo [illegible] mille baci quel marmo mortuario, dette in un grande scoppio di pianto. Pianse la notte, e la mattina dopo, sul far del giorno, piangeva sempre, sebbene negli occhi non avesse più lacrime: e le [illegible] grida e i suoi lamenti erano così strazianti e acuti, [illegible] tutte le colline all'intorno ne ripetevano l'eco.»

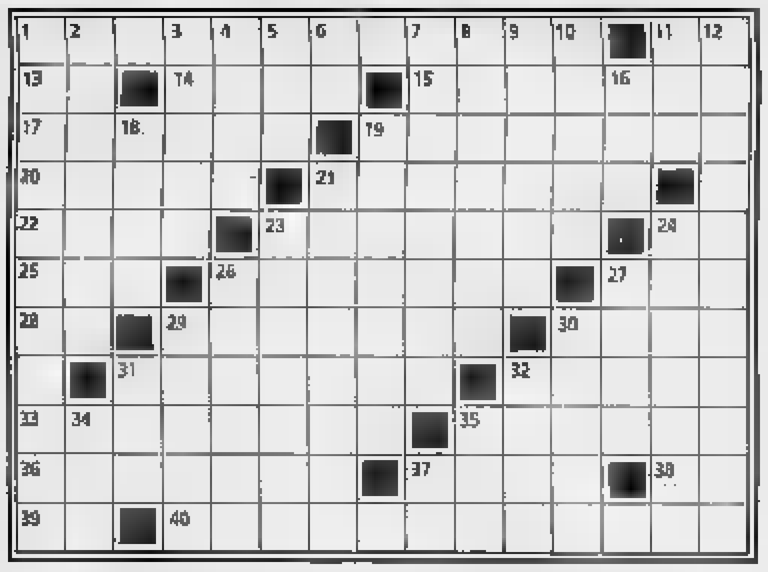
Illustrazione di Attilio Mussino

la giornata enigmistica

[illegible] ENNIO PERES

PAROLE INCROCIATE

ORIZZONTALI: **1.** Fu insignito del Premio Nobel per la Pace con Menahem Begin - **11.** Sole senza pari - **13.** Soggetto reale - **14.** Circostanze impreviste - **15.** Tante persone... in Toscana - **17.** La città della Juventus - **19.** Bernhard, critico d'arte statunitense - **20.** Inutile, vano - **21.** Membrane dei timpani - **22.** Costoso, dispendioso - [illegible] Il [illegible] della Greco, attrice italiana - **24.** Un po' dubbioso - **25.** Presta... orecchio alle parole - [illegible] Poeticamente silenziosi - [illegible] Belli, ma... non [illegible] tutto - **28.** Fine del pericolo - **29.** Voce [illegible] dolore - **30.** Capo assoluto di un'organizzazione - **31.** Invii [illegible] denaro - **32.** Costa inglese - **33.** Ornato qua e là - **35.** Sfilate [illegible] dimostranti - [illegible] Abbelliscono i pavimenti - **37.** Principio, fondamento - **38.** Il centro dell'arco - **39.** Onde [illegible] - **40.** Possibilità di vendita.

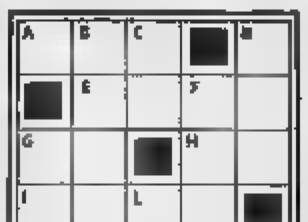


VERTICALI: **1.** Pezzetto giornalistico - **2.** Appena venuto al mondo - **3.** Bacca carnosa - **4.** Anfibi saltellanti - **5.** Gruppo vulcanico del Giappone - [illegible] Cinquantuno a Roma - **7.** Stretto, attillato - **8.** Complesso di leggi - **9.** Infiorescenze pendule - **10.** Stato dell'Oceania - **11.** Creò il *Signor Bonaventura* - **12.** La scienza [illegible] linguaggio - **16.** Integrazione elettronica su vasta scala - [illegible]. Non [illegible] - **19.** Doppio significato - **21.** Fastidi, seccature - **23.** Ardue prove - [illegible] Si consuma a fine pranzo - **26.** Il nome di Beckett, scrittore irlandese - **27.** Barca inglese - **29.** Il baseball di strada - [illegible] Pétrus, scrittore francese - **31.** Filastrocca ritmata - **32.** In questo modo - **34.** Memoria ad [illegible] casuale - **35.** Antica carrozzella inglese - **37.** Fine del cruciverba.

CRUCICIFRE

Contrariamente alla tradizionale struttura del cruciverba, lo schema qui riportato non deve [illegible] riempito [illegible] delle parole, ma con dei numeri (ponendo [illegible] cifra per casella). Per agevolare la risoluzione del gioco, vengono [illegible]ti anche i numeri composti da una sola cifra.

ORIZZONTALI:
[illegible] [illegible] partite ufficiali disputate [illegible] Gaetano Scirea, in tutta la sua carriera [illegible] calciatore - **D)** *I bassotti per un danese* [illegible] Norman Tokar - **E)** L'anno di nascita di Maurizio Nichetti - **G)** L'anno a.C. in cui Giulio Cesare intraprese la conquista della Gallia - **H)** Le lettere della definizione che state leggendo adesso - **I)** Un film di Ariane Mnouchkine - **M)** Il giorno di gennaio in cui festeggia l'onomastico Basilio - **N)** L'anno a.C. in cui iniziò la terza guerra romano-sannitica.



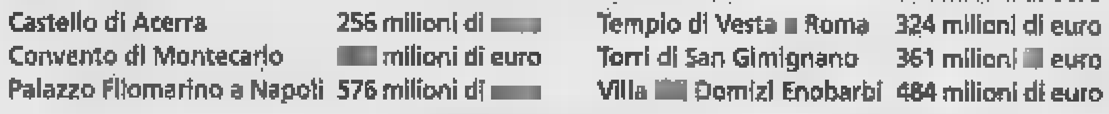
VERTICALI:
A) I bracci del candelabro ebraico - **B)** Il prefisso fissato di La Spezia - **C)** L'anno a.C. [illegible] cui nacque lo storico latino Tito Livio - **D)** L'anno [illegible] cui l'imperatore Teodosio I concluse un trattato [illegible] pace [illegible] il re persiano Sapore III - **F)** Il quadrato di sessantasette - **G)** Mezzo [illegible], in informatica - **L)** I giorni del bimestre ottobre-dicembre - **O)** L'unico cubo, maggiore di 1, composto da una sola cifra.

SBAGLIATO

[illegible] veramente dovessero essere messi in vendita i beni artistici p[illegible] in Italia, bisognerebbe risolvere il non [illegible] problema di attribuire [illegible] prezzo adeguato a delle opere di inestimabile valore. Non riuscendo [illegible] prendere sul serio un'ipotesi del genere, l'abbiamo voluta prendere per gioco. Qui di seguito, proponiamo lo stralcio di un possibile tariffario d'occasion[illegible]. Ovviamente, le cifre riportate [illegible] vanno prese alla lettera, anche se vanno ricavate... dalle lettere. In base [illegible] quale logica?

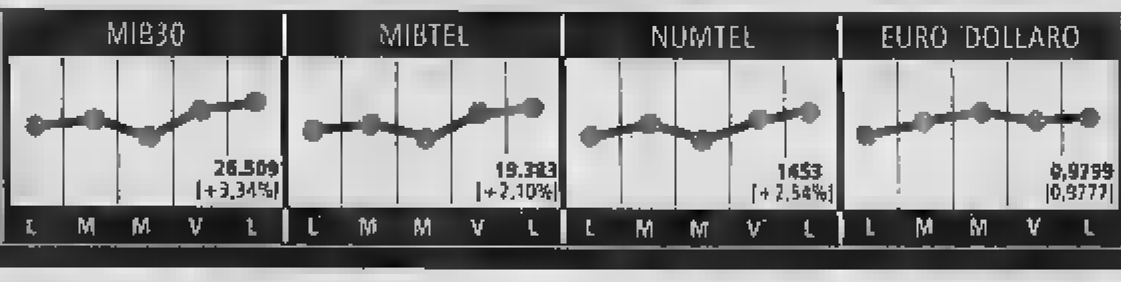
Casa [illegible] Vasari	169 milioni [illegible] euro	Rovine di Nora	144 milioni di euro
Castello di Acerra	256 milioni di [illegible]	Tempio di Vesta [illegible] Roma	324 milioni di euro
Convento di Montecarlo	[illegible] milioni di euro	Torri di San Gimignano	361 milioni [illegible] euro
Palazzo Filomarino a Napoli	576 milioni di [illegible]	Villa [illegible] Domizi Enobarbi	484 milioni di euro

LE SOLUZIONI



La Bundesbank: economia fragile

L'economia tedesca è cresciuta solo lievemente nel secondo trimestre e rimane vulnerabile e debole di fronte ad eventuali choc. A dirlo è la Bundesbank, la banca centrale tedesca nel suo rapporto mensile pubblicato ieri. Nel secondo trimestre l'economia tedesca è cresciuta appena dello 0,25%, rispetto al +0,2% registrato nei tre mesi precedenti, dopo un periodo di debole recessione vissuto nella seconda metà dell'anno scorso.



Petrolio, nuovo record dei prezzi

Si risveglia il mercato dei futures sul greggio. Le dichiarazioni rilasciate ieri dal ministro del petrolio del Kuwait, contrario ad un aumento delle quote di produzione, hanno infatti spinto al rialzo le quotazioni. Il future ottobre del Brent, che nella prima parte soffriva alcuni realizzi è salito a 27,1 dollari il barile mentre il future quotato al Nymex ha toccato quota 29,84 (+1,74% su venerdì), il valore più alto dal settembre 2001.

CONTESTATO IL MINISTRO CHE DIFENDE L'ISTAT. ALEMANNO: IL RISCHIO DI AUMENTI SELVAGGI E' REALE

Guerra sui dati dell'inflazione I consumatori contro Marzano

In vista un autunno caldo. Le associazioni di tutela preparano proteste contro il caro-vita I sindacati: «Per i prossimi contratti ci baseremo sui fatti, non su programmazioni irreali»



Vanni Cornero

L'inflazione riaccende l'estate delle polemiche: a luglio, in Italia, è stata a quota 2,2%, [illegible] dice l'Istat, o 2,4%, come afferma Eurostat? Qualunque possa essere la lettura corretta il fatto certo è che attorno alle cifre del caro vita si prepara una dura battaglia d'autunno. Nel mirino della contestazione di consumatori e sindacati ci sono prima di tutti il ministro delle attività produttive, Antonio Marzano, e l'Istat, ma anche i colpi di coda dell'effetto-euro e, per quanto riguarda la spesa alimentare, le possibili speculazioni conseguenti ai danni provocati da siccità e maltempo sul settore agricolo. Proprio a questo proposito il ministro delle Politiche agricole, Gianni Alemanno, giudica reale il rischio di [illegible] spinta inflazionistica ed [illegible]ta: «Il governo deve essere molto vigile a controllare aumenti ingiustificati dei prezzi. Inoltre dobbiamo essere in grado di dare risposte precise a tutte le categorie produttive del paese ed evitare che i ministri vadano in ordine sparso».

«I dati ufficiali Istat, unica fonte attendibile, confermano una riduzione dell'inflazione e non sono accettabili dati alternativi», sostiene Marzano. «Il ministro si sta candidando per il secondo "Pinocchio d'oro" in un anno», replica il Codacons, che con Federconsumatori, Adusbef e Adoc in gennaio aveva assegnato il sarcastico riconoscimento al titolare delle Attività produttive per le sue rassicurazioni ai consumatori a proposito del lievitare della spesa a causa degli euro-arrotondamenti».

«Quelle di Marzano sui prezzi sono bugie aggravate e continuate - dice il presidente del Codacons, Carlo Rienzi - di fronte all'evidenza di prezzi cresciuti a dismisura già e nella certezza dell'aumento dei prezzi dei servizi pubblici nelle prossime settimane, il ministro torna a difendere [illegible] di rilevazione dei prezzi arbitrario e non controllato dai consumatori». E il presidente della Federconsumatori, Rosario Trefiletti rincara la dose: «Le dichiarazioni del ministro Marzano sono fuori della realtà. Se il suo intento è difendere l'Istat deve farlo provvedendo a migliorarne il ruolo. E' inutile ricordare come le cifre che escono dall'Istituto nazionale di statistica abbiano ricadute su terreni delicatissimi, come i contratti di lavoro o gli affitti». E, pur essendoci chi, sulla linea dell'Aduc, smorza i toni e invita ad una collaborazione fattiva contro il caro-prezzi, le organizzazioni dei consumatori prevedono un salatissimo conto di fine anno dovuto ai rincari: circa 1000 euro per famiglia.

«Non vogliamo fare allarmismo - dice il segretario generale dell'Adiconsum, Paolo Landi - ma chiediamo al governo di aprire gli occhi e prendere provvedimenti contro gli aumenti ingiustificati, prevedendo la possibilità di segnalare rincari che puzzano di speculazione a cui far seguire un accertamento della Finanza. Per quanto riguarda l'Istat - aggiunge Landi - il problema non è il [illegible] bensì l'incidenza delle singole voci sull'inflazione. Basti pensare che, secondo gli attuali parametri, le assicurazioni peserebbero sul reddito famigliare per lo 0,30%, cioè quanto l'acquisto delle pentole».

A sostenere la necessità che da settembre si stabilisca un paniere alternativo è anche l'Eurispes: «Altroché inflazione sotto il 2% quella reale è all'8-9% - commenta il presidente Gian Maria Fara -. I dati ufficiali sono assolutamente incredibili». Intanto si preparano le contromisure del caso: il Codacons ha chiesto il blocco immediato dei prezzi dei generi di largo consumo in attesa che il 4 ottobre il Tar del Lazio decida sulla legittimità del comportamento dell'Istat. Questo mentre al tavolo del [illegible] agosto con i commercianti della Confesercenti i rappresentanti dei consumatori proporranno un listino prezzi dei beni che più interessano le famiglie medie. Gli esercenti che lo rispetteranno verranno premiati con un «bollino blu» e beneficeranno di pubblicità promozionale da parte delle associazioni dei consumatori. Ma, se si determinasse la necessità di un'escalation della protesta, nei piani ci sono anche altri scioperi per boicottare gli acquisti, [illegible] quello che si è svolto in luglio.

Dal [illegible] loro Cgil, Cisl e Uil, preoccupate dall'andamento dell'inflazione rilanciano lo slogan: «I salari non si toccano». E alla vigilia delle trattative per il rinnovo del [illegible] dei metalmeccanici e dei dipendenti pubblici, che riguardano milioni di lavoratori, tornano ad avvertire il Governo che non accetteranno più un calmiere solo sulle buste paga, mentre tariffe pubbliche o tasse locali aumentano in maniera incontrollata.

VALE IL 2,2 DELL'ISTAT OPPURE IL 2,4% DI EUROSTAT?

Giallo sui conteggi di luglio

■ Ma il tasso di inflazione italiano, a luglio, qual è [illegible] Il 12 agosto l'Istat annunciava un 2,2% tendenziale. Ieri Eurostat fissava l'inflazione [illegible] [illegible] nel [illegible] Paese al 2,4%. Ebbene hanno ragione tutti e [illegible]. La corsa dell'inflazione viene infatti calcolata, da Istat ed Eurostat, utilizzando due [illegible] diversi: quello nazionale dei prezzi [illegible] per l'intera collettività (Nic con tabacchi) da parte dell'Istat, e quello armonizzato per i Paesi membri Ue da Eurostat. Quest'ultimo contrariamente a quello usato a livello nazionale, «è costituito a partire dalle rilevazioni continue sui prezzi già svolte autonomamente dagli istituti nazionali di statistica», ma «non essendo ancora [illegible] posizione comune su alcuni aspetti, non comprende alcune importanti voci di spesa delle famiglie». In particolare si tratta dei servizi sanitari, dei farmaci a carico dello stesso servizio, dell'istruzione pubblica, dei concorsi pronostici, giochi e scommesse.

L'ECONOMISTA: BISOGNAVA FARE RILEVAZIONI SPECIFICHE CON L'ARRIVO DELLA MONETA UNICA, ORA E' [illegible]

«Sono stati ignorati gli eurorincari»

Vaciago: forti ritocchi soprattutto nei servizi



Giacomo Vaciago, professore di Economia Politica all'Università Cattolica di Milano

intervista

Federico Monga

> C'è stata una redistribuzione del reddito all'interno della classe media Professionisti più ricchi grazie all'adeguamento una tantum delle parcelle

ANCHE per Giacomo Vaciago, professore di Economia Politica all'Università cattolica di Milano, da quando l'euro ha mandato in pensione la lira, l'aumento reale dei prezzi è stato maggiore rispetto alle rilevazioni ufficiali.

Dunque hanno ragione le associazioni dei consumatori a diffidare dell'Istat?

«I calcoli dell'ufficio nazionale di statistica vanno benissimo in tempi normali. Ma l'impatto sull'inflazione del changeover non è stato registrato».

Non è un bel segno.

«Soprattutto perché ormai è troppo tardi. Gli aumenti da euro non possiamo più verificarli. Sono avvenuti una volta e non si ripeteranno. L'Istat doveva organizzarsi per tempo. [illegible] sono operazione che si improvvisano».

Cosa doveva fare oltre alle normali rilevazioni?

«Occorreva fare dei sondaggi e delle rilevazioni specifiche e molto più dettagliate rispetto a quelle abituali nell'ultimo semestre del 2001 e nei primi sei mesi del 2002».

Cosa si sarebbe notato?

«Si sarebbe notato che i prezzi [illegible] aumentati di più rispetto all'1,9%-2,1% indicato dall'Istat. Ma si sarebbe notato anche che si tratta di rincari una tantum in occasione del cambio dell'unità di calcolo dalla lira all'euro. Un fenomeno che si verifica una volta nella vita. Intendo una vita lunghissima e che si esaurirà entro la fine di quest'anno».

Cosa è aumentato?

«Le maggiori stangate sono arrivate nei servizi. In particolare molti professionisti hanno colto l'occasione dell'arrivo dell'euro per adeguare le parcelle, per altro ferme da molto tempo».

Niente a che vedere con gli arrotondamenti da cent?

«Per nulla. Si tratta di aumenti molto più consistenti ma avvengono una volta ogni tanti anni. Tra sei mesi posso escludere che gli avvocati o gli ingegneri ritocchino di nuovo i loro [illegible]».

Il ministro Marzano difende comunque a spada tratta l'Istat.

«Questa scelta non la capisco. Non è mica colpa del governo se c'è stata l'introduzione dell'euro, un po' di inflazione in più e l'aumento delle parcelle. E' una strategia davvero buffa quella di Marzano. Prima critica l'Istat, poi minimizza e infine lo difende a spada tratta».

In ogni caso il potere d'acquisto degli italiani, come sostengono i sindacati pronti a lunghe battaglie per i rinnovi dei contratti scaduti, si è ridotto?

«Non per tutti. E' avvenuta una redistribuzione del reddito all'interno della classe media più che tra i lavoratori dipendenti. Per intenderci la carne e il pane non hanno subito [illegible] fuori controllo. Stesso discorso per i beni manufatturieri dal momento che non c'è stata una crescita della domanda».

Chi ci sta guadagnando?

«In genere i liberi professionisti, gli avvocati, i medici privati, gli ingegneri, gli architetti e via dicendo».

L'inflazione italiana dunque non è un problema risolto?

«Certo che no. Primo perché è un inflazione a valle, ovvero non è dovuta ad un fase economica in espansione. In Italia [illegible] quasi a crescita zero ma abbiamo una delle inflazioni più alte. Secondo perché è un fenomeno interno, [illegible] che i rincari energetici ci sono stati ma non hanno influito più di tanto».

Torniamo ai metodi di calcolo. Si sta diffondendo la teoria che un solo paniere non basta. Nella media, alla [illegible], ci si ritrovano in pochi. Meglio allora più indici per classi di consumo, sociali e di reddito.

«In statistica la media è sufficiente. Sistemi di calcolo più complessi non [illegible] quando si devono fare delle rilevazioni che non subiscono forti cambiamenti da un anno all'altro. E' il caso dell'inflazione. I panieri vengono aggiornati ogni cinque, dieci anni. In genere in occasione del censimento. E' un buon lasso di tempo per valutare come sono cambiati i gusti e i consumi degli italiani. L'arrivo dell'euro invece è stato un elemento di discontinuità. E l'Istat non si è fatto trovare preparato».

Cosa pensa dell'iniziativa delle associazioni dei consumatori e dell'Eurispes di creare un nuovo sistema di calcolo?

«Non facciamo ridere. I mercati si stanno unendo e noi organizziamo l'indice dei prezzi lombardo o dei laureati alle facoltà di ingegneria. E' assurdo».

SINO AL 10% DEI VOLI OCCUPATO DA CHI VIAGGIA GRAZIE AI PUNTI-FEDELTA'

Troppe miglia gratis, compagnie a rischio



QUANDO 21 anni fa l'American Airlines s'inventò la carta per collezionare le miglia gratis, non [illegible] maginava quanto poteva venirgli a costare la fedeltà dei suoi passeggeri. [illegible] è accorta [illegible] del 2001, impelagato com'era nella crisi post 11 settembre, quando ha dovuto mettere da parte 1,1 miliardi di dollari (in lire fa ancora più effetto 2.200 miliardi). Il motivo? Secondo un calcolo all'insegna della prudenza, 9,9 milioni di viaggiatori «innamorati» della doppia A, quest'anno, potrebbero decidere di presentarsi all'imbarco [illegible] un bel biglietto gratuito.

L'operazione marketing battezzata «AAdvantage», dal 1981 ad oggi, ha fatto proseliti. Il sito internet Webflyer, specializzato negli affari ad alta quota, ha provato a contarli. In giro per il mondo ci sono 92 programmi [illegible] premiano l'attaccamento [illegible] compagnia di [illegible]. I fedelissimi [illegible] 9 milioni, 74 solo negli Stati Uniti. Circa un adulto su tre. E le miglia ancora da riscuotere sono 8500 miliardi. Ovvero 363 miliardi di giri [illegible]. Il settimanale finanziario *The Economist* ne ha calcolato anche il valore. Se si prende come riferimento la tariffa più scontata, circa 2 cent ogni miglio, l'operazione fedeltà vale 170 miliardi di dollari. Un conto che però si allontana [illegible] miglia dalla realtà almeno per due motivi. Volare per 1,8 chilometri a 2 cent è un prezzo che le compagnie aeree americane concedono solo alla metà dei viaggiatori grazie a speciali accordi con i colossi telefonici o le società distributrici di carte di credito. L'altra metà del calcolo fa fatto prendendo [illegible] parametro la business class: 9 cent a miglio. In totale [illegible] miliardi di dollari. Una somma superiore agli [illegible] in circolazione che fa dei punti fedeltà la seconda «moneta» più diffusa dopo il biglietto verde.

Ora chiamare moneta una contrat[illegible] dà diritto a viaggiare gratis forse è una forzatura. Ma i punti fedeltà sono a tutti gli effetti un bene conteso e scambiato. Negli Stati Uniti quando marito e moglie decidono di lasciarsi nelle cause di divorzio si contano le miglia familiari. Alcune associazioni dei consumatori reclamano addirittura gli interessi sui diritti non ancora goduti. Qualche governatore sta pensando anche di metterci una tassa sopra. In fin dei conti, soprattutto per gli uomini d'affari, sono una sorta di benefit.

Esiste persino un [illegible]. Alcune carte infatti sono strettamente personali (Frequence Plus di Air France) altre sono familiari (American Airlines o Delta Airlines). Alcune compagnie (vedi la carta Millemiglia dell'Alitalia tanto pere fare un esempio) invece permettono di regalare voli anche ad un [illegible]. E su internet, soprattutto negli Usa, esiste un florido bagarinaggio. Nella severa Germania è già scoppiato uno scandalo politico. Il leader del partito di sinistra Pds avrebbe spedito in vacanza a Cuba tutta la famiglia con i chilometri accumulati grazie ai voli per conto del Parlamento tedesco. *The Economist* ha scovato anche un recordman. Un dirigente di una grande società editrice ha messo da parte 25 milioni di miglia. Un mega biglietto valido per 250 viaggi andata e ritorno dall'Inghilterra all'Australia.

Un fardello pesante che sta facendo litigare anche i soci delle maggiori alleanze. Le più grandi compagnie del mondo riunite in One World, Star Alliance e Skyteam stanno rifacciandosi le pesanti eredità dei vecchi clienti. Air France nel 2001 ha dovuto regalare mezzo milione di biglietti, il 3% dei voli pagati contro il 10% di American Airlines. Dal 1996 i punti accumulati crescono ad un ritmo del 20%. Lo stock di miglia in sospeso ha superato il numero di biglietti disponibili. Se l'offerta finisse oggi e tutti i fedelissimi volessero utilizzare il loro diritto ci vorrebbero 23 anni per venire in contro alle richieste.

Il risultato sarebbe la paralisi nei cieli e il fallimento di tutte le compagnie. Meglio allora affidarsi alla fantasia e mettere subito mano al portafoglio. Al posto dei viaggi [illegible] sono offerti voli a bordo di elicotteri su panorami mozzafiato, week end esotici, affitto di limousines o bottiglie di vino per palati fini. *Le Monde* ricorda l'offerta di Us Airways: un viaggio di un'ora [illegible] spazio a partire dal [illegible] «Poi è fallita - fa notare il quotidiano francese - e al posto delle miglia gratis ora potrebbe promettere anche la luna». [f. mon.]

FERROVIE, BILANCIO 2001

Treni, servizi buoni ma gli Eurostar non sono puntuali

Nel [illegible] le Ferrovie hanno «sostanzialmente» raggiunto gli obiettivi di qualità previsti dalla Carta dei servizi, fatta eccezione per alcuni parametri di puntualità dei treni a media e lunga percorrenza. La puntualità dell'insieme dei treni a media e lunga percorrenza ha raggiunto un valore dell'86% di convogli giunti a destinazione con un ritardo contenuto entro 15 minuti. «Il [illegible] raggiungimento di alcuni obiettivi - si legge nella relazione di bilancio 2001 - ha comportato una riduzione del 30% dell'incremento tariffario massimo consentito».

Sulla puntualità dei treni a media e lunga percorrenza, «il dato che mostra il maggiore scostamento rispetto all'obiettivo prefissato» dalla Carta dei servizi riguarda gli Eurostar, dove il target del 92% dei treni con un ritardo contenuto in 15 minuti è stato mancato per alcuni punti percentuali. Hanno invece ampiamente superato gli standard di puntualità i treni del Trasporto Regionale.

SCARONI: LA DIPENDENZA DAL PETROLIO IMPEDISCE IL CALO DELLE BOLLETTE

L'Enel rilancia carbone e gas

Rischi di blocco Stato-Regioni sulle nuove centrali

RIMINI

L'Enel punta alla diversificazione energetica [illegible] organizzazione più «snella» per fornire energia [illegible] prezzi competitivi. «Per ridurre i costi - ha detto il neo amministratore delegato Paolo Scaroni [illegible] Meeting di Rimini - occorre anzitutto riconvertire le centrali verso [illegible] carbone e il gas, i cosiddetti cicli combinati. Certo non sarà un lavoro a breve termine. Per l'Enel l'investimento è nell'ordi[illegible] di alcuni miliardi di euro». I politici della maggioranza presenti al convegno hanno lanciato l'allarme sulla paralisi istituzionale Stato-Regioni prodotta dalla riforma federalista della passata legislatura, che ha dato alle Regioni un potere di veto sulla costruzione di nuove centrali elettriche: il presidente della commissione Attività produttive della Camera, Bru[illegible] Tabacci, e [illegible] responsabile energia di An, Stefano Saglia (che ha tirato le conclusioni) si sono impegnati in vista della ripresa autunnale a sciogliere questo nodo e a rilanciare il processo di liberalizzazione e la politica industriale attraver[illegible] [illegible] dialogo con i sindacati e con le opposizioni parlamentari, perché, hanno detto, «la politica industriale non si fa a colpi [illegible] maggioranza».

Per quanto riguarda i problemi della produzione, Scaroni ha ammesso che la bolletta elettrica italiana «è più [illegible] tra il [illegible] e il 40% rispetto agli altri paesi europei», ma ha anche ricordato che da noi la maggior parte della produzione (il 70%) viene dall'olio combustibile (un derivato del petrolio) e dal gas metano. In Francia, invece, do[illegible] la bolletta costa meno, il 97% dell'energia deriva dal nucleare [illegible] da centrali idroelettriche o a carbone. «Si parla tanto di liberalizzare - ha osservato Scaroni - ma il problema non è solo quello. La Francia [illegible] [illegible] dei paesi che ha liberalizzato [illegible] [illegible] è anche tra quelli [illegible] le bollette meno care. Se non riconvertiamo le centrali, le bollette [illegible] potranno scendere e continuerà l'anomalia italiana che penalizza le famiglie e le piccole imprese. Riguardo all'ambiente, [illegible] meglio avere una centrale nuova, con tecnologie più efficienti a carbone, [illegible] [illegible] vecchia a olio combustibile». Sugli stessi tasti ha battuto il direttore dell'Authority per l'energia, Piergiorgio Berra.

Tabacci ha invece puntato il dito sulla riforma federale varata nella scorsa legislatura, che a suo dire ha paralizzato la costruzione [illegible] nuove centrali elettriche: «La riforma del Titolo V della Costituzione permette alle Regioni di bloccare la costruzione di nuovi impianti energetici». Il coordinatore del dibattito Saglia ha parlato di «black-out istituzionale che rischia di degenerare in black-out energetico» [illegible] ha affermato che «anche Bossi, padre del federalismo, rico[illegible] la necessità [illegible] evitare una legislazione concorrente fra Stato e Regioni: le competen[illegible] vanno attribuite all'uno [illegible] alle altre». Secondo Saglia l'energia ha rilievo nazionale e dunque le decisioni ultime sugli [illegible]pianti spettano allo Stato.

L'accenno di Scaroni alla necessità di «snellire» l'Enel ha suscitato [illegible] Roma le vivaci reazioni dei sindacati Cisl [illegible] Uil. Per Arsenio Carosi, della Flaei-Cisl, «se vuol dire che siamo ancora troppi, che dobbiamo continuare a esternalizzare e che l'azienda deve diventare una società di gestione, sarà guerra». Il segretario generale della Uilcem-Uil, Romano Bellissima, ha ricordato che «in cinque anni [illegible] personale elettrico in [illegible] è sceso da [illegible] mila a 57 mila unità, pari al 40%, e questo ha comportato [illegible] aumento delle disfunzioni del [illegible]vizio». Anche per la Uil bisogna «fare attenzione a parlare [illegible] snellimento quando si comin[illegible] ad avvertire problemi [illegible] sicurezza nella gestione di impianti e reti». [lui. gra.]





Bruno Tabacci, presidente commissione Attività produttive, e (a destra) Stefano Saglia, responsabile energia An

L'AUTHORITY CERTIFICA LA POSIZIONE DOMINANTE

Internet, Wind [illegible] Telecom nel mirino

[illegible] Wind ha il 42% del mercato degli internet service provider italiani, Telecom il 33%. Lo rileva l'Authority delle tlc nella delibera, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale, con la quale viene notificato a entrambe un «significativo potere di mercato». «Appare fuori discussione - scrive il garante Enzo Cheli - la capacità delle due imprese di influenzare il mercato in oggetto». Telecom e Wind [illegible] gli unici operatori che operano sull'intero territorio nazionale e la consistenza degli investimenti necessari per disporre [illegible] una tale capillarità «rappresenta un'importante barriera all'ingresso nel mercato della terminazione». Entrambe [illegible] società [illegible] sottoposte a una [illegible] di controlli contabili più severi e [illegible] tenute ad osservare «un principio di trasparenza, obiettività e [illegible] al costo» in tutte le condizioni economiche d'offerta.



Paolo Scaroni, nuovo «ad» dell'Enel

L'esperto: tutto bene, Kyoto permettendo

Per Cerrai (Politecnico di Milano) «c'è convenienza ma resta il problema CO_2»

Luigi Grassia

«L'uso del carbone nelle centrali a ciclo combinato è conveniente dal punto di vista economico, e grazie ai sistemi di abbattimento non libera nell'ambiente sostanze inquinanti. Ma il problema resta il rispetto degli accordi [illegible] Kyoto. L'anidride carbonica o CO_2, pur non essendo tecnicamente inquinante, è [illegible] [illegible] ser[illegible]. Non ci sono tecnologie applicabili su vasta scala che possano evitare di liberarla quando si brucia carbone». Secondo Enri[illegible] Cerrai, ex presidente dell'Aem di Milano e docente di energetica [illegible] Politecnico, la via delle centrali a carbone e gas è da seguire, e infatti viene imboccata [illegible] dall'Enel che dalle (ex) municipalizzate. Restano comunque problemi da risolvere.

Un problema che invece è del tutto risolto è quello delle impurità inquinanti che contiene [illegible] carbone. Gli ossidi di azoto e di zolfo e le polveri vengono bloccati da filtri elettrostatici [illegible] sistemi chimici. Cerrai, che ha lavorato per anni alla centrale policombustibile di Brescia, impianto pioniere [illegible] Italia, testimonia che «brucia 100 mila tonnellate di carbone all'anno alla periferia della città, senza impatto sull'aria che si respira». I filtri costano, ma la materia prima carbone [illegible] [illegible] a buon [illegible] che la gestione resta molto conveniente.

Gli impianti a ciclo combinato di cui ha parlato ieri Scaroni [illegible] un passo avanti rispetto ai policombustibile [illegible] Brescia: accoppiano turbine a vapore e a gas, permettendo di bruciare sia combustibili solidi che liquidi (olii combustibili) o gassosi (metano). L'efficienza energetica è più alta, superiore al [illegible] dell'energia immagazzinata nel combustibile (il resto va inevitabilmente disperso, l'efficienza del 100% non è raggiungibile e le vecchie centrali si fermano al 20-30%). Le emissioni inquinanti sono prossime allo zero, ma anche qui [illegible] il problema del CO_2. «Se le migliori tecnologie di abbattimento dell'anidride [illegible]bonica venissero applicate [illegible] una centrale a ciclo combinato - testimonia Cerrai - l'elettricità prodotta costerebbe troppo».

A parità di efficienza energetica dell'impianto, se l'emissione di anidride carbonica dalla combustione del carbone è pari a 100 particelle per unità, quella dal metano è di 60 e quella dagli olii combustibili è intermedia. È inevitabile, perché gli idrocarburi sono un po' carbonio e un po' idrogeno, quindi bruciando diventano un po' CO_2 e un po' H_2O (acqua); mentre il [illegible] [illegible] tutto carbonio. Con [illegible] chimica, più di tanto non si può giocare.

IL DOW JONES SALE DEL 2,43%, +2,47% IL NASDAQ

Wall Street riparte e trascina l'Europa

MILANO

Detto che il periodo è quello che è, con [illegible] Borsa chiusa [illegible] quasi per ferie, [illegible] scambi che se va bene sono la metà del normale [illegible] che, insomma, la prudenza è d'obbligo, premesso questo, il terzo lunedì d'agosto ha riportato una bella sequenza di segni più nelle Borse. A Milano il Mibtel ha chiuso in rialzo [illegible] 2,90% recuperando in due sedute quasi il 6% che, se non è un record poco ci manca, e ritornando ai livelli di metà luglio. Ma Piazza Affari, con il suo balzo, non è stata la regina d'Europa: ieri la corona [illegible] mercato più positivo è andata ad Amsterdam (+4,61%) seguita a ruota da Madrid (+4,05%) e da Francoforte (+4,15%) dove evidentemente non hanno fatto da freno le indiscrezioni raccolte dalla stampa su possibili irregolarità nei bilanci [illegible] colosso bancario Deutsche [illegible] [illegible] [illegible] meno [illegible] preoccupazioni per [illegible] perdita record che si appresterebbe a comunicare un altro colosso, Deutsche Telekom. In gran[illegible] anche Parigi dove [illegible] colosso Vivendi Universal (+22,47%), che ha smentito altre cessioni (dopo la vendita all'inglese Vodafone del portale Vizzavi che porterà un bel gruzzolo di liquidità), ha trascinato il listino portando l'indice Cac in alto del 3,52%. Sugli scudi anche Zurigo (+2,47%) e Londra (+2,24%) dove a far da traino è stata proprio Vodafone (+7,94%) proprio per l'acquisto della quota in Vizzavi.

A dare il là a una nuova giornata positiva nelle Borse europee è stata ancora una volta Wall Street che ha imboccato la via del rialzo con l'indice Dow Jones in corsa verso quota 9 mila (ha chiuso a 8991,28 con un +2,43%) e il Nasdaq deciso a registrare alcune buone aspettative di analisti sui titoli tecnologici (+2,47% a quota 1394,68). Che cosa è successo? Apparentemente una bizzarria visto che la ripartenza delle quotazioni è iniziata a New York dopo la diffusione dell'andamento del superindice dell'economia Usa sceso in luglio dello 0,4% (dopo il -0,2% di giugno) che è il più consi[illegible] calo dal settembre del 2001, confermando quindi che le aspettative sul futuro prossimo dell'economia americana [illegible] propriamente ottimistiche. Ma allora perché Wall Street ha salutato il meno 0,4% di luglio con un rialzo? Perché, è la risposta degli operatori, gli analisti si aspettavano [illegible] calo superiore, non meno dello 0,5%: insomma, la voglia di vedere rosa a tutti i costi, almeno in queste prime sedute post-ferragostane, ha prevalso sulla realtà dei numeri [illegible] quali, spiegano sempre gli addetti [illegible] [illegible]ri, qualcosa di buono c'è visto che hanno tenuto, dicono, le spese americane per i consumi.

Dopo settimane e settimane di segno meno e di notizie pessimistiche, in Borsa, in tutte le Borse, pare diffondersi una atmosfera nuova: quello che fino [illegible] poco tempo fa era interpretato solo in negativo oggi sembra essere valutato con le lenti rosa dell'ottimismo: andamenti delle economie, [illegible] sui risultati delle aziende, i dati restano più o meno quelli di qualche settimana fa ma l'interpretazione cambia. O al[illegible] questo è l'atteggiamento che filtra dai mercati in questi giorni di mezz'agosto, giorni nei quali - è bene ribadirlo - la prudenza resta d'obbligo. Ma intanto questo terzo lunedì di agosto in Piazza Affari ha regalato, come si diceva, buoni rialzi soprattutto per i titoli dei media, per i tecnologici, per il risparmio gestito. Il boom di Vivendi, per esempio, ha trascinato italiche società come Mediaset (+6,82%), Mondadori (+3,15%), Class (+6,68%). Idem per i tecnologici che, sull'onda del recupero dei semiconduttori europei, [illegible] visto Stm in rialzo dell'8,9% mentre i telefonici hanno chiuso in rialzo con Tim a +3,34%, Telecom (+3,19%), Olivetti (+3,58%). Gran recupero (+6,24%) per Fiat che segue analoghe perfor[illegible]ce del settore auto europeo. E giornata tu[illegible] rosa per i titoli delle società che gestiscono il risparmio: Mediolanum (+7,75%), Fineco (+7,47%), Fideuram (+6,84%), Sanpaolo-Imi (+4,86%), Unicredit (+4,2%). [a.z.]

Bene i titoli tecnologici volano i finanziari
Milano sale del 2,9%
Francoforte +4,1 %

IL PUNTO SUI MERCATI

Luce sui «tmt», Fiat recupera

PIAZZA Affari ritrova l'ottimismo in avvio di settimana e conferma la voglia di riscatto già vista venerdì scorso puntando su media, tecnologici e risparmio gestito. Recupera poi altro terreno Fiat. L'atteggiamento del mercato è cambiato, sottolineano gli operatori. Trainata soprattutto dal rinnovato recupero di Wall Street, Piazza Affari, in rialzo dalla mattinata, ha allungato il passo nell'ultima fase della giornata e il Mibtel ha chiuso in crescita del 2,0% a 19.383 punti mentre il Mib30 ha messo a segno un balzo del 3,94% a 26.509 punti.

Stm è la migliore del Mib30 (+8,91%), in linea col settore dei semiconduttori in Europa, e spinge al rialzo l'azionista Finmeccanica (+4,77%). Sempre sull'onda dell'andamento dei titoli telefonici all'estero interesse per Telecom (+3,19%) e Tim (+3,34%) e per le società a monte della catena di controllo del gruppo di Tronchetti Provera: Pirellina (+3,37%), Pirelli (+2,39%), Olivetti (+3,59%). Bene Seat (+2,61%).

Il recupero del mercato, come di regola, aiuta i titoli delle società che hanno il loro core business nell'attività di borsa: corrono così i titoli del risparmio gestito con Mediolanum in rialzo del 7,75% e Fineco del 7,47%. La volata di Fideuram (+6,84%) premia la controllante S.Paolo (+4,85%). Fra le altre banche forte Unicredit (+4,2%). Nel settore assicurativo in luce Generali (+3,1%), perde invece terreno Fondiario (-2,93%). Al palo Sai (-0,04%). Corre anche Fiat (+6,24%) con gli automobilistici europei mentre fanno peggio del listino Enel (+2,71%) ed Eni (2,32%). Cedono i titoli più difensivi come Snam Rete Gas (-0,56%) e Italgas (-0,85%), recupera invece Aem (+4,44%). Fra i minori strappa verso l'alto la sempre volatile Actelios (+12,66%). [r. e. s.]

BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 386.11 (+4,61); Bruxelles (Bel 20) 2278.32 (+3.34); Francoforte (Dax Xetra) 3837,67 (+4.15); Hong Kong (Hang Seng) 10246.96 (-0.23); Londra (Ftse 100) 4426.80 (+2.24); Madrid (Ibex 35) 6583.00 (+4.05); Parigi (Cac 40) 3493.01 (+3.52); Sydney (AllOrd) 3099.30 (+0.49); Tokio (Nikkei) 9599.10 (-1.93); Zurigo (Smi) 5534.80 (+2.47); New York (Dow Jones) [illegible] (+2.43); Nasdaq 1334.66 (+2.47)

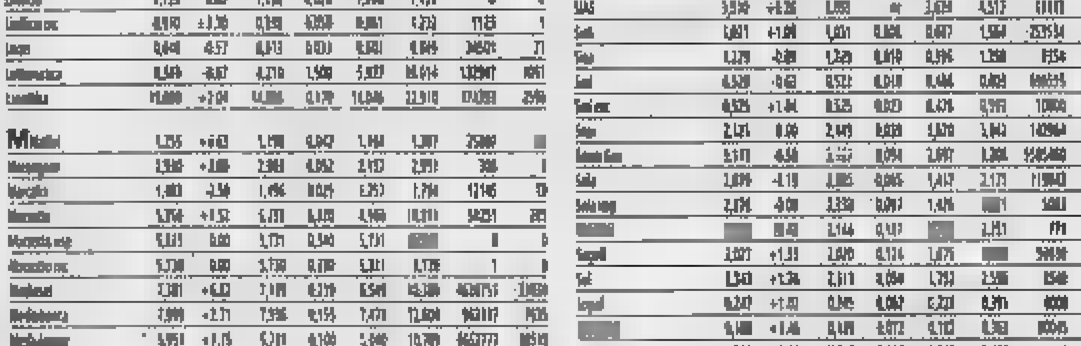
MERCATO RISTRETTO

In ottemperanza alla delibera Consob n. 13510 il Terzo Mercato sul non è più in grado, sino a nuova comunicazione, di fornire i prezzi relativi alle negoziazioni giornaliere.

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett	3,3120	3,3580
1 mese	3,3270	3,3732
2 mesi	3,3460	3,3924
3 mesi	3,3680	3,4085
4 mesi	3,3780	3,4250
5 mesi	3,3930	3,4391
6 mesi	[illegible]	3,4512
7 mesi	3,4150	3,4624
8 mesi	3,4300	3,4776
9 mesi	3,4460	3,4938
10 mesi	3,4640	3,5121
11 mesi	3,4790	3,5273
12 mesi	3,4970	3,5455

OBBLIGAZIONI 19-08-2002

IL MERCATO AZIONARIO DEL 19-08-2002

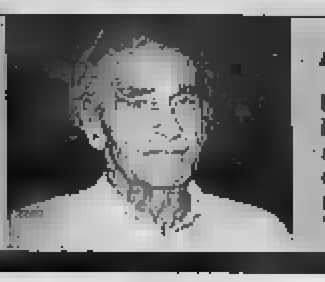


Fondi e SICAV



Esplorando Asia

Esplorando Asia è il titolo dell'articolo della rivista americana *Rolling Stone*, bibbia dell'informazione di spettacolo, che dedica [illegible] copertina del nuovo numero ad Asia Argento; in testa alle classifiche Usa con il film *XXX*. La rivista presenta l'attrice italiana come una vera e propria diva di prima grandezza.



Addio [illegible] Eduardo Chillida

Il grande scultore spagnolo Eduardo Chillida è morto ieri nella sua casa di San Sebastian, nel Paesi Baschi. Aveva 78 anni ed era malato di polmonite. Chillida è considerato uno dei maestri dell'astrattismo. In Italia è noto per aver partecipato alla Biennale di Venezia: nel '58 vinse il Gran Premio Internazionale della scultura.



Addio [illegible] Lagercrantz

È morto in Svezia lo scrittore e critico Olaf Lagercranzt. Si è occupato di Dante Alighieri (vedi [illegible] saggio *Scrivere come Dio*) e di Joseph Conrad, con un bel lavoro su *Cuore di tenebre*. Nella sua narrativa, con forti venature esistenzialistiche, si ricorda il romanzo *Il mio primo cerchio*.

I TRUCCHI DELL'ABBIGLIAMENTO: SPOGLIARSI È UN MODO PER COPRIRSI. DI UNA NUOVA PELLE. LO SPIEGANO ANTROPOLOGI E PSICOANALISTI



Il corpo della modella Naomi Campbell è una delle icone della moda di oggi. [illegible] dedicare un celebre saggio al «sistema della moda» è stato il semiologo francese Roland Barthes (nella foto sotto)

VESTO nudo

[illegible] Belpoliti

Lo sguardo maschile sale dal basso verso l'alto così la scollatura diventa il punto caldo dell'abito femminile

TRA tutti gli esseri viventi, l'uomo è l'unico che indossa abiti. L'abbigliamento svolge la funzione d'involucro [illegible] protegge il corpo dal freddo, dal tempo e dallo sguardo degli altri. Separa l'interno dall'esterno. È un'interfaccia, un confine materiale tra il corpo e lo spazio circostante. Nella cultura occidentale, l'uomo e [illegible] indossano il primo abito nel Paradiso terrestre, subito dopo [illegible] mangiato il frutto dell'Albero del bene e del male. Una foglia di fico nasconde i loro genitali. Tuttavia nelle immagini artistiche della cultura occidentale e [illegible]stiana, e [illegible] solo lì, il nudo [illegible] osservato come ciò che non è: la nudità appare come l'abbigliamento senza vestito.

L'uomo è sempre vestito an[illegible] quando è nudo, come dimo[illegible] l'attuale bodystyling, l'arte attraverso cui si modella il corpo umano nudo. Il vestito è, [illegible] fatto, una seconda pelle, una pelle «impropria». Silvia Bovenschen, [illegible] ha scritto la voce *Abbigliamento* nella straordinaria e affascinante enciclopedia antropologica appena edita pres[illegible] Bruno Mondadori e curata da Christoph Wulf (*Cosmo, corpo, cultura*, edizione italiana a cura di Andrea Borsari, pp. 1173), sostiene [illegible] bisogna resistere all'idea di pensare l'abito [illegible] vestimento della nudità, mentre è vero il contrario: la nudità è effetto del denudamento, «del[illegible] svestimento più o meno elegante». È a partire dai significati assunti via via dal corpo nel corso dei secoli che è possibile pensare l'abbigliamento. D'altro lato, scrive Massimo Recalcati nella prefazione al volume della psicoanalista francese Eugénie Lemoine-Luccioni (*Psicoanalisi della moda*, Bruno Mondadori, pp. 184) il vestito [illegible] un puro «involucro» e il corpo nudo non esiste. L'antropologo Claude Lévi-Strauss in *L'uomo nudo* sostiene che il nudo è anti-culturale e uomini che vivano al [illegible] fuori della cultura non esistono, neppure tra i cosiddetti «primitivi». Lemoine-Luccioni ri[illegible] l'attenzione sul fatto che nei miti descritti da Lévi-Strauss il denudamento equivale a una sentenza di morte; l'eroe privato dei propri indumenti deperisce». Osservazione che trova un tragico riscontro nelle pagine dedicate da Primo Levi all'inizia[illegible] al lager in *Se questo* [illegible] *un uomo*: si spogliano gli uomini per far perdere loro identità, per esporli [illegible] pericolo della morte, per indicare il passaggio dalla vita libera, dove l'abito fa il monaco, alla nudità del campo, dove si è immediatamente rivestiti di una divisa che li fa [illegible] rito concentrazionario.

Nella società contemporanea gli unici vestiti che sfuggono alla moda sono quelli rituali: sacerdoti, magistrati, militari, poliziotti. I loro vestiti sono fissi, mentre la moda è mutevole. Come ricorda Silvia Bovenschen, sulla scorta [illegible] Georg Simmel, la moda indica la permanenza del cambiamento; necessariamente la moda si [illegible]traddice; [illegible] una moda, si diffonde, ma appena raggiunge una certa diffusione, termina di essere una moda e diventa un costume, [illegible] abito rituale, [illegible] viene subito sostituita da un'altra moda.

Nel suo celebre libro, *Il sistema della moda*, Roland Barthes [illegible] descritto la moda come una «combinatoria regolata», che ha a disposizione, a partire da un [illegible] limitato di elementi di base, una riserva infinita di possibilità. Mentre Walter Benjamin [illegible] libro su Parigi e i *passages* ha affermato che per il filosofo la moda costituisce, con le sue anticipazioni, un modo per intendere il cambiamento; chi può leggere i suoi segreti, «non solo conoscerebbe in anticipo qualcosa delle [illegible] correnti artistiche, ma anche dei nuovi codici, delle guerre, delle rivoluzioni». Simmel, maestro di Benjamin, in *La moda* ha descritto uno dei meccanismi più importanti della modernità: sono [illegible] minoranze organizzate che determinano i cambiamenti. Simmel scriveva che l'impul[illegible] moda veniva [illegible] demi-monde, quello che oggi possia[illegible] tradurre con il termine «sottoculturale»: [illegible] figure della cortigiana, poi del dandy, dell'omosessuale, del bohémien, dell'attore, fino al travestito e [illegible] transessuale attuali, come mostrano i film di Almodovar. «Il nudo - dice la psicoanalista francese nel [illegible] libro - [illegible] si vede né si guarda. Il pudore ci sta attento. Non serve che a questo: attirare lo sguardo e fissarlo altrove che sulla faglia; [illegible] comunque abbastanza vicino, sui bordi». [illegible] vestito che avvolge - il primo vestito è la placenta - non è tuttavia ermeticamente chiuso, osserva Lemoine-Luccioni. Ha sempre un'apertura «per un possibile gioco sessuale»; bottoni, fibbie, ganci, nodi chiudono [illegible] insieme lo decorano, [illegible] stati soppiantati dalla «chiusura lampo». Il vestito nasconde per mostrare. Nel vestito le parti lasciate scoperte [illegible] quelle [illegible] cui s'indirizza lo sguardo, ma come sostituzione di quelle coperte. Ad esempio, il viso, [illegible] cui si concentra l'attenzione della cultura occidentale - e [illegible] solo di quella.



Secondo un'inchiesta citata da Barthes nel suo libro, lo sguardo si sposta dal basso ver[illegible] l'alto, dal basso, dove si trova il sesso, verso l'alto, dove [illegible] gli occhi; [illegible] tende a fermarsi sul collo. Lo sguardo maschile indugia sulla scollatura per captare quello che il viso, parte fortemente significativa del corpo umano, non mostra: la nudità. La scollatura è il punto caldo del vestito femminile, [illegible] si sostituisce, nella moda giovanile recente, la striscia di pelle compresa tra i calzoni e la camiciola. È una striscia di carne che sostituisce uno dei capi fondamentali del vestito femminile: la cintura [illegible] volte c'è anche quella, ma [illegible] in funzione di cintura, [illegible] come decorazione: una cintura che pende in basso verso il pube e le natiche].

La cintura, dice Lemoine-Luccioni, «è e non è il luogo del sesso. Lo mostra e lo nasconde. È la regione stessa del corpo»; o ancora: «la cintura è l'essenza stessa del vestito. Lo riassume». [illegible] troviamo, quale conferma, anche nei popoli che girano nudi; la cintura è in quelle tribù o popolazioni la dimostrazione che non sono nudo, ma vestite. Walter Benjamin di fronte [illegible] avvenimenti della rivoluzione russa, aveva pensato che per una volta la storia potesse raggiungere la moda, che la moda potesse morire a causa [illegible] pro[illegible] rivoluzionario che l'aboliva. Non solo non è stato così, non solo non hanno trionfato né a Mosca né a Pechino gli abiti anti-moda, i vestiti dei rituali rivoluzionari, divise monacali e sobrie, ma la moda ha fagocitato le uniformi disegnate da Troskij per l'Armata Rossa e le giacche blu delle Guardie [illegible] della Rivoluzione culturale.

La moda [illegible] dilagato ovunque, divenendo la vera regina della modernità [illegible] solo sul piano simbolico [illegible] anche su quello economico e monetario. Strano paradosso se si pensa che, come ribadisce Massimo Recalcati, il vestito non ha profondità: è una superficie, una parvenza, [illegible] trattamento dell'angoscia, un trattamento di quel niente che siamo».



MIAMI

Carlo Rossella

W. Island. Nido di wasp. Gala dinner dell'ambasciatore H. Tutto è bianco. Gli abitanti di W., la casa di H., i mobili e le pareti, le auto degli ospiti, i camerieri che girano da un divano bianco all'altro con enormi margaritas ghiacciate. Una ragazza, bianca, strimpella allo Steinway *I can't give you anything but love, baby*. Un vecchio cieco, vestito di bianco, batte il tempo coi mocassini di Gucci. Anche la conversazione è bianca. W. teme che Jeb Bush, il governatore, perda le elezioni di novembre. Si commenta il dissenso di Brent&Henry sulla guerra all'Iraq. Le signore più anziane parlano di vacanze in Europa e di offerte speciali da Armani a Coconut Grove. Le donne più giovani sono a caccia di intrattenitori meno noiosi. Una ragazza indossa un pigiama di seta molto attillato che starebbe bene alla mia deliziosa e bellissima amica S. La cena è ottima ma noiosa. Tutti hanno voglia di andare anche se è un onore essere stati invitati dal potentissimo H. Finalmente mezzanotte. Finalmente si parte. Le auto sono gelide di aria condizionata. Saliamo a bordo. La colonna è lunga, una ventina di vetture. L'isola è collegata a terra da due ingressi. Le sbarre si dovrebbero alzare automaticamente. Ma tutto ciò non accade. Giriamo e giriamo ma non succede nulla. Tutto bloccato. Nessuno osa svegliare H. La sua villa, chiusa da una rete di allarmi elettronici, è ormai irraggiungibile. Uomini potenti, abituati a schiacciare pulsanti servili non sanno a che santo rivolgersi. Non arriva nessuno. Buio pesto. L'isola dei miliardari già dorme. Uomini in bianco si consultano [illegible] come uscire da questa situazione orribile. Molti hanno bisogno della toilette. Ma come si fa? Le donne dormono nelle limo. Sono ospite di una coppia di amici e decido di camminare a piedi verso Biscane Boulevard. Faccio dieci metri. Un nero esce dal buio e mi viene incontro. È della sorveglianza esterna. Nero vestito di nero. «Siete rimasti bloccati? Succede sempre». Ma ci sono io, il vecchio Joe a togliere questi scemi dai guai.

UN LIBRO AL GIORNO

Le ragioni del silenzio sull'Olocausto gay

Sergio Trombetta

FREDERICK-PAUL von Grossheim: «Il cibo mancava sempre. Ma [illegible] un periodo felice, la gente lo chiamava «I meravigliosi Anni 20». [illegible] avevo 14 [illegible] nel [illegible]. Poi cominciò un periodo terribile. Non solo [illegible] arrestati in flagrante, ma anche solamente su sospetto e [illegible] le botte e le percosse eravamo costretti a fare i nomi degli altri. È così assurdo essere puniti per l'amore». Paul-Gerhard Vogel: «È la solita storia, ero comunista... [illegible] bolscevico, il più basso della scala sociale e in più sessualmente "dall'altra parte". Sono stato perciò doppiamente puni[illegible]. Kurt von Ruffin, attore e can[illegible] «Nel 1931 fui arrestato. L'uo[illegible] che mi fece prendere, probabilmente perché fu torturato orribilmente e fece alcuni [illegible] compreso il mio - sebbene non ci avessi [illegible] avuto a che fare -, fu preso in seguito alla denuncia di una tenutaria [illegible] bordello. (...) Provo un senso di tranquillità, [illegible] soddisfazione e giustizia [illegible] quello che è stato fatto ai nazisti. Così [illegible] sempre, fino a quando vivrò».

Sono rare le testimonianze degli omosessuali sopravvissuti ai campi di concentramento nazisti, come per esempio queste tratte dal video di interviste «Eravamo marchiati con la A maiuscola» di Joseph Weishaupt e Elke Jeanrond. Per almeno [illegible] anni dopo la fine della guerra e la liberazione dei lager, [illegible] repressione degli omosessuali nella Germania [illegible] Hitler, condannati ai lavori forzati [illegible] lager e a portare



AA.VV.
Le ragioni di un silenzio
Ombre corte
156 pagine, 13,50 euro

cucito sul petto [illegible] triangolo rosa, ha continuato a restare tabù. Non solo perché l'orrore per la Shoah ebraica ha in qualche modo occupato tutta l'attenzione con [illegible] milioni di vittime. Perché, soprattutto in Germania, l'omosessualità ha continuato ad essere considerata un reato e il paragrafo 175 del codice penale, che la condannava, è rimasto in vigore per decenni. Perché i sopravvissuti portavano ancora in sé la vergogna, preferivano il silenzio.

Soltanto verso la fine [illegible] 900 i ricercatori hanno incominciato a lavorare negli archivi dei lager. La memoria dei sopravvissuti ha preso corpo in interviste e testimonianze. Sono notizie che si trovano in *Le ragioni di un silenzio. La persecuzione degli omosessuali durante il nazismo e il fascismo* raccolte [illegible] saggi realizzata dal Circolo Pink Arcigay di Verona e pubblicata da Ombre corte. Importante anche la parte dedicata all'Italia. Il confino per i gay non è stato un fenomeno di massa: si calcola che fra il '38 e il '41 siano stati 300 i condannati. Ed è curioso scoprire che la repressione infieriva là dove c'erano prefetti particolarmente ligi alle direttive di regime che imponevano anche [illegible] di vita antigay dopo la promulgazione delle leggi razziali. [illegible] si spiegherebbe altrimenti il confino alle Tremiti di 44 giovani catanesi nel '39.

Ma dai saggi in volume emerge un atteggiamento omofobo non so[illegible] poliziesco, [illegible] anche dei fini intellettuali di regime. E «L'Italiano» di Leo Longanesi fu la migliore palestra. Qui si bollava, per esempio, la rivista «Il 900» di Bontempelli perché «Vedeva di buon occhio gli ermafroditi e i pederasti; adorava i mulatti e non sapeva mai dire non ad un ebreo».

LA STAMPA *Quotidiano fondato nel 1867*

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali Roberto Bellato, Luca Ubaldeschi
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato Alberto Nicolello
Direttore generale Giovanni Dotta
Amministratori Francesco [illegible] Mattioli, Luca Cordero di Montezemolo, Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.6568111
STAMPA IN FACSIMILE: La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; Sedit srl, via Carlo Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, via delle Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, via Omodeo, Elmas (Ca); C.S.Q. spa, via dell'Industria 6, Erbusco (Bs); Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

Certificato n. 4509 del 24/11/2001
La tiratura di lunedì 19 agosto 2002 è stata di 504 016 copie

L'AMMONIMENTO DI WOJTYLA A CRACOVIA

DIO CONTRO DIO

Giorgio Calcagno

«IL mistero dell'iniquità continua a segnare la realtà del mondo», ha detto il Papa nel discorso di Cracovia, sorprendendo i suoi 3 [illegible] di ascoltatori. Il «Mysterium Iniquitatis» è espressione non più familiare, al mondo laicizzato di oggi, ma centrale, nel messaggio cristiano; anche se avvolta da un'aura criptica, che la stessa parola mysterium sottolinea.

Giovanni Paolo II, nel pronunciarla, aveva [illegible] presente la *Seconda Epistola* di Paolo ai Tessalonicesi, dove l'espressione viene usata la prima volta, nell'anno 51, in anticipo sulla stessa stesura dei Vangeli. «Il mistero dell'iniquità è già in atto - dice Paolo - ma è necessario che sia tolto di mezzo chi finora lo trattiene». Dovrà cioè, come avverte lo stesso Paolo nel versetto precedente «essere rivelato l'uomo iniquo, colui che si innalza sopra ogni essere che viene detto Dio, additando sé stesso come Dio».

Non possiamo sapere se il Papa abbia letto un più recente testo su questo tema di un altro spirito religioso, alto profeta del nostro tempo. *Mysterium Iniquitatis* è l'ultima opera scritta da Sergio Quinzio, uscita pochi mesi prima della morte del biblista da Adelphi nel 1995. Sarebbe strano, però, se Giovanni Paolo II non ne fosse a conoscenza. Perché il libro, nella visione dello scrittore ligure, raccoglie due Encicliche attribuite ad un immaginario Papa, l'ultimo della storia cristiana: Pietro II, come quello indicato dallo pseudo-Malachia, Petrus Secundus, che in realtà parla con il linguaggio di Sergio Quinzio, si [illegible] assediato da una civiltà che nel [illegible] sviluppo puramente materiale nega le premesse [illegible] del Cristianesimo. E si richiama al «Mysterium Iniquitatis» per additare ai suoi superstiti fedeli l'incombere dell'anticristo.

L'*iniquitas*, di cui Pietro II parla, non è, nella sua radice latina, la malvagità. E' il contrario della *aequitas*, cioè della giustizia. E se la aequitas, nella visione dell'ultimo Papa, è la giustizia di Dio, la iniquitas non è generica ingiustizia, ma è la monca giustizia dell'uomo, che crede di poter essere giusto riferendosi solo a sé stesso.

L'analisi di Wojtyla, che [illegible] ottantatreenne nella sua Polonia, passata dal comunismo a un'altra forma, assai più insidiosa, di materialismo, come ha ben rilevato ieri Enzo Bianchi, è perfettamente speculare a quella di Quinzio. L'anticristo non è il malvagio assoluto. E' il portatore di un'altra verità, che si sostituisce a Dio per predicare l'avvento di un benessere solo mondano; e, come ci dicono oggi le tragiche statistiche sul futuro del pianeta, rischia di perdere insieme Dio e il mondo. Lo ricorda il Papa, ai suoi polacchi. Lo aveva anticipato lo scrittore che la Chiesa ufficiale aveva sempre guardato con diffidenza.

LE CONTRADDIZIONI DELLA NIGERIA

NON SI LAPIDA MISS MONDO

Claudio Moffa

I nigeriani «non sono così cattivi come vengono dipinti»; «Un'occasione per la Nigeria, per mostrare il calore della sua gente»: così, appena dieci giorni fa, Agbani Darego, Miss Mondo dell'anno scorso, nigeriana appunto, e Julia Morley, presidente dell'organizzazione che assegna il titolo, avevano rispettivamente commentato la decisione di far svolgere ad Abuja, capitale del popoloso stato africano, l'edizione Miss mondo 2002. Un'evidente provocazione per il paese di Safya, la ragazza già condannata a morte per adulterio, e salvata solo grazie ad un'estesa campagna di solidarietà internazionale.

Adesso, la notizia-tragedia : il Tribunale d'appello del Ka - ha confermato la condanna alla lapidazione per un'altra donna accusata di adulterio, Amina Lawal. Il verdetto è sicuramente scandaloso: primo, per lo scarto fra il reato attribuito e la pena comminata; secondo, perché Amina [illegible] aveva un difensore; terzo, perché il reato d'adulterio è stato attribuito solo a lei, e [illegible] anche all'uomo da lei additato come padre del bambino, sfuggito alla pena grazie all'assenza di «prove» altre che le dichiarazioni rese in sede processuale.

Detto questo, però, il «moderno» Occidente non può pensare di salvarsi la coscienza ribadendo semplicemente un atto d'accusa senza appello - sulla scia dello «scontro fra civiltà» teorizzato da Samuel Huntington - contro l'Islam, magari usando il caso di Amina, un po' come è stato [illegible] quello di Safya, per accomunare superficialmente l'estremismo politico che nasce da situazioni di disperazione e di arroganza (vedi la Palestina) [illegible] la rozzezza - contestata da tantissimi musulmani - di certe letture unilaterali del «multiforme» Corano. Sarebbe un errore, una simile reazione, non solo perché gli Islam sono molteplici e differenti, [illegible] soprattutto perché ci si ostinerebbe a [illegible] leggere adeguatamente il perché di questa nuova, comunque inaccettabile condanna. In breve: c'è una relazione fra la provocazione di Mrs. Morley - che ha peraltro presentato uno dei volti più ambigui dell'Occidente, quello in [illegible] il piacere del sesso viene ridotto a mercificazione e spettacolarizzazione della donna - e la condanna dieci giorni dopo, di Amina?

La risposta più probabile è sì, [illegible] che la ragazza nigeriana [illegible] [illegible] condannata in primo appello proprio lo [illegible] giorno dell'annullamento della sentenza contro Safya. E' in atto - in questo i seguaci di Huntington possono aver ragione - una guerra di identità: quella specifica dello specifico caso Amina - a sua volta espressione di un Islam particolare effetto dell'antica polarizzazione fra nord sottosviluppato e costa modernizzata dell'ex colonia inglese — è sicuramente ineccepibile; ma pretendere per questo che ci si schieri dalla parte delle «ragazze-coccodè» per dimostrare la nostra superiore civiltà, sarebbe altrettanto sbagliato. Non di provocazioni neocolonialiste ha bisogno l'Islam povero della Nigeria, ma di intelligenza politica, e soprattutto, guardando anche alle ragioni strutturali delle diversità culturali, di uno sviluppo vero che sin qui è mancato: per colpa anche di [illegible] Occidente interessato solamente al petrolio del Delta del Niger.

c.moffa@iol.it, Storia e istituzioni dei Paesi afroasiatici, Università di Teramo

PROVOCAZIONI: A CHE COSA SERVE LA PLETORA DI PELLICOLE CHE AFFOLLA LE MOSTRE CINEMATOGRAFICHE?

La perversa ossessione dei festival

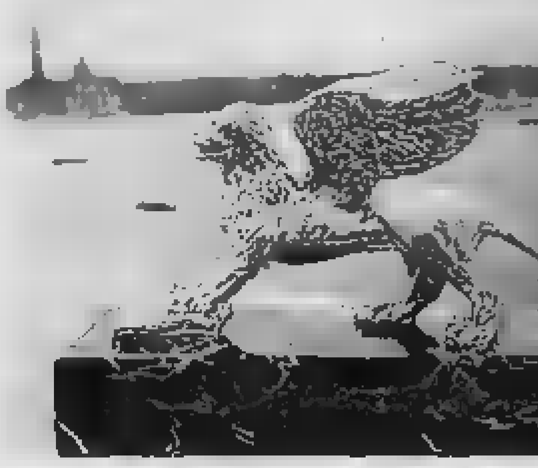
Enrico Ghezzi

Le varie kermesse tendono alla fiera muovendosi tra Duchamp e Warhol

FU troppo preciso per non essere del tutto casuale, un [illegible]. Finì il Ftival di Venezia, il più annoso rituale sacrale tra tutti, il più isolato e concentrato insieme, sull'isolalido a fianco della città più museo del mondo. Finì tra le consuete mediocri polemiche e questioni strumentali, se ci fosse stato troppo o troppo poco cinema americano, se divi ne fossero sbarcati abbastanza o meno (non se il cinema c'era stato, e cosa stesse accadendo o fosse accaduto al cinema in quei giorni, o quale accadimento in sé sia o fosse stato il cinema; e cosa fosse successo alle persone vedendo insieme B i [illegible] di Carpenter e di Rohmer, o ai film personalissimi e malinconici e rari e sulfurei e definitivi di Debord a vedersi davanti tanti occhi). Finì il festival, una manciata di ore dopo finirono le Torri gemelle di Manhattan, crollò il «centro del commercio mondiale», era l'undici settembre e il velo dell'immagine si squarciò in diretta. (A un festival di musica, prima di una sua esecuzione, Stockhausen manifestò sgomento ammirato per quell'opera, dubitando si potessero dare/fare altre opere: fu vituperato non poco). Personalità, politici, artisti, scrittori, quasi tutti gli autorizzati a scrivere parlare intervenire, dissero: «Nulla sarà più come prima».

Un festival di banalità (permane anche questa accezione legge[illegible], nella parola festival, come di laico scoppiettante snocciolarsi di un rosario [illegible] labile ora cialtrone). E la teoria dei festival, come si deve, è ripartita. Qualche giorno dopo l'undici settembre ripresero quei dibattiti frivoli su quel festivaldivenezia duemilaunico. Nessun festival fino a oggi ha mostrato tutte le immagini degli interventi in video di Bin Laden, neanche solo quelle enormemente ambigue in cui racconta a suoi accoliti lì in [illegible] (più a lato che di fronte a una telecamera forse abusiva, un po' clandestina un po' nascosta, oppure solo discreta) dell'ignoranza di gran parte degli attentatori rispetto alla loro sorte, dell'inatteso bonus che era [illegible] il crollo delle torri (forse auspicate dai terroristi bruciant[i] a lungo come torce), dei sogni e delle anticipazioni premonitrici che di quella visione già prima dell'attacco a (l' immagine di) Manhattan si erano diffusi.

[...]Tutti i festival si muovono (nel loro tendere alla fiera, nel loro essere attesi e desiderati da essa) tra Duchamp e Warhol, ovvero nello spazio minimo o inesistente tra un senso e l'altro o tra il verso e il retto del nastro di Moebius disegnato dalla fuga dell/dall'arte più radicale del secolo (troppo rapidamente e poi mai troppo presto e fino in fondo tra) scorso, la rottura della trasparenza stessa del guardare, nel GranVetro (a sua volta poi comodamente trasportabile in valigetta), e il precipitarsi - attraverso quello squarcio - di/da tutto il mondo *readymade*. Anche il festival del volo a vela, o delle macchine agricole e dell'agricoltura, o quello del vento (dei venti, convocati e riprodotti come per magie da castelli atlantici...). Ma quello di cinema è il più abissale nel movimento. Intanto, come fa il cinema, si (ri)occupa di tutto, poi, con semplicità e banalità istituzionali, apparecchia una situazione fantomatica in cui sequenze più o meno organizzate e scelte di immagini registrate (quasi sempre registranti anche o specialmente figure «umane») vengono esposte allo sguardo di persone all'uopo in tale situazione convocate. Situazione [illegible]plare, in cui questo sguardo è supposto giudicare/(op)prezzare rianimare immagini già registranti e rianimanti il vivere.



Il Leone d'oro, simbolo della Mostra del cinema di Venezia

Nel meccanismo, più o meno felicemente coatto, si ha un' irresistibile contaminazione, uno «stadio dello specchio» moltiplicato (più che nel finale della *Signora di Shanghai*) disseminato potenziato, una concomitanza in cui (come in ogni festival) sono esposte insieme sullo stesso set le cose/eventi/prodotti (artistici o meno) e le persone che di tale esposizione godono o soffrono, e nel caso del cinema questa presenza comune diventa un reciproco attestato di (in)esistenza: le immagini registrate irrealizzano e spettralizzano le immagini dei visitatori/spettatori, e questi derealizzano i film rispetto alla loro realtà tecnica propria entrando nel loro spazio squaternato, in contiguità assoluta eppure sempre separati dal vetro che pure si [illegible] rotto, acquari umani che si rimirano e sfiorano e intersecano.

Resta da dimostrare che nell' acquario vi sia ancora acqua, e che dall'altra parte vi sia ancora aria da respirare. Non è questione che si affronti, in un festival, rischiando di ledere la sua sostenibilissima leggerezza. Si preferisce trovare descrivere classificare i pesci, anche morti o boccheggianti, attraversando in apnea (il quasi soffocamento può perfino risultare erotico) il set festivaliero. La domanda su quanto questo «serva» al cinema è quasi sempre mera e cinica ideologia, a coprire e occultare proprio quanto di prudentemente ma terribilmente esemplare affiora nella «situazione festival». Quanto serva a far discernere e apprezzare di più i film «migliori», a promuoverli, a distribuirli in seguito. Come se in una manifestazione così eminentemente spettacolare (fragilissima e di modesta incidenza reale su tutto ciò) fosse decisivo il tratto di un ruolo razionale e preciso nello spettacolo e non proprio la [illegible] «ammirevole» o «spaventosa» ambiguità parassitaria.

I festival, spesso mal tollerati nella loro pletora dall'industria cinematografica, sono a tutti gli effetti diventati su scala planetaria un circuito di distribuzione alternativa. Non necessariamente e non solo di [illegible] cinema «alternativo». Anzi, sono proprio i festival a lambiccarsi in suddivisioni e gironi, inventando un bestiario di specie diverse. Se fino a una ventina d'anni fa dal lavorio quasi cinquantennale dei festival era stato partorito (accanto alla categoria del «film d'autore») il genere spurio e autoreferenziale del «film da festival» (nel quale si incrociavano una nozione di qualità medionobile, [illegible] moderata eccentricità linguistica, una autorialità non troppo clamorosa, un ascolto appena sufficiente da parte del grande pubblico), e pochissimi erano i luoghi geografici e culturali in cui si manifestasse una riconoscibile «rarità» filmica, oggi quasi tutti i festival (a immagine del bazar modello di Cannes, e in automatica forte vicinanza all'offerta di un palinsesto televisivo) presentano o ambiscono a presentare [illegible] i generi di cinema o di film insieme.

Non si tratta qui di analizzare e confrontare le varie «scritture (di) festival» (tra l' altro, va ribadito, singolarmente indifferenti agli estri delle diverse singolarità scriventi il testo/festival), ma di indicare a quale deriva si (e ci) abbandoni il cinema nell'ininterrotto cortocircuito neofestivaliero che allinea film e titoli costantemente «rari» e «scontati» insieme, in una serie di «ripetute anteprime», dal filmone hollywoodiano al video autoprodotto. Nel passaggio dagli Anni Sessanta delle nouvelles vagues al duemila del cinema disseminato dei milioni di pellicine e squame video sovrintendenti alla annunciata sparizione della pellicola, e poi già all'esplosione del duemilauno che dissolvendo i corpi e il corpo stesso dell'immagine manhattanhollywoodiana ha indotto fin dentro a Cannes una proliferazione del «documentario» come tentativo tardivo di trovare il cinema dove già è cioè ovunque, il festival passa da una fase selettiva, dove i film rappresentavano una piccola porzione del cinema che poi [illegible] visto in sala, a un presente inflattivo in cui la sala sarà il destino di una relativa minoranza dei film presentati, che peraltro vivranno altrove, negli altri festival e poi in tv in video in dvd.

Questo testo è tratto dalla prefazione a Studi di Cinema. Festivalossessione (Bompiani, 230 pagine, 14.50 euro) che andrà in libreria mercoledì 28 agosto in coincidenza con l'apertura della Mostra di Venezia.

LETTERE

Conflitto d'interessi per Aristotele • Cioran e i mostri • L'egoismo ci ucciderà

[illegible] miracolo contro la Natura matrigna

Cara *Stampa*, la memoria religio[sa] [illegible] storica insiste a rammentarci: una volta, davanti alle calamità e alle catastrofi (tipo le inondazioni malefiche), pontefici e cardinali e folle di fedeli si inginocchiavano solennemente e pregavano direttamente il Santissimo di fare i [illegible]coli contro la Natura matrigna e maligna, nemica degli uomini...

Alberto Arbasino

La soluzione [illegible] Tebe 2400 anni fa

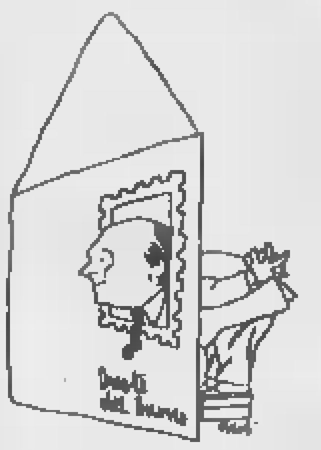
Sappiamo che la democrazia, come tutte le istituzioni della società, ha bisogno di regole. Quella del conflitto d'interessi risale a [illegible] anni fa. Il filosofo greco Aristotele scrive nella *Politica* che a Tebe le cariche pubbliche non potevano essere ricoperte da chi non si fosse ritirato dagli affari almeno dieci anni prima.

Purtroppo una parte notevole della popolazione italiana non ritie[ne] necessaria questa importante [illegible]. Perciò nel nostro Paese, unico nel mondo occidentale, i controllori e i controllati [illegible] le stesse persone.

Franco Vicentini
Treviso

A RISPOSTA di [illegible]

Chi non rispetta il cittadino



GENTILE signor Del Buono, il direttore e il funzionario tributario dell'agenzia delle entrate, centro di servizio delle imposte dirette e indirette di Roma, mi riconoscono in data 24.1.2001 la fondatezza di una mia richiesta di rimborso, presentata con innumerevoli solleciti. Dopo 18 mesi dall'avvenuto «riconoscimento» non ho ancora ricevuto, nonché un centesimo, neanche risposta a ulteriori solleciti. Non intendo fare di ogni erba un fascio, ma chiunque abbia avuto a che fare con essa - e non solo in Italia - sa che burocrazia è sinonimo di inefficienza e arroganza.

Se questo è quanto lo Stato attuale ci offre faccio una proposta provocatoria: aboliamo la burocrazia di professione e creiamo una società in cui, anziché avere burocrati spesso pagati profumatamente con pubblico danaro, venga istituito un servizio obbliga[torio] gratuito, per cui tutti i cittadini adulti (tutti: anche i carcerati e gli infermi di mente, tanto non avremmo [illegible] da perdere) svolgano per un [illegible] lasso di tempo - diciamo un [illegible] [illegible] - le funzioni pubbliche a ricoprire le quali saranno chiamati a sorteggio. Pensi a quanti soldi risparmiati, [illegible] dovendo pagare l'attuale ca[illegible] di spesso costosissimi e tracotanti burocrati.

Probabilmente [illegible] eviteremo l'interesse privato in atto pubblico, ma il danno sarebbe contenuto, dato il continuo avvicendamento. Quanto agli ex burocrati di professione li educherei, perché possano in futuro essere di sicuro aiuto alla società: potrebbero assistere anziani e malati, accudire ai bambini negli asili, prendersi cura del verde pubblico, fare le guardie di quartiere e troverebbero nella vita valori che la burbanza di burocrati impediva loro di vedere. La mia proposta è balzana? Lei che ne dice?

Sergio Comet, Helsinki (Finlandia)

GENTILE corrispondente, per la prima volta sento dire che sono «pagati profumatamente» gli impiegati statali a contatto con il pubblico. Un'attesa di 18 mesi, del tutto insensata, a me sembra [illegible] possa essere dovuta alla «inefficienza, arroganza, tracotanza, burbanza» di singole persone. Piuttosto, a un sistema pessimo che [illegible] non rispetta il cittadino come proprio datore di lavoro; e temo che la sua proposta paradossale riuscirebbe a renderlo persino peggiore.

[illegible]

Dopo [illegible] passeggiata per le [illegible] di Parigi

Il misantropo E. M. Cioran nell' estate del 1964, dopo una passeggiata per le strade di Parigi, scrisse queste righe nei suoi *Quaderni*: «Domenica pomeriggio. Sole e strade ingombre di folla, brutta al di là dell'immaginabile. Tutti mostri. Meschini, degenerati, venuti da ogni dove: gli avanzi dei continenti, il vomito del globo. Viene in mente la Roma dei Cesari, sommersa dalla feccia dell'Impero. Ogni città che diventa un centro dell'universo, ne diventa anche la fogna».

... Per fortuna Cioran è morto e non potrà mai vedere il seguito della «storia».

Alberto Savio
Crespano del Grappa (TV)

Il finale sarà pessimo

Ho letto con particolare attenzione il fondo di domenica di Gianni Riotta perché riguarda un argomento che mi sta a cuore. Dice alla fine dell'articolo «il finale sarà pessimo». Purtroppo è quello che credo. Questo pianeta con tutte le creature che vi abitano [illegible] come ha avuto un inizio è destinato ad una fine. Motivo? Egoismo puro e semplice egoismo dell'uomo. Per salvarlo forse ci vorrebbe una prova della fine, prendersi un bel spavento perché tutti questi «piccoli indizi» non bastano.

Gianni Fassina
Costarainera (IM)

Paola di Liegi [illegible] Secchiaroli

Avendola conosciuta di persona, mi fa piacere segnalare che nella foto pubblicata domenica sulla *Stampa*, con il bell'articolo di Igor Man («Via Veneto al tempo delle banane»), accanto al grande fotoreporter Tazio Secchiaroli si vede l'allora principessa Paola di Liegi.

Giovanni Bruzzi

Miami, poca gente da Publix e Epicure

Mi permetto di fare qualche considerazione sulla rubrica «Miami» [illegible] 17 agosto. Vivendo buona parte [illegible] mia vita a Miami Beach conosco molto bene sia Epicure sia Publix (e non Publies) perché sono un assiduo frequentatore dei due posti. Nessuno dei due è aperto 24 ore, bensì chiude alle 7,30 Epicure e alle 9 di sera il secondo. Non è per nulla vero che Epicure sia diviso in «gironi» perché assomiglia a un nostro mini market e si trova roba italiana e francese utile per la sopravvivenza negli Usa. Publix non è frequentato da ciccioni diversi da Epicure perché sono gli stessi che «ciondolano» da un posto all'altro. Non solo i ciccioni frequentano i due posti ma un po' tutti quelli che vivono dalle nostre parti.

Segnalo, fra l'altro, che oggi è terribilmente caldo e umido (33 Celsius) e si è vista poca gente sia da Publix che da Epicure. Sono andati tutti al mare.

Filippo Scevola

Animali e [illegible] in gabbia

Marzio Prosperi di Roma scrive che c'è chi si preoccupa degli animali in gabbia negli zoo ma è più importante rivolgere l'attenzione agli umani prigionieri nelle carceri. Io non sono animalista ma, a parte che le bestie sono tutte rinchiuse [illegible] colpa, le chiedo: non si potrebbe fare ambedue le cose? Nella [illegible] società vi sono milioni di persone che non si occupano né di animali né di carcerati. Non sarebbe meglio sollecitare il loro interesse invece di criminalizzare chi fa qualcosa per gli altri?

Flavio Podestà, Savona

Compriamoci tutti un cavallo e un calesse

Amici della buona tavola, il mezzo per bersi un onesto vino a pasto c'è. Compriamoci un cavallo e un calesse. Se lasceremo l'automobile in garage, nessuno potrà toglierci la patente trovandoci «fuori norma» dopo un bel pranzetto!! Ne trarremo beneficio noi cullati dal dolce trotto del cavallo e ne trarrà giovamento l'ambiente: il nostro sarà un andare ecologico che mai potrà raggiungere i 130 km [illegible] con i fari accesi sotto il sole rovente per veder meglio contro chi o che cosa schiantarsi da sobri.

Carlo Colombo
Rocca d'Arazzo (AT)

Le correnti di Forza Italia

Nell'intervista con Franco Frattini pubblicata ieri un «non» cancellato per errore ha cambiato il senso di una frase dedicata al prossimo congresso di Forza Italia. Il ministro sostiene che l'elezione dei coordinatori regionali da parte della base potrebbe avvenire sol[tanto] dopo il congresso, «al quale non sarà [illegible] scontro di correnti, stia certo», conclude il ministro della Funzione pubblica.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA 10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306. Roma, via Barberini 50. Milano, piazza Cavour 2. www.lastampa.it

Abbonamento annuale 6 giorni: € 167 (€ 0,54 a copia). Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.56381. PER INFORMAZIONI: Ufficio Abbonamenti tel. 011 56381, fax 011 5627958.

CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ: Publikompass Spa. Direzione Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424611, fax 02 24424490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 66[illegible], fax 011 6665300.

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32 10126 TORINO FAX: 011-6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

UNA MOSTRA A DOBBIACO RIVISITA I RAPPORTI FRA I DUE COMPOSITORI: NON SOLO RIVALITÀ, MA TORTUOSI LEGAMI D'AMICIZIA



L'incontro [illegible] Richard Strauss, con la paglietta, e Gustav Mahler all'Hofoper di Vienna, nei primi del Novecento. La fotografia è esposta fino a fine agosto a Dobbiaco nella mostra curata dal [illegible] Strauss Institut di Vienna

Mahler-Richard Strauss l'attrazione degli opposti

Un suggestivo tête-à-tête documentato da lettere [illegible] immagini inedite

Tormentato e caotico il boemo, lirico e olimpico il tedesco: «Scaviamo nella stessa montagna, ma ci avviciniamo attraverso pozzi diversi»

Marco Vallora

C'È [illegible] fotografia eloquente, forse l'unica, che documenta un [illegible] fatidico fra Richard Strauss, il grande compositore lirico e crepuscolare [illegible] *Capriccio* e degli *Ultimi Quattro Lieder*, e il tormentato artefice del *Titano* e del *Canto della Terra*, Gustav Mahler. A dimostrare che tra i due non esisteva quella guerra astiosa che [illegible] pubblicistica musicale ha sempre voluto accreditare. Un'icona simbolica, quella fotografia risalente [illegible] primi del '900: perché a ospitare Strauss nel «suo» teatro, all'Hofoper di Vienna, è proprio il compositore boemo, considerato da sempre un eterno esiliato. Eppure, è curioso, i rapporti sembrano rovesciati: Mahler, con la sua faccia scura, imbronciata, i capelli ribelli, gli occhialini corrucciati, non sta sulla soglia [illegible] ricevere, come un vero ospite ufficiale e cerimonoso il suo invitato, ma semmai [illegible] appare lui l'ospitato, quasi avendo disceso [illegible] allegorico gradino, per ritegno e devozione. Con la sua paglietta elegante, da habitué di Montecarlo, [illegible] i gesti molto più spigliati e ufficiali, Richard Strauss domina [illegible] realtà la soglia simbolica, quasi fosse lui a introdurre nel mondo del Teatro lo schivo amico-rivale. Perché questo fu sempre il loro rapporto, di stima ma anche di tortuosa tensione psicologica.

Strauss molto si prodigò per aiutare questo amico difficile, che apprezzava ma non amava. E in fondo lo dominò sempre, con i suoi modi più spicci e diretti. Mahler, l'introverso insoddisfatto, riconosceva di lui il talento «innovatore», ma lo infastidivano troppo i modi borghesi e soprattutto lo ingelosiva quel suo successo immediato e contagioso, che finì per ritenere, in ultimo, facile e filisteo. L'importan[illegible] di questa straordinaria mostra, concepita dal Richard Strauss Institut di Vienna e ospitata a Dobbiaco nell'ambito delle Settimane Mahler - prima di tornare, a fine mese, nella celebre villa [illegible] di Strauss a Garmish - consiste nel fatto di documentare finalmente e obiettivamente questi rapporti tutt'altro che sporadici e non soltanto conflittuali. E questo, meravigliosamente, risulta da una sorta di struttura visiva a *Vite parallele* plutarchiane: che con fotografie, documenti, lettere e testimonianze dimostra a livello fisiologico (se [illegible] quasi lombrosiano) le loro differenze caratteriali e filosofico-estetiche. Sin dalle fotografie introduttive delle loro case contrapposte: quella più popolare e angusta di Mahler, a Iglau, ove visse in miseria e nell'angoscia di troppi fratelli morti precocemente, figlio d'un distillatore di acquavite ebreo, mentre Strauss abitò subito un palazzotto sussiegoso di Monaco, figlio di un musicista di corte dal cattolicesimo che sa di incenso e un'erede della celebre famiglia della birra Pschorr.

Sono diverse le loro stesse espressioni di fronte al mezzo fotografico: Mahler sfuggente, sfumato, gli occhi nascosti dietro le lenti, che si piegano a terra. Un penitente macilento, eterno collegiale. Strauss lo sguardo diretto che trafigge la pellicola fotografica e un ciuffo di capelli ribelli. Persino le loro bacchette da direttore sono opposte: quella del tedesco è un piccolo scettro di tozzo potere autoritario, quella di Mahler un fragile bisturi per sviscerare le partiture. Tutt'e due vogliono diventare compositori, ma sono costretti [illegible] inseguire il lavoro di direttori d'orchestra e di teatro, e riservarsi il lavoro creativo nel fuoco dell'estate. «Quest'enorme monotonia del teatro mi opprime», confi[illegible] Mahler il Tragico. Più lieve e pragmatico, Strauss scrive al padre: «Non ho voglia di dirigere opere per [illegible] mesi l'anno, fino a sessant'anni». E infatti presto, con il successo della *Salomè*, riesce precocemente a costruirsi la sussiegosa villa di Garmisch, e si fa fotografare davanti, seduto su una vistosa Thonet di vimini, come un capitano di piroscafo, la servitù alle spalle, schierata in devozione. Mahler deve accontentarsi di passare le estati, nevrotico affittuario, nel maso Trenkel [illegible] Dobbiaco, [illegible] regalarsi un[illegible] scabra casetta di composizione, per isolarsi dai rumori del mondo, che pure moltiplica così voluttuosamente nelle sue Sinfonie.

Mentre il compositore della *Sinfonia domestica* era capace persino d'inventar musica nella lavanderia [illegible] casa, [illegible] il frastuono garrulo delle domestiche. Due psicologie divergenti. Ha ragione Mahler, quando osserva di sentirsi agli antipodi. E citando Schopenhauer annota, sempre affilato come un chirurgo: «Strauss e [illegible] scaviamo nella [illegible] montagna, ma ci avviciniamo attraverso pozzi diversi». Ed è verissimo: oggi [illegible] ha più alcun senso quel tentativo assurdo d'una vecchia pseudo-musicologia ideologica, di voler far rivaleggiare i due musicisti e magari di far «vincere» il più olimpico e conservatore Strauss, sul caotico e tellurico sinfonista ebreo Mahler (come nella vulgata di Piero Buscaroli, per esempio).

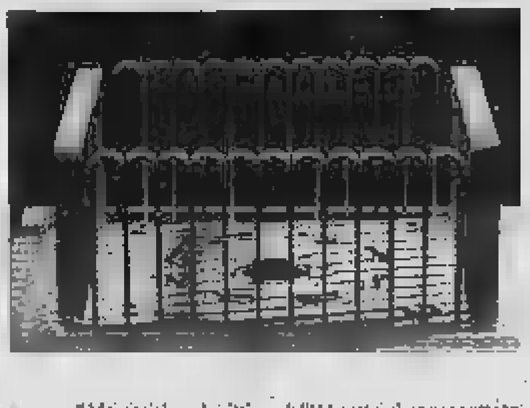
Indubbiamente sono due capisaldi del Novecento musicale che partono da strade diversissime ma spesso convergenti, come loro stess[illegible] intuiscono. «Le mie partiture, caro amico, tra un po' le metto nel [illegible] perché c'è un rifiuto totale», ammette Mahler, amaramente osservando d'esser considerato un aborto, «l'unico direttore in vita che mostra interesse per le mie composizioni». Strauss replica piccato, perché in realtà ha fatto molto per aiutarlo e eseguirlo, e consiglia persino suo padre d'infiltrarsi durante le prove della *Seconda*, perché raramente ascolterà una musica così profonda. E [illegible] dopo l'ascolto della *Quarta* confessa a un Mahler inorgoglito che «un adagio simile [illegible] [illegible] stato [illegible] grado di farlo». Purtroppo ci si mette di mezzo [illegible] terribile moglie Alma, che ingiustam[illegible] nelle [illegible] *Memorie* racconta di crudeli indifferenze da parte di Strauss e dimostra tutto il suo odio per la moglie cantante di lui, Pauline. Anche quando vengono in visita a Dobbiaco, nello stesso Grand Hotel, trasformato in sala da concerto, che ha accolto la mostra, [illegible] racconta il biografo De la Grange, Pauline accetta di sedersi accanto a Mahler «soltanto [illegible] la smette di agitarsi così».

Sono scintille passeggere, ma il fondo è di grande solidarietà. Anche se Mahler ha ben presente e profondo il suo destino. Quando compone l'*Ottava*, che si basa sul *Veni creator spiritus* e la [illegible] finale del *Faust* di Goethe, consapevolmente egli annota: «Credo che non gli farebbe tanto piacere se venisse a sapere [illegible] quale roba antiquata [illegible] occupo d'estate. Beato lui che è moderno». Certo, c'è un po' di astio verso questo amico-rivale, che ha ottenuto successo: Mahler sa [illegible] essere, per dirla con Thomas Mann, un «intempestivo»: un inattuale. Sa bene che mentre lo stile «moderno» di Strauss [illegible] rende un facile uomo di successo, lui dovrà attendere [illegible] posterità. «Solo quando [illegible] morto mi sarà fatta giustizia. Rimanendo alle parole di Nietzsche io sono un inattuale. La vera persona attuale è Richard Strauss. Per questo godè di immortalità già quaggiù».

SPEDITE PER POSTA DA ARTISTI E GENTE COMUNE

Duemila idee per Ground Zero

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK



Il Memorial per le vittime dell'11 settembre progettato dall'architetto Alberto Galardi e dallo scultore Ernesto Ornati è fra le oltre duemila proposte per la ricostruzione di Ground Zero inviate alla Lower Manhattan Development Corporation. Negli intendimenti dei due italiani il monumento dovrebbe essere eretto nel sito dove sorgevano le Torri Gemelle (o, in alternativa, in un'area da individuare in altra zona, per esempio a Central Park), con l'impiego di tecnologie e materiali costruttivi particolarmente durevoli, in grado di sfidare nel tempo le aggressioni fisiche e chimiche del clima.

OLTRE duemila disegni, progetti e bozzetti per la ricostruzione di Ground Zero sono arrivati per posta alla Lower Manhattan Development Corporation, l'ente cittadino incaricato di gestire il rilancio architettonico e commerciale dell'area dove fino all'11 settembre sorgevano le Torri [illegible]melle. Il numero di disegni inviati [illegible] è moltiplicato a seguito della fallimentare riuscita dei sei progetti che sono stati presentati al pubblico dalla Port Authority, già proprietaria delle Torri. La reazione negativa si dovette a due elementi che li accomunavano: l'assenza di alcun riferimento al memoriale delle vittime e la volontà di non ricostruire in alcun modo edifici di sembianze simili alle Torri.

Le scrivanie di Alexander Garvin e Kevin Rampe, pianificatore-capo e coordinatore del progetto, sono ora coperte proprio di progetti che ipotizzano un ritorno delle Torri e affrontano la questione della memoria delle vittime. Fogli disegnati a mano o al computer giunti da ogni angolo degli Stati Uniti e soprattutto dai cinque quartieri della Grande Mela disegnano [illegible] [illegible] gamma di scelte possibili. Una donna di nome Laurie Bloom, madre di famiglia con l'hobby del disegno, ha proposto un monumento fatto di vetri rotti delle Torri cadute, con [illegible] [illegible]ro la sfera che una volta campeggiava nella World Trade Center Plaza [illegible] che per ora è stata sistemata a Battery Park. Una società di architetti di Chicago, la Solomon Buenz & Associates, ha propo[illegible] [illegible] costruire due Torri nuove di zecca ma più futuristiche delle altre perché si innalzano al cielo [illegible] forme sinuose creando nello spazio [illegible] grande cortile circolare al cui centro è il memoriale per le vittime.

Poi c'è Arnold Golstein, scultore, che propone solo e semplicemente l'«Unity Park» con al centro un unico monumento per fattezze quasi sovietico: quattro giganteschi bracci di bron[illegible] che [illegible]ano in una poderosa stretta di [illegible], simbolo della compattezza e solidarietà del popolo america[illegible]. Anche Brian Keith, la cui professione non è svelata ma dice di [illegible] a Staten Island, vuole ricostruire le Torri, [illegible] a forma di numero 9 e un'altra [illegible] numero 11, per rendere immortale la data della Pearl Harbour [illegible] XXI secolo. Michael Howard vuole [illegible] nuove Torri un piano più alte di prima e a forma di stelle, come quelle della «Old Glory», in omaggio al patriottismo che ha unito cittadini di opinioni politiche e fedi differenti. Marta Torffiel ritiene invece che il memoriale sia più importante delle nuove Torri e, presentandosi solo come «cittadina di New York», ha inviato un progetto grafico realizzato al computer che ricorda molto il [illegible] all'Olocausto [illegible] [illegible]a di realizzazione a Berlino nei pressi della Porta di Brandeburgo: [illegible]ue steli di [illegible] agli angoli opposti [illegible] un grande quadrato disseminato di pietre di [illegible]o, una per ognuna delle vittime di New York.

A ogni proposta ricevuta Garvin e Rampe rispondono con due lettere, una di ringraziamento per il contributo di idee dato alla ricostruzione urbanistica della città e un'altra per chiedere l'autorizzazione a conservare il progetto, casomai servisse risultando quello giusto.


La megavolume.
CARNIVAL

L'ATTRICE ■ GONG LI ■

Francesca Neri giurata italiana alla Mostra del cinema ■ Venezia

■ Sarà Francesca Neri la rappresentante italiana nella giuria del Festival di Venezia. Presieduta da Gong Li, la giuria comprende, oltre alla Neri, il regista e sceneggiatore Jacques Audiard, il poeta Evtušenko, ■ produttore Ulrich Felsberg, ■ direttore della fotografia Laszlo Kovacs, la regista Yesim Ustaoglu. Viene così completato il quadro delle giurie ufficiali della ■. Mostra in programma dal 29 agosto all'8 settembre 2002. Francesca Neri è, fra ■ attrici italiane dell'ultima generazione, una delle più apprezzate ■ conosciute ■ ■ internazionale: ha lavorato con Bigas Luna, Massimo Troisi, Carlos Saura, Pedro Almodovar, e ha da poco partecipato a due produzioni Usa: «Hannibal» di Ridley Scott ■ «Collateral Damage» di Andrew Davis.


Francesca Neri

IL BALLERINO COLPITO ■ IMPROVVISO ■

Joaquin Cortés fischiato interrompe spettacolo ad Alghero

■ Indispettit■ da qualche fischio proveniente dal pubblico, Joaquin Cortes, dopo poco più ■ quarantacinque minuti di esibizione, ■ ■ fine domenica scorsa al suo spettacolo ■ Alghero. Dopo la pausa del primo tempo, il ballerino spagnolo di flamenco ■ è più tornato sul palco, facendo rientro in albergo con musicisti ■ corpo di ballo. Ovvia ed immediata ■ reazione degli spettatori che avevano sborsato tra i 30 ed i 50 euro per lo spettacolo. Fischi, urla, proteste si sono protratti per molto tempo, accompagnati dalla richiesta di rimborso del prezzo del biglietto. ■ organizzatori della «Sardegna Concerti» hanno spiegato l'interruzione con un improvviso malore del ballerino.


Joaquin Cortés

AL PACINO e il bacio della donna-video

Lorenzo Soria
New York

Quanti registi, a Hollywood ■ non, hanno sognato non tanto segretamente di far fuori i loro attori? E quanti di loro, dopo avere subito mesi di capricci, ritardi, pianti, gelosie, ricatti hanno fantasticato di poter sostituire le loro star con qualcuno che non solo è puntuale ma dice sempre di sì con un sorriso?

E' quello che in «Simone» vorrebbe anche Viktor Taransky, un regista interpretato da Al Pacino che ha conosciuto tempi migliori. E che, quando la sua diva si lamenta perché ha scoperto che qualcuno ha un trailer con ruote più grandi del suo, la lascia andare. Cerca un sostituto, dunque, ma è difficile. E così quando un amico gli propone non un attore ■ ■ e ■ ma una creatura generata interamente col computer, Pacino si butta con entusiasmo, ■ così la sua carriera. E ritrovandosi a dover gestire un fenomeno mediatico senza precedenti, una diva che tutti vogliono intervistare e che è fatta di uni e di zeri. ■ un po' "The Truman Show" capovolto», sostiene Andrew Niccol, che dopo avere scritto il film con Jim Carrey ha diretto «Simone». «Là avevamo una persona reale in un mondo artificiale, qui abbiamo una persona artificiale in un mondo reale».



In «Simone» è un regista di successo grazie a una diva virtuale: «Il computer non sostituirà mai gli attori veri»

«Simone» è insomma un'esplorazione satirica del sempre più labile confine tra ciò che è reale e ciò che è artificiale, della cultura della celebrità e della fama e anche degli eccessi di Hollywood. Temi dei quali abbiamo parlato con il protagonista, Al Pacino, che oggi arriva indossando pantaloni larghi e una giacca deforme. E che, anche questa volta, sembra ■ la testa altrove.

Nel film ■ ■ certo punto lei domanda: «Chi ha bisogno di attori?». Provi a rispondere Lei a questa domanda.

«Non riesco a capire come un attore virtuale possa arrivare a sostituirne uno vero. Certo, magari sto pensando ai miei fratelli attori e attrici, ■ anche solo recitare di fronte a un muro bianco che poi verrà riempito con gli effetti speciali è frustrante. Il feedback che hai dai tuoi colleghi è una parte fondamentale del lavoro, speci■ per uno come me che viene dal ■. Insomma, se devo scommettere dico che resteremo con gli attori veri».

Anche pieni di assurdi e infan■ capricci. Ne ha visti tanti così? E Pacino, lui come si comporta sul set?

■ visto molte manifestazioni di comportamenti assurdi e probabilmente sono colpevole anche io. Quando sei una stella sei in una posizione di potere e il potere corrompe. E' stato solo col passare del tempo che ho incominciato a sentir■ più comodo in questa posizio■ e la accetto. ■ ci sono adeguato».

Nella ■ lunga carriera ■ commedie ne ha fatte poche. Perché?

«Questa non è la prima volta. "Papà, sei una frana" era una commedia. "Dick Tracy" in ■alche modo era un film comico. E' vero, ho sempre privilegiato il dramma, ma fare una commedia non è poi così diverso».

A vederla ■ film in sala di ■taggio sembra ■ esperto di tecnologia.

«E invece ho due figli di 18 mesi che sono più bravi di ■ col computer. 18 mesi! Non ■ tagliato. E se capisco l'importanza della tecnologia e di Internet, l'esse■ del tutto incapace non ■ crea troppi problemi».

Restiamo sul ■. Dei due gemelli avuti con Beverly D'Angelo. Come è cambiata la ■ vita?

«E' cambiato ■ a volte mi ritrovo fuori a cena con gente molto interessante e mi addormento. 14 ore su ■ set sono niente al confronto, ■ sono molto felice. Mia figlia tredicenne ■ è cresciuta con me e stare giorno e notte con i bambini è un'altra cosa. Quando sono arrivato ■ Village avevo 16 anni e da allora ho sempre avuto la famiglia degli attori. Ma questa è un'altra cosa, per la prima volta la famiglia è diventata una parte centrale della mia vita».

Per la prima volta a 62 anni. Ha rimpianti per avere atteso tanto?

«No, raccomando di aspettare alme■ i 40, perché così hai già vissuto tutto».

Pensa molto agli anni che avanzano?

«Non ci penso proprio. Forse sono fortunato, forse sono solo un illuso, non lo so. Ma non ■ penso, cerco solo di mantenermi magro. E il resto viene da solo».

Dopo «Simone» che cosa l'aspetta?

«Ho fatto un film con Meryl Streep, "Angels in America". No, non siamo amanti, anzi. Io sono quello che l'ha uccisa e adesso lei ritorna. Meryl è straordinaria, ■ essere in tutti i suoi film. E ■ è solo una grande attrice, è una splendida persona da avere attorno».


Nella foto grande Rachel Roberts, l'attrice che interpreta il personaggio virtuale del film. A sinistra **Al Pacino**

A SALISBURGO INCANTANO I CONCERTI DI ARKADI VOLODOS, ALFRED BRENDEL ■ POLLINI

Una parata di Pianisti a cinque stelle

Giangiorgio Satragni
SALISBURGO

Se qualcuno pensa che l'epoca dei divi della classica sia passata, venga a Salisburgo per sentire cosa il Festival è capace di mettere assieme. Da una parte spara ■ Wagner-Gala con Domingo, la Meier, Moll, Levine e la sua orchestra del Metropolitan di New York nel primo atto della «Valchiria» ■ nel secondo ■ «Parsifal»; dall'altra, al Mozarteum, offre Lieder rarissi■ di Schubert con Ian Bostridge, il tenore inglese che abuserà ■ voce flautata, ma ■ alto e magro sembra un giovane poeta romantico tormentato ■ dubbi interiori. E poi ci sono i pianisti di grido, che ■ divi non per atteggiamento, ma per sapienza musicale: in tale parata ■ mani a cinque stelle Salisburgo ha schierato in meno di tre giorni Arkadi Volodos, Alfred Brendel ■ Maurizio Pollini.

La giovane rivelazione degli ultimi anni, dunque, prima dei sommi consacrati, e nella raccolta sala del Mozarteum invece che al Grosses Festspielhaus: eppure lì dentro sembrava debordare il pianoforte di Volodos, che a tratti possiede la ricchezza di suono e di timbro di un'orchestra sinfonica. La scuola russa vive rinnovata ■ trentenne di San Pietroburgo, che ama il virtuosismo spettacolare (per lui un gioco da rag■i, specie nei bis) ma lo fonda su basi molto serie con un programma assennato, già presentato in Italia: da un lato c'era ■ rapporto fra Brahms e Schumann, con il «Tema ■ variazioni in re minore» e la «Kreisleriana», un sismografo dell'anima schumanniana fra abbandono liri■ e passione impetuosa, ■ con qualche durezza di Volodos; dall'altro il rapporto fra Schubert ■ Liszt, con ■ prima sonata (incompiuta) del viennese ben rilevata nei debiti beethoveniani, soprattutto ■ ■ Lieder capitali trascritti da Liszt («Il mugnaio e il ruscello», «Sosta», «L'io sdoppiato») magnifici nell'esecuzione per la bellezza ■ rapporto polifonico fra l'originario canto e ■ parte strumentale.

Passati i settanta, Brendel è sempre più l'apollineo interprete di riferimento del classicismo viennese. Anche per questo programma salisburghese, inizio di ■ lunga tournée europea (in Italia ■ ottobre), ■ pianista ha inanellato Haydn, Mozart ■ le «Variazioni su un valzer di Diabelli» di Beethoven, con illuminazioni ovunque. Cesellata negli abbellimenti e nel suono cristallino una sonata haydniana e offerta la perla della «Fantasia K. 397», di Mozart Brendel ha ripreso da par suo la «Sonata K. 310» evidenziando con senso di sorpresa quell'inatteso cambio da la minore a la maggiore nel movimento finale, una soluzione armonica che diverrà schubertiana. E poi c'era appunto il colosso ■ «Diabelli», ■ intero universo dove il linguaggio pianistico, muovendo da quel semplice tema, giunge ■ un'arditezza che lascia ogni volta attoniti, pur fra variazioni d'ironia assoluta: ■ per vocazione è Brendel, ■ con lui il viaggio musicale nelle «Diabelli», ancor più quando appare la statua musicale di Bach, è un'avventura filosofica.

Infine, il nostro Pollini, l'interprete che per tanto tempo è stato definito «razionale»; ■ basta ascoltare ■ suo Chopin per sfatare il luogo comune, ascoltare, dopo i due «Notturni op. ■ messi in programma come apertura beneaugurante, i quattro mondi delle «Ballate», dove, accanto alla cantabilità, la passione acquistava un impeto da fiume in piena: almeno a Salisburgo, per un soffio risparmiata dalla Salzach, ■ metafora può reggere. Certo soltanto un pensiero chiarificatore, l'unione della «ratio» con l'acutezza melodica e timbrica, può offrire una lettura indimenticabile del secondo libro dei «Preludi» di Debussy, in cui Pollini ha saputo illuminare e discernere laddove il ritmo diviene frammento ironico, dove la melodia si fa simbolo, dove ■ pianoforte è un'arpa: quasi d'obbligo citare «Ondine», ma anche lo spassoso cake-walk di «Général Lavine». Ovazioni, quattro bis e l'annuncio che ■ passata serie di concerti del «Progetto Pollini» verrà portata a Tokyo.

g.satragni@tin.it


Maurizio Pollini ha offerto a Salisburgo una lettura indimenticabile del secondo libro dei «Preludi» di Debussy

Una Traviata hard per Taormina

L' Opera festival aperto con «Tosca» In scena anche top model seminude

Lirio Abbate
■

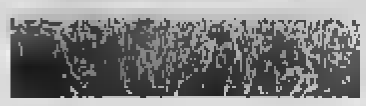
■ Teatro Antico ■ Taormina per sette giorni apre alla lirica. E' partito ieri sera il «Taormina Opera Festival 2002» con la trasposizione scenica della «Tosca», alla quale seguiranno altre due opere, la «Cavalleria rusticana» e «La Traviata». A vestire i panni di Tosca è ■ Maria Dragoni, accanto a Salvatore Licitra, reduce dal trionfo al teatro Metropolitan di New York dove aveva sostituito Pavarotti.

Il ■ appuntamento, venerdì, si preannuncia ■ il più piccante poiché si tratterà di una regia, per così dire «audace». La messa in scena, studiata appositamente per Festival di «Eventi d'Estate», n■ mancherà di far parlare di sé. Il regista ha scelto di ricostruire l'esatta ambientazione della Parigi di metà Ottocento.

Nei saloni delle feste saranno, quindi, presenti il lusso e la bellezza, per celebrare ■ tripudio della mondanità. Tra mobili di ■ fattura e particolari scenici di grande livello artistico, si potranno ammirare gli splendidi corpi di un gruppo di top model, selezionate per uno dei quadri più «coloriti» della Traviata. La bellezza sarà portata sul palcoscenico nella sua massima espressione. Riadattato l'allestimento scenico che vedrà, per l'occasione, alcune novità interessantissime, come la riproduzione di una camera dove i «signori» del tempo amavano intrattenersi con le ■ «accompagnatrici». Sarà, quindi, uno spaccato caratteristico della vita parigina dei «potenti», fatta di feste ed avvenimenti mondani in cui spiccava la presenza di d■ del «bel mondo».

La presenza sul palcoscenico del Teatro Antico di Taormina delle top model in «minimal look» ■ turberà ■ pubblico dei melomani «puri», che sapranno apprezzare l'idea di una regia fuori dai canoni classici ma nel pieno rispetto dell'opera verdiana. Per la prima data, venerdì prossimo, Violetta sarà il soprano Cristina Ferri, mentre domenica ■ la protagonista avrà le fattezze e l'ugola della francese Danielle Streiff, che ha già interpretato «La traviata» con Placido Domin■ a Los Angeles. A chiudere il Festival sarà la celebrazione di un galà lirico per i 25 anni dalla morte di Maria Callas, prodotto da Rosario Fichera.

STASERA ESTATE



Giuffré alla Versiliana e Nabucco in Arena

ROMA. Per il concerti dell'Ippocampo, ■ Chiostro del Bramante, ■ 21, recital di Giovanni Velluti in una serata romantica per gli appassionati del pianoforte. Nel programma pagine di Schumann, Chopin, Gounod, Bethoven.

■ (Grosseto). Nel parco archeologico, ore 21, proseguono fino al 22 agosto le repliche di «Romeo ■ Giulietta - Tragedia d'amore», di Shakespeare. Con Marco Sabatino e Chiara Arancini, regia di Francesco Tarsi.

FIVIZZANO (Massa Carrara). Serata di gala in piazza Medicea, 21,30 del Music World. Partecipano Katia Ricciarelli, Al Bano, Matia Bazar e YuYu. Conduce Monica Leofreddi.

ROCCA DI MEZZO (L'Aquila). Due i concerti in programma per l'Officina Musicale. Al Centro Servizi Culturali, ore 11, il soprano Giovanna Manci accompagnata al pianoforte da Paolo Bartolani in pagine di Respighi. Alle 21,15 ritroviamo il duo all'Oratorio Madonna del Gonfalone ■ arie di Turina e Ravel.


Aldo Giuffrè

PIETRASANTA. Aldo Giuffrè in «La bottega ■ caffè» di Fassbinder tratto dall'omonima commedia di Carlo Goldoni. Con Isabel Russinova, Claudio Mazzenga, Giuliano Oppes, Pietro Pranzetti. Regia di Massimo Belli.

BORGIO VEREZZI (Savona). Inizia la XIII Rassegna Cinematografica Nazionale. Presso il cinema-teatro Vittorio Gassman, fi■ al 27 agosto, il ciclo propone le opere più significative di Totò. ■ in chiusura è prevista una tavola rotonda dedicata al grande attore napoletano.

PESARO. Al Teatro Rossini, 20,30, «Il turco in Italia». L'opera di Gioachino Rossini è diretta da Riccardo Frizza, nel cast figurano Patrizia Ciofi, Marisa Martina, Alessandro Codeluppi, Roberto De Candia, regia ■ Guido De Monticelli.

■. In piazza Domenicani, ore 21, alcuni gruppi della European Union Youth Orchestra si esibiscono in un programma di musiche ■ film.

■. E' Arnoldo Foà il mattatore odierno al Festival Multidisciplinare. Recita, dalle 21, in «Pluto» di Aristofane.

CALATAFIMI. La Compagnia La Bottega del Pane è ■ Teatro Segesta, 19,30, con «Ilio, il racconto della guerra di Troia», da ■'idea di Giusto Monaco, regia di Giancarlo Sammartano.

■ **DI CASTROZZA**. In località Valle di Non - Monte Penegal, ore 14, il progetto speciale dell'Euro Octet con opera di Schubert.

ASCEA ■ (Salerno). In piazza del Teatro, ore 21, serata conclusiva del Premio Ascea Ridens. Ospite d'onore Angelo Di Gennaro, presenta Rosaria ■ Cicco.


Patty Pravo

VERONA. All'Arena, ore 21, «Nabucco» di Giuseppe Verdi, con Alexandru Agache, Nazzareno Antinori, Kristinn Sigmundsson, Andrea Gruber. Orchestra diretta da Daniel Oren, regia di Graziano Gregori.

CANNARA (Perugia). I Cosacchi del Don, compag■ statale ■ di balletto diretto da Ivan Gromakov, si esibiscono nell'antico municipio romano alle ore 21.

JAZZ. Enrico rava Quartet con Stefano Bollani ■ Noto. Garofali-Manzi Quartet, Ettore Fioravanti «Belcanto» a Gubbio. Media Res a Roma. Anteprima del XXII Festival Internazionale Rumori Mediterranei a Martone (Reggio Calabria) c■ i concerti di Karin Schmidt e Rossano Sportiello, Duo Radici con Gianluigi Trovesi e Gianni Coscia. Matthew Shipp a Porto Pino. Les Italiens con Antonello Salis a Scarlino (Grosseto). Paolo Di Sabatino Quartet a Bassano del Grappa.

LIVE. Gino Paoli a Torre del Lago (Lucca). Vinicio Capossela a Siena. Irene Grandi ■ Margherita di Savoia (Foggia). Gang a Carpineto Romano. Patty Pravo a Trieste. Enrico Ruggeri a Rispescia (Grosseto). Antonello Venditti a Castellaneta Marina (Taranto). Los Locos a Licata (Agrigento). Pantarei a Verbicaro (Cosenza).

a cura di Mario Priolo
festival@lastampa.it

Alessandra Comazzi

Cheyenne intervista uomini e donne della politica

Simpatici: ci basta?

Com'è umano, onorevole Vee J

METTIAMO subito le mani avanti: i giornalisti, categoria quale appartiene, nonostante con orgoglio, chi scrive questa rubrica, non sono una categoria simpatica. Accusati di tutto: di non capire, di non spiegare, di non sapere, di enfatizzare, di minimizzare, di non avere rispetto, di averne troppo.

Ponnivendoli. I giornalisti non sono simpatici: ma i politici, apriti cielo. Capaci di riempire le aule del Parlamento, e di trovare un subitaneo accordo, con maggioranza e opposizione trasversalmente pacificate, soltanto quando si tratta di lo stipendio. Padri e madri di tutte le incomprensioni, lontani dalle persone vere, che pure dovrebbero rappresentare, se non altro perché sono stati votati. Ogni tanto qualche trasmissione televisiva cerca di umanizzare questo vituperato, e ampio, gruppo; cerca di raccontarci il «dietro le quinte» della politica, «Telecamere» Anna La Rosa per esempio.

Quest'estate di programma ne circola altro, si intitola «Onorevole Vee J - Fuori camera», va in onda il lunedì in seconda serata su Raidue. Lo una bella bruna, Francesca Cheyenne, volto storico di Match Music, rete dalla quale la trasmissione arriva: Raidue ha acquistato il format, anche il format di un programma di interviste adesso si compra. «Cheyenne - dicono - cerca di avvicinarsi al mondo della politica attraverso una serie di interviste che, tra il serio e il faceto, ci raccontano chi sono e che fanno i nostri politici per il futuro delle generazioni, che ne pensano della e quanto la "frequentano". Insomma, una politica decisamente informale, portata al bar e in altri luoghi inconsueti (per gli onorevoli) per parlare di quello che sta veramente a cuore ai ragazzi».

Ogni puntata (sono dieci quelle che vanno in onda quest'estate) due «onorevoli». Queste le accoppiate: Giovanna e Daniela Santanché, Alfonso Pecoraro Scanio e Ignazio La Russa, Elena Montecchi e Teodoro Buontempo, Tiziana Valpiana e Stefania Prestigiacomo, Vittorio Sgarbi e Gioacchino Alfano, Bobo Cra Giorgio Jannone, Giancarlo Giorgetti e Mauro Bulgarelli, Marco Rizzo e Jole Santelli, Gianfranco Blasi e Piero Ruzzante, e Luigi Questi signori politici, più o meno noti, che hanno vinto la loro naturale ritrosia accettando una pur informale intervista estiva, come volete che appaiono? Simpatici, spiritosi, spesso accattivanti. Persino Sgarbi ha preso a male parole la Cheyenne, si è limitato a dirle che appartiene ad una specie subumana, a differenza di Gilda del Rigoletto, che è sovrumana. Ma era bonario.

Che cosa ci vuole dire, Raidue? Che anche i politici hanno un cuore? Che umani? Ci si può anche credere, Cheyenne è brava a dimostrarlo: però, nella loro categoria, interessa più sapere quello che accade «davanti» alle quinte, che non «dietro».

alessandra.comazzi@lastampa.it

Detenuto attesa giudizio

Dramma sui toni della commedia più amara, firmata da un Nanni Loy al meglio delle sue capacità, che denuncia le aberrazioni del sistema giudiziario italiano. Un emigrante (un insolito Alberto Sordi), appena messo piede in Italia, viene sbattuto in carcere senza tante spiegazioni. E per inizia un calvario senza fine. 1.50 RETE 4

Il prefetto ferro

Dal romanzo di Arrigo Petacco. Cesare Mori, già noto per la inflessibilità nel tutelare lo Stato e la Legge, viene mandato a Palermo la fine degli anni '20 quale Prefetto e con eccezionali poteri. Coadiuvato dal maggiore Spanò, il Mori ottiene confidenze prima ancora di raggiungere il capoluogo siciliano. 2.55 ITALIA 1



L'ultima eclissi ★★★

23.00 CANALE 5 USA, . REGIA TAYLOR HACKFORD CON KATHY BATES, JENNIFER JASON LEIGH, CHRISTOPHER PLUMMER E JUDY PARFITT 2H11'

Selena, affermata giornalista New York, torna nel natio Maine per incontrare la madre Dolores, sospettata dell'omicidio di Vera Donovan, l'anziana signora che assisteva da anni. Tutto sembra accusarla: le circostanze, il postino che l'ha trovata con un matterello in mano, il testamento a suo favore e...

Muzungu ★★

ITALIA 1 ITALIA 1999. REGIA: MASSIMO MARTELLI GIOBBE COVATTA, PAOLO MARIA VERONICA, FELICE ANDREASI E UCCI DUR. 1H40'

Commedia di Massimo Martelli, che ha per protagonista Giobbe Covatta. L'attore napoletano è da sempre impegnato sui problemi che riguardano il continente africano. L'animatore di un villaggio turistico in in Africa, si ferma nella missione Sololo. E qui impara a guardare al prossimo con occhi diversi.

Gli implacabili ★★

20.50 4 USA . REGIA: CON CLARK GABLE, CAMERON MITCHELL E JANE RUSSELL. DUR.

Un ricco possidente viene rapito due fratelli, però a convincerli ad aiutarlo a portare sua mandria dal Texas al Montana, attraverso territori pieni di indiani. Nel corso del viaggio incontrano un gruppo di emigranti e tra di loro c'è la bella Nella...

ANTENNA

OGGI
Il regime dei taleban prima dell'11 settembre (*La guerra del XXI secolo*, Raitre, alle 23,10), i «Neri per parlano figli ici (*Cominciamo bene estate*, Raitre, alle 10,50).

FOTO
Per trent'anni Alberto Sordi, «scapolo e senza pargoli», ha tenuto nel portafogli la foto del figlio di un orchestrale «con la faccia più da cocomero che da bambino»: «Ogni tanto la tiravo fuori e dicevo: "Ecco figlio"» (*Costa azzurra*, Raiuno, alle 14,05).

Alfred Hitchcock conobbe la futura moglie Alma Reville durante viaggio di lavoro in Europa. Lei, montatrice nello stesso stabilimento della Paramount cui lavorava lui, s'intenerì vedendolo girare coperto fino ai piedi da un soprabito grigio. Hitchcock dichiarò sulla che riportava in Inghilterra. Lei, in preda al mal di mare, lì per lì non capì (*Alfred Hitchcock presenta*, Rete 4, alle 19,35).



RECITE
Della infanzia Ambra Angiolini (foto) ricorda per lo più le recite del Natale: «Facevo sempre l'angelo dell'Annunciazione, forse per via dei riccioloni neri. In realtà volevo fare la Madonna, ma niente. Vai a sapere, magari c'erano dei brogli per l'assegnazione delle parti» (*Non è la Rai*, Italia 1, alle 4,45).

Il «primo cazzeggio» di Fede, a otto anni, in Sicilia: «Volevo sputare in testa a mio zio. Io ero su una balconata senza ringhiera. Mi sono sporto per centrarlo meglio e son lato giù come un salame. Per fortuna lui ha aperto le braccia, altrimenti a quest'ora ero al Creatore».

«Quando arriva sullo schermo Robert Montgomery tu capisci che ha le palle. Quando arriva Clark Gable le senti schioccare l'una contro l'altra» (Samuel Goldwyn) (*Gli implacabili*, Rete 4, alle 20,50).

I PROGRAMMI DI OGGI

TELEGIORNALE

RAIDUE	RAITRE	CANALE 5	ITALIA 1	RETE 4
11.30, 13.30, 20.00, 22.30, 0.20	10.30, 11.00, 18.00, 20.30, 22.40	14.15, 19.00, 19.30, 22.55	8.00, 13.00, 20.00, 1.30, 5.30	12.25, 18.30, 0.45	11.30, 13.30, 18.55

GIORNO

RAIUNO
6.00 Euronews canale europeo di informazione che offre notizie, analisi e rubriche in cinque lingue
6.45 Unomattina con Sarah Felberbaum, Paolo Giani. Regia Antonio Gerotto. All'interno: Tg1 (7.00) - Tg1 L.i.s - Che tempo fa (7.30) - Tg1 - tempo fa (8.00, 9.00) - Tg1 Flash (9.30)
9.50 Appuntamento cinema Rubrica cinematografica. Rubrica di anticipazioni cinematografiche a cura dell'Anicagis
9.55 Mia figlia vivrà Film
11.35 Che tempo
.40 Le inchieste Padre Dowling Telefilm
12.35 La signora del West Telefilm
Tg1 Economia
14.05 Costa Azzurra
15.50 Incantesimo 5 Serie
17.10 Che tempo fa
17.15 L'ispettore Derrick Telefilm
La signora giallo Telefilm
18.50 L'eredità condotto da Amadeus

RAIDUE
Animalibri
6.10 Dadaumpa - Una storia del varietà TV Varietà
7.00 Spellbinder - Una due Mondi Telefilm
7.25 Go Cart mattina
9.50 Tris cuori Telefilm "Architetto in mutande"
10.15 Rai educational Un do a colori "Aria"
Tg2 Costume società
10.45 Tg2 Medicina 33 Rubrica di attualità medica
11.15 Ellen Telefilm. La diuna donna intessuta da piccoli problemi quotidiani
11.40 Strega per amore TF
12.05 & Jason Detectives Telefilm
13.30 Tg2 Costume e società
13.50 Tg2 33
14.05 Due poliziotti a Palm Beach Telefilm
14.50 L'Italia sul
15.45 Da un giorno all'altro Telefilm
16.30 Cuore e batticuore TF
17.25 Cartoni animati
18.05
18.10 Sereno Variabile
18.30 Sportsera
18.40 Cuori rubati Soap Opera
19.10 Squadra speciale Cobra

RAITRE
6.00 RAI News 24 Morning News - News - - Traffico - Agenda Mondo - Magazine tematico - News - Meteo - Traffico - Agenda Italia - Italia. Istruzioni per l'uso - Rassegna Stampa italiana - News - Telenet - News
8.05 Rai Educational Libia 2000 - La primavera Tripoli
La pantera rosa colpisce ancora Film (comm., 1974) Peter Sellers, Christopher Plummer, Catherine Schell, Herbert Lom, Peter Arne. Regia di Blake Edwards. Quando gemma chiamata "La Pantera Rosa" sparisce, catastrofico ispettore Clouseau punta le attenzioni sul celebre ladro "Phantom"
10.50 Cominciamo Bene
12.00 Tg3 Notiziario sportivo
13.10 Starsky Hutch Telefilm
14.35 Velisti per caso
I cartoni della Melevisione
15.25 melevisione e le storie
16.15 Pomeriggio sportivo
17.00 magazine
Meteo
La squadra prima...

CANALE 5
6.00 Tg5 Prima Pagina - Traffico - Meteo - e Monete
8.30 La grande vallata Telefilm "Trappola di velluto" con Barbara Stanwyck, Richard Long, Breck, Lee Majors, Linda Evans, Napoleon Whiting. La serie la saga familiare Barkley nel 1870, presso il ranch di 30.000 acri nella grande vallata di San Joaquin, in California
Il ricordo di aprile Film-tv
11.30 Un detective corsia Telefilm. Alcuni medici collaborano con le forze dell'ordine per risolvere difficili casi
12.30 Vivere Soap Opera
13.40 Beautiful Soap Opera
14.10 Emporio Soap Opera
14.15 CentoVetrine Opera
14.45 Giudice Amy Telefilm
15.35 Speciale Distretto di Polizia
15.45 Barnum Miniserie
17.15 Una mamma per amica Telefilm
18.15 Vita da strega Telefilm
18.45 Il meglio di Chi vuol sere milionario Gioco

ITALIA 1
7.00 Lassie Telefilm "Magica Lassie". Un bau lungo più di trent'anni. Prima di esordire sul piccolo schermo nel 1954, il cane più amato di sempre aveva abbaiato al cinema 1943 e nel 1946) e alla radio (dal 1947 al 1950)
8.00 Cartoni animati Mack, che principe sei? - Lu principessa argentata - streghe - The real Ghostbusters - Tex Avery
10.00 Robin Hood Telefilm "Robin Hood e i ricordi del passato"
11.00 Hercules Telefilm "Hercules e la riconquista del teri" con K. Sorbo, M. Hurst. Regia M. Beesley
11.55 Agli ordini papà Telefilm
13.00 Happy days Telefilm
Cartoni animati
15.00 Beverly Hills, 90210 Telefilm
16.00 Sweet valley high Telefilm
16.25 Cartoni animati
17.35 Sheena - Regina della giungla Telefilm
19.00 La Telefilm
Dharma & Greg Telefilm

RETE 4
La madre Telenovela
6.40 Milagros Telenovela con Grecia Colmenars, Osvaldo Laport. Argentina, 1850. Amalia e Giacomo, giovani emigranti italiani, decidono di stabilirsi in questa la figlioletta Maria...
7.25 donne siamo fatte così Film (comm., 1971) con Monica Vitti, Carlo Giuffrè, Enrico Maria Salerno, Ettore Manni. Regia di Dino Risi. All'interno: Tg4 Rassegna Stampa (R). timpanista megalomane a un'estetista che confessa le pene d'amore passando per una violinista zoppa e una suora canterina
La dottoressa Giò serie
10.30 Febbre d'amore
11.40 Fornelli d'Italia Varietà
12.30 Forum
14.00
15.00 Sentieri Soap Opera
15.50 Italian secret service Film
17.55 Miami Telefilm
19.35 Alfred Hitchcock presenta Telefilm

SERA

RAIUNO
20.35 Supervarietà Varietà programma di Paolo Andreis, Anna Coali
20.55 Ti manda il cielo Film-tv (comm., 20000) Max Tidof, von Stetten. Regia Ute Wieland
22.35 Sapore di mare (comm., 1983) con Jerry Calà, Marina Suma, Karina Huff, Angelo Cannavacciuolo. Regia di Carlo Vanzina. L'estate di alcuni giovani è scandita da bravate, innamoramenti ed avventure amorose più sognate realmente vissute, le quali però...
0.45 Stampa Oggi A cura del Tg1. Con Willy Molco - Che tempo - Appuntamento al cinema. Breve rassegna dei giori quotidiani in edicola
1.00 Rai Educational Storia del capitalismo italiano
1.30 e con Gigi
2.00 Palookaville Film con Vincent Gallo, William Forsyte. Regia di Alan Taylor
3.00 Prove tecniche di trasmissione

RAIDUE
20.00 Cartoni animati Popeye. Pochi dei cartoni sono longevi come Tom e Jerry, nati nel e Popeye, il Braccio di Ferro
20.55 E.R. in prima linea Telefilm "La vita e la morte" con Anthony Edwards, Eriq La Salle
22.45 Candyman II - L'inferno nello specchio Film (horror, 1995) Tony Todd, Kelly Rowan. Regia di Bill Condon
0.25 Tg2 Eat Parade a cura Bruno Gambacorta
0.35 Meteo2
0.40 Appuntamento al cinema
0.45 Due poliziotti a Palm Beach Telefilm
1.30 Tg2 Medicina 33 Rubrica di attualità medica
1.45 AnimArte
1.50 Il giorno dei cristalli Film-tv
2.40 Cantata per l'anima
3.10 Cercando cercando
3.40 NET.T.UN.O. - Network per l'università ovunque
5.55 Cercando cercando

RAITRE
20.00 La Squadra prima... Serie. In un crocevia di mille storie si svolge una serie che si ispira alla cronaca e a vicende realmente accadute
20.55 Calcio: Italia-Germania Under 21 (amichevole)
23.10 La guerra del XXI secolo "Kabul vietata" conduce Paolo Longo
23.55 Rai Educational Un luogo chiamato cinema: Registi e autori
0.25 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica
0.30 Velisti per Patrizio Roversi, Syusy Blady. Il primo viaggio in barca a vela "in diretta" con una strana coppia
0.35 Fuori Orario. Cose (mai) viste presenta "Eveline"
1.15 RAI News 24 Superzap - News - Meteo - Approfondimento - Magazine tematico di Rainews 24 - News - Meteo - Approfondimento - News - Racconto italiano - Superzap - Usa 24H - Rassegna stampa dell'Herald Tribune

CANALE 5
20.30 Veline Varietà con Teo Mammucari. Regia di Mario
21.00 Contagion Film-tv (dramm., 2001) con Bruce Boxleitner, Megan Gallagher. Regia di John Murlowski. All'interno:
22.55 Corto 5 Cortometraggio "C'era una volta"
23.00 L'ultima eclissi (thriller, 1995) con Kathy Bates, Jennifer Jason Leigh, Christopher Plummer, Judy Parfitt. Regia di Taylor Hackford. All'interno:
2.00 Veline Varietà con Teo Mammucari. Regia rio Calvi (Replica)
2.30 I sapori della vita Film (dramm., 1997) con Vanessa L. Williams, A. Fox, Long, Irma P. Hall, Michael Bach. All'interno: Meteo
4.15 I cinque del quinto piano Telefilm con Gian Fabio Bosco, Serena Cantalupo, Luca Sandri, d'Ambra, Niccolò della Bo. Regia Guido Stagnaro

ITALIA 1
Candid Camera Varietà con Giacomo Valenti la partecipazione del Mago
20.45 Muzungu Film (comm., 1997) con Giobbe Covatta, Emanuela Grimaldi. Regia di Massimo Martelli. All'interno: Meteo
22.55 Danger Island - L'isola maledetta Film-tv (horror, 1992) con Lockhart, Joe Lara. Regia di Tommy Lee Wallace. All'interno: Meteo
1.00 Code name: eternity Telefilm "Colpo da maestro"
1.55 Appartamento per due Telefilm "Benvenuto Mister Clinton" - "Natura a domicilio"
2.55 Il prefetto di ferro (dramm., 1977) con Claudia Cardinale, Giuliano Gemma, Stefano Satta Flores, Francisco Rabal, Lina Sastri. Regia Pasquale Squitieri. All'interno: Meteo
Non è la Rai Varietà (R)
Gli amici del Telefilm "Mal di fegato" - "Una ragazza in due"

RETE 4
Terra nostra Telenovela con Ana Paula Arosio. Le vicende di Giuliana e Matteo, emigrati in
20.50 Gli implacabili Film (western, 1955) Gable, Jane Russell. Regia di Raoul Walsh. All'interno: Meteo
23.25 Il bestione Film (comm., 1974) con Giancarlo Giannini, Michel Costantin. Regia Sergio Corbucci.
1.25 Tg4 Rassegna stampa. Lettura e commento delle prime pagine dei giornali in edicola
1.50 Detenuto in attesa di giudizio Film (dramm., 1972) Alberto Sordi, Elga Andersen, Lino Banfi, Pisu, Tano Cimarosa. Regia di Loy. All'interno: Meteo
Le tardone Film (comm., 1963) con Perego, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Chiari, Raimondo Vianello. Regia Marino Girolami. All'interno: Meteo

La 7
Rassegna stampa - Meteo - Oroscopo - Traffico
7.30 Agli ordini del re Film
9.10 Isole Documentari
10.10 Linea mercati
10.15 Alfred Hitchcock presenta Telefilm
11.15 Omnibus La7
12.00 Tg La7 Notiziario
12.25 Linea mercati
12.35 Sisters Telefilm
13.35 Smoc the Pony - Candid Varietà
13.45 Virus - Il soffio della morte Film-tv
15.50 Linea mercati
15.55 Mission impossible Telefilm
16.55 Trend
17.20 Acapulco Heat film
18.15 Linea mercati
18.20 100% Gioco
18.50 National Geographic - Adventure Zone Documentari
19.45 Tg Notiziario
20.20 Sport 7 Notiziario sportivo
20.30 Law & Order - I due volti della giustizia Telefilm
21.30 Istantanee Film
23.15 Viaggiatori delle tenebre Telefilm
23.45 Tg La7 Notiziario
24.00 Trek generation Telefilm
1.00 100% Gioco. Il primo game show condotto interamente da una voce fuori campo
1.25 Alfred Hitchcock presenta

TMC2/MTV
7.00 up!
9.30 Build up show
9.45 Flash Notiziario
9.55 Pure Morning
11.55 Flash Notiziario
12.00 Videoclash Varietà
13.00 Mtv On the Beach
14.00 Summer Hits
17.20 Flash Notiziario
17.30 Music non stop
18.00 Build up show
18.30 animati
19.00 Videoclash Varietà
The Mtv summer life Rock Chart Varietà
21.00 Cartoni animati
22.30 Mtv Beach
23.30 Undressed Telefilm
23.55 Flash Notiziario
24.00 Brand: new
1.00 up show
1.30 Music non stop
2.00 Mtv Night Zone

RETEA/ALLMUSIC
6.00 Get Up
10.00 Compilation
11.00 Surfin'
12.00 TgA Flash
12.05 Energy
13.05 Inbox Le parole scorrono come sottotitoli durante i videoclip sono i messaggi Sms che voi avete inviato
14.25 TgA Flash Notiziario di cronaca, economia, politica, sport, spettacolo, cultura
14.30 Azzurro
15.30 Play.it
Surfin'
18.30 TgA Flash
18.35 Inbox
20.30 Compilation
21.30 100% Black
22.30 Music
23.30 Compilation
Night shift

TELE+BIANCO
7.00 Il dormiglione Film
8.25 They crawl Film
Europa quasi Documentari
11.05 Never better Film
12.35 Quando Einstein ci mette lo zampino Film
13.55 Gli spostati Film
16.00 Commedia, mon amour
16.25 A morte Hollywood! Film
17.55 Mad cows Film
19.25 The pretender - The island of the haunted Film
21.00 Warden of Red Rock Film
22.30 Traffic Film
Stardust Memories Film (comm., 1980)
2.20 Domenica Film
3.55 In the mood for love

TELE+NERO
8.30 Agente - Moonraker, operazione spazio Film
10.35 Molly Film
12.20 La principessa + il guerriero Film
14.30 Golf: US PGA Championship
16.35 Rugby: Sud Africa-Australia
18.20 Calcio: Newcastle-West Ham
20.00 Automobilismo: 24 ore di Spa 2002
21.00 Speciale calcio: Goleador - Andriy Shevchenko
21.50 Baseball MLB: Minnesota Twins-Boston
24.00 Pianeta rosso (fant., 2000)
1.45 Ricomincio capo Film (comm.,)

STREAM
7.00 Per amare Film
9.15 Gli scorpioni
10.45 Le donne non vogliono più Film
12.20 Tutto su mia madre
Le mille bolle blu Film
15.30 Boxe Film
17.00 Gunmen - Banditi Film
20.30 La valigia dell'attore - Anna Galiena
21.00 L'erba di Grace Film
23.00 9 settimane e 1/2 - La conclusione Film
0.55 Tramonto un Film (comm., 1989)
2.25 Incubi Film (horror, 1993)
3.55 Play boys Cortometraggio

RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 13; 14; 15; 16; 17.30; 18; 19; 21; 22; 23; 2; 3; 4; 5; 5.30. 8.44 Radiouno musica; 9.08 Radio anch'io; 10.03 Il Baco del Millennio; Gli affari; 12.10 Gr Regione; 12.35 Deha a colori; 12.40 Radiouno musica; 13.20 Sport; 13.36 Hobo; 14.05 Con parole mie; 15.05 Radiouno musica; 16.03 Baobab estate (notizie in corso). 17.00 Gr1; 17.05 Affari; 17.32 Gli affari; 19.30 Questione di borsa; 19.36 Ascolta, si fa sera; Zapping; 20.56 Medici in prima (In Onda); 21.05 Radiouno music club; 22.33 Uomini e camion; Il giornale della Mezzanotte; 0.33 notte misteri.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 21.30. 6.00 Incipit; Il Cammello Radiodue; 7.54 Sport; 8.47 Diabolik. 9.00 Il Cammello di Radiodue presenta Il Tropico del Cammello; 11.00 3131 Costume e società; 12.00 Il Cammello di Radio 2 presenta Sasà che lo sa; 12.47 Sport; 13.00 Detto fatto; 13.40 Il Cammello di presenta Quando la televisione è in za; 15.00 Atlantis; 17.00 L'ultima spiaggia; 19.00 Fuori giri; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.37 Dispenser Estate; 21.00 Il Cammello di Radio2 presenta Bravo Radio2; 22.00 Bravo Radio2; 1.00 Bravo Radio2 Mediterranea; 2.00 Incipit; 2.01 Alle 8 della sera.

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 6.00 Mattinotre Lucifero; 7.15 Radiotre Mondo; Prima pagina; 9.02 Mattinotre; 9.45 Radiotre Mondo; 10.15 Mattinotre: Diario di un'estate; 11.00 I concerti Mattinotre; 11.45 Il tempo del lavoro; 12.15 Storyville; 13.00 Il giuoco delle parti; Così ridevano...; 14.15 Buddhabar; 14.45 Fahrenheit; 16.00 oche di Lorenz; 18.15 La strana coppia; Hollywood party; 19.50 Radiotre Suite - Festival; 20.05 Il cartellone: Festival di Musica Antica di Innsbruck Jephtha; 23.30 Viaggio in Europa; 23.45 Storie alla radio; 0.15 Esercizi memoria; 2.00 classica.

6.00 Non stop news Max Pagani; 9.00 Ed ecco con Gerardi Visconti; 11.00 W l'Italia con Angelo Baiguini; 13.00 Attenti a noi due con A. Masti & Conte Gal; 1 The flight Federico; 17.00 Password Nicoletta; 19.00 Eurotime Emilio Levi; 21.00 Protagonisti con Francesco Panili; 24.00 Lupi solitari con Mila; 2.00 Crazy club con Alberto Bisi & Co.

OGGI

12,00 Raisport notizie Raitre
14,30 Golf. Us Pga Championship: ultima giornata Tele +
16,15 Ciclismo. Tre Valle Varesine Raitre
18,20 Calcio. Newcastle-West Ham Tele +
18,30 Sportsera Raidue
18,40 Scherma: Mondiali da Lisbona RaiSportSat
20,20 Sport 7 La 7
21,00 Calcio. Italia-Germania Under 21 Raitre
21,00 Calcio. Goleador: Andriy Shevchenko Tele +
23,30 Calcio. Ajax-Utrecht Stream



L'arbitro Moreno [illegible] alla politica

QUITO. Sull'onda della notorietà raggiunta dopo aver arbitrato Italia-Corea del Sud al Mondiali, l'ecuadoriano Byron Moreno (foto) ha presentato la sua candidatura a un seggio di assessore nel municipio di Quito. «Mi propongo di lavorare per lo sport e diffonderlo il più possibile in tutta la capitale», ha precisato Moreno, 32 anni, candidato del partito Rinnovatore istituzionale di azione nazionale (Prian), il cui leader, il ricchissimo Alvaro Noboa, è in corsa per le presidenziali del 20 ottobre.

DUE MESI DOPO LA COREA LA NAZIONALE SI E' RADUNATA A TRIESTE: DOMANI TEST CON LA SLOVENIA PRIMA DELL'ESORDIO NEL TORNEO CONTINENTALE

E' l'Italia del solito Trap «In giro non vedo novità»

Il ct replica sereno alle accuse di Vieri e Del Piero: «Dal confronto nascono sempre delle idee, ma quelle cose dovremmo dircele fra di noi: alla vigilia di ogni incontro ho sempre discusso con loro»

Marco Ansaldo
inviato a [illegible]

Se Mosè, sul monte Sinai, non avesse incontrato il buon Dio ma Giovanni Trapattoni, ne sarebbe disceso consegnando [illegible] popolo d'Israele una serie di precetti scolpiti ugualmente nella pietra perché restassero immutabili nel tempo. Primo comandamento: nel calcio non c'è la controprova che a scelte diverse il risultato non sarebbe stato uguale. Secondo comandamento: per cambiare una squadra [illegible] bisogna rinnovare i disegni di chi l'allena, semmai le facce di chi vi gioca. Terzo comandamento: non credere a chi professa di voler trasformare tutto, perché entro tre mesi ti tradirà. Potremmo tirare avanti con facilità fino al decimo se [illegible] ci trattenesse la paura di annoiare il lettore.

La prima chiacchierata del Trap a due mesi esatti dall'imperdonabile eliminazione contro la Corea ci ha confortati sul fatto che niente di sostanzioso cambierà nella Nazionale, quando il 7 settembre comincerà in Azerbaigian le qualificazioni per gli Europei del 2004. Trap [illegible] il Trap, gli azzurri più o meno saranno i soliti; i problemi pure. Si procede come se la lezione di giugno l'avesse ricevuta qualcun altro. E' vero che la realtà non offre molte alternative a chi deve condurre la Nazionale, né [illegible] saremmo aspettati [illegible] vento rivoluzionario da un uomo di sessant'anni, che per trenta ha vinto puntando sempre sugli stessi concetti: però Trapattoni (il primo ct a salvare la panchina dopo un fallimento mondiale) ha l'intelligenza, l'esperienza e ancora il carisma e il seguito per proporre qualcosa di meglio [illegible] quanto ha spiegato ieri. Potrebbe rifondare il club Italia partendo da un gioco che [illegible] anche quando non produce i risultati, dal momento che per giocarsela come ha fatto lui in Giappone [illegible] in Corea, in nome della concretezza all'italiana, i risultati [illegible] vengono lo stesso. Niente. [illegible] che è successo non è il prodotto di un modulo, né di una mentalità - ha spiegato Trapattoni - altrimenti la Francia e l'Argentina avrebbero fatto più strada, invece si sono fermati prima [illegible] noi. In vacanza ho rivisto le cassette di tutte le partite, anche l'ultima con la Corea, e mi sono chiesto cosa sarebbe successo se invece di buttare dentro Gattuso av[illegible] scelto Inzaghi. Però non c'è la controprova che quel pallone con Pippo sarebbe entrato perché abbiamo avuto [illegible] volte l'uomo davanti al portiere e abbiamo fallito. Non faccio una colpa a chi ha sbagliato. Dico che nel calcio succede».



Il bianconero Matteo Brighi, «new entry» nella Nazionale di Trapattoni

> In vacanza ho rivisto tutte le cassette delle partite: non faccio una colpa [illegible] chi ha sbagliato perché nel calcio succede. E poi non esiste una controprova

> Con realismo resto convinto che l'Europeo sarà un esame [illegible] riparazione: si cade e si riparte. La vita mi ha insegnato questo e sono pronto a farlo

[illegible] giocatore l'ha accusata a freddo di aver pensato troppo agli avversari e [illegible] aver osato poco.

«I giocatori [illegible] stati solo due: Vieri e Del Piero. Ne parleremo. Loro sanno che prima della partita ne discutevo in gruppo e poi prendendoli uno per uno. Quindi sapevano cosa andavamo a fare».

E' arrabbiato con loro?

«Per niente. Nello sconforto si pensano certe cose e poi non hanno detto nulla di terribile, [illegible] dal confronto nascono sempre delle idee. Però quelle cose dovremmo dircele tra noi».

Prendiamo una frase di Vieri, che condividiamo in pieno: quando [illegible] è l'Italia sono gli altri che devono preoccuparsi e non il contrario. Cosa replica?

«Che il livellamento mondiale svuota la frase: a giudizio di molti, Stati Uniti e Senegal giocavano il miglior calcio e avrebbero meritato [illegible] finale. Quindi le gerarchie basate [illegible] valori economici sono saltate».

Questo significa che anche per l'Europeo lei si preoccuperà dei terzini avversari, come [illegible] con [illegible] la Cruz dell'Ecuador?

«Proprio per quella partita, scriveste che avevo azzeccato la perfezione: poi ho usato lo stesso metro ma non ho vinto e sembrava che fosse tutto da buttare. Comunque sarei l'uomo più felice del mondo se vedessi il calcio italiano cambiare mentalità, invece non succede. [illegible] estate ho letto grandi proclami di trasformazione, ho visto le amichevoli e di quei propositi non c'era più traccia: l'unica squadra [illegible] ha giocato in un certo modo è stata il Milan l'altra [illegible] [illegible] la Juve».

Dunque la sua Italia non cambierà?

«Se l'80 per cento dei giocatori sono gli stessi del Mondiale, cosa vuole che cambi? Certamente se il campionato proporrà uomini nuovi, [illegible] terrò [illegible] e la Nazionale avrà qualche trasformazione perché [illegible] campo vanno gli uomini e non i disegni degli allenatori per quanto mi si citi sempre il Chievo [illegible] prova del contrario. Però se portassi [illegible] in azzurro il blocco del Chievo avrebbe la forza per imporsi? Il concetto di blocco funzionava vent'anni fa: oggi con tutti questi stranieri le Nazionali sono un collage».

Si è limitato all'innesto di Brighi e Oddo. Non c'era di più?

«Innanzitutto chi era buono due mesi fa non può essere imbrocchito di colpo e io credo davvero che noi potessimo arrivare almeno in semifinale, anzi è il pensiero che ancora mi brucia. Inoltre se i club giocano con sei stranieri [illegible] fioriscono tanti italiani nuovi».

Era ottimista per [illegible] Mondiale: lo è ancora per l'Europeo?

«Sono realista e questo [illegible] per noi l'esame di riparazione, di quelli che hanno abolito persino nelle scuole. Si cade e [illegible] riparte: la vita mi [illegible] insegnato questo e [illegible] pronto a farlo».

Trapattoni, dopo quello che è successo, valeva davvero la pena diventare ct?

«Per me rimane [illegible] [illegible] e alle critiche ho badato poco anche [illegible] qualcuna fatta da chi stava a 10 mila chilometri era esagerata. Né avverto il disamore nella gente. Forse se avessimo vinto oggi ci sarebbe più entusiasmo nel calcio italiano ma i problemi contro i quali il nostro ambiente sta sbattendo, e che possono turbare la gente, [illegible] li avremmo potuti risolvere noi».



CHI NON C'E' PIU'	I NUOVI	I RITORNI
MALDINI	BRIGHI	AMBROSINI
DI LIVIO	ODDO	DI VAIO
DELVECCHIO		ZAURI
		ADANI

GLI INFORTUNATI	IN OSSERVAZIONE	[illegible]
TOTTI	MACCARONE	Domani: ITALIA-SLOVENIA
ZANETTI	MANFREDINI	7 settembre: AZERBAJAN-ITALIA prima gara di qualificazione all'Europeo 2004
ZAMBROTTA	MARCHIONNI	

Toldo dà forfait Sarà Pelizzoli il vice di Buffon

dall'inviato a TRIESTE

Gli azzurri convocati per l'amichevole [illegible] la Slovenia sono arrivati nella sede del ritiro [illegible] [illegible] che suggerisce richiami felliniani: Gradisca, a 40 minuti di auto da Trieste. Questa mattina il Trap li collauderà nel primo allenamento, cui seguirà la rifinitura nel pomeriggio allo stadio «Nereo Rocco».

Mancherà Toldo, stamane torna [illegible] [illegible] il problema all'adduttore che ha bloccato il vice Buffon [illegible] [illegible]to il ct a chiamare nella [illegible] un altro portiere al posto dell'interista. La scelta è caduta su Ivan Pelizzoli, [illegible] anni a novembre, numero 12 della Roma ed estremo difensore della Under [illegible] Gentile fino [illegible] maggio [illegible]so. Il terzo portiere azzurro al Mondiale, Christian Abbiati, [illegible] infortunato. E Antonioli, titolare della Roma, non è nella migliore condizione.

Dopo Toldo, anche Vieri potrebbe tornare [illegible] casa, senza [illegible] però sostituito. Non prima di aver chiarito, insieme con il suo compagno interista, il significato di due intervi[illegible] molto critiche nei confronti del ct rilasciate in luglio. Montella, pure lui acciaccato, dovrebbe rimanere e giocare un tempo contro gli sloveni.

La nuova Italia assomiglierà a quella vecchia, nonostante le numerose defezioni e la [illegible] [illegible] Di Livio e Maldini. A proposito del milanista, Trapattoni non ha chiuso [illegible] porte. «E' stata una scelta sua, in questo gruppo l'avrei convocato - ha spiegato il ct -. Ho detto a Paolo di prendersi il tempo che gli serve ma gli ho ricordato c[illegible] grandi campioni come Pelé, Cruyff, [illegible] e lo stesso Baresi sono tornati in Nazionale dopo che le [illegible] detto addio. Molto dipenderà da quanto mi [illegible] [illegible].

Il modulo del primo match del nuovo corso sarà con [illegible] difensori (Cannavaro, Nesta e Panucci) mentre rimangono dei dubbi su centrocampo e attacco. Brighi e Oddo potrebbe[illegible] essere gli [illegible] nuovi. «Oddo fece benissimo all'inizio dell'anno scorso - ha detto Trapattoni -, quan[illegible] a Brighi i suoi allenatori me ne hanno parlato bene. E' [illegible] ragazzo che ha senso geometrico e rapidità nel passaggio». Nei piani futuri [illegible] il [illegible] Albertini, per [illegible] è probabile che si punti su Tommasi e Di Biagio.

In attacco c'è l'incognita Del Piero: «L'ho [illegible] giocare molto bene a Milano [illegible] punta», ha confessato il ct, il quale tuttavia è sempre più intenzionato a farne il vice di Totti, infortunato. «Ne parleremo. Voglio sapere da Alessandro se pensa ancora le cose che mi disse prima del Mondiale oppure se ha mantenuto la disponibilità a quel ruolo che mi offrì in Giappone». [illegible] ogni [illegible] [illegible] pronto Doni come trequartista dietro alle due punte: Inzaghi e Montella (o Del Piero). [m. ans.]

L'EX VICE BUFFON NON SI E' ACCORDATO CON L'ARSENAL E PER LUI SI APRE UNA NUOVA PISTA INGLESE

Carini ritorna alla Juve e aspetta il Manchester

Moggi mette fine al tormentone della fascia sinistra: niente Zauri, fiducia a Moretti

Fabio Vergnano
TORINO

Contro il Milan la Juventus [illegible] dimostrato che l'assenza di Trezeguet è [illegible] handicap che né Zalayeta, né Salas possono compensare. Del Piero, già di suo in [illegible] di scarsa vena, ha bisogno della presenza del centravanti francese con cui è abituato a dialogare da tre stagioni. Sull'infortunio di Trezeguet [illegible] ci sono misteri: ha un problema al tendine rotuleo che richiede [illegible] [illegible] mese di cure più il recupero agonistico. Ma David è preoccupato, [illegible] amici ha confidato che teme perfino un intervento chirurgico, [illegible] che dilaterebbe ulteriormente i tempi [illegible] rientro. Problemi grossi per Lippi che sabato [illegible] Tripoli troverà [illegible] Parma nella Supercoppa Tim, primo impegno ufficiale della stagione.

I dubbi sulle condizioni [illegible] Trezeguet per ora non suggeriscono alla società un ritorno sul mercato. Moggi [illegible] smentito un interessamento per Chiesa che ha il vantaggio di non costare nulla (ingaggio a parte), ma [illegible] reduce da un infortunio al ginocchio grave [illegible] quello di Del Piero [illegible] per questo ha saltato tutto l'ultimo campionato. Tuttavia si [illegible]gue con grande attenzione anche questa pista, perché sembra di rivivere la situazione dell'anno passato quando ci fu una lunga catena di infortuni che mise a dura prova l'organico juventino. Ricordiamo [illegible] per ora anche Tudor, Pessotto e Zambrotta non sono disponibili.

In attesa che si chiarisca il caso Trezeguet, il problema più scottante è legato a Carini. Oggi il portiere uruguaiano [illegible] di ritorno a Torino dopo il mancato accordo [illegible] l'Arsenal. Carini doveva essere il titolare della squadra campione d'Inghilterra, invece ha capito che il vecchio Seaman sarebbe stato difficile da scalzare. Così il suo procuratore, Paco Casal, ha avviato una nuova trattativa [illegible] il Manchester United che ha il problema Barthez, [illegible] numero [illegible] della Nazionale francese e ora scaricato anche da Ferguson. Moggi non ha gradito [illegible] l'intromissione del club inglese, né [illegible] dietro front di Carini. Già scottato dal no [illegible] Thuram dopo mesi di trattative [illegible] i red devils, il dg [illegible] battaglia. A questo punto se il Manchester [illegible] l'ex [illegible] Buffon dovrà sborsare oltre dieci milioni di euro per prenderlo [illegible] titolo definitivo.

Oggi Moggi sarà [illegible] Milano per il consiglio di Lega. La bagarre sui diritti televisivi [illegible] impedirà di mettere a punto altre eventuali operazioni [illegible] mercato. La Juve sta sempre tentando di girare Davids alla Lazio, ma si [illegible] con la volontà del giocatore [illegible] continua a rifiutare il club [illegible] Cragnotti. Ricordiamo che Davids sarebbe l'unica chiave possibile per arrivare a Nesta. Moggi incontrerà anche Ruggeri, presidente dell'Atalanta, e metterà fine al tormentone Zauri. Nel senso che il difensore resterà a Bergamo dopo una estenuante trattativa. Troppo alta la richiesta dell'Atalanta che ha sempre rifiutato i giocatori offerti dalla Juve in parziale contropartita. Del resto sulla fascia sinistra Lippi ha trovato in Moretti una validissima alternativa [illegible] Pessotto. Molto attento in fase difensiva, il terzino sa sganciarsi per arrivare al cross con [illegible] continuità che alla Juve non si vedeva da tempo.

Intanto c'è [illegible] grande riscoperta di Camoranesi. Sono bastate poche partite [illegible] la maglia b[illegible] giocate in parte da esterno destro e in parte da [illegible] Nedved per dilatare la [illegible] fama. E lui stesso ne è stupito: «Adesso mi chiamano perfino dall'Argentina, c'è gente del mio paese che si è accorta di [illegible] dopo tanti anni. La Juve [illegible] una grande occasione, [illegible] posso farmela scappare».

DOMANI ALLE 18 A VILLAR CONTRO LA PRIMAVERA

Ultimo collaudo prima del Parma

TORINO. Ancora un'amichevole per la Juventus, ultimo collaudo prima della trasferta di Tripoli dove domenica sera alle 21 affronterà il Parma nella Supercoppa [illegible]. Domani alle 18 (diretta su La 7, la stessa emittente che trasmetterà la partita in Libia) i bianconeri saranno impegnati a Villar Perosa contro la Primavera di Gasperini. Un appuntamento tradizionale che come sempre richiamerà in Val Chisone molti tifosi. Questa volta sarà una Juve in tono minore, perché le varie nazionali hanno spolpato l'organico [illegible] ben sette giocatori, ai quali vanno aggiunti i quattro infortunati. I biglietti per la partita giocata pochi metri dalla casa dell'Avvocato [illegible] [illegible] vendita [illegible] questi prezzi: parterre 15 €, tribuna 8, tribuna ridotta 5. Prevendita fino a [illegible] [illegible] di oggi presso l'ufficio turistico di Villar Perosa



Del Piero contrastato dal milanista Gattuso durante la sfida di domenica sera nel Trofeo Berlusconi. L'attaccante juventino appare in difficoltà [illegible] Trezeguet

DOPO LA DOPPIA SCONFITTA CONTRO LAZIO E UDINESE, L'ALLENATORE GRANATA CANCELLA I SOGNI FACILI E INVITA LA SOCIETÀ A MUOVERSI SUL MERCATO

Al Toro suona l'allarme Camolese: «Lezione utile se ora si corre ai ripari»

«Troppo facile parlare di Europa [illegible] 8° posto: la dura realtà è diversa»
Ultimatum del Lecce per Conticchio: decisione entro fine settimana

Aurelio Benigno

TORINO

I quattro schiaffoni rimediati [illegible] Udine hanno [illegible] non altro avuto l'effetto [illegible] destare il Torino da sogni proibiti e facili illusioni. Le due sconfitte rimediate contro Lazio e Udinese sono probabilmente arrivate al momento giusto. Non bastavano più, infatti, gli appelli [illegible] di Giancarlo Camolese che da ormai due mesi chiedeva e implorava alla proprietà che venissero almeno rimpiazzati i cinque centrocampisti [illegible] la società ha lasciato liberi a scadenza [illegible] contratto. Le promesse dell'azionista di maggioranza Cimminelli e del presidente Romero di accontentare il loro allenatore sono rimaste tali. Addirittura in difficoltà e imbarazzo il dg Sandro Mazzola che continua a chiedere [illegible] Lecce di [illegible] cedere ancora Conticchio ad altri. Il centrocampista [illegible] già da tempo nelle mani di Mazzola ma manca la cosa più importante: l'assenso [illegible] Cimminelli.

E allora ecco arrivare, insieme alle pesanti sconfitte [illegible] Udine, anche l'ultimo duro e accorato appello [illegible] Camolese: «E' stata una lezione salutare per tutti, non solo per me e i giocatori. Qui nessuno vuole sentirmi parlare di salvezza, invece occorre [illegible] realisti e sinceri nei confronti dei tifosi e di chi ci segue con passione. Queste brutte lezioni servono proprio per capire quali devono essere gli obiettivi immediati [illegible] i mezzi per raggiungerli. Troppo bello [illegible] facile parlare [illegible] Champions League, Uefa e ottavo posto. Occorre invece parlare di dura realtà, la nostra: fatta di sacrifici, lavoro e tantissime difficoltà».

Più chiaro [illegible] così Camolese non può [illegible]. Conosce benissimo [illegible] destino degli allenatori: quando le cose vanno bene il merito è dei giocatori e della società che li [illegible] acquistati, quando invece le cose vanno male la colpa è solo ed esclusivamente [illegible] tecnico. Proprio per questo le parole di Camolese diventano un chiaro messaggio d'intenti: «Tutti adesso dispensano sogni e illusioni, mi spiace essere proprio io a svegliarli, ma è bene che le dica queste cose: prima lo capiamo tutti e prima ci toglieremo le soddisfazioni che tutti cerchiamo. Che questo [illegible] panello d'allarme serva a qual[illegible] meglio uscire sconfitti adesso in un triangolare che perdere in campionato, molto meglio prendere gli schiaffoni adesso e [illegible] di capire tutti insieme ciò che occorre fare per migliorare e correre ai ripari».

[illegible]

Romero è tranquillo: «Due anni fa vincemmo con Roma [illegible] Fiorentina, poi siamo retrocessi»

Ma il pensiero di Camolese non sembra preoccupare molto la società. Il presidente Romero, preso atto della sconfitta di Udine, precisa: «Nessun dramma. Ho visto le due partite in televisione, [illegible] mi sembra un [illegible] attendibile. Ricordiamoci quello che accadde non tanto tempo fa, quando vincemmo il torneo "Cecchi Gori" [illegible] Roma e Fiorentina e poi retrocedemmo in campionato».

Anche sul fronte mercato Romero sembra tranquillo: «In Sardegna ho incontrato Cragnotti, [illegible] fiducioso, così come per Conticchio. Stiamo lavorando». Ma il Lecce ha già dato [illegible] scadenza: se entro il fine settimana il Toro non [illegible] farà vivo, Conticchio sarà ceduto, proprio come ha fatto la Lazio per Baronio.



Camolese con Sommese, per ora la novità più significativa del nuovo Torino

LETTERA APERTA A CIMMINELLI

Io, tifoso tradito e senza voce ho perso anche l'entusiasmo

Massimo Gramellini

SIGNÒR Cimminelli, mi hanno chiesto di farmi portavoce degli [illegible] dei tifosi granata, ma il guaio è che dopo un'estate simile non ho più [illegible]. L'ho persa tutta insieme all'entusiasmo, sotto un diluvio di partitacce Intertoto, inchieste giudiziarie, coppe sparite, acquisti e sponsor latitanti. Per tacere del nuovo stadio, che non si è ancora capito chi lo pagherà.

I compagni di virus che mi scrivono non stanno [illegible] molto meglio. Ancora un mese fa, anche la lettera più critica nei suoi confronti si concludeva con l'immancabile: «Almeno con Cimmi non faremo la fine della Fiorentina». Adesso dicono: «Meglio in C2 con un Della Valle, che in A ridotti così». E sarei quasi d'accordo, se non fosse che di Della Valle all'orizzonte non ne vedo.

Vedo solo Lei, e la ringrazio perché è meglio di niente. Però è diventato un po' poco. Tre anni fa ci [illegible] illusi che volesse fare concorrenza alle Grandi. Invece ci tiene a bagnomaria, né [illegible] né sani. Non falliremo, ma di questo passo si [illegible] verso l'estinzione nel giro di un paio di generazioni, dato ch[illegible] bambino dotato di autostima tiferà mai per una squadra che si fa soffiare Baronio dal Perugia. E anche noi quarantenni, mi creda, cominciamo a stufarci: dopo 10 anni di depressione vorremmo di nuovo lottare per vincere qualcosa. Perché così ci avevano abituati il Toro di Pianelli e, a caro prezzo, quello di Borsano.

Lei dirà che io ragiono da tifoso, ma forse è Lei che non ragiona più da imprenditore. Mi permetta, Cim[illegible]elli, ma se io volessi far soldi col Toro, per prima cosa [illegible] amerei i tifosi, invece di disprezzarli. E mi chiederei: cosa desidera la mia gente? Onorare il suo passato leggendario. E quindi, prima ancora che lo stadio, avrei già [illegible] da tempo un museo, recuperando i cimeli sciaguratamente dispersi dai Suoi predecessori. Altro che accorgersi solo adesso che manca la Coppa Italia del Grande Torino! Possibile che a nes[illegible] dei suoi collaboratori siano mai saltate in mente queste ovvietà? O [illegible] lei [illegible] blocca tutto per far quadrare dei conti che [illegible] tornano mai?

Quando capirà che il tifoso del Toro spende più volentieri per coccolare un ricordo piuttosto che per scassarsi il sedere su una poltroncina del «Delle Alpi» a vedere dei brocchi? E così eccoci alla campagna-acquisti. Baronio, Conticchio e Frick non son[illegible] fenomeni, ma ci sarem[illegible] accontentati. [illegible] persino quel poco si è rivelato troppo, per noi! Gli abbonati e gli sponsor sono dimezzati, ma cosa si è fatto per invogliarli al rinnovo? Un imprenditore moderno (non un tifoso, badi bene) dovrebbe intervenire sulla realtà, invece di inventarsene una inesistente. E la realtà è che il Toro [illegible] bisogno [illegible] rinforzi e non può attingerli dalla Primavera, che è modesta. [illegible] ricorda [illegible] oste che gestisca una sala disadorna, con menu scadenti e camerieri imbranati, e poi si lamenta se il ristorante è sempre vuoto, incolpandone [illegible] la clientela e domani [illegible] il cuoco.

[illegible] Toro non spende di più, guadagnerà sempre di meno e stavolta nemmeno i miracoli di Camolese lo terranno a galla. Nessuno pretende Rivaldo. [illegible] riesco a credere che il Como e la Reggina abbiano più possibilità [illegible]: [illegible] sì? [illegible] smetta di [illegible] la balla dell'autofinanziamento. Il Toro è ancora troppo sgangherato per farcela da solo.

Servono [illegible] aumenti di capitale per riportarlo gradualmente ai vertici. E visto che lei [illegible] vuole o non può più garantirli, ricomincio a lanciare i miei disperati Sos, alla sempi[illegible] ricerca di un imprenditore ambizioso che capisca come, dopo qualche anno, un Toro gestito con soldi, fantasia e competenza sarebbe una fonte di ricchezza e di goduria prima di tutto per lui.

COLPI DI SCENA A RIPETIZIONE NEL GIALLO DEL TROFEO ALL'ASTA: OGGI GUARINIELLO INTERROGHERA' A VILLEFRANCHE L'EX PRESIDENTE PIANELLI

La Coppa dei misteri è ancora in Italia

I carabinieri potrebbero bloccarne il trasferimento a Londra

il caso

Giorgio Ballario

TORINO

PER una coppa che (forse) viene ritrovata, eccone altre due che risultano scomparse. Mentre i carabinieri e la Procura di Torino sono sulle tracce della Coppa Italia [illegible] (a quanto pare ancora in territorio nazionale) il presidente granata Tilli Romero fa sapere che all'appello dei cimeli del Grande Torino manca pure la coppa celebrativa per la conquista lo scudetto dello stesso anno, vinto da Mazzola e compagni con un punto [illegible] vantaggio sul Livorno.

[illegible] l'elenco dei trofei scomparsi negli ultimi vent'anni sarebbe ancora più lungo. Dall'inventario fatto in via Maria Vittoria [illegible], sede del Torino, risultano spariti anche la Coppa Italia del '93 e uno dei premi «Chevron» attribuiti a Paolo Pulici negli anni '70 per la vittoria della classifica cannonieri, più altre coppe vinte dalle squadre giovanili.

Intanto l'inchiesta sul mistero [illegible] coppa è entrata nel vivo: il procuratore aggiunto Raffa[illegible] G[illegible]riniello [illegible] ha interrogato in veste di testimone l'ex giocatore Natalino Fossati, l'ultimo ad aver avuto fra le mani il cimelio che verrà battuto [illegible] Christie's a Londra il prossimo 24 settembre. La storia dell'amico «in difficoltà», al quale Fossati avrebbe consegnato la Coppa Italia, infatti, si è rivelata falsa. A prendere accordi [illegible] la [illegible] d'asta londinese e a stipulare il [illegible] cessione è stato l'ex difensore, che anche ieri ha confermato la sua versione [illegible] fatti.

«Non c'è niente di nuovo - [illegible] commentato Fossati al termine delle due ore di interrogatorio - ho detto al magistrato le cose che già sapete e che ho raccontato nelle recenti interviste: ho ricevuto quella coppa da Pianelli nel '71, dopo la conquista della Coppa Italia contro il Milan». «Di più [illegible] posso dire e [illegible] ho niente contro nessuno», ha concluso in modo sibillino.

Oltre a cercare la documentazione d'accompagnamento e il contratto, i carabinieri stanno seguendo le tracce dello stesso trofeo, che a quanto pare non avrebbe ancora lasciato il territorio nazionale. Con tutta probabilità si trova nei magazzini di una delle agenzie periferiche di Christie's, che in Italia ha sedi di vendita a Milano e Roma e agenti di rappresentanza in svariate città.

Nei prossimi giorni i carabinieri del Nucleo Tutela del patrimonio culturale si recheranno anche nella sede principale di Christie's a Londra, ma il comandante del nucleo piemontese, tenente Giuseppe Marseglia, ha già fatto [illegible] che l'operazione [illegible] recupero non sarà molto facile perché [illegible] Coppa del Grande Torino non rientra tra i beni da tutelare».

L'ex presidente Orfeo Pianelli verrà sentito oggi dagli ispettori di Guariniello a Villefranche, sulla Costa Azzurra, dove vive da parecchi anni con [illegible] famiglia. Pianelli ha già dichiarato di non essersi mai disfatto della coppa del '43, circostanza che ha confermato in una recente telefonata [illegible] l'attuale presidente granata: «Mi ha [illegible] di non aver donato il trofeo né a Fossati, né ad altri giocatori», ha spiegato Romero. Per questo motivo il Torino Calcio ha inviato una [illegible] casa d'aste londinese e all'ex difensore granata, diffidandoli dal vendere un cimelio che viene ancora considerato di proprietà del club. Anche Romero è sta[illegible] interrogato dalla polizia giu[illegible] di Guariniello, ma non ha potuto fornire elementi utili alle indagini: «Ho solo riferito dei fatti relativi agli ultimi due anni e mezzo - ha spiegato il presidente al termine dell'audizione - e in questo periodo quella coppa non è mai stata in nostro possesso».

[illegible]

Ieri ha deposto Fossati: è stato lui stesso a contattare Christie's In sede sono scomparsi molti altri storici trofei

Romero ha poi aggiunto che l'attuale società sta svolgendo una vasta opera di inventariato e classificazione di tutti i trofei in possesso del Torino Calcio, in vista del futuro [illegible] della storia granata. «Purtroppo ci stiamo accorgendo che c'è stata troppa indifferenza - ha aggiunto Romero - e molti cimeli sono finiti in mano a persone che non hanno titolo per averli. Ne abbiamo già recuperati un migliaio, ma quelli che mancano all'appello sono [illegible] molti».



Natalino [illegible] all'uscita dal Palazzo di Giustizia: «Ho detto la verità»

LA LEGA INVALIDA I TRASFERIMENTI CHIEVO-LAZIO

Ronaldo dal Brasile: «Voglio lasciare l'Inter»

MILANO

Il brasiliano Ronaldo replica a Moratti che lo invita a restare all'Inter. «L'unica cosa che esiste nella mia volontà è quella di lasciare il club [illegible]. [illegible] Fenome[illegible] lo [illegible] affermato ieri [illegible] al termine di un allenamento con la nazionale brasiliana a Fortaleza (è arrivato con [illegible] ore [illegible] ritardo perché ha perso l'aereo della Seleçao) in vista dell'amichevole di domani contro il Paraguay.

«Ho i miei motivi - ha continuato [illegible] - e al momento giusto li [illegible]. La squadra li conosce e io non ho ragione di renderli pubblici». Proprio nel pomeriggio la voce di [illegible] compagno dallo spogliatoio [illegible] aveva fatto sapere che già nel febbraio scorso Ronaldo aveva annunciato che [illegible] sarebbe andato a fine stagione.

Ovviamente il Real [illegible] sulla volontà di Ronaldo [illegible] costringere Moratti a cederlo abbassando [illegible] pretese, come ha fatto Rivaldo col Barcellona che ha addirittura ottenuto la lista gratuita. In attesa di Ronaldo, il Real sta trattando [illegible] il Monaco [illegible] difensore messicano [illegible]arquez che ha rifiutato le offerte italiane (Juve e Parma) preferendo anche lui la Spagna. La Reggina ha ingaggiato il dif[illegible] Piorini, svincolato dalla Fiorentina. Il Perugia conta di avere per fine settimana in prestito dalla Lazio il centrocampista Baronio, mentre sta cercando di cedere in Inghilterra l'attaccante Amoruso per fare posto a Caracciolo appena [illegible] in prestito dal Brescia.

La Lega, [illegible]nto, ha invalidato il trasferimento di Oddo dal Verona alla Lazio e [illegible] ha ritenuto esecutivi neppure quelli di Manfredini ed Eriberto dal Chievo alla Lazio. La Lega ha chiuso così il contenzioso aperto da diverse settimane tra Chievo e Lazio sull'operazione che riguardava i trasferimenti di Manfredini ed Eriberto e sulle modalità del pagamento.

UNDER 21 STASERA [illegible] AMICHEVOLE A GROSSETO

Cassano guida l'assalto alla Germania di Kohler

GROSSETO

La giovane Italia di Gentile gioca [illegible] (ore 21) un'amichevole contro la Germania. E' il primo appuntamento per la rinnovata Under 21 priva dei Pirlo, Maccaro[illegible] e Blasi che [illegible] arrivati [illegible] semifinali dell'Europeo nel maggio [illegible]rso. Fra i motivi della serata c'è il ritorno nel gruppo di Antonio Cassano dopo la pace dichiarata con il ct, e sarà interessante cominciare a valutare l'importanza che potrà avere il fantasista della Roma per le fortune degli azzurrini nel nuovo cammino verso l'Europeo di categoria.

«Cassano [illegible] l'occasione di diventare un giocatore determinante per questa squadra», ha detto Gentile. E il giocatore giallorosso ha spiegato: «Voglio far bene in questa squadra, quello che è successo è acqua passata. Sono maturato, prima sbagliavo, agivo d'istinto. L'esperienza di un [illegible] Roma mi [illegible] maturato, sono più sicuro di me». Nessun peso sembrano avere per Cassano le aspettative che si [illegible] suo conto: [illegible] Gentile mi da questa responsabilità me la prendo cercando [illegible] ripagare tanta fiducia».

Per il modulo che adotterà la nuova Under non dovrebbero esserci grosse novità. Gentile ha fatto intendere di non voler rinunciare al trequartista, che dovrebbe essere l'interista Beati. Il tecni[illegible] vede Cassano più come seconda punta. In sostituzione del centrocampista perugino Fabio Gatti, infortunatosi l'altra sera, il ct ha chiamato il vicentino Paolo Zanetti, già [illegible] con l'Under [illegible] di Rocca. Stasera vedremo all'opera, tra gli altri, Paolo Cannavaro (Verona), Moretti (Juve), Balzaretti (Toro), Dalla Bona (Milan) e Gilardino (Parma).

Nella [illegible] c'è un [illegible] speciale: alla guida dei giovani tedeschi c'è infatti l'ex difensore juventino Jurgen Kohler.

VICEPRESIDENTE ARBITRI

Pairetto nell'Uefa: «Porterò in Europa il lavoro svolto qui»

ROMA

Pierluigi Pairetto, [illegible] dei designatori arbitrali (l'altro è Paolo Bergamo), rappresenterà l'Italia dei fischietti in Europa. Ieri è stato infatti nominato vicepresidente della commissione arbitrale europea. «Farne parte è un grande prestigio - ha commentato Pairetto -, [illegible] anche una grande responsabilità. C'è sempre qualcosa [illegible] insegnare, così porteremo in Europa il buon lavoro svolto in Italia».

Pairetto ha quindi spiegato: «Il presidente Carraro si è mosso negli ambiti ufficiali per avere rappresentanti italiani a tutti i livelli e cercare di colmare quei vuoti soprattutto in ambito Fifa. C'è tutta la preparazione per il prossimo europeo, abbiamo progetti importanti tra i quali anche la crescita e lo sviluppo degli arbitri di nazioni con meno tradizione calcistica».

SPORT FLASH

■ **[illegible] FUORI [illegible] MESI.** Il Milan dovrà fare a meno di Shevchenko per due mesi. L'attaccante ucraino è stato operato ieri ad Anver[illegible] dallo specialista belga Martens che ha asportato il menisco esterno del ginocchio sinistro, lesionato mercoledì nei preliminari di Champions league con lo Slovan Liberec.

■ **ANCONA-ASCOLI: 9 FERITI.** Scontri e violenza dopo il derby Ancona-Ascoli (3-0) di Coppa Italia. La polizia [illegible] lanciato lacrimogeni [illegible] alcuni ultras dell'Ascoli. Nove i feriti: sei poliziotti e tre tifosi.

■ **BEST [illegible] OSPEDALE.** George [illegible], 56enne ex star [illegible] Manchester United che tre settimane fa aveva subito un trapianto di fegato, è di nuovo ricoverato al Cromwell [illegible]pital di Londra «per un'infezione locale, [illegible] sotto controllo».

■ **CICLISMO: SALE FRIGO.** Vincendo domenica il Gp di Zurigo, 8ª prova di Coppa del Mondo, Dario Frigo è salito dal 9° al 4° posto della classifica internazionale Uci: 1. Erik Zabel (Ger) p. 2224; 2. Bettini 2148; 3. Armstrong (Usa) 2073; 4. Frigo; 5. Dekker (Ola); 6. Freire (Spa); 7. McEwen (Aus); 8. Fr. Casagrande; 9. Botero (Col); [illegible] Rebellin; 11. Di Luca; 12. Cipollini.

■ **TRITTICO LOMBARDO.** Con [illegible] Tre Valli Varesine, da Campione d'Italia a Varese di [illegible] km, si apre oggi il Trittico Lombardo, che comprende anche la Coppa Agostoni (domani) e la Coppa Bernocchi (giovedì).

■ **[illegible] BASTA [illegible]** Ditate a forchetta negli occhi, morsi alle mani, strizzate alle parti basse oltre a gomitate e pugni: [illegible] alcuni dei colpi proibiti che George Gregan, capitano dell'Australia, si augura siano severamente puniti dagli arbitri, come invece [illegible] è successo nel recente match tra i Wallabies e il Sud Africa per il Tre Nazioni.

■ **ARBITRO P[illegible].** In Nuova Zelanda un arbitro federale, Neil Galvin, è stato pestato a sangue per aver espulso un giocatore e fischiato anzitempo la fine di un match di minirugby tra bambini di 10 anni. Gli aggressori sono stati gli stessi genitori e altri supporter dei ragazzi.

■ **[illegible]** La colonna di domenica: 2-1, X-1, X-2, 2-2, 1-2, [illegible]-1, 7-14. Queste le quote: nessun «14»; all'unico «12» vanno € 53.564,95; ai [illegible] «11» [illegible] 1.275,38; ai 593 «10» € 90,32.

■ **FORMULA 101.** Colonna vincente: 2 1 5 4 3 9 8 14. Premio oro più jackpot (101 punti): 9.946,65 €; premio argento [illegible]: 578,82 €; premio bronzo (91): 115,76 €.

DOPO IL SUCCESSO DI BUDAPEST E IL QUARTO MONDIALE COSTRUTTORI CONSECUTIVO, IL RESPONSABILE DELLA SCUDERIA DIVIDE CON TUTTO IL TEAM I MERITI DEL TRIONFO

«Il segreto Ferrari? Uomini vincenti»

Todt: missione compiuta, torniamo a lavorare

Cristiano Chiavegato
BUDAPEST

Mentre il limaccioso Danubio dava finalmente l'impres[illegible] [illegible] scendere [illegible] livello, facendo tirare un respiro di sollievo agli ungheresi, la Ferrari ieri mattina [illegible] [illegible] a casa. Il volo charter, previsto per domenica sera, [illegible] stato rimandato di qualche ora [illegible] Rubens Barrichello, Michael Schumacher, Luca Badoer e compagni hanno fatto baldo[illegible] all'Hotel Kempinski fino a notte fonda. L'arrivo all'aeroporto di Bologna della squadra è stato accolto dagli applausi dei tifosi e subito dopo [illegible] Fiorano tutta la Gestione Sportiva si è riunita per un brindisi con il presidente Luca Montezemolo e i tre piloti. Parole di circostanza, ma anche grande orgoglio e la consapevolezza di vivere un momento favoloso. Una festa moderata, comunque, al termine della quale il capo della Gestione sportiva Jean Todt ha detto: «E adesso andiamo a lavorare». E i tecnici si [illegible] riuniti per analizzare i dati raccolti all'Hungaroring.

Poche parole e tanti fatti. Ingaggiato nel 1993, dopo [illegible] primo periodo difficile, il manager francese ha ottenuto sette titoli mondiali, tre per i piloti e quattro costruttori. Qual [illegible] la sensazione ora? «Sono felice - risponde Todt - non tanto per me quanto per tutti gli uomini della squadra. Vincere è la più bella gratificazione. Significa aver centrato gli obiettivi per i quali si [illegible] impegnati al massimo, dal primo all'ultimo. Il bilancio è veramente positivo: pur avendo debuttato con la vecchia F2001, dopo tredici gare, siamo a undici vittorie [illegible] [illegible] cinque doppiette [illegible] per la prima volta nella storia della Ferrari abbiamo conquistato quattro titoli iridati consecutivi. A questo punto non si può nascondere che si tratta di un vero ciclo positivo». Quali sono i segreti di questi successi? «E' semplicemente il risultato dell'incontro di un [illegible] [illegible] persone vincenti. Ognuno ha messo la sua parte. Tutto [illegible] determinante. Per quanto mi riguarda ho sempre cercato di non trascurare i particolari. Così si arriva a fare le scelte giuste».

> «Se la F2002 è straordinaria, dipende anche dall'impegno di Schumi: in passato grazie [illegible] lui abbiamo vinto in condizioni tecniche di inferiorità»
>
> Brawn: «Se penso ai dubbi che avevamo a marzo questa è una stagione incredibile»
>
> Martinelli: «Non facciamo esperimenti, lavoriamo sempre su un progetto»

Quando arrivò a Maranello, da quale parte iniziò a operare? «Ho fatto quello che si deve fare quando [illegible] va in una nuova azienda: l'inventario. Ho [illegible] di capire che cosa c'era e che cosa mancava. Poi sono cominciati gli investimenti, in tecnologie e in persone. A volte mi [illegible] anche sentito stanco. Però [illegible] fatica passa, le vittorie confortano e questo non vale soltanto per me, ma per tutti. Il problema ora sarà quello di non montarsi la testa. Vogliamo rimanere [illegible] vertice e sappiamo che non sarà facile. Dovremo migliorare ancora. Per esempio: abbiamo ottenuto risultati eccezionali con la Bridgestone. Le gomme sono state un fattore decisivo. Il rapporto [illegible] straordinario, [illegible] possiamo fare meglio, dobbia[illegible] sempre imparare qualcosa». [illegible] può dire che quest'anno la vettura ha fatto la differenza? «Se la F2002 [illegible] quello che è, lo si deve [illegible] tutti. A Schumacher, Barrichello, a Badoer e [illegible] Burti, [illegible] ogni tecnico. Michael è stato [illegible] delle pedine fondamentali nella storia della Ferrari, perché ci ha fatto vincere anche quando non eravamo i migliori in pista. Ma [illegible] vero che la vettura di quest'anno è notevole. Non voglio fare nomi, ma mi pare [illegible] avere visto in passato che piloti diventati campioni del mondo, passati ad altri teams e su altre vetture, hanno trovato qualche difficoltà».

[illegible] segreti della F2002 non vengono rivelati. Si conosco[illegible] [illegible] solo le qualità di base: aerodinamica molto sofisticata ed efficace, elettronica d'avanguardia, motore al massimo livello, ottima distribuzione dei pesi, freni sempre all'altezza delle necessità. Le fiancate molto basse permettono di convogliare l'aria nella zona posteriore con il massimo del rendimento. E poi un'affidabilità eccezionale. In pratica non c'è mai stato un problema di motore in gara. L'ingegner Paolo Martinelli, responsabi[illegible] del reparto che realizza i V10, racconta [illegible] filosofia Ferrari in questo campo: «Noi [illegible] facciamo esperimenti. Abbiamo delle idee, un programma e lo portiamo avanti passo per passo. A volte anche solo l'adozione di [illegible] nuovo piccolo particolare può essere una grande conquista». Quanto basta per far pronunciare una frase inattesa al direttore tecnico Ross Brawn, sempre molto misurato: «Se penso ai dubbi che avevamo nel mese di marzo, posso solo dire che questa è una stagione incredibile».


Barrichello sul podio di Budapest

ASTA IN CALIFORNIA

Testa Rossa del '62 venduta a 5,9 milioni

WASHINGTON. Un misterioso compratore s'è aggiudicato all'asta la Ferrari «Testa Ros[illegible] 330» che vinse la «24 Ore» di Le Mans [illegible] 1962, per 5,9 milioni di dollari (stessa cifra in euro). La vendita è avvenuta domenica a M[illegible]ey, in California. «Erano 15 anni - sostiene la casa d'aste "RM" - che non si superava questa cifra per una vettu[illegible] classica: nel 1987, Christie's battè [illegible] Bugatti modello 41 Royale per 5,5 milioni di sterline, poche settimane dopo il [illegible] di Wall Street». La Ferrari Testa Rossa 330 TRI/LM, guidata nel 1962 da Phil Hill, [illegible] disegnata dalla carrozzeria Fantuzzi, [illegible] il motore frontale ed è l'ultimo esemplare della classica versione da [illegible] litri. La casa d'aste a[illegible] fissato [illegible] prezzo [illegible] partenza due milioni di dollari.


Una curiosa immagine [illegible] Jean Todt. Ingaggiato nel '93, il manager francese ha condotto la Ferrari a sette titoli Mondiali

MCLAREN, WILLIAMS [illegible] C.: TUTTI MOBILITATI PER TORNARE AL VERTICE

Com'è dura inseguire il Cavallino

ANSIMANO i rivali della Ferrari. Quest'anno hanno raccolto briciole: una vittoria per la Williams [illegible] Ralf Schumacher, quando suo fratello Michael si era [illegible] alla partenza con Montoya, un'affermazione [illegible] a Montecarlo della McLaren, grazie a Coulthard, capace di superare al via il colombiano [illegible] poi di resistere sulla pista-budello [illegible] attacchi del campione tedesco. Un bilancio misero, anche in confronto al già «povero» 2001, quando i due team anglo-tedeschi [illegible] era[illegible] imposti, nel complesso, in 7 gare su 17. C'è un senso [illegible] malessere generale. Dice Gerhard Berger, responsabile della Bmw: «La Ferrari ha sempre sei [illegible] [illegible] mesi [illegible] vantaggio. Dobbiamo rincorrere e non è facile».

[illegible] avversari di Maranello hanno fatto dei piani per cercare la rivincita nel prossimo campionato. La McLaren opera su fronti differenti. Da una parte punta sul nuovo centro tecnico, denominato Paragon, un po' pomposamente. Il meglio del meglio quan[illegible] [illegible] ad attrezzature e mezzi a disposizione. Ma non sarà del tutto operativo prima di parecchi mesi. Intanto si apre un contenzioso. I motori Mercedes sono stati sinora progettati e costruiti alla Ilmor, in Inghilterra. Sembra che [illegible] Stoccarda [illegible] partito l'ordine di cambiare: li facciamo in Germania. Ron Dennis ha rivoluzionato l'organico. Promosso (e quindi rimosso) il «mago» Adrian Newey, costato decine di milioni per strapparlo alla Jaguar [illegible] [illegible] quali [illegible] aveva firmato [illegible] contratto. Al [illegible] posto sale Neal Oatley. Ma l'incarico di disegnare la nuova vettura è andato a Mike Coughlan, strappato alla Jordan, mentre cambio e trasmissione saranno opera di John Sutton, il tecnico che ha partecipato alla progettazione [illegible] cambio della F2002 [illegible] Ferrari. I piloti sono confermati.

Nessuna rivoluzione alla Williams, che però affina le proprie armi. Confermato Ralf Schumacher, si sta trattando con Montoya. Il team vorrebbe un accordo a lungo scadenza, Juan Pablo si oppone: si dovrebbe sapere qualcosa in Belgio [illegible] due settimane. [illegible] Bmw lavora da tempo [illegible] un nuovo motore, ancora più potente. E forse pensa a una squadra tutta sua dopo il 2004.

Gli altri, debuttanti [illegible] quasi, ma aspiranti al vertice sono in situazioni analoghe, anche [illegible] hanno programmi a lungo termine. La Renault va avanti con [illegible] propulsore definito «molto innovativo», ma si chiede se il responsabile tecnico Pat Symonds sia ancora all'altezza. Non sono esclusi cambiamenti, ci lavora sopra Flavio Briatore. Alla Toyota sono contenti [illegible] del propulsore, [illegible] il telaio fa acqua, perché Gerhard Brunner, il progettista, è arrivato a stagione iniziata. Gli daranno fiducia? Probabilmente sì, almeno per [illegible] anno. Ci sono dubbi sui piloti: Salo [illegible] buono, McNish [illegible] po' meno, ma sono due «vecchietti». I dirigenti della squadra giapponese con base a Colonia hanno chiesto a Frank Williams il «collauda[illegible] brasiliano Antonio Pizzonia. È giovanissimo [illegible] bravo, ma non potrà fare subito la differenza. Per tutti la strada è ancora lunga [illegible] [illegible] Ferrari lontana. [c. ch.]

MONDIALI DI LISBONA: IL PISANO SUCCEDE A SANZO

Vanni oro a sorpresa nel fioretto maschile

LISBONA

Dopo il bronzo nella sciabola individuale con Luigi Tarantino, ieri ai Mondiali di scherma in corso a Lisbona è [illegible] l'oro per l'Italia grazie a Simone Vanni nella gara di fioretto. Il 23enne pisano, studente universitario di Scienze Politiche e appassionatissimo di calcetto, ha travolto in finale (15-6) il giovane tedesco Andre Wessels dopo aver sconfitto nel penultimo turno il volpone polacco Piotr Kielpikowski (15-11), giunto dunque sul terzo gradino del podio, insieme con il cinese Wu Hanxiong [illegible] turni precedenti Vanni aveva superato gli ostacoli più duri presentatisi sulla sua strada: negli ottavi il francese Brice Guyart (15-13), nei quarti il tedesco vicecampione olimpico Ralf Bissdorf (15-14). Era caduto invece nei sedicesimi l'altro [illegible]zurro e campione in carica Salvatore Sanzo, uno dei favoriti della vigilia, battuto dal compagno di squadra Matteo Zennaro (15-11).


Simone Vanni, 23enne pisano

Nell'altra finale in programma ieri, la sciabola femminile, l'oro è andato contro ogni pronostico alla cinesina Xue Tan, vittoriosa per una [illegible] stoccata (15-14) sulla Jemaeva, russa tesserata per l'Azerbaigian: bronzi alla francese Argiolas e alla russa Netchaeva.

L'exploit di Vanni conferma dunque la grande tradizione del fioretto azzurro, al 9° oro iridato. In precedenza avevano conquistato il titolo Gustavo Marzi (Parigi 1937), Gioacchino Guaragna (Piestiany 1938), Renzo Nostini (Montecarlo 1950), Manlio Di Rosa (Stoccolma 1951), Giancarlo Bergamini (Philadelphia 1958), Mauro Numa (Barcellona 1985), Andrea Borella (Sofia 1986) e Salvatore Sanzo (Nimes 2001). E' proprio il fioretto l'arma che ha regalato all'Italia il maggior numero [illegible] medaglie mondiali: 34 (9 ori, 12 argenti, 13 bronzi), oltre ad altri 22 podi a squadre (10, 7, 5).

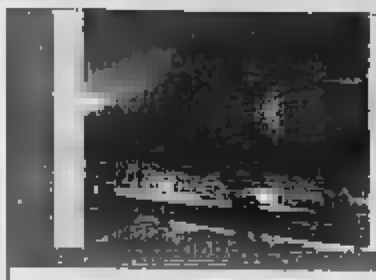
Vanni non è nuovo a risultati di grande spessore tecnico. Cresciuto schermisticamente nel Cus Pisa sulle orme della sorella Elisa, valida sciabolatrice, l'atleta delle Fiamme Oro - bronzo tre anni fa ai Mondiali e agli Europei under 2[illegible] - [illegible] è fatto conoscere a livelli di eccellenza negli Europei di Coblenza della scorsa stagione, conquistando il titolo continentale grazie al successo in finale sull'assai più esperto polacco Krzesinski. Avrebbe probabilmente brillato anche nei successivi Mondiali di Nimes, se negli ottavi di finale non si fosse trovato di fronte l'amico e concittadino Salvatore Sanzo, che avrebbe poi [illegible]quistato il titolo. Memore di quella sconfitta, quest'anno Vanni - seguito dai maestri Antonio ed Enrico [illegible] Ciolo e Simone Piccini - si è preso la rivincita conquistando [illegible] Venezia la sua prima gara di Coppa del Mondo grazie al successo in finale proprio contro Sanzo.

Per la spedizione azzurra i Mondiali [illegible] Lisbona cominciano dunque a [illegible] bene e potrebbero portare altre medaglie oggi, nelle finali individuali di fioretto femminile (Vezzali e Trillini favorite) e spada maschile (Milanoli [illegible] Rota da podio). [c. p.]

TORINO

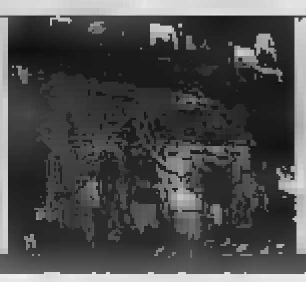
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111 FAX 6639003. E-MAIL cronaca@lastampa.it. «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA



[illegible] Clavière

[illegible] frana staccatasi ieri, verso le 19 sulla statale 24 [illegible] Monginevro, all'altezza di Clavière ha provocato la parziale chiusura della strada per alcune ore. La colata di pietre e terra ha [illegible] la carreggiata mentre non c'era traffico. I Vigili del fuoco hanno lavorato fino a notte per renderla agibile.



[illegible] Cinema

[illegible] state oltre [illegible] mila le presenze al Museo Nazionale del Cinema nella settimana di Ferragosto, con una punta massima di 2.200 visitatori il giorno dell'Assunzione. Dalla sua data di apertura, il 20 luglio [illegible] 2000, il Museo del Cinema ha registrato quasi 800 mila visitatori.



Morta in tangenziale

Una [illegible] di 25 anni, Emanuela P. è morta domenica [illegible] dopo [illegible] stata sbalzata dal sellino [illegible] moto guidata dal fidanzato. La disgrazia è avvenuta alle 20,15 sulla tangenziale poco dopo l'uscita della Torino Savona. La polizia non ha voluto fornire le generalità complete.

IL CORPICINO, DI CARNAGIONE BIANCA, E' STATO TROVATO IN VIA PRINCIPESSA CLOTILDE

Feto di cinque mesi abbandonato in un cassonetto di San Donato

All'alba la scoperta di un clochard romeno che cercava vestiti e qualcosa da mangiare
In una busta di stracci sporchi di sangue il bimbo di sesso maschile morto da poche ore

Lodovico Poletto

George Itous, l'altra notte, cercava un vestito, e qualcosa da mettere sotto i denti per calmare i morsi della fame. «Per [illegible], [illegible] noi, non ha niente - racconta - i cassonetti, anche se [illegible] sei uno molto fortunato, ti regalano sempre qualcosa». Frugava tra l'immondizia di un bidone stracolmo quando ha visto quello che adesso descrive come «un bambino, ma piccolissimo». E ha subito dato l'allarme.

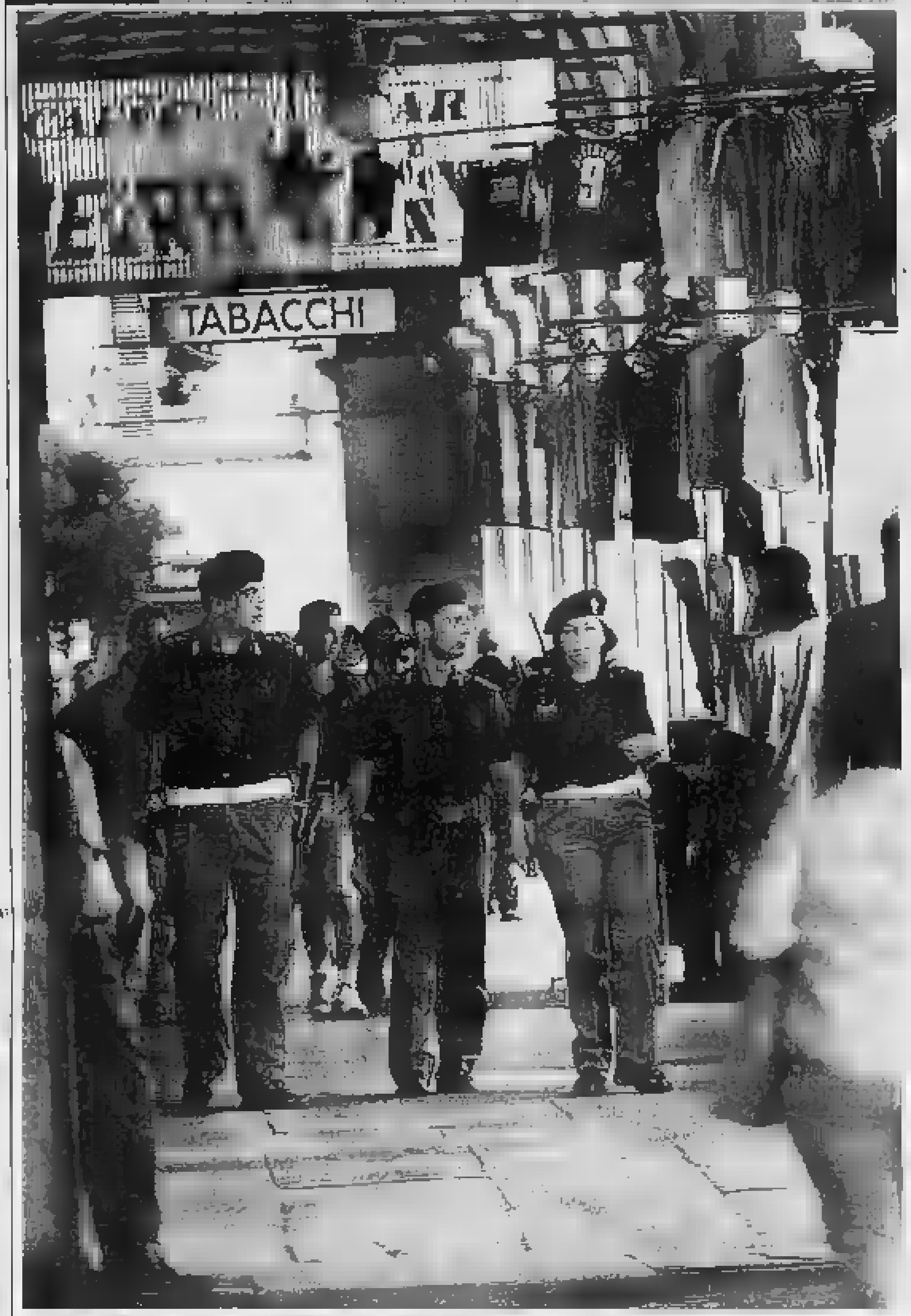
Via Pincipessa Clotilde è un budello lungo e stretto alle spalle di piazza Statuto. Davanti a uno stabile giallo, [illegible] l'intonaco che in certi punti si stacca a pezzi grandi come una [illegible] al numero 95, da [illegible] parte all'altra della strada s'allunga una fila di cassonetti. Il posto ideale per chi, come i tanti George, ogni notte va a caccia di qualcosa che sia [illegible] utilizzabile. Erano le 4. Poche auto in giro, [illegible] meno quelle posteggiate. Ha spalancato il contenitore e ha notato [illegible] borsa di plastica azzurra, bella gonfia, morbida. «Sembrava [illegible] ci fossero dei vestiti, e allora io e il mio amico Dimitru l'abbiamo tirata fuori per controllare cosa c'era all'interno» mormora. Dentro, avvolto in una seconda busta, e alcuni stracci inzuppati di sangue, c'era il feto [illegible] bimbo maschio di almeno 5 mesi, morto da poche ore.

L'allarme al 113, all'arrivo delle volanti della questura, dell'ambulanza del 118 hanno dato il via alla solita, e spesso vana, ricerca della [illegible] di quel feto, abbandonato tra [illegible] chetti di immondizia, e bottiglie vuote, scatolette per gatti e pezzi di cartone, [illegible] treccia di cavi elettrici. I poliziotti, l'altra notte, hanno sentito la gente che abita in zona; poi sono andati dal loro capo. Il commissario Giorgio Pasqua allargando le braccia: «Niente. Non c'è una persona soltanto che abbia notato qualcosa di [illegible].

E adesso alla Squadra Mobile e al procuratore aggiunto Raffaele Guariniello tocca il compito di dare un nome a quella madre che ha gettato via il suo bambino. Lavoro improbo. Magistrato e investigatori hanno pochi dubbi: quasi certamente quel feto è stato abbandonato poco dopo un aborto clandestino, consumato in chissà quale soffitta della zona. O chissà, magari addirittura dall'altra parte della città. L'altra notte gli equipaggi delle volanti Argo e Nizza 1, le prime ad arrivare in via Pincipessa Clotilde, hanno fatto il giro degli ospedali della città e della prima cintura. Cercavano una donna ricoverata, oppure soltanto medicata, per una emorragia. Cercavano, ma non [illegible] riusciti a trovare neppure una traccia, anche minima.

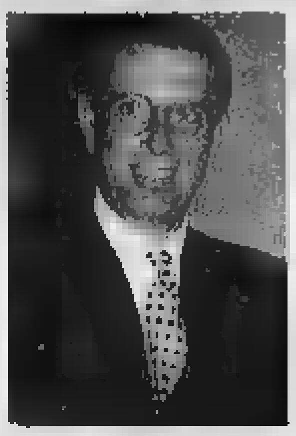
E l'attenzione, adesso, si sposta verso il mondo della prostituzione straniera; verso quella fetta di società nella quale è difficile scavare. «Un mondo nel quale il fenomeno degli aborti clandestini [illegible] è mai stato sradicato» commentano amareggiati gli investigatori. Consci che trovare la madre di quel bimbo è quasi impossibile.

VIA NIZZA OPERAZIONE SICUREZZA



I portici presidiati Polizia, carabinieri e guardia di finanza proseguono i controlli avviati qualche giorno fa intorno a Porta Nuova, dopo la protesta di abitanti e negozianti per i continui episodi di microcriminalità registrati nella zona. I maggiori problemi sono legati al pomeriggio e alla sera, con spaccio di droga, prostituzione, scippi e vendita abusiva lungo il camminatoio che fino a qualche anno fa era il «salotto» di Torino. Le forze dell'ordine hanno rafforzato i controlli, [illegible] pattuglie a piedi impegnate sotto i portici e nelle strade [illegible]. A queste, si aggiungono le auto e i furgoni attrezzati per raccogliere le denunce e per compilare eventuali verbali di denuncia oppure di [illegible]. «La situazione è migliorata, [illegible] non basta» dicono i negozianti, che [illegible] tempo chiedono interventi più [illegible] sconsolati. Decine di immigrati slavi e africani stazionano nelle vie «interne» (tra [illegible] Nizza e corso Massimo d'Azeglio), formando crocchi alimentati ad alcolici in bottiglia acquistati nei negozi [illegible] nonostante l'ordinanza di divieto firmata dal prefetto proprio per il quartiere di San Salvario e per i Murazzi, [illegible] sovente sono avvenute aggressioni e ferimenti proprio con cocci di bottiglia. Da oggi, poi, anche i vigili urbani di San Salvario aiuteranno i colleghi delle forze dell'ordine per i pattugliamenti nella zona.

DIBATTITO



PININFARINA: CREDO ANCORA [illegible]

«Io futuro sindaco? Solo chiacchiere. Faccio l'imprenditore e sono soddisfatto»

Marina Cassi A PAGINA 39

EMERGENZA



INVESTE UN [illegible] AUTOMOBILISTA

L'incidente avvenuto tra Montanaro e Foglizzo ripropone un vecchio problema

Bramardo, Laugeri e Maggio A PAGINA 37

QUATTRO IN UN ANNO, L'ULTIMO IN VIA MASSENA

Troppi furti sospetti nelle sedi dell'Ascom

Quattro furti in un [illegible]; [illegible] record negativo quello che ha raggiunto l'associazione dei commercianti Ascom. Tre furti si sono verificati nella struttura ricreativa di Ascom Village, l'altro nella sede degli uffici in via Massena. E proprio negli uffici nel fine settimana c'è stato l'ultimo furto. Un espisodio inquitante, scoperto ieri mattina alla riapertura.

Dice il presidente dell'associazione Giuseppe De Maria: «I ladri hanno agito in due diverse nottate. La polizia ha scoperto che il 13 agosto sono stati tagliati i fili elettrici dell'allarme e solo successivamente c'è stata l'effrazione». Aggiunge: «Anche il tipo di oggetti rubati provoca qualche apprensione [illegible] la questura ha fatto intervenire sia la Digos sia la Scientifica. Infatti, oltre a computer e cellulari, è stata rubata la memoria degli uffici di segreteria». I ladri si sono fermati al primo piano e hanno preso oggetti tecnologici per circa 10 mila euro.

Gli altri furti erano avvenuti nei mesi precedenti all'Ascom Village e l'ultimo è stato il 20 luglio. In questo caso erano [illegible] rubati alcuni decoder e anche lo schermo gigante che era servito per i Mondiali di calcio. Commenta De Maria: «Quattro furti in un [illegible] ci sembrano decisamente troppi e soprattutto l'ultimo ci fa temere che le intenzioni dei ladri non fossero solo quelle di rubare».



La Spoon River di Chialamberto

[illegible] Martinengo

OGGI, alle cinque, il cimitero di Chialamberto in Valgrande di Lanzo accoglierà un evento insolito: una lettura di poesie di Emily Dickinson e di padre Turoldo tra le tombe, un ricordo dei morti diverso da quello che di solito si fa il 2 novembre. Oggi Chialamberto è Spoon River.

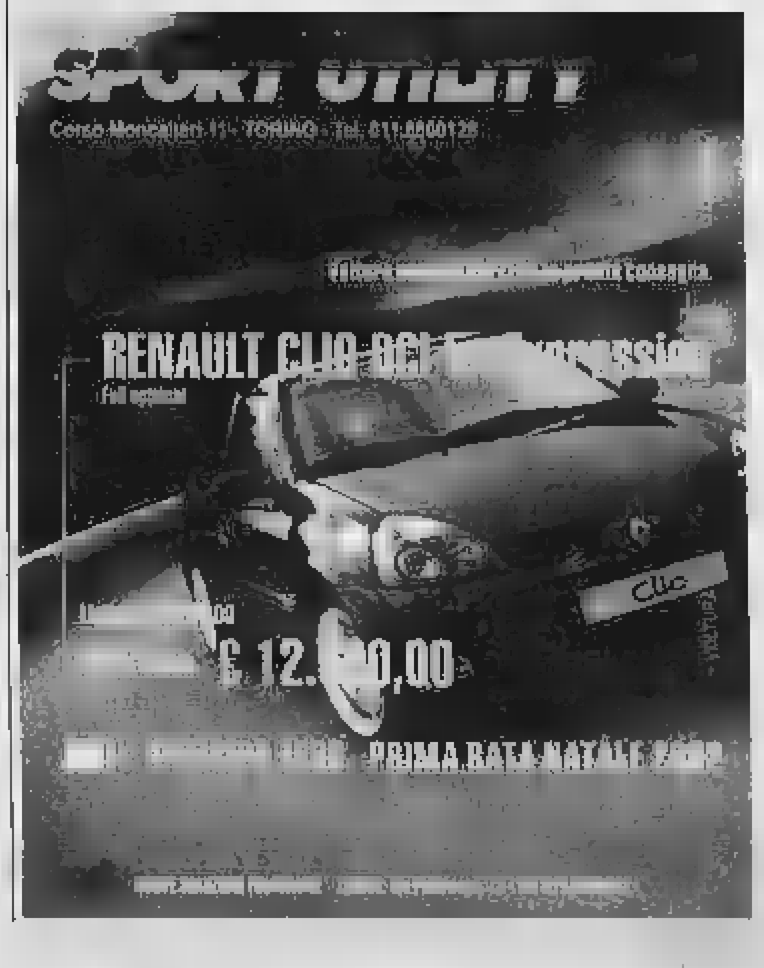
La gente [illegible] posto e i villeggianti, passando davanti alle lapidi, rivedranno volti scomparsi ieri o tanto tempo fa e, soprattutto, ascolteranno storie, avventure di montagna, infanzia, adolescenza, nonni, genitori, amici. Nessuna personalizzazione, se [illegible] qualche nome rievocato tra i tanti. Un modo per ritrovare qui anche chi è stato sepolto altrove ma a queste montagne era legato. Saranno i versi della Dickinson e di Turoldo, se la gente saprà ascoltarli, a ricomporre il [illegible]co del tempo, della [illegible] della vita. Di cui la [illegible] è parte.

L'idea [illegible] «recital» tra le tombe è venuta ad Angela Donna, appassionata lettrice e studiosa di poesia. Angela, come moltissimi villeggianti delle valli minori torinesi, ha radici in uno di questi piccoli paesi: Breno, frazione di Chialamberto. Fa parte di quella schiera di persone di ogni estrazione sociale - che nel tempo non si sono disamorate di fronte al poco che queste montagne - al di là di una [illegible] bellissima - hanno da offrire.

Qui d'estate si torna e riscoprire il senso della comunità, qui ci sono i ricordi, ci si sente a casa, si posa la maschera. Si ha il senso della vita che scorre. Qui ogni persona - anche chi è morto - mantiene nel tempo la [illegible] fisionomia: i vecchi del paese accanto ai «villeggianti», discendenti di altri vecchi.

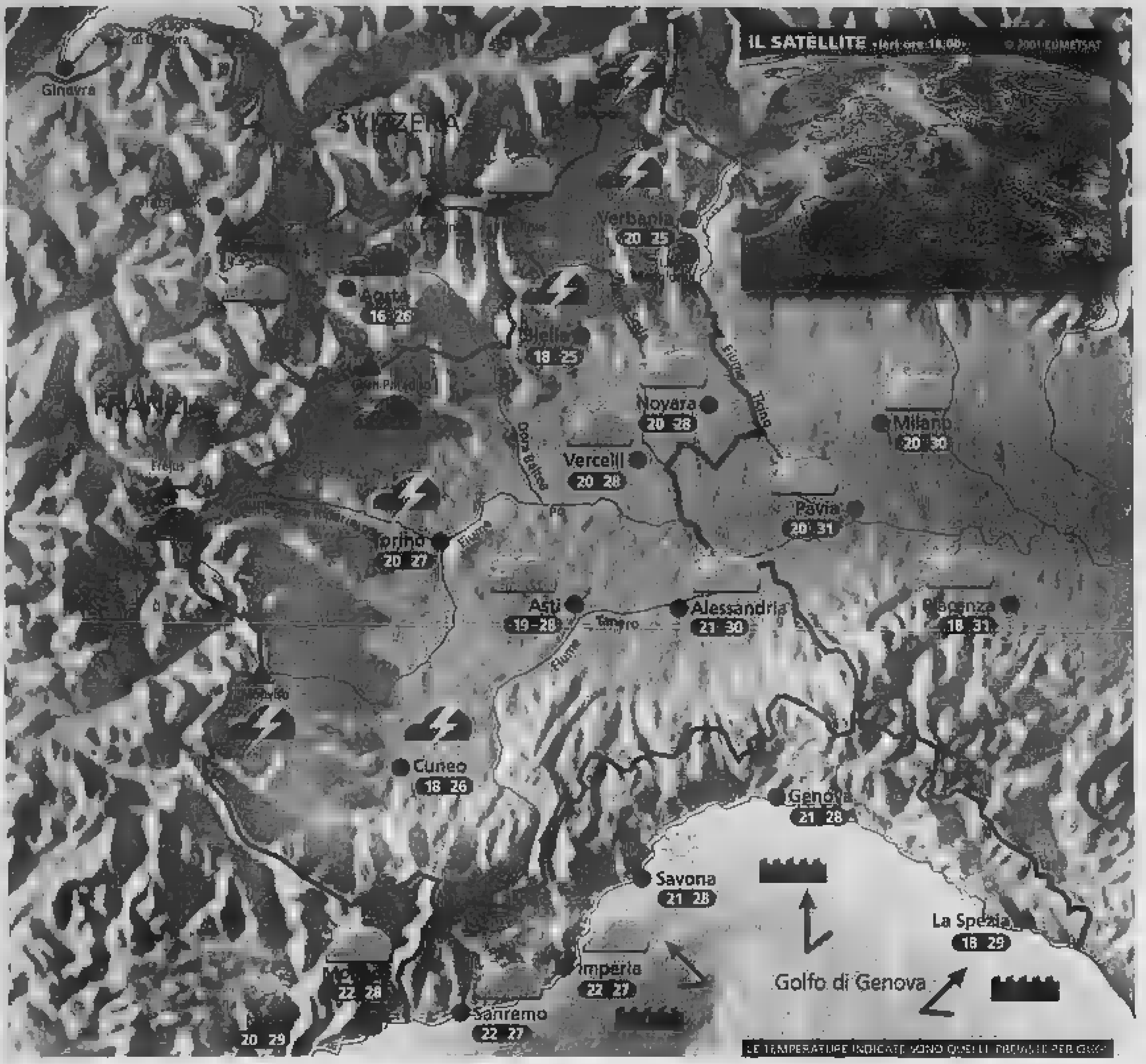
Nel mettere insieme le poesie che oggi saranno lette, tra gli altri, da Mario Parodi, Angela Donna ha pensato ai suoi genitori, alla gente di Breno che via via se n'è andata e che lei ritrova nel suo frequente, sereno visitare il cimitero in estate: magna Gin, Teresina e Gioanin, Cardo e Minin, Tumé e Roseta, Marianna, Norina e Dalmass, Emilia... A Paolina e Anna che vivevano qui - con cui si parlava e si rideva l'estate [illegible] - e a tutti gli altri che quest'anno non sono tornati per le vacanze. Ognuno, oggi, ritroverà chi vorrà. A Breno, la proposta di Angela è stata condivisa dalla comunità. Anche don Sebastiano Galletto, padre spirituale «estivo» di Chialamberto, l'ha accolta [illegible] favore.

«Perché una lettura di poesie per i morti, tra le tombe? Per [illegible] con loro, un giorno, in [illegible] modo diverso. E per "viverli" - spiega Angela Donna - anche dopo, in modo diverso. Per ricordarli, rispettarli, festeggiarli, pregarli. Tutti quelli cui ho voluto, cui abbiamo voluto, bene, [illegible] pezzi di me, che se ne vanno insieme a loro. A [illegible] che [illegible] il mio ricordo, non li trattenga e non li renda presenti. Presenti e amati».



BOLLETTINO METEO

SOLE · VARIABILE · NUVOLOSO · NEBBIA · PIOGGIA DEBOLE · MODERATA · INTENSA · NEVE · TEMPORALI · VENTO DEBOLE · MODERATO · FORTE · MARE CALMO · POCO MOSSO · MOSSO · AGITATO



Situazione Ieri le condizioni meteorologiche si sono mantenute discrete; lunghi momenti soleggiati in pianura e addensamenti cumuliformi pomeridiani sui rilievi alpini e dell'Appennino ligure qualche temporale. Oggi l'avvicinamento di un'area di instabilità Francia causa un moderato peggioramento con possibili temporali.

Previsioni In mattinata molte nubi su alto Piemonte e alta Lombardia con qualche breve rovescio non escluso sulla Val d'Ossola e Val Sesia. Altrove poche nubi sparse. In giornata aumenta la nuvolosità ovunque con possibilità nel tardo pomeriggio qualche temporale su Cuneese, Torinese, Biellese, Novarese, Appennino ligure centro-orientale e in serata anche sul Milanese. Maggiori schiarite su Alessandrino e coste liguri. Temperature in lieve calo nei valori massimi. Venti in prevalenza deboli con qualche rinforzo locale. Domani prevalenza di schiarite.

ZOOM

Aumenta il rischio di un breve temporale

Dopo il periodo di Ferragosto trascorso sotto il sole, l'estate sembra procedere verso un lento, inesorabile declino. Con questo non significa che il sole nei prossimi giorni sarà una chimera, anzi, avremo delle giornate ancora calde, con lunghi momenti soleggiati. L'alta pressione che ci proteggendo è quelle "inossidabili" e permette anche la formazione di annuvolamenti. Infatti relativa sfuriata temporalesca odierna una testimonianza, questa il tempo tenderà a migliorare nella giornata di mercoledì e giovedì, ma l'incognita temporale sarà sempre in agguato, soprattutto per quelli che hanno deciso di trascorrere le ultime vacanze in montagna. Andrà meglio in riva al mare. Qui i temporali meno probabili e il sole sarà sicuramente prevalente sugli annuvolamenti. Quindi una settimana per certi versi discreta, ma con qualche insidia dovuta ad infiltrazioni di aria più fresca che contribuiranno a rinnovare condizioni di locale in...tà. È la rottura "drastica" dell'estate? Forse la settimana prossima, ma non è detto che avvenga. La stagione potrebbe andarsene senza troppo rumore.

... di: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	23	28	REGGIO CALABRIA	21	29
BARI	22	28	ROMA	21	31
BOLOGNA	20	31	VENEZIA	22	30
CAGLIARI	23	31	BARCELLONA	17	25
CATANIA	20	30	BRUXELLES	19	26
CATANZARO	20	28	FRANCOFORTE	17	28
FIRENZE	19	31	GINEVRA	15	27
[illegible]	22	30	LONDRA	17	25
PALERMO	22	26	MONACO	14	27
PERUGIA	18	30	PARIGI	18	24
POTENZA	16	28	ZURIGO	14	28

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 36 minuti; culmina alle ore 13 e 33 minuti, tramonta alle ore 20 e 28 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 19 e 38 minuti; cala domani alle ore 4 e 36 minuti

[illegible] E LE SUE BELLEZZE [illegible] SALVARE

Il Centro Pannunzio: è necessario l'arrivo del «garante»

«Dopo Bepi Dondona che operò con intelligenza per riqualificare l'arredo urbano, Torino non ha più avuto personaggi che si [illegible] dedicati al decoro della città». Il Centro Pannunzio propose già tempo fa l'istituzione di [illegible] garante per l'arredo urbano, un'authority della bellezza cittadina. «C'è necessità - spiegava il direttore Quaglieni - di una figura carismatica e super partes che conosca bene la città e abbia un'idea precisa della Torino che precedette la selvaggia dilatazione delle periferie».



Pier Franco Quaglieni, direttore del Pannunzio

IL PROGETTO IN [illegible] DEI GIOCHI [illegible]

Nove milioni di euro dallo Stato per rilanciare il turismo in Piemonte

E' di oltre 9 milioni di euro l'investimento che il ministero delle Attività Produttive mette a disposizione dell'industria turistica piemontese per il 2002. Oltre ad agenzie [illegible] viaggio, alberghi [illegible] ristoranti, la Regione ha previsto che possano accedere ai fondi anche impianti e infrastrutture per il turismo fluviale, strutture congressuali, impianti sportivi [illegible] agonistici, campi da golf, aree attrezzate per l'equitazione, centri benessere, impianti di risalita e di innevamento artificiale inserite [illegible] fondi strutturali europei 2000-2006.



I finanziamenti arrivano dal ministro per le Attività produttive

L'ISTITUZIONE DELLA NUOVA FIGURA DISCUSSA [illegible] GIUNTA A SETTEMBRE

Una «sentinella» contro le brutture della città

Il Comune affiderà l'incarico al professor Olmo, preside di Architettura

Emanuela Minucci

[illegible]n garante per la qualità urbana, un «city-architect» in grado di vigilare su una metamorfosi urbana i cui effetti dureranno per oltre un secolo. Milano lo [illegible] cercando. Torino [illegible] l'[illegible] già, e [illegible] giorni gli affiderà formalmente l'incarico: si tratta del professor Carlo Olmo, storico della città [illegible] preside della seconda Facoltà di Architettura. Non appena la giunta delibererà la sua nomina - programmata per la prima settimana di settembre - il futuro urbanistico di una città che oggi [illegible] trafitta da 50 cantieri, ma fra quattro anni dovrà ospitare le Olimpiadi, sarà sorvegliato a vista dal professore.

Il sindaco: inizialmente pensavo a un triumvirato Poi abbiamo deciso per un esperto torinese di grandi qualità

A settembre dovrebbe finalmente passare l'affidamento dell'arredo urbano a una ditta specializzata

«Da tempo abbiamo in mente di affidare il coordinamento degli interventi architettonici in città a un esperto - ha dichiarato ieri il sindaco Sergio Chiamparino - all'inizio pensavamo a un triumvirato, poi abbiamo scartato l'ipotesi dell'équipe a favore di un singolo di grande capacità». [illegible] l'idea di nominare un'authority della bellezza cittadina, che si preoccu[illegible] in questi anni di grande e profonda trasformazione urbana di sorvegliare sui risultati della medesima, non è l'unico intervento assunto dalla giunta in questa direzione. «Abbiamo incaricato - come ricorda l'assessore all'Arredo urbano e alla Cultura Fiorenzo Alfieri, - [illegible] due facoltà di architettura di redigere entro l'anno [illegible] sorta di guida alla riqualificazione dello spazio pubblico. A queste regole dovranno in futuro attenersi tutti coloro che vorranno intervenire sul tessuto urbano, [illegible] essi pubblici sia privati».

Alfieri spiega la filosofia del provvedimento: «Torino sta vivendo una trasformazione urbana profondissima, vuoi per l'arri[illegible] delle Olimpiadi vuoi per quella nuova città nella città pronta a riemergere sullo spazio lasciato libero dall'arretramento della stazione di Porta Nuova. Questo, dunque, era il momento per fissare regole e nominare una figura di riferimento in grado di fornire validi indirizzi a questo sviluppo urbanistico». Ma non [illegible] ancora tutto. A settembre, pare proprio nella prima giunta del mese, l'assessore all'Arredo urbano ripresenterà quella maxi-delibera sugli accessori cittadini (come le pensiline, le paline, le toilettes pubbliche) bloccata nella prima[illegible] scorsa da un ricorso al Tar presentato da una ditta che ave[illegible] perso la gara. «Recupereremo il tempo perduto e in capo a un anno - assicura l'assessore - potremo dotare la città di accessori [illegible] servizi degni di una metropoli del futuro».

E così quella città che fra le altre cose si prepara [illegible] ospitare il Congresso Mondiale di Architettura nel 2008 (Torino [illegible] si sa, ha avuto la meglio su Corea, Spagna e Giappone) vuole giungere a quell'appuntamento «più in forma che mai». Ciò significa che di qui al 2006 o al 2008 non nasceranno più brutture in città? Oppure che il city-architect avrà mandato di abbattere palazzi-scempio come la sede dei Lavori Pubblici? «Perché no? - spiega Alfieri - d'altronde per il palazzo di Mario Passanti di piazza San Giovanni [illegible] stato già incaricato l'architetto Isola di trovare la sua compatibilità con l'interlocutore rinascimentale che [illegible] trova di fronte. Per il resto [illegible] compito della versione torinese di quello che è stato il coautore del Beaubourg Richard Rogers per Londra, sarà quello di vigilare su quanto sarà costruito ex-novo e riqualificare l'esistente. Il tutto con [illegible] consapevolezza che tutti insieme si sta ridisegnando [illegible] Torino del futuro».

Per una volta, dunque, Torino batte Milano (e anche Roma, dal momento che un city-architect non ce l'ha neppure la capitale) nella cura della propria immagine urbana. Una sorta [illegible] lusso necessario, data la situazione. Milano, infatti, (nonostante in questi giorni l'arrivo di un garante per il decoro urbano sia richiesto a gran voce) non sta ricucendo in due la città attraverso l'interramento del Passante, nè - e questo per sua fortuna - costruendo la prima linea del metrò, nè ancora preparandosi ad ospitare l'evento a cinque cerchi nell'inverno del 2006. Ma quest'authority dell'architettura, volerà alto e si occuperà anche di periferie degradate, o più semplicemente, di storie di tinteggiatura impossibili (vedi il caso di via Nizza che chiede da anni l'intervento del Comune?): «Sia il nuovo regolamento scritto dalle due facoltà, sia il garante - conclude l'assessore Alfieri - avranno il compito di fornire regole estetiche e supervisionare tutto quanto [illegible] muoverà in termini di spazio pubblico [illegible] città. E questo significherà sia "volare alto sulle grandi scommesse urbanistiche", ma anche prevenire e sanare ogni forma di degrado».



Uno dei tanti cantieri aperti in città: sul dopo-lavori è necessario l'impegno per evitare errori difficilmente rimediabili

ANNUNCIO DELL'ASSESSORE ALLA CULTURA FIORENZO ALFIERI



Il professor Carlo Olmo, preside di una facoltà di Architettura

Là dove c'era il cantiere nasce l'arte

Cinquanta installazioni saranno proposte entro dicembre

il progetto

ENTRO le Olimpiadi del 2006, Torino sarà disseminata di almeno cinquanta installazioni monumentali d'arte contemporanea, in aree che verranno selezionate [illegible] il 2002 dalla facoltà di Architettura». A darne annuncio, il 30 maggio scorso, fu l'assessore Alfieri durante l'inaugurazione della nuova piazza ricavata all'angolo delle vie Mombasiglio e Bistagno, in quel pezzetto di Santa Rita dove un tempo nacque la fabbrica di cioccolato «Baratti & Milano». La nuova area, che misura 2850 metri quadri, è stata arredata con sculture di Massimo Ghiotti che paiono omaggi a Mondrian [illegible] al Neoplasticismo olandese. Che c'entra tutto questo con l'authority p[illegible] l'architettura? C'entra, perché il recupero di quella piazzetta in cui [illegible] tempo nascevano caramelle [illegible] cioccolatini, per il Comune rappresenta l'esempio ideale di un futuro rapporto fra cittadini, amministrazione [illegible] decoro urbano. «Anziché pagare gli oneri di urbanizzazione - racconta Alfieri - questi signori hanno offerto una riqualificazio[illegible] in chiave artistica dello spazio antistante il loro insediamen[illegible]. Un giorno ci hanno contatta[illegible] e ci hanno proposto questo cambio che per la città [illegible] piuttosto vantaggioso: opere d'arte al posto dei sopracitati costi per gli interventi primari». Una formula che, secondo il responsabile dell'Arredo urbano di Palazzo civico, la Città intende seguire sempre p[illegible] ed estendere a più spazi. Il prossimo 6 novembre, per fare [illegible] altro esempio, verranno inaugurate le p[illegible] due opere sul tracciato del Passante ferroviario. Si tratta della fontana-igloo di Mario Merz e del giardino di Giuseppe Penone. In tutto, le opere che punteggeranno d'arte il percorso della ferrovia interrata saranno quindici. E verranno inaugurate non appena saranno ultimate, si pensa comunque entro il 2004. «Dove un tempo c'era una grande ferita che spezzava la città - dice Alfieri - ci [illegible] un'enorme galleria d'arte incastonata fra i pali bianchi [illegible]gnati dall'urbanista Cagnardi». Ma non è ancora tutto: «Insieme con l'assessore Sestero e il diret[illegible] della Gam Castagnoli - dice ancora Alfieri - stiamo studiando come arredare [illegible] l'arte anche il secondo lotto del Passante, da corso Vittorio a stazione Dora, inoltre abbiamo avvia[illegible] un concorso per installare altre tre [illegible] d'arte con cui abbellire l'area della Mole, della Spina Reale e di piazza Galimberti». Ma non è ancora tutto. Il Comune intende attenersi a quella legge che prevede di investire il 2 per cento del fatturato previsto per la [illegible] delle ope[illegible] pubbliche in opere d'arte. «Insomma, lo spazio pubblico di una città che si scopre completamente rinnovata - conclude Alfieri - ha bisogno di essere arricchito con un segno d'arte e noi ce la metteremo tutta per assegnare un'identità nuova, scandita [illegible] opere diverse a pezzi di città che prima non c'erano: penso alle stazioni del metrò, alle migliaia di metri quadri che verranno liberati a ridosso di Porta Nuova, al lungo boulevard della Spina. Dove [illegible] sono i cantieri, insomma, rinascerà una città nuova, ma anche una succursale della Gam a cielo aperto». [e. min.]

I TROPPI VIAGGIATORI HANNO COSTRETTO AD AUMENTARE I VAGONI E IL LOCOMOTORE SI E' ROTTO PIÙ VOLTE

Il «treno del sole» ha fatto il pieno, anche di guai

Cinque ore di ritardo da Reggio Calabria, passeggeri rifocillati dentro le stazioni

Gianni Bisio

«Siamo nel 2002, parlano di Alta velocità, [illegible] poi per andare da Reggio Calabria a Torino ci vogliono [illegible], cinque di più di quel che indica l'orario. Per di più in vagoni sporchi, stipati, [illegible] i servizi igienici irraggiungibili per i bagagli o inservibili. E [illegible] s'è vis[illegible] [illegible] controllore. [illegible] a Pisa ci hanno dato un po' d'acqua e qualche panino»: lo sfogo di Pasquale, barista («il cognome non importa») è un classico [illegible] dopo Ferragosto.

[illegible]squale è indignato: non solo per il ritardo dell'Icn 790 (Intercity notte) del 18 agosto, ma per il motivo del ritardo: «Tre volte ha rotto i motori il locomotore: a Catanzaro, a Civitavecchia e a Genova. Se in Sicilia i binari hanno problemi, e l'ultimo incidente parla chiaro, non è che i locomotori della Calabria stiano molto meglio».

L'Ufficio pubbliche relazioni [illegible] Ferrovie, a Porta Nuova, non nega l'episodio e [illegible] la consueta cortesia fornisce tutti i dettagli dell'odissea dell'Icn 790. Ma, preliminarmente, vengono messi in evidenza due fatti. Primo: le Ferrovie fanno viaggiare 8000 treni al giorno, un guasto è possibile. Secondo: domenica 18 tutti i treni giunti a Porta Nuova dal Sud hanno fatto registrare ritardi contenuti in 8-10 minuti. Salvo, ovviamente, l'Icn 790.

Questo, [illegible] vetture comprese letti e cuccette, sarebbe dovuto partire da Reggio Calabria saba[illegible] 17 alle [illegible] 17,38. Diciamo «sarebbe» perché, essendo a prenotazione «non obbligatoria», è stato preso d'assalto da una marea di passeggeri. Urla, spintoni, insulti. Al punto che si è deciso di aggiungere due vagoni. Perdita di tempo: 32 minuti. Ma, a Lamezia Terme, nuovo assalto. E questa volta più pesante, se 39 minuti vengono persi per aggiungere un terzo vagone, ma 28 minuti se [illegible] [illegible] per l'intervento - indispensabile - della Polizia ferroviaria. Per calmare i più agitati.

A Pisciotta, in provincia di Salerno, a cedere è il locomotore, un E 402 da [illegible] all'ora («una macchina moderna», assicurano le Ferrovie). La fermata è lunga, 48 minuti, i tecnici intervengono sul motore guasto: «Ma il nervosismo sale anche perché [illegible]essuno ci dice perché il treno non prosegue; anzi, i ferrovieri si mostrano scocciati delle nostre domande e finisce ad insulti», racconta Pasquale.

Immaginarsi quando a Santa Severa, presso Santa Marinella, sulla costa laziale, il locomotore ha un altro intoppo: 13 minuti di fermata non prevista. La macchina riparte, ma a singhiozzo. E [illegible] chilometri dopo, a Civitavecchia, per non perdere altro tempo viene aggiunto al convoglio un altro locomotore, un moderno «656», detto «Caimano», che raggiunge i 150 all'ora.

A Pisa, quando la protesta per la fame e la sete raggiunge l'ingovernabilità, vengono caricati 500 cestini da viaggio. Altri 450 arrivano a Livorno. Intanto i vagoni si sono parzialmente svuotati: «Si poteva persino andare in bagno», commenta, ironico, Pasquale. Ma a Genova, prima di iniziare il tratto appenninico in salita, bisogna staccare l'E 402, il locomotore guasto, trascinato fin lì come zavorra per non perdere tempo. E ci vogliono 18 minuti.

A Torino lo sfortunato [illegible] arriva con [illegible] minuti di ritardo: se 182 sono [illegible] persi per i guasti, 87 se ne sono andati per i tempi - prolungati - dovuti alla salita e alla discesa [illegible] troppi passeggeri. «Con gli assalti si va in crisi, su quel treno c'erano più di mille persone», ammettono alle Ferrovie. E ammettono anche che la «verifica biglietti» non si è potuta eseguire. Anche per i controllori vale la legge fisica dell'impenetrabilità dei corpi.

DATI DEL TELEFONO BLU

Bidoni estivi I piemontesi [illegible] i più esposti

I turisti piemontesi [illegible] tra le vittime più numerose, in Italia, dei disservizi nelle vacanze e nei viaggi. La regione, col 12 per cento delle oltre diecimila chiamate totali a Telefono Blu (la linea sos per turismo e viaggi) è al terzo posto nelle segnalazioni giunte fra il 15 giugno e [illegible] agosto. Torino è la seconda città d'Italia, [illegible] Roma, dopo Milano. La metà delle chia[illegible] provenienti dai vacanzieri piemontesi sfortunati riguarda «pacchetti» di tour operator acquistati presso agenzie di viaggio, il 29 per cento le destinazioni italiane (alberghi o camping con problemi, prenotazioni fasulle, carenza di pulizia, clausole vessatorie). Seguono le segnalazioni sull'inquinamento: acustico, di spiagge e di [illegible]. All'ultimo posto ci sono le chiamate riguardanti l'accoglienza nelle città turistiche. Secondo Telefono blu, quest'anno un milione 700 mila piemontesi andranno in vacanza, l'80 per cento al mare. I torinesi sono 450 mila.

Prepararsi per tempo conviene. E ci sono anche i libri di testo scontati

All'Ipercoop la scuola è divertente

La vacanza continua tra zaini e quaderni

Anche la scuola in Ipercoop è diversa. D'accordo parlare di [illegible] la ad agosto vuol dire farsi odiare da studenti di tutte le età, ma è meglio pensarci prima che non [illegible] all'ultimo minuto alla caccia del libro di testo, dello zainetto o della cancelleria. Gli scaffali sono lì, invitanti, con tutto quello che serve, così anche [illegible] diario o lo zainetto diventano simpatici.

I ragazzi cercano le immagini dei beniamini: attori, cantanti, campioni dello sport, personaggi dei cartoni o del [illegible]do virtuale dei videogiochi. Le madri provano la resistenza degli zainetti, tirando con forza titanica gli spallacci, e valutano la durata delle copertine. Poi, la trattativa. Ma la vittoria dei ragazzi è quasi sempre scontata. Anche perché la difesa è debole e la motivazione dal [illegible] regge poco a fronte di tanta convenienza e della quantità di offerte speciali. Gli Ipercoop di Beinasco e Ciriè offrono tutto quello che si può desiderare e tutto quello che può servire.



L'inizio [illegible] prenotazioni dei libri di testo è stato anticipato a luglio e lo sconto del 10% sul prezzo di copertina permette un risparmio consistente. Perché anche la scuola in Ipercoop [illegible] valenze diverse. «Da anni Coop collabora con [illegible] mondo della scuola attivamente; ne fa parte - spiega Francesco Buo, direttore commerciale canale ipermercati Novacoop - e lo [illegible] [illegible] tempo di formazione per le donne e gli uomini di domani, sicura che clienti più preparati porteranno a un modo di produrre e [illegible]re migliore». In questo mondo Coop si ritrova e per questo mondo Coop da sempre lavora. «Controllo sulle filiere produttive delle carni, verifiche e controlli sulla [illegible] di organismi geneticamente modificati nei prodotti a marchio Coop, difesa dell'ambiente e dell'uomo, imballaggi ricavati da materiali riciclati e il più possibile riciclabili, difesa delle condizioni di lavoro e di ambiente [illegible] rispettano i diritti dell'uomo e del lavoratore». Fatti concreti certificati [illegible] bilancio sociale che integra da anni il bilancio economico, dai riconoscimenti internazionali come il Corporate Conscience Award [illegible] conferito [illegible] miglior azienda a livello mondiale impegnata contro lo sfruttamento infantile, la salvaguardia [illegible] diritti [illegible] e delle condizioni di lavoro, dalle certificazioni EVCI e CSOA sulle filiere produttive, SA 8000 sulla responsabilità sociale.

Tornando alla scuola, Coop in collaborazione [illegible] UNICEF ha promosso iniziative volte alla scolarizzazione nelle zone di produzione (senza sfruttamento del la[illegible] minorile) dei palloni etici [illegible] commercializza da anni. Partecipa con INTERGROUP a un fondo di solidarietà in India, Bangladesh e Cina per progetti educazionali [illegible] base, [illegible] adottato a distanza, [illegible] il contributo [illegible] Soci, 100 bambini [illegible] India e ristrutturato la scuola che frequentano. L'educazione al consumo consapevole rivolto al mondo [illegible] scuola, [illegible] informazioni sull' [illegible] e sulle biotecnologie hanno visto e vedono Coop protagoni[illegible].



«Nel 2001, 550 classi per un totale di 15.000 studenti di ogni ordine e grado, h[illegible] partecipato con i loro insegnanti - ricorda Francesco Buo - ad iniziative didattiche promosse da Coop sui temi della corretta alimentazione, della sicurezza alimentare, dell'educazione sensoriale, sull'impatto ambientale dei [illegible] sul rapporto tra comunicazione pubblicitaria e comportamenti di consumo e sull'economia dei paesi del Sud del mondo, consolidando un rapporto che dura da anni». Ecco perché la promozione Scuola in Coop si connota diversamente, perché si colloca in un modo di essere, in una missione di impresa volta per origine e forma statutaria al sociale.

Finito [illegible] tour tra zainetti, diari, quaderni e matite la spesa può essere completata godendosi l'ambiente climatizzato. Scatolame e bibite, frutta fresca dal mercati[illegible] e carni garantite, pesce fresco di giornata, una torta per rifesteggiare [illegible] promozione passata e di buon auspicio per quella futura, tutto con la convenienza e [illegible] qualità di sempre.

AUTO SEMIDISTRUTTE, GLI UNGULATI ABBATTUTI

Allarme cinghiali sulle strade

Tre feriti dopo lo scontro tra le auto e gli animali

[illegible] Maggio

Torna la paura cinghiali. Sono salvi per miracolo due automobilisti [illegible] un bambino [illegible] coinvolti in due incidenti fotocopia, avvenuti in posti diversi e a poche ore [illegible] distanza l'uno dall'altro. Sempre con lo stesso protagonista: [illegible] ungulato che taglia [illegible] strada all'improvviso mettendo a repentaglio la vita di chi ha la sventura [illegible] passare in auto proprio in quell'istante.

Il primo episodio [illegible] accaduto sabato scorso sulla provinciale Montanaro-Foglizzo, l'altro, qualche ora dopo, sulla statale 565 (Pedemontana) a Colleretto Giacosa. Due incidenti che solo [illegible] un caso non si sono trasformati in sciagura.

Sono quasi le 20 quando la Opel Tigra guidata da Aldo Renzelli, 25 anni, che lavora come sorvegliante all'Auchan di Rivoli, pe[illegible] [illegible] provinciale che taglia in due [illegible] campagne del Basso Canavese. A fianco del ragazzo c'è un bambino, L.R. 13 anni, [illegible] piccolo cognato di Renzelli. Stanno tornando a casa. Su questo nastro d'asfalto che si perde tra lunghi filari di granoturco e una fitta boscaglia non c'è molto traffico. E' quasi l'imbrunire, gli anabbaglianti dell'auto sono accesi. La strada è dritta, le [illegible] sono poche [illegible] ogni tanto compare un dosso. Proprio dopo una di queste cunette Renzelli [illegible] trova davanti una sagoma scura, immobile, piazzata proprio in mezzo alla strada. Quando capisce di cosa si tratta purtroppo è tardi. «Ho cercato di frenare - ha poi [illegible] [illegible] carabinieri di Montanaro - ma [illegible] c'è stato [illegible] da fare. Siamo salvi per [illegible] miracolo». Quando arrivano i soccorsi l'auto è un ammasso di rottami, [illegible] cinghiale, un esemplare di quasi 100 chili, è a terra rantolante. Ci pensano i carabinieri ad abbatterlo, mentre due elicotteri del 118 trasportano i feriti in ospedale. Il bimbo è [illegible] Regina Margherita in prognosi riservata: ha [illegible] lussazione alla spalla ed una ferita alla gamba, se la caverà. Aldo Renzelli viene ricoverato al San Luigi di Orbassano: la prognosi è di 25 giorni per un trauma toracico.

Poche ore dopo a Colleretto Giacosa accade un episodio analogo. Roberto Casalini, [illegible] [illegible] [illegible] Torino è alla guida della sua auto lungo la Pedemontana, la statale che collega Ivrea all'Alto Canavese. Anche qui lo stesso scenario: campagne, ma soprattutto boscaglia [illegible] si arrampica fin su alle colline che costeggiano la strada. «E' stato un attimo - ha spiegato Casalini ai carabinieri [illegible] Radiomobile di Ivrea - è sbucato dal nulla e solo dopo ho capito che si trattava [illegible] [illegible] cinghiale». E' [illegible] carabinieri ad uccidere l'ungulato che, ancora vivo, aveva anche [illegible] [illegible] caricare [illegible] persone che lo circondavano.

Sono decine ogni anno gli incidenti causati dai cinghiali; e se c'è chi scomoda storie che hanno il sapore di leggende metropolitane, come quella che racconta di esemplari femmina gravide che verrebbero liberate, di notte, lungo le strade di pianura, c'è chi chiede interventi contro gli ungulati per interrompere definitivamente [illegible] sequenza di incidenti.

inchiesta

Claudio Laugeri

PERICOLO cinghiali. Sabato sera, lo schianto è avvenuto sulla Foglizzo-Montanaro, ma dall'inizio dell'anno sono stati 47 gli incidenti legati all'animale selvatico più odiato dagli agricoltori. A questi vanno aggiunti i 62 causati da caprioli e i 10 dove sono rimasti coinvolti cervi. [illegible] 2001 gli incidenti erano stati 330, 144 causati dai soli cinghiali. «E' un pericolo molto diffuso nelle aree pedemontane - spiega Secondino Vanara, funzionario del Servizio provinciale di tutela della fauna e [illegible] flora -. In collaborazione [illegible] la Regione, abbiamo fatto una campagna di sensibilizzazione per raccogliere segnalazioni e per indurre [illegible] prudenza sulle strade con segnaletica che indica quel tipo di pericolo».

Gli automobilisti, però, tendono a sottovalutare quel cartello triangolare bordato [illegible] rosso e [illegible] la punta verso il basso dove è raffigurato un cervo che salta. Il calcolo delle probabilità è a favore del guidatore. Per confermare la statistica, però, a qualcuno deve toccare anche lo scontro con gli animali selvatici.

«I nostri uffici hanno organizzato un lavoro di monitoraggio, [illegible] particolare attenzione alle zone considerate più "a rischio" - aggiunge Vanara -. Le segnalazioni della gente sono preziose, soprattutto per decidere [illegible] quali località sistemare la segnaletica». Così, le indicazioni di incidenti e di danni subiti sulle strade oppure nelle coltivazioni vengono rielaborati e tradotti in «mappe [illegible] pericolo». [illegible] sono i cinghiali a rappresentare il problema maggiore: si riproducono una oppure due volte l'anno, ogni «cucciolata» può arrivare a 10 piccoli. «E' molto difficile tenere la situazione [illegible] controllo» dice ancora Vanara. Per questo, l'Amministrazione ha chiesto l'aiuto di «cacciatori scelti», una sorta di «task force» divisa [illegible] [illegible] squadre da 10 tiratori ciascuna, addestrati a un particolare tipo di «battuta». «Di solito, [illegible] caccia al cinghiale [illegible] Piemonte avviene secondo [illegible] metodo della "braccata", con i cani che spingono l'animale selvatico in una determinata direzione dove i cacciatori possono ucciderlo - spiega ancora Vanara -. [illegible] questo sistema può andare bene nella stagione venatoria, in altri periodi dell'anno c'è il pericolo di causare danni al resto della flora e della fauna. Per questo abbiamo deciso di adottare [illegible] metodo della "girata" utilizzato già da tempo in Toscana, [illegible] cani da "limiere" che rimangono vicino ai "conduttori" e fiutano il cinghiale». [illegible] anche per questo sistema, bisogna attendere che «le piante perdano il fogliame, altrimenti è troppo alto il rischio di incidenti» dice ancora Vanara.

Cartelli e cacciatori non sono, però, sufficienti [illegible] risolvere il problema. «Reti [illegible] guard-rail doppi possono "salvare" le strade dai cinghiali» aggiunge Vanara. Prescrizione già prevista dalla legge per [illegible] autostrade e applicata sovente anche in strade [illegible] montagna. E poi, un [illegible] può arrivare dal [illegible] numero uno del verde: il cemento. «Nelle zone dove sono già [illegible] costruite strade, [illegible] possibile scavare piccole gallerie che passino sotto le strade, [illegible] è già stato fatto ad esempio sulla Leinì-Volpiano - racconta Vanara -. Basta un tunnel del diametro di un metro, i cinghiali si infilano là dentro e attraversano la strada senza causare pericoli».

Gli esperti del Servizio provinciale [illegible] tutela della fauna della flora contano molto anche sulla selezione naturale. «Già perché da qualche tempo c'è stato anche un ripopolamento dei lupi, predatori naturali dei cinghiali» dicono. E per caprioli e cervi? «Beh, [illegible] loro guard-rail e reti servono a poco. Bisogna fare attenzione» aggiungono in Provincia. La consolazione [illegible] gli automobilisti è in [illegible] legge della Regione, che consente di ottenere [illegible] rimborso del [illegible] per cento dei danni [illegible] da animali selvatici. Meglio che niente.



Una femmina di cinghiale investita da un'auto sulla tangenziale torinese in un incidente di qualche anno fa

Gli incidenti provocati anche da caprioli e cervi



[illegible] Renzelli, ricoverato in ospedale

[illegible]

- **[illegible] 1997.** A Cavagnolo, [illegible] giovane di 30 anni che viaggiava sulla statale [illegible] della Valle Cerrina distrusse letteralmente [illegible] [illegible] Alfa [illegible] Station Wagon contro [illegible] grosso esemplare di cinghiale, piombato all'improvviso sulla striscia d'asfalto. Il ragazzo [illegible] [illegible] [illegible] con qualche ferita e pochi giorni di prognosi.
- **24 ottobre 1998.** Sulla statale 24, tra Villardora e Avigliana. Un automobilista, dopo aver investito un cinghiale che attraversava la strada, chiamò le guardie ecologiche per soccorrere l'animale, rimasto ferito.
- **11 [illegible] 1999.** Ore 21,30 della sera, sulla strada che da Vinovo po[illegible] alla Palazzina di Caccia di Stupinigi, un [illegible]ro gruppo di cinghiali che attraver[illegible] [illegible] carreggiata provocò un tamponamento a catena. Grossi danni alle vetture, con diversi automobilisti8 coinvolti, ma per fortuna ferite lievi per gli occupanti. I cinque piccoli di cinghiale che seguivano la madre, invece, morirono tutti.
- **[illegible] dicembre 1999.** A Piverone una Fiat Panda guidata da Floriana B., 25 anni, centrò in pieno un cinghiale fermo in mezzo alla statale. Episodio curioso: subito [illegible]po l'incidente un uomo caricò sul furgone [illegible] cinghiale investito, con l'evidente scopo di cucinarlo al civet, ma fu rintracciato e denunciato dai carabinieri.
- **6 luglio 2000.** Un imponente maschio di circa ottanta chili morì nell'impatto con una Seat Ibiza sulla statale 25 del Moncenisio, in località Polveriera. Qualche giorno dopo, nel Cuneese [illegible] Priola) [illegible] uomo [illegible] 69 anni, Vittorio Gallo, morì sulla [illegible] Toyota, finita fuori strada per evitare, anche in questo caso, un cinghiale sbucato in piena notte sulla strada.
- **[illegible] ottobre [illegible]** Ancora a Cavagnolo, Silvano A., 44 anni, di Verrua Savoia, diretto a [illegible] al volante del suo fuoristrada Nissan GR sulla statale 590 della Valle Cerrina, travolge e uccide [illegible] femmina [illegible] oltre 70 chili che attraversava la strada. L'uomo rimane illeso, ma i danni all'auto sono ingenti.

Specchio [illegible] tempi

«A [illegible] Salvario [illegible] basta ridurre l'Ici per risolvere i problemi» - «Perché il grande pubblico non ama i musei?» - «Un rifiuto che ha fatto disperare mio figlio» - «Loculo vietato perché si è fatta cremare»

Il direttore [illegible] Centro Pannunzio ci scrive:

«Fa bene il garante del contribuente a chiedere una riduzione dell'Ici a San Salvario. La [illegible] rettitudine di alto magistrato lo ha portato ad una conclusione a cui altri non erano arrivati, malgrado la gravità [illegible] situazione del quartiere multietnico. Ma le autorità politico amministrative non dovrebbero limitarsi a prendere atto del degrado a cui nessuno finora è riuscito a porre rimedio. Non si tratta tanto di ridurre l'Ici, si tratta, con misure drastiche ed anche impopolari, di riportare il quartiere alla situazione precedente all'ondata di immigrazione [illegible] selvaggia che lo ha devastato soprattutto nel quadrilatero centrale. Troppo facile ridurre l'Ici, a [illegible] Salvario bisogna garantire la vivibilità, la sicurezza, [illegible] la pulizia, l'ordine [illegible] oggi [illegible] esistono. Ed il Comune, al di là degli slogan sul tipo di quello ormai logoro (coniugare legalità e solidarietà) [illegible] è riuscito a [illegible] ha voluto andare [illegible]».

Pier Franco Quaglieni

Una lettrice ci scrive:

«In un caldo pomeriggio d'estate, decido [illegible] ritrovare un po' di pace e [illegible] fresco in uno dei musei più ricchi di Torino: [illegible] Galleria Sabauda. [illegible] gruppo di visitatori è alquanto ridotto, nonostante la presenza di un La Tour, di un Gentileschi, di un Memling, di due Bellotto e potrei elencarne altri ancora.

«La presenza di quadri così importanti [illegible] riesce ad attirare l'attenzione [illegible] grande pubblico, quindi la domanda sorge spontanea: perché?. Perché non si sente il bisogno di pubblicizzare un [illegible] che potrebbe [illegible] un afflusso [illegible] visitatori superiore ai quattro che erava[illegible] quel giorno. Perché alcune sale [illegible] sinceramente inadatte ad ospitare quadri che [illegible] drebbero maggiormente valorizzati. Perché [illegible] vorrebbe personale specializzato pronto a rispondere [illegible] ogni [illegible] dubbio. Perché occorrerebbe un bookshop che non venda solo gadget dell'Egizio ma anche qualche cartolina in più della dimenticata Sabauda. Dimenticata è l'attributo giusto, infatti l'indagine del Touring Club ci conferma che nel 2001 la Sabauda ha registrato una flessione pari a 11,081 visitatori, un crollo a dir poco vertiginoso! Forse per arginare [illegible] situazione così grave basterebbe mettersi dalla parte di tutti coloro che non sono mai entrati in un museo, percependolo [illegible] luogo angusto e noio[illegible] Allora perché non organizzare iniziative collaterali quali concerti, aperture serali più frequenti in modo tale da attirare la gente?».

Segue la firma

[illegible] lettrice ci scrive:

«Sono la mamma di un bambino con handicap (spettro autistico), che a settembre dovrà frequentare la prima media. Ha da poco terminato il ciclo della scuola elementare: sono stati per lui cinque anni [illegible] vita fondamentali, non solo dal punto di vista educativo, nella sua difficile crescita, grazie all'eccezionale lavoro delle sue insegnanti, ma anche umano, per l'aiuto [illegible] l'affetto dei suoi compagni di classe.

«Lui stesso lo ha scritto (con la tecnica della Comunicazione Facilitata): "I miei [illegible] e veri [illegible] [illegible] i miei compagni... Sono il poeta rivelatosi nella gioia di essere diventato ragazzo insieme ai simpatici, stupendi compagni". Più di ogni altra cosa egli avrebbe desiderato proseguire il suo cammino insieme a loro, nella scuola media dove quasi tutti si sono iscritti, ma, c'è sempre un ma. Il dirigente scolastico mi ha subito detto che era "fuori zona" e ha aggiunto che gli insegnanti [illegible]lla sua scuola avevano, fino a quel momento, investito già troppo con gli handicappati, era giunto il momento [illegible] dedicarsi di più ai normodotati. Sono uscita sconvolta, con [illegible] cuore gonfio di rabbia per quel rifiuto che ha umiliato [illegible] figlio».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Mio padre comprò dal Co[illegible] di Settimo Torinese due loculi, uno per [illegible] ed uno per mia madre; venuto a mancare [illegible] padre nel 1989 successiva[illegible] mia madre decise di farsi cremare. [illegible] 12 agosto si è celebrato il funerale presso il Tempio crematorio di Torino. Ma il Comune di Settimo ci [illegible] comunicato che [illegible] ceneri non potevano [illegible] [illegible] suo loculo, bensì dovevano essere riposte in una celletta oppure aprire il loculo dove riposa mio padre e metterle insieme a lui.

«A questo punto decidiamo di optare per questa seconda soluzione. Ma non mi pare giu[illegible] che si sia impedito a mia madre di entrare nel [illegible] loculo perché non era una salma e perdere così il possesso del loculo stesso poiché nessun altro familiare può usufruirne».

Marilena Ferrero Varsino

specchiotempi@lastampa.it

LA CITTÀ DOPO LE FERIE: PARLANO I PROTAGONISTI

PININFARINA

«Il cuore dell'industria resterà a Torino»

> Io futuro sindaco del centro-destra? Solo una chiacchiera da ombrellone
> Fare quel mestiere richiede un coinvolgimento della propria vita anche privata che per me sarebbe eccessivo
> Già faccio l'imprenditore, è sufficiente

intervista

Marina Cassi

SESTRIERE

E' cauto e prudente come d'abitudine negli ultimi anni da quando, dismessi i panni [illegible] D'Artagnan della Federmeccanica - come lo definì l'avvocato Agnelli - ha assunto qu[illegible] più curiali [illegible] presidente dell'Unione Industriale. Andrea Pininfarina ha il distacco che solo una tranquilla [illegible] in montagna rie[illegible] [illegible] garantire rispetto [illegible] [illegible] autunno che si annuncia procelloso.

Preoccupato sì per la situazio[illegible] economica, ma anche solidamente fiducioso nei confronti di [illegible] città che ama con compostezza sabauda. Malgrado tanta dedizione di una [illegible] però Pininfarina [illegible] dichiara assolutamente certo: [illegible] farò mai il sindaco». E [illegible] anche un altro boato [illegible] ricorre ciclicamente, quello che lo vuole [illegible] [illegible] per la presidenza della Federmeccanica: «Non [illegible] interessa, voglio fare l'imprenditore».

Allora si unisce anche Lei [illegible] coro degli ansiosi, [illegible] quelli che si aspettano [illegible] autun[illegible] di fulmini e scioperi, recessione [illegible] scontri sociali e politici?

«L'economia bene [illegible] va; la ripresa doveva arrivare a metà di quest'anno e invece ormai la si attende per la primavera del 2003. In mancanza di un riavvio dei consumi la situazione rima[illegible] delicata, difficile».

Ci [illegible] [illegible] nuova stagione di rinnovi contrattuali; se la aspetta molto dura?

«E' probabile, ma [illegible] sarà in autunno. Come al solito si sposterà alla primavera. Devo anche dire che finché l'economia sta come [illegible] non c'è tanto spazio per il conflitto; il sindacato morde quando c'è bisogno di produrre, altrimenti ha i denti spunta[illegible]».

E' possibile che i sindacati metalmeccanici non presentino [illegible] piattaforma unitaria per il rinnovo contrattuale. E' un problema per gli imprenditori?

«Sì. Avere più controparti complica le cose. E poi c'è il rischio che vengano meno [illegible] regole del luglio '93. Già la Cgil ha detto che non le accetterà più e anche Cisl [illegible] Uil [illegible] sono d'accordo di utilizzare nel rinnovo contrattuale l'inflazione programmata stabilita [illegible] governo. Vedremo».

Come giudica la scelta della Cgil che negli ultimi mesi [illegible] ha sottoscritto alcuni accordi [illegible] partire dal patto per l'Italia?

«Negativamente perché così viene a mancare [illegible] componente importante e molto rappresentativa dei lavoratori. Spero che tra qualche [illegible] possa cambiare con l'avvicendamento Cofferati-Epifani. Ma ci vorrà del tempo e [illegible] [illegible] [illegible] dei risultati».

In che senso?

«Se il Patto per l'Italia darà dei risultati tangibili, come la riduzione delle tasse, allora Cisl e Uil potranno dimostrare che [illegible] servito sottoscriverlo [illegible] forse la Cgil potrà valutare che non esserci, non firmare rischia di [illegible] un'arma a doppio taglio».

Ma i risultati ci saranno? La politica economica [illegible] governo funziona?

«Il governo ha dimostrato una certa dose [illegible] coraggio e decisione sui nodi della nostra economia. Ma [illegible] sono tanti vincoli esterni e interni. E poi per incidere occorrono momenti favorevoli per l'economia e i risultati ora stentano a arrivare».

Le previsioni [illegible] al ribas[illegible].

«Lo [illegible] si è passati da una previsione di crescita del 2% a una del solo un per [illegible] [illegible] già c'è polemica su una nuova possibile manovra. I risultati ci possono [illegible] solo se l'economia riparte, ma si [illegible] che o ci sono nei primi 2-3 anni dall'insediamento oppure si scivola verso la fase elettorale e il governo non incassa un successo. E già dal prossi[illegible] anno si voterà ogni primavera».

Guardando a Torino che cosa ne pensa dell'affermazione del sindaco Chiamparino secondo cui per costruire un futuro occorrerà "liberarsi della Fiat agendo insieme alla Fiat"?

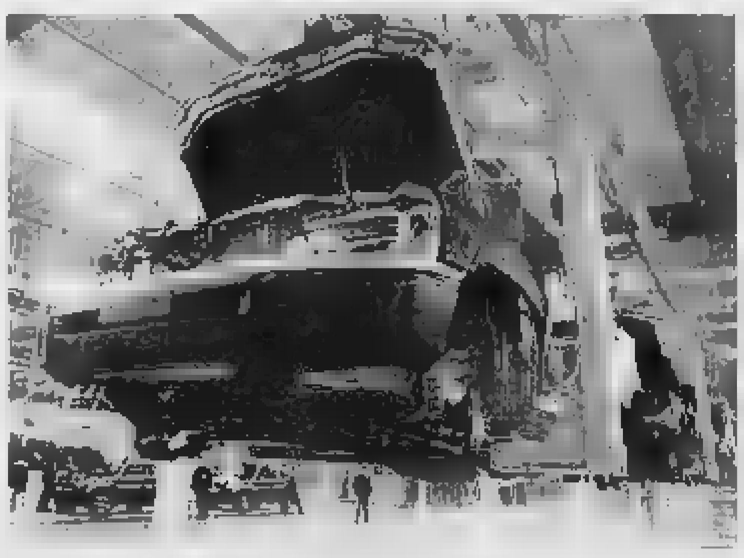
«Sono d'accordo: Torino deve trovare i propri punti [illegible] riferimento indipendentemente [illegible] Fiat. Faccio l'esempio di Torino Wireless; a settembre-ottobre sarà costituita la fondazione, entro fine [illegible] ci saranno i gruppi dirigenti, nel 2003 i primi risultati. Abbiamo lavorato tutti: enti locali, Camera di Commercio, Unione industriale, Torino Internazionale [illegible] i fondi ministeriali. E' un segnale promettente; si somma ai settori già esistenti la volontà politica per costruire una alternativa all'auto».

> A parte la Fiat vanno trovati altri punti di riferimento
> Faccio l'esempio [illegible] Torino Wireless; [illegible] settembre-ottobre nascerà la fondazione entro fine anno avremo i gruppi dirigenti
> E' un segnale promettente

> I finanziamenti sono arrivati grazie alla concordia tra enti locali
> C'è stato appunto un modello Torino tra Castellani e Ghigo [illegible] Chiamparino-Ghigo
> Dobbiamo recuperarlo
> E' una risorsa della città



Andrea Pininfarina, [illegible] anni, è presidente dell'Unione Industriale di Torino e dell'agenzia per gli investimenti in Piemonte



Un interno della sede della Pininfarina a Bairo Canavese

Quale auto nel futuro?

«E' difficile rispondere: Negli Anni Ottanta immaginavano quelle che ci sarebbero state nel 2000 come astronavi e invece quelle di [illegible] [illegible] auto normali. Credo comunque che nel futuro le automobili saranno più compatibili ecologicamente, più sicu[illegible] e più comode; sono queste le cose che interessano ai [illegible]tori. E' molto [illegible] importante di un tempo la velocità».

Ma quanta auto ci sarà nella realtà torinese?

«Quanta [illegible] lo so, ma [illegible] resterà. Qui ci [illegible] molti operatori non solo la Fiat, di cui comunque deve rimanere il centro decisionale. [illegible] [illegible] Pininfarina abbiamo fatto investimenti importanti [illegible] [illegible] metà ottobre inaugureremo il nostro nuovo centro di ingegneria autoveicolistica per servizi di ingegneria oltreché design [illegible] produzione di nicchia».

A proposito di futuro di Torino che cosa [illegible] pensa della querelle delle scorse settimane sulle Olimpiadi che ha incrinato un po' l'immagine del "modello Torino" di concordia sulle cose da fare tra amministrazioni ancorché diverse politicamente?

«Torino ha avuto i finanziamenti, prima città in Italia, per il distretto Wireless grazie alla concordia tra enti locali. C'è stato appunto un modello Tori[illegible] prima tra Castellani e Ghigo poi tra Chiamparino e Ghigo. Io credo che al di [illegible] dell'incidente sulle Olimpiadi quel modello si debba recuperare; è una risorsa della città, quello che ci ha consentito di aggiudicarci le Olimpiadi».

Ma sui cantieri olimpici abbiamo l'acqua alla gola?

«Assolutamente no».

Un tempo la classe dirigente torinese - che spesso diveniva tale anche a livello nazionale - si selezionava nelle sezioni dei partiti [illegible] massa[illegible] nelle leghe sindacali. Oggi che [illegible] città [illegible] così [illegible] dove avviene questa selezione?

«Mi pare che il mondo accademi[illegible] abbia un ruolo importante. Dopo la crisi dei partiti c'è stato Castellani sindaco. Oggi ci sono persone co[illegible] Zich che lavorano per Torino. E a livello nazionale Siniscalco [illegible] Gros Pietro rappresentano la città. Vede, tutti accademici».

E gli imprenditori?

«Ho molta fiducia che quando Torino avrà [illegible] diverso profilo possano emergere figure di imprenditori-manager dei nuovi settori».

A proposito di classe dirigente il gossip dell'estate è che lei si candiderà [illegible] sindaco del centro destra.

«E' una chiacchiera da ombrellone».

Non le piacerebbe fa[illegible] il sindaco della sua città, una esperienza da molti giudicata come entusiasmante?

«Richiede un coinvolgimento della propria vita anche privata per me eccessivo, [illegible] già faccio l'imprenditore».

Lei non è stato un supporter entusiastico della battaglia della Confindustria contro l'articolo 18; neppure fare il presidente dell'associazione, magari per cambiarne la linea, la attira?

«No, [illegible] voglio neppure fare il presidente della Confindustria. Voglio fare l'imprenditore e le assicuro che in questa fase [illegible] piuttosto impegnativo».

A Torino e in Piemonte mancano lavoratori per i cantieri delle grandi opere [illegible] addetti scarseggiano anche nell'industria. Lei pensa che gli stranieri debbano essere utilizzati a mordi e fuggi [illegible]oè solo per [illegible] tempo in cui servono [illegible] poi rimandati via o che l'immigrazione possa ripopolare il Nord del mondo sempre più angusto e vecchio?

«Sicuramente la nostra è una società vecchia [illegible] questo [illegible] un problema. Credo sia giusto, nel rispetto della sicurezza, attirare nuovi cittadini che ci ringiovaniscano».

C'è un libro recente che le ha insegnato qualcosa?

«Stiamo lavorando con la Cina e ho voluto leggere qualcosa per cercare di capire meglio quel paese, [illegible] romanzo "Cigni selvatici". E' la storia della Cina del Novecento dai mandarini alla rivoluzione culturale a Deng a oggi; hanno fatto in un [illegible] i mutamenti che noi abbiamo coperto in mille anni. E poi ho letto il libro del sindaco, un utile ritorno alla realtà».

LA POLITICA NON VA IN VACANZA: IL CARROCCIO PREPARA LA SUA FESTA

«Siamo disposti ad appoggiare un Ghigo-ter»

Il segretario della Lega Cota risponde all'apertura del governatore piemontese

Giuseppe Sangiorgio

La Lega apre a Enzo Ghigo. Lo fa ufficialmente con Roberto Cota, presidente del Consiglio regionale, nonché segretario del Carroccio in Pie[illegible]. Un'apertura [illegible] [illegible] che potrebbe dare semaforo verde ad un terzo mandato del presidente della giunta in carica, sempre che lui accetti. «Perché - [illegible] Cota - Ghigo potrebbe non essere troppo convinto a fare il tris: dopo 10 anni di leadership potrebbe voler cambiare».

Per Roberto Cota, il ritorno dalle ferie coincide con una stagi[illegible] importante per la Lega Nord: dal possibi[illegible] ingresso nella giunta Ghigo al programma da impostare. «Che sarà delineato - dice - a partire dal vertice con i segretari della Casa delle Libertà il 7 settembre», una settimana prima dell'arrivo di Bossi per l'annual tradizionale rito dell'ampolla d'acqua del Po a pian del Re alle pendici del Monviso.

[illegible] presidente dell'assemblea di Palazzo Lascaris, pone un [illegible] [illegible], al proseguimento dell'azione di Ghigo dopo le elezioni del 2005: «L'azione di governo della giunta regionale deve diventare azione [illegible] governo della Casa delle Libertà». Ossia [illegible] un esponente della Lega in giunta. «Ho letto su La Stampa che Ghigo è d'accordo su questa impostazione, che vuole un assessore della Lega e allora tutto diventa meno difficile».

> «Il vero problema sarà verificare se lui ne avrà voglia dopo 10 anni di lavoro»

Sugli eventuali incarichi da assumere e sul profilo del futuro assessore del Carroccio, Cota ha idee chiare. Spiega: «In cima ai nostri interessi c'è la Cultura. Tuttavia dovessero rendersi disponibili le deleghe al Lavoro, alla Formazione professionale e [illegible] Attività produttive che, lasciate da Burzi, ora sono tenute ad interim da Pichetto Fratin, a noi andrebbe altrettanto bene, visto che quei settori sono in linea [illegible] l'azione di governo portata avanti da Maroni».

> «In giunta entreremo con un esterno
> La poltrona preferita è quella della Cultura»

N[illegible] nome sull'uomo che [illegible]trerà nell'esecutivo guidato [illegible] Ghigo, ma Cota anticipa che il Consiglio nazionale del partito si è espresso per offrire la poltrona ad [illegible] [illegible]no», ossia ad una persona che non [illegible] parte del Consiglio regionale.

Il segretario della Lega delinea, infine, i cinque punti del programma che il Carroccio considera indifferibili. «Dovremo definire [illegible]sa significa razionalizzare la Sanità, quale sarà il destino dei singoli ospedali e i controlli nei confronti dei direttori generali. Dev'essere poi approvato al più presto il piano dei Trasporti; ci dev'essere un convinto impegno per la famiglia, partendo dal buono scuola come strumento per sostenerla».

Quarto punto, [illegible] legge urbanisti[illegible]. «Rispetto a quelle di altre regioni è già [illegible] buona legge, ma nella discussione in aula dovrà emergere [illegible] maggior attenzione per il territorio, con [illegible] politica più rigida sulle varianti ai piani regolatori delle città». Quinto ed ultimo, la Rai. «In primo luogo - afferma il presidente Cota - dovranno salvare e potenziare il centro di via Verdi che oggi [illegible] utilizzato al 20 per cento delle potenzialità e consentire a tutto il Piemonte di ricevere il Tg3, mentre oggi la zona orientale vede solo quello lombardo».



Il presidente del Consiglio regionale Roberto Cota con il presidente della giunta Enzo Ghigo

C.G.C. Torino

LIQUIDAZIONE TOTALE

PER RINNOVO LOCALI

FRIGORIFERI

GRANDE MARCA 240 lt. classe B sbrinamento automatico estetica arrotondata

~~€ 229,00~~ € 179,00

- SIEMENS 240 lt. classe A - sbrinamento automatico doppia porta 140x55x61 — € 299,00
- Electrolux 240 lt. doppia porta classe A - sbrinamento automatico estetica arrotondata — € 319,00
- ARISTON 290 lt. doppia porta classe A - INOX — € 519,00
- Candy sbrin. automatico, bianco doppia porta, classe B — € 199,00
- Electrolux doppia porta, bianco classe B — € 269,00
- Tavolo LG 140 lt. bianco, — € 139,90
- Indesit 240 lt. bianco, classeB — € 199,00

COMBINATI

GRANDE MARCA 300 lt. classe B

~~€ 479,00~~ € 399,00

- Indesit 330 lt. est. pro la classe A - ripiani in vetro — € 569,00
- ARISTON 380 lt. inox classe A - ripiani in vetro — € 809,00
- Rex 310 lt. bianco 2 motori classe A — € 709,00

LAVATRICI

GRANDE MARCA 400 Giri 5 Kg. term. automatico tasto 1/2 carico new line 85x60x52

~~€ 249,00~~ € 179,00

- Indesit 600 giri 5 kg. 20 programmi di lavaggio termostato regolabile - pulsante mezzo carico - esclusione centrifuga. 85x60x52 — € 249,00
- Iberna 500 giri 5 kg. classe A 40 cm. tasto programmi - regolazione temperatura tasto esclusione centrifuga - tasto 1/2 carico - 85x60x40 — € 279,00
- ARISTON 600 giri 5 kg. classe A 40 cm. profondità vasca inox - tasto esclusione centrifuga regolazione automatica temperatura 85x60x40 — € 399,00
- Electrolux 5 kg. classe A 650 giri cesta inox con manopola selezione temperatura con manopola selezione programmi - tasto esclusione centrifuga - tasto risciacquo 85x60x54 — € 399,00
- Candy 500 giri 17 programmi classe A con termostato centrifuga regolabile — € 289,00
- Rex 450 giri 5 kg. classe A regolazione temperatura - centrifuga regolabile — € 389,00
- GRANDE MARCA giri termostato regolabile — € 399,00
- Candy 5kg. 18 progr. c/termostato, c/tasto1/2carico. — € 229,00
- Indesit 5 kg. 400giri 16 programmi, tasto1/2carico, vasca inox — € 199,00
- Iberna 5 kg. 400 giri termostato autom. tasto1/2carico new line — € 179,00
- ARISTON 5 kg. 400 g. 16 progr. tasto1/2 carico, tasto esc.centr. — € 229,00
- Zoppas 5 kg. 400 giri tasto1/2 carico, c/termostato, tasto escl.centr. — € 269,00

CARICA DALL'ALTO

- Indesit 400 giri 5 kg. 40 cm. tasto esclusione centrifuga - tasto 1/2 carico — € 339,00
- Candy 700 giri 5 kg. classe A tasto esclusione centrifuga - tasto 1/2 carico — € 499,00
- Bosch 400/400 giri 5 kg. doppia classe A - programma speciale lana manopola per selezionare centrifuga
- Candy carica dall'alto 5kg. 600g. c/termostato, tasto1/2carico, escl.centrifuga — € 409,00
- Electrolux 5 kg. 650 giri, c/termostato, tasto1/2carico, tasto escl.centrifuga — € 509,00
- 5 kg. 800 giri. 40 cm. c/termostato, tasto1/2carico, tasto escl.centrifuga — € 409,00

TVCOLOR PORTATILI - TVC COMBI - TVC GRANDE SCHERMO

TV COLOR GRANDE MARCA 21" SCHERMO PIATTO TELEVIDEO - SCART 100 CANALI

~~€ 186,00~~ € 149,00

- 5" bianco/nero portatile — € 49,90
- 14" portatile televideo - telecomando 100 canali — € 149,90
- 14" BASA portatile televideo - telecomando 100 canali — € 139,90

TVCOLOR-COMBO

14" PHILIPS PORTATILE TVC+VIDEO TELECOMANDO - TELEVIDEO

~~€ 279,00~~ € 239,90

- 14" portatile tvc+video, telec. televideo. — € 229,90
- 20" tvc+video telec.100 can. televideo. — € 299,90
- 21" tvc+video schermo piatto, telec.100 can. — € 349,90

TVC GRANDE SCHERMO

- 20" bi audio televideo - telec. 100 canali — € 189,00
- 20" SAMSUNG televideo - scart - 100 canali — € 199,90
- 21" stereo televideo, telec. 100 can. — € 229,90
- stereo, schermo flat, televideo — € 349,90
- 25" stereo televideo, telec.100 can. — € 359,00
- 25" SONY schermo flat, stereo, televideo, telec.100can. — € 589,00
- 28" LG stereo televideo, telec.100 can. — € 349,90
- 28" BASA stereo televideo, telec.100 can. — € 299,00
- 28" SAMSUNG stereo televideo, telec.100 can. — € 359,00
- stereo televideo, telecomando 100 canali — € 269,90
- 29" stereo televideo, schermo flat, 100 can. — € 499,00
- 29" LG schermo flat superpiatto, televideo, telec.100 can. — € 549,00
- 32" stereo 100 hz schermo flat telecomando — € 1099,00

VIDEOREGISTRATORI

VIDEOREGISTRATORE GRANDE MARCA - 2 TESTINE

~~€ 120,00~~ € 99,00

- PHILIPS 2 testine fermo immagine, telec. — € 119,90
- video stereo hi-fi, moviola, telec.
- SAMSUNG stereo hi-fi, moviola, telec. — € 139,00
- LG stereo hi-fi, moviola, telec. — € 139,00
- BASA stereo hi-fi, moviola, telec. — € 149,00
- stereo hi-fi, moviola, telec. — € 159,00
- stereo hi-fi, moviola, telec. — € 159,00
- SHARP stereo hi-fi, moviola, telec. — € 149,00

DVD

DVD CON TELECOMANDO

~~€ 189,90~~ € 149,90

- PHILIPS dvd cdr rw comp. 1scart — € 179,90
- LG dvd cdr / rw mp3 dec 5.1 2 scart — € 199,90
- Panasonic video+dvd 2 scart — € 369,90
- LG lettore dvd con video incorporato - hi-fi incorporato — € 349,90

HI-FI

MICRO HI-FI GRANDE MARCA CON CD - RADIO CASSETTE

~~€ 99,00~~ € 79,00

- Panasonic 5 cd 2x50watt telec. — € 258,00
- AIWA 2x210watt doppia cassetta 3 cd — € 269,00
- Technics micro 2x60watt pezzi separati — € 469,00
- SISTEMA audio-video dvd dolby digital/dts 5x25watt — € 449,00
- radio/registratore c/cd — € 49,00
- radio/sveglia — € 12,90

CONGELATORI

GRANDE MARCA orizzontale 114 lt. bianco

€ 149,90

- Iberna orizzontale 200 lt. bianco — € 229,00
- Rex orizzontale 160 lt. bianco superisolato — € 319,00
- Iberna verticale 110 lt. bianco 4 cassetti — € 209,00

CUCINE

- cucina 4 fuochi - forno a gas bianco — € 119,00
- Indesit cucina 4 fuochi gas - forno gas — € 179,00

PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE. AL FINE DI ACCONTENTARE IL MAGGIOR NUMERO DI CLIENTI È POSSIBILE L'ACQUISTO DI UN SOLO PRODOTTO PER FAMIGLIA O SOCIALE. LE FOTO SONO ESEMPLIFICATIVE DEI PRODOTTI.

* Cellulare TIM con scheda compresa nel prezzo

Gallenca OSSOLA

TORINO Via S.Donato 44/c Tel.011 4373366 r.a.

TORINO Via Gorizia (S.Rita) Tel.011 r.a.

MONCALIERI Via di Bologna 21 Tel.011 645812

BUROLO D'IVREA Via 1/3 Tel.0125

CHIERI C. Comm. il Gialdo Tel.011 9471185

TORINO C.so Vercelli 92/94 Tel.011 2487021 r.a.

CIRIÈ C.so Tel. 011 9211460

CIRIÈ S. Giovanni 1 Tel./Fax 011 9210243 r.a.

[illegible] MAROCCHINI DI 15 [illegible] 20 [illegible] SI [illegible] IMPOSSESSATI DI [illegible]

Vendevano biancheria scontata per borseggiare i clienti: arrestati

La tecnica [illegible] sempre [illegible] stessa distraevano le loro vittime [illegible] pretesto di vendere capi di biancheria a [illegible] modesti ma poi borseggiavano le persone anziane. Ai malcapitati non [illegible] che sporgere una denuncia ai carabinieri contro ignoti. Ma i militari, dopo aver notato le analogie nelle denunce, hanno effettuato alcuni [illegible] e l'altro ieri hanno bloccato sul fatto due marocchini di 15 [illegible] anni, entrambi sono stati denunciati a piede libero e la refurtiva dell'ultimo colpo - 140 euro - è stata restituita al proprietario.


I carabinieri, svolgendo alcuni servizi, hanno bloccato sul fatto due marocchini

A COLLEGNO, LE VITTIME: «[illegible] AVERCI [illegible]

Falsi ispettori dell'Italgas rubano duemila euro [illegible] coppia di anziani

«Devono averci narcotizzati sennò [illegible] me li facevo fregare 2 mila euro». Vincenzo Del Gallo, 87 anni, via Cimarosa, Collegno, non ricorda di aver creduto a quei due finti ispettori dell'Italgas. Sabato hanno detto alla moglie Ines: «L'ultima bolletta l'ha pagata con soldi falsi, se ne ha altri ce li faccia vedere: se arriva un controllo le fanno [illegible] multa e glieli sequestrano». L'anziano [illegible] a prendere le buste con 2 mila euro. «Regolari» dicono i falsi ispettori. Poi i coniugi si accorgono che dei soldi non c'è più traccia.


Sempre di più gli istituti che mettono in bacheca avvisi sul pericolo truffatori

GLI INQUIRENTI: RISOLTO IL GIALLO DI VIA ISERNIA

Il suicidio di Barbara alterata dal «fumo»

Disposti accertamenti tecnici ma la ricostruzione dell'amico convince
La giovane donna in passato si era già rivelata allergica all'anestetico

Alberto Gaino

[illegible] hanno più dubbi il procuratore capo Marcello Maddalena e il pm Marco Bouchard: Barbara Precissi si è suicidata. La testimonianza [illegible] dal giovane che l'ospitava [illegible] sabato scorso concorda con una chiave di lettura fornita [illegible] mattina [illegible] genitori e dal fratello della sfortunata ragazza allo stesso pm: la possibile intolle[illegible] di Barbara all'«erba». Bouchard ha deciso di disporre un accertamento tecnico.

Sebastiano Caruana era andato a prenderla a casa, l'aveva accompagnata nella [illegible] abitazione di Lucento, in via Isernia 13: «Ci eravamo seduti sul balcone. Ci baciavamo e fumavamo uno spinello. E aspettavamo un paio [illegible] amici. Dovevano arrivare da un momento all'altro». Lo scenario è da vita che rallentano accarezzate dall'effetto avvolgente della marijuana. Il sabato sera di mezz'agosto è sprofondato in un silenzio irreale che il fumo accentua. Eppure qualcosa scatta fra il balcone e il cucinino del piccolo appartamento. Nel racconto di Sebastiano è la reazione di Barbara. Improvvisa. Inaspettata. «Ha cominciato ad ansimare, sempre più forte. Sembrava soffocare. L'ho portata in casa. Lei si è rannicchiata dietro di me, tremava tutta. Sapevo che in questi casi un bicchiere d'acqua e zucchero può essere utile. Stavo preparandolo. Tutto è successo in una manciata di seco[illegible]. Ha urlato "mi ammazzo, mi ammazzo" ed è corsa fuori. Sul balcone. Il tempo di girarmi, di provare a fermarla: lei era già saltata giù».

Il racconto di un suicidio inspiegabile coincide non soltanto con il ritratto [illegible] familiari e dell'unica amica che gli investigatori sono riusciti a rintracciare sinora: Barbara che sa reagire ai [illegible] dell'esistenza, come la fine [illegible] un lungo fidanzamento; Barbara che cerca e trova un lavoro quando [illegible] rende conto che perde colpi con gli studi all'università; Barbara che a [illegible] anni, grazie [illegible] stipendio di analista informatica, compra [illegible] e accende un [illegible] per andarci a stare. E, infine, Barbara che conosce Sebastiano ai primi d'agosto, in discoteca, e se ne invaghisce. Ricambiata, ma [illegible] minor slancio affettivo. Lui è piuttosto un tombeur des femmes e se ne vanta. Pure con i magistrati.

E allora? Al risveglio dall'inter[illegible] chirurgico di appendicectomia Barbara ebbe una forte reazione allergica nei confronti dell'anestetico che le avevano somministrato. «Non riusciva più a respirare», hanno ricordato i familiari. Anche dopo una fumatina di hashish, anni fa, si sarebbe sentita soffocare. Il medico legale Lorenzo Varetto ha riferito al pm che un allucinogeno avrebbe senz'altro potuto provocare uno stato di alterazione come quello descritto [illegible] Caruana. Ma l'«erba»?


Barbara Precissi aveva 30 anni


La tragedia si è consumata al quarto piano di via Isernia 13 dove Sebastiano Caruana aveva ospitato la ragazza

Angelo Giglio, psichiatra e medico in servizio nel Sert [illegible] vent'anni, ricorda [illegible] solo [illegible] in cui l'ab[illegible] di hashish avesse provoca[illegible] modificazioni di tipo psicotico in un ragazzo: «Ho poi trovato un articolo di studiosi americani sul peggioramento di [illegible] quadro schizoideo [illegible] dei cannabinoidi». Sulla stessa lunghezza d'onda [illegible] parere di Nanni Pepino, [illegible] fu [illegible] responsabile dei primi servizi antidroga a Torino e che oggi è primario psichiatra a Chivasso: «Di per sé l'erba [illegible] effetti deliranti, amplifica sensazioni e, in questo [illegible] può dilatare un disagio, in altre parole, la reazione [illegible] una persona che stia già male». [illegible] disporrà anche una consulenza tossicologica [illegible] poveri resti di Barbara, per cercare di capire, e aiutare in questo senso [illegible] famiglia.

IL DETENUTO PERDE IL DIRITTO AL TRATTAMENTO OTTENUTO DOPO 28 ANNI DI CARCERE

Niente semilibertà all'ergastolano «smemorato»

Al lavoro non aveva addosso il foglio con le prescrizioni cui deve attenersi

Giorgio Ballario

Il prezzo della libertà è un foglio dimenticato e [illegible] pantaloni vecchi. Una disattenzione costata molto cara a Salvatore Mingiardi, 64 anni, ergastolano di [illegible] corso, legato [illegible] clan malavitosi di Epaminonda e Turatello e condannato per omicidio, sequestro di persona e associazione a delinquere, che qualche mese fa ha ottenuto la semilibertà dopo 28 anni di carcere.

Il Tribunale di Sorveglianza di Torino gli ha revocato la misura alternativa perché, durante un controllo nella ditta in cui lavora, l'ergastolano era sprovvisto del «programma di trattamento», vale a dire tre fogli firmati dal direttore del carcere nei quali vengono elencate le prescrizioni alle quali [illegible] deve attenere.

«L'ho dimenticato a casa, nella tasca dei pantaloni che avevo ieri - si è giustificato Mingiardi, che da febbraio è impiegato presso una [illegible] metalmeccanica di Piossasco - adesso telefono a mia moglie e me lo faccio portare». Per ogni evenienza, comunque, anche il datore di lavoro era in possesso di una copia del «programma».

Per i giudici di Sorveglianza, presidente Anna Bello, una simile leggerezza è sintomo dell'irresponsabilità di Mingiardi, che non ha seguito con attenzione gli obblighi previsti per chi fruisce del regime di semilibertà (fuori di giorno e in cella fra le 22 e le 8). Tutto qui? No, in realtà i giudici hanno anche voluto punire la recidività del detenuto.

Ad aprile, infatti, Salvatore Mingiardi [illegible] uscito dal posto di lavoro con dieci minuti [illegible] anticipo per accorrere a casa, preoccupato perché [illegible] figlioletto [illegible] 5 anni era ammalato. Una violazione che il Tribunale di Sorveglianza ha giudicato veniale, limitandosi ad infliggergli una sospensione di qualche giorno. Il secondo episodio, quindi, «...è particolarmente grave non tanto per la natura della violazione - scrivono i giudici nell'ordinanza di revoca - quanto per l'esservi incorso dopo che era [illegible] riammesso [illegible] semilibertà da [illegible] di 10 giorni, dimostrando di non aver minimamente recepito il severo richiamo espresso da questo Tribunale».

Per il difensore di Mingiardi, [illegible] Wilmer Perga, i giudici [illegible] Sorveglianza hanno avuto la mano troppo pesante: «E' assurdo cancellare per una banale dimenticanza un lungo e graduale percorso di reinserimento e risocializzazione [illegible] detenuto. Mingiardi ha dato prova [illegible] aver tagliato i ponti con il passato e questa revoca, data l'età e le sue condizioni di salute (è affetto da cirrosi epatica), potreb[illegible] voler dire una condanna a morte. Ora, infatti, prima di poter riottenere la semilibertà dovranno passare almeno tre anni». L'ultima speranza di Mingiardi è appesa a un'istanza che l'avvocato Perga ha presentato in Cassazione.



[illegible]

L'uomo si è giustificato «L'ho dimenticato a casa Telefono a mia moglie e me lo faccio portare» Anche la ditta era in possesso [illegible] una copia

Salvatore Mingiardi
durante il processo
in cui fu condannato all'ergastolo,
oggi ha 64 anni

FARMACIE. Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. **Orario 9-19,30: (12,30-15 battenti chiusi):** corso Toscana 20; via Romani 2; via Nicola Fabrizi 102; corso Dante 78; corso Corsica 9; piazza Statuto 4; via [illegible] Maria Mazzarello 18/D; corso Duca degli Abruzzi 66; piazza della Repubblica 21; corso Siracusa 87; corso Orbassano 302; via Sacchi 4; via Palestrina 49; corso Brianza 22. **Di notte (19,30-9):** Piazza Massaua 1; via Nizza 65. **Di [illegible] (19,30-22,30):** Via Foligno 69; via San Remo 37; [illegible] Sempione 112; c. Francia 1 bis. **Aperta 24 ore:** Ve[illegible], via L. da Vinci 50. **Informazioni:** 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org.

CHIUSO CORSO EINAUDI. Per oltre un'ora ieri, attorno alle 23, corso Einaudi è rimasto chiuso al traffico fra corso Alci[illegible] De Gasperi e corso Duca degli Abruzzi per una macchia d'olio sull'asfalto. Il liquido probabilmente era stato disperso da un autocarro. I vigili urbani, intervenuti [illegible] quattro pattuglie, dopo [illegible] rimosso la sostanza, hanno riaperto il corso.

[illegible] ARRESTATO. Un nomade Sinto, Maurizio Dellagaren, 44 anni, residente a Cavour [illegible] via Castellani 3, è stato arrestato [illegible] carabinieri di Cavour con l'accusa di ricettazione. L'uomo [illegible] appena ha visto arrivare l'auto dei carabinieri ha cercato di sotterrare, [illegible] un prato vicino [illegible] campo nomadi, un fucile da caccia. L'arma risultava essere stata rubata.

ALBIANO, [illegible] Luigi Sajeva, [illegible] anni, di Albiano, pregiudicato, [illegible] stato arrestato dai carabinieri per detenzione di droga ai fini di spaccio. L'uomo è stato trovato in possesso [illegible] 3 grammi di [illegible] e [illegible] di cocaina, in involucri di nylon nascosti in una confezio[illegible] di «Kinder Ferrero». L'amico P.L., 25 anni, di Banchette, è stato invece denunciato per 0,3 grammi di cocaina.

OGLIANICO, DENUNCIA. I carabinieri di [illegible] Giorgio hanno denunciato per detenzione illegale di sostanze stupefacenti Moreno Cortello, 20 anni, [illegible] Oglianico. Aveva 15 milligrammi di metadone.

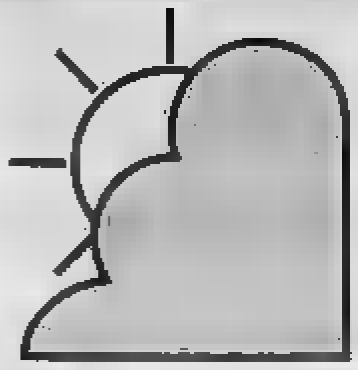
FESTA DELL'ASSUNTA. A Bussoleno per la festa dell'Assunta, ultime estrazioni della «Pesca [illegible] beneficenza». Alle [illegible] spettacolo pirotecnico.

UBRIACO AL VOLANTE. La polizia municipale di Sauze ha denunciato ieri notte C. D., [illegible] anni, per guida in stato [illegible] ebbrezza. Gli è stata sospesa anche la patente di guida.

VISTO E PREVISTO

Quanto manca a: restauro di Palazzo Civico
I lavori si concluderanno a novembre 2003

■ Da circa [illegible] mese è cominciata l'operazione di montaggio dell'impalcatura per [illegible] restauro di Palazzo Civico: l'intervento di restauro - che è stato rimandato per troppi anni - costerà 2 milioni e mezzo di euro e durerà sino a novembre del 2003. Fra dodici mesi, invece, comincerà anche il [illegible] dello scalone monumentale del Municipio, che presenta segni di pesante degrado: quest'operazione costerà 2 milioni [illegible] mezzo di [illegible] e durerà oltre i dodici mesi. Sopra l'impalcatura esterna [illegible] [illegible] Civico campeggerà [illegible] trompe l'oeil che riprodurrà [illegible] facciata dell'edificio, mentre l'idea del palazzo comunale «sponsorizzato» [illegible] stata accantonata.



Temperature di ieri: massima 29,8, minima 19,5
Condizioni di bel tempo, [illegible] foschie e afa

■ Un'area di alta pressione che si estende dal Mediterraneo alle regioni [illegible] orientali della Russia garantisce ancora condizioni di bel tempo sulla [illegible] regione. L'ingresso di una spaccatura di origine atlantica dalle isole britanniche potrà portare annuvolamenti cumuliformi sulle zone alpine con isolati rovesci. Piemonte orientale e Valle d'Aosta potranno essere interessati da questi fenomeni, mentre [illegible] pianura avremo foschie ed afa con temperature nella media stagionale e zero termico oltre i 3000 metri. Ieri a Torino soleggiato con qualche nube e 29,8 gradi di massima, 19,5 gradi di minima e 45% [illegible] umidità alle ore 15. Situazione nella media dodici anni fa, con 29,9 gradi di massima, 18,8 gradi di minima e 54% di umidità.

Accadde 50 anni fa: taxista aggredito dal cliente che gli spara per rapinarlo

■ Il 20 agosto del 1952 un episodio di [illegible] turba la città: un taxista viene aggredito [illegible] un cliente. L'uomo sul suo taxi 1100 Fiat è al posteggio di Porta Nuova quando sale sull'auto un uomo proveniente da Roma che chiede [illegible] essere portato all'Eremo. Ma quasi giunti in collina cambia idea che indica come meta Pecetto. Quando arriva quasi in prossimità del paesino fa fermare il taxi, estrae una pistola e minaccia [illegible] taxista chiedendogli i soldi. L'uomo cerca di discutere, il rapinatore spara, il taxista si finge ferito. Ma l'aggressore gli spara ugualmente altri due colpi che questa volta lo raggiungono a una gamba. L'aggressore quindi fugge, ma viene arrestato poco dopo perché tenta rumorosamente di farsi aprire la porta di una pensione.

LA COMMISSIONE IGIENICO-EDILIZIA: IL PROGETTO E' DIFFORME DAL PIANO REGOLATORE

Grugliasco boccia la multisala cinematografica

Doveva sorgere nel parco di una villa del '700

Patrizio Romano
GRUGLIASCO

L'ultimo cinema, a [illegible]rugliasco, ha chiuso diversi anni fa. E da allora si parla [illegible] un imminente apertura [illegible] una multisala alla shopville Le Gru. Ogni stanza vuota del centro commerciale sembrava dovesse ospitare il nuovo cinematografo. Ma erano solo parole. Leggende metropolitane. Di concreto nulla. Oggi, invece, il progetto c'è: con tanto di disegni e piantine. E' [illegible] depositato in Comune [illegible] [illegible] del marzo scorso, dalla società Gamma srl di [illegible] Susa a [illegible]. E [illegible] cinema dovrebbe essere realizzato nel parco della villa settecentesca Armano, su strada Antica di Grugliasco, di fronte all'Ikea. Però la commissione igienico edilizia lo ha respinto.

«E' difforme rispetto al Piano regolatore vigente - sostiene [illegible] direttore dell'urbanistica Vincenzo Di Lalla -. Quell'area è vincolata al recupero della villa ed è a carattere prevalentemente residenziale e commerciale». Ossia, del circa 45 mila metri quadrati dell'intera area, dovrebbero essere edificati solo 10 mila e di questi più di 5 [illegible] sarebbero [illegible]

> Prevista una capienza di 2262 spettatori e un parcheggio che ospita 900 auto

nessuno spazio per cinema di quel[illegible] dimensioni. «Loro, però, fanno [illegible] proposta diversa: trasformare la villa in uffici, bar e ristoranti, costruire le [illegible] sul corso Tirreno e nel parco edificare la multisala [illegible] dieci cinema all'interno» spiega [illegible] Lalla. Proposta che [illegible] soddisfa l'amministrazione, [illegible] punta a dare una maggiore qualità all'area.

«Bisogna riflettere sulle scelte [illegible] fare - dichiara il sindaco Marcello Mazzù -. Mettere [illegible] multisala, in un contesto già così compromesso, non so se sia positivo». Il timore del primo cittadino è che l'area intorno a via Crea, dove si trovano i centri commerciali Le Gru e Ikea, e le grandi industrie Pininfarina e Itca, finisca per essere eccessivamente penalizzata.

> Il sindaco ha chiesto uno studio sull'impatto che la struttura avrà sull'area interessata

«Poi si deve tenere conto che Ikea, da tempo, chiede un aumento della propria superficie di vendita [illegible] circa [illegible] mila metri quadrati, sennò è costretta a rilocalizzarsi altrove. Mentre Pininfarina sta per dismettere una parte dei [illegible] capannoni - afferma Mazzù -. Si deve ragionare su tutto l'insieme e [illegible] solo sulla loro proposta». Insomma, la [illegible] risposta alla multisala per ora è un «ni».

Intanto, ha chiesto [illegible] studio sull'impatto che avrebbe questa nuova struttura sulla viabilità nell'area. Perché le 10 sale prevedono una capienza massima di 2262 posti e un parcheggio per circa 900 auto. «Soprattutto, noi pensavamo ad un utilizzo più qualificante della villa settecentesca non una semplice sede di uffici e bar» ammette Di Lalla. La villa e la chiesa attigua, infatti, appartennero [illegible] Francesco Ignazio Armano, conte di Grosso [illegible] Villanova di Mathi e maggiordomo [illegible] corte di Carlo Emanuele III. E anche se non è inserita tra i beni di pregio il Comune non intende vederla trasformare in un fast food.

Insomma, la proposta arrivata dalla Gamma ha preso un po' tutti di sorpresa. «Erano anni che si parlava di questo progetto: [illegible] solo in incontri informali - confessa il direttore -. Questo è il primo atto ufficiale che [illegible] arriva. [illegible] abbiamo dato il nostro parere negativo, ma toccherà all'amministrazione decidere se fare una variante al Prg o meno». Ma il sindaco [illegible] sembra disposto: «Noi vogliamo avere un ruolo attivo nella crescita [illegible] nostra città. [illegible] per ora, pur non sapendo cosa vogliamo fare [illegible] quell'area, siamo certi che non desideriamo una crescita irragionevole che la porti all'esplosione». E per valutare le scelte [illegible] fare ha [illegible] programma [illegible] convegno in cui saranno invitati esperti che valutino lo stato dell'arte e le possibili iniziative. Fino ad allora in Comune si proietta: «Grugliasco, città chiusa».



Il parco [illegible]a villa [illegible] [illegible] famiglia Armano, nell'area compresa tra i centri commerciali Le Gru e Ikea

IL GOVERNO AVREBBE DECISO DI BLOCCARE, PER ORA, TUTTE LE RICHIESTE

Torna [illegible] [illegible] il sogno [illegible] Provincia del Canavese

Mauro [illegible]
[illegible]

Per più di dieci anni [illegible] stato [illegible] sogno nel cassetto: ogni tanto veniva rispolverato, ognuno vi apportava le proprie modifiche, ma mai ha abbandonato il livello di ipotesi per diventare realtà. Parliamo [illegible] progetto di una Provincia del Canavese, cullato da amministratori e politici di diversa estrazione, che ora sembra destinato a tramontare definitivamente.

E' notizia [illegible] ieri che entro l'anno nasceranno in Italia tre nuove province: Monza, Fermo e Barletta-Andria-Trani. [illegible] tutte le altre, spunta il segnale [illegible] stop. Il Governo, infatti, avrebbe deciso di bloccare, almeno per [illegible] momento, le decine di proposte [illegible] disegni di legge ancora da discutere. E il sogno di Ivrea provincia resterà quindi nel limbo, dal momento che il progetto canavesano è ancora ben lontano da Palazzo Chigi.





Carlo Verna ed Eugenio Bozzello, fautori della Provincia del Canavese

Delusione? Nessuno la dichiara, visto che la partita potrebbe essere riaperta. Rimpianti, piuttosto. Eugenio Bozzello, il «vecchio leone» socialista oggi sindaco di Castellamonte, era in Senato quando, per primo, lanciò la proposta all'inizio degli anni '[illegible]. «Abbiamo perso il treno, ma non da adesso - dice -. La mia idea [illegible] una revisione dei confini delle province piemontesi, ma venne osteggiata dagli amministratori del Ciriecese e da alcuni gruppi politici. Risultato: sono nate le province di Biella e dell'Ossola».

Secondo Bozzello, riproporre oggi la provincia del Canavese non ha molto [illegible]. [illegible] essere ridisegnati i confini. Per quel progetto avevo lavorato più di un anno, ma molte forze politiche non si erano pronunciate». Che [illegible] colpa della mancata provincia [illegible]da ricercata nel Canavese è opinione anche di Luigi Ricca, pure socialista, sindaco [illegible] Bollengo e presidente della Provincia di Torino dal '90 al '95. «Ogni volta che c'erano le condizioni - ricorda - si facevano convegni e parole, ma non si [illegible] [illegible] "pensato Canavese" in [illegible] univoco». E adesso? «Bisogna dare maggior impulso ai Circondari, in attesa che i tempi siano più adeguati».

> Rimpianti tra i promotori
> Bozzello: osteggiata la revisione dei confini
> Dalla Casa delle Libertà accuse ai Comuni governati dalla sinistra

[illegible]alla Casa delle Libertà arrivano accuse alle amministrazioni locali, in particolare ai grossi Comuni governati dalla sinistra. «La pecca di Ivrea e Pinerolo - afferma Armando Meniotti, coordinatore eporediese di Forza Italia (partito promotore di un'iniziativa per una nuova provincia nel dicembre del '99) - è [illegible] non aver mai presentato richieste [illegible] creare questo ente». Il futuro potrebbe [illegible] più chiaro già dalle prossime settimane, «anche [illegible] a quel punto si dovranno valutare la [illegible] esigenze, per evitare la nascita di semplici organismi burocratici».

L'abbandono dell'idea di una provincia canavesana non turba i pensieri di Fiorenzo Grijuela, [illegible] [illegible] Ivrea. «Del [illegible] - spiega - si [illegible] fatti tanti discorsi propagandistici, ma progetti concreti [illegible] seri non sono mai andati avanti». In attesa che venga definito il capitolo delle [illegible] metropolitane», anche Grijuela punta [illegible] Circondari, già operativi. «Una nuova provincia sarebbe fonte di difficoltà [illegible] problemi. Meglio, invece, investire [illegible] Circondari, potenziandoli [illegible] rendendoli più autonomi».

Non si arrende, invece, la Lega Nord. I militanti del Carroccio erano stati gli ultimi, un anno [illegible] [illegible] fa, [illegible] ipotizzare la provincia [illegible] [illegible] [illegible] delle Valli di Lanzo, [illegible] furono raccolte migliaia di firme. «La notizia del blocco da parte del Governo non ci convince - dice Carlo Verna, segretario eporediese della Lega -, dovremo verificarla. Noi, comunque, presenteremo lo stesso il nostro progetto: siamo tuttora convinti che una provincia canavesana sia necessaria per gestire meglio le risorse del nostro territorio».

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



SINAFRICA AL BORGO

Per la rassegna world music «Gong» stasera alle 21,30 terrà il concerto Sinafrica, il è nato nel 1993 dall'incontro di ragazzi africani che si prefissi come scopo la diffusione della cultura dell'Africa nera. Nel desiderio di restituire fedelmente usanze, i rituali ed i riti legati tradizione, il gruppo ha scelto di utilizzare esclusivamente strumenti tradizionali. Nella ritmica di questi strumenti accompagnata da canti e danze Sinafrica canta il passato africano e le problematiche dell'Africa d'oggi. Ingresso gratuito



SCULTURE A TORRE PELLICE

La Galleria Civica, intitolata all'artista Filippo Scroppo, offre un panorama delle esperienze plastiche piemontesi: dalla terracotta Sandro Cherchi alla «Struttura» di Riccardo Cordero (foto), da Mario Giansone al legno di Carlo Giuliano. In mostra anche opere di Renzo Regosa, Giuseppe Tarantino, Clotilde Virotto, Leonardo Mosso, Umberto Mastroianni con «Dinamismo», il nero di Bruno Martinazzi, Pietro Gallina, Giovanni Borgarello, Dezza, Gianni Ferrabini e il ferro Franco Garelli. Sino al 1° settembre a Torre Pellice, via D'Azeglio (ore: 15,30-18,30), tel. 0121 932530.

FESTIVAL

Voci del Mediterraneo in Langa

Da giovedì teatro, musica e gastronomia sulle colline piemontesi: esordisce De André e chiude, il primo settembre, Luis Sepúlveda

Poesie, musica, pensieri intrecciano sulle colline di Langhe, Roero e Monferrato fitta rete di relazioni e provocazioni seguendo la rotta della settima edizione del Grinzane Festival dedicato quest'anno al Mediterraneo. Il Mare, che abbraccia continenti e ne rimbalza le contraddizioni, diventa spunto per un grande spettacolo che si accende per dieci giorni in altrettanti paesi soffermandosi nei parchi, nei castelli, nelle cascine e nelle piazze concerti, recite, veglie. Il cartellone del Premio Grinzane Cavour, in collaborazione con Assemblea Teatro e con il contributo della Regione, vede in scena, quasi sempre, protagonisti italiani. Peccato sarebbe sarebbe stato interessante incontrare anche artisti di altri Paesi Mediterraneo.

Primo appuntamento giovedì alle 21 con un esordio atteso: Cristiano André, dopo sei di silenzio, ritorna in pubblico, a Costigliole d'Asti, con «Scaramante» con brani tratti dall'ultimo album e ispirati atmosfere mediterranee. Al concerto segue la veglia dedicata a Fabrizio De André.

Venerdì al castello Cortanze conversazione Michelangelo, luce e ombra del Mediterraneo, dal romanzo «La grande ombra» di Filippo Tuena. Al termine, una veglia dedicata a Maria Corti con Guido Davico Bonino, Marziano Guglielminetti e Bice Mortara Garavelli.

Storie di paesi magrebini e migranti e animano la serata di sabato a Santo Stefano Belbo in: «Marocco», spettacolo Pino Petruzzelli accompagnato dal sax tenore Paolo Pazzi. La stessa sera, Alba, nel cortile della Maddalena, viaggio nel mondo del grande musical con brani tratti da opere di successo come «Cats», «Jesus Christ Superstar», «Grease».



Cristiano De André inaugura giovedì prossimo il Grinzane Festival con «Scarmante», a Costigliole d'Asti. Nel parco del Castello, dopo il concerto, è in programma una veglia a André con Guido Harari, che per vent'anni è stato uno dei suoi fotografi ufficiali, e Bruno Maria Ferraro, attore e musicista autore e interprete dello spettacolo «F.D.A. Bocca di Rosa e altre storie». In quell'occasione sarà anche presentato un video inedito sul .

Pomeriggio per i ragazzi domenica nel cortile del castello di Grinzane con Milo Scotton, giocoliere; Marco Cadorna, mangiafuoco; Olivia, la contorsionista e i trampolieri Laura e Paolo. sera il festival ritorna ad Alba per il concerto di Eugenio Bennato «Che il Mediterraneo sia!». Segue, nell'anfiteatro del tetro Sociale una degustazione con letture «Le mille patrie» di Carlo Levi.

Il 27 a **Magliano Alfieri**, alla chiesa dei Battuti Rossi si presenta «Chimera», studio per uno spettacolo tratto dall'opera di Sebastiano Vassalli con la regia Paola Rota. Veglia dedicata a Giorgio Manganelli, mercoledì 28, a **Guarene** dopo la recita «Storia di Papà» tratta da «I Sansôssì» Augusto Monti. Il giorno dopo a **Rocchetta Tanaro**, omaggio a Luigi Tenco cui segue una proposta teatrale di Arca Azzurra Teatro, il «Garibaldi» interpretato da Marco Zannoni.

A **Dogliani** il 30 è in programma «Luna crescente-Sacrarmonia», il concerto di Antonella Ruggiero e di Arkè Quartet: appuntamento in piazza Carlo Alberto. Dopo la musica la veglia in piazza Don Podio dedicata a Francesco Biamonti.

Sabato 31 a **Montemagno** incontro con esperti enogastronomia e «Vade retrò» d'avanspettacolo con i Virtuosi di San Martino. Il primo settembre festa conclusiva a **Costigliole** dedicata alla Puglia degustazioni enogastronomiche, incontri e spettacoli. Di veglia con Luis Sepúlveda, Bruno Arpaia e Erri De Luca.

L'ingresso agli spettacoli costa 9, euro (ridotti 6). Veglie e Merende sinoire costano euro. Per informAzioni Premio Grinzane Cavour: tel. 011 8100111

dove

Il barocco è servito

«Rivelazioni barocche» le visite guidate ai tesori della città riprendono oggi (ore 16 e 17,30) alla scoperta di Palazzo . particolare si ammireranno l'appartamento «Quadri moderni», il gabinetto delle miniature e la Sala da Pranzo con tavola imbandita alla maniera corte. In alternativa, alle 14,30, ci si potrà incontrare all'angolo via San Francesco d'Assisi-S. Teresa, per la passeggiata lungo il celebre asse viario della Torino del primo Seicento attraverso facciate, cortili e scaloni dalla ricercata architettura.
A proposito di scaloni d'artista, domani verranno messi a confronto tre : quelli juvarriani di Palazzo Madama e di Palazzo reale (la famosa «Scale delle forbici») e quello realizzato da Benedetto Alfieri all'Armeria Reale. Ritrovo alle 15, alle fontane di piazza Castello.
Giovedì alle 14,30, da piazza Palazzo Città percorso «Da piazza delle Erbe ai Quartieri Militari» ricco di presenze medievali e insediamenti di ordini religiosi e venerdì (ore e ore 16), saranno scena gli «Altari Barocchi» ospitati in Duomo, nella chiesa San Lorenzo e nella Chiesa di San Francesco da in via Po. Sabato 24, la visita (alle 10 e 11,30), all'Orto botanico. Per aggregarsi ai gruppi organizzati bisogna telefonare al numero verde 800/329329.
calendario non mancano opportunità last-minute, senza prenotazione, presentarsi sul posto; domani (ore 15 e 16), alla chiesa di Santa Pelagia in via San Massimo 21; alle ore 16 e ore 17, alla Chiesa di Santa Chiara in via delle Orfane. Giovedì, alle 15,15 e 16,15 davanti alla Chiesa della Madonna del Pilone in corso Casale 195. Venerdì visita alla Confraternita del SS Sudario in via Piave 14.

Elena Del Santo

I RISTORANTI APERTI OGGI IN CITTA'

(AC = aria condizionata; DH = dehors)

ZONA CENTRO
Al 24, v. Montebello 24, t. 011 8122981 (AC);
Al Primo Piano, via Po 20, t. 011 8172190, (AC+DH);
Arcadia, Galleria Subalpina, t. 011 561.38.98, (AC+DH);
Augusto, v. San Quintino 9bis, t. 011 5623173;
Barbarù, v. San Dalmazzo 8, t. 011 506.9124 (AC+DH);
Bruschetteria Pautasso, piazza Emanuele Filiberto 4, t. 011 4366706 (AC+DH);
Caffè Platti, Vittorio 72, t. 011 (AC+DH);
Caffè San Carlo, piazza San Carlo 156, t. 011 532586 (AC+DH);
Caffè Torino, p. S. Carlo 204, t. 011 545.118, (AC+DH);
Cambio, piazza Carignano 2, t. 011 546.690, (AC);
Gaby, v. Santa Croce 2, t. 011 817.2207;
Concorde, via Lagrange 47, tel. 011 5176756 (AC);
Da Betty, via Bogino 17, t. 011 8170583 (DH);
Da Giuseppe, v. Massimo 34, t. 011 8122090;
Da Ignazio, v. Rattazzi 1, t. 011 534.068;
Da Mauro, v. Maria Vittoria 21, t. 011 817.06-04;
(giapponese) Vittorio Emanuele 29, t. 011 669.8888;
I Tarocchi, v. Bellezia 8, t. 011 521.7515;
Il Borgovecchio, via delle Rosine 19, tel. 339 6526678 (AC+DH);
La Badessa, piazza Carlo Emanuele 17, tel. 011 835940, (AC);
La Crêperie, via Saluzzo 86, t. 011 650.7610.
La Sfinge, corso Matteotti 59, t. 011 543.414, (AC+DH);
Le Lanterne, via Lagrange 47, t. 011 517.6756 (AC);
Le finestre Po, Lungo Po Cadorna 1, t. 011 812.36.33, (AC);
Luna Rossa, via Pietro Micca 9, t. 011 511.98.10;
Il Ciclope, v. San Francesco da Paola 46, t. 011 812.6119, (AC-DH);
Le Saint Emilion, v. S. Domenico 2/D, t. 011 5217077;
Kipling, via Mazzini 10, t. 011 8126883;
La Fila, via Principe Amedeo 3, t. 011 530634 (DH);
La Taverna dei Mercanti, v. S. Chiara 13, t. 011 521.20.17;
Mamma Licia, v. Mazzini 50, t. 011 888942, (AC+DH);
Mare Chiaro, via San Francesco D'Assisi 21, t. 011 57;
Maxi piatto, v. Passalacqua 4, t. 011 537.376;
McDonald's, piazza Statuto 16, t. 011 4361275, (AC+DH);
Nuovo Marino, v. Mazzini 25, t. 011 817.16.31, (AC);
Rendez-Vous, corso Vittorio 38, t. 011 887.666, (AC);
Risorgimento, v. Volta 3, t. 011 534.385;
Samoa, v. Montebello 11, t. 011 817.47.13, (DH);
Savoia, v. Corte d'Appello 13, t. 011 436.22.88, (AC);
Seven Up, via Andrea Doria 4, tel. 011 543.582;
Sotto la Mole, via Montebello 9, t. 011 8179398 (AC);
Tre Galli, via San Agostino 25, t. 011 5216027 (AC);
Tokyo (giapponese), via Vittorio Amedeo 10, t. 011 545.047 (AC);
Xia (giapponese), Parini 14, t. 011 542.540, (AC+DH);
Trattoria Viareggio, v. Montevecchio 10, t. 011 562.02.74, (AC+DH);
Zodiaco, via Nizza 32, t. 011 669.6118 (AC).
CINESI:
Du Cheng, v. XX Settembre 62, t. 011 537.375, (AC);
Marconi, corso Marconi 4, tel. 011 (AC);
Mister Hu giapponese), v. Mercanti 16, t. 011 537.171, (AC+DH);
Nanchino, corso Beccaria 2, t. 011 521.40.60, (AC);
Thai, v. Sacchi 4/c, t. 011 530.044, (AC).

SAN SALVARIO VALENTINO
Black Jack, via Nizza 84, t. 011 696.36.89;
Chalet del Valentino, v.le Virgilio 25, t. 011 668.97.77, (DH);
Chianti, via 13, t. 011 6505818;
I bassi tondi, Raffaello 0, t. 011 650.49.20;
I Conti di Saluzzo, via Saluzzo 36, t. 011 650.73.14, (AC);
Il Fer Fou, via Ormea 1, t. 011 650.8058, (AC);
Il giaguaro, via Nizza 83, t. 011 6698935;
Imbarco Perosino, v.le Virgilio 53, t. 011 657.362, (DH);
Flegrea, corso Massimo d'Azeglio 114, t. 011 696.38.74, (AC);
La Sacrestia, via Giacosa 2, t. 011 6687357 (AC);
La Scaletta, v. Pietro Giuria 27, t. 011 655.763, (AC);
L'Idrovolante, v.le Virgilio 105, t. 011 668.76.02, (DH);
Pasta e basta, v. Madama Cristina 116, t. 011 696.33.42, (AC+DH);
Raffaello, corso Raffaello 5, t. 011 650.51.68, (AC+DH).
CINESI:
Hong Kong, v. Goito 4, t. 011 669.93.32, (AC);
Marconi, Marconi 4, t. 011 668.98.64;
Porta di Drago, v. 100, t. 011.696.5400, (AC);
Porta Fortuna, via Ormea 101, t. 011 6692883 (AC+DH);
Take Away, v. Madama Cristina 32/d, t. 011 669.24.16, (AC).

Crocetta, v. Polo 21, t. 011 597.789, (AC+DH);
Fiò, via Marco Polo , t. 011 503333 (AC);
I Brandè, v. 5, t. 011 537279 (AC);
Il 58, v. S. Secondo 58, t. 011 505566 (AC);
Il ponte, v. Giovanni da Verrazzano 15, t. 011 597.721, (AC);
L'Aristocratico, c. Sommeiller 27, t. 011 580.6012;
Il Pizzicotto, c. Rosselli 83, t. 011 3184917;
Il Girasole, via Spalato 89, t. 011 335.2968;
Marco Polo, v. Marco Polo 38, t. 011 500.096, (AC).
CINESI:
Drago e Felice, Rosselli 86, t. 011 593.191, (AC);
Grande Bambù, via Casteldelfino 41, t. 011 221.5385, (AC);
Grande Oriente, corso Mediterraneo 128, t. 011 596.170, (AC);
Kuo yi, via S. Massimo 4, t. 011 8173702 (AC+DH);
Macao, corso Turati 9, t. 011 568.38.98, (AC);
Nihao, corso Lepanto 4, t. 011 319.7622, (AC).
Ou-Hua, Galileo Ferraris 144, t. 011 318.51.03, (AC);
Thai, v. Sacchi 4, t. 011 530.044, (AC).

Antica Trattoria delle Langhe, v. Rivalta 23, t. 011 385.40.54, (DH);
I Forchettoni, v. San Paolo 52, t. 011 385.51.53;
Il Pensiero, via Bagnasco 11, t. 011 385.2862 (DH);
La Lambada, via Monginevro 29, t. 011 389.461;
La preferita, v. Pollenzo 39, t. 011 385.51.46, (AC+DH);
Pastarito, v. Frejus 12, t. 011 433.40.49, (AC).
CINESI:
Bambù, Peschiera 167, t. 011 385.24.84, (AC);
Giardino fiorito, corso Racconigi 223, t. 011 385.25.12, (AC);
La felicità, via Monginevro 69, t. 011 3828758, (AC);
Min Zhu, v. Di Nanni 92, t. 011 447.68.66, (AC);
Terra d'Oriente, v. Monginevro 194, t. 011 705.815, (DH);
Ying Chun, corso Trapani 139/d, t. 011 386.810, (AC).

CENISIA - CIT TURIN POZZO STRADA
Capri, v. Adamello 43, t. 011 403.0219, (AC+DH);
Europa, v. Stelvio 22, t. 011 386.095, (AC+DH);
Parigi, v. De Sanctis 88, t. 011 770.87.35;
Pastarito - Pizzarito, c. Trapani 16, t. 011 776.50.97, (AC).
CINESI:
Chen Lon, v. Principi d'Acaja 35, t. 011 434.54.41, (AC);
Di Yang, c.so Brunelleschi 99, t. 011 705464 (AC);
Hang Zhou, corso Francia 278, t. 011 779.09.97, (AC);
La felicità 2, c. Francia 227, t. 011 726.888 (AC);
Sette tesori, corso Francia 131, t. 011 741.24.68, (AC);
Zheng Yang, v. Principi d'Acaja 61, t. 011 447.64.22, (AC);
Ying Bin, corso Francia 456, t. 011 710.301. (AC).

S. DONATO -
Alla Grupia, v. Rocciamelone 17, t. 011 771.40.51;
Al Talismano, strada Ghiacciaie 1, t. 011 740.441, (AC+DH);
Au Lapin Agile, v. Ghemme 1/bis, t. 011 749.61.24, (AC+DH);
Gigi, via Salbertrand 74, t. 011 7493616;
Etrusco, v. Cibrario 52, t. 011 480.285, (AC);
Il melo, via Parella 2b, t. 011 850483 (AC);
L'Osteria del Capricorno, v. Ceva 41, t. 011 473.32.17, (DH);
Masino, corso Monte Grappa 29, t. 011 758.277;
Ratatui, via San Rocchetto 34, t. 011 771.6771, (DH).
CINESI:
Capitol, corso Svizzera 58, t. 011 740.140, (AC);
Drago d'Oro, corso Umbria 20, t. 011 484.065, (AC);
Nuovo Drago, corso Umbria 20, t. 011 484065, (AC);
King-Cheng, v. Cibrario 21, t. 011 482.911, (AC);
Singapore, corso Regina , t. 011 487003.

ROSSINI - VALDOCCO VANCHIGLIA
Abat-Jour, corso Belgio 47, t. 011 888.093 (AC+DH);
Alba, via Bava 2, t. 011 8171579;
Catullo Ciacci, via Bava 1, t. 011 8141121;
Cesare Augusto, piazza Augusto 15, t. 011 521.24.58;
Corano, corso Brescia 48, t. 011 852775;
Del Ventaglio, v. Vanchiglia 16, t. 011 8124258;
La cozza, Regio Parco 39, t. 011 859.900, (AC+DH);
La Marisqueria, via Giulio 4, t. 011 333.47.90.538 (AC);
Le Due Isole, corso Regio Parco 161, t. 011 2;
Masaniello, piazza Repubblica 8, t. 011 436.67.06 (solo cena);
Noi Due, corso Regio Parco 24, t. 011 2470643, (AC);
Oriente, v. Vanchiglia 18, t. 011 882.711, (AC);
O'Saraceno, corso XI Febbraio 6, t. 011 521.52.82, (AC);
Otello, corso Belgio 114, t. 011 - 898.04.98, (AC+DH);
Sapor Divino, v. Borgodora 25, t. 011 - 436.51.04, (DH);
Trattoria Piemontese, via Napione 45, tel. 011 812.2714, (AC);
Vecchia Europa, via Cigna 3, tel. 011 460.12.80 (AC+DH).
Zero, Tarino 3/F, T. 011.8129743 (C);
CINESI:
Canton, corso Palermo 125, t. 011 237400, (AC);
Città d'Oro, c. Tortona 2, t. 011 812.65.30, (AC).

Barcarolo, largo Damiano Chiesa 45, t. 011 273.30.79, (AC+DH);
Clau Turin, corso Giulio Cesare 174, t. 011 205.07.48;
Ciclope, via Cuorgnè 112, t. 011 2622058;
Da Ivo, corso Novara 75, t. 011 852.806, (AC+DH);
Del Buongustaio, corso Taranto 14, t. 011 246.32.84 (AC);
Del Grillo, v. Cuneo 8, t. 011 852.167, (DH);
Il dattero, v. Martorelli , t. 011 852.049, (DH);
Il gatto e la volpe, via Verolengo 206, tel. 4559555
Il Rusticone, corso Giulio Cesare, 126, t. 011 242.0971, (AC+DH);
Doc, v. Foligno 89, t. 011 212.025, (AC+DH);
La Coccinella, v. Saorgio 85, t. 011 221.60.29, (AC+DH);
La Paella, v. Challant 45, t. 011 702.389, (AC);
Las Rosas, v. Giachino 71, telefono 011 29.04.85, (AC+DH);
La Sirenetta, corso Vigevano 4, t. 011 2484814;
Mara e Felice, v. Foglizzo 8, t. 011 731.719, (AC);
Mazza, c. G. Cesare 53, t. 011 851.430, (DH);
Mc Donald's, corso Giulio Cesare 397, t 011 262.25.22, (AC+DH);
Mille Perché, corso Toscana 95, t. 011 455.2700, (AC);
Monello, corso Potenza 100, t. 011 253.928, (DH);
Osteria Sardegna, corso Grosseto 81, t. 011 226.94.66, (AC);
Pastarito-Pizzarito, Vercelli 101, t. 011 248.89.22, (DH);
Vecchia Europa, corso Potenza 14, t. 011 771.12.15, (DH).
CINESI:
Hua Li, v. Lanzo 5, t. 011 226.20.96;
Il rifugio del mondo, v. Stradella 234, t. 011 216.34.88, (AC);
La Città del Cielo, via Brandizzo 2, t. 011 (AC);
Mei Lin, corso Giulio Cesare 61, t. 011 850.472, (AC);
Pechino, via Lanzo 43, t. 011 2264760, (AC).

S. RITA - MIRAFIORI LINGOTTO
Pastarito, via Vinovo 8, t. 011 (AC+DH);
Bella Bari, corso Unione Sovietica 413, t. 011 619.71.48, (AC+DH);
Bischero, via Buenos Aires 108, t. 011 369107, (DH);
Careglio, v. Giordano Bruno 168, t. 011 319.5708;
Delfino Blu, corso Orbassano 277, t. 011 311.50.80, (AC+DH);
Dono del Cielo, via Boston 24, t. 011 351340, (AC+DH);
Hosteria del quadro, via Genova 34, t. 011 6637789;
I gustissimi, c.so Cosenza 24, t. 011 3174804;
Il Quadrifoglio, v. Benevagienna 22, t. 011 35.26.20, (AC+DH);
La Capricciosa, v. Genova 13, t. 011 696.50.00, (AC);
La Lupa, v. Tepice 8, t. 011 696.33.55;
La Vela, piazza Guala 149, t. 011 614377;
Le Petit, corso Unione Sovietica 129, t. 011 219.98.00;
Nuovo Secolo, via Varazze 4, t. 011 6964396;
Osteria del Fiat, via Biglieri 2, t. 011 6962651, (DH);
Vecchia Europa, v. Gorizia 144, t. 011 (AC).
CINESI:
Bao Jng, via Genova 106, t. 011 6963496, (AC);
Casa del Re, via Veglia, t. 011 323938 (AC+DH);
Fu Lu Hua, c.so Orbassano 352, t. 011 3110077 (AC);
Jour et Nuit, via Sarpi 69, t. 011 3179082, (AC+DH);
Jubin, via Gorizia 173, t. 011 365762.

M. PILONE - VALSALICE
A la merenda sinoira, piazza Hermada 12, t. 011 819.06.13, (DH);
Alberoni, corso Moncalieri 288, t. 011 661.54.33, (DH);
pescheria Pautasso, strada Campagnino 8, t. 011 6612.090 (solo cena, DH);
Bellavista, strada Comunale Santa Margherita 163, t. 011 819.51.28, (DH);
Birilli, strada Val San Martino 6, t. 011 819.05.67, (DH);
Cantine Risso, c. Casale , t. 011 819.55.31, (solo cena, DH);
Catullo, corso Moncalieri 176, t. 011 661.83.36, (AC);
Colibri, corso Moncalieri 502, t. 011 661.01.00, (AC+DH);
Con Calma, strada Cartman 39, t. 011 8980229, (DH);
Cucco, corso Casale 89, t. 011 819.55.36, (DH);
Della Posta, s.da Mongreno 16, tel. 011 (DH);
Fontana dei Francesi, strada Pecetto 123, t. 011 861.03.97, (DH);
Bianco, colle della Maddalena, t. 011 861.03.30, (DH);
Gli imbianchini, via Lanfranchi 26, t. 011 819.06.72 (DH);
Imbarco Perosino, viale Virgilio 53, t. 011 657362, (DH);
Il Pappamondo, via Sabaudia 21, t. 011 661424, (DH);
Il Pavia, v.le Thovez 60, t. 011 660.20.60, (AC+DH);
La Beccaccia, strada Colle 14, t. 011 861.04.85, (AC+DH);
La Dentera, corso Casale 321, t. 011 8987108, (AC+DH);
La Griglia, strada ai Ronchi 84, t. 011 661.29.20, (DH);
Mongreno, strada Mongreno 50, t. 011 898.04.17, (solo cena, DH);
Magica Egitto, via Bonsignore 8, t. 011 8196435;
Monferrato, v. Monferrato 6, t. 011 819.06.61;
Nuova Mongreno strada Mongreno 50, t. 011 8980417, (solo cena, DH);
Pantagruel, corso Moncalieri 261, t. 011 661.3827, (AC);
Passaggio in India, corso Casale 73, t. 011 8194525, (DH);
La medusa, piazza Pasini 3, t. 011 898.03.71, (DH);
Passatempo, viale Thovez 6, t. 011 6604361, (DH);
Tacos Locos, corso Casale 204, t. 011 (AC);
Unione Familiare Reaglie, c. Chieri 124, t. 011 898.0856, (DH);
Asia, corso Moncalieri 216, t. 011 661.33.75, (AC);
La Giunca, corso Moncalieri 29, t. 011 660.47.70, (AC).
E' comunque opportuno verificare con una telefonata se il locale è aperto.

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

Domande

Incontro organizzati dall'associazione ReVi per offrire sostegno donne colpite cancro al seno. Saranno a disposizione i dottori Coluccia e Cianci, senologi, per rispondere alle domande sulle problematiche relative alla malattia e all'operazione chirurgica.
■ Ore 15, al Coes dell'Ospedale Molinette, corso Bramante 88/90

Muto

Nell'ambito di «Sere d'estate al Balon» il Museo Nazionale del Cinema in collaborazione con l'Associazione Commercianti Balon e l'Associazione Vivi Balon presenta il film muto «Tigre Reale» di Giovanni Pastrone (1916, 79'), ingresso libero
■ Ore 21, Canale Molassi, Balon, Borgodora



GIOVANNI PASTRONE

Jazz

Per Estate a Palazzo rassegna di jazzisti emergenti.
■ Ore 21, Giardini Reali interni, viale Partigiani

Guido Botta

Guido Botta, allievo di Cesare Maggi all'Accademia Albertina, espone paesaggi delle Langhe, strade innevate, nature morte con conchiglie, rossi campi di papaveri e alcuni delicati nudi femminili. Sino al 24 agosto.
■ Mombaruzzo, Palazzo Marchesi Pallavicini, orario: 17-19, festivi 10,30-12/17-19, tel. 014177006.

Giordano

Prosegue sino al 31 agosto la personale di Guido Giordano che lavora da sempre nell'ambito culturale torinese. Intitolata « » questa mostra è caratterizzata da una serie di raffinate composizioni, di «tavole» percorse da un segno incisivo capace di creare una nuova e simbolica scrittura. Cuneo, Fondazione Peano, corso Francia 47, orario: 16-19, tel. 0171603649.

Migliaia di mobili ed elementi di arredo pronti per la vostra casa

Mobilandia, stock da tutto il mondo

Al magazzino di Bruino offerte incredibili



Non conoscete Mobilandia Stock? Non [illegible]vete mai visitato il coloratissimo magazzino di Bruino? Adesso vi spiegheremo una indiscutibile ragione per andarci subito: i prezzi. Ecco qualche esempio: libreria [illegible] laminato 25 euro, letto a castello in ferro completo di reti a doghe 99 euro, sedia tonè in metallo 9,99 euro, sedia in legno 14,90 euro, cassettiera [illegible] euro, mobiletto da bagno in laminato 86 euro, mobiletto [illegible] bagno in legno massiccio 112 euro, scarpiera 28 euro, [illegible]rta-computer [illegible] ripiano estraibile per tastiera e [illegible] stampante-scanner da 49 euro.

Come è possibile? E' possibile. E inoltre, aggiungiamo noi, [illegible] tratta sempre di mobili di [illegible] certa qualità, capaci di durare [illegible] tempo nonostante il bassissimo prezzo d'acquisto.

Mobilandia Stock è una miniera. Per trovare occorre cercare. [illegible] magari ripassare più volte, [illegible] attesa dell'arrivo giusto. Ma chi andrà a Bruino in queste settimane troverà il più vasto assortimento [illegible] registrato nel pur fornitissimo magazzino. «L'esposizione straripa» confidano [illegible] Mobilandia. C'è infatti una mole di merce impressionante. Mobili [illegible] complementi d'arredo arrivati, negli scorsi mesi, dalla Francia, dalla Danimarca, dalla Romania e dalla Thailandia. Con i prezzi più competitivi.

Mobilandia Stock riserva anche proposte più strutturate. Ci sono [illegible] da letto da [illegible] camerette a pont[illegible] comprensive di due reti da 399 euro, cucine complete di elettrodomestici a partire da 929 euro, pareti di soggiorni moderni a partire da 399 euro.

Anche il padiglione dei divani [illegible] ricchissimo di proposte di ogni tipo. Divani in pelle, divani in stoffa, divani in alcantara, tutti in pronta consegna. Con offerte davvero strepitose: ad esempio quella per una coppia di divani in pelle nera (uno a 3 posti e l'altro a 2) a 879 euro. Per approfittarne occorre affrettarsi: [illegible] sono rimasti appena una ventina di pezzi.

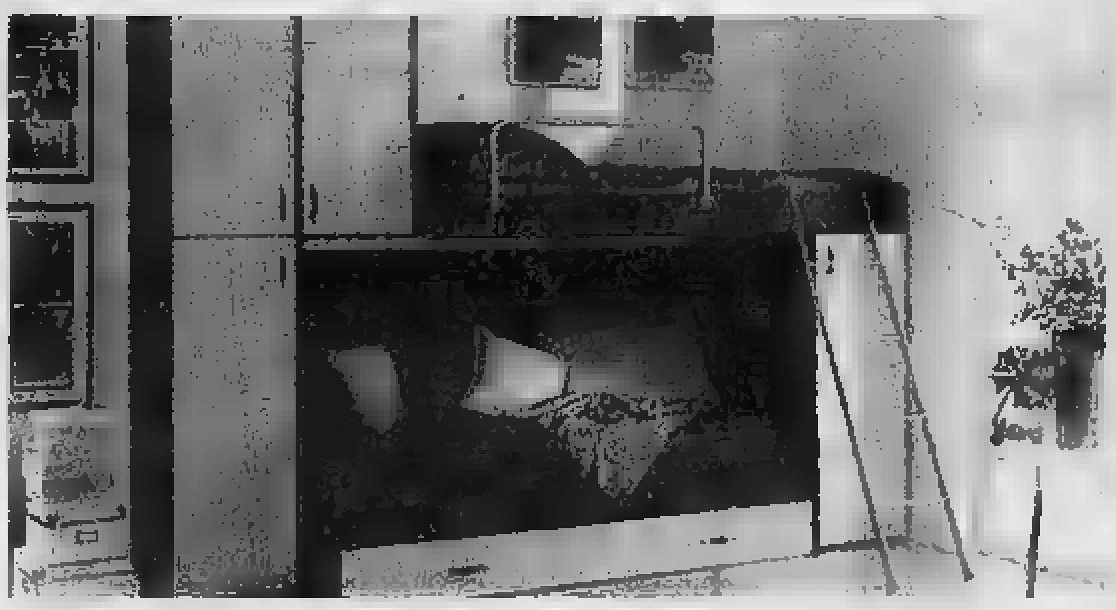
Molto successo, in questo periodo, stanno destando i pouf-letto: si tratta di [illegible] particolarmente utili. Alzando la fodera [illegible] possibile [illegible] pouf [illegible] rete a doghe [illegible] materasso. Que[illegible] straordinaria risorsa costa appena 119 euro.

E se il vostro problema è una sedia, oppure un tavolo, l'offerta [illegible] vastissima. Ed a prezzi davvero microscopici. Le sedie, lo abbiamo già visto, partono da meno [illegible] 10 euro, mentre i tavoli in laminato da [illegible] euro.

Per approfittare appieno dell'offerta di Mobilandia Stock conviene attrezzarsi, e cioè arrivare a Bruino [illegible] un mezzo adatto a trasportare la [illegible] acquistata. Gran parte delle offerte sono in kit, quindi facilmente trasportabili, ma [illegible] altre per cui potrebbe risultare utile un furgoncino.

E se l'idea di organizzare da voi il trasporto ed il montaggio vi spaventa, nessun problema: potrete rivolgervi [illegible] personale di Mobilandia Stock per conoscere le opportunità ed i costi [illegible] trasporto ed un [illegible]aggio p[illegible]fessionali.





Un altro consiglio è quello [illegible] arrivare con le [illegible] precise degli spazi a disposizione nella vostra casa. Si potrà quindi [illegible]tare subito la «compatibilità» di ogni singolo pezzo con le stanze alle quali è destinato.

L'idea, dunque, è quella di una scampagnata sui prati di Giaveno, di Trana, [illegible] Avigliana [illegible] stop pochi chilometri prima, a Bruino. Un centro che, negli anni, ha però cambiato fisionomia ed è diventato il più importante della provincia per le vendite di mobili da stock. Mobili, cioè, reperiti sul mercato [illegible] prezzi stracciatissimi (ma [illegible]pre di qualità almeno buona) e rimessi [illegible] vendita con la formula del cash and carry, compra e porta via.

Insomma, a Bruino per anni la gente è passata a dare un'occhiata cercando quel pezzo, quell'accessorio, quel particolare tipo [illegible] camera che, prima [illegible] poi, [illegible] puntualmente presentato. A prezzi, ovviamente, di moltissi[illegible] inferiori a quelli di catalogo, premiando così una filosofia commerciale ma anche la costanza del cliente. Che, imparando a sfruttare questa singolare opportunità, ha imparato a tornare, ogni tanto, a dare un'occhiata. Qui il turn-over dei mobili [illegible] altissimo [illegible] si può davvero dire che ogni giorno arrivi qualcosa di nuovo. Tenere d'occhio tutte queste opportunità [illegible] è affatto dif[illegible]: basta un briciolo di costanza e poi l'affare si presenterà, statene certi.

RITROVI

CHALET: [illegible] 21,30 Orchestra del Cuore.
CLUB 84: c. M. D'Azeglio 9. Tel. 011.6699600. Ore 15.30 danze by Blue Moon. Ore 21 chiuso.
CRAZY ONE: Via Galliari 16 bis, tel. 011.6505470 Lara Belli, Susan e (new entry) Dalila e Pamela. Spettacoli pomeriggio e serali fino al 24 agosto.
LUCCIOLA T. [illegible] 21 anni 60-70. Air clima.
PATIO+INVIDIA: ore 22,30 Tel.661.4841.
TROCADERO Night Club: Via A. Doria 9. Aperto tutte le sere. Tel. 011.5620960.

[illegible]

TELESTAR
13.30 Tg 9, Notiziario; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9, Notiziario.

TELECUPOLE
20.00 Tg4; 20.30 Saluti da Cupole Lido; 20.45 Centopiazze "Exilles (TO)"; 22.30 Tg4; 24.00 Autoccasioni.

TELECITY
19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretta studio; 20.00 Superboy, TF; 23.30 Film.

VIDEO [illegible]
20.00 Euro news; 20.30 Videonotizie; 21.00 Armanach, 22.30 Videonotizie; 23.00 Autocorpo.

PRIMANTENNA
20.00 Le auto della [illegible]; [illegible] .00 [illegible] feno, 21.30 Supersex; 22.00 Fun Tv; 22.30 Primantenna News; 22.45 Famiglia dolce..., TF.

QUARTA RETE TV
20.30 Film; 22.30 Campionati di biliardo; 23.30 Penthouse; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
19.30 Sapori; 20.00 Tg; 21.00 Cileni; 23.45 Eventi; 0.10 Auto d'oggi.

QUINTA RETE
20.20 Film; 22.30 Torino magica; 23.15 Cinema gli anni meravigliosi, Telefilm; 0.30 Per favore non mangiate..., TF.

[illegible] ODEON TV
20.30 Come Thelma & Louise; 20.45 Stasera c'è Funari; [illegible] speciali di prima serata; 23.30 Una città per cantare.

RETE CANAVESE
20.30 Cartomanzia con Angela; 21.00 Il condominio; 22.30 Telegiornale; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
19.35 Classifica italiana; 20.00 Disco Italia; 21.00 Serata con...; 22.00 Disco Italia; 23.55 Notiziario.

G.R.P.
20.00 Il momento magico di GRP; 20.30 Caro Sindaco... ti scrivo; 21.30 www.salute@ambiente.

RETE 7
20.45 Affari quotidiani; 21.00 Basket time; 22.20 Tg rullo; 22.40 Affari quotidiani; 22.50 Ceramicanda.

NTV
19.00 Cavallo mania; 19.30 Bimbexone; 20.00 Arcobaleno; 20.30 Supersex; 21.00 Fun Tv.

TELESUBALPINA
20.00 Cartoni animati; 20.40 L'isola delle 30 bare, TF; 21.30 Sport in video; 22.30 Speciale Telesu.

TAI 9
20.00 Cartoni animati; 20.40 L'isola delle 30 bare, TF; 21.30 Sport in video; 22.30 Speciale Telesu.

TELESTUDIO
20.35 Chicago Story, TF; 21.35 Il cane dei sogni, TF; 22.30 Estate con noi; 1.15 **L'esercito più pazzo del mondo**, Film.

VIDEO [illegible]
20.30 Griglia di partenza; 22.20 Telegiornale - Meteo - Oroscopo; 23.00 Auto d'oggi.

MOTORI TV
19.30 Griglia di partenza; 22.00 Autoccasioni; 23.00 Full Optional; 24.00 Autoccasioni.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

ASSOCIAZIONI C[illegible]

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS, Via Pomba 23. Tel. 011 6157511. Chiuso per ferie. Riapertura il 2 settembre. Consultate il nostro sito [illegible] www.turin-centreculturelfrancais.it.

CIRCOLO CULTURALE ARCI NEW AGE, Via Ventimiglia 211 (Pal. del Lavoro). Non pervenuto.

GREA, Via Bogino 15, Torino. Tel. 011 631888. Dal 23 [illegible] al 10 novembre 2002 **La vita e le Opere di Carmelo Bene** Mostra a Palazzo [illegible]. Dal [illegible] al 26 ottobre 2002 alla GAM Convegno Internazionale **Le Arti del '900 e Carmelo Bene.**

IL [illegible] CAS[illegible] [illegible] Principe Amedeo 8/A, Torino. [illegible] fax 011 484944. Il Sacro attraverso l'ordinario IV edizione: Martedì 3 settembre. Domenico Castaldo accompagnato da un trio musicale, presenta il suo [illegible] Russo [illegible], un recital in molte lingue, dialetti. Emozioni. Presso San Pietro in Vincoli. Per inf. e pren. Tel. 011 484944

MARCIDO [illegible] E FAMOSA MIMOSA, Via F. Aporti 27, Torino. Tel. fax 011 4368730. Non pervenuto.

MASSIMO TRE, Via Verdi 18. [illegible] 011 8125606. Chiuso per ferie.

CENTRO D'ARTE VARIA DRAVELLI, Via [illegible] 11, Moncalieri. Chiuso.

ASS. INFINITO LTD, Via Carlo Alberto 29. [illegible] 390.115.119 085. Non pervenuto.

[illegible] TEATRO, Via del Pioppo 43, Torino. Tel. 011 2247251. Organizza la quindicesima edizione [illegible] Internazionale delle Arti - Differenze sensazionali Biellese, 13-22 settembre 2002: Teatro, Danza, [illegible], Arti Visive. [illegible] net; info@[illegible]teatro.net. Tel. 011 2247251-[illegible].

TEATRANZA ARTEDRAMA. Non pervenuto.

TEATRO DI DIONISO, Via Manzoni 3, Torino. Tel. fax 011 5172826. Non pervenuto.

TEATRO D'ROMO, Via Bligny 10, Torino. Tel. fax 011 5211570. Apertura [illegible] 17 [illegible], dal lunedì al [illegible]. E-mail: annabelans@libero.it.

L'ESPACE, [illegible] Mantova [illegible], [illegible]. Tel. [illegible] 2365087. Non pervenuto.

RADIO [illegible]

FM 93.9 Mhz

Notiziari (Energy News)
7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20.

30" Minuto - Lo Sport
7.30 - 8.30 - 9.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 19.30 (Spazio fisso)

Economia
10.30 - 18.30

Spettacolo
14.30.

Sindacato diretta
Mercoledì ore 12.

Musica e Notizie: 9-12.

Viabilità
7-8-10-19.

Previsioni del Tempo
7.05-8.05-9.05-15.05.

Musica e Notizie: 15-18

Energy Stop: 10.15-11.15-16.15-17.15

Edicole aperte a Torino dall' 8 agosto al 24 agosto



QUARTIERE 01

CENTRO
Atrio P.N
C.so Re Umberto 9
C.so [illegible] 15/1bis
C.so Vittorio Eman. 5[illegible]
C.so Vittorio/Ferraris
P.za Carlo [illegible] 85
P.za Castello 161/C
P.za Castello [illegible]
P.za Repubblica 1/F
P.za San Carlo 163
P.za Statuto 18
P.za Vittorio 17
P.za Vittorio 2
Partenza P.N.
Stazione Porta Susa
Via Alfieri Fr. 6
Via Barbaroux [illegible]
Via Cavour 5
[illegible] Carnala 2
Via Cernaia 32
Via Cernaia 42
Via Corte Appello 16
Via Della Consolata 8
Via Garibaldi 46/L
Via Lagrange 40
Via Micca Pietro 20
Via Po 28
Via Roma 80
Via Viotti 1
Via XX Settembre [illegible]
Via XX Settembre 49/4

QUARTIERE [illegible]

SAN SALVARIO-VALENTINO
C.so Dante 90
C.so Vittorio Eman. 15
Via Galliari 14/Bis
[illegible] Cristina 22/A
Via [illegible] Cristina [illegible]
Via [illegible] 108
Via Nizza 79

QUARTIERE 03

CROCETTA-S.SECONDO-S.TERESINA
C.so De Gasperi [illegible]
C.so Duca Abruzzi 35
C.so Einaudi 25
C.so Re Umberto 42
C.so Re Umberto 76
C.so Sommeiller 20
C.so Turati 23/G
C.so Turati 53/L
Via Massena [illegible]
Via Sacchi 20
Via San Secondo 20
Via San Secondo 60

[illegible]

SAN PAOLO
C.so Racconigi [illegible]
Via [illegible]
Via Di Nanni 66/D
Via Monginevro 93/A
Via Rieti 43/B

[illegible] 05

CENISIA-CIT TURIN
C.so Francia 121
C.so Peschiera 168
C.so Peschiera [illegible]
C.so Vittorio Eman. 120
C.so Vittorio Eman. 197
P.za Bernini 9
P.za Martini 34/A
[illegible] Almese [illegible]
Via Frejus 116
Via Monginevro 2

QUARTIERE 06

SAN DONATO-CAMPIDOGLIO
C.so Francia [illegible]
C.so Regina [illegible]
C.so Tassoni [illegible]
C.so Tassoni 56
P.za Risorgimento 32
Via Cibrario 97
Via Don Bosco 14
Via San Donato 2/[illegible]
Via San Donato 32
Via [illegible] Donato [illegible]

QUARTIERE 07

[illegible]-ROSSINI
C.so Giulio Cesare 13
C.so Giulio Cesare [illegible]
C.so Regina Marg. 132
C.so Regina Marg. 82
C.so Regio Parco 26
C.so [illegible] Febbraio Fr. 5
P.za Repubblica 21
Via Ausiliatrice 48
Via Cigna 46

QUARTIERE 08

VANCHIGLIA-[illegible]
C.so Belgio [illegible]
C.so Belgio 39
C.so Belgio 96
C.so Cadore 27
C.so San Maurizio 39/A
Via Santa Giulia 46
[illegible] Vanchiglia 25

QUARTIERE 09

NIZZA MILLEFONTI
C.so Maroncelli 37/B
P.za Bengasi 15/D
P.za Bozzolo 5
P.za Giacomini 24
Via [illegible] 103
Via Genova 180
Via Nizza 209
Via Nizza 216
Via Nizza 262/21
Via Nizza 363
Via XXmiglia 58/C

QUARTIERE 10

LINGOTTO-MERCATI GENERALI
C.so Corsica Fr.11
C.so Giambone 14
C.so Unione Sov. 157
C.so Unione Sov. 237
Via Pannunzio 1
Via Teodoreto 2
Via Tunisi [illegible]
Via Tunisi 91/D

QUARTIERE 11

SANTA [illegible]
C.so Agnelli 102
C.so Agnelli Fr. 2
C.so Orbassano 226
C.so Sebastopoli 189/A
C.so Sebastopoli [illegible]
Via Barletta 39
Via Gorizia 46/ Monfalcone 74
Via Tripoli 10/2
Via Tripoli 118
Via Tripoli [illegible]

QUARTIERE [illegible]

MIRAFIORI NORD
C.so Orbassano 386
C.so Salvemini 29/A
C.so Siracusa 56/A
Via D'arborea 2
Via Galdano 6
Via Nallino 22
Via Reni Guido 151
Via Reni Guido 82/B
Via Vegila 6

QUARTIERE [illegible]

POZZO [illegible]
C.so Brunelleschi 71
C.so Francia 263
C.so Francia 305
C.so Francia 383/A
C.so Montecucco 1/[illegible]
C.so Montecucco 64
C.so Trapani 116
Via De Sanctis 51/B
[illegible] Sanctis [illegible]
Via Frejus 133
Via Lancia 102
Via Monginevro 192
Via Monginevro 229
Via Vandalino 48/C

QUARTIERE 14

PARELLA
C.so Lecce 33/35
C.so Telesio 103
C.so Telesio 26/E
P.za Rivoli 14
Via Ghemme 9
Via Lessona 49/A
Via Salbertrand 69

QUARTIERE 15

LE VALLETTE-LUCENTO
C.so Cincinnato 171/A
C.so Lombardia 132
P.za Manno 14/A
Via Delle Primule 36/D
Via Delle Verbene 11
Via Lulli 106
Via Pianezza 115
Via Pianezza 57
Via Valdellatorre 78

QUARTIERE [illegible]

MADONNA DI CAMPAGNA-LANZO
C.so Grosseto 205
Via Foligno 70
Via Lanzo 77
Via Venaria 7

QUARTIERE 17

BORGO VITTORIA
Via Bibiana 50
Via Chiesa Salute 115/A
Via Giachino 53
Via Reiss Romoli 51/A
Via Stradella 83/A
Via Vibo' 43

QUARTIERE [illegible]

BARRIERA DI [illegible]
C.so Giulio Cesare 142
C.so Palermo [illegible]/L
C.so Vercelli 100
L.go Giulio Cesare 115/[illegible]
P.za Cerignola 12/D
Via Bologna 88
Via Cimarosa 104/A
[illegible] Martorelli 61
Via Monterosa 3
Via Spontini 24

QUARTIERE 19

REBAUDENGO-FALCHERA-VILLARETTO
C.so Giulio Cesare 197
C.so Romania 460 (Auchan)
C.so Vercelli 244
C.so Vercelli 356
C.so Vercelli N.164/A
Via Dei Platani 0/A

QUARTIERE 20

[illegible] PARCO-BARCA-[illegible]
S.da Del Cascinotto 17/A
S.da San Mauro 172
S.da San Mauro 74/G
Via Botticelli 12
Via Delle Maddalene 42
Via Pergolesi 74
Via Wuillermin 1

[illegible] 21

MADONNA DEL PILONE
C.so Casale [illegible]
C.so Casale 397
C.so S[illegible] Quintino 143
P.za Borromini 78

QUARTIERE [illegible]

CAVORETTO-BORGO PO
C.so Casale 36
C.so Moncalieri 217
C.so Moncalieri 492/C
C.so Moncalieri 59
P.za Adua 6
P.za Freguglia 11
S.da Torino 53/Bis A

QUARTIERE 23

MIRAFIORI [illegible]
C.so Unione Sov. 59[illegible]
S.da Castello Mirafiori 103
Via Candiolo 36
Via Farinelli 34/A
Via Pramollo 5
Via Rismondo 51/59
Via Roveda 4/A
Via Togliatti 2/A

PUNTI SOSTITUITI CON [illegible]
C.so Fiume 2
C.so Sebastopoli 181/T
C.so Svizzera Fr. 26
C.so Unione Sovietica 383
[illegible].so Vercelli 176
[illegible] Mongreno 3
Via Breglio/Casteldelfino
Via Carrera 119
Via Dandolo 4
Via Di Nanni 122
Via Giotto 2/A
Via Vigliani [illegible]



le trame

IL «METODO» DI GABRIELLA BOSIO ILLUSTRATO DA GIORGIO DELMASTRO

I CIOCCOLATINI PER SUONARE L'ARPA

«Per imparare a suonare l'arpa occorrono: 1) un bambino o una bambina; 2) un paio di orecchie vispe e pulite; 3) un'arpa, un poggiapiedi, uno sgabello, un leggio. Servirà anche un accordatore, un metronomo e tantissima musica; 4) un buon maestro che [illegible] cose. Bisogna poi avere molti amici per cui suonare, che però ti facciano anche tanti applausi; 5) la [illegible] e il papà e i nonni che ti possano aiutare; 6) il mio metodo per arpa, cioè questo libro». Così comincia «Io suono l'arpa», «metodo intuitivo illustrato per piccole arpiste a partire dai 4 anni di età», che Gabriella Bosio ha realizzato con la fondamentale collaborazione di Giorgio Delmastro e dei suoi disegni (mentre Flavia Vacchero si è occupata [illegible] supervisione [illegible] testi e Flavio Gatti del coordinamento editoriale). Il metodo è diviso in due volumetti, uno per l'allievo, l'altro per gli insegnanti e i genitori. La lettura può essere interessante anche per i profani: [illegible] vedere come si possa insegnare non soltanto a suonare uno [illegible] musicale, ma anche ad amare la musica. Cominciando sin da piccoli: e cominciare da piccoli è portarsi avanti col lavoro.

Gabriella Bosio insegna arpa al Conservatorio di Torino, tiene concerti, interpreta composizioni contemporanee a lei dedicate. [illegible] «docente formatore europeo» per la metodologia Suzuki dell'arpa. Nel libro dedicato all'allievo i suoi preziosi suggerimenti sono accompagnati dai deliziosi disegni di Delmastro, nell'altro volumetto ci sono le fotografie. Si parla non soltanto di musica, ma anche di postura, delle [illegible] certo, ma anche dei piedi, della schiena e del corpo in generale. Ci sono i «sì» e i «no», sempre illustrati. Con suggerimenti di questo tipo per controllare se una posizione è corretta: «Provate a mettere due cioccolatini piatti sul collo dei piedi: se non cadranno, a fine lezione ve li mangerete». Buon appetito cari bambini, e buona musica. [al. co.]

PRIME VISIONI

LA STAMPA TORINOSETTE consiglia
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

ELISEO piazza Sabotino, tel. 011 447.5241
Eliseo Grande Chiuso per lavori
Eliseo Blu ♿ ● Italiano per principianti, di L. Scherfig con A. W. Berthelsen, A. Stovelbæk Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. € 5,00; anz. € 2,50; Alace € 4,10
... 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. pom. € 3,70; anz. € 3,10; sera € 6,70; Alace € 4,60
Sala 3. L'ora di religione, di M. Bellocchio con S. Castellitto, J. Lustig. V.M. 14; Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. pom. € 3,70; anz. € 3,10; sera € 6,70; Alace € 4,60
Romano 2 ● ♿ Jules e Jim, di François Truffaut con J. Moreau, O. Werner. Or.: 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. € 6,20; rid € 4,20; anz € 3,60

FUORI CITTA'

TEATRI


Ecoincentivi:
ecco i vantaggi.
Fiat Summer 2002
I.P.T.
di bollo/PRA
Bollo anni
a tasso zero
6.940 euro
1.860
8.754
2.850
5.655
CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT VI ASPETTANO ANCHE AD AGOSTO
FIAT

POLEMICA SULLA BARCA A VELA DEL DEI DS

D'Alema querela Gasparri: «Ikarus costa meno di un miliardo»

■ Massimo D'Alema ha deciso di querelare il ministro Maurizio Gasparri, che un'intervista ha accusato di «vera spregiudicatezza» per l'acqui- di «una barca miliardaria». Una nota dei informa che la barca è stata acquistata in comproprietà e a un prezzo inferiore al miliardo di vecchie lire. Il ministro Gasparri replica ironia: «Attendo la querela a Marettimo, dove D'Alema gettò l'ancora nella zona A riserva integrale marina, violando precise leggi dello Stato».



Massimo D'Alema e la sua barca a vela

CONCLUSE LE VACANZE DEL CAPO DELLO STATO

Ciampi ha lasciato la Maddalena E' già al lavoro al Quirinale

■ Si concluse le vacanze del Presidente Repubblica Maddalena. Carlo Azeglio Ciampi. A salutarlo c'era il ministro dell'Interno, Giuseppe Pisanu, accompagnato dalla moglie Annamaria, oltre al prefetto di Sassari, Giorgio Fadda, e altre autorità locali. Il Capo dello Stato, accompagnato dalla moglie Franca Pilla, è tornato Roma con un aereo del 31° Stormo dell'Aeronautica Militare. Nel pomeriggio Ciampi era già al suo tavolo di lavoro al Quirinale.



Carlo Azeglio Ciampi sul panfilo della Marina Militare «Argo» alla Maddalena

SCARCERATI DAL TRIBUNALE DUE DEGLI UNIDICI IMPUTATI GIA' ARRESTATI

Droga al ministero, parla il supertestimone

Interrogato per tre ore il poliziotto del servizio di scorta

Mara Montanari

ROMA

Quando Fabrizio Antonelli dall'ufficio del Pm Carlo Lasperanza, fuori è già buio e i corridoi della Procura ormai deserti. E' stato interrogato per più di tre ore, ieri pomeriggio, dai magistrati Lasperanza e Capaldo, titolari dell'inchiesta un presunto giro di cocaina negli ambienti della Roma bene. Una vicenda in cui Antonelli, poliziotto autista del servizio scorte della Camera dei deputati collega di Pierluigi Messa, degli arrestati, per ora resta solo un testimone. Tuttavia, durante l'interrogatorio fiume di ieri, il racconto Antonelli non ha del tutto convinto i giudici che stanno valutando infatti se modificare la posizione del poliziotto da persona informata sui fatti a indagato.

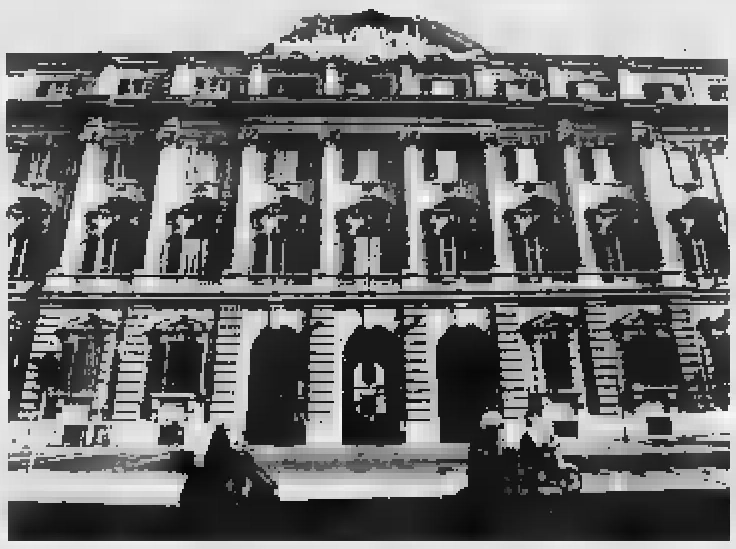
Si potrebbero dunque aggiungere nuovi elementi in questa inchiesta partita dalle indagini sulla morte di un giovane, William Bottigelli, per una dose di cocaina letale e arrivata a sfiorare il ministero del Tesoro e l'onorevole Gianfranco Micciché per via delle frequentazioni a via XX Settembre di Alessandro Martello, il palermitano che, secondo i magistrati, la sera del 10 aprile consegnò a qualcuno, proprio al ministero, quantitativo 20 grammi di cocaina.

Antonelli entra in questa vicenda, perché in un giorno di primavera - il 3 aprile quest'anno - era alla guida di un auto di servizio della Camera e lui, c'era il collega Pierluigi Messa. Antonelli lo accompagnò in bar del centro di Roma. Qui, Messa, secondo i giudici, incontrò un «pusher», Luca Antinori - anche lui arrestato - per rifornirsi di cocaina. Secondo le intercettazioni telefoniche dei carabinieri, Messa Antinori si misero d'accordo sul luogo dove incontrarsi: «Il luogo prestabilito veniva concordato, con successive comunicazioni telefoniche, nei pressi del bar "La mela stregata" p ore 12, dopo Pierluigi si sarebbe sganciato dal Presidente che avrebbe lasciato poco prima in largo Arenula n. 34».

Dunque, Messa lasciò il deputato presso cui prestava servizio di scorta (l'onorevole Clemente Mastella) per poi andare nel bar concordato. «Antinori - si legge nell'informativa dei carabinieri - giunge sul posto alle 12,18. Dopo pochi minuti arriva a piedi Pierluigi ed insieme entrano all'interno del bar. Una volta usciti si dividono e Pierluigi è visto salire all'interno di un'autovettura con carrozzeria blindata di colore scuro condotta da altra persona». L'altra persona è appunto Fabrizio Antonelli i magistrati vogliono capire se questi fosse a conoscenza di quanto stava facendo il suo collega. In un primo interrogatorio, Antonelli disse di ricordare nulla di quell'episodio. Ieri in ha ammesso di ricordarsi qualcosa, racconto che tuttavia ha lasciato perplessi i giudici che appunto valutando iscrivere il poliziotto al registro degli indagati.

Intanto, ieri mattina, il Tribunale del riesame ha emesso l'ordine di per due delle undici persone sottoposte a regime di custodia cautelare. Uno di questi è Antonio Ragno, definito carabinieri come «fornitore di cocaina» fino a ieri agli arresti. Inoltre, il Tribunale ha revocato l'obbligo di presentazione per Fabio Cannillo, il farmacista che avrebbe fornito «la sostanza da taglio utilizzata per il confezionamento delle dosi di cocaina».

Per quanto riguarda le indagini sulle frequentazioni al ministero Tesoro di Alessandro Martello, Guardia di Finanza sentirà tutti i dipendenti di via XX Settembre che potrebbero essere informati su quanto avvenne la famosa del 10 aprile, se Martello portò la cocaina al ministero e soprattutto chi potrebbe averla consegnata.



Il palazzo del ministero del Tesoro in Settembre

DEL BOCA, PRESIDENTE DELL'ORDINE: «ATTEGGIAMENTO PERSECUTORIO»

G8, nuove perquisizioni giornalisti

ROMA

Nuove perquisizione ai giornalisti che hanno scritto del G8 e, da ultimo, rapporto del Ros dell'Arma su Carlo Giuliani, il ragazzo ucciso un anno fa da un carabiniere di leva a Genova. Agenti della Digos di Roma ieri mattina si sono presentati prima a casa di Mario Menghetti *Messaggero* e poi hanno perquisito la sua scrivania al giornale. A Fiorenza Sarzanini *Corriere della Sera* la Digos ha fatto visita in redazione. I due cronisti sono indagati per «pubblicazione arbitraria di atti di procedimento penale divulgazione segreto d'ufficio». E' la terza volta in cinque mesi che Sarzanini subisce perquisizioni interrogatori. Nello stesso periodo accaduto anche Claudia Fusani de *la Repubblica* e Guido Ruotolo de *La Stampa*.

«Si sta realizzando un atteggiamento vagamente persecutorio nei confronti dell'informazione - dichiara il presidente dell'Ordine giornalisti, Lorenzo Del Boca -. I colleghi sono stati trattati come criminali. Ignorare le notizie sui fatti di Genova non sarebbe un aiuto alla giustizia, una colpevole omissione nei confronti dell'opinione pubblica».

Analoga presa di posizione da parte dell'on. Paolo Cento dei Verdi, che aggiunge una provocazione: «Il problema non sono gli articoli. Sarebbe ora che la magistratura ordi- una perquisizione nella sede dei per capire come, dove quando simili dossier vengono fabbricati magari per fare po' di luce sul ruolo dei carabinieri durante il G8».

Protestano i comitati di redazione del Messaggero e Corsera, che «invita i rappresentanti dello Stato ad astenersi da ogni intimidazione verso giornali e giornalisti». (r. i.)

A TERLIZZI CONTESTATO IL PIANO SANITARIO DELLA REGIONE. «UNA PROTESTA ORCHESTRATA»

Tagli sanità, Fitto sotto assedio

Il governatore della Puglia due ore ostaggio nell'auto circondata

TERLIZZI (BARI)

Il suo piano di tagli alla sanità era già stato contestato in molte occasioni. il giovane «governatore» forzista Raffaele Fitto ha deciso di non fermarsi davanti a niente. Di certo non aspettava una manifestazione di protesta così clamorosa, come quella organizzata contro di lui a Terlizzi, un centro di 26 mila abitanti a 30 chilometri a Nord di Bari. Oltre un migliaio di persone si sono radunate ieri davanti al centro Casabetania, nei pressi dell'ospedale Terlizzi dove era stato organizzato l'incontro sul piano di riordino ospedaliero approvato dalla Regione, dove Fitto era atteso per spiegare il piano alle amministrazioni locali contrarie.

Non potendo entrare nella sala già sovraffollata, i manifestanti sono stati trattenuti oltre i cancelli e qui hanno avviato una contestazione via via più insistente quando è stato segnalato l'arrivo del «governatore» Fitto. La sua auto è stata circondata. Qualcuno ha anche lanciato uova. A rafforzare la contestazione uniti alcuni manifestanti no global.

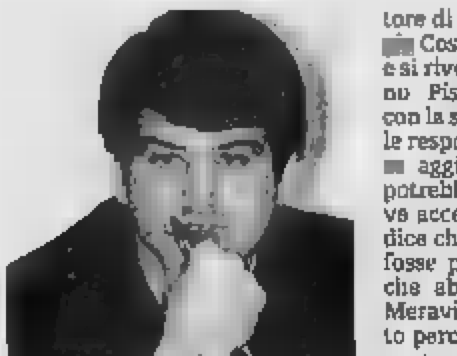
Il presidente della Regione Fitto è rimasto bloccato nella automobile per due ore. Solo dopo le 19 la folla che aveva circondato la vettura si è diradata consentendo all'automobile di ripartire. Il presidente ha quindi voluto lasciare la città. Raffaele Fitto, 31 anni, «figlio d'arte» in quanto il padre democristiano guidato la Regione Puglia, ha annunciato che tornerà a Terlizzi «perché non si può accettare che in un paese civile gruppo organizzato, violento, impedisca al presidente una Regione andare in quel Comune a spiegare ragioni che possono anche essere non condivise».

«Si è trattato di un episodio gravissimo orchestrato politicamente per evitare il confronto - ha denunciato presidente della Regione Puglia -. Ho notato la presenza di autorevoli esponenti movimento "no global" venuti in trasferta per prendere a calci e pugni la macchina, lanciare uova, cercare di aggredirmi impedirmi di entrare nel posto dove sarebbe stato confronto civile e democratico». Per Fitto, «si è convinta popolazione in totale buona fede che noi stiamo chiudendo ospedale e questo è totalmente falso. Chi ha organizzato tutto questo non vuole il confronto perché dal confronto la parte dura violenta esce sconfitta».

Sull'episodio già è polemica in Puglia, l'intervento del senatore di Forza Italia Rosario Giorgio Costa, che grida allo scandalo e si rivolge al ministro dell'Interno Pisanu «perché intervenga con la sua autorevolezza e accerti le responsabilità». Il parlamentare aggiunge un particolare che potrebbe essere occasione di nuove accese divisioni politiche: «Si dice che nella folla - dice Costa - fosse presente un parlamentare che abbia incitato alla rivolta. Meraviglia ancora di più l'accaduto perché il Comune è gestito da un commissario prefettizio».

Fitto non è nuovo comunque episodi contestazione. Era già successo quando sul lungomare che porta alla sede della Regione Puglia un gruppo lavoratori socialmente utili lo aveva tenuto rinchiuso nel palazzo della giunta: in quel caso i fondi erano stati tagliati da Roma. (r. i.)

Un senatore di Forza Italia «Si dice che nella folla fosse presente un parlamentare ad incitare alla rivolta»



Il presidente della Regione Puglia Raffaele Fitto

IL 14 SETTEMBRE DA AGLIANA (PISTOIA). CI SARA' ANCHE COLOMBO DEL POOL

Caselli alla marcia per la giustizia

ROMA

Torna anche quest'anno la Marcia per Giustizia Agliana-Quarrata, in provincia Pistoia. Arrivata alla nona edizione la manifestazione che si terrà il prossimo 14 settembre, è organizzata dalla «Rete Radié Resch» insieme a «Libera, associazioni nomi, numeri contro le Mafie» si pone l'obiettivo testimoniare l'impegno di migliaia cittadini della società civile italiana sul tema della Giustizia e della Legalità.

Per Antonio Vermigli, organizzatore della Marcia e tra i fondatori della Rete Lilliput, sarà pace nel mondo solo se sarà una vera giustizia. Chi si riconosce in questa frase afferma di lavorare per la pace un millantatore o un demagogo». «Il che abbiamo scelto quest'anno - aggiunge Vermigli - Giustizia e Legalità, ci permette di riflettere anche sulla situazione italiana. Intendiamo denunciare forza lo scandalo dell'approvazione leggi che privilegiano i potenti a scapito di chi vive nella legalità». «È inaccettabile che la politica sia utilizzata dal nostro primo ministro - prosegue l'esponente di Lillipul - a fini personali. Anche per questo motivo invitiamo tutti a partecipare alla marcia. È ora di rialzare la testa: donne uomini insieme perché la società civile sostenga la pratica della partecipazione alla vita sociale, politica, economica ed ecclesiale del nostro Paese.»

Quest'anno la marcia, annuncia una nota, vedrà protagonisti alcuni testimoni di eccezione fra cui «i magistrati Gherardo Colombo e Giancarlo Caselli da sempre in prima linea nella lotta contro le mafie e il malcostume politico; lo scrittore cileno Luis Sepulveda autore di romanzi di successo sulle questioni sudamericane e non solo: i sacerdoti Alex Zanotelli e Luigi Ciotti impegnati da anni sul fronte dell'organizzazione della società civile; il giornalista Gianni Minà sempre attento alla realtà del mondo con i suoi reportage e le sue interviste; il medico Gino Strada fondatore di Emergency».

La Marcia partirà alle da Agliana in piazza Gramsci, invece l'arrivo è previsto per le ore 21 in piazza Risorgimento a Quarrata.

Attesi lo scrittore Sepúlveda, don Ciotti, Gianni Minà, Gino Strada di Emergency

Troppo presto dalla perdita di papà ci ha lasciati anche mamma

Magda Tosatto ved. Serralunga

Ne danno il triste annuncio il figlio Guido con Patrizia e le «pissinine» Giulia e Giorgia. Funerali domani alle ore 10 presso la parrocchia S. Giulia con partenza dall'ospedale Gradenigo.
— Torino, 20 agosto 2002

stata una grande MAMMA e ce l'hai fatta a superare la prova più difficile: la perdita di un grande papà. Vi porterò sempre nel mio cuore. Guidone.

Cara MAGDA, ti ricorderò sempre con affetto insieme a Silvio. Luigina.

Marcella e Arnaldo, Severino Marisa Sabina Carlo Laura e Marco partecipano addolorati per la scomparsa della cara cugina MAGDA.

Elda e Roberto Poesio e famiglia partecipano al dolore di Guido e Patrizia.

Le famiglie Camillin, Conte, Campana partecipano commosse al dolore di Guido.

Consummatum est...
Giov., XIX, 30

Maria Teresa Maggi ved. Civran
preside

ha concluso la sua lunga giornata terrena, lasciando nel dolore i figli Rosario con Giulio, Gionata e Miuce, Elmina con Carlo, Joe e Luca, Fulvia con Rinaldo, Francesco e Astrid, Fausto con Renata e Filippo. La famiglia ringrazia il nipote prof. Giuliano Maggi per le assidue cure prestate. Santo Rosario martedì 20 agosto ore 18 parrocchia Patrocinio S. Giuseppe. Mercoledì 21 agosto ore benedizione salma camere mortuarie v. Santena; ore funerali parrocchia Patrocinio S. Giuseppe. fiori ma offerte per «Specchio dei tempi». La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, agosto.

La cognata Olga si associa con affetto.

Zia Paola Sancipriano con la famiglia partecipa affettuosamente.

Orsolina Bruno ricorda affettuosamente la sua carissima preside signora CIVRAN.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Virgilio Ferraris
anni 101

Lo annunciano i nipoti Betti e Franco con le rispettive famiglie, il genero Gino, parenti tutti. Funerali mercoledì 21 ore 8,45 parrocchia S. Anna. S. Rosario martedì 20 ore 19 in parrocchia. La cara salma verrà tumulata cimitero di Cantavenna Monferrato.
— Torino, 19 agosto 2002.
Antenna (To)

Improvvisamente è mancata

Maddalena Mosca ved. Mantovani

L'annunciano i nipoti Carlo e Giorgio Rossi con rispettive famiglie, la figlioccia Carla, l'adorata Chiarina con Armando, Ilda, Fiorella e Marco porteranno il tuo ricordo per sempre. Ciao Nene. Funerali oggi ore 8,30 parrocchia Gesù Crocifisso - via Giaveno 39.
— no, 18 agosto 2002.

E' improvvisamente mancata

Cristina Sodero
anni 63

danno il triste annuncio la zia Augusta e amici tutti. Funerali mercoledì agosto ore parrocchia S. Giuseppe Lavoratore.
— Torino, 19 agosto 2002.

Rettore, Pro-Rettore, Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Preside Facoltà di Medicina e Chirurgia, Corpo Accademico, Dipartimento di Scienze Biomediche ed Oncologia Umana, Personale Università Torino partecipano con profondo cordoglio alla scomparsa del

prof. Aldo Stramignoni

già professore emerito, ordinario fuori ruolo di Anatomia e Istologia Patologica nella Facoltà di Medicina e Chirurgia, già Direttore dell'Istituto di Anatomia e Istologia Patologica II, e rimpiangono la figura del Collega illustre, ricco di sapere e di profonda umanità, e ne ricordano l'impegno profuso a favore dell'Ateneo.
— Torino, 19 agosto 2002

Il Consiglio d'Amministrazione, i medici e il personale dell'Istituto Medico di Torino partecipano al dolore delle figlie per la scomparsa del

Aldo Stramignoni
— Torino, 20 agosto 2002

L'Anatomia Patologica di Moncalieri partecipa con affetto al dolore della dottoressa Stramignoni per la scomparsa del PADRE.

I medici ed il personale delle Anatomie Patologiche Dirm-5 Anna affettuosamente vicini a Daniela e Adriana.

La Siapec Piemontese è vicina a Daniela nel dolore per la scomparsa del papà

PROFESSOR

Aldo Stramignoni

indimenticabile maestro.
— Asti, 19 agosto 2002

La Direzione Generale dell'Asl 8 partecipa al dolore della dottoressa Daniela Stramignoni per la perdita del PADRE.
— Chieri, 19 agosto 2002

Le Sezioni di Anatomia Patologica e di Epidemiologia del Dipartimento di Scienze Biomediche ed Oncologia Umana dell'Università di Torino partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. Aldo Stramignoni

indimenticato maestro.
— Torino, 19 agosto 2002

Roberto, Cochi e Livia Navone sono affettuosamente vicini ad Adriana e Daniela ricordando con gratitudine il loro PAPA'.

Guido e Simonetta Valente partecipano al lutto per la scomparsa del

prof. Aldo Stramignoni
— Torino, 20 agosto 2002

Giulio Mariateresa Manuel Jolanda sono accanto a Daniela e Adriana nel dolore e nel ricordo dell'amato ALDO.

la Enoc ricorda con grande stima il

PROFESSOR

Aldo Stramignoni

e partecipa al dolore delle figlie Daniela e Adriana.
— Novara, 20 agosto 2002.

Anthos e Maria Antonietta Bray partecipano al dolore di Adriana e Daniela per la scomparsa del caro ALDO.

Giuseppe Volante ricorda commosso l'amico

PROFESSOR

Aldo Stramignoni

e partecipa con Lorenza al dolore di Daniela e Adriana.
— Torino, 20 agosto 2002.

Francesca e Antonio Figa sono a Daniela.

Giulio, Marta Porporato e figli sono vicini con affetto ad Adriana e Daniela per la perdita del loro grande papà

prof. Aldo Stramignoni
— Torino, 20 agosto 2002

Silvana e Alberto Zina sono vicini a Daniela e Adriana in questo triste momento.

Presidente e Componenti tutti del Collegio Nazionale dei Professori Ordinari e Straordinari di Anatomia Patologica partecipano commossi la perdita dell'insigne maestro

prof. Aldo Stramignoni
— Torino, 19 agosto 2002.

E' mancato il

cav. Virginio Alessandria
di anni 89

L'annunciano, la moglie Agnese Chiavassa, i figli Beppe con Maria, Beatrice e Paolo, Dino con Laura, Alberto e Andrea, Cesare con Luciana, Eugenio, Edoardo ed Eleonora e parenti tutti. Funerali in Alba mercoledì 21 c.m. in cattedrale ore
— Alba, 19 agosto 2002

Francesco Gino Tosel
di anni 90
ex giocatore della Sanremese e del Pinerolo
«Patela»

Per espresso desiderio dell'estinto a funerali avvenuti, lo annuncia immenso dolore la figlia Rosella con il marito Ezio e parenti tutti.
— Pinerolo, agosto 2002.

Tragicamente è mancato l'

ing. Giovanni Francese

L'annunciano la moglie Laura, il figlio Marco, parenti tutti. Funerali in Frano mercoledì 21 agosto ore 15.30 dall'abitazione via Castello, 86.
— Crissolo, 17 agosto 2002.

Gruppo lavoratori anziani Smat spa ricorda il socio

avv. Florindo Flamia
— Torino, 19 agosto 2002

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

Manuela Giambona

danno il doloroso annuncio mamma e papà. Per orario funerali 011 852298 orario ufficio.
— Torino, 18 agosto 2002.

E' mancato

Giovanni Oria

Addolorati annunciano figlie Anna con Sergio e Sara; Ines con Paolo, Sabina e Beppe, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 15 parrocchia Pulcherada.
— San Mauro, 19 agosto 2002
On. Funebri Pax Torino - 011 359333

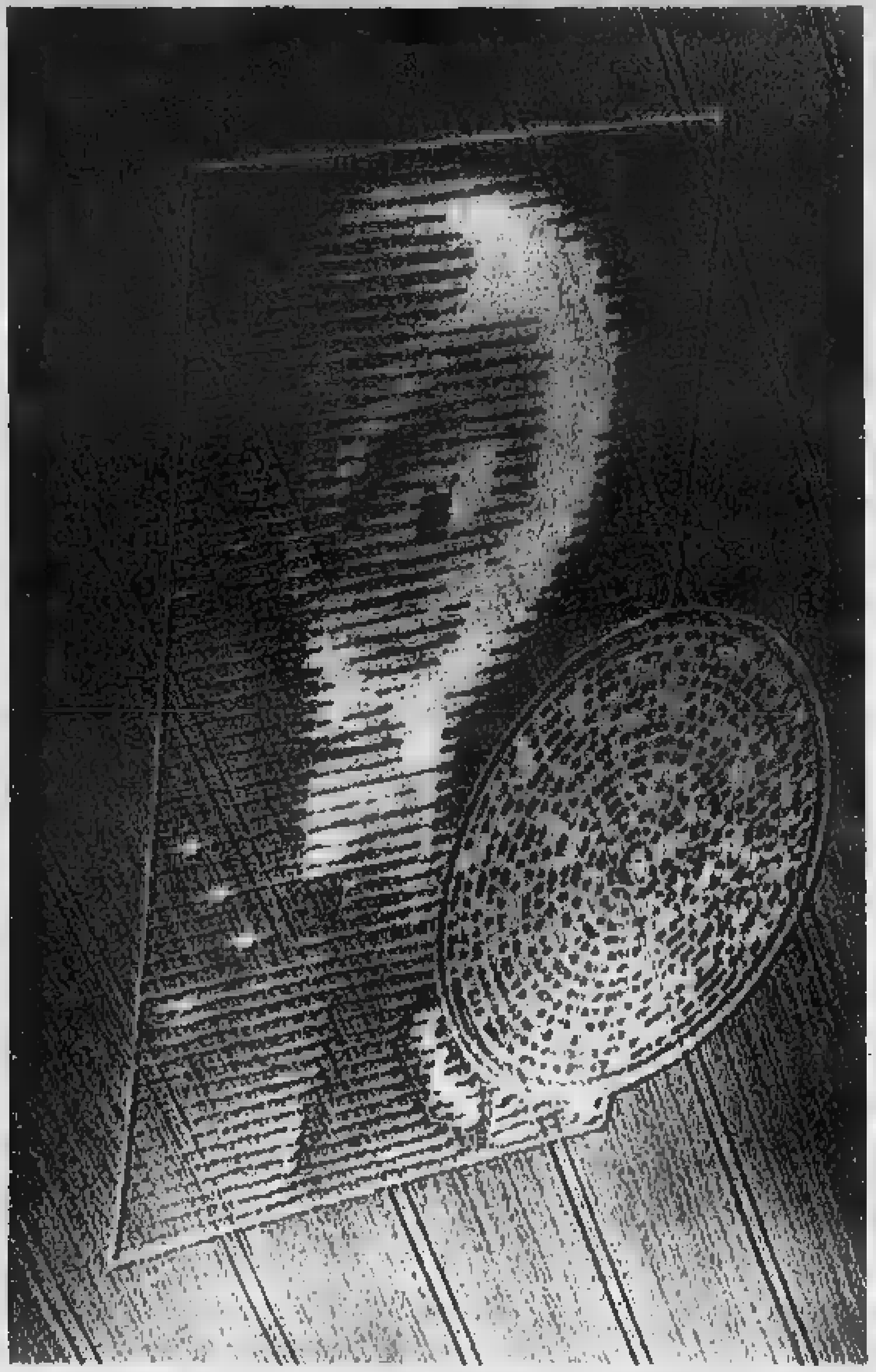
1992 — 2002
Aldo Monzolon
La tua famiglia.

2001 — 2002
Giuseppina Tamagnone
Mamma hai lasciato un vuoto incolmabile.

Ricordandoti sempre tuo fratello Riccardo.

1992 — 2002
Margherita Remotti Gatti
Sei sempre con noi

Un altro mistero nei campi di grano L'ALIENO



Maria Chiara Bonazzi
LONDRA

Musica delle sfere cosmiche? Un altro messaggio in bottiglia arenatosi su un campo di grano [illegible] del mare di un'altra costellazione, criptato in codice binario? O piuttosto l'ennesima burla raffinata di un artista che magari lavora col computer? L'immagine tridimensionale comparsa tre giorni fa in un raccolto vicino a Winchester non è soltanto enorme e altamente complessa, ma è anche duplice: un cerchio contenente una sequenza composta di brevi solchi si sovrappone alla testa incorniciata di un alieno dallo sguardo sicuramente malevolo. Agenti Mulder e Scully, questo grano produce pane per i vostri denti.

Quando una radio locale ha chiesto al contadino proprietario del campo se per caso non fosse [illegible] Disney, con il suo consenso, a tracciare quella formazione di 108 metri per 75 per fare pubblicità all'imminente film con Mel Gibson, «Signs», l'uomo ha risposto: [illegible] almeno si avrei guadagnato qualcosa. Invece, come spesso accade, il contadino ci ha rimesso: parte del raccolto andrà perduta. Il grano, se non piove, dovrebbe essere mietuto oggi.

A quanto pare, lunedì [illegible] nel campo non c'era traccia della formazione. Martedì il disegno geometrico attorno alla faccia dell'alieno era stato quasi completato. Venerdì notte gli abitanti di una fattoria lì appresso hanno udito un rumore come di elicottero. E' tuttavia virtualmente sconosciuto l'uso di generatori di corrente anche da parte dei «falsari» più esperti. Anche questo mese di agosto non fa eccezione: i cerchi nei campi continuano a comparire e a suscitare ammirazione per la loro bellezza anche in chi crede che siano, sostanzialmente, bufale. Tale è l'intransigenza di chi le ritiene opera di extraterrestri, che abili «disegnatori» di cerchi nel grano, come John Lundberg, vengono regolarmente insultati e minacciati. Lundberg, che lavora con due amici in quello che definisce un «collettivo artistico» di [illegible] «Circlemakers», ha raccontato alla BBC che la tecnologia per disegnare le formazioni è veramente basilare: ad esempio, per tracciare un cerchio uno sta fermo in un punto e regge un capo di un nastro in tensione; un compagno regge l'altro capo e gli gira intorno. Le spighe vengono schiacciate con un asse di legno.

Eppure anche Lundberg dice di avere visto strani avvenimenti nei campi del Wiltshire in cui era [illegible]. «E' leggermente imbarazzante, ma una volta sopra di noi ho visto un UFO dalla forma di sigaro, silenzioso, con luci stroboscopiche velocissime. E ai margini del campo ho visto globi di luce che scoppiettavano. Ma quello che vedo più spesso sono flash

In un raccolto vicino a Winchester è comparsa l'immagine di un cerchio con il volto di un ET

di luce, come se qualcuno mi puntasse in faccia una torcia elettrica».

Secondo una ricerca ritenuta attendibile all'interno della comunità dei «credenti», [illegible]% dei cerchi nel grano sono opera di mano umana, ma il restante 20% non lo è. Nel caso della formazione di Winchester, le teorie appena sbocciate sono quantomeno suggestive. Dall'aereo si nota che dentro al cerchio sembra esservi una sequenza binaria simile a quella che comparve a Chibolton l'anno scorso, e che fece scalpore perché [illegible] come una risposta al messaggio radio inviato a possibili forme cosmiche di vita intelligente dal radiotelescopio di Arecibo nel 1974.

Tale messaggio conteneva, tra l'altro, informazioni sulla struttura del DNA umano e sulla popolazione mondiale. La «risposta» comparsa in codice binario nel grano conteneva una sequenza sugli elementi prevalenti della

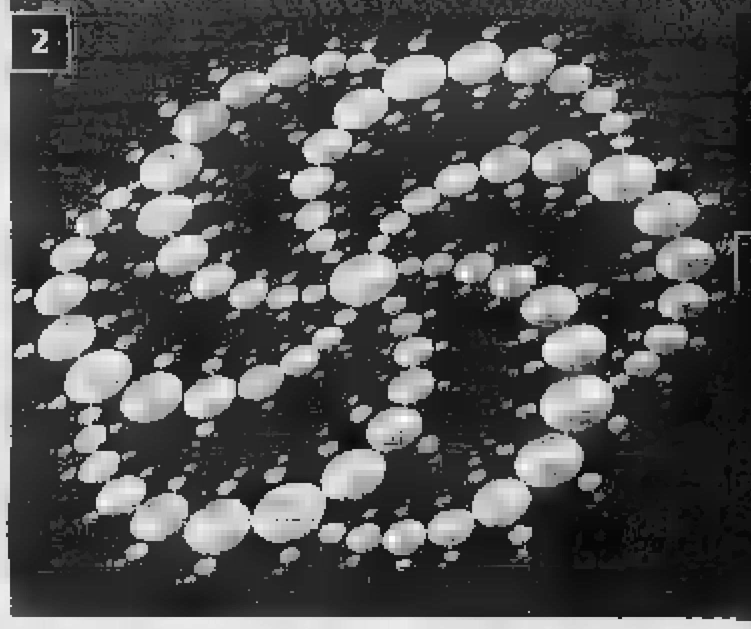
Un messaggio in codice dallo spazio o una burla ben congegnata? Il dibattito continua

vita in cui spiccava il numero 14, corrispondente all'elemento del silicio. Una delle interpretazioni fu: il silicio è per gli alieni quello che il carbonio è per la razza [illegible]. Anche l'entità della presunta «popolazione aliena» veniva stimata a 21 miliardi di esseri. Qualcuno dovrà determinare se si tratta di struttura binaria anche [illegible]. Nel cerchio di Winchester vi è già chi vede lo specchio extraterrestre di un esperimento condotto all'inizio dell'800 sul potere plastico della musica. A far passare un archetto di violino lungo un disco metallico cosparso di sabbia, si formano delicate strutture concentriche a forma di petalo. Insomma, secondo l'interpretazione più appassionata di questo cerchio nel grano, tali strutture geometriche sarebbero prodotte dalla musica delle sfere celesti.

Uno scienziato americano, William Levengood, ha un'altra teoria sulle formazioni nei campi. Ha notato che i nodi lungo la spiga si espandono del 100 per cento. Levengood crede che questo sia dovuto a un'energia tipo micro-onde che egli non è in grado di riprodurre in laboratorio; lui definisce il fenomeno «vortici di plasma», che si generano nella ionosfera. Quando cominciano a organizzarsi, gravitano verso il basso. Nel momento in cui toccano terra, lasciano complessi disegni geometrici.

Se il cerchio è la parte più ingegnosa di questa formazione, la faccia dell'alieno [illegible] è la più drammatica. Qualcuno suggerisce che somiglia a Balok, un personaggio dalla prima serie di Star Trek.







A sinistra l'alieno trovato il 15 agosto a Winchester. [illegible]

Il [illegible] strega [illegible] Hollywood

Gibson protagonista di «Signs», thriller tra soprannaturale e humor

Lorenzo Soria
LOS ANGELES

Quando Jack Peddle si è risvegliato, due domeniche fa, nella sua fattoria vicino a Montreal [illegible] riusciva a credere ai suoi occhi: eccoli lì, nei suoi campi di [illegible] e di frumento, dodici cerchi perfettamente concentrici di cui la sera prima, andando a letto, non c'era traccia alcuna. Sarà una beffa, ha subito pensato, qualcuno che si è divertito a fare uno scherzo nel mezzo della notte. Ma quella domenica un contadino sull'altra costa del Canada, vicino a Vancouver, è stato accolto da una visione simile. Nei giorni successivi sono arrivate segnalazioni dal Kansas, [illegible] Iowa, da altri Stati della «Farm belt» americana. Per il popolo degli ufologi e [illegible], convinti che i cerchi nel grano [illegible] una manifestazione di presenze extraterrestri, un'ulteriore prova della correttezza delle loro teorie.

Ma la spiegazione più accettata è un'altra ed è che l'uscita di «Signs» ha finito inevitabilmente per aumentare il numero dei giocherelloni e dei beffatori. «Signs», segni, che arriverà in Italia ad ottobre, è l'ultimo film di M. Night Shyamalan, il giovane regista affermatosi con «Il sesto senso». In mezzo a tanti film-makers i cui maestri, sostengono, [illegible] lui ha come idolo il primo Spielberg, quello che punta sulle emozioni dei bambini, sulle paure della middle class americana e, soprattutto, sulla nostra immaginazione. Ed è così che Shyamalan ci presenta la famiglia di Mel Gibson, un contadino che proprio come Mr. Peddle si risveglia un mattino nella sua fattoria, in Pennsylvania, scoprendo una serie di inspiegabili cerchi concentrici. Gibson pensa subito si tratti di uno scherzo. Ma i [illegible] figli (gli attori Rory Culkin e Abigail Breslin) [illegible]



Mel Gibson

spettano che sia opera di Dio. E intanto capitano gli avvenimenti più [illegible].

Insomma, un thriller infarcito di sentimento e di humor che, prendendo in prestito anche da Hitchcock, sfrutta il nostro primitivo desiderio di sapere ma non mostra mai l'oggetto delle nostre paure di cinespettatori. Con oltre 150 milioni di incasso dopo solo 17 giorni di programmazione, «Signs» è diventato uno dei maggiori successi dell'estate cinematografica Usa. Ma la pellicola ha anche finito per riaprire il dibattito sull'origine di quegli strani cerchi nel grano. Un dibattito che sembrava essere giunto a una svolta quando l'artista londinese John Kindberg confessò, una quindicina [illegible] scoprire i campi inglesi. Approfittando del nuovo film stanno uscendo libri, special televisivi, video e articoli in cui le voci dello scetticismo trovano un nuovo ascolto. Naturalmente, ci sono quelli sicuri del fatto che si tratti di extraterrestri. E Shyamalan, dove sta? «I cerchi sono una delle piccole stranezze del mondo», risponde diplomaticamente. «Gran parte delle persone pensano si tratti di falsi, ma anche se uno solo di loro fosse vero allora avremmo un grande mistero». [illegible]

GLI UNGULATI ABBATTUTI

Allarme cinghiali sulle strade

Tre feriti dopo lo scontro tra le auto e gli animali

Giampiero Maggio

Torna la paura cinghiali. Sono salvi per miracolo due automobilisti ed un bambino rimasti coinvolti in due incidenti fotocopia, avvenuti in posti diversi e a poche ore di distanza l'uno dall'altro. Sempre con lo stesso protagonista: un ungulato che taglia la strada all'improvviso mettendo a repentaglio la vita di chi ha la sventura di passare in auto proprio in quell'istante.

Il primo episodio è accaduto sabato scorso sulla provinciale Montanaro-Foglizzo, l'altro, qualche ora dopo, sulla statale 565 (Pedemontana) a Colleretto Giacosa. Due incidenti che solo per un caso non si sono trasformati in sciagura.

Sono quasi le 20 quando la Opel Tigra guidata da Aldo Renzelli, 25 anni, che lavora come sorvegliante all'Auchan di Rivoli, percorre la provinciale che taglia in due le campagne del [illegible] Canavese. A fianco del ragazzo c'è un bambino, L.R. 13 anni, il piccolo cognato di Renzelli. Stanno tornando a casa. Su questo nastro d'asfalto che si perde tra lunghi filari di granoturco e una fitta boscaglia non c'è molto traffico. E' quasi l'imbrunire, gli anabbaglianti dell'auto sono accesi. La strada è dritta, le curve sono poche ma ogni tanto compare un dosso. Proprio dopo una di queste [illegible] Renzelli si trova davanti una sagoma scura, immobile, piazzata proprio in mezzo alla strada. Quando capisce di [illegible] si tratta purtroppo è tardi. «Ho cercato di frenare - ha poi raccontato ai carabinieri di Montanaro - ma non c'è stato niente da fare. Siamo salvi per un miracolo». Quando [illegible] i soccorsi l'auto è un ammasso di rottami, il cinghiale, un esemplare di quasi 100 chili, è a [illegible] rantolante. Ci pensano i carabinieri ad abbatterlo, mentre due elicotteri del 118 trasportano i feriti in ospedale. Il bimbo è al Regina Margherita in prognosi riservata: ha una lussazione alla spalla ed una ferita alla gamba, se la caverà. Aldo Renzelli viene ricoverato al San Luigi di Orbassano: la prognosi è di [illegible] giorni per un trauma toracico.

Poche ore dopo a Colleretto Giacosa accade un episodio analogo. Roberto Casalini, 28 anni, di Torino è alla guida della sua auto lungo la Pedemontana, la statale che collega Ivrea all'Alto Canavese. Anche qui lo stesso scenario: campagne, ma soprattutto boscaglia che si arrampica fin su alle colline che costeggiano la strada. «E' stato un attimo - ha spiegato Casalini ai carabinieri del Radiomobile di Ivrea - è sbucato dal nulla e solo dopo ho capito che si trattava di un cinghiale». E' [illegible] carabinieri ad uccidere l'ungulato che, ancora vivo, aveva anche tentato di caricare le persone che lo circondavano.

Sono decine ogni anno gli incidenti causati dai cinghiali: e se c'è chi scomoda storie che hanno il sapore di leggende metropolitane, [illegible] quella che racconta di esemplari femmina gravide che verrebbero liberate, di notte, lungo le strade di pianura, c'è chi chiede interventi contro gli ungulati per interrompere definitivamente la sequenza di incidenti.



Una femmina di cinghiale investita da un'auto sulla tangenziale torinese in un incidente di qualche anno fa

inchiesta

Claudio Laugeri

Gli incidenti provocati anche da caprioli e cervi

PERICOLO cinghiali: Sabato sera, lo schianto è avvenuto sulla Foglizzo-Montanaro, ma dall'inizio dell'anno sono stati 47 gli incidenti legati all'animale selvatico più odiato dagli agricoltori. A questi vanno aggiunti i 62 causati da caprioli e i 10 dove [illegible] rimasti coinvolti cervi. Nel 2001 gli incidenti erano stati 330, 144 causati dai soli cinghiali. «E' un pericolo molto diffuso nelle aree pedemontane - spiega Secondino Vanara, funzionario del Servizio provinciale di tutela della fauna e della flora -. In collaborazione con la Regione, abbiamo fatto una campagna di sensibilizzazione per raccogliere segnalazioni e per indurre alla prudenza sulle strade con segnaletica che indica quel tipo di pericolo».

Gli automobilisti, però, tendono a sottovalutare quel cartello triangolare bordato di rosso e con la punta verso il basso dove è raffigurato un cervo che salta. Il calcolo delle probabilità è a favore del guidatore. Per confermare la statistica, però, a qualcuno deve toccare anche lo scontro con gli animali selvatici.

«I nostri uffici hanno organizzato un lavoro di monitoraggio, con particolare attenzione alle zone considerate più "a rischio" - aggiunge Vanara -. Le segnalazioni della gente sono preziose, soprattutto per decidere in quali località sistemare la segnaletica». Così, le indicazioni di incidenti e di danni subiti sulle strade oppure nelle coltivazioni vengono rielaborati e tradotti in «mappe di pericolo». E sono i cinghiali a rappresentare il problema maggiore: si riproducono una oppure due volte l'anno, [illegible] «cucciolata» può arrivare a 10 piccoli. «E' molto difficile tenere la situazione sotto controllo» dice ancora Vanara. Per questo, l'Amministrazione ha chiesto l'aiuto di «cacciatori scelti», una sorta di «task force» divisa in [illegible] squadre da [illegible] tiratori ciascuna, addestrati a un particolare tipo di «battuta». Di solito, la caccia al cinghiale in Piemonte avviene secondo il metodo della "braccata", con i cani che spingono l'animale selvatico in una determinata direzione dove i cacciatori possono ucciderlo - spiega ancora Vanara -. Ma questo sistema può andare bene nella stagione venatoria, in altri periodi dell'anno c'è il pericolo di causare danni al resto della flora e della fauna. Per questo abbiamo deciso di adottare il metodo della "girata" utilizzato già da tempo in Toscana, con cani da "limiere" che rimangono vicino ai "conduttori" e fiutano il cinghiale». Ma anche per questo sistema, bisogna attendere che «le piante perdano il fogliame, altrimenti è troppo alto il rischio di incidenti» dice ancora Vanara.



Aldo Renzelli, ricoverato in ospedale

Cartelli e cacciatori non sono, però, sufficienti a risolvere il problema. «Reti e guard-rail doppi possono "salvare" le strade dai cinghiali» aggiunge Vanara. Prescrizione già prevista dalla legge per le autostrade e applicata sovente anche in strade di montagna. E poi, un aiuto può arrivare dal nemico numero uno del verde: il [illegible]. «Nelle zone dove [illegible] già state costruite strade, è possibile scavare piccole gallerie che passino sotto le strade, come è già stato fatto ad esempio sulla Leinì-Volpiano - racconta Vanara -. Basta un tunnel del diametro di un metro, i cinghiali si infilano lì dentro e attraversano la strada senza causare pericoli».

Gli esperti del Servizio provinciale di tutela della fauna della flora contano molto anche sulla selezione naturale. «Già perché da qualche tempo c'è stato anche un ripopolamento dei lupi, predatori naturali dei cinghiali» dicono. E per caprioli e cervi? «Beh, con [illegible] guard-rail e reti servono a poco. Bisogna fare attenzione» aggiungono in Provincia. La consolazione per gli automobilisti è in una legge della Regione, che consente di ottenere il rimborso del 50 per cento dei danni causati da animali selvatici. Meglio che niente.

[illegible]

■ [illegible] **febbraio 1997.** A Cavagnolo, un giovane di 30 anni che viaggiava sulla statale 590 della Valle Cerrina distrusse letteralmente la [illegible] Alfa 33 Station Wagon contro un grosso esemplare di cinghiale, piombato all'improvviso sulla striscia d'asfalto. Il ragazzo se la cavò con qualche ferita e pochi giorni di prognosi.

■ **24 ottobre 1998.** Sulla statale 24, tra Villardora e Avigliana. Un automobilista, dopo aver investito un cinghiale che attraversava la strada, chiamò le guardie ecologiche per soccorrere l'animale, [illegible] ferito.

■ **11 novembre 1999.** Ore 21,30 della sera, sulla strada che da Vinovo porta alla Palazzina di Caccia di Stupinigi, un intero gruppo di cinghiali che attraversava la carreggiata provocò un tamponamento a catena. Grossi danni alle vetture, con diversi automobilisti8 coinvolti, ma per fortuna ferite lievi per gli occupanti. I cinque piccoli di cinghiale che seguivano la madre, invece, morirono tutti.

● **14 dicembre 1999.** A Piverone una Fiat Panda guidata da Floriana [illegible]., 25 anni, centrò in pieno un cinghiale fermo in mezzo alla statale. Episodio curioso: subito dopo l'incidente un uomo caricò sul furgone il cinghiale investito, con l'evidente scopo di cucinarlo al civet, ma fu rintracciato e denunciato dai carabinieri.

■ **6 luglio 2000.** Un imponente maschio di circa [illegible] chili morì nell'impatto con una Seat Ibiza sulla statale 25 del Moncenisio, in località Polveriera. Qualche giorno dopo, nel Cuneese (a Priola) un uomo di [illegible] anni, Vittorio Gollo, morì sulla sua Toyota, finita fuori strada per evitare, anche in questo caso, un cinghiale sbucato in piena notte sulla strada.

■ **25 ottobre [illegible]** Ancora a Cavagnolo, Silvano A., 44 anni, di Verrua Savoia, diretto a casa al volante del suo fuoristrada Nissan GR sulla statale 590 della Valle Cerrina, travolge e uccide una femmina di oltre 70 chili che attraversava la strada. L'uomo rimane illeso, ma i danni all'auto sono ingenti.

VIA PRINCIPESSA CLOTILDE

Feto di 5 mesi ritrovato nel cassonetto

Lodovico Poletto

George Itcus, l'altra notte, cercava un vestito, e qualcosa da mettere [illegible] i denti per calmare i [illegible] della fame. «Per chi, come noi, non ha niente - racconta - i cassonetti, anche se non sei uno molto fortunato, ti regalano sempre qualcosa». Frugava tra l'im[illegible] di un bidone stracolmo quando ha visto quello che adesso descrive come «un bambino, ma piccolissimo». E ha subito dato l'allarme.

Via Pincipessa Clotilde è un budello lungo e stretto alle spalle di piazza Statuto. Davanti a uno stabile giallo, con l'intonaco che in certi punti si stacca a pezzi grandi come una mano, al numero 95, da una parte all'altra della strada s'allunga una fila di [illegible]netti. Il posto ideale per chi, come i tanti George, ogni notte va a caccia di qualcosa che [illegible] utilizzabile. Erano le [illegible]. Poche auto in giro, ancora meno quelle posteggiate. [illegible] spalancato il contenitore e ha notato una borsa di plastica azzurra, bella gonfia, morbida. «Sembrava che ci fossero dei vestiti, e allora io e il mio amico Dimitru l'abbiamo tirata fuori per controllare cosa c'era all'interno» mormora. Dentro, avvolto in una seconda busta, e alcuni stracci inzuppati di sangue, c'era il feto di bimbo maschio di almeno 5 mesi, morto da poche ore.

L'allarme al 113, all'arrivo delle volanti della questura, dell'ambulanza del 118 hanno dato il [illegible] alla solita, e spesso vana, [illegible] della madre di quel feto, abbandonato tra sacchetti di immondizia, e bottiglie vuote, scatolette per gatti e pezzi di cartone, una treccia di cavi elettrici. I poliziotti, l'altra notte, hanno sentito la gente che abita in zona, poi sono andati dal loro capo, il commissario Giorgio Pasqua allargando le braccia: «Niente. Non c'è una persona soltanto che abbia notato qualcosa di strano».

E adesso alla Squadra Mobile e al procuratore aggiunto Raffaele Guariniello tocca il compito di dare un nome a quella madre che ha gettato via il suo bambino. Lavoro improbo. Magistrato e investigatori hanno pochi dubbi: quasi certamente quel feto è stato abbandonato poco dopo un aborto clandestino, consumato in chissà quale soffitta della [illegible]. O chissà, magari addirittura dall'altra parte della città. L'altra notte gli equipaggi delle volanti Argo e Nizza 1, le prime ad arrivare in via Pincipessa Clotilde, hanno fatto il giro degli ospedali della città e della prima cintura. Cercavano una donna ricoverata, oppure soltanto medicata, per una emorragia. Cercavano, ma non sono riusciti a trovare neppure una traccia, anche minima.

E l'attenzione, adesso, si sposta verso il mondo della prostituzione straniera, verso quella fetta di società nella quale è difficile scavare. «Un mondo nel quale il fenomeno degli aborti clandestini non è mai stato sradicato» commentano amareggiati gli investigatori. Consci che trovare la madre di quel bimbo è quasi impossibile.

IL SEGRETARIO COTA

La Lega Nord «Appoggeremo un Ghigo-ter»

Giuseppe Sangiorgio

La Lega apre a Enzo Ghigo. Lo fa ufficialmente con Roberto Cota, presidente del Consiglio regionale, nonché segretario del Carroccio in Piemonte. Un'apertura di credito che potrebbe dare semaforo verde ad un terzo mandato del presidente della giunta in carica, sempre che lui accetti. «Perché - osserva Cota - Ghigo potrebbe non essere troppo convinto a fare il tris: dopo 10 anni di leadership potrebbe voler cambiare».

Per Roberto Cota, il ritorno dalle ferie coincide con una stagione importante per la Lega Nord: dal possibile ingresso nella giunta Ghigo al programma da impostare. «Che sarà delineato - dice - a partire dal vertice con i segretari della Casa delle Libertà il 7 settembre», una settimana prima dell'arrivo di Bossi per l'ormai tradizionale rito dell'ampolla d'acqua del Po a pian del Re alle pendici del Monviso.

Il presidente dell'assemblea di Palazzo Lascaris, pone un solo «se», il proseguimento dell'azione di Ghigo dopo le elezioni [illegible]: «L'azione di governo della giunta regionale deve diventare azione di governo della Casa delle Libertà». Ossia con un esponente della Lega in giunta. «Ho letto su La Stampa che Ghigo è d'accordo su questa impostazione, che vuole un assessore della Lega e allora tutto diventa meno difficile».

Sugli eventuali incarichi da as[illegible] e sul profilo del futuro assessore del Carroccio, Cota ha idee chiare. Spiega: «In [illegible] ai nostri interessi c'è la Cultura. Tuttavia dovessero rendersi dispobili le deleghe al Lavoro, alla Formazione professionale e alle Attività produttive che, lasciate da Burzi, ora sono tenute ad interim da Pichetto Fratin, a noi andrebbe altrettanto bene, visto che quei settori sono in linea con l'azione di governo portata avanti da Maroni».

Nessun nome sull'uomo che entrerà nell'esecutivo guidato da Ghigo, ma Cota anticipa che il Consiglio nazionale del partito si è espresso per offrire la poltrona ad un «esterno», ossia ad una persona che non fa parte del Consiglio regionale.

Il segretario della Lega delinea, infine, i cinque punti del programma che il Carroccio considera indifferibili. «Dovremo definire cosa significa razionalizzare la Sanità, quale sarà il destino dei singoli ospedali e i controlli nei confronti dei direttori generali. Dev'essere poi approvato al più presto il piano dei Trasporti; si dev'essere un convinto impegno per la famiglia, partendo dal buono scuola come strumento per sostenerla».

Quarto punto, la legge urbanistica. «Rispetto a quelle di altre regioni è già una buona legge, ma nella discussione in aula dovrà emergere una maggior attenzione per il territorio, con una politica più rigida sulle varianti ai piani regolatori delle città». Quinto ed ultimo, la Rai. «In primo luogo - afferma il presidente Cota - dovremo salvare e potenziare il centro di via Verdi che oggi è utilizzato al 20 per cento delle potenzialità e consentire a tutto il Piemonte di ricevere il Tg3».

Specchio dei tempi

«A San Salvario non basta ridurre l'Ici per risolvere i problemi» - «Perché il grande pubblico non ama i musei?» - «Un rifiuto che ha fatto disperare mio figlio» - «Loculo vietato perché si è fatta cremare»

Il direttore del Centro Pannunzio ci scrive:

«Fa bene il garante del contribuente a chiedere una riduzione dell'Ici a San Salvario. La sua rettitudine di alto magistrato lo ha portato ad una conclusione a cui altri non erano arrivati, malgrado la gravità della situazione del quartiere multietnico. Ma le autorità politico amministrative non dovrebbero limitarsi a prendere atto del degrado a cui nessuno finora è riuscito a porre rimedio. Non si tratta tanto di ridurre l'Ici, si tratta, con misure drastiche od anche impopolari, di riportare il quartiere alla situazione precedente all'ondata di immigrazione selvaggia che lo ha devastato soprattutto nel quadrilatero centrale. Troppo facile ridurre l'Ici, a San Salvario bisogna garantire la vivibilità, la sicurezza, la pulizia, l'ordine che oggi non esistono. Ed il Comune, al di là degli slogan sul tipo di quello ormai logoro (coniugare legalità e solidarietà) non è riuscito o non ha voluto andare».

Pier Franco Quaglieni

Una lettrice ci scrive:

«In un caldo pomeriggio d'estate, decido di ritrovare un po' di pace e di fresco in uno dei musei più ricchi di Torino: la Galleria Sabauda. Il gruppo di visitatori è alquanto ridotto, nonostante la presenza di un La Tour, di un Gentileschi, di un Memling, di due Bellotto e potrei elencarne altri ancora.

«La presenza di quadri [illegible] importanti non [illegible] ad attirare l'attenzione del grande pubblico, quindi la domanda sorge spontanea: perché?. Perché non si sente il bisogno di pubblicizzare un museo che potrebbe [illegible] un afflusso di visitatori superiore ai quattro che eravamo quel giorno. Perché alcune sale sono sinceramente inadatte ad ospitare quadri che andrebbero maggiormente valorizzati. Perché si vorrebbe personale specializzato pronto a rispondere ad ogni tuo dubbio. Perché occorrerebbe un bookshop che [illegible] venda solo gadget dell'Egizio ma anche qualche cartolina in più della dimenticata Sabauda. Dimenticata è l'attributo giusto, infatti l'indagine del Touring Club ci conferma che nel 2001 la Sabauda ha registrato una flessione pari a 11.061 visitatori, un crollo a dir poco vertiginoso! Forse per arginare [illegible] situazione così grave basterebbe mettersi dalla parte di tutti coloro che non sono mai entrati in un museo, percependolo come luogo angusto e noioso. Allora perché non organizzare iniziative collaterali quali concerti, aperture serali più frequenti in modo tale da attirare la gente?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono la mamma di un bambino con handicap (spettro autistico), che a settembre dovrà frequentare la prima media. Ha da poco terminato il ciclo della scuola elementare; sono stati per lui cinque anni di vita fondamentali, non solo dal punto di vista educativo, nella sua difficile crescita, grazie all'eccezionale lavoro delle sue insegnanti, ma anche umano, per l'aiuto e l'affetto dei suoi compagni di classe.

«Lui stesso lo ha scritto (con la tecnica della Comunicazione Facilitata): "I miei unici e veri amici sono i miei compagni... Sono il poeta rivelatosi nella gioia di essere diventato ragazzo insieme ai simpatici, stupendi compagni". Più di ogni altra cosa egli avrebbe desiderato proseguire il suo cammino insieme a loro, nella scuola media dove quasi tutti si sono iscritti, ma, c'è sempre un ma. Il dirigente scolastico mi ha subito detto che era "fuori zona" e ha aggiunto che gli insegnanti della sua scuola avevano, fino a quel momento, investito già troppo con gli handicappati, era giunto il momento di dedicarsi di più ai normodotati. Sono uscita sconvolta, [illegible] il [illegible] gonfio di rabbia per quel rifiuto che ha umiliato mio figlio».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Mio padre comprò dal Comune di Settimo Torinese due loculi, [illegible] per sé ed uno per mia madre; venuto a mancare mio padre nel 1989 successivamente mia madre decise di farsi cremare. Il 12 agosto si è celebrato il funerale presso il Tempio crematorio di Torino. Ma il Comune di Settimo ci ha comunicato che le ceneri non potevano entrare nel [illegible] loculo, bensì dovevano essere riposte in una celletta oppure aprire il loculo dove riposa mio padre e metterle insieme a lui.

«A questo punto decidiamo di optare per questa seconda soluzione, ma non mi pare giusto che si sia impedito a mia madre di entrare nel suo loculo perché non [illegible] [illegible] salma e perdere così il possesso del loculo stesso poiché nessun altro familiare può usufruirne».

Marilena Ferrero Varsino

specchiotempi@lastampa.it

Fondi e SICAV

AVVISO DI GARA

Avviso di gara per [illegible]: Consorzio Depurazione Acque reflue della Valle dell'Orba - c/o Municipio di Castelletto d'Orba (AL) tel. 0143/830092 fax 0143/827835; potenziamento [illegible] estensione reti collettamento e impianti trattamento [illegible] Valle Orba; importo totale Euro 871 352,41, lordo oneri sicurezza netto IVA; sito internet della Regione Piemonte: www.regione.piemonte.it/oopp.

Presentazione offerte entro e non oltre il 19 settembre 2002

Castelletto d'Orba, 20 Agosto 2002

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

FONDAZIONE FILM COMMISSION TORINO PIEMONTE

Piazza Carignano 6, 10123 Torino, Italia
Tel. 011.5660177; fax 011.592055

Bando di gara a procedura aperta - Estratto

Agenzia per lo svolgimento [illegible] XX Giochi olimpici invernali "Torino 2006"

Galleria San Federico, 16 - 10121 Torino
Tel. 011.5221233; Fax 011.5221214

BANDO DI GARA A PROCEDURA APERTA ESTRATTO SERVIZIO DI INGEGNERIA

1. Stazione Appaltante: Agenzia per lo svolgimento dei XX Giochi olimpici invernali "Torino 2006", Galleria S. Federico, 16 – 10121 Torino, tel. 011 5221 233, [illegible] 011 5221 214 ("Agenzia")
2. Categoria servizio: 12, CPC 867, CPV 74230000. Procedura aperta ex art. 6, comma 1 [illegible] al D.Lgs. 157/95 e s.m.i. per affidamento prestazioni geologiche, indagini [illegible]iche e prove geotecniche, prestazioni geotecniche, [illegible], rilievo piano altimetrico, progettazione preliminare, studio prefattibilità ambientale, prime indicazioni sicurezza cantiere D.Lgs. 494/96 e s.m.i., progettazione definitiva, piano particellare espropri, coordinamento sicurezza fase progettazione definitiva ex D.Lgs. 494/96 s.m.i., studio fattibilità ambientale oppure studio impatto ambientale. Direzione lavori, misura e contabilità, [illegible] coordinatore fase esecuzione lavori ex D.Lgs. 494/96 e s.m.i. relativamente intervento realizzazione nuova telecabina ad otto posti per veicolo prevista con il nome di "Sestriere Fraiteve" nel comune di Sestriere per importo complessivo presunto lavori di € [illegible].250,00 IVA esclusa; classi e categorie ex art. 14 L. 143/49: VI b, I [illegible], IV b, I b. Ammontare presunto del corrispettivo: € 1.024.722,07 e i.a.
3. Luogo esecuzione lavori: comune di Sestriere (TO)
4. Bando di gara integrale, documentazione complementare inerente gara, comprendente l'allegato A "Disciplinare di gara" e relativi allegati A1 "Determinazione corrispettivo delle prestazioni", A2 "Dichiarazione possesso requisiti di capacità economica e tecnica", A3 "Linee guida", A4 "Schema di contratto", su supporto informatico CD ROM, sarà inviata mediante servizio Poste Italiane S.p.A. a semplice richiesta fatta via fax dall'interessato con allegata fotocopia ricevuta versamento fatto dall'interessato medesimo di € 25,82 sul c/c n. 40212 c/o Banca Nazionale del Lavoro - Filiale di Torino, via XX Settembre 40, ABI 01005 CAB 01000, intestato a Agenzia Torino 2006 causale: "Gara progettazione Telecabina Sestriere Fraiteve, acquisto documentazione complementare".
5. Termine ultimo ricevimento offerte: ore 12,00 del 30/9/2002, pena esclusione.
6. Apertura offerte: ore 10,00 del 01/10/2002 c/o indirizzo in epigrafe
7. Il bando di gara integrale è stato inviato e ricevuto dall'U.P.U.C.E. in data [illegible] e inviato alla GURI in data 6/8/2002
8. Responsabile del procedimento: [illegible] Vittorio SALUSSO.

IL DIRIGENTE CONTRATTI E APPALTI
Dott. Armando Bertolino

FIAT

Società per Azioni - Sede in Torino, via Nizza 250
Capitale sociale Euro 3 082 178 000
Registro delle Imprese - Ufficio di Torino C.F. 00469580013

Convocazione di Assemblea

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso il Centro Storico Fiat in Torino, via Chiabrera 20, per le ore 12 dei giorni 10 settembre 2002, in prima convocazione, 11 settembre 2002, in seconda convocazione per la parte straordinaria, e 12 settembre 2002, in seconda convocazione per la parte [illegible] e terza convocazione per la parte straordinaria, per deliberare sul seguente

ordine [illegible] giorno

1. Deliberazioni [illegible] ordine al Consiglio di Amministrazione;
2. Autorizzazione alla stipula [illegible] accordi ai sensi dell'articolo 121 del D. Lgs. 58/98 aventi ad oggetto eventuale reciprocità di partecipazioni con Banche a seguito della stipula del contratto [illegible] "finanziamento convertendo";
3. Proposta di delega e autorizzazione [illegible] amministratori ai sensi degli articoli 2420 ter e 2443 del codice civile, anche per l'aumento di capitale da sottoscrivere ai sensi del settimo [illegible] dell'art. 2441 [illegible] codice civile a seguito della stipula del contratto di "finanziamento convertendo"; deliberazioni inerenti e conseguenti;
4. Proposta di modificazioni statutarie agli articoli 14 (Cariche sociali, comitato esecutivo e compensi agli amministratori) e 16 (Rappresentanza); deliberazioni inerenti.

Per intervenire gli Azionisti dovranno richiedere ai rispettivi intermediari il rilascio di apposita certificazione ai sensi di legge.

Le relazioni relative agli argomenti ed alle proposte all'ordine del giorno restano depositate presso [illegible] sede sociale e la sede della Borsa Italiana S.p.A. nei termini di legge, a disposizione di coloro che ne faranno richiesta.

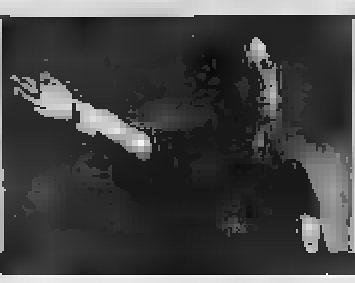
Il Consiglio di Amministrazione

www.fiatgroup.com
E-mail: serviziotitoli@fiatgroup.com
Numero Verde: 800-804027


CHAMPIONS LEAGUE
CAMPIONATO STREAM
SE TI ABBONI
ENTRO IL 31 AGOSTO
IL NOLEGGIO
DEL DECODER
INTERATTIVO
TE LO PAGA STREAM TV
PER 12 MESI
IL GRANDE CALCIO
È SU STREAM TV.
STREAM TV

OGGI

12,00 Raisport notizie Raitre	18,40 Scherma. Mondiali da Lisbona RaiSportSat
14,30 Golf. Us Pga Championship: ultima giornata Tele +	20,20 Sport 7 La 7
16,15 Ciclismo. Tre Valle Varesine Raitre	21,00 Calcio. Italia-Germania Under 21 Raitre
18,20 Calcio. Newcastle-West Ham Tele +	21,00 Calcio. Goleador: Andriy Shevchenko Tele +
18,30 Sportsera Raidue	23,30 Calcio. Ajax-Utrecht Stream



L'arbitro [illegible] politica

QUITO. Sull'onda della notorietà raggiunta dopo aver arbitrato Italia-Corea del Sud ai Mondiali, l'ecuadoriano Byron Moreno (foto) ha presentato la sua candidatura a un seggio di assessore nel municipio di Quito. «Mi propongo di lavorare per lo sport e diffonderlo il più possibile in tutta la capitale», ha precisato Moreno, 32 anni, candidato del partito Rinnovatore istituzionale di azione nazionale (Prian), il cui leader, il ricchissimo Alvaro Noboa, è in corsa per le presidenziali del 20 ottobre.

DUE MESI DOPO LA COREA LA NAZIONALE SI E' RADUNATA A TRIESTE: DOMANI TEST CON LA SLOVENIA PRIMA DELL'ESORDIO NEL TORNEO CONTINENTALE

E' l'Italia del solito Trap «In giro non vedo novità»

Il ct replica sereno alle accuse di Vieri e Del Piero: «Dal confronto nascono sempre delle idee, ma quelle cose dovremmo dircele fra di noi: alla vigilia di ogni incontro ho sempre discusso con loro»



Marco Ansaldo
inviato a [illegible]

Se Mosè, sul monte Sinai, non avesse incontrato il buon Dio ma Giovanni Trapattoni, ne sarebbe disceso consegnando al popolo d'Israele una serie di precetti scolpiti ugualmente nella pietra perché restassero immutabili nel tempo. Primo comandamento: nel calcio [illegible] c'è [illegible] controprova che a scelte diverse [illegible] risultato [illegible] sarebbe stato uguale. Secondo comandamento: per cambiare una squadra non bisogna rinnovare i disegni di chi l'allena, semmai [illegible] facce di chi vi gioca. Terzo comandamento: non credere a chi professa di voler trasformare tutto, perché entro [illegible] mesi ti tradirà. Potremmo tirare avanti con facilità fino al decimo se non ci trattenesse la paura di annoiare il lettore.

La prima chiacchierata del Trap a due mesi esatti dall'imperdonabile eliminazione [illegible] in Corea ci ha confortati sul fatto che niente [illegible] cambierà nella Nazionale, quando il 7 settembre comincerà in Azerbaigian le qualificazioni per gli Europei [illegible] Trap rimane il Trap, gli azzurri più o meno saranno i soliti, i problemi pure. Si procede come se la lezione di giugno l'avesse ricevuta qualcun altro. E' vero che la realtà non offre molte alternative a chi deve condurre la Nazionale, [illegible] ci saremmo aspettati un vento rivoluzionario da un uomo di sessant'anni, che per trenta ha vinto puntando sempre sugli stessi concetti: però Trapattoni (il primo ct a salvare la panchina dopo un fallimento mondiale) ha l'intelligenza, l'esperienza e ancora il carisma e il seguito per proporre qualcosa [illegible] meglio di quanto ha spiegato [illegible]. Potrebbe rifondare il club Italia partendo [illegible] gioco che convinca anche quando non produce i risultati, dal momento che per giocarsela come ha fatto lui in Giappone e in Corea, [illegible] della concretezza all'italiana, i risultati non vengono lo stesso. Niente. «Quello che è successo non è il prodotto di un modulo, né di una mentalità - ha spiegato Trapattoni - altrimenti la Francia e l'Argentina avrebbero fatto più strada, invece si sono fermati prima di [illegible]. In [illegible] ho rivisto le cassette di tutte le partite, anche l'ultima [illegible]



Il bianconero Matteo Brighi, «new entry» nella Nazionale di Trapattoni

> «In vacanza ho rivisto tutte le cassette delle partite: non faccio una colpa a chi ha sbagliato perché nel calcio succede E poi non esiste una controprova»

> «Con realismo resto convinto che l'Europeo sarà un esame di riparazione: si cade e si riparte La vita [illegible] ha insegnato questo e sono pronto a farlo»

CHI NON C'E' PIU'	I NUOVI	I RITORNI
MALDINI	BRIGHI	AMBROSINI
DI LIVIO	ODDO	DI VAIO
DELVECCHIO		ZAURI
		ADANI

GLI INFORTUNATI	IN OSSERVAZIONE	IL CALENDARIO
TOTTI	MACCARONE	Domani: ITALIA-SLOVENIA
ZANETTI	MANFREDINI	7 settembre: AZERBAJAN-ITALIA prima gara di qualificazione all'Europeo 2004
ZAMBROTTA	MARCHIONNI	

[illegible] Corea, e mi sono chiesto cosa sarebbe successo se invece di buttare dentro Gattuso [illegible] scelto Inzaghi. Però non c'è [illegible] controprova che quel pallone con Pippo sarebbe entrato perché abbiamo avuto 5 volte l'uomo davanti al portiere e abbiamo fallito. Non faccio una colpa a chi ha sbagliato. Dico che nel calcio succede».

Qualche suo giocatore l'ha accusata a freddo di aver pensato troppo agli avversari e di aver osato poco.

«I giocatori sono [illegible] solo due: Vieri e Del Piero. Ne parleremo. Loro sanno che prima della partita ne discutevo in gruppo e poi prendendoli uno per uno. Quindi sapevano cosa andavamo a fare».

E' arrabbiato con loro?

«Per niente. Nello sconforto si pensano certe cose e poi non hanno detto nulla [illegible] terribile; anzi dal confronto nascono sempre delle idee. Però quelle [illegible] dovremmo dircele tra noi».

Prendiamo una frase di Vieri, che condividiamo in pieno: quando si [illegible] l'Italia [illegible] gli altri che devono preoccuparsi e non il contrario. Cosa replica?

«Che il livellamento mondiale svuota la frase: a giudizio di molti, Stati Uniti e Senegal giocavano il miglior calcio e avrebbero meritato la finale. Quindi le gerarchie basate sui valori economici sono saltate».

Questo significa che anche per l'Europeo lei si preoccuperà dei terzini avversari, come fece con De la Cruz dell'Ecuador?

«Proprio per quella partita, scriveste che avevo azzeccato la perfezione: poi [illegible] usato lo [illegible] metro ma non ho vinto e sembrava che fosse tutto da buttare. Comunque sarei l'uomo più felice del mondo se vedessi il calcio italiano cambiare mentalità, invece non succede. Questa estate ho letto grandi proclami di trasformazione, ho visto le amichevoli e di quei propositi non c'era più traccia; l'unica squadra che ha giocato in [illegible] certo modo è stata il Milan l'altra [illegible] lo Juve».

Dunque la sua Italia non cambierà?

«Se l'80 per cento dei giocatori sono gli stessi del Mondiale, cosa vuole che cambi? Certamente se il campionato proporrà uomini nuovi, [illegible] terrò [illegible] la Nazionale [illegible] qualche trasformazione perché in campo vanno gli uomini e non i disegni degli allenatori per quanto mi si citi sempre il Chievo come prova del contrario. Però se portassi [illegible] azzurro [illegible] blocco [illegible] Chievo avrebbe [illegible] forza per imporsi? Il concetto di blocco funzionava vent'anni fa: oggi con tutti questi stranieri le Nazionali sono un collage».

Si è limitato all'innesto di Brighi [illegible] Oddo. Non c'era di più?

«Innanzitutto chi era buono due mesi fa non può essere imbrocchito di colpo e io credo davvero che noi potessimo arrivare almeno in semifinale, anzi è il pensiero che ancora mi brucia. Inoltre se i club giocano con sei stranieri non fioriscono [illegible] italiani nuovi».

Era ottimista per il Mondiale: lo è ancora per l'Europeo?

«Sono realista e questo sarà per noi l'esame di riparazione, di quelli che hanno abolito persino nelle scuole. [illegible] cade e si riparte: la vita mi ha insegnato questo e [illegible] pronto a farlo».

Trapattoni, dopo quello che è successo, valeva davvero la pena diventare ct?

«Per me rimane un [illegible] e alle critiche ho badato poco anche [illegible] qualcuna fatta da chi stava a 10 mila chilometri era esagerata. Né avverto il disamore nella gente. Forse se avessimo vinto oggi [illegible] sarebbe più entusiasmo nel calcio italiano ma i problemi [illegible] i quali [illegible] nostro ambiente sta sbattendo, e che possono turbare la gente, non li [illegible] potuti risolvere noi».

Bobo e Toldo danno forfait
[illegible]

dall'inviato a TRIESTE

Alla spicciolata, e gli ultimi ormai a tarda sera, gli azzurri convocati per l'amichevole contro la Slovenia sono arrivati nella [illegible] ritiro dal [illegible] che suggerisce richiami felliniani: Gradisca, a 40 minuti di auto da Trieste. Questa mattina il Trap li collauderà nel [illegible] allenamento, cui seguirà la rifinitura nel pomeriggio allo stadio «Nereo Rocco», ma è probabile che almeno un paio torneranno a casa prima di pranzo: Vieri e Toldo infatti non sono in condizione di giocare e torneranno all'Inter, non prima di aver chiarito con il ct il significato [illegible] due interviste molto critiche rilasciate in luglio. Vieri non [illegible] sostituito, [illegible] invece sarà rimpiazzato probabilmente da Pelizzoli, anche [illegible] l'ex portiere dell'Under 21 è praticamente inutilizzato da un anno nella Roma; del resto sia Abbiati che lo stesso Antonioli hanno qualche problema fisico. Montella, pure lui acciaccato dovrebbe invece rimanere e giocare [illegible] tempo contro gli sloveni (Trap alternerà tutti gli uomini a disposizione).

La nuova Italia assomiglierà [illegible] quella vecchia, nonostante le numerose defezioni e la rinuncia a Di Livio e Maldini. A proposito del milanista, Trapattoni non ha chiuso le porte. «E' stata una scelta sua e non mia, perché in questo gruppo l'avrei convocato - ha spiegato il ct -. Ho detto a Paolo di stare calmo e di prendersi il tempo [illegible] gli serve ma gli ho ricordato che grandi campioni come Pelé, Cruyff, Matthaeus e lo [illegible] sono tornati in Nazionale dopo che le [illegible] detto addio. Molto dipenderà da quanto mi sarà necessario». [illegible] modulo del primo match del nuovo corso sarà con tre difensori (Cannavaro, Nesta e Panucci) mentre rimangono dei dubbi su [illegible]trocampo [illegible] attacco. Brighi e Oddo potrebbero essere gli [illegible]. «Oddo fece benissimo all'inizio dell'anno [illegible] - ha detto Trapattoni -, quanto a Brighi i suoi allenatori me ne hanno parlato bene. E' un ragazzo che ha [illegible] geometrico [illegible] rapidità nel passaggio». Nei piani futuri [illegible] nuovo Albertini mentre per ora è probabile che si punti ancora su Tommasi e Di Biagio.

In attacco c'è l'incognita Del Piero. «L'ho visto giocare molto bene a Milano da punta», ha confessato il ct, il quale tuttavia è sempre più intenzionato a farne il vice di Totti, infortunato. «Ne parleremo. Voglio sapere da Alessandro se pensa ancora le [illegible] che mi disse prima del Mondiale oppure se ha mantenuto la disponibilità a quel ruolo che mi offrì in Giappone». In ogni caso è pronto Doni come trequartista dietro alle due punte: Inzaghi e Montella (o Del Piero). [m. ans.]

L'EX VICE BUFFON NON SI E' ACCORDATO CON L'ARSENAL E PER LUI [illegible] APRE UNA NUOVA PISTA INGLESE

Carini ritorna alla Juve e aspetta il Manchester

Moggi mette fine al tormentone della fascia sinistra: niente Zauri, fiducia a Moretti

Fabio Vergnano
TORINO

Contro il Milan la Juventus ha dimostrato che l'assenza di Trezeguet è un handicap che né Zalayeta, né Salas possono compensare. Del Piero, già [illegible] suo in [illegible] di scarsa [illegible], ha bisogno della presenza del centravanti francese con cui è abituato a dialogare da tre stagioni. Sull'infortunio di Trezeguet non ci sono misteri: ha un problema [illegible] tendine rotuleo che richiederà [illegible] mese di cure più [illegible] recupero agonistico. Ma David è preoccupato, agli [illegible] ha confidato che teme perfino un intervento chirurgico, il che dilaterebbe ulteriormente i tempi del rientro. Problemi grossi per Lippi che sabato a Tripoli troverà [illegible] Parma nella Supercoppa Tim, primo impegno ufficiale della stagione.

I dubbi sulle condizioni di Trezeguet per ora [illegible] suggeriscono alla società un ritorno sul mercato. Moggi ha smentito un interessamento per Chiesa [illegible] ha il vantaggio di [illegible] costare sullo (ingaggio a parte). [illegible] reduce da un infortunio al ginocchio grave come quello di Del Piero e per questo ha saltato tutto l'ultimo campionato. Tuttavia si segue con grande attenzione [illegible] questa pista, perché sembra di rivivere la situazione dell'anno passato quando ci fu una lunga catena di infortuni che mise a dura prova l'organico juventino. Ricordiamo [illegible] per ora anche Tudor, Pessotto e Zambrotta non sono disponibili.

In attesa che si chiarisca il [illegible] Trezeguet, il problema più scottante è legato a Carini. Oggi il portiere uruguaiano sarà di ritorno a Torino dopo il mancato accordo con l'Arsenal. Carini doveva essere il titolare della squadra campione d'Inghilterra, invece ha capito che il vecchio Seaman sarebbe stato difficile da scalzare. Così il [illegible] procuratore, Paco Casal, ha avviato [illegible] trattativa con il Manchester United che ha il problema Barthez, ex [illegible] uno della Nazionale francese [illegible] ora scaricato anche [illegible] Ferguson. Moggi [illegible] ha gradito né l'intromissione del club inglese, né il dietro front di Carini. [illegible] scottato dal no a Thuram dopo mesi di trattative [illegible] i red devils, il dg darà battaglia. A questo punto [illegible] il Manchester vorrà l'ex vice Buffon dovrà sborsare oltre dieci milioni di euro per prenderlo a titolo definitivo.

Oggi Moggi sarà a Milano per il consiglio di Lega. La bagarre sui diritti televisivi non impedirà di mettere a punto altre eventuali operazioni di mercato. La Juve sta sempre tentando di girare Davids alla Lazio, ma [illegible] scontra con la volontà del giocatore che continua a rifiutare il club di Cragnotti. Ricordiamo che Davids sarebbe l'unica chiave possibile per arrivare a Nesta. Moggi incontrerà anche Ruggeri, presidente dell'Atalanta, e metterà fine al tormentone Zauri. [illegible] senso che il difensore resterà a Bergamo dopo [illegible] estenuante trattativa. Troppo alta la richiesta dell'Atalanta che ha sempre rifiutato i giocatori offerti dalla Juve [illegible] parziale contropartita. Del resto sulla fascia sinistra Lippi ha trovato in Moretti una validissima alternativa a Pessotto. Molto attento in fase difensiva, il terzino sa sganciarsi per arrivare al [illegible] con una continuità che alla Juve non [illegible] vedeva da tempo.

Intanto c'è una grande riscoperta di Camoranesi. Sono bastate poche partite [illegible] la maglia bianconera giocate in parte da esterno destro [illegible] in parte da vice Nedved per dilatare [illegible] fama. E lui [illegible] è stupito: «Adesso mi chiamano perfino dall'Argentina, c'è gente del mio paese che [illegible] è accorta di me dopo [illegible] anni. La Juve è una grande occasione, non posso farmela scappare».

DOMANI ALLE 18 A VILLAR CONTRO LA [illegible]
Ultimo collaudo prima del Parma

TORINO. Ancora un'amichevole per la Juventus, ultimo collaudo prima [illegible] trasferta [illegible] Tripoli dove domenica [illegible] alle 21 affronterà il Parma nella Supercoppa [illegible]. Domani alle 18 (diretta [illegible] La 7, la stessa [illegible] che trasmetterà la partita in Libia) i bianconeri saranno impegnati a Villar Perosa contro la Primavera di Gasperini. Un appuntamento tradizionale che come sempre richiamerà [illegible] Val Chisone molti tifosi. Questa volta sarà una Juve in tono minore, perché le varie nazionali hanno spolpato l'organico di ben sette giocatori, ai quali vanno aggiunti i quattro infortunati. I biglietti per la partita giocata pochi metri dalla casa dell'Avvocato sono in vendita a questi prezzi: parterre 15 €, tribuna 8, tribuna ridotta [illegible]. Prevendita fino alle 19 di oggi presso l'ufficio turistico di Villar Perosa



Del Piero contrastato [illegible] milanista Gattuso durante la sfida di domenica sera nel Trofeo Berlusconi. L'attaccante juventino appare in difficoltà senza Trezeguet

DOPO LA DOPPIA SCONFITTA CONTRO LAZIO E UDINESE, L'ALLENATORE GRANATA CANCELLA I SOGNI FACILI ■ INVITA LA SOCIETÀ A MUOVERSI SUL MERCATO

Al Toro suona l'allarme Camolese: «Lezione utile se ora si corre ai ripari»

«Troppo facile parlare di Europa e 8° posto: la dura realtà è diversa»
Ultimatum del Lecce per Conticchio: decisione entro fine settimana

Aurelio Benigno

TORINO

I quattro schiaffoni rimediati a Udine hanno [illegible] non altro avuto l'effetto di destare il Torino da sogni proibiti e facili illusioni. Le due sconfitte rimediate contro Lazio e Udinese [illegible] probabilmente arrivate al momento giusto. Non bastavano più, infatti, gli appelli accorati [illegible] Giancarlo Camolese che [illegible] ormai due mesi chiedeva e implorava alla proprietà che [illegible] almeno rimpiazzati i cinque centrocampisti che [illegible] società ha lasciato liberi a scadenza di contratto. Le promesse dell'azionista di maggioranza Cimminelli e del presidente Romero di accontentare il lo[illegible] allenatore sono rimaste tali. Addirittura in difficoltà e imbarazzo il dg Sandro Mazzola che continua a chiedere al Lecce di non cedere ancora Conticchio ad altri. Il centrocampista è già [illegible] tempo nelle mani di Mazzola ma manca la cosa più importante: l'assenso di Cimminelli.

E allora ecco arrivare, [illegible] me alle pesanti sconfitte di Udine, anche l'ultimo duro e accorato appello [illegible] Camolese: «E' stata una lezione salutare per tutti, non solo per me e i giocatori. Qui nessuno vuole sentirmi parlare di salvezza, invece occorre essere realisti e sinceri nei confronti dei tifosi e di chi ci segue con passione. Queste brutte lezioni servono proprio per capire quali devono essere gli obiettivi immediati e i mezzi per raggiungerli. Troppo bello e facile parlare di Champions League, Uefa e ottavo posto. Occorre invece parlare di du[illegible] realtà, la nostra: fatta [illegible] sacrifici, lavoro e tantissime difficoltà».

Romero è tranquillo: «Due anni fa vincemmo con Roma e Fiorentina, poi siamo retrocessi»

Più chiaro di così Camolese non può essere. Conosce benis[illegible] il destino degli allenatori: quando le cose vanno bene il merito è dei giocatori e della società che li ha acquistati, quando invece le cose vanno male la colpa è solo ed esclusivamente del tecnico. Proprio per questo le parole di Camolese diventano un chiaro messaggio d'intenti: «Tutti adesso dispensano sogni e illusioni, mi spiace [illegible] proprio io a svegliarli, ma è bene che [illegible] dica queste cose: prima lo capiamo tutti e prima ci toglieremo le soddisfazioni che tutti cerchiamo. Che questo campanello d'allarme serva a qualcosa: meglio uscire sconfitti adesso in un triangolare che perdere [illegible] campionato, molto meglio prendere gli schiaffoni adesso e cercare di capire tutti insieme ciò che [illegible] fare per migliorare e correre ai ripari».

Ma il pensiero di Camolese non sembra preoccupare molto la società. Il presidente Romero, preso atto della sconfitta di Udine, precisa: «Nessun dramma. Ho visto le due partite in televisione, non mi sembra un test attendibile. Ricordiamoci quello che accadde [illegible] tanto tempo fa, quando [illegible] il torneo "Cecchi Gori" contro Roma e Fiorentina e poi retrocedemmo in campionato».

Anche sul fronte mercato Romero sembra tranquillo: «In Sardegna ho incontrato Cragnotti, sono fiducioso, così come per Conticchio. Stiamo lavorando». Ma il Lecce ha già dato una scadenza: se entro [illegible] fine settimana il Toro non si farà vivo, Conticchio sarà ceduto, proprio come ha fatto la Lazio per Baronio.



Camolese con Sommese, per ora la novità più significativa del nuovo Torino

LETTERA APERTA A CIMMINELLI

Io, tifoso tradito e senza voce ho perso anche l'entusiasmo

Massimo Gramellini

SIGNOR Cimminelli, mi hanno chiesto di farmi portavoce degli umori dei tifosi granata, ma il guaio è che dopo un'estate simile non ho più voce. L'ho persa tutta insieme all'entusiasmo, sotto un diluvio di partitacce Intertoto, inchieste giudiziarie, coppe sparite, acquisti e sponsor [illegible] latitanti. Per tacere [illegible] stadio, che non si è ancora capito chi lo pagherà.

I compagni di virus che mi scrivono [illegible] stanno messi molto meglio. Ancora un [illegible] fa, anche la lettera più critica nei suoi confronti si concludeva con l'immancabile: «Almeno con Cimmi non faremo la fine della Fiorentina». Adesso dicono: «Meglio in C2 con un Della Valle, che in A ridotti così». E sarei quasi d'accordo, [illegible] fosse che di Della Valle all'orizzonte non ne vedo.

Vedo solo Lei, e la ringrazio perchè è meglio di niente. Però è diventato un po' poco. Tre [illegible] fa ci eravamo illusi che volesse fare concorrenza alle Grandi. Invece ci [illegible] a bagnomaria, nè malati nè sani. Non falliremo, ma di questo passo si va verso l'estinzione nel giro di un paio di generazioni, dato che nessun bambino dotato di autostima tiferà mai per una squadra che si fa soffiare Baronio dal Perugia. E anche noi quarantenni, mi creda, cominciamo a stufarci: dopo 10 anni di depressione vorremmo di nuovo lottare per vincere qualcosa. Perchè così ci avevano abituati il Toro di Pianelli e, a caro prezzo, quelli di Borsano.

Lei dirà che io ragiono da tifoso, ma forse è Lei che non ragiona più da imprenditore. Mi permetta, Cimminelli, ma se io volessi far soldi col Toro, per prima [illegible] amerei i tifosi, [illegible] di disprezzarli. E mi chiederei: cosa desidera la mia gente? Onorare il suo passato leggendario. E quindi, prima ancora che lo stadio, avrei già costruito da tempo un museo, recuperando i cimeli sciaguratamente dispersi dai Suoi predecessori. Altro che accorgersi [illegible] adesso che manca la Coppa Italia del Grande Torino! Possibile che a nessuno dei suoi collaboratori siano mai saltate in mente queste ovvietà? [illegible] è lei che blocca tutto per far quadrare dei [illegible] che non tornano mai?

Quando capirà che il tifoso del Toro spende più volentieri per coccolare un ricordo piuttosto che per scassarsi il sedere [illegible] una poltroncina del «Delle Alpi» a vedere dei brocchi? E così eccoci alla campagna-acquisti. Baronio, Conticchio e Frick non sono dei fenomeni, ma ci saremmo accontentati. E invece persino quel poco si è rivelato troppo, per noi! Gli abbonati e gli sponsor sono dimezzati, ma cosa si è fatto per invogliarli al rinnovo? Un imprenditore moderno (non un tifoso, badi bene) dovrebbe intervenire sulla realtà, invece di inventarsene [illegible] inesistente. E la realtà è che il Toro [illegible] bisogno di rinforzi e non può attingerli dalla Primavera, che è modesta. Lei mi ricorda un oste che gestisce una sala disadorna, con menu scadenti e camerieri imbranati, e poi si lamenta [illegible] il ristorante è sempre vuoto, incolpandone oggi la clientela e domani magari il cuoco.

[illegible] il Toro non spende di più, guadagnerà sempre di meno e stavolta [illegible] i miracoli di Camolese lo terranno a galla. Nessuno pretende Rivaldo. Ma non riesco a credere che il Como e la Reggina abbiano più possibilità di noi. [illegible] sì? [illegible] smetta di raccontarsi la balla dell'autofinanziamento. Il Toro è ancora troppo sgangherato per farcela da solo.

Servono altri aumenti di capitale per riportarlo gradualmente ai vertici. E visto che lei [illegible] vuole o non può più garantirli, ricomincio a lanciare i miei disperati Sos, alla sempiterna ricerca di [illegible] imprenditore ambizioso che capisca come, dopo qualche anno, un Toro gestito [illegible] soldi, fantasia e competenze sarebbe una fonte di ricchezza e di goduria prima di tutto per lui.

COLPI DI SCENA A RIPETIZIONE ■ GIALLO DEL TROFEO ALL'ASTA: OGGI GUARINIELLO INTERROGHERA' A VILLEFRANCHE L'EX PRESIDENTE PIANELLI

La Coppa dei misteri è ancora in Italia

I carabinieri potrebbero bloccarne il trasferimento a Londra

il [illegible]

Giorgio Ballario

TORINO

PER una coppa che (forse) viene ritrovata, eccone altre due che risultano scomparse. Mentre i carabinieri e la Procura di Torino sono sulle tracce della Coppa Italia del 1943 (a quanto pare ancora in territorio nazionale) il presidente granata Tilli Romero fa sapere che all'appello [illegible] cimeli del Grande Torino manca pure la coppa celebrativa per la conquista lo scudetto dello stesso anno, vinto da Mazzola e compagni con un punto di vantaggio sul Livorno.

[illegible] l'elenco dei trofei scomparsi negli ultimi vent'anni sarebbe ancora più lungo. Dall'inventario fatto in via Maria Vittoria 1, sede del Torino, risultano spariti anche la Coppa Italia del '93 e uno dei premi «Chevron» attribuiti a Paolo Pulici negli anni '70 per la vittoria della classifica cannonieri, più altre coppe vinte dalle squadre giovanili.

Intanto l'inchiesta sul mistero della coppa è entrata nel vivo: il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ieri ha interrogato in veste di testimone l'ex giocatore Natali[illegible] Fossati, l'ultimo ad aver avuto fra le mani il cimelio che verrà battuto da Christie's a Londra il prossimo 24 settembre. La storia dell'amico «in difficoltà», al quale Fossati avrebbe consegnato la Cop[illegible] Italia, infatti, si è rivelata falsa. A prendere accordi con la [illegible] d'aste londinese e a stipulare il contratto di cessione è stato l'ex difensore, che anche ieri ha confermato la sua versione dei fatti.

«Non c'è niente di nuovo - ha commentato Fossati al termine delle due ore di interrogatorio - ho detto al magistrato le cose che già sapete e che ho raccontato nelle recenti interviste: ho ricevuto quella coppa da Pianelli nel '71, dopo la conquista della Coppa Italia contro il Milan». «Di più non posso dire e non ho niente contro nessuno», ha concluso in modo sibillino.

Oltre a cercare la documentazione d'accompagnamento e il contratto, i carabinieri stanno seguendo le tracce dello stesso trofeo, che a quanto pare non avrebbe ancora lasciato il territorio nazionale. Con tutta probabilità si trova nei magazzini di una delle agenzie periferiche di Christie's, che in Italia ha sedi di vendita a Milano e Roma e agenti di rappresentanza in svariate città.

Nei prossimi giorni i carabinieri del Nucleo Tutela del patrimonio culturale si recheranno anche nella sede principale di Christie's a Londra, ma il comandante del nucleo piemontese, tenente Giuseppe Marseglia, ha già fatto sapere che l'operazione di recupero non sarà molto facile perchè «la Coppa [illegible] Grande Torino non rientra tra i beni da tutelare».

L'ex presidente Orfeo Pianelli verrà sentito oggi dagli ispettori di Guariniello a Villefranche, sulla Costa Azzurra, dove vive da parecchi anni con la famiglia. Pianelli ha già dichiarato di [illegible] essersi mai disfatto della coppa del '43, circostanza che ha confermato [illegible] una recente telefonata con l'attuale presidente granata: «Mi ha assicurato [illegible] aver donato il trofeo né a Fossati, né ad altri giocatori», ha spiegato Romero. Per questo motivo il Torino Calcio ha inviato una lettera alla casa d'aste londinese e all'ex difensore granata, diffidandoli dal vendere un cimelio che viene ancora considerato di proprietà del club. Anche Romero è stato interrogato dalla polizia giudiziaria di Guariniello, ma non ha potuto fornire elementi utili alle indagini: «Ho solo riferito dei fatti relativi agli ultimi due anni e mezzo - ha spiegato il presidente al termine dell'audizione - e in questo periodo quella coppa non è mai stata in nostro possesso».

Ieri ha deposto Fossati: è stato lui stesso a contattare Christie's
In sede sono scomparsi molti altri storici trofei

Romero ha poi aggiunto che l'attuale società sta svolgendo una vasta opera di inventariato e classificazione di tutti i trofei in possesso [illegible] Torino Calcio, in vista [illegible] futuro [illegible] della storia granata. «Purtroppo [illegible] stiamo accorgendo che c'è stata troppa indifferenza - ha aggiunto Romero - e molti cimeli sono finiti [illegible] mano [illegible] persone che non hanno titolo per averli. Ne abbiamo già recuperati [illegible] migliaio, ma quelli che mancano all'appello sono ancora molti».



Natalino Fossati ieri all'uscita dal Palazzo di Giustizia: «Ho detto la verità»

LA LEGA INVALIDA I TRASFERIMENTI CHIEVO-LAZIO

Eriberto e Manfredini non lasciano Verona

MILANO

La Lega ha invalidato il trasferimento di Oddo dal Verona alla Lazio e non ha ritenuto esecutivi neppure quelli di Manfredini ed Eriberto [illegible] Chievo alla Lazio. La Lega [illegible] chiuso così il contenzioso aperto da diverse settimane tra Chievo e Lazio sull'operazione che riguardava i trasferimenti di Manfredini ed Eriberto e sulle modalità del pagamento.

Sul fronte delle trattative da segnalare che **Ronaldo** non si rassegna agli inviti di Moratti [illegible] a indossare la maglia dell'Inter e fa rispondere al presidente nerazzurro dal suo procuratore Martins: «Alla fine Ronie si trasferirà a Madrid perchè il giocatore sogna di tornare in Spagna per misurarsi nella Liga e per rinverdire i tanti bei ricordi della sua precedente esperienza col Barcellona». A rinforzare la tesi di Martins anche l'indiscrezione scaturita proprio ieri dallo spogliatoio interista: Ronaldo già nel febbraio [illegible] aveva annunciato che se ne sarebbe andato a fine stagione. E' quanto si augura il Real che conta sulla volontà di Ronaldo di costringere Moratti a cederlo abbassando le pretese, come ha fatto **Rivaldo** col Barcellona che ha addirittura ottenuto la lista gratuita. Intanto sempre ieri, il Fenomeno ha perso l'aereo che doveva portarlo a Fortaleza per aggregarsi alla Seleçao raggiunta con oltre 3 ore di ritardo.

Il Real Madrid, in attesa di Ronaldo, sta trattando con il Monaco il difensore messicano **Marquez** che ha rifiutato le offerte italiane (Juve e Parma) preferendo anche lui la Spagna. La Reggina ha ingaggiato il difensore **Pierini**, svincolato dalla Fiorentina. Il Perugia conta di avere per fine settimana in prestito dalla Lazio il centrocampista **Baronio**, mentre sta cercando di cedere in Inghilterra l'attaccante **Amoruso** per fare posto a **Caracciolo** appena avuto in prestito dal Brescia.

UNDER 21 STASERA IN AMICHEVOLE A GROSSETO

Cassano guida l'assalto alla Germania di Kohler

GROSSETO

La giovane Italia di Gentile gioca stasera (ore 21) un'amichevole contro la Germania. E' il primo appuntamento per la rinnovata Under 21 priva dei Pirlo, Maccarone e Blasi che erano arrivati alle semifinali dell'Europeo nel [illegible] gio scorso. Fra i motivi della serata c'è il ritorno nel gruppo di Antonio Cassano dopo la pace dichiarata con il ct, e sarà interessante [illegible] a valutare l'importanza che potrà avere il fantasista della Roma per le fortune degli azzurrini nel nuovo cammino verso l'Europeo di categoria.

«Cassano ha l'occasione di diventare un giocatore determinante per questa squadra», ha detto Gentile. E il giocatore giallorosso ha spiegato: «Voglio far bene in questa squadra, quello che è suc[illegible] è acqua passata. Sono maturato, prima sbagliavo, agivo d'istinto. L'esperienza [illegible] un anno con la Roma mi ha maturato, sono più sicuro di me». Nessun peso sembrano avere per Cassano le aspettative che si nutrono sul [illegible] conto: «Se Gentile mi [illegible] questa responsabilità me la prendo, cercando di ripagare tanta fiducia».

Per il modulo che adotterà la nuova Under non dovrebbero esserci grosse novità, Gentile ha fatto intendere di non voler rinunciare al trequartista, che dovrebbe essere l'interista Brati. Il tecnico vede Cassano più come seconda punta. In sostituzione [illegible] centrocampista perugino Fabio Gatti, infortunatosi l'altra sera, il ct ha chiamato il vicentino Paolo Zanetti, già in ritiro con l'Under [illegible] di Rocca. Stasera vedremo all'opera, tra gli altri, Paolo Cannavaro (Verona), Moretti (Juve), Balzaretti (Toro), Dalla Bona (Milan) e Gilardino (Parma).

Nella Germania c'è un esordio speciale: alla guida dei giovani tedeschi c'è infatti l'ex difensore juventino Jurgen Kohler.

VICEPRESIDENTE ARBITRI

Pairetto [illegible] «Porterò [illegible] Europa il lavoro [illegible] qui»

[illegible]

Pierluigi Pairetto, uno dei designatori arbitrali (l'altro è Paolo Bergamo), rappresenterà l'Italia dei fischietti in Europa. Ieri è stato infatti nominato vicepresidente della commissione arbitrale europea. «Farne parte è un grande prestigio - ha commentato Pairetto -, ma anche una grande responsabilità. C'è sempre qualcosa da insegnare, così porteremo in Europa il buon lavoro svolto in Italia».

Pairetto ha quindi spiegato: «Il presidente Carraro si è mosso negli ambiti ufficiali per avere rappresentanti italiani a tutti i livelli e cercare di colmare quei vuoti soprattutto in ambito Fifa. C'è tutta la preparazione per il prossimo europeo, abbiamo progetti importanti tra i quali [illegible] la crescita e lo sviluppo degli arbitri di nazioni con meno tradizione calcistica».

SPORT FLASH

■ [illegible] 2 [illegible] Il Milan dovrà fare a meno di Shevchenko per due mesi. L'attaccante ucraino è stato operato ieri ad Anversa dallo specialista belga Martens che ha asportato il menisco esterno del ginocchio sinistro, lesionato mercoledì nei preliminari di Champions league con lo Slovan Liberec.

■ **ANCONA-ASCOLI: 9 [illegible]** Scontri e violenza dopo il derby Ancona-Ascoli (3-0) di Coppa Italia. La polizia ha lanciato lacrimogeni verso alcuni ultras dell'Ascoli. Nove i feriti: sei poliziotti e tre tifosi.

■ **BEST ANCORA IN [illegible]** George Best, 56enne ex star del Manchester United che tre settimane fa aveva subito un trapianto di fegato, è di nuovo ricoverato al Cromwell Hospital di Londra «per un'infezione locale, [illegible] sotto controllo».

■ **CICLISMO: SALE FRIGO.** Vincendo domenica il Gp di Zurigo, 8ª prova di Coppa del Mondo, Dario Frigo è salito dal 9° al 4° posto della classifica internazionale Uci: 1. Erik Zabel (Ger) p. 2224; 2. Bettini 2148; 3. Armstrong (Usa) 2073; 4. Frigo; 5. Dekker (Ola); 6. Freire (Spa); 7. McEwen (Aus); 8. Fr. Casagrande; 9. Botero (Col); 10. [illegible]lin; 11. Di Luca; 12. Cipollini.

■ **TRITTICO LOMBARDO.** Con la Tre Valli Varesine, [illegible] Campione d'Italia a Varese di 190,6 km, si apre oggi il Trittico Lombardo, che comprende anche la Coppa Agostoni (domani) e la Coppa Bernocchi (giovedì).

■ **RUGBY: [illegible]** Dita a forchetta negli occhi, morsi alle mani, strizzate [illegible] parti basse oltre a gomitate e pugni: [illegible] alcuni [illegible] colpi proibiti che George Gregan, capitano dell'Australia, si augura siano [illegible] puniti dagli arbitri, come invoca [illegible] il successo nel recente match tra i Wallabies e il Sud Africa per il Tre Nazioni.

■ **[illegible] PESTATO.** In Nuova Zelanda un arbitro federale, Neil Galvin, è stato pestato a sangue per aver espulso un giocatore e fischiato anzitempo la fine di [illegible] match [illegible] minirugby tra bambini di [illegible] anni. Gli aggressori sono stati gli stessi g[illegible]ri e altri supporter dei ragazzi.

■ **TOTIP.** La colonna [illegible] domenica: 2-1, X-1, X-2, 2-2, 1-2, 2-1, 7-14. Queste le quote: nessun «14»; all'unico «12» [illegible] € 53.554,95; ai 42 «11» € 1.275,36; ai 593 «10» € 90,32.

■ **FORMULA 101.** Colonna vincente: 2 1 5 4 3 9 8 14. Premio oro più jackpot (10 punti): 9.946,65 €; premio argento (92): [illegible] €; premio bronzo (91): 115,76 €.

[illegible] DI 15 E 20 [illegible] SI [illegible] DI [illegible] EURO

Vendevano biancheria scontata per borseggiare i clienti: arrestati

La tecnica era sempre la stessa distraevano le loro vittime con il pretesto di vendere capi [illegible] biancheria a prezzi modesti ma poi borseggiavano [illegible] persone anziane. Ai malcapitati non restava che sporgere [illegible] denuncia [illegible] carabinieri contro ignoti. Ma i militari, dopo aver notato le analogie nelle denunce, hanno effettuato alcuni servizi e l'altro ieri hanno bloccato sul fatto due marocchini [illegible] 15 e 20 anni, entrambi [illegible] stati denunciati a piede libero e la refurtiva dell'ultimo colpo - 140 euro - è stata restituita al proprietario.



I carabinieri, svolgendo alcuni servizi, hanno bloccato sul fatto due marocchini

[illegible] COLLEGNO, LE VITTIME: «DEVONO [illegible] NARCOTIZZATO»

Falsi ispettori dell'Italgas rubano duemila [illegible] a coppia di anziani

«Devono averci narcotizzati sennò mica me li facevo fregare 2 mila euro». Vincenzo Del Gallo, [illegible] anni, [illegible] Cimarosa, Collegno, [illegible] di aver creduto a quei due finti ispettori dell'Italgas. Sabato hanno detto alla moglie Ines: «L'ultima bolletta l'ha pagata con soldi falsi, se ne ha altri ce li faccia vedere: se arriva un controllo le fanno la multa e glieli sequestrano». L'anziano va a prendere le buste [illegible] 2 mila euro. «Regolari» dicono i falsi ispettori. Poi i coniugi si accorgono che dei soldi non c'è più traccia.



Sempre di più gli istituti che [illegible] in bacheca avvisi sul pericolo truffatori

[illegible] INQUIRENTI: RISOLTO IL GIALLO DI VIA ISERNIA

Il suicidio di Barbara alterata dal «fumo»

Disposti accertamenti tecnici ma la ricostruzione dell'amico convince La giovane donna in passato si era già rivelata allergica all'anestetico



La tragedia si è consumata al quarto piano di via Isernia [illegible] dove Sebastiano Caruana aveva ospitato la ragazza

Alberto Gaino

Non hanno più dubbi il procuratore capo Marcello Maddalena e il pm Marco Bouchard: Barbara Precissi si è suicidata. La testimonianza resa [illegible] giovane che l'ospitava la sera di sabato scorso concorda con una chiave [illegible] lettura fornita ieri mattina dai genitori e dal fratello della sfortunata ragazza allo stesso pm: la possibile intolle[illegible] di Barbara all'«erba». Bouchard ha deciso di disporre un accertamento tecnico.

Sebastiano Caruana era andato a prenderla a casa, l'aveva accompagnata nella [illegible] abitazione di Lucento, in via Isernia 13: «Ci eravamo [illegible] sul balcone. Ci baciavamo e fumavamo [illegible] spinello. E aspettavamo [illegible] paio [illegible] amici. Dovevano arrivare da un momento all'altro». Lo scenario è da vite che rallentano [illegible] dall'effetto avvolgente della marijuana. Il sabato sera di mezz'agosto è sprofondato in un silenzio irreale che il fumo accentua. Eppure qualcosa scatta fra il balcone e il cucinino del piccolo appartamento. Nel racconto di Sebastiano è la reazione di Barbara. Improvvi[illegible] inaspettata. «Ha cominciato ad ansimare, sempre più forte. Sembrava soffocare. L'ho portata in casa. Lei si è rannichiata dietro [illegible] me, tremava tutta. Sapevo che in questi casi un bicchiere d'acqua e zucchero può [illegible] utile. Stavo preparandolo. Tutto è successo in una manciata di secondi. Ha urlato "mi ammazzo, mi ammazzo" ed [illegible] corsa fuori. Sul balcone. Il tempo di girarmi, [illegible] provare a fermarla: lei era già saltata giù».

Il racconto di un suicidio inspiegabile coincide non soltanto con il ritratto dei familiari e dell'unica amica che [illegible] investigatori [illegible] riusciti a rintracciare sinora: Barbara che sa reagire ai rovesci dell'esistenza, come la fine di [illegible] lungo fidanzamento; Barbara [illegible] cerca e trova un lavoro quando si rende conto che perde colpi con gli studi all'università; Barbara che a [illegible] anni, grazie allo stipendio di analista informatica, compra casa e accende un mutuo per andarci a stare. E, infine, Barbara che conosce Sebastiano ai primi d'agosto, in discoteca, e se ne invaghisce. Ricambiata, ma con minor slancio affettivo: lui è piuttosto un tombeur des femmes e se [illegible] vanta. Pure con i magistrati.

E allora? Al risveglio dall'intervento chirurgico di appendicectomia Barbara ebbe una forte reazione allergica nei confronti dell'anestetico che le avevano somministrato. «Non riusciva più a respirare», hanno ricordato i familiari. Anche dopo una fumatina di hashish, anni fa, si sarebbe sentita soffocare. Il medico legale Lorenzo Varetto ha riferito al pm che un allucinogeno avrebbe senz'altro potuto provocare [illegible] stato di alterazione come quello descritto da Caruana. Ma l'«erba»?



Barbara Precissi aveva 30 anni

Angelo Giglio, psichiatra [illegible] medico in servizio nei Sert da vent'anni, ricorda uno solo caso in cui l'abuso di hashish avesse provocato modificazioni di tipo psicotico in un ragazzo: «Ho [illegible] trovato un articolo di studiosi americani [illegible] peggioramento [illegible] [illegible] quadro schizoideo a causa dei cannabinoidi». Sulla stessa lunghezza d'onda il parere di Nanni Pepino, che fu il responsabile dei primi servizi antidroga a Torino e che oggi è primario psichiatra a Chivasso: «Di per [illegible] l'erba non ha effetti deliranti, amplifica sensazioni e, [illegible] questo senso, può dilatare un disagio, [illegible] altre parole, la reazione di una persona che stia già male». Si disporrà anche una consulenza tossicologica sui poveri resti di Barbara, per cercare di capire, e aiutare in questo [illegible] la famiglia.

IL DETENUTO PERDE IL DIRITTO AL TRATTAMENTO OTTENUTO DOPO 28 ANNI DI CARCERE

Niente semilibertà all'ergastolano «smemorato»

Al lavoro non aveva addosso il foglio con le prescrizioni cui deve attenersi

Giorgio Ballario

Il prezzo della libertà è un foglio dimenticato a casa nei pantaloni vecchi. Una disattenzione costata molto [illegible] a Salvatore Mingiardi, 64 anni, ergastolano di lungo corso, legato ai clan malavitosi di Epaminonda e Turatello e condannato per omicidio, sequestro di persona e associazio[illegible] [illegible] delinquere, che qualche [illegible] fa ha ottenuto [illegible] semilibertà dopo [illegible] anni [illegible] carcere.

Il Tribunale [illegible] Sorveglianza di Torino gli ha revocato la misura alternativa perché, durante un controllo nella ditta in cui lavora, l'ergastolano era sprovvisto del «programma di trattamento», vale a dire tre fogli firmati dal direttore del carcere nei quali vengono elencate le prescrizioni alle quali si deve attenere.

«L'ho dimenticato a [illegible] nella tasca dei pantaloni [illegible] [illegible] ieri - si è giustificato Mingiardi, che da febbraio è impiegato presso una ditta metalmeccanica di Piossasco - adesso telefono a mia moglie e me lo faccio portare». Per ogni evenienza, comunque, anche il datore di lavoro era in possesso di una copia del «programma».



> L'uomo si è giustificato «L'ho dimenticato a casa Telefono a mia moglie e me lo faccio portare» Anche la ditta era in possesso di una copia

Salvatore Mingiardi durante il processo in cui fu condannato all'ergastolo, oggi ha [illegible] anni

Per i giudici di Sorveglianza, presidente Anna Bello, una simile leggerezza [illegible] sintomo dell'irresponsabilità [illegible] Mingiardi, che non ha seguito con attenzione gli obblighi previsti per chi fruisca del regime di semilibertà (fuori di giorno e in cella fra [illegible] 22 e le 8). Tutto qui? No, in realtà i giudici hanno anche voluto punire [illegible] recidività del dete[illegible].

Ad aprile, infatti, Salvatore Mingiardi era uscito dal posto di lavoro con dieci minuti di anticipo per accorrere a casa, preoccupato perché il figlioletto di 5 anni [illegible] ammalato. Una violazione che il Tribunale di Sorveglianza ha giudicato veniale, limitandosi [illegible] infliggergli [illegible] sospensione di qualche giorno. Il secondo episodio, quindi, «...è particolarmente grave non tanto per la natura della violazione - scrivono i giudici nell'ordinanza di revoca - quanto per l'esservi incorso dopo che era s[illegible] riammesso alla semilibertà [illegible] meno di 10 giorni, dimostrando [illegible] [illegible] aver minimamen[illegible] recepito il severo richiamo espresso da questo Tribunale».

Per il difensore di Mingiardi, avvocato Wilmer Perga, i giudici [illegible] Sorveglianza hanno avuto la mano troppo pesante: «E' assurdo cancellare per una banale dimenticanza un lungo e graduato percorso di reinserimento e risocializza[illegible] del detenuto. Mingiardi ha dato prova di aver tagliato i ponti con il passato e questa revoca, data l'età e le sue condizioni di salute (è affetto da cirrosi epatica), potreb[illegible] voler dire [illegible] condanna a morte. Ora, infatti, prima di poter riottenere la semilibertà dovranno passare almeno tre anni». L'ultima speranza di Mingiardi è appesa a un'istanza che l'avvocato Perga ha presentato in Cassazione.

[illegible] & [illegible]

FARMACIE. Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. **Orario 9-19,30: (12,30-15 battenti chiusi):** corso Toscana 20; via Romani 2; via Nicola Fabrizi 102; [illegible] Dante 78; corso Corsica 9; piazza Statuto 4; via Santa Maria Mazzarello 18/D; corso Duca degli Abruzzi 66; piazza della Repubblica 21; cor[illegible] Siracusa 87; [illegible] Orbassano 302; via Sacchi 4; via Palestrina 49; [illegible] Brianza 22. **Di notte (19,30-9):** Piazza Massaua 1; via Nizza 65. **Di sera (19,30-22,30):** Via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; c. Francia 1 bis. **Aperta 24** [illegible] Venaria, via L. da Vinci 50. **Informazioni:** 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org.

[illegible] CORSO EINAUDI. Per oltre un'ora ieri, attorno alle 23, corso Einaudi è rimasto chiuso al traffico fra corso Alcide De Gasperi [illegible] corso Duca degli Abruzzi per [illegible] macchia d'olio sull'asfalto. Il liquido probabilmente era stato disperso da un autocarro. I vigili urbani, intervenuti con quattro pattuglie, dopo aver rimosso la sostanza, hanno riaperto il [illegible].

NOMADE ARRESTATO. Un nomade Sinto, Maurizio Dellagaren, 44 anni, residente [illegible] Cavour [illegible] via Castellani 3, [illegible] stato arrestato dai carabinieri di Cavour con l'accusa di ricettazione. L'uomo non appena ha visto [illegible] l'auto dei carabinieri ha cercato di sotterrare, in un prato vicino il campo nomadi, un fucile da [illegible]. L'arma risultava essere [illegible] rubata.

ALBIANO, DROGA. Luigi Sajeva, 35 anni, di Albiano, pregiudicato, è stato arrestato dai carabinieri per detenzione di droga ai fini di spaccio. L'uomo [illegible] stato trovato in pos[illegible] di 3 grammi di eroina e [illegible] [illegible] cocaina, in involucri di nylon nascosti in una confezione di «Kinder Ferrero». L'amico P.L., [illegible] anni, di Banchette, è stato invece denunciato per 0,3 grammi di cocaina.

OGLIANICO, [illegible] I carabinieri di San Giorgio hanno denunciato per detenzione illegale di sostanze stupefacenti Moreno Cortello, 20 anni, di Oglianico. Aveva 15 milligrammi di [illegible].

[illegible] A Bussoleno per la festa dell'Assunta, ultime estrazioni della «Pesca di beneficenza». Alle [illegible] spettacolo pirotecnico.

UBRIACO AL VOLANTE. La poli[illegible] municipale [illegible] Sauze ha denunciato ieri notte C. D., 22 anni, per guida in [illegible] di ebbrezza. [illegible] è stata sospesa anche la patente di guida.

IL TEMPO

Oggi il cielo sarà nuvoloso sul settore settentrionale, con isolati rovesci. Altrove ci saranno poche nubi, in aumento nel pomeriggio.

	OGGI	DOMANI	DOPODOMANI
Minima	20	21	20
Massima	30	28	29
Prob. pioggia	20%	25%	15%

LA REGIONE-OGGI

[illegible] OGGI

M. di carbonio
Ozono
Biossido di azoto
Benzene
Polveri sottili
Accettabile

IL TRAFFICO

In Viale E. Testi verrà chiusa la carreggiata centrale per la posa dei binari della metrotranvia nord. I lavori proseguiranno fino al 27 di agosto. Traffico difficoltoso in viale Fortanini e in via Palizzi. Ancora disagiata la circolazione sul cavalcavia del Ghisallo, chiusa in direzione Milano e, in uscita, limitata a una corsia [illegible] al 25 di agosto.

LA STAMPA

16 AGOSTO 2002

viveremilano

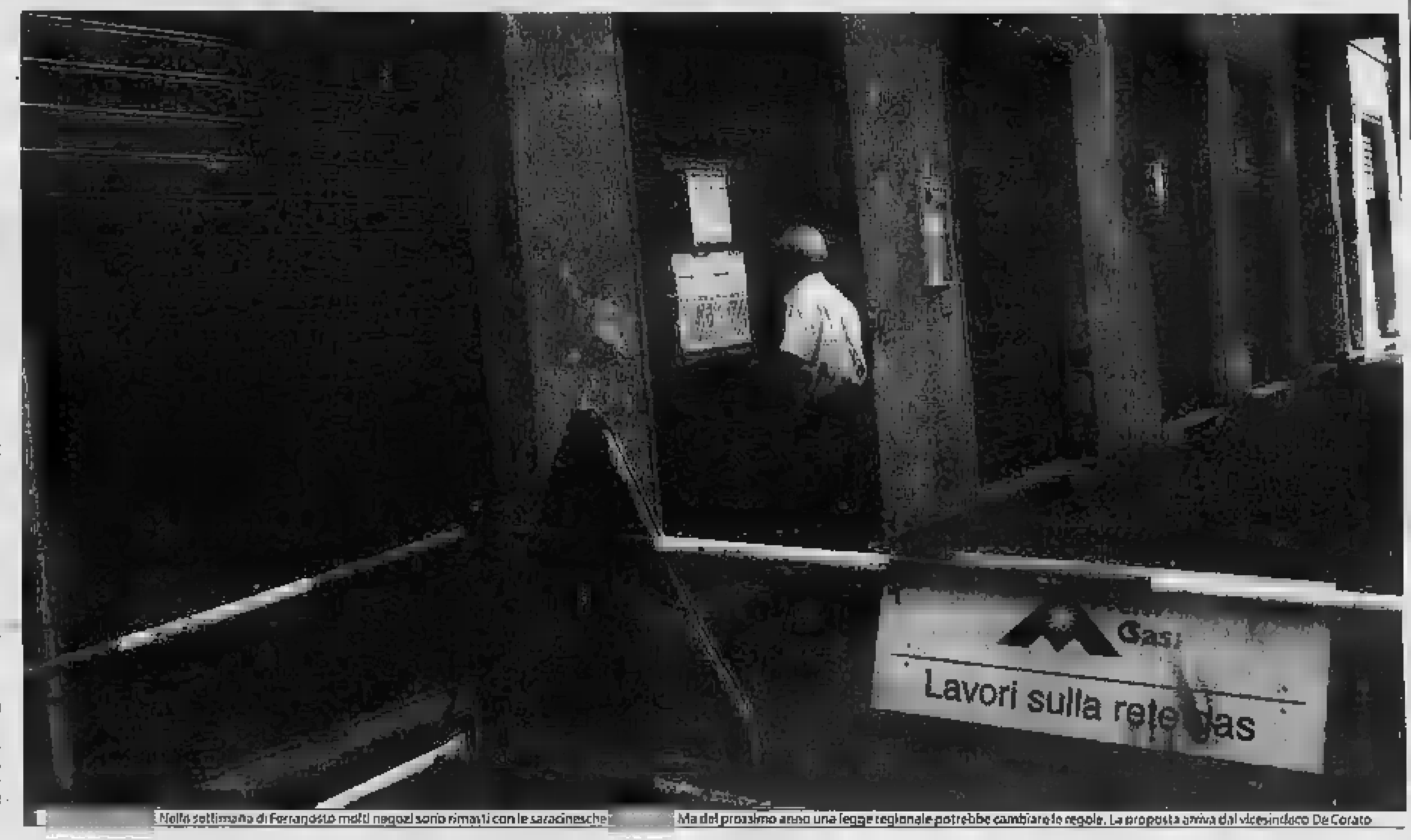
SERRANDE ABBASSATE

Il vicesindaco De Corato chiede alla Regione più poteri e pensa a chiusure forzate per i negozianti ANNICCHIARICO E CONTI A PAGINA 5

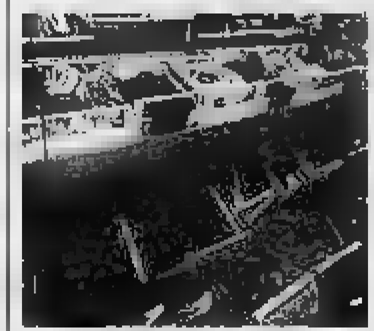
«Vuoto d'agosto, serve una legge»

I dati della [illegible] settimana d'agosto parlano di una città che, pur deserta, [illegible] ha fatto [illegible] almeno i servizi essenziali a chi è [illegible]. Restando, sia chiaro, a livelli di sopravvivenza. Sotto accusa in particolare, panifici e panetterie: solo il [illegible] ha mantenuto la saracinesca alzata. La polizia annonaria ha elevato 59 sanzioni ai commercianti che non hanno rispettato i turni di apertura. Boom di presenze nei musei, unica oasi nel panorama piuttosto povero di offerte, ma anche cinquemila presenze in piazza del Cannone [illegible] lo spettacolo pirotecnico di ferragosto. «Rispetto alle previsioni - [illegible] l'assessore al Commercio, Roberto Predolin - gli esercizi commerciali hanno saputo garantire il servizio ai milanesi rimasti in città».

[illegible] il sindaco d'agosto Riccardo De Corato, appena rientrato dalle ferie, pensa già a come evitare che l'anno prossimo si ripeta la solita manfrina, con i commercianti che promettono di tenere aperto nella settimana critica e poi, invece, se la svignano [illegible]. «Credo [illegible] dobbiamo stipulare un nuovo patto con i negozianti - dice il numero due della giunta [illegible] - e questo sarà possibile soprattutto se la Regione sfrutterà appieno i nuovi poteri attribuiti dalla riforma [illegible] Titolo V della Costituzione. Penso a una legge, da approvare entro marzo 2003, che dia maggiori poteri ai Comuni e che ci metta in condizione di sanzionare più duramente, anche con delle chiusure obbligate, chi non rispetta gli accordi con l'amministrazione».



[illegible] Nella settimana di Ferragosto molti negozi sono rimasti con le saracinesche [illegible] Ma dal prossimo anno una legge regionale potrebbe cambiare le regole. La proposta arriva dal vicesindaco De Corato



[illegible]

In Lombardia dilaga la moda biologica cento nuove aziende

Negozi, ristoranti e settori speciali nei supermercati convincono i salutisti

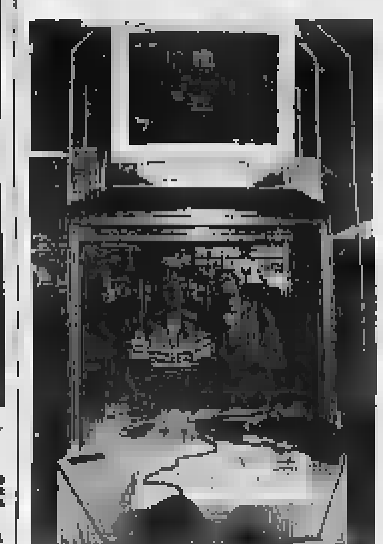
[illegible] E MANARA A PAGINA 3

PARTITE [illegible]

A settembre in Fiera la sfida dei joystick

Un mese di gare per gli appassionati di videogiochi. E i finalisti vanno in Corea

CASTELLI A PAGINA 4



LIDO

Passione erotica in piscina denunciati per atti osceni

GIOVANNA TRINCHELLA

Travolti da un'erotica passione nelle azzurre acque di una piscina d'agosto. Ma il loro destino è stato macchiato [illegible] una denuncia per atti osceni. Si [illegible] conosciuti da poche ore e hanno cominciato a fare l'amore sotto la doccia della piscina «Lido».

Erano [illegible] poco passate le 17 e all'interno del centro c'erano [illegible] moltissime persone. I due si [illegible] sistemati non nella doccia all'interno del bagno, ma [illegible] quella [illegible] alla vasca dove sguazzavano adulti e bambini. Tra l'imbarazzo della gente, i due amanti, richiamati a un «comportamento idoneo» a luogo pubblico, hanno risposto con mugolii e sospiri. Continuando ad amarsi con passione

Un bagnante, il signor Mario, [illegible] «pizzicato» i due amanti e ha immediatamente avvertito, forse con un po' di invidia, il bagnino riferendo che i due che si trovano proprio a ridosso delle vasche.

Secondo [illegible] testimonianze del bagnante e del bagnino Giacomo la donna era appoggiata [illegible] muro con il [illegible] scoperto, evidentemente contenta di "accogliere" l'uomo.

I due stavano consumando un rapporto sessuale davanti agli occhi increduli del signor Mario e, a quanto pare, di altri bagnanti. Anche dopo essere stati visti, hanno continuato nella loro performance. A quel punto l'addetto alla sicurezza della piscina ha chiamato il 113 e gli agenti hanno prima dovuto dividere dall'amplesso i due e poi li hanno denunciati per atti osceni. Lui, egiziano, [illegible] anni, incensurato, è stato accompagnato in questura perché [illegible] aveva i documenti. Lei, italiana, 45 anni, con precedenti di polizia, era molto agitata e quindi [illegible] portata all'ospedale [illegible] Carlo e affidata alla guardia psichiatrica. La donna ha inveito contro i poliziotti e entrambi non hanno saputo dare giustificazioni: «abbiamo avuto un'irrefrenabile voglia».


IN VASCA Ci sarebbe voluto un bel tuffo per calmare i bollenti spiriti

ANCHE IL [illegible] DI BRESCIA

Trecento milanesi fermi a Mombasa per aereo guasto

Accampati dalla mattina di ieri all'aeroporto di Mombasa, in Kenya, per un guasto tecnico che avrebbe dovuto riportarli a Milano. Circa 300 persone, tra le quali anche il sindaco di Brescia Paolo Corsini, dovevano decollare alle 12 a bordo di aereo della compagnia Volare. Il sindaco, proprio stamattina avrebbe dovuto incontrare in Comune a Brescia il «collega» di Reykjavik. Secondo la compagnia Volare si è trattato di un banale guasto idraulico che è stato presto sistemato e cui si è aggiunta la mancanza di alcune autorizzazioni al decollo. L'aereo, sarebbe dovuto arrivare a Malpensa alle 19.30 ore italiane.

AEROPORTI

Rientro dalle ferie ma senza bagagli Disagi a Malpensa

[illegible] mancavano all'appello [illegible] valigie E in tanti [illegible] a terra [illegible] overbooking

[illegible] A [illegible] 4

TEATRO

Grillo, Paolini e Rossi ecco gli attori in scena la prossima stagione

Dietro le quinte dei nuovi spettacoli [illegible] comici e protagonisti dello [illegible]

OLDOINI A PAGINA 7

DIRETTORE RESPONSABILE: Marcello Sorgi. CONDIRETTORE: Gianni Riotta VICEDIRETTORI: Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin RESPONSABILE DI VIVEREMILANO: Gigi Zazzeri ART DIRECTOR: Cynthia Sgarallino
VIVEREMILANO: Piazza Cavour [illegible] Milano telefono 02 76218781. fax 02 76000222 E-mail. viveremilano@lastampa.it

Buongiorno milano

ESTATE

La città si risveglia aperto il 25% dei negozi

Comprare un paio [illegible] scarpe, andare in farmacia, scegliere un paio di occhiali o acquistare una maglietta, da questa settimana è meno faticoso.

Secondo i dati dell'Osservatorio, la città si sta stiracchian[illegible] dopo un [illegible] durato sette giorni con quasi tutti i negozi chiusi per ferie.

Da ieri si [illegible] passati dal 10 per cento di aperture nella settimana di Ferragosto al 25 per cento.

[illegible] duecentomila milanesi rientrati domenica [illegible] quelli [illegible] hanno scelto di tornare a casa scaglionati con le partenze intelligenti infrasettimanali non dovranno impazzire per riempire i frigoriferi.

[illegible] vero grande controesodo avverrà il prossimo fine settimana. Questi due giorni segneranno anche il boom del numero dei negozi che alzeranno le serrande.

La stragrande maggioranza riaprirà infatti dal 26, eccezion fatta per i più fortunati che resteranno a riposarsi fino ai primi giorni di settembre.

Va bene

Nonostante il controesodo, [illegible] circola ancora perfettamente e si parcheggia (quasi sempre) sotto [illegible]. Benedetti siano i concittadini rimasti al mare...

Va male

Ieri, multe a raffica per le auto degli abitanti [illegible] via Tasso, molti dei quali ancora in vacanza. Il Comune ha deciso di dipingere le strisce gialle e blu. [illegible] non avvisa, né aspetta i rientri. Brutale.

«LA FANCIULLA DEL WEST» ALLA CITTA' E L'OTTAGONO /// Per gli amanti dell'opera, appuntamento [illegible] Galleria Vittorio Emanuele, all'Ottagono, per assistere [illegible]le 21 alla proiezione de «La Fanciulla del West» di Giacomo Puccini, edizione 29 gennaio 1991, direzione L. Maazel, regia J. Miller, scene S. Lazaridis, costumi S. Bleno. La serata rientra nel calendario che dall'inizio del [illegible] vede ogni lunedì, martedì e venerdì protagonista il Teatro alla Scala con la rassegna di opere liriche realizzata in collaborazione con Rai Trade. Le proiezioni sono gratuite e sono le registrazioni ufficiali delle più prestigiose opere liriche ospitate dalla Scala.

AL CINEMA ALL'APERTO [illegible] CORNICI SUGGESTIVE /// Il tempo [illegible] dalla parte degli [illegible] del grande schermo che, [illegible] 20,40 [illegible] 22,40, potranno assistere alla p[illegible]zione de «Il più bel giorno della mia vita» [illegible] Cristina Comencini [illegible] Virna Lisi e Margherita Buy. L'appuntamento è all'Umanitaria, chiostro del Glicine, via Daverio 7. Con questa pellicola la Comencini è tornata al tema a lei caro della famiglia, luogo emotivo centrale dove si forma[illegible] attitudini, piccole sicurezze e devastanti frustrazioni. Luogo da [illegible] si fugge per cercare se stessi e a cui idealmente si torna per lo stesso motivo: in quanto è lì che è custodito il passato, è lì che è cominciato tutto.



la foto — ORE DI ATTESA DAVANTI AL CONSOLATO EGIZIANO DI VIA MODENA

In coda dalle 7 di mattina sotto il sole d'agosto. Sono gli stranieri che attendono il proprio turno davanti al consolato egiziano di via Modena. Arrivano dall'hinterland ma anche da altre città del centro-nord per rinnovare il passaporto, registrare matrimoni, nascite e decessi. La comunità egiziana è una delle più numerose in città dopo quella cinese, filippina e marocchina.

i numeri — LA REGIONE INTERVIENE IN FAVORE DELLA CULTURA CON UNO [illegible]

226.000 [illegible]

E questo è la cifra che l'assessore Ettore Albertoni ha stabilito di destinare per finanziare mostre, convegni e rassegne. La somma più alta, 103 mila euro, è stata destinata per la mostra «Il museo dei Gonzaga» a Palazzo Te di Mantova.

il nome — CURIOSITA' E [illegible] A «VILLA MIA» È [illegible] IBN ABDUL AZIZ

Il ministro degli Interni Saudita, cugino di Re Fahd, ha scelto di trascorrere parte delle vacanze sulle sponde del lago a Torno al Lario. Per gli Usa ha avuto contatti con Al Qaeda. La villa, con gli immancabili rubinetti d'oro, è di proprietà del ministero della Difesa saudita ed è già stata presidiata in forze da polizia e carabinieri.



la frase

«Se l'inizio del campionato di serie A dovesse slittare ad ottobre, allora Inter e Milan potrebbero giocare un derby di beneficenza per le vittime dell'incidente di Linate dell'8 ottobre scorso. Terrebbero fede alla loro promessa»

Paolo Pettinaroli presidente comitato vittime di Linate «8 ottobre»

LA POLEMICA

Deserto di ferragosto Antoniazzi: sbagliato puntare sugli sponsor

Il leader dell'opposizione critica duramente la giunta Albertini «Questa amministrazione non si preoccupa di mettere in moto le energie vere della città Non basta aprire cantieri»



BATTAGLIERO Sandro Antoniazzi

ALBERTO ANNICCHIARICO

QUESTA amministrazione non può limitarsi a cercare gli sponsor per questa o quella iniziativa. Per ridare slancio alla Milano d'agosto, e non solo, non serve pensare solo agli aspetti commerciali. Il punto è un altro, a Milano non succede più nulla perché la società civile è stata imbavagliata [illegible] una giunta e un sindaco che non sanno ascoltare». E' battagliero come non mai, Sandro Antoniazzi, leader del centrosinistra in Consiglio comunale. Non ci sta a far passare sotto silenzio l'annata nera di chi, per forza o per scelta, è [illegible] in città.

E neppure gli bastano le promesse dell'assessore Buzzetti, delega [illegible] Turismo e al tempo libero. «I monumenti, di per sé, non bastano. Per attrarre servono idee. E invece questa è una città senza manifestazioni, in cui l'unica preoccupazione della giunta è come e dove si possano fare lavori di manutenzione e aprire cantieri. Eppure Milano è una città ricca sul piano culturale e artistico.

Semplicemente, le energie restano soffocate dalla convinzione del sindaco che i cittadini abbiano diritto di partecipazione soltanto quando si vota. Per il resto sono solo tagli al già magro bilancio di cultura e sport». Chiaro il riferimento al programma di di[illegible] del patrimonio edilizio pubblico e a quel richiamo di Gabriele Albertini alle cinquecentomila preferenze ricevute alle scorse elezioni.

Antoniazzi, però, ne ha anche per Salvatore Carrubba, assessore alla Cultura. «Una brava persona, ma più propenso a promuovere un programma tradizionale e museale. Possibile che non si riesca a[illegible] una rassegna estiva di musica operistica che non abbandoni i cittadini costretti a stare in città a ferragosto? Il vuoto di quest'anno ha, francamente, dello scandaloso».

Già, ma la scusa accampata dall'amministrazione è la perenne scarsità [illegible] denari nelle [illegible] [illegible] Palazzo Marino. Il leader dell'opposizione, però, [illegible] cede di un metro. «Eh, no. Piuttosto, non ci sono le persone adatte. Il livello di questa giunta è molto modesto. Basta guardare a come pensano di risolvere i problemi delle periferie. Credono che rifacendo una piazza si possa migliorare la qualità della vita in [illegible] quartiere disastrato come Molise-Calvairate. La verità [illegible] che per [illegible] centrodestra i milanesi non esistono. Risultato? Roma [illegible] Torino ci surclassano, per non dire di una capitale come Parigi, dove, [illegible] pare, sia bastato trasformare la Senna in una grande [illegible]aggi[illegible] per dare vita all'estate in città. Da noi la Darsena, che una volta ospitava gare di barche seguite da migliaia di persone, è abbandonata al degrado e alle erbacce. Altro che slogan».

MANGIARE BENE ||| Sempre più persone assediano negozi specializzati e scaffali dei supermercati per comprare prodotti considerati «migliori», anche se costano molto di più dei tradizionali ▪ I trucchi per capire le differenze tra doc e false imitazioni in commercio

Scoppia la «moda bio» In Lombardia cento nuove aziende









[illegible] **In coda per una spesa diversa 1**. Numerosi gli scaffali dei supermercati con prodotti bio **2**. Tra gli acquisti più gettonati gli integratori di vitamine **3**. [illegible] scelta degli alimenti «sani» nentra un'ampia offerta di formaggi **4**. Regina [illegible] bio la frutta e la verdura

Per non essere ingannati diffidare dagli alimenti che indicano solo parole come naturale od organici Gli originali si riconoscono dall'etichetta che deve riportare precisi dati sulla provenienza

ANNA FREGONARA

BRUTTI [illegible] buoni. I prodotti biologici [illegible] meno belli di quelli tradizionali. La frutta ha una forma irregolare, le uova sono più pallide, ma nonostante l'aspetto [illegible] accattivante i consumatori sembrano sempre più attratti da questi alimenti (i più cari) nei negozi specializzati o nei supermer[illegible]. E' febbre di bio anche tra [illegible] imprenditori. Mentre dilagano [illegible] pazza e cibi «Frankenstein», geneticamente modificati, au[illegible]tano le aziende lombarde, ben 111, che hanno scelto la strada del biologico. In ogni settore, senza discriminazioni: dal pane alla pizza, dall'estetica alle costruzioni edili, dalle palestre ai negozi di ottica. La Camera di commercio ha infatti registrato una vera e propria mania: 54 le nuove imprese di questo tipo, 29 solo in città. Si spazia da «Bio optica» a «Bio air strumenti», da «Bio consulting» ai più tradizionali «Bio pan» o [illegible] pizza». Anche la [illegible] l'organizzazione dei [illegible]gressi e lo sport [illegible] contagiati da questo boom: «Casa bio», «Bio fitness» [illegible] sono la conferma.

Come riconoscerli

Attenzione a non confondere i prodotti biologici con quelli che riportano sulla confezione termini fuorvianti come naturali od organici. «[illegible] biologici sono ottenuti con un metodo di produzione che esclude l'uso di [illegible] chimiche di sintesi - spiega [illegible] D'Addesa, ricercatrice dell'Istituto nazionale della nutrizione di Roma -. La fertilità del terreno viene mantenuta sfruttando metodi che rispettano la natura, come concimazioni organiche, tecniche agronomiche [illegible] si basano sulla rotazione o l'associazione di più piante. La lotta ai parassiti viene fatta con sostanze solo organiche. In rarissimi casi - di fronte a infestazioni particolarmente gravi che non si riescono a combattere con i sistemi disponibili - un'autorità che fa capo al ministero delle Politiche agricole può dare l'autorizzazione a un [illegible], per un periodo molto limitato e controllato, di sostanze di impatto».

La [illegible] d'identità di un prodotto doc è l'etichetta. «E' obbligatoria e deve indicare la dicitura "prodotto da agricoltura biologica - regime [illegible] controllo Cee". Solo questa frase fa da garanzia, mentre altre parole come naturale od organico sono ingannevoli - precisa la ricercatrice -. La produzione biologica è sogg[illegible] a un monitoraggio da parte di enti privati indipendenti che sono autorizzati e controllati a loro volta dal ministero delle Politiche agricole, in accordo con le amministrazioni regionali. Questi enti so[illegible] nove (Aiab, Suolo e Salute, Bioagricoop, Ccpb, Codex, Ecocert Italia, Imc, Qc&i, Bios) e prevedono la presenza [illegible] comitati di certificazione di rappresentanti delle organizzazioni d[illegible] consumatori. Nell'etichetta deve essere indicato uno di questi organismi, oltre al codice di autorizzazione ministeriale, al nome e indirizzo del produttore in caso di alimenti freschi, come le uova, e del preparatore se si tratta di cibi trasformati nella preparazione, come marmellate o succhi di frutta».

Un'altra accortezza riguarda la confezione. I prodotti bio devono essere contenuti in imballaggi chiusi. «Per quelli venduti sfusi, a[illegible] pagnati magari da cartelli con scritto a mano biologico, [illegible] ci [illegible] garanzie che siano davvero doc, quindi meglio diffidare».

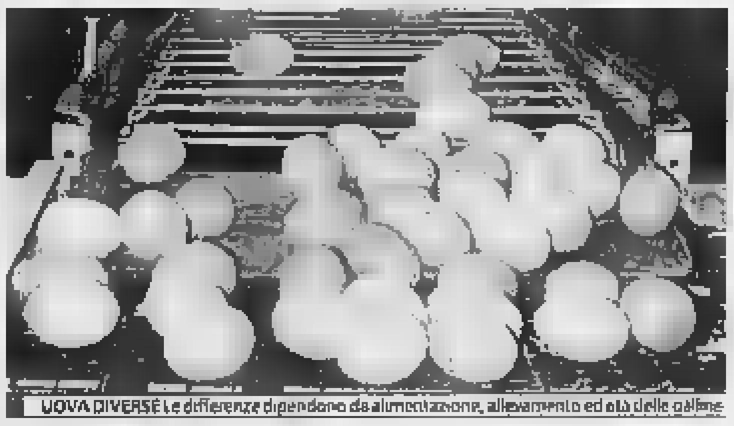
Grande distribuzione

Prima [illegible] Coop

La grande distribuzione ha imboccato la strada [illegible] bio nel 1993. La Coop in Veneto fu il primo supermercato a offrire frutta e verdura biologica, lanciando dopo sette anni, il proprio marchio «Coop da agricoltura biologica» che comprende [illegible]che latticini, pasta, succhi, confetture e prodotti p[illegible] la prima colazione. Nel 1999 Esselunga prepara la sua battaglia creando il marchio «Esselunga Bio», prodotti ortofrutticoli e latticini. Un progetto specifico riguarda [illegible] prima infanzia. Dopo questi due pionieri, anche gli altri iper non sono rimasti a guardare lanciando sul mercato le proprie linee, fedeli alla politica che, una buona offerta di prodotti bio conquista nuovi clienti.

Dall'agricoltura all'allevamento per uova di primissima scelta

MARGHERITA MANARA



UOVA DIVERSE Le differenze dipendono da alimentazione, allevamento ed età delle galline

LA biologia entra in tutta l'alimentazione. Anche l'imperscrutabile uovo, elemento chiuso e sigillato per definizione, può essere biologico.

Come si compra [illegible] uovo «buono»? Il consiglio per gli acquisti viene dall'esperto del ramo, Stefano Locatelli, amministratore unico Fattorie Locatelli srl, produttore cremonese, titolare del marchio Cascina Torrazze di Pizzighettone. «Quando andiamo in un supermercato e ci troviamo di fronte allo scaffale delle [illegible] troviamo tanti slogan e marche: uovo pasta, uovo con Omega Tre, [illegible] da galline allevate a terra, uovo biologico. A prima vista tutte potrebbero sembrare uguali, ma un [illegible] differisce da un altro per [illegible] caratteristiche: il tipo di alimentazione, [illegible] tipo di allevamento, la dimensione: la gallina giovane tende a fare uova più piccole, quella più matura uova più grandi. La regola fondamentale è che [illegible] uovo buono viene da [illegible] galline [illegible] cioè [illegible] animale che non viva in gabbia, segua alimentazione vegetale e controllata e [illegible]ndizioni di vita sostenibili - chiarisce Locatelli -. Si può essere certi della qualità di [illegible] che si compra se il ciclo di produzione è completamente integrato, cioè se si [illegible] la vita del prodotto dalla produzione alla distribuzione».

I maggiori produttori di uova biologiche del Nord Italia sono concentrati in Piemonte e Veneto, ma la Lombardia eccelle per [illegible] distribuzione organizzata. Per il momento in Italia [illegible] stragrande maggioranza degli allevamenti è di tipo intensivo, in gabbie, mentre la produzione [illegible] all'aperto è confinata a un [illegible]to di nicchia. Per gli allevamenti e le coltivazioni biologiche a [illegible] collegati occorrono grandi spazi, poco razionali dal punto di [illegible] industriale. I mangimi permetterebbero di ottimizzare le risorse.

«Nella [illegible] azienda - prosegue Locatelli - il ciclo di produzione è completamente integrato: si parte dalla coltivazione [illegible] campi per la produzione del mangime per l'alimentare le galline. Dall'agricoltura all'allevamento: il pulcino è seguito dal primo giorno di vita sino alla deposizione delle uova a sei mesi. Così vale anche [illegible] raccolta e confezionamento delle uova, e la distribuzione anche per l'industria alimentare, alla quale forniamo [illegible] sgusciate e pastorizzate. L'intero ciclo è soggetto ad un sistema [illegible] autocontrollo i sistema Haccp».

RISTORANTI ||| Secondo natura

Da Govinda, via Valpetrosa 3/5, 02862417, ristorante etnico, creato dagli Hare Krisna con cucina rigorosamente vegetariana si serve al 50 % di prodotti biologici.
Il top del biologico si trova al **Centro macrobiotico italiano**, via Larga 7, 0258307416, dove niente sfugge alle leggi di natura.
Ikos, via Boccaccio 4, 02460616, snack bar ristorante in ambiente naturalistico dichiara l'80 % di bio.
Joia, [illegible] P Castaldi 18, 0229522124. Milano nel cuore del quartiere islamico cucina bio al 60 %.
Un nome una garanzia al 100 % [illegible] **Vitasana**, [illegible] Cesariano 14, 0233611574.
Totalità biologica anche al **Centro macrobiotico italiano**, via Larga 7, 0258307416.
Prodotti come natura crea anche a **Il Naviglio**, via Casale 5, 028323693.
Biologico almeno a metà nei piatti de **l'Acerba due**, in via Orti 4, 025455475, dove troneggiano le ricette della nonna.

SHOPPING ||| Dove andare

ABC Naturalmente Giulia, via Lazzaro Palazzi 6, 0229414859, si trovano vitamine, integratori e tanto biologico.
Prodotti alimentari naturali oltre che dietetici [illegible] trovano da **Dolcebrera**, via Monte Nero 41, 025461945.
Alimenti biologici naturali e macrobiotici si comprano al **Girasole**, via Vincenzo Monti 32, 02463807.
Una selezione di prodotti alimentari freschi provenienti da coltivazioni biologico-dinamiche arrivano giornalmente da **Il Papavero**, via Pier Luigi [illegible] Palestrina 4, 026701409.
Prodotti Naturali, dietetici tollerabili anche dagli allergici da **Elisir**, piazza Tripoli, angolo via Etiopia, 0248958575.
Bundler, la Focacceria del Corso, in corso Buenos Aires 51, 0229531712, elabora prodotti biologici
Naturasì è il supermercato della natura, una catena di 4 negozi in via Fara 35, 0266984281, viale Cassala 6, 0258100567, via Millelire 14, [illegible]; via Meleo 15, 0229518703.

VOLARE

Bagagli smarriti e disagi aeroporti col fiato corto

Solo ieri a Malpensa non sono arrivate a destinazione 950 valigie Ma sui voli Alitalia i colli perduti sarebbero [illegible] 11 mila Lasciate a terra centinaia di persone per overbooking

CAMILLA CONTI

PRIMI rientri e ultime partenze per le ferie d'agosto all'aeroporto di Malpensa.

Dopo la chiusura per lavori [illegible] Linate, l'hub ha dovuto fare i conti con migliaia di [illegible] ri [illegible] più e i disagi non sono mancati. Come quello dei bagagli che si è presentato, puntuale, anche questa estate.

Solo ieri [illegible] 950 le valige [illegible] arrivate allo scalo varesi[illegible]. Dei 160 passeggeri decollati da Parigi, solo [illegible] hanno avuto la fortuna di portarsi a casa zaini e borsoni. Secondo la Sea, la società che gestisce gli aeroporti milanesi, [illegible] per cento d[illegible] cosiddetti bagagli «disguidati», ovvero non giunti [illegible] destinazione, ha riguardato voli in arrivo da Amsterdam e Parigi. Questo per dire che se il passeggero scende [illegible] Malpensa e non trova le sue valigie non è colpa della Sea ma dell'aeroporto di origine: «La riconsegna a terra - aggiungono dalla società - è poi effettuata da diverse società di handling [illegible] compagnie [illegible] Klm, Air France [illegible] Meridiana fanno ca[illegible] [illegible] Ata, non a noi».


A.A.A. Cercasi bagaglio a Malpensa

Nei primi quindici giorni di agosto sui voli Alitalia i bagagli disguidati sarebbero stati circa 11 mila. Non solo: si sarebbero verificati anche 375 casi di overbooking, ovvero di persone non imbarcate perchè i biglietti venduti [illegible] superiori ai posti disponibili, soprattutto sulle rotte per Napoli e Catania.

Ieri, intanto, a Malpensa si è battuto il record di arrivi e partenze: 96.204 viaggiatori per un totale di 97.524 bagagli, di cui 45.820 in partenza.

Una buona notizia per l'hub che deve riprendersi dall'«emorragia» di passeggeri accusata a giugno (-13,2 per cento), mentre il calo da gennaio è [illegible] 15,8 per cento.

MANIE

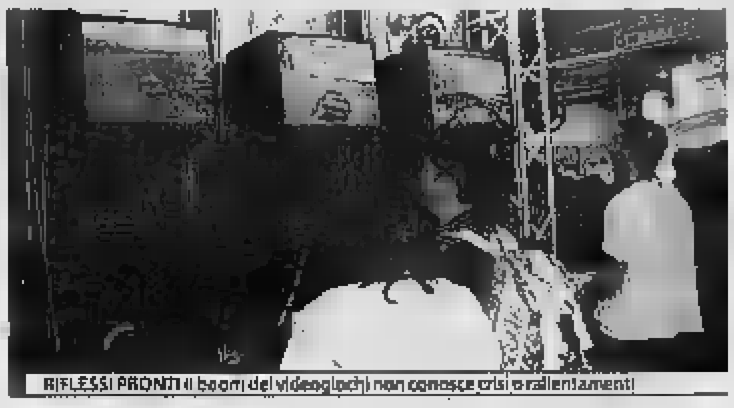
Sfida all'ultimo «joystick» Milano capitale dei videogiochi

Al Filaforum e in Fiera da settembre fino a ottobre Ngi.Lan 02 [illegible] Smau Ilp trasformeranno la città in un megacampo di battaglie virtuali con migliaia di computer connessi Per i vincitori, finali in Corea

LUCA CASTELLI

SEGNATEVI questi due nomi: Ngi.Lan 02 e Smau Ilp. Saranno loro nei prossimi due mesi a trasformare Milano nella capitale italiana dei videogiochi, con la promessa di attirare migliaia di persone nei grandi spazi indoor del FilaForum di Assago e dei padiglioni della Fiera.

Il boom dei videogiochi è ormai [illegible] dato di fatto su scala mondiale, che non conosce crisi o rallentamenti. In un periodo in cui tutto ciò che sfiora il concetto di "new economy" è a rischio fallimento, il popolo del joystick è cresciuto senza sosta, al punto da spingere il mercato dei videogames fino a volumi di fatturato uguali, se non superiori, a quelli di settori storici dell'intrattenimento come la musica e il cinema. Normale che anche in questo campo a prendere le redini del mercato nazionale sia Milano, la città che in Italia funge da traino nel settore dell'information technology e dove, non a caso, [illegible] Nintendo ha lanciato in anteprima la [illegible] primavera la sua nuova piattaforma GameCube.


RIFLESSI PRONTI Il boom dei videogiochi non conosce crisi o rallentamenti

Ngi.Lan 02 e Smau Ilp rappresentano il salto di qualità e una scom[illegible] per il futuro: importare [illegible] Italia l'idea dei raduni oceanici di videogiocatori, i cosiddetti "Lan Party", nei quali vengono connessi in rete di centinaia di computer, tramite i quali i partecipanti si sfidano a giochi ormai mitici, come "Quake", "Warcraft" o "Fifa World Cup".

Ngi.Lan 02 va in scena dal 13 al 15 settembre al FilaForum ed è destinato a un pubblico mediamente esperto. Bisogna iscriversi sul [illegible] www.ngi.it/ngi.lan, pagare 60 euro e portare da casa computer e [illegible]. I curiosi possono però en[illegible] gratis e assistere alle finali italiane dei World Cyber Games, le Olimpiadi dei videogames. I vincitori rappresenteranno l'Italia nella competizione mondiale di fine anno, che [illegible] terrà - ahinoi - in Corea, [illegible] questa volta [illegible] l'arbitro Byron Moreno. Più aperto ai neofiti è Smau Ilp, il Lan Party interno alla prossima edizione di Smau. I tornei si svolgeranno dal 25 al 27 ottobre, in quella che viene presentata come "la più grande kermesse dedicata al videogioco in Rete mai organizzata in Europa". Evidente è l'intenzione di avvicinare al computer il grande pubblico: per questo, l'area tornei potrà ospitare fino a 2000 giocatori [illegible] monitor saranno forniti dagli organizzatori. Con 30 euro si potrà provare i nuovi giochi, sfidare avversari occasionali e visitare tutti i padiglioni dello Smau (info: www.smauilp.it).

UNIVERSITA'

Veterinari e odontoiatri posti liberi alla Statale

La Statale è l'università italiana con il più alto numero di posti a disposizione per il corso di laurea in Medicina Veterinaria (190).

La ripartizione dei posti per l'anno accademico 2002-2003 è stata definita dal decreto ministeriale del 4 luglio scorso e pubblicato [illegible] Gazzetta Ufficiale (n.165 del 16 luglio).

All'Università di Largo Bichini spetta anche il maggior numero di immatricolazioni per i futuri studenti in Odontoiatria e protesi dentaria con 60 posti (altri 25 sono disponibili all'Università Cattolica Sacro Cuore).

Sul totale dei 7.482 posti disponibili per gli studenti comunitari e non comunitari residenti in Italia e i 398 per gli studenti non comunitari residenti all'estero, la Statale mette a disposizione rispettivamente 300 e 10 posti (altri 100 sono messi a disposizione dalla Bicocca, [illegible] dal San Raffaele e 220 dalla Cattolica).

EDUCAZIONE CIVICA

L'ambiente entra in classe per uno sviluppo sostenibile

A lezione di ambiente.

La giunta regionale ha approvato un protocollo di intesa da attuarsi in collaborazio[illegible] con l'ufficio scolastico per portare nelle classi la formazione all'ambiente ed allo sviluppo sostenibile. A cominciare dalla scuola materna.

Il protocollo, avrà durata per tutto l'anno scolastico 2004-2005 e insegnerà a contenere le emissioni dei gas nocivi in atmosfera, a partire dagli spostamenti scolastici. Anche su Internet verranno diffusi materiali utili alla promozione della cultura ecologica e sarà avviata una collaborazione sperimentale tra le scuole e l'Arpa Lombardia, che effettua il monitoraggio della salute della Lombardia. E in programma la realizzazione di laboratori didattici nei parchi regionali e nelle riserve naturali utilizzabili dagli alunni [illegible] aule all'aperto.

«L'educazione ambientale nell'ambito scolastico - ha commentato l'assessore alla qualità dell'ambiente, Franco Nicoli Cristiani - si colloca in modo trasversale tra tutte le discipline e costituisce ambito di apprendimento a partire dalla scuola materna».

Al ritorno dalle vacanze gli alunni [illegible] anche un'altra sorpresa: per il 10 settembre, primo giorno di lezione, i tre sindacati confederali Cgil, Cisl e Uil hanno già proclamato un'ora di sciopero per la mancata attribuzione degli incarichi di ruolo.


PIANETA TERRA In classe per educarsi al rispetto dell'ambiente

TRE VALLI [illegible]

Una corsa tra voglia di riscatto bisogno di punti e consacrazioni

Danilo di Luca pensa a rifarsi dopo la sconfitta in Svizzera Botero e Sevilla inseguono la maglia amarillo e Ivan Basso cerca la prima vittoria Tra i partecipanti Jalabert

FA[illegible] PROVERA

Il Trittico Regione Lombardia si ritaglia una dimensione a metà tra il riscatto di prestigio per i freschi sconfitti al Gran Prix de Suisse in Coppa del Mondo e i desiderosi di mettere a punto il motore con un test probante in vista della Vuelta.

Esempio calzante quello [illegible] Danilo Di Luca, unico tra gli italiani a sottoporsi al tris [illegible] classiche lombarde - che proseguirà domani con la Coppa Agostoni, a Lissone e chiuderà giovedì a Legnano con la Coppa Bernocchi. «La vittoria nella seconda prova della Due Giorni Marchigiana mi ha ridato morale e anche [illegible] Zurigo le sensazioni [illegible] state buonissime» ha tagliato corto il leader della Saeco-Longoni respingendo ogni accusa di errori tattici mossagli anche dal suo team. «Non spreco energie e anche se ho smarrito la carta d'identità, le mie convinzioni per un gran[illegible] finale di stagione sono rafforzate. La Tre Valli Varesine mi piace e in [illegible] team a tanto punte sarebbe giusto [illegible] farcela scappare» ha aggiunto con l'abituale espressione poco avvezza al sorriso.

Partenza da Campione d'Italia e circuito iniziale disegnato tra Luino [illegible] alcuni sconfinamenti in territorio svizzero. Su medie sicuramente alte saranno la storica Grantola, teatro di Tre Valli leggendarie contese tra Merckx e Motta, e poi la salita di Ronchi a Schiranna, ripetuta quattro volte, a selezionare il gruppetto che si giocherà il successo [illegible] Via Sacco, cuore di Varese, dopo 190,6 km.

Santiago Botero, grande protagonista al Tour, e Oscar Sevilla, hanno inserito nella loro stagione la classica lombarda decisi a lottare per la maglia amarillo.

Li hanno imitati Francesco Casagrande, collezionista di giganteschi rimpianti in questa stagione e Pavel Tonkov. A metà tra i delusi [illegible] Coppa guidati da Ivan Basso, sempre in [illegible] successo rompighiaccio che lo consacri definitivamente togliendolo dal ruolo [illegible] giovane promessa, [illegible] Davide Rebellin ugualmente scornato, si colloca Laurent Jalabert. Alle ultime battute di una carriera straordinaria, Jaja riappare [illegible] Trittico dopo molti anni.

Albo d'oro

Pista adatta ai gregari

Giovanni Lombardi nell'edizione inaugurale del '97 e Mirko Celestino l'anno seguente. Sergio Barbero nel '99. Raimondas Rumsas nel 2000, [illegible] signor nessuno prima di trasformarsi in un caso di diritto internazionale con la carcerazione della moglie Edita. Gianluca Tonetti, brianzolo purissimo di Tavernerio, l'anno scorso.

Funerali per Foglia

Si svolgeranno domani a Bresso (Milano) i funerali di Paolo Foglia, il 35enne morto nel Ticino dopo aver salvato la vita a tre persone. I [illegible] hanno chiesto che alle 15 presso la chiesa della Madonna della Misericordia sia garantito il rispet[illegible] del loro dolore, evitando riprese tv».

Strangola [illegible] cane

Dopo [illegible] lite furibonda, completamente ubriaco, le ha strangolato il cagnolino. E' successo ieri pomeriggio per strada davanti a via Cogne 4 dove Dorando M. vive [illegible] la compagna. I vicini allarmati dalle urla hanno chiamato i vigili. Quando gli agenti [illegible] entrati in casa hanno trovato il cagnolino senza vita. L'uomo è stato trasportato all'ospedale Sacco.

Spazio per peruviani

Lo Sporting Milano concederà uno spazio alla comunità peruviana dal 31 agosto al [illegible] gennaio 2003. Lo ha annunciato il consigliere comunale Gianfranco Baldassarre (Fi) già firmatario della mozione sulla presenza di un numero eccessivo di peruviani nel Parco Cassinis in via Fabio Massimo durante il fine settimana.

Romeno aggredito

Lo hanno trovato su una panchina di via Canelli, gli operatori dell'Amsa poco prima delle 4.30. Catalino S., 22 anni, romeno, aveva una ferita alla testa e una al torace. In ospedale l'uomo ha raccontato di essere stato aggredito da un connazionale di nome Robert. E' probabile che i due extracomunitari abbiano litigato per il posto letto.



[illegible] misteriose

Bisognerebbe seguirle per capire dove portano. Le tracce misteriose, [illegible] direbbe di un plantigrado, sono comparse ieri in corso Garibaldi. Disegnate da un buon tempone o da un furbo pubblicitario.

VICESINDACO

De Corato: una legge regionale per dire basta al deserto estivo

Il numero due della giunta Albertini «Chiederemo al Pirellone norme che diano più potere ai Comuni»
Un patto con i commercianti per fare rispettare davvero i turni di apertura estiva

ALBERTO ANNICCHIARICO


[illegible] o stati la [illegible] consolazione di turisti e milanesi rimasti in città

SE la Regione, grazie [illegible] riforma del Titolo V della Costituzione, [illegible] darà strumenti più coercitivi potremo pensare a un patto con i negozianti per garantire che la città d'agosto sia finalmente più vivibile». E' appena rientrato dalle vacanze in montagna, ad Asiago, il vicesindaco, Riccardo De Corato, e già lancia una proposta che farà discutere. Come dire, di sapore tipicamente federalista.

Nel suo studio [illegible] neanche cinque minuti, il senatore di Alleanza nazionale, che nella seconda metà del mese, con il sindaco in ferie, sale sul ponte di comando dell'am[illegible] comunale, si [illegible] fatto consegnare una serie di rapporti sullo stato di salute della metropoli durante la settimana estiva più critica. «Ferragosto? non è andata tanto male, anzi. E' [illegible] che i panificatori [illegible] comportati peggio dell'anno passato, ma non dimentichiamo che [illegible] di mezzo il lungo ponte [illegible] ferragosto [illegible] la festa [illegible] Rocco, il loro patrono. A parte questo, mi pare che i dati generali siano non eccezionali, ma in lieve miglioramento rispetto al [illegible]. Aumentano i bar, benissimo i supermercati e, per la prima volta dal dopoguerra, due mercati rionali, in via Osoppo e via Calvi, aperti il 15. Comunque, possiamo e dobbiamo fare [illegible] già a partire dall'estate prossima».

Questo è indubbio. Il punto è: in che modo?

Oggi abbiamo pochi mezzi per convincere gli esercizi commerciali che ci garantiscono l'apertura a mantenere davvero la parola data. Credo, però, che si possa pro[illegible] alla Regione di sfruttare appieno i poteri conferiti [illegible] la riforma costituzionale del Titolo V anche in materia di commercio.

Ovvero?

Semplice, ci vuole una nuova legge, norme precise che consentano ai Comuni di stipulare un patto con la controparte. Così, a quei negozianti che ci promettono [illegible] rimanere aperti e poi, invece, se la svignano, potremmo anche rispondere a tono, e non con delle multe di lieve entità, come avviene oggi [illegible] confronti dei panificatori. Noi la [illegible] parte [illegible] facciamo: ogni anno spediamo 35 mila cartoline e in b[illegible] alla disponibilità degli [illegible] dichiariamo l'offerta di negozi [illegible] servizi. Spesso, però, la realtà [illegible] corrisponde alle intenzioni [illegible] e non per colpa [illegible] Palazzo Marino.

Pensa a sanzioni più pesanti?

Non si tratta di terrorizzare i commercianti. Però, potremmo anche arrivare a imporre una chiusura forzata di una o due settimane in settembre. Credo che quando si fa un accordo e l'altro non si comporta da galantuomo, sia necessario trovare formule diverse, con un unico obiettivo: evitare che siano i milanesi a pagare le conseguenze del deserto ferrago[illegible]. L'occasione che ci è data [illegible] nuovi poteri attribuiti alla Regione, mi sembra ghiotta.

Altra nota dolente, vicesindaco. La [illegible] europea continua a non attrarre turismo e a offrire poco o nulla a chi deve restare a casa.

[illegible] rendo conto che la città, ancora una volta, non è andata in ferie come negli anni '[illegible] e '70. Ma neppure si può dire che le iniziative del Comune siano state insufficienti. Compatibilmente ai problemi di bilancio. Ne [illegible] qualcosa l'assessore al turismo, Bozzetti, che è stato fra i più penalizzati. Eppure, nonostante tutto, abbiamo offerto una serie di manifestazioni, da piazza del Cannone, [illegible] Galleria Vittorio Emanuele, al Parco Lambro. A ferragosto nell'Ottagono s'è perfino ballato il tango. Un po' di buona volontà bisognerà pure che ci venga riconosciuta.

Andiamo, non vorrà far credere che a Milano non ci s'annoia, d'agosto. Lei, da Asiago, forse [illegible] s'è [illegible] tanto conto.

Dico solo che, se guardiamo all'anno scorso, in Galleria non c'era un bel niente, a ferragosto. E mi risulta che molti residenti sui Navigli abbiano protestato per il rumore sotto casa. Segno che qualcosa da fare c'era. Poi, naturalmente, si può sempre migliorare, purché le nostre finanze ce lo consentano. Per quest'anno abbiamo privilegiato altre priorità.

Sarebbe a dire?

Ci è sembrato necessario concentrare le [illegible] sul Pronto intervento anziani. Credo che sia stata una scelta azzeccata, visto che il numero [illegible] casi in cui siamo intervenuti è cresciuto notevolmente e che più [illegible] volta sono stati impegnati anche gli agenti della polizia municipale per portare i pasti caldi a chi [illegible] aveva veramente bisogno.

Capitolo cantieri. Durante la setti[illegible] di ferragosto c'è stata [illegible] una paralisi. Operai inesistenti, bassissimi livelli di sicurezza. Di questo passo a settembre ci sarà il solito caos, con la gente che torna dal mare e i lavori ancora in corso, non le pare?

E' vero che s'è lavorato poco, ma questo è un fatto fisiologico: nella settimana di ferragosto mancano i rifornimenti per l'asfalto e il cemento. I tempi? Stando a quello che mi dicono i vigili che effettua[illegible] i controlli, i lavori finiranno entro i primi giorni di settembre. In viale Stelvio abbiamo addirittura terminato in anticipo. E in piazza Costantino entro agosto riapriamo la viabilità. Quanto alla sicurezza, signori miei, esiste una responsabilità penale che compete al personale [illegible] cantiere. A [illegible] risulta abbandonato solo qualche cantiere di Aem [illegible] Piccole cose, [illegible] comunque, [illegible] situazione non diversa da quella degli ultimi cinque anni.


VIA PULCI Ieri i cantieri erano fermi


[illegible] Sindaco d'agosto


CITTA' DESERTA In questa settimana di Ferragosto. Ma il prossimo anno potrebbe essere diverso

Bilancio: Ferragosto senza pane poche iniziative ma musei pieni

Solo il 16 per cento dei panifici è rimasto in attività
Molte le richieste di aiuto ai servizi sociali
Secondo l'assessore Predolin è stata «un'apertura onesta»

CAMILLA CONTI

MILANO città aperta. Ma [illegible] troppo. [illegible] Palazzo Marino arriva il bilancio della settimana di Ferragosto, dal 12 al [illegible]: maglia nera [illegible] panifici e panetterie (solo il 16 per cento è rimasto con la saracinesca alzata), mentre chi è rimasto in città si è «abbuffato» dei musei rimasti aperti.

Per l'assessore al commercio, Roberto Predolin si è trattato di un'«apertura onesta». «Rispetto alle previsioni, inevitabilmente negative a causa del ferragosto infrasettimanale, – ha aggiunto - gli esercizi commerciali hanno saputo garantire il proprio servizio [illegible] pochi milanesi rimasti in città. I dati risultano sicuramente in netto miglioramento soprattutto per quanto riguarda i mercati comunali [illegible] i pubblici esercizi: [illegible] Milano che lavora ha dato una risposta più che onesta a chi è rimasto in città».

Una risposta che [illegible] visto mancare all'appello molti panettieri: solo [illegible] panifici e 90 panetterie sono rimasti aperti, con [illegible] punta minima nella [illegible] (6%). Più fortunati i residenti della zona 1 [illegible] il 22% è non è andato in ferie. La polizia annonaria ha elevato 59 [illegible] ad altrettanti operatori che non hanno rispettato i turni di apertura. Degli altri negozi del comparto alimentare, ne sono risultati aperti 470, pari al 18% del totale. Saracinesche alzate anche per tutti i 148 supermercati alimentari e i mercati comunali dove sono 145 gli operatori aperti pari al 41% degli effettivi ben il 15% in più rispetto 2001. In netto aumento rispetto allo scorso anno le aperture dei pubblici esercizi: 594 i ristoranti aperti (29%), 179 in più rispetto al 2001 e 958 i bar, pari al 17%.


MAGLIA NERA Ai panifici: aperto solo il 16%

Chi ha trascorso la settimana di Ferragosto in città [illegible] approfittato delle iniziative culturali e ricreative organizzate dall'amministrazione comunale, come «Vacanze a Milano [illegible] che ha richiamato oltre 44 mila visitatori. In cinquemila hanno assistito allo spettacolo [illegible] Ferragosto in Piazza del Cannone mentre, nello [illegible] giorno, [illegible] 3.500

Saracinesche alzate per tutti i 148 supermercati [illegible] per il 29 per cento dei ristoranti, multe per i trasgressori: 59 sanzioni

hanno usufruito del servizio di ristorazione. Boom [illegible] presenze nei musei e alle mostre: 11 mila milanesi sono [illegible] attratti [illegible] quelle di Palazzo Reale e del Padiglione di Arte Contemporanea, mentre sono raddoppiati rispetto alla settimana precedente i visitatori del Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia che ha registrato oltre 5 mila ingressi di cui ben 3 mila nella sola giornata del [illegible].

Nella città deserta i Servizi sociali del Comune hanno dovuto gestire 3.020 interventi (contro i 2.478 della settimana precedente) [illegible] maggior parte [illegible] quelli per la consegna dei pasti a domicilio (2.013), per un totale di [illegible] prestazioni infermieristiche, 15 visite mediche e 535 richieste di informazioni arrivate [illegible] numero verde delle Farmacie.

Solidarietà

«Voci amiche», 113 chiamate

Ai centralini «voci amiche» sono arrivate 113 telefonate, metà delle quali relative ai negozi di alimentari.
I numeri dei Centralini:
- Unione Artigiani 02 347014 (830-18.00)
- Unione del Commercio 0277501 (9.00/12.30 –13.30/17.30)
- Telefono Amico 0255230200 (19.00/24.00)
- Altroconsumo 0266890222 (8.00/12.00-13.00/18.00)
- Movimento Consumatori 0233603060 (9.30-18.00)

[illegible]

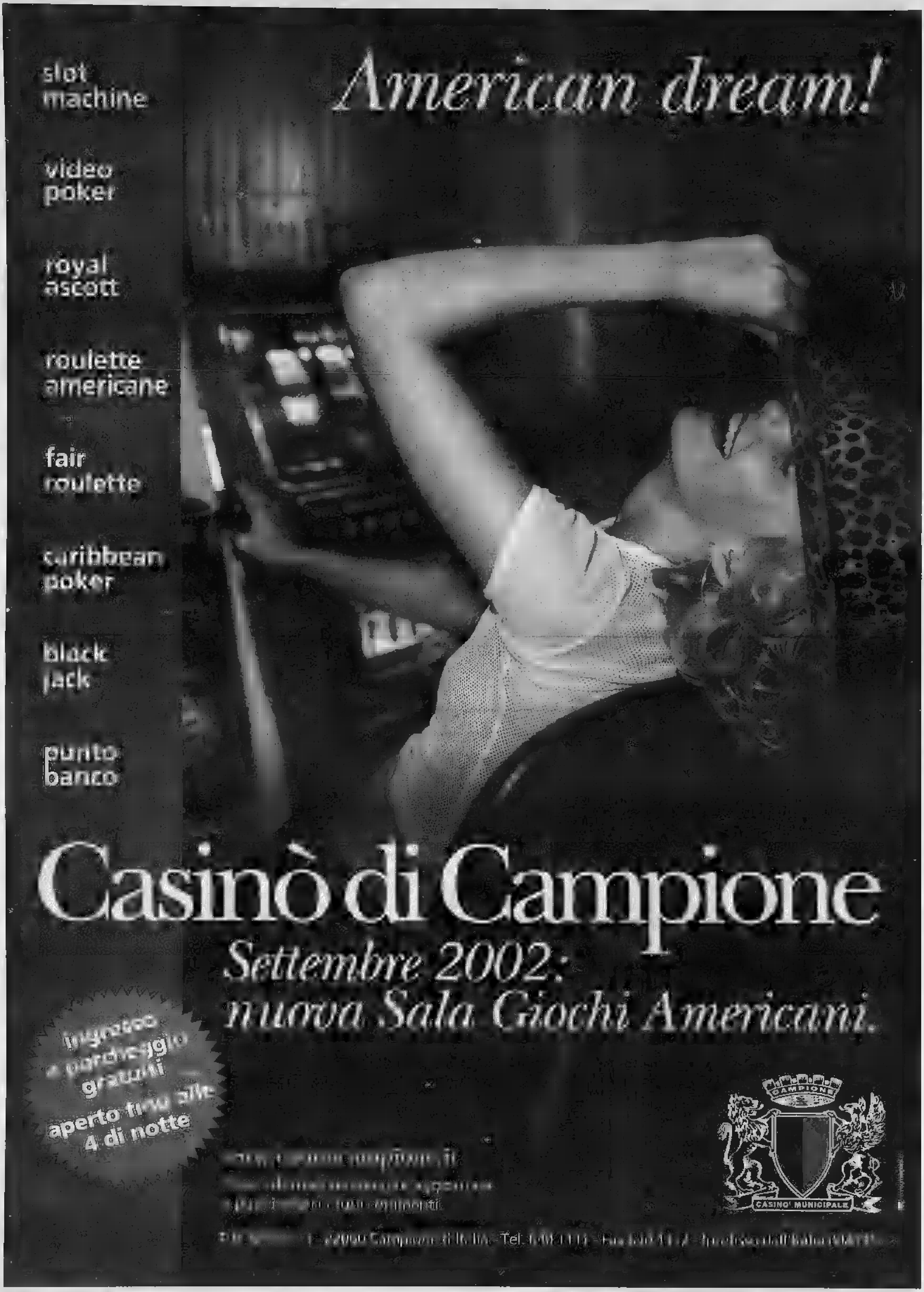
E l'idraulico costa come una vacanza

Quanto costa far riparare il bagno a Ferragosto? A un malcapitato [illegible] che ha dovuto chiamare d'urgenza uno dei pochi idraulici disposti a lavorare il 15 [illegible] agosto, [illegible] riparazione dello sciacquone è costata cara, molto cara: 800 euro, quanto una telecamera digitale, [illegible] mese d'affitto [illegible] o [illegible] settimana di vacanza in Sicilia. La notizia è ap[illegible] ieri sulla «Provincia di Como». Il cliente sul momento ha compilato e consegnato un assegno, ma poi ci ha ripensato [illegible] ha telefonato ai Carabinieri, perché 800 [illegible] gli sono sembrati davvero tanti, anche per [illegible] idraulico a Ferragosto. Gli è stato suggerito prima di tutto di bloccare l'assegno, informarsi da altri artigiani sul costo della riparazione e se i conti non tornano denunciare l'idraulico per truffa.

[illegible] ELETTRONICI

Più telecamere e nuova tecnologia

Le telecamere che vigilano sulla città diventano ancora più severe. Nel giro di due anni aumenteranno (ne sono previste una sessantina) e saranno tutte di nuova generazione. I loro terminali [illegible] piazzati nella centrale operativa di Piazza Beccaria. Una sede che sarà ristrutturata con un nuovo sistema di telecomunicazioni, un apparato informatico aggiornato e una «radio-localizzazione» delle pattuglie. [illegible] previsto un investimento di [illegible] miliardi di lire per una gara d'appalto che oltre [illegible] rivoluzionare la sede centrale, ma anche sistemare altre 15 centraline nei comandi di zona. Anche i semafori verranno [illegible]: in piazzale Loreto e in piazza Maggi ci [illegible] sesanta nuovi impianti che possono modificare la circolazione in base alla quantità di traffico rilevata con dei sensori.


American dream!
slot machine
video poker
royal ascott
roulette americane
fair roulette
caribbean poker
black jack
punto banco
Casinò di Campione
Settembre 2002:
nuova Sala Giochi Americani.
ingresso e parcheggio gratuiti
aperto fino alle 4 di notte
CAMPIONE
CASINO' MUNICIPALE

TEATRO

In palcoscenico l'intera banda di Zelig Insieme ad altre star della televisione

Nella prossima stagione molti attori saranno ancora rubati al piccolo schermo. Comici non solo da Ale e Franz a Beppe Grillo. E la coppia di figli d'arte Gassman-Tognazzi si divide. A ognuno il suo spettacolo

NICLA OLDOINI



ALESSANDRO GASSMAN al Manzoni con «Delitto per delitto» insieme a



GIANMARCO TOGNAZZI al Ciak con la commedia noir «Closer» di Patrick Marber

IL cartellone teatrale 2002-2003, sul versante maschile, riempirà le locandine pescando direttamente dal mondo del cabaret televisivo e da quello più ovattato del grande schermo. Certo ci sono delle eccezioni: i grandi Piero Mazzarella, Franco Branciaroli, Moni Ovadia (rispettivamente sulle tavole del Piccolo Teatro con «Vecchia Europa», «Cos'è l'amore», «Prometeo Incatenato», «Il banchiere errante») e il classico terzetto formato da Massimo Dapporto, Carlo Giuffrè e Johnny Dorelli (al teatro Manzoni con «La coscienza di Zeno», «Miseria e Nobiltà» e «Promesse promesse») che non mancano mai sulla milanese.

Però, a differenza di quanto succede in campo femminile più orientato il cinema, i palcoscenici milanesi, anche quest'anno, si divertiranno a sparare cartucce rubate alla televisione.

Basta sfogliare il programma del Ciak per trovare da ottobre a maggio, in ordine di apparizione, tutti i comici di Zelig, a cominciare da Fabrizio Fontana («Non solo Tont»); Gino al Pali e Dispari («Siamo rimasti sotto»), Cremona (il titolo è in via di definizione) e Max Pisu («Anche alle bal piacciono le carozze»). E poi ancora Gabriele Cirilli («In Giappone sono alto»), Natalino Balasso («Dammi il cuore, mi serve») e i bravi Ale e Franz («Due e Venti»). Ma non sarà saccheggiata solo la nota trasmissione televisiva, le offerte si diversificano: il teatro Smeraldo darà infatti sfogo ai recital politicamente scorretti di Beppe Grillo («Va tutto bene»), Daniele Luttazzi («Adenoidi»), Paolo Rossi, Dario Fo e Fiorello (la sua partecipazione è ancora in forse), il Nazionale offrirà due musical (anche qui c'è lo zampino del piccolo schermo): il bravo Fabio De Luigi (l'Olmo di «Mai dire gol!») alle prese con «Irma la dolce» e Giulio Scarpati (l'ex «Medico in famiglia») impegnato a confrontarsi con il più classico «Aggiungi un posto a tavola».

> Molti One Man Show: Paolo Rossi, Beppe Grillo e Marco Paolini con i loro recital. E allo Smeraldo arrivano i California Dream Men

Passando ai divi del cinema prestati al palcoscenico troviamo al Manzoni la giovane coppia formata da Alessandro Gassman e Fiorellino con il crudo «Delitto per delitto» di Craig Warner e il partenopeo Vincenzo Salemme le sue «Cose da pazzi». Sulle tavole del Nuovo ecco invece Giampiero Ingrassia col musical capriccioso e un tantino osé «Full Monty» e Silvio Orlando col suo «Kursaal»; e per finire, questa volta al Ciak, ecco il nome di Gianmarco Tognazzi con la commedia noir «Closer» del giovane Patrick Marber.

Appuntamento coi primi applausi e a settembre, quando il pubblico dovrà scegliere tra il serioso Marco Paolini (al teatro Strehler per un intero mese «Racconto per Ustica», «Parlamento chimico» e «Storie di plastica») e i più irriverenti California Dream Men, allo Smeraldo per uno show tutto muscoli e moine adatto a una platea rigorosamente in rosa. E lì, forse, partirà anche qualche fischio, ma non per protesta.

CAVOUR

Musica, sapori e molta letteratura nel festival meticcio

Un Festival lastricato di vie, canti e racconti. L'edizione del Grinzane Festival - un percorso di dieci giorni che avrà inizio da giovedì dentro un labirinto di paesi, strade, piazze e castelli adagiati sulle colline piemontesi delle Langhe, Monferrato e del Roero - quest'anno è dedicata al «MediTerraNeo», il tradizionale Mediterraneo-vacanze, ma quello più inedito, meno moda, crocevia contraddizioni politiche, quello meticcio.



A partire da questi temi, il Grinzane darà fiato a numerosi generi teatrali, dalla «Chimera» di Vassalli con Lucilla Piagnoni (il 27 agosto nella Chiesa Battuti Rossi di Magliano Alfieri), a «Michelangelo - Angeli del Mediterraneo» Assemblea Teatro, fino all'ironia dei Virtuosi di San Martino.

Tra i cartellone, da non perdere le esibizioni live Antonella Ruggiero, Eugenio Bennato e Cristiano De André (nella foto piccola), incaricato di aprire il festival giovedì sera a Costigliole d'Asti. Nel corso della serata il pubblico potrà inoltre assistere a una veglia dedicata a Fabrizio De André, fatta parole, ricordi e video inediti.

Ampia anche la parentesi alla letteratura con le serate intitolate a Maria Corti, Francesco Biamonti, Carlo Levi e Giorgio Manganelli. finale domenica 1° settembre con «Conversazione sulla scrittura», ghiotta serata a cui prenderanno parte Luis Sepúlveda, Erri De Luca e Bruno Arpaia.

A chiudere, la festa in onore della regione Puglia che per tutto il Festival non solo farà assaggiare i suoi prodotti tipici, ma illustrerà le sue ricchezze artistiche. [nic. old.]





Erri De Luca e Luis intervenendo il settembre

Le città

«Mediterraneo», di scena fino al 1° settembre nei Comuni di Alba, Cortanze, Costigliole d'Asti, Dogliani, Magliano Alfieri, Grinzane Cavour, Guarene, Santo Stefano e Rocchetta Tanaro. Ingresso da 9 a 6 euro per pièce e concerti; veglie letterarie a 5 euro. Informazioni al numero 0118100111.

La guida

Programmi e idee per vivere **il tempo libero** a Milano

Ruzante dalla commedia dell'arte ■ oggi
Il personaggio del Beolco si rinnova sempre

Al Vittoriale gli allievi del Piccolo recitano in dialetto padovano

MYRIAM D'AMBROSIO

Ai tempi della Commedia dell'Arte, Angelo Beolco (Padova 1500 - 1542) riuscì a fondere teatro colto e popolare. Alla corte [illegible] ricco Alvise Cornaro di cui amministrava i beni, Beolco fu attore e autore [illegible] commedie ■ creò il personaggio del contadino Ruzante (che lui [illegible] interpretava). ■ con questo nome passò alla storia del teatro e della letteratura. Dopo qualche secolo in ombra, la grandezza del Padovano che sapeva [illegible] la realtà cruda [illegible] del mondo contadino, è stata rispolverata, a metà del Novecento anche per merito di Gianfranco [illegible] Bosio. Ed è proprio lui, con la [illegible] squadra di allievi del Piccolo, a proporre, questa sera, al Vittoriale, «Ruzante. Guerra e pace - Teatro comico della Repubblica di Venezia». Lo spettacolo è nato dal [illegible] biennale sull'opera di Ruzante tenuto da de Bosio al Piccolo, dove il regista-professore insegna recitazione in dialetto veneziano.

La sua prima messa [illegible] in dialetto originale di un'opera del Padovano, «La moscheta», risale al 1950. Nel '56 la riprese per ■ festival di Venezia: gli interpreti erano, oltre a Giulio Bosetti presente anche nella prima, Cesco Baseggio, Elsa Vazzoler, Gino Cavalieri. La terza «moschetta» fu nel [illegible] con Franco Parenti. Poi toccò a «I dialoghi del Ruzante» ■ nel [illegible] a «La Betia». Un amore per Beolco che oltrepassa il duemila. Versi antichi, laceranti, beffardi ■ [illegible] tempo, per un pugno di giovani attori che permettono alle parole di vivere rinnovate ogni volta.

Gardone Riviera, Teatro del Vittoriale, ore 21.15. Prenotazioni: 0365296519, info: [illegible]



SPECIALIZZATO Gianfranco de Bosio insegna recitazione in dialetto al Piccolo Teatro

qualche curiosità

POLIGLOTTA
Figlio di un medico e di una serva, Beolco parlava il linguaggio di entrambe le classi sociali

IL REGISTA
Gianfranco de Bosio inizia la sua attività nel teatro universitario di Padova

ESORDI
Nel 1949, de Bosio apre un locale chiamato Il Ruzante, dove mette in scena i primi spettacoli

CINEMA MILANO ■ Prime visioni

■ ANTEO ■ via Milazzo 9, tel. 02 657.1093
Rosetta | Sala Cento | 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,00-5,50
Play Time | Sala Duecento | 16.10, 18.15, 20.20, 22.30 € 4,00-7,00
L'ora di religione | Sala Quattrocento | 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,00-7,00
[illegible] ■ Cristoforis, tel. 02 760.390
Blade II | 15.45, 18, 20.15, 22.30 € 5,00-7,25

■ ARCOBALENO FILMCENTER ■ v.le Tunisia 11, tel. 199 199.166
Hollywood, Vermont | Sala 1 | 20, 22.30 € 7,20
Italiano per... | Sala 2 | 20.10, 22.30 € 7,20
Respiro | Sala 2 | 20.10, 22.30 € 7,20

■ ARIOSTO ■ via Ariosto 16, tel. 02 [illegible]03901
Chiusura estiva

■ ARLECCHINO ■ via San Pietro all'orto, tel. 02 760.01214
Dungeons & Dragons | 20.10, 22.30 € 7,75

■ ARTE ■ via Mascagni 8, tel. 02 760.20048
Chiusura estiva

■ BRERA ■ c.so G[illegible] tel. 02 290.01890
Chiusura estiva | Sala 1
Chiusura estiva | Sala 2

■ CAVOUR ■ piazza Cavour 3, tel. 02 659.5779
Chiusura estiva

■ CENTRALE ■ via Torino 30-32, tel. 02 874.826
Moulin Rouge | Sala 1 | 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,10-6,70
I Tenenbaum | Sala 2 | 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,10-6,70

■ COLOSSEO ■ v.le Montenero 84, tel. 02 599.01361
Ricatto d'amore | Sala Allen | 20.10, 22.30 € 7,25
La vita degli altri | Sala Chaplin | 20.10, 22.30 € 7,25
Chi lo sa? | Sala Visconti | 19.55, 22.15 € 7,25

■ CORALLO ■ l.go Corso dei Servi, tel. 02 760.20721
Chiusura estiva

■ DUCALE ■ piazza Napoli 27, tel. 199 199.166
Spider-Man | Sala 1 | 20, 22.30 € 7,20
Il più bel giorno... | Sala 2 | 20, 22.30 € 7,20
Resident Evil | Sala 3 | 20, 22.30 € 7,20
L'era glaciale | Sala 4 | 20.10 € 7,20
Parla con lei | Sala 4 | 22.30 € 7,20

■ ELISEO MULTISALA ■ via Torino 64, tel. 02 869.2752
Shaft | Sala Kubrick | 20.15, 22.30 € 7,25
Jules e Jim | Sala Olmi | 20.10, 22.30 € 7,25
Quasi niente | Sala Scorsese | 20.10, 22.30 € 7,25
[illegible]nsora | Sala Truffaut | 19.55, 22.30 € [illegible]

■ EXCELSIOR ■ galleria del Corso, tel. 199 199.166
Resident Evil | Sala Excelsior | 20, 22.30 € 7,20
Cosmos | Sala Mignon | 20, 22.30 € 7,20

■ GLORIA ■ c.so Vercelli 18, tel. 02 480.08908
Hollywood, Vermont | Multisala Garbo | 15.20, 17.40, 20.15, 22.30 € 4,50-7,00
Lilo & Stitch | Multisala Marilyn | 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00

■ MAESTOSO ■ corso Lodi 39, tel. 02 551.6438
Chiusura estiva

■ MANZONI ■ [illegible], tel. 02 760.20650 Chiusura estiva

■ MEDIOLANUM ■ c.so Vittorio Emanuele 24, tel. 02 760.20818
Chiusura estiva

■ METROPOL ■ viale Piave 24, tel. 02 799.913 Chiusura estiva

■ MEXICO ■ via Savona 57, tel. 02 489.51802
L'uomo che non c'era | 20.15, 22[illegible]

■ NUOVO CINEMA CORSICA ■ viale Corsica 68, tel. 02 700.06199
Sotto corte marziale | 19, 21.30 € 6,50

■ NUOVO ORCHIDEA [illegible] Terraggio 3, tel. 02 875.389
Chiusura estiva

■ ODEON ■ via Santa Radegonda 8, tel. 02 [illegible]1
Al vertice della... | Sala 1 | 14.45, 17.15, 19.55, 22.35 € 4,25-7,75
Spider-Man | Sala 2 | 14.35, 17.25, 19.55, 22.40 € 4,25-7,25
[illegible] per lavori | Sala 3
Chiuso per lavori | Sala 4
Scooby-Doo | [illegible] | 14.50, 16.40, 18.30, 20.20, 22.25 € 4,25-7,75
Chiuso per lavori | Sala 6
Il castello | Sala 7 | 14.40, 17.10, 19.50, 22.30 € 4,25-7,75
Lilo & Stitch | Sala 8 | 14.40, 16.35, 18.15 € 7,25
Respiro | Sala 8 | 20.10, 22.35
Chiuso per lavori | Sala 9
Incontri proibiti | Sala 10 | 15, 17.30, 20.20, 22.35 € 4,25-7,75

■ ORFEO ■ viale Coni Zugna 50, tel. 02 894.03039
Chiusura estiva

■ PLINIUS ■ viale Abruzzi 28-30, tel. 199 199.166
Spider-Man | Multisala 1 | 17.30, 20, 22.30 € 4,00-7,20
Parla con lei | Multisala 2 | 17.30, 20, 22.30 € 4,00-7,20
Mulholland Drive | Multisala 3 | 19.30, 22.20 € 7,20
Gosford Park | Multisala 4 | 19.50, 22.30 € 7,20
[illegible] | Multisala 5 | 17.30 € 4
Sala riservata | Multisala 5 | 21
Tanguy | Multisala 6 | 17.50, 20.10, 22.30 € 4,00-7,20

■ PRESIDENT ■ l.go Augusto 1, tel. 02 760.22190
Chiusura estiva

■ SAN CARLO [illegible] della Rocca 4, tel. 02 481.3442
Chiusura estiva

■ SPLENDOR MULTISALA ■ viale Gran Sasso 50, tel. 02 236.5124
Blade II | Sala Alpha | 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,25
The Mothman... | Sala Beta | 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,20-7,25
Star Wars Episodio II | Sala Gamma | 16, 19, 22 € 4,20-7,25

CINEMA MILANO ■ d'Essai

■ ARIANTEO via Conservatorio 12, tel. 02 659.7722. L'ora di religione 21.15

■ CINETECA MUSEO DEL CINEMA via Manin 2/a, tel. 02 655.4977. Chiusura estiva

■ DE AMICIS via Caminadella 15, tel. 02 864.52716. Chiusura estiva

■ GREGORIANUM via Settala 27, tel. 02 795.290[illegible]. Chiusura estiva

■ SAN LORENZO corso di Porta Ticinese 45, tel. 02 667.12077. Chiusura estiva

■ SOCIETÀ UMANITARIA via Daverio 7, tel. 02 579.6831. Il più bel giorno della mia vita 20.40, 22.40

■ SPAZIO OBERDAN CINETECA ITALIA viale Vittorio Veneto 2, tel. 02 774.06300. Chiusura estiva

A PROPOSITO DI



Boyle
Peter Boyle (Monster's ball), ex monaco nell'ordine dei Fratelli Cristiani, amico stretto di Yoko Ono, divenne così intimo di John Lennon che l'attore gli chiese di fare da testimone alle sue nozze.

Finch
Nel 1979 Jon Finch (Macbeth) avrebbe dovuto interpretare il ruolo di Kane nel film "Alien". Iniziate le riprese, l'attore fu però costretto a tornarsene a casa per via di una forma acuta di bronchite. La parte andò allora a John Hurt.



Harris
Richard Harris (Montecristo) decise di accettare la parte di Albus Dumbledor in "Harry Potter e la pietra filosofale" solo dopo che suo nipote lo minacciò di non rivolgergli più la parola se non avesse ot[illegible]to il ruolo.

CINEMA ■ AREA METROPOLITANA

[illegible]

■ ARCADIA MULTIPLEX ■ via M. della Libertà, tel. 02 954.16444
Resident Evil | [illegible]
Al vertice della... | Sala 1
Spider-Man | [illegible]
Blade II | Sala 3
Shaft | Sala 3
Lilo & Stitch | Sala 4
Scooby-Doo | Sala 4
Star Wars Episodio II | Sala 5

MONZA

■ ARENA ESTIVA ■ villa Reale
Lucky Break | 21.30

[illegible]

■ [illegible] ■ via Manzoni 23, tel. 039 323.190
Blade II | 20.30, 22.30 € 6,70

[illegible]

■ DE SICA ■ via Don Sturzo 2, tel. 02 553 00086
Chiusura estiva

[illegible]

■ ELENA ■ via San Martino 1, tel. 02 248.0707
Blade II

[illegible]

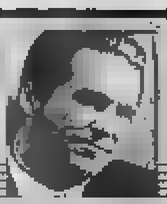
■ [illegible] ■ via S. Francesco 33, tel. 02 974.4361
[illegible] glaciale | Sala 1 | 17, 20, 22.30
Gosford Park | Sala 2 | 17, 20, 22.50
Spider-Man | Sala 3 | 17, 20, 22.30
Al vertice della... | Sala 4 | 17, 20, 22.30
[illegible] | Sala 5 | 17, 20, 22.50
Il signore degli anelli | Sala 6 | 17, 22.30
Blade II | [illegible] 7 | 17, 20, 22.30
Lilo & Stitch | Sala 8 | 17, 20, 22.30
Scooby-Doo | Sala 9 | 17, 20, 22.30
Parla con lei | Sala 10 | 17, 20, 22.50
Resident Evil | Sala 11 | 17, 20, 22.50
Il più bel giorno... | Sala 12 | 17, 20, 22.50
Riposo | Sala 13
Riposo | Sala 14

[illegible]

■ MIGNON ■ [illegible] Martiri di Belfiore 25, tel. 02 990.47994 Chiusura [illegible]

[illegible]

■ MIGNON ■ via Giuseppe Verdi 38/4, tel. 02 921.13066
Chiusura estiva



Bridges
Jeff Bridges (K-pax), esperto chitarrista, vanta di aver scritto più di settanta canzoni. Altra rivelazione: la maggior parte dei vestiti indossati nel film "Il grande Lebowski", provenivano dal suo guardaroba.

Miller
Ann Miller (Mulholland drive), famosa ballerina di tip tap, negli anni 70 ha girato uno spot che si ispirava ai musical diretti da Busby Berkley. La pubblicità, in cui la Miller ballava e cantava, era stata commissionata dalla Heinz's, famosa casa americana di zuppe.



Karloff
Boris Karloff (L'invasione degli ultracorpi) riflettendo sulla sua carriera: «Quando avevo 9 anni ho fatto il lupo nella recita scolastica de "I tre porcellini": è stato l'inizio di una lunga e felice carriera come mostro».

[illegible]

■ S. LUIGI ■ largo Longa 1
Chiusura estiva

SEREGNO

■ S. ROCCO ■ [illegible] 69, tel. 0362 230.555
Chiusura estiva

CUSANO MILANINO

■ SAN GIOVANNI BOSCO ■ via Lauro 2, tel. 02 613.3577
Chiusura estiva

[illegible]

■ SAN LUIGI
Chiusura estiva

[illegible]

■ SPLENDOR ■ piazza S. Martino 5, tel. 02 350.2379
Chiusura estiva

LEGNANO

■ TEATRO LEGNANO ■ [illegible] IV Novembre 3, tel. 0331 547.529
Chiusura estiva

MONZA

■ TEODOLINDA MULTISALA [illegible] Cortelonga 4, tel. 039 323.788
Chiusura estiva

■ TRIANTE ■ via Duca d'Aosta 8/a, tel. 039 740.081
Chiusura estiva

[illegible]

■ TROISI ■ piazza Generale [illegible] Chiesa, tel. 02 550.04225
Chiusura estiva

VIMERCATE

■ WARNER VILLAGE CINEMAS ■ via Torri Bianche 16, tel. 039 661.2573
Al vertice della... | Sala 1 | 17.10, 19.50, 21.10, 22.30
Scooby-Doo | Sala 2 | 16.15, 18.15, 20.15, 22.15
Lilo & Stitch | Sala 3 | 16.10, 18.10, 20.10, 22.10
Dazeroadieci | Sala 4 | 17.10, 19.40, 21.55
Long Time Dead | [illegible] | 16.40, 18.45, 20.45, 22.45
Shaft | Sala 6 | 17.50, 20.05, 22.25
Spider-Man | Sala 7 | 16.55, 19.30, 22.05
Blade II | Sala 8 | 17.30, 20, 22.30
Nameless | Sala 9 | 16.05, 18.25, 20.30, 22.40
Resident Evil | Sala 10 | 15.30, 17.40, 18.50, 22
Spider-Man | Sala 11 | 16, 18.40, 21.10
Gosford Park | Sala 12 | 16.20, 19.05, 21.50
Windtalkers | Sala 13 | 17, 19.45, 22.35
L'apparenza inganna | Sala 14 | 16.25, 18.20, 20.20, 22.20
Al vertice della... | Sala 15 | 16.10, 18.50, 21.30
Blade II | Sala 16 | 17, 19.30, 22

AVVERTENZA: La mancata od erronea indicazione di alcuni orari e prezzi delle sale non dipende da una disattenzione de La Stampa ma dalle scelte di alcuni esercenti. Gli orari, infatti, vengono spesso modificati troppo a ridosso della programmazione per essere comunicati in tempo utile ai giornali. Per questa ragione è consigliabile una telefonata

film

■ II. OOO (Horror) di Guillermo Del Toro, con Wesley Snipes, Kris Kristofferson • Per sconfiggere una di supervampiri, è costretto ad allearsi con il potente gruppo di vampiri guidato da Dameskinos. Ma dietro l'alleanza si nasconde un intrigo. APOLLO / SPLENDOR / ARCADIA 3 (MELZO) / KINEPOLIS 7 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 8, 16 (VIMERCATE)

■ BLOODY SUNDAY. OOO (Drammatico) di Paul Greengrass, con James Nesbitt, Tim Pigott-Smith • Derry, Irlanda del Nord, 30 gennaio 1972: durante la marcia pacifica per i diritti civili, i parà dell'esercito inglese sparano sulla folla uccidendo tredici persone. CORSICA

■ CHI LO SA?. OOO (Commedia) di Jacques Rivette, con Jeanne Balibar, Sergio Castellitto • Una compagnia teatrale italiana è a Parigi con "Come tu mi vuoi" di Pirandello. Ma Camille, l'unica francese del gruppo, di rivedere il suo ex mentre il regista Ugo cerca un inedito di Goldoni. COLOSSEO VISCONTI

■ ONS & DRAGONS. (Fantastico) di Courtney Solomon, con Bruce Payne, Jeremy Irons • Fantavventura ispirata all'omonimo gioco di ruolo. La battaglia contro un signore del Male portata a fine da un gruppo di cenasi-avventurieri ingaggiati da una bella imperatrice. ARLECCHINO

■ PARK. OOOO (Giallo) di Altman, con Michael Gambon, Kristin Scott-Thomas, Ryan Phillippe • Il nuovo lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del 1932: un ricevimento viene rovinato da un omicidio. Indaga Scotland Yard. 4 (PIOLTELLO) / VILLAGE CINEMAS 12 (VIMERCATE)

■ HOLLYWOOD, VERMONT. OOO (Commedia) di David Mamet, con Alec Baldwin, Sarah Jessica Parker, William H. Macy • Dal New Hampshire al New England, una troupe è costretta a recarsi a Waterford per girare un film. Ma fra capricci e corruzione sconvolge i tranquilli abitanti del posto. 1 / GLORIA GARBO

■ I TENENBAUM. OOO (Commedia) di Wes Anderson, con Gene Hackman, Anjelica Huston, Ben Stiller • Un'improvvisa riunione di famiglia per gli stravaganti Tenenbaum: padre e madre separati, i tre figli sono abilissimi nelle loro attività. CENTRALE 2

■ ITALIANO PER PRINCIPIANTI. OOO (Commedia) di Lone Scherfig, con Anders W. Berthelsen, Anette Stovelbæk • In una piccola comunità il nuovo pastore, la parrucchiera, un cameriere tifoso della Juve, la pasticcera, il portiere dell'albergo e altri si ritrovano insieme a Venezia grazie alla lingua italiana. ARCOBALENO 2

■ IL CASTELLO. OO (Drammatico) di Rod Lurie, con Robert Redford, James Gandolfini • Un integerrimo generale, finito in prigione militare per non eseguito degli ordini causando la morte di otto soldati, guida la rivolta il cinico colonnello che la dirige. 3

■ IL PIÙ BEL GIORNO DELLA MIA VITA. OOO (Drammatico) di Cristina Comencini, con Margherita Buy, Virna Lisi, Luigi Lo Cascio • Irene, la madre, è il simbolo della solidità matrimoniale, la figlia maggiore, Sara, è vedova e sola, la minore, Rita, è insoddisfatta del matrimonio mentre il fratello Claudio è un gay non dichiarato. DUCALE 2 / KINEPOLIS 13 (PIOLTELLO)

■ L'ERA GLACIALE. OOO (Animazione) di Chris Wedge, con le voci Gullotta, Claudio Bisio, Pino Insegno • Quando sulla Terra iniziava l'era glaciale, ovvero ventimila anni fa, le creature che l'abitavano furono costrette a migrare verso Sud. Tranne il mammuth lanuginoso Manfred e un pigro bradipo. DUCALE 4 / KINEPOLIS 1 (PIOLTELLO)

■ L'ORA DI RELIGIONE. OOOO (Drammatico) di Marco Bellocchio, con Sergio Castellitto, Jacqueline Lustig • Mentre si sta separando dalla moglie, nonostante sia molto legato al figlioletto Leonardo, il pittore-illustratore Ernesto scopre che i fratelli e le zie vogliono far beatificare la madre. ANTEO QUATTROCENTO

■ LA VITA DEGLI ALTRI. OO (Drammatico) di Nicola de Rinaldo, con Renato Carpentieri, Teresa Saponangelo • Mariano per tutta la vita si è identificato nelle leggi della camorra, obbedendo a regole di appartenenza e fedeltà. Quando viene tradito, decide di troncare ma così facendo firma la sua condanna. COLOSSEO CHAPLIN

■ OOO (Animazione) di Dean DeBlois, Chris • Stitch, simpatico animaletto alieno, viene dal pianeta. Ma trova rifugio sulla Terra fa amicizia con la bambina Lilo, piccola abitante delle isole Hawaii. GLORIA, MARILYN / ODEON 8 / ARCADIA 4 (MELZO) / KINEPOLIS 6 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 2 (VIMERCATE)

■ METROPOLIS. OO (Animazione) di Rintaro • Tratto dai fumetti di Osamu Tezuka. Metropolis ha ormai raggiunto l'apice della prosperità, ma l'autoritario Duca Red ha fatto costruire l'androide Tima, destinato a sedere sul trono. CORSICA

■ MOULIN ROUGE. OO (Musicale) di Baz Luhrmann, con Nicole Kidman, Ewan McGregor • Nella Parigi di fine dell'Ottocento, la storia d'amore tra un giovane poeta (Ewan McGregor) e una celebre e corteggiatissima soubrette (Nicole Kidman) per il nuovo film dell'australiano Luhrmann presentato lo scorso maggio al festival di Cannes.

■ . (Horror) di Balagueró, con Vilasuso, Tristan Ulloa • ha perso la figlia, rapita e uccisa brutalmente da un assassino imprendibile. Cinque anni dopo riceve una telefonata della sua bambina che le chiede aiuto e comincia una disperata ricerca. KINEPOLIS 8 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 9 (VIMERCATE)

■ QUASI NIENTE. OO (Drammatico) di Sébastien Lifshitz, con Jérémie Elkaïm, Marie Matheron, Dominique Reymond • Il diciottenne Mathieu arriva in un'assonnata cittadina del litorale di Nantes per trascorrervi le vacanze estive. Ma sulla spiaggia incontra Cédric con cui inizia una storia d'amore clandestina. ELISEO SCORSESE

■ PARLA CON LEI. OOOO (Drammatico) di Pedro Almodóvar, Cámara, Darío Grandinetti • Incrociatisi in uno spettacolo di Pina Bausch, l'infermiere Benigno e il giornalista Marco si ritrovano in ospedale quando Alicia e Lydia, da loro amate, finiscono in coma irreversibile. DUCALE 4 / PLINIUS 2 / KINEPOLIS (PIOLTELLO)

■ PLAY TIME - TEMPO DI OOO (Commedia) di Jacques Tati, con Jacques Tati, Barbara Dennek • In versione restaurata, Monsieur Hulot, alle prese con un gruppo di turisti americani a Parigi, viene coinvolto in una serie di incidenti a catena che trasformano un'inaugurazione in catastrofe. ANTEO DUECENTO

■ (Horror) di Paul Anderson, con Milla Jovovich, Michelle Rodriguez, Eric Mabius • In un megalaboratorio scientifico qualcuno rompe una fiala contenente un virus mutato che, diffondendosi, trasforma uomini e bestie in zombi. Un gruppetto di militari e civile cerca di sventare la minaccia. 3 / EXCELSIOR EXCELSIOR / ARCADIA 1 (MELZO) / KINEPOLIS 11 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 10 (VIMERCATE)

■ RESPIRO. OOO (Drammatico) di Emanuele Crialese, con Valeria Golino, Vincenzo Amato • Sull'isola di Lampedusa, la bizzarra, libera e spensierata Grazia vive per quelli che ama: il marito, i tre figli e i cani. Ma il villaggio, opprimente e crudele, la considera una pazza. ARCOBALENO 3 / ODEON 6

■ RICETTE D'AMORE. O (Commedia) di Sandra Nettelbeck, con Sergio Castellitto, Martina Gedeck • Dopo la morte della sorella, Martha — chef di un ristorante — si deve occupare della nipotina Lina. E come non bastasse la proprietaria assume il cuoco Mario. COLOSSEO ALLEN

■ SCOOBY-DOO. OOO (Fantastico) di Raja Gosnell, con Freddie Prinze Jr., Sarah Michelle Gellar, Matthew Lillard • Il cartoon di Hanna-Barbera con attori in carne ed ossa e cane "digitale". Scooby-Doo e i suoi amici, vengono convocati a Spooky Island per risolvere un mistero. ODEON 5 / ARCADIA 4 (MELZO) / KINEPOLIS (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 2

■ SHAFT. OO (Azione) di John Singleton, con Samuel L. Jackson, Vanessa Williams, Jeffrey Wright • New York: il "nuovo" Shaft è il nipote del celebre investigatore privato di colore anni Settanta. Fa, ovviamente, il poliziotto e indaga su un giovane bianco, colpevole dell'omicidio di un nero. ELISEO KUBRICK / ARCADIA 3 (MELZO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 6 (VIMERCATE)

■ OO (Fantastico) di Sam Raimi, con Tobey Maguire, Kirsten Dunst, Willem Dafoe • Cresciuto con gli zii nel quartiere newyorkese di Queens, lo studente Peter Parker viene morso da un ragno geneticamente modificato e scopre di acquisito strani poteri: forza, agilità, istinto. DUCALE 1 / ODEON 2 / PLINIUS 1 / ARCADIA 2 (MELZO) / KINEPOLIS 2 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 7, 11 (VIMERCATE)

■ STAR WARS EPISODIO II - L'ATTACCO DEI CLONI. OO (Fantascienza) di George Lucas, con Ewan McGregor, Natalie Portman, Hayden Christensen • Un movimento separatista minaccia la galassia. Il cavaliere Obi-Wan Kenobi e l'apprendista Jedi Annakin Skywalker devono proteggere la senatrice Padmé. Ma qualcuno sta preparando un esercito di cloni. SPLENDOR / ARCADIA 5 (MELZO)

■ WINDTALKERS. OO (Guerra) di John Woo, con Nicolas Cage, Adam Beach, Roger Willie • Durante la Seconda guerra mondiale, sul fronte del Pacifico, il sergente Anders deve proteggere un soldato indiano Yahzee che, come altri, comunica attraverso un codice segreto in lingua navajo. WARNER VILLAGE CINEMAS 13 (VIMERCATE)

Prosa

■ CARCANO
corso di Porta Romana 63, tel. 02 551.81377
Dal 2 sett. Campagna abbonamenti 2002-2003 Dal lun. al ven. dalle ore alle 18.30.

■ CIAK -
via Sangallo 33, tel. 761.10093
Campagna abbonamenti 2002-2003
Infotel. 10093-0262695306.

■ FILODRAMMATICI
via Filodrammatici 1, tel. 02
Campagna abbonamenti dalle ore alle 13 e dalle alle 18.
Informazioni allo .

■ SMERALDO
piazza XXV Aprile 10, 290.06767
Campagna
Infotel.:

■
Magenta 24, tel. 02 864.54545
Campagna Abbonamenti Carta Lunatica dal lun. al ven. (ore 9/18) allo . Fino al 31 luglio e dal 1° sett.

■
via Manzoni 42, tel. 02 763.6901
Campagna abbonamenti 2002-2003 nuovi abbonamenti. in loco.

■ OLMETTO
via Olmetto 8, tel. 875.185
Campagna abbonamenti 2002-2003

■ PAOLO GRASSI - PICCOLO TEATRO
via Rovello 2, tel. 02 723.331
Campagna abbonamenti 2002-2003 dal lunedì al venerdì presso le casse del Teatro dalle alle ore 18.45, . 0272333222.

■ STREHLER - NUOVO PICCOLO TEATRO
largo Greppi 1, tel. 02 723.331
Campagna abbonamenti 2002-2003 lunedì al venerdì presso le casse del Teatro dalle ore 10 alle ore 18.45, Infotel. 0272333222.

MILANO Musica

■ AUDITORIUM DI
corso San Gottardo, tel. 02
Concerti Matinée: Domenica settembre Ensemble dell'Orchestra Sinfonica di Milano Giuseppe Verdi, dir. V. Globokar. 11. Per la serie blu giovedì settembre per la stagione di musica per pianoforte e orchestra, musiche di Brahms, pianoforte H. Grimaud, dir. R. Chailly. Ore (Turno A).

■ CONSERVATORIO
Conservatorio 12, tel. 02 762.1101
Riposo.

■ I POMERIGGI MUSICALI
tel. 879.05 Riposo.

■ SCALA
presso Teatro degli Arcimboldi, tel. 02 720.03744
Lunedì 9 settembre Progetto Giovani presenta Oberto, conte di San Bonifacio di G. Verdi. Allestimento dell'Ass. Arena Sferisterio di Macerata, dir. Nicola Luisotti, regia, scene e costumi di Pier'Alli. Ore 20 turni abbonamento 1° rappresentazione.

GENTE COMUNE COME OPERE D'ARTE



"More than reality" è il lavoro condotto da Duane Hanson dal 1967 al 1995. Si tratta di una galleria di sculture che raffigurano, con uno stile iperrealistico, l'ordinarietà dei tipi quotidiani, dalla casalinga alla guardia di cultura.
PAC
via Palestro 14.
tel. 02 783.330.
Ingresso euro 5.50-3.00-1.80. Ore 9.30-19. Chiuso il lunedì. Fino al 1 settembre.

ESTATE MILANO Varie

■ CASTELLO SFORZESCO
piazza del Cannone, tel. .62590
Nell'ambito di "Vacanze a Milano " tornei di carte, alle 16 laboratorio teatrale "Imparare a raccontare storie", alle 18 ballo. Alle 21 cabaret Bove e Limardi. Ingresso libero. Ore .

■
via Conservatorio 12, tel.
Continuano le proiezioni cinematografiche nel chiostro del Conservatorio di Milano con "L' di religione" di M. Bellocchio, con S. Castellitto, J. Lustig. Ingresso euro 5.50-4. Ore 21.15.

■ UMANITARIA
via Daverio 7, tel. 02 579.6831
Nell'ambito della manifestazione "Estate nel chiostri" proiezione del film "Il più bel giorno della mia vita" di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy. Ingresso euro 5,50 - 4. Ore 20.40-22.40.

■ LA CITTÀ E L'OTTAGONO
galleria Vittorio Emanuele II, 80.044.8877
Proiezione su maxischermo de "La Fanciulla del West" di G. Puccini, edizione 29 gennaio 1991, direzione L. Maazel, regia J. Miller. Ingresso libero. Ore 21.

■ NAVIGLIO GRANDE
piazza Cantore, tel. 02 725.24301
Viaggio alla scoperta dei canali sul battello a pannelli solari la Viscontea, dalla Darsena a Gaggiano e ritorno. Ingresso euro 23. Bambini 15, anziani 18. Ore 9.30 e 15.30.

■ ONDA D'URTO
via Gaudi, Brescia, tel. 03 045.670
Nello spazio cinema proiezione di due corti: "Nuba, in the heart of Sudan" e "Sharawi, a wall in the desert. Alle 21 "La lingua strappata", serata di letteratura con l'attrice Elena Bettinetti. Nel palco centrale musica jazz con l'indiano Trilok Gurtu. Alle 23.30 Rossi propone delle ballads Bowie e i Velvet Underground. Ingresso sottoscrizione. Ore 20.30

■ SCUOLA MATERNA
via S. Croce 5, tel. 02 884.62590
"Dalle filastrocche al teatro". Attività di animazione, atelier espressivi e laboratori creativi, i bambini sono coinvolti in giochi teatrali. Ingresso libero. Ore 9.30.

■ VILLA REALE
via Palestro 16, tel. 02 884.62590
All'interno del programma "Estate noi" dedicato ai bambini, si gioca con "Nascondiamo il parco": interventi artistici con elementi naturali e non, per modificare l'aspetto consueto del giardino. Ingresso libero. Ore 16.

■ VILLA LITTA
viale Affori 21, tel. 02 891.22383
Continua la manifestazione "Notturni in villa" con il concerto "I Bach: involuzione o evoluzione?", diverse sonate composte dai membri della famiglia Bach. Ingresso libero. Ore 22.

■ BIRRIFICIO ITALIANO
via Castello 51, Lurago Marinone (CO).
tel. 03 189.5450
Si tratta di proprio birrificio dove è possibile gustare una estrema varietà di birre, dalle chiare leggere alle doppio malto. Tutte rigorosamente fatte in casa.

■ CAFÈ SOLAIRE
Circonvallazione Idroscalo, tel. 02 558.05169
Aperitivo d'eccellenza. Poi la serata continua nelle diverse piste da ballo adatte a ogni tipo di gusto.

■ COLONIAL FASHION CAFÈ
via 12, tel. 02 884.20401
Locale modaiolo ispirato all'Africa e agli imperi coloniali.

■ KARMA
via Fabio Massimo 36, tel. 02 569.4755
Nuovo locale nato al posto dello storico Parco delle Rose. Atmosfere orientaleggianti e più di una pista da ballo all'aperto.

■ KIRRIBILLY
via Castel Morrone 7, tel. 02 701.20151
Pub australiano dove si possono gustare piatti tipici a base di carne di canguro.

■ LEONCAVALLO
via Watteau 7, tel. 02 330.20823
Notti d'estate al Baretto con aperitivo musicale, cucina all'aperto e libreria estiva. Commemorazione della scomparsa dell'amico Salah.

■ OLD FASHION
via Alemagna 6, tel. 02 805.6231
Ristorante e Rhythmic Bar. Si balla sotto le arcate del Palazzo della Triennale.

■
viale Monza 140, tel. 02 260.05157
Ogni sera una one night differente. Tra le migliori proposte un ricco buffet all'happy hour.

■ SAMOA BEACH
Idroscalo Zona Est, tel. 02 702.08265
Locale dall'aspetto di un villaggio hawaiano. Ogni sera musica differente.

■ TAXI BLUES
via Bligny 15, tel. 02 583.20438
di ispirazione newyorkese, frequentato prattutto dagli studenti della vicina università Bocconi

■ VI
piazza XXIV Maggio, tel. 02 839.2211
Locale dall'aspetto elegante. Ricco aperitivo.

MILANO Arte

■
sala club Alata, tel. 02 748.65221
In esposizione Paolo Giorgi pittore. Soggetti trasposti dal mondo letterario e musicale si situano tra la realtà e l'evocazione. Giorgi recupera la tradizione del simbolismo e le atmosfere del realismo magico. Ingresso libero. Orario: 6-21. Tutti i giorni. Fino al 31 agosto.

■ ANTONIO COLOMBO ARTE
via Solferino 44, tel. 02 290.60171
In esposizione Domino - Nathalie du Pasquier. A cura di Marco Meneguzzo. Il gioco del domino come una metafora del sistema di associazioni che si possono all'interno di un codice conosciuto. Orario: da martedì a sabato 19-19.30. Fino al 25 ottobre.

■ ARENGARIO
piazza Duomo angolo via Marconi, tel. 02 549.17
In esposizione Robert Capa. I volti della storia, i più intensi ritratti scattati dal famoso fotogiornalista dal 1932 al 1954. : 10-20. Giovedì 10-23. Chiuso lunedì. Ingresso euro 6,50. Fino all'8 settembre. In esposizione Erotica. Quindici artisti molto diversi di loro indagano sul tema dell'erotismo. Fino al 10 settembre.

■ SENATO
via Senato 14, tel. 02 762.151
In esposizione Dall'orrido al sublime. La visione delle Alpi, la lenta conquista delle cime delle Alpi. Orario: 10-18. Chiuso lunedì. Ingresso euro 4. Fino al 27 ottobre.

■ BNP PARIBAS ESPACE CULTUREL
piazza San Fedele, tel. 02 724.72012
In esposizione, nelle vetrine dello Spazio, una sessantina di macchine da caffè tra l'inizio del '700 e l'inizio del '900. La mostra è sempre visibile e non ha orari. Fino al 27

■ CIVICA GALLERIA D'ARTE
via Palestro 16, tel. 02 760.02819
Nella Villa Reale è raccolta una delle più importanti collezioni d'arte italiana dell'Ottocento al Futurismo. Sono esposte opere di Canova, Appiani, Hayez, Fontanesi, Cremona, Piccio, Segantini, Medardo Rosso. Permanente.

■ FONDAZIONE MAZZOTTA
Foro Buonaparte 50, tel. 02 878.197
In esposizione Ernst Ludwig Kirchner. Circa 150 opere, provenienti da Berlino e Davos, dell'artista tedesco (1880-1938) della Brücke. Orario: 10-19.30. Martedì e giovedì 10-22.30. Chiuso lunedì. Ingresso euro 8. Fino al 9 settembre. In esposizione Il ritorno dei giganti. Circa 170 lavori, tra tele e disegni, della collezione Deutsche Bank offrono uno spaccato della "Nuova figurazione" in Germania tra il 1975 e il 1985. Ingresso euro 5,50. Fino all'8 settembre.

■ AGPA
via Grosio , tel. 02 307.4377
In esposizione Piero Costa. "La macchina del tempo". L'artista presenta una serie di dipinti del passato rivisitati e nuovamente interpretati con tecniche moderne. Fino al 15 settembre.

■ GALLERIA CIOCCA & C.
via del Lauro 8, tel. 02 864.63167
In esposizione Lorenzo Missoni. Un erbario personale costruito mescolando parti di fiori diversi in un puzzle di opere che mostrano un'originale e poetica visione della natura. Fino al 28 settembre.

■ GALLERIA D
via Viganò, tel. 02 290.10068
In esposizione Nel bosco. Diverse visioni sul tema del bosco, luogo coltivato o selvaggio, giardino o foresta: i lavori pittorici, fotografie e sculture di undici artisti di diverse generazioni, tra i quali Maurizio Arcangeli, Chantal Joffe, Alessandro Spranzi e Thomas Struth. Fino al 28 settembre.

■ GALLERIA FOTOGRAFICA DELLA FNAC
via Torino ang. via della Palla, tel. 02 720.87213
In esposizione Color Verde - Gladys. Natura, movimento, spazio, poesia, corrispondenze: dal color verde al bianco e nero nelle fotografie di Gladys. Ingresso libero. Orario: dal lunedì al sabato 9-20, domenica 10-20. Dal 30 luglio fino al 15 settembre.

■ GALLERIA FORNI
Fatebenefratelli 13, tel. 02 290.60126
In esposizione Proposte. Selezione di giovani pittori e scultori. Tra questi, Giuliana Fresco, Agostino Arrivabene, Nicola Nannini, Silvia Codignola, Carlo Ferrari e Andrea Giovannini. Orario: 10-12 e 16-19.30. Chiuso domenica e lunedì. Fino al 28 settembre.

■ GALLERIA KARSTEN
via Santo Spirito 13, tel. 02 783.840
In esposizione Lynn Davis. Fotografie dell'artista Lynn Davis, protagonista della scena fotografica americana sin dagli anni '70. Orario: da martedì a sabato 10-13 e 14-19. Fino al 16 novembre.

■ GALLERIA MARIA CILENA
via Arbano 17, tel. 02 832.3521
In esposizione Territori Incerti - Elisabeth Scherffig/Angelo Barone. Barone lavora sull'idea di sparizione, della identità che sfugge, mentre la Scherffig elabora la rivisitazione di un'altra realtà del paesaggi urbani che in continua trasformazione. Orario: da martedì a sabato 15.30-19. Fino al 20 settembre.

■ GALLERIA 1000EVENTI
via del Lauro 3, tel. 02 805.3920
In esposizione Gravity Over Time. Le opere di sette artisti attivi a New York scelti da John Fitson, danno vita ad un unico paesaggio di osservazioni ed enigmi sul tema della paranoia americana. Orario: da martedì a sabato 10-13 e 15.30-19.30, sabato chiuso in luglio. Fino al 20 settembre.

■ GALLERIA PECCI
via Bocconi 9, tel. 02 584.30047
In esposizione Saskia Olde Wolders. Nei diversi video narrativi, suggeriti da drammi umani e ripresi da notiziari o quotidiani, l'artista olandese esplora immaginarie. Fino al 23 settembre

■ ARTE
via Lepontina 8, tel. 02 693.11460
In esposizione Omar Galliani. Visionarie creature doppie, nate da mitologie e archetipi e volti femminili nei dipinti di grandi dimensioni dell'artista emiliano. Fino al 15 settembre.

■ MUSEO BAGATTI VALSECCHI
via Gesù 5, tel. 02 76025668
In esposizione In pace e in guerra. Un itinerario attraverso i manufatti in ruolo dei Museo Bagatti Valsecchi. Fiaschette porta polvere da sparo, colanetti e astucci bulinati in un percorso arricchito da apparati didattici. Orario: 13-17.45. Fino al 25 ottobre.

■ MUSEO DELLA PERMANENTE
via Filippo Turati 34, tel. 02 659.9803
In esposizione Giulio Turcato a perdita d'occhio. Opere 1953/1991. Ampia ricostruzione di tutto il percorso espressivo dell'artista ricca cura di Flaminio Gualdoni. Orario: 10-13 e 14.30-18.30, giovedì fino alle 22; sabato e festivi 10-18.30. Chiuso lunedì. Fino al 22 settembre. In esposizione Black Light Jucker. I dipinti della collezione Jucker. Fino al febbraio 2003.

■ PAC
via Palestro 14, tel. 02 783.330
In esposizione Duane Hanson. Per la prima volta in la retrospettiva dello scultore Duane Hanson, a 6 anni dalla sua scomparsa. Orario: 9.30-19 e il giovedì dalle 9.30-22. Ingresso euro 5,20. Fino al 1 settembre.

■ PALAZZO REALE
piazza Duomo 12, tel. 02 864.61394
In esposizione New York Renaissance. Arte americana della seconda metà del '900, circa 93 opere. Orario: tutti i giorni 12-23. Chiuso lunedì. Ogni martedì per le coppie under 26 un biglietto in omaggio. Ingresso euro 7. Fino al 15 settembre. In esposizione Una notte con Marylin. Per la prima volta le splendide immagini di Marilyn Monroe realizzate dal fotografo Douglas Kirkland il 17 novembre 1961, circa nove mesi prima della morte della diva. Fino al 1 settembre.

■ PHOTOLOGY
via della Moscova 25, tel. 02 659.5285
In esposizione Irving Penn. Still Life. Il grande fotografo statunitense, maestro in immagini di moda e ritratto, si cimenta con lo still-life e la pubblicità, proponendo nuove creazioni con il suo stile elegante. Orario: 10-13 e 15-19. Chiuso domenica e lunedì. Ingresso libero. Fino al 6 settembre.

■ PINACOTECA D
via Brera 28, tel. 02 894.21146
È il principale museo d'arte di Milano, uno dei più importanti per le sue prestigiose raccolte di pittura antica e moderna. In esposizione Adorazione dei Magi e Battesimo di Cristo due dipinti della scuola lombarda di Giovanni Agostino da Lodi e Marco D'Oggiono. Orario: 19.15. Chiuso Lunedì. Fino al 20 dicembre. In esposizione L'Immacolata di Giovanni Baglione, un'opera a lui restituita dopo lunghe indagini e che la tradizione aveva attribuito al Tordioli. Fino al 22 settembre. Fino al 20 dicembre.

■ SPAZIO OBERDAN
viale Vittorio Veneto, tel. 02 774.06300
In esposizione Elliott Erwitt - Snaps. I migliori scatti del grande fotografo. Orario: 10-19.30, martedì e giovedì 10-22. Chiuso lunedì. Ingresso € 4,10. Fino al 20 ottobre.

■
via Stoppani 15, tel. 02 202.40428
In esposizione Pentotal. Collettiva con opere di 8 giovani artisti italiani: Carolina Antich, Vittorio Apa, Lucia Cocia, Fabrizio Dori, Alida Erba, Gionata Gesi, Fausto Gilberti, Francesco Spampinato. Orario: da martedì a sabato 10.30-19.30. Fino al 5 ottobre.

■ TRIENNALE
viale Alemagna 6, tel. 02 805 2263
In esposizione Il quinto quarto. Mostra dedicata ai disegni di Perry King e Santiago Miranda e alle fotografie di Andrea Zani. "Il Quinto Quarto" è il succedersi di schizzi e di tavoli che accompagnano ogni oggetto dalla sua idea fino alla messa in produzione. Orario: 10-20. Chiuso lunedì. Fino all'8 settembre. In esposizione Side Effects. Fotografie sulle modificazioni del comportamento dell'uomo con il mutare delle metropoli. Olivo Barbieri, Francesco Jodice e Armin Linke hanno indagato 3 diverse realtà: la Cina, Stati Uniti ed ex Unione Sovietica. Fino al 7 settembre. In esposizione Animal house. Dedicata alle forme zoomorfe dall'auto Topolino allo scooter Vespa e altri. Fino all'8 settembre. In esposizione Effetti collaterali. Visioni della metropoli contemporanea. Tre fotografi - Armin Linke, Francesco Jodice ed Olivio Barbieri - espongono i loro scatti sulle grandi città. Fino al 22 settembre.

Numeri utili

Carabinieri	112 / 02 627.61
Polizia	113 / 02 622.61
Vigili del fuoco	115
Emerg. sanitaria	118

Aes 02 290.08447/88	Malpensa e Linate 02 748.52200
Polstrada 02 326.781	Malpensa Express 02 277.63
Questura 02 622.61	Ferrovie dello Stato 848.888.088
Prefettura 02 775.81	Ferrovie nord Milano 02 202.22
Guardia di finanza 117 02 627.71	Comune 02 574.781
Vigili Urbani 02 772.71	Atm 02 805.5841
Rimozione 02 702.80	Radio Taxi 02 404.0 02 858.5
Guardie forestale 1515	Italgas 800 900.700
Croce Rossa 02 388.3	Aem 800 199.955
Ambulanze 118	
Centro antiveleni 02 661.01029	
Soccorso stradale 116	

Farmacie

Centro (Centro storico all'interno degli ex Bastioni): via Meravigli 12, via Visconti di Modrone 1, via Fiori Oscuri 13 (angolo via Borgonuovo), corso Porta Ticinese 50 Nord (Bovisa, Affori, Niguarda, Greco, Quarto Oggiaro, Certosa, Farini, Zara, Fulvio Testi, Melchiorre Gioia): via Capuana 3, via Bodoni 19 (angolo via Varesina), via Candiani 122, via Porro Lambertenghi 25, via Alciato 36 Sud (Ticinese, Vigentina, Rogoredo, Barona, Gratosoglio, Romana, Ripamonti): viale Bligny 47 (angolo via Ripamonti), via Monte Palombino 9, via Meda 37, via San Paolino Est (Venezia, Vittoria, Loreto, Città Studi, Lambrate, Ortica, Forlanini, Mecenate, Gorla, Precotto, Turro): via Malpighi 12 angolo via Melzo (vicinanze piazzale Oberdan), piazzale Loreto 7 via Iglesias 48, viale Abruzzi 23, via Grossich 15 (vicinanze via Pacini), Concordia (vicinanze piazza Risorgimento), via Compagnoni 9 (vicinanze piazza G. Grandi), Ungheria (angolo via dei Urt), piazza Insubria (angolo via Sebino 2) Ovest (Lorenteggio, Baggio, Sempione, San Siro, Gallaratese, Solari, Giambellino, Forze Armate, Vercelli, Novara, Paolo Sarpi): viale Coni Zugna 43, via del Primaticcio 96, via Forze Armate 4, via delle Betulle 36c, via Rasori 2 (angolo via Alberto da Giussano), piazza Monte Falterone 3 angolo via Maratta, via Ugo Betti 40, via San Galdino 11 (vicinanze piazza Diocleziano)
Guardia Medica 24 ore tel. 02 345.67
Ambulatorio Stazione
tel. 02 670.20061

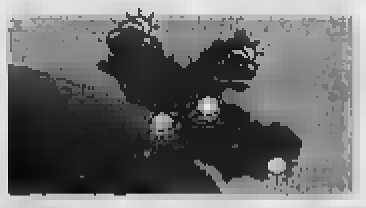
Farmacie notturne
aperte dalle 19.30 alle 8.30
piazza Duomo (angolo via Silvio Pellico), via Boccaccio 26, piazza Cinque Giornate 6, viale Zara 38, via Fulvio Testi 74, corso San Gottardo 1, Stazione Centrale (galleria Carrozze), piazza Principessa Clotilde 1, corso Magenta 96, corso Buenos Aires 4, piazza Argentina (angolo via 1), viale Lucania 10, viale Ranzoni 2, via Canonica 32, piazza Firenze (angolo via R. di Lauria 22), via Lorenteggio 208 (angolo via Inganni), viale Corsica 47, via Bolleye 31b
Sempre aperta
Stazione Centrale, Galleria delle Carrozze
Pronto farmacia
Numero verde tel. 800 801.185

IL TEMPO

Oggi il sole splenderà [illegible] la regione sin dal mattino. Nel [illegible] meriggio si formeranno delle isolate nubi cumuliformi, specie in montagna.

	OGGI	DOMANI	DOPODOMANI
Minima	21	20	22
Massima	31	31	30
Prob. pioggia	10%	5%	10%

LA REGIONE OGGI



L'ARIA [illegible]

M. di carbonio
Ozono
Biossido di azoto
Benzene
Polveri sottili
Accettabile

IL TRAFFICO

■ Per lavori è stato chiuso al transito viale Regina Margherita da via Nomentana a piazza Regina Margherita.
■ Ancora chiuso, per una voragine, viale della XVII Olimpiade da via Belgio a via Olanda in direzione di viale Tiziano.
■ Chiusa ai mezzi pesanti la galleria Principe Amedeo.

LA STAMPA

vivereroma

MA CHE ARCA DI NOE'

Il Washington Post critica la situazione degli animali in città
Cirinnà: ma l'Oms ci ritiene un modello CASTALDO E FABIANI A PAG. 3

Stragi di gatti tutto il mondo ora ne parla



UN MICIO AL SOLE A LARGO ARGENTINA (Foto BAROIS)

Un duro atto d'accusa è venuto [illegible] dal Washington Post, che descrive la situazione degli animali nella capitale «disastrosa».

In [illegible] ampio articolo il corrispondente Daniel Williams racconta la «tragedia» dei gatti uccisi sulla Prenestina la scorsa settimana, dei cani abbandonati, dei gabbiani attirati dall'immondizia, della moria dei p[illegible] del Tevere avvelenato e fa un ritratto impietoso della Roma estiva. «L'estate romana peggiora la situazione già pessima degli animali romani - si legge sul «Wp - perchè tutti, politici compresi, sono in vacanza».

Al giornalista replica il consigliere Monica Cirinnà, delegato del sindaco alle Politiche per i diritti degli animali: «Roma è stata la prima e unica città al mondo ad aprire nel 1994 [illegible] ufficio per i diritti degli animali». «Nel 1997 - [illegible] la Cirinnà - l'Organizzazione Mondiale della Sanità che ha una sottosezione dedicata all'«igiene Urbana Veterinaria» ha dichiarato Roma come [illegible] modello da seguire per la gestione [illegible] popolazione degli animali urbani, riconoscimento che da allora [illegible] l'Oms ha riconfermato ogni [illegible] alla città. Anche Bardot -

> Il giornale Usa: i mici sopravvivono grazie alle gattare. [illegible] consigliere: siamo gli unici ad avere un ufficio per i loro diritti

nota per il suo amore per gli animali - ha lodato il modo in cui i gatti vengono curati a Roma». «Risale poi al 1988 - prosegue la Cirinnà - la legge che vieta la soppressione di cani e gatti, a differenza di quanto avviene negli Stati Uniti dove ogni anno 17 milioni di animali finiscono nelle camere a [illegible]. In America non esistono nè canili, nè colonie feline, [illegible] leggi di tutela».

Legambiente ha riconosciuto Roma tra le dieci città a «quattro zampe» popolata da animali di ogni genere spesso però «missing». «Fino alla fine di luglio -dice Cristina Jovine dell'associazione «La Cuccia» - molti quartieri romani erano tappezzati di annunci di animali domestici smarriti». A scappare persino furetti e bestioline esotiche.

DON ENZO FORTUNATO

«L'abbandono degli animali come del resto la mancanza di rispetto per le cose si deve al fatto che tutto è trattato [illegible] oggetto o, [illegible] si suol dire, usa e getta. Allora vogliamo porre una domanda ad [illegible] eccezionale, Francesco: come puoi venirci incontro per aiutarci a vivere in modo nobile sulla Terra».



[illegible] E CULTURA

Bianchini e Loy le signore romane della letteratura

La prima ha finito di scrivere un romanzo Rosetta [illegible] il verde

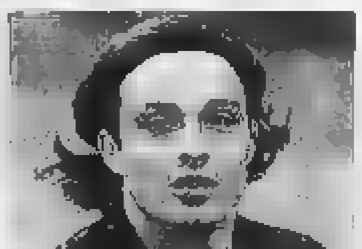
MASCIA GALATERIA A [illegible]

LAZIO

La Lega blocca il contratto di Oddo «Non è in regola»

Altra doccia gelata per Cragnotti il terzino rischia di tornare a Verona

FLAVIO [illegible] A PAG.5



[illegible]

Ottomila chilometri di tubature sotto controllo

D'Alessandro: «La galleria Pasa verrà riaperta tra [illegible] settimana»

[illegible] PAG. 2

TEATRO

A Fontanonestate la Carmen vista da Simona Marchini

A Ostia Antica in scena il «Pigmalione» [illegible] Nino Castelnuovo e la Costantini

MARCANTONIO LUCIDI A PAG.6

UN ATLETA CIECO

Correre sulla Grande Muraglia senza vederla: la gara della vita

Raffaele Panebianco, 43 anni, ha affrontato la corsa insieme a Fabrizio Adamo, un finanziere [illegible] cui si allena a Roma

Correre sulla muraglia cinese senza vederla. È l'avventura di Raffaele Panebianco, romano, 43 anni e due lauree, che correndo dal Tibet alla muraglia cinese passando per il deserto del Gobi, ha vinto la gara della vita. La passione per l'atletica lo ha [illegible] più forte del suo handicap che a cinque anni, per lo scoppio di un ordigno bellico, lo ha reso cieco.

Nella corsa Raffaele ritrova la sua dimensione più vera e quella libertà negata [illegible] incidente [illegible] perchè. Così dopo aver macinato chilometri sulle strade italiane, tra cross e gare su pista, Raffaele [illegible] volato in Cina insieme [illegible] altri 200 podisti provenienti [illegible] tutto il mondo per la settima edizione de «Les Foulees de la Soie», la corsa a tappe nel cuore della repubblica [illegible] che coniuga l'agonismo alla visita culturale.

Un viaggio sportivo, insomma, che per due settimane, dal 3 al 18 agosto, ha unito distanze sterminate: 5000 km in tutto, tra spostamenti [illegible] e lunghe [illegible] in pullman, i podisti, quasi tutti amatori attratti dalle bellezze artistiche e naturali più che attenti alla «prestazione cronometrica», a fatica hanno concluso i [illegible] 150 km articolati in 10 tappe.

Di gare Raffaele [illegible] ha fatte tante, ma un'avventura così [illegible] l'aveva mai vissuta. «È [illegible] davvero una bella impresa - racconta l'atleta, rientrato a Roma l'altra notte - mi scorrevano intorno paesaggi e climi ogni volta diversi. Non nego che ho anche avuto paura: in qualche occasione mi sono sentito sopraffatto, disorientato dagli spazi infiniti considerato che io [illegible] vedo. [illegible] sentivo comunque libero, quella sensazione di autonomia che provo solo quando corro». Raffaele, con la barba lunghissima più simile al Forrest Gump cinematografico che ad un Dalai Lama, ha affrontato l'impresa insieme a Fabrizio Adamo, un atleta delle Fiamme Gialle che spesso lo accompagna anche durante gli allenamenti romani. «Senza di lui non ce l'avrei fatta - racconta -. Mi ha convinto ad andare avanti, quando davvero avrei [illegible] voglia solo di mollare». Dopo il prologo nel Palazzo d'Estate a Shangai, il gruppo si è immerso nel cuore della Cina, inoltrandosi fino a Xian, ai margini del deserto del Gobi, raggiungendo poi Xiahe, nel Tibet, e il grande arrivo sulla muraglia. L'ultimo sforzo prima del ritorno a casa.

SILVERIO, NATURALMENTE

Dopo 19 anni nasce un bambino a Ponza

Fiocco azzurro all'alba nell'isola di Ponza.

Dopo 19 anni dall'ultima nascita è venuto alla luce Silverio, il secondogenito di una coppia che vive a Ponza.

Si è trattato di quello che i medici definiscono «parto precipitoso». Il piccolo e la madre stanno bene, ma per precauzione sono stati trasferiti con l'eliambulanza del 118 all'ospedale Sant'Eugenio [illegible] Roma.

La donna ha cominciato ad avere forti contrazioni alle 4,30 del mattino. Il bambino è nato con l'assistenza di un medico [illegible] famiglia che vive nei pressi dell'abitazione e dei parenti. [illegible] gravidanza era a termine e il bambino pesa tre chili e cento grammi.

L'ultima nascita nell'isola di Ponza, dalla quale normalmente le partorienti si allontanano alcune settimane prima della data presunta dell'evento per ricoverarsi a Formia, [illegible] stata registrata 19 [illegible] fa. Era nato in casa Francesco De Maio, oggi uno dei gestori, insieme ai familiari, del pontile «Ciccio nero».

DIRETTORE RESPONSABILE: Marcello Sorgi CONDIRETTORE: Gianni Riotta VICEDIRETTORI: Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin. RESPONSABILE DI [illegible] Rita Pinci. ART DIRECTOR: Cynthia Sgarallino
VIVEREROMA: Via Barberini 50, 00187 Roma telefono 06 47661, Fax 06 484885. E-mail: vivereroma@lastampa.it Sms 3351371878

Buon giorno roma

SANITA'. La campagna parte il 15 ottobre e si conclude il 30 novembre

Vaccino antinfluenzale gratis a vecchi e bambini

La giunta regionale ha approvato [illegible] delibera che dà il via [illegible] campagna [illegible] vaccinazione antinfluenzale per la stagione 2002-2003. Scopo della campagna, che partirà il 15 ottobre per concludersi il 30 novembre, è assicurare la copertura g[illegible]uita alle fasce di popolazione a maggior rischio di complicanze dovute all'influenza: ultrasessantacinquenni, bambini, soggetti debilitati [illegible] altre patologie e coloro che li assistono.

«Ci proponiamo - ha detto l'assessore alla Sanità Vincenzo Saraceni - [illegible] migliorare il già lusinghiero risultato dell'anno scorso, che ha visto la copertura vaccinale con punte fino al 70 per cento della popolazione [illegible]. Puntiamo a ridurre il numero delle dosi di vaccino acquistate e non utilizzate e [illegible] migliorare la qualità della documentazione scientifica sulle vaccinazioni». Le [illegible] cureranno l'organizzazione vera e propria della campagna, attraverso la sensibilizzazione della popolazione e la consegna del vaccino ai medici di famiglia.

Va bene

Il Comitato Villa Blanc raccoglie materiale d'archivio, [illegible], fotografie che abbiano come oggetto [illegible] villa storica [illegible] via Nomentana. Scopo dell'iniziativa il recupero [illegible] complesso [illegible]

Va male

Quattro famiglie, per un totale di venti persone, sono state sgomberate dai vigili del fuoco da un casale occupato in via del Pino Lecce, alla Magliana. Stessa sorte per due malati.

CHIUSO PER UN'ORA CASELLO A24 /// Chiuso per un'ora [illegible] casello dell'A24 a causa di un forte temporale che ieri [illegible] si è abbattuto sull'area tiburtina. Intorno alle 19.15 i vigili del fuoco di Tivoli e la polizia stradale di Roma est hanno disposto la chiusura del casello per far defluire il traffico all'uscita di Castel Madama o Lunghezza. L'area di Ponte Lucano, sulla via Maremmana Inferiore, subito dopo l'uscita del casello si è allagata rendendo inagibile la strada, dove, tra l'altro, sono caduti [illegible] da una d[illegible] di alberi. Il casello è stato riaperto dopo le 20. Maltempo anche nella zona a sud di Roma, in particolare nella zona della Casilina, della Prenestina e della Collatina.

A FIUMICINO SFILANO LE [illegible] /// Le finaliste di [illegible] Italia nel mondo sfilano nell'aeroporto di Fiumicino. In questi giorni stanno sbarcando al Leonardo Da Vinci da ogni angolo del mondo le concorrenti alla finale [illegible] Miss Italia nel mondo, che si svolgerà il 31 agosto a Salsomaggiore e che verrà ripresa in diretta su Rai 1. Ieri mattina è stata [illegible] volta di Cristina Mezzapelle, 20 anni, maltese; di Annarita Marzo, [illegible] anni, svedese e di Paola Zolezzi, [illegible] anni, cilena. Appena sbarcate dagli aerei [illegible] le hanno portate [illegible] Italia [illegible] tre ragazze [illegible] sfilate all'interno del terminal dedicato agli arrivi attirando l'attenzione [illegible] molti viaggiatori incuriositi e operatori aeroportuali.



la [illegible] — **UN «CARTELLO FAI DA TE» CONTRO CHI LASCIA I RIFIUTI VICINO ALLE ABITAZIONI**

Stufi. Veramente stufi di trovare tutti i giorni immondizia, elettrodomestici e televisori fuori uso buttati vicino alle loro abitazioni, gli abitanti del luogo in risposta ai maleducati hanno provveduto a inviar loro un messaggio. Armati di lenzuolo e bomboletta spray hanno costruito e steso il «cartello fai da te» esprimendo, senza mezzi termini, il loro disappunto. Chissà se i maleducati hanno scelto un altro posto per buttare via le cose? [illegible]

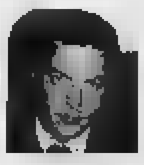
i numeri — **AI TURISTI IL MONUMENTO CHE PIACE DI PIÙ IN ASSOLUTO E' IL COLOSSEO**

11.000 VISITATORI

Il Colosseo è tra i monumenti più visitati in assoluto nel weekend di Ferragosto. Sugli spalti dell'Anfiteatro Flavio hanno passeggiato undicimila persone al giorno in media.

il nome — **APPRO[illegible] DALLA REGIONE I PROGETTI PER [illegible] LE ACQUE**

Ottanta milioni di euro per interventi di depurazione delle acque in 225 comuni. E' la decisione presa dalla Regione Lazio su proposta degli assessori ai Trasporti e Lavori pubblici Francesco Aracri e al Bilancio e Programmazione delle risorse comunitarie Andrea Augello (nella foto)



la [illegible]

«Ho deciso che non volerò mai più. E' incredibile, non riesco a capire cosa possa [illegible] successo: l'ala del velivolo [illegible] quasi nuova, l'avevo cambiata appena tre mesi fa. E pensare che volevo venderlo il deltaplano»

[illegible] Grossi. Il proprietario del deltaplano precipitato domenica scorsa a Cerveteri

Il caso



GIANCARLO D'ALESSANDRO

Ottomila chilometri di tubature sotto controllo

ELIBABETTA MASSO

«Non c'è nessun cedimento strutturale. La galleria Pasa in direzione via Gregorio VII (chiusa da venerdì pomeriggio per uno sfaldamento del [illegible]do stradale ndr), verrà riaperta al traffico tra una settimana». Lo [illegible] assicurato l'assessore [illegible] Lavori pubblici Giancarlo D'Alessandro dopo un sopralluogo compiuto ieri con i tecnici comunali. L'assessore ha verificato la situazione e ha fatto immediatamente partire [illegible] procedimento per i lavori di riparazione.

«Le piogge dei giorni scorsi - ha detto D'Alessandro - hanno favorito la creazione di vuoti sotto l'asfalto che ha ceduto anche sotto il peso e le vibrazioni dei mezzi pesanti che ogni giorno lo percorrono. Sotto però c'è una struttura in cemento armato. Per questo faremo partire subito i lavori, grazie a un appalto già in atto del Comune per interventi di manutenzione straordinaria, che prevedo[illegible] il rifacimento degli scoli dell'acqua piovana, del drenaggio e del fondo stradale».

«Questi [illegible] di voragini e cedimenti nelle strade fanno notizia perché accaduti tutti insieme e ad agosto quando ci sono pochi altri eventi, ma la situazione non è preoccupante», ha sottolineato D'Alessandro. «Quando le tubature dell'acquedotto si rompono, l'acqua fuoriuscendo porta via del materiale, creando dei vuoti sotto la strada. Oppure lo stesso [illegible] verifica [illegible] di pioggia. In genere si tratta di situazioni non gravi che [illegible] verificano dove la strada e le tubature passano su terreni mossi o poco compatti».

«Per tenere sotto controllo la situazione - ha aggiunto l'assessore - stiamo definendo un accordo [illegible] l'Acea, che ora gestisce l'intero sistema di acquedotti e fognature di Roma e provincia. Con un sistema di robcop e telecamere verranno tenuti sotto controllo, con [illegible] periodicità dipendente [illegible] situazione a situazione, 8.000 chilometri [illegible] tubature.

Il sistema [illegible] attualmente in fase di sperimentazione e consentirà un grande passo [illegible] rispetto ad ora: al momento sono monitorabili solo i [illegible] chilometri di grandi collettori, dove un paio di volte l'anno entrano squadre di operai». L'altra novità riguarda [illegible] costituzione dell'Agenzia per il sottosuolo che dovrebbe andare in giunta nelle prossime [illegible].

«La pratica è già pronta - ha detto D'Alessandro - bisogna [illegible] portarla in giunta. Avevo però promesso [illegible] capigruppo che l'avrei illustrata prima a loro, per questo conto di tenere una riunione con i rappresentanti dei gruppi consiliari all'inizio di settembre, alla ripre[illegible] dell'attività istituzionale. L'agenzia sarà anche una struttura tecnica in grado di supportare il Comune e di intervenire in [illegible] d'emergenza. Il cedi[illegible] qui alla galleria Pasa si è verificato venerdì pomeriggio ed i nostri tecnici sono potuti arrivare solo questa mattina, per fortuna vigili urbani e vigili del fuoco avevano compiuto i primi riscontri e provveduto a chiudere la strada. Con la nuove struttura dovremmo essere [illegible] grado di [illegible] sul posto in una, due ore».

La galleria Pasa verrà riaperta tra [illegible] settimana D'Alessandro assicura: «Nessun cedimento strutturale [illegible] un avvallamento dell'asfalto»

L'ARCA DI NOE' ||| Sul Washington Post la strage dei gatti randagi, la moria dei pesci del Tevere, i cani abbandonati ▪ E anche gli studi della Sapienza sulla genetica delle zanzare killer ▪ «L'estate romana peggiora la situazione già pessima perchè tutti, politici compresi, sono in vacanza»

«Vita disastrosa degli animali a Roma» Cirinnà: no, l'Oms ci prende a modello

Il giornale Usa: «I gatti sopravvivono grazie alle gattare che seminano ciotole [illegible] cibo» La delegata del sindaco «Dal 1994 questa città unica [illegible] mondo ha un ufficio per i diritti degli animali»

ROSSELLA [illegible]

Ma gli animali a Roma stanno poi così male? Un duro atto d'accusa è venuto ieri dal Washington Post, che descrive la situazione degli animali nella capitale italiana «disastrosa».

In un ampio articolo il corrispondente Daniel Williams racconta la «tragedia» dei gatti romani, e di altri animali, che nella Città Eterna non hanno trovato la «dolce vita».

Il giornalista scrive dei gatti [illegible] sulla Prenestina la [illegible] settimana, dei cani abbandonati, dei gabbiani attirati dall'immondizia, della zanzara tigre, del Tevere avvelenato che fa strage [illegible] pesci e fa un ritratto impietoso della Roma estiva.

Al giornalista replica il consigliere Monica Cirinnà, delegata del sindaco alle politiche per i Diritti degli Animali: «Roma è stata la prima [illegible] unica città al mondo ad aprire nel 1994 un ufficio per i diritti degli animali».

Proprio ieri denunciati dai carabinieri due giovani che si facevano affidare i mici per le vacanze e poi li seviziavano

«Inoltre - continua la Cirinnà - a differenza di quanto avviene negli Stati Uniti - il maltrattamento agli animali da noi è perseguibile per legge».

«E' un reato penale - dice Francesco Verri, presidente dell'Associazione Volontari Canile [illegible] Porta Portese - [illegible] multe che arrivano fino [illegible] 5000 euro».

[illegible] proprio ieri sono stati denunciati ai carabinieri due giovani che seviziavano i gattini presi [illegible] affido per le [illegible] [illegible] in cambio [illegible] una cifra modesta.

I gatti - si legge ancora sul «Wp» - sono tantissimi, sono randagi e girano per le vie di Roma in cerca di cibo: [illegible] sopravvivono è grazie alle buon'anime delle «gattare», quelle persone affezionate agli animali che seminano ciotole piene di cibo agli angoli delle strade».

«L'estate [illegible] peggiora la situazione già pessima [illegible]gli animali romani - si legge sul «Wp» - perchè tutti, politici compresi, [illegible] [illegible] vacanza». L'analisi del «Wp» conti[illegible] passando in rassegna la vita dei cani («abbandonati [illegible] decine dai proprietari che non li vogliono con loro durante le ferie estive»); dei gabbiani («aggressivi e voraci, attratti nella zona [illegible] Roma dalle montagne di spazzatura») [illegible] delle triglie («decimate [illegible] migliaia dall'inquinamento delle acque e che marciscono sulle spiagge del litorale»).

«Da quando è stato istituito l'ufficio per i diritti degli animali, di cui sono la responsabile da nove anni - dice la Cirinnà - [illegible] riusciti [illegible] far fronte [illegible] [illegible] emergenze: la costruzione [illegible] un grande canile (450 posti) sulla Magliana con giardino [illegible] gabbie riscaldate e la regolamentazione di 150 mila gatti con l'istituzione delle «colonie feline», aree dove i gatti, sterilizzati, tatuati [illegible] censiti, sono protetti e accuditi da volontari». «E disposizioni [illegible] legge - sottolinea Francesco Verri - [illegible] consentono che i felini siano spostati dalle zone dove si riuniscono, comprese le aree archeologiche. E due colonie feline sono proprio al Colosseo e a largo [illegible] Torre Argentina».

«Nel 1997 - continua la Cirinnà - l'Organizzazione Mondiale della Sanità che ha [illegible] sottosezione dedicata all'«Igiene Urbana Veterinaria» ha dichiarato Roma [illegible] il modello da seguire per la gestione della popolazione degli animali urbani, riconoscimento che da allora l'Oms ha riconfermato ogni anno alla città. Anche Brigitte Bardot - nota per il suo amore per gli animali - durante una sua visita alla capitale, ricevuta in Campidoglio dall'ex-sindaco Rutelli, ha lodato il modo in cui i gatti vengono curati [illegible] Roma». «Abbiamo anche un centro per uccelli feriti - prosegue la Cirinnà - gestito dalla Lipu, che ogni anno libera 6000 volatili. Risale [illegible] 1988, poi, la legge che [illegible] [illegible] soppressio[illegible] di cani e gatti, a differenza di quanto avviene negli Stati Uniti dove 17 milioni di animali finiscono ogni anno nelle camere [illegible] gas. In America non esistono né canili, né colonie feline, né leggi di tutela».

Infine, il «Wp» dedica le ultime righe dell'articolo alla «terribile e affamata» [illegible] tigre che sta infestando Roma e buona parte dell'Italia e alle ipotesi di lavorare [illegible] modifiche genetiche sull'insetto di [illegible] ha parlato [illegible] «Viveroma» alcuni giorni fa [illegible] profes[illegible] Mario Coluzzi, docente di Parassitologia alla Sapienza.

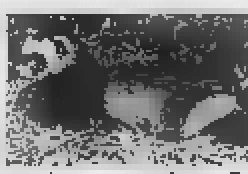


LIA DEQUEL, ALCUNE GATTARE ALL'OPERA E I FAVOLOSI GATTI DI TORRE ARGENTINA [Foto BAROIS]

Scappano perfino furetti e bestioline esotiche

Animali missing affissi volantini

Roma è tra le dieci città italiane riconosciute da Legambiente come città a "quattro zampe", forse anche per essere uno [illegible] a cielo aperto. Infatti tra iguane, tartarughe, istrici, volpi, ricci, criceti, tassi, aironi cenerini, aquile, allocchi, cornacchie, pipistrelli e poiane, oltre naturalmente ai cani, gatti e furetti smarriti, anche [illegible] muffetta classica americana - animali quindi non proprio "romani" - respirano l'aria della capitale. «Nessun facile allarmismo - suggeriscono intanto gli animalisti municipali - solo qualche precauzione». [illegible] anche una dura accusa lanciata questa volta senza mezzi termini da Francesca Manzia, esperta zoofila [illegible] dipendente del Centro [illegible] recupero della fauna selvatica della Lipu situato nel Bioparco [illegible] Roma, che se [illegible] prende con i molti romani che, tornando dalle ferie, si portano a casa gli animali selvatici, piuttosto che altri più semplici souvenir. «E' un comportamento questo, veramente da criminali - dice Francesca Manzia - ed alcuni pretendono addirittura con insistenza i nostri servizi di cura ed assistenza, ignorando che in casa non potrebbero tenere neanche un passerotto, senza rischiare una multa fino a quattro milioni delle vecchie lire». Secondo l'animalista è difficile fare una stima di quanti animali selvatici girano per Roma. La stima viene da una considerazione di Cristina Jovine dell'associazione «La cuccia» che dice: «Fino alla fine di luglio molti quartieri romani [illegible] tappezzati di annunci [illegible] animali domestici smarriti. [illegible] dalla prima settimana di agosto, molti [illegible] questi annunci murali sono stati tolti perchè i vecchi padroni rassegnati sono andati [illegible] vacanza». [v. c.]



SMARRITO FURETTO MASCHIO STERILIZZATO A PIAZZA VITTORIO IL 12/8/2002 OFFRIAMO RICOMPENSA PER LA RESTITUZIONE TELEFONARE AI NUMER

CERCASI FURETTO



DON ENZO FORTUNATO

Lodate siano tutte le creature

ENZO FORTUNATO

GENERALMENTE sono tre i motivi che conducono l'uomo ad agire ed operare nella storia. Il primo motivo parte dal fine che ha come obiettivo [illegible] stessi, potremmo dire psicofisico. Il secondo motivo, invece, è più nobile: psicosociale; rientra[illegible] in questo orizzonte [illegible] fondo [illegible] filantropia, il rapporto [illegible] le persone. Nel terzo motivo subentra l'elemento spirituale, potrem[illegible] chiamarlo psicospirituale. Ed è qui che tutto ha un valore, ha il valore di un uomo che agisce avendo come fine l'incontro con Dio, nel rapporto con [illegible] stesso, con le cose, con gli altri.

Credo che l'abbandono degli animali [illegible] del resto, e non meno importante, la mancanza di rispetto per le cose o non avere [illegible] fine Dio, tutto questo rientri nel primo motivo d[illegible] tutto [illegible] trattato come oggetto o, [illegible] si suol dire, usa e getta. Allora vogliamo porre una domanda ad un [illegible] eccezionale che ha mar[illegible] la nostra Italia annunciando [illegible] tutti quella realtà di pace e bene, quest'uomo è Francesco. [illegible] gli vorremmo porre una domanda: Francesco, come puoi venirci incontro per aiutarci a [illegible] in modo nobile sulla Terra? Credo che Francesco ci risponderebbe con due grandi realtà. La prima, frutto del genio umano, ma che fa capo alla [illegible] spiritualità, ed è quell'affresco di Giotto nella Basilica superiore dove lo vediamo [illegible] dolce colloquio con il creato [illegible] con gli animali soprattutto. Ecco, questa [illegible] una prima immagine che ci invita ad aver rispetto per le cose, ad aver rispetto per le creature che [illegible] circondano, nel nostro [illegible] per gli animali. La seconda realtà che Francesco credo ci proponga, sono i suoi scritti, dove troviamo alcuni enunciati che [illegible] sembrano importanti. Il primo, è che l'uomo [illegible] sottomesso ad ogni creatura, finanche le bestie e le fiere. Troviamo questa breve affermazione in [illegible] preghiera che porta il titolo «Il saluto alle virtù». Un altro elemento significativo, invece, lo troviamo nel famoso «Cantico delle creature» che [illegible] segnato la storia culturale italiana: «Laudato sii Signore mio con tutte le tue creature». E qui rientrano tutte quelle realtà che fanno parte [illegible] che hanno [illegible]. Il Cantico [illegible] conosciuto, quell'affresco di Giotto altrettanto. Ecco allora, da due realtà, [illegible] [illegible] molto importante per l'uomo di oggi: amare tutto ciò che ci circonda.

IL VERANO DEI [illegible]

Scoperti altri setti sepolcri tolti ai proprietari In procura gli operatori della nuova gestione

Altre sette persone hanno denunciato ieri l'«usurpazione» dei sepolcri di loro proprietà nel cimitero del Verano.

[illegible] ci posso credere, è incredibile» È la frase più frequente che i vigili urbani del III gruppo si sono sentiti ripetere da chi raccontava [illegible] essere andato nei giorni scorsi al Verano dopo aver letto del [illegible] della signora Bacchelli e di aver [illegible] sulla lapide il nome di un estraneo invece di quello del famigliare titolare della concessione cimiteriale.

Le denunce, in alcuni casi, hanno trovato conferma dai primi accertamenti e sopralluoghi fatti dai vigili tra i sepolcri del Verano. «Dalle verifiche - hanno detto gli agenti della polizia municipale - abbiamo riscontrato che su alcune tombe invece del nome di chi [illegible] [illegible] essere erede del titolare [illegible] sepolcro c'era un'identità diversa e sconosciuta al denunciante. Ora stiamo procedendo per capire quali situazioni hanno a che fare con la disorganizzazione organizzativa e quali presentano risvolti penali e vanno indirizzati alla magistratura».

Per accertare le varie situazioni, la squadra dei 7 agenti, distolti [illegible] normali funzioni e impegnati solo su questa indagine, ieri mattina si sono divisi i compiti: alcuni sono andati negli uffici amministrativi [illegible] Verano per acquisire la documentazione sulle concessioni e su eventuali revoche, altri [illegible] andati all'anagrafe per accertamenti sull'albero genealogico [illegible] titolari delle tombe.

I vigili ripetono che «bisogna procedere con cautela», nel frattempo i cittadini continuano a segnalare nuovi casi [illegible] usurpazione. Ieri le telefonate sono state [illegible] tutto sei che si aggiungono alla sessantina giunte dopo la scoperta del primo caso, conclusosi con una denuncia per falso e [illegible] [illegible] vaglio dei magistrati romani. Nei prossimi giorni, saranno sentiti [illegible] procura, gli operatori della cooperativa «29 giug[illegible] che dal '98 ha avuto in affidamento dall'Ama il servizio di manutenzione del verde pubblico e di oltre mille tombe al cimitero del Verano.



CIMITERO DEL VERANO

I dipendenti della cooperativa [illegible] ascoltati - [illegible] persone informate dei fatti - dagli agenti di polizia giudiziaria che collaborano con il pm Adelchi D'Ippolito, nell'ambito dell' inchiesta sul raid contro le tombe ebraiche. Gli investigatori vogliono approfondire, in particolare, i rapporti tra i giardinieri «regolari» e i dipendenti del comune, rimasti a curare alcuni sepolcri di famiglia anche dopo l'avvento dell' Ama. Ieri ne [illegible] stati ascoltati due, che avrebbero confermato il clima [illegible] tensione venutosi a creare [illegible] Verano, tra gli ex addetti e la nuova gestione. Altri due [illegible] stati convocati per questa mattina. Nei prossimi giorni riprenderanno anche gli interrogatori dei beneficiari delle concessioni [illegible] deroga delle tombe [illegible] Verano.

Polacco investito: sospettato automobilista [illegible] 22 [illegible]

Ucciso da pirata C'è un indagato

Sarebbe [illegible] ragazzo di 22 anni, che abita nella zona di Tor Bella Monaca, [illegible] conducente dell'auto «pirata» che la sera del 5 agosto aveva investito, uccidendolo, un polacco di 25 anni, che era appena sceso dall'autobus insieme ad un connazionale e alla moglie (rimasta ferita in modo lieve), in via [illegible] Cambellotti.

[illegible] quanto hanno accertato i vigili urbani dell'VIII Gruppo, coordinati dal pm Leonardo Frisani, in seguito a [illegible] intensa attività investigativa. Il magistrato ha iscritto [illegible] giovane nel registro degli indagati per omicidio colposo [illegible] omissione di soccorso.

Il ragazzo, E.M., era stato fermato qualche giorno dopo l'incidente, dagli stessi agenti di Polizia municipale dell'VIII Gruppo: il giovane [illegible] alla guida di una Fiat Punto grigio chiaro metallizzato (il tipo di [illegible] che, secondo univoche testimonianze, [illegible] travolto lo straniero) e andava ad una velocità sostenuta, tanto che i vigili, p[illegible] bloccarlo, dovettero inseguirlo.

Dalle prime verifiche sulla vettura, posta sotto sequestro, sarebbero emerse recenti riparazioni proprio nei punti che avrebbero colpito la vittima. Sono in [illegible]o, tuttavia, esami tecnici più approfonditi, affidati alla Polizia scientifica, che dovranno stabilire se i pezzi di carrozzeria ritrovati sul luogo dell'incidente corrispondano a quelli [illegible] Fiat Punto di E.M..

Dopo l'incidente la Punto di colore argento metallizzato era stata vista parcheggiata in una strada nei pressi della Casilina, nella notte tra [illegible] [illegible] agosto. Un testimone lo aveva riferito ai vigili urbani dell' VIII Gruppo. E la sezione di polizia giudiziaria aveva ritrovato sul posto un pezzo di carrozzeria, appartenente proprio all'auto cercata. Poi alcune persone avevano visto l'autovettura allontanarsi in fretta e furia nelle prime ore della [illegible] del giorno successivo all'incidente.

Gli esperti adesso dovranno anche accertare se alcune tracce presenti sul veicolo siano di [illegible] ematica. [illegible] merito [illegible] decisione di non procedere all'arresto dell'indagato, gli inquirenti tengono a sottolineare che «è da ricollegare alla particolare rigidità della norma sulle misure cautelari. [illegible] bene che la gente sappia - si spiega - che il motivo per [illegible] quale non vengono eseguiti arresti, che l'opinione pubblica invece si aspetta [illegible] a volte reclama, [illegible] proprio nella rigidità di questa [illegible] secondo la quale si va in carcere solo dopo la sentenza definitiva di condanna, e cioè dopo tre gradi di giudizio, a meno che non sussistano esigenze particolari che la norma stessa evidenzia. Il magistrato, quindi, non può fare altro che attenersi a tale norma». [elimas]

Estate



Festival artisti di strada

[illegible] Giocolieri, musicisti e madonnari tra gli artisti sul palcoscenico di Civitavecchia, sabato 24 e domenica 25 agosto, per il «Primo festival internazionale degli artisti di strada sul mare» [illegible] la direzione artistica di Pino Quartullo. La [illegible] nell'ambito del Civitavecchia Estate 2002, raccoglie i migliori artisti di strada del mondo.



Visita alle Scuderie

[illegible] Visite gratuite alle Scuderie del Quirinale e percorsi guidati alla mostra di Fabrizio Plessi giovedì prossimo, a partire dalle ore 21.30. Per la prima volta le opere del celebre artista italiano, vengono esposte nella capitale. Appuntamento [illegible] [illegible] perdere contattando il numero telefonico 0639967500 o www.pierreci.it



Di [illegible] Foro [illegible]

[illegible] Giovedì prossimo al Foro Romano visite guidate gratuite (su prenotazione), a partire dalle ore 21.00. L'inizi[illegible] offre ai turisti la possibilità di ammirare [illegible] Tabularium [illegible] epoca repubblicana, i resti del Tempio di Veio, la sala del bola del pal[illegible] Senatorio, le strutture medievali che hanno profondamente mutato l'antico assetto del Foro.

[illegible] E CULTURA/1

Le signore romane della letteratura Bianchini e Loy, e l'arte della memoria

Tutte di fama consolidata arricchiscono attivamente il dibattito della città Angela a luglio ha finito il suo romanzo "Nevada" che uscirà in ottobre Elegante e schiva, Rosetta vive in [illegible] casa nel verde

MARINELLA MASCIA GALATERIA

CHI sono le "eredi" [illegible] quel gruppo di scrittrici, da Maria Bellonci ad Alba de Céspedes, [illegible] Elsa de'Giorgi, a Gianna Manzini, tra loro molto amiche, famose non solo per le loro opere, ma anche per la loro presenza nella vita culturale [illegible] nei teatri, nel cinema, [illegible] premi letterari, alle [illegible], per i loro vestiti, i loro cappelli, i loro inventivi gioielli, fatti magari di foglie d'edera, [illegible] quelli di Paola Masino? Esistono eredi della grande Elsa Morante, scrittrice più appartata, profondamente "romana", nata al Testaccio e vissuta, prima con Moravia, poi sola, nel centro della città, dietro Piazza del Popolo?

Chi sono, insomma, a Roma, le odierne "signore della letteratura", di fama consolidata e di grande prestigio, dove abitano, come passano l'estate, e soprattutto cosa scrivono?

Fra [illegible] narratrici, brillante,

Perchè non ricordare con una targa i palazzi e i luoghi della Capitale dove è passata e passa la vita culturale?

dinamica, vivace, nonostante abbia superato la soglia degli ottanta anni, Angela Bianchini porta avanti [illegible] [illegible] grazia [illegible] una ragazza le sue attività di narratrice, di ispanista, [illegible] studiosa delle scritture femminili, anche nel pieno dell'estate.

A Roma, nel suo appartamento di via Micheli [illegible] Parioli, nel caldo torrido di giugno e luglio ha finito il suo ultimo romanzo, che uscirà in ottobre da Frassinelli, Nevada. Un titolo "americano" che suggerisce lo sfondo [illegible] storia: un divorzio ambientato appunto in Nevada cinquant'anni fa. Una vicenda americana anche autobiografica - per una scrittrice romana che, costretta dalle leggi razziali a lasciare la sua città e il suo paese, negli Stati Uniti ha vissuto un parte importante, oltre [illegible] decennio, della sua vita.

All'epoca ventenne, Angela Bianchini negli Stati Uniti ha studiato, quando in Italia non le era più consentito, laureandosi a Baltimora con Leo Spitzer, ha insegnato nelle università [illegible]ricane, ha vissuto esperienze importanti del suo percorso intellettuale ed esistenziale : un matrimonio, un figlio, un divorzio. -Ma tornando sempre - ogni estate - dalla fine della guerra e poi definitivamente nel 1952- nella casa [illegible] di viale Liegi 44, la [illegible] de Gli oleandri, il suo primo racconto. Dove [illegible] descritto la sua infanzia in una Roma ormai sparita: lo stridio della circolare fino a notte alta, la costruzione delle case-cooperativa lungo il viale [illegible] del Poligrafico [illegible]lo Stato poco più in là, [illegible] uno spazio di aperta campagna che sarebbe diventato piazza Verdi. Quella viale Liegi dove Angela Bianchini fin da bambina era cresciuta "vicina" a grandi scrittrici del secolo scorso: Maria Bellonci, Gianna Manzini, Paola Masino.

[illegible] dunque l'estate [illegible] legata indissolubilmente nella memoria, anche durante gli anni americani, alla città di Roma e alla casa degli oleandri, [illegible]ra Angela Bianchini è a Cetona, dove passa le vacanze, come sempre, dagli anni Sessanta, quando, presa da un improvviso coup de foudre che dura ancora, [illegible] [illegible]prò una bella casa, meta di [illegible] amici, primi tra tutti lo scrittore romano Ottiero Ottieri [illegible] la moglie Silvana Mauri, nipote di Valentino Bompiani, che arriva[illegible] dalla vicina Chiusi. Erano gli anni Sessanta e Cetona non [illegible] ancora il luogo alla [illegible] che è oggi, prediletto rifugio degli intellettuali romani. Le sue vacanze so[illegible] comunque dense di lavoro: Angela, dopo [illegible] lunga ricerca, sta scrivendo per Mondadori un libro sulle donne fiorentine del '400.

Quando Bianchini sperimentava la persecuzione razziale ed [illegible] costretta, il 17 aprile del 1941, a fuggire negli Stati Uniti, aveva vent'anni. Rosetta Loy, narratrice romana, era allora solo una bambina e viveva con le sorelle e il fratello in [illegible] bella casa di via Flaminia 21, andava a scuola dalle suore, passava le [illegible]ze estive [illegible] Ortisei : insomma un'infanzia dolce e sicura, ostinatamente "protetta" dalla storia, incombente con i suoi orrori. Di famiglia dell'alta borghesia, cattoli[illegible] alla Rosetta bambina, battezzata in San Pietro, l'idea dell'ebraicità arrivava rarefatta e lontana: [illegible] intravvedeva [illegible] qualche segno [illegible] diversità (la stella di Davide, ad esempio, al collo della ragazzina che gioca[illegible] poco lontano da lei, anche lei [illegible] [illegible]a, a Valle Giulia), la "apprendeva" dalle informazioni inquietanti (sulla circoncisione del bambino nato nel palazzo di fronte) e distratte [illegible] cui la nanny tedesca rispondeva alle sue domande piene di curiosità.

Mezzo secolo più tardi [illegible] due scrittrici hanno riattraversato il dramma dell'antisemiti[illegible] a Roma in due libri molto belli: nel 1991 Bianchini con Capo d'Europa, nel 1997 Rosetta Loy con La parola ebreo. L'esperienza autobiografica, sofferta e decantata, della diaspora di Angela da una parte e [illegible] riflessione, la capillare ricerca storica delle responsabilità, il disagio radicato e profondo di Loy, ricordano, [illegible] un'angolazione diversa, consapevole comunque della necessità della memoria, quell'onta che non tutti allora avvertirono in quanto tale, che pure ha "contaminato" la città e tutti i suoi abitanti. Un'onta che riaffiora inquietante quest'estate nei sacrileghi atti vandalici alle tombe israelitiche del Verano.

Rosetta Loy, nata a Roma da madre romana e da padre piemontese, aveva esordito a più di quarant'anni nella narrativa con La bicicletta (Einaudi, 1974), un romanzo, presentato da una grande scrittrice romana d'adozione, Natalia Ginzburg, che aveva subito vinto il premio Viareggio. Vive a Roma, in una bella casa appartata nel verde. Elegante e schi[illegible], con la [illegible] che la contraddistingue anche nella scrittura, ma anche [illegible] ostinata convinzione [illegible] intelligenza, partecipa attivamente ai dibattiti politici e culturali della capitale.

Se la città di Salisburgo, inaugurando il suo festival, tra tanta musica, ha [illegible] in questi giorni un monumentale omaggio a Ingeborg Bachmann, (la grande scrittrice austriaca, autrice [illegible] Malina, che non [illegible] nemmeno nata a Salisburgo, vi ha solo passato un periodo, e che invece tra l'altro [illegible] vissuta a Roma e a Roma è scomparsa nel 1975) dedicandole, proprio nel [illegible] della città, delle splendi[illegible] sculture d'avanguardia ispirate alla violenza contro gli ebrei, il Ministero per i [illegible] Culturali e il Comune di Roma dovrebbero prendere l'iniziativa [illegible] porre almeno una targa, un segno per il passante, sulle [illegible] di queste ed altre "signore romane della letteratura", che pur essendo scrittrici di fama e [illegible] cultura internazionale, han[illegible] arricchito la vita culturale della città. Una città che alcune, [illegible] Angela Bianchini e Rosetta Loy, hanno immortalato con capacità rievocativa struggente e misurata nelle loro opere, [illegible] città che fa comunque parte del loro immaginario.



ROSETTA LOY



ANGELA BIANCHINI



PAOLA MASINO



ALBA DE CESPEDES E MARIA BELLONCI



ELSA MORANTE

A quattro anni dalla morte del cantautore di Poggio Bustone

Fondi regionali per ricordare Lucio Battisti

Sono lontani i tempi in cui Poggio Bustone commemorava Lucio Battisti, il suo cittadino più illustre, scoprendo una statua, alta 2,10 metri e pesante oltre 600 chilogrammi, nel «giardini di Marzo». A quattro anni dalla scomparsa del cantautore, originario del paesino in provincia di Rieti, saranno finanziate con 15 mila euro stanziati dalla Regione le manifestazioni organizzate per il 9 settembre dal Club Battisti.

Il club ha presentato il programma al Comune, alla Provincia e alla Regione Lazio per ottenere il patrocinio ma solo la Regione ha fatto sentire [illegible] [illegible] voce. «Lucio - ha affermato il presidente del club, Simone Mostarda - va ricordato al di là della statua. Va commemorato con la sua musica, che era la sua opera d'arte e per la quale tanta gente continua ad amarlo e non l'ha dimenticato come ci dimostrano le decine di e-mail e telefonate di persone che vogliono sapere come lo ricorderemo quest'anno». In sintonia il presidente della Regione Francesco Storace il quale ha detto che «nonostante siano stati commessi da parte degli organizzatori alcuni errori nella presentazione delle pratiche per la domanda di fondi, riteniamo che il ricordo di un grandissimo artista del Lazio debba essere mantenuto con iniziative come questa». Con i fondi saranno allestiti una mostra fotografica, un concerto e la presentazione di un libro sulla vita del cantautore.



LA STATUA A POGGIO BUSTONE

Polemiche al festival Barocco

Migliaia di romani hanno messo in stato d'assedio domenica sera il castello Rospigliosi di Vignanello, famoso per i film sulla dolce vita, nell'intento di assistere a uno dei concerti del festival musicale Barocco. L'originalità dello spettacolo, concerto [illegible] strumenti del '700 abbinato ad [illegible] spettacolo pirotecnico, [illegible] richiamato [illegible] folla eccezionale [illegible] [illegible] mandato in tilt l'organizzazione e ha messo in crisi la circolazione [illegible] piccolo borgo rurale. Cinquantacinque posti a sedere non numerati, di cui oltre la metà riservati [illegible] inviti, sono stati occupati dai più fortunati, mentre la stragrande maggioranza degli spettatori, molti dei quali avevano già pagato il biglietto d'ingresso da 10 euro, o hanno assistito in piedi alla manifestazione o hanno dovuto rinunciare. (Fotoservizio UMBERTO [illegible]



DADO RUSPOLI E FAMIGLIA



SFORZA RUSPOLI CON CLAUDIA E GIACINTA



NICOL BULGARI E [illegible] BORROMEO



ROBERTO CAPUCCI



FILIPPO DEL DRAGO



BRENDA XLANE, GELASIO GAETANI, MARIANNE ZIMMERMAN



[illegible] PORTOGHESI



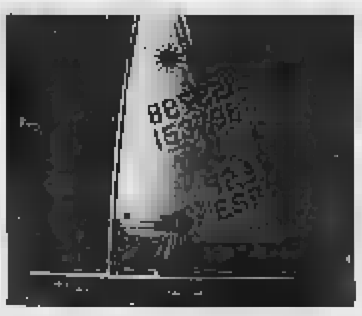
LILIANA CAVANI

Sport



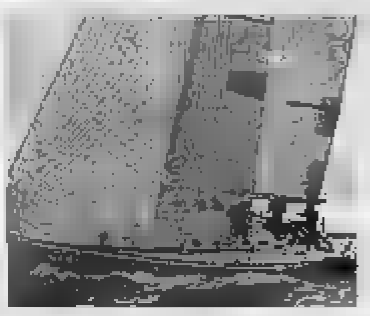
VELA/1: P IN GRECIA, ROMANI OK

Grande giornata vela azzurra. Alessandra Sensini ha conquistato la vetta della classifica Mistral, grazie a un successo di che, corredato dal secondo posto di Flavia Tartaglini, salita al 20° posto. Nel Gabrio Zandonà e Andrea Trani hanno disputato ottime manche (5-9) e sono risaliti all'8° posto.



VELA/2: TROFEO LEGA ITALIANA

Domenica di regate Lega Navale Anzio. Laser Stan vittoria Domenico Romano Tirabassi (LNI Ostia), seguito da Cesare Di Segni della Lni Anzio. Nel Laser vittorie di Roberto Alessi (LNOstia) seguito da Enrico Beltrami (Anzio) e Salvatore Viscuso (Tevere Remo).



TROFEO FORMENTON

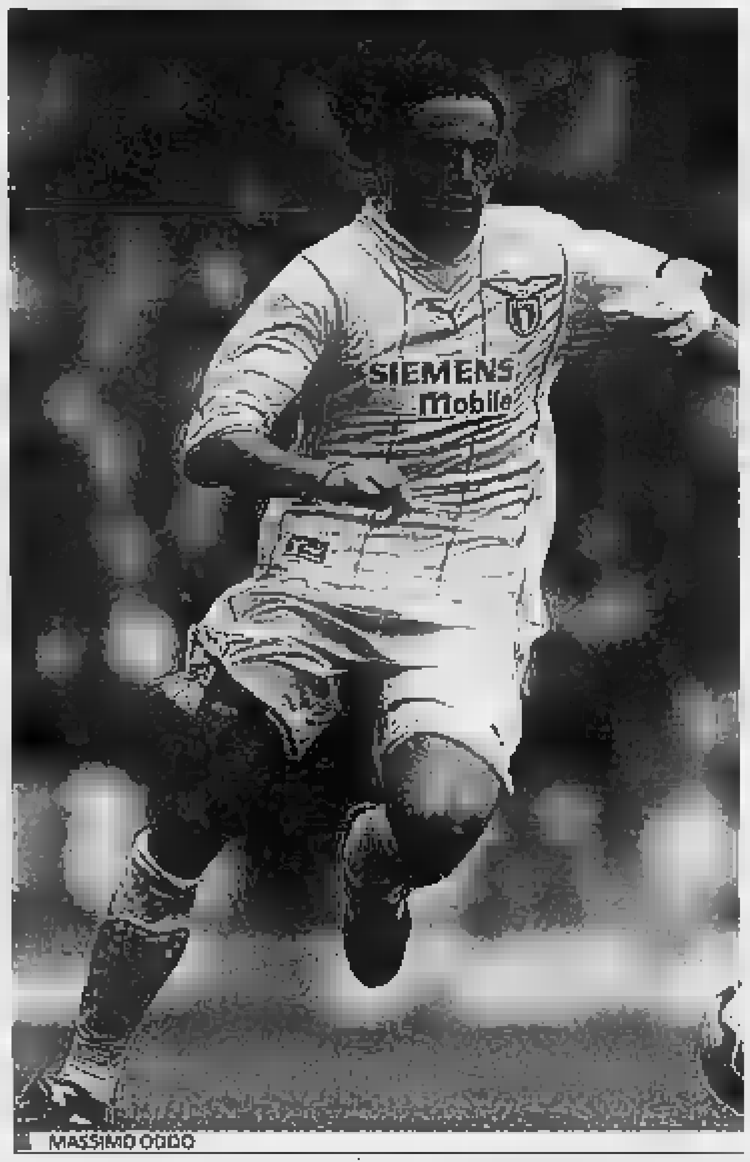
fin dal 1987 in memoria dell'editore triestino Mario Formenton, il Trofeo organizzato dallo Sporting Club Sardinia, dallo Yacht Club Punta Sardegna patrocinato Yacht Club Costa Smeralda di Porto Cervo. La regata è aperta anche ai legni vela latina e alle vele d'epoca. Tra i probabili iscritti Ims romani Boboa e Success.

BEGHE LAZIALI

La Lega gela Cragnotti «Per Oddo niente in ordine»

Dopo quelli di Eriberto Manfredini bloccato anche il trasferimento del terzino neo nazionale dal Verona alla società biancoceleste, per Nesta il Milan pronto rilanciare Baronio verso Perugia

FLAVIO MELONI



MASSIMO ODDO

Saranno dei duri giorni lavoro, quelli che verranno, per il presidente della Lazio Sergio Cragnotti. Il patron biancoceleste sarà impegnato a risolvere numerose "beghe" sul fronte mercato, e per questo ieri è stato tutta la giornata in riunione con il figlio Massimo, direttore sportivo Cinquini e l'allenatore Mancini. Prima fra tutte, la questione Oddo. Il difensore biancoceleste potrebbe essere più della Lazio. La Lega, infatti, ha inviato un fax a Formello, dove si legge che il trasferimento di Oddo dal Verona alla Lazio stato bloccato, come quello di Eriberto e Manfredini. Quindi, oggi, Cragnotti sarà impegnato a Milano, oltre a risolvere definitivamente la questione Chievo, anche a dare le giuste garanzie al Verona. Poi c'è l'annosa trattativa per Alessandro Nesta. Nonostante il numero uno laziale abbia più volte dichiarato di aver tolto dal mercato il difensore biancoceleste, muoiono le speranze poterlo cedere incassare quei denari che tanto farebbero bene alla sua società. L'acquirente principale il Milan. Galliani è pronto a rivedere la sua offerta e proporre Cragnotti una cifra molto vicina a quella da lui richiesta (45 milioni di euro). Ma questa nuova off non dovesse incontrare i gradimenti del patron biancoceleste, il Milan ha già pronto piano di riserva: obiettivo Stam. La Lazio, infatti, dovrà al Manchester l'ultima rata del giocatore (18 milioni di euro), entro il 31 agosto, a costo di perdere il difensore. In questa situazione traballante si potrebbe inserire appunto il Milan, che verserebbe il conguaglio al Manchester e una somma attorno ai 7 milioni di euro alla Lazio. Difficile da risolvere sarà anche la pratica Sorin. Emissari del Cruzeiro dovrebbero essere domani a Roma e con molte probabilità si riporteranno a casa il centrocampista. Sul fronte acquisti, si continua a trattare per far approdare nella Capitale Enrico Chiesa. L'offerta laziale è già stata fatta, ma la punta si presa del tempo per decidere. Sembrerebbe saltato scambio Amoruso-Baronio, o meglio in parte. Il centrocampista dovrebbe comunque giocare il prossimo anno la maglia del Perugia, mentre Amoruso non verrà a Roma. Infine, si una sistemazione per Lopez. Il Piojo potrebbe finire Chelsea di Ranieri. Se l'offerta inglese arriverà a circa 21 milioni di euro si potrebbe chiudere.



FRANCESCO TOTTI DURANTE L'ALLENAMENTO (foto GMT)

CORAGGIOSO

Totti già corre Si accorciano i tempi di recupero

Francesco Totti ha ripreso a correre prima dei tempi prestabiliti dallo staff di sanitari che lo tengono sotto osservazione.

Ieri mattina il capitano della Roma tornato a calcare i campi d'allenamento di Trigoria, impegnandosi in una leggera corsa, oltre alle consuete sedute fisiochinesi-terapia. Anche gli altri giallorossi infortunati -Delvecchio, Fuser e Lassissi- proseguono il programma di recupero con sedute di fisiochinesi-terapia e lavoro differenziato in palestra. Mentre per i primi due si tratta di smaltire gli ultimi postumi degli infortuni, per lo sfortunato difensore ivoriano è tempo definire una volta per tutte il suo futuro in giallorosso.

Un futuro incerto il suo, come quello di Batistuta che ha risposto con uno splendido gol all'Athletic Bilbao alla punzecchiata del presidente Sensi deluso dal rendimento del bomber argentino nell'ultimo campionato. Intanto Cassano fa passi da gigante e si propone prepotentemente in vista dell'inizio del campionato, querelle diritti televisivi permettendo, per una maglia da titolare sulla linea degli attaccanti.

Oggi la Roma -reduce dalla tournee in Spagna- tornerà ad allenarsi agli ordini di Fabio Capello al centro sportivo «Fulvio Bernardini», con una doppia seduta di lavoro.

Circoli

LAZIO
MARCONI SFIORA IL PODIO

Conclusi i Mondiali Juniores di Aachen, l'antica Aquisgrana, bilancio positivo per le con risvolto romano che riguarda la Fiamme Oro Maria Marconi, peraltro della Canottieri Lazio. Entrata in finale nel singolo dove Tania Cagnotto ha conquistato l'oro, nella disciplina di sincro si è fermata al quarto posto, ad soffio dalla medaglia bronzo.

CIRCOLO VELICO ALBATROS
LA PASSIONE PER I DRAGONS

Grande sul lago Bracciano in questi giorni per imbarcazioni orientali dei Dragon Boats che hanno appena disputato il loro Palio nelle acque del lago. A parte la quasi scontata vittoria di Trevignano, grande soddisfazione per il successo pubblico al Circolo Velico Albatros che ospita l'evento. In gara c'era anche l'olimpionico di canoa Giuseppe Storoni.

SCHERMA ROMA CLUB
RIMPIANTO PER LA RINALDI

Al circolo fondato dal grande Renzo Nostini c'era grande attesa per le prestazioni della romana Silvia Rinaldi impegnata a Lisbona nei Mondiali di scherma nella spada, al quale vi hanno partecipato otto nazionali composte ciascuna da due sciabolatrici e due sciabolatori. Rinaldi purtroppo è stata eliminata dalla coreana Hyun Hee. Unica consolazione: la Hee ha poi vinto l'oro.

La guida

Per vivere tutti gli spettacoli ■ Roma

Settimana TEATRALE

Al rientro da ferie meteorologicamente poco gaie la città propone cabaret per consolarsi ridendo

Simona Marchini racconta Carmen a Fontanonestaste al Gianicolo

MARCANTONIO LUCIDI

Al giro di mezz'agosto, i primi romani ritornanti da ferie meteorologicamente poco gaie, troveranno ■ città un bel po' di cabaret: ridere consola. Quanto a chi sta ancora in giro a sfidare Giove Pluvio, ecco cosa perde: dopodomani giovedì 22 al "Roma live comics" sono in sc■ Flavio Oreglio ■ Two guitars players in "Ho un sacco di compiti per lunedì" e il giorno dopo, venerdì 23, c'è Natalino Balasso in "Balasciò", ■ per domenica 25 ■ previsto un recital di Raul Cremona. Chi torna entro ■ settimana avrà in premio ■ "evergreen" del teatro mondiale, il "Rocky Horror show" ■ Richard O'Brien dal 27 al 31 agosto. Cabaret ■ dal 22 ogni giovedì e venerdì fino al ■ settembre al Gay Village dentro all'ex mattatoio di Testaccio. Si incomincia giovedì con "Varietà" di Alessandro Fullini e si prosegue il giorno dop■ un buffo titolo di Enrico Di Fabio, "Il vigilante dottore e le serafiche pazienti". Per la prosa invece: a Tor Bella Monaca stasera ■ replica un ■ di Giorgio Manganelli, "Cassio governa a Cipro": il ■ debutta una "Elettra" moderna di Giuseppe Manfridi e il 25 si rappresenta "Frankestein food" di Giancarlo Brancale che ha scritto, ■ dice il titolo, ■ spettacolo sugli ogm. Al Fontanonestate questa settimana si propongono quattro allestimenti: allora, c'è ■ "Carmen" raccontata da Simona Marchini questa ■ e domani, ■ testo di Caterina Genta tratto da Lorca e intitolato "Il maleficio della farfalla" (23 e 24), una "Fedra" della grande poetessa ■ Marina Cvetaeva (anche il 23 e 24), ■ il 25 uno spettacolo scritto e diretto da Franco Molè, "Concerto grosso per Brugh".



SIMONA MARCHINI

Altre■

OSTIA ANTICA, ■ CON NINO CASTELNUOVO E CATERINA COSTANTINI ■

ANCORA OSTIA ANTICA, «LA BOTTEGA DEL CAFFÈ» CON GIUFFRÈ E RUSSINOVA LUNEDÌ 26

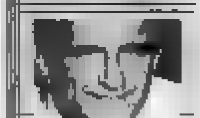
CIRCOLO DEGLI ARTISTI, «PICCOLE SVISTE» CON MIMMO ■

CINEMA ■ Prime visioni

Le sale non ■ sono in chiusura estiva o chiuse per lavori

Film	Sala	Orari e prezzi
■ ADRIANO MULTISALA piazza Cavour 22, tel. 06 ■		
Incontri proibiti	Sala 1	16.20, 18.15, 20.30, 22.45 € 5,00-7,50
Lantana	Sala 2	18.10, 18.20, 20.30, 22.45 € 5,00-7,50
A walk to remember	Sala 3	16.15, 18.20, 20.30, 22.45 € 7,50
Chiuso per lavori	Sala 4	
Blade II	Sala 5	16.10, 18.20, 20.20, 22.50 € 5,00-7,50
Il destino di un...	Sala 6	17, 20.30, 22.50 € 7,00
40 giorni & 40 notti	Sala 7	17, 20.30, 22.50 € 7,00
L'ora di religione	Sala 8	16.20, 18.20, 20.20, 22.40 € 5,00-7,50
Spider-Man	Sala 9	16, 18.15, 20.20, 22.45 € 5,00-7,50
Windtalkers	■	17, 20.20, 22.50 € 5,00-7,50
■ AMBASSADE via Accademia Agiati 57, tel. 06 540.8901		
Spider-Man	Sala 1	18, 20.15, 22.30 € 4,15-6,70
Resident Evil	Sala 2	17, 18.35, 20.30, 22.45 € 4,15-6,70
Casomai	Sala 3	18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,70
■ ANDROMEDA via Mattia Battistini 195, tel. 06 614.2649		
Al vertice della...	Sala 1	17.30, 20, 22.40 € 4,25-6,25
Scooby-Doo	Sala 2	18.30, 20.30, 22.30 € 4,25-6,25
Lilo & Stitch	Sala 3	18, 20.10, 22.30 € 4,25-6,25
The Mothman...	Sala 4	17.30, 20, 22.40 € 4,25-6,25
Casomai	Sala 5	18, 20.10, 22.40 € 4,25-6,25
Incontri proibiti	Sala 6	17.30, 20, 22.30 € 4,25-6,25
■ ANTARES viale Adriatico 15/21, tel. ■		
Spider-Man	Sala 1	18, 20.10, 22.40 € 5,00-7,00
Blade II	Sala 2	17.30, 20.10, 22.30 € 5,00-7,00
■ ATLANTIC via Tuscolana 745, tel. 06 761.0656		
A walk to remember	Sala 2	18.30, 20.30, 22.30 € ■
Scooby-Doo	Sala 3	17, ■ 4,15
Nameless	Sala 3	20.30, 22.30 € 6,70
Resident Evil	■	18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-6,70
Spider-Man	Sala 5	17.30, 20, 22.30 € 4,15-6,70
Blade II	Sala 6	17.50, 20.10, 22.30 € 4,15-6,70
■ BARBERINI piazza Barberini 24 25-26, tel. 06 482.7707		
Shaft	Sala 1	16.15, 18.20, 20.30, 22.45 € 4,50-7,50
Al vertice della...	Sala 2	15.30, 18, 20.30, 22.45 € 4,50-7,50
Lilo & Stitch	Sala 3	16.40, 18.40, 20.40, 22.30 € 4,50-7,50
Blade II	Sala 4	16.15, 18.20, 20.30, 22.45 € 4,50-7,50
Blade II VO	Sala 5	16.15, 18.20, 20.30, 22.45 € 4,50-7,50
■ BROADWAY via dei Narcisi 36, tel. 06 230.3408		
Blade II	Sala 1	17.50, 20.10, 22.30 € 4,15
Casomai	Sala 2	18.15, 20.15, 22.30 € 4,15
Spider-Man	Sala 3	18, 20.15, 22.30 € 4,15
■ CINELAND ■ via dei Romagnoli 515 (Ostia), tel. 06 561.841		
Incontri proibiti	Sala 1	16, 18.10, 20.25, 22.50 € 5,50-7,00
Lilo & Stitch	Sala 2	15.30, 17.30, 19.30, 21.30 € 5,50-7,00
Al vertice della...	Sala 3	15.30, 18.30, 20.25, 22.30 € 5,50-7,00
Lilo & Stitch	Sala 4	■ 18, 20, 22 € 5,50-7,00
Windtalkers	Sala 5	17, 20, 22.55 € 5,50-7,00
Nameless	Sala 6	16.15, 18, 20.15, 22.45 € 5,50-7,00
Shaft	Sala 7	16.15, 18, 20.15, 22.30 € 5,50-7,00
Scooby-Doo	Sala 8	16.05, 18.05, 20.05, 22.05 € 5,50-7,00
Spider-Man	Sala 9	15, 17.40, 20.20, 22.55 € 5,50-7,00
Samsara	Sala 10	17.20, 22.50 € 5,50-7,00
Blade II	Sala 11	15.30, 18.10, 20.25, 22.50 € 5,50-7,00
Resident Evil	Sala 12	16, 18.10, 20.20, 22.35 € 5,50-7,00
Casomai	Sala 13	15.30, 18, 20.30, 22.50 € 5,50-7,00
Lantana	Sala 14	15.40, 18.05, 20.25, 22.45 € 5,50-7,00
■ CINEPLEX GULLIVER via della Lucchina 90		
Non Pervenuto	Sala 1	
Non Pervenuto	Sala 2	
Scooby-Doo	Sala 3	16.30, 18.25, 20.20, 22.15 € 4,50
Resident Evil	Sala 4	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50
Spider-Man	Sala 5	17.30, 20, 22.30 € 4,50
Nameless	Sala 6	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50
Blade II	Sala 7	15.55, 18.10, 20.25, 22.40 € 4,50
The S■	Sala 8	17.40, 20.05, 22.30 € 4,50
L'era glaciale	Sala 9	16.50, 18.40, 20.30, 22.20 € 4,50
Lilo & Stitch	Sala 10	16.20, 18.15, 20.10, 22.05 € 4,50
■ DEI PICCOLI viale della Pineta 15, tel. 06 855.3485		
Aiuto! Sono un pesce		17, 18.30 € 4,50
■ DEI PICCOLI SERA viale della Pineta ■, tel. 06 855.3485		
Parla con lei		20.15, 22.30 € 4,50
■ DRIVE IN piazza Fonte degli Acilia 5/8, tel. 06 509.30649		
Shaft		21.30, 23.30 € 6,00
■ EDEN FILM CENTER piazza Cola di Rienzo 74/76, tel. 06 361.2449		
Casomai	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
Ricette d'amore	Sala 2	16.40, 18.35, 20.40, 22.40 € 4,50-7,00
■ EMPIRE viale Regina Margherita 29, tel. 06 841.7719		
A walk to remember		18.30, 20.30, 22.30 € 6,70
■ EURCINE via Liszt 32, tel. 06 591.0986		
Al vertice della...	Sala 1	17.30, 20, 22.30 € 4,25-7,25
Incontri proibiti	Sala 2	18.10, 20.20, 22.30 € 4,25-7,25
Lilo & Stitch	■	17.50 € 4,25
Mari del sud	■	20.10, 22.30 € 7,25
Scooby-Doo	■	17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-7,25
■ GALAXY via P. Maffi ■, tel. 06 616.62445		
Scooby-Doo	Giove	18, 20.30, 22.30 € 4,50-5,50
Lilo & Stitch	Marte	18 € 4,50
Nameless	Marte	20.30, 22.30 € 5,50
Blade II	Mercurio	17.30, 20.10, 22.30 € 4,50-5,50
Spider-Man	Saturno	18, 20.20, 22.40 € 4,50-5,50
Resident Evil	Venere	18, 20 ■ ■ 4,50-5,50
■ GIULIO CESARE viale Giulio Cesare 259, tel. 06 397.20795		
Al vertice della...	Sala 1	17.30, 20, 22.30 € 4,25-7,25
Scooby-Doo	Sala 2	17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-7,25
Orange County	Sala 3	18.30, 20.30, 22.30 € 4,25-7,25
■ GREENWICH via Bodoni 59, tel. 06 574.5825		
Respiro	Sala 1	18.30, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
Italiano per...	Sala 2	18.30, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
Ricette d'amore	Sala 3	18.15, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
■ JOLLY via G. della Bella 4/6, tel. 06 442.32190		
Al vertice della...	Sala 1	17.30, 20, 22.30 € 4,25-7,25
Incontri proibiti	Sala 2	18.10, 20.20, 22.30 € 4,25-7,25
Scooby-Doo	Sala 3	17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-7,25
Volesse il cielo	Sala 4	17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-7,25
■ LUCKY BLU borgo S. Spirito 75, tel. 06 683.2774		
Casomai		18, 20.15, 22.30 € 4,50-7,00
■ LUX MULTISCREEN via Massaciuccoli 31, tel. 06 862.90171		
Windtalkers	Sala 1	17.30, 20.10, 22.50 € 5,50-7,50
L'era glaciale	Sala 2	18, 19.30, 21, 22.45 € 5,50-7,50
Resident Evil	Sala 3	17.40, 20.40, 22.45 € 5,50-7,50
Star Wars Episodio II	Sala 4	17.30, 20.20, 22.50 € 5,50-7,50
Spider-Man	Sala 5	18, 20.30, 22.40 € 5,50-7,50
Scooby-Doo	Sala 6	18, 20.40, 22.40 € 5,50-7,50
Prossima apertura	Sala 7	
■	Sala 8	17.30, 20.30, ■ 5,50-7,50
Samsara	Sala 9	17.30, 20.30, 22.50 € 5,50-7,50
Lilo & Stitch	■	17.35, 19.15, 20.45, 22.30 € 5,50-7,50
■ MADISON via Chiabrera 121, tel. 06 541.7926		
Terza generazione	Sala 1	18.15, 20.40, 22.45 € 4,15-6,20
Windtalkers	Sala 2	18, 20.20, 22.35 € 4,15-6,20
Sulle mie labbra	Sala 3	18.10, 20.35, 22.45 € 4,15-6,20
Hollywood, Vermont	Sala 4	18.10, 20.40, 22.45 € 4,15-6,20
■ MAESTOSO via Appia Nuova 416, tel. 06 786.086		
Al vertice della...	Sala 1	17.30, 20, 22.30 € 4,25-7,25
Lilo & Stitch	Sala 2	17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-7,25
Scooby-Doo	■	17.50 € 4,25
The Score	Sala 3	20.10, 22.30 € 7,25
Incontri proibiti	Sala 4	18.10, 20.20, 22.30 € 4,25-7,25
■ METROPOLITAN via del Corso, tel. 06 320.0933		
Al vertice della...	Sala 1	17.30, 20, 22.30 € 4,25-7,25
Hollywood, Vermont	Sala 2	17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-7,25
L'uomo che non c'era VO	Sala 3	17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-7,25
The Score	Sala 4	17.30, 20, 22.30 € 4,25-7,25
■ NUOVO PASQUINO MULTISALA p.za Sant'Egidio 10, tel. 06 581.5208		
Dust VO	Sala 1	16, 19, 22 € 4,13-6,20
Il signore degli anelli VO	Sala 2	16, 19, 22 € 4,13-6,20
K-Pax VO	Sala 3	15.50, 18, 20.10, 22.20 € 4,13-6,20
■ NUOVO SACHER via I. Ascianghi 1, tel. 06 581.8116		
Vedi Arene		
■ PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale 194, tel. ■ 489.03540		
Riposo		
■ QUATTRO FONTANE via Quattro Fontane 23, tel. 06 474.1515		
Quasi niente	Sala 1	18.30, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
Play Time	Sala 2	18.15, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
Jules e Jim	Sala 3	18.15, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
L'ora di religione	Sala 4	18.15, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
■ REALE piazza Sonnino 7, tel. 06 581.0234		
Blade II	Sala 1	17.50, 20.10, 22.30 € 4,15-6,70
A walk to remember	Sala 2	18.30, 20.30, 22.30 € 6,70
■ RIVOLI via Lombardia 23, tel. 06 488.0883		
Mari del sud		20, 22 € 4,50-7,00
■ ROMA piazza Sonnino 37, tel. 06 581.2884		
Lantana		20.30, 23 € 2,00
■ ROXYPARIOLI via Luigi Luciani 52/a, tel. 06 360.05606		
Viaggio a Kandahar	Rubino	18.15, 20.30, 22.45 € 4,50-7,00
Pauline & Paulette	Zaffiro	18.15, 20.30, 22.45 € 4,5■7,00
Dazeroadieci	Smeraldo	18.10, 20.30, 22.45 € 4,5■
Sposami, ■	Topazio	18.10, 20.30, 22.45 € 4,5■7,00
■ ROYAL ■ via Emanuele Filiberto 175, tel. 06 704.74549		
Spider-Man	Sala 1	17.30, 20, 22.30 € 4,15■,70
Resident Evil	Sala 2	18.30, 20.30, 22.30 € 4,15■,70
■ SAN RAFFAELE viale Ventimiglia 6, tel. ■		
Riposo		
■ SAVOY via Bergamo 25, ■ 06 853.00944		
Blade II	Sala 1	17.30, 20.10, 22.30 € 5,00-7,00
Casomai	Sala 2	18.15, 20.30, 22.40 € 5,00-7,00
Samsara	Sala 3	17.30 ■5
Spider-Man	Sala 3	20.10, 22.40 €7
Ricette d'amore	■	18.15, 20.30, 22.30 € 5,00-7,00
■ TIBUR via degli Etruschi 36, tel. 06 495.7762		
Viaggio a Kandahar	Sala 1	20.40, 22.40 € ■
Shrek	■	18 € ■
Ricette d'amore	Sala 2	20.30, 22.40 € 2,0
■ UCI CINEMAS MARCONI ■ Enrico Fermi 161, tel. 199.123321		
Al vertice della...	Sala 1	17.30, 20, 22.30 € 5,50-7,0■
Blade II	Sala 2	17.30, 20, 22.30 € 5,50-7,0■
Lilo & Stitch	Sala 3	18.20, 20.30, 22.30 € 7,0■
Nameless	■	18.10, 20.20, 22.40 ■
Scooby-Doo	Sala 5	18.20, 20.30, 22.30 € 7,0■
Spider-Man	■	17.40, 20.10, 22.40 € 5,50-7,0■
Resident Evil	Sala 7	18.10, 20.30, 22.30 € 7,0■
■ WARNER VILLAGE CINEMA■ ■ piazza della Repubblica 44/45, tel. 06 477.79202		
Vidocq...	Sala 1	17.10, 19.15, 21.30 € 5,50
Al vertice della...	Sala 2	17.10, 19.50, 22.30 € 7,50
Blade II	Sala 3	17, 19.40, 20.15 € 5,50-7,50
Scooby-Doo	Sala 4	16.35, 18.30 € 7,50
Shrek	Sala 4	20.30, 22.40 € 7,50
Spider-Man	Sala 5	16.50, 19.25, 22.05 € 5,50-7,50
■ WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI viale Parco de' Medici 135, tel. 06 658.551		
Blade II	Sala 1	16.10, 18.50, 21.30 € 5,50-7,50
Dazeroadieci	Sala 2	15.40, 18.10, 20.30, 22.55 € 5,50
Scooby-Doo	Sala 3	15.25, 17.40 € 5,50
Verità apparente	Sala 3	20, 22.30 € 7,50
Resident Evil	Sala 4	17.20, 19.50, 22.10 € 5,50-7,50
Lilo & Stitch	Sala 5	17, 19, 21 € 5,50-7,50
Gosford Park	Sala 6	16.20, 19.40, 22.50 € 5,50
Spider-Man	Sala 7	16.50, 19.30, 22.30 € 5,50-7,50
Sum of all fears	Sala 8	17.10-19.50-22.30 € 5,50-7,50
Nameless	Sala 9	15.40, 18, 20.20, 22.40 € 5,50-7,50
Spider-Man	Sala 10	15.55, 18.35, 21.15 € 5,50-7,50
Blade II	Sala 11	17.15, 19.55, 22.35 € 5,50-7,50
Al vertice della...	Sala 12	16.10, 18.50, 21.30 € 7,50
Un gioco per due	Sala 13	16.35, 19.15, 21.55 € 5,50-7,50
Windtalkers	Sala 14	16.10, 19.10, 22.15 € 5,50-7,50
■	Sala 15	15.45, 17.55, 20.15, 22.25 € 5,50-7,50
L'apparenza inganna	Sala 16	17.25, 19.45, 22.05 € 5,50
Scooby-Doo	Sala 17	16.15, 18.15, 20.35, 22.45 € 5,50-7,50
Lilo & Stitch	Sala 18	15.50, 18.05, 20.05, 22.05 € 5,50-7,50

A PROPOSITO DI



Boyle
Peter Boyle (Monster's ball), ex monaco nell'ordine dei Fratelli Cristiani, amico stretto di Yoko Ono, divenne così intimo di John Lennon che l'attore gli chiese di fare da testimone alle sue nozze.

Finch
Nel 1979 Jon Finch (Macbeth) avrebbe dovuto interpretare il ruolo di Kane nel film "Alien". Iniziate le riprese, l'attore fu però costretto a tornarsene a casa per via di una forma acuta di bronchite. La parte andò allora a John Hurt.



Harris
Richard Harris (Montecristo) decise di accettare la parte di Albus Dumbledor in "Harry Potter e la pietra filosofale" solo dopo che suo nipote lo minacciò di non rivolgergli più la parola se non avesse ottenuto il ruolo.



Bridges
Jeff Bridges (K-pax), esperto chitarrista, vanta di aver scritto più di settanta canzoni. Altra rivelazione: la maggior parte dei vestiti indossati nel film "Il grande Lebowski", provenivano dal suo guardaroba.

Miller
Ann Miller (Mulholland drive), famosa ballerina di tip tap, negli anni 70 ha girato uno spot che si ispirava ai musical diretti da Busby Berkley. La pubblicità, in cui la Miller ballava e cantava, era stata commissionata dalla Heinz's, famosa casa americana di zuppe.



Karloff
Boris Karloff (L'invasione degli ultracorpi) riflettendo sulla sua carriera: «Quando ■ 9 ■ (fatto il lupo nella recita scolastica de "I tre porcellini": è stato l'inizio di una lunga e felice carriera come mostro!».

I film

■ AIUTO! SONO UN PESCE. OOO (Animazione) di Michael Hegner, S. Fjeldmark • L'impulsivo Fly, la sorellina Stella e il robusto cugino Chuck vanno a pesca mentre la zia Anna dorme. Finiti ■ caso nel laboratorio del professore MacKrills vengono trasformati in pesci. DEI PICCOLI

■ BLADE II. OOO (Horror) di Guillermo Del Toro, con Wesley ■, Kris Kristofferson • Per sconfiggere una nuova razza di supervampiri, Blade è costretto ad allearsi con il potente gruppo di vampiri guidato da Damaskinos. Ma dietro l'alleanza si nasconde un intrigo ■ NO 5 / ANTARES 2 / ATLANTIC 6 / BARBERINI 4 / BROADWAY 1 / CINELAND 11 / GALAXY MERCURIO / REALE 1 / SAVOY 1 / UCI MARCONI 2 / WARNER ■ DERNO 3 / WARNER VILLAGE 1, 11

■ CASOMAI. OO (Commedia) di Alessandro D'Alatri, con Stefania Rocca, Fabio Volo • Tommaso e Stefania s'in■ e decidono di sposarsi in una chiesetta di campagna. Ma il curato fa "assaggiare" loro i piaceri, i disagi, le responsabilità e la crisi del matrimonio. AMBASSADE 3 / ANDROMEDA 5 / BROADWAY 2 / CINELAND 13 / EDEN FILM CENTER 1 / LUCKY BLU / SAVOY 2

■ ■ PARK. OOOO (Giallo) di Robert Altman, con Michael Gambon, Kristin Scott-■, Ryan Philippe • Il nuovo lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del 1932: un ricevimento viene rovinato da un omicidio, indaga Scotland Yard. WARNER VILLAGE 6

■ HOLLYWOOD, VERMONT. OOO (Commedia) di David ■, con Alec Baldwin, ■ Jessica Parker, William H. Macy • Dal New Hampshire al New England, una troupe è costretta a recarsi nella cittadina di Waterford per girare un film. Ma tra ■, ■ divi della sconvolge i tranquilli abitanti del posto. MADISON 4 / METROPOLITAN 2

■ IL SIGNORE DEGLI ANELLI. OOO (Fantastico) di Peter Jackson, con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen • Trasposizione cinematografica del celeberrimo romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri. Lo ■ sta la Compagnia ■. NUOVO PASQUINO 2

■ PER ■. OOO (Commedia) di Lone Scherfig, con Anders W. Berthelsen, Anette Stovelbæk • In ■ piccola comunità il nuovo pastore, la parrucchiera, un cameriero tifoso della Juve, la pasticcera, il portiere dell'albergo e altri si ritrovano insieme a Venezia grazie al ■ lingua italiana. GREENWICH 2

■ ■ E JIM. OOOO (Drammatico) di François Truffaut, con Jeanne Moreau, Oskar Werner, Henri Serre • L'amicizia, lungo gli anni, tra l'austriaco Jules, il francese Jim e la libera Catherine, la ■ amata da entrambi, interrotta bruscamente dallo scoppio della prima guerra mondiale. ■ QUATTRO FONTANE 3

■ K-PAX. OO (Commedia) di Iain Softley, con Kevin Spacey, Jeff Bridges • Kevin Spacey è uno strano personaggio che sostiene di arrivare da ■ altro pianeta, Jeff Bridges lo psichiatra ■ se ne prende cura. NUOVO PASQUINO 3 / TIZIANO

■ L'ERA GLACIALE. OOO (Animazione) di Chris Wedge, con le ■ Leonardo ■ Claudio Bisio, Pino Insegno • Quando sulla Terra iniziava l'era glaciale, ovvero ventimila anni fa, le creature che l'abitavano furono ■ a migrare verso Sud. Tranne il mammut lanuginoso Manfred e un pigro bradipo. LUX 2

■ L'ORA DI RELIGIONE. OOO (Drammatico) di Marco Bellocchio, con Sergio Castellitto, Jacqueline Lustig • Mentre si sta separando dalla moglie, nonostante sia molto legato al figlioletto Leonardo, il pittore-illustratore Ernesto scopre che i fratelli e le zie vogliono far ■ tificare la madre. ADRIANO 8 / QUATTRO FONTANE 4

■ ■ CHE NON C'ERA. OOOO (Drammatico) di Joel Coen, con Billy Bob Thornton, Frances McDormand • Il lavoro ■ fratelli Coen narra di una donna, moglie di un barbiere di un paese della provincia americana ■ 1949, dallo doppio ■ un giorno il ■ amante viene ucciso. METROPOLITAN 3

■ LANTANA. OOOO (Drammatico) di Ray Lawrence, con Anthony LaPaglia, Geoffrey Rush, Barbara Hershey • Il poliziotto Leon, in crisi con la moglie Sonja, ■ una relazione con la separata Jane, mentre la psicologa Valerie, sconvolta dall'uccisione della figlia e in crisi col marito, scompare nel ■. ADRIANO 2 / CINELAND ■ / ROMA

■ ■ & STITCH. OOO ■ Dean DeBlois, Chris Sanders • Stitch, simpatico animaletto alieno, ■ cacciato dal suo pianeta. ■ trova rifugio sulla Terra dove fa amicizia con la bambina Lilo, piccola abitante delle isole Hawaii. ANDROMEDA 3 / BARBERINI 3 / ■ CINELAND 4 / EURCINE 3 / GALAXY MARTE / LUX ■ / MAESTOSO 2 / UCI ■ / ■ VILLAGE 5, 18

■ MARI DEL SUD. ■ (Commedia) di Marcello ■, con Diego Abatantuono, Victoria Abril • Marcello Cesena, ex componente dei Broncoviz, torna alla regia con la storia di un manager che, prossimo a partire per le ferie, scopre di essere sull'orlo del fallimento finanziario. Egli decide ■ partire ■ partenza per i Caraibi mentre, invece, si ■ cantina. EURCINE 3 / RIVOLI

■ METROPOLIS. OO (Animazione) di Rintarō • Tratto dai fumetti di Osamu Tezuka. Metropolis ha ■ raggiunto l'apice della prosperità. ■ l'autoritario Duca Red ha fatto costruire l'androide Tima, destinato a sedere sul ■ ANDROMEDA 6

■ NAMELESS. ■ (Horror) di Jaume Balagueró, con Emma Vilarasau, Tristán Ulloa • Claudia ha perso la figlia, rapita e uccisa brutalmente da un assassino imprendibile. Cinque anni dopo riceve una telefonata della sua bambina che le chiede aiuto e comincia una disperata ricerca. ATLANTIC 3 / CINELAND 6 / GALAXY ■ / LUX 8 / UCI MARCONI 4 / WARNER VILLAGE 9

■ ORANGE COUNTY. ■ (Commedia) di Jake Kasdan, con Colin Hanks, Jack Black, ■ O'Hara • Iscriversi alla Stanford University e diventare ■ è l'unico sogno del giovane Shaun Brumder. Ma la situazione precipita e a ■ restano solo 24 ore per riuscire a risolvere tutti i suoi problemi. GIULIO ■ 3

■ QUASI NIENTE. OO (Drammatico) di ■ Lifshitz, con Jérémie Elkaïm, Marie Matheron, Dominique Reymond • Il diciottenne Mathieu arriva in un'assonnata cittadina del litorale di Nantes per trascorrervi le vacanze estive. Ma sulla spiaggia incontra Cédric ■ cui inizia una storia d'amore clandestina. QUATTRO FONTANE 1

■ RESIDENT EVIL. OO (Horror) di Paul Anderson, con Milla Jovovich, Michelle ■, Eric Mabius • In un megalaboratorio scientifico qualcuno rompe ■ fiala contenente ■ mutato che, diffondendosi, trasforma uomini e bestie in zombi. Un gruppetto di militari e civile cerca di sventare la minaccia. AMBASSADE 2 / ATLANTIC 4 / BARBERINI 5 / CINELAND 12 / GALAXY VENERE / LUX 3 / ROYAL 2 / UCI MARCONI 7 / WARNER VILLAGE 4, 12

■ RESPIRO. OOO (Drammatico) di Emanuele Crialese, con Valeria Golino, Vincenzo Amato • Sull'isola ■ Lampedusa, ■ bizzarra, libera e spensierata Grazia vive per quelli che ama: il marito, i ■ figli e i cani. Ma il villaggio, oppimente e crudele, la considera ■ pazza. GREENWICH 1

■ RICETTE D'AMORE. OO (Commedia) di Sandra Nettelbeck, con Sergio Castellitto, Martina Gedeck • Dopo la morte improvvisa ■ sorella, Martha – chef di un elegante ristorante – si deve occupare della nipotina Lina. E come se non bastasse la proprietaria le affianca il cuoco italiano Mario. EDEN FILM CENTER 2 / ■ CH 3 / SAVOY 4 / TIBUR 2

■ SAMSARA. OO (Drammatico) di Pan Nalin, con Shawn Ku, Christy Chung, Neelesha BaBora • Ladakh ■ monti Himalaya: dopo una meditazione solitaria di oltre tre anni, il discepolo Tashi torna nel monastero. Ma durante la benedizione del raccolto incontra Pema e scopre i piaceri dell'amore. CINELAND 10 / LUX 9 / SAVOY 3

■ SCOOBY-DOO. OO (Fantastico) di Raja Gosnell, con Freddie Prinze jr., Sarah Michelle Gellar, ■ • Il cartoon di Hanna-Barbera con attori in carne e ossa e cane "digitale". Scooby-Doo e i suoi amici, divisi per contrasti interni, vengono convocati a Spooky Island per risolvere un mistero. ANDROMEDA 2 / ATLANTIC 3 / BROADWAY 3 / CINELAND 8 / EURCINE 4 / GALAXY GIOVE / GIULIO CESARE 2 / JOLLY 3 / LUX 6 / MAESTOSO 3 / UCI MARCONI 5 / WARNER MODERNO 4 / WARNER VILLAGE 3 / WARNER VILLAGE 17

■ SHAFT. OO (Azione) di ■ Singleton, con Samuel L. Jackson, Vanessa Williams, Jeffrey Wright • New York, il "nuovo" Shaft è il nipote ■ celebre investigatore privato di colore anni Settanta. ■, ovviamente, il poliziotto e indaga su un giovane bianco, colpevole dell'omicidio di un ne■ ■ BARBERINI 4 / CINELAND 7 / DRIVE IN / EURCINE 1 ■ MODERNO 4 / WARNER VILLAGE 15

■ ■MAN. OOO (Fantastico) di Sam Raimi, con Tobey Maguire, Kirsten Dunst, Willem Dafoe • Cresciuto con gli zii nel quartiere newyorkese di Queens, lo studente Peter Parker viene morso da un ragno geneticamente modificato e scopre ■ acquisito strani poteri: forza, agilità, istinto. ■ 9 / ■ 1 / ANTARES 1 / ATLANTIC 5 ■WAY 3 / CINELAND 9 / GALAXY SATURNO / LUX 5 / ROYAL 1 / SAVOY 3 / UCI MARCONI 6 / ■ MODERNO 5 / WARNER VILLAGE 7, 10

■ STAR WARS EPISODIO II - L'ATTACCO DEI CLONI. ■ (Fantascienza) di George Lucas, con Ewan McGregor, Natalie Portman, Hayden Christensen • Un movimento separatista minaccia la galassia. Il cavaliere Obi-Wan Kenobi e l'apprendista jedi Annakin Skywalker devono proteggere la senatrice Padmé. ■ qualcuno sta preparando un esercito di cloni. ■

■ ■ MOTHMAN PROPHECIES. OO (Thriller) di Mark Pellington, con Richard Gere, Laura Linney • John Klein ha perso la moglie in un incidente stradale causato dalla visione "dell'uomo falena". Ma lui, che non ha visto niente, tempo dopo scopre che a Point Pleasant altri ■ nello stesso ■. ■ 4

■ THE SCORE. OO (Azione) di Frank Oz, con Robert De Niro, ■ Norton, Marlon Brando • Robert De Niro è un abile ladro di gioielli ■ simo a ritirarsi «dall'attività»: un giorno un suo ex socio (Marlon Brando) gli propone il cosiddetto «colpo della vita». MAESTOSO 3 / METROPOLITAN 4

■ THE SCORE. OO (Azione) di Frank Oz, con Robert De Niro, Edward Norton, Marlon Brando • Robert De Niro è un abile ladro di gioielli prossimo a ritirarsi «dall'attività»: un giorno il suo ex socio (Marlon Brando) gli propone il cosiddetto «colpo della vita». MAESTOSO 3 / METROPOLITAN 4

■ UN GIOCO PER DUE. OO (Commedia) di Mark Brown, con Vivica A. Fox, Anthony Anderson • La bella Shanté non è abituata a perdere sul fronte amoroso, né tantomeno con la sua peggior rivale. Ma scopre che il suo ragazzo se la spassa proprio con lei e prepara la sua vendetta. WARNER VILLAGE 13

■ VERITÀ APPARENTE. OO (Drammatico) di Adam Brooks, con Cameron Diaz, Jordana Brewster, Christopher Eccleston • Finito il liceo, Phoebe parte per l'Europa non per una vacanza ma per far luce sugli ultimi giorni di vita della sorella Faith, morta suicida durante un viaggio in Portogallo sei mesi prima. WARNER VILLAGE 3

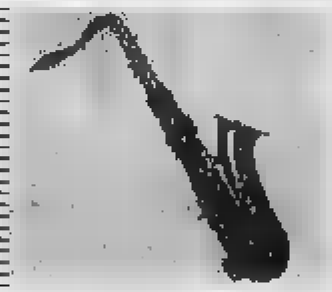
■ VOLESSE IL CIELO. OO (Commedia) di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Tosca D'Aquino, Maurizio Casagrande • Il nuovo film di Salemme comincia con un uomo trovato in un cassonetto: ha perso la memoria, un ispettore di polizia si prende cura di lui. JOLLY 4

■ WINDTALKERS. OOO (Guerra) di John Woo, con Nicolas Cage, Adam Beach, Roger Willie • Durante la Seconda guerra mondiale, sul fronte del Pacifico, il sergente Anders deve proteggere un soldato indiano Yahzee che, come altri, comunica attraverso un codice segreto in lingua navajo. ADRIANO 10 / CINELAND 5 / LUX 1 / MADISON 2 / WARNER VILLAGE 8, 14

Questa SERA

Musica di confine con le sonorità dei Media Res

Ritmi afrocubani in scena sul palco di Jazz & Image a Villa Celimontana



SIMONE

Ricordata la bella colonna sonora del film «Le Fate Ignoranti» di Ferzan Ozpetek, quei suoni che sottolineavano la storia delicata e profondamente incisiva dei due protagonisti del film interpretati da Stefano Accorsi e Margherita Buy?

Bene, quelle melodie che evidenziavano il bel lungometraggio, contribuendo al suo successo, vedeva come autori i musicisti protagonisti stasera della serata musicale di Villa Celimontana a Roma.

Musica di confine, dunque, fra Cuba e Mediterraneo, Africa ed Europa, passando per l'India e l'Estremo Oriente. E' questa infatti la proposta del Jazz & Image di Via della Navicella, dove arriva l'intreccio di echi fra voci e strumenti degli italiani Media Res in dalle 22.

Un ensemble di sei elementi, che è un vero e proprio «work in progress», fortemente ambizioso che utilizza la musica come mezzo d'interpretazione delle inquietudini del nuovo millennio e delle aspirazioni di una cultura della sintesi propria di questi tempi. Una collaborazione fra musicisti provenienti da diverse esperienze, che ormai da anni suonano insieme confluendo in un unico cono di suoni dalle forti radici jazz. Gianni Savelli «soffia» su flauti e sassofoni affiancato dal collega (di «soffio») Aldo Bassi a tromba e flicorno, Stefano Lestini a piano e tastiera, e mentre Francesco Puglisi «titilla» basso e contrabbasso le ritmiche fra percussioni e batteria sono affidate, rispettivamente, a Sergio Quarta e Cristiano Micalizzi. Ricerca delle radici e contaminazione, raffinatezza e comunicazione, forma e leggerezza, antico e moderno fra jazz anni '50, solarità afrocubana e vociare del sud Italia sonno le coordinate musicali dei Media Res.

Oltre a celebri colonne sonore, la formazione dei Media Res ha collaborato alle musiche dello spettacolo teatrale «Affetti Collaterali» di Maurizio Rigatti, regista empolese di ventisette anni, che con questo spettacolo è entrato a pieno titolo nel circuito artistico nazionale. Tra gli interpreti di «Affetti collaterali» ci sono Nadia Rinaldi e l'ex Carramba-boy Franklin Santana. Un musical brillante, commedia degli equivoci in salsa gay (testo di Marco Piccinetti, musiche di Andrea Guarra) che ha debuttato in prima assoluta lo scorso aprile al Teatro di Rifredi a Firenze con Megan Gale ospite di eccezione.



IL TROMBETTISTA DEL GRUPPO ALDO BASSI

Chi sono

E' UN ENSEMBLE DI SEI ELEMENTI ANCORA WORK IN PROGRESS

HANNO CURATO LA COLONNA SONORA DEL FILM «LE FATE IGNORANTI»

DEL GRUPPO ANCHE LE MUSICHE DELLA P «EFFETTI COLLATERALI» DI RIGATTI

ROMA Arene

■ **ARENA AGIS-ANEC** piazza Vittorio Emanuele II, tel. 490.377. Sala A: Viaggio a Kandahar 20.40 Sotto corte marziale 20.30. Sala B: L'ultimo sogno 22.30 Luce dei miei occhi 20.30
■ **ARENA CINEMUNDI** piazza di Cinecittà 11, tel. 06 996.3536. Indicibile 21.15
■ **ARENA COLLI ANIENE** via Meuccio Ruini, tel. Mulholland Drive 22.45 L'era glaciale 21.00
■ **ARENA FREGENE D'AUTORE** via Agropoli, tel. 06 668.5156 Parla con lei 21.30
■ **ARENA NUOVO SACHER** largo Ascianghi 1, tel. 06 581.8116. El bola 21.30
■ **ARENA SISTO** via Cardinal Ginassi, tel. 06 561.0750. 40 giorni & 40 notti 21.15
■ **ARENA TIZIANO** via G. Reni 2, tel. 06 323.6588 K-Pax Da un altro mondo 23.00 Luce dei miei occhi 21.00
■ **CINEPORTO** viale Antonino di San Giuliano, tel. 06 324.3903. Arena: Cinecittà 21.15 Moulin Rouge 21.30 Fast and Furious 24.00
■ **CINEPORTO** viale Antonino di San Giuliano, tel. 06 324.3903. Driven 21.30
■ **MASSENZIO - SCHERMO GRANDE** v.le della del Lavoro, tel. 06 700.1719 Monsoon Wedding 21.00 a seguire Tanguy
■ **MASSENZIO - SCHERMO PICCOLO** v.le della Civiltà del Lavoro, tel. 06 700.1719. Quello che cerchi 21.00
■ **VILLA MERCEDE** via Tiburtina 113, tel. 06 998.2946. Arena degli Acanthus: Incantesimo napoletano 21.15. Arena delle Palme: Figli/Hijos 21.15

CINEMA ROMA d'Essai

■ **AZZURRO SCIPIONI** . Lumiere via degli Scipioni 82, tel. 06 397.37161 Chi 18.30 Republion 45 Macbeth 22.30 . Chaplin: Gostanza da Libbiano 18.30 (con sott.it fr.) Il coltello nell'acqua 20.30-22.30
■ **CINECLUB COLOSSEO** via Labicana 42, tel. 06 700.3495. Lisbon story 21.15
■ **GAY VILLAGE** testaccio Village Ex Mattatoio La mia vita in rosa 21.00
■ **TIZIANO** via G. Reni 2, tel. 06 323.6588 Luce dei miei occhi 22.30 K-Pax Da un altro mondo 20.30

LITORALE

■ **ARENA DEL TURCHESE** parco Jacovacci
Al vertice della... 20.15, 22.30

MONTALTO MARINA
■ **ARENA MONTALTO MARINA** via del Triangolo, tel. 338 946.7237
Al vertice della... 21.30

■ **SUPERCINEMA** 867.176

Al vertice della...	Sala 1	18, 20.15, 22.30
La maledizione...	Sala 2	18, 20.15, 22.30

■ **ATLANTICO** 867.453
Star Wars Episodio II 18, 20.15, 22.30

MONTALTO MARINA
■ **ARENA MONTALTO MARINA** via del Triangolo, tel. 338 946.7237
Al vertice della... 21.30

TARQUINIA
■ **ARENA ETRUSCO** lungomare dei Tirreni 3

Al vertice della...		21.30 € 3,62
A walk to remember	Sala 2	21.30

CIVITAVECCHIA
■ **GALLERIA GARIBALDI** galleria Garibaldi, tel. 0766 257.33
Non Pervenuto

SANTA MARINELLA
via Aurelia 311, tel. 333 464.4181
Al vertice della... 20.45, 23 € 4,65

SANTA SEVERA
CORALLO dei Normanni 30, tel. 333 464.4181
Al vertice della... 20.45, 23 € 4,65

LADISPOLI
■ **ARENA LUCCIOLA ROSSELLINI** via 91, tel. 06 992.22698
Al vertice della... 21.30 €

■ **ARENA IL PAREO** via tre Pesci
Monster & Co. 21.30 € 3,10-4,13

FREGENE
■ **ARENA FREGENE D'AUTORE** via Agropoli, tel. 06 668.5156
Parla con lei 21.30 € 5,00

OSTIA
■ **ARENA SISTO (OSTIA)** via Cardinal Ginassi, tel. 06 561.0750
40 giorni & 40 notti 21.15 € 3,10-4,13

LAVINIO
■ **ENEA** corso S. Francesco, tel. 06 .5363 Non Pervenuto

ANZIO
via G. Matteotti 8, tel. 06 984.5361

Scooby-Doo	Sala 1	18.30, 20.30, 22.30 € 5,16
Blade II	Sala 2	18.30, 20.30, 22.30 € 5,16

■ **LIDO** via delle Cinque Miglia, tel. 06 989.89825
Non Pervenuto

SABAUDIA
■ **AUGUSTUS SALA** piazza del Comune, tel. 0773 518.570

Al vertice della...	Sala 1	20, 22.30 € 6,20
Il signore degli anelli	Sala 2	19, 22 € 6,20
Windtalkers		20, 22.30 € 6,20
La nobildonna e il...	Sala 4	20.30, 22.30 € 6,20

S. FELICE CIRCEO
■ **ARENA VITTORIA** via Marco Emilio Lepido 20, tel. 0773 547.754
Al vertice della... 21, 23.30

SPERLONGA
■ **AUGUSTO** via Torre di Nibbio 12, tel. 0771 548.644
Jeepers Creepers 20.30, 22.30 € 3,10
■ **ARENA AUGUSTO** via Torre di Nibbio 12, tel. 0771 548.644
Al vertice della... 20.45, 23

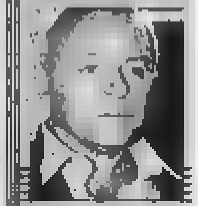
GAETA
■ **ARISTON** piazza della Libertà 19, tel. 0771 460.214
Al vertice della... 17.30, 20.15, 22.30 € 4,50-6,00

A PROPOSITO DI



Bakula
Nel marzo del'95 Scott Bakula (L'ultimo sogno) è apparso sulla copertina di "Playgirl Magazine" a petto nudo. Nell'intervista rilasciata al giornale, l'attore dichiarava di non aver problemi a girare scene di nudo nei film se fosse capitato».

Helgeland
Brian Helgeland (Destino di un cavaliere), mamma e papà norvegesi, prima di capire che voleva fare il regista a Hollywood è stato per anni pescatore nella cittadina di New Bedford, nel Massachusetts.



Hopkins
Nel'91 Anthony Hopkins (Cuori in Atlantide) ha partecipato al restauro della pellicola "Spartacus" (1960), in cui sono state reintrodotte alcune scene tagliate nel montaggio finale. L'attore si è occupato delle sequenze in cui compariva Laurence Olivier: Hopkins, ex allievo di Olivier, doveva infatti imitarne la voce.

AREA METROPOLITANA

COLLEFERRO
via Consolare Latina, tel. 06 970.0588
Chiusura estiva

FIANO ROMANO
■ **CINEPLEX FERONIA** via Milano 15, tel. 0765 457.249

Al vertice della...		15.30, 17.50, 20.10, 22.30
Spider-Man	Sala 2	17.50, 20.10, 22.30 € 6,20
Blade II	Sala 3	17.45, 20, 22.15 € 6,20
Scooby-Doo	Sala 4	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 6,20
Lilo & Stitch	Sala 5	16.35, 18.25, 20.15, 22.05 € 6,70
Resident Evil	Sala 6	16.15, 18.15, 20.15, 22.15 € 6,20
Nameless	Sala 7	16.15, 18.20, 20.25, 22.30 € 6,20
Shaft	Sala 8	16.30, 18.30, 20.30, 6,20
The Score	Sala 9	17.50, 20.10, 22.30 € 6,20
Il diario di Bridget ...	Sala 10	16.30, 18.25, 20.20, 22.15

CIAMPINO
■ **CINESTATE** via Due Giardini 12, tel. 06 793.21301
in Atlantide 21.15
■ **CITTÀ DEL SOLE** via Ludovico Ariosto 2, tel. 06 792.21301
Non Pervenuto

GENZANO
■ **CYNTHIANUM** viale Mazzini 5, tel. 06 936.4484
Prossima riapertura Sala Verde
Prossima riapertura Sala Blu

APRILIA
■ **EUROPA** corso Giovanni XXIII, tel. 06 927.03230
Chiusura estiva

VELLETRI
■ **FIAMMA** via G. Nati 1/9, tel. 06 963.3147
Resident Evil 16, 18

TIVOLI
■ **GIUSEPPETTI** piazza Nicodemi 5, tel. 0774 335.087
Chiusura estiva Adriano
Chiusura estiva Vesta

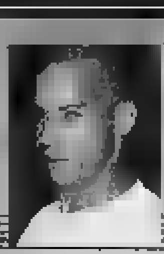
GUIDONIA
■ **IMPERIALE** piazza Matteotti 3, tel. 0774 346.832
Chiuso per lavori di restauro

LADISPOLI
■ **LUCCIOLA** piazza tel. 06 992.22698
Al vertice della... 18, 20.30, 23 € 4,10-5,20

MONTEROTONDO
■ **MANCINI** via G. Matteotti 53, tel. 06 906 1888
Chiusura estiva Sala 1
Chiusura estiva Sala 2

GENZANO
■ **MODERNISSIMO** via Cesare Battisti 10/12, tel. 06 936.4993
Prossima riapertura

POMEZIA
■ **MULTIPLEX** via della Motomeccanica, tel. 06 912.2893
Chiusura estiva



Diesel
Vin Diesel (Fast and furious), mamma astrologa e papà adottivo, è cresciuto senza sapere chi sia il suo vero padre. Iniziò la carriera d'attore per caso: quando aveva 7 anni, fu sorpreso a far danni in un teatro. Quel giorno lo notò un'insegnante di recitazione che gli offrì 20 dollari, un copione e l'occasione di fare lezione tutti i giorni dopo la scuola.

Stallone
Sylvester Stallone (Driven), una passione per la pittura, considera Leonardo Da Vinci il suo eroe ed è patito di Michelangelo al punto che, in onore della Cappella Sistina, ha chiamato una delle sue figlie Sistine Rose.



Nicholson
Jack Nicholson (Chinatown), abbandonato da suo padre ancora in fasce, è cresciuto credendo che sua nonna fosse sua madre e che la sua vera mamma fosse sua sorella maggiore. L'attore ha scoperto la verità solo quando "Time" fece delle ricerche sulla sua vita privata per pubblicare uno speciale su di lui.

RONCIGLIONE
S. ANDREA
Resident Evil 21

ANZIO
■ **MULTISALA CINEMA MODERNO** piazza della Pace 11, tel. 06 984.4750
Non Pervenuto

NUOVO via Isonzo 44, tel. 0774 637.305
Chiuso per lavori di restauro sala 1
Chiuso per lavori di restauro sala 2

NETTUNO
■ **NAZIONALE** via dell'Olmo, tel. 06 988 2386 Chiusura estiva

MONTEROTONDO SCALO
■ **NUOVO CINE** via Nomentana 60, tel. 06 906 9882 Riposo

TREVIGNANO ROMANO
■ **PALMA** viale Garibaldi, tel. 06 99 Vedi Arene

GUIDONIA MONTECELIO
■ **PLANET MULTICINEMA GUIDONIA** via Roma snc, tel. 0774 306.1

Lantana	Sala A1	18.10, 20.30, 22.50 € 4,00-5,50
Lilo & Stitch	Sala A3	18.30, 20.30, 22.30 € 4,00-5,50
Al vertice della...	Sala A5	18, 20.40, 23 € 4,00-5,50
Il destino di un...	Sala A7	18, 20.40, 23 € 2,00
Blade II	Sala A9	18.15, 20.40, 22.55 € 4,00-5,50
Shaft	Sala B2	18.20, 20.30, 22.45 € 4,00-5,50
Resident Evil	Sala B4	18.20, 20.30, 22.45 € 4,00-5,50
Scooby-Doo	Sala B6	18, 20.30, 22.50 € 4,00-5,50
Nameless	Sala B8	18.20, 20.40, 22.40 € 4,00-5,50
Spider-Man	Sala B10	18.10, 20.30, 22.50 € 4,00-5,50

■ **POLITEAMA** via Artigianato 47, tel. 06 942.0479
Chiuso per lavori di restauro

MANZIANA
IV Novembre, tel. 06 996.2946 Chiusura estiva

CAMPAGNANO
■ **SPLENDOR** via Roma Chiusura estiva

FRASCATI
■ **SUPERCINEMA** largo Panizza 5, tel. 06 942.0193

Al vertice della...	Sala 1	17.30, 20.05, 22.30 € 4,13-5,16
Blade II	Sala 2	17.30, 20.10, 22.30 € 4,13-5,16

G. Matteotti 2, tel. 06 959.0523
Chiuso per lavori di restauro

MONTECELIO
■ **VILLA FIORITA** via Mario 25, tel. 0774 511.470
Riposo

BRACCIANO
■ **VIRGILIO** via Flavia 42, tel. 06 998.7996
Chiusura estiva Sala 1
Chiusura estiva

■ **VITTORIO VENETO** via Artigianato 47, tel. 06 978 1015
Riposo
Riposo Sala 2



Si ride all'Ombra del Colosseo con il caustico Maurizio Battista

In [illegible] stasera con «Era meglio [illegible] piccoli»

Filo conduttore la vita [illegible] uomo

Due [illegible] divertimento con finale a sorpresa



Maurizio Battista, comico romano, da tempo personaggio di spicco del cabaret nazionale. Versatilità e spontaneità sono le qualità che lo rendono così accattivante. I suoi spettacoli sembrano delle rimpatriate fra amici grazie alla grande maestria con la quale riesce sempre coinvolgere e rendere partecipe il pubblico. Caratteristico [illegible] Battista è, infatti, la voglia di ascoltare [illegible] platea, carpirne i suggerimenti od approfondire quegli argomenti che toccano i punti cruciali della vita quotidiana, con le sue sorprese, le sue contraddizioni. Il pubblico diventa così l'ispiratore principale del comico che prende spunto da qualsiasi situazione per riderci sopra. Non c'è categoria che si [illegible] dall'ironia di Battista, ma sono le donne le vittime preferite dello humour dell'artista [illegible]. [illegible] esse madri, mogli, fidanzate, amanti, amiche non fa differenza; [illegible] comunque una «Lei» che decide sempre, organizza, dispone, fa e disfa a suo piacere a scapito degli uomini. Ma nell'arte di Maurizio Battista non c'è solo l'ironia sull'altro sesso. Il nuovo spettacolo: «Era meglio da piccoli», spazia a 360 gradi toccando tanti argomenti e situazioni. Il filo conduttore [illegible] show è la vita di un uomo (Bruno) dall'infanzia fino all'età adulta. Si comincia con le prime vacanze e [illegible] continua con le prime «cotte», la prima fidanzata per arrivare al momento fatidico del matrimonio, visto non come la realizzazione di un sogno [illegible] come l'inizio di un dramma. Finale a sorpresa. E due ore di risate assicurate.


MAURIZIO BATTISTA



IN «MAMMA MIA CHE RISATE» Con Mariano D'Angelo, giovedì 22

DADO IN «BIANCA 9 X 7 NANI = 63 NANI» Scritto insieme a Perrone, venerdì 23

MAX GIUSTI IN «LO SCEMO DEL VILLAGGIO GLOBALE» Con Selvaggia Lucarelli, sabato 24

TEATRO CABARET E AREA BAMBINI Dalle 19 con ingresso libero

ESTATE ROMA Prosa

ANFITEATRO QUERCIA DEL TASSO SAGA
passeggiata del Gianicolo, tel. 06 575.0827
Tutte le domeniche e lunedì fino al 2 settembre **Non ti conosco più** di A. De Benedetti. Ore 21.15. [illegible] martedì a sabato **Tartufo** di Molière. Ore 21.15. € 11-14

ARGENTINA TEATRO
largo Argentina, tel. 06 [illegible]
Campagna abbonamenti stagione 2002/2003 Rinnovi fino al 28 settembre. Orari botteghino: 11-14/15-18. Domenica e lunedì riposo.

BELLI
piazza Sant'Apollonia 11/A, tel. 06 [illegible].4875
Il Teatro dell'Opera delle marionette di Praga presenta Le [illegible] Figaro di Mozart. Ore 20 e 22. € 5-10

BRANCACCIO
via Merulana 244, tel. 06 487.0614
Dal [illegible] settembre riapertura campagna abbonamenti. Per informazioni tel. 0647824893.

DEI COCCI
via Galvani 69, tel. 06 578.35012
Campagna abbonamenti 2002-2003. Compagnia stabile Antonello Avallone. "Per disgrazia ricevuta" - "Ha da passa' 'a nuttata" - "Male indirizzato" - "Totò, Peppino e la malafemmena" - "C'era una volta lui... Renato Rascel" - "Il berretto a sonagli" - "I nuovissimi mostri".

ELISEO
via Nazionale 183/A, tel. 06 488.2114
Campagna abbonamenti stagione 2002/2003 Rinnovi e nuovi abbonamenti [illegible] 2 al 30 settembre. I rinnovi [illegible] termine il 14 settembre. Orario del botteghino 9.30-14.30-15.30-19.00. Domenica: riposo.

ESTAGORÀ
lungotevere Flaminio 67, tel. 06 687.4167
Miles Gloriosus di Plauto. Con G. Arena, A. Bondi, P. Bresolin. Ore 21.30. € 8

FONTANONEESTATE
giardini dell'Acqua Paola - via Garibaldi 30, tel. 06 583.34717
Presso il Palco Piccolo: Domani Carmen di Bizet, P. Merimée. Regia di E. Aronica. La narrazione è affidata a S. Marchini. Ore 20.45. € 10-7,50

GHIONE
via delle Fornaci 37, tel. 06 637.2294
Stagione [illegible] - 20° Anniversario Ma non è una cosa seria, Una donna senza importanza, 47 morto [illegible] parla, La locandiera, Il giardino dei ciliegi, Riccardo Terzo, Chi ha paura di Virginia Woolf, Confusioni, Acapulko. Campagna abbonamento da settembre tel. 066372294.

GIARDINO DEGLI ARANCI
via S. Sabina, tel. 06 397.39700
Casina, ovvero [illegible] ragazza [illegible] caso tratto da Plauto. Con F. Fiorentini. Ore 21. € 15-12

GRECO
via R. Leoncavallo 10/16, tel. 06 860.7513
Campagna abbonamenti stagione 2002/2003 a sette spettacoli da Euro 80.5 a 105 con R. Herlitzka, F. Castellano, V. Valeri, Gigi e Andrea. Testi di Tomasi di Lampedusa, Pirandello, Horowitz, Shakespeare. Fo riprenderà il 2 settembre.

MANZONI
via Montezebio 14, tel. 06 322.3634
Campagna abbonamenti stagione [illegible] Orario botteghino dal lunedì al venerdì 10-14.

NUOVI SCENARI ITALIANI
viale Duilio Cambellotti 11, tel. 06 700.47932
Cassio governa a Cipro ovvero Otello di Shakespeare. Con G. Fortebraccio. Ore 21.

PALCOSCENIK ESTATE TEATRO
via Cardinal Gi[illegible], tel. 06 560.1062
Per la rassegna "Ostia in scena" [illegible] compagnia teatrale "L'Arellana" presenta **Filumena Marturano** di E. De Filippo. Ore 21.15. € 8

PARIOLI
via Giosuè Borsi 20, tel. [illegible] 808.8299
Campagna abbonamenti stagione 2002/2003 rinnovo abbonamenti dal [illegible] al 30 settembre. Info. ufficio promozionale dal [illegible] settembre lunedì-venerdì 10-13/15-18 Tel. 068022314/16.

PASSAGGI SEGRETI
[illegible]. 679.5130
Presso il Foro di Augusto (P.zza [illegible] Grillo) I fasti e [illegible] tristezza ideazione e regia di R. Mavalaine. Con A. Sparagna. Ore 21.30.

[illegible]
via degli Scipioni 98, tel. [illegible].40503
Stagione di Prosa 2002-2003 abbonamento a cinque spettacoli: "Come si rapina una banca" (S. Fayad) - "Non ti pago" (E. De Filippo) - "O tuono 'e Marzo" (V. Scarpetta) - "Ditegli sempre di sì" (E. De Filippo) - "Il coraggio" (A. Novelli).

QUIRINO ETI
via [illegible] Vergini 7, tel. 06 679.4585
Campagna abbonamenti stagione 2002/[illegible] riconferma vecchi abbonati dal 2 al 7 settembre. I nuovi abb. saranno [illegible] vendita [illegible] lunedì 9 settembre. Orario biglietteria ore 10-19. Info Numero verde 800013616.

ROSSINI
piazza Santa Chiara 14, tel. [illegible]
Sono aperte le prenotazioni per lo spettacolo che si terrà dal 13 ottobre p.v **Sistema Patacchia... gni botta 'na** [illegible] di e [illegible] Alfiero Alfieri. Orario botteghino [illegible] lunedì al sabato 11-19. Domenica riposo.

SAPORE DI OSTIA
via Lido di Castel Porziano, tel. 333 423.2670
Gabriele Cirilli in Recital. Ore 21. € 10-14

SPAZIO UNO
vicolo dei Panieri 3, tel. 06 589.5765
Campagna abbonamenti Stagione 2002-2003, Info. 17.00-20.00 [illegible] lunedì al Sabato

[illegible] DI ROMA
viale Trastevere 112, tel. 06 581.4484
Ogni venerdì e sabato **È proibito, ma se po fà** di S. Pacelli. Ore 21.

[illegible] ROMANO DI OSTIA ANTICA
via [illegible] Romagnoli 717, tel. 06 563.50000
Giovedì 22 agosto **Pigmalione**. Con N. Castelnuovo, C. Costantini. Ore 20.45. € 10-13

TEATRO SISTINA
via Sistina 129, tel. 06 420.0711
Il botteghino riapre il 26 agosto dalle ore 10 alle 18 tutti i giorni esclusa la domenica per la campagna abbonamenti 2002/2003.

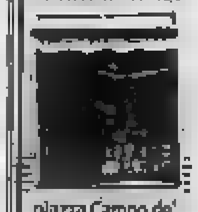
VALLE ETI
via del Teatro Valle 21, [illegible] 688.03794
Campagna abbonamenti stagione 2002/2003 rinnovo abbonamenti scorsa stagione dal 2 al 7 settembre. I nuovi abb. saranno in vendita dal 9 settembre. Formula a 7 spettacoli a posto fisso e prenotazione. Info. 800011616 orario 9-16.

VILLA SCIARRA
via Calandrelli 25 - Via delle [illegible] Gianicolensi, tel. 06 575.5482
Andata & ritorno Commedia scritta e diretta da M. Falaguasta. Ore 21. € 11

LIBRERIE DI NOTTE

INVITO ALLA LETTURA
corso Vittorio Emanuele II 283, tel. 06 686.1396. Orario: da martedì a giovedì 9-1.00, venerdì e sabato 9-2.00, domenica e lunedì 9-24. Presentazione di libri, incontri di poesia.

FAHRENHEIT 451



piazza Campo de' Fiori 44, tel. 06 687.5930. Orario: lunedì 16-24, dal martedì al sabato 10-13.30 e 16-24, domenica 10.30-13.30 e 18-24. Libri d'arte, teatro e spettacolo.

GULLIVER
via Tuscolana 771/a, tel. 06 769.00869. Orario: tutti i giorni 7-23. Sabato 7-0.30. Videocassette, Cd e Cd-Rom. Anche edicola.

PUNTO EINAUDI
via Giulia 81/a, tel. 06 687.5043. Orario: tutti i giorni 16-24. Da martedì a sabato anche 10-14.

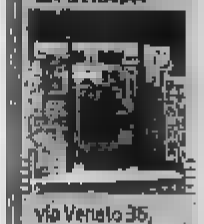
ANTICA LIBRERIA CROCE
corso Vittorio Emanuele II 156, tel. 06 688.02269. Orario: dal lunedì al sabato 10-24.

BIBLI
via dei Fienaroli 28, tel. 06 588.4097. Orario: tutti i giorni 17-24. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, internet e sala da tè.

TERMINI
stazione Termini (Atrio biglietteria) piazza dei Cinquecento, tel. 06 482.8422. Orario: sempre aperta 8-no alle 23.

LIBRERIA DEL TESTACCIO
piazza S. Maria Liberatrice 23, tel. 06 574.6153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.

LA STRADA



via Veneto 36, tel. 06 482.4151. Orario: dal lunedì al venerdì 9.30-24, sabato 9.30-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17-24. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA
via Ripetta 239/241, tel. 06 320.7305 / 06 360.03631. Orario: dal lunedì al venerdì 10-24, sabato 10-1.00, domenica 11-13.30 e 17-24.

MONTECITORIO
piazza Montecitorio 59, tel. 06 678.1103. Orario: aperta tutte le sere fino alle 23, il sabato fino alle 24.

LIBRERIA OP[illegible]
via dei Banchi Vecchi 57, tel. 06 683.3451. Orario: tutti i giorni dalle 9 alle 20.30. Chiuso domenica e festivi. Apertura alle 21 in occasione della presentazione di libri e di iniziative culturali.

ESTATE ROMA Classica

TEATRO DELL'OPERA
p.za Beniamino Gigli 1, tel. 06 [illegible].7003'
E' possibile acquistare i biglietti per l'intera stagione 2002 dal martedì al sabato dalle 9.00 alle 17.00, lunedì dalle 9.00 alle 13.30. Domenica chiuso. Info.: 06/48160255-4817003.

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA
via Vittoria 6, tel. 06 688.01044
Venerdì 23 agosto concerto del Coro Polifonico dell'Acc. Nazionale di S. Cecilia diretto dal M° R. Gabbiani, musiche di Palestrina. Ore 21. Ingresso libero. **Campagna abbonamenti stagione 2002/2003** fino al 31 luglio e dal 5 al 27 settembre. Dal lunedì al venerdì orario continuato dalle ore 11 alle 18.

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA
[illegible] Flaminia 118, tel. 06 320.1752
Il botteghino del Teatro Olimpico e la segreteria dell'Accademia Filarmonica sono chiusi fino al 1 settembre compreso. Gli abbonamenti alla stagione 2002/2003 possono essere confermati per lettera indirizzando a: Accademia Filarmonica Romana via Flaminia 118, 00196 - Roma, o via fax al n. 063210410.

ASS. CULT. L'IPPOCAMPO
via Muzio Scevola 52, tel. 06 780.7595
Presso il Chiostro del Bramante (Arco della Pace 5 - Piazza Navona) per la Rassegna d'Arte "Mille e Una Nota" recital del pianista G. Velluti. Musiche di D. Scarlatti, Beethoven, Chopin, Schumann e altri. Ore 21.

ASS. VIVERE IN MUSICA
[illegible]. 442.640
Lunedì 26 agosto presso la Basilica di S. Giorgio in Velabro (via del Velabro, 19) per la Rassegna "Millennium in musica" concerto [illegible] L. [illegible] (violinista). Musiche di Bach, Ysaye. Ingresso gratuito e libero. Ore 21.

BORGHI E CASTELLI MEDIOEVALI DEL LAZIO
tel. 228.0375
Venerdì [illegible] agosto a Tagliacozzo presso il Chiostro di S. Francesco concerto per piano e orchestra di G. V[illegible]. Musiche di Mozart. Ore 21.

CHIESA [illegible] ENTRO LE MURA
via Nazionale, tel. 06 488.3339
Mercoledì 4 sett. I Musicisti Veneziani presentano Arie d'Opera. [illegible] 20.30. € 25-20-15

CHIOSTRO DEL BRAMANTE - CHIESA S. MARIA DELLA PACE
piazza Navona, tel. 06 780.7695
Recital del pianista G. Velluti. Musiche di Schumann, Beethoven, Chopin, Liszt, Gounod. Ore 21. € 10-13

CONCERTI DEL TEMPIETTO
piazza Campitelli 9, tel. 06 772.09128
Presso Area Archeologica di [illegible] Marcello (via del Teatro Marcello, 46) Concerto di musica classica. Ore 20.30.

GHIONE
[illegible] delle Fornaci 37, tel. 06 637.2294
Stagione [illegible] - Euromusica Master Series - 20° ann[illegible] - Sandor, Biret, Freire, Alexeev, Frankl, Berman, Delle Vi[illegible] Fellegi, [illegible] Ts'Ong, Aspinall, Cabassi, Channon, Douglass, De Barberiis, Wibaut, Drago, Pomerans, Velluti. **Campagna abbonamenti da settembre.**

MUSICA SOTTO IL CIELO ST[illegible] VILLA TORLONIA
via Nomentana 70, tel. 06 871.31590
[illegible] il Giardino della Casina delle Civette (Via Nomentana, 70) Concerto di musica classica. Ore 20.30.

[illegible]
Tutti i sabati Liturgia cantata con musica d'organo. Ore 17.

PICCOLA CARACALLA
largo Enzo Fioritto 10, tel. [illegible] 574.0216
Presso il Vivaio Le mura bonsai (L.go E. Fioritto, 10) Arcobaleno m[illegible]. Brani celebri tratti da Operette, Opere liriche, Repertorio napoletano classico. Regia di O. Aprile. Ore 20.30.

PONTIFICIO ISTITUTO DI MUSICA SACRA
via di Torre Rossa 21, tel. [illegible] 663.8792
Riposo.

[illegible] IN CARCERE
via del Teatro [illegible] Marcello 46.
Riposo.

SALA OUVERTURE
via Tripoli 22.
Riposo.

SCUOLA MEDIA STATALE "E. MAJORANA"
p.zza Minucciano 33, tel. 06 886.40399
Riposo.

SCUOLA POPOLARE DI MUSICA DI TESTACCIO
via Monte Testaccio 91, tel. 06 575.0376
Riposo.

STADIO DEL TENNIS (FORO ITALICO)
tel. 688.09107
Riposo.

SPAZIO TEATRO 80
Riposo.

TEATRO LE SALETTE
vicolo del Campanile 14.
Riposo.

ESTATE ROMA Bambini

LA [illegible] IN TASCA
[illegible] i giorni laboratori espressivi a rotazione (arti visive, danza, musica, cinema, fotografia, fumetti) per bambini fino a cinque anni. Animazione a cura della biblioteca centrale. Parco degli Scipioni, via [illegible] Latina 10. Orario: 16.30-20. Ingresso gratuito. Dal 31 agosto al 15 settembre. Info: 06.41733356. www.lacittaintasca.it

WONDERLAND
Tre grandi sezioni tematiche a partire dal "Giffoni Movie Days" con ben cinque film in cartellone e con cinque incontri-dibattiti e conferenze con personaggi del mondo dello spettacolo. All'interno della manifestazione, la rassegna musicale "Giro, giro mondo" e la sezione "Teatro", curati dalla compagnia degli Accettelle. Pinetina del Parco del Foro Italico, viale delle Olimpiadi. Orario: dalle 8.30 [illegible] ore 17.30. Ingresso gratuito. Info: 06.8086321.

PLAY TOWN
Baby dance, teatrino dei burattini, area gonfiabili e animazione.
Invito alla lettura, Giardini di Castel Sant'Angelo. Orario: 10-13/16-24. Ingresso gratuito. Info: 335.5789550.

ESTATE ROMA Musica

GAY VILLAGE
via di Monte Testaccio, tel. [illegible] 129.6740
Pomeriggio con aperitivo e fitness.
A seguire selezioni musicali e discoteca con il d.j Luca Cucchetti di Radio Centro Suono. Ingresso euro 15 tessera settimanale. Apertura ore 19.

SAPORE DI OSTIA 2002
Lungomare A. Vespucci, via Lido di Castel Porziano (Ostia) tel. 333 423.32670
Area fitness dalle ore 18. Serata con la musica dei d.j's di Radio Dimensione Suono. Questa sera alle ore 21 lo spettacolo del [illegible] Gabriele Cirilli
Ingresso euro 3. Per lo spettacolo da euro 10 a euro 14. Ore 21.

INVITO ALLA LETTURA
Giardini di Castel S[illegible]'Angelo, lungotevere Castello tel. 06 686.4832
All'interno della manifestazione nello spazio musica la serata "Ballo sotto le stelle" esibizione alla fisarmonica del maestro Renzo De Felice. A seguire musica francese dei primi del novecento con lo spettacolo Stasera... sotto le stelle di Parigi.
Ingresso libero. Ore 21.

PALKOSCENIKESTATE
via Cardinal Ginnasi, (Ostia) tel. 06 560.1062
Una rassegna di musica e teatro volta alla rivalutazione e alla promozione dell'arte scenica in tutte le sue forme. Concerti vari e ogni martedì "Ostia in Scena" organizzato da Mario Antinozzi.
Ingresso euro 8. Ore 10 - 2.

SUBIACO
piazza Sant'Andrea - Sala Braschi (Subiaco), [illegible] 919 051
Spettacolo-esibizione [illegible] la chitarra [illegible] Giovanni [illegible] Lorenzo. Esegue musiche [illegible] Beethoven.
Ingresso libero Ore 21.

VILLAGGIO ITALIA ANNI SESSANTA
via di Tor Cervara 57/b, tel.333 244.1841
Oltre 20 stands dove trovare materiale musicale originale dell'epoca, giochi, vestiario e oggettistica. Pomeriggio con la musica di Radio Italia 60 dj Sandro De Leo, a seguire pianobar con Qui Quo Qua e [illegible] de Matta [illegible] S-legare.
Ingresso euro 1. Ore 18.

GATE 19 AIR PUB
via Trincea delle Frasche 90, (Fiumicino), tel. 06 652.2201
Musica d'ascolto [illegible] le selezioni musicali dei d.j's del Gate 19 Air Pub. Musica blues soul, rock, funky, dance
Ingresso libero. Ore 21.30.

EL REY DEL CASTRE
vicolo Casal Lumbroso 200, tel. 333 314.2738
Selezioni di musica commerciale, house e [illegible] music.
Ingresso a serata. Ore 19.

[illegible]
Lungomare Caio Duilio (Ostia), tel.338 891.14567
Selezioni musicali: black, house, lounge e revival.
Ingresso [illegible] 10. Ore 20.30.

ESTATE ROMA Arte

AAM- ARCHITETTURA ARTE [illegible]
via dei Banchi Vecchi 61, tel. 06 6[illegible]
In esposizione **Tutti giù per terra**. La mostra racconta la storia della galleria attraverso le opere di artisti importanti per la galleria stessa. Espongono Salvatore Ligios e Circolo Marras. Orario: 11-13.30/16-20. Fino al 7 settembre.

[illegible] **CENTRALE DELLO STATO**
piazzale degli Archivi 27, tel. 06 545.4568
In esposizione **Un'altra Italia nell'Italia [illegible] scismo. Carlo e Nello Rosselli.** La mostra ricostruisce la vita, la formazione politica e ideologica dei fratelli Carlo e Nello Rosselli attraverso al documentazione conservata nell'archivio di Stato. Orario: 10-13, chiuso sabato e domenica. Fino a giugno 2003.

ASSOCIAZIONE SANTA BARBARA
largo dei Librari 82/a, tel. 06 687.5867
In esposizione **Sogni**. Mostra collettiva del gruppo di artisti "Scholariis". Orario: 23-5, chiuso lunedì. Fino al 18 ottobre.

BIBLIOTECA STATALE DEL MONUMENTO NAZIONALE DI SANTA SCOLASTICA
via del Monastero (Subiaco), tel. 0774 854.74
In esposizione **Fogli e Fogliacci**. Mostra che ospita "Il Lattanzio" il primo libro stampato in Italia, proprio nell'abbazia benedettina sublacense. Presente nella biblioteca anche il "De Civitate Dei" di Sant'Agostino. Orario: 9.30-18. Fino al 30 settembre

CAFFÈ RIPETTA
via di Ripetta 72.
Entelechia in esposizione pitture e collage realizzati [illegible] Giampaolo Berto; A cura di Antonio Maragnani. Fino al 13 settembre

CASA DI GOETHE
via del Corso 18, tel. 06 326.50412
In esposizione **Gunter Grass**. In occasione dei primi cinque [illegible] del Museo, la [illegible] di Goethe racconta Gunter Grass scrittore e artista figurativo. Orario: 10-18, chiuso martedì fino a 10 settembre.

[illegible] MUSEO DE CHIRICO
piazza di Spagna, tel. 06 679.6545
In esposizione **Opere di De Chirico**. Quadri, sculture [illegible] grafiche. Orario: 10-24, da lunedì a venerdì. Ingresso 5, [illegible] euro. Permanente.

CASTELLO [illegible] COLONNA [illegible] GENAZZANO
[illegible] San Nicola (Genazzano), tel. 06 820.77304
In esposizione **Enzo Cucchi**. [illegible] 90 opere dell'artista, tra tele e inserti in ceramica, dal [illegible] do della Transavanguardia fino ai lavori più re[illegible]. Orario: venerdì, sabato e domenica 10-13 / 15-20. Fino al 29 settembre.

CENTRALE DI MONTE MARTINI-ART [illegible]
viale Ostiense 106, [illegible]. 06 399.67800
In esposizione **Ritratto di signora: [illegible] 1940. Un secolo [illegible]** La mostra racconta attraverso quaranta abiti appartenuti a principesse e nobildonne, l'evoluzione del costume italiano dalla fine [illegible] alla prima [illegible]. Orario: 9-19. Chiuso [illegible]. Fino al 1 settembre.

CHIESA TRINITÀ DEI MONTI
via Trinità dei Monti.
In esposizione **Trinità dei Monti riscoperta.** Per festeggiare i cinquecento anni di vita, il Complesso Monumentale di Trinità dei [illegible] apre i battenti al pubblico. In esposizione tra l'altro

Da NON ...re

Ultime serate di musica Chiostro del Bramante

Gran finale giovedì prossimo con il Trio Nahars

I virtuosismi di Giovanni Velluti sulle arie di Liszt e Chopin

Ultime serate di musica nel Chiostro del Bramante. Questa Giovanni Velluti presenta un romantico e virtuosistico programma per pianoforte lo: la Sonata «al Chiaro di luna» Op. 27 n.2 di Beethoven, la Sonata L 345 di Scarlatti, la Polonaise Op. 53 «Eroica» di Chopin, le «Scene Infantili» (Kinderszenen) Op. 15 di Schumann, le «Scintille» (Etincelles) di Moszkowski, Liebestraume Liszt e in chiusura il Valzer dal Faust di Liszt-Gounod.

Dopo essersi affermato con una brillante carriera di pianista da camera suonando nelle sale di tutto il mondo al fianco Katia Ricciarelli, Andrea Bocelli, Gianfranco Cecchele, Kristian Johansson, Gianluca Terranova, Daniela Barcellona e Carlo Lepore, Giovanni Velluti ha intrapreso con successo l'attività solista. Allievo prediletto di Wladimir de Pachmann, caposcuola del pianismo ottocentesco, ha avuto l'incontro decisivo Rodolfo Caporali pianista e didatta di diretta discendenza da Chopin e Thalberg.

Gran fi... giovedì il «Trio Nahars», composto da Biancamaria Rapaccini violino, Alessandra Montani violoncello e Irene Franceschini pianoforte, che eseguirà musiche di Beethoven e di Mendelssohn.



IL ... BRAMANTE

Al Villaggio Italia Rocky Roberts, Don Backy e Edoardo Vianello

oltre a tanti piccoli stand con curiosi oggetti di quell'epoca

Al Parco Aniene si balla il liscio e la musica degli Anni 60

VALENTINO CASTALDO

Anche i nostalgici del secondo millennio ed in particolare della musica degli anni '60, trovano un posto a Roma, per divertirsi durante tutta la settimana. E non è vero che ci vanno solo le pantere bianche a trascorrere una con ospiti a sorpresa come Edoardo Vianello, Rocky Roberts, Don Backy, Jimmi Fontana o ancora dei Primitives, ma anche schiere di giovani perché, a loro, quella musica piace e poi, al «Villaggio Italia Anni '60» - nel V Municipio fino al 28 settembre in via Tor Cervara 57b, nel Parco dell'Aniene, tel.: 062296056 -, il «menù» dei divertimenti è vario.

C'è di che divertirsi per tutte le età con la p... sportiva, volley, beach volley, foot volley e basket, i giochi gonfiabili destinati ai più piccoli, o curiosando tra i tanti stand alla ricerca del vinile d'epoca e di indumenti in stile, nell'attesa dell'arrivo della sera quando si aprono i balli di gruppo, proprio come accadeva nei «favolosi anni '60». Durante la settimana i balli sono scanditi così: il lunedì e il martedì si balla con il liscio, il mercoledì apre al resto della settimana rigorosamente anni '60, affidando la musica al gruppo «Qui Quo e Qua» e l'animazione a: «Le matte da slegare».



EDOARDO VIANELLO UNO DEGLI OSPITI A SORPRESA

opere di Daniele da Volterra, Andrea del Pozzo e Perin del Vaga. Orario: 10-13/16-19. Ingresso euro 5. Fino al 8 settembre.

DOMUS AUREA
viale della Domus Aurea, tel. 06 399.67700
Orario: 9-19.45. Chiuso il martedì.

EXPLORA MUSEO DE...
via Flaminia 80, tel. 06 361.3741
Orario: martedì-mercoledì-giovedì-venerdì 9.30-11.30 e 15-17, sabato-domenica e festivi 10-12 e 15-17, chiuso il lunedì. Ingresso 5,16 euro, gratis per i bambini tra gli 0 e i 3 anni. Permanente.

GALLERIA BORGHESE
piazza Scipione Borghese 5, tel. 06 328.10
In esposizione una ricca collezione di dipinti e sculture di molti maestri dell'arte, Rubens, Canova, Tiziano, Caravaggio e altri. All'interno della galleria: caffetteria, gastronomia e libreria. Orario: 9-19.30, sabato 9-23, chiuso lunedì. Prenotazione obbligatoria.

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA
viale delle Belle Arti 131, tel. 06 322.981
In esposizione la più importante raccolta di dipinti e sculture italiane del XIX e XX secolo. Orario: 8.30-19.30, il sabato 9-23, lunedì chiuso. Ingresso 6,20 euro. Permanente. **L'artista studente - I concorsi Pensionato Artistico Nazionale di Pittura.** In mostra più di cinquanta opere tra dipinti e disegni. Orario: 8.30-19.30 (la biglietteria chiude 40 minuti prima). Chiuso lunedì. Fino all'8 settembre.

GALLERIA ROBERTO GIUSTINI
via dell'Orso 72, tel. 06 681.35014
In esposizione **Andrea Mallaia.** In mostra studi fotografici che prendono a soggetto opere di architetti, designer e artisti in esposizione tra il 2000 e il 2002. Orario: 16-19.30, sabato e domenica chiuso. Fino al 30 settembre.

GALLERIA SPADA
Palazzo Spada, vicolo del polverone 15/b, tel. 06 328.10
In esposizione dipinti ..., Domenichino, Guercino, Artemisia Gentileschi, e una collezione di "Bambocciate", piccoli quadretti di genere molto in voga alla metà del seicento. Orario: 9-19, lun. chiuso.

GALLERIA TRIANGOLO ...
piazza Pollarola 27, tel. 06 688.04191
In esposizione **Collettiva.** In mostra opere di Alfabde, Lottarti, Santangelo, Spadà e altri. Orario: 17-20. Sab. dom. chiuso. Fino al 12 settembre.

HOTEL DE RUSSIE
via del Babuino 9, tel. 06 328.81
Una mostra da cani in esposizione 27 ritratti in bianco e nero di modelli a quattro zampe realizzati da Cristina Bellardi. Aperta tutto il giorno. Fino al 30 agosto.

ISTITUTO SUPERIORE D... ZIONE
via G. Branca 122, tel. 06 571.7651
In esposizione **Le nostre montagne.** Mostra organizzata nell'ambito dei festeggiamenti per l'anno internazionale della montagna. Orario: 9.30-21.30, sabato 9-18. Fino al 30 settembre.

ISTITUTO POLACCO
via Vittoria Colonna 1, tel. 06 360.00723
In esposizione **Stefan Dousa.** Persone impigliate in reti falciche e metafisiche fanno da contorno alle sculture in bronzo realizzate dall'autore. Orario: 10-18.30. Chiuso sabato e domenica. Fino al 31 agosto.

LA CAMERA VERDE
via G. Miani 20, tel. 06 574.5085
In esposizione **Omaggio a Van Gogh.** In mostra tele ad olio di Giovanni Cozzali. Orario: 15-21, chiuso domenica e lunedì. Fino al 16 settembre.

MUSEI CAPITOLINI
piazza del Campidoglio, tel. 06 399.67800
In esposizione la più antica collezione pubblica del mondo, accumulata da Sisto IV nel 1471. Orario: 9-20, chiuso lun. Ingresso alla mostra insieme ai ... 7,75 euro. Solo mostra 4,13 euro. In esposizione **Ritratto di signora: 1940-1940. Un secolo di moda italiana.** Fino al 1 settembre.

... D'ARTE MODERNA
via del Prefetti 17, tel. 06 687.5951
In esposizione **Vedova Mazzei.** La mostra è suddivisa in tre elementi: l'installazione ambientale "Novel I", la scultura "Short Sighted" e opere ad acquarello. A cura di ... Piccoli. Orario: 11-15 / 16-20, sabato 11-13 / 16-20, chiuso lunedì e domenica. Fino al 30 settembre.

MUSEO ARCHEOLOGICO DI PALESTRINA
piazza della Cortina (Palestrina).
tel. 06 399.67900
In esposizione **Lazio, Regione di Roma.** Una mostra che raccoglie inedite e importanti opere d'arte rinvenute nella Regione ... in tempi recenti. Tra i reperti più importanti, i mosaici di una domus di Cisterna e di Palestrina, ... statua di Livia e una di Atena in più ... importante valore archeologico. ... 9-18. Fino al 10 settembre.

MUSEO CRIMINOLOGICO
via del Gonfalone 29, tel. ...
Il museo raccoglie le testimonianze della storia della detenzione e delle punizioni dall'antichità fino ai nostri giorni. Orario: 9-17; martedì e giovedì 14.30-18.30, chiuso domenica e lunedì.

MUSEO D'ARTE ...
via Reggio Emilia 54, tel. 06 671.07900
In esposizione **George Segal.** Una retrospettiva sul grande protagonista della pop art americana. ... opere: sculture, rilievi, dipinti e carte provenienti dallo studio dell'artista. Orario: 9-19, festivi 9-14, chiuso lunedì. Fino al 1 settembre.

MUSEO DI ROMA IN TRASTEVERE
piazza Sant'Egidio 1/b, tel. 06 581.3717
In esposizione **Alessandro Blasetti. Il ... mestiere del cinema.** Fotografie, manifesti, bozzetti, oggetti e costumi che definiscono la figura di un uomo di cinema, modello di intere generazioni di registi ... al 15 settembre. Orario: 10-20; chiuso lunedì. In esposizione **Invideo Il giovedì: Documenti in mostra.** Mostra di video prodotti da artisti videomaker, proiezioni di documentari su mostre o performance di artisti saranno effettuate settimanalmente. Orario: 16. Fino al 31 ottobre.

MUSEO ETRUSCO DI VILLA GIULIA
via piazzale Villa Giulia 9, tel. 06 320.1951
In esposizione la più ricca collezione di opere etrusche con alcuni tra i più importanti reperti italici. Orario: 9-19.30, sabato 9-23, chiuso lunedì.

MUSEO ... ANDERSEN - VILLA HELENE
via Pasquale S. Mancini 20, tel. 06 321.9089
In esposizione **Figure e paesaggi tra Italia e Stati Uniti.** ... eseguiti da Andreas e Hendrik Andersen ed esposizione permanente di dipinti della collezione del museo. Orario: 9-20. Fino al 27 settembre.

MUSEI E GALLERIE DEL ...
viale Vaticano, tel. 06 698. ...
Orario lun.-sab. 8.45-15.30, dom. 8.45-12.30. Ingresso 7,75 euro. Ingresso 7,75 euro. Con lo stesso biglietto e negli stessi orari è possibile visitare anche la Cappella Sistina. Permanente.

MUSEO MARIO PRAZ - PALAZZO PRIMOLI
via Zanardelli 1, tel. 06 686.1089
In esposizione **Abitare l'Europa.** In mostra acquarelli d'interno del XIX secolo raccolti da Mario Praz tra Parigi, Londra, Napoli, Vienna, Berlino, Monaco e San Pietroburgo. Orario: 9-13/14.30-18.30; lunedì 14.30-18.30. Fino al 9 novembre.

MUSEO DELLE PASTE ALIMENTARI
piazza Scanderberg 117, tel. 06 699. In esposizione più di 1120 Macchinari, strumenti, oggetti e documenti che ripercorrono la storia ... alimento principe della tavola degli italiani. Il tutto in un museo unico al mondo. Orario: 9.30-17.

PALAZZO BARBERINI
via Barberini 18, tel. 06 699.94212
Collezione di dipinti che vanno dal Quattrocento all'Ottocento, di artisti come Raffaello, Filippo ..., El Greco e Caravaggio. Orario: 9-19. Chiuso il lunedì. Ingresso 8,76 euro.

PALAZZO BRASCHI
via di San Pantaleo, tel. 06 671.08346
In esposizione **Il museo racconta la città.** ... opere della raccolta del Museo di ..., dedicate alla documentazione della vita culturale, sociale e artistica a Roma dal Medioevo alla prima metà del '900. Orario: 9-19; chiuso lunedì.

PALAZZO FONTANA DI TREVI
via Poli ..., tel. 06 69?050220
In esposizione **Il Quirinale.** L'immagine del Palazzo dal Cinquecento all'Ottocento. Un percorso iconografico sulle vicende architettoniche della storica residenza romana. Fino all'8 settembre. **L'eredità Esterhazy.** Disegni italiani del Seicento dal Museo di Belle Arti di Budapest, tra gli ... logi di Ludovico, Agostino e Annibale Carracci, Domenichino, Guido Reni, Guercino, Pietro da Cortona. Orario 10.30-19.30; chiuso lunedì e dal 13 al 18 agosto. Fino all'8 settembre.

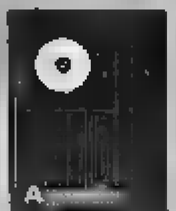
SALA DEL BRAMANTE - CHIESA DI S. MARIA DEL POPOLO
via Gabriele D'Annunzio 1, tel. 06 863.050
In esposizione **Gengis Khan tra storia e leggenda.** Mostra storica sull'arte mongola: abiti, arazzi, arredi, decorazioni, ornamenti e gioielli. All'interno della sala anche una tenda mongola completamente arredata. Orario: 10-19. Chiuso lunedì. Fino al 17 novembre.

SCUOLA ROMANA DI FOTOGRAFIA
via degli Ausoni 7/a, tel. 06 495.7245
In esposizione **Final-Works.** Mostra dei lavori svolti dagli allievi della Scuola Romana di Fotografia ...: 10-19. Chiuso sabato e domenica. Fino al 30 ottobre.

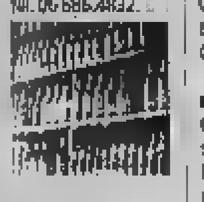
STUDIO LIPOLI E LOPEZ
via della Penitenza 5, tel. 06 516.03618
In esposizione **Nitrato d'Argento.** Mostra fotografica di artisti contemporanei. Orario: 18-20, sabato 11-13, domenica chiuso. Fino al 30 settembre.

VILLA DEI QUINTILI
via Appia Nuova 1097, tel. 06 718.2273
In esposizione **Itinerari Romani.** Mostra personale dell'artista romano Emilio Farina che propone interventi pittorici in spazi dell'antichità: il Complesso di ... e la Villa dei Quintili. Orario: 9-19.30. Fino al 27 ottobre.

CENTRO STORICO
L'Associazione degli abitanti per la tutela e la valorizzazione del centro storico presenta "Roma Cristiana", itinerario critico a cura di Salvatore Morra. **Invito alla lettura** Giardini di Castel Sant'Angelo, tel. 06 686.4832. Ore 21.



Invito alla lettura Giardini di Castel Sant'Angelo, tel. 06 686.4832.



Ore 1...

VINO
Per gli incontri con degustazione del martedì nello spazio "Enoteca Consapevolezza del bere", si parlerà oggi de "Gli spumanti di Franciacorta". Prenotazione obbligatoria.

YOGA
Il Centro Culturale Futon presenta l'appuntamento settimanale con lo yoga a lume di candela, per tenere uniti corpo e mente attraverso il respiro e le "asana" (posizioni yoga) e per concludere, rilassarsi degustando una tisana. **Centro Culturale Futon** via dei Tordi 14, tel. 06 232.69665. Ore 18.

CAVALLI
Continua l'offerta speciale "Formula famiglia", che permette l'ingresso a un gruppo familiare con un unico biglietto e, per i bambini, l'accesso ... didattica. "Il cav... la storia, lo sport" Ippodromo di Tor di Valle via del Mare, tel. 06 524.761



Ore 20.30.

VISITE GUIDATE
L'associazione culturale "Civita" organizza la visita guidata notturna al "Giardino e Torre delle Milizie" e, a seguire (21-22), al "Mercati di Traiano e la Via Biberatica". Appuntamento in via IV Novembre tel. 06 692.050630. Ore 19.



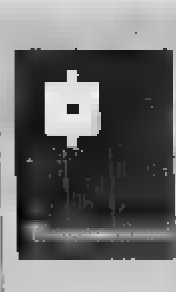
TALK SHOW
All'interno dell'area discoteca ritorna il Talk show "State comodi", salotto aperto al pubblico dove personaggi noti affrontano tematiche sociali e culturali con il sorriso. **Sapore di Ostia** via Lido di Castel Porziano, Ostia tel. 333 423.2670. Ore 21.

COMICI
"Recital": sul palco il comico Romano Gabriele Cirilli alias "Kruska" (ricordate chi è Tatiana?). **Sapore di Ostia** via Lido di Castel Porziano, Ostia tel. 333 423.2670. Ore 21.

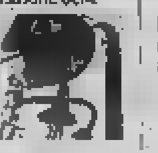
FESTA IN PIAZZA
Festa in piazza per la ricorrenza di San Giovanni Battista e San Celestino: manifestazioni folkloristiche, balli, musica e spettacoli. **Campagnano Romano** Centro storico, tel. 800 919.051. Ore 17.

CASTELLI
"Castelli e Castellani. Viaggio tra le dimore storiche della provincia di Roma". In mostra opere provenienti dall'hinterland romano. Orario 10-19. **Palazzo Chigi** Ariccia, tel. 06 933.0053. Fino al 20 ottobre.

...LO
"Michelangelo - grafia e biografia, disegni e autografi del Maestro". Lettere, disegni, documenti del Buonarroti. Orario: 10-19; ven. e sab. 10-21. Chiuso lun. **Palazzo Venezia** via del Plebiscito 118, tel. 06 328.10. Fino al 6 ottobre.



...
"Max Ernst e i suoi amici Surrealisti", esposizione delle opere più significative del Max Ernst surrealista accompagnate da tele di De Chirico, Mirò, Dalì. Orario: 12-22. **Museo del Corso** via del Corso 320, tel. 06 678.6709. Fino al 3 novembre.



VIE CONSOLARI
"Le strade che portano a Roma", mostra sulla storia e le leggende la iconografia delle vie consolari. Orario: 9.30-19.30. **Complesso del Vittoriano** via San Pietro in Carcere, tel. 06 678.0664. Fino al 15 settembre.



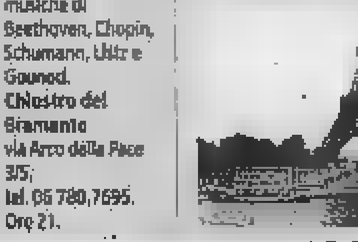
SPIE COME NOI
In esposizione una collezione di locandine realizzate negli anni settanta per pellicole di spionaggio all'italiana. Orario: 20-2. **Cineporto** via Antonino di San Giuliano, tel. 06 324.3903. Fino al 1 settembre

SALSA
Sul palco la band mista cubana Chatrola, con il suo repertorio che spazia dalla salsa y merengue al mambo, al bolero e alla cumbia. **Fiesta!** Ippodromo Capannelle, via Appia Nuova 1245, tel. 06 712.99855. Ore 21.30.

VELLUTI
Recital del pianista Giovanni Velluti, musiche di Beethoven, Chopin, Schumann, Listz e Gounod. **Chiostro del Bramante** via Arco della Pace 3/5; tel. 06 780.7695. Ore 21.



SOTTO LE STELLE DI PARIGI
"Stasera: sotto le stelle di Parigi", la canzone francese del novecento interpretata da: Corrado Russo, voce, Salvatore Zambataro, fisarmonica e clarinetto, Alessandro Magnanti, pianoforte. **Invito alla lettura** Giardini di Castel Sant'Angelo, tel. 06 686.4832. Ore 21.



MEDIA RES
Concerto della formazione Media Res, sul palco: Giovanni Savelli, sassofoni, Aldo Bassi, tromba, Stefano Lestini, pianoforte, Francesco Puglisi, contrabbasso, Cristiano Micalizzi, batteria, Sergio Quarta, percussioni. **Jazz & Image** ... Celimontana piazza della Navicella, tel. 06 589.7807. Ore 22.

CLASSICA
Arie e duetti dalle opere di Rossini, Lehar, Mascagni. **Piccola Caracalla - Vivaio Bonsai** largo Enzo Fioritto 10, tel. 329.61... Ore 20.30.

FOLK
Enrico Capuana in Tammurriatarock Gang. **Carpineto Pop Festival** Villa Mariena tel. 0765 578.534 Ore 21.

Numeri Utili

	Carabinieri	112
	Polizia	113
	Vigili del fuoco	115
	Emerg. sanitaria	118

Nas 06 574.4288
Polstrada 06 221.01
Questura 06 468.61
Prefettura ...
Guardia di finanza 117
Vigili Urbani 06 676.91
... 678...
Guardia forestale 1515
Croce Rossa 06 551.0
Ambulanze 06 551.0
Centro antiveleni 06 305.4343
Drogatel 800 016.600
Pronto farmacia 06 228.941
Guardia medica 06 582.01030
Soc. stradale 803.116
Aeroporti Leonardo da Vinci 06 659.51
Ciampino 06 794.941
Urbe 06 ...
Ferrovie 848 888.088
Comune 06 671.01
... 800 431.784
Italgas 800 900.999
Acea (acqua segn. guasti) 800 130.335

Farmacie

Aperto dalle ... 8.30

ASL RM A - via dello Statuto 35a **tel. 06 446.5780** via Arenula 73 **tel.** ... via Roccaraso 2/4, angolo viale Libia **tel. 06 860.1748** corso V. Emanuele 343 **tel. 06 688.01408** via delle Vigne Nuove 656 **tel. 06 871.36191** galleria di testa Stazione Termini **tel. 06 488.0776** piazza dei Cinquecento 49 **tel. 06 488.0019** piazza Massa Carrara 10 **tel. 06 860.4458** corso d'Italia 100 **tel. 06 442.49750** via Nomentana 564 **tel. 06 868.95603** piazza Barberini 49 **tel. 06 487.1195** piazza Istria 8 **tel. 06 855.3503** piazza Bologna 18 **tel. 06 442.91150** via Nazionale 228 **tel. 06 488.0754** corso Rinascimento 44 **tel. 06 688.03760** via Gargano 50 **tel. 06 868.99177** via Bertoloni 3 **tel. 06 807.3423**.

ASL RM B - via Tuscolana 925/a **tel. 06 710.2498** piazza Teratoio Tiburtina **tel. 06 200.5566** via Genazzano 24 **tel. 06 445.205** via della Rob... 81 **tel.** ... **231.3527** via Tuscolana 918 **tel. 06 769.61716** via Tiburtina 437 **tel. 06 439.6411** via Tuscolana 1258 ... via Casilina 1221 ...

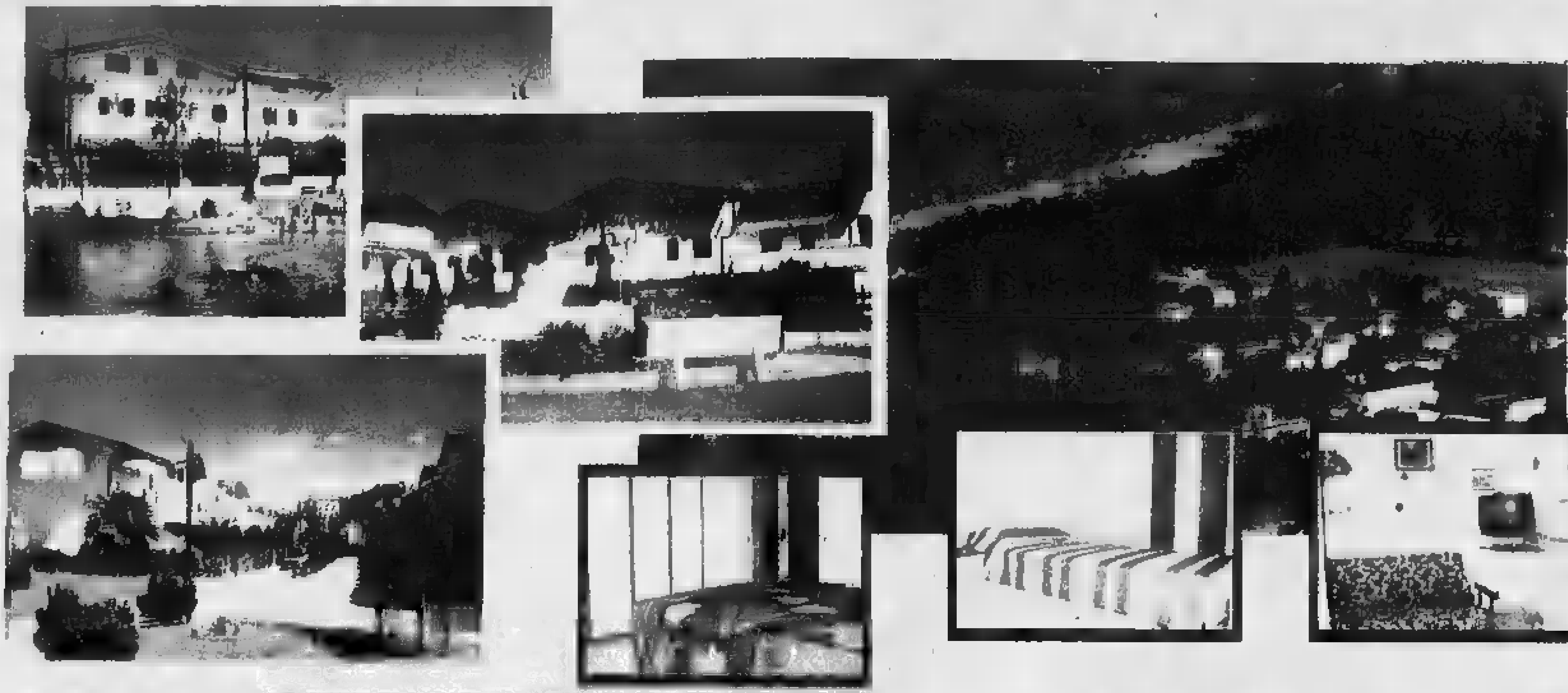
ASL RM C - via Alfredo Baccarini 22 **tel. 06 785.3997** via Collatina **tel. 06 215.9032** via Cesare Pavese 310 **tel. 06 501.2802** via Prenestina 365 **tel. 06 259.3878** via Etruria 38 **tel. 06 700.1908** viale Europa 76 **tel. 06 592.5509** via Acqua Bullicante 213 **tel. 06 701.6971** piazza Ragusa 14 **tel. 06 701.4810** via Ostiense 168 **tel. 06 575.0143** via Acqua Bullicante 66 **tel. 06 244.00522** viale B. V. del Carmelo 23 **tel. 06 529.1633** via Tuscolana 460 **tel. 06 787.4681**

ASL RM D - via G. Bonichi 113 **tel. 06 523.52297** via Pietro Rosa 46 Ostia **tel. 06 562.2206** via della Magliana 191 **tel. 06 552.86218** via degli Aciti 12 Lido **tel. 06 562.1247** piazza San Giovanni di Dio 14 **tel. 06 582.30576** viale G. Marconi 178 **tel. 06 556.0284** via Portuense 425 **tel. 06 556.2653** largo G. da Montesarchio **tel. 06 523.50160**

ASL RM E - via Casalotti 185 **tel. 06 615.60396** via Cortina d'Ampezzo 317 **tel. 06 350.73196** largo A. Durazzo 8 **tel. 06 355.07559** via Cola di Rienzo 213 **tel. 06 324.4476** via Cassia 838 **tel. 06 332.63357** corso Francia 174 **tel. 06 329.1650** piazza Pio XI **tel. 06 632.790** largo Cervinia 23 **tel. 06 353.43691** via Monti di Primavalle 187 **tel. 06 627.0812** viale degli Ammiragli 1 **tel. 06 397.496.31** via Pacecconi 12 **tel. 06 662.88. 06** piazza Risorgimento 44 **tel. 06 397.38166** piazza Ponte Milvio 15 **tel. 06 333.3753**

Calabria - Villapiana

Magna Grecia

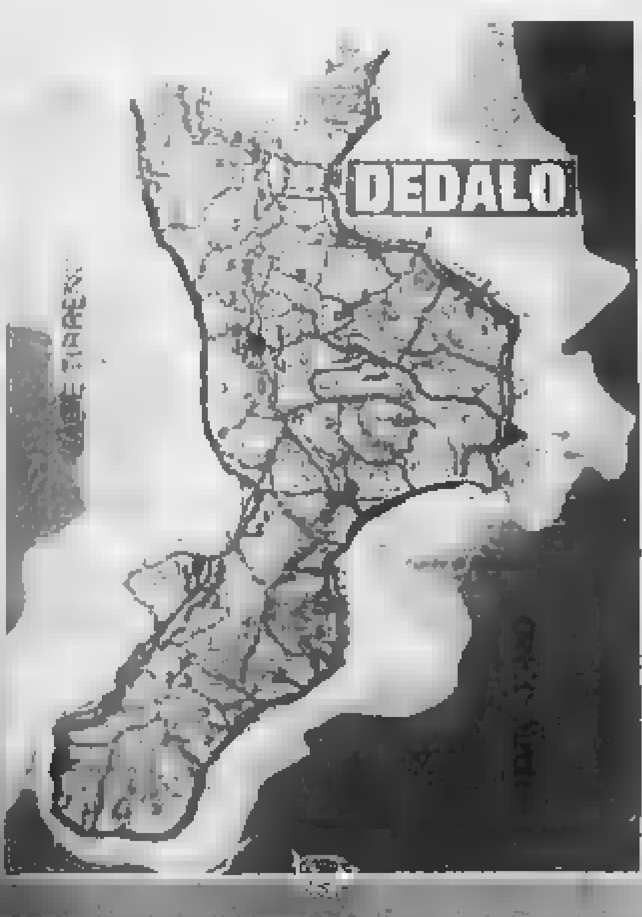


AFFITTASI villini

Residence Dedalo

PER IL MESE DI SETTEMBRE
POSSIBILITÀ DI SOGGIORNO IN PENSIONE COMPLETA A PREZZI ECCEZIONALI!!!

Il Villaggio residence Dedalo si trova a pochi chilometri dal parco del Pollino, dalla Sila, dalle Terme di Spezzano Albanese, dagli scavi di Sibari. Il Villaggio nasce in un polmone di verde a ridosso del mare. All'interno del Villaggio è presente un piccolo centro commerciale (abbigliamento - mini market - parrucchiera, salumi & formaggi), piscine di diverse dimensioni, un campo polivalente, animazione, piccolo anfiteatro, pizzeria/ristorante con i quali sarà possibile anche convenzionarsi. Il Villaggio offre diverse tipologie di alloggio, dal monolocale, al bilocale, al trilocale (mini), al trilocale, al duplex (primo piano + mansarda), alla mansarda. Tutti i villini sono attrezzati di posto auto, giardino con entrata indipendente, verande e/o terrazze. All'interno ogni villino è munito di ogni conforts.



LISTINO MESE DI SETTEMBRE			
MONOLOCALE 4 POSTI LETTO	DAL 01/09 AL 08/09	L. 500.000 A SETTIMANA	€ 258,23 A SETTIMANA
BILOCALE 4 POSTI LETTO	DAL 01/09 AL 08/09	L. 650.000 A SETTIMANA	€ 335,70 A SETTIMANA
TRILOCALE MINI 4-6 POSTI LETTO	DAL 01/09 AL 08/09	L. 700.000 A SETTIMANA	€ 361,52 A SETTIMANA
TRILOCALE 4-6 POSTI LETTO	DAL 01/09 AL [illegible]	L. 800.000 A SETTIMANA	€ 413,17 A SETTIMANA
QUADRILOCALE 7-8 POSTI LETTO	DAL 01/09 AL 08/09	L. 900.000 A SETTIMANA	€ 464,81 A SETTIMANA
DUPLEX 8 POSTI LETTO	DAL 01/09 AL 08/09	L. 1.000.000 A SETTIMANA	€ 516,46 A SETTIMANA

RESIDENCE DEDALO
Impresa Luigi de [illegible]
tel. [illegible]
http://www.dedalovacanze.it
e-mail: residencededalo@libero.it

- TESSERA CLUB SETTIMANALE A PERSONA € 18,00
- SPESE PER LA PULIZIA € 35,00
- SPESE PER CONSUMI SETTIMANALI (LUCE-ACQUA-GAS) € 18,00

LA SPESA DELLA TESSERA CLUB È PREVISTA SOLO PER IL MESE DI LUGLIO

LA STAMPA
PAGINA 33 MARTEDÌ 20 AGOSTO [illegible]

ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653, FAX REDAZIONE 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 445522, FAX 0131 [illegible]

RAPINA



SPETTACOLARE [illegible] DOPO COLPO IN FARMACIA

Il bottino [illegible] di 200 euro Due giovani inseguiti e bloccati [illegible] Quargnento dai carabinieri di Fubine

A PAGINA [illegible]

INOLTRE L'ASSESSORE PROVINCIALE ALL'AMBIENTE HA COMMISSIONATO ALL'ARPA LE ANALISI DEL TERRENO INTERESSATO DALL'ESPLOSIONE [illegible] VENERDI' NOTTE

Stop all'Atofina finché non darà garanzie

Il prefetto chiede controlli sull'impianto prima che riprenda l'attività

Franco Marchiaro

ALESSANDRIA

Il prefetto Vincenzo Pellegrini con una lettera al direttore dell'Atofina - e, per conoscenza, al [illegible]ponsabile dell'Ausimont nel cui sito industriale si trova la sede dell'azienda chimica dove giovedì notte [illegible] esploso un serbatoio [illegible] perossidi - dispone che prima della ripresa dell'attività siano svolte verifiche tecniche [illegible] strutturali dell'impianto. Controlli che devono venire estesi ai vicini serbatoi per [illegible] l'idoneità e la sicurezza. Con i tecnici dell'azienda collaboreranno i vigili del fuoco.

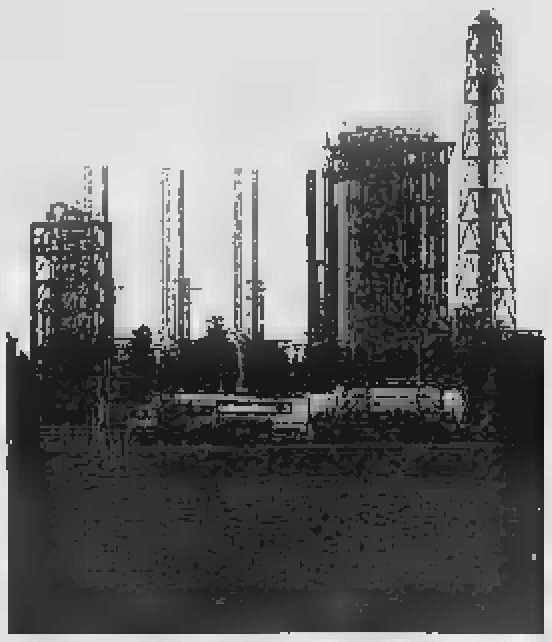
Con la stessa lettera si invita l'Atofina a dare «immediata segnalazione» alla prefettura di ogni situazione di criticità che possa verificarsi [illegible] azienda, per poter predisporre tutti quegli interventi atti a garantire la massima sicurezza della popolazione. Si chiede infine la garanzia della presenza costante, 24 [illegible] su 24, di personale tecnico addetto agli impianti.

La Provincia oggi incontra i tecnici della Regione per analizzare il piano di sicurezza ed eventualmente migliorarlo

Oggi [illegible] i dirigenti della direzione Ambiente della Provincia incontreranno la commissione regionale [illegible] preposta ai controlli dei piani di emergenza delle «aziende a rischio di incidente rilevante» per studiare [illegible] dovrà essere [illegible] in alcuni punti il «piano» della Atofina, ed eventualmente migliorarlo.

L'assessore provinciale all' [illegible]biente Ennio Negri, ha formalizzato la richiesta all'Arpa (agenzia provinciale protezione ambiente) di [illegible] monitoraggio del terreno in un'ampia area attorno allo stabilimento chimico per verificare se l'esplosione ha provocato ricadute di materiali contaminanti e per stabilire se vi [illegible] variazione rispetto alle ultime analisi, che vengono effettuate periodicamente attorno [illegible] Ausimont e Atofina, ed in caso positivo di stabilire il perchè delle variazioni. Sono esami che richiederanno almeno un mese.

Il capogruppo della Margherita in Consiglio comunale Giancarlo Catta[illegible] ha intanto presentato una interpellanza al sindaco per conoscere quali azioni l'amministrazione intenda intraprendere per [illegible] con precisione: le cause della esplosione e dell'incendio; perchè non avrebbero funzionato gli impianti di sicurezza dell'azienda; se analoghi incidenti possano ripetersi. Cattaneo vuole inoltre sapere se l'amministrazione comunale ritenga adeguato il piano previsto per la tutela della popolazio[illegible] in [illegible] di incidenti.



Uno scorcio del polo chimico di Spinetta Marengo

PREVISTO SGOMBERO D'UN MIGLIAIO DI PERSONE. DALLE [illegible] CHIUSI I PONTI SUL FIUME PER AUTOMEZZI E TRENI

Domenica l'emergenza bomba

Mezza Casale sarà bloccata per farla brillare

Roberto Saracco

CASALE

Sarà domenica il giorno di disinnesco dell'ordigno bellico rinvenuto sulla sponda sinistra del Po, a poche decine di metri dal ponte ferroviario [illegible] dall'abitato [illegible] strada Vecchia Vercelli. La decisione [illegible] stata presa ieri pomeriggio durante [illegible] vertice che si [illegible] tenuto [illegible] Prefettura, ad Alessandria.

«Nelle giornate di venerdì e sabato una ditta specializzata si occuperà dell'intervento di sbancamento dell'area - spiega il vicesindaco Ettore Coppo - [illegible] la rimozione di massi e terra che coprono l'ordigno. Poi domenica scatterà l'operazione di sgombero delle aree a rischio a partire dalle 9 fino al momento dello scoppio, che comunque avverrà prima delle 17. Speriamo che tutto proceda senza intoppi così da risolvere la questione nell'ultima giornata di ferie, per [illegible] creare disagi agli abitanti della [illegible] e a chi deve percorrere il ponte per [illegible]gere ditte [illegible] fabbriche».

A meno di cinque [illegible] dall'ultimo disinnesco di una bomba d'aereo (avvenne il 28 [illegible]zo) parte della città verrà dun[illegible]e [illegible] un'altra [illegible]xi-operazione [illegible] sgombero che riguarderà diversi quartieri e oltre un migliaio di persone, con traffico bloccato e negozi chiusi. Rispetto all'ordigno di marzo, rinvenuto a centro del letto del fiume durante i lavori di disalveo, il disinnesco [illegible] qu[illegible] ordigno - [illegible] bomba d'aereo [illegible] della Seconda Guerra Mondiale - interesserà maggiormente il quartiere di Oltreponte.

Proprio per definire [illegible] pre[illegible] zona di evacuazione e quella di attenzione ieri nel tardo pomeriggio gli artificieri hanno effettuato un secondo sopralluogo. Come già [illegible]to a marzo nella zona di evacuazione i residenti dovranno abbandonare le proprie abitazioni per tutta [illegible] durata [illegible] [illegible]sioni di brillamento dell'ordigno, mentre gli abitanti della zona di attenzione saranno sottoposti ad una [illegible]e di limitazioni: [illegible] potrà [illegible] in strada [illegible] spazi aperti per evitare di venire colpito da intonaci, pez[illegible] di [illegible] e schegge di vetro; [illegible] resterà in casa dovrà chiudere porte e tapparelle, tenendo aperti i vetri.

Il ponte viario resterà chiuso dalle 9 fino [illegible] termine dell'inter[illegible] di brillamento, così [illegible] quello ferroviario, mentre do[illegible] [illegible] libero, come già nel precedente sminamento, il transito autostradale fra i due caselli dell'A26. La scelta domenicale dovrebbe consentire [illegible] ridurre i disagi e forse invogliare gli abitanti della zona a prendersi un'ultima giornata di ferie prima del grande rientro lavorativo fissato per lunedì.



Il ponte sul Po a Casale. Il livello dell'acqua è uno dei più bassi mai registrati

[illegible] visto il Po così in [illegible]

Emergono nuovi «isolotti» di ghiaia Un'interpellanza: rischio per la città?

CASALE

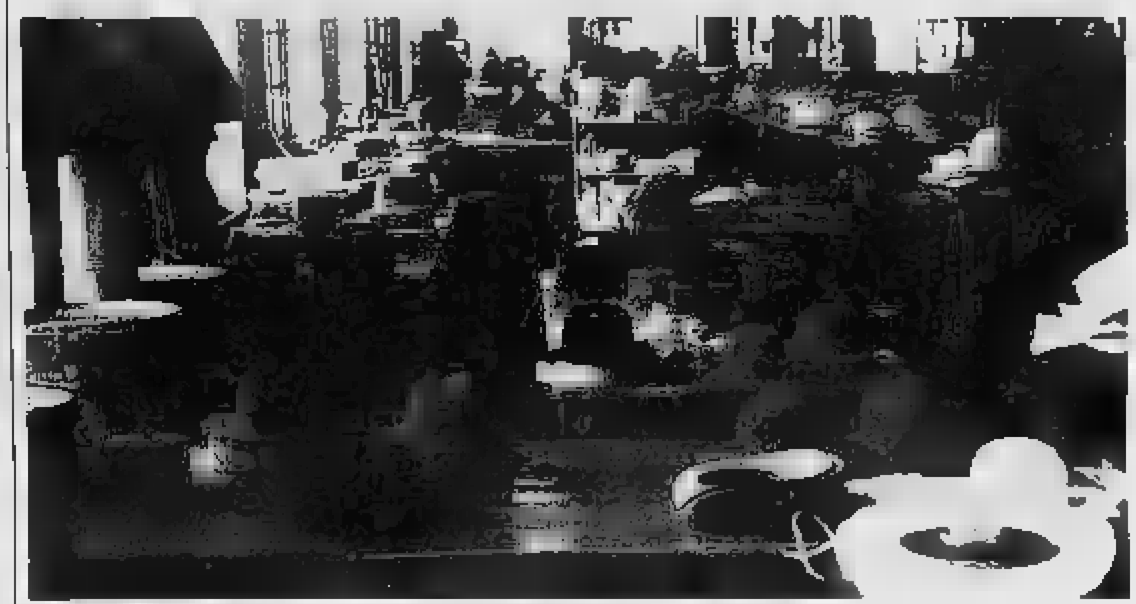
Il ritrovamento dell'ordigno bellico è stato dettato dal fatto che in questo periodo il fiume ha fatto registrare una secca record. [illegible] decenni infatti il livello dell'acqua non era [illegible] così in basso. Una situazione che [illegible] [illegible] in evidenza variazioni nell'alveo, cosa che ha spinto i consiglieri comunali Riccardo Calvo, Giovanni Calabrese e Giorgio Nebbia a presentare un'interrogazione urgente.

«Abbiamo verificato che nell'alveo del Po - scrivono - nel tratto a monte del ponte stradale, si [illegible] formati enormi depositi di ghiaia, di cui [illegible] contro la sponda sinistra, l'altro al centro del fiume. Abbiamo con[illegible] che questa situazione ha comportato un importante cambiamento [illegible] corso del fiu[illegible] [illegible] cui flusso principale [illegible] più distribuito sull'intero alveo, insiste prevalentemente sulla sponda destra con un andamento piuttosto turbolento. Di conseguenza le ultime due [illegible] [illegible] ponte verso la sponda sinistra sono una parzialmente e l'altra completamente prive d'acqua».

A fronte di queste situazione i tre consiglieri chiedono [illegible] sono [illegible]ti avviati studi per conoscere le cause della modifica dell'alveo, se sia stato valutato l'impatto sulla sicurezza di Casale, se si ritiene ancora necessario l'allungamento del ponte stradale e se quest'opera non debba essere preceduta da un'attenta ricalibratura dell'alveo a monte.

«La situazione attuale del [illegible] del fiume è sicuramente temporanea, legata alla secca - replica il vicesindaco Ettore Coppo - abbiamo avviato una pulizia dell'alveo interrotta solo per la presenza dell'ordigno e che riprenderà subito dopo aver risolto il problema. Poi con l'inizio dei lavori sul ponte, ad ottobre, [illegible] è anche previsto un intervento di pulizia su tutta l'area». [r. sa.]

CINQUEMILA PEZZI «IMBALLATI» SINO ALLA RISTRUTTURAZIONE DELLA SALA



Nella foto di Ranieri Balbi (premiata al concorso «Il cappello nel mondo»), [illegible] interno dello storico stabilimento

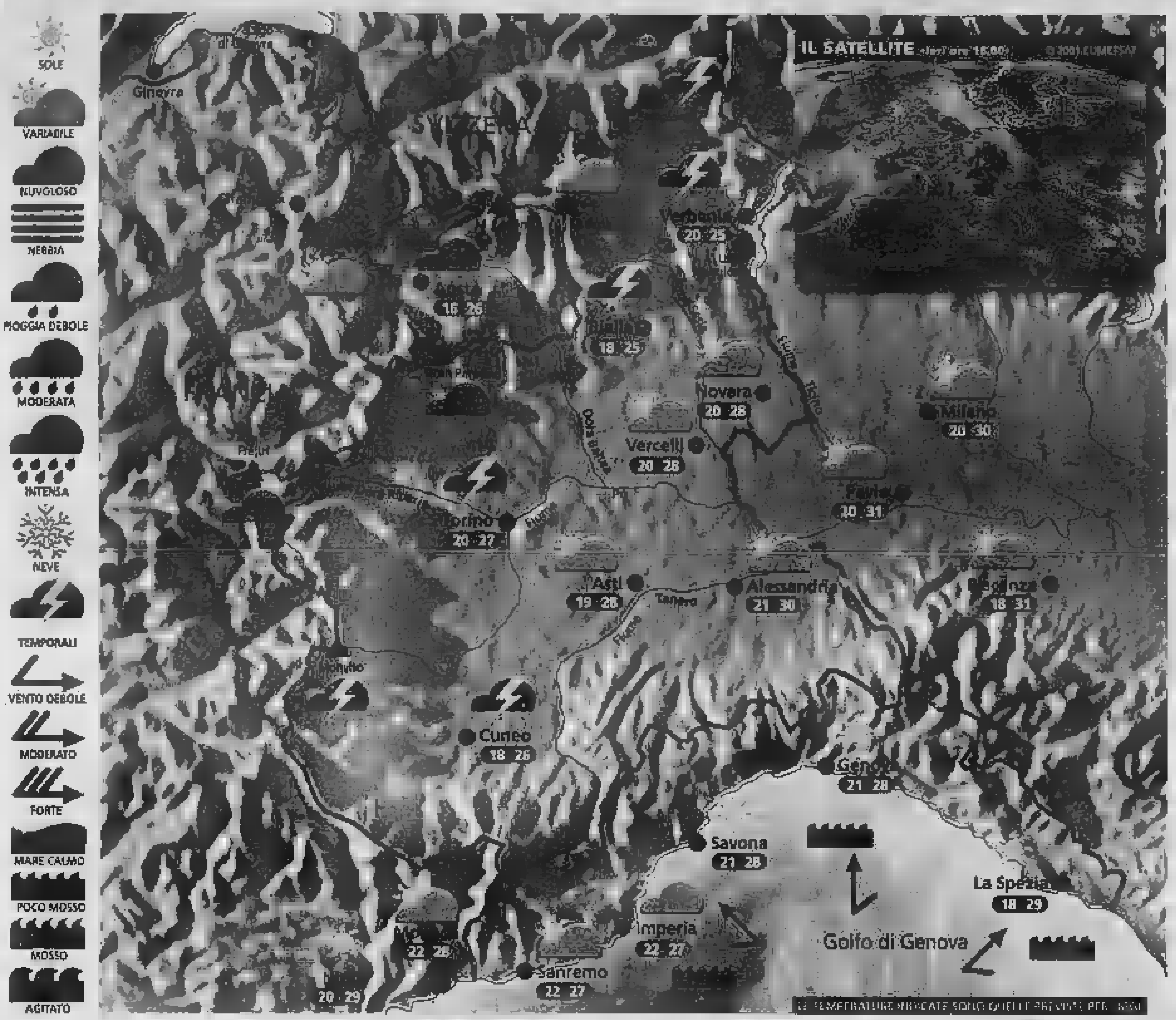
In un caveau tutti i cappelli del «museo» della Borsalino

ALESSANDRIA

Siamo la città dei tesori nascosti. Prima i quadri della Pinacoteca finiti nel caveau della Cral in attesa di una nuova sede della struttura con stessa sorte riservata ai «pezzi» del Museo, pure chiuso da decenni; poi le migliaia [illegible] volumi della Biblioteca impacchettati in un ex capannone industriale. O[illegible] [illegible] scopre che anche i cinquemila cappelli del «Museo Borsalino» sono da mesi nel caveau della banca.

Erano nella sala campionario della palazzina Borsalino, in via Cavour, che il Comune ha ceduto all'Università e che avrebbe dovuto divenire [illegible] Museo del cappello, atteso da anni. Già firmata la convenzione tra Comune e Borsalino spa: l'azienda cede cappelli, arredi della grande sala campio[illegible] e l'archivio storico, inoltre si occupa della ristrutturazione dei locali; il Comune assicura apertura e manutenzione di Museo e archivio. [illegible] l'Università [illegible] ristrutturando l'edificio e ha bisogno della saletta che immette nel futuro museo: i cappelli in gran segreto sono finiti sotto terra, come gli altri tesori.

Da un [illegible] il progetto della Borsalino per ristrutturare la sala [illegible] pronto [illegible] autorizzato dal Comune. In questi giorni l'Università ha inoltre sottoscritto l'accordo che consente l'utilizzo della saletta, indispensabile come [illegible] al futuro [illegible] e assicura [illegible] cederla definitivamente [illegible] Comune entro quattro anni, creando così un ingresso diretto all'esposizione dei cappelli. [illegible] sarà possibile iniziare la ristrutturazione. Intanto si sta riordinando l'archivio Borsalino: sarà disponibile per gli studiosi, e non solo, tra [illegible] anno, quando forse potrà essere aperto il Museo. [f. m.]



Situazione Ieri le condizioni meteorologiche si sono mantenute discrete, con lunghi momenti soleggiati in pianura e addensamenti cumuliformi pomeridiani sui rilievi alpini e dell'Appennino ligure con qualche temporale. Oggi l'avvicinamento di un'area [illegible] instabilità dalla Francia [illegible] moderato peggioramento con possibili temporali.

Previsioni In mattinata molte nubi su alto Piemonte e alta Lombardia con qualche breve rovescio non escluso sulla Val d'Ossola e Val Sesia. Altrove poche nubi sparse. In giornata aumenta la nuvolosità ovunque con possibilità nel tardo pomeriggio di qualche temporale su Cuneese, Torinese, Biellese, Novarese, Appennino ligure centro-orientale e in serata anche sul Milanese. Maggiori schiarite su Alessandrino e coste liguri. Temperature in lieve calo nei valori massimi. Venti in prevalenza deboli con qualche rinforzo locale. Domani prevalenza di schiarite.

ZOOM

Aumenta il rischio di un breve temporale

Dopo il periodo di Ferragosto trascorso sotto il sole, l'estate sembra procedere verso un lento, ma inesorabile declino. Con questo non significa che il sole nei prossimi giorni sarà una chimera, anzi, avremo delle giornate ancora calde, con lunghi momenti soleggiati. L'alta pressione che ci sta proteggendo non è di quelle "inossidabili" e permette anche la formazione di annuvolamenti. Infatti la relativa sfuriata temporalesca odierna ne è una testimonianza. Passata questa il tempo tenderà a migliorare nella giornata di mercoledì e giovedì, ma l'incognita del temporale sarà sempre in agguato, soprattutto per quelli che hanno deciso [illegible] trascorrere le ultime vacanze in montagna. Andrà meglio in riva al mare. Qui i temporali saranno meno probabili e il sole sarà sicuramente prevalente sugli annuvolamenti. Quindi una settimana per certi versi discreta, ma con qualche insidia dovuta ad infiltrazioni di aria più fresca che contribuiranno a rinnovare condizioni di locale instabilità. E la rottura "drastica" dell'estate? Forse la settimana prossima, ma non è detto che avvenga. La stagione potrebbe andarsene senza troppo rumore.

A CURA DI www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	23	28	REGGIO CALABRIA	21	29
BARI	22	28	ROMA	21	31
BOLOGNA	20	31	VENEZIA	22	30
CAGLIARI	23	31	BARCELLONA	17	25
CATANIA	20	30	BRUXELLES	19	26
CATANZARO	20	28	FRANCOFORTE	17	28
FIRENZE	19	31	GINEVRA	15	27
OLBIA	22	30	LONDRA	17	25
[illegible]	22	28	MONACO DI BAVIERA	[illegible]	[illegible]
[illegible]	18	30	PARIGI	18	24
[illegible]	16	28	ZURIGO	14	28

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 36 minuti; culmina alle ore 13 e 33 minuti, tramonta alle ore 20 e 28 minuti

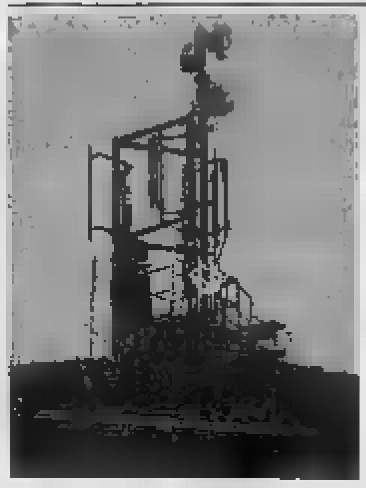
LA LUNA: si leva alle ore 19 e 38 minuti; cala domani alle ore 4 e 36 minuti



IL REGOLAMENTO COMUNALE PREVEDEVA L'INSEDIAMENTO A 300 METRI DI DISTANZA DAI SITI SENSIBILI

Persa battaglia sulle antenne

Piano bocciato dal Consiglio di Stato



Antenne, accolto il ricorso della Tim

ALESSANDRIA

[illegible] regolamento [illegible] il Consiglio comunale [illegible] approvato nel maggio [illegible] relativo all'installazione delle antenne per la telefonia mobile, nella parte che fissava limiti di 300 metri attorno a siti «sensibili» - come scuole, asili, case di cura e di riposo - è stato bocciato dal Consiglio di Stato, che ha accolto definitivamente il [illegible] della Tim. Secondo la sesta [illegible] [illegible] Palazzo Spada «la protezione della salute, in particolare l'esigenza di ridurre l'esposizione ai campi elettromagnetici, non [illegible] motivo sufficiente perchè si introducano distanze minime tra [illegible] impianto di telefonia mobile od un'an[illegible] radiotelevisiva [illegible] aree sensibili». Gli impianti, avevano detto i consiglieri comunali, «comportano l'emissione [illegible] campi elettromagnetici i cui probabili effetti dannosi sulla salute destano nella popolazione una certa preoccupazione». Il Consiglio di Stato, richiamandosi ad [illegible] sentenza del giugno scorso, ribadisce che «l'introduzione di misure tipicamente di governo del territorio (distanze, altezze, localizzazioni, eccetera) trova giustificazione solo se sia conforme al principio di ragionevolezza e alla natura della competenza urbanistico-edilizie esercitate». Oltre a Tim avevano presentato ricorsi altri gestori.

Alla fine della passata legislazione, proprio in considerazione dei ricorsi, il Consiglio comunale aveva modificato il regolamento sulle antenne, dividendo il territorio in [illegible] [illegible]. Nella «A» (centro storico e [illegible] collinare) per motivi [illegible] salvaguardia ambientale e/o paesaggistica non sono in generale consentite antenne. Nella «B» (Cristo, Orti, Europista, Spinetta, periferia) sono consentiti gli impianti che utilizzano la [illegible] tecnologia Umts. Nella «C», tutto il resto del territorio, infine [illegible] in generale consentita l'installazione di tutti gli impianti che abbiano le richieste caratteristiche strutturali [illegible] rispettino i limiti [illegible] sicurezza. Il Comune redigerà il Piano comunale di distribuzione degli impianti ed i gestori ogni [illegible] dovranno presentare il programma delle installazioni. Ma ai gestori non piace neppure questo regolamento [illegible] infatti Tim e Omnitel hanno già presentato ricorso [illegible] Tar. Per l'assessore all'Ecologia Mauro Bressan [illegible] problema, come quello della zonizzazione acustica, sarà tra i prioritari da affrontare dopo le f[illegible] [f. m.]

IDEA DEL SINDACO LOVELLI SUBITO ACCOLTA DAI COMPONENTI DELLA GIUNTA

A Novi nasce piazza 11 Settembre

L'intitolazione nel primo anniversario dal crollo delle Twin Towers

NOVI LIGURE

In città, [illegible] nuova piazza [illegible] chiamerà 11 Settembre. Il grave fatto che in quella data ha portato lo scorso [illegible] morte e distruzione nel cuore degli Stati Uniti d'America e in [illegible] il mondo, non solo occidentale, verrà ufficialmente celebrato dall'Amministrazione comunale [illegible] Novi, che dedicherà al tragico evento [illegible] piazza [illegible] nuova realizzazione.

«Su proposta del sindaco Mario Lovelli - spiega l'assessore Guido Firpo -, la giunta ha deliberato [illegible] dedicare a quella data così infausta una piazza sorta da poco nel quartiere del Lodolino. La pratica relativa è ormai avviata e si prevede [illegible] sua conclusione [illegible] breve tempo».

La distruzione delle famose Torri Gemelle [illegible] New York avrà così anche a Novi un segno della solidarietà tra i popoli. «Il nostro intento è di riuscire ad inaugurare questa piazza proprio l'undici settembre prossimo, dando quindi maggiore incisività al messaggio pacifista [illegible] la città intende offrire». La casualità ha voluto [illegible] la zona scelta dagli amministratori novesi sia quella a sua volta funestata da una grande tragedia che ha avuto risvolti locali e nazionali, quella del delitto di Susy Cassini e del figlio Gianluca De Nardo. [a. me.]

«ASSUNTINA» LUBIANO AVEVA 70 ANNI. E' STATA TROVATA MORTA IN CASA

Nel pomeriggio i funerali del sindaco di Francavilla



Il sindaco Assunta Lubiano, [illegible] riceve l'attestato di Commendatore del Presidente della Repubblica Luigi Scalfaro

Andrea Merlo

FRANCAVILLA BISIO

Si celebrano [illegible] alle 17, i funera[illegible] di Assunta Lubiano, [illegible] anni, sindaco [illegible] Francavilla, trovata morta, in poltrona domenica pomeriggio, nella [illegible] casa [illegible] via Guasco.

Originaria di Francavilla, [illegible] nata il 26 settembre del 1931. In paese la chiamavano «Assuntina», era nubile, [illegible] dedicato la propria vita all'impegno sociale, prima come dirigente della Coldiretti, ultimamente come presidente dei Pensionati agricoli. Era [illegible] nominata Cavaliere della Repubblica e successivamente, nel 1985, Commendatore, ricevendo l'attestato dalle mani dell'allora Presidente della Repubblica Luigi Scalfaro.

Nel 1999 era diventata sindaco del suo Comune, succedendo [illegible] Mario Mazzarello. A dimostrare la grande popolarità di «Assuntina» c'è la realtà di una giunta nella quale tutti gli amministratori precedenti (compreso [illegible] sindaco Mazzarello) avevano volu[illegible] [illegible] per aiutarla nel nuovo incarico.

Non aveva mai rinnegato le sue [illegible]igini contadine, pur con i molteplici impegni sociali, solo da qualche tempo [illegible] affidato la coltivazione dei suoi terreni ad altri, riservando per sè quella di un vigneto.

Pur essendo era una donna forte ed instancabile. «La credeva[illegible] indistruttibile - dicono i suoi concittadini - sempre attiva e disponibile. Soltanto ultimamente appariva un poco affaticata, ma nulla faceva presagire la [illegible] morte».

Ogni mattina andava in Comune, pronta ad ascoltare le persone che si rivolgevano [illegible] lei, anche solo per un consiglio. Era orgogliosa [illegible] [illegible] il sindaco del "suo" pa[illegible] [illegible] per la gente era [illegible] punto di riferimento.

Nei tre anni della sua amministrazione aveva portato a Francavilla la novità del «Consiglio comunale dei Ragazzi» [illegible] forte della sua esperienza nel campo specifico, aveva voluto conferire maggi[illegible] impulso alla attività agricole locali. Sua anche la creazione delle zone verdi ad uso ricreativo.

Racconta il nipote Michele Conte: «Domenica mi era parso strano di non vederla in [illegible] in [illegible] giorno festivo, alle 17 ho suonato alla porta. Non ricevendo alcuna risposta sono entrato servendomi delle chiavi che Assuntina [illegible] [illegible] consegnato. Era seduta in poltrona, sembrava dormire». Il nipote ha avvisato il 118, ma quando l'ambulanza è giunta, nessun soccorso è stato possibile. E' stato necessario avvisare il medico legale che ha constato la morte, dovuta [illegible] [illegible] naturali. La notizia si è subito diffusa [illegible] attor[illegible] all'abitazione si è radunata molta gente: amici, colleghi del Consiglio comunale, persone comuni.

IN BREVE

GARESSIO

Alessandrino il pensionato trovato morto dopo mesi

Bruno Spiota, 77 anni, originario di Alessandria, ma da qualche tempo abitante [illegible] frazione Trappa di Garessio, è stato trovato morto nella sua casa di via Nazionale. L'hanno rinvenuto i vigili del fuoco che sono entrati [illegible] casa spaccando [illegible] vetro di una finestra: nella stanza c'era la salma del pensionato. Secondo alcune testimonianze l'anziano [illegible] stato visto l'ultima volta a metà maggio. (p. s.)

[illegible]

Infortunio sul lavoro operaio cade da [illegible] scala

Infortunio sul lavoro ieri pomeriggio a Mandrogne in una ditta [illegible] laminati meccanici. Giuseppe Burizzi, 32 anni, [illegible] Alessandria ha perso l'equilibrio cadendo da una scala. Soccorso [illegible] 118 è stato medicato [illegible] Pronto soccorso cittadino. E' intervenuto anche una volante della questura. [r. al.]

VALENZA

In prognosi riservata motociclista di 14 anni

Grave incidente stradale l'altra sera in [illegible] Matteotti, all'incrocio [illegible] [illegible] Marx. Per cause in [illegible]rso di accertamento, G. [illegible]., di 14 anni, residente a Valenza, è caduto d[illegible] [illegible] «Aprilia [illegible]». Trasportato all'ospedale di Valenza è stato ricoverato in progn[illegible] riservata, poi trasferito ad Alessandria, dove è stato operato. Sono intervenuti i carabinieri. [r. al.]

[illegible]

Incidenti con feriti sulle strade della provincia

Due feriti dopo Masio, sulla strada [illegible] Mombercelli, nello [illegible] tra [illegible] mezzo pesante e un furgone. Altri due contusi sull'A 26, al casello di Alessandria Sud, per una vettura ribaltata. Fuori strada anche un' [illegible] a Viguzzolo, con un ferito lieve. Sono intervenuti vigili del fuoco, 118, polstrada. [r. c.]

[illegible]

[illegible] ribalta un'auto due anziani in ospedale

Un'auto s'è ribaltata intorno alle 10 sulla strada che collega Sassello ad Acqui, in prossimità della Maddalena di Pareto. [illegible] i feriti, persone [illegible] che si [illegible] procurati uno [illegible] trauma cranico [illegible] la sospetta frattura del bacino, l'altro la frattura [illegible] [illegible] braccio. Sono intervenuti l'elisoccorso di Alessandria e uno dei vigili del fuoco di Genova. Il più grave è in prognosi riservata al San Martino di Genova, l'altro [illegible] stato ricoverato al San Paolo di Savona. Sul posto i carabinieri. [r. al.]

[illegible]' PROBABILE IL DOLO

Rogo distrugge due veicoli in centro a Novi

NOVI. Due veicoli distrutti dal fuoco nella notte e momenti di paura in [illegible] Isola, quando [illegible] violento incendio [illegible] è sviluppato nei pressi del civico 34. L'allarme è stato dato dagli abitanti della zona, richiamati dalle fiamme che stavano danneggiando due automezzi (una vettura [illegible] un autocarro Nissan) parcheggiati nelle vicinanze. Erano circa le 22,45 quando i vigili del fuoco di Novi sono tempestivamente accorsi. La lotta contro il fuoco è durata circa un'ora e alla fine l'incendio [illegible] [illegible] domato. Non si sono registrati danni a persone, [illegible] i due veicoli sono andati distrutti. Rimane ancora misteriosa l'origine del rogo, ma alcuni elementi fanno ipotizzare la matrice [illegible]. Infatti sembra che il fuoco sia partito contemporaneamente in tre punti diversi, avvolgendo in brevissimo tempo i due veicoli. Inoltre, pare che sul posto siano [illegible] trovate alcune taniche vuote odoranti di benzina. Sulla vicen[illegible] è stata subito aperta un'inchiesta. [a. me.]

LA SOMMA E' STATA QUANTIFICATA DALL'ASSESSORE PROVINCIALE NERVO [illegible] UN INCONTRO [illegible] REGIONE

Alluvione, chiesti 17 milioni di euro

Risarciranno le zone disastrate del Tortonese e del Casalese

ALESSANDRIA

Diciassette milioni di euro: è la somma quantificata dall'assessore provinciale all'Agricoltura, Giuseppe Nervo, da utilizzare per il risarcimento dei danni subiti a seguito di violenti nubifragi, trombe d'aria e grandinate abbattutesi il 4, 5 e 6 agosto sull'Alessandrino. Andarono distrutti i raccolti di ortaggi, frutta, mais, girasoli e, [illegible] alcuni casi, dell'uva. Particolarmente interessata [illegible] Bassa Valle Scrivia (10 milioni di euro è la quota destinata [illegible] questa zona) e il Casalese che con altri Comuni di pianura riceverà i restanti 7 milioni.

[illegible] valutazione [illegible] stata fatta ieri in Regione, in un incontro fra i rappresentanti delle province del Piemonte colpite dal maltempo e l'assessore regionale all'Agricoltura, Ugo Cavallera. «Come già abbiamo fatto - sottolinea Cavallera -, ribadiamo al governo l'esigenza di un provvedimento straordinario in tempi brevi». Entro questa settimana, [illegible] richiaste [illegible] ministero per le Politiche agricole le esatte delimitazioni delle zone colpite [illegible] l'applicazione delle procedure previste dalla legge, «peraltro ritenute non sufficienti a garantire l'indennizzo delle attività delle imprese agricole», come riportato da un comunicato della Regione.

«Tutto è pronto - dice l'assessore provinciale Nervo -, [illegible] ci resta che integrare la documentazione con le valutazioni dei danni provocati anche dal maltempo il 14 e 16 luglio: vogliamo che [illegible] quadro sia completo [illegible] che dia l'idea precisa dei disastri subiti dall'agricoltura in provincia [illegible] Alessandria». Ecco l'elen[illegible] dei centri più colpiti, inseriti nella «mappa dei risarcimenti»: Alluvioni Cambiò, Alzano Scrivia, Castelnuovo Scrivia, Isola Sant'Antonio, Guazzora, Molino dei Torti [illegible] Sale. Poi, Altavilla Monferrato, Borgo S. Martino, Camagna, Conzano Cuccaro, Gamalero, Lu, Mirabello, Occimiano, Ottiglio, Ozzano, Pomaro, S. Giorgio, Vignale. E ancora: Bassignana, Castellazzo Bormida, Capriata d'Orba e Gamalero. [g. l.]



L'alluvione d'inizio agosto ha danneggiato soprattutto la Bassa Valle Scrivia e il Casalese

DALLA PROVINCIA SOCCORSI ALLE CITTA' DI PASSAU E PIRNA. IL SAF DI ALESSANDRIA INTANTO E' ANCORA IMPEGNATO A MACUGNAGA

Germania, altri pronti [illegible] partire

Per portare aiuti alle popolazioni invase dal fiume Elba

ALESSANDRIA

Durante [illegible] conferenza stampa degli assessori provinciale e comunale alla Protezione civile, Franco Caneva e Enri[illegible] Mazzoni, con il vice presidente della Provincia Daniele Borioli e l'assessore all'Ambiente Ennio Negri, è stato possibile un collegamento telefonico con il gruppo di volontari della Protezione civile di Alessandria e Piovera e di dipendenti della Provincia che ha raggiunto [illegible] zone alluvionate in Germania, con tre fuoristrada e pompe idrovore. «Abbiamo operato a Passau - [illegible] detto al telefono Dante Ferraris -, centro turistico importante con [illegible] mila abitanti, alla confluenza dei fiumi Inn ed Ilz col Danubio. Ora [illegible] stiamo trasferendo a Pirna, città della Sassonia con 50 mila abitanti, invasa dall'Elba, la zona è gravemente colpita, si devono evacuare 30 mila abitanti».

Il gruppo opera in collaborazione con l'organizzazione governativa di Protezione civile della Baviera, la Thw, che [illegible] intervenuta nel casalese, in particolare a Balzola, per l'alluvione del [illegible] «Siamo disponibili - hanno detto gli amministratori provinciali e comunali - ad inviare altri uomini, se ci [illegible] richiesti, la collaborazione internazionale diviene sempre più importante, come solidarietà [illegible] anche come acquisizione di esperienza. Il Piemonte sta smilitarizzandosi, sarà importante fare della Protezione civile quell'ente intermedio in grado di intervenire, in caso [illegible] emergenze, in sostituzio[illegible] dei militari». Il gruppo in Germania [illegible] costituito da Dante Ferraris, Marco Bologna, Pietro Milano, Flavio Vergagni, Franco Sgnaolin, Gualtiero Esposito, Giovanni Bottino e Giuseppe Zulato.

Intanto l'assessore comunale Enrico Mazzoni si [illegible] [illegible] in contatto [illegible] la città della Repubblica Ceca Hradec Kràlovè, con la quale Alessandria è gemellata da moltissimi [illegible] e [illegible] dovrebbe essere visitata a settembre dal sindaco [illegible] Scagni. «Lo[illegible] non hanno subito l'alluvio[illegible] - dice l'assessore - [illegible] abbiamo chiesto se sono a [illegible] di località che, colpite dalla calamità, abbiano bisogno di aiuti. Ci hanno già fornito i nomi di cinque città. Studieremo come ed in quale [illegible] fare arrivare [illegible] più presto gli aiuti richiesti». [f. m.]



Vigili del fuoco all'opera [illegible] lago Effimero

Continua l'opera dei vigili del fuoco di Alessandria d[illegible] Saf (specializzati [illegible] soccorso [illegible] urgente nei settori di alpinismo, speologia, canoismo) sul lago Effimero (nella foto). Dal [illegible] giugno sono [illegible] Macugnaga con un campo base, tra il Comune e il lago e in posizioni avanzate dove effettuano il monitoraggio dell'acqua. Altri compiti riguardano l'allestimento delle infrastrutture per accogli[illegible] le pompe impegnate nello svuotamento del lago. Spiegano: «Abbiamo costruito pontili e postazioni per il passaggio degli operatori sul ghiacciaio e siamo intervenuti nei punti più pericolosi per gli allacciamenti». La loro presenza è apprezzata per la perizia e lo spirito di sacrificio. [se. c.]

E' STATO SCARCERATO

Rissa [illegible] Borgoratto il giovane arrestato patteggia [illegible] [illegible]

ALESSANDRIA. E' stato processato ieri mattina per direttissima l'alessandrino Davide Ragona, 27 anni, operaio della Michelin, che intorno alle [illegible] dell'altra notte, insieme ad un altro giovane, aveva provocato una rissa alla festa patronale di Borgoratto. Davide Ragona era stato arrestato con l'accusa [illegible] resistenza, oltraggio, rissa e ubriachezza.

Il processo di stamane riguardava solo l'accusa di resistenza a pubblico ufficiale e si è concluso [illegible] [illegible] patteggiamento: 2 mesi e [illegible] giorni, tramutati in una multa. E' stato così scarcerato. Quella notte, i carabinieri avevano anche identificato una ventina di persone coinvolte nella rissa, intervenute, dicono a Borgoratto «per contenere la situazione».

Nella colluttazione erano rimasti feriti due carabinieri, [illegible] [illegible] Pronto intervento «112» di Alessandria, l'altro componente la pattuglia di Castellazzo Bormida. [g. l.]

I libri de "La Stampa"

Collezione primavera-estate 2002

Massimo Scaglione

Saluti e Baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

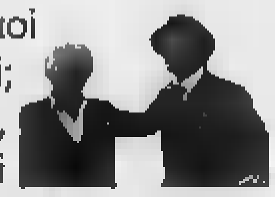


Massimo Scaglione
Saluti e Baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Euro 16,01

Stefano Della Casa

Storia e storie del cinema popolare italiano

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e lo ha amato nei piccoli e nei grandi capolavori.



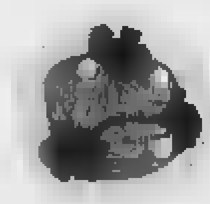
Stefano Della Casa
Storia e storie del Cinema Popolare Italiano
pp. 128 - 16 tavole - Euro 14,98

Giorgio e Caterina Calabrese

La dieta del terzo millennio

Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura e tecnologie di conservazione. Per saper scegliere il benessere.

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni - Euro 13,94



Edoardo Raspelli

Il Raspelli

Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti. La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana, dai locali emergenti ai più famosi, dai più semplici ai più eleganti, tutti provati e raccontati da Edoardo Raspelli. Il lettore è servito.



Edoardo Raspelli
Il Raspelli
Tre anni di viaggi tra Ristoranti e Alberghi
pp. 528 - 36 illustrazioni - Euro 15,49

Paolo Massobrio

Il Buon Bere

Una guida per riconoscere e apprezzare il vino di qualità, le cantine e i produttori. Per ritrovare l'arte e l'amore che stanno dietro a una buona bottiglia.



Paolo Massobrio
Il Buon Bere
Tra vini e cantine con Paolo Massobrio
pp. 464 - 30 illustrazioni - Euro 13,50

Guido Davico Bonino

Cento poesie d'amore

Le più belle poesie d'amore della letteratura italiana perché *"ascoltare con gli occhi è il sottile ingegno dell'amore"*



Guido Davico Bonino
Cento poesie d'amore
pp. 160 - Euro 13,50

È possibile ordinare il libro richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail edizionilibrarie@lastampa.its.it NUMERO VERDE 800 - 011 959.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

IN TEATRO UN ASSAGGIO DELLE NOVITA' DELLA STAGIONE CINEMATOGRAFICA

Trailers al Comunale

Giovedì una serata per i lettori

ALESSANDRIA

Negli ultimi anni ha preso piede in Italia un'abitudine per promuovere i film in uscita in autunno. Sono le cosiddette «anteprime estive»: nei principali centri di villeggiatura della penisola vengono presentati in anteprima per un solo giorno (quest'anno [illegible] il 10 e il 20 agosto) le principali pellicole del [illegible] autunnale delle case [illegible] distribuzione.

Le più importanti anteprime di quest'estate sono state «Spy Kids» di Robert Rodriguez [illegible] Antonio Banderas, «Driven» con Sylvester Stallone, la favola antidisneyana «Shriek», il thriller con John Travolta, «Swordfisch» e la sorpresa della [illegible] stagione americana: «Save The Last Dance».

Ad Alessandria l'Aspal ha [illegible] organizzato per giovedì una serata dedicata ai «trailers» delle pellicole più belle e spettacolari in arrivo sul grande schermo.

«L'iniziativa - osservano all'azienda speciale di via Savona - coincide con la riapertura, dopo [illegible] serie di lavori svolti [illegible] cabine cinematografiche. Sono [illegible] sostituite le macchine da proiezione della sala Ferraro, ora completamente automatizzate, ed è stato potenziato l'impianto sonoro in entrambe le [illegible]e, [illegible] la diffusione del suono attraverso il sistema Dolby Digital».

L'ingresso alla serata, che comincia alle 21,30, è possibile presentando al botteghino del teatro il coupon qui pubblicato: ci sarà anche un brindisi con vini offerti dalle aziende Fabio Traversa, Giulio Arnera e Viticultori dell'Acquese, aderenti al marchio di qualità «Terre alessandrine», in collaborazione con la Coldiretti.

Tra le presentazioni in programma sono annunciate quella di «Pinocchio» con Roberto Benigni, del nuovo film di Aldo, Giovanni e Giacomo e del nuovo episodio del «Signore degli anelli». Lunga la lista degli attori; fra questi, Michele Placido, Rupert Everett, Woody Allen, Harrison Ford, Richard Gere. [b. v.]

ASPAL — MARTEDÌ 21 AGOSTO 2002 — LA STAMPA

Trailers 2002/2003

in anteprima
i grandi film della nuova stagione

Giovedì 22 agosto 2002, ore 21,30

ritaglia e consegna il presente tagliando (valido per n. 2 persone) alla biglietteria del Teatro Comunale di Alessandria

prendi posto!
(non sono valide le fotocopie)





Sylvester Stallone e Roberto Benigni protagonisti di due film molto attesi

DOMANI LA MISS SARA' ELETTA A ROCCA GRIMALDA, GIOVEDI' A CAPRIATA

Il «Volto per il turismo» selezione al Don Stornini

ALESSANDRIA

Il concorso «Un volto per il turismo», ideato e presentato [illegible] Paolo Paoli ed Elena Caselli, fa tappa questa [illegible] in città, al centro sportivo Don Stornini. Ecco le altre tappe del «tour della bellezza»: domani, la manifestazione si trasferirà nell'Ovadese, a Rocca Grimalda, per poi raggiungere giovedì sera Capriata d'Orba. Nell'ambito della festa patronale di Sezzadio poi, il «Volto» sarà ospite della Pro loco venerdì, mentre sabato un folto gruppo [illegible] belle ragazze sfilerà a Ponzone.

Inoltre domenica verrà eletta «Miss Carrettino» nell'omonimo ristorante di Rivalta Scrivia; alla serata di gala saranno presenti Giulio ed Elisabetta Gagliardi per un accompagnamento musicale.

Il giorno dopo, sarà [illegible] frazione Merella di Novi Ligure ad ospitare il «tour». Si passa poi a venerdì 30, quando Paolo Paoli [illegible] Elena Caselli porteranno la manifestazione alla sagra del sedano [illegible] Alluvioni Cambiò; sabato 31 «Un volto per il turismo» farà visita al proprio sponsor, la cantina Tre Castelli di Montaldo Bormida.

Intanto nella [illegible] San Rocco svoltasi a Sessame, nell'Astigiano, Nadia Baldovino, 23 anni, di Bistagno, è stata eletta Miss Brachetto (damigelle Cristina Nucci, tortonese 25 anni, e Paola Cairo, di 23, Torregarofoli).



Nadia Baldovino, [illegible] Brachetto, fra le damigelle Cristina Nucci e Paola Cairo

Premio Simpaty a Stefania Zenardi, 25 anni, di Genova e riconoscimento [illegible] stampa a Eleonora Spina, alessandrina di 14 anni. Queste ragazze parteciperanno di diritto alla alla finale de «Un volto per il turismo» che si svolgerà domenica 29 settembre al Master di Bosco Marengo, insieme alle alessandrine Alessandra Rescia, Elena Dus e Simona La Piana; Federica Farina di Cassine e Loredana Politano di Strevi che hanno sfilato a Sessame.

Anche il terzo Festival della canzone «Città di Alessandria», svoltosi in piazza Santo Stefano per il calendario di «Notestive», ha dato il [illegible] verdetto: il premio per il miglior cantante è andato a William, mentre, nella stessa serata, Alessandra Rescia è [illegible] eletta Miss Ferragosto. Entrambi sono alessandrini. Seconda miglior cantante è risultata Tiziana Terranova di Alessandria, mentre il terzo po[illegible] è andato a Enzo Parola [illegible] Mortara. [g. l.]

INIZIATIVA PER PROMUOVERE IL TERRITORIO, PRECEDUTA DA UNA DEGUSTAZIONE DI PRODOTTI TIPICI

Un concerto per la comunità montana

Domani a Morbello gli Yo Yo Mundi con l'attore Pagella

MORBELLO

Nuova iniziative per valorizzare la comunità montana «Alta valle Orba, Erro e Bormida di Spigno» ed i [illegible] prodotti tipici, [illegible] iniziativa di Comune, associazione Morbello Vivo e Pro loco. Con il concerto di domani sera degli Yo Yo Mundi in programma alle 21,30 davanti al municipio, prendono il via una serie d'iniziative promozionali, co[illegible] spiega l'assessore al Turismo della comunità montana e sindaco [illegible] Morbello, Giancarlo Campazzo: «Con questo primo concerto, che [illegible]drà la partecipazione oltre che degli Yo [illegible] Mundi anche dell'attore Fabrizio Pagella, intendiamo dare un nuovo impulso alle attività di promozione del territorio. Dal prossimo anno intendiamo organizzare grandi eventi di spettacolo in tutti i nostri Comuni, durante i quali verranno fatti conoscere i prodotti tipici delle nostre zone».

E' [illegible] territorio, quello della Comunità montana «Alta valle Orba, Erro e Bormida di Spigno», ricco [illegible] antiche tradizioni tutto da riscoprire, attraverso anche una serie di interessanti percorsi enogastronomici, tenuto conto che nella zona esistono molti ristoranti, agriturismo ed alberghi che propongono interessanti menù della cucina piemontese.

Domani sera, p[illegible] del concerto (che sarà ad ingresso libero), si terrà alle 19 al Castello adiacente il palazzo comunale una degustazione [illegible] prodotti tipici d[illegible] Comunità montana, aperta a tutti gli intervenuti.

Gli Yo Yo Mundi e Fabrizio Pagella daranno quindi vita ad uno spettacolo unico nel [illegible] genere, dove poesia, suoni, letteratura e musica, s'incontreranno in modo molto spontaneo, nella splendida cornice di Morbello. Il gruppo acquese proporrà alcune delle più popolari canzoni tratte dall'ultimo cd, che s'intitola «Alla bellezza dei margini». I brani musicali saranno intercalati e introdotti da scritti di famosi autori, tra i quali Garciá Lorca, Eduardo Galeano ed Italo Calvino.

La collaborazione tra Yo Yo Mundi e Fabrizio [illegible] (autore dello spettacolo «Acqua Porca», dedicato [illegible] vicende dell'Acna [illegible] Cengio e della martoriata Valle Bormida), nasce per un progetto sul [illegible] «54 di Wu Ming», volume di successo edito da Einaudi, dove alle musiche del gruppo acquese si sposano i brani narrati dall'attore di origine alessandrina. [g. l. f.]



Il gruppo degli Yo Yo Mundi [illegible] domani [illegible] nell'ambito di un'iniziativa di promozione del territorio. A destra l'assessore della [illegible] e sindaco di Morbello, Giancarlo Campazzo



A BASALUZZO SI CONCLUDE LA FESTA PATRONALE

Il palio delle contrade stasera a Borgoratto

[illegible] Conclusione della patronale di San Gioacchino con i giochi nello sferisterio: in palio una settimana per quattro persone in una suggestiva località turistica. Seguirà spaghettata di mezzanotte.

[illegible] Oggi finali del Palio delle contrade Nobiltà, Borgo e Siberia che concluderanno la festa patronale. Danze in piazza Roma [illegible] Mauro Ferrara; poi spaghettata di mezzanot[illegible]. Ultimo giorno anche per la mostra «Artedonna».

CASTE[illegible]. Prosegue la sagra dei salamini d'asino. Il risotrante funziona dalle 19 alle 23. Discoteca gratis.

FRASCAROLO. Si conclude stasera [illegible] sagra dell'Assunta. Il ristorante apre alle 19,30; [illegible] balla dalle 21 con Pierala e i Cardinal. Alle 22, giochi in piazza, poi spaghettata per tutti. Nella chiesa di Santa Maria Castri Veteris, si può visitare [illegible] mostra «Uno sguardo al passato».

[illegible]ZZORA. Corsa ciclistica, alle 18,15 degustazione gratuita di prodotti tipici locali in piazza De Giovanni e all'Asilo Tagliacarne; alle 21,30, in piazza Fausto Coppi, serata danzante con l'orchestra Al Rangone.

MORSASCO. «Nutella Party» e serata danzante con Gianni e Lucy.

OVADA. Festa di San Bernardo: nella chiesa dedicata al santo oggi c'è oggi la «Festa campagnola» che vede ogni [illegible] la partecipazione [illegible] molte persone, richiamate dalla tradizione e dalla suggestiva località. [illegible]po la funzione religiosa prevista per le ore 16,30, faranno seguito vari divertimenti, oltre alla caratteristica merenda all'aperto, dove si possono gustare le specilità ed i vini della vallata di San Bernardo.

[illegible] D'ORBA. Prosegue al campo sportivo comunale «Stefano Repetti» la Festa de «L'Unità». Stand gastronomici ed eccezionale serata danzante, con l'orchestra Castellina Pasi.

VOLPEDO. Alle 21, al mercato coperto, tradizionale veglione [illegible] l'orchestra spettacolo Anto[illegible] e Aurelio. Degustazione delle pesche di Volpedo.

A cura di Brunello Vescovi

LETTERE AL GIORNALE

«[illegible] non è in grado di anticipare i rimborsi»

In relazione all'articolo: «Il Comune di Mirabello anticiperà i rimborsi» e considerato che il medesimo è relativo alla seduta del Consiglio comunale convocato in via straordinaria il 13 agosto per discutere in ordine agli eventi alluvionali del 6 agosto 2002, si impongono le seguenti precisazioni.

Se il contenuto dell'articolo corrisponde sostanzialmente agli atti del dibattito assembleare nonché con le dichiarazioni poi rilasciate al temine della seduta [illegible] sindaco, del tutto fuorviante si presenta il titolo dell'articolo nella parte in cui ingenera il convincimento peraltro poi rafforzato dall'inizio del testo che il Comune [illegible] Mirabello Monferrato si farà carico di anticipare i rimborsi [illegible] danni subiti dalla popolazione colpita dalla calamità. Premesso che la dimensione finanziaria del Comune risulta, come del tutto ovvio e [illegible] più comprensibile, assolutamente inadeguata a sostenere una simile esposizione economica -che, sulla base delle stime ancora in corso supera abbondantemente il miliardo di vecchie lire- una simile sintesi delle risoluzioni adottate dal Consiglio comunale nella seduta del 13 agosto 2002 [illegible] nella comunità colpita aspettative di indennizzo che allo stato non trovano ancora riscontro, né in [illegible] negativo che positivo, nei provvedimenti ad oggi adottati per fronteggiare l'emergenza.

Sino all'esito delle richieste inoltrate alla Provincia di Alessandria non potranno essere avviate iniziative da parte dell'amministrazione comunale la quale è tutt'ora impegnata a sollecitare, ai diversi livelli e soggetti istituzionali competenti, un intervento straordinario e congiunto per il ripristino del territorio e per il soccorso alla popolazione.

Quanto sopra fermo restando che dal Comune di Mirabello Monferrato verrà compiuto il massimo sforzo, nei limiti delle possibilità finanziarie sop[illegible] precisate, per attenuare le disa[illegible] conseguenze che l'evento alluvionale ha determinato nei confronti di una significativa parte della popolazione mirabellese.

Mauro Gioanola
Sindaco
di Mirabello

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri [illegible] 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. [illegible] 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. [illegible] 0143 636.430. [illegible] Cr. Verde 0143 [illegible]7. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 [illegible]. [illegible] Cri 0143 [illegible]. [illegible] Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri [illegible] Cr. Verde 0142 453.310; [illegible] 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. [illegible] B.: [illegible] 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677 [illegible] Cri 0143 [illegible]. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri [illegible]. **Portacomaro:** Cri 0141 927.317. **S.** [illegible] 0131 [illegible]. [illegible] C.: Cri 0131 78[illegible]. [illegible] S.: Cri 0143 65.175. [illegible]zano: Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri [illegible] 811.333; Misericordia 0131 811.247. [illegible] Avis 0131 924.060. **Vignale:** [illegible] 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.696.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Centrale piazzetta Lega 18 (0131 252.329). Dalle 12.30 alle 16,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serranda abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di [illegible] svolgono anche servizio di reperi[illegible]. **Acqui:** *Bollente:* [illegible] Italia [illegible] (0144 322.747). [illegible] *Manassero:* via Roma [illegible] (0142 452.385). **Novi:** *Moderna:* [illegible] Giovanni XXIII 5 (0143 2166). **Ovada:** *Gardelli:* corso Saracco 303 (0143 80.324). **Tortona:** *Zerba:* via Emilia 220 (0131 861.939). **Valenza:** Comunale 1: viale Manzoni 30 (0131 951.311).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, infantile, [illegible] 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; [illegible] 322.211; **Ovada:** 0143 [illegible]; **Tortona:** 0131 [illegible] **Valenza:** 0131 959.111.

NECROLOGIA

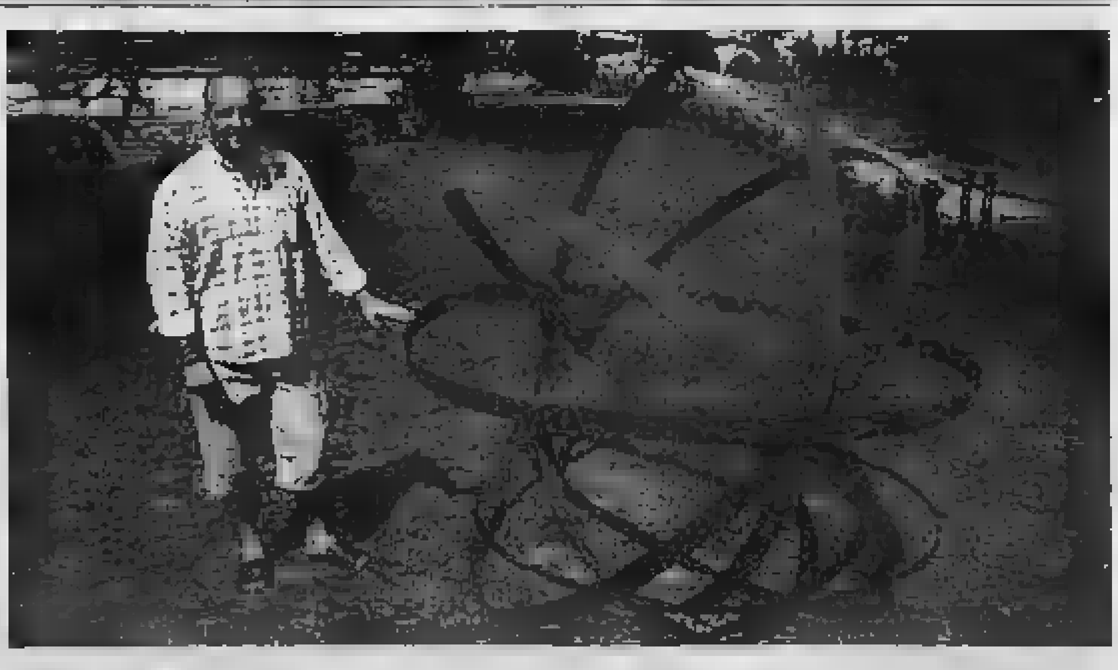
Improvvisamente è mancata ai suoi cari

comm. Assunta Lubiano

Sindaco di Francavilla Bisio
di anni 70

Ne danno il triste annuncio le zie, i cugini ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 20 [illegible], alle [illegible] 17 nella chiesa parrocchiale di Francavilla Bisio, partendo dall'abitazione dell'Estinta. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Francavilla Bisio, 20 agosto 2002.

LA MOSTRA DI CARLO [illegible] A PONZONE



[illegible] nell'Acquese per i vandali delle opere d'arte

Rabbia e costernazione [illegible] sculture danneggiate. Ha fatto scalpore in [illegible] l'Acquese, la [illegible] del danneggiamento di alcune opere dello scultore Carlo Ivaldi (nella foto, vicino a uno dei suoi lavori), esposte sulla spianata del castello di **Ponzone.**

Nottetempo, qualche sconsiderato ha deciso [illegible] rovinare le opere, in alcuni casi ribaltandole e in altri casi spezzando le saldature [illegible] tenevano insieme i vari elementi delle composizioni in ferro. Un fatto, mai capitato, che fa riflettere su come da parte di alcuni non vi sia il minimo rispetto per le opere d'arte messe a disposizione della collettività. Intanto prosegue l'esposizione di altre opere nella sala del centro culturale «La società», sino al [illegible] agosto, tutti i giorni dalle 17,30 alle 19,30. [g. l. f.]

ACQUI, FU SGOMBRATO D'URGENZA DUE ANNI FA. ORA SARA' RICOSTRUITO

Demoliti i primi alloggi al condominio Cometa



Un'immagine dell'inizio della demolizione del condominio Cometa ad Acqui

ACQUI TERME

Dopo una lunga attesa, sono iniziati ieri mattina i lavori di abbattimento del condominio Cometa di via Goito, sgomberato circa due anni fa in quanto inagibile. Una grande ruspa dotata di una speciale tenaglia ha iniziato a demolire le pareti degli appartamenti che si affacciano verso via Torricelli, tra [illegible] curiosità [illegible] molte persone che si [illegible] avvicinate [illegible] cantiere. Per motivi di sicurezza, la strada è stata chiusa. I lavori dureranno circa un mese. Al posto dell'edificio verrà costruito un nuovo palazzo, all'interno [illegible] quale potranno [illegible] gli abitanti [illegible]he [illegible] avevano dovuto abbandonare in fretta e furia a [illegible] dell'inagi[illegible]. Infatti, da [illegible] serie di carotaggi effettuati a più livelli, [illegible] risultato che le colonne di cemento armato avevano in alcuni punti materiale sabbioso, tanto che [illegible] prove di resistenza avevano evidenziato possibili rischi di crollo dovuti ad eventuali scosse di terremoto.

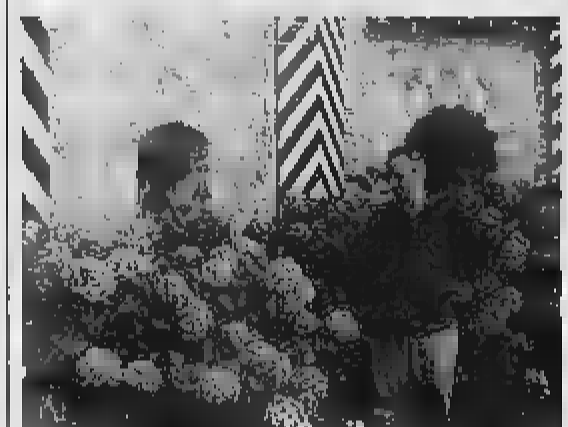
Dopo l'allontanamento forzato delle circa sessanta famiglie che abitavano nel palazzo [illegible] [illegible] Goito, s[illegible] in un primo tempo pensato di rinforzare [illegible] strutture portanti, ma la spesa sarebbe stata più elevata dell'abbattimento e della [illegible]va ricostruzione. Si era quindi scartata anche l'ipotesi di abbattere il palazzo con l'utilizzo dell'esplosivo, come avvenuto la scorsa primavera [illegible] la ciminiera della Borma, in quanto il condominio Cometa si trova in mezzo ad altri due edifici, in una zona di Acqui densamente popolata. [g. l. f.]

UNO DEGLI EDIFICI STORICI PIU' IMPORTANTI [illegible] PIEMONTE CON PREZIOSI AFFRESCHI DEL TRECENTO

Montiglio: castello in vendita

Trattativa segreta. Diverrà residence di lusso?







Leonardo Marletta, comproprietario del castello di Montiglio (in alto). Celio e Corrado Bardella, dell'agenzia [illegible] Vinci»

Fulvio [illegible]
Giuseppe Prosio

MONTIGLIO MONFERRATO

«Castello [illegible] Monferrato, dependance con cappella privata; 12 mila di parco vendesi»: la trattativa, come [illegible] vuole in questi casi, è «riservata», ma le foto che accompagnano l'annuncio affisso al chiosco dell'immobiliare «Da Vinci» in via Garibaldi ad Asti, lasciano pochi dubbi: è il castello [illegible] Montiglio, una delle dimore medioevali [illegible] maggior pregio in Piemonte, [illegible] aff[illegible]schi trecenteschi di grande valore [illegible] un impianto del XII secolo tra i meglio conservati.

Il maniero sovrasta l'abitato del centro monferrino, e negli ultimi tempi è diventato un punto di riferimento per gli appassionati di musica: qui sono state organizzate alcune importanti rassegne («Castello in musica») e non a [illegible] si trova [illegible] originale «sala [illegible] Musica», una sorta di «bomboniera» dove c'era nei secoli scorsi una pittura raffigurante il menestrello più acclamato dell'epoca, Rambaldo de Vaqueiras, intento a cantare una lirica alla bella Beatrice.

Ma era anche visitabile per la [illegible] «Castelli aperti» e per [illegible] [illegible] iniziative che Comune e Pro loco organizzavano durante l'anno; inoltre ospitava seminari per manager aziendali condotti dai proprietari. La prossima occasione per visitarlo dovrebbe [illegible] la Fiera del tartufo che Montiglio ospita ad inizio ottobre.

Il castello era appartenuto alla famiglia Levi (era di un fratello di Arrigo, ex direttore della Stampa) che qualche [illegible] fa lo cedette [illegible] Paola Pacifico e Leonardo Marletta, psicologi e musicisti di Milano. La coppia ha messo mano all'edificio, con importanti interventi di recupero e manutenzione, seguiti passo a passo dalla Soprintendenza, che hanno permesso di salvare una preziosa testimonianza del passato, rendendola viva.

Adesso l'annuncio della vendita. Celio e Corrado Bardella, dell'Agenzia immobiliare «Da Vinci», confermano solo di aver ricevuto il mandato e che qualche importante interessamento c'è già stato: «Ovviamente è un'operazione che [illegible] può concludere solo a certi livelli» spiegano. Top secret il prezzo, che comunque è facile immaginare a nove zeri delle vecchie lire.

Ma che destinazione potrebbe avere il castello? Il complesso è sufficientemente ampio ed è predisposto, nella parte del sottotetto, per ricavarci una cinquan[illegible] [illegible] camere che unite [illegible] parco, alla piscina, [illegible] alle altre stanze del castello [illegible] potrebbero fare un residenza tipo chateaux-relais, immersa in una delle zone più belle e verdi del Monferrato, facilmente raggiungibile da Torino, Milano, Genova. Senza dimenticare il valore artistico-culturale della struttura.

D'altra parte, sempre nel territorio di Montiglio Monferrato, a Rinco di Scandeluzza, [illegible] parte del vecchio castello è stata venduta ad una immobiliare che vi ha realizzato 18 alloggi di lusso.

S. CANDIDO: SPETTACOLARE INCIDENTE

Piomba su cinque auto in sosta alla bocciofila per la festa patronale

MURISENGO. Come una palla [illegible] bowling ha spazzato le auto che [illegible] trovavano parcheggiate davanti alla bocciofila di San Candido, dove l'altra sera si trovavano radunate centinaia [illegible] persone per la festa patronale. Protagonista dell'incidente, per fortuna risoltosi solo [illegible] danni ai mezzi, è [illegible] torinese Vito Carpentieri, 38 anni, di Leinì, che poco prima di mezzanotte era diretto verso Torino a bordo della sua Ford Cougar. Per cause in corso di accertamento da parte dei carabinieri di Cerrina, all'altezza di San Candido è sbandato sulla destra andando ad urtare cinque [illegible]o. Poi, dopo aver perso mozzo e ruota destra, ha tagliato sulla sinistra finendo la sua [illegible] [illegible] un fosso, dopo un volo di alcuni metri.

Poiché i militi della Croce Verde di Murisengo erano impegnati in [illegible] altro intervento, [illegible] intervenuti i volontari della Croce Rossa con due ambulanze. Vito Carpentieri è stato soccorso anche dai vigili del fuoco e dai sanitari del 118, successivamente è stato ricoverato all'ospedale Santo Spirito di Casale con 10 giorni di prognosi per una frattura costale. Le auto danneggiate sono la Citroen Saxo di Lucia Prestin, 37 anni, [illegible] Valenza, la Peugeot Ranch [illegible] Davide Regolato, 38, di San Sebastiano Po, la Punto di Nadia Colognese, 49, di Crescentino, la Peugeot 206 di Simonetta Gamarino, 38, di Murisengo e la Ford Fiesta di Ivana Ferrando, 46, anche lei abitante [illegible] Murisengo. [r. al.]

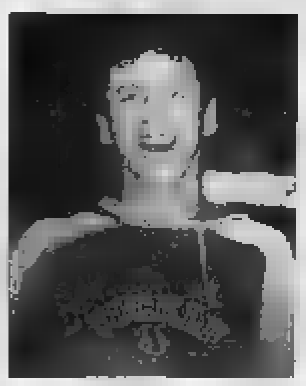
AI FUNERALI ANCHE GLI AMICI CHE ERANO [illegible] VACANZA CON IL GIOVANE

Ieri l'addio ad Andrea

Gremita la chiesa di Odalengo Piccolo

Mario Giunipero

ODALENGO PICCOLO



Andrea Boario aveva 23 anni

Grande partecipazione da tutta la Val Cerrina al funerale [illegible] Andrea Boario, il geometra [illegible] 23 anni morto per una congestione in Toscana, mentre era con amici in un campeggio [illegible] Marina [illegible] Massa. La gente addolorata e sbigottita si è stretta intorno ai genitori, la mamma Michela, maestra elementare [illegible] Serralunga di Crea, il padre Mario, noto agricoltore, i fratelli Carlo ed Enrico, il nonno Valentino Provera, già segretario per decenni al Comune di Villadeati.

La toccante funzione è stata celebrata dallo zio del giovane, don Domenico Tersoglio, parroco di Odalengo Grande [illegible] di Villadeati, nella chiesa gremita all'inverosimile (tra gli altri, i sindaci di Villadeati, Aldo Visca, e di Odalengo Piccolo, Angelo Ferroglio) [illegible] con numero[illegible] [illegible] partecipanti rimasti sul piazzale.

La salma era arrivata alla chiesa di Odalengo Piccolo direttamente da Marina di Massa, dove i cinque amici monferrini, fra cui Andrea, [illegible] [illegible] recati per [illegible] breve vacanza di Ferragosto in un notissimo camping (fra i più vasti e popolati d'Europa), dove soggiornavano [illegible] altri [illegible]ti. Spiegano i compagni: «Andrea, era un buon nuotatore. Quella sera, dopo cena, aveva già fatto alcuni tuffi, senza m[illegible] alcun problema di salute. [illegible] bagno che gli è stato fatale, dopo [illegible] mezzanotte doveva essere l'ultimo della giornata, prima di andare a letto». Purtroppo, una congestione dovuta con ogni probabilità a qualche bevanda fredda gli ha fatto perdere i sensi [illegible] i compagni [illegible] hanno potuto trarlo [illegible] [illegible] in tempo utile, mentre inutili [illegible] stati gli immediati [illegible] prestati del 118 e poi dall'equipe medica dell'ospedale.

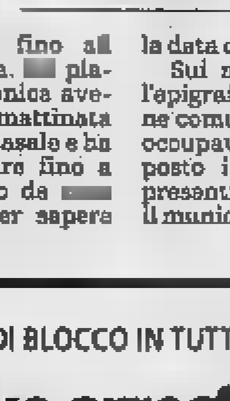
Il giovane, che svolgeva il praticantato presso lo studio Provera di Moncalvo (il cui titolare è lo zio), [illegible] ben conosciuto in paese [illegible] nei dintorni anche per la sua saltuaria attività [illegible] cameriere al ristorante «Andrea», dove si faceva notare per la sua cortesia.

SULL'A26 DOPO UNA CONSEGNA FATTA NEL CASALESE

Restauratore muore al ritorno dal lavoro

CASALE

Un incidente alle 3 della domenica notte fa pensare alle stragi da discoteca o, visto il periodo, al rientro dalle [illegible]. Invece Amos Alberti, 21 anni, falegname e già apprezzatissimo restauratore nonostante la giovane età, stava rientrando dal lavoro. La sua domenica di agosto l'aveva trascorsa vicino a Casale, dove l'avevano chiamato proprio per le sue capacità. Lavorava in proprio, [illegible] [illegible] artigiano e non sopportava i ritardi nelle consegne.



Amos Alberti, 21 anni

[illegible] non esitava a prolungare le sue giornate lavorative fino al [illegible] concluso l'opera. [illegible] piaceva il lavoro. Domenica aveva raggiunto già in mattinata un paesino vicino a Casale e ha continuato [illegible] lavorare fino a notte fonda. Quando da [illegible] l'hanno chiamato per sapere dove fosse, era da poco passata la mezzanotte. Lui ha risposto che stava finendo, [illegible] avrebbe ritirato gli attrezzi e sarebbe partito per far rientro a Varallo. Sono state le ultime parole pronunciate ai genitori. La Seat Inca acquistata da poche settimane [illegible] è schiantata sulla A26 nel territorio comunale di Stroppiana. Amos ha perso il controllo e il veicolo è andato a sbattere con il guard-rail. Per accertare le cause del decesso il magistrato ha disposto l'autopsia, che sarà eseguita stamattina; per questo motivo non è ancora stato possibile fissare la data dei funerali.

Sui muri comparirà anche l'epigrafe dell'amministrazione comunale, perché Alberti [illegible] occupava pure [illegible] rimettere [illegible] posto i [illegible] [illegible] antichi presenti nella villa che ospita il municipio di Varallo. [i. fo.]

L'IDEA DEL SINDACO DI LERMA HA GIA' L'APPOGGIO DI OVADA, PROVINCIA [illegible] ISRA

Si mobilita l'Ovadese anti-bellico

Sta per costituirsi un «Centro per la pace e la non violenza»

Renzo Bottero

LERMA



Il sindaco di Lerma, Massimo Arata. «Vogliamo un Centro con attività permanente che si traduca in scelte e atti concreti di rinnovamento etico e sociale»

Si sta costituendo [illegible] Comitato Promotore del «Centro di Iniziativa per la Pace e la Non Violenza nell'Ovadese». L'ambiziosa idea è partita dal sindaco di Lerma, Massimo Arata, che oltre alla disponibilità del suo Comune e di quello di Ovada, ha potuto subito contare sulla Provincia, dell'Istituto Storico per la Resistenza e l'Associazione per il Commercio Equo e Solidale. Altre adesioni sono state espresse in occasione della prima riunione, preparatoria, che si [illegible] svolta ad Ovada all'inizio del mese; ne farà seguito un'altra nei prossimi giorni.

L'obiettivo è di arrivare a presentare pubblicamente questo Comitato durante una manifestazione che dovrebbe essere programmata ad Ovada per l'11 settembre, proprio in occasione del primo anniversario dei fatti di New York.

«Grazie anche alla disponibilità manifestata dall'Università di Pisa - dice Massimo Arata - le nostre intenzioni sono quelle di costituire un Centro con un'attività permanente che porti avanti un programma d'iniziative sul territorio, atte a costruire comportamenti pacifisti che si traducano in scelte e atti concreti di rinnovamento etico e sociale, in modo da rendere le comunità della [illegible] [illegible] modello [illegible] convivenza civile».

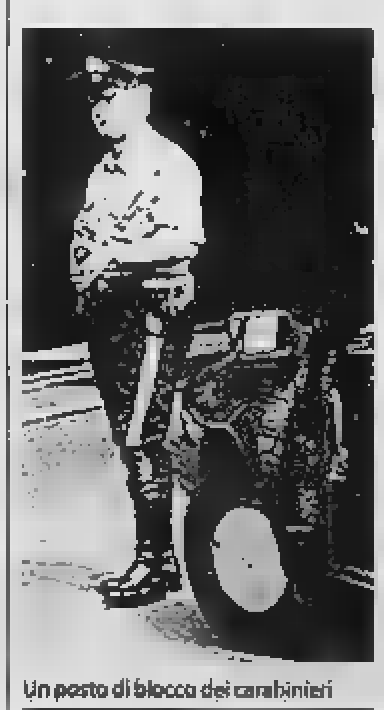
Secondo il programma ipotizzato dal sindaco di Lerma, dopo il coinvolgimento iniziale delle istituzioni, si dovrebbero trovare i soggetti per portare avanti una attività [illegible]. Esplicito il documento in base al quale vengono presentate le adesioni al Comitato Pormotore, che sottolinea come la pace debba essere costuita attraverso la ricerca del dialogo. Per arrivare a questo è indispensbile «capire l'altro, la sua storia, [illegible] [illegible] cultura, e metterlo in condizione di fare lo stesso con noi».

C'è poi la convinzione che proprio da [illegible] territorio come quello dell'Ovadese, così duramente colpito dalla violenza nazista che ebbe il suo apice nell'eccidio della Benedicta, pos[illegible] partire [illegible] messaggio forte contro la guerra e a favore della pace.

I BANDITI SONO FUGGITI CON 200 EURO. POSTI DI BLOCCO IN TUTTA LA ZONA. I FERMI NEL CENTRO DI QUARGNENTO

Rapinata farmacia, due arresti dopo l'inseguimento

Il colpo ieri sera a Grazzano Badoglio, poi lo spettacolare blitz dei carabinieri di Fubine



Un posto di blocco dei carabinieri

GRAZZANO

Armati [illegible] taglierino si [illegible] fatti consegnare l'incasso: circa 200 euro. Poi sono fuggiti [illegible] [illegible] «Honda civic» di colore grigio. Un'auto simile [illegible] [illegible] intercettata a Quargnento dai carabinieri. I due presunti autori [illegible] colpo sono stati bloccati.

E' accaduto ieri, [illegible] le 19. Nel mirino dei rapinatori la farmacia [illegible] Grazzano Badoglio, ai confini tra l'Astigiano e l'Alessandrino. I due banditi, a volto scoperto, sono entrati fingendosi clienti: poi uno ha estratto il coltello e l'ha puntato alla gola della titolare. «Dacci i soldi, fai [illegible] fretta» hanno urlato. Dopo aver razziato il contante sono fuggiti di corsa, salendo sull'auto. E' scattato l'allarme. In zona c'era una pattiglia della stazione di Moncalvo, con il maresciallo Zotti. [illegible] Asti e Alessandria [illegible] confluite in zona altre «radiomobili» dell'Arma. Sono stati istituiti vari posti di blocco e in uno [illegible] questi è incappata l'auto sospetta.

> Scattato con tempestività il piano d'emergenza delle forze dell'ordine per bloccare le vie di fuga verso Asti e il Casalese

La vicenda ha così avuto un seguito nell'Alessandrino, intorno alle 19,30. Infatti l'auto dei presunti rapinatori, l'Honda di color grigio metallizzato, è transitata a forte velocità nella frazione Fugassa di Fubine. S'è iniziato l'inseguimento dei carabinieri della caserma fubinese, diretta dal maresciallo Alfieri. I militari dell'Arma [illegible] riusciti a bloccare l'auto in pieno centro [illegible] Quargnento, in via della Libertà. Pistole in pugno i carabinieri hanno fatto stendere a terra i due occupanti e li hanno ammanettati.

Intanto sono arrivati a sirene spiegate in paese anche i militari del Pronto intervento «112», partiti [illegible] Alessandria [illegible] da Casale per dare manforte [illegible] colleghi. Raccontano alcuni testimoni: «La viabilità è [illegible] bloccata ed è iniziata la perquisizione dei due occupanti dell'auto, giovani e piuttosto malvestiti. Pare che siano state trovate le "armi" servite per la rapina: un taglierino e un cacciavite, ed anche la refurtiva. Sul sedile posteriore della Honda c'era anche un cucciolo di rottweiler». Lo spettacolare arresto, avvenuto davanti a un condominio, è stato seguito da numerosi quargnentini [illegible] in paese la notizia si [illegible] ben presto diffusa. [f. b. - g. l.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
CHIUSO PER FERIE
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

AMBRA. Tel. 0131-252.070
ARENA ESTIVA
Il re scorpione
Ore 22
€ 5,00/4,00 Lun. 4

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
CHIUSO PER RESTAURO.
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
CHIUSO PER RESTAURO
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

[illegible]RO. Tel. 0131-268.080
CHIUSO PER FERIE.
€ 6,70/5,16 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
CHIUSO PER FERIE.
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Blade II Ore 20,05-22,25
Fest.: ore 16,05-18,05-20,05-22,25
€ 6,50/5,00 Lun. 4

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
CHIUSO PER FERIE
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
CHIUSO PER FERIE
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
CHIUSO PER FERIE
€ 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
CHIUSO PER FERIE
€ 6,20/4,13

ARENA VERDI.
Oggi chiuso Ore 21,30.
€ 3/2

ROMA. Tel. 0143-687.616
NON PERVENUTO
€ 5,20/3,60 Lun. 3,60

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
CHIUSO PER FERIE
€ 6,70/4,70 Lun. 4,20

CINEMA SOTTO LE STELLE Tel. 0142-444.273
Mothman prophecies Ore 21,45
€ 4,50

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
CHIUSO PER FERIE

IRIS. Tel. 0143-321.472
Blade II 20,15-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
€ 6,00/4,00/3,50

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-76.290
CINEMA SOTTO LE STELLE
Il favoloso mondo di Amélie Ore 21,30
€ 4 - An[illegible] 6/4

[illegible] DTS Tel. 0143-81.411
CINEMA SOTTO LE STELLE
The sum of all fears Anteprima
Ore 21,30
€ 4,50 - Anteprime 6/4,50

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
CHIUSO PER FERIE
€ 6,20/4,13 Lun. 3,62

LARA ESTIVO. Tel. 0143-62.895
The experiment Ore 21,30

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
CHIUSO PER FERIE
€ 6,00/4,00 Lun. 3,50 Gio. 5,00/3,50

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
CHIUSO PER FERIE
€ 6,00/4,00 Lun. 3,50 Gio. 5,00/3,50

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
CHIUSO PER FERIE
€ 5,20/4,65 Lun. 4,13

ARENA CARDUCCI. Tel. [illegible]
Panic room Ore 21,45
€ 4,50

ARLECCHINO. Tel. 0383-646.124
CHIUSO PER FERIE
€ 6,00/4,00 Lun. 4,00/3,00

Medusa Multicinema. Tel. 0383-889001
[illegible]. The sum of all fears
Ore 16,50-19,35-22,20.
Sala 2. Scooby-doo
Ore 16,05-18-19,55-22,05.
Sala 3. Resident Evil
Ore 16-18,05-20,10-22,15.
Sala 4. Lilo & Stitch
Ore 16,15-17,50
Sala 4 Hollywood Vermont
Ore 19,50-22,10
Sala 5. Parla con lei
Ore 17,55-20,20-22,45
Sala 6. Sposami papà
Ore 16,35-18,40-20,45-22,50
Sala 7. Spiderman
Ore 17,35-20-22,25.
[illegible] 8. Blade II
Ore 17,40-20,05-22,30.
Sala 9 L'ora di religione
Ore 16,05-18,20-20,30-22,40.
€ 5,25 feriali entro ore 17,55 e Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no [illegible]). € 7 feriali dalle ore 17,55. € 7,50 Sabato, Domenica e festivi

PALAZZO del COLLEGIO.
via Carducci 64.
Tanguy.
Orario: 21,30
Biglietto: [illegible] (3 €).

POLITEAMA.
Tel. 0141-530.086.
CHIUSO PER FERIE.

RITZ.
Tel. 0141-530.088.
CHIUSO PER FERIE.

NUOVO SPLENDOR.
Tel. 0141-505.040
Blade II
Orario: 20,10; 22,30.
Dom. 16; 18,05; 20,10; 22,30
Biglietto: 6,50 € (4,50 €).
lunedì 4,50 €

LUMIERE.
Tel. 0141-413.630.
[illegible] PER FERIE.

BALBO.
Tel. 0141-824.889.
CHIUSO PER FERIE.

COMUNALE.
Tel. 0141-70.149.
CHIUSO PER FERIE

COMUNALE.
cortile interno del Municipio
via Lazzarini
Tel. 0141-917.505.
Il diario di Bridget Jones
Orario: 21,30.
Biglietto: 4€ (5€)

LUX.
Tel. 0141-702.788
CHIUSO PER FERIE.

SOCIALE (DTS).
Tel. 0141-701.496.
CHIUSO PER FERIE.

MULTISALA.
Sala Verdi.
Sala Regina.
Sala Aurora.
Tel. 0141-701.459.
CHIUSO PER FERIE

TEATRO COMUNALE.
CHIUSO PER FERIE

CORTILE EX CONVITTO CIVICO.
Tel. 0171-631.771/444.288.
I ragazzi della mia vita. Or. 21,30

DON BOSCO.
Tel. 0171-692.516.
[illegible] PER FERIE

EDEN.
Tel. 0173-363.021.
CHIUSO PER LAVORI

MORETTA.
Tel. 0173-364.936.
CHIUSO PER FERIE

ODEON.
Tel. 0173-283.325.
CHIUSO PER FERIE

[illegible]ALE. Tel. 0175-345.901.
L'era glaciale. Or. 20; 21,30

CINELANDIA.
Tel. 0171-265.213
Sala 1: CHIUSO PER FERIE
Sala 2: CHIUSO PER FERIE
Sala 3: CHIUSO PER FERIE
Sala 4: CHIUSO PER FERIE
Sala 5: CHIUSO PER FERIE
Sala 6: CHIUSO PER FERIE
Sala 7: CHIUSO PER FERIE
Sala 8: CHIUSO PER FERIE
Sala 9: CHIUSO PER FERIE
Sala 10: CHIUSO PER FERIE

MULTISALA IMP[illegible].
Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: CHIUSO PER FERIE
Sala Max: CHIUSO PER FERIE
Sala Mignon: CHIUSO PER FERIE

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Mignon: CHIUSO PER FERIE
Sala Metropolis: CHIUSO PER FERIE

LUX. Tel. 0171-946.069
CHIUSO PER FERIE

FERRINI.
CHIUSO PER FERIE

F.LLI VACCHETTI
Tel. 0173-750.277.
CHIUSO PER FERIE

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726
CHIUSO PER FERIE

SALA BORSI. Tel. 0174-701.552.
CHIUSO PER FERIE

SALATERI.
Tel. 0172-488.324. Cell. 338-1818729
CHIUSO PER FERIE

MULTILANGHE Tel. 0173-742.321
Sala Grande: CHIUSO PER FERIE
[illegible] CHIUSO PER FERIE
Sala Blu: CHIUSO PER FERIE

[illegible]. Tel. 0171-916.393
CHIUSO PER FERIE

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407
CHIUSO PER FERIE

EXCELSIOR.
Beautiful mind

LUX. Tel. 0171-927.534.
Scooby-doo. Or. 17,30 (anteprima)

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.888.
CHIUSO PER FERIE
BERTOLA SALA 2. CHIUSO PER FERIE
BARETTI CHIUSO PER FERIE

CIVICO. Tel. 0175-43.756
La vera storia di Jack lo squartatore. Or. 20; 22

ITALIA. Tel. 0175-42.606
CHIUSO PER FERIE

[illegible] Tel. 0175.348.109
Parla con lei
Or. 21

MONUMENT. Tel. 0174-227.105
Sangiacomo Puppets Festival
A beautiful mind (18; 20,30), [illegible] **d'**[illegible] (22,45)

AURORA. Tel. 0172-712.957
CHIUSO PER FERIE

CINECITTA' Tel. 0172-726.324
Cinecittà 1: CHIUSO PER FERIE
Cinecittà 2: CHIUSO PER FERIE
Cinecittà 3: CHIUSO PER FERIE
Cinecittà 4: CHIUSO PER FERIE
Cinecittà 5: CHIUSO PER FERIE

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	[illegible]	43	[illegible]	[illegible]	11
	69	[illegible]	57	56	53
CAGLIARI	[illegible]	34	41	[illegible]	[illegible]
	60	58	58	57	41
[illegible]	90	32	2	6	29
	[illegible]	74	64	[illegible]	55
GENOVA	[illegible]	46	[illegible]	84	34
	87	85	66	63	57
[illegible]	34	22	86	[illegible]	21
	[illegible]	47	[illegible]	45	44
NAPOLI	88	21	10	49	39
	87	68	65	64	50
PALERMO	82	81	10	17	87
	98	98	73	64	61
ROMA	72	70	6	78	56
	95	88	74	72	70
TORINO	87	50	36	35	[illegible]
	[illegible]	71	[illegible]	50	[illegible]
VENEZIA	62	76	[illegible]	68	21
	111	98	63	51	40

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 32 [illegible] FIRENZE. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible] gli altri sistemi:

32-6	32-10	32-14	32-18	32-22
32-28	[illegible]	32-38	32-44	32-48
32-50	32-52	32-54	32-56	32-58
32-60	32-62	32-64	32-66	[illegible]
32-70	32-72	32-74	32-76	32-78
32-80	32-82	32-84	32-86	32-88

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza all'estrazione:
Bari 87 (5); Cagliari 66 (8); Firenze 14 (2); Genova 26 (10); Milano 43 (4); Napoli 3 (9); Palermo 82 (9); Roma 21 (7); Torino 58 (4); Venezia 13 (1).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di GENOVA:

14-3	14-5	14-7	14-9	14-11
14-13	14-15	14-17	14-19	14-23
14-25	14-27	14-29	14-33	14-35
14-39	14-43	14-59	14-61	14-73
26-3	26-5	26-7	26-9	26-11
26-13	26-15	26-17	26-19	26-23
26-25	26-27	[illegible]	26-33	26-35
26-39	26-43	26-59	26-61	26-73

Per d[illegible] la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a MILANO:

1-12-23	1-12-34	1-12-45
1-12-56	1-12-67	1-12-78
1-12-89	12-23-34	12-23-45
12-23-56	12-23-67	12-23-78
12-23-89	23-34-45	23-34-56
23-34-67	23-34-78	23-34-89
34-45-56	34-45-67	34-45-78
34-45-89	45-56-67	45-56-78
45-56-89	45-67-78	45-67-89
67-78-89	23-45-56	23-45-67

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL [illegible]

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 — 2 combinazioni: 1 - 12 - 23 - 27 - 69 - 78 / 3 - 16 - 29 - 47 - 59 - 87

€ 3,50 — 7 combinazioni: [illegible] - 14 - 31 - 45 - 69 - 88 - 90

Giocate sistematiche [illegible] basi

€ 112,00 — 224 combinazioni: basi fisse prese 1 [illegible] 1 (4 numeri) = 9 - 17 - 49 - 73; varianti (8 numeri) = 10 - 13 - 25 - 37 - 43 - 59 - 68 - 80

VINCITE:

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

[illegible] [illegible] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Santa Maradona.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Spider-man.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Blade II.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **[illegible] vertice [illegible] tensione.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **Streghe verso Nord.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **Sposami papà.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. [illegible] 1: Chiusura estiva. *Sala 2:* Chiusura estiva.
CAPITOL via San [illegible] 24, tel. 540.605. **Gosford park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Parla con lei.** Or.: 16,15; 18,20; 20,30. **Prendi i soldi e scappa.** Or.: 22,30.
C. [illegible] 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Terza generazione.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via [illegible] 32/a, tel. 436.07.23. **Ricette d'amore.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. Chiuso per ferie.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, [illegible]. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. **Resident evil.** Or.: 18; 19,55; 21,50. **Scooby Doo.** Or.: [illegible] **Spider-man.** Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,45. **Blade 2.** Or.: 15,45; 18,05; 20,25; 22,45. Film in Rassegna: **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Anteprima: **Al vertice della tensione.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,35.
DORIA via Gramsci [illegible] [illegible] 542.422. **Il principe del pacifico.** Or.: 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Il principe del pacifico:** Spett. unico ore 18. **Nobel.** Or.: 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montalcone 62, tel. 327.2214. Rassegna Alaca: Almodóvar & Co. **La comunidad.** Or.: 16,15; 20,30. **La mia dei tuoi sogni.** Or.: 18,15; 2[illegible].
[illegible] **GRANDE** piazza Sabotino, tel. 447.52.41 Chiuso per lavori.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Italiano per principianti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **[illegible] nobildonna e il duca.** Or.: 17; 20; 22,20.
EMPIRE piazza Vittorio [illegible] 5, tel. 817.94.93. **Quasi niente.** Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Tredici variazioni sul tema.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il mestiere delle armi.** [illegible]: 20; 22,30.
[illegible] via [illegible] Buozzi ang. [illegible] Roma, tel. 530.353. **Mulholland [illegible].** [illegible]: 17; 20; 22,30.
[illegible] [illegible] Trapani 57, [illegible]. Chiuso per ferie.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. Chiuso per ferie.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Chiuso per ferie.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. Chiuso per ferie.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373 Chiusura estiva.
GIOIELLO via [illegible]. Colombo 31 bis, [illegible]. 011.580.6768. Chiuso per ferie.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **Il più bel giorno della mia vita.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Italiano per principianti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **L'ora di religione.** V.M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. [illegible] 521.4316. *Ideal 1:* [illegible] 2. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Ideal 2:* **Al vertice della tensione.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Ideal 3:* **Spider-man.** Or.: 15,30; 17,50. **Resident evil.** V.M. 14. Or.: 20,30; 22,30. *Ideal 4:* **Nameless - Entità nascosta.** V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Ideal 5:* **Lilo & Stitch.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **L'uomo che non c'era.** Or.: 20,10; 22,30.
KONG via S. [illegible] 5, tel. [illegible] [illegible] **Sunday.** Or.: 20,20; 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. Chiuso per ferie.
MASSIMO UNO via [illegible] 18, tel. 812.5606. **Le vacanze di monsieur Hulot.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Jules [illegible].** Or.: 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Riposo.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532448. **Scooby Doo.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Hollywood, Vermont.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856. **Resident evil.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,30. **Lilo [illegible]h.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. **Un gioco per due.** Or.: 16; 18; 20,15; 22,25. **Spider-man.** Or.: [illegible]; 19; 21,45. **Blade II** Or.: 15,45; 18,15; 21,45; **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 15,45; 17,50; 20,10; 22,35. **Scooby Doo.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,30. **Nameless.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,20. **I Tenenbaum** [illegible]: [illegible]; 18,50; 21,[illegible]. **Al vertice della tensione.** Or.: 16,15; [illegible]; 22,15.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spider man** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Casomai** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Windtalkers** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **I Tenenbaum.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX [illegible] 15, tel. 531.400 **Lilo & Stitch.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, [illegible] 562.01.45. **Samsara.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] **RITZ** via [illegible] 2, tel. 819.01.50. Chiuso per ferie.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.
VALENTINO 1. Chiuso per ferie dal 30 giugno al 5 settembre. Riapertura venerdì 6 settembre
VALENTINO 2. Chiuso per ferie dal 30 giugno al 5 settembre. Riapertura venerdì 6 settembre.


insieme in vacanza con noi
MENSILE DI VACANZE E VIAGGI IN ITALIA E NEL MONDO
LA STAMPA
ISOLE & ISOLE
PICCOLI E GRANDI PARADISI DA SCOPRIRE
LA STAMPA
GIA' RAGGIUNTO L'ACCORDO TRA I GOVERNI
La Ue accetta deficit più alti
SCHUMI 2001 F1 CHAMPION
Schumi e Ferrari, fantastico bis
UN AIUTO PER BERLUSCONI
ISOLE
Idee speciali per vacanze speciali
Un «mare» di informazioni per soggiorni brevi o lunghi, in tutte le isole italiane, nel Mediterraneo e in ogni parte del mondo, con informazioni e suggerimenti per le vacanze
tutto per gli appassionati di sport acquatici: nuoto, sub, vela, surf, pesca
tutto su bird-watching, snorkeling, trekking
tutto per i turisti mondani
tutto per gli sposi in viaggio di nozze
tutto per la famiglia, che ama la vacanza tranquilla
Insieme a sole € 2,50*
* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,90
OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

LA VALENZANA RESTA FIDUCIOSA NONOSTANTE IL KO COL SAVONA. MISTER SALA: «CI HA PENALIZZATO SOLAMENTE IL RISULTATO»

Grigi, si è aggregato anche Romualdi

Cresce l'entusiasmo della tifoseria: un pullman per Pavia

ALESSANDRIA

Nel pomeriggio di ieri a Casalbagliano ripresa della preparazione per i grigi, che domani sera saranno impegnati nella seco[illegible] da giornata di Coppa Italia a Pavia. Presente [illegible]che l'ultimo arrivato in ordine [illegible] tempo all'**Alessandria**, ovvero Roberto Romualdi, [illegible] Spal, che ha sostenuto [illegible] allenamento più intenso rispetto ai nuovi compagni di squadra. Chi [illegible] giocato col Varese ha sostenuto una seduta soft, chi era rimasto a riposo in Coppa ha invece «sgobbato». Intanto [illegible] presidente Boiardi, che ha acquisito [illegible] totalità delle azioni del Fiorenzuola (serie D), ha partecipato alla presentazione della rinnovata compagine rossonera. La società piacentina è diventata un club «satellite» dell'Alessandria. In qualità di allenatore è stato scelto Luigi Galli, che per due anni ha svolto le funzioni di vice tecnico di Galderisi alla Cremonese. In giornata saranno resi noti i nominativi dei giovani grigi che saranno a disposizione del mister per il prossimo campionato di serie D. Di [illegible] sono già destinati al Fiorenzuola i vari Castagnone, Gerini, Coppola, Poggi e Genocchio. Tornando in casa Alessandria, la convincente prova fornita contro il Varese (e la vittoria per 4-3) hanno suscitato entusiasmi e consensi fra i tifosi. Finora è stata superata quota trecento [illegible] fatto di abbonamenti e, dunque, c'è la concreta possibilità di avvicinare le cinquecento tessere, traguardo prefissato dalla dirigen[illegible] Per la trasferta [illegible] Pavia il Grizzly club comunica che la partenza domani in pullman da piazza Garibaldi avverrà alle ore 18,30 anziché alle 18. Sono [illegible] disponibili dieci posti e, pertanto, gli interessati possono rivolgersi oggi dalle 18 alle 19 e dalle 21 alle 23 alla sede del club in via Dante,14 (galleria Universo) per le ulteriori informazioni. Costo del viaggio: 10 [illegible].


Ispirato dall'assist di Manni, l'attaccante Spader sta per calciare in porta la palla del 3-2

E' cominciata con una sconfitta l'avventura della **Valenzana** in Coppa Italia, ma domani a Varese [illegible] orafi cercheranno l'immediato riscatto. U[illegible] serie di circostanze favorevoli ha consentito al Savona [illegible] espugnare il Comunale, ma il «ko» non ha intaccato la fiducia dell'allenatore nella squadra rossoblù. «Della gara [illegible] disturba solo il risultato, per il resto sono soddisf[illegible] del gioco espresso - puntualizza Patrizio Sala -. Il primo tempo è stato [illegible] senso unico, cioè tutto a nostro favore, e c'è solo mancato quel pizzico di buona sorte che ci avrebbe [illegible] di sbloccare il risultato». Alle grandi parate del portiere ospite, si è aggiunto l'errore dal dischetto di Rizzioli, che ha centrato la traversa: «Può succedere, anche [illegible] mi auguro che [illegible] ripeta più - aggiunge il tecnico -. Ma io ho ammirato soprattutto lo spirito dei ragazzi, sempre alla ricerca del successo». Alla prima offensiva, il Savona è passato. «Si è perso di vista Murgita, un [illegible] re poco frequente ma possibile - risponde Sala - nella restante parte di gara però, i miei ragazzi sono stati molto più attenti in marcatura sugli attaccanti liguri e Spina non ha dovuto effettuare neppure una parata». L'assenza di Sala, al centro dell'attacco, può essere stata [illegible] handicap? «Non lo considero un alibi - [illegible] il coach orafo -. Ho quattro attaccanti, che considero tutti titolari, non importa chi gioca». [illegible] avanti, Lauria è stato di gran lunga [illegible] migliore, con alcuni pezzi di bravura che hanno strappato l'applauso: «L'ho [illegible] molto motivato e non [illegible] come mai, nel finale, si sia lasciato andare a quel gesto d'insofferenza, scagliando [illegible] palla contro il difensore che l'aveva atterrato - conclude Sala -. [illegible] me l'aspettavo davvero, ma lo redarguirò perché non doveva farsi espellere e lasciare la squadra in dieci, quando c'era ancora la possibilità di pareggiare». [r. al.]

Codogno [illegible] il Casale

Acqui ok con il Vado, stasera test col Trino
Novese pimpante: la dirigenza è ottimista

«Davanti siamo già molto pericolosi e il duo Rossi-Desideri ha trovato la giusta intesa, ma ci serve una punta di ruolo». Mister Maurizio Codogno analizza così la prova [illegible] suo **Casale** (Cnd), brillante sull'erba del Palli con un 3-1 al Borgomanero dell'ex Bovio. I nerostellati aspetta[illegible] il rientro della torre Klunderud fermo per infortunio da 10 giorni. E' però improbabile che il gigante norvegese possa venir utilizzato [illegible] gara in programma domani, sempre al Palli contro la Cossatese. [illegible] comunque visto una squadra di carattere - prosegue il trainer -. Ha sofferto nel primo tempo la maggior freschezza atletica degli avversari, ma nella ripresa è uscita di prepotenza segnando [illegible] gol e sfiorandone altrettanti. Sono particolarmente felice per il sigillo del giovanissimo Pasteris». Si è visto poco o nulla di Brema, il laterale sinistro, scuola Genoa, [illegible] prova da una settimana: è infatti andato «ko» dopo soli 20 minuti. Per quanto riguarda il doppio confronto con il Trino [illegible] Coppa, già definito il calendario: andata domenica sul campo vercellese e ritorno il 1° settembre.

L'**Acqui** (Eccellenza) gioca stasera in amichevole all'Ottolenghi con il Trino (ore 20,30), sperando di ripetere il successo ottenuto l'altra sera sul Vado per 1-0. La rete del [illegible] è stata messa a segno da Guazzo al 58', che ha sostituito al meglio il bomber De Paola, per un attacco febbrile. Nel complesso l'allenatore Alberto Merlo [illegible] soddisfatto della prova fornita: «Contro squadre di categoria superiore, era soprattutto importante curare gli schemi - osserva il segretario, Silvio Moretti -. La difesa è stata impeccabile mentre a centrocampo e in attacco si sono viste buone giocate».

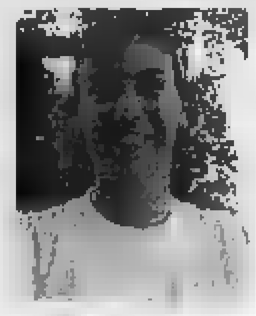
Buone indicazioni anche per la **Novese**, che ha ceduto 2-0 alla quotata Ivrea ma ha giocato per oltre un'ora alla pari con gli eporediesi. «I gol degli ospiti sono giunti quando [illegible] in campo 7-8 ragazzini - [illegible] il presidente Gianni Bellasera -. La squadra si è [illegible] bene, [illegible] in attacco facciamo ancora fatica». Domani alle 17,30 i biancocelesti tornano in campo al Girardengo con il Canavese. [r. sa. - r. c.]

BASKET: BIANCOROSSE AL LAVORO AL CAMPO SCUOLA

Vacanze finite per la Copra in prova un'ala dal Vittuone

L'infortunio di Martinetti allarma la Bistefani Casale che perde il pivot titolare per almeno due settimane

Vacanze finite per la **Copra**, che ieri ha ripreso la preparazione in vista [illegible] campionato di A1 di basket femminile [illegible] una seduta atletica al campo scuola di viale Massobrio. C'era tutto il gruppo delle italiane, guidato dalla capitana Laura Gruppi, da Francesca Martiradonna e Anna Vicenzetto: con loro anche [illegible] acquisto Alice Pedrazzi (ex Spezia) e due giovani, l'ala-pivot Angela Ratti, ingaggiata dal Borgonovo Val Tidone (serie C emiliana), e la guardia-ala Clarissa Celasco, in prova dal Vittuone (serie B lombarda). Coach Ricchini non ha ancora sciolto i dubbi sulle straniere, che [illegible] arriveranno prima di settembre. Particolarmente pimpante Marta Rezoagli, che si è ristabilita pienamente dall'infortunio al ginocchio sinistro ed è ormai pronta per [illegible] sul parquet. In questa fase iniziale [illegible] preparazione, la Copra alternerà la parte atletica a quella tecnica, al PalaCima.


Alice Pedrazzi, della Copra

Prima amichevole «tosta» per la **Krumiri Bistefani Casale** (B1 maschile) che si è imposta per 100-93 contro una ruvida Ome[illegible] (neopromossa in B2) ma ha perso momentaneamente il pivot Luca Martinetti per un infortunio alla caviglia. «Da una lastra è emerso che non c'è nessuna frattura - assicura il direttore generale Paolo Pansa -. Il gioca[illegible] è stato bendato e speriamo possa recuperare nell'arco di 10-15 giorni». La sgambata contro la compagine lacuale non è dunque stata una passeggiata. Anzi, la squadra novarese [illegible] è dimostrata più avanti nella preparazione, più [illegible] e ha messo in difficoltà il team di coach Stefano Vanoncini, che [illegible] schierava il play Alessandro Muzio, bloccato da un guaio al ginocchio e che solo in settimana inizierà [illegible] allenarsi a tempo pieno. «I ragazzi sono stati sottoposti a duri carichi [illegible] lavoro e [illegible] risultati imballati, [illegible] del resto ci aspettavamo - aggiunge Pansa -. Stiamo incamerando benzina per una stagione che si annuncia molto dura». Sulla preparazione vigila Alessandro Di Pietro che da ieri ha proseguito il [illegible] lavoro sul parquet del PalaFerraris. Lo scorso anno la condizione atletica ora stata [illegible] armi vincenti del team casalese. Sabato nuova amichevole, al PalaFerraris, con il Casalpusterlengo, poi prima della presentazione ufficiale del 3 settembre, dovrebbe giocarsi una doppia sfida con il Soresina (B1). [m. d. - r. sa.]

OGGI IL CIRCUITO GUAZZORESE: PERCORSO INSIDIOSO E RICCO DI SALISCENDI

Una tappa per «attaccanti» al Trofeo Bassa Valle Scrivia

Franco Bocca

GUAZZORA

Dopo due settimane di pausa, il Trofeo Bassa Valle Scrivia di ciclismo per Elite-Under 23 riprende oggi con la gara più antica del calendario cadetto piemontese: l'«85° Circuito Guazzorese - Coppa Guido Autelli», quinta delle otto prove della challenge. Il ritrovo è fissato per le 12,30 a Guazzora, presso i locali dell'Asilo Tagliacarne, dove [illegible] 14,30 verrà dato [illegible] via. Tradizionale il tracciato, che dopo sei tornate di un circuito pianeggian[illegible] attorno alla località di partenza prevede una puntata fino a Tortona, la salita del Castello e quindi [illegible] ritorno a Guazzora, dove l'arrivo, dopo 120 km complessivi di corsa, avverrà intorno alle 17,15. L'anno scorso si impose il lettone Zydrunas Ragelskis, della Vellutex Zoccorinese.

Dopo quattro prove, la classifica individuale vede al comando [illegible] siciliano Danilo Napolitano (Gardacalze Resine Ragnoli) con 24 punti, frutto dei posti d'onore conseguiti a Pontecurone dietro al veneto Marco Menin e a Sale alle spalle del ceko Peter Klasa. Il pupillo di Pierino Gavazzi, che già l'anno scorso si impose nella classifica finale, cercherà oggi di incrementare [illegible] sua leadership, salendo finalmente sul gradino più alto del podio. Ma dovrà vedersela con lo squadrone della Sanpellegrino Bottoli, che con 54 punti capeggia il Meeting dei Gruppi sportivi davanti alla Gardacalze Resine Ragnoli (44) e ai canavesani della Vezzo Brunero Boeris (34). Nella speciale classifica [illegible] traguardi volanti è in [illegible] Luca Roveglia (Gardacalze Resine Ragnoli), con 34 punti, davanti a Claudio Masnata (Promociclo La Spezia), con 28.


Il vittorioso arrivo del lituano Ragelskis nell'edizione 2001 del Circuito Guazzorese

AMATORI UDACE: SULLE STRADE TORTONESI C'E' GLORIA ANCHE PER GALLONI

Gnoatto, fuga per la vittoria

Con uno scatto fa il vuoto e arriva a braccia alzate

Le continue fughe hanno caratterizzato [illegible] Gran Premio Comune [illegible] Guazzora, la corsa ciclistica per amatori Udace indetta dal Gs In Bici Bertin di Voghera. Nella competizione riservata ai più anziani, sono fuggiti in quattordici, subito dopo il via. Tutti i tentativi per raggiungerli [illegible] risultati inutili e, nel gruppetto [illegible] avanscoperta si è verificata un'ulteriore selezione. Gnoatto, protetto dal compagno di club Soro, è riuscito a staccarsi, giungendo solo al traguardo.

Questo l'ordine d'arrivo: 1° Roberto Gnoatto (Team Re Mida Santangelo Sonaglio) alla media di 37,009; 2° Ezio Soro (Santangelo) a 30"; 3° Romualdo Sarbangelo (Gs Zibido San Gacomo) a 51"; 4° Sergio Baietto (Gc Quinto al Mare) a 1'02"; 5° Walter Castagne (Santangelo); 6° Pasquale Gasparre (Gs Tizzoni); 7° Natale Moracchiato (Team Vercelli); 8° Bruno Teti (Santangelo); 9° Massimo Noli (Ciclo Team Cerati); 10° Agostino Massari [illegible] Pedale Nicese). La prima donna è stata Laura Coltella (Team Re Mida Santangelo Sonaglio), ventinovesima.


Attività amatoriale piuttosto fitta [illegible] provincia anche nel mese di agosto

Nella corsa per i più g[illegible] identica fuga di quattordici atleti. Alla fine si è formata una ristretta élite di cinque unità. Primo allo sprint il senior Paolo Galloni (Team Scaglioni Denti); 2° Maurizio Berruti (Cappella) a 3"; 3° Maurizio Rizzo (Rivanazzanese) a 6", 4° Gabriele Gnoatto (Santangelo), a [illegible]"; 5° Christian Bertoni (Effe), a 12", 6° Giovanni Chiusa (Ciclocodogno) a 19"; 7° Mirco Merlo (Borghetto Robba); 8° Roberto Marsano (Effe); 9° Gabriele Rampollo (Vercelli); 10° Federico Della Latta (Borghetto Robba). [r. c.]

MOTONAUTICA

IL MONFERRINO SOLO NONO IN MALAYSIA

I problemi [illegible] un'elica [illegible] fanno decollare [illegible] [illegible] acque [illegible] Kuala Lampur

CASALE. Solo [illegible] [illegible] posto per Fabrizio Bocca nella settima prova del mondiale di Formula 1 Inshore di motonautica, sulle acque del lago malese di Kuala Lampur. «Purtroppo anche in gara ho pagato alcuni problemi di elica che mi avevano penalizzato nelle prove - dice il portacolori del Team Rainbow Corona Extra -. Inoltre il circuito si è rivelato molto veloce, [illegible] disegnato in modo [illegible] [illegible] non permettere [illegible] sorpasso. Come [illegible] partiti, siamo arrivati, in fila indiana». In effetti la gara [illegible] ha regalato emozioni alle diverse migliaia di spettatori assiep[illegible] lungo il lago: solo una ripartenza legata all'incidente [illegible] all'ex compagno di Bocca, Vincenzo Polli, [illegible] [illegible] sorpasso [illegible] Leith Parabon, proprio in occasione della seconda partenza. La gara è stata vinta da Massimo Roggiero, seguito da Guido Cappellini che a quattro Gran Premi [illegible] termine della stagione [illegible] ottenuto il settimo titolo iridato dall'alto dei [illegible] 115 punti. Terzo l'americano Scott Gilman, che ha così difeso la seconda posizione nel mondiale (51 punti), con cinque lunghezze di margine sul francese Philippe Dessertenne. Settima piazza a [illegible] Lampur per il sartiranese Ivan Torta che è anche settimo in classifica con 34 punti. Fabrizio Bocca resta undicesimo [illegible] [illegible] punti, [illegible] [illegible] lunghezza da Sebold e a due da Selio. Il 15 settembre si correrà a Dublino, [illegible] Irlanda. [r. sa.]

VOLLEY

ARRIVA LA SCHIACCIATRICE [illegible] TOMASO

Un «martello» dalla Toscana per proiettare l'Euromac [illegible] vertici [illegible] [illegible] femminile

CASALE. Sarà Simona Di Tomaso il «martello» della nuova Euromac Spendibene Casale. Il direttore sportivo Alberto Cappa ha infatti definito l'ultimo acquisto per la squadra che dal 28 agosto inizierà la preparazione per la [illegible] quarta avventura nella B1 femminile di volley. «La Di Tomaso è una schiacciatrice spietata, la freccia che mancava nell'arco di coach Luciano Villa - commentano nel clan casalese -. Nell'ultimo anno è stata fra le grandi protagoniste della promozione in A2 del Millennium [illegible] Brescia. Simona Di Tomaso, 26 [illegible], fiorentina, alta 174 centimetri, ha esordito nel '91-92 in [illegible] [illegible] Fiorentina, l'anno successivo è [illegible] in C1 nel Cus Firenze, qu[illegible] [illegible] '93 al '97 alla Figurella Firenze in B1 fino alla promozione in A2.

Dal [illegible] al 2001 ha militato nelle file dell'Italstudio Pistoia in B1, dove ha sfidato anche [illegible] Spendibene Casale. Nell'ultima stagione è stata «regina» di Brescia con la promozione del Millennium. «Dopo l'ingaggio di Laura Sarti [illegible] nuova squadra parla ancora fiorentino - dice l'addetto stampa Maurizio Garlando -. Il duo [illegible] può dare veramente quella [illegible] quella iniziazione di grinta supplementare a tutta [illegible] squadra per disputare un campionato da protagonista. Abbiamo assicurato al [illegible] pubblico due giocatrici [illegible] grande valore: la Sarti [illegible] stata vincitrice della Coppa Italia di categoria, mentre la Di Tomaso è stata l'attaccante che ha dominato gli ultimi playoff promozione per la serie A2». [r. sa.]

SPORT FLASH

PRIMA [illegible]

Si è radunato lo Strevi con sei nuovi giocatori

Si è ritrovato ieri al campo comunale lo Strevi, ripescato in Prima categoria. Il presidente Piero Montorro ha allestito una [illegible]pagine sulla carta capace di ben figurare. I nuovi sono sei, a disposizione del confermato tecnico Fulvio Pagliano. [r. c.]

TE[illegible]

La sorpresa a Serravalle è il giovanissimo Milite

Nel campionato estivo di tennis, a Serravalle, spicca la vittoria fuori pronostico del tredicenne Marco Milite, che ha preval[illegible] sul più quotato Stefano Priarone per 3/6 6/1 6/1. [r. c.]

Malinverni è il migliore nelle classifiche [illegible]

Nelle classifiche [illegible] della provincia di Pavia, Daniele Malinverni è il migliore fra gli atleti alessandrini con 762 punti in 14 gare. Sempre in categoria G è 11° Claudio Malinverni (669), mentre in categoria H Matteo Piombo è sedicesimo con 595 punti in 10 gare. [r. al.]



STRESA

*** **Hotel du Parc**

Via Gignous, 1
tel. 0323.30335 - fax 0323.33596
info@duparc.it - www.duparc.it

Ristorante, TV, telefono, parco privato, bar, parcheggio.

Villa d'epoca [illegible] ambienti signorili circondata dal proprio parco fiorito con piacevoli spazi per il relax.
A soli 200 metri dal centro, a 300 metri dal lungolago, [illegible] 4 km dall'uscita autostradale di Carpagnino.

[illegible]

**** **Hotel Simplon**

tel. 0323.924112 - fax 0323.916507
info@hotelsimplon.com
www.hotelsimplon.com

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazze, bar, piscine, palestre, sauna, sala giochi, noleggio biciclette, campo calcetto, parcheggio privato, centro fitness convenzionato.
Ubicato in posizione privilegiata, circondato dal silenzio di un rigoglioso parco mediterraneo con alberi secolari, sorge a pochi metri dalle rive del lago maggiore. Completamente ristrutturato nel 1998 dispone per il confort degli ospiti di tutte le più avanzate tecnologie.

[illegible]

**** **Grand Hotel Bristol**

tel. 0323.32601/2/3/4 - fax 0323.33622
info@gradhotelbristol.com
www.gradhotelbristol.com

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, bar, piscine coperta e scoperta, palestra, [illegible] noleggio biciclette, [illegible] 5 km centro fitness convenzionato, parcheggio coperto.
Profondamente ristrutturato nel 1999, l'albergo offre oggi una capacità recettiva di 270 camere, 3 junior suites e 2 presidential suites.
Marmi, tappeti antichi, boiseries, tendaggi, lampadari in cristallo di Boemia, cupola di vetro Tiffany completano [illegible] raffinata ristrutturazione.
Centro congressi da 10 a 300 persone.

BAVENO

**** **Hotel Splendid**

tel. 0323.924583 - fax 0323.922200
info@hotelsplendid.com
www.hotelsplendid.com

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina, palestra, sauna, sala giochi, noleggio bici, centro fitness convenzionato, parcheggio coperto.
Adagiato sulle rive del Lago Maggiore, al centro di un lussoreggiante giardino all'italiana.
Da qui ci si affaccia sulla spiaggia privata, godendo dell'incantevole vista del lago.
Dal pontile privato partono motoscafi per le visite alle isole borromee.
L'albergo, completamente ristrutturato nel 1998, è dotato delle più moderne tecnologie.

[illegible]

*** **Hotel Alpi Baveno**

Via Sempione, 1
tel. 0323.924876 - fax 0323.924871
www.alpihotel.com

Ristorante, TV, telefono, bar, vista lago.

Situato di fronte al parco di Villa Fedora [illegible] circa 400 metri dal centro.
Spiaggia pubblica nel parco di Villa Fedora.
Hotel completamente ristrutturato nel mese di marzo 2001.

[illegible]

*** **Hotel Romagna**

Via Sempione, 21
tel. 0323.924879 - fax 0323.924879

Ristorante, TV satellitare, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, parcheggio privato.

A 1 km dal centro posizione incantevole direttamente sul lago di fronte alle isole borromee.
Cucina tipica romagnola, nostra specialità pasta fresca [illegible] grigliate di pesce dell'Adriatico, vini Sangiovese e Trebbiano di produzione propria.
Ampia sala sul lago a disposizione anche per matrimoni e banchetti.

FERIOLO DI BAVENO

*** **Hotel Carillon**

tel. 0323.28115 - fax 0323.28550
hotelcarillon@tiscalinet.it
www.hotelcarillon.it

Bar, TV, telefono, terrazza, spiaggia privata, parco privato, campi [illegible] golf nelle vicinanze, parcheggio e radio.
È il solo albergo direttamente sul lago con una visione incantevole e rilassante, [illegible] spiaggia privata molto confortevole, boe per motoscafi, trampolino, parcheggio auto.
Tutte le nostre camere dispongono di balcone con vista sul lago.
Uscita autostrada A26 Baveno.

BAVENO

**** **Grand Hotel Dino**

tel. 0323.922201 - fax 0323.924515
info@grandhoteldino.com
www.grandhoteldino.com

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina coperta e scoperta, tennis, giochi bimbi, palestra, sauna, sala giochi, noleggio biciclette, vasche jacuzzi, parcheggio coperto, lampade UVA, massaggi.
Il più grande albergo del lago maggiore, immerso in un parco secolare in riva al lago, dispone di 360 camere, 12 junior suites, 6 suites e una presidential suit.
Da ogni prospettiva il Grand Hotel Dino offre una vista unica sull'incantevole panorama del lago e delle isole borromee.
Centro congressuale polivalente [illegible] 10 a [illegible] persone.

VERBANIA - SUNA

*** **Hotel Pesce d'Oro**

Via Troubetzkoy, 136
tel. 0323.504445 - fax 0323.557224
pesceoro@tin.it - www.pescedoro.net

Ristorante, TV, telefono, spiaggia privata, terrazza, bar, giardino.
Piscina e tennis a 400 metri.
Antico monastero del 1600 affacciato sul lago con splendida vista sulle Isole Borromee.
Gestito dalla famiglia Piazza.
Dispone di 47 camere tutte con bagno, telefono, TV satellitare e phon.
Da oltre 20 anni offre un'atmosfera rilassante [illegible] cucina particolarmente curata.

INTRA

*** **Hotel Villa Aurora**

Via Brig. C. Battisti, 15
tel. 0323.401482 - fax 0323.408482
hotelvillaaurora@tin.it
www.italia7bc.com/a/villaaurora

Ristorante, TV, telefono, giardino privato, bar, noleggio biciclette, parcheggio.
Dieci tranquille [illegible] sul Lago Maggiore circondate [illegible] ampio giardino.
L'elegante magione fu costruita [illegible] abitata dal celebre Carlo Muller, storiografo intrese e primo industriale della zona.
I proprietari attuali si dedicano personalmente alla gestione dell'hotel e del ristorante.

VERBANIA - PALLANZA

*** **Hotel S.Anna**

Via S.Anna, 65
tel. 0323.556086 - fax 0323.557777
info@hotelsantanna.it - www.hotelsantanna.it

Ristorante convenzionato, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, presa modem in camera, parcheggio custodito.
Situato sulla sponda occidentale del Lago Maggiore tra Intra e Pallanza in posizione centrale e tranquilla, a poche centinaia di metri da Villa Taranto e dall'imbarco delle isole Borromee.
Le confortevoli camere sono tutte dotate di tv-color satellitare, frigo-bar, condizionatore, telefono e collegamento modem.
A vostra disposizione una sala conferenze.
Aperto tutto l'anno.

[illegible]

*** **Hotel Della Torre**

Via Sempione, 47
tel. 0323.32555 - fax 0323.31175

Ristorante, TV, telefono, frigo a richiesta, parco privato, terrazza, bar.
Tennis, campo bocce e giochi bimbi a 150 m.
La famiglia Della Torre, vi attende nella verde cornice del lago Maggiore per offrirvi un soggiorno rilassante, all'insegna del più cordiale e accurato servizio.
L'Hotel si trova [illegible] 150 mt. dal Lido di Stresa ed è tra i più nuovi della zona; dispone [illegible] camere ampie [illegible] accoglienti, dotate [illegible] ogni confort moderno e le sue junior suitte vista lago, dispongono anche di vasca idromassaggio.

[illegible]

*** **Hotel Castagnola**

tel. 0323.503414 - fax 0323.558341

Ristorante, TV, telefono, parco privato, bar, tennis, palestra, sala giochi, parcheggio.

Un'oasi serena in un paesaggio meraviglioso con tutto quello che serve per un soggiorno davvero piacevole e utile.

Un complesso alberghiero veramente "unico" per vacanze e fine settimana lontani dallo stress, per incontri di lavoro, congressi, ritiri sportivi, seminari di studio.

VERBANIA - INTRA

**** **Hotel Ancora**

Corso Mameli, 65
tel. 0323.53951 - fax 0323.53976
info@hotelancora.it
www.hotelancora.it

Camere climatizzate con TV, telefono, frigo.
Convenzionato con campi golf, parcheggio.
Situato in uno dei punti più suggestivi del Lago Maggiore, affacciato sull'antico porto di Intra, l'Hotel Ancora [illegible] vicinissimo [illegible] mete turistiche (le Alpi, le Isole Borromee) e ad attività sportive: attrezzati maneggi, centri velici, golf club e spiaggie.

VERBANIA - INTRA

*** **Hotel Miralago**

Lungolago, 173
tel. 0323.404080 - fax 0323.404004
wgarlan@tin.it
www.verbaniahotel.it

Ristorante climatizzato, TV satellite, telefono, frigo, bar, noleggio biciclette, parcheggio.

Situato in posizione privilegiata fronte lago.
Ristorante panoramico al primo piano.
Un ambiente dove è bello trascorrere una vacanza, una sosta piacevole per ogni viaggio.

STRESA

** **Hotel Ca' Mea**

Via Sempione Sud, 46/A
tel. 0323.31162 - fax 0323.31162
hotelcamea@libero.it
www.hotelcamea.com

Ristorante e bar, TV, terrazza, parcheggio riservato.
Situato in una splendida posizione fronte lago, dalla terrazza ristorante potrete godere di una meravigliosa veduta e gustare tutte le specialità alla brace, dai gamberoni agli altri piatti di pesce di lago e di mare. Inoltre potrete assaggiare delle ottime pizze cotte nel tradizionale forno a legna. Aperto tutto l'anno.

***
Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

DOMANI SERA A CHIUSA PESIO ARRIVANO ANCHE ZAMBROTTA E PESSOTTO

E' Juventus Day con Bettega nell'agosto tutto bianconero

Gian Piero Civalleri

CHIUSA PESIO

Lo scorso [illegible] Nenè e Michelangelo Rampulla; quest'anno il vicepresidente esecutivo Roberto Bet[illegible] e due giocatori [illegible] massimo dell'attività nazionali, anche se attualmente convalescenti da gra[illegible] infortuni: Gianluca Zambrotta e Gianluca Pessotto. Ospiti di enorme richiamo allo «Juventus Day» in programma domani dalle 20 con cenone in piazza Tre Medaglie d'Oro a Chiusa Pesio, nel Cuneese, dove per il secondo anno consecutivo tutte le squadre giovanili bianconere svolgono il ritiro estivo.

Per partecipare alla [illegible] bisogna prenotare all'Ufficio turistico, telefono 0171/734990. Il Comune, l'Ac Chiusa Pesio calcio e la Pro loco Valle Pesio hanno fatto le cose in grande stile e stanno mettendo a punto gli ultimi dettagli. Quello di domani sera è sicuramente uno degli appuntamenti «clou» del «mese bianconero» in Valle Pesio. All'appello di Chiusa Pesio [illegible] soltanto la squadra Primavera che in questi giorni sta disputando il prestigioso torneo di Osimo e che raggiungerà il ritiro cuneese il prossimo 30 agosto.

A livello sportivo, il programma delle gare dopo l'amichevole di ieri sera tra la «Berretti» e l'Ac Cuneo 1905 proseguirà domenica [illegible] quando - sempre sul terreno del «Gianpaolo Pecollo» di Chiusa Pesio - scenderanno in campo dalle 16 i Giovanissimi nazionali e a seguire gli Allievi sperimentali che affronteranno due selezioni [illegible] provincia di Cuneo.

Gabriele Mauro, presidente dell'Ac Chiusa Pesio calcio, afferma: «Abbiamo cercato [illegible] fare [illegible] massimo invitando due pezzi da [illegible] [illegible] Zambrotta e Pessotto oltre a Bettega. Speriamo, anche se siamo [illegible] [illegible] periodo [illegible] ferie, che la gente partecipi numerosa a questa serata». Oltre [illegible] partecipanti [illegible] agli ospiti [illegible] verranno omaggiati di simpatici premi, alla cena ci saranno al gran completo tutte le squadre giovanili [illegible] i loro allenatori e dirigenti, in ritiro a Chiusa Pesio.

Il «mese bianconero» proseguirà anche dopo il grande appuntamento di do[illegible] e la doppia amichevole di domenica. Giovedì 29, alle 20,30, i Giovanissimi nazionali della Juve affronteran[illegible] una selezione della «Granda». Venerdì 30, a[illegible] 16, al campo sportivo comunale di Peveragno, scenderanno in campo gli Allievi sperimentali della Juve contro una rappresentativa cuneese.

Sabato 31 [illegible] domenica primo settembre, infine, a Chiusa Pesio, [illegible] svolgerà [illegible] quadrangolare [illegible] «Trofeo Sant'Antonino» con la [illegible]izza Sampdoria, Juventus Primavera, Ac Cuneo 1905 e Bisalta.

Altre informazioni sul sito Internet www.vallepesio.it.



Gianluca Zambrotta fra gli ospiti nel Cuneese in attesa di tornare in Nazionale

LA SOCIETA' PUNTA SUI GIOVANI IN UN PANORAMA CHE SOTTOLINEA LE DIFFICOLTA' DEL VOLLEY ITALIANO

Velasco: «Il futuro è Noicom»

Il grande tecnico vede bene la squadra di Cuneo

Luca Ferrua

La Nazionale non ha certo convinto alle finali World League, [illegible] le sconfitte ri[illegible] con Russia e Jugoslavia dimostrano che gli anni d'oro sono probabilmente finiti. Nella sfida che valeva la finale per il primo posto a mandare al tappeto gli azzurri [illegible] stati cinque (su sette) atleti [illegible] quel Belgorod che solo pochi mesi fa si [illegible] arreso alla Noicom Brebanca nella finale di Coppa Cev davanti al pubblico cuneese.

Note positive poche, anche in chiave Noicom. Granvorka è rimasto a casa, Casoli - nel ruolo [illegible] libero - [illegible] stato tra i più positivi (riconosciuto [illegible] terzo miglior ricettore della manifestazione), ma questo [illegible] sapeva. Se per i campioni «storici» l'età comincia a farsi sentire, le giovani leve non sembrano ancora all'altezza e il futuro del volley azzurro appare incerto.

In molti credono che ai Mondiali sarà un'altra storia, [illegible] [illegible] papà dell'«età dell'oro» non è ottimista. Julio Velasco ora allena la Nazionale della Repubblica ceca, non condivide le scelte di molte società di continuare a puntare [illegible] soliti cavalli, stanchi e logori.

Nei giorni scorsi ha telefonato al vecchio amico Beppe Cormio - il primo dirigente [illegible] portarlo in Italia - complimentandosi per le scelte di Cuneo [illegible] definendo la nuova Noicom la squadra che vorrebbe allenare.

«Non [illegible] candido alla panchina piemontese - dice il Re Mida della pallavolo mondiale pronto a stupire tutti alla guida dei cechi -, ma credo che a Cuneo abbiano ancora una volta anticipato i tempi. Hanno scommesso su un grande allenatore come De Giorgi e sui talenti del futuro, inserendo nel [illegible] campioni che fra poco saranno inarrestabili».

Velasco è uno che non si sbilancia mai. «La Noicom mi piace - ha concluso -: sono convinto che farà un buon campionato».

[illegible] presidente Ezio Barroe[illegible] e il direttore generale Beppe Cormio [illegible] godono i complimenti anche perché Velasco ha una sorpresa per Cuneo: vorrebbe mandare a ripetizione in Piemonte il miglior talento della [illegible] Nazionale, un'altra stella sicura del firmamento mondiale. Potrebbe essere questo misterioso martello l'uomo giusto per completare il parco attaccanti a disposizione di De Giorgi?

Vedremo, intanto la prossima settimana la squadra cuneese comincerà ad allenarsi con una nuova ma ben giustificata defezione. Francesco «Frank» Ferrua lascia il gruppo per andare a fare la chioccia a Busca in B1. «Una scelta che mi stimola - dice il monregalese, uno dei più prestigiosi giocatori [illegible] volley nella storia della "Granda" -: faremo sicuramente cose grandi».



Un momento di euforia per i giocatori italiani in Brasile prima della sconfitta con la Russia: a sin. il cuneese Casoli che ha ben figurato

[illegible] E LE [illegible]

Il Centro Pannunzio: è necessario l'arrivo del «garante»

■ «Dopo Bepi Dondona che operò con intelligenza per riqualificare l'arredo urbano, Torino non ha più avuto personaggi [illegible] si siano dedicati al decoro della città». Il Centro Pannunzio propose già tempo fa l'istituzione di un garante per l'arredo urbano, un'authority della bellezza cittadina. «C'è necessità - spiegava il direttore Quaglieni - di una figura carismatica e super partes che conosca bene la città e [illegible] un'idea precisa della Torino che precedette [illegible] selvaggia dilatazione delle periferie».



Pier Franco Quaglieni, direttore del Pannunzio

IL PROGETTO IN VISTA [illegible] GIOCHI OLIMPICI

Nove milioni di euro dallo Stato per rilanciare il turismo in Piemonte

■ E' [illegible] oltre 9 milioni di euro l'investimento che il ministero delle Attività Produttive mette a disposizione dell'industria turistica piemontese per il 2002. Oltre [illegible] agenzie di viaggio, alberghi e ristoranti, la Regione ha previsto che possano accedere ai fondi anche impianti e infrastrutture per il turismo fluviale, strutture congressuali, impi[illegible] sportivi non agonistici, campi da golf, aree attrezzate per l'equitazione, centri benessere, impianti di risalita e di innevamento artificiale [illegible] nei fondi strutturali europei 2000-2006.



I finanziamenti arrivano dal ministro per le Attività produttive

L'ISTITUZIONE DELLA NUOVA FIGURA DISCUSSA IN GIUNTA A SETTEMBRE

Una «sentinella» contro le brutture della città

Il Comune affiderà l'incarico al professor Olmo, preside di Architettura

Emanuela Minucci

Un garante per la qualità urbana, [illegible] «city-architect» in grado di vigilare su [illegible] metamorfosi urbana i cui effetti dureranno per oltre un secolo. Milano lo [illegible] cercando, Torino ce l'ha già, e a giorni gli affiderà formalmente l'incarico: si tratta del professor Carlo Olmo, storico della città e preside [illegible] seconda Facoltà di Architettura. [illegible] [illegible] la giunta delibererà la sua nomina - programmata per la prima settimana di settembre - il futuro urbanistico di una città che oggi è trafitta [illegible] 50 cantieri, ma fra quattro anni dovrà ospitare le Olimpiadi, sarà sorvegliato a vista dal professore.

«Da tempo abbiamo in mente di affidare il coordinamento degli interventi architettonici in città [illegible] un esperto - ha dichiarato ieri [illegible] sindaco Sergio Chiamparino - all'inizio pensavamo a un triumvirato, poi abbiamo scartato l'ipotesi dell'équipe a favore di un singolo di grande capacità». Ma l'idea di nominare un'authority della bellezza cittadina, che si preoccupi in questi anni di grande e profonda trasformazione urbana di sorvegliare sui risultati della medesima, non è l'unico intervento assunto dalla giunta in questa direzione. «Abbiamo incaricato - come ricorda l'assessore all'Arredo urbano e alla Cultura Fiorenzo Alfieri - le due facoltà di architettura di redigere entro l'anno [illegible] sorta di guida alla riqualificazione dello spazio pubblico. A queste regole dovranno in futuro attenersi tutti coloro che vorranno intervenire sul tessuto urbano, siano essi pubblici sia privati».

Alfieri spiega [illegible] filosofia del provvedimento: «Torino sta vivendo una trasformazione urbana profondissima, vuoi per l'arrivo delle Olimpiadi vuoi per quella nuova città nella città pronta a riemergere sullo spazio lasciato libero dall'arretramento della stazione di Porta Nuova. Questo, dunque, era il momento per fissare regole e nominare una figura di riferimento in grado di fornire validi indirizzi [illegible] questo sviluppo urbanistico». Ma [illegible] è [illegible] tutto. A settembre, pare proprio nella prima giunta del mese, l'as[illegible] all'Arredo urbano ripre[illegible] quella maxi-delibera sugli accessori cittadini (come le pensiline, le paline, le toilettes pubbliche) bloccata nella primavera [illegible] da un ricorso al Tar presentato da una ditta che ave[illegible] perso la gara. «Recupereremo il tempo perduto e in capo a un

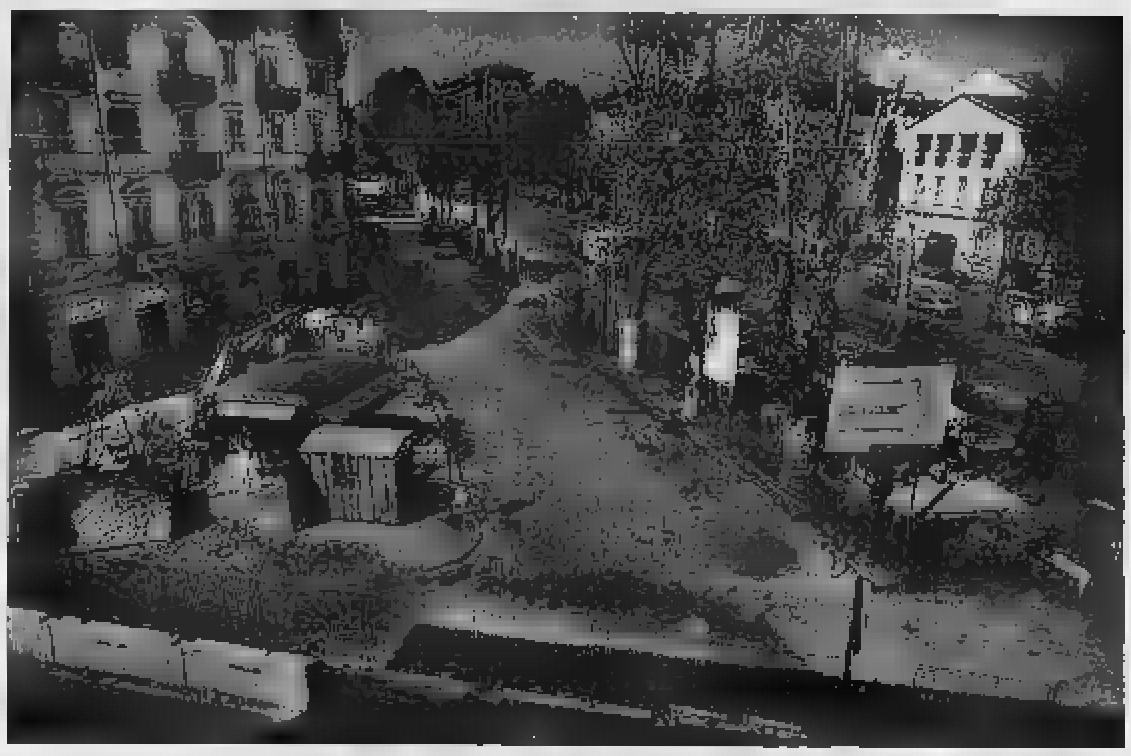
> Il sindaco: inizialmente pensavo a un triumvirato Poi abbiamo deciso per un esperto torinese di grandi qualità

> A settembre dovrebbe finalmente passare l'affidamento dell'arredo urbano [illegible] ditta specializzata

[illegible] - [illegible]ura l'assessore - potremo dotare la città di accessori e servizi degni di una metropoli del futuro».

E così quella città che fra [illegible] altre cose si prepara a ospitare il Congresso Mondiale di Architettura nel 2008 (Torino [illegible] si sa, ha avuto la meglio su Corea, Spagna e Giappone) vuole giungere a quell'appuntamento «più in forma che mai». Ciò significa che di qui [illegible] 2006 o al 2008 [illegible] nasceranno più brutture in città? Oppure che il city-architect avrà mandato [illegible] abbattere palazzi-scempio come la sede dei Lavori Pubblici? «Perché no? - spiega Alfieri - d'altronde per il palazzo [illegible] Mario Passanti di piazza San Giovanni è stato già incaricato l'architetto Isola [illegible] trovare la sua compatibilità con l'interlocutore rinascimentale che si trova di fronte. Per il resto il compito della versione torinese di quello che è stato il coautore del Beaubourg Richard Rogers per Londra, sarà quello di vigilare su quanto sarà costruito ex-novo [illegible] riqualificare l'esistente. Il tutto [illegible] la consapevolezza che tutti insieme [illegible] sta ridisegnando la Torino del futuro».

Per una volta, dunque, Torino batte Milano (e anche Roma, dal momento che un city-architect non [illegible] l'ha neppure la capitale) nella cura della propria [illegible]ne urbana. Una sorta [illegible] lusso necessario, data la situazione. Milano, infatti, (nonostante in questi giorni l'arrivo di un garante per il decoro urbano [illegible] richie[illegible] a [illegible] voce) [illegible] sta ricucendo in due la città attraverso l'interramento del Passante, né - e questo per sua fortuna - costruendo la prima linea del metrò, né ancora preparandosi ad ospitare l'evento [illegible] cinque cerchi nell'inverno del 2006. Ma quest'authority dell'architettura, volerà alto [illegible] [illegible] occuperà anche di periferie degradate, o più semplicemente, di storie di tinteggiature impossibili (vedi il caso di via Nizza che chiede da anni l'intervento del Comune?): «Sia il [illegible]vo regolamento scritto [illegible] due facoltà, sia [illegible] garante - conclude l'assessore Alfieri - avranno il compito [illegible] fornire regole estetiche e supervisionare tutto quan[illegible] si muoverà in termini di spazio pubblico in città. [illegible] questo significherà sia "volare alto sulle grandi [illegible] urbanistiche", ma anche prevenire e sanare ogni forma di degrado».



Uno dei tanti cantieri aperti in città: sul dopo-lavori è necessario l'impegno per evitare errori difficilmente rimediabili

ANNUNCIO DELL'ASSESSORE ALLA CULTURA FIORENZO ALFIERI



Il professor Carlo Olmo, preside di una facoltà di Architettura

Là dove c'era il cantiere nasce l'arte

Cinquanta installazioni saranno proposte entro dicembre

il progetto

ENTRO le Olimpiadi del 2006, Torino sarà disseminata di almeno cinquanta installazioni monumentali d'arte contemporanea, in aree che verranno selezionate entro il 2002 dalla facoltà di Architettura». A darne annuncio, il 30 maggio scorso, fu l'assessore Alfieri durante l'inaugurazione della nuova piazza ricavata all'angolo delle vie Mombasiglio e Bistagno, in quel pezzetto di Santa Rita dove un tempo nacque la fabbrica di cioccolato «Baratti & Milano». La nuova area, che misura 2850 metri quadri, è stata arredata con sculture di Massimo Ghiotti che paiono omaggi a Mondrian e al Neoplasticismo olandese. Che c'entra tutto questo con l'authority per l'architettura? C'entra, perché il recupero di quella piazzetta in cui un tempo nascevano caramelle e cioccolatini, per il Comune rappresenta l'esempio ideale di [illegible] futuro rapporto fra cittadini, amministrazione e decoro urbano. «Anziché pagare gli oneri di urbanizzazione - racconta Alfieri - questi signori hanno offerto una riqualificazione in chiave artistica dello spazio antistante il loro insediamento. Un giorno ci hanno contattato [illegible] [illegible] hanno proposto questo cambio che per la città era piuttosto vantaggioso: opere d'arte [illegible] posto d[illegible] sopracitati costi per [illegible] interventi primari». Una formula che, secondo il responsabile dell'Arredo urbano [illegible] Palazzo civico, la Città intende seguire sempre più ed estendere a più spazi. Il prossimo 6 novembre, per fare un altro esempio, verranno inaugurate le prime due opere sul tracciato del Passante ferroviario. Si tratta della fontana-igloo di Mario Merz e del giardino di Giuseppe Penone. In tutto, le opere che punteggeranno d'arte il percorso della ferrovia interrata saran[illegible] quindici. E verranno inaugurate non appena saranno ultimate, si pensa comunque entro il 2004. «Dove un tempo c'era una grande ferita che spezzava la città - dice Alfieri - ci sarà un'enorme galleria d'arte incastonata fra i pali bianchi disegnati dall'urbanista Gagnardi». Ma non è ancora tutto: «Insieme con l'assessore Sestero e il direttore della G[illegible] Castagnoli - dice ancora Alfieri - stiamo studiando come arredare [illegible] l'arte anche il secondo lotto del Passante, da corso Vittorio a stazione Dora, inoltre abbiamo avvia[illegible] un concorso per installare altre tre opere d'arte [illegible] cui abbellire l'area della Mole, della Spina Reale e di piazza Garimberti». Ma non è ancora tutto. Il Comune intende attenersi a quella legge che prevede di investire il 2 per cento del fatturato previ[illegible] per la costruzione delle opere pubbliche in [illegible] d'arte. «Insomma, lo spazio pubblico di [illegible] città che si scopre completamente rinnovata - conclude Alfieri - ha bisogno di [illegible] arricchito con un segno d'arte [illegible] noi ce [illegible] metteremo tutta per assegnare un'identità nuova, scandita da opere diverse a pezzi di città [illegible] prima [illegible] c'erano: penso alle stazioni del metrò, alle migliaia di metri quadri che verranno liberati a ridosso [illegible] Porta Nuova, al lungo boulevard della Spina. Dove [illegible] ci sono i cantieri, insomma, [illegible]scerà una città nuova, ma anche una succursale della Gam a cielo aperto». [e. min.]

I TROPPI VIAGGIATORI HANNO COSTRETTO AD AUMENTARE I VAGONI E IL LOCOMOTORE SI E' ROTTO PIÙ VOLTE

Il «treno del sole» ha fatto il pieno, anche di guai

Cinque ore di ritardo da Reggio Calabria, passeggeri rifocillati dentro le stazioni

Gianni Bisio

«Siamo nel 2002, parlano di Alta velocità, e poi per andare da Reggio Calabria a Torino [illegible] vogliono 22 [illegible] cinque di più di quel che indica l'orario. Per [illegible] più in vagoni sporchi, stipati, con i servizi igienici irraggiungibili per i bagagli o inservibili. E non s'è visto un controllore. Solo a Pisa ci hanno dato un po' d'acqua e qualche panino»: [illegible] sfogo di Pasquale, barista (di cognome non importa) è [illegible] classico del dopo Ferragosto.

Pasquale è indignato: non solo per il ritardo dell'Icn 790 (Intercity notte) del 18 agosto, [illegible] per il motivo del ritardo: «Tre volte [illegible] rotto i motori il locomotore: a Catanzaro, a Civitavecchia e a Genova. [illegible] in Sicilia i binari hanno problemi, e l'ultimo incidente parla chiaro, non è che i locomotori della Calabria stiano molto meglio».

L'Ufficio pubbliche relazioni delle Ferrovie, a Porta Nuova, [illegible] nega l'episodio [illegible] con la consueta cortesia fornisce tutti i dettagli dell'odissea dell'Icn 790. Ma, preliminarmente, vengono [illegible] in evidenza due fatti. Primo: le Ferrovie fanno viaggiare [illegible] treni al giorno, un guasto è possibile. Secondo: domenica 18 tutti i treni giunti a Porta Nuova [illegible] Sud hanno fatto registrare ritardi contenuti in 8-10 minuti. Salvo, ovviamente, l'Icn 790.

Questo, 15 vetture comprese letti e cuccette, sarebbe dovuto partire da Reggio Calabria [illegible]to 17 alle ore 17,38. Diciamo «sarebbe» perché, essendo [illegible] prenotazione «non obbligatoria», [illegible] stato preso d'assalto da una marea di passeggeri. Urla, spintoni, insulti. Al punto che si è deciso di aggiungere due vagoni. Perdita di tempo: 32 minuti. Ma, a Lamezia Terme, nuovo assalto. E que[illegible] volta più pesante, se 39 minuti vengono persi per aggiungere un terzo vagone, ma 28 minuti se ne vanno per l'intervento - indispensabile - della Polizia ferroviaria. Per calmare i più agitati.

[illegible] Pisciotta, in provincia di Salerno, a cedere è il locomotore, [illegible] E [illegible] da [illegible] all'ora («una macchina moderna», assicurano [illegible] Ferrovie). La fermata è lunga, 46 minuti, i tecnici intervengono sul motore guasto: «Ma il nervosismo sale anche perché nessuno ci dice perché il treno non prosegue: anzi, i ferrovieri si mostrano scocciati delle nostre domande e finisce ad insulti», racconta Pasquale.

Immaginarsi quando a Santa Severa, presso Santa Marinella, sulla costa laziale, il locomotore ha un altro intoppo: 13 minuti di fermata non prevista. La macchina riparte, ma a singhiozzo. E [illegible] chilometri dopo, a Civitavecchia, per [illegible] perdere altro tempo viene aggiunto al convoglio [illegible] altro locomotore, un moderno «656», detto «Caimano», che raggiunge i 150 all'ora.

A Pisa, quando la protesta per la fame e la sete raggiunge l'ingovernabilità, vengono caricati 500 cestini da viaggio. Altri 450 arrivano a Livorno. Intanto i vagoni [illegible] sono parzialmente svuotati: «Si poteva persino andare in bagno», commenta, [illegible] Pasquale. Ma a Genova, prima di iniziare il tratto appenninico in salita, bisogna staccare l'E 402, il locomotore guasto, trascinato fin lì [illegible] zavorra per non perdere tempo. E ci vogliono 18 minuti.

A Torino lo sfortunato Icn 790 arriva con 269 minuti di ritardo: se [illegible] sono stati persi per i guasti, [illegible] [illegible] ne [illegible] andati per i tempi - prolungati - dovuti alla salita e alla discesa dei troppi passeggeri. «Con gli assalti si va in crisi, su quel treno c'erano più [illegible] mille persone», ammettono alle Ferrovie. E ammettono anche che la «verifica biglietti» non [illegible] è potuta eseguire. Anche per i controllori vale la legge fisica dell'impenetrabilità [illegible] corpi.

DATI DEL TELEFONO BLU

[illegible] estivi I piemontesi [illegible] i più esposti

I turisti piemontesi sono [illegible] le vittime più numerose, [illegible] Italia, dei disservizi nelle vacanze e nei [illegible]aggi. La regione, col 12 per cento delle oltre diecimila chiamate totali a Telefono Blu (la linea sos per turismo e viaggi) è al terzo posto nelle segnalazioni giunte [illegible] [illegible] 15 giugno e il [illegible] agosto. Torino [illegible] [illegible] seconda città d'Italia, con Roma, dopo Milano. La metà delle chiamate provenienti dai vacanzieri piemontesi sfortunati riguarda «pacchetti» di tour operator acquistati presso agenzie [illegible] viaggio, il 29 per cento le destinazioni italiane (alberghi e camping con problemi, prenotazioni fasulle, [illegible] di pulizia, clausole vessatorie). Seguono le segnalazioni sull'inquinamento: acustico, di spiagge e [illegible] acque. All'ultimo posto ci sono le chiamate riguardanti l'accoglienza nelle città turistiche. Secondo Telefono blu, quest'anno un milione 700 mila piemontesi andranno in vacanza, l'80 per cento al mare. I torinesi sono 450 mila.

AUTO SEMIDISTRUTTE, GLI UNGULATI ABBATTUTI

Allarme cinghiali sulle strade

Tre feriti dopo lo scontro tra le auto e gli animali

Giampiero Maggio

Torna paura cinghiali. Sono salvi per miracolo due automobilisti ed un bambino rimasti coinvolti in due incidenti fotocopia, avvenuti in posti diversi e a poche ore di distanza l'uno dall'altro. Sempre con lo stesso protagonista: un ungulato che taglia la strada all'improvviso mettendo a repentaglio vita chi ha la sventura passare in auto proprio in quell'istante.

primo episodio è accaduto sabato scorso sulla provinciale Montanaro-Foglizzo, l'altro, qualche ora dopo, sulla statale (Pedemontana) a Colleretto Giacosa. Due incidenti che solo per un caso non si sono trasformati in sciagura.

Sono le 20 quando la Opel Tigra guidata da Aldo Renzelli, 25 che lavora come sorvegliante all'Auchan di Rivoli, percorre la provinciale che taglia in due le campagne del Basso Canavese. A fianco ragazzo c'è un bambino, L.R. 13 anni, il piccolo cognato Renzelli. Stanno tornando a casa. Su questo nastro d'asfalto che perde tra lunghi filari di granoturco e una fitta boscaglia non c'è molto traffico. E' quasi l'imbrunire, gli anabbaglianti dell'auto accesi. La strada è dritta, curve sono poche ma tanto compare un dosso. Proprio dopo una di queste cunette Renzelli trova davanti sagoma scura, immobile, piazzata proprio alla strada. Quando capisce di cosa si tratta purtroppo è tardi. «Ho cercato di frenare - poi raccontato ai carabinieri di Montanaro - non c'è stato niente da fare. Siamo salvi per un miracolo». Quando i soccorsi l'auto è un ammasso di rottami, il cinghiale, un esemplare di qu 100 chili, è a terra rantolante. Ci pensano i carabinieri ad abbatterlo; due elicotteri del 118 trasportano i feriti in ospedale. Il bimbo è al Regina Margherita in prognosi : ha una lussazione alla spalla ed una ferita alla gamba, se la caverà. Aldo Renzelli viene ricoverato al San Luigi di Orbassano: la prognosi è di 25 giorni per un trauma toracico.

Poche ore dopo a Colleretto Giacosa accade un episodio analogo. Roberto Casalini, anni, di Torino è alla guida della lungo la Pedemontana, la statale che collega Ivrea all'Alto Canavese. Anche qui lo stesso scenario: campagne, ma soprattutto boscaglia che arrampica fin su alle colline che costeggiano la strada. «E' stato un attimo - ha spiegato Casalini ai carabinieri del Radiomobile di Ivrea - è sbucato nulla e solo dopo ho capito che si trattava un cinghiale». E' carabinieri ad uccidere l'ungulato che, ancora vivo, aveva anche tentato di caricare le persone che lo circondavano.

Sono decine ogni anno gli incidenti causati dai cinghiali: e c'è chi scomoda storie che hanno il sapore di leggende metropolitane, come quella che racconta di esemplari femmina gravide che verrebbero liberate, notte, lungo le strade di pianura, c'è chi chiede interventi contro gli ungulati per interrompere definitivamente la sequenza di incidenti.

inchiesta

Claudio Laugeri

PERICOLO cinghiali. Sabato sera, lo schianto è avvenuto sulla Foglizzo-Montanaro, ma dall'inizio dell'anno sono stati 47 gli incidenti legati all'animale selvatico più odiato dagli agricoltori. A questi vanno aggiunti i causati da caprioli e i 10 dove rimasti coinvolti cervi. Nel 2001 gli incidenti erano stati 330, 144 causati soli cinghiali. «E' un pericolo molto diffuso nelle pedemontane - spiega Secondino Vanara, funzionario Servizio provinciale di tutela della fauna e della flora -. In collaborazione con la Regione, abbiamo fatto una campagna di sensibilizzazione per raccogliere segnalazioni e per indurre alla prudenza sulle strade con segnaletica che indica quel tipo di pericolo».

Gli automobilisti, però, tendono a sottovalutare quel cartello triangolare bordato rosso e con punta verso il basso dove è raffigurato un cervo che salta. Il calcolo delle probabilità è a favore del guidatore. Per confermare la statistica, però, a qualcuno deve toccare anche lo scontro con gli animali selvatici.

«I nostri uffici hanno organizzato un lavoro di monitoraggio, con particolare attenzione alle zone considerate più "a rischio" - aggiunge Vanara -. Le segnalazioni della gente sono preziose, soprattutto per decidere in quali località sistemare la segnaletica». Così, le indicazioni inci e danni subiti sulle strade oppure nelle coltivazioni rielaborati e tradotti in «mappa pericolo». E sono i cinghiali a rappresentare il problema maggiore: si riproducono una oppure due volte l'anno, ogni «cucciolata» può arrivare a 10 piccoli. «E' molto difficile tenere situazione sotto controllo» dice ancora Vanara. Per questo, l'Amministrazione ha chiesto l'aiuto di «cacciatori scelti», una sorta «task force» divisa in 8 squadre da 10 tiratori ciascuna, addestrati a un particolare tipo «battute». «Di solito, la caccia al cinghiale in Piemonte avviene secondo il metodo della "braccata", con i cani che spingono l'animale selvatico in una determinata direzione dove i possono ucciderlo - spiega ancora Vanara -. Ma questo sistema può andare bene nella stagione venatoria, in altri periodi dell'anno c'è il pericolo di causare danni al resto della flora e della fauna. Per questo abbiamo deciso di adottare il metodo della "girata" utilizzato già da tempo in Toscana, con cani "limiere" che rimangono vicino ai "conduttori" e fiutano il cinghiale». Ma anche per q sistema, bisogna attendere che le piante perdano il fogliame, altrimenti è troppo alto il rischio di incidenti» dice ancora Vanara.

Cartelli e cacciatori non sono, però, sufficienti a risolvere il problema. «Reti e guard-rail doppi possono "salvare" le strade dai cinghiali» aggiunge Vanara. Prescrizione già prevista dalla legge per le autostrade e applicata sovente anche in strade di montagna. E poi, un aiuto può arrivare dal nemico numero uno verde: il . «Nelle zone dove già state costruite strade, è possibile scovare piccole gallerie che passino sotto le strade, come è già stato fatto ad esempio sulla Leinì-Volpiano - racconta Vanara -. Basta un tunnel del diametro di metro, i cinghiali si infilano là dentro e attraversano la strada senza pericoli».

Gli esperti del Servizio provinciale di tutela della fauna della flora contano molto anche sulla selezione naturale. «Già perché da qualche tempo c'è stato anche ripopolamento dei lupi, predatori naturali dei cinghiali» dicono. E per caprioli e cervi? «Beh, con guard-rail e reti servono a poco. Bisogna fare attenzione» aggiungono in Provincia. La consolazione per gli automobilisti in legge della Regione, che consente di ottenere il rimborso del 50 per cento dei danni causati da animali selvatici. Meglio che niente.



Una femmina di cinghiale investita da un'auto sulla tangenziale torinese in un incidente di qualche anno fa

Gli incidenti provocati anche da caprioli e cervi



Aldo Renzelli, ricoverato in ospedale

PRECEDENTI

■ **9 febbraio 1997.** A Cavagnolo, un giovane di 30 anni che viaggiava sulla statale 590 della Valle Cerrina distrusse letteralmente sua Alfa 33 Station Wagon contro un grosso esemplare di cinghiale, piombato all'improvviso sulla striscia d'asfalto. Il ragazzo cavò con qualche ferita e pochi giorni di prognosi.

■ **24 ottobre 1998.** Sulla statale 24, tra Villardora e Avigliana. Un automobilista, dopo aver vestito un cinghiale che attraver la strada, chiamò le guardie ecologiche per soccorrere l'animale, rimasto ferito.

■ **11 novembre** Ore 21,30 della sera, sulla strada che da Vinovo porta alla Palazzina di Caccia di Stupinigi, un intero gruppo di cinghiali che attraversava la carreggiata provocò un tamponamento a catena. Grossi danni alle vetture, con diversi automobilisti coinvolti, per fortuna ferite lievi per gli occupanti. I cinque piccoli di cinghiale che seguivano la madre, invece, morirono tutti.

■ **14 dicembre 1999.** A Piverone una Fiat Panda guidata da Floriana B., 25 anni, centrò in pieno un cinghiale fermo in mezzo alla statale. Episodio curioso: subito dopo l'incidente un o caricò sul furgone il cinghiale investito, con l'evidente scopo di cucinarlo al civet, ma fu rintracciato e denunciato dai carabinieri.

■ **luglio** Un imponente maschio di circa ottanta chili morì nell'impatto Seat Ibiza sulla statale del Moncenisio, località Polveriera. Qualche giorno dopo, nel Cuneese (a Priola) un uomo di anni, Vittorio Gollo, morì sulla sua Toyota, finita fuori strada per evitare, anche in questo caso, cinghiale sbucato in piena notte sulla strada.

■ **2000.** Ancora a Cavagnolo, Silvano A., 44 anni, di Verrua Savoia, diretto al volante del suo fuoristrada Nissan GR sulla statale 590 della Valle Cerrina, travolge e uccide una femmina di oltre chili che attraversava la strada. L'uomo rimane illeso, i danni all'auto sono ingenti.

Specchio dei tempi

«A San Salvario basta ridurre l'Ici per risolvere i problemi» - «Perché il grande pubblico i musei?» - «Un rifiuto che ha fatto disperare mio figlio» - «Loculo vietato perché si è fatta cremare»

Il direttore del Centro Pan ci scrive:

«Fa bene il garante del contribuente a chiedere una riduzione dell'Ici a San Salvario. La sua rettitudine di alto magistrato lo ha portato ad conclusione a altri erano arrivati, malgrado la gravità della situazione del quartiere multietnico. le autorità politico amministrative non dovrebbero limitarsi a prendere atto del degrado a cui finora riuscito a porre rimedio. Non si tratta tanto di ridurre l'Ici, si tratta, misure drastiche ed anche impopolari, di riportare il quartiere alla situazione precedente all'ondata di immigrazione selvaggia che ha d prattutto nel quadrilatero centrale. Troppo facile ridurre l'Ici, a San Salvario bisogna garantire la vivibilità, la sicurezza, la pulizia, l'ordine che non esistono. Ed il Comune, al di là degli slogan sul tipo di quello ormai logoro (coniugare legalità e solidarietà) non riu o ha voluto andare».

Pier Franco Quaglieni

Una lettrice ci scrive:

«In un caldo pomeriggio d'estate, decido di ritrovare un po' di pace e di fresco in dei musei più ricchi di Torino: la Galleria Sabauda. Il gruppo visitatori alquanto ridotto, nonostante la presenza di un La Tour, di un Gentileschi, un Memling, di due Bellotto e potrei elencarne altri ancora.

«La presenza di quadri così importanti non riesce ad attirare l'attenzione del grande pubblico, quindi domanda sorge spontanea: perché?. Perché non si sente bisogno di pubblicizzare un museo che potrebbe avere afflusso visitatori superiore ai quattro eravamo quel giorno. Perché alcune sale sono sinceramente inadatte ad ospitare quadri che drebbero maggiormente valorizzati. Perché ci vorrebbe personale specializzato pronto a rispondere ad ogni tuo dubbio. Perché occorrerebbe bookshop che non venda solo gadget dell'Egizio ma qualche cartolina in più della dimenticata Sabauda. Dimenticata è l'attributo giusto, infatti l'indagine del Touring Club conferma che nel 2001 la Sabauda ha registrato una flessione pari 11.061 visitatori, un crollo a dir poco vertiginoso! Forse per arginare situazione così grave basterebbe mettersi dalla parte di tutti coloro che non sono mai entrati in un museo, percependolo come luogo angusto e noioso. Allora perché non organizzare iniziative collaterali quali concerti, aperture serali più frequenti in modo tale da attirare la gente?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

« la mamma di un bambino con handicap (spettro autistico), che a settembre dovrà frequentare la prima media. Ha da poco terminato il ciclo della scuola elementare; sono stati per lui cinque anni di vita fondamentali, non solo dal punto di vista educativo, nella sua difficile crescita, grazie all'eccezionale lavoro delle insegnanti, ma anche umano, per l'aiuto e l'affetto dei suoi compagni di classe.

«Lui stesso lo ha scritto (con la tecnica della Comunicazione Facilitata): "I miei unici e veri amici sono i miei compagni... Sono poeta rivelatosi nella gioia di essere diventato ragaz insieme ai simpatici, stupendi compagni". Più di ogni altra cosa egli avrebbe desiderato proseguire il suo cammino insieme a loro, nella scuola media dove quasi tutti si s iscritti, ma, c'è sempre un ma, dirigente scolastico mi ha subito detto che era "fuori zona" e ha aggiunto che gli insegnanti della scuola avevano, fino a quel momento, investito già troppo con gli handicappati, era giunto momento di dedicarsi di più ai normodotati. Sono uscita sconvolta, con cu gonfio rabbia per quel rifiuto che ha umiliato mio figlio».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Mio padre comprò dal Comune di Settimo Torinese due loculi, per ed uno per mia madre; venuto a mio padre nel successivamente mia madre decise di farsi . Il 12 agosto si celebrato il funerale presso il Tempio crematorio di Torino. Ma il Comune di Settimo ha comunicato le potevano entrare nel suo loculo, bensì dovevano essere riposte celletta oppure aprire il loculo dove riposa mio padre e metterle insieme a lui.

questo punto decidiamo optare per questa seconda soluzione. Ma non mi pare giu che si impedito a mia madre entrare nel suo loculo perché era salma e perdere così il possesso del loculo stesso poiché nessun altro familiare può usufruirne».

Marilena Ferrero Varsino

specchiotempi@lastampa.it


Ecoincentivi:
ecco i vantaggi.
Incentivi statali
• Esenzione I.P.T. e imposta di bollo/PRA
• Bollo gratis per tre anni
Incentivi Fiat
• Riduzione sul prezzo di listino
• Finanziamento a tasso zero
Fiat Summer 2002
CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT VI ASPETTANO ANCHE AD AGOSTO
FIAT


più
crescita nello
spazio
e nella
scelta
ipermercato
GROS CIDAC
DAL 1949

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28. TELEFONO 0165 231181. FAX 0165 235470. E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A. TELEFONO 0165 231424. FAX 0165 365399

REGIONE

PONT-ST-MARTIN, USCIVA DA UNA FINESTRA DI UN ALLOGGIO CON LA REFURTIVA

Sorpreso durante il furto

Tenta la fuga, ma la polizia riesce a bloccarlo

PONT-SAINT-MARTIN

Aveva approfittato della giornata festiva per fare [illegible] gita in Valle d'Aosta [illegible] ricerca di appartamenti [illegible] svaligiare. E la sua attenzione si è subito rivolta a una palazzina di Pont-Saint-Martin. [illegible] mentre usci[illegible] dalla finestra [illegible] la refurtiva sotto braccio la polizia lo ha bloccato [illegible] arrestato. Antonio Carzaghi, 31 anni, residente a Biella, di professione giostraio, è finito in carcere domenica pomeriggio con l'accusa di furto aggravato e di possesso ingiustificato di arnesi da scasso.

Già conosciuto dalle forze dell'ordine come «topo di appartamenti», nel primo pomeriggio era arrivato a Pont-Saint-Martin con la moto di una conoscente. Dopo aver fatto un paio di giri per il paese, si è fermato davanti a una casa a tre piani in via Cascine 4, ha attraversato il cortile e sul retro ha rotto una finestra dell'appartamento a piano terra. Una volta entrato nell'alloggio, approfittando dell'assenza della padrona di casa che era in gita in montagna, Antonio Carzaghi si è diretto nella camera da letto, ha estratto i cassetti di un mobile e li ha portati in cucina, dove ha scelto gli oggetti di valore da prendere. Alla fine [illegible] messo in una borsa sportiva vari gioielli, tra [illegible] anelli, collane, orecchini, del valore di alcune migliaia [illegible] euro.

Ma quando [illegible] uscito dalla finestra non si aspettava di trovarsi davanti due agenti della polizia stradale di Pont-Saint-Martin, avvertiti poco prima della presenza sospetta di una persona da una telefonata anonima. Il ladro ha cercato di fuggire ed è stato bloccato dopo pochi metri. La sua gita in Valle d'Aosta è quindi finita in caserma dove gli hanno notificato il provvedimento di arresto pri[illegible] di trasferirlo nel carcere di Brissogne. Ieri la refurtiva [illegible] restituita alla legittima proprietaria. [e. marc.]

ELIMINATI I BATTERI NEL REPARTO [illegible] PSICHIATRIA DELL'OSPEDALE DOPO LA MORTE DI UNA PAZIENTE

Cloro nell'acqua contro la «legionella»

Sostituito il boiler dove erano stati trovati i germi dell'infezione



L'edificio del reparto di psichiatria dove sono stati trovati i batteri

AOSTA

Sostituzione del boiler del reparto di psichiatria [illegible] clorazione dell'acqua di tutto l'impianto idrico: così è stata fatta l'eliminazione dei batteri della «legionellosi» dopo la morte di una paziente con patologie psichiatriche morta [illegible] Rianimazione. Durante l'autopsia della donna [illegible] stato scoperto [illegible] la [illegible] di morte era un'infezione polmonare dovuta al germe battezzato «legionella» da quando venne scoperto negli Stati Uniti nel 1976. [illegible] [illegible] albergo [illegible] Filadelfia [illegible] [illegible] legionari.

[illegible] batterio si sviluppa soprattutto in ambiente umido, nelle condutture dell'acqua, oppure negli impianti di [illegible] condizionata.

Una piccola percentuale di batteri è stata trovata nel boiler del reparto di psichiatria: [illegible] qui la decisione di sostituirlo e di immettere cloro in modo [illegible]siccio dell'impianto idrico. Il reparto [illegible] nell'ex maternità di via Saint-Martin de Corleans, quindi è isolato rispetto all'ospedale di Ginevra, dove non si sono registrati casi [illegible] infezione da «legionella». Il batterio, responsabile di polmonite interstiziale, è eliminabile [illegible] terapia antibiotica. L'infezione diventa pericolosa in pazienti immunodepressi.

POCO DOPO LE 13 ALLA BANCA [illegible] NOVARA. BOTTINO, 172 MILA EURO

Rapina [illegible] centro [illegible] Courmayeur

Due uomini armati di pistole forse fuggiti a piedi

Gianluigi Miletto
COURMAYEUR

Rapina poco dopo le tredici [illegible] ieri alla Banca Popolare di Novara, nella centralissima via Ro[illegible] [illegible] Courmayeur. Il bottino dovrebbe aggirarsi sui 172 mila euro, circa 340 milioni di vecchie lire. Al momento dell'irruzione dei rapinatori [illegible] uomini che [illegible] detta dei testimoni impugnavano pistole, indossavano parrucche, barbe [illegible] baffi finti [illegible] sembravano italiani senza particolari inflessioni dialettali) all'interno dell'agenzia c'erano due impiegati e il direttore, Giancarlo Tagliapietra. I malviventi [illegible] hanno rinchiusi nel sotterraneo della banca do[illegible] aver sottratto loro alcuni valori personali.

Indagini ed accertamenti sono in corso da parte dei carabinieri, così come i [illegible] della Scientifica [illegible] nel pomeriggio e fino a sera ha rilevato sulla porta e sui banconi [illegible] impronte digitali. Riserbo massimo da parte degli inquirenti sulla rapina che sembra essere [illegible] fulminea e non notata all'esterno della banca. All'ora in cui i rapinatori sono [illegible] in azione i negozi erano già quasi tutti chiusi. Poca anche la gente per la strada. Nessuno pare aver notato nulla di strano.

La scelta del luogo, dell'ora e le modalità dell'azione farebbero pensare [illegible] dei professionisti. Sicuramente [illegible] erano degli sprovveduti perché il luogo, un centinaio di metri all'interno dell'isola pedonale, presenta numerose vie [illegible] fuga. Quattro passi [illegible] [illegible] raggiungono, sia a Nord sia a Sud, due strade che portano verso monte [illegible] subito fuori vista. Proprio di fronte [illegible] sede della Banca Popolare di Novara c'è [illegible] scalinata che scende sulla circonvallazione, [illegible] un punto dove un'auto in attesa non desta sospetti; c'è anche il giardino dell'hotel Royal dal quale si può accedere a stradine laterali [illegible] ritornano sulla via centrale [illegible] scendono verso la statale.



I carabinieri all'ingresso della banca rapinata nel centro di Courmayeur

Erano mascherati con barbe e parrucche Hanno derubato [illegible] chiuso due impiegati e il direttore nel sotterraneo dell'agenzia I carabinieri hanno rilevato parecchie impronte

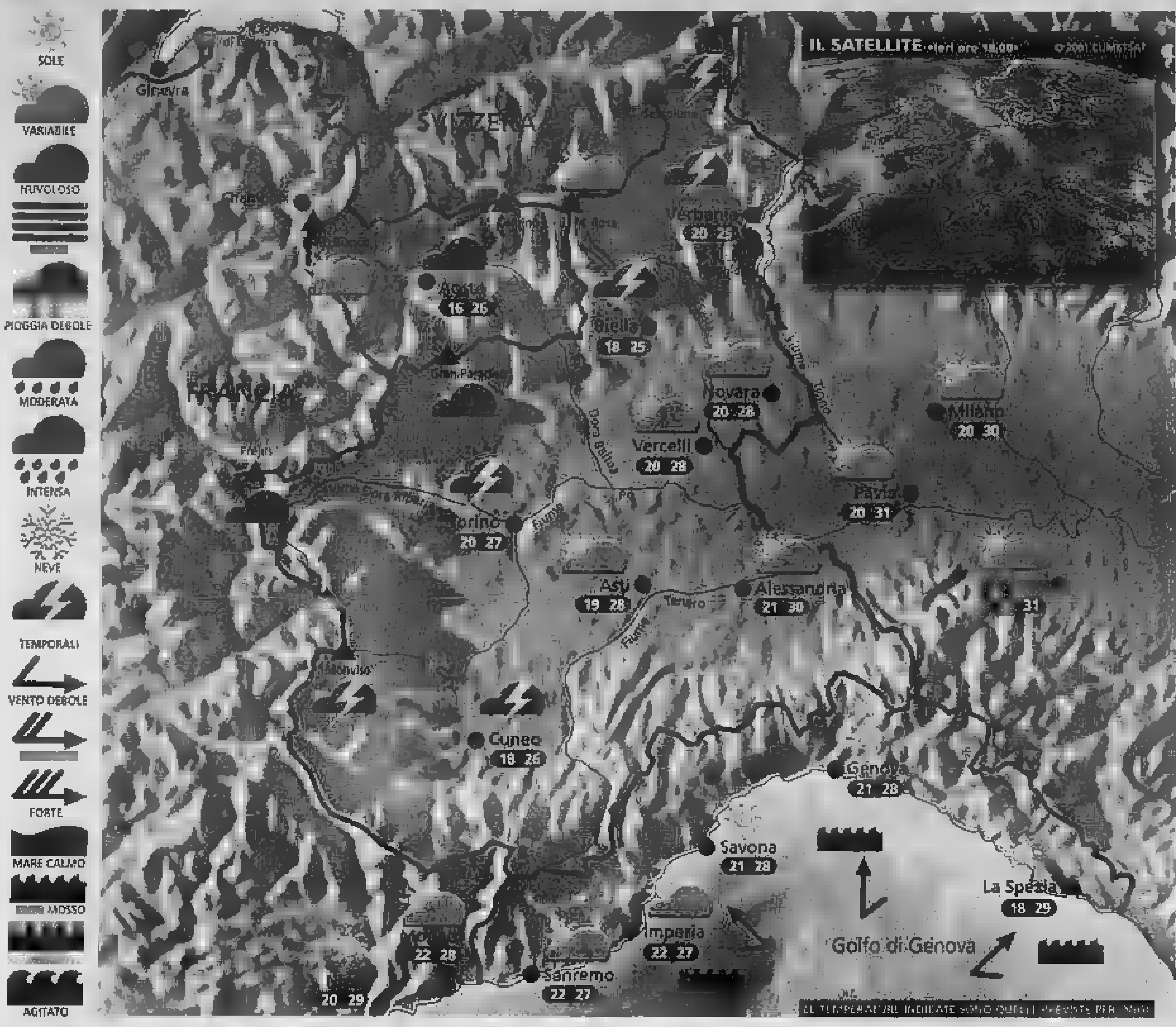
Anche il giorno è stato scelto [illegible] cura dai rapinatori. Venerdì di mattina le banche erano aperte, ma la maggior parte dei [illegible] e albergatori hanno depositato soltanto ieri gli [illegible] dopo quattro giorni che, tradizionalmente, registrano buone entrate.

A pochi metri dalla banca c'è il negozio di un fotografo che [illegible] riferito di aver [illegible] poco dopo [illegible] 13 [illegible] ieri, ma [illegible] non aver notato niente di particolare. Stessa cosa per due commercianti che si erano recati in banca dopo la chiusura del negozio. [illegible] chiuso pochi minuti prima dell'una e mi sono subito [illegible] in banca - ricorda Marcello Panizzi -. Eravamo solo due clienti e l'operazione di versamento [illegible] stata veloce. All'uscita non ho notato stranezze. La rapina deve essere avvenuta pochi istanti dopo. Io l'ho [illegible]puto alle tre alla riapertura del negozio».



Un [illegible] pericoloso E' già polemica sul [illegible] svincolo autostradale a Courmayeur che è stato aperto due giorni prima [illegible] Ferragosto. Nell'incrocio con [illegible] Statale 26 sono già accaduti incidenti. Sulla questione [illegible] intervenuta anche l'Associazione per la difesa del Monte Bianco: «Per privilegiare il traffico in transito e i grandi camion in particolare, si mette [illegible] pericolo il traffico locale che, [illegible] ricordato, non è fatto soltanto dai residenti ma anche dai turisti che [illegible] muovono nell'alta Valle». Per alcuni automobilisti [illegible] soluzione sarebbe di allungare lo svincolo fino alla vicina rotonda.

SERVIZIO A PAGINA 35



Situazione Ieri le condizioni meteorologiche si sono mantenute discrete, con lunghi momenti soleggiati in pianura e addensamenti cumuliformi pomeridiani sui rilievi alpini e dell'Appennino ligure [illegible] qualche temporale. Oggi l'avvicinamento di un'area di instabilità dalla Francia causa un moderato peggioramento con possibili temporali.

Previsioni In mattinata molte nubi su alto Piemonte e alta Lombardia con qualche breve rovescio non escluso sulla Val d'Ossola e Val Sesia. Altrove poche nubi sparse. In giornata aumenta la nuvolosità ovunque con possibilità nel tardo pomeriggio di qualche temporale su Cuneese, Torinese, Biellese, Novarese, Appennino ligure centro-orientale e in [illegible]ta anche sul Milanese. Maggiori schiarite su Alessandrino e coste liguri. Temperature in lieve calo nei valori massimi. Venti in prevalenza deboli con qualche rinforzo locale. Domani prevalenza di schiarite.

ZOOM

Aumenta il rischio di un breve temporale

Dopo il periodo di Ferragosto trascorso sotto il sole, l'estate sembra procedere verso un lento, ma inesorabile declino. Con questo non significa che il sole nei prossimi giorni sarà una chimera, anzi, [illegible]remo delle giornate ancora calde, con lunghi momenti soleggiati. L'alta pressione che ci sta proteggendo non è di quelle "inossidabili" e permette anche la formazione di annuvolamenti. Infatti la relativa sfuriata temporalesca odierna ne è una testimonianza. Passato questa il tempo tenderà a migliorare nella giornata di mercoledì e giovedì, ma l'incognita del temporale sarà sempre in agguato, soprattutto per quelli che h[illegible] deciso di trascorrere le ultime vacanze in montagna. Andrà meglio in riva al mare. Qui i temporali saranno meno probabili e il sole sarà sicuramente prevalente sugli annuvolamenti. Quindi una settimana per certi versi discreta, ma con qualche insidia dovuta ad infiltrazioni di aria più fresca che contribuiranno a rinnovare condizioni di locale instabilità. E la rotture "drastica" dell'estate? Forse la settimana prossima, ma non è detto che avvenga. La stagione potrebbe andarsene senza troppo rumore.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

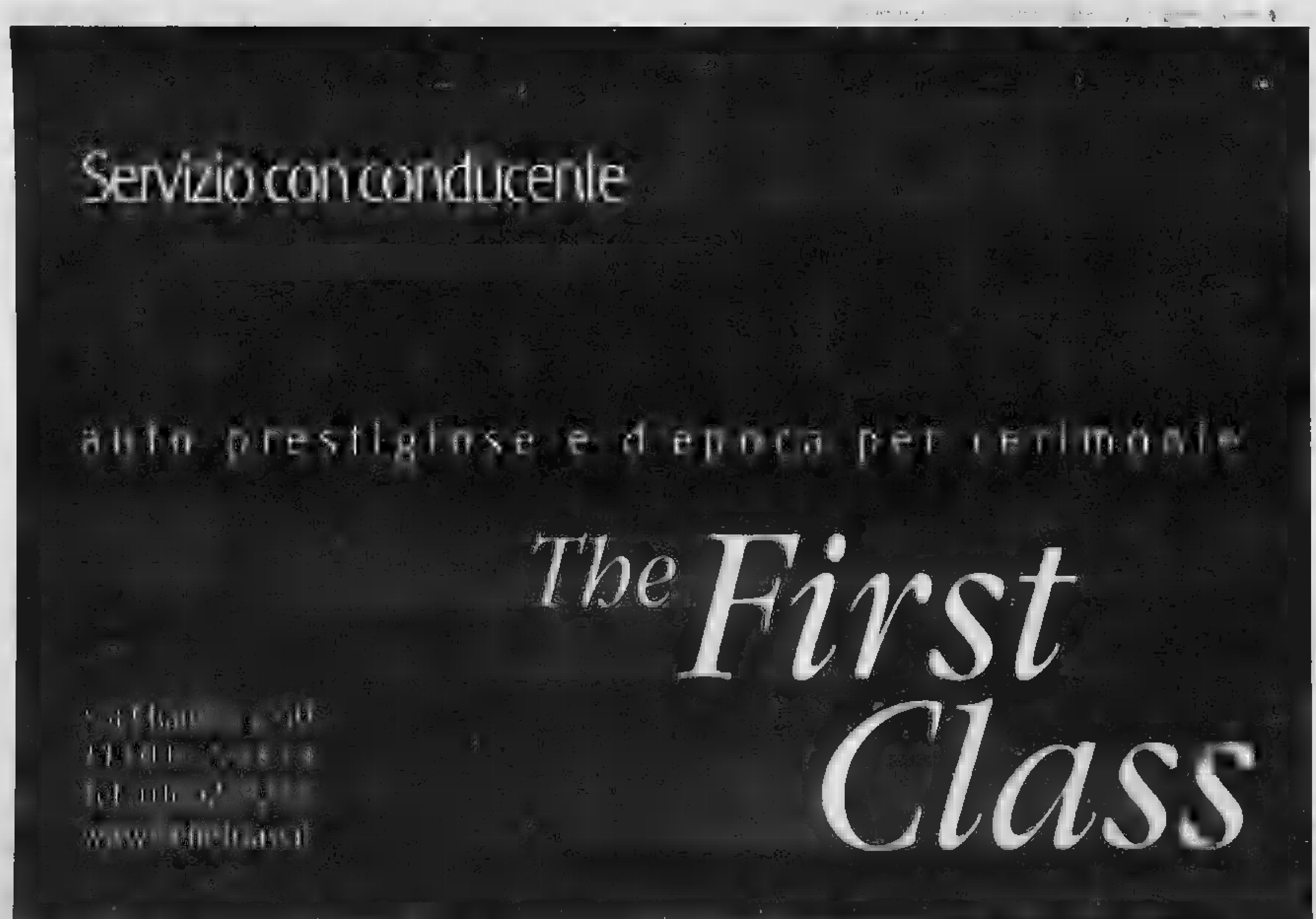
Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	23	28	REGGIO CALABRIA	[illegible]	[illegible]
BARI	[illegible]	[illegible]	[illegible]	21	31
BOLOGNA	20	31	[illegible]	[illegible]	[illegible]
CAGLIARI	23	31	BARCELLONA	17	25
CATANIA	20	30	BRUXELLES	19	26
CATANZARO	[illegible]	[illegible]	FRANCOFORTE	17	28
FIRENZE	19	31	GINEVRA	15	27
OLBIA	22	30	LONDRA	17	25
PALERMO	22	28	MONACO DI BAVIERA	14	27
PERUGIA	18	30	PARIGI	18	24
POTENZA	16	28	ZURIGO	14	28

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 36 minuti; culmina alle ore 13 e 33 minuti, tramonta alle ore 20 e 28 mi[illegible]

LA LUNA: si leva alle ore 19 e 38 minuti; cala domani alle ore 4 e 36 minuti





COURMAYEUR, L'INCROCIO TRA L'USCITA DELL'AUTOSTRADA E LA STATALE 26 HA PROVOCATO ALCUNI INCIDENTI NEGLI ULTIMI GIORNI

Polemiche per lo svincolo autostradale

L'Associazione tutela del Bianco: «E' per favorire i Tir»

COURMAYEUR

Polemiche sullo svincolo dell'autostrada [illegible] valle di Courmayeur, dove termina il tratto aperto due giorni prima di Ferragosto. L'innesto con la statale 26, in questi giorni, ha fatto registrare numerosi incidenti, per fortuna [illegible] soli danni ai mezzi.

Le lamentele hanno un comune denominatore: «Uscendo da uno svincolo autostradale ci si trova normalmente di fronte ad uno stop. Qui, invece, lo stop l'hanno [illegible] sulla statale e anche in modo che lo si vede all'ultimo minuto, quindi frena[illegible] improvvisa e rischio [illegible] venir tamponati». Altro problema per chi sale sulla statale è che lo svincolo corre parallelo [illegible] sbuca [illegible] basso a [illegible] del precedente sottopasso.

Difficile accorgersi che alle proprie spalle stanno «emergendo» mezzi che hanno la precedenza. «Arrivano anche da una direzione non coperta dallo specchietto retrovisore», è un'altra osservazione ricorrente. Da aggiungere che l'attenzione di chi viaggia sulla statale è concentrata sulla nuova rotonda che si trova pochi metri dopo. «Basterebbe - dicono gli automobilisti - allungare la rampa dello svincolo fino a farla arrivare sulla rotonda [illegible] il problema sarebbe risolto perché chi è già dentro alla rotonda ha la precedenza».



L'incrocio tra l'uscita dell'autostrada del Bianco e la statale 26 è al centro di polemiche [FOTO [illegible]]

Sul problema è intervenuta anche l'Associazione per la Difesa del Monte Bianco che si batte contro il ritorno massiccio dei Tir: «L'atteggiamento è sempre il solito. Per privilegiare il traffico in transito e i grandi camion in particolare, si mette in pericolo il traffico locale [illegible] va ricordato, non [illegible] fatto solo dai residenti [illegible] anche dai turisti che si muovono nell'alta Valle. In questo modo i Tir non devono fermarsi in salita, non hanno intoppi [illegible] percorso fra l'area di regolazione di Aosta e il traforo perché rischierebbero di arrivare fuori orario. Anche l'enorme rotonda in questione che porta via mezzo parcheggio della funivia di Courmayeur, ha quelle dimensioni perché, secondo una certa logica, i Tir devono potarci [illegible] comodamente e [illegible] ridurre troppo la velocità. Per lo stesso atteggiamento, [illegible] c'è un collegamento autostradale fra l'Alta Valle che [illegible] la parte più turistica della Regione, con il capoluogo. Chi scende ad Aosta [illegible] da Aosta sale verso Courmayeur o il Piccolo [illegible] Bernardo deve uscire [illegible] entrare a Saint-Pierre».

Nora Galliani, portavoce dell'associazione ha poi voluto commentare le dichiarazioni che l'europarlamentare Luciano Caveri aveva rilasciato proprio a Courmayeur in [illegible] presentazione [illegible] suo libro «L'Europa [illegible] la Montagna».

«Ci fa piacere - dice - che l'eurodeputato Caveri si sia dichiarato contrario al raddoppio del traforo ma ci dispiace che sia anche contro il senso alternato perché questo [illegible] porta automaticamente al raddoppio. Se a volte si verificano code di auto al traforo, non sono causate dal senso alternato dei Tir ma dalle norme di sicurezza, distanze, velocità, che lo stesso Comitato di sicurezza del tunnel si [illegible] dato. Voglio anche dire che noi non vogliamo "egoisticamente" spostare il problema dei mezzi pesanti nell'area di Aosta. La nostra battaglia passa inevitabilmente per il traforo del Monte Bianco, ma è fatta per il territorio valdostano [illegible] E per la Valle d'Aosta è meglio avere le poche centinaia di Tir consentite dal traffico alternato che alcune migliaia che potrebbero passare con i due sensi». [g. l. m.]

[illegible]

[illegible]

La mostra degli artisti [illegible] quartiere Dora

Viene inaugurata [illegible] nella sala comunale della Cappella di San Grato in via De Tillier la mostra collettiva «Artisti del quartiere Dora». La mostra è organizzata dall'assessorato comunale alle Politiche Culturali e dalla bibli[illegible]a del quartiere D[illegible] Espongono le [illegible] di[illegible] artisti oltre agli allievi [illegible] corso di intaglio «Croix [illegible] della biblioteca di quartiere. La mostra resterà aperta fino al 29 agosto nella Cappella di San Grato e dal 31 agosto al 7 settembre nella Casa delle opere della chiesa di Sant'Anselmo.

GRESSONEY-SAINT-JEAN

I vincitori della prima edizione di «Art' in Piazza»

Per la prima edizione di «Art' in Piazza», l'atelier artistico svoltosi nelle vie e nelle piazze di Gressoney-Saint-Jean, organizzato dall'associazione [illegible] Liscoz, [illegible] stati premiati: Daniela Clerici Marson per la sezione «arte», Franco Patrocle per la sezione «artigianato», Fabrizio Brazzale come giovane artista e i bambini [illegible] Fantalago per la produzione dei lavori durante le attività di animazione coordinate da Gymnica Monterosa.

AOSTA

Due nuove [illegible] di protezione della fauna selvatica

L'esecutivo regionale ha approvato l'istituzione di due oasi di protezione della fauna selvatica, [illegible] denominata «Buillet-Punta Calabra» e la seconda «Vieyes».

[illegible]

Lavori di sistemazione del torrente Fourcare

La giunta regionale ha approvato il progetto esecutivo dei lavori di sistemazione [illegible] torrente Fourcare. [illegible] spesa prevista è di 209 mila euro.

[illegible]

Convegni sull'insegnamento della storia e sui walser

L'assessorato regionale dell'Istruzione e Cultura, organizza, in collabora[illegible] [illegible] l'Università della [illegible] d'Aosta, il convegno «Che storia insegno quest'anno? Una proposta di temi e metodi». Il convegno è indirizzato ai docenti di storia e si svolgerà nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale il 9 e il 10 settembre. Sempre [illegible] iniziative dell'assessorato regionale dell'Istruzione e Cultura, [illegible] stata approvata l'organizzazione delle «Giornate di informazione sulle parlate francoprovenzali e walser» in programma Quart il 3 [illegible] 4 settembre. L'incontro ha una funzione preparatoria alla 41ª edizione del «Concours Cerlogne» in calendario [illegible] prossima primavera a Saint-Nicolas.

[illegible]

Ottantamila [illegible] per il Liceo classico

La giunta regionale ha approvato la concessione di un finanziamento di oltre ottantamila euro al Liceo classico per proseguire l'attuazione del progetto autonomo di sperimentazione dell'insegnamento bilingue.

APPELLO DELL'ASSESSORE VICQUERY: «ISCRIVETEVI»

Assegni di studio ai futuri infermieri

AOSTA

«Giovani aostani che cercate un lavoro iscrivetevi ai corsi per infermiere e per tecnici sanitari di radiologia». L'appello è di Roberto Vicquéry, [illegible] regionale alla Sanità, Salute e Politiche Sociali. «Si tratta di corsi triennali che garantiscono sicure prospettive occupazionali e grandi soddisfazioni professionali. Sono corsi che consentiranno ai nuovi laureati di operare con una certa autonomia e responsabilità [illegible] campo sanitario, partecipando anche alla programmazione e all'organiz[illegible] del lavoro nell'ambito delle strutture in cui agiranno».

La questione della carenza di tecnici di radiologia e soprattutto di infermieri è vicenda che da anni tormenta le notti dei vertici sanitari e del titolare dell'assessorato sanitario regionale. La scarsità di queste figure professionali, nel [illegible] specifico di infermieri, aveva provocato qualche [illegible]ese fa la chiusura temporanea del reparto di urologia dell'ospedale di viale Ginevra. Per ovviare a questa carenza, come ormai succede da qualche anno e quindi anche per l'anno accademico 2002-2003, l'assessorato regionale alla Sanità a provveduto a stipulare una convenzione con l'Università degli studi di Torino per la riserva di dieci posti per la formazione di nuovi tecnici e di trenta posti per infermieri. Ai partecipanti [illegible] corsi l'assessorato prevede di assegnare assegni di studio mensili [illegible] ammontano a 284 euro per la durata del corso per i tecnici, mentre per gli infermieri sono previsti 165 euro al mese per la frequenza del primo anno, 233 euro mensili per il secondo [illegible] [illegible] 310 euro al mese per il terzo anno.

Il termine di scadenza per le iscrizioni è sabato 31 agosto. [illegible] momento, però, il numero degli iscritti non copre il fabbisogno accertato per la Valle d'Aosta. Informazioni sui corsi possono [illegible] richieste alla sede del [illegible] di laurea per infermieri in [illegible] Saint-Martin de Corléans ad Aosta (0165/551987 - 0165/554680). [a. c.]

LA RIQUALIFICAZIONE DELLA CITTADINA TERMALE PREVEDE TEMPI LUNGHI

Attese per la nuova St-Vincent

Grandi investimenti, ma scarseggiano i turisti

SAINT-VINCENT



Chiusura dei cantieri interessati [illegible] piano di lavori sessennale a Saint-Vincent. Fino ai primi di settembre gli abitanti avranno una certa tranquillità. La riqualificazione della cittadina termale prevede tempi lunghi: ci saranno cantieri aperti fino al 2006 con un investimento pubblico di circa [illegible] milioni di euro.

I lavori in via Chanoux [illegible] quasi terminati. Come per i viali già finiti, sono state realizzate le infrastrutture sotterranee [illegible] poi sarà posata la nuova pavimentazione in pietra. Piazza Cavalieri [illegible] Vittorio Veneto, [illegible] la fontana, sarà il punto d'incontro per turisti e residenti. Percorsi pedonali, aiuole, percorsi interrati per andare ai parcheggi, vialetti accessibili ad [illegible] e a portatori di handicap, acqua che zampilla dalle fontane: tutto sembra dimostrare che Saint-Vincent si [illegible] avviando a ritornare [illegible] essere la cittadina zeppa di turisti attirati dalle vetrine dei negozi e dalla bellezza del sito. «In realtà l'impressione [illegible] di una scarsa affluenza turisti[illegible] dice il sindaco Mario Borgio.

I problemi sono parecchi. I lavori per la realizzazione del parcheggio pluripiano di [illegible] Roma hanno subito [illegible] battuta d'arresto. L'Amministrazione, visti i forti ritardi nei tempi, accumulati dalla ditta appaltatrice, [illegible] chiesto la consegna anticipata dei lavori, ormai quasi giunti [illegible] completa[illegible]. Il contenzioso in corso sta danneggiando il Comune sia economicamente, sia per quanto riguarda la conclusione dell'opera. Se l'Amministrazione non [illegible] procedere per vie legali, a metà settembre potrà essere assegnato il [illegible] appalto per concludere i lavori del parcheggio.

Anche le Terme sopravvivono nell'attesa di tempi migliori. «Salvo imprevisti - spiega il sindaco - nei primi giorni di settembre definiremo con la società che gestirà l'impianto gli ultimi accordi. [illegible] si spera che parta la riqualificazione di un settore che potrebbe dare delle grandi opportunità turistiche».

E non ultimo l'affare Casinò, altro motivo di preoccupazione per il sindaco. «Dove sta andando? Questo viene da chiedersi». La questione è intricata e l'istituzione [illegible] una società per [illegible] che gestisce la casa da gioco sembra ancora lontana. [d. g.]



La fontana (a sinistra) e uno scorcio di Pi[illegible] Cavalieri di Vittorio Veneto



Ragazze in cerca di refrigerio ai bordi della «piscina» di piazza Narbonne

HA IN PARTE DELUSO LA RINNOVATA PIAZZA NARBONNE CON LA SUA PISCINA

Ad Aosta fontane «vietate» dal vento

Gli zampilli desiderati da molti costituirebbero un pericolo in inverno

AOSTA

L'aspettativa per la piazza Narbonne «edizione 2000» [illegible] [illegible] delusa per un'assenza strutturale molto desiderata: una fontana che ravvivasse l'ambien[illegible] e riflettesse la caratteristica della regione Valle d'Aosta, «patria» italiana dell'acqua. Questo elemento è presente nel [illegible] spazio adiacente [illegible] via Ribitel, [illegible] in una forma poco apprezzata dalla gente. La piscina malgrado sia di grandi dimensioni rispetto all'area della piazza risulta essere [illegible] dettaglio [illegible] [illegible] [illegible] molti cittadini «di ornamentale ha poco». Nei giorni di caldo torrido è servita al «pediluvio» [illegible] turisti e bambini, come può capitare di vedere in molte altre città ma [illegible] [illegible] differenza: l'acqua sgorga da fontane con getti più o [illegible] alti e coreografici.

La tipologia climatica del capoluogo regionale non permette di progettare strutture di questo genere con zampilli molto alti. «Il vento presente quasi tutti i giorni dell'anno originerebbe gravi disagi ai pedoni e, in inverno, provocherebbe insidiose patine di ghiaccio» conferma il sindaco Guido Grimod. La fontana lasciata [illegible] molti anni di fronte alla stazione ferroviaria è l'esempio più eloquente; gli amministratori hanno dovuto rimuoverla per [illegible] questi inconvenienti.

Molti residenti, pur comprendendo una realtà indiscutibile, provano a suggerire altre possibili forme di zampilli: ricurvi molto bassi, a parete; l'importante [illegible] poter ammirare anche ad Aosta una fontana.

L'acqua, elemento [illegible] spicco in una città alpina, secondo il sindaco non è mai stata parte delle tradizioni aostane. I grandi [illegible] che le percorrevano servivano, più che altro, [illegible] abbeveratoi per le mandrie e, [illegible] il sindaco, [illegible] stati «cancellati» dalla cementificazione. «L'intenzione di valorizzare l'acqua - continua Grimod - non presuppone, per forza, la presenza di zampilli, dettagli estetici che possono avere molteplici forme. Per questo vogliamo studiare la sistemazione di questi elementi di arredo commisurati alla realtà aostana».

Sulla [illegible] linea l'assessore alle Opere Pubbliche Alberto Follien che va oltre: «Vedremo di inserire l'acqua, importante elemento di arredo, - dice - in altre piazze o nelle future rotonde, facendola scorrere lungo eventuali angoli di roccia. Concordo con l'inopportunità di dislocare fontane a zampillo per la presenza costante del vento [illegible] il conseguente disagio [illegible] pedoni e automobilisti». [a. l.]

E...STATE IN CITTÀ

PRIMO PREMIO DEL FESTIVAL STRADE DEL CINEMA AL «OUR HOSPITALITY» MUSICATO DAL GLEN FERRIS TRIO

Umorismo-jazz, unione vincente

Emozionanti le note di Sclavis per «Dans la nuit»

AOSTA

Il primo premio del festival «Stra[illegible] del cinema» [illegible] andato al film «Our hospitality» (Usa, 1923) musicato dal vivo dal Glen Ferris Trio. La giuria della sezione Big compo[illegible] da Alberto Crespi, critico cinematografico dell'Unità, Francesco Bailo dell'Accademia delle Belle Arti di Milano e Guido Michelone critico del mensile Musica Jazz, ha premiato così l'unione tra il capolavoro di umorismo «keatoniano» e la musica jazz del trombonista americano Ferris, accompagnato al contrabbasso da Bruno Rousselet e al violoncello da Vincent Segal.

Erano circa [illegible] gli spettatori che il 16 agosto hanno riso al Teatro Romano di fronte alle gag dell'attore comico Keaton, chiamato all'età di sei mesi Buster (rompicollo), dopo la [illegible] prima precoce impresa acrobatica, e ribattezzato «faccia di pietra» per la sua impassibile maschera comica. [illegible] vero genio che già [illegible] 7 anni faceva il ventriloquo, [illegible] buffone, il giocoliere [illegible] sapeva compiere qualsiasi acrobazia. Nei suoi film le risate sono [illegible] dal suo essere perfettamente a suo agio anche nelle situazioni più drammatiche. Come durante il viaggio su un treno fantastico non propriamente [illegible] fortevole, condiviso con la giovane donna [illegible] cui s'innamorerà. Le risate ricominciano quando Buster diventa [illegible] bersaglio per i componenti della famiglia della bella giovane e rischia la pelle ogni volta che supera la soglia della loro casa. Dopo un lungo rocambolesco inseguimento, nelle cui riprese [illegible] l'attore e regista rischiò veramente di annegare sotto una cascata, il lungometraggio termina con un lieto f[illegible] [illegible] Keaton, fatto [illegible] speranza [illegible] sarcasmo. Il Glen Ferris Trio ha accompagnato le azioni [illegible] delicatezza, lasciandole [illegible]pirare, creando [illegible] tutt'uno di musica e immagini che [illegible] [illegible] massimo il pubblico.


Un momento della proiezione del film «Our hospitality» (Usa, 1923) musicato dal vivo al Teatro romano dal Glen Ferris Trio e a cui la giuria della sezione Big ha attribuito il primo premio del festival [illegible] del [illegible]

La giuria ha poi premiato con menzione il pianista [illegible] origine [illegible] Bojan Zulfikarpasic che ha fatto meraviglie con [illegible] [illegible] pianoforte musicando [illegible] solo «Sunrise» (Usa, 1927) di Murnau. Ha regalato al melodramma del regista tedesco un qualcosa in più, lasciando lunghi spazi di silenzio [illegible] sonorità originali come quando ha toccato il pianoforte dall'interno per sottolineare la pioggia.

Il premio del pubblico è andato all'omaggio di Louis Sclavis [illegible] «Dans la nuit» (Francia, 1929) [illegible] Vanel. [illegible] [illegible] musicazione più creativa [illegible] Festival, sicuramente quella che più [illegible] emozionato gli spettatori. «Servire il film»: questo [illegible] pensiero di Sclavis, l'unico obiettivo che un musicista deve porsi di fronte ad un'opera cinematografica. Secondo [illegible] giovane équipe [illegible] «Strade del cinema», formata da Enrico e Luisa Montrosset, Alberto e Luca Bich e Marco Gianni, questo elevato obiettivo è stato centrato, attraverso percorsi diversi, [illegible] tutti i musicisti della sezione Big. «La magia dell'incontro di cinema muto e musica - dice Marco Gianni - ha trasformato ogni spettacolo in una nuova emozione, in qualcosa di collettivo, di superiore. Mi ha colpito molto l'applauso del pubblico sull'ultima scena di "Dans la nuit", [illegible] gesto che oggi non si vede più nelle sale cinematografiche e che dimostra quanto sono popolari questi film, quanto possono essere ancora amati dal largo pubblico». [u. c.]

A [illegible] MESE A OLLOMONT

[illegible] Dannaz all'esame [illegible] Consiglio

OLLOMONT. La vicenda del sindaco Giulio Dannaz, per il quale la minoranza consiliare di Ollomont ha chiesto la decadenza dall'incarico «per sopravvenuta incompatibilità» legata ad incarichi affidati [illegible] figlio, è al momento congelata. Il dossier con le motivazioni della richiesta non [illegible] [illegible] pervenuto alla Direzione regionale del dipartimento enti locali cui compete la vigilanza su Comuni e Comunità montane.

«In ogni [illegible] - dicono al dipartimento - poiché i consiglieri comunali di minoranza hanno chiesto la convocazione dell'assemblea consiliare è prevedibile che per qualsiasi tipo di intervento si preferisca aspettare le risultanze del Consiglio».

Al momento di certo c'è [illegible] fatto che il segretario comunale [illegible] Ollomont è andato a parlare con i funzionari del dipartimento enti locali. La richiesta di convocazione del Consiglio comunale è stata presentata [illegible] metà agosto e l'assemblea, che deve [illegible] riunita entro venti giorni dalla richiesta, potrebbe tenersi prima della fine del mese. A seconda delle determinazioni consiliari dovrebbe esserci in [illegible] conda battuta un intervento [illegible] presidente della Regione [illegible] cui compete anche la carica di prefetto. [a. c.]

APPUNTAMENTI

■ **AOSTA.** Al Teatro Romano, con inizio [illegible] 21,30, è in programma l'ultimo [illegible] nell'ambito del Festival dal titolo «We want Jazz», curato per la direzione artistica da Beppe Barbera; Claudio Angeleri suonerà con la sua Orchestra tascabile Monk Keys in [illegible] omaggio al grande jazzista Thelonious Monk. All'enoteca Ad Forum, nei pressi della cattedrale, con inizio alle 21,15, continuano i Laboratori del Forum, riflessioni enogastronomiche sui più tipici prodotti valdostani. Questa sera le riflessioni enologiche [illegible] affidate al conosciuto e apprezzato produttore vinicolo Costantino Charrère. Seguirà una degustazione di vini valdostani e non (prezzo 14 euro). «Montagna» è invece il titolo della mostra fotografica collettiva che si può visitare nella saletta comunale d'arte di Aosta al numero 5 di [illegible] Xavier de Maistre (sotto i portici del municipio). E' l'ultimo giorno di apertura dell'esposizione, che osserva l'orario dalle 10 alle 12,30, dalle 16 alle 19 [illegible] dalle 20 alle 23. La mostra [illegible] stata organizzata dalla sezione fotografica del Cral Cogne.

■ **ANTEY-SAINT-ANDRE'.** Animazione per bambini al parco giochi alle 16.

■ [illegible] Cinema all'aperto nel borgo alle 21,15: sarà proiettato il film dal titolo «Billy Elliot».

■ **AYAS.** Ad Antagnod a Villa Rivetti alle 21,30 si terrà una proiezione di diapositive [illegible] [illegible] [illegible] Gianfranco Vanzetti.

■ **BI[illegible]** Domani la biblioteca comunale organizza una visita guidata alla diga di Place Moulin (l'inizio della visita [illegible] fissato per le 9,30) e alla centrale idroelettrica [illegible] Valpelline (inizio visita alle 14,30). Gli interessati devono iscriversi entro [illegible] alla biblioteca di Bionaz.

■ [illegible] Alle 21 nel bocciodromo di Brusson comincerà una serata musicale siciliana. Protagonista sarà [illegible] gruppo folcloristico Canterini Peloritani proveniente da Messina.

■ [illegible] Oggi è in programma [illegible] nuova «Passeggiata con le guide del Cervino»: il programma prevede il ritrovo dei partecipanti [illegible] [illegible] [illegible] Buisson nel piazzale della funivia; da qui si salirà a Chamois e al lago [illegible] Lod [illegible] la seggiovia; qui[illegible] ci sarà la salita a piedi verso il santuario di Clavalité e l'arrivo al Col di Nana (2775 metri di altitudine); infine ci sarà il rientro a Chamois attraverso l'Alpe Foresus verso le 16,30. Sempre per oggi, è prevista una serata di animazione e [illegible] [illegible] Palatenda d[illegible] Breuil [illegible] inizio alle 21.

■ [illegible] Alla Maison [illegible] la Grivola dalle 15,30 alle 18,30 «L'albero dei giochi», spazio giochi per bambini [illegible] genitori. Nel salone municipale del paese del Parco [illegible] Gran Paradiso, con inizio alle 21,15, si terrà una conferenza di Marco Bersani dal titolo: «Finanziarizzazione dell'economia e diseguaglianze sociali nell'era della globalizzazione neoliberista: le alternative [illegible] "Attac"».

■ **COURMAYEUR.** Al Jardin de l'Ange, in centro al paese ai piedi del Monte Bianco, [illegible] inizio alle 21,30, [illegible] prevista un'esibizione della banda musicale [illegible] Courmayeur [illegible] La Salle.

■ **GRESSONEY-LA-TRINITE'.** Continua ancora fino al [illegible] agosto l'animazione dedicata ai bambini e ai ragazzi dal titolo «La terra di mezzo»; inoltre [illegible] sarà il «Minibaby» per bambini fino a 6 anni. Entrambi gli appuntamenti sono dalle 10,30 [illegible] 12,30.

■ **GRESSONEY-SAINT-JEAN.** Continua fino al 24 agosto «Fantalago», l'animazione per bambini [illegible] Lago Gover dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 17,30. Nel centro storico del paese alle 21 serata di immagini e suggestioni della montagna a [illegible] del Cai (sezione di Gressoney).

■ **[illegible] THUILE.** Nella sala manifestazioni Arly alle 21 «Come preparare [illegible] gita in montagna con la neve in sicurezza; ascolto dei bollettini, scelta dei compagni di gita, attrezzature da portare [illegible] sé, comportamento [illegible] gita», conferenza di Ernesto Bassetti.

■ **PRE-SAINT-DIDIER.** Esibizione del gruppo folcloristico valdostano Los Sallereins in frazione Verrand alle 21.

■ **SAINT-VINCENT.** Consueti giochi, quiz e animazione per bambini nei giardini pubblici in località Praduman (con orario 15,30-18,30). Alle [illegible] nel salone delle Terme [illegible] terrà un thé musicale. Alle 21 in via Chanoux intrattenimento musicale con Emanuela e Paolo.

■ **VALGRISENCHE.** Domani vi sarà un'ascensione alla Petite Traversière (3337 metri di altitudine): il ritrovo sarà alle 6 [illegible] rifugio Bezzi.

■ [illegible] Pomeriggio [illegible] animazione per bambini. Per domani la biblioteca organizza un'escursione naturalistica guidata con l'accompagnatore della natura Luigi Bois; la partenza è prevista alle 7,30 dal piazzale della biblioteca; il trasferimento all'alpeggio di Champillon (2076 metri) dovrà avvenire con mezzi propri passando per Doues, alle 8,30 partenza per [illegible] Colle [illegible] Champillon, mentre il rientro è previsto verso [illegible] 17. Gli interessati devono iscriversi entro oggi.

■ [illegible] Alle 18 nella sala consiliare di Valtournenche Stefano Zecchi presenta il libro «Fedeltà».

QUESTA SERA AD ALLEIN

Musica [illegible] [illegible] chiesa parrocchiale

ALLEIN. Tra gli appuntamenti musicali [illegible] comprensorio [illegible] Grand Combin, si è fatta notare la terza edizione della rassegna [illegible] musica antica «Itinerari musicali sacri e profani», promossa dall'Aiat del Gran San Bernardo e dalla Comunità montana. Il compito di chiudere la rassegna [illegible] affidato ai soprani solisti Ileana Jimenez ed Elena Millerio, [illegible] mezzosoprano Sonia Failla, ai tenori Luca Casella e Albert Lani, al basso Luciano Heudemand e all'ensemble vocale della «Cappella Musicale di San Grato» [illegible] [illegible]. Tutti diretti questa sera nella chiesa di Allein alle 21 da Teresio Colombotto. Il programma di questa sera prevede un inizio con «Laetemur augustenses», brano a otto voci messo in musica da Filiberto Jecod nel 17° secolo, cui seguirà [illegible] [illegible] a tre voci e organo di Benedetto Vinaccesi, due mottetti di Tommaso Ludovico da Viadana, il suggestivo «Salve Regina» a due voci a coro e il festoso «Exultate justi» a quattro voci e organo. Gran finale con due grandi composizioni di Monteverdi a sei voci. (u. c.)

CON LA PRESENTAZIONE DEL PRIMO VOLUME DELLA COLLANA «I SEMI» DI LUIGI VERONELLI EDITORE

Ad Ayas omaggio all'abbé Bougeat

Parroco e geniale pioniere della viticoltura di montagna

Dan[illegible]la Giachino

AYAS

Luigi Veronelli editore [illegible] presentato ad Antagnod [illegible] Ayas il primo volume [illegible] collana «I semi», dedicato all'abbé Alexandre Bougeat cui si deve il recupero e la valorizzazione del vitigno [illegible] de Morgex. «La collana è dedicata a quanti abbiano contribuito con la loro opera [illegible] con [illegible] testimonianze [illegible] una vita a far grande la [illegible] ha precisato Italo Cossavella, curatore dell'iniziativa per il Comune di Ayas. E l'abbé Bougeat, a detta dello storico valdostano Saverio Favre, possedeva tutte le caratteristiche per [illegible] ricordato come un precursore del recupero della viticoltura e della commercializzazione del vino, uomo dalla battuta pronta e dal senso dell'umorismo spiccato, tipico degli abitanti d'Ayas. Veronelli si ritie[illegible] fortunato d'averlo incontrato [illegible]'inizio della sua carriera, intor[illegible] agli Anni 60.

«Ho iniziato a camminare le terre della Valle d'Aosta scoprendone i vini. Devo [illegible] Bougeat gran parte della "ferocia" del [illegible] amore per la terra. L'abbé, quand'era già a Morgex, mi disse che ogni metro della terra valdo[illegible] era preziosa. [illegible] lui ogni [illegible] in quelle vigne miracolose, otteneva un [illegible] di [illegible] nale individualità». La grandezza dell'abbé è stata confermata dal vescovo Giuseppe Anfossi. «Quei parroci che hanno inteso la loro vita come un modo del tutto normale di stare [illegible] la gente, lavorando la terra [illegible] mantenendosi, sono un esempio di modernità che purtroppo si sta perdendo. Era un prete [illegible] bella intelligenza, con un pizzico di genialità».


La presentazione del volume dedicato all'abbé Alexandre Bougeat ad Ayas

Lorena Isabellon, autrice del volume, ha scelto il personaggio Bougeat perché parroco che ha saputo conciliare il suo impegno sacerdotale con il ruolo di pioniere della viticoltura di montagna. «L'abbé ha creduto in un vitigno e ha saputo dargli l'importanza [illegible] riveste tuttora. Aveva il dono di educare: così fece con gli abitanti di Morgex, che inizialmente non lo seguirono, ma poi si resero conto della sua genialità». «Sapeva fare il vino, ma soprattutto lo faceva contro le tradizioni popolari errate, riuscendo a convincere, anche se solo post-mortem, i viticoltori di Morgex delle sue teorie» ha spiegato Nichi Stefi, curatore dell'opera. L'incontro [illegible] [illegible] concluso con una degustazione proposta da Costantino Charrère e Renato Ansermet, rappresentanti di 24 piccoli produttori valdostani che intendono continuare il messaggio di Bougeat, valorizzando la bio-diversità, con la rivalutazione di vitigni autoctoni.

GIORNALE

Grazie per l'accoglienza nella vostra Valle

Prima di lasciare la Valle d'Aosta abbiamo pensato di recapitare questa lettera che riconosca la capacità di accoglienza e intrattenimento di Saint-Vincent e della Valtournenche.

Quest'anno lasciamo Antey-Saint-André con [illegible] [illegible] perché il soggior[illegible] in Valle [illegible] stato molto gradevole e divertente.

Proprio per questo motivo vogliamo ringraziare chi ha promosso tutte le iniziati[illegible] (manifestazioni, attività sportive, ricreative e mostre) che hanno contribuito ad allietare queste giornate estive nella Valtournenche in particolare; abbiamo giudicato ammirevole l'impegno e l'organizzazione dell'«Estate 2002» [illegible] Saint-Vincent.

Oltre alle serate a tema (cabaret - bingo - musica...) nella bella villa Vittorio Veneto o nell'isola pedonale di via Chanoux, era appuntamento piacevole per un pubblico eterogeneo, dai bambini ai meno giovani, l'incontro in piazza per i giochi organizzati quotidianamente, che rendevano frizzante e allegra l'atmosfera già amabile dal punto di vista climatico della cittadina nelle ore preserali.

Auspichiamo di poter ritrovare presto la compagnia del «mago Walter» che con professionalità, simpatia e versatilità, guidava un gruppo di giovani animatori, tutti preparati [illegible] disponibili, [illegible] metteva a proprio agio i turisti, cercando di interpretare le esigenze delle diver[illegible] componenti del suo pubblico.

Un applauso a loro e all'accoglienza che abbiamo ricevuto.

Sandra Franciscono
Alice Castello (Vc)

Preghiamo i lettori [illegible] essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere che arriveranno [illegible] redazione prive della firma leggibile, dell'indirizzo e di un recapito telefonico non saranno pubblicate.

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione della Valle d'Aosta
p[illegible] Chanoux, 28
11100 Aosta

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

DISTRETTO 1: *Verrand* (t. 0165 842217, via Dente [illegible] Gigante, 50); *La Thuile* (t. 0165 884110, via Collomb, 44); *Cogne* (t. 0165 74401, via Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2: *Aosta*, con or. 9-22 a porte ap., *Chenal* (t. 0165 262133, via Croce di Città, 1).

DISTRETTO 3: *Antey-Saint-André* (t. 0166 548339, loc. Filey, 44); *Châtillon* (t. 0166 61374, via E. Chanoux, 34).

[illegible] 4: *Champoluc* (t. 0125 307183, via Ramey, 39). *Verrès* (t. 0125 929019, via Caduti Libertà, 18). *Issime* (t. 0125 344081, via Capoluogo, 35).

COMUNITÀ GRAND [illegible] *Sarre* (t. 0165 257030, loc. Arensod, 20).

COMUNITÀ [illegible] [illegible] *Saint-Christophe* (t. 0165 235881, loc. Grand Chemin, 30).

COMUNITÀ GRAND COMBIN. *Valpelline* (t. 0165 73261, loc. Prailles, 7).

TV IN VALLE

RaiTre - [illegible]

14; 19,35; 22,45 TG3 della Valle d'Aosta
20 La Valle d'Aosta a fil di cielo

France [illegible]

13,00 Le Journal de 13,00
13,40 Promenade de santé
16,35 Le numéro gagnant
17,15 Hartley coeurs à vif
18,05 To[illegible] au club
20,00 Le journal de 20.00
[illegible] Talents de vie
20,55 [illegible]ur la peau d'un flic
22,45 Deux hommes dans la ville

Television Suisse Romande

12,45 Le 12:45
13,00 Zig Zag Expo
14,05 Alerte co[illegible]
14,55 Chasse gardée
15,45 Super cartoons
[illegible] Roswell
17,35 Sous le soleil
18,30 Top Models
18,55 Météo régionale
19,30 Le 19:30
20,05 A bon entendeur
20,35 Une fille qui a du chien
22,15 Ally McBeal
23,05 Stargate
23,45 Assassinats politiques

■ Eventuali variazioni nei programmi sono causate da [illegible] [illegible] [illegible] parte delle [illegible].

TRA LE BOVINE DI PRIMA CATEGORIA CHE SI SONO AFFRONTATE AL SAN BERNARDO

«Guerra» [illegible] regina [illegible] Piccolo

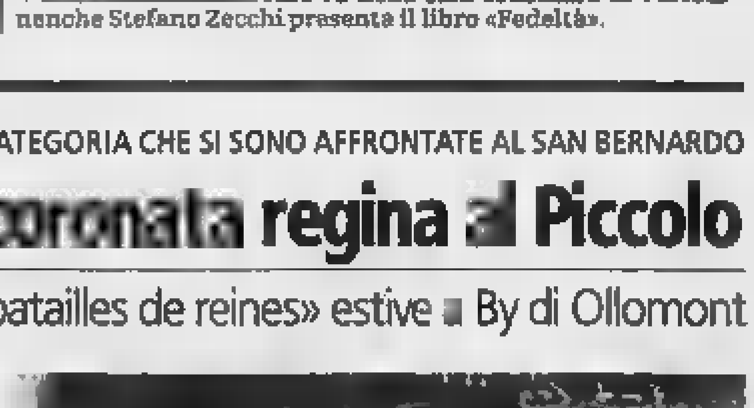
Domenica ultime «batailles de reines» estive [illegible] By di Ollomont

LA THUILE

Pubblico delle grandi occasioni al Piccolo San Bernardo per la 13ª eliminatoria del «48° Concours batailles [illegible] [illegible], penultimo appuntamento della fase estiva dei «combats». Sul colle, linea di frontiera tra Italia e Francia, sono arrivate 115 bovine (34 di 1ª categoria; 52 di 2ª; 29 di 3ª) tra [illegible] quali con i suoi 700 chili ha vinto [illegible] lotta [illegible] bilancia «Fribourg» [illegible] Fabio Pascal di La Salle. In palio al Piccolo San Bernardo sei posti per la finale del 20 ottobre all'Arena Croix Noire di Aosta.

In prima categoria ha vinto «Guerra» (600 chili), di Rinaldo Réan di Fénis, già «reina» di terza categoria al Piccolo San Bernardo nel 2000. «Guerra» in finale ha avuto la meglio su «Fiamma» (610 chili) di Didier Milesi di Perloz.

In seconda categoria ha vinto «Roubis» (540 kg) di Renzo Parléaz di Saint-Pierre che nel «combat» finale ha costretto alla resa «Dragon» (540 chili) di Lorenzo Rosset di Quart.


«Guerra» di Rinaldo Réan di Fénis già «reina» di 3ª categoria nel 2000

In [illegible] [illegible] [illegible] vittoria [illegible] [illegible] a «Ardita» (490 [illegible] di Giuliano Bizel di Morgex, già vice regina di 2ª categoria nel 2000 e regina di 3ª categoria nel [illegible] [illegible] al [illegible] del Piccolo [illegible] Bernardo. «Ardita» si è assicurata il successo senza nemmeno combattere contro la compagna di stalla «Poudre» (490 chili) che ha accettato la superiorità della rivale.

L'ultima selezione estiva delle «batailles» è in programma domenica a By di Ollomont. [e. c.]

Liolà

Via St. Anselmo 70

11100 Aosta - 0165.364924

ABBIGLIAMENTO DONNA





VENDITA

PROMOZIONALE

TUTTA

Liolà

ESTATE

-50% 60%



Abiti Donna
dalla
Tg 40 alla 60

TENNIS TAVOLO, TANTE LE NOVITA' NELLA SQUADRA FEMMINILE VICECAMPIONE D'ITALIA PER LA PROSSIMA STAGIONE AGONISTICA

La Pink VdA cambia il nome e la sede

Giocherà tutte le partite casalinghe nella palestra di Fénis

Comincerà lunedì 26 agosto la [illegible] 2002-2003 della As Pink Valle d'Aosta-Tt Fénis. Le vice campionesse d'Italia di tennis tavolo si raduneranno [illegible] pressi di Varese per [illegible] settimana [illegible] allenamenti collegiali. Tante le novità per la nuova stagione. Intanto la ragione sociale, che si arricchisce della denominazione Tt Fénis grazie all'accordo con l'amministrazione comunale che metterà a disposizione della società del presidente Donatella Ramazzotti e [illegible] team manager Gianfranco Nogara [illegible] palestra comunale, che diventa così [illegible] campo nel quale la [illegible] giocherà, la domenica pomeriggio alle 15,30, tutte le partite casalinghe [illegible] campionato nazionale di serie A femminile.

Altra novità è rappresentata dagli sponsor. La Pink non avrà più soltanto l'apporto economico della Opel Gamma, ma conterà anche su Pramotton Mobili, Esse-Zeta Algida, Autotrasporti Marino & Diemoz e [illegible] Sport per la fornitura del materiale sportivo. Novità anche nell'organico della formazione. Con le confermate Fliura Bulatova e Ye Chun Gong ci sarà il ritorno della trentina Debora Lazzeri, pongista che già aveva giocato in Valle due anni nella Pink e uno nell'Anspi Riviera delle Alpi per poi trasferirsi in A2 a Coccaglio. L'elemento tutto nuovo è rappresentato alla cinese naturalizzata italiana Din Yang, fresca di titolo italiano con le pongiste del Castelgoffredo Sterilgarda, storiche rivali della Pink. In panchina, oltre [illegible] riconfermato Stanislav Gomozkov ci sarà anche [illegible] tecnico bulgaro che curerà in particolare il settore giovanile.

La Pink comincerà la stagione agonistica il [illegible] settembre con la partecipazione a Saint-Loup-du-Dorat, cittadina a 160 chilometri a Ovest di Parigi, alla [illegible] Nancy Evans Cup, Coppa Europa per le squadre vicecampioni nazionali. La Pink, [illegible] un torneo triangolare che qualifica solo la vincente, avrà [illegible] avversarie la squadra locale e [illegible] formazione ceca. Se riuscirà a passare il turno, la Pink sarà impegnata per [illegible] seconda fase i primi giorni di ottobre. [illegible] campionato nazionale femminile [illegible] serie A comincerà sabato 5 ottobre e la squadra valdostana sarà impegnata in trasferta contro il Muravera Cagliari.

L'esordio casalingo della Pink è programmato per il 13 ottobre a Fénis contro lo Sporting Catania. [illegible] derby contro le ragazze dell'Anspi Riviera delle Alpi, re[illegible] [illegible] A2 ma ripescate, è programmato a Saint-Vincent domenica 11 ottobre. [a. c.]



Debora Lazzeri [illegible] già giocato in Valle due anni nella Pink e uno nell'Anspi



Fliura Bulatova, capitano «storico» della formazione femminile valdostana

PODISMO, SI SONO IMPOSTI VUILLEN E LA PELLISSIER

Battuti i record della «Antey»

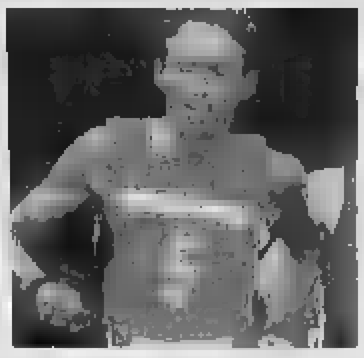
ANTEY-SAINT-ANDRÉ

Come una settimana fa a Valgrisenche, Gildo Vuillen si è imposto in una prova del campionato regionale [illegible] martze e più, vincendo la Coppa Pro Loco di Antey alla grande e [illegible] il nuovo [illegible] della manifestazione. [illegible] sod-disfazioni per il forte veterano che sembra non conoscere età e fatica. Sul tracciato [illegible] di [illegible] Km, Vuillen ha preceduto ancora [illegible] volta il [illegible] ma torinese di adozione, Marco Demaria della Sisport e l'altro valdostano Milto Gallet dello Zerbion. In [illegible]po femminile ennesimo assolo della campionessa di [illegible] alpinismo e skyrunning Gloriana Pellissier che si è permessa anche il lusso di realizzare [illegible] nuovo record della gara, precedendo nell'ordine Edmea Ollier e Marina Ferrandoz.

Nella gara maschile il portacolori della Polisportiva S.Orso ha piegato la resistenza del [illegible] avversario più ostico di questo periodo, Demaria, e ha concluso in 36'30", strappando il precedente record al cugino Marco Béthaz (38'02" nella passata edizione). Alle sue spalle Demaria ha chiuso con [illegible] ritardo [illegible] 48", mentre Gallet è finito sul gradino più basso del podio in 38'09". Nella classifica assoluta da segnalare anche il 4° posto di un sempre protagonista Ettore Champretavy (38'40") e il 6° di Marco Béthaz (38'56").

Tra le donne la Pellissier (Zerbion) [illegible] [illegible] da sola [illegible] il tempo, chiudendo [illegible] 46'22", nettamente meglio del precedente record [illegible] Sally Larder [illegible]. Al 2° posto la Ollier ha accusato [illegible] ritardo di 3'43", mentre la Ferrandoz è giunta a oltre 4'. Tra i giovani si sono imposti Jair Vidi e Valentina Bonomi (esordienti), Thierry Morat e Federica Barmasse (ragazzi), Davide Nicco e Monica Brunet (cadetti), Fabrizio Chailloe e Jessica Jacquemod (allievi) e Annie Coquil[illegible] (juniores). Nelle altre categorie, vittorie [illegible] Béthaz (amatori), Carlo Chabod (pionieri) ed Enrico Sanna (superpionieri).

Nella classifica per [illegible]; nel settore maschile ha vinto la S.Orso con [illegible] punti, davanti allo Zerbion (491) e alla Monterosa (192), mentre in campo femminile la migliore è [illegible] lo Zerbion [illegible] 33 punti, seguita dalle Fiamme Gialle Aosta (11) e dalla S.Orso e dalla Monterosa (8). Nelle categorie giovanili ha prevalso ancora la S.Orso (19 punti) [illegible] ha preceduto le Fiamme Gialle Aosta (13) e il Gp Pont-Saint-Martin e la Monterosa (6). [r. s.]



[illegible] Vuillen, della Sant'Orso

TENNIS

SUCCESSO ORGANIZZATIVO DEL TORNEO INTERNAZIONALE, MA [illegible] E' SENTITA LA MANCANZA DELLA VIERIN

Poca Italia nel Trofeo Valle d'Aosta

Le atlete di casa tutte fuori causa già nei turni eliminatori

Alessandro [illegible]

AOSTA

Va in archivio anche la quarta edizione della Coppa Valle d'Aosta, torneo internazionale femminile di tennis organizzato sui campi di via Mazzini dal Circolo Tennis Aosta. Il torneo concluso domenica [illegible] [illegible] vittoria nel singolare dell'argentina Natalia Gussoni sulla ceca Petra Cetkovska, dopo due edizioni [illegible] un monte premi di [illegible] mila dollari è diventato il primo torneo femminile valdostano da 25 mila dollari inserito nel Circuito Itf. L'evento [illegible] regalato agli appassionati del capoluogo, ma anche a molti turisti, otto giorni di tennis di discreto livello con qualche incontro spettacolare. Buone anche alcune partite di doppio, soprattutto la finale di sabato sera davanti a un pubblico [illegible] ha riempito le tribune del Circolo vinta (7-5/7-6) dalla coppia jugoslava Zaric-Daskovic [illegible] duo rumeno-brasiliano Vano-Al[illegible]. La partita ha avuto momenti di [illegible] di alto livello e ha più volte strappato applausi a scena [illegible].



Non ha offerto invece grosse emozioni [illegible] finale [illegible] singolare [illegible] ha concluso la manifestazione. Troppo forte, almeno domenica mattina, l'argentina Gussoni (6-0/6-2 il punteggio finale) per [illegible] impensierita da una spenta ceca Petra Cetkovska, [illegible] in campo di sicuro [illegible] in palla come nei quarti e nelle semifinali quando [illegible] Cetkovska si era guadagnata il titolo di rivelazione del torneo. [illegible] Gussoni [illegible] ha [illegible] pietà e in meno di un'ora di gioco, con un ritmo troppo elevato per l'avversaria, si è portata a [illegible] i tremila dollari del premio e una «wild card» per il torneo di Tokio da 500 mila dollari.

Il «punto nero» di un torneo che secondo il direttore Maurizio Sel[illegible] «aveva [illegible] eccellente livello qualitativo» è stato rappresentato dalla partecipazione italiana. Le tenniste [illegible]ali, che già [illegible] avevano teste di serie, non sono riuscite a superare nemmeno lo scoglio del secondo turno eliminatorio. Spente subito le speranze affidate a Mara Santangelo (313ª nella graduatoria Wta), che si era assicurata la Coppa nel 2000, l'unica a fare [illegible] passo oltre la prima eliminatoria del singolare è stata [illegible] piemontese Silvia Disderi («wild card» dell'organizzazione) che ha chiuso l'avventura al secondo turno per mano della Gussoni. Nel doppio, [illegible] coppia Canepa-Stellato [illegible] uscita dopo un solo successo. [illegible] prossima edizione gli organizzatori dovrebbero cercare di assicurarsi qualcosa di meglio, magari convincendo [illegible] valdostana Nathalie Viérin (178ª Wta), grande assente delle due ultime edizioni, a mettersi in lista per [illegible] successo finale.



L'argentina Natalia Gussoni, vincitrice del Trofeo Valle d'Aosta 2002. A fianco, la coppia jugoslava Zaric-Daskovic, prima nel doppio

[illegible] FERRAGOSTO CON TANTE GARE SUI [illegible] GOLF [illegible] REGIONE



LA settimana [illegible] Ferragosto è stata un festival di partite per gli appassionati del golf che hanno scelto la Valle d'Aosta per praticare questo sport. Coppe e trofei [illegible] [illegible] palio [illegible] campi [illegible] Courmayeur, Cervinia, Gignod e Gressoney.

L'antivigilia di Ferragosto a Gressoney (a destra) si è giocata la Coppa Gont, 4 palle stableford. [illegible] «lordo» ha vinto la [illegible] la formata da Roberto Feraudo e Alfredo Boni; nel [illegible]to» per i 1ª categoria successo per il duo Stefano Tallia-Paolo Gubernati, per i 2ª vittoria [illegible] Gianfranco Scoppettone-Danilo Borca e nelle coppie miste vittoria per Valeria Oliveri-Corrado Curtaz. Il giorno successivo era in palio [illegible] Trofeo Casinò de la Vallée, 18 buche stableford. A vincere nel «lordo» ancora Roberto Feraudo, [illegible] nel «netto» di 1ª categoria successo per Luigi Castello e tra i 2ª categoria per Matteo Gatti; nelle ladies prima Maria Celeste Necchi, nei seniores Carlo Mussi e negli juniores Alessandro Bossi. [illegible] giorno 16 è stata disputata [illegible] «Lousiana di dopo Ferragosto» per squadre [illegible] 4 giocatori. Ha vinto il team composto da Claudio Vesco, Benito Arbore, Massimo Rodda e Pier Ugo Cappa davanti a Massimo Mantovani, Marco Chiappori, Alessandra Crovetto e Francesco Matta Del Muro. Sabato [illegible] in palio il Trofeo Monterosa [illegible] e il successo [illegible] nel «lordo» è andato per l'ennesima volta a Roberto Feraudo; nel «netto» di 1ª categoria vittoria per Gilberto Ianniccelli, tra i 2ª per Sergio Poggi, tra le donne Simonetta Trucco, tra i seniores Dante David e tra gli juniores ancora Alessandro Bossi. Domenica 18 l'appuntamento era [illegible] il Trofeo Birra Menabrea: nuova vittoria per Gilberto Ianiccelli nel «netto» dei 1ª categoria; nel «lordo» ha prevalso Luigi Pallais, tra i [illegible] categoria Fabio Follioley, [illegible] le ladies [illegible] Mestieri, tra i seniores Giuseppe Manganone e tra gli juniores Nicolò Buffa.

Sul campo del Golf club Courmayeur et Grandes Jorasses, in palio c'era domenica il Camoscio [illegible] 2002-Trofeo Marone Cinzano. A vincere tra i 1ª categoria [illegible] [illegible] Luca Sanguinetti, nel «lordo» Stefano Della Rossa, nei seniores Vincenzo Mondellini, nei 2ª categoria Rossella Aghemo, nei [illegible] Carlo Mazza, nei 3ª categoria Paola Romeo e [illegible] seniores Claudio Cuzzi; premi speciali per Ilaria Legnani e Fabrizio Marzilli.

Al Breuil [illegible] è giocato il Trofeo d'Oro [illegible] Cervino; il successo nel «lordo» [illegible] andato a Paolo Ciambella, nei 1ª categoria a Simone Sperotti, nei 2ª categoria a Luigi Sirito e nei 3ª ad Andrea Faraguna; premi speciali per Raffaella Giavazzi, Marco Sgattoni e Valerio Aiuti. Sempre all'ombra della «Gran Becca» era in palio domenica la Coppa Gioielleria Licia-Chopard Italia; a vincere nel «lordo» è stata [illegible] coppia Federico Maquignaz-Luciana Pelizzardi, nel «netto» Aldo e Alessandro Ottonello tra i 1ª categoria, nei 2ª categoria Daniele Mariani-Cinzia Albrigo, nelle coppie miste Gianluca Grimaldi-Lucia Di Franco; premi speciali per Lella Roncari, Paolo Richard, Giovanna Bianchi e Giorgio Cocchi.

Nel campo del Golf Club Aosta all'Arsanières [illegible] Gignod (a sinistra) era in palio domenica il Trofeo Casinò de la Vallée; nel «lordo» ha vinto Remo Vevey, nel [illegible] [illegible] 1ª categoria Alessandro Nogara, nei [illegible] categoria Alessandro Novelli, nei seniores Antonio Napoli e [illegible] ladies Lea Blanc. Sabato 24 all'Arsanières è in programma la finale [illegible] Trofeo Napapijri, [illegible] domenica 25 [illegible] [illegible] palio la Coppa Bruno Tex 2. [a. c.]



DOMANI SERA A CHIUSA PESIO ARRIVANO ANCHE ZAMBROTTA E PESSOTTO

E' Juventus Day con Bettega nell'agosto tutto bianconero

Gian Piero Civalleri

CHIUSA PESIO

Lo scorso anno Nenè e Michelangelo Rampulla; quest'anno il vicepresidente esecutivo Roberto Bettega e due giocatori al massimo dell'attività, nazionali, anche se attualmente convalescenti da gravi infortuni: Gianluca Zambrotta e Gianluca Pessotto. Ospiti di enorme richiamo allo «Juventus Day» in programma domani dalle [illegible], con cenone in piazza [illegible] Medaglie d'Oro a Chiusa Pesio, nel Cuneese, dove per il secondo anno consecutivo tutte le squadre giovanili bianconere svolgono il ritiro estivo.

Per partecipare alla serata bisogna prenotare all'Ufficio turistico, telefono 0171/734990. Il Comune, l'Ac Chiusa Pesio calcio e la Pro loco Valle Pesio hanno fatto le cose in grande stile e [illegible] mettendo a punto gli ultimi dettagli. Quello [illegible] domani sera [illegible] sicuramente [illegible] degli appuntamenti «clou» del «mese bianconero» in Valle Pesio. All'appello di Chiusa Pesio manca soltanto [illegible] squadra Primavera che in questi giorni [illegible] disputando il prestigioso torneo di Osimo e che raggiungerà [illegible] ritiro cuneese il prossimo [illegible] agosto.

A livello sportivo, il programma [illegible] gare dopo l'amichevole [illegible] tra [illegible] «Berretti» e l'Ac Cuneo 1905 proseguirà domenica [illegible] quando - sempre sul terreno del «Gianpaolo Pecollo» di Chiusa Pesio - scenderanno [illegible] campo dalle 15 i Giovanissimi nazionali [illegible] a seguire gli Allievi sperimentali che affronteranno due selezioni della provincia di Cuneo.

Gabriele Mauro, presidente dell'Ac Chiusa Pesio cal[illegible]o, afferma: «Abbiamo cercato di fare il massimo invitando due pezzi da [illegible] Zambrotta e Pes[illegible] a Bettega. Speriamo, anche se siamo in [illegible] periodo di ferie, che la gente partecipi numerosa a questa serata». Oltre ai partecipanti ed agli ospiti che verranno omeggiati di simpatici premi, alla [illegible] al gran completo tutte le squadre giovanili [illegible] i loro allenatori e dirigenti, in ritiro a Chiusa Pesio.

Il «mese bianconero» proseguirà anche dopo [illegible] grande appuntamento di domani e le doppia amichevole di domenica. Giovedì 29, [illegible] 20,30, i Giovanissimi nazionali della Juve affronteranno una selezione della «Granda». [illegible] 30, alle [illegible], al campo sportivo comunale di Peveragno, scenderanno in campo gli Allievi sperimentali della Juve contro una rappresentativa cuneese.

Sabato 31 e domenica primo settembre, infine, a Chiusa Pesio, si svolgerà il quadrangolare [illegible] «Trofeo Sant'Antonino» con in lizza Sampdoria, Juventus Primavera, Ac Cuneo [illegible]05 e Bisalta.

Altre informazioni sul sito Internet www.vallepesio.it.



Gianluca Zambrotta fra gli ospiti nel Cuneese in attesa di tornare in Nazionale

LA SOCIETA' PUNTA SUI GIOVANI IN UN PANORAMA CHE SOTTOLINEA LE DIFFICOLTA' DEL VOLLEY ITALIANO

Velasco: «Il futuro è Noicom»

Il grande tecnico vede bene la squadra di Cuneo

Luca Ferrua

La Nazionale [illegible] certo convinto alle finali World League, anzi [illegible] sconfitte rimediate con Russia e Jugoslavia dimostrano che gli anni d'oro sono probabilmente finiti. Nella sfida che vale[illegible] la finale per il primo posto a mandare al tappetto gli azzurri [illegible]o stati cinque (su sette) atleti di quel Belgorod che solo pochi mesi fa si [illegible] arreso alla Noicom Breban[illegible] nella finale [illegible] Coppa Cev davanti al pubblico cuneese.

Note positive poche, anche [illegible] chiave Noicom. Granvorka è rimesto a casa, Casoli - nel ruolo di lib[illegible] - [illegible] stato [illegible] i più positivi (riconosciuto come terzo miglior ricettore della manifestazione), ma questo si sapeva. Se per i campioni «storici» l'età comincia a farsi sentire, le giovani leve non sembrano ancora all'altezza e il futuro del volley azzurro appare incerto.

In molti credono che ai Mondiali sarà un'altra storia, ma il papà dell'«età dell'oro» non è ottimista. Julio Velasco [illegible] allena la Nazionale della Repubblica ceca, non condivide le scelte di molte società di continuare a puntare sui soliti cavalli, stanchi e logori.

Nei giorni scorsi ha telefonato [illegible] vecchio [illegible] Beppe Cormio - il primo dirigente a portarlo in Italia - complimentandosi per le scelte di Cuneo e definendo la [illegible] Noicom la squadra che vorrebbe allenare.

«Non mi candido alle panchina piemontese - dice il [illegible] Mida della pallavolo mondiale pronto a stupire tutti alla guida dei cechi -, [illegible] credo che a Cuneo abbiano ancora una volta anticipato i tempi. Hanno scommesso su un grande allenatore come De Giorgi e sui talenti del futuro, inserendo nel gruppo campioni che fra poco saran[illegible] inarrestabili».

Velasco [illegible] uno che non si sbilancia mai. «La Noicom mi piace - ha concluso -: sono convinto che farà un buon campionato».

[illegible] presidente Ezio Barroe[illegible] e il direttore generale Beppe Cormio [illegible] godono i complimenti anche perché Velasco ha una sorpresa per Cuneo: vorrebbe mandare a ripetizione in Piemonte il miglior talento della sua Nazionale, un'altra stella sicura del firmamento mondiale. Potrebbe essere questo misterioso martello l'uomo giusto per completare [illegible] parco attaccanti a disposizione di De Giorgi?

Vedremo, intanto la prossi[illegible] la squadra cuneese comincerà ad allenarsi [illegible] una nuova ma ben giustificata defezione. Francesco «Frank» Ferrua lascia [illegible] gruppo per andare a fare la chioccia a Busca [illegible] B1. «Una scelta che mi stimola - dice il monregalese, uno dei più prestigiosi giocatori di volley nella storia della "Granda" -: faremo sicuramente cose grandi».



Un momento di euforia per i giocatori italiani in Brasile prima della sconfitta con la Russia: [illegible]. Il cuneese Casoli che ha ben figurato

STASERA AL CINEMA

GIACOSA: Tel. 0165 262.220.
CHIUSO PER FERIE FINO AL 29 AGOSTO

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. 0165 230538 (www.delaville.it).
A Time for Dancing ANTEPRIMA (ore 20,30; 22,30)

DES GUIDES: Tel. 0166 949.673.
Harry Potter (pomeriggio)
Experiment (sera)

[illegible]: Tel. (0125) 307463
[illegible] Rouge (ore 20; 22,15)

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.373.
L'Era Glaciale (ore 18)
Dragonfly (ore 21,30)

MONTE [illegible] CONGRESSI:
Tel. 0165 841.20[illegible]
L'Er[illegible]e (ore 17)
Al vertice della [illegible]one ANTEPRIMA (ore 18; 20; 22)

PALAZZETTO SPORT:
Mercoledì 21. **Jeepers Creepers** (ore 21,30)

PALAIS: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
Peter Pan 2 (ore 20)
Sum of all fears (ore 21,45)

AUDITORIUM: T. 0166 [illegible].080 (www.vogliadicinema.it).
Monster&C. (ore 20). **Nameless** (ore 22)

IDEAL: Tel. 0166 [illegible].080 (www.vogliadicinema.it).
Scooby Doo (ore 20)
[illegible] apparente (ore 21,45)

ARCINEMA: Tel. 0125 425084.
Bloody Sunday (ore 21,30)

BOARO: Tel. 0125 641.[illegible].
CHIUSO PER FERIE FINO AL 30 AGOSTO

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571.
CHIUSO PER FERIE

[illegible] Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1:
Scooby Doo di R. Gosnell.
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
SALA 2:
Windtalkers di J. Woo.
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
SALA 3:
Resident evil di P. W. S. Anderson.
Orario: spettacolo unico ore 21,30.

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Harry Potter e la pietra filosofale di C. Columbus.
Orario: spettacolo unico ore 21,20.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

ODEON.
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSURA ESTIVA. RIAPRE IL 23 AGOSTO

SOCIALE.
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER RESTAURI

VERDI.
Inf. Tel. 015-253.80.27.
CHIUSURA ESTIVA. RIAPRE IL 29 AGOSTO

Inf. Tel. 015-253.89.27.
CHIUSURA ESTIVA. RIAPRE IL [illegible] AGOSTO

COMUNALE
Inf. Tel. 015-93.899.
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 21,30.

ANGELUS.
[illegible]USURA ESTIVA

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
CHIUSURA ESTIVA

FELSI. Inf. Tel. 015-242.31.18.
CHIUSURA ESTIVA

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045-Informa spettacoli 0161-69.633
CHIUSO PER RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744-Informa spettacoli 0161-69.633
CHIUSO PER FERIE FINO AL 22 AGOSTO COMPRESO

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047-Informa spettacoli 0161-69.633
CHIUSO PER FERIE [illegible] AL 22 AGOSTO COMPRESO

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-216.018.
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] DI SANTA CHIARA Inf. Or. Tel. 0161-216 018-3288584100-www.trovacinema.it-www.saladellacomunita.it-www.primissima.it
L'uomo che non c'era
Ore 21,15.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
CHIUSURA ESTIVA
CON RIAPERTURA META' SETTEMBRE.

TEATRO BARBIERI. Via Pavia 1. Inf. Or. Tel. 0161-233 376.
CHIUSO.

SALA DURETTISCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.687.
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255 544.
CHIUSO

LUX. Inf. Tel. 0163-22.699
CHIUSURA ESTIVA

PARROCCHIALE [illegible]

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-485.714. CHIUSO

[illegible] Tel. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

ORSA. Inf. Tel. 0161-828 600
CHIUSO

SOTTORIVA. [illegible]. Tel. 0163-52.280-E Mail-parrocchia.varallo@laprovincia.it
Monsters & Company
Orario: 21 spettacolo unico. €5 ridotto €4.



[illegible] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. [illegible] **Maradona.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Spider-man.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Blade II.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] **MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Al vertice [illegible] tensione.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **Streghe verso Nord.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **Sposami papà.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO [illegible] Sommeiller 22, [illegible] 581.7100. *Sala 1:* Chiusura estiva. *Sala 2:* Chiusura estiva.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Gosford park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Parla [illegible] lei** Or.: 16,15; 18,20; 20,30. **Prendi i soldi e scappa.** Or.: 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi [illegible], [illegible] 436.07.23 **Terza generazione.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via [illegible] 32/a, tel. 436.07.23. **Ricetta d'amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. Chiuso per ferie.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. **Resident evil.** Or.: 18; [illegible],55; 21,50. **Scooby Doo.** Or.: 18. **Spider-man.** Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,45. **Blade 2.** Or.: 15,45; 18,05; 20,25; 22,45. Film in Rassegna: **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Anteprima: **[illegible] vertice della tensione.** [illegible]: 15,30; 17,45; 20,10; 22,35.
[illegible] Gramsci 9, tel. 542.422. **Il principe del pacifico.** Or.: 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il principe del pacifico:** Spett. unico [illegible]. **Nobel.** Or.: 18; 20.15; 22,30.
DUE [illegible] - [illegible] via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Rassegna Alace: Almodóvar & [illegible]. **La comunidad** Or.: 18,15; 20,30. **La nina [illegible] tuoi sogni.** Or.: 18,15; 22,30

ELISEO [illegible] piazza Sabotino, [illegible]. 447.52.41. Chiuso per lavori.
ELISEO BLU piazza Sabotino, [illegible], 447.52.41. **Italiano per principianti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La nobildonna e il duca.** Or.: 17; 20; 22,20.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, [illegible]. 817.94.93. **Quasi niente.** Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Tredici variazioni sul tema.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il mestiere delle [illegible].** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Mulholland Drive.** Or.: 17; 20; 22,30.
FIAMMA [illegible] Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie.
F.[illegible] - Sala [illegible]ucho [illegible] Belgio 53, tel. 8121410. Chiuso per ferie.
F.LLI [illegible] - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Chiuso per ferie.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. Chiuso per ferie.
FREGOLI [illegible] S. Giulia [illegible] bis/b, [illegible]. 011.817.9373. Chiusura estiva.
[illegible]**ELLO** via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Chiuso per ferie.
[illegible] **VILLAGE** via Po 30, tel. 011 817.[illegible]. *Sala 1:* **Il più bel giorno [illegible] mia vita.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Italiano per principianti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **L'ora [illegible] religione.** V.M. 14. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] **Cityplex 1** [illegible] Baccara 4, tel. 011 521.4316. [illegible] **Blade 2.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Ideal 2:* **Al [illegible] della tensione.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Ideal 3:* **Spider-man.** Or.: 15,30; 17,50. **Resident evil.** V.M. 14. Or.: 20,30; 22,30. Ideal 4: **Nameless - Entità nascosta.** V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Ideal 5:* **Lilo & Stitch.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.[illegible]. **L'uomo che non c'era.** Or.: 20,10; [illegible].
KONG [illegible] S. Teresa 5, tel. 534.614. **Bloody Sunday.** Or.: 20,20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. [illegible] per ferie
[illegible] via Verdi 18, tel. [illegible] **[illegible] vacanze [illegible] monsieur Hulot.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO [illegible] via Verdi [illegible], tel. 812.5606. **Jules e Jim.** Or.: 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 15.55; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, [illegible] 812.41.73 Riposo.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. [illegible]. **Scooby Doo.** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22,30.
[illegible]**IA 2** via Arsenale 31, tel. 532.448. **Hollywood, Vermont.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, [illegible]. 011.06.77.856. **Resident evil.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,30. **Lilo e Stitch.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. **Un gioco per due.** Or.: 16; 18; 20,15; 22,25. **Spider-man.** Or.: 16,30; 19; 21,45. [illegible]. Or.: 15,45; 18,15; 21,45. **Il diario di Bridget Jones.** [illegible]: 15,45; 17,50; 20,10; 22,35. **Scooby Doo.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,30. **Nameless.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Shaft.** Or.: 18; 18,10; 20,15; 22,20. **I Tenenbaum.** Or.: 16; 18,50; 21,45. **Al [illegible] della tensione.** Or.: 16,15; 19; 22,15.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spider man.** [illegible].: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Casomai.** Or.: 15,30; 17.50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible]**rs.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **I Tenenbaum.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - [illegible] via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Lilo & Stitch.** [illegible].: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Samsara.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ [illegible] Acqui 2, tel. 819.01.50. Chiuso per ferie.
[illegible] **NUOVO** corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02.00. Vedi teatro
VALENTINO 1. Chiuso per ferie [illegible] 30 giugno al 5 settembre. Riapertura venerdì 6 [illegible]
VALENTINO 2. Chiuso per ferie dal 30 giugno al 5 settembre. Riapertura venerdì 6 settembre.

[illegible]
Sito web, programmazione cineteatri novaresi: www.msoft.it/cinema.

VIP. Tel. 0321-625.688.
CHIUSURA ESTIVA

ARALDO. 0321-474.625.
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO.

CORTILE BROLETTO. Tel. 340 - 1476885.
Al vertice della tensione
Apertura or.: [illegible]: inizio film 21,30. € 5.50/3.50, cinemacard: € 4.50

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Blade II
Or.: [illegible] 22,30. Fer. fest. pref.: [illegible] 5.70/4.70; [illegible]: € 4.70.

SACRO CUORE. Tel.e segr. tel. 0321-465484.
CHIUSURA ESTIVA

CASTELLO VISCONTEO-SFORZESCO.
OGGI RIPOSO

[illegible] **Sal**[illegible]. «Cinema [illegible]» (cinedonne nel cortile adiacente). Info. 0322-240.566.
Domani alle dieci Or.: 21,15. Ingresso: € 5

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741.
Hollywood Vermont. Or.: 20,15; 22,15
Ingresso cinema: € 6.50, rid. € 4.50 (lun. fer. €4.50).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.[illegible].
Blade II. Or.: 20; 22.15.
Ing. cine: € 6.50, rid. € 4.50 (lun. fer. € 4.50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741.
Nameless entità nascosta
Or.: 20,15; 22.15. Ing.: €6.50, rid. €4.50 (lun. fer. €4.50).

METROPOLIS MULTISALA. T. 0321 - 614 265 inf. pren.: fer. 18.30-21,30; sab./dom. 14,30-21,30. [illegible]: www.[illegible]
Qualcuno come te. Fer. Or. 20,20; 22,40 Lun. 19 e mart 20: [illegible]20,20. Sab.: 20.20; 22,40; 0,50. Domenica: 17,40; 20,20; 22,40. Ingresso: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Scooby doo. Or. [illegible].: 20,30. [illegible]: 20,30. Dom: 18, 20,30 Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov sera e sab pom. € 5.
Spider-man. Or. fer.: 20,10; 22,40. S[illegible] 20,10; 22,40; 1. dom: 17,40; 20,10; 22,40. merc. e giov. sera [illegible] €7 Ingr. festivi e prefestivi: € 7; rid. € 5.
Lilo [illegible]. Or. fer.: 20,10. Sabato: 20,10 dom: 17,30; 20,10. Ingr.: € 7; rid. € 5
Resident Evil (viet. min. 14 anni). [illegible] feriali: 20,20; 22,50. Sabato: 20,20; 22,50; 0,50 Festivi: 17,50; 20,20; 22,50. Ingr.: € 7, rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Nameless - Entità nascosta (viet. min. 14 anni). Or. fer.: 22,30; Sab.: 22,30; 0,50. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
[illegible]: fer.: 22,40; sab.: 22,40; 1; dom.: 22,40. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5
Verità apparente. Or.: fer.: 20,30; 22,50; sab.: 20,30; 22,50; 1; dom.: 17,50; 20,30; 22,50. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Blade II. Or fer. 20,10; 22,30. Sab.: 20,10; 22,30; 1. Dom.: 17,30; 20,10; 22,30. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € [illegible]
Al vertice [illegible] (anteprima). Or. mart. 20 ago 22,30. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Jeepers Creepers (anteprima). Merc. 21, or.: 22,30. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.

CINE TEATRO. Tel. 0321-81.183
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

SILVIO PELLICO. Tel. 0321-777[illegible]

CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240.853
opp. www.multisalacorso.com
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO
Informazioni orari su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240.853.
opp. www.multisalacorso.com.
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE.
Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459.
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

Tel. [illegible]163[illegible]
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

SOCIALE (INTRA)
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.

Info. tel. segr. 0323 40.19.40
RIPOSO
Or.: 20; 22,30, fest. 14,30, 16,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info. [illegible] 0323 - 501.864.
[illegible]POSO.
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE [illegible]
Info. tel. [illegible]
[illegible]OSO.
Informazioni orari su segreteria telefonica

BARI	75	43	47	16	11
	69	68	[illegible]	56	53
CAGLIARI	82	34	41	83	26
	60	58	58	57	41
[illegible]	90	32	2	6	29
	80	74	64	57	55
GENOVA	78	46	69	84	34
	87	85	66	63	57
MILANO	34	22	86	37	21
	50	47	46	45	[illegible]
NAPOLI	88	21	10	49	39
	87	68	65	64	50
[illegible]	82	81	10	17	87
	98	98	73	64	61
ROMA	72	70	6	78	56
	95	88	74	72	70
[illegible]	87	50	36	35	90
	[illegible]	71	54	50	46
VENEZIA	[illegible]	76	82	68	21
	111	98	63	51	40

IL [illegible] CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 32 di FIRENZE. Ecco [illegible] coppie su [illegible] puntare. Il gioco [illegible] programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

32-6	32-10	32-14	32-18	32-22
32-28	32-36	32-38	32-44	32-48
32-50	32-52	32-54	32-56	32-58
32-60	32-62	32-64	32-66	32-68
32-70	32-72	32-74	32-76	32-78
32-80	32-82	32-84	32-86	32-88

Ambate [illegible] sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza all'estrazione:
Bari 87 (5); Cagliari 66 (8); Firenze 14 (2); Genova [illegible] (10); [illegible] (4); Napoli 3 (9); Palermo 82 (9); Roma 21 (7); Torino [illegible] (4); Venezia 13 (1).

Per questa settimana il computer ci consiglia [illegible] ambi in frequenza sulla ruota di GENOVA:

14-3	14-5	14-7	14-9	14-11
14-13	14-15	14-17	14-19	14-23
14-25	14-27	14-29	14-33	14-35
14-39	14-43	14-59	14-61	14-73
26-3	26-5	26-7	26-9	26-11
26-13	26-15	26-17	26-19	26-23
26-25	26-27	26-29	26-33	26-35
26-39	26-43	26-59	26-61	26-73

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno [illegible] giocare a MILANO:

1-12-23	1-12-34	1-12-45
1-12-56	1-12-67	1-12-78
1-12-89	12-23-34	12-23-45
12-23-56	12-23-67	12-23-78
12-23-89	23-34-45	23-34-56
23-34-67	23-34-78	23-34-89
34-45-56	34-45-67	34-45-78
34-45-89	45-56-67	45-56-78
45-56-89	45-67-78	45-67-89
67-78-89	23-45-56	23-45-67

[illegible] - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

[illegible] 1,00 [illegible] combinazioni: 1 - 12 - 23 - 27 - 69 - 78 / 3 - 16 - 29 - 47 - 59 - 67

€ 3,50 7 combinazioni: 6 - 14 - 31 - 45 - 69 - 88 - 90

[illegible] sistematiche con [illegible]

€ 112,00 224 combinazioni: basi fisse prese 1 ad 1 (4 numeri) = 9 - 17 - 49 - 73; varianti (8 [illegible]) = 10 - 13 - 25 - 37 - 43 - 59 - 68 - 80

[illegible]:

Statistiche a cura della Ricevitoria n. [illegible] di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

TORINO [illegible] LE SUE [illegible] DA [illegible]

Il Centro Pannunzio: è necessario l'arrivo del «garante»

■ «Dopo Bepi Dondona che operò con intelligenza per riqualificare l'arredo urbano,Torino non ha più avuto personaggi che si siano dedicati al decoro della città». Il Centro Pannunzio propose già tempo fa l'istituzione di un garante per l'arredo urbano,un'authority della bellezza cittadina. «C'è necessità - spiegava [illegible] direttore Quaglieni - di una figura carismatica e super partes che conosca bene la città e abbia un'idea precisa della Torino che precedette la selvaggia dilatazione delle periferie».



Pier Franco Quaglieni, direttore del Pannunzio

IL PROGETTO [illegible] VISTA [illegible] GIOCHI OLIMPICI

Nove milioni di euro dallo Stato per rilanciare [illegible] turismo in Piemonte

■ E' di oltre 9 milioni di euro l'investimento che il ministero delle Attività Produttive mette a disposizione dell'industria turistica piemontese per il 2002. Oltre ad agenzie [illegible] viaggio, alberghi e ristoranti, la Regione ha previsto che possano accedere [illegible] fondi anche impianti e infrastrutture per il turismo fluviale, strutture congressuali, impianti sportivi non agonistici, campi da golf, aree attrezzate per l'equitazione, centri benessere, impianti di risalita e di innevamento artificiale inserite nei fondi strutturali europei 2000-2006.



I finanziamenti arrivano [illegible] per le Attività produttive

L'ISTITUZIONE DELLA NUOVA FIGURA DISCUSSA IN GIUNTA A SETTEMBRE

Una «sentinella» contro le brutture della città

Il Comune affiderà l'incarico al professor Olmo, preside di Architettura

Emanuela Minucci

Un garante per la qualità urbana, un «city-architect» [illegible] grado [illegible] vigilare [illegible] metamorfosi urbana i cui effetti dureranno per oltre un secolo. Milano lo sta cercando, Torino ce l'ha già, [illegible] giorni gli affiderà formalmente l'incarico: si tratta del professor Carlo Olmo, storico della città e preside della seconda Facoltà di Architettura. Non appena la giunta delibererà la sua nomina - programmata per la prima settimana di settembre - il futuro urbanistico di una città che oggi [illegible] trafitta da 50 cantieri, ma fra quattro anni dovrà ospitare [illegible] Olimpiadi, [illegible] sorvegliato a vista dal professore.

[illegible]po abbiamo in mente di affidare il coordinamento degli interventi architettonici in città a un esperto - ha dichiarato ieri il sindaco Sergio Chiamparino - all'inizio pensavamo a un triumvirato, poi abbiamo scartato l'ipotesi dell'équipe a favore di un singolo di grande capacità». Ma l'idea di nominare un'authority della bellezza cittadina, che si preoccupi in questi anni di grande e profonda trasformazione urbana di sorvegliare sui risultati della medesima, non è l'unico intervento assunto dalla giunta in questa direzione. «Abbiamo incaricato - come ricorda l'assessore all'Arredo urbano e alla Cultura Fiorenzo Alfieri - le due facoltà di architettura di redigere [illegible] l'anno una sorta di guida alla riqualificazione dello spazio pubblico. A queste regole dovranno in futuro attenersi tutti coloro che vorranno intervenire sul tessuto urbano, siano essi pubblici sia privati».

Alfieri spiega la filosofia del provvedimento: «Torino sta vivendo una trasformazione urba[illegible] profondissima, vuoi per l'arri[illegible] delle Olimpiadi vuoi per quella [illegible] città nella [illegible] pronta a riemergere sullo spazio lasciato libero dall'arretramento della stazione di Porta Nuova. Questo, dunque, era il momento per fissa[illegible] reg[illegible] [illegible] nominare una figura di riferimento in grado di fornire validi indirizzi a questo sviluppo urbanistico». Ma non è ancora tutto. A settembre, pare proprio nella prima giunta [illegible] mese, l'assessore all'Arredo urbano ripresenterà quella maxi-delibera sugli [illegible] cittadini (come le pensiline, le paline, le toilettes pubbliche) bloccata nella primavera [illegible] da un ricorso [illegible] Tar presentato [illegible] ditta che ave[illegible] perso la gara. «Recupereremo il tempo perduto e in capo [illegible] un

[illegible]

> Il sindaco: inizialmente pensavo [illegible] un triumvirato Poi abbiamo deciso per un esperto torinese di grandi qualità

anno - assicura l'assessore - potremo dotare la città di accessori e servizi degni di una metropoli del futuro».

E così quella città che fra le altre [illegible] si prepara a ospitare il Congresso Mondiale di Architettura nel 2008 (Torino come si sa, ha avuto la meglio su Corea, Spagna e Giappone) vuole giungere a quell'appuntamento «più in forma che mai». Ciò significa che di qui al 2006 o al 2008 non nasceranno più brutture in città? Oppure che il city-architect avrà mandato di abbattere palazzi-scempio [illegible] la [illegible] dei Lavori Pubblici? «Perché no? - spiega

[illegible]

> A settembre dovrebbe finalmente passare l'affidamento d[illegible]ll'arredo urbano a una ditta specializzata

Alfieri - d'altronde per il palazzo di Mario Passanti di piazza San Giovanni [illegible] stato già incaricato l'architetto Isola di trovare la sua compatibilità [illegible] l'interlocutore rinascimentale [illegible] si [illegible] di fronte. Per il resto il compito della versione torinese di quello che è stato il coautore del Beaubourg Richard Rogers per Londra, sarà quello di vigilare su quanto sarà costruito ex-novo e riqualificare l'esistente. Il tutto con la consapevolezza che tutti insieme si sta ridisegnando la Torino del futuro».

Per una volta, dunque, Torino batte Milano (e anche Roma, dal momento che un city-architect non ce l'ha neppure la capitale) nella cura della propria immagine urbana. Una sorta di lusso necessario, data la situazione. Milano, infatti, (nonostante in questi giorni l'arrivo di un garante per il decoro urbano sia richiesto a gran voce) non sta ricucendo in due la città attraverso l'interramento del Passante, nè - [illegible] questo per sua fortuna - [illegible]struendo la prima linea del metrò, nè ancora preparandosi [illegible] ospitare l'evento a cinque cerchi nell'inverno del 2006. Ma quest'authority dell'architettura, volerà alto o si occuperà anche [illegible] periferie degradate, o più semplicemente, di storie di tinteggiature impossibili (vedi il caso di [illegible] Nizza che chiede da anni l'intervento del Comune?): «Sia il nuovo regolamento scritto dalle due facoltà, sia il garante - conclude l'assessore Alfieri - avranno il compito di fornire regole estetiche e supervisionare tutto quanto si muoverà in termini di spazio pubblico in città. E questo significherà [illegible] "volare alto sulle grandi scommesse urbanistiche", ma anche prevenire e sanare ogni forma di degrado».



Uno dei tanti cantieri aperti in città: sul dopo-lavori è necessario l'impegno per evitare errori difficilmente rimediabili

ANNUNCIO DELL'ASSESSORE ALLA CULTURA FIORENZO ALFIERI



Il professor Carlo Olmo, preside di una facoltà di Architettura

Là dove c'era il cantiere nasce l'arte

Cinquanta installazioni saranno proposte entro dicembre

il [illegible]

ENTRO le Olimpiadi del 2006, Torino sarà disseminata di almeno cinquanta installazioni monumentali d'arte contemporanea, [illegible] che verranno selezionate entro il 2002 dalla facoltà di Architettura». A darne annuncio, il 30 maggio [illegible] fu l'assessore Alfieri durante l'inaugurazione della nuova piazza ricavata all'angolo delle vie Mombasiglio e Bistagno, in quel pezzetto di Santa Rita dove un tempo nacque la fabbrica di cioccolato «Baratti & Milano». La nuova area, che misura 2850 metri quadri, è stata arredata con sculture di Massimo Ghiotti che paiono omaggi a Mondrian e [illegible] Neoplasticismo olandese. Che c'entra tutto questo con l'authority per l'architettura? C'entra, perché il recupero di quella piazzetta in cui un tempo nascevano caramelle e cioccolatini, per [illegible] Comune rappresenta l'esempio ideale di un futuro rapporto fra cittadini, amministrazione e decoro urbano. «Anziché pagare gli oneri di urbanizzazione - racconta Alfieri - questi signori hanno offerto una riqualificazione in chiave artistica dello spazio antistante il loro insediamento. Un giorno ci hanno contattato [illegible] ci hanno proposto questo cambio che per la città era piuttosto vantaggioso: opere d'arte al posto dei sopracitati costi per gli interventi primari». Una formula che, secondo il responsabile dell'Arredo urbano di Palazzo civico, la Città intende seguire sempre più ed estendere [illegible] più spazi. Il prossimo 6 novembre, per fare un altro esempio, verranno inaugurate le prime due opere sul tracciato [illegible] Passante ferroviario. Si trat[illegible] della fontana-igloo di Mario Merz e del giardino di Giuseppe Penone. In tutto, le opere che punteggeranno d'arte il percorso della ferrovia interrata saranno quindici. E verranno inaugurate non appena saranno ultimate, si pensa comunque entro il 2004. «Dove un tempo c'era una grande ferita che spezzava la città - dice Alfieri - ci sarà un'enorme galleria d'arte incastonata fra i pali bianchi disegnati dall'urbanista Cagnardi». Ma non è ancora tutto: «Insieme con l'assessore Sestero e il direttore della Gam Castagnoli - dice ancora Alfieri - stiamo studiando [illegible] arredare con l'arte anche il secondo lotto del Passante, [illegible] corso Vittorio a stazione Dora, inoltre abbiamo avviato un [illegible] per installare altre tre opere d'arte [illegible] abbellire l'area della Mole, della Spina Reale e di piazza Garimberti». Ma non è ancora tutto. Il Comune intende attenersi a quella legge che prevede di investire il [illegible] per cento del fatturato previ[illegible] per la costruzione delle opere pubbliche in opere d'arte. «Insomma, lo spazio pubblico di una città che si scopre completamente rinnovata - conclude Alfieri - ha bisogno di essere arricchito con un segno d'arte e noi [illegible] la metteremo tutta per assegnare un'identità nuova, scandita [illegible] opere diverse [illegible] pezzi di città che prima [illegible] c'erano: penso alle stazioni del metrò, alle migliaia di metri quadri che verranno liberati [illegible] ridosso di Porta Nuova, al lungo boulevard della Spina. Dove [illegible] sono i cantieri, insomma, rinascerà una città nuova, ma anche una succursale della Gam a cielo aperto». [e. min.]

I TROPPI VIAGGIATORI HANNO COSTRETTO AD AUMENTARE I VAGONI [illegible] IL LOCOMOTORE [illegible] E' ROTTO PIÙ VOLTE

Il «treno del sole» ha fatto il pieno, anche di guai

Cinque ore di ritardo da Reggio Calabria, passeggeri rifocillati dentro le stazioni

Gianni [illegible]

«Siamo nel 2002, parliamo di Alta velocità, [illegible] poi per andare da Reggio Calabria a Torino [illegible] vogliono [illegible] ore, cinque di più di quel che indica l'orario. Per di più in vagoni sporchi, stipati, con i servizi igienici irraggiungibili per i bagagli o inservibili. E [illegible] s'è visto un controllore. Solo [illegible] Pisa ci hanno dato un po' d'acqua [illegible] qualche panino»: lo sfogo [illegible] Pasquale, barista (il cognome non importa) è un classico del dopo Ferragosto.

Pasquale è indignato: non solo per il ritardo dell'Icn 790 (Intercity notte) del 18 agosto, ma per [illegible] motivo del ritardo: «Tre volte ha [illegible] i motori il locomotore: a Catanzaro, a Civitavecchia e a Genova. Se in Sicilia i binari hanno problemi, e l'ultimo incidente parla chiaro, non è che i locomotori della Calabria stiano molto meglio».

L'Ufficio pubbliche relazioni delle Ferrovie, a Porta Nuova, non nega l'episodio e [illegible] consueta cortesia fornisce tutti i dettagli dell'odissea dell'Icn 790. Ma, preliminarmente, vengono [illegible] in evidenza due fatti. Pri[illegible] le Ferrovie fanno viaggiare 8000 treni al giorno, un guasto è possibile. Secondo: domenica 18 tutti i treni giunti a Porta Nuova dal Sud hanno fatto registrare ritardi contenuti in 8-10 minuti. Salvo, ovviamente, l'Icn 790.

Questo, 15 vetture comprese letti e cuccette, sarebbe dovuto partire da Reggio Calabria sabato 17 alle ore 17,38. Diciamo «sarebbe» perché, essendo a prenotazione «non obbligatoria», è stato preso d'assalto da [illegible] massa di passeggeri. Urla, spintoni, insulti. Al punto che si è deciso di aggiungere due vagoni. Perdita di tempo: 32 minuti. Ma, a Lamezia Terme, nuovo assalto. E questa volta più pesante, se 39 minuti vengono persi per aggiungere un terzo vagone, ma 28 minuti se ne vanno per l'intervento - indispensabile - della Polizia ferroviaria. Per calmare i più agitati.

A Pisciotta, in provincia di Salerno, a cedere [illegible] il locomotore, [illegible] E 402 da 200 all'ora («una macchina moderna», assicurano le Ferrovie). La fermata è lunga, 48 minuti, i tecnici intervengono sul motore guasto: «Ma il nervosismo sale anche perché [illegible] ci dice perché il treno non prosegue: anzi, i ferrovieri si mostrano scocciati dalle nostre domande e finisce ad insulti», racconta Pasquale.

Immaginarsi quando a Santa Severa, presso [illegible] Marinella, sulla costa laziale, il locomotore ha un altro intoppo: 13 minuti di fermata non prevista. La macchina riparte, ma [illegible] singhiozzo. E [illegible] chilometri dopo, [illegible] Civitavecchia, per non perdere altro tempo viene aggiunto al convoglio un altro locomotore, un moderno «656», detto «Caimano», che raggiunge i 150 all'ora.

A Pisa, quando la protesta per la fame e la sete raggiunge l'ingovernabilità, vengono caricati 606 cestini da viaggio. Altri 450 arrivano a Livorno. Intanto i vagoni si sono parzialmente svuotati: «Si poteva persino andare in bagno», commenta, ironico, Pasquale. Ma a Genova, prima di iniziare il tratto appenninico in salita, bisogna staccare l'E 402, il locomotore guasto, trascinato fin lì come zavorra per non perdere tempo. E ci vogliono 18 minuti.

A Torino lo sfortunato Icn 790 arriva con 269 minuti di ritardo: se 182 sono stati persi per i guasti, 87 se ne sono andati per i tempi - prolungati - dovuti alla salita e alla discesa dei troppi passeggeri. «Con gli assalti si va in crisi, su quel treno c'erano più di mille persone», ammettono [illegible] Ferrovie. E ammettono anche che la «verifica biglietti» non si è potuta eseguire. Anche per i controllori vale la legge fisica dell'impenetrabilità dei corpi.

DATI DEL TELEFONO BLU

Bidoni estivi I piemontesi tra i più esposti

I turisti piemontesi sono [illegible] vittime più [illegible] in Italia, dei disservizi nelle vacanze e nei viaggi. La regione, col 12 per cento delle oltre diecimila chiamate totali a Telefono Blu (la linea sos per turismo e viaggi) è al terzo posto nelle segnalazioni giunte fra il 15 giugno e il 18 agosto. Torino è la seconda città d'Italia, con Roma, dopo Milano. La metà delle chiamate provenienti dai vacanzieri piemontesi sfortunati riguarda «pacchetti» di tour operator acquistati presso agenzie [illegible] viaggio, il [illegible] per cento le destinazioni italiane (alberghi e camping con problemi, prenotazioni fasulle, carenza di pulizia, clausole vessatorie). Seguono le segnalazioni sull'inquinamento: acustico, di spiagge e di acque. All'ultimo posto [illegible] sono le chiamate riguardanti l'accoglienza nelle città turistiche. Secondo Telefono blu, quest'anno un milio[illegible] [illegible] mila piemontesi andranno in vacanza, l'80 per cento al mare. I torinesi sono 450 mila.

Allarme cinghiali [illegible] strade

Tre feriti dopo lo scontro tra le auto e gli animali

Giampiero Maggio

Torna [illegible] paura cinghiali. Sono salvi per miracolo due automobilisti ed [illegible] bambino rimasti coinvolti in [illegible] incidenti fotocopia, avvenuti in posti diversi e a poche ore [illegible] distanza l'uno dall'altro. Sempre con lo stesso protagonista: un ungulato che taglia la strada all'improvviso mettendo a repentaglio [illegible] vita [illegible] chi ha la sventura di passare in auto proprio in quell'istante.

Il primo episodio è accaduto sabato scorso sulla provinciale Montanaro-Foglizzo, l'altro, qualche ora dopo, sulla statale 565 (Pedemontana) a Colleretto Giacosa. Due incidenti che solo per un caso non si sono trasformati in sciagura.

Sono quasi le 20 quando la Opel Tigra guidata da Aldo Renzelli, [illegible] anni, che lavora come sorvegliante all'Auchan [illegible] Rivoli, p[illegible] [illegible] provinciale che taglia in due [illegible] campagne del Basso Canavese. A fianco del ragazzo c'è un bambino, L.R. 13 anni, il piccolo cognato di Renzelli. Stanno tornando a casa. Su questo nastro d'asfalto che si perde tra lunghi filari di granoturco e una fitta boscaglia non c'è molto [illegible]co. E' quasi l'imbrunire, gli anabbaglianti dell'auto sono accesi. La strada è dritta, le curve sono poche ma ogni tanto compare un dosso. Proprio dopo una di queste cunette Renzelli si trova davanti [illegible] sagoma scura, immobile, piazzata proprio in mezzo alla strada. Quando capisce di cosa si tratta purtroppo è tardi. «Ho cercato di frenare - ha poi raccontato ai carabinieri [illegible] Montanaro - ma non c'è stato [illegible] da fare. Siamo salvi per [illegible] miracolo». Quando arrivano i soccorsi l'auto è un [illegible] di rottami, [illegible] cinghiale, un esemplare di quasi 100 chili, è a terra rantolante. Ci pensano i carabinieri ad abbatterlo, mentre due elicotteri [illegible] 118 trasportano i feriti in ospedale. Il bimbo è al Regina Margherita in prognosi riservata: ha [illegible] lussazione alla spalla ed una ferita alla gamba, se la caverà. Aldo Renzelli viene ricoverato al San Luigi di Orbassano: la prognosi è di 25 giorni per un [illegible] toracico.

Poche ore dopo a Colleretto Giacosa accade [illegible] episodio analogo. Roberto Casalini, 28 anni, [illegible] Torino è alla guida della [illegible] auto lungo la Pedemontana, la statale che collega Ivrea all'Alto Canavese. Anche qui lo stesso scenario: campagne, ma soprattutto boscaglia che si arrampica fin su alle colline che costeggiano la strada. «E' stato un attimo - ha spiegato Casalini [illegible] carabinieri del Radiomobile di Ivrea - è sbucato dal nulla e solo dopo ho capito che [illegible] trattava di un cinghiale». E' un carabiniere ad uccidere l'ungulato che, ancora vivo, av[illegible] anche tentato [illegible] caricare le persone che lo circondavano.

Sono decine ogni anno gli incidenti causati dai cinghiali: e se c'è chi scomoda storie che hanno il sapore di leggende metropolitane, [illegible] quella che racconta [illegible] esemplari femmina gravide che verrebbero liberate, di notte, lungo le strade di pianura, c'è chi chiede interventi contro gli ungulati per interrompere definitivamente la sequenza di incidenti.



Una femmina di cinghiale investita da un'auto sulla tangenziale torinese in un incidente di qualche anno fa

inchiesta

Claudio Laugeri

Gli incidenti provocati anche da caprioli e cervi

PERICOLO cinghiali. Sabato sera, lo schianto è avvenuto sulla Foglizzo-Montanaro, ma dall'inizio dell'anno sono stati 47 gli incidenti legati all'animale selvatico più odiato dagli agricoltori. A questi [illegible] aggiunti i 62 causati [illegible] caprioli e i 10 dove sono rimasti coinvolti cervi. Nel 2001 gli incidenti [illegible] stati 330, 144 causati dai [illegible] cinghiali. «E' un pericolo molto diffuso nelle aree pedemontane - spiega Secondino Vanara, funzionario del Servizio provinciale di tutela della fauna e della flora -. In collaborazione [illegible] [illegible] Regione, abbiamo fatto una campagna di sensibilizzazione per raccogliere segnalazioni e per indurre alla prudenza sulle strade con segnaletica che indica quel tipo di pericolo».

[illegible] automobilisti, però, tendono a sottovalutare quel cartello triangolare bordato di [illegible] e con la punta verso [illegible] basso dove è raffigurato un cervo che salta. Il calcolo delle probabilità è a favore del guidatore. Per confermare la statistica, però, a qualcuno deve toccare anche lo scontro con gli animali selvatici.

«I nostri uffici hanno organizzato un lavoro [illegible] monitoraggio, con particolare attenzione alle zone considerate più "a rischio" - aggiunge Vanara -. Le segnalazioni della gente [illegible] preziose, soprattutto per decidere in quali località sistemare la segnaletica». Così, [illegible] indicazioni [illegible] incidenti o di danni subiti sulle strade oppure nelle coltivazioni vengono rielaborati e tradotti in «mappe del pericolo». E sono i cinghiali a rappresentare il problema maggiore: si riproducono una oppure due volte l'anno, ogni «cucciolata» può arrivare a [illegible] piccoli. «E' molto difficile tenere la situazione sotto controllo» dice ancora Vanara. Per questo, l'Amministrazione ha chiesto l'aiuto di «cacciatori scelti», una sorta di «task force» divisa in 8 squadre da 10 tiratori ciascuna, addestrati a un particolare tipo di «battuta». [illegible] solito, la caccia al cinghiale in Piemonte avviene secondo il metodo [illegible] "braccata", con i cani che spingono l'animale selvatico in una determinata direzione dove i cacciatori possono ucciderlo - spiega ancora Vanara -. Ma questo sistema può andare bene nella stagione venatoria, in altri periodi dell'anno c'è [illegible] pericolo di causare danni al resto della flora e della fauna. Per questo abbiamo deciso di adottare [illegible] metodo della "girata" utilizzato già da tempo in Toscana, con cani da "limiere" che rimangono vicino ai "conduttori" e fiutano il cinghiale». Ma anche per questo sistema, bisogna attendere che «le piante perdano il fogliame, altrimenti è troppo alto il rischio di incidenti» dice ancora Vanara.



Aldo Renzelli, ricoverato in ospedale

Cartelli e cacciatori non sono, però, sufficienti a risolvere [illegible] problema. «Reti e guard-rail doppi possono "salvare" le strade dai cinghiali» aggiunge Vanara. Prescrizione già prevista dalla legge per le autostrade [illegible] applicate sovente anche in strade di montagna. E poi, [illegible] aiuto può arrivare [illegible] nemico numero uno del verde: il cemento. «Nelle zone dove [illegible] già stato costruite strade, è possibile scavare piccole gallerie che passino sotto le strade, come è già stato fatto ad esempio sulla Leinì-Volpiano - racconta Vanara -. Basta un tunnel del diametro di un metro, i cinghiali si infilano là dentro e attraversano [illegible] strada senza causare pericoli».

Gli esperti [illegible] Servizio provinciale di tutela della fauna della flora contano molto anche sulla selezione naturale. [illegible] perché da qualche tempo c'è stato anche un ripopolamento dei lupi, predatori naturali dei cinghiali» dicono. E per caprioli e cervi? «Beh, [illegible] loro guard-rail [illegible] reti servono a poco. Bisogna fare attenzione» aggiungono in Provincia. La consolazione per gli automobilisti [illegible] in [illegible] legge della Regione, [illegible] consente di ottenere il rimborso [illegible] 50 per cento dei danni [illegible] da [illegible]li selvatici. Meglio che [illegible].

■ **9 febbraio 1997.** A Cavagnolo, [illegible] giovane [illegible] 30 anni che viaggiava [illegible] statale [illegible] della Valle Cerrina distrusse letteralmente la sua Alfa 33 Station Wagon contro un grosso es[illegible]plare di cinghiale, piombato all'improvviso sulla striscia d'asfalto. Il ragazzo se la cavò con qualche ferita [illegible] pochi [illegible] di prognosi.

■ [illegible] Sulla statale 24, tra Villardora e Avigliana. Un automobilista, dopo aver investito un cinghiale che attraversava la strada, chiamò le guardie ecologiche per [illegible] l'animale, rimasto ferito.

■ **11 novembre** [illegible] Ore 21,30 della sera, sulla strada che da Vinovo porta alla Palazzina di Caccia di Stupinigi, un intero gruppo di cinghiali che attraversava [illegible] carreggiata provocò [illegible] tamponamento a [illegible]. Grossi danni alle vetture, [illegible] diversi automobilisti coinvolti, [illegible] per fortuna ferite lievi per gli occupanti. I cinque piccoli di cinghiale che seguivano la madre, invece, morirono tutti.

■ **1[illegible] 1999.** A Piverone una Fiat Panda guidata da Floriana B., 25 anni, centrò in pieno un cinghiale fermo in mezzo alla statale. Episodio curioso: subito dopo l'incidente un uomo caricò sul furgone il cinghiale investito, [illegible] l'evidente scopo di cucinarlo al civet, ma fu rintracciato e denunciato dai carabinieri.

■ **6 luglio 2000.** Un imponente maschio di circa ottanta chili morì nell'impatto con una Seat Ibiza sulla statale 25 del Moncenisio, in località Polveriera. Qualche giorno dopo, nel Cuneese [illegible] Priola) un [illegible] di 69 anni, Vittorio Gollo, morì sulla [illegible] Toyota, finita fuori strada per evitare, anche in questo caso, un cinghiale sbucato in piena notte [illegible] strada.

■ **25 [illegible] 2000.** Ancora a Cavagnolo, Silvano A., 44 anni. [illegible] Verrua Savoia, diretto a casa al volante del suo fuoristrada Nissan GR sulla statale 590 della Valle Cerrina, travolge e uccide [illegible] femmina [illegible] oltre [illegible] chili che attraversava la strada. L'uomo rimane illeso, ma i danni all'auto sono ingenti.

Specchio [illegible] tempi

«A San Salvario [illegible] basta ridurre l'Ici per risolvere i problemi» - «Perché il grande pubblico [illegible] [illegible] i musei?» - «Un rifiuto che ha fatto disperare mio figlio» - «Loculo vietato perché si è fatta [illegible]

[illegible] direttore del Centro Pannunzio ci scrive:

«Fa bene [illegible] garante del contribuente [illegible] chiedere [illegible] riduzione dell'Ici a San Salvario. La sua rettitudine di alto magistrato lo ha portato ad una conclusione a cui altri non erano arrivati, malgrado la gravità della situazione del quartiere multietnico. [illegible] le autorità politico amministrative non dovrebbero limitarsi a prendere atto del degrado a cui nessuno finora è riuscito a porre rimedio. Non si tratta tanto di ridurre l'Ici, si tratta, con misure drastiche ed anche impopolari, di riportare [illegible] quartiere alla situazione precedente all'ondata di immigrazione selvaggia che [illegible] ha devastato soprattutto nel quadrilatero centrale. Troppo facile ridurre l'Ici, a San Salvario bisogna garantire la vivibilità, la sicurezza, la pulizia, l'ordine che [illegible] non esistono. Ed [illegible] Comune, al di là degli slogan sul tipo di quello [illegible] logoro (coniugare legalità e solidarietà) [illegible] è riuscito [illegible] non [illegible] voluto andare».

Pier Franco Quaglieni

Una lettrice ci scrive:

«In un caldo pomeriggio d'estate, decido di [illegible] [illegible] po' di pace e di fresco in uno dei musei più ricchi di Torino: la Galleria Sabauda. Il gruppo di visitatori è alquanto ridotto, nonostante la presenza di un La Tour, di un Gentileschi, [illegible] un Memling, di due Bellotto e potrei elencarne altri ancora.

«La presenza di quadri così importanti [illegible] riesce ad attirare l'attenzione [illegible] grande pubblico, quindi la domanda sorge spontanea: perché?. Perché [illegible] si sente il bisogno di pubbliciz[illegible] un museo che potrebbe avere un afflusso [illegible] visitatori superiore ai quattro che eravamo quel giorno. Perché alcune sale sono sinceramente inadatte ad ospitare quadri che andrebbero maggiormente valorizzati. Perché ci vorrebbe personale specializzato pronto a rispondere ad ogni tuo dubbio. Perché occorrerebbe un book-shop che non venda solo gadget dell'Egizio ma anche qualche cartolina in più della dimenticata Sabauda. Dimenticata è l'attributo giusto, infatti l'indagine del Touring Club ci conferma che nel 2001 la Sabauda ha registrato [illegible] flessione pari [illegible] 11.061 visitatori, un crollo a dir poco vertiginoso! Forse per arginare una situazione così grave basterebbe mettersi [illegible] parte di tutti coloro che non sono mai entrati in un museo, percependolo come luogo angusto e noioso. Allora perché non [illegible]zare iniziative collaterali quali concerti, aperture serali più frequenti in modo tale da attirare la gente?».

Segue la firma

[illegible] lettrice ci [illegible]:

«Sono la mamma di un bambino con handicap (spettro autistico), [illegible] a settembre dovrà frequentare la prima media. Ha da poco terminato [illegible] ciclo della scuola elementare; sono stati per lui cinque anni di vita fondamentali, non solo dal punto [illegible] vista educativo, nella sua difficile crescita, grazie all'eccezionale lavoro delle sue insegnanti, ma anche umano, per l'aiuto e l'affetto dei suoi compagni di classe.

«Lui [illegible] lo [illegible] (con la tecni[illegible] [illegible] Comunicazione Facilitata): "I miei unici e veri amici [illegible] i miei compagni... Sono il poeta rivelatosi nella gioia di essere diventato ragazzo insieme ai simpatici, stupendi compagni". Più di ogni altra cosa egli avrebbe desiderato proseguire il [illegible] cammino insieme a loro, nella scuola media dove quasi tutti si sono iscritti, [illegible] c'è sempre un ma. Il dirigente scolastico mi ha subito detto che era "fuori zona" e ha aggiunto che gli insegnanti della [illegible] scuola avevano, fino a quel momento, investito già troppo con gli handicappati, era giunto il momento di dedicarsi di più ai normodotati. Sono uscita sconvolta, con il cuore gonfio di rabbia per quel rifiuto che ha umiliato [illegible] figlio».

Segue la firma

Una lettrice [illegible] scrive:

«Mio padre comprò dal Comune di Settimo Torinese due loculi, [illegible] per sé ed uno per mia madre; venuto a [illegible] mio padre nel [illegible] successivamente mia madre decise [illegible] farsi cremare. Il 12 agosto si è celebrato il funerale presso il Tempio crematorio di Torino. Ma il Comune di Settimo ci ha comunicato che [illegible] ceneri [illegible] potevano [illegible] nel [illegible] loculo, bensì dovevano essere riposte in una celletta oppure aprire il loculo dove riposa mio padre e metterle insieme a lui.

[illegible] questo punto decidiamo di optare per questa seconda soluzione. Ma non mi [illegible] giusto che [illegible] sia impedito a [illegible] madre [illegible] [illegible] nel suo loculo perché non era una salma [illegible] perdere così il possesso [illegible] loculo stesso poiché nessun altro familiare può usufruirne».

Marilena Ferrero Varsino

specchiotempi@lastampa.it

PININFARINA

«Il cuore dell'industria resterà a Torino»

> «Io futuro sindaco del centro-destra? Solo una chiacchiera da ombrellone
> Fare quel mestiere richiede un coinvolgimento della propria vita anche privata che per me sarebbe eccessivo
> Già faccio l'imprenditore, è sufficiente»

intervista

Marina Cassi

SESTRIERE

E' cauto e prudente come d'abitudine negli ultimi anni da quando, dismessi i panni di D'Artagnan della Federmeccanica - come lo definì l'avvocato Agnelli - ha assunto quelli più curiali di presidente dell'Unione Industriale. Andrea Pininfarina ha il distacco che solo una tranquilla vacanza in montagna riesce a garantire rispetto [illegible] un autunno che si annuncia procelloso.

Preoccupato sì per la situazione economica, ma anche solidamente fiducioso nei confronti di una città che ama [illegible] compostezza sabauda. Malgrado tanta dedizione di una cosa però Pininfarina si dichiara assolutamente certo: «Non farò mai il sindaco». E rintuzza anche un altro boato che ricorre ciclicamente, quello che lo vuole [illegible] corsa per la presidenza della Federmeccanica: «Non mi interessa, voglio fare l'imprenditore».

Allora si unisce anche Lei al coro degli ansiosi, a quelli che si aspettano [illegible] autunno di fulmini [illegible] scioperi, recessione e scontri sociali e politici?

«L'economia bene non va: la ripresa doveva [illegible] a metà di quest'anno e invece ormai la si attende per la primavera [illegible] 2003. In mancanza di un riavvio [illegible] consumi la situazione rimane delicata, difficile».

[illegible] sarà una nuova stagione [illegible] rinnovi contrattuali; [illegible] la aspetta molto dura?

«E' probabile, ma non sarà in autunno. Come al solito si sposterà alla primavera. Devo anche dire che finché l'economia sta come [illegible] non c'è tanto spazio per il conflitto; il sindacato morde quando c'è bisogno di produrre, altrimenti ha i denti spuntati».

E' possibile che i sindacati metalmeccanici non presentino [illegible] piattaforma unitaria per il rinnovo contrattuale. E' un problema per gli imprenditori?

[illegible]. Avere più controparti complica le cose. E poi c'è il rischio che vengano meno le regole del luglio '93. Già la Cgil ha detto che [illegible] le accetterà più e anche Cisl e Uil [illegible] [illegible] d'accordo di utilizzare nel rinnovo contrattuale l'inflazione programmata stabilita dal governo. Vedremo».

Come giudica la scelta della Cgil che negli ultimi mesi non ha sottoscritto alcuni accordi a partire dal patto per l'Italia?

«Negativamente perché così viene a mancare [illegible] componente importante e molto rappresentativa dei lavoratori. Spero che tra qualche mese possa cambiare con l'avvicendamento Cofferati-Epifani. Ma [illegible] vorrà del tempo e ci [illegible] anche dei risultati».

In che senso?

[illegible] il Patto per l'Italia darà dei risultati tangibili, [illegible] la riduzione delle tasse, allora Cisl e Uil potranno dimostrare che è servito sottoscriverlo e forse la Cgil potrà valutare che non esserci, non firmare rischia di [illegible] un'arma a doppio taglio».

Ma i risultati ci saranno? La politica [illegible] del governo funziona?

[illegible] governo [illegible] dimostrato una certa dose di coraggio e decisione sui nodi della nostra economia. Ma ci [illegible] tanti vincoli esterni e interni. E poi per incidere occorrono momenti favorevoli per l'economia e i risultati [illegible] stentano a arrivare».

Le previsioni [illegible] al ribasso [illegible]

«Lo so: [illegible] [illegible] passati da una previsione di crescita del 2% a una del solo un per cento e già c'è polemica su una nuova possibile manovra. I risultati ci possono essere solo se l'economia riparte, ma si sa che o ci sono nei primi 2-3 anni dall'insediamento oppure [illegible] scivola verso la fase elettorale e il governo non incassa [illegible] successo. E già dal prossimo anno si voterà ogni primavera».

Guardando [illegible] Torino che cosa ne pensa dell'affermazione del sindaco Chiamparino secondo cui per costruire [illegible] futuro occorrerà "liberarsi della Fiat agendo insieme alla Fiat"?

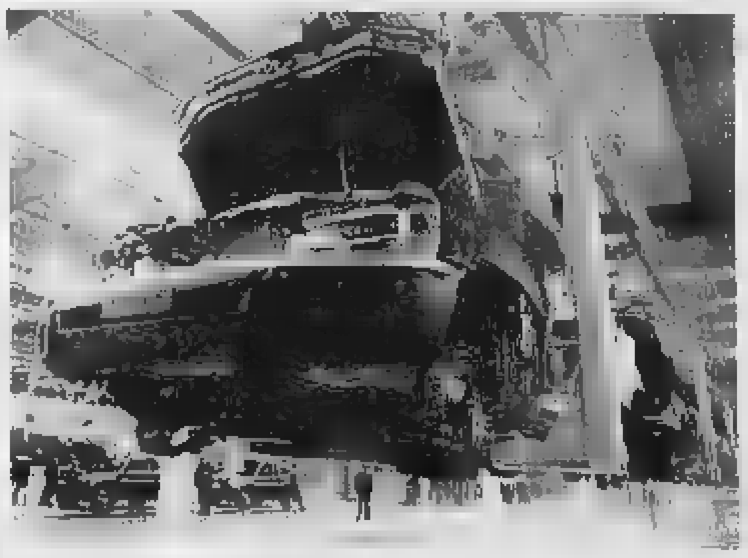
«Sono d'accordo: Torino deve trovare i propri punti di riferimento indipendentemente dalla Fiat. Faccio l'esempio [illegible] Torino Wireless: [illegible] settembre-ottobre sarà costituita la fondazione, entro fine anno ci [illegible] i gruppi dirigenti, [illegible] 2003 i primi risultati. Abbiamo lavorato tutti: enti locali, Camera di Commercio, Unione industriale, Torino Internazionale [illegible] i fondi ministeriali. E' un segnale promettente: si [illegible] ai settori già esistenti [illegible] volontà politica per costruire una alternativa all'auto».

> «A parte la Fiat vanno trovati altri punti di riferimento
> Faccio l'esempio di Torino Wireless;
> [illegible] settembre-ottobre nascerà la fondazione entro fine anno avremo i gruppi dirigenti
> E' un segnale promettente»

> «I finanziamenti sono arrivati grazie alla concordia tra enti locali
> C'è stato appunto un modello Torino tra Castellani [illegible] Ghigo e Chiamparino-Ghigo
> Dobbiamo recuperarlo
> E' una risorsa della città»



Andrea Pininfarina, 45 anni, è presidente dell'Unione Industriale di Torino e dell'agenzia per gli investimenti in Piemonte



Un interno della sede della Pininfarina a Bairo Canavese

Quale auto nel futuro?

[illegible]' difficile rispondere. Negli Anni Ottanta immaginavano quelle che ci sarebbero state nel 2000 come astronavi e invece quelle di oggi sono auto normali. Credo comunque che nel futuro le automobili saranno più compatibili ecologicamente, più sicure [illegible] e più comode: sono queste le [illegible] che [illegible] ai consumatori. E' molto [illegible] importante di un tempo la velocità».

[illegible] quanta [illegible] ci [illegible] nella realtà torinese?

«Quanta non lo so, ma ne resterà. Qui [illegible] sono molti operatori non solo la Fiat, di cui comunque deve rimanere il centro decisionale. Noi come Pininfarina abbiamo fatto investimenti importanti e a metà ottobre inaugureremo il nostro nuovo centro di ingegneria autoveicolistica per servizi di ingegneria oltreché design e produzione di nicchia».

A proposito [illegible] futuro di Torino che [illegible] ne pensa della querelle delle [illegible] settimane sulle Olimpiadi che ha incrinato un po' l'immagine del "modello Torino" di concordia sulle cose da fare tra amministrazioni ancorché diverse politicamente?

«Torino ha avuto i finanziamenti, prima città in Italia, per il distretto Wireless grazie alla concordia tra enti locali. C'è stato appunto un modello Torino [illegible] prima tra Castellani e Ghigo poi tra Chiamparino e Ghigo. Io credo che al di là dell'incidente sulle Olimpiadi quel modello si debba recuperare; è una risorsa della città, quello che ci ha consentito di aggiudicarci le Olimpiadi.

Ma sui cantieri olimpici abbiamo l'acqua alla gola?

«Assolutamente no».

Un tempo la classe dirigente torinese - che spesso diveniva tale anche a livello nazionale - si selezionava nelle sezioni dei partiti di massa e nelle leghe sindacali, oggi che la città [illegible] così mu[illegible] dove avviene questa selezione?

«Mi pare che il mondo accademico abbia un ruolo importante. Dopo la crisi dei partiti c'è stato Castellani sindaco. Oggi ci [illegible] persone come Zich che lavorano per Torino. E a livello nazionale Siniscalco e Gros Pietro rappre[illegible] la città. Vede, tutti accademici».

E gli imprenditori?

[illegible] molta fiducia che quando Torino avrà un diverso profilo, possano emergere figure di imprenditori-manager [illegible] nuovi settori».

A proposito di classe dirigente il gossip dell'estate è che lei si candiderà co[illegible] sindaco del centro destra.

«E' una chiacchiera da ombrellone».

Non le piacerebbe fare il sindaco della sua città, una esperienza da molti giudicata come entusiasmante?

«Richiede un coinvolgimento della propria vita anche privata per me eccessivo, io già faccio l'imprenditore».

Lei non è [illegible] un supporter entusiastico della battaglia della Confindustria contro l'articolo 18; neppure fare il presidente dell'associazione, magari per cambiarne la linea, la attira?

«No, non voglio neppure fare il presidente della Confindustria. Voglio fare l'imprenditore e le assicuro che in questa fase è piuttosto impegnativo».

A Torino e in Piemonte mancano lavoratori per i cantieri delle grandi opere [illegible] addetti scarseggiano anche nell'industria. Lei pe[illegible] che gli stranieri debbano essere utilizzati a mordi e fuggi [illegible]cioè solo per il tempo in cui servono [illegible] poi rimandati via [illegible] che l'immigrazione possa ripopolare il Nord del mondo sempre più angusto [illegible] vecchio?

«Sicuramente la nostra è una società vecchia [illegible] questo è un problema. Credo sia giusto, nel rispetto della sicurezza, attirare nuovi cittadini che ci ringiovaniscano».

C'è un libro recente che le ha insegnato qualcosa?

«Stiamo lavorando con la Cina e ho voluto leggere qualcos[illegible] per cercare di capire meglio quel paese, un romanzo "Cigni selvatici". E' la storia della Cina del Novecento dai mandarini alla rivoluzione culturale a Deng [illegible] oggi; hanno fatto in un secolo i [illegible] che noi abbiamo coperto in mille anni. E poi ho letto il libro del sindaco, un utile ritorno alla realtà».

LA POLITICA NON VA IN VACANZA: IL CARROCCIO PREPARA LA SUA FESTA

«Siamo disposti ad appoggiare un Ghigo-ter»

Il segretario della Lega Cota risponde all'apertura del governatore piemontese

Giuseppe Sangiorgio

> «Il vero problema sarà verificare se lui ne avrà voglia dopo 10 anni di lavoro»

> «In giunta entreremo con un esterno La poltrona preferita è quella della Cultura»

La Lega apre a Enzo Ghigo. Lo fa ufficialmente con Roberto Cota, presidente del Consiglio regionale, [illegible]ché segretario del Carroccio in Piemonte. Un'apertura di credito che potrebbe dare semaforo verde ad un terzo mandato del presidente della giunta [illegible] carica, sempre che [illegible] accetti. «Perché - osserva Cota - Ghigo potrebbe non essere troppo convinto a fare il tris: dopo 10 anni di leadership potrebbe voler cambiare».

Per Roberto Cota, il ritorno dalle ferie coincide con una stagione importante per la Lega Nord: dal possibile ingresso nella giunta Ghigo al programma da impostare. «Che [illegible] delineato - dice - a partire dal vertice con i segretari della Casa delle Libertà il 7 settembre», una settimana prima dell'arrivo di Bossi per l'ormai tradizionale rito dell'ampolla d'acqua del Po a pian del Re alle pendici del Monviso.

Il presidente dell'assemblea di Palazzo Lascaris, pone un solo «se», al prosegui[illegible] dell'azione di Ghigo dopo le elezioni del 2005: «L'azione di governo della giunta regionale deve diventare azione [illegible] governo [illegible] Casa delle Libertà». Ossia con un esponente della Lega [illegible] giunta. «Ho letto [illegible] La Stampa che Ghigo è d'accordo su questa impostazione, che vuole un assessore della Lega [illegible] allora tutto diventa meno difficile».

Sugli eventuali incarichi da assumere e sul profilo del futuro assessore del Carroccio, Cota ha idee chiare. Spiega: «In cima [illegible] nostri interessi c'è la Cultura. Tuttavia dovessero rendersi disponibili le deleghe al Lavoro, alla Formazione professionale e alle Attività produttive che, lasciate da Burzi, ora sono tenute ad interim da Pichetto Fratin, a noi andrebbe altrettanto bene, visto che quei settori sono in linea con l'azione di governo portata avanti [illegible] Maroni».

Nessun nome sull'uomo che entrerà nell'esecutivo guidato da Ghigo, ma Cota anticipa che il Consiglio nazionale del partito si è espresso per offrire [illegible] poltrona ad un «esterno», ossia ad una persona che non fa parte del Consiglio regionale.

Il segretario della Lega delinea, infine, i cinque punti del programma che il Carroccio considera indifferibili. «Dovremo definire cosa significa razionalizzare la Sanità, quale sarà il destino dei singoli ospedali e i [illegible]trolli nei confronti dei direttori generali. Dev'essere poi approvato al più presto il piano dei Trasporti; ci dev'essere un convinto impegno per la famiglia, partendo dal buono scuola come strumento per sostenerla».

Quarto punto, la legge urbanistica. «Rispetto a quelle di altre regioni è già una buona legge, ma nella discussione in aula dovrà emergere una maggior attenzione per il territorio, con una politica più rigida sulle varianti ai piani regolatori delle città. Quinto ed ultimo, la Rai. «In primo luogo - afferma il presidente Cota - dovremo salvare e potenziare il centro di [illegible] Verdi che oggi è utilizzato al 20 per cento delle potenzialità e consentire a tutto il Piemon[illegible] di ricevere il Tg3, mentre oggi la zona orientale vede solo quello lombardo».



Il presidente del Consiglio regionale Roberto Cota con il presidente della giunta Enzo Ghigo

[illegible] MAROCCHINI [illegible] E 20 [illegible] DI 140 EURO

Vendevano biancheria scontata per borseggiare i clienti: arrestati

■ La tecnica era sempre la stessa distraevano [illegible] loro vittime con il pretesto di vendere capi [illegible] biancheria [illegible] prezzi modesti [illegible] poi borseggiavano [illegible] persone anziane. Ai malcapitati non restava che sporgere [illegible] denuncia ai carabinieri contro ignoti. M[illegible] i militari, dopo aver nota[illegible] le analogie nelle denunce, hanno effettuato alcuni servizi e l'altro ieri hanno bloccato sul fatto due marocchini [illegible] 15 [illegible] 20 anni, entrambi [illegible] stati denunciati a piede [illegible]ero e la refurtiva dell'ultimo colpo - 140 euro - è stata restituita al proprietario.



I carabinieri, svolgendo alcuni servizi, hanno bloccato sul fatto due marocchini

A COLLEGNO, [illegible] VITTIME: «DEVONO [illegible]»

Falsi ispettori dell'Italgas rubano duemila euro a coppia [illegible] anziani

■ «Devono [illegible] narcotizzati sennò [illegible] il facevo fregare [illegible] mila euro». Vincenzo Del Gallo, 87 anni, via Cimarosa, Collegno, non ricorda di aver creduto [illegible] quei due finti ispettori dell'Italgas. Sabato hanno detto alla moglie Ines: «L'ultima bolletta l'ha pagata con soldi falsi, se ne ha altri [illegible] li faccia vedere: se arriva un controllo le fanno la multa e glieli sequestrano». L'anziano va a prendere le buste con 2 mila euro. «Regolari» dicono i falsi ispettori. Poi i coniugi si accorgono che dei soldi non c'è più traccia.



Sempre di più gli istituti che mettono in bacheca avvisi sul pericolo truffatori

GLI INQUIRENTI: RISOLTO IL GIALLO DI VIA ISERNIA

Il suicidio di Barbara alterata [illegible] «fumo»

Disposti accertamenti tecnici ma la ricostruzione dell'amico convince
La giovane donna in passato si era già rivelata allergica all'anestetico

Alberto Gaino

[illegible] hanno più dubbi il procuratore capo Marcello Maddalena [illegible] il pm Marco Bouchard: Barbara Procissi si è suicidata. La testimonian[illegible] resa dal giovane che l'ospitava [illegible] sera di sabato scorso concorda con [illegible] di lettura fornita ieri mattina dai genitori e dal fratello della sfortunata ragazza allo [illegible] pm: la possibile intolleranza di Barbara all'«erba». Bouchard ha deciso di disporre [illegible] accertamento tecnico.

Sebastiano Caruana era andato a prenderla a casa, l'aveva accompagnata nella [illegible] abitazione di Lucento, in via Isernia 13: «Ci eravamo seduti sul balcone. Ci baciavamo [illegible] fumavamo uno spinello. E aspettavamo un paio [illegible] amici. Dovevano arrivare [illegible] all'altro». Lo [illegible] è da vite che rallentano accarezzate dall'effetto avvolgente [illegible] marijuana. Il sabato sera di mezz'agosto è sprofondato [illegible] silenzio irreale che il fumo accentua. Eppure qualcosa scatta fra il balcone e il [illegible] del piccolo appartamento. Nel racconto di Sebastiano è la reazione di Barbara. Improvvi[illegible], inaspettata. «Ha cominciato ad ansimare, sempre più forte. Sembrava soffocare. L'ho portata in casa. Lei si è [illegible]hiata dietro di me, tremava tutta. Sapevo [illegible] in questi casi un bicchiere d'acqua [illegible] zucchero può essere utile. Stavo preparandolo. Tutto è successo [illegible] manciata di secondi. Ha urlato "mi ammazzo, mi ammazzo" ed [illegible] corsa fuori. Sul balcone. [illegible] tempo [illegible] girarmi, di provare a fermarla: lei era già saltata giù».

Il racconto di un suicidio inspiegabile coincide [illegible] soltanto con il ritratto dei familiari e dell'unica amica che gli investigatori [illegible] riusciti a rintracciare sinora: Barbara che sa reagire ai rovesci dell'esistenza, come la fine di un lungo fidanzamento; Barbara che cerca e [illegible]a un lavoro quando [illegible] rende conto che perde colpi con gli studi all'università; Barbara [illegible] a 29 anni, grazie [illegible] stipendio [illegible] analista informatica, compra [illegible] accende [illegible] per andarci a [illegible]. E, infine, Barbara che [illegible]sce Sebastiano ai primi d'agosto, in discoteca, e se ne invaghisce. Ricambiata, ma con minor slancio affettivo. Lui è piuttosto un tombeur des femmes [illegible] ne vanta. Pure con i magistrati.

E allora? Al risveglio dall'intervento chirurgico di appendicectomia Barbara ebbe una forte reazione allergica nei confronti dell'anestetico che [illegible] [illegible]ano somministrato. «Non riusciva più a respirare», hanno ricordato i familiari. Anche dopo una fumatina di hashish, anni fa, si sarebbe sentita soffocare. Il medico legale Lorenzo Varetto ha riferito al pm che un allucinogeno avrebbe senz'altro potuto provocare [illegible] stato di alterazione come quello descritto da Caruana. Ma l'«erba»?



Barbara Procissi aveva 30 anni



La tragedia si è consumata al quarto piano di [illegible] Isernia 13 dove Sebastiano Caruana aveva ospitato la ragazza

Angelo Giglio, psichiatra e medico in servizio nei Sert da vent'anni, ricorda uno solo caso [illegible] cui l'abuso di hashish [illegible] provocato modificazioni di tipo psicotico in un ragazzo: «Ho poi trovato un articolo di studiosi americani sul peggioramento di un quadro schizoideo a [illegible] dei cannabinoidi». Sulla stessa lunghezza d'onda il parere di Nanni Pepino, che fu [illegible] responsabile dei primi servizi antidroga a Torino e che o[illegible]i è primario psichiatra a Chivasso: «[illegible] per sé l'erba non ha effetti deliranti, amplifica sensazioni [illegible] in questo senso, può dilatare un disagio, in altre parole, la reazione di una persona che stia [illegible] male». Si disporrà [illegible] una consulenza tossicologica sui poveri resti di Barbara, per cercare di capire, [illegible] aiutare [illegible] questo [illegible] la famiglia.

IL DETENUTO PERDE IL DIRITTO AL TRATTAMENTO OTTENUTO DOPO 28 ANNI [illegible] CARCERE

Niente semilibertà all'ergastolano «smemorato»

Al lavoro non aveva addosso il foglio con le prescrizioni cui deve attenersi

Giorgio [illegible]

Il prezzo della libertà è un foglio dimenticato [illegible] casa nei pantaloni vecchi. Una disattenzione costata molto cara a Salvatore Mingiardi, 64 anni, ergastolano [illegible] lungo c[illegible] legato al clan malavitosi di Epaminonda [illegible] Turatello e condannato per omicidio, sequestro [illegible] persona [illegible] associazio[illegible] a delinquere, che qualche mese fa ha ottenuto la semilibertà dopo [illegible] anni di carcere.

Il Tribunale di Sorveglianza di Torino gli ha revocato la misura alternativa perché, durante un controllo nella ditta in cui lavora, l'ergastolano [illegible] sprovvisto [illegible] «programma di trattamento», vale a dire tre fogli firmati dal direttore del carcere nei quali vengono elencate le prescrizioni alle quali si deve attenere.

«L'ho dimenticato a casa, nella tasca dei pantaloni che avevo ieri - si [illegible] giustificato Mingiardi, che da febbraio è impiegato presso [illegible] ditta metalmeccanica di Piossasco - adesso telefono a mia moglie e me lo faccio portare». Per ogni evenienza, comunque, anche il datore di lavoro era in possesso di una copia del «programma».

Per i giudici di Sorveglianza, presidente Anna Bello, [illegible] simile leggerezza è sintomo dell'irresponsabilità di Mingiardi, che non ha seguito con attenzione gli obblighi previsti per chi fruisce del regime di semilibertà (fuori di giorno e in cella fra [illegible] 22 e [illegible] 6). Tutto qui? No, in realtà i giudici hanno anche voluto punire la recidività del detenuto.

[illegible] aprile, infatti, Salvatore Mingiardi era uscito dal posto di lavoro con dieci minuti di anticipo per accorrere a casa, p[illegible]pato perché il figlioletto di 5 anni era ammalato. Una violazione che il Tribunale di Sorveglianza ha giudicato veniale, limitandosi ad infliggergli [illegible] sospensione di qualche giorno. Il secondo episodio, quindi, «...è particolarmente grave [illegible] tanto per la natura della violazione - scrivono i giudici nell'ordinanza di revoca - quanto per l'esservi incorso dopo [illegible] stato riammesso alla semilibertà da meno di 10 giorni, dimostrando di non [illegible] minimamente [illegible] recepito il severo richiamo espresso da questo Tribunale».

Per il difensore di Mingiardi, avvocato Wilmer Perga, i giudici di Sorveglianza hanno avuto la mano troppo pesante: «E' [illegible] cancellare per una banale di[illegible] [illegible]nza un lungo e graduato percorso di reinserimento [illegible] risocializzazione del detenuto. Mingiardi ha dato prova [illegible] aver tagliato i ponti con il passato e questa revoca, data l'età e le sue condizioni di salute (è affetto da cirrosi epatica), potrebbe voler dire una condanna a morte. Ora, infatti, prima di poter riottenere la semilibertà dovranno passare almeno tre anni». L'ultima speranza di Mingiardi è appesa a un'istanza che l'avvocato Perga ha presentato in Cassazione.



[illegible]

L'uomo si è giustificato «L'ho dimenticato a casa Telefono a mia moglie e me lo faccio portare» Anche la ditta [illegible] in possesso di una copia

[illegible]re Mingiardi durante il processo in cui fu condannato all'ergastolo, oggi ha 64 [illegible]

[illegible]

■ **FARMACIE.** **Orario 7-19,30:** Atrio Stazione Porta Nuova; **Orario 9-19,30: (12,30-15 battenti chiusi):** corso Toscana 20; via Romani 2; via Nicola Fabrizi 102; corso Dante 78; corso Corsica 9; piazza Statuto 4; via Santa Maria Mazzarello 18/D; corso Duca degli Abruzzi 66; piazza [illegible] Repubblica 21; corso Siracusa 87; corso Orbassano 302; via Sacchi 4; via Palestrina 49; corso Brianza 22. **Di notte (19,30-9):** Piazza Massaua 1; via Nizza 65. **Di [illegible] (19,30-22,30):** Via Foligno 69; via San [illegible] 87; via Sempione 112; c. Francia 1 bis. **Aperta [illegible] [illegible]re:** Venaria, via L. [illegible] Vinci [illegible]. **Informazioni:** 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org.

■ **NOMADE ARRESTATO.** Un nomade Sinto, Maurizio Dellagaren, 44 anni, residente [illegible] Cavour in via Castellani 3, è stato arrestato [illegible] carabinieri di Cavour con l'accusa di ricettazione. L'uomo non appena ha visto arrivare l'auto dei carabinieri ha cercato di sotterrare, in un prato vicino [illegible] campo nomadi, [illegible] fucile da caccia. L'arma risultava [illegible] stata rubata nello scorso luglio da una abitazione di Barge dove si era sviluppato un incendio.

■ **ALBIANO, DROGA.** Luigi Sajeva, [illegible] [illegible] di Albiano, pregiudicato, [illegible] stato [illegible] [illegible] carabinieri per detenzione di droga ai fini di spaccio. L'uomo è stato [illegible] [illegible] possesso di 3 grammi di eroina e un grammo di cocaina, divisi in involucri di nylon a loro volta nascosti in una confezione di «Kinder Ferrero». L'amico sorpreso in auto con lui, P.L., 25 anni, di Banchette, è stato invece denunciato per il possesso di 0,3 grammi di cocaina.

■ **OGLIANICO, [illegible]** I carabinieri di San Giorgio hanno denunciato per detenzione illegale [illegible] sostanze stupefacenti Moreno Cortello, [illegible] anni, di Oglianico. Il giovane è stato trovato in possesso di 15 milligrammi di metadone.

■ **FESTA DELL'ASSUNTA.** Si concludono oggi a Bussoleno le manifestazioni per la festa patronale dell'Assunta. In serata ci saranno [illegible] ultime estrazioni della «Pesca di beneficenza» e [illegible] [illegible] 22 sarà possibile assistere al tradizionale spettacolo pirotecnico.

■ **UBRIACO AL VOLANTE.** La polizia municipale di Sauze ha denunciato ieri notte C. D., [illegible] anni, per guida in stato di ebbrezza. Uscito da uno dei tanti locali notturni, guidava la propria auto per le vie del pa[illegible]. Gli è stata sospesa anche la patente di guida.


Ecoincentivi:
ecco i vantaggi.
Fiat Summer 2002
Seicento 6.940
8.754
2.850 euro
11.540
2.300 euro
CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT VI ASPETTANO ANCHE AD AGOSTO
FIAT

REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 390611 FAX 0141 530224. E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80. TELEFONO 0141 351011. FAX 0141 356014

COSTIGLIOLE, TRAGEDIA SFIORATA DOMENICA SERA A BRICCO LU: I RAGAZZI ERANO SU UN RIMORCHIO CHE SI E' RIBALTATO

La festa di leva è finita male: 17 giovani feriti



Il rimorchio, agganciato al trattore, su cui domenica sono saliti una trentina di giovani per la festa di leva

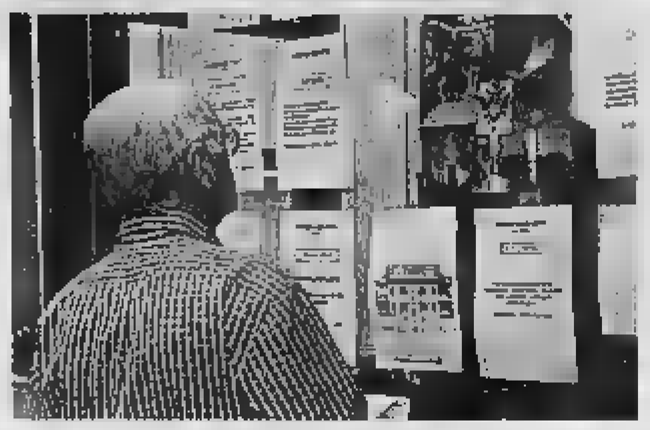
La festa della leva poteva finire in tragedia. Un rimorchio con una trentina di giovani che si ribalta, rovesciandosi sull'asfalto: urla, sangue, [illegible]ti. La corsa delle ambulanze, l'intervento dell'elisoccorso [illegible] Alessandria.

Alla fine sono stati 17 i ragazzi che hanno dovuto ricorrere alle cure dei medici degli ospedali di Asti, Nizza, Alba, Alessandria e del Cto di Torino. La più grave è Chiara Trinchero, [illegible] anni, abitante in paese, piazza Medici. E' al Cto con «trauma [illegible] frattura alla tempia destra ed ematoma»: dovrebbe guarire in un mese.

E' accaduto domenica, nel tardo pomeriggio, a Bricco Lu, dove si stava svolgendo la festa [illegible] leva 1984. Un pomeriggio in allegria e poi la decisione di fare una «escursione» su un rimorchio trainato da un potente trattore Lamborghini. Al volante uno dei coscritti, [illegible]ro Duretto, 18 anni, figlio del proprietario del mezzo che è ora sotto sequestro. Sul «tamagnone» salgono in una trentina. Si ride e si scherza Il più giovane ha solo 11 anni: Danilo Cocino, di Levice (Cuneo) è con la sorella Cristina, 17 anni. Nell'incidente hanno riportato rispet[illegible] una frattura al gomito sinistro (30 giorni di prognosi) e una contusione facciale con frattura degli incisivi (la sorella guarirà in 15 giorni). Ancora da chiarire l'esatta dinamica: secondo i primi e [illegible] sommari accertamenti dei carabinieri di Costigliole pare che il rimorchio si sia rovesciato [illegible] il trattore faceva un'inversione [illegible] marcia. Gli [illegible] sono gravi: si tratta [illegible] costigliolesi Edoardo Negro, 15 [illegible] Pier Michele Bodo, 18, Diego Colombaro, 18, Luca Beccaris, 15, Elena Morando, 15, Daniele Schinella, 22, Federica Garbin, 15, Valentina Garbin, Roberto Cremon, 15, Federica Baldi, 17 e Veronica Sandri, 14. Con loro anche Federica Meliga, 15, [illegible] Cantarana, Erica Marchisio, 15, Torino e Deborah Bordino, 18, Neive.

[f. b.]

CHI [illegible] UN [illegible]



E' in vendita il maniero di Montiglio Monferrato

La notizia è «nascosta» in un avviso affisso alla bacheca di un'agenzia immobiliare di Asti Storico edificio tra i più importanti del Piemonte

Lavina e Prosio A PAGINA 39

TOLTA DOPO I LAVORI DI RIASFALTATURA DELLA STRADA. LA PROVINCIA: «ERA UNA SOLUZIONE PROVVISORIA»

Sorpresa di mezza estate: la rotonda è sparita

Davanti al casello di Asti Est. I nodi della viabilità per chi arriva da Sud

Fulvio Lavina

ASTI

E' la [illegible]rpresa di mezza estate: la rotonda di corso Alessandria, altezza del casello di Asti Est, non c'è più. E' stata tolta dagli uomini della Provincia la vigilia di Ferragosto, per permettere i lavori di riasfaltatura [illegible] quel tratto di strada. [illegible] ad intervento concluso, la rotonda non è stata risistemata. E, pare, non lo sarà neanche nei prossimi giorni.

Dalla Provincia spiegano: «I lavori di riasfaltatura erano necessari poiché, proprio nell'area della rotonda, il passaggio dei mezzi [illegible] costretti [illegible] angolo di curvatura piuttosto stretto, aveva compromesso il tappetino bitumoso. Per il [illegible]mento la rotonda non viene [illegible]sa». La decisione pare sia legata anche alle proteste di chi addebitava al rondò le lunghe code nelle [illegible] di punta per chi è diretto verso [illegible]: in alcune mattinate dal passaggio a livello di corso Alessandria una [illegible] unica fino a Quarto. Tra chi aveva segnalato i disagi, il sindaco di Castello d'Annone Alessandro Valenzano, il quale [illegible] più volte indicato la soluzione alternativa in un raccordo dall'autostrada realizzabile con un breve tratto di carreggiata.

La [illegible] della rotonda però ha già sollevato qualche lamentela: in redazione sono giunte alcune telefonate, mentre il consigliere provinciale Piero Vastadore ha presentato una interrogazione in cui chiede spiegazione [illegible] provvedimento. «La rotonda era un utile [illegible] sicurezza - sostiene Vastadore - dato che le auto [illegible] costrette a rallentare. Finora aveva snellito il traffico in entrata e uscita dall'autostrada: non capisco la decisione di toglierlo, anzi la ritengo pericolosa».

Dalla Provincia fanno rilevare che si trattava di una soluzio[illegible] provvisoria in attesa che la Satap realizzi la rotonda definitiva (più spostata verso Asti) e poi il collegamento diretto tra autostrada e tangenziale: «Il progetto è approvato, il 2003 dovrebbe vedere la realizzazio[illegible] - si spiega - Per la rotonda: c'è stato chi la contestava, ora siamo tornati alla vecchia soluzione, poi vedremo».



Corso Alessandria all'altezza dell'incrocio con lo svincolo per il casello Asti Est dell'autostrada: nella foto di sinistra con la rotonda provvisoria, a destra come è oggi

LA SUD OVEST. Così il tema della rotonda va [illegible] affiancarsi a quello della tangenziale Sud-Ovest, argomenti che non mancheranno di animare il dibattito a settembre. Entro la fine [illegible] quel mese, infatti, si riunirà la Conferenza dei Servizi che deve valutare il progetto predisposto dalla Sitraci di un collegamento (autostradale) [illegible] la Asti-Cuneo, all'altezza [illegible] Bosna, e il casello Asti Ovest, passando a fianco del quartiere di corso Alba. Progetto sostenuto dalla Provincia e dalla Regione, e a cui si contrappone la nuova amministrazione comunale di Asti, appoggiata dai Comitati locali.

Claudio Musso, assessore provinciale alla Viabilità, in questi giorni è in vacanza: «E' un [illegible] delicato - risponde al telefonino - e credo che in questo momento serva di più qualche settimana [illegible] silenzio» afferma, mentre conferma la prossima presentazione a Castell'Alfero dei progetti per il prolungamento della tangenziale Est da Portacomaro stazione all'incrocio con la strada della valle Versa e la variante di fondovalle a Calliano, che risolverà l'annoso problema [illegible] passaggio dei mezzi pesanti alla curva [illegible] Cristo. Il confronto tra Provincia e Comune sulla «Sud Ovest» in questi giorni è andato avanti con incontri tecnici: «Noi restiamo contrari all'ipotesi autostrada che [illegible] ci[illegible] il problema degli ingressi in città - afferma l'assessore ai Lavori pubblici del Comune Alberto Bianchino - Per noi l'Asti-Cuneo deve iniziare da Asti Est, e per il traffico proveniente da Sud si possono trovare altre soluzioni, che consentano effettivamente al traffico che entra in città di attraversarla senza appesantire corso Savona, mentre per il nuovo ospedale si può ipotizzare un collegamento dall'autostrada».

UNA ROTONDA A TANARO. Bianchino riprende un altro tema di discussione: via Cuneo, a cui è interdetto l'accesso per chi arriva dal ponte sul Tanaro: [illegible] si guarda il Piano regolatore, quella è p[illegible]sta come una [illegible] di sgronda di corso Savona, per cui tale dovrà diventare, probabilmente con una rotonda come sosteneva anche il consigliere Arri». Ma in zona potrebbero esserci anche altre novità: «Penso ad esempio alla possibilità di collegare via Torchio, con la zona [illegible] San Fedele, attraverso un cavalcaferrovia e a una [illegible]tonda all'incrocio [illegible] i corsi Savona e Venezia».

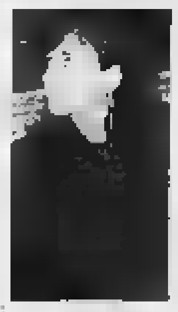
PRESI A QUARGNENTO

Rapinata la farmacia di Grazzano

GRAZZ[illegible]

Armati di taglierino si sono fatti consegnare l'incasso: circa 200 [illegible]. Poi sono fuggiti su una «Honda civic» bianca che è stata intercettata a Quargnento dai carabinieri. I due presunti autori del colpo sono stati bloccati.

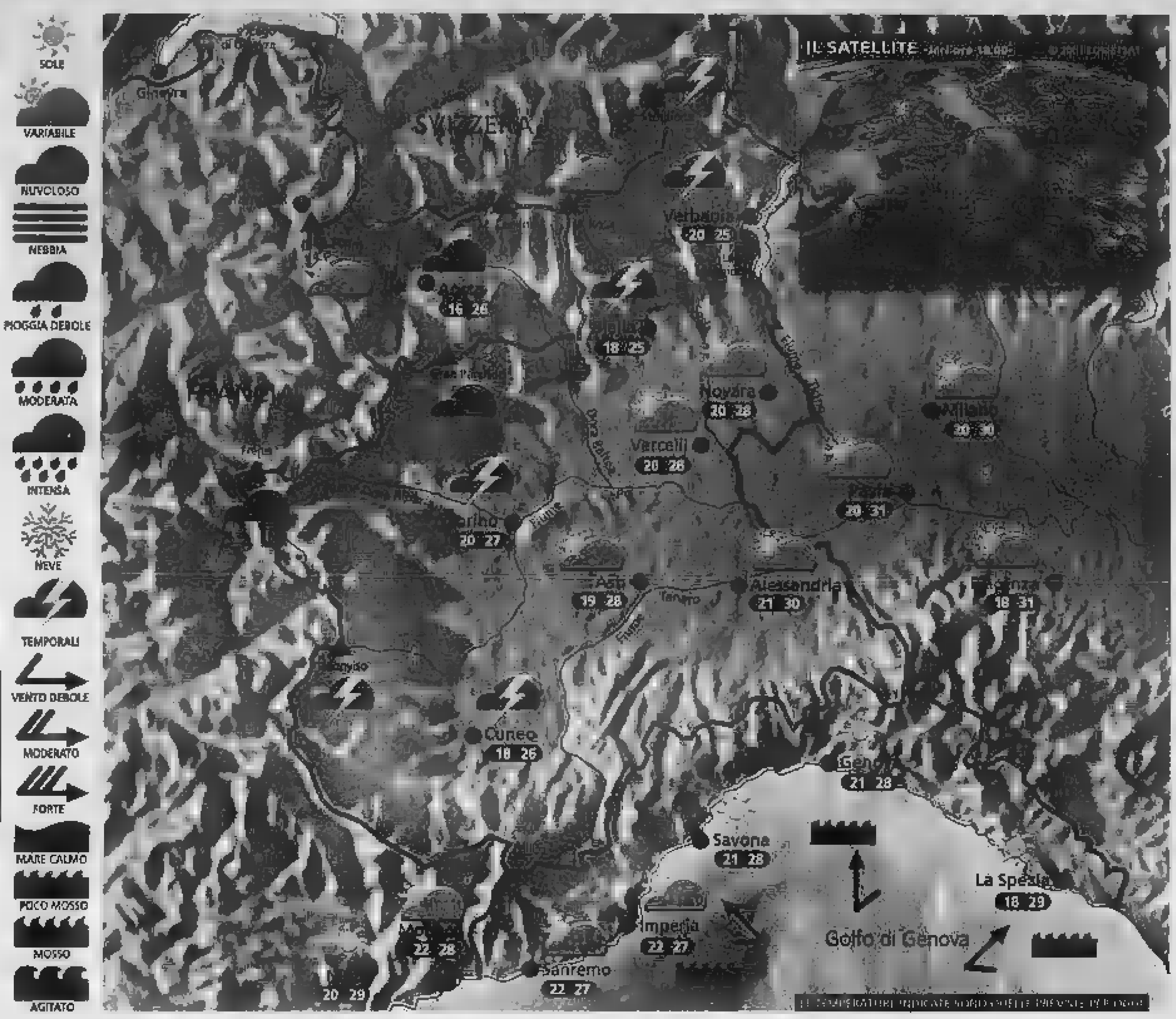
E' accaduto ieri, verso le 19,30. Nel mirino dei rapinatori la farmacia di Grazzano. I due banditi, a volto scoperto sono entrati fingendosi clienti: poi uno ha estratto il coltello e l'ha puntato alla gola della titolare. «Dacci i soldi, fai in fretta» hanno urlato. Dopo aver razziato il contante [illegible] fuggiti di corsa, salendo sull'auto. E' scattato l'allarme. In zona c'era [illegible] pattuglia della Stazione di Moncalvo, con il maresciallo Zotti. [illegible] Asti e Alessandria sono confluite in zona altre «radiomobili» dell'Arma. Sono stati istituiti vari posti di blocco e in uno di questi è incappata l'auto sospetta.



Il pm Anna Ricci

Sempre in tema di rapine scoperte, ieri i carabinieri astigiani con il sostituto procuratore Anna Ricci hanno confermato la notizia dei tre arresti per il colpo di una settimana fa alla «Banca Cr Asti», filiale di Quarto.

Franco Binello A PAGINA 35 e 39.



Situazione Ieri le condizioni meteorologiche si sono mantenute discrete, con lunghi momenti soleggiati in pianura e addensamenti cumuliformi pomeridiani sui rilievi alpini e dell'Appennino ligure con qualche temporale. Oggi l'avvicinamento di un'area di instabilità dalla Francia [illegible] un moderato peggioramento [illegible] possibili temporali.

Previsioni In mattinata molte nubi su alto Piemonte e alta Lombardia con qualche breve rovescio non escluso sulla Val d'[illegible] e Val Sesia. Altrove poche nubi sparse. In giornata aumenta la nuvolosità ovunque con possibilità nel tardo pomeriggio di qualche temporale su Cuneese, Torinese, Biellese, Novarese, Appennino ligure centro-orientale e in serata anche sul Milanese. Maggiori schiarite [illegible] Alessandrino [illegible] coste liguri. Temperature in lieve calo nei [illegible]ori massimi. Venti in prevalenza deboli [illegible] qualche rinforzo locale. Domani prevalenza di schiarite.

ZOOM

Aumenta il rischio di un breve temporale

Dopo il periodo di Ferragosto trascorso sotto il sole, l'estate sembra procedere verso un lento, [illegible] inesorab[illegible] declino. Con questo non significa che il sole nei prossimi giorni sarà una chimera, anzi, avremo delle giornate ancora calde, con lunghi momenti soleggiati. L'alta pressione che ci sta proteggendo [illegible] è di quelle "inossidabili" e permette anche la formazione di annuvolamenti. Infatti [illegible] relativa sfuriata temporalesca odierna [illegible] è una testimonianza. Passata questa il tempo tenderà [illegible] migliorare nella gi[illegible] [illegible] mercoledì e giovedì, ma l'incognita [illegible] temporale sarà sempre in agguato, soprattutto per quelli che hanno deciso di trascorrere le ultime vacanze in montagna. Andrà meglio [illegible] riva [illegible] [illegible]. Qui i temporali saranno [illegible] probabili [illegible] il sole sarà sicuramente prevalente sugli annuvolamenti. Quindi una settimana per certi versi discreta, ma con qualche insidia dovuta ad infiltrazioni di aria più fresca che contribuiranno [illegible] rinnovare condizioni di locale instabilità. E la rottura "drastica" dell'estate? Forse la settimana prossima, ma non è detto che avvenga. La stagione potrebbe andarsene senza troppo rumore.

A CURA [illegible] [illegible]meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	23	28	REGGIO CALABRIA	21	29
BARI	22	28	ROMA	21	31
BOLOGNA	20	31	VENEZIA	22	30
CAGLIARI	23	31	BARCELLONA	17	25
CATANIA	20	30	BRUXELLES	19	26
CATANZARO	20	28	FRANCOFORTE	17	28
FIRENZE	19	31	GINEVRA	15	27
OLBIA	22	30	LONDRA	17	25
PALERMO	22	28	MONACO DI BAVIERA	14	27
PERUGIA	18	30	PARIGI	18	24
POTENZA	16	28	ZURIGO	14	28

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 36 minuti; culmina alle ore 13 e 33 minuti, tramonta alle ore 20 e 28 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 19 e 38 minuti; cala domani alle ore 4 e 36 minuti

LE INDAGINI DI CARABINIERI E PROCURA DOPO L'ARRESTO DI TRE «PENDOLARI DEL CRIMINE» PUGLIESI

Spesi al Casinò i soldi [illegible] rapina

Dopo il colpo alla filiale di Quarto della «Cr Asti»

Franco Binello

ASTI

Chissà se i carabinieri riusciranno a recuperare almeno parte del bottino (20 mila euro) razziato durante il colpo alla «Banca Cr Asti» [illegible] Quarto, una settimana fa. Ora che i tre presunti autori (tutti «pendolari» pugliesi) hanno un nome e un volto, mancano ancora i soldi all'appello. Le premesse non sono incoraggianti; nel senso che almeno una parte potrebbe [illegible] «volatilizzata» sui tavoli verdi del Casinò di San Remo. «Se le sono bruciate festeggiando [illegible] donne e Champagne» hanno confermato gli investigatori savonesi, dopo l'arresto dei tre in un campeggio di Andora, dov'erano in vacanza. Lì - secondo i carabinieri, coordinati dai pm [illegible] Asti, Anna [illegible] e di Savona, Domenico Pellegrino - avevano progettato la rapina e lì [illegible] ritornati dopo aver assalito l'agenzia della Cassa di Risparmio [illegible] Quarto d'Asti, con l'intenzione probabilmente di fer[illegible] qualche altra settimana, magari per studiare nuovi colpi, e rapinare altre banche.

Due degli arrestati, Cosimo Detoma, 21 anni, e Leonardo Dalessandro, [illegible] Cerignola (provincia di Foggia) sono in carcere su ordini di custodia cautelare firmati dal giudice delle indagini preliminari, Francesco Meloni. Il terzo, Matteo Ruggiero, [illegible] anni, anche lui di Cerignola, è stato fermato sabato a Laigueglia. Potrebbe [illegible] all'appello [illegible] un quarto complice e non si esclude la presenza di un basista astigiano. I militari astigiani del colonnello Casale, con il capitano De Masi e il tenente Masola e i colleghi dell'Arma di Alassio, intanto hanno denunciato (l'accusa è di favoreggiamento) altri quattro concittadini dei presunti rapinatori, che li avevano seguiti in vacanza ad Andora. Si tratta di T.P., 27 anni; M.L., 27; D.R., 20; e T.G., 19 anni.



Accusati di rapina: da sinistra Leonardo Dalessandro, 25 anni, Cosimo Detoma, 21 e Matteo Ruggiero, 23

I tre erano in vacanza ad Andora. Nel loro bungalow anche soldi albanesi del bottino

La rapina una settimana fa. I banditi, avevano fatto irruzione nella banca, minacciando clienti e impiegati con i taglierini. Un impiegato era stato anche picchiato dopo che uno dei banditi [illegible] bloccato nella «bussola» blindata della banca. Il complice al volante della «Croma» usata per il colpo aveva sfondato [illegible] retromarcia il [illegible] blindato, «liberando» [illegible] rapinatore in trappola. Poi la fuga con il bottino: 20 mila euro e 1.500 leke albanesi (una manciata di questi soldi è stata ritrovata nel bungalow dei pugliesi).

Ma [illegible] da un'auto «civetta» dei carabinieri. I militari, insospettiti, si erano annotati il numero di targa della «Croma» (il furto dell'auto è stato denunciato dopo il colpo: gli accertamenti hanno però consentito di dimostrare l'estraneità [illegible] proprietario alla vicenda).

E' stata questa testimonianza in «diretta» dei militari la chiave di volta dell'indagine: quando è arrivato l'allarme rapina, i carabinieri avevano già un elemento concreto su cui lavorare. La «Croma» è stata ritrovata vuota, poco dopo il colpo. Il ritorno dei banditi ad Andora sarebbe poi avvenuto a bordo di un'auto «pulita», una Renault Megane, rossa: il proprietario, D'Alessandro ne ha denunciato il furto ai carabinieri il giorno prima di essere arrestato. Parte [illegible] denaro potrebbe essere ancora [illegible] sull'auto che [illegible] è [illegible] trovata. Banditi amanti della bella vita, [illegible] comunque professionisti tanto da rifiutare la mazzetta di banconote «segnate» che gli impiegati avevano consegnato loro. Detoma è rimasto «immortalato» dalle telecamere della banca, Ruggiero sarebbe incastrato anche grazie a [illegible] foto scattata con gli amici il giorno prima della rapina e nella quale appare con una camicia, proprio quella indossata durante l'assalto.

«Ho deciso che anche alla mia età gli esami possono non finire mai»



Germano Cantarelli si è concesso qualche giorni a Marina di Massa, poi è tornato alla sua Mombarone, dove da moderno Cincinnato, conduce [illegible] l'aiuto del figlio Max, un'azienda agricola da 50 giornate con stalla modello. «Abbiamo il ciclo completo: facciamo [illegible] i vitelli, li alleviamo [illegible] vendiamo poi [illegible] macellai del Biellese [illegible] in Val d'Aosta». Consigliere comunale [illegible] lungo corso è stato esponente di primo piano del Pri di [illegible] Malfa [illegible] Spadolini. Emiliano verace (è nato [illegible] San Polo D'Enza il 15 maggio del 1936) è stato consigliere comunale ad Asti per vent'anni, ricoprendo vari incarichi nelle giunte di centro sinistra. Fu anche assessore con il sindaco Pasta. Nel 199[illegible] si è candidato a sindaco ottenendo 750 voti. Segue attivamente la vita politica della città. Il [illegible] «vocione» ha fatto [illegible] colonna sonora a centinaia di Consigli comunali. D'inverno porta rigorosamente il colbacco. [s. mir.]

Che cos'è per lei la perfetta felicità?
Riuscire [illegible] fare ciò che è nei propri desideri.

Qual è la [illegible] più grande paura?
Rimanere impotente, intendo dire disabile fisicamente o intellettualmente.

Con quale personaggio storico [illegible] identifica di più?
Robespierre, perchè non anteponeva l'interesse generale all'ideale. Io mi sento in fondo [illegible] po' giacobino.

Quale personaggio vivente ammira di più?
L'ex ministro Giuliano Vassalli, l'ho avuto [illegible] insegnante di diritto penale [illegible] Genova negli Anni '50. Era un piacere ascoltare le sue lezioni.

Che cosa le piace meno di sé?
Sono [illegible] tantino nervoso.

La massima stravaganza della sua vita.
Forse la laurea presa [illegible] età matura. Nel 1958 avevo dovuto interrompere gli studi universitari [illegible] Genova per motivi di lavoro. Ma negli Anni '80 ho ripreso e ridato gli esami: mi sono laureato [illegible] 61 anni nel 1995 con un tesi in diritto urbanistico [illegible] ho preso 102. Poi mi sono iscritto a Scienze Politiche, e finora negli esami che ho dato ho la media del [illegible]

In quali occasioni dice bugie?
Quasi mai, non [illegible] ho motivo.

Che cosa le piace meno [illegible] suo aspetto?
La pinguedine che con l'età è cresciuta.

La persona che meno le piace?
Sharon, perchè sta facendo passare il popolo di Israele [illegible] ragione [illegible] torto.

Il grande amore della sua vita?
Mia moglie per gli affetti, la campagna per le emozioni.

Quando e dove è stato più felice?
Il giorno in cui [illegible] nato mio figlio Massimiliano.

Di quale virtù le piacerebbe disporre?
Essere un po' meno generoso, perchè a volte mi [illegible] capitato di fare la fine del fesso

Quali sono i suoi punti di forza?
La memoria e il lavoro di preparazione che metto nelle cose, non mi piace improvvisare.

Qual è il suo attuale stato d'animo?
Un po' di frustrazione per [illegible] stanno andando le cose a livello generale e locale.

Qual è la cosa più preziosa che possiede?
La mia famiglia e poi la mia azienda agricola, con le [illegible] bestie che ho nella stalla e che seguo personalmente giorno per giorno

Il peggio che le possa capitare?
Rimanere solo.

Dove vorrebbe vivere?
Va bene dove sono. E' 50 anni [illegible] «sbarcato» ad Asti, era il 15 settembre [illegible]52.

Qual è la sua occupazione preferita?
L'agricoltura, io sono sempre [illegible] profondamente legato alla terra anche quando mi occupavo [illegible] carte e documenti all'Ufficio del Registro.

Chi è il suo eroe vivente?
[illegible] quei metalmeccanici della Fiat e delle altre fabbriche debbono mandare avanti la famiglia [illegible] un solo stipendio da [illegible] di mille euro al mese. E' un eroismo che non fa notizia ma che merita grande rispetto

Chi sono i suoi scrittori preferiti?
Bacchelli e il suo «Il Mulino del Po» un affresco d'eccezione, [illegible] romanzo storico al livello de I Promessi Sposi.

[illegible] vorrebbe morire?
Con i familiari vicino.

Qual è il [illegible] motto?
Resistere [illegible] soprusi.

CONSEGNATO ALLA GIOVANE ORIGINARIA ROCCHESE CHE HA VISSUTO A LUNGO IN ARGENTINA

Ecco il premio «Rocca nel [illegible]»

E cantano tutti in coro: «Paese mio che stai sulla collina»

ROCCA D'[illegible]

«Paese mio che stai sulla collina, disteso come un vecchio addormentato...» la canzone piena di nostalgia vola sulla piazza di Rocca d'Arazzo animata per la festa del Patrono, tutti la cantano come un inno e nella luce delle fiammelle degli accendini che oscillano [illegible] indovinano molti occhi lucidi.

Canta anche Mariangela Cotto, [illegible] regionale [illegible] Politiche sociali e all'emigrazione, che ha appena [illegible]ato il premio «Rocca nel cuore», dedicato agli emigranti che hanno mantenuto saldo nel tempo l'affetto per il paese, a Gabriella Garrone, 37 anni, tornata dall'Argentina per stabilirsi a Rocca. «Quella [illegible] Gabriella è una storia bellissima, anche se, purtroppo, indice di tempi difficili - dice Mariangela Cotto -, I suoi nonni erano emigrati in Sudamerica per sfuggire alle ristrettezze del dopoguerra e lei, oggi, torna per sfuggire alla gravissima [illegible] economica che ha colpito l'Argentina, ma soprattutto per affetto verso il paese della sua famiglia».

E i rocchesi hanno ricambiato di vero cuore questo affetto, facendo di tutto per far capire a Gabriel[illegible] Garrone che [illegible] davvero tornata a [illegible]. «Rocca è nel cuore di tutti quelli partiti per lavorare all'este[illegible] - spiega il sindaco, Leonardo Poggio, lui stesso con alle spalle un decennio di vita in Argentina - negli Usa, come in Sudamerica o in Australia ci [illegible] migliaia di persone che parlano rocchese». [illegible] premio [illegible] nel cuore», alla [illegible] seconda edizione, dall'anno prossimo avrà il patrocinio della Regione Piemonte, come ha promesso l'assessore Cotto. [v.cor.]



Gabriella Garrone con il consigliere Gianni Avidano e dall'assessore regionale Cotto

[illegible]ILITA'

Una pensionata da record

Rocca d'Arazzo potrebbe finire sul Guinness dei Primati per [illegible] i suoi abitanti [illegible] persona che riscuote da più tempo una pensione. Orsola Delaude, infatti, ha 102 anni e da ben 75 riceve l'assegno [illegible] reversibilità del marito, Giuseppe Zoppi, ferroviere, morto in servizio per un disastroso incidente [illegible] linea del Brennero. Non si [illegible] più risposata. Adesso Orsola vive col nipote Franco Delaude [illegible] moglie Rita: «La zia [illegible] raccontava che, quando [illegible] l'incidente [illegible] volevano liquidare con un indennizzo - racconta Franco - ma lei insistette per avere la pensione. Era poco e in tanti le dicevano che sbagliava e la esortavano a prendere subito tutti i soldi che le offrivano, [illegible] i fatti le hanno dato ragione».





Il gruppo di «Rocca nel cuore» con il sindaco Leonardo Poggio al centro con grembiule. Sotto la premiata con il [illegible] Fernando D'Alessandro

NOTIZIE IN BREVE

TORINO

Danni del maltempo la Regione sollecita il governo

La Regione ha ribadito al gover[illegible] l'esigenza «d'un provvedimento straordinario in tempi brevi» per far fronte agli ingenti *danni provocati dal maltempo* che ha colpito [illegible] Piemonte il 4, 5 e 6 [illegible]. A sottolinearlo [illegible] stato l'assessore regionale all'Agricoltura, Ugo Cavallera, che ha incontrato ieri i rappresentanti delle Province di Torino, Alessandria, Asti e Cuneo. Secondo una prima stima, i danni ammonterebbero a dieci milioni di euro per i comuni dell'Astigiano e del Cuneese e 17 nell'Alessandrino. Nell'Astigiano particolarmente colpite [illegible] le zone di Montemagno, Castelnuovo don Bosco e la fascia della valle Belbo tra Moasca, San Marzano Canelli e Nizza.

[illegible]

Nomade astigiano arrestato in Toscana

Un nomade astigiano, Giovanni Laforè, domiciliato in corso Savona, è stato arrestato dai carabinieri a Campiglia marittima (in provincia di Livorno) dove stava trascorrendo un periodo di vacanza. L'uomo deve scontare sei mesi per ricettazione, ed era colpito [illegible] ordine [illegible] carcerazione del 12 gennaio scorso. [r. at.]

E' DI UN ARTISTA ASTIGIANO [illegible] DRAPPO DEL PALIO DEL CERRO



Incontro in municipio con [illegible] delegazione [illegible]

Il sindaco Vittorio Voglino e il Alberto Pasta, hanno accolto ieri in Comune, Luca Fanciullacci e Sergio Brotini, rispettivamente sindaco e presidente della Pro loco di Cerreto Guidi (Firenze). Ispiratore dell'incontro l'astigiano Giuseppe Barolo, presidente della Federazione Italiana Giochi Storici. [illegible] stati presentati i drappi per il «Palio del Cerro» che si correrà a Cerreto Guidi il 30 e il 31 agosto, dipinti [illegible] Filippo Pinsoglio, [illegible] incarico della Federazione. L'artista astigiano ha anche firmato il «Paliotto degli Sbandieratori», che verrà disputato la [illegible] di giovedì 12. Sono stati rinsaldati i rapporti che la cittadina toscana ha da tempo con Asti, attraverso lo sport (gli incontri di tamburello contro la squadra di Aldo «Carot» Marello»), l'enogastronomia (la partecipazione della Cia [illegible] i menù astigiani alla festa di Cerreto) e la storia (il [illegible] medievale allestito dal gruppo storico di Villanova d'Asti). Durante l'alluvione [illegible] 1994, il gruppo di Protezione civile [illegible] Cerreto [illegible]idi ha prestato opera di solidarietà a Canelli. [a. b.]

I libri de "La Stampa"

Collezione primavera-estate 2002

Massimo Scaglione

Saluti e Baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

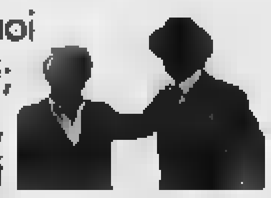


Massimo Scaglione
Saluti e Baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Euro 16,01

Stefano Della Casa

Storia e storie del cinema popolare italiano

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e lo ha amato nei piccoli e nei grandi capolavori.



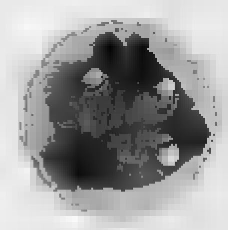
Stefano Della Casa
Storia e storie del Cinema Popolare Italiano
pp. 128 - 16 tavole - Euro 14,98

Giorgio e Caterina Calabrese

La dieta del terzo millennio

Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura e tecnologie di conservazione. Per saper scegliere il benessere.

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni - Euro 13,94



Edoardo Raspelli

Il Raspelli

Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti. La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana, dai locali emergenti ai più famosi, dai più semplici ai più eleganti, tutti provati e raccontati da Edoardo Raspelli. Il lettore è servito.



Edoardo Raspelli
Il Raspelli
Tre anni di viaggi tra Ristoranti e Alberghi
pp. 528 - 36 illustrazioni - Euro 15,49

Paolo Massobrio

Il Buon Bere

Una guida per riconoscere e apprezzare il vino di qualità, le cantine e i produttori. Per ritrovare l'arte e l'amore che stanno dietro a una buona bottiglia.



Paolo Massobrio
Il Buon Bere
Tra vini e cantine con Paolo Massobrio
pp. 464 - 30 illustrazioni - Euro 13,50

Guido Davico Bonino

Cento poesie d'amore

Le più belle poesie d'amore della letteratura italiana perché *"ascoltare con gli occhi è il sottile ingegno dell'amore"*



Guido Davico Bonino
Cento poesie d'amore
pp. 160 - Euro 13,50

È possibile ordinare il libro richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail edizionilibrarie@lastampa.its.it Numero verde 800 - 011 959.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

SUCCESSO DI «DA 'N PIOT A L'OTER». DOMANI DEGUSTAZIONI DI BARBERA

In 300 al giro a tappe tra i sapori del Nicese

NIZZA



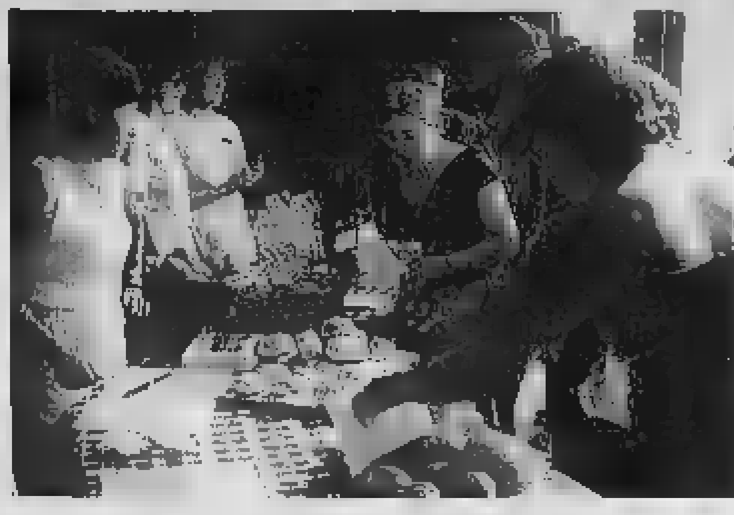
Ancora un successo per la [illegible] «Da 'n piot [illegible] l'oter», tour enogastronomico tra i colli nicesi svoltosi domenica. Organizza[illegible] dall'associazione San Michele-Belmonte (presidente Giancarlo Ghignone, vice Franco Chiappone, Luciano Rigatelli e Mauro Olivieri), la manifestazione, giunta alla decima edizione, [illegible] richiamato [illegible] 300 appassionati dell'«escursionismo goloso», con comitive dal circondario e da centri piemontesi, da Lombardia, [illegible] anche e dall'Olanda, dal Belgio e dalla Bielorussia. «Turisti stranieri che stanno soggiornando in zona e che si sono incuriositi per questa nostra iniziativa» racconta Daniele Chiappone, uno d[illegible]li organizzatori.

Alle 17 anche l'ultimo turista-enogastronomo aveva terminato il giro delle sette cascine (Pesce, Rive, Olivieri, Orecchia, Faccio, Rizzolo [illegible] Chiappone) che hanno offerto dalla [illegible]ne con pane e salame alle pesche al vino senza far mancare raviole casarecce, «carpionata» [illegible] carne [illegible] degustazioni di vini della zona.

«A [illegible] concluso però [illegible] hanno preferito fermarsi anche [illegible] cena. [illegible] così abbiamo avuto altri [illegible] commensali» riferisce ancora Daniele Chiappone.

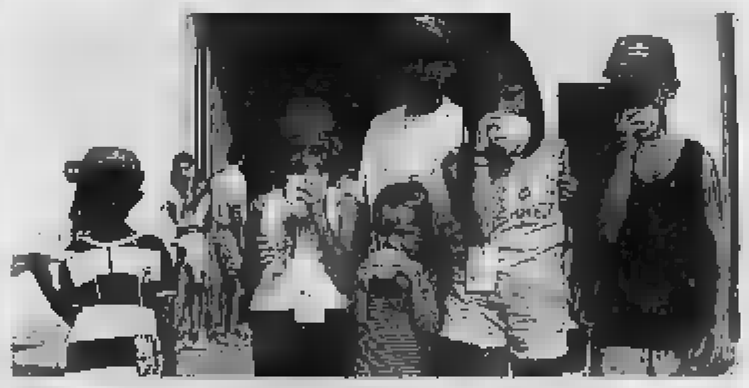
Tra le iniziative collaterali da segnalare i premi (confezioni di [illegible] e trofei) assegnati agli «eno-camminatori» venuti da più lontano, una coppia bielorussa residente a Minsk, [illegible] vacanza nel Nicese con la figlioletta di 2 anni; [illegible] un gruppo di amici di Varese e Arona che segue la manifestazione dalle prime edizioni; e a due comitive, una nicese [illegible] una lombarda, che contavano da sole cinquanta iscritti.

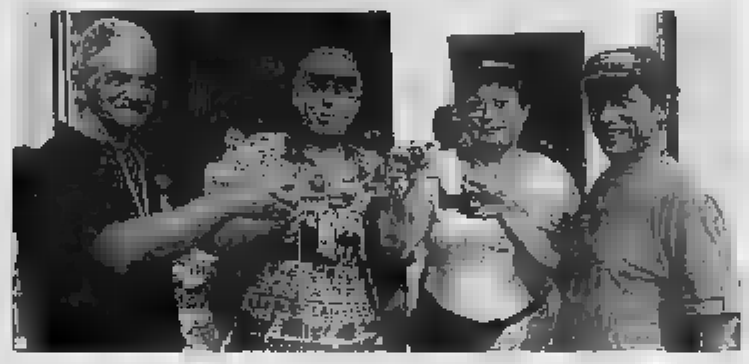
Infine domani, sempre nella borgata di San Michele, [illegible] richiami enogastronomici con, dalle 21, degustazione «cieca» (cioè senza indicazione [illegible] produttore) di una ventina di Barbere d'Asti Superiore «Nizza» in abbinamento [illegible] formaggi, salumi e farinata. [illegible] occorre essere sommelier, basta prenotare ai numeri 0141.721424 [illegible] 339.8561919. [fi. l.]





Volti e immagini della camminata enogastronomica sulle colline di San Michele alla periferia di Nizza: i partecipanti sono stati oltre trecento, [illegible] cui molti bambini e anche turisti stranieri





[illegible] DA [illegible] AI 12 ANNI

Le iscrizioni al doposcuola di Villanova

VILLANOVA

Nuova iniziativa dell'amministrazione comunale a favore dei bambini dai 6 ai [illegible] anni: per l'anno scolastico che sta per iniziare, è stato organizzato un servizio di dopo scuola in collaborazione con la cooperativa «La Strada».

«I ragazzi - spiega l'assessore Antonietta Titaccio - nei giorni [illegible] cui non è previsto il [illegible] pomeridiano a scuola, potranno fare i compiti, giocare o fare attività di laboratorio seguiti da personale specializzato: un aiuto soprattutto per le molte famiglie di lavoratori».

Il doposcuola sarà attivato nell'ex alloggio [illegible] custode presso le scuole medie in [illegible] Zabert; il costo, circa 70 euro al mese, comprende anche la mensa, mentre saranno previste integrazioni per le famiglie in difficoltà [illegible].

Per informazioni e iscrizioni [illegible] può telefonare ai numeri 0141 946086 oppure 0141 30807. [r. at.]

IL POPOLARE PRESENTATORE PARTECIPERA' ALLA RASSEGNA ENOGASTRONOMICA DEL 21 [illegible] 22 SETTEMBRE

Gerry Scotti testimonial bis a Canelli

Offerti negli stand le specialità e i vini di varie regioni italiane

CANELLI

Gerry Scotti sarà il testimonial dell'edizione [illegible] di «Canelli, Città del vino», la rassegna dedicata all'enogastronomia regio[illegible]le, che si svolge il 21 e 22 settembre nella capitale dello spumante. Lo ha confermato ieri l'ufficio Manifestazioni del Comune. Il conduttore di quiz televisivi di successo, come «Passaparola» o «Chi vuol essere milionario» in onda sulle reti Mediaset, era già stato [illegible] Canelli nei mesi scorsi, in occasione di «Canellitaly», la manifestazione legata alla produzione [illegible]nica.

In quell'occasione Scotti aveva visitato le Cantine Coppo e cenato all'Enoteca regionale, apprezzando piatti [illegible] vini, stringendo «intese golose» con [illegible] Comune. Spiega il sindaco [illegible] Bielli: [illegible] sue trasmissioni Scotti, [illegible] è un genuino appassionato di enogastronomia e per que[illegible] è stato pure premiato all'ultimo Vinitaly di Verona, promuove senza falsi pudori la buona tavola, ed [illegible] per questo testimonial ideale per una manifestazione che da tre anni valorizza [illegible] cucine tipiche regionali».



Gerry Scotti durante la partecipazione nell'autunno scorso alla manifestazione «Canellitaly». Ora tornerà a settembre

Tra le novità dell'edizione [illegible] quest'anno la presenza di delegazioni provenienti oltre [illegible] dal Piemonte anche da Sicilia, Puglia, Liguria, Toscana, Umbria, Sardegna, Lazio [illegible] Valle d'Aosta. Annunciata anche la rappresentanza di aree particolarmente vocate alla produzione enogastronomiche [illegible] pregio, come la Valtellina, le Cinque Terre e il Potentino. [illegible] e bancarelle [illegible] degustazioni di prodotti e vini saranno allestiti nelle cantine e all'interno di palazzi storici. Temi dominanti dell'edizione [illegible] saranno il vino, [illegible] pesca e il riso. Previsto anche un omaggio ai «Cartunè», i carrettieri che tra Ottocento [illegible] Novecento trasportavano le grandi botti di vino. Carri trainati da cavalli infatti accompagneranno i visitatori lungo [illegible] percorso «del gusto» canellese. Info. 0141.820231 o tramite e-mail: manifestazioni.canelli@interbusiness.it [fi.l.]

LA MAPPA DEGLI APPUNTAMENTI

OGGI

COSTIGLIOLE. Dalle 19 cena dei fuochi, in attesa dello spetta[illegible] pirotecnico. [illegible] menù polenta e cinghiale. [illegible] 21, dan[illegible] con «Ines e i papillons», ingresso libero. Dalle 23 fuochi artificiali.

FRINCO. Dalle 20, allo stand della Pro loco [illegible] serviti polenta, agnolotti, carne [illegible] griglia e vino. Si balla (ingresso gratuito) con [illegible]li indimenticabili».

MONCALVO. Nel cortile del municipio, dalle 21, proiezione del film «Il diario di Bridget Jones» con Huges Grant. Biglietti: 4 euro.

MONGARDINO. Dalle 21, al palatenda, spettacolo [illegible] dialettale «Du fnestra an s'la vel 'd [illegible] con la compagnia d'la Riuà.

MONTEGROS[illegible]. Alle 6 [illegible] Albertina con merci varie, bestiame, bancarelle da piazza [illegible] stazione [illegible] via XX Settembre. Sfilata della banda musicale Gazza. Pranzo con la pro loco. Nel pomeriggio raduno di «vecchie glorie a motore»: auto, camion e moto. In serata cena e danze c[illegible] «Alex Cabrio».

[illegible] Dalle [illegible] al borgo San Michele si cena con ceci e costine. Danze con «Bep[illegible] [illegible]». Elezione [illegible] damigelle, miss e mister San Michele.

[illegible] Proseg[illegible] le serate danzanti [illegible] Ter[illegible] Belvedere: dalle 21 serata di piano bar con Marcello; in funzione servizio ri[illegible]; info: 0141/998.110.

ROCCA D'ARAZ[illegible]. Conclusione dei festeggiamenti con l'incontro di tamburello Rocca-Cunico, alle 16,30, una cena in piazza (info.:0141/408.469 e 0141/408.160) e serata danzante con l'orchestra «Liscio 2000».

[illegible] [illegible]. In frazione Vascagliana alle 10,30 apertura dello stand gastronomico, dalle 21 danze [illegible] Alex [illegible] la band e alle 23 fuochi d'artificio.

[illegible]. Alle 21 danze con «Paolo e i semplici del liscio», Elezione di Miss Vinchio, Spaghetti di mezzanotte.

DOMANI 21

[illegible]. Serata di festa [illegible] la discoteca mobile di Radio Vega.

[illegible] Nel cortile del municipio, dalle 21, proiezione del film-commedia «Il più bel giorno della mia vita», con Margherita Buy e Virna Lisi. Biglietti: 4 euro.

MONGARDINO. Dalle 20,30, al palatenda, solo [illegible] prenotazione, «cena del marinaio» Tel. 3351035069

[illegible]. Dalle 15, in piazza della stazione, centenaria gara a bocce a coppie su terreno libero. Dalle 20,30 quindicesima sagra 'dle fritto [illegible] montegrossese, la specialità [illegible] punta della pro loco. Danze con «Magic Sound».

NIZZA. Al borgo San Michele, serata dedicata alla Barbera d'Asti superiore «Nizza». Gioco del piacere organizzato dalla Signora in rosso, con degustazioni di Barbere ed assaggi di prodotti tipici. Prenotazioni allo 0141/721424).

[illegible] Proseguono le serate danzanti al Terrazzo Belvedere: dalle 21 si balla con Luigi Gallia e la cantante Mara; in funzione servizio ristoro; info: 0141/998.110.

VALFENERA. Nel parco comunale di piazza Villa spettacolo teatrale con i Gavasagrin [illegible] presentano «E vissero a lungo felici e...»: dalle 21, ingresso libero.

GIOVEDI' 22 AGOSTO

BRUNO. Dalle 15 alla bocciofila gara di triatlon per ragazzi: sfide a bocce, calcetto [illegible] ping pong. Alle 20,30 gara a carte e «Gnaula» con premi in oro.



La banda di Montegrosso



Cristiano De André

COSTIGLIOLE. Si apre il Grinza[illegible] Festival: alle 21,30, nel parco del Castello, [illegible]certo di Cristiano De André. Ingresso 9 euro, (6 euro i ridotti).

MONCALVO. Nel cortile del municipio, dalle 21, proiezione del film «Il re scorpione»: ingressi [illegible] euro.

MONTEGROSSO. Dalle 20,30 degustazione di piatti tipici e danze con l'orchestra «Gribaudo».

MOMBERCELLI. Alle 21,30 in piazza Unione Europe[illegible] concerto della banda di Mombercelli. Degustazioni [illegible] vini e dolci.

NIZZA. Alla vineria «Signora [illegible] rosso», per la rassegna «Bere il territorio», cena in onore dei Comuni di Agliano e [illegible] Boglione con la partecipazione [illegible] [illegible] Agostino Pavia e, La luna del rospo e Araldica. Cena con degustazioni guidate dei produttori 20 euro.

ROBELLA. [illegible] concludono le serate danzanti al Terrazzo Belvedere: dalle 21 si balla con i «Ciao Pais»; [illegible] funzione servizio ristoro; info: 0141/998.110.

[illegible] Alle 21,30 inaugurazione di «Vineria in piazza» degustazione di vini e formaggi e salumi locali.

VINCHIO. Alle 21 alla Confraternita della Trinità, proiezione [illegible] filmati amatoriali su «U anno di fatti e personaggi di Vinchio».

SABATO 24 [illegible]

CASTAGNOLE LANZE. Per il festival «Contro» 27° concerto dei [illegible] e 11° raduno [illegible] fans club. Alle 21,30, ingresso 14 euro.

[illegible]CORE. Alle 21,30 spettacolo di tango argentino con orchestra e ballerini, presentato dal Quintet Tango.

DOMENICA 25 AGOSTO

[illegible] [illegible]. Per il festival «Contro», alle 21,30, concerto di Michele, ingresso libero.

VIARIGI. Dalle 15,30 «Saltinpiazza», spettacolo di saltimbanchi, giocolieri, cantastorie, musici, artisti di strada.

LETTERE AL GIORNALE

Quegli sportivi vincenti che [illegible] considera

Confesso la mia parziale ignoranza sulle gare [illegible] sugli atleti dell'atletica leggera: stravedo per i «punzonati» dei 100 e 200 metri, seguo le gare di salto e poco più. [illegible] quindi, pigramente, anche per il maltempo che imperversava fuori, a ca[illegible] mia [illegible] assoluta solitudine, [illegible] seguito passo passo l'impresa per noi [illegible] della maratoneta Maria Guida, che all'età di 35 anni nonostante acciacchi [illegible] infortuni [illegible] riuscita [illegible] coronare il suo sogno privato. Sentire l'affetto [illegible]l pubblico, esaltarsi al boato della folla dello splendido Olympia stadium [illegible] Monaco di Baviera, tagliando il primo traguardo importante della sua carriera.

Di primo acchito avrei voluto armare la mia mano con una bandiera tricolore, correre verso [illegible] centro città più vicino, manifestare [illegible] mia gioia e la mia gratitudine verso quella splendida atleta, in compagnia di altri sportivi gonfi di felicità [illegible] orgoglio di bandiera.

Invece...nulla di nulla...la pioggia è continuata [illegible] cadere, monotona e fredda, lasciandomi a pensare cosa sarebbe successo se mi fossi avventurato per strada con clacson assordante sull'auto lanciata a folle velocità, urlando slogan da stadio scurrili e volgari tra l'indifferenza generale dei passanti.

Perché esistono [illegible] e sport con le [illegible] maiuscola e minuscola con poteri di entusiasmare e di lasciare indifferenti: chiacchierati, gonfiati, stupidamente esagerati oppure laconici, patetici, se n[illegible] volutamente dimenticati.

Neppure due mesi fa seguivo un'Italia che impazziva per [illegible] vittorie della nazionale di calcio bloccando il traffico con folli caroselli di auto e motorini e tutto qu[illegible] poteva correre e fare casino. Un'Italia profondamente ridimensionata da abili intrallazzatori che hanno rispedi[illegible] al mittente una brutta copia di campioni pallonari che più che al «pride» personale sono attenti alla lievitazione del conto in banca.

La generosa Maria Guida scomparirà [illegible] fretta [illegible] pagine dei giornali e [illegible] memoria in questi casi troppo corta [illegible] gente. [illegible] contrario continueremo ad essere bombardati dalle notizie sulla salute di Ronaldo [illegible] sulla fidanzata di Totti, dalla depressione dei tifosi fiorentini ai doppi sensi gestionali della cura Galliani: di malleoli, di tibie [illegible] peroni, di menischi, di moviole selvagge, di fuorigioco inesistenti [illegible] di rigori negati, di sudditanze psicologiche e di poteri occulti. C'è lavoro per tutti [illegible] [illegible] del «gran balun»: per i portaborse, per i panzanieri, per intrallazzatori, procuratori, venditori di fumo, aru[illegible]ici e lucumoni, gregari [illegible] sapientoni, strilloni [illegible] maghetti [illegible] periferia, incantatori ed incensieri...come dire «lo sport è morto [illegible] il calcio».

Aldo «Carot» Marello

Le lettere, di lunghezza contenuta in 30 righe, firmate e corredate di numero telefonico, vanno inviate a
La Stampa
corso Alfieri 234, 14100 Asti; fax: 0141/530.224; e-mail: asti@lastampa.it

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE [illegible] [illegible] 593.045; [illegible] 0141 726.390; [illegible]: 0141 955.333; Montafia: 0141 997.555; Montemagno: 0141 6..358.
CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; Calliano: 0141 921.978; Canelli: 0141 824.222; Annone: 0141 401.368; Castelnuovo D.B.: 011 9927.301; Cocconato: 0141 907.503; Costigliole: 0141 966.779; Isola: 0141 958.665; Moncalvo: 0141 669.237; Monastero B.: 0144 89.290; Moncalvo: 0141 921.313; Montegrosso: 0141 953.175; Montiglio: [illegible] 994.811; [illegible] Mombaruzzo: 0141 906.410; S.Damiano: 0141 975.810; Villafranca: 0141 [illegible]777; Villanova: 0141 948.445.

FARMACIE DI TURNO

[illegible] Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia S. Rocco, via Grassi 31 (piazza San Rocco), tel. 0141/557.830. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno succ[illegible] Gerello, corso Felice Cavallotti 2a, tel. 0141/593.481.
Canelli: Fenzzol, via G.B. Giuliani.
Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre.
Nizza: Baldi, via C. Alberto 85.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Asti 800 700707. [illegible] [illegible] 700707. Canelli 800 700707. Castelnuovo D.B. 011 987.6468. Cocconato 800 700707. Costigliole 800 700707. Monastero B. 800 700707. Moncalvo 800 700707. Montechiaro 800 700707. Nizza 800 700707. Rocca d'Arazzo 800 700707. San Damiano [illegible] [illegible]. [illegible] 800 [illegible]. Villa[illegible] 800 700707.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 01[illegible] 530.196; Bubbio: 0144 81.03; Canelli: 0141 823.663; Castagnole L.: [illegible] 878.181; Castelnuovo D.B.: 011 987.6152; Costigliole: 0141 [illegible] Moncalvo: 0141 917.100; Montegrosso: 0141 952.150; Nizza: 0141 721.623; San Damiano: 0141 975.064; Villanova: 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; Canelli: 0141 823.481; Nizza: 0141 721.155.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; Stradale Asti: 0141 418.811; Nizza: 0141 720.711; Autostrada A21: 0131 361.288.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

[illegible]



Prosegue al Collegio [illegible] rassegna «Cinema Cinema». Stasera alle 21,30 sarà proiettato «Tanguy»: una commedia francese con protagonista un giovane laureato che non ha nessuna intenzione di lasciare la casa dei genitori, i quali, dopo un po' le studiano tutte pur di [illegible] convincerlo a cercarsi una [illegible]sa propria. Ingressi: [illegible] euro, 3 i ridotti (presentando [illegible] tagliando pubblicato qui a fianco). Domani [illegible] [illegible] in programma «Da [illegible] a dieci» di Ligabue.

MARTEDI' 20 AGOSTO 2002
[illegible] [illegible] COMUNE DI ASTI
27 luglio - [illegible] agosto



Presentando questo tagliando alla cassa di "Cinema Cinema" al palazzo del Collegio, in via Carducci, si ha diritto al biglietto ridotto [illegible] euro (anziché 4 euro). Questo coupon vale solo per la proiezione della [illegible] indicata

Non sono valide le fotocopie

ACQUI, FU SGOMBRATO D'URGENZA DUE ANNI FA. ORA SARA' RICOSTRUITO

Demoliti i primi alloggi al condominio Cometa



Un'immagine dell'inizio della demolizione del condominio Cometa ad Acqui

ACQUI TERME

Dopo una lunga attesa, sono iniziati ■ mattina i lavori ■ abbattimen■ del condominio Cometa di via Goito, sgomberato circa due anni fa in quanto inagibile. Una grande ruspa dotata di una speciale tenaglia ha iniziato a demolire le pareti degli appartamenti che si affaccia■ verso via Torricelli, tra la curiosità ■ molte persone che si ■no avvicinate al cantiere. Per motivi di sicurezza, la strada è stata chiusa. I lavori dureranno circa un mese. ■ posto dell'edificio ■ costruito ■ nuovo palazzo, all'interno ■ quale potranno tornare gli abitanti che lo ■ dovuto abbandonare in fretta e furia a causa dell'inagibilità. Infatti, da una serie di carotaggi effettuati ■ più livelli, era risultato che le colonne di cemento armato avevano ■ alcuni p■ materiale sabbioso, tanto che le prove di resistenza avevano evidenziato possibili rischi di crollo dovuti ad eventuali scosse di terremoto.

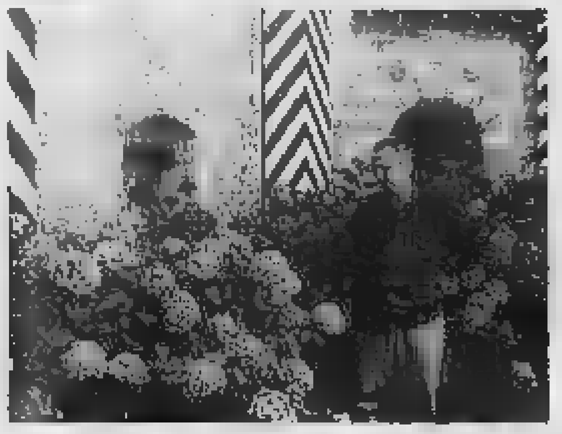
Dopo l'allontanamento forzato delle ■ ■ famiglie che abitavano nel palazzo di via Goito, si era in un primo tempo pensato di rinforzare le strutture portanti, ma ■ spesa sarebbe stata più elevata dell'abbattimento ■ ■ successiva ricostruzione. Si ■ quindi scartata anche l'ipotesi di abbattere ■ palazzo con l'utilizzo dell'esplosivo, ■ avvenuto la scorsa prima■ con la ciminiera della Borma, ■ quanto ■ condominio Cometa ■ trova in ■ ad altri due edifici, in una ■ di Acqui densamente popolata. [g. l. f.]

UNO DEGLI EDIFICI STORICI PIU' IMPORTANTI DEL PIEMONTE CON PREZIOSI AFFRESCHI DEL TRECENTO

Montiglio: castello in vendita

Trattativa segreta. Diverrà residence di lusso?







Leonardo Marletta, comproprietario del castello ■ Montiglio (in alto). Celio e Corrado Bardella, dell'agenzia «Da Vinci»

Fulvio Lavina
Giuseppe Prosio

MONTIGLIO MONFERRATO

«Castello in Monferrato, dependance con cappella privata, 12 mila di parco vendesi»: la trattativa, ■ si vuole in questi casi, ■ «riservata», ma le foto che accompagnano l'annuncio affis■ al chiosco dell'immobiliare «Da Vinci» ■ via Garibaldi ad Asti, lasciano pochi dubbi: è il castello di Montiglio, una delle dimore medioevali di maggior pregio in Piemonte, con affreschi trecenteschi di grande valore e un impianto del ■ secolo tra i meglio conservati.

Il ■ sovrasta l'abitato del centro monferrino, ■ negli ultimi tempi è diventato un punto ■ riferimento per gli appassionati di ■: qui sono state organizzate alcune importanti rassegne («Castello in musica») e non a caso si trova una originale ■ d■ Musica», ■ sorta di «bomboniera» dove c'era nei secoli scorsi una pittura raffigurante ■ menestrello più acclamato dell'epoca, Rambaldo de Vaqueiras, intento a cantare una lirica alla bella Beatrice.

Ma ■ anche visitabile per la rassegna «Castelli aperti» e per le altre iniziative che Comune e ■ loco organizzavano durante l'anno; inoltre capitava seminari per manager aziendali condotti ■ proprietari. La prossima occasione per visitarlo dovrebbe ■ la Fiera del tartufo che Montiglio ospita ad inizio ottobre.

■ castello ■ appartenuto alla famiglia Levi (■ di un fratello ■ Arrigo, ex direttore della Stampa) che qualche anno fa ■ cedette a Paola Pacifico e Leonardo Marletta, psicologi e musicisti di Milano. La coppia ha messo mano all'edificio, ■ importanti interventi di recupero e manutenzione, seguiti passo a passo ■ Soprintendenza, che hanno permesso ■ salvare ■ preziosa testimonianza del passato, rendendola viva.

Adesso l'annuncio della vendita. Celio e Corrado Bardella, dell'Agenzia immobiliare «Da Vinci», confermano solo di aver ricevuto il mandato ■ che qualche importante interessamento c'è già stato: «Ovviamente è un'operazione che si può concludere solo a certi livelli» spiegano. Top secret il prezzo, che comunque è facile immaginare a nove ■ delle vecchie lire.

Ma che destinazione potrebbe avere il castello? Il complesso ■ sufficientemente ampio ed ■ predisposto, nella parte del ■tetto, per ricavarci una cinquantina di camere ■ unite al parco, alla piscina, ■ alle altre stanze ■ castello ne potrebbero fare un residenza tipo chateaux-relais, immersa in una delle zone più belle e verdi del Monferrato, facilmente raggiungibile da Torino, Milano, Genova. ■nza dimenticare ■ valore artistico-culturale della struttura.

D'altra parte, sempre ■ territorio di Montiglio Monferrato, ■ Rinco di Scandeluzza, una parte del vecchio castello ■ stata venduta ■ una immobiliare che ■ ha realizzato 18 alloggi ■ lusso.

S. CANDIDO: SPETTACOLARE INCIDENTE

Piomba su cinque auto in sosta alla bocciofila per la festa patronale

MURISENGO. Come ■ palla da bowling ha spazzato ■ auto che si trovavano parcheggiate davanti alla bocciofila di San Candido, dove l'altra sera si trovavano radunate centinaia ■ persone per la festa patronale. Protagonista dell'incidente, per fortuna risoltosi solo ■ danni ■ mezzi, è il torinese Vito Carpentieri, 38 anni, di Laini, che poco prima ■ ■ ■ diretto verso Torino a bordo della sua Ford Cougar. Per ■ ■ corso di accertamento da parte dei carabinieri di Cerrina, all'altezza ■ San Candido è sbandato sulla destra andando ad urtare cinque auto. Poi, dopo aver perso ■ a ruota destra, ha tagliato sulla sinistra finendo ■ ■ corsa in un fosso, dopo un volo di alcuni metri.

Poichè i militi ■ Croce Verde di Murisengo erano impegnati ■ un altro intervento, ■ intervenuti i volontari della Croce Rossa con due ambulanze. Vito Carpentieri ■ stato soccorso anche dai vigili del fuoco e dai sanitari del 118, successivamente è ■ ricoverato all'ospedale Santo Spirito ■ Casale ■ 10 giorni di prognosi per una frattura costale. Le auto danneggiate sono la Citroen Saxo di Lucia Prestin, 37 anni, di Valenza, la Peugeot Ranch di Davide Regolato, 38, ■ San Sebastiano Po, la Punto di Nadia Colognese, 49, di Crescentino, la Peugeot ■ di Simonetta Gamarino, 38, ■ Murisengo e la Ford Fiesta di Ivana Ferrando, 46, anche lei abitante ■ Murisengo. [r. al.]

AI FUNERALI ANCHE GLI AMICI CHE ERANO IN VACANZA CON IL GIOVANE

Ieri l'addio ad Andrea

Gremita la chiesa di Odalengo Piccolo

Mario Giunipero

ODALENGO PICCOLO



Andrea Boario aveva 23 ■

Grande partecipazione da ■ la Val Cerrina ■ funerale di Andrea Boario, il geometra di ■ anni morto per una congestio■ in Toscana, mentre era con amici in un campeggio di Marina di Massa. La gente addolorata e sbigottita ■ ■ stretta intorno ai genitori, la mamma Michela, maestra elementa■ a Serralunga di Crea, il padre Mario, noto agricoltore, i fratelli Carlo ed Enrico, il nonno Valentino Provera, già segretario per decenni ■ Comune di Villadeati.

La toccante funzione è stata celebrata dallo zio del giovane, don Domenico Tersoglio, parroco di Odalengo Grande ■ ■ Villadeati, nella chiesa gremita all'inverosimile (tra gli altri, i sindaci di Villadeati, Aldo Visca, e di Odalengo Piccolo, Angelo Ferroglio) e con numerosi partecipanti rimasti sul piazzale.

La salma era arrivata alla chiesa di Odalengo Piccolo direttamente da Marina di Massa, dove i cinque amici monferrini, fra cui Andrea, si erano recati per una breve vacanza di Ferragosto in un notissimo camping (fra i più vasti e popolati d'Europa), dove soggiornavano altri conoscenti. Spiegano i compagni: «Andrea, era un buon nuotatore. Quella sera, dopo cena, aveva già fatto alcuni tuffi, senza mostrare alcun problema di salute. Il bagno che gli è stato fatale, dopo la mezzanotte doveva essere l'ultimo della giornata, prima ■ andare a letto». Purtroppo, una congestione dovuta con ogni probabilità ■ qualche bevanda fredda gli ha fatto perdere i sensi ■ i compagni non hanno potuto trarlo a riva in tempo utile, ■ inutili sono stati gli immediati soccorsi prestati del 118 e poi dall'equipe medica dell'ospedale.

Il giovane, che svolgeva il praticantato presso lo studio Provera di Moncalvo (il cui titolare è lo zio), era ben conosciuto in paese ■ nei dintorni anche per la sua saltuaria attività di cameriere ■ ■ «Andrea», dove si faceva notare per la sua cortesia.

SULL'A26 DOPO UNA CONSEGNA FATTA NEL CASALESE

Restauratore muore al ritorno dal lavoro

■

Un incidente alle 3 della domenica notte fa pensare alle stragi da discoteca o, visto il periodo, ■ rientro dalle ■. Invece Amos Alberti, 21 ■, falegname e già apprezzatissimo restauratore nonostante la giovane età, stava rientrando dal lavoro. La sua domenica di agosto l'aveva trascorsa vicino a Casale, dove l'avevano chiamato proprio per le sue capacità. Lavorava in proprio, era un artigiano e non sopportava i ritardi nelle consegne.



Amos Alberti, 21 anni

Così non ■ a prolungare ■ sue giornate lavorative fino ad aver concluso l'opera. Gli piaceva il lavoro. Domenica aveva raggiunto già in mattinata un paesino vicino a Casale e ha continuato a lavorare fino a notte fonda. Quando da casa l'hanno chiamato per sapere dove fosse, ■ ■ poco passata la mezzanotte. Lui ha rispo■ che ■ finendo, poi avrebbe ritirato gli attrezzi e sarebbe partito per far rientro a Varallo. Sono state le ultime parole pronunciate ■ genitori. La Seat Inca acquistata da poche settimane si è schiantata sulla A26 nel territorio comunale di Stroppia■. Amos ha perso il controllo e il veico■ è andato a sbattere con ■ guard-rail. Per accertare ■ cau■ ■ decesso ■ magistrato ha disposto l'autopsia, che sarà eseguita stamattina; per questo moti■ ■ è ancora stato possibile fissare la data dei funerali.

Sui muri comparirà anche l'epigrafe dell'amministrazione comunale, perché Alberti ■ occupava pure di rimettere ■ posto i tanti mobili antichi presenti nella villa che ospita il municipio di Varallo. [l. fo.]

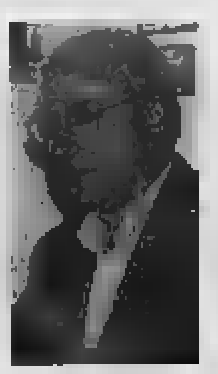
L'IDEA DEL SINDACO DI LERMA HA GIA' L'APPOGGIO DI OVADA, PROVINCIA E ISRA

Si mobilita l'Ovadese anti-bellico

Sta per costituirsi un «Centro per la pace e la non violenza»

■ Bottero

LERMA



Il sindaco di Lerma, Massimo Arata. «Vogliamo un Centro con attività permanente che si traduca in scelte e atti concreti di rinnovamento etico e sociale»

■ ■ costituendo il Comitato Promotore ■ «Centro di Iniziativa per la Pace e la Non Violenza nell'Ovadese». L'ambiziosa idea è partita dal sindaco di Lerma, Massimo Arata, che oltre alla disponibilità del suo Comune e di quello di Ovada, ha potuto subito contare sulla Provincia, dell'Istituto Storico per la Resistenza e l'Associazione per il Commercio Equo e Solidale. Altre adesioni ■ ■ espresse in occasione della prima riunione, preparatoria, che si ■ svolta ad ■ all'inizio del mese; ne farà seguito un'altra nei prossimi giorni.

L'obiettivo è ■ arrivare a presentare pubblicamente ■■ Comitato durante una manifestazione che dovrebbe essere programmata ad Ovada per l'11 settembre, proprio in occasione del primo anniversario ■ fatti di New York.

«Grazie anche alla disponibilità manifestata dall'Università di Pisa - dice Massimo Arata - le nostre intenzioni ■ quelle di costituire un Centro con un'attività permanente che porti avanti un programma d'iniziative sul territorio, atte a costruire comportamenti pacifisti che si traducano in ■ e atti concreti di rinnovamento etico e sociale, ■ modo da rendere le comunità della zona un modello di convivenza civile».

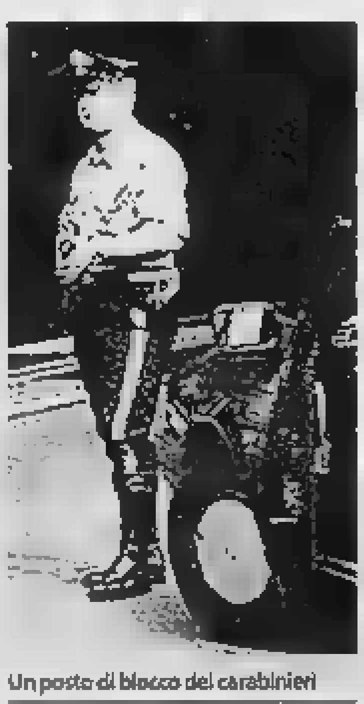
Secondo il programma ipotizzato dal sindaco di Lerma, dopo il coinvolgimento iniziale delle istituzioni, si dovrebbero trovare i soggetti ■ portare avanti una attività ■tonoma. Esplicito il documento in base ■ quale vengono presentate le adesioni al Comitato Promotore, che sottolinea ■ la pace debba essere costuita attraverso la ricerca del dialogo. Per arrivare ■ questo è indispensabile «capire l'altro, la ■ storia, ■ ■ cultura, e metterlo in condizione di fare lo stesso con noi».

C'è poi la convinzione che proprio da ■ territorio come quello dell'Ovadese, così duramente colpito ■ violenza nazista che ebbe ■ suo apice nell'eccidio della Benedicta, p■sa partire un messaggio forte contro la guerra e a favore della pace.

I BANDITI SONO FUGGITI CON 200 EURO. POSTI DI BLOCCO IN TUTTA LA ZONA. I FERMI NEL CENTRO DI QUARGNENTO

Rapinata farmacia, due arresti dopo l'inseguimento

Il colpo ieri sera a Grazzano Badoglio, poi lo spettacolare blitz dei carabinieri di Fubine



Un posto di blocco dei carabinieri

GRAZZANO

Armati ■ taglierino si ■ fatti consegnare l'incasso: circa 200 euro. Poi sono fuggiti su una «Honda civic» di colore grigio. Un'auto simile è stata intercettata a Quargnento dai carabinieri. I due presunti autori del colpo sono stati bloccati.

E' accaduto ieri, verso le 19. Nel mirino dei rapinatori la farmacia di Grazzano Badoglio, ai confini tra l'Astigiano e l'Alessandrino. I due banditi, a volto scoperto, sono entrati fingendosi clienti: poi uno ha estratto il coltello e l'ha punta■ alla gola della titolare. «Dacci i soldi, fai in fretta» hanno urlato. Dopo aver razziato il contante ■ fuggiti di corsa, salendo sull'auto. E' ■ l'allarme. In ■ c'era una pattiglia della stazione di Moncalvo, con il maresciallo Zotti. Da Asti e Alessandria ■

Scattato con tempestività il piano d'emergenza delle forze dell'ordine per bloccare le vie di fuga verso Asti e il Casalese

confluite in zona altre «radiomobili» dell'Arma. Sono stati istituiti vari posti di blocco ■ ■ ■ ■ questi è incappata l'auto sospetta.

La vicenda ha ■ avuto ■ seguito nell'Alessandrino, intorno alle 19,30. Infatti l'auto dei presunti rapinatori, l'Honda di color grigio metallizzato, è transitata a forte velocità nella frazione Fugassa di Fubine. S'è iniziato l'inseguimento dei carabinieri della caserma fubinese, diretta dal maresciallo Alfieri. I militari dell'Arma sono riusciti ■ bloccare l'auto in pieno centro a Quargnento, in via della Libertà. Pistole in pugno i carabinieri hanno fatto stendere ■ terra i due occupanti e li hanno ammanettati.

Intanto ■ arrivati a sirene spiegate in paese anche i militari del Pronto intervento «112», partiti da Alessandria e da Casale per dare manforte ai colleghi. Raccontano alcuni testimoni: «La viabilità è stata bloccata ed è iniziata la perquisizione dei due occupanti dall'auto, giovani e piuttosto malvestiti. Pare che siano state trovate le "armi" servite per la rapina: un taglierino e un cacciavite, ■ anche la refurtiva. Sul sedile posteriore della Hon■ c'era anche un cucciolo ■ rottweiler». Lo spettacolare arresto, avvenuto davanti a un condominio, è stato seguito da numerosi quargnentini e ■ paese la notizia si è ben presto diffusa. [f. b. - g. l.]

IL COMUNE DI SOMMARIVA PERNO HA AFFIDATO A UN CONSULENTE LA VERIFICA DELLA STATICITA' DI UN MURO MENTRE LA PROCURA HA DISPOSTO UNA PERIZIA

Altri focolai nel capannone

Tra le macerie del deposito Fil-Plast

SOMMARIVA PERNO

I vigili del fuoco di Alba [illegible] intervenuti domenica pomeriggio per spegnere un ennesimo focolaio sprigionatosi tra le macerie [illegible] capannone della ditta Fil-Plast, in frazione San Giuseppe, località Galli 5, distrutto da un incendio. Le fiamme erano divampate l'11 agosto nel capannone adibito a deposito di [illegible] tessili, filati e materie plastiche ed erano accorse squadre di pompieri da tutta la «Granda», unitamente ai carabinieri di Bra. Con un lungo lavoro il rogo fu domato, ma per tutta la settimana [illegible] macerie hanno continuato a sprigionare fumi e i vigili sono intervenuti più volte per tenere [illegible] situazione sotto controllo e domare principi di incendio. Gli scarti [illegible] tessuti, che vengono per lo più ritirati da aziende tessili e selezionati per [illegible] inviati al riciclaggio, [illegible] racchiusi in balle che hanno avuto una combustione prolungata, nonostante la massa d'acqua gettata dai pompieri.

Non sono ancora state accertate le cause dell'incendio. E' stata aperta un'inchiesta, coordinata [illegible] sostituto procuratore della Repubblica [illegible] Alba, Federico Bressan, che ha disposto una perizia. All'esito della consulenza tecnica sarà possibile procedere al dissequestro del complesso, [illegible] era stato ordinato subito dopo l'incendio. Al momento non ci sarebbero elementi per far supporre l'origine dolosa. Tra le ipotesi ci potrebbe essere quella del corto circuito, ma non si possono ancora escludere altre cause. L'amministrazione comunale ha, intanto, affidato l'incarico ad un consulente per verificare la staticità del muro confinante con un'altra ditta e dell'intera struttura. In attesa della rimozione [illegible] e delle parti pericolanti, il Comune ha pure emesso un'ordinanza di inagibilità dell'immobile utilizzato dalla Fil-Plast e l'area è stata delimitata con divieto di accesso.

Nel rogo [illegible] andati distrutti 700 metri quadrati del capannone, che è di proprietà della società «Immobiliare Cristina» di Alba e preso in affitto dalla Fil-Plast. Sono crollati [illegible] copertura e parte dei muri [illegible] fabbricato. E' stato anche chiesto l'intervento dell'Arpa (Agenzia regionale per la protezione ambientale), che ha eseguito controlli. [g. f.]



I vigili del fuoco impegnati a domare le fiamme che hanno avvolto il capannone della ditta Fil Plast in frazione San Giuseppe

A BRA



Panathlon costruisce spogliatoio e docce

Il Panathlon Club di Bra, presieduto da Bruno Sartirano, sta per celebrare il quarantennale di attività e lo fa con una iniziativa molto interessante: la realizzazione di un locale per ospitare l'operatore di territorio e alcune strutture sportive in via Edoardo Brizio, nel quartiere Madonna dei Fiori. Commenta Sartirano: «La costruzione ospiterà l'operatore di quartiere e un locale spogliatoio, completo di docce con un patio». [v. m.]

ALBA, CICLO CONTINUO ANCHE A FERRAGOSTO

La «Miroglio» quest'anno non ha chiuso per le ferie

ALBA

Rientri scaglionati dalle ferie, a partire da ieri e per tutta la settimana, per i tremila dipendenti della Miroglio. A differenza degli anni passati, l'azienda tessile-abbigliamento quest'anno non ha però chiuso completamente gli stabilimenti per ferie: ha mantenuto gli impianti aperti facendo ruotare il personale [illegible] solo [illegible] settimana di ferragosto la produzione è stata ridotta al minimo. La Miroglio ha dovuto mantenere il ciclo continuo per far fronte alle esigenze produttive. Per quanto riguarda la Vestebene (divisione confezioni) nella settimana di ferragosto sono stati aperti due nuovi negozi, a Siracusa e a [illegible], nonché [illegible] altro in Spagna. E' prossima l'apertura di d[illegible] altri punti vendita all'estero: a Norimberga e a Londra, in Regent Street. [illegible] totale dei negozi Miroglio salirà così a 550 [illegible] cui il [illegible] in Italia e il rimanente all'estero. Per la divisione tessuti, la Miroglio sta preparando l'appuntamento della fiera «Première vision» che si terrà a Parigi la terza settimana di settembre. Per la prima volta la Miroglio parteciperà non solo con tessuti prodotti [illegible] Italia [illegible] altri paesi europei, ma anche nei [illegible] due stabilimenti in Bulgaria. [g. f.]

DANNI A LEGGII E TARGHE. AMAREZZA DEL SINDACO

Parco letterario di Mango preso di mira dai teppisti

MANGO

[illegible] stato devastato dai teppisti il «parco letterario» all'aperto dedicato allo scrittore Beppe Fenoglio, inaugurato nel marzo scorso. I vandali hanno preso di mira tre dei trentacinque punti segnalati dell'itinerario fenogliano: d[illegible] nei giorni scorsi (piazza XX Settembre e davanti al cimitero) e il terzo, l'altra sera, sulla strada per San Donato. Si tratta di punti che invitano ad una sosta, dotati [illegible] panchina, leggio e targhe in cui sono riportate frasi tratte dai romanzi fenogliani, riconducibili al luogo in [illegible] il visitatore si trova. Le citazioni sono riportate in italiano e inglese. Sono state rotte le targhe [illegible] danneggiati i leggii. Si tratta [illegible] un itinerario nei luoghi più significativi del centro storico e della zona, citati ne «Il Partigiano Johnny» e altre opere dello scrittore albese.

Il sindaco, Valter Rivetti: «Sono amareggiato per questi atti vandalici, che dimostrano mancanza di sensibilità verso [illegible] patrimonio culturale, che è di tutti. Abbiamo denunciato il fatto ai carabinieri e speriamo che vengano identificati i responsabili. Provvederemo a ripristinare le strutture danneggiate al più presto». [g. f.]

IN BREVE

MONTEZEMOLO

Stamane aprirà il mercato [illegible] fagiolo

Oggi, alle 7, apre il [illegible] fagiolo nell'area fieristica. Alle 16 [illegible] delegazione del Comune di Chiavari salirà a visitarlo, incontrando amministratori e produttori. [p. s.]

[illegible]

Incontro sulla vite e il contributo dei monaci

Stasera, alle 21, [illegible] borgata Casale, nella cappella di San Colombano, serata culturale [illegible] «La coltivazione della vite e il contributo dei monaci» condotta da Giovanna Frosini. [g. sca.]

[illegible]

Scontro in via Savigliano D[illegible] i feriti

Incidente l'altra [illegible] in via Savigliano: [illegible] «Tipo» guidata [illegible] senegalese [illegible]te [illegible] Asti e una Harley Davidson condotta da G.P. 40 anni di Bra si sono scontrate lateralmente. Danni ai due mezzi mentre i conducenti hanno riportato ferite lievi. [v. m.]

BALDISSERO

Cade dalla bici nell'affrontare una curva

Nel pomeriggio di domenica l'avvocato braidese Francesco Fornengo ha riportato gravi lesioni cadendo in una curva dalla propria bicicletta. E' intervenuto l'elisoccorso che ha trasportato il professionista all'ospedale di Alba. [v. m.]

[illegible]

Si torna a pagare il ticket nella zona blu

Da oggi si torna a pagare il ticket nei parcheggi della [illegible] blu. Il pagamento era stato [illegible] il 9 agosto scorso. [g. f.]

CLAVESANA

Una nuova corale Il direttore ha 25 anni

Clavesana ha una [illegible] corale cittadina. E' diretta dal maestro Gianluca Saracco, 25 anni, studente di violoncello al Conservatorio di Cuneo. [g. sca.]

ALESSANDRINO. [illegible] 0131-252.644
CHIUSO PER FERIE
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

[illegible]
Il re scorpione
Ore 22
€ 5,00/4,00 Lun. 4

COMUNALE [illegible] **Grande.** Tel. 0131-234.240
CHIUSO PER [illegible]
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-[illegible]
CHIUSO PER RESTAURO.
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

CORSO. Tel. 0131-268.080
CHIUSO PER FERIE.
€ 6,70/5,15 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
CHIUSO PER FERIE.
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

MODERNO. Tel. 0131-252.707
[illegible] 22,25
Fest.: ore 16,05-18,05-20,05-22,25
€ 6,50/5,00 Lun. 4

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-348.321
CHIUSO PER FERIE
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-348.321
CHIUSO PER FERIE
€ 6,70/5,20 Lun. [illegible]

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
CHIUSO PER FERIE
€ 5,20/4,13.

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
CHIUSO PER [illegible]
€ 6,20/4,13

ARENA VERDI.
Oggi chiuso Ore 21,30.
€ 3/2

ROMA. Tel. 0143-687.516
NON PERVENUTO
€ 5,20/3,60 Lun. 3,60

[illegible] Tel. 0142-452.291
CHIUSO PER FERIE
[illegible] 4,70 Lun. 4,20

[illegible] **LE STELLE** Tel. 0142-[illegible] 273.
Mothman prophecies Ore 21,45.
€ 4,50

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
CHIUSO PER FERIE

NB. Tel. 0143-321.472
Blade II Ore 20,15-22,30
Sab. e fest.: ore 16,30-17,45-20,15-22,30
€ 6,00/4,00/3,50

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78.290
CINEMA SOTTO LE STELLE
Il favoloso mondo di Amélie [illegible]
€ 4 - Anteprime 5/4

COMUNALE VTS Tel. 0143-81.411.
CINEMA SOTTO LE STELLE
The sum of all fears Anteprima
Ore 21,30
€ 4,50 - Anteprime 5/4,50

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
CHIUSO PER FERIE
€ 6,20/4,13 Lun. 3,62

LAMA ESTIVO. Tel. 0143-82.885
The experiment Ore 21,30
€ 4

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-881.325
CHIUSO PER FERIE
€ 6,00/4,00 Lun. 3,50 Gio. 5,00/3,50

[illegible]
CHIUSO PER FERIE
[illegible] 6,00/4,00 Lun. 3,50 Gio. 5,00/3,50

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
CHIUSO PER FERIE
€ 6,20/4,65 Lun. 4,13

ARENA CARDUCCI. Tel. 0131-852.679
Panic room Ore 21,45
€ 4,50

[illegible] Tel. [illegible]
CHIUSO PER FERIE
€ 6,00/4,00 Lun. 4,00/3,00

[illegible] Tel. [illegible]
Sala 1. The sum of all fears
Ore 16,50-19,35-22,20.
Sala 2. Scooby-doo
Ore 16,05-18-19,55-22,05.
Sala 3. Resident Evil
Ore 16-18,05-20,10-22,15. No ven.
Sala 4. Lilo & Stitch
Ore 16,15-17,50
Sala 4. Hollywood Vermont
Ore 19,50-22,10
[illegible]
Ore 17,55-20,20-22,45.
Sala 6. Sposami papà
Ore 16,35-18,40-20,45-22,50.
Sala 7. Spiderman
Ore 17,35-20-22,25.
Sala 8. Blade II
Ore 17,40-20,05-22,30.
Sala 9. L'ora di religione
Ore 16,05-18,20-20,30-22,40.
€ 5,25 feriali entro ore 17,55 e Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no festivi). € 7 feriali dalle ore 17,55. € 7,50 Sabato, Domenica e festivi

PALAZZO del COLLEGIO.
via Carducci 64.
Tanguy.
Orario: 21,30.
Biglietto: 4 € (3 €).

POLITEAMA.
Tel. 0141-530.086
CHIUSO PER FERIE.

RITZ.
Tel. 0141-530.086.
CHIUSO PER FERIE.

NUOVO SPLENDOR.
Tel. 0141-595.040.
Blade II.
Orario: 20,10; 22,30.
Dom. 16; 18,05; 20,10; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €)
lunedì 4,50 €

LUMIERE.
Tel. 0141-413.630.
CHIUSO PER FERIE.

BALBO.
Tel. 0141-824.889.
CHIUSO PER FERIE.

COMUNALE.
Tel. 0141-70.149.
CHIUSO PER FERIE.

COMUNALE.
cortile interno del Municipio
via Lazzarini
Tel. 0141-817.505.
Il diario di Bridget Jones
Orario: 21,30.
Biglietto: 4€ (5€)

[illegible]
Tel. 0141-702.788.
CHIUSO PER FERIE.

SOCIALE (DTS).
Tel. 0141-701.496.
CHIUSO PER FERIE.

MULTISALA.
Sala Verdi.
Sala Regina.
Sala Aurora.
Tel. 0141-701.459
CHIUSO PER FERIE.

TEATRO COMUNALE.
CHIUSO PER FERIE.

[illegible] **100** corso Giulio Cesare 67, [illegible] 856.521. [illegible] **Maradona.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Spider-man.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA [illegible] corso Giulio Cesare 67, [illegible] 856.521. **Blade II.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Al vertice** [illegible] **tensione.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **Streghe verso Nord.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **Sposami papà.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* Chiusura estiva. *Sala 2:* Chiusura estiva.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Gosford park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Parla con lei.** Or.: 16,15; 18,20; 20,30. **Prendi i soldi e scappa.** Or.: 22,30.
C. [illegible] **1** [illegible] tel. 498.07.23. [illegible] **generazione.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Ricette d'amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK corso G. [illegible] 105, tel. 232.029. Chiuso per ferie.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. [illegible] **evil.** Or.: 16; 19,55; 21,50. **Scooby Doo.** Or.: 16. **Spider-man.** Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,45. **Blade 2.** Or.: 15,45; 18,05; 20,25; 22,45. Film in Rassegna: **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Anteprima: **Al vertice della tensione.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,35.
[illegible] via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il principe del pacifico.** Or.: 16; 20,15; 22,30.
[illegible] **GIARDINI - Sala Nirvana** via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il principe del pacifico.** Spett. unico ore 16. [illegible]. Or.: 16; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - [illegible] Monfalcone 62, tel. 327.2214. Rassegna Aiace: Almodóvar & Co. **La comunidad.** Or.: [illegible],15; 2[illegible]. **La** [illegible] **dei tuoi sogni.** or.: 18,15; 22,30.
[illegible] **GRANDE** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiuso per lavori.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Italiano per principianti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, [illegible] 447.52.41. **La nobildonna e il duca.** Or.: 17; 20; 22,20.
[illegible] piazza Vittorio Veneto 5, [illegible] 817.54.93. **Quasi niente.** Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Tredici variazioni sul tema.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il mestiere delle** [illegible]. Or.: 20; [illegible].
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Mulholland Drive.** Or.: 17; [illegible] 22,30.
FI[illegible] Trapani [illegible]. 385.2057. Chiuso per ferie.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. Chiuso per ferie.
F.LLI [illegible] **- Sala Chico** corso Belgio 53, [illegible] 8121410. Chiuso per ferie.
F.LLI [illegible] **- Sala Harpo** corso Belgio [illegible], tel. 8121410. Chiuso per ferie.
FREGOLI piazza S. [illegible] bis/b, tel. 011.817.9373. Chiusura estiva.
[illegible] via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Chiuso per ferie.
[illegible] via [illegible], tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **Il più bel giorno della** [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Italiano per principianti.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible] *3:* **L'ora di religione.** V.M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 [illegible] Beccaria 4, tel. 011 521.4316 *Ideal 1:* [illegible] **2.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Ideal 2:* **Al vertice** [illegible] **tensione.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible] *3:* **Spider-man.** Or.: 15,30; 17,50. **Resident evil.** V.M. 14. [illegible] 20,30; 22,30. [illegible]: **Nameless - Entità nascosta.** V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Ideal 5:* **Lilo & Stitch.** Or.: 15,30; 17,15; 19; [illegible],45; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **L'uomo che non c'era.** Or.: 20,10; 22,30.
[illegible] via S. [illegible] 5, [illegible]. **Bloody Sunday.** Or.: 20,20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. Chiuso per ferie.
[illegible] **UNO** via Verdi 18, tel. [illegible]. [illegible] **Hotel.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5806. **Jules e Jim.** Or.: 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **1** via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il favoloso** [illegible] **di Amélie.** [illegible]: 15,55; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, [illegible] 812.41.73 Riposo.
OLIMPIA 1 [illegible] 31, tel. 532448 **Scooby Doo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448 **Hollywood, Vermont.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856. **Resident evil.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,30. **Lilo e Stitch.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. **Un gioco per due.** Or.: 16; 18; 20,15; 22,25. **Spider-man.** Or.: 16,30; 19; 21,45. **Blade II.** Or.: 15,45; 18,15; 21,45. **Il diario** [illegible] **Bridget Jones.** Or.: 15,45; 17,50; 20,10; 22,35. **Scooby Doo** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,30. **Nameless.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 **Shaft.** Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,20. **I Tenenbaum.** Or.: 16; 18,50; 21,45. **Al vertice della** [illegible]. Or.: 16,15; 19; 22,15.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **Spider man.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **I Tenenbaum.** Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, [illegible] 531.400 [illegible] **& Stitch.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Samsara.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui [illegible], tel. 819.01.50. Chiuso per ferie.
[illegible] corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.
VALENTINO 1. Chiuso per ferie dal 30 giugno [illegible]. Riapertura venerdì 6 settembre.
VALENTINO 2. Chiuso per ferie dal 30 giugno al 5 settembre. Riapertura [illegible] 6 settem-[illegible].

[illegible]
CORTILE EX CONVITTO CIVICO.
Tel. 0171-631.771/444.288
I ragazzi della [illegible] **vita.** Or. 21,30

DON BOSCO.
Tel. 0171-692.516.
CHIUSO PER FERIE

EDEN.
Tel. 0173-363.021.
CHIUSO PER LAVORI

MORETTA.
Tel. 0173-364.936.
CHIUSO PER FERIE

CORSO.
Tel. 0173-293.325.
CHIUSO PER FERIE

COMUNALE. Tel. 0175-346.901.
L'era glaciale. Or. 20; 21,30

CINELANDIA.
Tel. 0171-265.213.
Sala 1: CHIUSO PER FERIE
Sala 2: CHIUSO PER FERIE
Sala 3: CHIUSO PER FERIE
Sala 4: CHIUSO PER FERIE
Sala 5: CHIUSO PER FERIE
Sala 6: [illegible] PER FERIE
Sala 7: [illegible] PER FERIE
Sala 8: CHIUSO PER FERIE
Sala 9: CHIUSO PER FERIE
Sala 10: CHIUSO PER FERIE

MULTISALA IMPERO.
Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: CHIUSO PER FERIE
Sala Max: CHIUSO PER FERIE
Sala Mignon: CHIUSO PER FERIE

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Millenium: CHIUSO PER FERIE
Sala Metropolis: CHIUSO PER FERIE

LUX. Tel. 0171-945.059.
CHIUSO PER FERIE

FERRINI
CHIUSO PER FERIE

F.LLI VACCHETTI.
Tel. 0173-750.277.
CHIUSO PER FERIE

NUOVO LUX. Tel. [illegible]71-211.726.
[illegible]

SALA BONGI. Tel. 0174-701.552
CHIUSO PER FERIE

GALATERI
Tel. 0172-488.324. Cell. 338-1618729.
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
Sala Grande: CHIUSO PER FERIE
Sala Rossa: CHIUSO PER FERIE
Sala Blu: CHIUSO PER FERIE

IRIS. Tel. 0171-916.303
[illegible]

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407.
CHIUSO PER FERIE

EXCELSIOR.
Beautiful mind

LUX. Tel. 0171-927.534.
Scooby-doo. Or. 17,30 (anteprima)

[illegible] **STOLA SALA 1.** Tel. 0174-47.898
CHIUSO PER FERIE
BERTOLA SALA 2. CHIUSO PER FERIE
BARETTI. CHIUSO PER FERIE

CIVICO. Tel. 0175-43.750
La vera storia di Jack lo squartatore. Or. 20, 22

ITALIA. Tel. 0175-42.[illegible].
CHIUSO PER FERIE

EDELWEISS. Tel. 0175-348.109.
[illegible]
Or. 21

ROMMENT. Tel. 0174-227.105.
Sangiacomo Puppets Festival
A beautiful mind (18, 20,30); [illegible] **d'amore** (22,45)

AURORA. Tel. 0172-712.957.
CHIUSO PER FERIE

CINECITTA'. Tel. 0172-726.324.
Cinecittà 1: CHIUSO PER FERIE
Cinecittà 2: CHIUSO PER FERIE
Cinecittà 3: CHIUSO PER FERIE
Cinecittà [illegible] CHIUSO PER FERIE
[illegible] **5:** CHIUSO PER FERIE

[illegible]					
BARI	75	43	[illegible]	16	11
	69	[illegible]	57	56	53
CAGLIARI	82	34	41	83	26
	60	58	58	57	41
[illegible]	90	32	2	6	29
	[illegible]	74	64	57	55
[illegible]	78	[illegible]	69	84	34
	87	85	66	63	57
[illegible]	[illegible]	22	[illegible]	37	81
	50	47	[illegible]	45	[illegible]
NAPOLI	[illegible]	[illegible]	10	49	39
	87	68	[illegible]	64	50
PALERMO	[illegible]	[illegible]	[illegible]	17	[illegible]
	[illegible]	98	73	64	61
[illegible]	72	70	6	[illegible]	56
	[illegible]	88	74	[illegible]	70
[illegible]	87	50	36	35	[illegible]
	90	71	54	50	46
[illegible]	82	76	82	68	21
	111	98	63	51	40

IL COMPUTER CI [illegible]

Ambi centrali: Ambi centrali sul n. 32 [illegible] FIRENZE. Ecco le [illegible] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

32-6	32-10	32-14	32-18	32-22
32-28	32-36	32-38	32-44	32-48
32-50	32-52	32-54	32-56	32-58
32-60	32-62	32-64	32-66	32-68
32-70	32-72	32-74	32-76	32-78
32-80	32-82	32-84	32-86	32-88

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza all'estrazione:
Bari 87 (5); Cagliari 66 (8); Firenze 14 (2); Genova 26 (10); Milano 43 (4); Napoli 3 (9); Palermo 82 (9); Roma 21 (7); Torino 58 (4); Venezia 13 (1).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di [illegible]:

14-3	14-5	14-7	14-9	14-11
14-13	14-15	14-17	14-19	14-23
14-25	14-27	14-29	14-33	14-35
14-39	14-43	14-59	14-61	14-73
26-3	26-5	26-7	26-9	26-11
26-13	26-15	26-17	26-19	26-23
26-25	26-27	26-29	26-33	26-35
26-39	26-43	26-59	26-61	26-73

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per [illegible] di giocare a MILANO:

1-12-23	1-12-34	1-12-45
1-12-56	1-12-67	1-12-78
1-12-89	12-23-34	12-23-45
12-23-56	12-23-67	12-23-78
12-23-89	23-34-45	23-34-56
23-34-67	23-34-78	23-34-89
34-45-56	34-45-67	34-45-78
34-45-89	45-56-67	45-56-78
45-56-89	45-67-78	45-67-89
67-78-89	23-45-56	23-45-67

[illegible]:

SUPER [illegible]TTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 2 combinazioni — 1 - 12 - 23 - 27 - 69 - 78 / 3 - 16 - 29 - 47 - 59 - 67

€ 3,50 7 combinazioni — 6 - 14 - 31 - 45 - 69 - 88 - 90

Giocate sistematiche con [illegible]

[illegible] 112,00 basi fisse prese 1 ad 1 ([illegible] numeri) = 9 - 17 - 49 - 73
224 combinazioni varianti ([illegible] numeri) = 10 - 13 - 25 - 37 - 43 - 59 - 68 - 80

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo



ASTIGIANI KO IN SEMIFINALE CONTRO IL BARDOLINO: DOPO BELTRAMI, INFORTUNATO ANCHE TOMMASI

Callianetto [illegible] il «grande slam»

Le ragazze chiusanesi sono «regine» di Coppa



Grande impresa della squadra [illegible] tamburello femminile del Chiusano (già pluritittolata) che nella finale disputata a Bardoli[illegible] si è aggiudicata [illegible] Coppa Italia sconfiggendo in [illegible] finale il Bergamo per 13-4. Dopo un girone eliminatorio durante il quale le astigiane avevano superato 13-2 l'Arcenese, 13-3 il Bonate Sotto e 13-6 l'Aldeno, mentre [illegible] state sconfitte 13-8 dal Bergamo, proprio [illegible] [illegible] lombarde sono [illegible] ancora le avversarie della finalissima, alla quale si erano qualificate le prime due classificate delle eliminatorie. Questa volta il Chiusano ha avuto ragione sulle rivali di tutta la stagione, approfittando anche dell'infortunio della lombarda Raffaella Amicabile. Le astigiane hanno sofferto solo nei primi giochi, con [illegible] Bergamo che [illegible] fino al 2-3, poi hanno preso il largo, allungando sul 7-2, 9-3 e 11-4, prima del 13-4 finale.

CALLIANETTO. Nulla da fare [illegible] per la squadra che sta dominando il campionato di serie A. Gli astigiani, giunti secondi nel girone [illegible] qualificazione alle spalle del Borgosatollo, in semifinale hanno trovato i padroni di [illegible] del Bardolino [illegible] hanno dovuto arrendersi per 7-13, pagando a [illegible] prezzo l'assenza di Manuel Beltrami e l'infortunio [illegible] Renzo Tommasi. Il Callianetto è comunque restato in partita [illegible] lungo, [illegible] testimoniano i parziali di 3-3 [illegible] 6-6, poi sul 7-8 è entrato in [illegible] subendo 6 giochi consecutivi. [illegible] Bardoli[illegible] ha poi vinto la Coppa Italia superando in finale per 13-9 il Borgosatollo, che a [illegible] volta aveva avuto ragione in semifinale del San Paolo d'Argon per 13-11.

[illegible] 15. A Bardolino si [illegible] svolta anche la fase finale del torneo riservato alle rappresentative Under 15: dopo aver travolto in semifinale Mantova per 13-1 la squadra di Asti si è arresa nella finalissima p[illegible] 9-13 al Trento. [g. fo.]



Le chiusanesi hanno conquistato la Coppa Italia battendo 13-4 Bergamo in finale. Sopra il Callianetto eliminato in semifinale dal Bardolino vincitore [illegible] trofeo

[illegible] C: GRANDE IMPRESA DI MURATORE E COMPAGNI SUL CAMPO DI DODO ROSSO

Balòn, Castagnolese Castiati espugna lo sferisterio di Ceva

CASTAGNOLE LANZE

Nel torneo di serie [illegible] di pallapugno una Castiati Assicurazioni pimpante è passata [illegible] buona personalità sul campo del Ceva. Capitan Muratore e compagni si sono imposti per 11-4 sulla squadra della famiglia Rosso (l'ex campione d'Italia Dodo e i due figli) al termine di [illegible] partita dominata in lungo e in largo. I castagnolesi, [illegible] in campo con Muratore, con la nuova spalla Biestro, [illegible] i terzini Voglino e Bertorello e con Violardo in qualità [illegible] coach, [illegible] subito partiti alla grande, prendendo il largo sul 4-0 [illegible] giungendo al riposo sull'8-2. Nella seconda parte del match la Castiati Assicurazioni ha solo badato a controllare la situazione chiudendo sull'11-4.

I castagnolesi sono [illegible] a metà classifica e al termine della stagione regolare manca[illegible] ancora quattro partite: l'obiettivo è quello di raggiungere la miglior posizione possibile in vista dei play off, soprattutto per poter giocare le eventuali belle nello sferisterio di casa. Prossimo avversario della Castiati Assicurazione sarà Navone: il match è programmato per domenica prossima alle 16 [illegible] Castagnole Lanze. Muratore [illegible] compagni vogliono prendersi la rivincita per la sconfitta subita all'andata in trasferta. [g. fo.]







Il terzino Marco Violardo, storico punto di forza della compagine castagnolese e il capitano Alberto Muratore, sopra ripreso anche in battuta sul campo di casa

BASKET

E' SUBITO POLEMICA AL RADUNO DELLA SQUADRA ASTIGIANA DI B2 CHE HA INIZIATO IERI LA PREPARAZIONE

«Uno scandalo dover giocare fuori Asti»

J'accuse del coach Benelli sull'esilio «forzato» della Prestitempo

Gianluca Forno

ASTI

Ha il dente avvelenato, Arturo Benelli. Il coach della Prestitempo che ieri si è ritrovata per preparare il prossimo campionato [illegible] è per nulla soddisfatto (eufemismo) della sconfortante situazione che ha portato la sua squadra a dover giocare in pratica 30 partite in trasferta. I match «casalinghi» si disputeranno [illegible]fatti sul parquet di Moncalieri, in quanto nessuno degli impianti astigiani, dal vetusto palazzetto di via Gerbi al PalaCierre, [illegible] a [illegible] per poter ospitare le gare del torneo di B2. «Dire che [illegible] amareggiato [illegible] poco - esordisce l'allenatore lombardo - in questo modo si danneggia il basket astigiano a tutti i livelli, dalla società, alla squadra fino ai tifosi». C'è un aspetto che sta particolarmente a cuore a [illegible] «Al di [illegible] del discorso puramente logistico - spiega - la nostra società [illegible] cercando di diventare anche un punto di riferimento sociale, nel senso che [illegible] vivaio sui cui lavoriamo [illegible] tempo sta assumendo anche un ruolo di aggregazione per molti ragazzi. E se quella che è la massima espressione del basket locale, cioè la prima squadra, mai giocherà ad Asti temo ci sia il serio rischio che e giovani se ne allontanino». E poi c'è anche l'aspetto meramente tecnico: «Se riusciremo, cercheremo di allenarci [illegible] Moncalieri almeno una volta alla settimana (la società [illegible] è attualmente in trattativa col comune torinese), ma certo è che perderemo [illegible] vantaggio di poter conoscere perfettamente il parquet casalingo [illegible] [illegible] l'anno scorso al PalaCierre, quando avevamo imparato a utilizzare punti di riferimento fissi». «La cosa positiva - cerca di scherzare il coach lombardo - è che per mogli e fidanzate dei nostri gioca[illegible] torinesi sarà più semplice venirci a vedere», [illegible] [illegible] certo che la situazione che [illegible] è venuta a creare non sarà semplice da gesti[illegible]. «E' un vero peccato - conclude Benelli - perché Asti ha una grande tradizione per [illegible] che riguarda il basket» e purtroppo, verrebbe da aggiungere, [illegible] [illegible] grande tradizione anche per lasciarsi scappare sempre per il problema dell'impianto [illegible] squadre più rappresentative (vedi Saclà e Riccadonna). Insomma, un problema grosso che può [illegible] sintetizzato [illegible] battuta al vetriolo del dirigente della Prestitempo Massimo Di Antonio: «I soldi si spendono solo per fare i plastici dei progetti».





Tarasco e Calvo ieri al raduno. Sopra Comino e Jacomuzzi (FOTO D'ANNA)

[illegible] di ferro

«Le nostre rivali sono fortissime»

ASTI

Non è solo il problema dell'impianto [illegible] preoccupare [illegible] Benelli in previsione del torneo [illegible] B2: «In realtà sarebbe più giusto dire che il nostro è più simile a un raggruppamento di B1: tutte le avversarie, forse con l'eccezione di Correggio e Bergamo che mi paiono un gradino sotto le altre, si [illegible] davvero attrezzate per una grande stagione. In p[illegible]tica [illegible] ogni partita troveremo almeno un cestist[illegible] che ha trascorsi tra la A1 e la A2». L'inizi[illegible] del campionato impensierisce non poco l'allenatore: «Dovremo subito vedercela col Casal Pusterlengo che per me è la seconda forza d[illegible] torneo subito dopo Omegna, c[illegible] Monza che si [illegible] rinforzato moltissimo e col Varese, match che per me rappresenta [illegible] derby personale. Per dirla con termini ciclistici sarà un inizio [illegible] una pendenza di molti gradi». A rassicurare Benelli [illegible] pensa però la forza della rosa a sua disposizione: «Abbiamo [illegible] grande gruppo, l'ho sempre detto anche [illegible] [illegible] anno e quest'anno dobbiamo inserire solo Jacomuzzi e Comino. Con gli altri abbiamo già lavorato molto la passata stagione e abbiamo imparato a conoscerci: d'ora in avanti dovremo solo migliorare i [illegible]canismi che già sappiamo mettere in atto». Sull'obiettivo finale Benelli è cauto: «Vista la notevole forza delle avversarie mi accontenterei di una salvezza tranquilla, comunque ho grande fiducia nei ragazzi. L'anno passato, da[illegible] neopromossa abbiamo giocato [illegible] stagione strepitosa (quarto posto finale, ndr), anche se ho l'impressione che non tutti se ne siano [illegible] conto». Il regolamento del torneo prevede che le prime 8 si qualificheranno per i play off, la nona sarà salva, dalla decima alla quindicesima disputeranno i play ou[illegible] e la sedicesima retrocederà in C1. Facile realizzare quindi che salvezza tranquilla significa anche ammis[illegible] ai play off che rappresentano un terno [illegible] lotto dove poi può sempre accadere di tutto. [g. fo.]



Corsa e sedute di allenamento basate sulla resistenza: così sono cominciate ieri le fatiche dei cestisti astigiani



Il gruppo di cestisti Prestitempo schierato al campo scuola ascolta le istruzioni del coach Arturo Benelli

BOCCE

DA DOMANI SI GIOCA A CRIVELLE

Giulio Musso vince il torneo [illegible] 14 [illegible] D. B.

CASTELNUOVO DON [illegible]

In paese si [illegible] concluse le gare abbinate [illegible] festeggiamenti patronali [illegible] S[illegible] Rocco. Ecco i vincitori dei primi tornei. Gara individuale Under 14: Giulio [illegible] (Castelnuovo Don Bosco); gara [illegible] coppie D: Novello-Ghiotto (Castelnuovo Don Bosco); poule a terne Acc/Bbc: Golzio-Leva-Massopinto (Officine Novello), che in una combattutissima finale hanno sconfitto 12-11 all'ultimo tiro Wich-Aragno-Beppe Andreoli (Wich). Da Castelnuovo Don Bosco alla frazione Crivelle di Buttigliera, in una virtuale staffetta [illegible] tornei bocciofili. [illegible] Crivelle [illegible] inco[illegible] a giocare domani alle 8; in programma l'11° «Master di bocce», poule a 24 quadrette Abcc/Bbbc e inferiori. Per questa gara sono attesi i "big" [illegible] boccismo nazionale. L'anno scorso il trofeo fu vinto da Mongiovetto-Gianaro-Ballurio-Bellavista (Nitri Auto Aosta). Le gare proseguiranno giovedì (coppie Ac/Bb), venerdì (17ª "Boccia d'Oro", coppie [illegible]) e sabato (terne Bcd/Ccc con riserva). [a. la.]

SPORT FLASH

■ **POLISPORTIVA** [illegible]. Dal prossimo mese di settembre la Polisportiva Castagnolese gestirà l'impianto di via Lungo Tinella, dove ha sede il locale centro sportivo. E' quanto emerso dalla decisione dei rappresentanti dell'amministrazione comunale, che aumenteranno il contributo annuale da versare alla Polisportiva stessa, che [illegible] responsabile dei campi da tennis, pallavolo e calcio [illegible] anche del servizio bar per i soci. Intanto sono stati ultimati anche i lavori di miglioramento ad alcune strutture sportive di Castagnole Lanze: è stato rifatto il fondo del campo [illegible] tennis ed è stato risistemato il manto erboso del terreno di calcio per una spesa di [illegible] mila Euro. Il 25 agosto, infine, si disputerà la gara podistica Stracastagnole.

■ **RALLY.** Si terrà alle 21,30 di venerdì [illegible] agosto nei locali della discoteca «Symbol» di Vigliano d'Asti la conferenza stampa di presentazione della quattordicesima edizione [illegible] Rally del Tartufo. Nel corso della serata verranno resi noti i 5 tratti di prove speciali sulle quali i concorrenti dovranno darsi battaglia sabato [illegible] agosto durante i due [illegible]aggi [illegible] gara. Alla presentazione saranno presenti [illegible] autorità della Provincia e del Comune di Asti e i rappresentanti dei [illegible] interessati al percorso della gara; il tracciato verrà «commentato» dall'esperto Paolo Fugiglando. Le iscrizioni alla gara (termine fissato per [illegible] 20 agosto) hanno registrato fin da subito un esubero [illegible] richieste rispetto alle 130 che effettivamente potranno essere prese in considerazione per stilare l'elenco definitivo [illegible] partecipanti.

■ **CALCIO.** Nonostante le fatiche del ritiro [illegible] i duri allenamenti organizzati da mister Sochicchio, i giocatori della Nova Asti hanno trovato anche il tempo di gustare insieme ai loro dirigenti un aperitivo al bar Pozzo di Montiglio (titolare Davide Vey). L'aperitivo è stato preparato su ricetta «studiata» dal direttore sportivo gialloblù Pinuccio Botto.

[illegible] Al Comitato provinciale dell'AICS [illegible] aperte le iscrizioni ai campionati di calcio e calcetto. Per informazioni e comunicazioni ci si può rivolgere ai numeri 0141/59.56.95, 336/5619816, 338/4963815, 339/6935687 e 333/2467864.

NO 2



STRESA

*** Hotel du Parc

Via Gignous, 1
tel. 0323.30335 - fax 0323.33596
info@duparc.it - www.duparc.it

Ristorante, TV, telefono, parco privato, bar, parcheggio.

Villa d'epoca con ambienti signorili circondata dal proprio parco fiorito con piacevoli spazi per il relax.
[illegible] soli 200 metri dal centro, a 300 metri dal lungolago, a 4 km dall'uscita autostradale di Carpugnino.

[illegible]

**** Hotel Simplon

tel. 0323.924112 - fax 0323.916507
info@hotelsimplon.com
www.hotelsimplon.com

Ristorante, [illegible] climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina, palestra, sauna, sala giochi, noleggio biciclette, campo calcetto, parcheggio privato, centro fitness convenzionato.

Ubicato in posizione privilegiata, circondato dal silenzio di [illegible] rigoglioso parco mediterraneo [illegible] alberi secolari, sorge [illegible] pochi metri dalle rive del lago maggiore. Completamente ristrutturato nel 1998 dispone per [illegible] confort degli ospiti [illegible] tutte [illegible] più [illegible] tecnologie.

BAVENO

**** Grand Hotel Bristol

tel. 0323.32601/2/3/4 - fax 0323.33622
info@gradhotelbristol.com
www.gradhotelbristol.com

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, bar, piscina coperta e scoperta, palestra, sauna, noleggio biciclette, a 5 km centro fitness convenzionato, parcheggio coperto.

Profondamente ristrutturato nel 1999, l'albergo offre oggi una capacità recettiva di 270 camere, [illegible] junior suites e [illegible] presidential suites.
Marmi, tappeti antichi, boiseries, tendaggi, lampadari in cristallo di Boemia, cupole di vetro Tiffany completano la raffinata ristrutturazione.
Centro congressi [illegible] 10 a 300 persone.

BAVENO

**** Hotel Splendid

tel. 0323.924583 - fax 0323.922200
info@hotelsplendid.com
www.hotelsplendid.com

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina, palestra, sauna, sala giochi, noleggio bici, centro fitness convenzionato, parcheggio coperto.

Adagiato sulle rive del Lago Maggiore, al centro di un lussoreggiante giardino all'italiana.
Da qui ci si affaccia sulla spiaggia privata, godendo dell'incantevole vista del lago.
Dal pontile privato partono motoscafi per le visite alle isole borromee.
L'albergo, completamente ristrutturato nel 1998, è dotato delle più moderne tecnologie.

[illegible]

*** Hotel Alpi Baveno

Via Sempione, 1
tel. 0323.[illegible] - fax 0323.924871
www.alpihotel.com

Ristorante, TV, telefono, bar, vista lago.

Situato di fronte al parco di Villa Fedora [illegible] circa 400 metri dal centro.
Spiaggia pubblica nel parco di Villa Fedora.
Hotel completamente ristrutturato nel mese di [illegible] 2001.

[illegible]

*** Hotel Romagna

Via Sempione, 21
tel. 0323.924879 - fax 0323.924879

Ristorante, TV satellitare, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, parcheggio privato.

A 1 km dal centro posizione incantevole direttamente sul lago di fronte alle isole borromee.
Cucina tipica romagnola, nostra specialità pasta fresca e grigliate di pesce dell'Adriatico, vini Sangiovese e Trebbiano di produzione propria.
Ampia sala sul lago a disposizione anche per matrimoni e banchetti.

FERIOLO DI BAVENO

*** Hotel Carillon

tel. 0323.28115 - fax 0323.28550
hotelcarillon@tiscalinet.it
www.hotelcarillon.it

Bar, TV, telefono, terrazza, spiaggia privata, parco privato, campi di golf nelle vicinanze, parcheggio e radio.

È il solo albergo direttamente sul lago con una visione incantevole e rilassante, con spiaggia privata molto confortevole, boe per motoscafi, trampolino, parcheggio auto.
Tutte le nostre camere dispongono di balcone con vista sul lago.
Uscita autostrada A26 Baveno.

BAVENO

**** Grand Hotel Dino

tel. 0323.922201 - fax 0323.924515
info@grandhoteldino.com
www.grandhoteldino.com

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina coperta e scoperta, tennis, giochi bimbi, palestra, sauna, sala giochi, noleggio biciclette, vasche jacuzzi, parcheggio coperto, lampade UVA, massaggi.

Il più grande albergo del lago maggiore, immerso in un parco secolare in riva al lago, dispone di 360 camere, 12 junior suites, 6 suites [illegible] una presidential suit.
Da ogni prospettiva [illegible] Grand Hotel Dino offre una vista unica sull'incantevole panorama del lago e delle isole borromee.
Centro congressuale polivalente da [illegible] a 1000 persone.

[illegible] - SUNA

*** Hotel Pesce d'Oro

Via Troubetzkoy, 136
tel. 0323.504445 - fax 0323.557224
pescedoro@tin.it - www.pescedoro.net

Ristorante, TV, telefono, spiaggia privata, terrazza, bar, giardino.
Piscina e tennis a 400 metri.

Antico monastero del 1600 affacciato sul lago [illegible] splendida vista sulle Isole Borromee.
Gestito dalla famiglia Piazza.
Dispone di 47 camere tutte con bagno, telefono, TV satellitare e phon.
Da oltre 20 anni offre un'atmosfera rilassante ed [illegible] cucina particolarmente curata.

INTRA

*** Hotel Villa Aurora

Via Brig.C.Battisti, 15
tel. 0323.401482 - fax 0323.408462
hotelvillaaurora@tin.it
www.italia7bc.com/a/villaaurora

Ristorante, TV, telefono, giardino privato, bar, noleggio biciclette, parcheggio.
Dieci tranquille [illegible] sul Lago Maggiore circondate da un ampio giardino.

L'elegante magione fu costruita e abitata dal celebre Carlo Muller, storiografo intrese e primo industriale della zona.
I proprietari attuali si dedicano personalmente alla gesti[illegible] dell'hotel e del ristorante.

VERBANIA - PALLANZA

*** Hotel S.Anna

Via S.Anna, 65
tel. 0323.556086 - fax 0323.557777
info@hotelsantanna.it - www.hotelsantanna.it

Ristorante convenzionato, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, presa modem in camera, parcheggio custodito.

Situato sulla sponda occidentale del Lago Maggiore tra Intra e Pallanza in posizione centrale e tranquilla, a poche centinaia di metri da Villa Taranto e dall'imbarco delle Isole Borromee.
Le confortevoli camere sono tutte dotate di tv color satellitare, frigo-bar, condizionatore, telefono e collegamento modem.
A vostra disposizione una sala conferenze.
Aperto tutto l'anno.

[illegible]

*** Hotel Della Torre

Via Sempione, 47
tel. 0323.32555 - [illegible] 0323.31175

Ristorante, TV, telefono, frigo a richiesta, parco privato, terrazza, bar.
Tennis, campo bocce e giochi bimbi [illegible] 150 mt.

La famiglia Dalla Torre, vi attende [illegible] verde cornice del lago Maggiore per offrirvi un soggiorno rilassante, all'insegna del più cordiale e accurato servizio.
L'Hotel si trova [illegible] 150 mt. dal Lido di Stresa ed è tra i più nuovi della zona; dispone di camere ampie e accoglienti, [illegible] [illegible] ogni confort moderno e le sue junior suitte vista lago, dispongono anche di vasca idromassaggio.

[illegible]

*** Hotel Castagnola

tel. 0323.503414 - fax 0323.558341

Ristorante, TV, telefono, parco privato, bar, tennis, palestra, sala giochi, parcheggio.

Un'oasi serena in un paesaggio meraviglioso con tutto quello che serve per un soggiorno davvero piacevole e utile.

Un complesso alberghiero veramente "unico" per vacanze e fine settimana lontani dallo stress, per incontri di lavoro, congressi, ritiri sportivi, seminari di studio.

VERBANIA - INTRA

**** Hotel Ancora

Corso Mameli, 65
tel. 0323.53951 - fax 0323.53978
info@hotelancora.it
www.hotelancora.it

Camere climatizzate con TV, telefono, frigo.
Convenzionato con campi golf, parcheggio.

Situato in uno dei punti più suggestivi del Lago Maggiore, affacciato sull'antico porto di Intra, l'Hotel Ancora è vicinissimo a mete turistiche (le Alpi, le Isole Borromee) e ad attività sportive: attrezzati maneggi, centri velici, golf club e spiagge.

VERBANIA - INTRA

*** Hotel Miralago

Lungolago, 173
tel. 0323.404[illegible] - fax 0323.404004
wgarian@tin.it
www.verbaniahotel.it

Ristorante climatizzato, TV satellite, telefono, frigo, bar, noleggio biciclette, parcheggio.

Situato in posizione privilegiata fronte lago.
Ristorante panoramico al primo piano.
Un ambiente dove è bello trascorrere una vacanza, una sosta piacevole per ogni viaggio.

STRESA

** Hotel Ca'Mea

Via Sempione Sud, 48/A
tel. 0323.31162 - fax 0323.31162
hotelcamea@libero.it
www.hotelcamea.com

Ristorante e bar, TV, terrazza, parcheggio riservato.

Situato in una splendida posizione fronte lago, dalla terrazza ristorante potrete godere di una meravigliosa veduta e gustare tutte le specialità alla brace, dai gamberoni agli altri piatti di pesce di lago e di mare. Inoltre potrete assaggiare delle ottime pizze cotte nel tradizionale forno a legna. Aperto tutto l'anno.

Una stella in più per gli ***Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

DOMANI SERA A CHIUSA PESIO ARRIVANO ANCHE ZAMBROTTA E PESSOTTO

E' Juventus Day con Bettega nell'agosto tutto bianconero

Gian Piero Civalleri

CHIUSA PESIO

Lo scorso anno Nenè e Michelangelo Rampulla; quest'anno il vicepresidente esecutivo Roberto Bettega e due giocatori al massimo dell'attività, nazionali, anche se attualmente convalescenti da gravi infortuni: Gianluca Zambrotta e Gianluca Pessotto. Ospiti di enorme richiamo allo «Juventus Day» in programma domani dalle [illegible] con [illegible] in piazza Tre Medaglie d'Oro [illegible] Chiusa Pesio, [illegible] Cuneese, dove per il secondo [illegible] [illegible] tutte le squa[illegible]dre giovanili bianconere [illegible]no il ritiro estivo.

Per partecipare alla serata bi[illegible] prenotare all'Ufficio turi[illegible] telefono 0171/734990. Il Comune, l'Ac Chiusa Pesio calcio e la Pro loco Valle Pesio hanno fatto [illegible] cose in grande stile e stanno mettendo a punto gli ultimi dettagli. Quello di domani sera [illegible] sicuramente uno degli appuntamenti «clou» [illegible] «mese bianconero» in Valle Pesio. All'appello di Chiusa Pesio [illegible] soltanto la squadra Primavera che in questi giorni sta disputando il prestigioso torneo di Osimo e che raggiungerà il ritiro [illegible] il prossimo 30 agosto.

A livello sportivo, il programma delle gare dopo l'amichevole di ieri sera tra la «Berretti» e l'Ac Cuneo 1905 proseguirà domenica 25 quando - sempre sul terreno [illegible] «Gianpaolo Pecollo» di Chiusa Pesio - scenderanno in campo dalle 16 i Giovanissimi nazionali e a seguire gli Allievi sperimentali che affronteranno due selezioni della provincia di Cuneo.

Gabriele Mauro, presidente dell'Ac Chiusa Pesio calcio, affer[illegible] «Abbiamo cercato di f[illegible] il massimo invitando due pezzi da novanta c[illegible] Zambrotta e Pessotto oltre a Bettega. Speriamo, anche [illegible] siamo in un periodo di ferie, che la gente partecipi numerosa a questa serata». Oltre ai partecipanti ed agli ospiti che verranno omaggiati di simpatici premi, alla cena ci saranno [illegible] gran completo tutte le squadre giovanili con i loro allenatori e dirigenti, in ritiro a Chiusa Pesio.

Il «mese bianconero» proseguirà anche dopo il grande appuntamento di domani e la doppia amichevole di domenica. Giovedì 29, alle 20,30, i Giovanissimi nazionali della Juve affronteranno una selezione della «Granda». Venerdì 30, alle 16, [illegible] campo sportivo comunale di Peveragno, scenderanno in campo gli Allievi sperimentali della Juve contro una rappresentativa cuneese.

Sabato 31 e domenica primo settembre, infine, a Chiusa Pesio, [illegible] svolgerà il quadrangolare del «Trofeo Sant'Antonino» con in lizza Sampdoria, Juventus Primavera, Ac Cuneo 1905 e Bisalta.

Altre informazioni sul sito Internet www.vallepesio.it.



Gianluca Zambrotta fra gli ospiti nel Cuneese in attesa di tornare in Nazionale

LA SOCIETA' PUNTA SUI GIOVANI IN UN PANORAMA CHE SOTTOLINEA LE DIFFICOLTA' DEL VOLLEY ITALIANO

Velasco: «Il futuro è Noicom»

Il grande tecnico vede bene la squadra di Cuneo

Luca Ferrua

La Nazionale non [illegible] certo convinto alle finali World League, anzi le sconfitte rimediate con Russia e Jugoslavia dimostrano che gli anni d'oro sono probabilmente finiti. Nella sfida che valeva la finale per il primo posto a mandare al tappeto gli azzurri sono stati cinque (su sette) atleti di quel Belgorod che solo pochi mesi fa si [illegible] arreso alla Noicom Brebanca nella finale di Coppa Cev davanti al pubblico cuneese.

Note positive poche, anche in chiave Noicom. Granvorka è rimasto a casa, Casoli - nel ruolo di libero - [illegible] stato tra i più positivi (rico[illegible] come terzo miglior ricettore della manifestazione), ma questo si sapeva. Se per i campioni «storici» l'età comincia a farsi sentire, le giovani leve [illegible] sembrano [illegible] all'altezza e [illegible] futuro [illegible] volley azzurro appare incerto.

In molti credono che ai Mondiali sarà un'altra storia, ma il papà dell'«età dell'oro» non è ottimista. Julio Velasco ora allena la Nazionale della Repubblica ceca, non condivide le scelte di molte società di continuare a puntare [illegible] soliti cavalli, stanchi e logori.

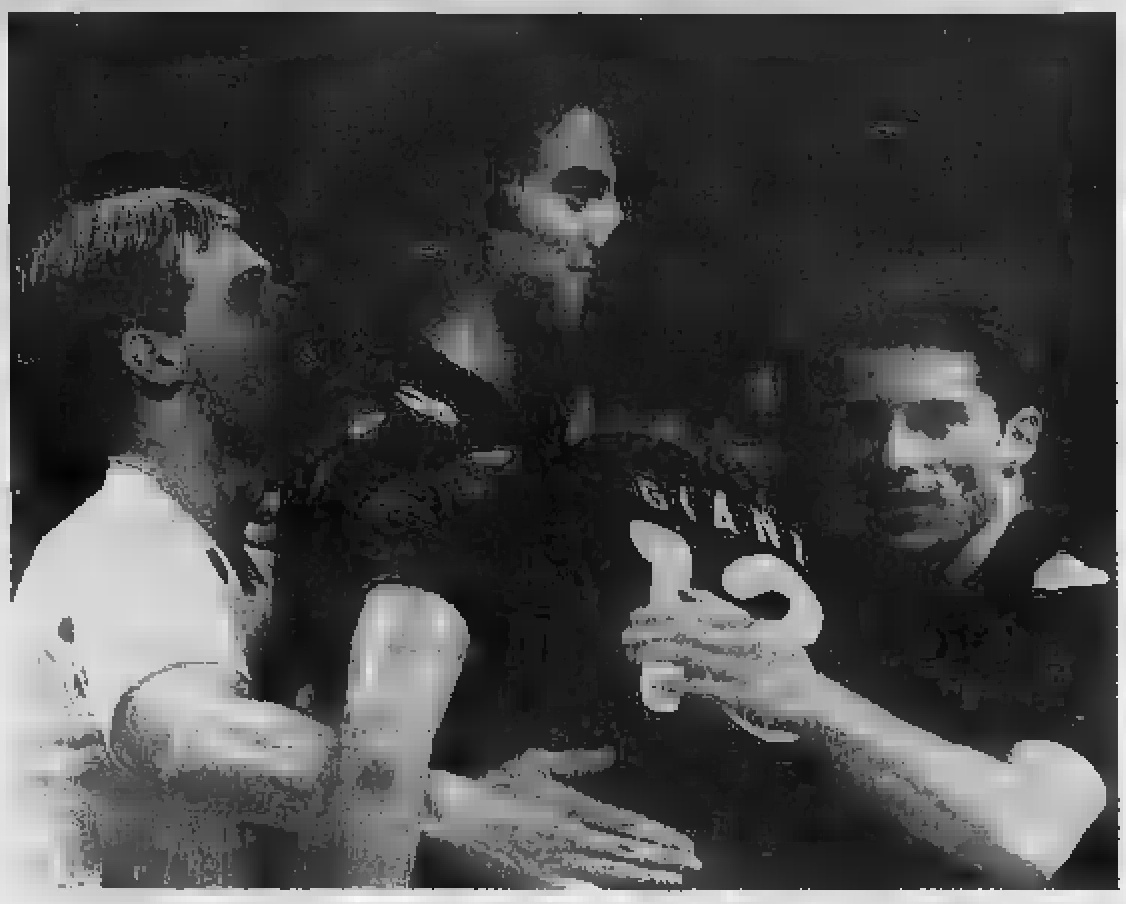
Nei giorni scorsi ha telefonato al vecchio amico Beppe Cormio - il primo dirigente a portarlo in Italia - complimentandosi per le scelte di Cuneo e definendo la nuova Noicom la squadra che vorrebbe allenare.

«Non mi candido alla panchina piemontese - dice il [illegible] Mida della pallavolo mondiale pronto a stupire tutti alla guida dei cechi -, ma credo che a Cuneo abbiano ancora una volta anticipato i tempi. Hanno [illegible] su un grande allenatore [illegible] De Giorgi e sui talenti del futuro, inserendo nel gruppo campioni che fra poco saranno inarrestabili».

Velasco è uno che non si sbilancia mai. «La Noicom [illegible] piace - ha concluso -: [illegible] convinto che farà un buon campionato».

Il presidente Ezio Barroero e il direttore generale Beppe Cormio [illegible] godono i complimenti anche perché Velasco ha una sorpresa per Cuneo: vorrebbe mandare a ripetizione in Piemonte il miglior talento della sua Nazionale, un'altra stella sicura del firmamento mondiale. Potrebbe essere questo misterioso martello l'uomo giu[illegible] per completare il parco attaccanti a disposizione di De Giorgi?

Vedremo, intanto la p[illegible]ma settimana la squadra cuneese comincerà ad allenarsi [illegible] una nuova ma ben giustificata defezione. Francesco «Frank» Ferrua lascia il gruppo per andare a fare la chioccia a Busca in B1. «Una scelta che mi stimola - dice il monregalese, uno dei più prestigiosi giocatori di volley nella storia della "Granda" -: faremo sicuramente cose grandi».



Un momento di euforia per i giocatori italiani in Brasile prima della sconfitta con la Russia: a sin. il cuneese Casoli che ha ben figurato

TORINO E LE SUE BELLEZZE DA [illegible]

Il Centro Pannunzio: [illegible] necessario l'arrivo del «garante»

«Dopo Bepi Dondona che operò con intelligenza per riqualificare l'arredo urbano, Torino non ha più avuto personaggi che si [illegible] dedicati al decoro della città». Il Centro Pannunzio propose già tempo fa l'istituzione di un garante per l'arredo urbano, un'authority della bellezza cittadina. «C'è necessità - spiegava il direttore Quaglieni - [illegible] figura carismatica e super partes che [illegible] bene la città [illegible] abbia un'idea precisa della Torino che precedette la selvaggia dilatazione delle periferie».



Pier Franco Quaglieni, direttore del Pannunzio

IL PROGETTO [illegible] DEI [illegible] OLIMPICI

Nove milioni di [illegible] dallo Stato per rilanciare il turismo in Piemonte

E' di oltre 9 milioni di euro l'investimento che il ministero delle Attività Produttive mette a disposizione dell'industria turistica piemontese per il 2002. Oltre ad agenzie di viaggio, alberghi e ristoranti, la Regione ha previsto che possano accedere ai fondi anche impianti e infrastrutture per il turismo fluviale, strutture congressuali, impianti sportivi non agonistici, campi da golf, aree attrezzate per l'equitazione, centri benessere, impianti [illegible] risalita e di innevamento artificiale inserite nei fondi strutturali europei 2000-2006.



I finanziamenti arrivano dal ministro per le Attività produttive

L'ISTITUZIONE DELLA NUOVA FIGURA DISCUSSA IN GIUNTA A SETTEMBRE

Una «sentinella» contro le brutture della città

Il Comune affiderà l'incarico al professor Olmo, preside di Architettura

Emanuela Minucci

Un garante per la qualità urbana, un «city-architect» in grado di vigilare [illegible] metamorfosi urbana i cui effetti dureranno per oltre [illegible] secolo. Milano lo sta cercando, Torino ce l'ha già, [illegible] giorni gli affiderà formalmente l'incarico: si [illegible] professor Carlo Olmo, storico della città e preside della seconda Facoltà di Architettura. Non appena la giunta delibererà [illegible] sua nomina - programmata per la prima settimana di settembre - il futuro urbanistico di una città che oggi è trafitta da 50 cantieri, ma fra quattro anni dovrà ospitare le Olimpiadi, sarà sorvegliato a vista dal professore.

«Da tempo abbiamo in mente di affidare il coordinamento degli interventi architettonici in città a un esperto - ha dichiarato ieri il sindaco Sergio Chiamparino - all'inizio pensavamo a un triumvirato, poi abbiamo scartato l'ipotesi dell'équipe a favore di un singolo di grande capacità». Ma l'idea di nominare un'authority della bellezza cittadina, che si preoccupi in questi anni di grande [illegible] profonda trasformazione urbana di sorvegliare sui risultati della medesima, non è l'unico intervento [illegible] dalla giunta in questa direzione. «Abbiamo incaricato - come ricorda l'assessore all'Arredo urbano e alla Cultura Fioren[illegible] Alfieri - le due facoltà di architettura di redigere entro l'[illegible] una sorta di guida alla riqualificazione dello spazio pubblico. A queste regole dovranno in futuro attenersi tutti coloro che vorranno intervenire sul tessuto urbano, siano essi pubblici sia privati».

Alfieri spiega la filosofia del provvedimento: «Torino [illegible] vivendo [illegible] trasformazione urbana profondissima, vuoi per l'arrivo delle Olimpiadi vuoi per quella nuova [illegible] nella città pronta a riemergere sullo spazio lasciato libero dall'arretramento della stazione di Porta Nuova. Questo, dunque, era il momento per fissare regole e nominare una figura [illegible] riferimento in grado di fornire validi indirizzi a questo sviluppo urbanistico». [illegible] non è ancora tutto. A settembre, pare proprio nella prima giunta del mese, l'as[illegible] all'Arredo urbano ripresenterà quella maxi-delibera sugli accessori cittadini (come le pensiline, le paline, le toilettes pubbliche) bloccata nella primavera scorsa da un ricorso al Tar presentato da [illegible] ditta che ave[illegible] perso la gara. [illegible] pere[illegible] [illegible] tempo perduto [illegible] capo a un

> Il sindaco: inizialmente pensavo a un triumvirato Poi abbiamo deciso per un esperto torinese di grandi qualità

anno - assicura l'assessore - potremo dotare [illegible] città di accessori [illegible] servizi degni di una metropoli del futuro».

[illegible] così quella città che fra le altre cose si prepara a ospitare il Congresso Mondiale di Architettura nel 2008 (Torino [illegible] si sa, ha avuto la meglio su Corea, Spagna e Giappone) vuole giungere a quell'appuntamento «più in forma che mai». Ciò significa che di qui al 2006 o al 2008 non nasceranno più brutture in città? Oppure che il city-architect avrà mandato di abbattere palazzi-scempio come la sede dei Lavori Pubblici? «Perché no? - spiega

> A settembre dovrebbe finalmente passare l'affidamento dell'arredo urbano a una ditta specializzata

Alfieri - d'altronde per il palazzo di Mario Passanti di piazza San Giovanni è stato già incaricato l'architetto Isola di trovare la sua compatibilità con l'interlocutore rinascimentale che si trova di fronte. Per il [illegible] [illegible] compito della [illegible] torinese di quello che è stato il coautore del Beaubourg Richard Rogers per Londra, sarà quello di vigilare [illegible] quanto sarà costruito ex-novo e riqualificare l'esistente. Il tutto con la consapevolezza che tutti [illegible] [illegible] sta ridisegnando la Torino del futuro».

Per una volta, dunque, Torino batte Milano (e anche Roma, dal momento che [illegible] city-architect [illegible] ce l'ha neppure la capitale) nella cura [illegible] propria immagine urbana. Una [illegible] di lusso necessario, data la situazione. Milano, infatti, (nonostante in questi giorni l'arrivo di un garante per il decoro urbano sia richiesto a gran voce) non sta ricucendo in due la città attraverso l'interramento del Passante, né - [illegible] questo p[illegible] [illegible] fortuna - costruendo la prima linea del metrò, né ancora preparandosi ad ospitare l'evento a cinque cerchi nell'inverno del [illegible]. Ma quest'authority dell'architettura, volerà alto o si occuperà anche di periferie degradate, o più semplicemente, di storie di tinteggiature impossibili (vedi il caso di via Nizza che chiede da anni l'intervento del Comune?): «Sia il nuovo regolamento scritto dalle due facoltà, sia il garante - conclude l'assessore Alfi[illegible] - avranno il compito [illegible] fornire regole estetiche e supervisionare tutto quanto [illegible] muoverà in termini di spazio pubblico in città. E questo significherà [illegible] "volare alto sulle grandi [illegible] urbanistiche", ma anche prevenire e sanare ogni forma di degrado».



Uno dei tanti cantieri aperti in città: sul dopo-lavori [illegible] necessario l'impegno per evitare errori difficilmente rimediabili

ANNUNCIO DELL'ASSESSORE ALLA CULTURA FIORENZO ALFIERI

Là dove c'era il cantiere nasce l'arte

Cinquanta installazioni saranno proposte entro dicembre



Il professor Carlo [illegible], preside di una facoltà di Architettura

il [illegible]

ENTRO le Olimpiadi del 2006, Torino [illegible] disseminata di almeno cinquanta installazioni monumentali d'arte contemporanea, in aree che [illegible] selezionate entro il 2002 dalla facoltà di Architettura». A darne annuncio, il [illegible] maggio scorso, fu l'assessore Alfieri durante l'inaugurazione della nuova piazza ricavata all'angolo delle vie Mombasiglio e Bistagno, in quel pezzetto di Santa Rita dove un tempo nacque la fabbrica di cioccolato «Baratti [illegible] Milano». La nuova [illegible]a, che misura [illegible] metri quadri, è stata arredata con sculture di Massimo Ghiotti che paiono omaggi a Mondrian e al Neoplasticismo olandese. [illegible] c'entra tutto questo con l'authority per l'architettura? C'entra, perché il recupero di quella piazzetta in cui un tempo nascevano caramelle [illegible] cioccolatini, per il Comune rappresenta l'esempio ideale [illegible] un futuro rapporto fra cittadini, amministrazione e decoro urbano. «Anziché p[illegible] gli oneri di urbanizzazione - racconta Alfieri - questi signori hanno offerto una riqualificazione in chiave artistica dello spazio antistante il loro insediamento. Un giorno ci hanno contattato e ci hanno proposto questo cambio che per [illegible] città era piuttosto vantaggioso: op[illegible] d'arte al posto dei sopracitati costi per gli interventi primari». Una formula che, secondo il responsabile dell'Arredo urbano di Palazzo civico, la Città inten[illegible] seguire sempre più ed estendere a più spazi. Il prossimo [illegible] novembre, per fare [illegible] altro esempio, [illegible] inaugurate le prime due opere sul tracciato del Passante ferroviario. Si tratta della fontana-igloo di Mario Merz e del giardino di Giuseppe Penone. In tutto, le opere che punteggeranno d'arte il percorso della ferrovia interrata saranno quindici. E verranno inaugurate non appena saranno ultimate, si pensa comunque entro il 2004. «Dove un tempo c'era una grande ferita che spezzava la città - dice Alfieri - ci sarà un'enorme galleria d'arte incastonata fra i pali bianchi disegnati dall'urbanista Cagnardi». Ma non è ancora tutto: «Insieme con l'assessore Sestero e il direttore della Gam Castagnoli - dice [illegible] Alfieri - stiamo studiando [illegible] arredare [illegible] l'arte anche [illegible] secondo lotto del Passante, da corso Vittorio a stazione Dora, inoltre abbiamo avviato un [illegible] p[illegible] installare altre tre opere d'arte [illegible] cui abbellire l'area della Mole, della Spina Reale e di piazza Garimberti». Ma non è ancora tutto. Il Comune intende attenersi a quella legge che prevede di investire il 2 per cento del fatturato previsto per la costruzione delle opere pubbliche in opere d'arte. «Insomma, lo spazio pubblico di una città che si scopre completamente rinnovato - conclude Alfieri - ha bisogno di essere arricchito con un segno d'arte e noi ce la metteremo tutta per [illegible]gnare un'identità nuova, scandita da opere diverse [illegible] pezzi di città che prima non c'erano: penso alle stazioni del metrò, alle migliaia di metri quadri che verranno liberati [illegible] ridosso [illegible] Porta Nuova, al lungo boulevard della Spina. Dove ora ci sono i cantieri, insomma, [illegible]scerà una città nuova, ma anche una succursale della Gam a cielo aperto». [e. min.]

I TROPPI VIAGGIATORI HANNO COSTRETTO AD AUMENTARE I VAGONI E IL LOCOMOTORE [illegible] E' ROTTO PIÙ VOLTE

Il «treno del sole» ha fatto il pieno, anche di guai

Cinque ore di ritardo da Reggio Calabria, passeggeri rifocillati dentro le stazioni

Gianni Bisio

«Siamo nel 2002, parlano di Alta velocità, [illegible] poi per andare da Reggio Calabria a Torino ci vogliono [illegible] [illegible] cinque di più di quel che indica l'orario. Per di più in vagoni sporchi, stipati, con i servizi igienici irraggiungibili per i bagagli [illegible] inservibili. E non s'è visto un controllore. Solo a Pisa ci hanno dato un po' d'acqua e qualche panino»: lo sfogo [illegible] Pasquale, barista (il cognome [illegible] importa) è un classico del dopo Ferragosto.

Pasquale è indignato: non solo per il ritardo dell'Icn 790 (Intercity notte) del 18 agosto, ma per il motivo del ritardo: «Tre volte ha rotto i motori [illegible] locomotore: a Catanzaro, a Civitavecchia e [illegible] Genova. [illegible] in Sicilia i binari hanno problemi, e l'ultimo incidente parla chiaro, non [illegible] che i locomotori della Calabria stiano molto meglio».

L'Ufficio pubbliche relazioni delle Ferrovie, a Porta Nuova, non nega l'episodio e con la [illegible]a cortesia fornisce tutti i dettagli dell'odissea dell'Icn 790. Ma, preliminarmente, vengono messi in evidenza due fatti. Pri[illegible] le Ferrovie fanno viaggiare 8000 treni [illegible] giorno, un guasto è possibile. Secondo: domenica 18 tutti i treni giunti a Porta Nuova dal Sud hanno fatto registrare ritardi contenuti in 8-10 minuti. Salvo, ovviamente, l'Icn 790.

Questo, 15 vetture comprese letti [illegible] cuccette, sarebbe dovuto partire [illegible] Reggio Calabria sabato 17 alle ore 17,38. Diciamo «sarebbe» perché, essendo a prenotazione «non obbligatoria», [illegible] stato preso d'assalto da una marea di passeggeri. Urla, spintoni, insulti. Al punto che si è deciso di aggiungere due vagoni. Perdita di tempo: 32 minuti. Ma, a Lamezia Terme, nuovo assalto. E questa volta più pesante, se 39 minuti vengono persi per aggiungere un terzo vagone, [illegible] 28 minuti se ne vanno per l'intervento - indispensabile - della Polizia ferroviaria. Per calmare i più agitati.

A Pisciotta, in provincia [illegible] Salerno, a cedere è il locomotore, un E 402 da 200 all'ora («una macchina moderna», assicurano le Ferrovie). La fermata è lunga, 48 minuti, i tecnici intervengono sul motore guasto: «Ma il nervosismo sale anche perché [illegible] [illegible] dice perché il treno non prosegue: anzi, i ferrovieri si mostrano scocciati delle nostre domande e finisce ad insulti», racconta Pasquale.

Immaginarsi quando a Santa Severa, presso Santa Marinella, sulla costa laziale, il locomotore ha un altro intoppo: 13 minuti di fermata non prevista. La macchina riparte, [illegible] a singhiozzo. E nove chilometri dopo, a Civitavecchia, per non perdere altro tempo viene aggiunto al [illegible] glio un altro locomotore, un moder[illegible] «656», detto «Caimano», che raggiunge i 150 all'ora.

A Pisa, quando la protesta per la fame e la sete raggiunge l'ingovernabilità, vengono caricati 600 cestini da viaggio. Altri 450 arrivano a Livorno. Intanto i vagoni si sono parzialmente svuotati: «Si poteva persino andare in bagno», commenta, ironico, Pasquale. Ma a Genova, prima di iniziare il tratto appenninico in salita, bisogna staccare l'E 402, il loco[illegible] guasto, trascinato fin lì come zavorra per non perdere tempo. E ci vogliono 18 minuti.

A Torino lo sfortunato Icn 790 [illegible] [illegible] [illegible] minuti di ritardo: [illegible] 162 sono stati persi per i guasti, 87 se ne sono andati per i tempi - prolungati - dovuti [illegible] salita e alla discesa dei troppi passeggeri. «Con gli assalti si va in crisi, su quel treno c'erano più di mille persone», ammettono alle Ferrovie. E ammettono anche che la «verifica biglietti» non si è potuta eseguire. Anche per i controllori vale la legge fisica dell'impenetrabilità dei corpi.

DATI DEL TELEFONO BLU

Bidoni estivi I piemontesi tra i più esposti

I turisti piemontesi sono tra le vittime più numerose, in Italia, dei disservizi nelle vacanze e nei viaggi. La regione, col 12 per cento delle oltre diecimila chiamate totali a Telefono Blu (la linea sos per turismo e viaggi) [illegible] al terzo posto nelle segnalazioni giunte fra il 15 giugno e il 18 agosto. Torino è la seconda città d'Italia, [illegible] Roma, dopo Milano. La metà delle chia[illegible] provenienti dai vacanzieri piemontesi sfortunati riguarda «pacchetti» di tour operator acquistati presso agenzie di viaggio, il 29 per cento le destinazioni italiane ([illegible] camping con problemi, prenotazioni fasulle, carenza di pulizia, clausole vessatorie). Seguono le segnalazioni sull'inquinamento: acustico, di spiagge e di acque. All'ultimo posto ci sono le chiamate riguardanti l'accoglienza nelle città turistiche. Secondo Telefono blu, quest'anno un milione [illegible] [illegible]e piemontesi andranno in vacanza, l'80 per cento al mare. I torinesi sono 450 mila.

AUTO SEMIDISTRUTTE - GLI UNGULATI ABBATTUTI

Allarme cinghiali sulle strade

Tre feriti dopo lo scontro tra le auto e gli animali

Giampiero Maggio

Torna la paura cinghiali. [illegible] salvi per miracolo due automobilisti ed un bambino rimasti coinvolti in due incidenti fotocopia, avvenuti in posti diversi e a poche ore di distanza l'uno dall'altro. Sempre con [illegible] protagonista: [illegible] ungulato che taglia la strada all'improvviso mettendo a repentaglio [illegible] vita di chi ha la sventura di passare in auto proprio in quell'istante.

Il primo episodio è accaduto sabato scorso sulla provinciale Montanaro-Foglizzo, l'altro, qualche ora dopo, sulla statale 565 (Pedemontana) a Colleretto Giacosa. Due incidenti che solo per un caso non si sono trasformati in sciagura.

Sono quasi le 20 [illegible] la Opel Tigra guid[illegible] da Aldo Renzelli, 25 anni, che lavora come sorvegliante all'Auchan di Rivoli, percorre la provinciale che taglia [illegible] due le campagne [illegible] Basso Canavese. A fianco del ragazzo c'è [illegible] bambino, L.R. 13 anni, il piccolo cognato di Renzelli. Stanno tornando a casa. Su questo nastro d'asfalto che si perde tra lunghi filari di granoturco e una fitta boscaglia non c'è molto traffico. E' quasi l'imbrunire, gli anabbaglianti dell'auto [illegible] accesi. La strada è dritta, [illegible] curve s[illegible] poche ma ogni tanto compare un dosso. Proprio dopo una di queste cunette Renzelli si trova davanti una sagoma scura, immobile, piazzata proprio in [illegible] alla strada. Quando capisce di cosa si tratta purtroppo è tardi. «Ho cercato di frenare - ha poi raccontato ai carabinieri di Montanaro - ma non c'è stato niente da fare. Siamo salvi per un miracolo». Quando arrivano i soccorsi l'auto [illegible] ammasso di rottami, il cinghiale, un esemplare di quasi 100 chili, [illegible] a terra rantolante. Ci pensano i carabinieri ad abbatterlo, mentre due elicotteri del 118 trasportano i feriti in ospedale. Il bimbo è al Regina Margherita in prog[illegible] riservata; ha [illegible] lussazione alla spalla ed [illegible] ferito alla gamba, se la caverà. Aldo Renzelli viene ricoverato al San Luigi di Orbassano: la prognosi è di 25 giorni per un trauma toracico.

Poche ore dopo a Colleretto Giacosa accade un episodio analogo. Roberto Casalini, 28 anni, di Torino è [illegible] guida della [illegible] auto lungo [illegible] Pedemontana, [illegible] statale che collega Ivrea all'Alto Canavese. Anche qui lo stesso scenario: campagne, ma soprattutto boscaglia che si arrampica fin [illegible] alle colline che costeggiano la strada. «E' stato un attimo - ha spiegato Casalini ai carabinieri del Radiomobile di Ivrea - è sbucato dal nulla e solo dopo ho capito che si trattava di [illegible] cinghiale». E' un carabiniere ad uccidere l'ungulato che, an[illegible] vivo, aveva anche tentato di caricare le persone che lo circondavano.

Sono decine ogni anno gli incidenti causati dai cinghiali: e [illegible] c'è chi scomoda storie che hanno [illegible] sapore [illegible] leggende metropolitane, [illegible] quella che racconta di esemplari femmine gravide che verrebbero liberate, [illegible] notte, lungo le strade di pianura, c'è chi chiede interventi contro gli ungulati per interrompere definitivamente la sequenza di incidenti.

inchiesta

Claudio Laugeri

PERICOLO cinghiali. Sabato sera, lo schianto [illegible] avvenuto sulla Foglizzo-Montanaro, [illegible] dall'inizio dell'anno sono stati 47 gli incidenti legati all'animale selvatico più odiato dagli agricoltori. [illegible] questi vanno aggiunti i 62 causati da caprioli e i 10 dove [illegible] rimasti coinvolti cervi. Nel 2001 gli incidenti [illegible] stati 330, 144 causati dai soli cinghiali. «E' un pericolo molto diffuso nelle aree pedemontane - spiega Secondino Va[illegible] funzionario [illegible] Servizio provinciale di tutela della fauna e della flora -. In collaborazione con la Regione, abbiamo fatto una campagna di sensibilizzazione per raccogliere segnalazioni e per indurre alla prudenza sulle strade con segnaletica che indica quel tipo di pericolo».

Gli automobilisti, però, tendo[illegible] [illegible] sottovalutare quel cartello triangolare bordato di [illegible] e con la punta verso il basso dove è raffigurato [illegible] cervo che salta. Il calcolo delle probabilità è a favore del guidatore. Per confer[illegible] la statistica, però, a qual[illegible] deve toccare anche lo scontro [illegible] gli animali selvatici.

«I nostri uffici hanno organizzato [illegible] lavoro [illegible] monitoraggio, con particolare attenzione alle [illegible] considerate più "a rischio" - aggiunge Vanara -. Le segnalazioni [illegible]lla gente sono preziose, soprattutto per decidere in quali località sistemare la segnaleti[illegible]. Così, le indicazioni di incidenti e di danni subiti sulle strade oppure nelle coltivazioni vengono rielaborati e tradotti in «mappe del pericolo». E sono i cinghiali a rappresentare il problema maggiore: [illegible] riproducono una oppure due volte l'anno, ogni «cucciolata» può arrivare [illegible] 10 piccoli. «E' molto difficile tenere la situazione sotto controllo» dice ancora Vanara. Per questo, l'Amministrazione ha chiesto l'aiuto [illegible] «cacciatori scelti», [illegible] sorta [illegible] «task force» divisa in [illegible] squadre da 10 tiratori ciascuna, addestrati a [illegible] particolare tipo di «battuta». «Di solito, la caccia al cinghiale in Piemonte avviene secondo [illegible] metodo della "braccata", con i [illegible] che spingono l'animale selvatico in una determinata direzione dove i cacciatori possono ucciderlo - spiega ancora Vanara -. Ma questo sistema può andare bene nella stagione venatoria, in altri periodi dell'anno c'è il pericolo di causare danni al [illegible] della flora e della fauna. Per questo abbiamo deciso di adottare il metodo della "girata" utilizzato già da tempo in Toscana, con cani da "limiere" che rimangono vicino ai "conduttori" e fiutano il cinghiale». Ma anche per questo sistema, bisogna [illegible]dere che «le piante perdano il fogliame, altri[illegible] è troppo alto [illegible] rischio di incidenti» dice ancora Vanara.

Cartelli e cacciatori [illegible] sono, però, sufficienti a risolvere il problema. «Reti e guard-rail doppi possono "salvare" le stra[illegible] dai cinghiali» aggiunge Vanara. Prescrizione già prevista dalla legge per le autostrade e applicata sovente anche in stra[illegible] [illegible] montagna. E poi, un aiuto può arrivare dal nemico nume[illegible] uno del verde: [illegible] cemento. «Nelle zone dove sono già state costruite strade, è possibile scavare piccole gallerie che passino sotto le strade, come è già stato fatto ad esempio sulla Leinì-Volpiano - racconta Vanara -. Basta un tunnel [illegible] diametro di un metro, i cinghiali [illegible] infilano là dentro e attraversano la strada senza causare pericoli».

Gli esperti del Servizio provinciale [illegible] tutela della fauna della flora contano molto [illegible]che sulla selezione naturale. «Già perché da qualche tempo c'è stato anche un ripopolamento dei lupi, predatori naturali dei cinghiali» dicono. E per caprioli [illegible] cervi? «Beh, [illegible] loro guard-rail e reti servono a poco. Bisogna fare attenzione» aggiungono in Provincia. La consolazione per gli automobilisti è [illegible] una legge della Regione, che consente di ottenere il rimborso del 50 per cento dei danni causati da animali selvatici. Meglio che niente.



Una femmina di cinghiale investita [illegible] un'auto sulla tangenziale torinese in [illegible] incidente di qualche anno [illegible]

Gli incidenti provocati anche da caprioli e cervi



Aldo Renzelli, ricoverato in ospedale

■ **9 febbraio 1997.** A Cavagnolo, un giovane [illegible] anni che [illegible]giava sulla statale 590 della Valle Cerrina distrusse letteralmente la sua Alfa 33 Station Wagon contro un grosso [illegible]plare di cinghiale, piombato all'improvviso sulla striscia d'asfalto. [illegible] ragazzo se la cavò con qualche ferita e pochi giorni di prognosi.

■ [illegible] **ottobre** [illegible] Sulla statale 24, tra Villardora e Avigliana. Un automobilista, dopo aver investito un cinghiale che attraversava la strada, chiamò le guardie ecologiche per soccorrere l'animale, rimasto ferito.

■ **11 novembre 1999.** Ore 21,30 della [illegible], sulla strada che da Vinovo porta alla Palazzina [illegible] Caccia di Stupinigi, un intero gruppo di cinghiali che attraversava la carreggiata provocò un tamponamento a catena. Grossi danni alle vetture, con diversi automobilisti coinvolti, ma per fortuna ferite lievi per gli [illegible]upanti. I cinque piccoli di cinghiale che seguivano la madre, invece, morirono tutti.

■ **14 dicembre 1999.** A Piverone una Fiat Panda guidata da Floriana B., 25 anni, centrò in pieno un cinghiale fermo in mezzo alla statale. Episodio curioso: subito dopo l'incidente un uomo caricò sul furgone il cinghiale investito, con l'evidente scopo di cucinarlo al civet, ma fu rintracciato [illegible] denunciato dai carabinieri.

■ **6 luglio** [illegible] Un imponente maschio di circa ottanta chili morì nell'impatto [illegible] una Seat Ibiza sulla statale 25 del Moncenisio, in località Polveriera. Qualche giorno dopo, nel Cuneese (a Priola) un uomo di [illegible] anni, Vittorio Gollo, morì sulla sua Toyota, finita fuori strada per evitare, anche in questo caso, un cinghiale sbucato in piena notte sulla strada.

■ **25 ottobre 2000.** Ancora a Cavagnolo, Silvano A., 44 anni, di Verrua Savoia, diretto a casa al volante del suo fuoristrada Nissan GR sulla statale 590 della Valle Cerrina, travolge e uccide una femmina di oltre 70 chili che attraversava la strada. L'uo[illegible] rimane illeso, ma i danni all'auto [illegible] ingenti.

Specchio dei tempi

«A San Salvario non basta ridurre l'Ici per risolvere i problemi» - «Perché il grande pubblico [illegible] i musei?» - «Un rifiuto che ha fatto disperare mio figlio» - «Loculo vietato perché si è fatta [illegible]

Il direttore del Centro Pannunzio ci scrive:

[illegible] b[illegible] il garante del contribuente a chiedere una riduzione dell'Ici a San Salvario. La sua rettitudine di alto magistrato lo ha portato ad una conclusione a cui altri non erano arrivati, malgrado la gravità della situazione del quartiere multietnico. Ma le autorità politico amministr[illegible] dovrebbero limitarsi [illegible] prendere [illegible] del degrado [illegible] cui nessuno finora [illegible] riuscito [illegible] porre rimedio. Non si tratta tanto [illegible] ridurre l'Ici, [illegible] tratta, con misure drastiche ed anche impopolari, di riportare il quartiere alla situazione precedente all'ondata di immigrazione selvaggia [illegible] lo ha devastato soprattutto nel quadrilatero centrale. Troppo facile ridurre l'Ici, a San Salvario bisogna garantire la vivibilità, la sicurezza, la pulizia, l'ordine che oggi non esistono. Ed il Comune, al di [illegible] degli slogan sul tipo di quello [illegible] logoro (coniugare legalità e solidarietà) non [illegible] riuscito o non ha voluto andarci».

Pier Franco Quaglieni

Una lettrice ci scrive:

«In [illegible] caldo pomeriggio d'estate, decido di ritrovare [illegible] po' di pace e [illegible] fresco in uno [illegible] musei più ricchi di Torino: la Galleria Sabauda. Il gruppo [illegible] è alquanto ridotto, nonostante la presenza di un La Tour, [illegible] Gentileschi, di un Memling, di due Bellotto e potrei elencarne altri ancora.

«La presenza di quadri così importanti non riesce [illegible] attirare l'attenzione del grande pubblico, quindi la domanda sorge spontanea: perché?. Perché [illegible] si [illegible] il bisogno di pubblicizzare [illegible] museo che potrebbe [illegible] un afflusso di visitatori superiore [illegible] quattro che eravamo quel giorno. Perché alcune sale sono sinceramente inadatte ad ospitare quadri [illegible] andrebbero maggiormente valorizzati. Perché ci vorrebbe personale specializzato pronto a rispondere ad ogni tuo dubbio. Perché occorrerebbe un bookshop che [illegible] venda solo gadget [illegible] Egizio ma anche qualche cartolina in più della dimenticata [illegible] Sabauda. Dimenticata è l'attributo giusto, infatti l'indagine del Touring Club ci conferma che nel 2001 la Sabauda ha registrato una flessione pari a 11.061 visitatori, un crollo a dir poco vertiginoso! Forse per argi[illegible] una situazione così grave basterebbe mettersi [illegible] parte di tutti coloro che non sono mai entrati in [illegible] museo, percependolo come luogo angusto e noioso. [illegible] Allora perché non organizzare iniziative collaterali quali concerti, aperture serali più frequenti in modo tale [illegible] attirare la gente?».

Segue la firma

Una lettrice [illegible] scrive:

«Sono la mamma di un bambino con handicap (spettro autistico), che a settembre dovrà frequentare la prima media. Ha da poco terminato il ciclo della scuola elementare; sono stati per lui cinque anni di vita fondamentali, non solo dal punto di vista educativo, nella [illegible] difficile crescita, grazie all'eccezionale lavoro delle [illegible] insegnanti, ma anche umano, per l'aiuto e l'affetto dei suoi compagni di classe.

«Lui stesso lo ha scritto (con la tecnica della Comunicazione Facilitata): "I miei unici e veri amici [illegible] i miei compagni... Sono il poeta rivelatosi nella gioia di essere diventato ragazzo insieme ai simpatici, stupendi compagni". Più di ogni altra [illegible] egli avrebbe desiderato proseguire il suo cammino insie[illegible] a loro, nella scuola media dove quasi tutti si sono iscritti; ma, c'è sempre un ma. Il dirigente scolastico mi ha subito detto che era "fuori zona" e ha aggiunto che gli insegnanti [illegible]lla sua scuola [illegible] fino [illegible] quel momento, investito già troppo con gli handicappati, era giunto [illegible] momento di dedicarsi di più ai normodotati. Sono uscita sconvolta, con il cuore gonfio di rabbia per quel rifiuto che ha umiliato mio figlio».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Mio padre comprò dal Comune di Settimo Torinese due loculi, uno per sé ed uno per mia madre: venuto a mancare mio padre nel 1989 successivamente mia madre decise di farsi cremare. [illegible] 12 agosto si è celebrato [illegible] funerale presso [illegible] Tempo crematorio [illegible] Torino. Ma il Comune [illegible] Settimo ci ha comunicato che le ceneri [illegible] potevano [illegible] entrare nel suo loculo, bensì dovevano essere riposte [illegible] cellette oppure aprire [illegible] loculo dove riposa mio padre e metterle insieme a lui.

«A questo punto decidiamo di optare per questa seconda soluzione. [illegible] non mi pare giu[illegible] che [illegible] sia impedito a mia madre di entrare nel [illegible] loculo perché non era [illegible] salma e perdere così il possesso del loculo stesso poiché nessun al[illegible] familiare può usufruirne».

Marilena Ferrero Varsino

specchiotempi@lastampa.it





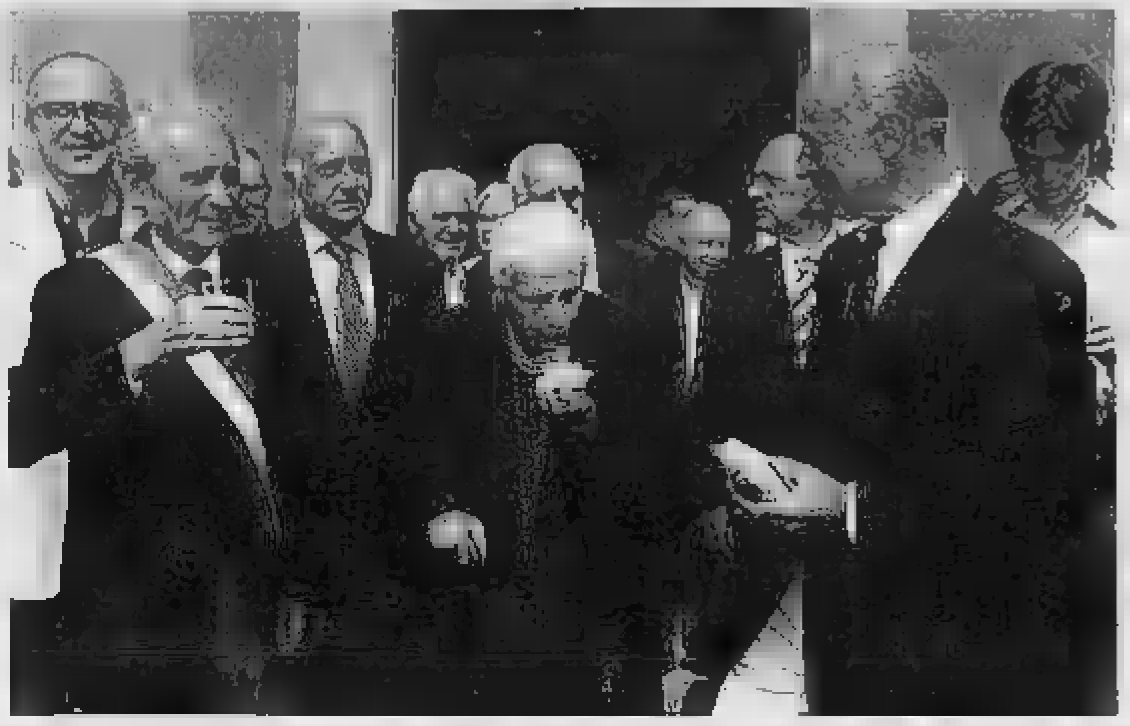

Ecoincentivi*:
ecco i vantaggi.
Fiat Summer 2002
1.860
Panda da 5.655
CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT VI ASPETTANO ANCHE AD AGOSTO
FIAT

BIELLA

REDAZIONE VIA XX SETTEMBRE 17, TELEFONO 015 8352611. FAX 015 2922379. E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE [illegible] S.P.A. PIAZZA CASALEGNO [illegible]. TELEFONO 015 8491212. FAX 015 8493325

E PROVINCIA

A POLLONE LA [illegible] LA BANDA CHE SUON[illegible]



Sul volto un sorriso per i figli e i parenti

E' tornata la quiete nel grande giardino di villa Ametis, a Pollo[illegible]. Il parco e la casa domenica hanno visto un festoso scorrere di invitati, riuniti per il compleanno di Luciana Frassati Gawronska, cento anni trascorsi sulla [illegible] europea. La parte pubblica della festa [illegible] è svolta invece nella chiesa parrocchiale, dove la sorella del Beato Piergiorgio, attorniata dai figli e dai nipoti, ha ricevuto l'omaggio [illegible]lla gente e della banda pollonese che si è ricostituita per l'occasione e le ha dedicato un gioioso «Happy birthday». Lei ha ricambiato l'ideale abbraccio sorridendo e prima [illegible] raggiungere casa in auto, p[illegible] [illegible] pranzo privato, ha stretto al cuore [illegible] mazzolino di rose gialle porto da una mano sconosciuta. [d. sa.]



GRAVE IL CACCIATORE COLPITO DURANTE UNA BATTUTA CLANDESTINA «IN NOTTURNA»

Spara al cinghiale, ferisce l'amico

Tragedia sfiorata l'altra sera nei boschi di Zubiena

Franco Piras
ZUBIENA

Vede qualcosa muoversi tra i cespugli [illegible] spara uno, due, forse tre colpi con la sua carabina automatica calibro 12, caricata [illegible] pallettoni tagliati. Ma anziché colpire il cinghiale centra alle spalle l'amico, che lo aveva accompagnato nella «battuta» notturna in un suo appezzamento di terreno, tra i boschi della frazione Vermogno.

Il ferito, Franco C., [illegible] anni, residente a Zubiena, si trova ora ricover[illegible]o in prognosi riservata nel reparto di rianimazione dell'ospedale Molinette [illegible] Torino. L'uomo è stato già sottoposto a un intervento chirurgico, ma nelle prossime ore dovrà [illegible] sotto i ferri per l'estrazione del proiettile, che gli avrebbe rotto [illegible] scapola, spezzato alcune costole e perforato un polmone.

Per molte [illegible] la vicenda è rimasta avvolta nel mistero, poi chiarito verso le 4 di ieri mattina dagli uomini della squadra mobile della Questura, guidati dal vice responsabile Carmine Fioriti e coordinati [illegible] sostituto procuratore Federica Tondin. Tutto è cominciato a[illegible] 21,30 di domenica, quando il «118» ha informato la polizia della presenza di un uomo ferito, accompagnato al pronto soccorso dai suoi stessi parenti: «Era andato a cercare funghi e, non vedendolo arrivare per l'ora di [illegible] - avrebbero dichiarato i familiari - siamo andati a cercarlo, trovandolo a terra nel bosco. Ritenendo [illegible] [illegible] fosse trattato [illegible] un malore e considerato che [illegible] zona non era raggiungibile da alcun mezzo, lo abbiamo [illegible] noi». Racconto poi avallato anche dal ferito, ancora sufficientemente cosciente: «Ho sentito [illegible] fitta alla spalla [illegible] [illegible] caduto a terra, ma non [illegible] pensato minimamente di essere stato ferito da uno sparo». A far vacillare la storia sono state le prime indagini: [illegible] testimone ha raccontato di aver sentito alcuni spari verso le 20. Particolare che ha immediatamente indirizzato gli inquirenti sulla pista giusta, quella dell'incidente di [illegible] [illegible] breve i poliziotti hanno scoperto che a dare [illegible] [illegible]cia ai cinghiali che rovinano i campi sarebbero stati in molti, tra cui il ferito e [illegible] suo feritore, D. M., 58 anni, di Occhieppo Inferiore, che avrebbe confessato dopo essere stato sottoposto all'esame Stub, alla ricerca di tracce di polvere da sparo (antimonio e bario) sugli abiti e sulla pelle.

Ritrovati più tardi anche i fucili dei due cacciatori.

Tra le ipotesi che hanno provocato l'incidente, quella che il ferito non abbia rispettato [illegible] posizione stabilita in precedenza sull'appostamento al cinghiale. L'uomo si sarebbe spostato in una zona diversa e i suoi movimenti avrebbero ingannato lo sparatore. Entrambi sono indagati, ma toccherà al pm stabilire le ipotesi di reato.

La Provincia: abbattimenti vietati

Solo le doppiette autorizzate possono farli
La stagione venatoria ufficiale apre a ottobre

BIEL[illegible]

Non potevano che essere bracconieri, l'uomo che ha sparato e quello che è rimasto ferito a Vermogno di Zubiena. La caccia al cinghiale, infatti, [illegible] questo periodo [illegible] chiusa, e per organizzare battute fuori stagione occorre il permesso della Provincia. Da via La Marmora si affrettano a dire che nessuna autorizzazione [illegible] stata data: «Non [illegible] risulta che [illegible] f[illegible] battute in programma», spiega il dirigente del settore ambientale Giorgio Saracco.

Nei [illegible] scorsi, invece, se ne sono fatte, per tentare di sfoltire la popolazione di ungulati che danneggia le colture: «Dall'8 [illegible] al 21 giugno - aggiunge Saracco - ci sono state 28 uscite con le guardie volontarie e con quelle della Provincia. I capi abbattuti [illegible] [illegible] 16, e altri 5 animali [illegible] stati recuperati già morti, nelle trappole o [illegible] altri motivi».

L'emergenza-cinghiali riguarda soprattutto la zona intorno alla Bessa, ma anche il Biellese orientale. Gli ultimi dati sugli abbattimenti [illegible] ha forniti l'Atc nel gennaio scorso: più di 300 esemplari, un numero quasi doppio rispetto a due anni prima. I danni alle coltivazioni, in questi ultimi mesi, [illegible] leggermente diminuiti, mentre [illegible] stabili le richieste di indennizzo per gli incidenti stradali (una ventina).

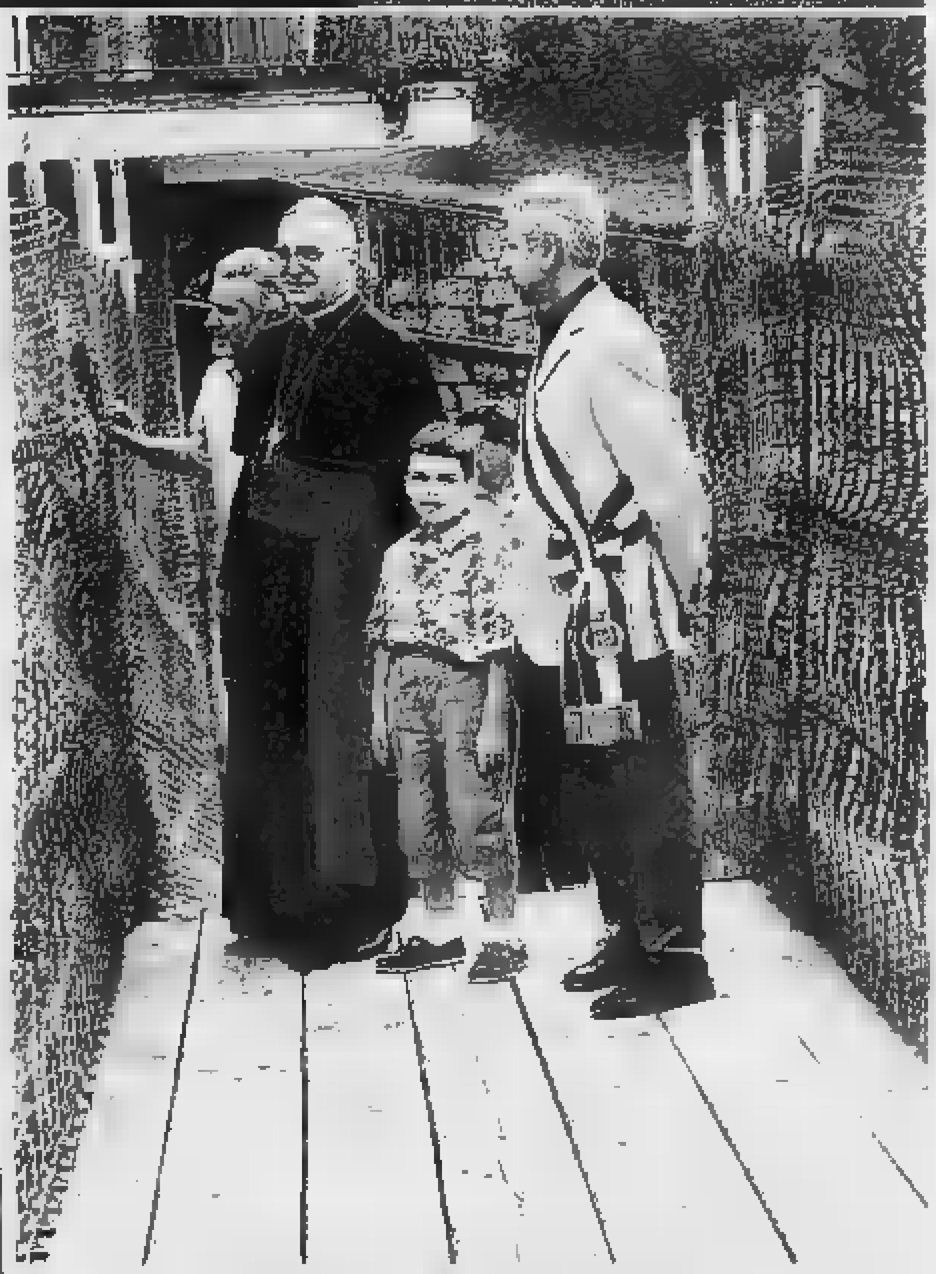
Se [illegible] numero di capi uccisi dai cacciatori è alto, è anche vero che è difficile dare un [illegible] alle cifre, come aveva spiegato a gennaio l'assessore provinciale Giancesare Gariazzo: «Il buon numero di abbattimenti - aveva commentato l'assessore - contribuirà a ridurre i danni all'agricoltura e gli incidenti stradali. [illegible] auguro solo [illegible] questi dati [illegible] dovuti ad una migliore "pressione" venatoria e all'affinamento [illegible] tecniche di cattura, e che non siano la spia di un aumento sconsiderato dei cinghiali presenti sul territorio».

La caccia agli ungulati (quella ufficiale, almeno) si aprirà a ottobre per concludersi a gennaio. [g. bu.]

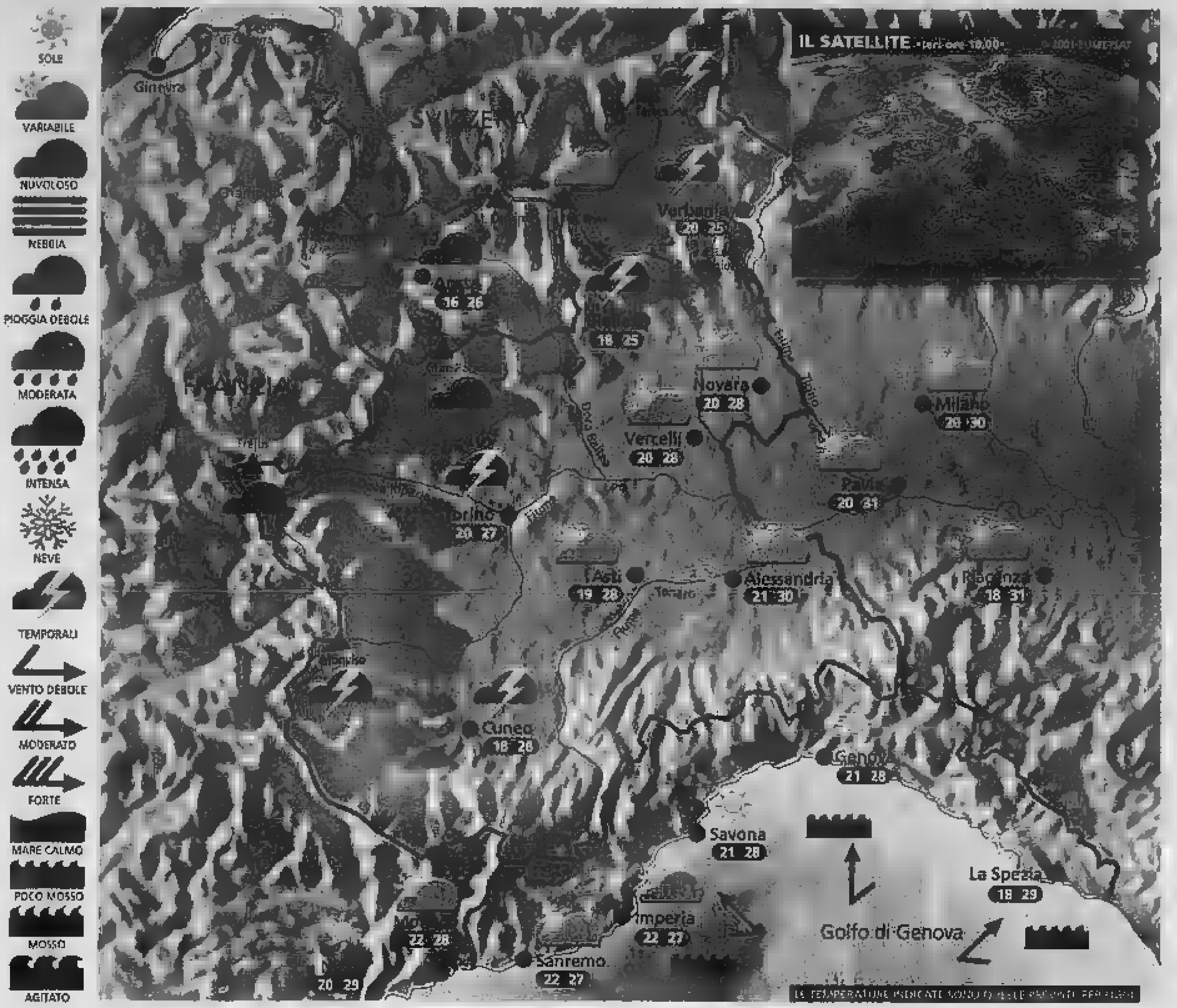


L'assessore provinciale all'Agricoltura e alla Caccia Giancesare Gariazzo

ALTA VALLE ELVO



Il [illegible] [illegible] passerella Visita pastorale [illegible] [illegible] [illegible] Biella alla Colla di Netro la frazione rimasta a lungo isolata dopo l'alluvione del 5 giugno per il crollo del ponte [illegible] rio Ara che la collegava al centro del paese. Il presule ha percorso in compagnia del sindaco Agostino Bonino la passerella provvisoria che servirà da lunedì prossimo anche per i lavori di ricostruzione del ponte caduto. Il vescovo ha avuto parole di solidarietà per gli abitanti che sopportano ancora non pochi sacrifici. Daniela Sandigliano A PAGINA 35



Situazione

Ieri le condizioni meteorologiche [illegible] mantenute discrete, con lunghi momenti soleggiati in pianura e addensamenti cumuliformi pomeridiani sui rilievi alpini e dell'Appennino ligure con qualche temporale. [illegible] l'avvicinamento di un'area [illegible] dalla Francia causa [illegible] moderato peggioramento con possibili temporali.

Previsioni

In mattinata molte nubi su alto Piemonte e alta Lombardia con qualche breve rovescio non escluso sulla Val d'Ossola e Val Sesia. Altrove poche nubi sparse. In giornata aumenta la nuvolosità ovunque con possibilità nel tardo pomeriggio di qualche temporale su Cuneese, Torinese, Biellese, Novarese, Appennino ligure centro-orientale e in serata anche sul Milanese. Maggiori schiarite su Alessandrino e coste liguri. Temperature in lieve calo nei valori massimi. Venti in prevalenza deboli con qualche rinforzo locale. Domani prevalenza [illegible] schiarite.

Aumenta il rischio di un breve temporale

Dopo il periodo di Ferragosto trascorso sotto il sole, l'estate sembra procedere [illegible] un lento, ma inesorabile declino. Con questo [illegible] significa che il sole nei prossimi giorni sarà [illegible] chimera, anzi, avremo delle giornate ancora calde, con lunghi momenti soleggiati. L'alta pressione che ci sta proteggendo non è di quelle "inossidabili" e permette anche la formazione di annuvolamenti. Infatti la relativa sfuriata temporalesca odierna ne è una testimonianza. Passata questa il tempo tenderà a migliorare nella giornata di mercoledì e giovedì, ma l'incognita del temporale sarà sempre in agguato, soprattutto per quelli che hanno deciso di trascorrere le ultime vacanze in montagna. Andrà meglio in riva al mare. Qui i temporali saranno meno probabili e il sole sarà sicuramente prevalente sugli annuvolamenti. Quindi una settimana per certi versi discreta, ma con qualche insidia dovuta ad infiltrazioni di aria più fresca che contribuiranno a rinnovare condizioni di locale instabilità. È la rottura "drastica" dell'estate? Forse la settimana prossima, ma non è detto che avvenga. La stagione potrebbe andarsene senza troppo rumore.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	23	28	REGGIO CALABRIA	21	29
BARI	22	28	ROMA	21	31
BOLOGNA	20	31	VENEZIA	22	30
CAGLIARI	23	31	BARCELLONA	17	25
CATANIA	20	30	BRUXELLES	19	26
CATANZARO	20	28	FRANCOFORTE	17	28
FIRENZE	19	31	GINEVRA	15	27
[illegible]	22	30	LONDRA	17	25
[illegible]	22	28	MONACO DI BAVIERA	14	27
PERUGIA	18	30	[illegible]	18	24
[illegible]	[illegible]	[illegible]	ZURIGO	14	28

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 36 minuti; culmina alle ore 13 e 33 minuti, tramonta alle ore 20 e 28 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 19 e 38 minuti; cala domani alle ore 4 e 36 minuti



IL CORDAR CONFERMA L'IMPEGNO A CONCLUDERE I LAVORI ENTRO AGOSTO

«Via Corradino Sella riaprirà prima dell'inizio delle scuole»

BIELLA

Gli automobilisti che ieri temevano di [illegible] intrappolati al ponte di Chiavazza dove erano stati preannunciati dal Comune lavori di asfaltatura e quindi «possibili rallentamenti» quasi [illegible] credevano ai loro occhi: sul ponte [illegible] c'era alcun cantiere.

«Colpa dei soliti giornalisti che non la raccontano giusta», ha pensato qualcuno. E invece no, perchè ancora ieri mattina il sito del Comune, alla voce «modifiche viabilità», segnalava i fantomatici lavori al ponte di Chiavazza.

[illegible] questo punto abbiamo cercato di capire che stava succedendo e abbiamo chiesto lumi al vice sindaco Diego Presa il quale, seppur appena ritornato dalle ferie, non era a conoscenza [illegible] alcun intervento [illegible] ponte [illegible] Chiavazzo. Il mistero [illegible] stato chiarito a metà pomeriggio quando [illegible] settore strade dell'Ufficio tecnico ha spiegato di aver avuto notizia dalla Telecom [illegible] lavori di posa cavi al ponte della Maddalena. E [illegible] in effetti c'era un piccolo cantiere [illegible] un restringimento della carreggiata. Insomma, c'era stato un piccolo equivoco [illegible] sbaglio [illegible] ponte.

Al Ponte della Maddalena nel cui sottosuolo, invece, ha ripreso a lavorare la «talpa meccanica» che sta ultimando lo scavo per la conduttura fognaria del Cordar. «Le nostre previsioni sono di concludere questa tranche del progetto entro la fine del mese - conferma il direttore [illegible] Cordar Walter Giovannini -. Ap[illegible] la talpa finirà di lavorare dovrà intervenire una gru per estrarla [illegible] sottosuolo attraverso la camera appositamente costruita [illegible] [illegible] Corradino Sella. Ed è questa camera che impedisce il transito su una delle carreggiate della strada. L'impresa quindi provvederà ad asfaltare provvisoriamente [illegible] strada in attesa dell'assestamento del terreno. Per l'inizio del nuovo anno scolastico, il 9 settembre, l'accordo con il Comune è di riaprire completamente al traffico anche via Corradino Sella oggi ancora a senso unico a scendere verso il ponte di Chiavazza».

Il completamento del collettore però si allontana: l'alluvione del 5 giugno ha portato via circa 60 metri di conduttura già costruita in via Collocapra a Chiavazza. Il torrente Cervo poi ha depositato una montagna di detriti tra Pralungo e Tollegno in un'area dove avrebbe dovuto passare un attraversamento del gran [illegible] collettore. E prima di procedere con i lavori ora è indispensabile rimuovere le centinaia di tonnellate di materiale alluvionale. [m. al.]



Il cantiere di via Corradino Sella è aperto da quasi un anno

IL PRESULE ACCOMPAGNATO DAL SINDACO AGOSTINO BONINO HA INAUGURATO LA PASSERELLA PEDONALE

La solidarietà di monsignor Mana

Il vescovo in visita alla frazione Colla di Netro

NETRO

Vedere il vescovo Gabriele Mana attraversare la passerella con il sindaco Agostino Bonino cui si è poi [illegible] il consigliere e presidente del Circolo della Colla Remo Bonino è stato un momento che i cento residenti non dimenticheranno. La [illegible] di domenica commentavano: «Un vero pastore, si è fermato con tutti, anche quelli che non [illegible] assistito alla [illegible]».

In effetti il presule ha trovato una parola assolutamente personale per tutti, ha raggiunto lui [illegible] quanti erano [illegible] fondo [illegible] piazzetta, ha accarezzato i bambini, scherzato con due coscritti scoperti chiacchierando. Sempre presentandosi per primo, la mano tesa all'invito di [illegible] saluto che ha smorzato l'emozio[illegible]. Molti consensi anche [illegible] le parole pronunciate nell'omelia prima di commentare il Vangelo: «Questa visita era concordata da tempo [illegible] don Ugo Rubin Fedrazzo e sarei venuto anche se non ci fosse stata la passerella, percorrendo la salita che voi avete usato con fatica dall'alluvione di inizio giugno. Ma sape[illegible] che è costruita in previsione del ponte definitivo mi ha rallegrato. Si sta bene in un posto, lo si rende umano, lo si mantiene bello contro il degrado e l'abbandono solo se il raggiungerlo non crea difficoltà [illegible] per chi vi abita stabilmente».

E i lavori per il ponte definitivo inizieranno lunedì prossimo, essendo la passerella stessa, agibile dal 9 scorso, costruita anche [illegible] passaggio di servizio durante la realizzazione dell'opera, che comporterà una spesa [illegible] [illegible] 250.000 [illegible] [illegible] cui [illegible] inizio luglio si è fatta garante la Regione, con avvio della prassi d'urgenza in seguito alla riunione presso la Comunità montana alta valle Elvo tra il sindaco, il prefetto Francesco Leopizzi (già salito a verificare la situazione il 29 giugno), il presidente della Provincia Orazio Scanzio, l'as[illegible] alla viabilità Paolo Monfermoso e il direttore del settore Opere pubbliche Felice Storti.

I lavori dureranno 80 giorni e sono previste serie penali per la ritardata consegna. Il progetto, con poche variazioni tecniche da tempo espletate, è dell'ingegner Giorgio Della Barile. Il ponte sarà [illegible] arco con campata superiore ai venti metri, largo 4,5 e quindi capace di contenere anche un piccolo marciapiede. Sarà realizzato [illegible] spallette di fondazione perché ancorato direttamente alla pietra sulle due sponde di Rio Ara e, seco[illegible]do quanto previsto da una recente normativa Ue la «luce» (ossia l'apertura per il passaggio dell'acqua) consentirà un deflusso calcolato sulla base degli avvenimenti degli ultimi 200 anni, a totale garanzia per il futuro. Ottima soluzione [illegible]nsiderato il variare delle stagioni che i geolo[illegible] confermano e che nel concreto trasformano rigagnoli in fiumi straripanti. [d. sa.]





Due momenti della visita del vescovo Gabriele Mana [illegible] Colla di Netro

SCATTA L'ALLARME ALL'AEROPORTO CHE [illegible] QUESTI GIORNI NON E' IN SERVIZIO

Atterra nello scalo chiuso

Cerrione, denunciato un pilota bresciano

Nonostante lo scalo fosse chiuso, un cinquantenne di Brescia è atterrato con il suo ultraleggero a due posti, sulla pista di Cerrione e ha fatto scattare il piano di sicurezza deciso all'indomani dell'attentato alle Towers di New York. L'episodio risale a venerdì scorso, ma è trapelato solo ora.

L'allarme è scattato [illegible] le 12, subito dopo che il velivolo si era fermato sulla pista dell'aeroporto in questo periodo chiuso a tutte le attività di volo per la pausa di ferie, ma sorvegliato all'esterno dagli uomini dell'Esercito. Sul posto sono intervenute diverse auto della polizia e gli uomini della Digos, che hanno bloccato e interrogato a lungo il pilota lombardo sui motivi che lo avevano spinto ad atterrare malgrado l'impianto fosse chiuso.

L'uomo, che avrebbe effettuato un giro nei cieli della Lombardia e del Piemonte al solo scopo di aggiungere [illegible] indispensabili al [illegible] del brevetto, si è giustificato dicendo [illegible] [illegible] tentato inutilmente di mettersi in contatto-radio con la torre di controllo dello scalo di Cerrione. «Ho pensato che l'addetto si fosse assentato momentaneamente e ho deciso, convinto che l'aeroporto fosse aperto, di atterrare per andare a prendermi un caffè e ripartire subito dopo».

L'aereo è rimasto bloccato in mezzo alla pista tre ore prima di poter riprendere il volo. Nel frattempo la polizia era riuscita a trovare il personale sufficiente per le operazioni di decollo (tra cui i vigili [illegible] fuoco, un [illegible] di volo e il 118). Il pilota bresciano è stato denunciato per violazione delle norme sulla navigazione [illegible]. [f. p.]



Lo scalo di Cerrione è presidiato dall'esterno dall'Esercito

BIELLESE IN MANETTE

[illegible] in alloggio [illegible] gli agenti [illegible]

PONT SAINT MARTIN

Con l'accusa di furto aggravato la polizia stradale di Pont Saint Martin ha arrestato l'altro pomeriggio Antonio Carzaghi, di 31 anni, residente a Biella, di professione giostraio e con alle spalle alcuni precedenti con la giustizia. È stato sorpreso in flagrante mentre usciva da un alloggio di Pont Saint Martin che aveva appena svaligiato.

A segnalare alla polizia la possibile presenza nell'appar[illegible] di un ladro, verso le 15, è [illegible] [illegible] telefonata [illegible]. La pattuglia si è recata sul posto e ha [illegible] che il giostraio uscisse dall'alloggio per arrestarlo in flagranza di reato.

Con sè, Antonio Carzaghi aveva oggetti preziosi e gioielli (anelli, collane, orecchini d'oro) del valore di alcune migliaia di euro, che aveva preso nell'appartamento approfittando dell'assenza della padrona di casa. [r. s.]

[illegible] RE AL GIO[illegible]E

Ronzani, la Pedemontana e i dubbi sul «peduncolo»

Pichetto ha annunciato [illegible] la giunta regionale ha inserito il III e IV lotto Cossato-Vallemosso tra le opere del «piano degli investimenti» sulla rete stradale trasferita. Cioè [illegible] le opere che la Regione intende finanziare tra quelle che sono state trasferite dal demanio regionale. Si tratta di una decisione positiva essendo del tutto evidente che la Cossato-Vallemosso è un collega[illegible] viario di interesse strategico per il Biellese orientale e non solo. La [illegible] dovrà adesso essere esaminata dalla competente commissione consigliare, trattandosi per l'appunto di una delibera del Consiglio.

Nello stesso provvedimento viene confermato il finanziamento della tangenziale di Mottalciata, insieme alla Cossato-Vallemosso, che dovrebbe velocizzare i collegamenti con la Valle di Mosso, la realizzazione [illegible] [illegible]to [illegible] tangenziale è funzionale non soltanto a bypassare Mottalciata, ma a fluidificare la viabilità verso il casello di Carisio. Entrambi questi interventi rendono [illegible] più evidente la necessità di considerare assolu[illegible] prioritaria la realizzazione della Pedemontana, della quale però non vi è traccia nella delibera approvata dal Cipe, [illegible] non per la parte che riguarda uno stanziamento di 10 miliardi di vecchie lire per la progettazione dell'intero asse stradale pedemontano, il quale [illegible] noto interessa il Piemonte, la Lombardia e il Veneto: [illegible] contro la decisione di finanziare la Cossato-Vallemosso e la tangenziale [illegible] Mottalciata, ancorchè da [illegible] provare in via definitiva dal Consiglio regionale, dimostra come abbiano un fondamento i dubbi e le riserve che da più parti [illegible] stati sollevati sulla realizzazione del peduncolo Carisio-Vigliano. Tanto più che rispondendo a una mia interrogazione del [illegible] giugno di quest'an[illegible] l'assessore Casoni [illegible] dichia[illegible] che: «Per il tratto del collegamento [illegible] Biella e Carisio si sta valutando una proposta. Bisognerà decidere attraverso quale forma questa infrastruttura potrà essere realizzata: tramite un project financing, oppure attraverso l'autostrada Torino-Milano se riuscirà ad ottenere una concessione autostradale supplementare che autorizzi questo tratto [illegible] in corso [illegible] negoziazione».

Wilmer Ronzani, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE
Biella: telefono 015/243.5311
Cavaglià: [illegible]
Cossato: telefono 015/922.123

PRONTO SOCCORSO
Biella: telefono n. verde 167-120.118

[illegible]
Biella: telefono 015/20.848-9
Cavaglià: telefono 0161/96.470
Cossato: telefono 015/922.901

PROCURA DELLA REPUBBLICA
Biella: via Marconi 29, tel. 015/28.396.

QUESTURA
Biella: Via Tripoli 2, tel. 015/359.0411

FERROVIE DELLO STATO
Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/402.582

[illegible] DI PROMOZ. TURISTICA
Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/351.128

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)
Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, tel. 015/84 88.411

FARMACIE DI TURNO
A Biella: *Farmacia Dr. Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, tel. 015/401.5[illegible]. Orario di apertura: dalle 8 alle 12,30 e dalle 15 [illegible] 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.
Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su [illegible], dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Andorno Micca: *Dr. Stefano Savino*, via Cavalieri [illegible] [illegible] Veneto 111, [illegible].

Bona[illegible] *dr. Tiziana Faraci Azzalino*, via Martiri della Libertà 31, 015/84.19.48.

Ponderano: *Dr.ssa Bardari*, via Mazzini [illegible], 015/54.13.16.

[illegible] *Dr. Piero Fulcheri*, via [illegible] Alciati 16, tel. 0161/66.71.14.

I libri de "La Stampa"

Collezione primavera-estate 2002

Massimo Scaglione

Saluti e Baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

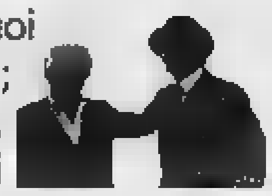


Massimo Scaglione
Saluti e Baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Euro 16,01

Stefano Della Casa

Storia e storie del cinema popolare italiano

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e lo ha amato nei piccoli e nei grandi capolavori.



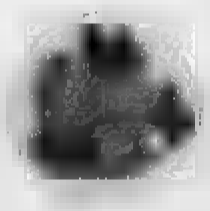
Stefano Della Casa
Storia e storie del Cinema Popolare Italiano
pp. 128 - 16 tavole - Euro 14,98

Giorgio e Caterina Calabrese

La dieta del terzo millennio

Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura e tecnologie di conservazione. Per saper scegliere il benessere.

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni - Euro 13,94



Edoardo Raspelli

Il Raspelli

Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti. La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana, dai locali emergenti ai più famosi, dai più semplici ai più eleganti, tutti provati e raccontati da Edoardo Raspelli. Il lettore è servito.



Edoardo Raspelli
Il Raspelli
Tre anni di viaggi tra Ristoranti e Alberghi
pp. 528 - 36 illustrazioni - Euro 15,49

Paolo Massobrio

Il Buon Bere

Una guida per riconoscere e apprezzare il vino di qualità, le cantine e i produttori. Per ritrovare l'arte e l'amore che stanno dietro a una buona bottiglia.



Paolo Massobrio
Il Buon Bere
Tra vini e cantine con Paolo Massobrio
pp. 464 - 30 illustrazioni - Euro 13,50

Guido Davico Bonino

Cento poesie d'amore

Le più belle poesie d'amore della letteratura italiana perché *"ascoltare con gli occhi è il sottile ingegno dell'amore"*



Guido Davico Bonino
Cento poesie d'amore
pp. 160 - Euro 13,50

È possibile ordinare il libro richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail edizionilibrarie@lastampa.its.it NUMERO VERDE 800 - 011 959.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

STESSI PREZZI DEL 2001 PER IL TRASPORTO DEGLI ALUNNI, LA MENSA E IL SERVIZIO PRE E POST LEZIONI

Scuola, Borgo blocca le tariffe

Le agevolazioni alle famiglie meno abbienti

Ivan Fossati

BORGOSESIA

Servizi scolastici dedicati ai bambini, i prezzi sono invariati. L'amministrazione ha pubblicato ieri il [illegible] a carico delle famiglie per quattro attività organizzate direttamente dalla struttura comunale, [illegible] le cifre non sono aumentate rispetto a dodici mesi fa. «Nonostante l'inflazione sia in continua [illegible] - commenta il sindaco Corrado Rotti - fino a quando ce la facciamo cerchiamo di evitare aumenti che gravino sulle borse delle famiglie. Forse l'anno prossimo non sarà più possibile bloccare l'aumento, ma per questa volta ce l'abbiamo ancora f[illegible].

Per ognuno dei quattro servizi (trasporto, mensa, pre [illegible] post orario scolastico) [illegible] state stabilite tre tariffe: la minima, quella agevolata e quella normale. Le due [illegible] ridotte saranno applicate alle famiglie [illegible] difficoltà in base al reddito dichiarato e alle segnalazioni del servizio sociale. Ecco il quadro dettagliato fornito dal Comune.

Trasporto alunni. [illegible] scuolabus è in funzione per i ragazzi che frequentano le elementari e le medie; la tariffa è annuale ed è possibile versarla in due rate: una all'atto dell'iscrizione e l'al[illegible] all'inizio del secondo quadrimestre. Chi [illegible] avrà diritto [illegible] sconti dovrà pagare 128,08 euro, chi sarà inserito nella fascia agevolata 92,96 mentre per la minima il costo scende a 40,28.



Il Comune di Borgosesia ha reso noto ieri le tariffe dei servizi scolastici: sono le stesse dello scorso anno

Mensa. In questo caso il servizio [illegible] dedicato agli alunni delle scuole materne ed elementare. Non sono in vendita abbonamenti annuali o mensili [illegible] carnet da venti buoni pasto ognuno: le cifre previste sono 67,14, 57,84 e 47,51 euro.

Pre e post scuola materna. [illegible] servizio [illegible] dedicato alle famiglie che hanno [illegible] necessità di lasciare i bambini prima dell'inizio delle lezioni (dalle 7,30) e che non possono riprenderli la sera al termine della scuola. Sono state previste quattro rate nel corso dell'anno, e ogni famiglia non dovrà pagare l'intero [illegible] ma soltanto i periodi effettivamente utilizzati. Le prime tre [illegible] (bimestrali) prevedono versamenti da 23,24, 18,08 e 12,39 euro in base alla fascia di reddito; l'ultima sarà invece maggiore in quanto abbraccia un periodo più lungo (34,6, 26,86 e 18,59 euro).

Pre e post scuola elementare. Il servizio è analogo in tutto a quello dedicato alla materna. Anche il costo delle prime [illegible] rate non varia. Si modifica soltanto il quarto pagamento in quanto il periodo è ridotto visto che le elementari finiscono prima delle materne. L'ultima rata sarà quindi da 28,92, 22,72 e 16,49 euro.

Le iscrizioni ai vari servizi sono già aperte: i genitori potranno rivolgersi tutti i giorni all'ufficio relazioni [illegible] il pubblico allestito al piano [illegible] del palazzo comunale [illegible] ingresso da piazza Mazzini. Gli abbonamenti e il carnet per i buoni pasto saranno disponibili anche sull'ufficio [illegible]bile che ogni settimana fa il giro delle frazioni della città.

DOMENICA A DRUOGNO E' MORTO [illegible] MOTOCICLISTA DI CERRETO CASTELLO

Precipitati nel torrente Ragazza grave a Novara

DRUOGNO

«Me [illegible] sono trovati davanti all'improvviso, viaggiavo a 30 all'ora. Ho sentito due proiettili, due colpi». L'automobilista di Crevoladossola [illegible] ancora choccato per l'incidente che domenica [illegible] è costato la vita ad un motociclista biellese sulla statale della valle Vigezzo. Walter Chiarico se l'è cavata con ferite al collo [illegible] alla schiena, è stato medicato e subito dimesso. Contro la sua Punto si [illegible] schiantata la Kawasaki condotta da Adriano De Gregorio, operaio [illegible] Cerreto Castello di 29 anni che viaggiava con Debora Pozza, 24 anni, di Sostegno, sempre nel Biellese.

La moto, che stava scenden[illegible] dalla valle, ha allargato troppo [illegible] traiettoria [illegible] è finita sull'altra carreggiata incuneandosi tra l'angolo anteriore destro dell'auto [illegible] [illegible] guard-rail. Adriano e Debora sono stati catapultati nel burrone sottostante, dove scorre il tor[illegible] Melezzo.

Sono [illegible]ti gli uomini del soccorso alpino, calati con il verricello dall'elicottero del 118, a recuperare [illegible] cadavere [illegible] la ragazza ferita con l'aiuto dei vigili [illegible] fuoco. L'esatta ricostruzione di quanto [illegible] avvenuto è al vaglio della polizia stradale di Domodossola.

La salma del giovane operaio è stata ricomposta all'obitorio dell'ospedale «San Biagio», l'amica - dopo le prime cure - [illegible] stata trasferita al «Maggiore» di Novara dove i medici del reparto Rianimazione si sono riservati la prognosi. Ha riportato ferite gravissime alla testa, all'addome e alla schiena: la caduta [illegible] stata attutita parzialmente da alcuni rami, ma l'impatto nella gola rocciosa dove scorre il torrente è stato comunque violentissimo. Il traffico, per consentire i complessi soccorsi, è stato interrotto per un'ora. [c. bo.]



Una drammatica immagine dell'incidente. In basso il motociclista morto



CONTESTATO IL COLLEGAMENTO TRA IL BIELLESE [illegible] L'AUTOSTRADA A4 A CARISIO

Agricoltori contro «peduncolo»

La Coldiretti: nessun accordo per gli espropri

CARISIO

«Non siamo per principio contrari al progresso, nè contestiamo la necessità per il Biellese di collegarsi [illegible] la rete autostradale: tuttavia non possiamo accettare supinamente opere troppo invasive del territorio, soprattutto quando si tratta [illegible] tagliare in due parti non comunicanti il terreno di un'azienda agricola». Il direttore della Coldiretti di Vercelli e Biella Andrea Desana prende le distanze dal progetto di collegare [illegible] un «peduncolo» il capoluogo biellese con [illegible] casello autostradale di Carisio della Torino-Milano.



Andrea Desana, direttore Coldiretti

Anche il sindaco di Carisio Giorgio Formagnana aveva formulato riserve sul progetto, che invece [illegible] fortemente sostenuto dall'assessore provinciale ai Lavori pubblici di Biella Paolo Monfermoso. «Se volete occupare terreni di Carisio dovete almeno chiedercelo», [illegible] dichiarato il primo cittadino, lamentando il fatto che non si era prestata attenzione ad alcune proposte di modifica [illegible] tracciato [illegible] formulate dal Comune di Carisio allo scopo [illegible] diminuire l'impatto, altrimenti devastante, che il «peduncolo» avrebbe avuto sul territorio comunale.

Ora anche la Coldiretti interprovinciale condivide [illegible] perplessità del sindaco. «In qu[illegible] ultimi tempi - prosegue il direttore - il territorio vercellese è stato interessato da opere di grandissimo impatto ambientale: mi riferisco alla costruzione della linea ferroviaria [illegible] alta velocità e ai lavori di ammodernamento dell'autostrada Torino-Milano. In entrambi i casi sono [illegible] coinvolte porzioni importanti [illegible] terreno, togliendole ad aziende fino a quel momento fiorenti [illegible] quali, proprio a causa dell'esproprio, [illegible] [illegible] costrette a ridimensionare la loro attività».

Come a dire: abbiamo già dato. «Tagliare in due tronconi il territorio di un'azienda agricola - conclude Desana - comporta stravolgimenti della sua attività, proprio in un momento in cui l'agricoltura non vive giorni felici. A questi stravolgimenti non può porre rimedio la costruzione di [illegible] ponte o [illegible] cavalcavia: anzi, in molti casi li aggraverebbe. Tuttavia si costruisca pure questo collegamento, se è indispensabile: però invito tutti i nostri associati a non discutere proposte di esproprio fino [illegible] quando non saranno stati fissati criteri accettabili per gli indennizzi». [w. ca.]

CORO DI S. PIETROBURGO

Il folclore russo in scena stasera a Gaglianico

[illegible]CO

I ragazzi del liceo musicale «Rimskij Korsakov» di San Pietroburgo proseguono nel loro tour organizzato dall'amministrazione provinciale in collaborazione [illegible] alcuni Comuni biellesi, la Regione, la Camera di Commercio, la Fondazione Cassa di Risparmio e l'Atl. Questa sera la formazione (25 giovani fra i 12 ed i 20 anni che propongono danze e canti tradizionali russi), si esibirà a Gaglianico nel teatro all'aperto delle elementari e mercoledì a Sala in piazza Vittorio Emanu[illegible] Gli spettacoli s'iniziano alle 21.

Il tour riprenderà venerdì: il coro salirà a Sordevolo per esibirsi nell'anfiteatro della «Passione». A Viverone, sabato l'appuntamento è nel porticciolo [illegible] lungolago, mentre ad Occhieppo Superiore domenica 25 sarà la bella cornice di Villa Mossa, sede della Comunità Montana Bassa Valle Elvo, ad accogliere i giovani artisti. Gli ultimi due concerti sono previsti martedì 27 a Masserano in piazza Boggio ed infine mercoledì 28 a Mosso in piazza Italia. [r. mo.]

HA AGGREDITO I POLIZIOTTI INTERVENUTI AI GIARDINI PER SEDARE UNA RISSA

Sputi agli agenti: «Ho l'Aids»

Tossicodipendente condannato per resistenza

[illegible]

Convalida dell'arresto, processo con rito abbreviato, condanna [illegible] sei mesi [illegible] reclusione [illegible] ritorno immediato in libertà e obbligo di presentarsi una volta al giorno a firmare nella caserma dei carabinieri. Tutto sommato, a Leopoldo Bovolenta, tossicodipendente di 36 anni, biellese senza fissa dimora, è ancora andata bene. L'accusa nei suoi confronti è rimasta quella di «resistenza a pubblico ufficiale» e la condanna, tenuto conto dei [illegible] precedenti, può essere considerata mite. Sarebbe stato molto più severa [illegible] una delle ipotesi accusatorie prospettate in un primo [illegible]nto avesse trovato riscontri e fosse stata portata avanti. L'uomo, dopo aver sputato in faccia ad un poliziotto intervenuto per sedare [illegible] rissa, lo avrebbe infatti sprezzantemente avvertito di essere affetto da Aids. [illegible] qui l'ipotesi del reato di tentate lesioni gravissime, accantonata dopo le dichiarazioni in aula dell'imputato che ha negato di essere sieropositivo.

L'episodio è avvenuto nel primo pomeriggio [illegible] venerdì [illegible] giardini Zumaglini di Biella dove [illegible] pattuglia della «volante» è intervenuta per dividere alcuni tossicodipendenti venuti alle mani fra di loro.

Secondo quanto gli agenti hanno riferito nel loro verbale [illegible] arresto, il Bovolenta avrebbe avuto una reazione violentissima e, nel tentativo di avventar[illegible] contro il suo «rivale» avrebbe preso [illegible] calci, pugni e gomitate gli agenti, sputando a uno [illegible] loro. [illegible] rapporto inviato al magistrato parla di «saliva e sangue». Da qui l'apertura di un secondo fascicolo e la richiesta di un'analisi medica dal cui esito dipenderà [illegible] il caso è da considerarsi definitivamente chiuso o no. [m. p.]

NOTIZIE FLASH

BIELLA

Primi rientri dalle [illegible] nel Biellese

Mentre si sono iniziati i primi rientri dalle vacanze, l'ultimo fine settimana è trascorso senza gravi problemi sulle strade del territorio laniero, pattugliate da polizia, carabinieri e polstrada. Il bilancio positivo [illegible] confermato anche [illegible] numeri relativi al servizio: un centinaio di persone identificate, oltre [illegible] auto controllate e solo una decina di contravvenzioni. [f. p.]

GAGLIANICO

Incidente sulla Trossi, due feriti

Ferite e contusioni giudicate guaribili in due settimane per due automobilisti coinvolti in un incidente avvenuto sulla Trossi, all'altezza di Gaglianico. Si tratta di Daniele D., 28 anni, e di Andrea Z., 54 anni, entrambi residenti a Biella. [f. p.]

COSSATO

Scuola, aperte le iscrizioni al pre [illegible] post orario

[illegible] aperte da ieri e fino al 4 settembre le iscrizioni al servizio di pre e post orario per gli alunni delle scuole materne ed elementari della città. L'orario di accoglienza e d'animazione sarà dalle 7,30 alle 8,30 [illegible] dalle 16,30 alle 18,30. Per le informazioni [illegible] può contattare l'Urp di piazza Angiono dal lunedì al venerdì (8,30-12,30 e 13,30-16) allo 0159893236. [c. gi.]

RIMELLA

Nel 2003 la nuova centrale idroelettrica

La conclusione dei lavori della nuova centrale idroelettrica di Rimella è prevista per l'estate prossima. La ditta valdostana che ha ottenuto il nulla [illegible] a produrre energia elettrica potrà sfruttare l'acqua presente in tre torrenti a monte del paese. La centralina sarà realizzata nella [illegible] della chiesa della Madonna del rumore. [t. fo.]

AL COL D'OLEN OGGI ALLE 11 SI CELEBRA LA SUGGESTIVA COMMEMORAZIONE

E' il giorno dei portatori del Rosa

Guardabosone dedica il pomeriggio ai giochi dei bambini

ALAGNA

Mentre la stagione turistica estiva sta volgendo [illegible] termine e quella escursionistica in monta[illegible] si appresta [illegible] vivere alcune [illegible]lle settimane più interessanti (se il tempo regge i primi quindici giorni di settembre sono molto apprezzati dagli appassionati di questa attività), gli alpinisti salgono alla ribalta con un tradizionale appuntamento religioso dedicato ai «portatori».

Questa mattina infatti, nella chiesetta del colle dell'Olen, [illegible]ranno commemorato tutti i portatori del Rosa. L'appuntamento [illegible] per le 11, quando il parroco di Alagna don Carlo Elgo [illegible] il [illegible] collega di Gressoney don Ugo Casalegno celebreranno la messa. Ad aumentare la suggestione [illegible] [illegible], i cori intonati dai gruppi delle comunità religiose delle due vallate.

A Rima tutti in piazza ad assaggiare il risotto poi si potrà giocare a tombola sino a sera

La chiesetta che ospita l'appuntamento [illegible] intitolata alla «vergine del Rosa» e ogni anno fatica [illegible] ospitare i numerosi alpinisti che partecipano [illegible] questa celebrazione.

Restando ad Alagna, questa sera continueranno gli appuntamenti musicali al palatenda allestito nel piazzale del centro polifunzionale «Rolandi»: con inizio alle 21 ci si divertirà con il gruppo «Baker Boys».

A Guardabosone va [illegible] la conclusione il programma delle manifestazioni inserite nel cartellone del «Ferragosto guardabosonese»: il pomeriggio di oggi sarà dedicato ai bambini con una serie di proposte che inizieranno alle 15 nella piazza principale.

A Rima torna il «risotto in piazza», un'idea che ogni anno fa [illegible] il tutto [illegible] nella bella piazzetta dove si affacciano numerose abitazioni recuperate seguendo il rigoroso stile del popolo walser. Il pomeriggio si concluderà [illegible] la tombolata. E il gioco della tombola terrà banco anche a Scopello: in questo caso l'appuntamento è per le 21 in piazza delle Fonderie.

Al palaCamasco (frazione di Varallo) è prevista invece una sfida di scala quaranta. Per la rassegna cinematografica di Sottoriva l'appuntamento di questa sera [illegible] con [illegible] film «Monsters e company». A Balmuccia, infine, è la sera della festa di fine estate. Con la collaborazione dell'associazione Monrosa, amministrazi[illegible] e pro loco propongono dalle 21 giochi in acqua, falò, miacce e [illegible] bagno notturno nelle acque del Sermenza. [t. fo.]

CACCIATI ANNI FA DA PIAZZA ROMA ARRIVANO IN CENTRO E DISTURBANO IL SONNO. I RESIDENTI CHIEDONO L'INTERVENTO DEL COMUNE

In città tornano più numerosi gli storni

Quest'estate hanno scelto gli olmi di corso San Martino





Il Comune ha già promesso di intervenire come anni fa in piazza Roma per allontanare gli storni da corso San Martino

VERCELLI

Notti estive e storni si conciliano, soprattutto se questi sono migliaia e decidono di fare il nido a pochi dalle finestre della gente. qualche giorno il quartiere che si estende corso Gastaldi e viale San Martino è in subbuglio.

Al calar della sera centinaia e centinaia di uccelli neri, vocianti e litigiosi, planano sugli olmi e iniziano a prepararsi per la notte. Il rumore, che si prolunga per ore, è davvero sgradevole e potrebbe servire da colonna sonora film dell'horror. abitanti della tranquilla zona residenziale sono costretti a chiudere le finestre per avere un po' di silenzio. «Meglio patire il caldo - dicono - che convivere con questo sottofondo gracchiante».

Meglio ancora, e tutti sperano in un intervento rapido Comune, sarebbe un bel «bombardamento» sonoro per cacciare fin da subito questa colonia di storni, che vuole come casa. In fondo, Santhià docet, gli uccelli odiano i petardi, e se disturbati dal rumore dei botti, dopo qualche abbandonano postazione. Così è Santhià, dove a più riprese il Comune ha disposto il lancio di razzi lungo i viali centro per allontanare gli storni da parco Durandi, insozzato da piume, escrementi e dal cattivo odore. Un'operazione indolore, poco costosa e molto efficace.

Anche a Vercelli, un paio d'anni fa, venne usato lo sistema per allontanare questi migratori dal vialetto di fronte alla stazione, dopo che i taxisti avevano denunciato il fastidio di un convivenza difficile questi animali e il degrado della zona.

cacciati da lì e dai dintorni Vercellese; ecco che lo stormo, più grande, occupa un altro angolo verde della città. Un angolo molto abitato: ci sono palazzi lungo tutto San Martino, bar, supermercato e soprattutto un mercato di frutta e verdura, i cui banchetti sono fissi.

Se il Comune non interverrà presto, tutti i marciapiedi, le panchine e la strada si ricopriranno, proprio come è già successo in piazza Roma, di piume, uccelli morti ed escrementi. il rumore disturba il sonno dei residenti, la puzza e la sporcizia potrebbero creare problemi ben più gravi.

Per ora gli storni hanno occupato solo gli olmi (per altro già malati) viale, disdegnando i bellissimi ginkobiloba che ombreggiano la parte del corso che verso piazza Cesare Battisti. Ma è probabile che presto debbano allargare gli orizzonti. Vi il numero di «inquilini» in aumento sera dopo sera è impensabile che i pochi olmi possano bastare alle esigenze di tutta la colonia di storni. [d. b.]

FUORI SERVIZIO IL GABINETTO DI PIAZZA SOLFERINO

L'Albergo Diurno verso la chiusura



Anche il gabinetto a pagamento di piazza Solferino è inutilizzabile (GRAPH)

VERCELLI. L'Albergo diurno di piazza Cavour? E' destinato a chiudere: parola dell'assessore comunale ai Lavori Pubblici Michele Cressano. I gabinetti, infatti, possono essere utilizzati solo tappandosi le narici e con una buona dose di coraggio, per non parlare delle docce cui l'Albergo è dotato: chi ha il coraggio di lavarsi in mezzo sporco e ai miasmi che invadono la piazza? A ben poco servite le proteste: qualche commerciante ha tentato di richiedere l'intervento dell'Ufficio d'igiene, ma senza successo: pare, infatti, sia necessaria una richiesta scritta. La decisione di chiudere il Diurno, quindi, potrebbe imminente. Domanda: gli ambulanti che dovranno fare pipì dove potranno andare?

Ma in terra di risaia le toilette non hanno fortuna: pure in piazza Solferino il gabinetto a gettone, quello simile ad una scatola di latta, è inutilizzabile. Sulla porta il cartello, una scritta a penna, annuncia: il wc è «fuori servizio». [g. mo.]

MOLTISSIME LE FESTE SOTTO LE STELLE: ATTESA PER IL CONCERTO DEI DIK DIK

Sagra dello struzzo a Crova

Vercelli invece celebra i piatti a base di panissa

Giovanni

Nella Bassa, proseguono gre a pieno ritmo. E ogni sera, fino alla metà di settembre, è buona per gustare specialità ruspanti proposte dagli chefs locali. L'interesse dei buongustai a Vercelli è puntato sulle regine della cucina risaia alla Sagra dla panissa che il Comitato Vecchia Porta Casale programmato nel cortile della palestra Mazzini: apertura in corso De Gregori, cena tutte le sere fino a venerdì, con festa chiusura che prevede il concerto dei Dik Dik. L'appuntamento a tavola prende il via dalle 19,30. Poi altre iniziative ballo, mostre ed attrazioni esotiche. E non saranno spenti gli echi delle mandibole a Vercelli, che già avrà inizio «Pertengo in piazza», festa patronal-gastronomica che debutta giovedì alle 19,30 con la prima cena: senza abbandonare la tradizione dei piatti di riso e degli agnolotti, si presenterà con golosi sconfinamenti «di mare», a base di spaghetti ai frutti marini, di pesce spada alla piastra e di calamari: dopo si danza (giovedì apertura con Erre City Folk e con I Celti nell'intervallo). Appuntamento le sere fino a lunedì.

Cucina alternative (senza rinunciare ai crismi di sapori nostrani) a Crova, dove da venerdì a domenica si terrà la Sagra dello struzzo, giunta alla quinta edizione. Ogni sera, punta dell'iceberg mangereccio: affettati di struzzo, agnolotti di struzzo, tagliatelle al sugo di struzzo, scaloppe di struzzo al vino bianco e struzzo ai ferri. Prenotazioni allo 0161/970181. Altra alternativa, a due passi oltre confine a Castelnovetto, nella vicina Lomellina: da venerdì a domenica c'è la Sagra della cozza, con elezione (incredibile!) «Miss cozza», la serata di sabato.

LA PATRONALE DI STROPPIANA

Premiati i fotografi

■ La Sagra lapagliun chiude stasera la festa in piazza Libertà. Tra le iniziative collaterali alla Soms di via Mazzini, la esposizione di foto del «Il tempo, uomini, il territorio: immagini di una provincia». A proposito : ieri sono stati assegnati i trofei ai vincitori. La giuria ha assegnato il primo premio a Giovanni Della Torre di Formigliana per la foto «Formigliana 2001»; il secondo premio a Cele Bellardone di Villata con «Autunno» ed il terzo a Davide Casazza di Vercelli con «15 ottobre». Segnalazioni anche ai giovanissimi hanno raccontato il loro paese immagini e ai ragazzi dell'Anffas che hanno realizzato preziosa documentazione sul territorio. Alla mostra stroppianese ha preso preso parte Nilo Celoria, con una splendida sequenza a tema naturalistico. [g. bar.]

FINO A NOVEMBRE

Da domani i canali in asciutta

VERCELLI. Scatterà domani, per concludersi solo a novembre, la «asciutta dei canali»: l'operazione messa a punto congiuntamente dalle associazioni di irrigazione Est Sesia di Novara e Ovest Sesia Vercelli insieme con Coutenza Canali Cavour interessa l'intera rete irrigua delle province di Vercelli, Alessandria, Novara e Pavia e, parzialmente, anche quelle di Milano e Biella. Consentirà l'esecuzione dei lavori di manutenzione e di pulizia.

La disattivazione della rete inizierà gradualmente con la chiusura degli imbocchi di alimentazione dei canali e delle rogge periferiche, per proseguire man mano con le altre.

A novembre inizierà, sempre gradualmente, la riattivazione della maggior parte della rete, ad eccezione di alcuni canali nei quali l'acqua tornerà a scorrere solo a metà marzo 2003.

Gli organizzatori ricordano il divieto assoluto di entrare in questo periodo negli alvei, a causa del pericolo di improvvisi «colpi d'acqua». [w. ca.]

«ZONE BLU» A PAGAMENTO DA IERI MATTINA



Si torna a parcheggiare con i «gratta e sosta»

Automobilisti attenti alle multe: da ieri mattina sono tornati i «gratta e sosta». E così dopo quindici giorni di posteggi gratuiti, le zone blu di tutta la città sono di nuovo a pagamento. In verità, ieri, il centro di Vercelli ancora semideserto e l'immagine delle piazze centrali senza macchine, soprattutto nelle prime ore del pomeriggio, era quasi suggestiva.

Ma per chi guida si annuncia un rientro all'insegna dei cantieri: nei primi giorni di settembre, infatti, partiranno moltissimi lavori, che regaleranno al capoluogo nuove rotonde, piste ciclabili e posteggi.

In alcune zone cambierà pure la segnaletica, come ad esempio nel tratto finale di corso Palestro (davanti ad Atena per intenderci) che si trasformerà a doppio di marcia: a due metri di distanza, infatti, realizzata la rotatoria provvisoria di piazza Cugnolio. Poi sarà la volta della rotonda di corso Gastaldi (all'imbocco del vecchio cavalcaferrovia che porta al Belvedere) e Matteotti-via Viviani, due punti ad alto traffico regolati fino ad oggi dai semafori. [d. b.]

LETTERE AL GIORNALE

«Gli stati generali della locale»

Constatato che all'interno territorio provinciale si alcune interessanti realtà culturali che vanno dalla musica alla letteratura, dal fumetto alla poesia, dalla pittura alla scultura, ci permettiamo di suggerire alle autorità competenti (leggi soprattutto gli assessori culturali comunali e provinciali) un'idea.

Perché infatti non promuovere una giornata della cultura locale, magari invitando qualche qualificato ospite, per voce almeno una volta all'anno a tutte quelle persone che operano artisticamente e culturalmente in ambito locale. Questo potrebbe stimolare l'interesse verso una conoscenza meno superficiale della storia e delle vicende della nostra zona.

Certamente si tratta di progetto ambizioso, ma non per questo irrealizzabile; inutile ricordare che in campo locale alcuni di questi artisti sono noti ben oltre i confini provinciali. «Padrino» della manifestazione potrebbe essere il cossatese Ezio Greggio, tanto per restare sul «territorio» e per destare sicura attenzione; dimentichiamo comunque che interessanti realtà culturali si muovo, spesso purtroppo «sotter...amente», proprio sul nostro territorio.

Lodovico Ellena
direzione provinciale Ms-Ft
Vercelli

Vercelli d'agosto è troppo s...

Sono tornato a Vercelli dopo breve periodo di e la prima impressione, ha subito spento l'entusiasmo del rientro a casa, è stata quella inoltrarmi in una città sporca e piuttosto maleodorante. Il parcheggione via Viotti, in particolare, mi sembra una discarica a cielo aperto là dove un tempo c'erano camere mortuarie. Peccato perché il recupero dell'area da parte dell'Università lasciava sperare in cura nuova e più puntuale parcheggio. Ma non solo quello mi è parso «abbandonato» e stes... così i viali esterni (corso Palestro e viale delle Rimembranze), così i bidoni e i cestini dell'immondizia strapieni e puzzolenti. Capisco il diritto di tutti alle ferie, ma è troppo chiedere turnazione più ragionevole agli operatori di Atena?

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: . 0163 418 617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 593.333; Ambulanza tel. 0161 217.000; **Borgosesia:** tel. 0163 203.111; : tel. 0163 822.245; tel. 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 829.585;
Varallo: telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: tel. 0161 593.016; **Santhià:** tel. 829.227; **Borgosesia:** tel. 0163 **Varallo:** tel. 0163 52.486-52.092; tel. 0163 822.364-822.357.

FARMACIE DI TURNO

■ **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 e aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia «Parovina» Dr.ssa Flora Turino*, via Ugo Foscolo (Ospedale), tel. 0161 215.158.
Borgovercelli: *Gianfranco Ariotta*, via Tasso 33, . 0161 32.130.
Borgo ...le: *Anna Maria Ferretti*, via Matteotti 49, tel. 0161 46.259.
Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli*, piazza Parrocchiale 16, . 0163 22.268.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 258.792; **...thià:** . 0161 929.218; **Gattinara:** tel. 0 822.975; **Romagnano Sesia:** tel. 417.148; **Grignasco:** tel. 0163 417.148; **Serravalle Sesia:** tel. 0163 450.175; **Coggiola:** tel. 015 ; **Scopello:** . 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: tel. 0161 257.140-41.212; **Santhià:** tel. 0161 929.293; **Borgosesia:** tel. 0163 52.486; **Gattinara:** tel. 0163 822.344.

Vercelli: tel. 0161 257.722;
Santhià: tel. 0161 931.882.

IN CITTA' E FUORI

VERCELLI

Raccolta pro Mozambico

Sta per terminare la costruzione della scuola di Inhassoro-Maimelane, in Mozambico, dove impegnati missionari vercellesi. L'Acli ed il Comitato gemellaggi si occupano della raccolta del materiale didattico. Chi intende mettere a disposizione attrezzature, potrà chiamare la segreteria del sindaco o inviare e-mail gemellaggi_vc@yahoo.it.

BORGOVERCELLI

Il liscio al Globo

Domani al Globo di Borgovercelli, dalle 21,30 si balla disco-liscio. Al Beverly Hills di Santhià giovedì dalle 21,30 suona l'orchestra di Sergio Pezzi.

VERCELLI

A raduno il Brut Fond

Abitanti del Brut Fond e simpatizzanti si ritroveranno il 15 settembre: ritrovo alla confraternita di San Bernardino alle 11; 11,30, pranzo alle 12,30 da Cinzia. Info 0161/254900 (Valentino, via Nigra) o lo 0161/253082 (Oreficeria Ambrosini di via Verdi).

SCUOLA

ENTRO IL 30 SETTEMBRE

Concorso statale per assistenti e collaboratori

VERCELLI. L'ex provveditorato agli studi di Vercelli, ora Centro servizi amministrativi ricorda che il agosto saranno pubblicati i bandi di concorso per l'assunzione di personale statale (ausiliari, tecnici e amministrativi) da impiegare nelle scuole primarie e secondarie del Piemonte.

Per quanto riguarda la provincia di Vercelli i bandi riguarderanno i profili professionali del personale Ata della scuola: collaboratore scolastico, assistente amministrativo e assistente tecnico. Le domande di partecipazione ai concorsi dovranno essere presentate al Centro servizi entro le 16 del 30 settembre. I candidati dovranno essere in possesso dei requisiti richiesti alla data del 30 agosto. Per ulteriori informazioni si può consultare il sito http://direzione.scuole.piemonte.it/. [d. b.]

IN BREVE

COMMERCIO

I saldi proseguiranno fino al 30 settembre

I saldi estivi nei negozi di Vercelli, Crescentino, Santhià e Cigliano proseguiranno ancora fino al 30 settembre. [d. b.]

AGGIORNAMENTO

Il 19 settembre parte il corso per rappresentanti

L'Ascom della provincia di Vercelli ricorda che il 19 settembre inizierà il 50° corso per l'abilitazione allo svolgimento professione di rappresentante commercio. La prova d'esame verterà marketing, tecnica di vendita, legislazione fiscale e tributaria, tecnica bancaria e diritto commerciale. Nella sede dell'Ascom di via Duchessa Jolanda gli interessati possono presentare la richiesta di partecipazione al corso di formazione. [d. b.]

UNIVERSITA'

Borse per le ragazze che si iscrivono a Ingegneria

Il Politecnico di Torino mette a disposizione 200 borse di studio di 900 euro ciascuna per le ragazze che si iscriveranno ai corsi di ingegneria. [d. b.]

STASERA AL CINEMA

GIACOSA: Tel. 0165 262.220.
CHIUSO PER FERIE FINO AL 29 AGOSTO

THEATRE DE LA VILLE: Prim. (ore 18-23) tel. 0165 230536 (www.delaville.it)
A Time for Dancing (ore 20,30; 22,30)

DES GUIDES: Tel. 0165 949.473
Harry Potter (pomeriggio)
Experiment (sera)

SANT'ANNA: Tel. (01... 483
Moulin Rouge ... 22,15)

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.373.
L'Era Glaciale (ore 18)
Dragonfly ... 21,30)

MONT... CENTRO CONGRESSI:
Tel. 0165 841.208.
L'Era Glaciale (ore 17)
Al vertice della tensione ANTEPRIMA. (ore 18, 20; 22)

...SPORT:
Jeepers Creeper (ore 21,30)

PALAIS: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
Peter Pan 2 (ore 20)
Sum of all fears (ore 21,45)

AUDITORIUM: T. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
Monster&C. (ore 20). **Nameless** (ore 22)

IDEAL: Tel ... 510.080 (www.vogliadicinema.it).
Scooby Doo (ore 20)
Verità ... (ore 21,45)

ABCINEMA: Tel 0125 425084.
Bloody Sunday (ore 21,30)

BOARO: Tel. 0125 641.480.
CHIUSO PER FERIE FINO

...A: Tel. 0125 641.571.
PE...

SALA 1:
Scooby Doo di R. Gosnell.
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
SALA 2:
Windtalkers di J. Woo.
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
SALA 3:
Resident evil di P. W. S. Anderson
Orario: spettacolo unico ore 21,30.

ODEON... Tel. 015-22.736 - 31.312.
Harry Potter e la pietra filosofale di C. Columbus.
Orario: spettacolo unico ore 21,20.
...: al martedì 4,50 €.

Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSURA ESTIVA RIAPRE IL 23 AGOSTO

SOCIALE.
Inf. 015-22.736 - 31.312.
PER RESTAURI

VERDI
Inf. Tel. 015-253.09.27.
CHIUSURA ESTIVA. RIAPRE IL 29 AGOSTO

Inf. Tel. 015-253.09.27.
CHIUSURA ESTIVA. RIAPRE IL 30 AGOSTO

COMUNALE
Inf. Tel. 015-93.899.
OGGI RIPOSO
Orario: 18; 21,30.

...ELLO
CHIUSURA ESTIVA

... 015-767.323.

...LUX Inf. Tel. 015-242.31...
CHIUSURA ESTIVA

Inf. Or. Tel. 0161-255... 0161-69.833
CHIUSO PER RIPOSO.

ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744-informa spettacoli 0161-69.833
CHIUSO PER FERIE FINO AL 22 AGOSTO COMPRESO

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-258.047-informa spet- ...9.633
CHIUSO PER FERIE FINO AL 22 AGOSTO COMPRESO

BELVEDERE DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.016.

CHIOSTRO DI SANTA C... Inf. Or. Tel. 0161-215.018-3285598100-www.trovacinema.it-www.saledellacomunità.it-www.principessimi...
L'uomo che non c'era
Ore 21,15.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
CHIUSURA ESTIVA
CON RIAPERTURA META' SETTEMBRE.

TEATRO ... via Parini 1. Inf. Or. 0161-253.379.
CHIUSO

SALA ... Inf. Or. 0161-252.687.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO Inf. Or. Tel. 0161-255.544
CHIUSO.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
CHIUSURA ESTIVA

PARROCCHIALE. CHIUSO

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714 CHIUSO.

...EX. Inf. Tel. 0161 930.827-3335467480.
CHIUSURA ESTIVA

Inf. Tel. 0161-828.600

...ITCHIVIA. Inf. Tel. 0163-52.288-E-Mail-cinu.varallo@lapromina.it
Monsters & Company
Orario: 21 spettacolo unico.



100 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **Santa Maradona.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Spider-man** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 corso ... Cesare 67, tel. 858.521. ... Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, ... 547.007. *Sala 1:* **Al vertice della tensione.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **Streghe verso Nord.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **Sposami papà.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22. tel. 581.7190. *Sala 1:* Chiusura estiva. *Sala 2:* Chiusura estiva.
... via San Dalmazzo 24, tel. ... **Gosford park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, ... 540.110. **Parla con lei.** ...: 16,15; 18,20; 20,30. **Pr... e scappa.** Or.: 22,30.
C. CHAPLIN 1 ... Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. ... **generazione.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. ... 2 ... 32/e, tel. 436.07.23. **Ricetta d'amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. Chiuso per ferie.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.80.200; ... **Resident evil.** Or.: 18; 19,55; 21,50. **Scooby Doo.** Or.: ... **Spider-man.** Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,45. **Blade 2.** Or.: 15,45; 18,05; 20,25; 22,45. ... in Rassegna: **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Anteprima: **Al vertice ... tensione.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,35.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il principe del pacifico.** Or.: 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il principe del pacifico.** Spett. unico ore ... **Nobel.** Or.: 18; 20,15; 22,...
... **GIARDINI** - ... via Monfalcone ... tel. 327.2214. Rassegna Alace: Almodóvar & Co. **La comunidad.** Or.: 16,15; ... **dei ... sogni.** Or.: 18,15; 22,30.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiuso per lavori.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Italiano per principianti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La nobildonna e il duca.** Or.: 17; 20; 22,20.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Quasi niente.** Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Tredici variazioni sul tema.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il mestiere delle armi.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE ... B. Buozzi ang. ... Roma, tel. 530.353. **Mulholland Drive.** Or.: 17; ...: 22,30.
FIAMMA corso Trapani ..., tel. 385.2057 Chiuso per ferie.
... - **Sala Groucho** corso Belgio ..., tel. 8121410. Chiuso per ferie.
... - **Sala Chico** ... Belgio 53, tel. 8121410. Chiuso per ferie.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, ... Chiuso per ferie.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 ... tel. 011.817.9373. Chiusura estiva.
... via C. Colombo ..., tel. 011.580.5768. Chiuso per ferie.
... via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **Il più bel giorno della mia vita.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* ... **per principianti.** Or.: ... 18,10; 20,20; 22,30. ... *3:* **L'ora di religione.** V.M. 14. Or.: 16,30; ... 22,30.
... **Cityplex 1** corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* ... Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Ideal 2:* **Al vertice della tensione.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Ideal 3:* **Spider-man.** Or.: 15,30; 17,50. ...**nt evil.** V.M. 14. Or.: 20,30; 22,30. *Ideal 4:* **Nameless - Entità nascosta.** V.M. 14 Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Ideal 5:* **Lilo & Stitch.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **L'uomo che non c'era.** Or.: 20,10; 22,30.
... via S. Teresa 5, tel. ... **Bloody Sunday.** ...: 20,20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. Chiuso per ferie.
... via ... 18, tel. 812.5606. ... **vacanze di monsieur Hulot.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **...s e Jim.** Or.: 18,10; 20,20; 22,30.
... **1** via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Riposo
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. ... **Scooby Doo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Hollywood, Vermont.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77 856. **Resident evil.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,30. **Lilo e Stitch.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. **Un gioco per due.** Or.: 16; 18; 20,15; 22,25. **Spider-man.** Or.: 16,30; 19; 21,45. **Blade II.** Or.: 15,45; 18,15; 21,45. **Il diario di Bridget Jones.** ...: 15,45; 17,50; 20,10; 22,35. **Scooby Doo.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,30. **Nameless.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Shaft.** Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,20. **I Tenenbaum.** Or.: ...; 18,50; 21,45. **Al vertice della tensione.** ...: 16,15; 18; 22,15
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. ... **Spider-man.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Casomai.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, ... 531.400. **Windtalkers.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **I Tenenbaum.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - ... via XX Settembre 15, tel. ... **Lilo & Stitch.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
... Galleria Subalpina, tel. 562.01.45, ...**ara.** Or.: ...; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, ... 819.01.50. Chiuso per ferie.
... corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.
VALENTINO 1. Chiuso per ferie dal 30 giugno al 5 settembre. Riapertura venerdì 6 ...bre.
VALENTINO 2. Chiuso per ferie ... 30 giugno al 5 ... Riapertura venerdì 6 ...bre.

Sito web, programmazione cinematografica novarese: ...www.msoft.it/cinema

VIP. Tel. 0321-625 688.
CHIUSURA ESTIVA

ARALDO. 0321-474.625.
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO.

CORTILE BROLETTO. Tel. 349 - 1475885.
Al vertice della tensione
Apertura or.: 21; inizio film 21,30. ... 5.50/3.50, cinemacard: € 4.50

... Tel. 0321 - 624.158;
...de II
... 20,30; 22,30, Fer. fest. pref.: € 6.70/4.70; mar. fer. € 4.70.

SACRO CUORE. Tel e segr. tel ...

CASTELLO VISCONTEO-SFORZESCO.
OGGI RIPOSO

ALL'APERTO SAN... «Cinema sotto le ...» (proiezione nel cortile adiacente). Info. 0322-240.566
Da zero a dieci. Or.: 21,15. Ingresso: € 5.

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741.
Hollywood Vermont. ...: 20,15; 22,15
Ingresso cinema: € 6.50, rid. € 4.50 (lun. fer. € 4.50).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Blade II Or.: 20; 22,15.
Ing. cine: € 6.50, rid. € 4.50 (lun. fer. € 4.50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741.
Nameless entità nascosta
Or.: 20,15; 22,15. Ing.: € 6.50, rid. € 4.50 (lun. fer. € 4.50).

METROPOLIS MULTISALA. Tel. ... - 914.269...

pren.: ven. 18,30-21,30; sab./dom. 14,30-21,30. Sito web: www...
Qualcuno come te. Fer. Or.: 20,20; 22,40. Lun. 19 e mart 20: or.: 20,20; Sab.: 20,20; 22,40; 0,50. Domenica: 17,40; 20,20; 22,40. Ingresso: € 7; rid. € 5. Merc., ... sera e sab. pom. € 5.
Scooby doo. Or. fer.: 20,30. Sabato: 20,30. Dom.: 18; 20,30 Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Spider-man. Or. ...: 20,10; 22,40. Sabato: 20,10; 22,40; 1. dom: 17,40; 20,10; 22,40. merc. e giov. sera tariffa ridotta €7. Ingr. festivi e prefestivi: € 7; rid. ...
Lilo & ... Or. ...: 20,10. Sabato: 20,10. dom: 17,30; 20,10; Ingr.: € 7; rid. € 5.
Resident Evil (vid. min. 14 anni). Orario ...: ... 22,50. ...: 20,20; 22,50; 0,50. Festivi: 17,50; ...; ... Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Nameless - Entità nascosta (vid. min. 14 anni). Or. fer.: 22,30. Sab.: 22,30; 0.50. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Casomai. Or.: fer.: 22,40; sab.: 22,40; 1; dom.: 22,40. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Verità apparente. Or.: fer.: 20,30; 22,50; ...: 20,30; 22,50; 1; dom.: 17,50; 20,30; 22,50. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. ... pom. € 5.
... II. Or. fer.: 20,10; 22,30. ...: 20,10; 22,30, 1. Dom.: 17,30; 20,10; 22,30. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. ... e sab. pom. € 5.
Al vertice della tensione (anteprima). Or. mart. 20 ago: 22,30. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Jeepers Creepers (anteprima). Merc. 21, ...: 22,30. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.

CIRE TEATRO. Tel. 0321-91.183
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

SILVIO PELLICO. Tel. 0321-777-122
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240 853.
opp. www.multisalacorso.com
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO
Informazioni orari su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240.853
opp. www.multisalacorso.com.
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE.
Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459.
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

ORATORIO.
Tel. 338 1632 676
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

SOCIALE (INTRA).
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
RIPOSO ESTIVO

VIP
Info. tel. segr. 0323 40.19 40.
RIPOSO
Or.: 20; 22,30. fest. 14,30; ...

SOCIALE (PALLANZA) ...
Info. ... 0323 - 501.954.
RIPOSO.
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. tel. 0323 - 501.954.
Informazioni orari su segreteria telefonica

BARI	75	43	47	16	11
	69	68	57	56	53
CAGLIARI	82	[illegible]	[illegible]	83	26
	60	58	[illegible]	57	41
[illegible]	[illegible]	32	2	6	29
	[illegible]	74	64	57	55
GENOVA	78	[illegible]	69	[illegible]	34
	87	[illegible]	66	63	57
MILANO	34	22	86	37	21
	50	47	46	45	44
NAPOLI	88	21	10	49	39
	87	68	65	64	50
PALERMO	82	81	10	17	87
	98	98	73	64	61
[illegible]	72	70	6	78	56
	95	88	74	72	70
[illegible]	87	50	36	35	90
	90	71	54	50	46
[illegible]	62	76	82	68	21
	111	98	63	51	40

COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 32 di FIRENZE. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco ... programmato per almeno ... settimane consecutive come gli altri sistemi:

32-6	32-10	32-14	32-18	32-22
32-28	32-36	32-38	32-44	32-48
32-50	32-52	32-54	32-56	32-58
32-60	32-62	32-64	32-66	[illegible]
32-70	32-72	32-74	32-76	32-78
32-80	[illegible]	32-84	32-86	[illegible]

Ambate mature: ... ambate in ... denza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta ... all'estrazione:
Bari 87 (5); Cagliari 66 (8); Firenze 14 (2); Genova 26 (10); Milano 43 (4); Napoli ... (9); Palermo ... (9); Roma 21 (7); Torino ... (4); Venezia 13 (1).

Per q... settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ... di GENOVA:

14-3	14-5	14-7	14-9	14-11
14-13	14-15	14-17	14-19	14-23
14-25	14-27	14-29	14-33	14-35
14-39	14-43	14-59	14-61	14-73
26-3	26-5	26-7	26-9	26-11
26-13	26-15	26-17	26-19	26-23
26-25	26-27	26-29	26-33	26-35
26-39	26-43	26-59	26-61	26-73

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e ... da giocare a MILANO:

1-12-23	1-12-34	1-12-45
1-12-56	1-12-67	1-12-78
1-12-89	12-23-34	12-23-45
12-23-56	12-23-67	12-23-78
12-23-89	23-34-45	23-34-56
23-34-67	23-34-78	23-34-89
34-45-56	34-45-67	34-45-78
34-45-89	45-56-67	45-56-78
45-56-89	45-67-78	45-67-89
67-78-89	23-45-56	23-45-67

Giocate normali e sistemi integrali

€ 1,00 2 combinazioni — 1 - 12 - 23 - 27 - 69 - 78. 3 - 16 - 29 - 47 - 59 - 67

€ 3,50 7 combinazioni — 6 - 14 - 31 - 45 - 69 - 88 - 90

Giocata sistematiche con basi

€ 112,00 224 combinazioni — basi fisse ... 1 ad 1 (4 numeri) = 9 - 17 - 49 - 73 varianti (8 numeri) = 10 - 13 - 25 - 37 - 43 - 59 - 68 - 80

VINCITE:

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo


insieme in vacanza
con noi
MENSILE DI VACANZE E VIAGGI IN ITALIA E NEL MONDO
LA STAMPA
ISOLE & ISOLE
PICCOLI E GRANDI PARADISI DA SCOPRIRE
LA STAMPA
La Ue accetta deficit più alti
SCHUMI 2001 F1 CHAMPION
Schumi e Ferrari, fantastico bis
UN AIUTO PER BERLUSCONI
ISOLE
Idee speciali per vacanze speciali
Un informazioni per soggiorni brevi lunghi, in tutte le isole italiane, Mediterraneo in ogni parte mondo, informazioni suggerimenti per le
tutto per gli appassionati di sport acquatici: nuoto, sub, vela, surf, pesca
tutto su bird-watching, snorkeling, trekking
tutto per i turisti mondani
tutto per gli sposi in viaggio di nozze
tutto per la famiglia, che ama la vacanza tranquilla
Insieme a sole € 2,50
* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,90
OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA
DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

STASERA ALLE 20,30 CONTRO YALE LA PRIMA USCITA DI UN QUINTETTO PROFONDAMENTE RINNOVATO. THOMAS ARRIVERA' LUNEDÌ 26

Lauretana, vernissage al palazzetto

Infortunio a Bougaieff: resterà fermo almeno 10 giorni

Daniele Pasquarelli

BIELLA

Con l'amichevole in programma questa sera alle 20,30 (ingresso gratuito), contro selezione dell'università americana di Yale (l'orario inizialmente previsto per le 21 è stato anticipato di mezz'ora), una Lauretana profondamente rinnovata comincia a spezzare il ritmo degli allenamenti e cerca le prime risposte sul parquet. Coach Alessandro Ramagli non può ancora chiedere sua truppa, reduce da una manciata di settimane di preparazione e ancora incompleta. In attesa dell'ultimo arrivato, Jamel «mano calda» Thomas (l'ala piccola made in Usa approderà a lunedì 26), il tecnico rossoblù dovrà fare a meno anche di Alex Bougaieff, che si è bloccato per uno stiramento.

«Alex starà fermo per almeno decina di giorni - commenta Ramagli -. Non è una buona notizia anche perchè, nonostante l'arrivo di Sales, torneremo ad allenarci in otto dopo che i nostri ex giocatori, finiti in altre squadre, sono stati con noi per qualche giorno e ci hanno aiutato a provare un po' schemi e nel cinque contro cinque. Insomma, questo primo contro Yale servirà in particolare per giocare un po' insieme, nulla di più considerato anche il fatto che, per quanto riguarda l'organizzazione difensiva, ancora non abbiamo provato niente».

Cerchiamo di conoscere un po' meglio i nuovi arrivati. E' lo stesso Ramagli a fare le presentazioni.

«Cominciamo dagli italiani. Michelori credo sia destinato a far breccia nel dei tifosi per quanto riguarda l'intensità di gioco e l'approccio alla partita. Mi aspetto che cresca il rendimento offensivo e che si assuma maggiori responsabilità, ma ha qualità per fare bene. Di è un altro giocatore molto particolare, dalla carriera fulminante considerato che tre stagioni fa militava in serie C. Possiede doti fruibili immediatamente: impatto difensivo, capacità di spezzare in due le difese con velocità e potenza a tutto campo. Dovrà migliorare la selezione tutto quello che sa fare, cioè più qualità nelle scelte e aumentare la sicurezza nel tiro da fuori. Carraretto lo abbiamo cercato in tempi sospetti, prima della "caccia" all'italiano, quindi lo abbiamo fortemente voluto. E' in grado di dare un notevole equilibrio al reparto degli esterni giocando solo da guardia, ma anche da play e ala piccola, come ha già fatto a Verona. Anche a lui abbiamo dato un obiettivo: conquistare quel pizzico di cattiveria in più. Jacob Jaacks lo avevamo già visto a Limoges quando era compagno di Dixon. Poi lo abbiamo conosciuto a Chicago nei pre-draft: dispone di spirito incredibile, difficilmente rintracciabile in atleti americani e appena arrivato ha già fatto vedere quello che può fare. Può ricoprire tutti i ruoli interni, in attacco può segnare dalla media distanza e in post basso. In difesa dispone di grande intensità, non esita a buttarsi in terra per intercettare un pallone».



Alex Bougaieff è rimasto vittima di uno stiramento: il giocatore della Lauretana salterà stasera l'amichevole con Yale

Prosegue Ramagli: «Brooke Sales rookie, quindi ci dobbiamo aspettare un periodo di adattamento. Ma del gruppo di "interni" usciti quest'anno negli Stati Uniti, è sicuramente tra i migliori e buon per noi che il suo nome non sia stato tanto "strombazzato". Dispone di tecnica e struttura fisica per essere un punto riferimento importante: ripeto, servirà un po' tempo ma riconosco in lui anche doti di intelligenza e non gli manca la voglia di imparare. Infine Jamel Thomas: è deputato a rivestire il ruolo del principale riferimento offensivo sul perimetro, ha la possibilità di mettersi in luce, proviene dal College, poi Cba e un po' di Nba, ha tanti punti nelle mani e parecchio talento. Difensivamente non è un atleta "feroce": dovrà adattarsi a fare il classico "passo in più" e capire che non potrà prendersi tutti quei tiri cui è abituato. Ma potenziale è elevatissimo».

DOMENICA HA VINTO LA PROVA DI COPPA DEL MONDO

Zurigo consacra Frigo campione

BIELLA

Ha un nome quasi impronunciabile, Pfannenstiel, ed è lo strappo vicino a Zurigo che ha consacrato definitivamente Dario Frigo. L'alfiere della Tacconi Sport, nativo di Saronno ma trapiantato a Biella, dove si allena nei periodi in cui le strade della sua residenza (Montecarlo) non gli permetterebbero pedalare in tranquillità è diventato campione a tutti gli effetti.

Su quel muro domenica pomeriggio Frigo ha costruito una delle vittorie più belle della sua carriera, sicuramente la più importante al pari della tappa vinta al Tour de France di luglio. Il gran premio di Zurigo è infatti una delle prove di Coppa del mondo, manifestazione che raggruppa una decina delle che in calendario da marzo a ottobre. E con questo successo il professionista che l'anno scorso era stato licenziato dalla Fassa Bortolo dopo le perquisizione dei Nas nella tappa di Sanremo del Giro (nella sua borsa furono rinvenute sostanze non permesse dalla legge) ha definitivamente sancito il suo «passaggio da uomo di corsa a tappe ed atleta di giornata.



Dario Frigo

Frigo sopporta malvolentieri il caldo e fino a ora ha dimostrato di non riuscire a reggere meglio le tre settimane di corsa. Così la nuova versione: buono per corse a tappe più corte, ottimo per classiche. Era già andato bene sabato scorso a San Sebastian (pure prova Coppa) piazzandosi quinto, poi ore dopo aveva vinto corsa minore in Spagna, quindi l'altro pomeriggio ecco l'imp di Zurigo. Frigo ha detto di aver tentato tutto per tutto sull'ultimo strappo sapendo di non avere «chances» si fosse arrivati in volata: in una manciata di chilometri ha guadagnato minuto e nel tratto finale di pianura si difeso dal tentativo di recupero.

«I venti giorni di corsa del Tour in questo senso mi sono - ha dichiarato il professionista -: mi hanno permesso di mettere a punto la condizione in vista delle prove di Coppa del mondo e delle classiche di agosto e settembre». E ora parteciperà a tutte le gare che si terranno in Italia fino alla chiusura con il Giro di Lombardia. [i. fo.]

CALCIO, C2

LE QUATTRO RETI SUBITE DAL NOVARA LA SQUADRA TROPPO REMISSIVA FANNO ARRABBIARE MISTER BRUCATO

Biellese, brucia la «stecca» d'agosto

Buono solo l'inizio, poi ha prevalso l'agonismo degli azzurri

Corrado Neggia

BIELLA

La porge l'altra guancia. Il Novara, commosso, ringrazia. Al debutto in Coppa Italia l'undici di mister Beppe Brucato ammaina la bandiera con troppa remissività, anche se sul bilancio del match i tre rigori concessi ai novaresi, di cui uno neutralizzato da Mordenti. Sull'impegno messo in campo da Mazzia e compagni nulla da eccepire, idem per alcune situazioni tecnico-tattiche, anche se alcuni meccanismi vanno ancora registrati a puntino. Non altrettanto si può dire sul piano portamentale. Su questo argomento nessuno ha voglia di scherzare e la condotta dei bianconeri ha raggiunto il livello di guardia. Inferocito, ma con il sorriso sulle labbra, il tecnico laniero non utilizza mezzi termini: «Se vogliamo fare bene dobbiamo anche adattarci alle esigenze della partita. Fino a quando abbiamo condotto le operazioni e mi riferisco ai primi 20-25 minuti del primo tempo, il Novara ha stentato a contenerci, specialmente sulle fasce. Non riuscendo buone ci ha provato con le cattive e per noi è calato il sipario. Con questo voglio accusare il Novara di sive cattiverie a via agonistica, ma semplicemente voglio far riflettere i miei giocatori. La stragrande maggioranza dei nostri avversari è attrezzata per farsi valere agonisticamente e non vedo perché noi dobbiamo stare a guardare». Abbandonare il fioretto per la spada potrebbe essere lo slogan ideale della Biellese-baby, anche se qualche piccolo segno di cedimento è venuto da alcuni uomini chiave. Abate, ad esempio, ha cercato la vendetta personale, sconfinando dal settore di sua competenza per porgere un «messaggio» al collega Bigatti e solo grazie ad un isolatissimo gesto di comprensione (cartellino giallo) dell'arbitro Di Fiore, la Biellese non è rimasta in dieci. «Passare dalla ragione torto è facilissi- - analizza Brucato - e colpevolmente ci siamo quasi riusciti. Se un avversario fa ricorso al mestiere, noi dobbiamo essere in grado di ripagare con la stessa moneta, ma dobbiamo farlo da furbi. La vendetta personale o il gesto plateale fanno altro che complicare la situazione. Rigori a parte, sotto il profilo tattico abbiamo subito passiva- situazioni su palla inattiva e su questo dovremo porre rimedio urgentemente». Per i bianconeri, l'afosa serata di Vige- è una lezione dalla quale prendere spunto per ripartire daccapo, senza farsi condizionare più di tanto. Il calcio d'agosto è diverso da quello che si materializza in campionato. Lo scorso proprio la Biellese, di questi tempi, infilzò come uno spiedi- (4-1) la Pro Patria, dalle delusione di Coppa ricavò gli elementi giusti per pianificare un campionato di vertice, baciato dalla promozione in C1. «Le nostre velleità sono diverse - tuona il presidente Enzo Albertini - ma l'esempio della Pro Patria calza a pennello. Nel calcio estivo può anche verificarsi che l'arbitro assegni tre rigori al Novara e non prenda provvedimenti per interventi più gravi, ma piangere sul latte versato non ha senso».



La prima sconfitta rimediata dalla Biellese contro il Novara non è piaciuta a mister Brucato al presidente Albertini

COMI RIMETTE LE COSE A POSTO SULLA PRIMA SEGNATURA DELLA PRO A LEGNANO

«Mio il gol? No è di Mirabelli»

«Suo il tocco decisivo, come sul tiro di Vianello»

VERCELLI

«No, non la prima rete ufficiale della Pro in Coppa. Il tocco finale è stato di Mirabelli. Via, ad essere generosi, ma proprio generosi, il gol è in condominio Walter». A parlare così, cosa quasi da non credere in un mondo, quello bomber, non rari i casi in cui si «regala» assist-gol addirittura compagno di squadra (chi non ricorda l'episodio tra Inzaghi e Piero ai tempi della convivenza nella Juve? è Alex Comi centravanti gentiluomo della Pro.

Prego, Comi, si spieghi meglio...

«Io ho o il pallone forse sarebbe finito lo stesso in rete, ma sulla traettoria sono intervenuti difensore Legnano e Mirabelli. E' stato Walter a toccare la sfera prima che varcasse la linea bianca e quindi il gol suo».

Pensi che a fine gara c'è un consulto tra tutti i giornalisti e il primo gol della Pro è stato assegnato a in quanto era sembrato che «Mirae toccato il pallone oltre la linea bianca...

«Succede sbagliare dalla tribuna. Se è per questo pure sul tiro di Vianello deviazione decisiva è stato Mirabelli...»

Come dire che ha gnato due gol e non se ne è visto assegnare neanche uno...

«Esatto, proprio così. Comunque l'importante è che il match stato della Pro. Anche se abbiamo affrontato una squadra con molti giovani e ancora in fase di allestimento vincere è sempre una bella iniezione fiducia per il morale. Oltrettutto mai facile anche quando una partita sembra più semplice di altre: ci vuole la giusta concentrazione e col Legnano l'abbiamo . Questa Pro mi pare comunque una buona squadra e domani sera lo verificheremo con la Pro Patria».

Comi, ma lei resta a o se ne va?

«Il mercato aperto fino al 31 e quindi questi sono i giorni decisivi. Se devo lasciare la Pro lo faccio solo per migliorare. Anche perchè una società così è difficile trovarla. Per il momento di proposte serie non ne ho ricevute. Vedremo in questa settimane di fine agosto. Ma se rimarrò a Vercelli sarò felicissimo .» [r. eyn.]



Alex Comi, punta gentiluomo della Pro

IN SERIE D

STASERA GIOCA AD ACQUI, GIOVEDI' POMERIGGIO IN CASA CON L'ORBASSANO

Per il Trino una doppia amichevole

Il team di Bortolas prepara il derby di domenica col Casale

VERCELLI

La marcia d'avvicinamento all'atteso derby di domenica contro il Casale che segnerà l'esordio in Coppa Italia, comincia per il Trino questa sera (fischio d'inizio alle 20,30) sul terreno dell'Acqui. Una gara, questa, che rievoca negli azzurri ricordi felici: proprio contro i termali, infatti, i vercellesi staccarono nel maggio 2001 il biglietto per la serie D.

Adesso, però, le motivazioni sono diverse: «Per noi sarà una settimana densi d'impegni - sottolinea il direttore sportivo Gigi Tricerri - dal momento che, dopo match contro l'Acqui giocheremo anche giovedì pomeriggio, con l'Orbassano». E sarà quella «la prima» del team Bortolas al Picco dopo l'annullamento dell'amichevole contro il Pinerolo a pioggia.

Dopo una settimana di soli allenamenti a Fontanetto, mister Bortolas avrà l'opportunità di provare sul campo la condizione generale della squadra. «Sinora il lavoro procede secondo normale tabella di marcia - osserva Tricerri - i ragazzi stanno rispondendo bene ai carichi previsti. Nessun infortunio, ma soltanto qualche acciacco tipico peraltro di questa fase della preparazione».



Il regista Roberto Gioia

Considerando gli impegni ravvicinati è probabile che Bortolas dia spazio all'intero organico a disposizione, tenendo magari a riposo i giocatori più affaticati per evitare il rischio di stop alla vigilia della Coppa.

Inizialmente il Trino potrebbe presentarsi con Garbero tra i pali (probabile la staffetta con La Fontana), Mercuri e Rindone esterni, Rotolo e Baccin marcatori centrali, quindi centrocampo a quattro con Roberto Gioia in cabina di regia, Flavio Bisesi incontrista Dattrino e Sanguedolce sulle fasce.

In attacco la coppia Soragna-Giordano Bisesi, anche se non è escluso, magari nella ripresa, l'impiego dei giovani Canapè e Lucia autori di buone prestazioni nelle prime uscite stagionali degli azzurri. [p. m. f.]

LA MATRICOLA SCONFITTA (2-1) NELL'ULTIMO TEST. DOMANI NUOVAMENTE IN CAMPO

Cossatese, un ko che non preoccupa

Fornara: «Ci serve ancora tempo per trovare il passo giusto»

COSSATO

«Il risultato finale non ha premiato la mia squadra ma sono comunque soddisfatto, perché dall'amichevole contro l'Orbassano (2-1 score per i torinesi) ho potuto trarre numerose indicazioni». La seconda sconfitta stagionale patita dalla Cossatese non turba i sogni mister Fornara. «Dopo d'intenso lavoro - prosegue l'allenatore degli azzurri - è normale che la squadra appaia un po' ferma. In questo momento dobbiamo lavorare molto ed meglio avere dei problemi adesso, quanto abbiamo tutto il tempo per risolverli. Du l'estate abbiamo dovuto cambiare tanti giocatori e, alcuni di loro, devono ancora capire la mia mentalità».

Nel primo tempo Fornara ha schierato Buda in porta, Farina e Marrazza al centro, con Andeloro e Schinco sulle fasce. A campo, spazio a Giovine e Stafani, con gli esterni Di Bartolo e Saraceno; Friddini e Roano di punta. Nel corso del match sono entrati tutti gli altri atleti a disposizione della Cossatese, tra cui il secondo por- Roveri, Ciarmatori, Grosso (recuperato pienamente dopo il serio infortunio al legamento crociato anteriore), Micalizzi, Enrietti, Rota, Proietti, Padula, Fortina e Costanzo.



L'allenatore Giuseppe Fornara

L'unico gol della Cossatese arrivato grazie ad un calcio di rigore trasformato da Padula. «Anche l'anno scorso faticavamo all'inizio ad andare in rete - continua Fornara - ma non per niente preoccupato. Mi interessano più le qualità nostro gioco e certi movimenti in campo».

Domani 17 la Cossatese sarà impegnata in un nuovo importante test a Casale, fischio d'inizio alle 17. neostellati puntano al balzo in serie C2 - conclude l'allenatore degli azzurri - ed hanno integrato una rosa già competitiva con altre pedine di assoluto valore. Il calcio d'agosto ha poca importanza ma mi aspetto di vedere una squadra più tonica e aggressiva». Sabato inizierà la stagione con la prima sfida valida per la Coppa Italia. La Cossatese esordirà a Borgosesia (ore 20,30). [m. pe.]

NO 2



STRESA

*** **Hotel du Parc**
Via Gignous, 1
tel. 0323.30335 - fax 0323.33596
info@duparc.it - www.duparc.it

Ristorante, TV, telefono, parco privato, bar, parcheggio.

Villa d'epoca ■ ambienti signorili circondata dal proprio parco fiorito con piacevoli spazi per il relax.
A soli ■ metri dal centro, a 300 metri dal lungolago, a 4 km dall'uscita autostradale di Carpegnino.

BAVENO

**** **Hotel Simplon**
tel. 0323.924112 - fax 0323.916507
info@hotelsimplon.com
www.hotelsimplon.com

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina, palestra, sauna, sala giochi, noleggio biciclette, campo calcetto, parcheggio privato, centro fitness convenzionato.

Ubicato in posizione privilegiata, circondato dal silenzio di un rigoglioso parco mediterraneo ■ alberi secolari, sorge a pochi metri dalle rive del lago maggiore. Completamente ristrutturato nel 1998 dispone per il confort degli ospiti di tutte le più avanzate tecnologie.

BAVENO

**** **Grand Hotel Bristol**
tel. 0323.32601/2/3/4 - fax 0323.33622
info@gradhotelbristol.com
www.gradhotelbristol.com

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, bar, piscina coperta e scoperta, palestra, sauna, noleggio biciclette, a 5 km centro fitness convenzionato, parcheggio coperto.

Profondamente ristrutturato nel 1999, l'albergo offre oggi una capacità recettiva di 270 camere, 3 junior suites e 2 presidenziali suites.
Marmi, tappeti antichi, boiseries, tendaggi, lampadari in cristallo di Boemia, cupole di vetro Tiffany completano la raffinata ristrutturazione.
Centro congressi da 10 a 300 persone.

BAVENO

**** **Hotel Splendid**
tel. 0323.924583 - fax 0323.922200
info@hotelsplendid.com
www.hotelsplendid.com

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina, palestra, sauna, sala giochi, noleggio bici, centro fitness convenzionato, parcheggio coperto.

Adagiato sulle rive del Lago Maggiore, al centro di un lussoreggiante giardino all'italiana.
Da qui ci si affaccia sulla spiaggia privata, godendo dell'incantevole vista del lago.
Dal pontile privato partono motoscafi per le visite alle isole borromee.
L'albergo, completamente ristrutturato nel 1996, ■ dotato delle più moderne tecnologie.

BAVENO

*** **Hotel Alpi Baveno**
Via Sempione, 1
tel. 0323.924876 - fax 0323.924871
www.alpihotel.com

Ristorante, TV, telefono, bar, vista lago.

Situato di fronte al parco di Villa Fedora, a circa 400 metri dal centro.
Spiaggia pubblica nel parco di Villa Fedora.
Hotel completamente ristrutturato nel mese di marzo 2001.

BAVENO

*** **Hotel Romagna**
Via Sempione, 21
tel. 0323.924879 - fax 0323.924879

Ristorante, TV satellitare, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, parcheggio privato.

A 1km dal centro posizione incantevole direttamente sul lago di fronte alle isole borromee.
Cucina tipica romagnola, nostra specialità pasta fresca e grigliate di pesce dell'Adriatico, vini Sangiovese e Trebbiano di produzione propria.
Ampia sala sul lago a disposizione anche per matrimoni e banchetti.

FERIOLO DI BAVENO

*** **Hotel Carillon**
tel. 0323.28115 - fax 0323.28550
hotelcarillon@tiscalinet.it
www.hotelcarillon.it

Bar, TV, telefono, terrazza, spiaggia privata, parco privato, campi di golf nelle vicinanze, parcheggio e radio.

È il solo albergo direttamente sul lago con una visione incantevole e rilassante, con spiaggia privata molto confortevole, boe per motoscafi, trampolino, parcheggio auto.
Tutte le nostre camere dispongono di balcone con vista sul lago.
Uscita autostrada A26 Baveno.

BAVENO

**** **Grand Hotel Dino**
tel. 0323.922201 - fax 0323.924515
info@grandhoteldino.com
www.grandhoteldino.com

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina coperta e scoperta, tennis, giochi bimbi, palestra, sauna, sala giochi, noleggio biciclette, vasche jacuzzi, parcheggio coperto, lampade UVA, massaggi.

Il più grande albergo del lago maggiore, immerso in un parco secolare in riva al lago, dispone di 360 camere, 12 junior suites, 6 suites ■ ■ presidenziali suit.
Da ogni prospettiva il Grand Hotel Dino offre una vista unica sull'incantevole panorama del lago e delle isole borromee.
Centro congressuale polivalente ■ 10 a ■ persone.

VERBANIA - SUNA

*** **Hotel Pesce d'Oro**
Via Troubetzkoy, 136
tel. 0323.504445 - fax 0323.557224
pescedoro@tin.it - www.pescedoro.net

Ristorante, TV, telefono, spiaggia privata, terrazza, bar, giardino.
Piscina e tennis a 400 metri.

Antico monastero del 1600 affacciato sul lago con splendida vista sulle Isole Borromee.
Gestito dalla famiglia Piazza.
Dispone ■ 47 camere tutte con bagno, telefono, TV satellitare e phon.
Da oltre 20 anni offre un'atmosfera rilassante ed una ■ particolarmente curata.

INTRA

*** **Hotel Villa Aurora**
Via Brig.C.Battisti, 15
tel. 0323.401482 - fax 0323.408462
hotelvillaaurora@tin.it
www.italia7bc.com/a/villaaurora

Ristorante, TV, telefono, giardino privato, bar, noleggio biciclette, parcheggio.
Dieci tranquille camere sul Lago Maggiore circondate da un ampio giardino.

L'elegante magione fu costruita ■ abitata dal celebre Carlo Muller, storiografo intrese e primo industriale della zona.
I proprietari attuali si dedicano personalmente alla gestione dell'hotel e del ristorante.

VERBANIA - PALLANZA

*** **Hotel S.Anna**
Via S.Anna, 65
tel. 0323.556086 - fax 0323.557777
info@hotelsantanna.it - www.hotelsantanna.it

Ristorante convenzionato, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, presa modem in camera, parcheggio custodito.

Situato sulla sponda occidentale del Lago Maggiore tra Intra e Pallanza in posizione centrale e tranquilla, a pochi centinaia di metri da Villa Taranto e dall'imbarco delle Isole Borromee.
Le confortevoli camere sono tutte dotate di tv-color satellitare, frigo-bar, condizionatore, telefono e collegamento modem.
A vostra disposizione una sala conferenze.
Aperto tutto l'anno.

STRESA

*** **Hotel Della Torre**
Via Sempione, 47
tel. 0323.32555 - fax 0323.31175

Ristorante, TV, telefono, frigo a richiesta, parco privato, terrazza, bar.
Tennis, campo bocce e giochi bimbi a 150 mt.

La famiglia Della Torre, vi attende nella verde cornice del lago Maggiore per offrirvi un soggiorno rilassante, all'insegna del più cordiale e accurato servizio.
L'Hotel si trova a 150 mt. dal Lido di Stresa ed è tra i più nuovi della zona; dispone ■ camere ampie ■ accoglienti, dotate di ogni confort moderno ■ le sue junior suitte vista lago, dispongono anche di vasca idromassaggio.

VERBANIA

*** **Hotel Castagnola**
tel. 0323.503414 - fax 0323.558341

Ristorante, TV, telefono, parco privato, bar, tennis, palestra, sala giochi, parcheggio.

Un'oasi serena in un paesaggio meraviglioso con tutto quello che serve per un soggiorno davvero piacevole e utile.
Un complesso alberghiero veramente "unico" per vacanze e fine settimana lontani dallo stress, per incontri di lavoro, congressi, ritiri sportivi, seminari di studio.

VERBANIA - INTRA

**** **Hotel Ancora**
Corso Mameli, 65
tel. 0323.53951 - fax 0323.53978
info@hotelancora.it
www.hotelancora.it

Camere climatizzate con TV, telefono, frigo.
Convenzionato con campi golf, parcheggio.

Situato in uno dei punti più suggestivi del Lago Maggiore, affacciato sull'antico porto di Intra, l'Hotel Ancora ■ vicinissimo a mete turistiche (le Alpi, le isole Borromee) e ad attività sportive: attrezzati maneggi, centri velici, golf club e spiaggia.

VERBANIA - INTRA

*** **Hotel Miralago**
Lungolago, 173
tel. 0323.404030 - fax 0323.404004
wgerlan@tin.it
www.verbaniahotel.it

Ristorante climatizzato, TV satellite, telefono, frigo, bar, noleggio biciclette, parcheggio.

Situato in posizione privilegiata fronte lago.
Ristorante panoramico al primo piano.
Un ambiente dove è bello trascorrere una vacanza, una sosta piacevole per ogni viaggio.

STRESA

** **Hotel Ca' Mea**
Via Sempione Sud, 46/A
tel. 0323.31162 - fax 0323.31162
hotelcamea@libero.it
www.hotelcamea.com

Ristorante e bar, TV, terrazza, parcheggio riservato.

Situato in una splendida posizione fronte lago, dalla terrazza ristorante potrete godere di una meravigliosa veduta e gustare tutte le specialità alla brace, dai gamberoni agli altri piatti di pesce di lago e di mare. Inoltre potrete assaggiare delle ottime pizze cotte nel tradizionale forno a legna. Aperto tutto l'anno.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

DOMANI SERA A CHIUSA PESIO ARRIVANO ANCHE ZAMBROTTA E PESSOTTO

E' Juventus Day con Bettega nell'agosto tutto bianconero

Gian Piero Civalleri

CHIUSA PESIO

Lo scorso anno Nouè e Michelangelo Rampulla; quest'anno il vicepresidente esecutivo Roberto Bettega e due giocatori al massimo dell'attività, nazionali, anche [illegible] attualmente convalescenti da gravi infortuni: Gianluca Zambrotta e Gianluca Pessotto. Ospiti di enorme richiamo allo «Juventus Day» in programma domani dalle 20 con cenone in piazza Tre Medaglie d'Oro a Chiusa Pesio, nel Cuneese, dove per il secondo anno consecutivo [illegible] le squadre giovanili bianconere svolgono il ritiro estivo.

Per partecipare alla serata bisogna prenotare all'Ufficio turistico, telefono 0171/734990. Il Comune, l'Ac Chiusa Pesio calcio e la Pro loco Valle Pesio hanno fatto le cose in grande stile e stanno mettendo a punto gli ultimi dettagli. Quello di domani sera [illegible] sicuramente uno degli appuntamenti «clou» del «mese bianconero» in Valle Pesio. All'appello di Chiusa Pesio manca soltanto la squadra Primavera che in questi giorni sta disputando il prestigioso torneo di Osimo e che raggiungerà il ritiro cuneese il prossimo [illegible] agosto.

A livello sportivo, il programma delle gare dopo l'amichevole di ieri sera tra la «Berretti» e l'Ac Cuneo 1905 proseguirà domenica 25 quando - sempre sul terreno del «Gianpaolo Pocollo» di Chiusa Pesio - scenderanno in campo dalle 16 i Giovanissimi nazionali e a seguire gli Allievi sperimentali che affronteranno due selezioni della provincia di Cuneo.

Gabriele Mauro, presidente dell'Ac Chiusa Pesio calcio, afferma: «Abbiamo cercato di fare [illegible] massimo invitando due pezzi da novanta come Zambrotta e Pessotto oltre a Bettega. Speriamo, anche se siamo in un periodo [illegible] ferie, che la gente partecipi numerosa a queste serate». Oltre ai partecipanti ed agli ospiti che verranno omaggiati di simpatici premi, alla cena ci [illegible] al gran completo tutte le squadre giovanili con i loro allenatori e di[illegible] Chiusa Pesio.

Il «mese bianconero» proseguirà anche dopo il grande appuntamento [illegible] domani e la doppia amichevole di domenica. Giovedì 29, alle 20,30, i Giovanissimi nazionali della Juve affronteranno una selezione della «Granda». Venerdì 30, alle 16, al campo sportivo comunale di Peveragno, scenderanno [illegible] campo gli Allievi sperimentali della Juve contro una rappresentativa cuneese.

Sabato 31 [illegible] domenica primo settembre, infine, a Chiusa Pesio, si svolgerà il quadrangolare del «Trofeo Sant'Antonino» con in lizza Sampdoria, Juventus Primavera, Ac Cuneo 1905 e Bisalta.

Altre informazioni sul sito Internet www.vallepesio.it.



Gianluca Zambrotta fra gli ospiti nel Cuneese in attesa di tornare in Nazionale

LA SOCIETA' PUNTA SUI GIOVANI IN UN PANORAMA CHE SOTTOLINEA LE DIFFICOLTA' DEL VOLLEY ITALIANO

Velasco: «Il futuro è Noicom»

Il grande tecnico vede bene la squadra di Cuneo

Luca Ferrua

La Nazionale non ha certo convinto alle finali World League, anzi le sconfitte rimediate con Russia [illegible] Jugoslavia dimostrano che gli anni d'oro sono probabilmente finiti. Nella sfida che valeva la finale per il primo posto a mandare al tappetto gli azzurri sono stati cinque (su sette) atleti di quel Belgorod che solo pochi mesi fa si è arreso alla Noicom Brebanca [illegible] nella finale di Coppa Cev davanti al pubblico [illegible].

Note positive poche, anche in chiave Noicom. Granvorka [illegible] rimasto a casa, Casoli - nel ruolo di libero - è stato tra i più positivi (riconosciuto [illegible] terzo miglior ricettore della manifestazione), ma questo [illegible] sapeva. [illegible] per i campioni «storici» l'età comincia [illegible] farsi sentire, le giovani leve non sembrano ancora all'altezza e il futuro del volley [illegible] appare incerto.

[illegible] molti credono che ai Mondiali sarà un'altra storia, ma il papà dell'«età dell'oro» non è ottimista. Julio Velasco ora allena la Nazionale della Repubblica ceca, non condivide le scelte di molte società [illegible] continuare [illegible] puntare [illegible] soliti cavalli, stanchi e logori.

Nei giorni scorsi ha telefonato al vecchio amico Beppe Cormio - [illegible] primo dirigente a portarlo in Italia - complimentandosi per le scelte [illegible] Cuneo e definendo la [illegible] Noicom [illegible] squadra che vorrebbe allenare.

«Non mi candido alla panchina piemontese - dice il Re Mida della pallavolo mondiale pronto a stupire tutti alla guida dei cechi -, ma credo che a Cuneo abbiano ancora [illegible] volta anticipato i tempi. Hanno scommesso su [illegible] grande allenatore [illegible] De Giorgi e sui talenti del futuro, inserendo nel gruppo campioni che fra poco saranno inarrestabili».

Velasco è uno che [illegible] sbilancia mai. «La Noicom mi piace - ha concluso -: sono convinto che farà un buon campionato».

[illegible] presidente Ezio Barroero e il direttore generale Beppe Cormio si godono i complimenti anche perché Velasco ha una sorpresa per Cuneo: vorrebbe mandare [illegible] ripetizione in Piemonte il miglior talento della [illegible] Nazionale, un'altra stella sicura [illegible] del firmamento mondiale. Potrebbe essere questo misterioso martello l'uomo giusto per completare il parco attaccanti a disposizione di De Giorgi?

Vedremo, intanto la prossima settimana la squadra cu[illegible] comincerà ad allenarsi con [illegible] nuova [illegible] ben giustificata defezione. Francesco «Frank» Ferrua lascia il gruppo per andare a fare la chioccia a Busca in B1. «Una scelta che mi stimola - dice il monregalese, uno dei più prestigiosi giocatori di volley nella storia della "Granda" -: faremo sicuramente cose grandi».



Un momento di euforia per i giocatori italiani in Brasile prima della sconfitta con la Russia: a sin. il cuneese Casoli che ha ben figurato

[illegible] BELLEZZE [illegible]

Il Centro Pannunzio: è necessario l'arrivo del «garante»

«Dopo Bepi Dondona che operò con intelligenza per riqualificare l'arredo urbano, Torino non ha più avuto personaggi che si [illegible] dedicati [illegible] decoro della città». Il Centro Pannunzio propose già tempo fa l'istituzione [illegible] un g[illegible] per l'arredo urbano, un'authority della bellezza cittadina. «C'è necessità - spiegava il direttore Quaglieni - di una figura carismatica e super partes che conosca bene la città e abbia un'idea precisa della Torino che precedette la selvaggia dilatazione delle periferie».



Pier Franco Quaglieni, direttore del Pannunzio

IL PROGETTO [illegible] VISTA DEI GIOCHI [illegible]

Nove milioni di euro dallo Stato per rilanciare il turismo in Piemonte

E' [illegible] oltre 9 milioni di euro l'investimento che il ministero delle Attività Produttive mette a disposizione dell'industria turistica piemontese per il 2002. Oltre ad agenzie di viaggio, alberghi e ristoranti, la Regione ha previsto che possano accedere ai fondi anche impianti e infrastrutture per il turismo fluviale, strutture congressuali, impianti sportivi [illegible] agonistici, campi da golf, aree attrezzate per l'equitazione, centri benessere, impianti di risalita e di innevamento artificiale inserite nei fondi strutturali europei 2000-2006.



I finanziamenti arrivano dal ministro per le Attività produttive

L'ISTITUZIONE DELLA NUOVA FIGURA DISCUSSA IN GIUNTA A SETTEMBRE

Una «sentinella» contro le brutture della città

Il Comune affiderà l'incarico al professor Olmo, preside di Architettura

Emanuela Minucci

Un garante per la qualità urbana, [illegible] «city-architect» [illegible] grado di vigilare [illegible] una metamorfosi urbana i cui effetti dureranno per oltre un secolo. Milano lo sta cercando, Torino ce l'ha già, e a giorni gli affiderà formalmente l'incarico: si tratta del professor Carlo Olmo, storico della città e preside della seconda Facoltà di Architettura. Non appena la giu[illegible]ta delibererà la sua nomina - programmata per la prima settimana di settembre - il futuro urbanistico di una città che oggi è trafitta da 60 cantieri, ma fra quattro anni dovrà ospitare le Olimpiadi, sarà sorvegliato a vista dal professore.

«Da tempo abbiamo in mente [illegible] affidare il coordinamento degli interventi architettonici in città a un esperto - ha dichiarato ieri il sindaco Sergio Chiamparino - all'inizio pensavamo a un triumvirato, poi abbiamo scartato l'ipotesi dell'équipe a favore di un singolo di grande capacità». Ma l'idea di nominare un'authority della bellezza cittadina, che si preoccupi in questi anni di grande e profonda trasformazione urbana di sorvegliare sui risultati della medesima, non è l'unico intervento assunto dalla giunta in questa direzione. «Abbiamo incaricato - come ricorda l'assessore all'Arredo urbano e alla Cultura Fiorenzo Alfieri - le due facoltà di architettura di redigere entro l'anno una sorta di guida alla riqualificazione dello spazio pubblico. A queste regole dovranno in futuro attenersi tutti coloro che [illegible] intervenire sul tessuto urbano, [illegible] pubblici sia privati».

Alfieri spiega la filosofia [illegible] provvedimento: «Torino sta vivendo una trasformazione urbana profondissima, vuoi per l'arrivo delle Olimpiadi vuoi per quella nuova città nella città pronta a riemergere sullo spazio lasciato libero dall'arretramento della stazione di Porta Nuova. Questo, dunque, era il momento per fissare regole e [illegible] figura di riferimento in grado di fornire validi indirizzi [illegible] questo sviluppo urbanistico». [illegible] non è ancora tutto. A settembre, pare proprio nella prima giunta del mese, l'assessore all'Arredo urbano ripresenterà quella maxi-delibera sugli accessori cittadini (come le pensiline, le paline, le toilettes pubbliche) bloccata nella primavera [illegible] da un ricorso al Tar presentato da una ditta che aveva perso la gara. «Recupereremo il tempo perduto e in capo a un anno - assicura l'assessore - potremo dotare la città di [illegible] e servizi degni di una metropoli del futuro».

[illegible]

> Il sindaco: inizialmente pensavo a un triumvirato Poi abbiamo deciso per un esperto torinese di grandi qualità

[illegible]

> A settembre dovrebbe finalmente passare l'affidamento dell'arredo urbano a una ditta specializzata

[illegible] così quella città che fra le altre cose [illegible] prepara a ospitare il Congresso Mondiale di Architettura nel 2008 (Torino come si sa, ha avuto la meglio su Corea, Spagna e Giappone) vuole giungere a quell'appuntamento «più in forma che mai». Ciò significa che di qui al 2006 o al 2008 non nasceranno più brutture in città? Oppure che il city-architect avrà mandato di abbattere palazzi-scempio [illegible] la sede dei Lavori Pubblici? «Perché no? - spiega Alfieri - d'altronde per il palazzo [illegible] Passanti di piazza [illegible] Giovanni è stato già incaricato l'architetto Isola di trovare la sua compatibilità con l'interlocutore rinascimentale che si [illegible] di fronte. Per [illegible] resto il compito della versione torinese di quello che è stato il coautore del Beaubourg Richard Rogers per Londra, sarà quello di vigilare su quanto sarà costruito ex-novo e riqualificare l'esistente. Il tutto con la consapevolezza che tutti [illegible] si sta ridisegnando la Torino del futuro».

Per una volta, dunque, Torino batte Milano (e anche Roma, dal momento che un city-architect non ce l'ha neppure la capitale) [illegible]lla cura della propria [illegible] urbana. Una sorta di lusso necessario, data la situazione. Milano, infatti, (nonostante in questi giorni l'arrivo di un garante per il decoro urbano sia richiesto a gran voce) non sta ricucendo in due la città attraverso l'interramento del Passante, né - e questo per sua fortuna - costruendo la prima linea del metrò, né ancora preparandosi ad ospitare l'evento a cinque cerchi nell'inverno [illegible] 2006. Ma quest'authority dell'architettura, volerà alto o si occuperà anche di periferie degradate, o più semplicemente, di storie di tinteggiature impossibili (vedi il caso di via [illegible] che chiede da anni l'intervento del Comune?): «Sia il nuovo regolamento scritto dalle due facoltà, sia il garante - conclude l'assessore Alfieri - avranno il compito di fornire regole estetiche e supervisionare tutto quan[illegible] si muoverà in termini di spa[illegible] pubblico [illegible] città. E questo significherà sia "volare alto sulle grandi scommesse urbanistiche", ma anche prevenire e sanare ogni forma di degrado».



Uno dei tanti cantieri aperti in città: sul dopo-lavori è necessario l'impegno per evitare errori difficilmente rimediabili

ANNUNCIO DELL'ASSESSORE ALLA CULTURA FIORENZO ALFIERI



Il professor Carlo Olmo, preside di una facoltà di Architettura

Là dove c'era il cantiere nasce l'arte

Cinquanta installazioni saranno proposte entro dicembre

il [illegible]

ENTRO le Olimpiadi del 2006, Torino sarà disseminata di almeno cinquanta installazioni monumentali d'arte contemporanea, in aree [illegible] verranno selezionate entro il 2002 dalla facoltà [illegible] Architettura». A darne annuncio, [illegible] maggio scorso, fu l'assessore Alfieri durante l'inaugurazione [illegible] nuova piazza [illegible] all'angolo delle vie Monbasiglio e Bistagno, in quel pezzetto di Santa Rita dove un tempo nacque la fabbrica [illegible] cioccolato «Baratti & Milano». La nuova area, che misura [illegible] metri quadri, è stata arredata [illegible] sculture di Massimo Ghiotti che paiono omaggi a Mondrian e al Neoplasticismo olandese. Che c'entra tutto questo con l'authority per l'architettura? C'entra, perché il recupero di quella piazzetta in cui un tempo nascevano caramelle e cioccolatini, per il Comune rappresenta l'esempio ideale di un futuro rapporto fra cittadini, amministrazione e de[illegible] urbano. «Anziché pagare gli oneri di urbanizzazione - racconta Alfieri - questi signori hanno offerto una riqualificazio[illegible] in chiave artistica dello spazio antistante il loro insediamento. Un giorno ci hanno contattato e ci hanno proposto questo cambio che per [illegible] città [illegible] piuttosto vantaggioso: opere d'arte [illegible] posto dei sopracitati costi per gli interventi primari». Una formula che, secondo il responsabile dell'Arredo urbano di Palazzo civico, la Città inten[illegible] seguire sempre più [illegible] estendere a più spazi. Il prossimo 6 novembre, per fare un altro esempio, [illegible] inaugurate [illegible] prime due opere sul t[illegible] del Passante ferroviario. Si tratta della fontana-igloo di [illegible] Merz e del giardino [illegible] Giuseppe Penone. In tutto, le opere che punteggeranno d'arte il percorso della ferrovia interrata saranno quindici. E verranno inaugurate non appena saranno ultimate, [illegible] pensa comunque entro il 2004. «Dove un tempo c'era una grande ferita che spezzava la città - dice Alfieri - ci sarà un'enorme galleria d'arte incastonata fra i pali bianchi disegnati dall'urbanista Cagnardi». Ma non è ancora tutto: «Insieme con l'assessore Sestero e il direttore della Gam Castagnoli - dice ancora Alfieri - stiamo studiando come arredare con l'arte anche [illegible] secondo lotto del Passante, da corso Vittorio a stazio[illegible] Dora, inoltre abbiamo avvia[illegible] un [illegible] per installare altre tre opere d'arte con [illegible] abbellire l'area della Mole, della Spina Reale e di piazza Garimberti». Ma non è ancora tutto. Il Comune intende attenersi a quella legge che prevede di investire il 2 per cento del fatturato previsto per la costruzione delle opere pubbliche in opere d'arte. «Insomma, lo spazio pubblico di una città che si scopre completamente rinnovata - conclude Alfieri - ha bisogno di essere arricchito con un segno d'arte e noi ce la metteremo tutta per assegnare un'identità nuova, scandita da opere diverse e pezzi [illegible] città [illegible] prima non c'erano: penso alle stazioni del metrò, alle migliaia di metri quadri che [illegible] liberati [illegible] di Porta Nuova, al lungo boulevard della Spina. Dove ora [illegible] sono i cantieri, insomma, rinascerà una città nuova, ma anche una succursale della Gam a cielo aperto». [e. min.]

I TROPPI VIAGGIATORI HANNO COSTRETTO AD AUMENTARE I VAGONI E IL LOCOMOTORE SI E' ROTTO PIÙ VOLTE

Il «treno del sole» ha fatto il pieno, anche di guai

Cinque ore di ritardo da Reggio Calabria, passeggeri rifocillati dentro le stazioni

Gianni Bisio

«Siamo nel 2002, parliamo di Alta velocità, e poi per andare da Reggio Calabria a Torino ci vogliono [illegible] ore, cinque di più [illegible] quel che indica l'orario. Per [illegible] più in vagoni sporchi, stipati, con i servizi igienici irraggiungibili per i bagagli o inservibili. E non s'è visto un controllore. Solo a Pisa ci hanno dato un po' d'acqua e qualche panino»: lo sfogo di Pasquale, barista («il cognome [illegible] importa») è un classico del dopo Ferragosto.

Pasquale è indignato: non solo per il ritardo dell'Icn 790 (Intercity notte) d[illegible] [illegible] agosto, ma per il motivo del ritardo: «Tre volte ha [illegible] i motori il locomotore: [illegible] Catanzaro, a Civitavecchia [illegible] a Genova. Se in Sicilia i binari hanno problemi, e l'ultimo incidente parla chiaro, non è che i locomotori della Calabria stiano molto meglio».

L'Ufficio pubbliche relazioni delle Ferrovie, a Porta Nuova, non nega l'episodio e con la consueta cortesia fornisce tutti i dettagli dell'odissea dell'Icn 790. Ma, preliminarmente, vengono messi in evidenza due fatti. Primo: le Ferrovie fanno viaggiare 8000 treni al giorno, un guasto è possibile. Secondo: domenica 18 tutti i treni giunti a Porta Nuova dal Sud hanno fatto registrare ritardi contenuti in 8-10 minuti. Salvo, ovviamente, l'Icn 790.

Questo, 15 [illegible] comprese letti e cuccette, sarebbe dovuto partire [illegible] Reggio Calabria sabato 17 alle ore 17,38. Diciamo «sarebbe» perché, essendo a prenotazione [illegible] obbligatoria», è stato preso d'assalto da una marea di passeggeri. Urla, spintoni, insulti. Al punto che si è deciso di aggiungere due vagoni. Perdita di tempo: 32 minuti. Ma, a Lamezia Terme, nuovo assalto. E questa volta più pesante, se 39 minuti vengono persi per aggiungere un terzo vagone, ma 28 minuti se [illegible] vanno per l'intervento - indispensabile - della Polizia ferroviaria. Per calmare i più agitati.

A Pisciotta, in provincia di Salerno, a cedere è il locomotore, [illegible] E 402 da 200 all'ora («una macchina moderna», assicurano le Ferrovie). La fermata è lunga, 48 minuti, i tecnici intervengono sul motore guasto: «Ma il nervosismo s[illegible] anche perché nessuno ci dice perché il treno non prosegue: anzi, i ferrovieri si mostrano scocciati delle nostre domande e finisce [illegible] insulti», racconta Pasquale.

Immaginarsi quando a Santa Severa, presso Santa Marinella, sulla costa laziale, il locomotore ha un altro intoppo: 13 minuti di fermata non prevista. La macchina riparte, ma a singhiozzo. E [illegible] chilometri dopo, a Civitavecchia, per non perdere altro tempo viene aggiunto al convoglio un altro locomotore, un moderno «656», detto «Caimano», che raggiunge i 150 all'ora.

A Pisa, quando la protesta per la fame e la sete raggiunge l'ingovernabilità, vengono caricati 600 cestini da viaggio. Altri 450 arrivano a Livorno. Intanto i vagoni si sono parzialmente svuotati: «Si poteva persino andare in bagno», commenta, ironico, Pasquale. Ma a Genova, prima di iniziare il tratto appenninico in salita, bisogna [illegible] e l'E 402, il locomotore guasto, trascinato fin lì come zavorra per non perdere tempo. E ci vogliono 18 minuti.

A Torino lo sfortunato Icn 790 arriva con 269 minuti di ritardo: [illegible] sono stati persi per i guasti, [illegible] se ne sono andati per i tempi - prolungati - dovuti alla salita e alla discesa dei troppi passeggeri. «Con gli assalti si va in crisi, su quel treno c'erano più di [illegible] persone», [illegible] alle Ferrovie. E ammettono anche che la «verifica biglietti» non si è potuta eseguire. Anche per i controllori vale la legge fisica dell'impenetrabilità dei corpi.

DATI DEL TELEFONO BLU

Bidoni estivi i piemontesi [illegible] i più esposti

I turisti piemontesi sono [illegible] le vittime più numerose, in Italia, dei disservizi nelle vacanze e nei viaggi. La regione, col 12 per cento delle oltre diecimila chiamate totali a Telefono Blu (la [illegible] sos per turismo e viaggi) [illegible] al terzo posto nelle segnalazioni giunte fra il 15 giugno e il 18 agosto. Torino è la seconda città d'Italia, con Roma, dopo Milano. La metà delle chiamate provenienti dai vacanzieri piemontesi sfortunati riguarda «pacchetti» di tour operator acquistati presso agenzie di viaggio, il [illegible] per cento le destinazioni italiane (alberghi e camping con proble[illegible] prenotazioni fasulle, carenza di pulizia, clausole [illegible]). Seguono le segnalazioni sull'inquinamento: acustico, di spiagge e di acque. All'ultimo posto ci sono le chiamate riguardanti l'accoglienza nelle città turistiche. Secondo Telefono blu, quest'anno un milione 700 mila piemontesi andranno in vacanza, l'80 per cento al mare. I torinesi sono 450 mila.

Allarme cinghiali sulle strade

Tre feriti dopo lo scontro tra le auto e gli animali

Giampiero Maggio

Torna la paura cinghiali. Sono salvi per miracolo [illegible] automobilisti ed un bambino rimasti coinvolti in due incidenti fotocopia, avvenuti in posti diversi [illegible] poche ore di distanza l'uno dall'altro. Sempre [illegible] lo [illegible] protagonista: un ungulato che taglia la strada all'improvviso mettendo a repentaglio la vita di chi ha la sventura di passare in auto proprio in quell'istante.

Il primo episodio è accaduto sabato scorso sulla provinciale Montanaro-Foglizzo, l'altro, qualche ora dopo, sulla statale 565 (Pedemontana) a Colleretto Giacosa. Due incidenti che solo per un caso non si sono trasformati in sciagura.

Sono quasi le 20 quando la Opel Tigra guidata da Aldo Renzelli, 25 anni, che lavora come sorvegliante all'Auchan di Rivoli, percorre la provinciale che taglia in due le campagne del [illegible] Canavese. A fianco del ragazzo c'è [illegible] bambino, L.R. 13 anni, il piccolo cognato di Renzelli. Stanno tornando a casa. Su questo nastro d'asfalto che si perde tra lunghi filari di granoturco [illegible] fitta boscaglia non c'è molto traffico. E' quasi l'imbrunire, gli anabbaglianti dell'auto sono accesi. La strada è dritta, le curve sono poche ma [illegible] tanto compare un dosso. Proprio dopo una di queste cunette Renzelli si trova davanti una sagoma scura, immobile, piazzata proprio in mezzo [illegible] strada. Quando capisce di cosa si tratta purtroppo è tardi. «Ho cercato di frenare - ha poi raccontato ai carabinieri di Montanaro - ma non c'è stato niente da fare. Siamo salvi per un miracolo». Quando arrivano i so[illegible] l'auto è [illegible] di rottami, il cinghiale, un esemplare di quasi 100 chili, è a terra rantolante. [illegible] pensano i carabinieri ad abbatterlo, mentre due elicotteri [illegible] 118 trasportano i feriti in ospedale. [illegible] bimbo è al Regina Margherita in prognosi riservata: ha una lussazione alla spalla ed una ferita alla gamba, se [illegible] caverà. Aldo Renzelli viene ricoverato al San Luigi di Orbassano: la prognosi è di 25 giorni per un trauma toracico.

Poche ore dopo a Colleretto Giacosa accade un episodio analogo. Roberto Casalini, [illegible] anni, di Torino è alla guida della sua auto lungo la Pedemontana, [illegible] statale che collega Ivrea all'Alto Canavese. Anche qui lo stesso scenario: campagne, ma soprattutto boscaglia che si arrampica fin su [illegible] colline che costeggiano la strada. «E' stato [illegible] - ha spiegato Casalini ai carabinieri [illegible] Radiomobile di Ivrea - [illegible] sbucato dal nulla e solo dopo ho capito che [illegible] trattava di un cinghiale». E' un carabiniere [illegible] uccidere l'ungulato che, ancora vivo, aveva anche tentato di caricare le persone che lo circondavano.

Sono decine ogni anno gli incidenti causati dai cinghiali: e se c'è chi scomoda storie che hanno il sapore [illegible] leggende metropolitane, [illegible] quella che racconta di esemplari femmina gravide che verrebbero liberate, di notte, lungo le strade di pianura, c'è chi chiede interventi [illegible] gli ungulati per interrompere definitivamente la sequenza [illegible] incidenti.

[illegible]a

Claudio Laugeri

PERICOLO cinghiali. Sabato sera, lo schianto è avvenuto sulla Foglizzo-Montanaro, ma dall'inizio dell'anno sono stati 47 gli incidenti legati all'animale selvatico più odiato dagli agricoltori. A questi [illegible] aggiunti i 6[illegible] causati da caprioli e i 10 dove [illegible] rimasti coinvolti cervi. Nel 2001 gli incidenti erano stati 330, 144 causati dai soli cinghiali. «E' un pericolo molto diffuso nelle aree pedemontane - spiega Secondino Vanara, funzionario del Servizio provinciale di tutela della fauna e della flora -. In collaborazione [illegible] la Regione, [illegible] fatto una campagna di sensibilizzazione per raccogliere segnalazioni e per indurre alla prudenza sulle strade con segnaletica che indica quel tipo di pericolo».

Gli automobilisti, però, tendo[illegible] a sottovalutare quel cartello triangolare bordato [illegible] e con [illegible] punta verso il basso dove è raffigurato un cervo [illegible] salta. Il calcolo delle probabilità è a favore del guidatore. Per confermare la statistica, però, a qualcuno deve toccare anche lo scontro con gli animali selvatici.

«I nostri uffici hanno organizzato un lavoro [illegible] monitoraggio, con particolare attenzione alle zone considerate più "a rischio" - aggiunge Vanara -. Le segnalazioni della gente sono preziose, soprattutto per decidere in quali località sistemare la segnaletica». Così, le indicazioni di incidenti e di danni subiti sulle strade oppure nelle coltivazioni vengono rielaborati e tradotti in «mappe [illegible] pericolo». [illegible] i cinghiali a rappresentare il problema maggiore: si riproducono una oppure [illegible] volte l'anno, ogni «cucciolata» può arrivare a 10 piccoli. «E' molto difficile tenere la situazione sotto [illegible]trollo» [illegible] ancora Vanara. Per questo, l'Amministrazione [illegible] chiesto l'aiuto di «cacciatori scelti», una sorta di «task force» divisa [illegible] 8 squadre [illegible] 10 tiratori ciascuna, addestrati a [illegible] particolare tipo di «battuta». «Di solito, la caccia al cinghiale [illegible] Piemonte avviene secondo il metodo della "braccata", con i cani che spingono l'animale selvatico in [illegible] determinata direzione dove i cacciatori possono ucciderlo - spiega ancora Vana[illegible] -. [illegible] questo [illegible] può andare bene nella stagione venatoria, in altri periodi dell'anno c'è [illegible] pericolo di causare danni al [illegible] della flora e della fauna. Per questo abbiamo deciso [illegible] adottare il metodo della "girata" utilizzato già [illegible] tempo in Toscana, [illegible] cani da "limiere" che rimangono vicino ai "conduttori" e fiutano il cinghiale». Ma anche per questo sistema, bisogna [illegible] che «le piante perdano il fogliame, altrimenti è troppo alto il rischio [illegible] incidenti» dice ancora Vanara.



Una femmina di cinghiale investita da un'auto sulla tangenziale torinese in [illegible] incidente di qualche anno fa

Gli incidenti provocati anche da caprioli e cervi



Aldo Renzelli, ricoverato in ospedale

Cartelli e cacciatori non sono, però, sufficienti a risolvere il problema. «Reti e guard-rail doppi possono "salvare" [illegible] strade dai cinghiali» aggiunge Vanara. Prescrizione già prevista dalla legge per le autostrade e applicata sovente anche in stra[illegible] [illegible] montagna. [illegible] poi, un aiuto può arrivare dal nemico numero uno del verde: il cemento. «Nelle [illegible] dove sono già state costruite strade, è possibile scavare piccole gallerie che passino sotto le strade, come [illegible] già stato fatto ad esempio sulla Leinì-Volpiano - racconta Vanara -. Basta [illegible] tunnel del diametro di [illegible] metro, i cinghiali si infilano [illegible] dentro e attraversano la strada senza causare pericoli».

Gli esperti del Servizio provinciale di tutela della fauna della flora contano molto anche sulla selezione naturale. «Già perché da qualche tempo c'è stato anche un ripopolamento dei lupi, predatori naturali dei cinghiali» dicono. E p[illegible] caprioli e cervi? «Beh, con loro guard-rail e reti servono a poco. Bisogna fare attenzione» aggiungono in Provincia. La consolazione per gli automobilisti è in una legge della Regione, che consente di ottenere il rimb[illegible] del [illegible] per [illegible] dei danni causati [illegible] animali selvatici. Meglio che niente.

[illegible]

■ **9 febbraio 1997.** A Cavagnolo, un giovane di 30 anni che viaggiava sulla statale 590 della Valle Cerrina distrusse letteralmente la [illegible] Alfa 33 Station Wagon contro [illegible] grosso [illegible]plare di cinghiale, piombato all'improvviso [illegible] striscia d'asfalto. Il ragazzo [illegible] cavò con qualche ferita e pochi giorni di prognosi.

■ **24 ottobre 1998.** Sulla statale 24, tra Villardora e Avigliana. Un automobilista, dopo aver investito un cinghiale che attraversava la strada, chiamò le guardie ecologiche per soccorrere l'animale, rimasto ferito.

■ **11 novembre 1999.** Ore 21,30 della sera, sulla strada che da Vinovo po[illegible] alla Palazzina di Caccia di Stupinigi, [illegible] gruppo di cinghiali che attraver[illegible] la carreggiata provocò un tamponamento a catena. Grossi danni alle vetture, con diversi automobilisti coinvolti, ma per fortuna ferite lievi per gli occupanti. I cinque piccoli di cinghiale che seguivano la madre, invece, morirono tutti.

■ **14 dicembre 1999.** A Piverone una Fiat Panda guidata da Floria[illegible] B., 25 anni, centrò in pieno un cinghiale fermo in mezzo alla statale. Episodio curioso: subito dopo l'incidente [illegible] uomo [illegible] sul furgone il cinghiale investito, con l'evidente scopo di [illegible]narlo al civet, ma fu rintracciato e denunciato dai carabinieri.

■ **6 luglio 2000.** Un imponente maschio di circa ottanta chili morì nell'impatto con una Seat Ibiza sulla statale 25 del Moncenisio, in località Polveriera. Qualche giorno dopo, nel Cuneese (a Priola) un uomo di 69 anni, Vittorio Gollo, morì sulla sua Toyota, finita fuori strada per evitare, anche in questo caso, un cinghiale sbucato in piena notte sulla strada.

■ **25 ottobre 2000.** Ancora a Cavagnolo, Silvano A., 44 anni, di Verrua Savoia, diretto a [illegible] al volante del suo fuoristrada Nissan GR sulla statale 590 della Valle Cerrina, travolge e uccide [illegible] femmina di oltre 70 chili [illegible] attraversava [illegible] strada. L'uo[illegible] rimane illeso, [illegible] i danni all'auto sono ingenti.

Specchio dei tempi

«A San Salvario [illegible] basta ridurre l'Ici per risolvere i problemi» - «Perché il grande pubblico [illegible] ama i musei?» - «Un rifiuto che ha fatto disperare mio figlio» - «Loculo vietato perché si è fatta cremare»

Il direttore del Centro Pannunzio ci scrive:

«Fa bene il garante del contribuente a chiedere [illegible] riduzione dell'Ici a San Salvario. La sua rettitudine di alto magistrato lo ha portato ad una conclusione a cui altri non erano arrivati, malgrado la gravità della situazione del quartiere multietnico. Ma le autorità politico amministrative non dovrebbero limitarsi a prendere atto del degrado a cui [illegible] finora è riuscito a porre rimedio. Non si tratta tanto di ridurre l'Ici, si tratta, con misure drastiche ed anche impopolari, di riportare il quartiere alla situazione precedente all'ondata di immigrazione selvaggia che lo ha devastato soprattutto nel quadrilatero centrale. Troppo facile ridurre l'Ici, a [illegible] Salvario bisogna garantire la vivibilità, la sicurezza, la pulizia, l'ordine che oggi non esistono. Ed il Comune, al di [illegible] degli slogan sul tipo di quello ormai logoro (coniugare legalità e solidarietà) non [illegible] riuscito [illegible] ha voluto andare».

Pier Franco Quaglieni

Una lettrice [illegible] scrive:

«In un caldo pomeriggio d'estate, decido di ritrovare un po' di [illegible] e di fresco in uno [illegible] musei più ricchi di Torino: la Galleria Sabauda. Il gruppo di visitatori è alquanto ridotto, nonostante la presenza di un La Tour, di un Gentileschi, di un Memling, di due Bellotto e potrei elencarne altri ancora.

«La presenza di quadri così importanti non riesce ad attirare l'attenzione [illegible] grande pubblico, quindi la domanda sorge spontanea: perché?. Perché non [illegible] sente il bisogno di pubblicizzare un museo che potrebbe avere [illegible] afflusso di visitatori superiore [illegible] quattro che eravamo quel giorno. Perché alcune sale sono sinceramente inadat[illegible] [illegible] ospitare quadri che andrebbero maggiormente valorizzati. Perché [illegible] vorrebbe personale specializzato pronto a rispondere ad ogni tuo dubbio. Perché occorrerebbe un bookshop che non venda solo gadget dell'Egizio ma anche qualche cartolina in più della dimenticata [illegible] Sabauda. Dimenticata è l'attributo giusto, infatti l'indagine del Touring Club ci conferma che nel 2001 la Sabauda ha registrato una flessione pari a 11.061 visitatori, [illegible] crollo a dir poco vertiginoso! Forse per arginare [illegible] situazione così grave basterebbe mettersi dalla parte di tutti coloro che non sono mai entrati in [illegible] museo, percependolo come luogo angusto e noioso. Allora perché non organizzare iniziative collaterali quali concerti, aperture serali più frequenti in modo tale da attirare la gente?».

Segue la firma

Una lettrice [illegible] scrive:

«Sono la mamma di [illegible] bambino con handicap (spettro autistico), [illegible] a settembre dovrà frequentare la prima media. Ha da poco terminato il ciclo della scuola elementare; [illegible] stati per lui cinque anni di vita fondamentali, non solo dal punto di vista educativo, nella sua difficile crescita, grazie all'eccezionale lavoro delle sue insegnanti, ma anche umano, per l'aiuto e l'affetto dei suoi compagni di classe.

«Lui [illegible] lo ha scritto (con la tecnica della Comunicazione Facilitata): "I miei unici e veri amici [illegible] i miei compagni... Sono il poeta rivelatosi nella gioia di essere diventato ragazzo insieme ai simpatici, stupendi compagni". Più [illegible] ogni altra [illegible] egli avrebbe desiderato proseguire il suo cammino insieme a loro, nella scuola media dove quasi tutti si sono iscritti, ma, c'è sempre un ma. Il dirigente scolastico mi ha subito detto che era "fuori zona" e ha aggiunto che gli insegnanti della sua scuola avevano, fino a quel momento, investito già troppo con gli handicappati, era giunto il momento di dedicarsi [illegible] più ai normodotati. Sono uscita sconvolta, [illegible] il cuore gonfio di rabbia per quel rifiuto che ha umiliato mio figlio».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Mio padre comprò dal Co[illegible] di Settimo Torinese due loculi, uno per sé ed uno per [illegible] madre; venuto a mancare mio padre nel [illegible] successivamente mia madre decise di farsi [illegible] [illegible] 12 agosto si è celebrato il funerale presso [illegible] Tem[illegible] crematorio di Torino. [illegible] Il Comune [illegible] Settimo ci ha comunicato che le ceneri non poteva[illegible] entrare nel suo loculo, bensì dovevano essere riposte in una celletta oppure aprire il loculo dove riposa mio padre e metterle insieme a lui.

«A questo punto decidiamo di optare per questa seconda soluzione. Ma non mi pare giusto che si sia impedito a mia madre di entrare nel suo loculo perché non era una salma e perdere così il possesso del loculo stesso poiché nessun altro familiare può usufruirne».

Marilena Ferrero Varsino

specchiotempi@lastampa.it


Ecoincentivi*:
ecco i vantaggi.
Fiat Summer 2002
1.860
Panda da
CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT VI ASPETTANO ANCHE AD AGOSTO*
FIAT

LA STAMPA
PAGINA [illegible] MARTEDÌ 20 AGOSTO 2002

CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 64402. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS TELEFONO 0171 609122. FAX 0171 488249

SCARICATI OLTRE IL CONFINE FRANCESE DAI GIOVANI ANDATI VIA

Tonnellate di rifiuti dopo il «rave party»

Ancora migliaia impegnati nella ripulitura del pianoro alla Maddalena ma il sindaco di Argentera denuncia danni che restano da quantificare Radicali elogiano le forze dell'ordine. Ambientalisti: esposto al prefetto



I sacchi di immondizia lasciati poco oltre il confine italo-francese dai partecipanti alla festa techno che ha richiamato ventimila giovani da tutta Europa e in particolare dalla Francia

ARGENTERA

[illegible] dai tempi delle campagne napoleoniche che non si vedevano [illegible] tanti francesi al valico [illegible] Maddalena. La nostra è stata comunque un'invasione pacifica»: Alexander De Perlinghi, nominato (contro voglia dice [illegible] responsabi[illegible] del mega raduno rave al Valico [illegible] Maddalena, è stanco, ma soddisfatto di come sta procedendo lo smantellamento dell'enorme tendopoli, che per quattro giorni ha ospitato [illegible] mila giovani «ravers», cacciati [illegible] Barcelonette il giorno di Ferragosto. Per fare il punto sulla situazione, lo staff del raduno techno ha [illegible] ieri una conferenza stampa nel ristorante «del Lago», in prossimità del valico della Maddalena, alla quale ha partecipato anche il sindaco di Argentera, Arnaldo Giavelli.

Come promesso, le migliaia di partecipanti alla festa prima di prendere la via di casa hanno raccolto i rifiuti sparsi [illegible] camper e furgoni; l'immondizia (già alcune tonnellate) viene scaricata a poche decine di metri dalla linea di confine, in territorio francese. Da segnalare che l'altra notte un [illegible] ha sbranato [illegible] pecore: il pastore [illegible] risarcito dall'assicurazione.

La polemica dei «ravers» è tutta rivolta verso Parigi: «Era da tre mesi che [illegible] [illegible] accordo con il ministero dell'Interno francese - ha spiegato De Perlinghi -, da parte del governo [illegible] c'è però [illegible] la volontà di dialogare. Abbia[illegible] quindi scelto di tenere il [illegible] party di Ferragosto a Barcelonette. Visto il divieto siamo passati in Italia: una scelta che ci ha permesso di creare un caso politico».

«Per quantificare i danni ambientali è necessario attendere la partenza di tutti i gruppi - ribatte il sindaco Giavelli -. Di certo c'è solo l'impatto negativo subito dal settore [illegible]».

Sempre per quanto riguarda gli effetti del rave party sull'Alta Valle Stura il Coordinamento delle associazioni ambientaliste di Cuneo ha [illegible] [illegible] [illegible] al prefetto, nel quale si denuncia la precarietà ecologica e sanitaria dell'area che ha ospitato il raduno.

Sul fronte politico i radicali plaudono alla ragionevolezza dimostrata dalle autorità italiane. Il parlamentare leghista, Guido Rossi, [illegible] invece [illegible] un'interrogazione e un'interpellanza al mini[illegible] dell'Interno per conoscere i motivi che hanno portato ad autorizzare la festa. [o. g.]



Un giovane rasa i capelli all'amico durante il «rave party» al Colle della Maddalena





Il responsabile del raduno Alexandre De Perlinghi (primo da sinistra) con a fianco il sindaco di Argentera Arnaldo Giavelli



Cumuli di rifiuti ieri ancora sul territorio italiano (FOTO SALEVA)

Con [illegible] pasticche d'ecstasy

E' bloccato sul treno a Limone Voleva andare al mega raduno

LIMONE

Oltre 100 pasticche di ecstasy destinate al rave party del Colle della Maddalena. Ma [illegible] sono mai arrivate a destinazione. Le aveva [illegible] giovane [illegible] origine ivoriana, arrivato in treno dalla Francia. S.V., [illegible] anni, è stato bloccato alla stazi[illegible] ferroviaria di Limone dagli agenti della polizia di frontiera, durante un servizio mirato a contrastare il traffico di stupefacenti. Il ragazzo è stato fatto scendere [illegible] treno e portato in caserma dove ha dichiarato che la droga era destinata alla vendita, durante il mega raduno in Alta Valle Stura. Le pasticche sono state sequestrate, il giovane arrestato. Il giorno seguente è stato processato per direttissima è condannato a due anni di reclusione con accompagnamento immediato alla frontiera e divieto di ritorno in Italia. S.V., francese, è stato consegnato alla polizia di Menton.

Negli stessi giorni nel Torinese, i carabinieri di Torino hanno fermato a Rivoli un gruppo di giovani francesi diretti alla [illegible]nifestazione, arrestandone due, nelle cui auto [illegible] stati rinvenuti 30 grammi di hashish, due coltelli con lame di 10 centimetri e uno [illegible] per tagliare la sostanza stupefacente. Avevano inoltre [illegible] una bustina con un grammo di marijuana e sei di hashish. [s. f.]

INTERVENTI [illegible] SEGNALAZIONE DEI VICINI A CUNEO, FOSSANO E GARESSIO

Anziani soli trovati morti in tre case

Ieri i vigili del fuoco hanno dovuto forzare porte e finestre

CUNEO

Tragedie [illegible] solitudine, drammi che si sono consumati durante il periodo delle vacanze, che dovrebbero essere sinonimo di serenità e relax. Sono quelli [illegible] hanno accomunato nello stesso triste [illegible] tre anziani, morti nelle loro [illegible]. Forse senza conforto. Intanto, fuori dei loro alloggi dov'era calato ormai il silenzio, l'este[illegible] [illegible]va a impazzare tra feste e sagre di paese.

A scoprire i corpi senza vita di tre ultrasettantenni - due uomini e una donna - sono stati, ieri mattina, quasi contemporaneamente, i vigili del fuoco. E' accaduto a Cuneo, Fossano e Garessio.

Il primo allarme è scattato alle 11, in corso Regina Elena, nella città degli Acaja. Le squadre del 115 e i carabinieri hanno trovato il cadavere [illegible] Argento Colliva, 76 anni, vedovo. A chiedere l'intervento dei soccorritori sono stati alcuni vicini, che avevano sentito [illegible] forte odore provenire [illegible] suo appartamento. Sembra che l'anziano non desse più notizie [illegible] almeno una decina di giorni.

Pochi minuti dopo la chiamata a Fossano, alle 11,10 i vigili del fuoco di Garessio sono stati inviati in frazione Trappa, lungo la statale del Colle di Nava, in via Nazionale. Una strada molto frequen[illegible]tata dagli automobilisti, soprattutto nei weekend estivi.

Il caposquadra dei volonta[illegible] garessini ha poggiato la scala a gancio alla parete della casa di Bruno Spiota, 77 anni, [illegible] [illegible] arrampicato al primo piano, ha tolto il [illegible] da un finestrino ed è [illegible] nella camera da letto. Davanti ai vigili si è delineato uno scenario drammatico: nella stanza c'era la [illegible] del pensionato, morto ormai da tempo.

L'anziano (che era originario [illegible] Alessandria), secondo alcune testimonianze, [illegible] stato [illegible] per l'ultima volta a metà di maggio. In paese han[illegible] raccontato di ricerche [illegible] parte [illegible] qualche familiare, ma senza esito.

Appena due [illegible] dopo (alle 13,06), ecco il terzo allarme alla centrale operativa del Comando provinciale [illegible] vigili del fuoco, questa volta a Cuneo. Ancora una telefonata con la richiesta di un intervento per l'apertura di [illegible] porta, chiusa dall'interno.

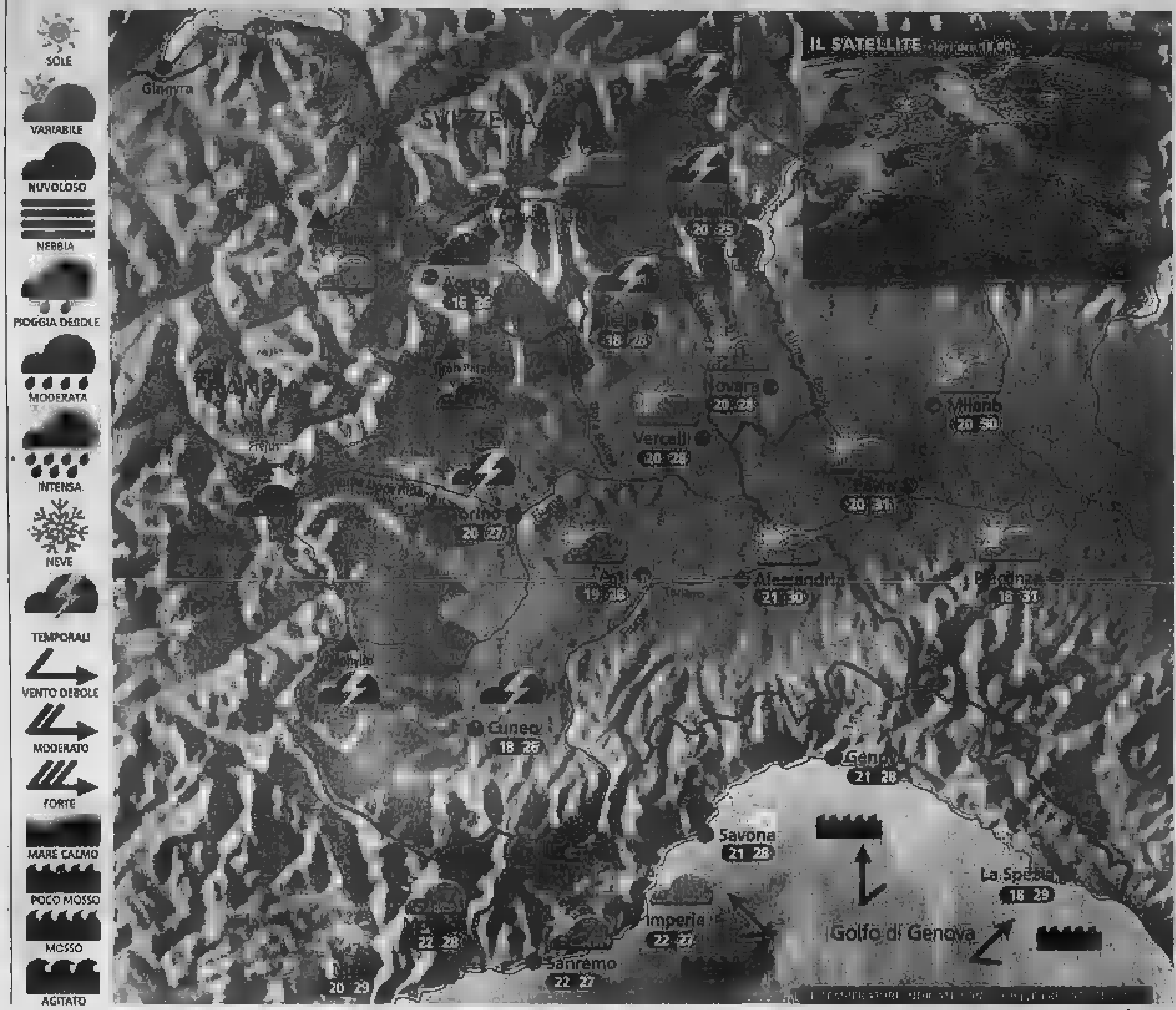
Le squadre sono state indirizzate in corso Dante, in pieno centro città. Dopo aver forzato l'ingresso dell'appartamento, i pompieri hanno trovato il corpo ormai senza vita di Giovanna Bernocco, 85 anni. Al medico legale non è rimasto che constatarne la morte. [p. a.]

L'INDAGINE A PAESANA

Accusato di furti e spaccio: preso un pregiudicato

PAESANA. Tre mesi di serrate indagini da parte della Procura di Saluzzo hanno portato, l'altra se[illegible] all'arresto di un disoccupato tossicodipendente, noto in Francia, [illegible] residente [illegible] paese. Sergio Perotti, 35 anni, celibe, pluripregiudicato per reati contro il patrimonio e legati allo spaccio di droga, è stato raggiunto da un ordine di custodia cautelare in carcere. E' ritenuto responsabile di numerosi episodi di spaccio di stupefacenti a Saluzzo, nonché di furti di auto e in alcuni negozi di elettrodomestici avvenuti nelle scorse settimane nella Bassa Valle Po e nell'Infernotto, in particolare nel territorio di Barge, Revello e Paesana. L'uomo si trova ora in carcere [illegible] Felicinà. Alla vigilia di Ferragosto, a Saluzzo, un operaio di 28 anni [illegible] era stato sorpreso a rubare nel supermercato [illegible] [illegible] via Torino da un [illegible] [illegible] vigilanza, intervenuto insieme a una pattuglia del Nucleo radiomobile dei carabinieri. [m. ma.]

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri le condizioni meteorologiche si sono mantenute discrete, con lunghi momenti soleggiati in pianura e addensamenti cumuliformi pomeridiani sui rilievi alpini e dell'Appennino ligure con qualche temporale. Oggi l'avvicinamento di un'area di instabilità dalla [illegible] causa [illegible] moderato peggioramento con possibili temporali.

Previsioni In mattinata molte nubi su alto Piemonte e [illegible] Lombardia con qualche breve rovescio non escluso sulla Val d'Ossola e Val Sesia. Altrove poche nubi sparse. In giornata aumenta la nuvolosità ovunque con possibilità nel tardo pomeriggio di qualche temporale su Cuneese, Torinese, Biellese, Novarese, Appennino ligure centro-orientale e in serata anche sul [illegible]lanese. Maggiori schiarite su Alessandrino e coste liguri. Temperature in lieve calo nei valori massimi. Venti in prevalenza deboli con qualche rinforzo locale. Domani prevalenza di schiarite.

ZOOM

Aumenta il rischio di un breve temporale

Dopo il periodo [illegible] Ferragosto trascorso sotto il sole, l'estate sembra procedere verso un lento, ma inesorabile declino. Con questo [illegible] significa che il sole nei prossimi giorni [illegible] una chimera, anzi, [illegible]mo delle giornate ancora calde, con lunghi momenti soleggiati. L'alta pressione che ci sta proteggendo non è di quelle "inossidabili" e permette anche la formazione di annuvolamenti. Infatti la relativa sfuriata temporalesca odierna ne è una testimonianza. Passata questa il tempo tenderà a migliorare nella giornata di mercoledì e giovedì, ma l'incognita del temporale sarà sempre in agguato, soprattutto per quelli che hanno deciso [illegible] trascorrere le ultime vacanze in montagna. Andrà meglio in riva [illegible] mare. Qui i temporali saranno meno probabili e il sole sarà sicuramente prevalente sugli annuvolamenti. Quindi una settimana per certi versi discreta, ma con qualche insidia dovuta ad infiltrazioni di aria più fresca che contribuiranno a rinnovare condizioni di locale instabilità. E la rottura "drastica" dell'estate? Forse la settimana prossima, ma non è detto che avvenga. La stagione potrebbe andarsene senza troppo rumore.

[illegible] DI [illegible].meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	23	28	REGGIO CALABRIA	21	29
BARI	22	28	ROMA	21	31
BOLOGNA	20	31	VENEZIA	22	30
CAGLIARI	23	31	BARCELLONA	17	25
CATANIA	20	30	BRUXELLES	19	26
CATANZARO	20	28	FRANCOFORTE	17	28
FIRENZE	19	31	GINEVRA	15	27
OLBIA	22	30	LONDRA	17	25
PALERMO	22	28	MONACO DI BAVIERA	14	27
PERUGIA	18	30	PARIGI	18	24
POTENZA	16	28	ZURIGO	14	28

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 36 minuti; culmina alle ore 13 e 33 minuti, tramonta alle ore 20 e 25 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 19 e 38 minuti; cala domani alle ore 4 e 36 minuti

L'INTERVENTO DI RIPRISTINO SARA' COMPLETATO AL [illegible] DI UNA SERIE DI ULTERIORI VERIFICHE SULLA STABILITA' DELLE GALLERIE

Bra, dopo la voragine riapre la strada

Corso IV Novembre: si transita a senso unico alternato

BRA

E' ripresa in questi giorni la circolazione a senso unico alternato su una carreggiata di corso IV Novembre, che ha subito notevoli [illegible]gi per la voragine provocata dallo smottamento di un pozzo [illegible] fognatura sotterranea.

La scorsa settimana l'ingegner Valter Poisino, tecnico incaricato dal Comune di Bra, e il perito Gianni Mariano del Comando dei vigili del fuoco di Cuneo, si sono calati all'interno della voragine - creatasi nello scorso mese di luglio - davanti alla foresteria [illegible]ella ditta Rolfo: dal sopralluogo è emerso che non vi sono stati danneggiamenti alla struttura dell'antico collettore fognario ottocentesco, che [illegible] a circa [illegible] metri nel sottosuolo. Ciò ha permesso [illegible] appurare [illegible] i problemi [illegible] scorse settimane, con ulteriori smottamenti all'interno dell' apertura, non sono derivati [illegible] cedimenti nella galleria dell'impianto fognario, ma dalle copiose precipitazioni.

Queste positive valutazioni hanno poi consentito di svolgere ulteriori indagini per accertare le condizioni geofisiche dell' area mediante interventi di tomografia sismica, per rilevare eventuali cavità tra il piano viario e [illegible] volta della condotta.

Si è svolta anche un'attenta verifica dei canali secondari, in modo da ultimare la pavimentazione di una corsia che è poi [illegible] aperta [illegible] traffico veicolare [illegible] con l'eccezione dei mezzi pesanti (oltre 7,5 tonnellate a pieno carico).

[illegible] prossimo obiettivo sarà quello [illegible] totale ritorno alla normalità con la riapertura al traffico in entrambi i sensi [illegible] marcia: i tempi dipenderanno però dagli esiti delle analisi che [illegible] [illegible] eseguite, per accertare la stabilità della situazione.

L'assessore ai Lavori Pubblici Marco Ellena ha commentato: «Abbiamo avuto nei giorni scorsi una positiva notizia dall' assessorato [illegible]e Opere pubbliche della Regione, che ci ha [illegible] un finanziamento di 75 mila [illegible] per il completamento dell'intervento». L'assessore, insieme al sindaco Franco Guida, ha seguito personalmente l'evolversi della situazione di corso IV Novembre, per ridurre entro i limiti del possibile i disagi per gli utenti, nel rispetto delle condizioni di sicurezza. [v. m.]



Il traffico in corso IV Novembre ha subito disagi per la voragine provocata dallo smottamento di un pozzo della fognatura sotterranea

A Savigliano

Proteste per dossi ritenuti troppo alti

SAVIGLIANO. È considerato troppo alto il dosso che è [illegible] collocato all'incrocio tra corso Isoardi e via Gattinara, allo scopo di ridurre la velocità dei veicoli. Portavoce delle proteste dei numerosi automobilisti, che quotidia[illegible] percorrono il tratto sotto accusa, [illegible] il consigliere comunale Luigi Botta del «Nuovo gruppo di Centro».

«È spropositato il dislivello che [illegible] venuto a creare tra il piano stradale [illegible] quello ricavato dalla sua sopraeleva[illegible] - ha spiegato Botta -. Il dislivello e lo scivolo, eccessivi, potrebbero causare problemi di aderenza in frenata, procurare danni alle sospensioni, nuocere alle vertebre cervicali degli occupanti degli autoveicoli. Inoltre ci potrebbero essere ostacoli [illegible] deflusso dell'acqua in caso di pioggia o allagamento, ma [illegible]he impedimenti all'utilizzo dei [illegible] spazzaneve. Non escludiamo si possano anche [illegible] difficoltà nel transito delle autoambulan[illegible]. [a. m.]

SERVE IL FOSSANESE

La discarica in funzione a settembre

FOSSANO

Alla discarica di Castello della Nebbia proseguono i lavori di sopraelevazione delle sponde portati avanti dalla «Fisia Italimpianti» che [illegible] realizzando [illegible] nuovo argine impermeabilizza[illegible] con una membrana di polistilene ad alta densità.

«Le operazioni di innalzamento della scarpata di metà dell'impianto procedono regolarmente, l'unica incognita è determinata dalle condizioni atmosferiche - spiega Ezio Rinaldi, responsabile di cantiere - [illegible] altri [illegible] mesi lo stesso intervento [illegible] avviato per la parte restante della [illegible] in cui vengono stoccati i rifiuti».

In questo modo, la discarica dovrebbe riaprire i battenti a settembre, quando sarà disponi[illegible] una superficie [illegible] 16 mila [illegible] quadri, per una capacità di [illegible] mila metri cubi. Capacità che potrebbe garantire un paio d'anni di utilizzo ai [illegible] Comuni del Bacino 11 (zona Fossano-Savigliano-Saluzzo) che si sono serviti in passato della discari[illegible]. Il condizionale tuttavia [illegible] d'obbligo: le discariche dei Consorzi che finora si sono accollati il peso dei rifiuti di questo bacino [illegible] [illegible] via [illegible] esaurimento, e quindi gli enti che [illegible] compongono potrebbero «restituire il favore», avvalendosi della clausola di reciprocità e stoccare la loro immondizia a Castello della Nebbia, così da ridurre notevolmente il periodo utile di questo impianto. [a. p.]

DALLA GRANDA

LEVICE

[illegible] fratelli feriti dal rimorchio ribaltato

La festa di leva 1984, a Costigliole, [illegible] finita male per 17 giovani, feriti per il ribaltamento [illegible] rimorchio su cui erano saliti. La più grave è Chiara Trinchero, [illegible] anni, [illegible] Costigliole. Tra i giovani feriti [illegible] [illegible] anche i fratelli Danilo e Cristina, Cocino di Levice (11 e 17) e Deborah Bordino, 18, di Neive. [r. st.]

MONDOVI'

Controlli con autovelox un centinaio di verbali

I vigili urbani hanno eseguito quattro serie di controlli [illegible] l'autovelox. Sono state scattate 99 immagini, [illegible] delle quali hanno riscontrato violazioni dei limiti di velocità (7 patenti e 1 carta di circolazione ritirate). Sette multe hanno riguardato il [illegible] uso delle cinture, una l'impiego degli abbaglianti [illegible] [illegible] abitato. [p. s.]

SAVIGLIANO

Scontro tra camper [illegible] auto illesi i passeggeri

Domenica, alle 20, vicino all'hotel Gran Baita, il camper condotto da T.P, pinerolese, [illegible] anni, [illegible] è scontrato sulla sr.20 con la Subaru dell'astigiano B.C, 30, che svoltava verso Marene. Illesi tutti i passeggeri. [a. m.]

SALUZZO

Tac spirale non è attiva tutta la settimana

La Tac spirale [illegible] ferma tutta la settimana, per i lavori [illegible] collegamento [illegible] le sale operatorie ospedaliere. Le prenotazioni si riceveranno da lunedì. [g. ne.]

[illegible]

Nuova sede dell'Inps contratto il mutuo

E' stato contratto [illegible] mutuo con [illegible] Cassa di Risparmio di Saluzzo per finanziare i lavori [illegible] sistemazione della sede distrettuale dell'Inps. Gli uffici troveranno posto nella vecchia sede dell'ex Sala d'Arte «Amleto Bertonis», in via Vittime di Brescia. La nuova sede dovrebbe [illegible] pronta per l'inizio [illegible] prossima estate. [g. ne.]

MELLE

Vasche antincendio in paese e a Sampeyre

[illegible] Comunità montana ha speso [illegible] [illegible]uro per i lavori di sistemazione di nuove vasche antincendio in paese e a Sampeyre (con i fondi dell'Unione Europea e del Piano [illegible] sviluppo rurale della Regione). [m. ma.]

VERZUOLO

Convalidato l'arresto dello studente di Manta

E' [illegible] convalidato [illegible] Tribunale di Saluzzo l'arresto per spaccio [illegible] stupefacenti [illegible] Luca Iannuzzi, 20 anni, studente di Manta. Era stato sorpreso dai carabinieri, l'altro giorno sulla 589, mentre vendeva hashish a un operaio verzuolese. [m. ma.]

[illegible]

Biblioteca aperta ad agosto grazie al gruppo giovanile

La biblioteca comunale è aperta per tutto il [illegible] [illegible] iniziativa del gruppo culturale giovanile. Il servizio è garantito fino al 12 settembre, martedì e giovedì [illegible] 16,30 alle 18,30. [m. ma.]

ORIGINARIO DI CARRU'

Un maresciallo [illegible] «Vian» [illegible] è [illegible]

CARRU'. Una comunicazione arrivata un po' in sordina, [illegible] posta nell'abitazione di via Langhe, [illegible] che ha fatto comunque un gran pia[illegible] a Bruno Filippi, classe 1946, primo maresciallo luogotenente alla caserma «Vian» di San Rocco Castagnaretta [illegible] Cuneo. Filippi ha [illegible] l'onorificenza di «cavaliere al merito», conferitagli dal Capo dello Stato.

Nativo del paese langarolo, il maresciallo, che ha fatto la scuola militare ad Aosta, ha iniziato la carriera [illegible] Borgo San Dalmazzo nel battaglione «Saluzzo», [illegible] sottufficiale. Alla chiusura della caserma, Bruno Filippi è stato trasferito alla caserma «Vian» di San Rocco, dove presta attualmente servizio. Il maresciallo ha partecipato due anni fa alla missione di pace in Bosnia: nel paese dei Balcani è rimasto quattro mesi, aiutante [illegible] corpo dell'«Italian Bouttle group». Filippi conta trentacinque anni di servizio. [r. c.]

VEZZA D'ALBA, 23 ANNI

Sogna gli Usa [illegible] con 110 e lode

VEZZA D'ALBA. Di lei si possono dire, innanzitutto due cose: l'amore per [illegible] studio e per i viaggi. Due passioni, a cui se ne aggiunge un'altra: l'America, interesse manifestato fin da bambina insieme a quello per i musei. Studentessa al liceo linguistico di Alba, Marcella Merlo, 23 anni, si [illegible] appena laureata con 110 e lode in Lingue e letterature straniere e indirizzo manageriale all'Università di Torino. Per le discipline di Storia della Cultura nordamericana e Marketing ha discusso la tesi «American museums towards a new era: for-profit techniques in the realm of culture». La passione per l'arte l'ha presa dalla mamma Daniela. Marcella, [illegible] ha ottenuto [illegible] master a Parma, sogna di diventare manager. [illegible]chi mesi fa è stata a New York: un viaggio per rendersi conto che il «sogno americano», prima o poi, può diventare realtà. [r. c.]



Marcella Merlo

PREOCCUPAZIONE PER MICROCRIMINALITA' [illegible] DANNEGGIAMENTI. FORTE PRESENZA DI EXTRACOMUNITARI

A Ceva 401 firme chiedono sicurezza

Consegnata una petizione a prefetto, questore e sindaco

CEVA

«[illegible] cittadini chiediamo più uomini nelle caserme cebane, in modo che sul territorio vi sia più vigilanza preventiva nell'arco delle 24 ore e l'intervento in [illegible] di necessità. Così potremo riacquistare quel minimo di tranquillità e fiducia nelle istituzioni». E' la richiesta [illegible] 401 cebani [illegible] hanno sottoscritto la petizione a prefetto, questore [illegible] Cuneo e sindaco di Ceva.

Secondo i firmatari, [illegible] città esiste un problema [illegible] ordine e sicurezza pubblica, determinato da «diffusa microcriminalità [illegible] rischio per l'incolumità delle persone e dei loro beni», «furti negli appartamenti in particolare nelle ore notturne», «danneggiamenti di appartamenti e veicoli [illegible] razzia di tutto ciò che [illegible] smerciabile», «uso delle droghe in continuo crescendo». E [illegible] aggiunge che «la maggior parte dei reati non vengono neppure denunciati dal momento che il cittadino nutre poca fiducia nelle istituzioni».

La petizione riporta [illegible] episodi [illegible] particolare: si tratta di «due violente risse a opera di extracomunitari» scoppiate du[illegible] il torneo di calcetto d'inizio luglio.

Il sindaco Alfredo Vizio, confermando di [illegible] ricevuto la raccolta di firme, com[illegible]: «Il problema della tutela delle per[illegible] c'è, [illegible] in ogni centro. Ceva [illegible] è più un'isola felice come qualche anno fa, essendo città e crocevia di fondovalle. Le forze dell'ordine locali, carabinieri, polizia, finanza, fanno il possibile, ma la situazione [illegible] cambierà finché il governo centrale non affronterà con un approccio diverso il problema della microcriminalità». «I guai [illegible] a [illegible]. Pensiamo solo alla legge sulla residenza - ha concluso Vizio -. E' [illegible] norma degli anni '50 che non consente al Comune neppure di chiedere precisazioni quando un immigrato fa richiesta di re[illegible]».

Oggi gli stranieri a Ceva sono 403 [illegible] [illegible] abitanti. Al 31 dicembre '99 erano 298 su 5741 residenti. Le comunità più nu[illegible] sono quelle albanese e marocchina.

«La vicenda delle due risse ha ridestato [illegible] preoccupazione [illegible] cebani - ha spiegato Francesco Gigliotti, consigliere comunale di opposizione (An) e poliziotto [illegible] pensione -. La carenza degli organici delle forze dell'ordine rende [illegible] una prevenzione efficace. La gente [illegible] timorosa, anche per [illegible] grande presenza di stranieri, supponiamo anche clandestini».

Il gruppo consiliare di Alleanza Nazionale ha presentato an[illegible] un'interrogazione [illegible] sindaco. «Inviteremo il primo cittadi[illegible] - ha concluso Gigliotti - ad affrontare [illegible] problema insieme ai colleghi [illegible]lla [illegible]. [p. s.]

[illegible]MADE SINTO

Arrestato con [illegible] rubata [illegible] Barge

I carabinieri di Pinerolo hanno arrestato Maurizio Dellagaren, 44 anni, nomade sinto, [illegible] possesso di un fucile calibro 12 rubato l'anno [illegible] in [illegible] [illegible] Barge. L'uomo, già conosciuto alle forze dell'ordine, [illegible] stato fermato mentre [illegible] l'arma nel campo nomadi [illegible] Cavour, dove abita. L'episodio ha sollevato tim[illegible] su [illegible] possibile ripresa della faida tra le famiglie Dellagaren e Argenta, scoppiata negli anni scorsi per il controllo dei traffici [illegible] [illegible] territorio nel Cuneese e nel Torinese. Fra i fatti di violenza registrati, anche l'omicidio [illegible] piccolo Maverick Argenta, 8 anni, vittima [illegible] una sparatoria nel campo nomadi di Villafalletto. La faida si era interrotta la scorsa estate grazie all'intervento dei carabinieri, in particolare dei militari del Reparto Operativo provinciale di Cuneo diretto dal tenente colonnello Francesco Laurenti, che [illegible] termine di una complessa indagine sui reati contro il patrimonio avevano compiuto una serie di arresti, «decapitando» i due gruppi. [m. ma.]

SERRALUNGA D'ALBA



Roddino vince le [illegible] spettatori

Successo per le «Baroliadi 2002» di Serralunga d'Alba, sfide tra gli abitanti della zona del Barolo e dei Comuni vicini, che hanno partecipato ai giochi popolari [illegible] squadre, ispirati al mondo del vino, della vigna e della cantina. Ha vinto Roddino (2ª Serralunga, 3ª Novello), che si [illegible] aggiudicato palio e diritto di organizzare le «Baroliadi 2003». Alle gare, domenica intorno al castello, hanno assistito quasi 2000 persone. Singolare il palio delle botti, che [illegible] concorrenti spingere e guidare barrique da 225 litri per le antiche strade. [g. f.]

CLAVESANA



[illegible] linea produttiva [illegible] Cantina

«E' costato 1 miliardo 300 milioni di lire e consentirà un miglioramen[illegible] al passo [illegible] l'incremento delle consegne da parte dei vignaioli». Il presidente [illegible] Cantina Sociale di Clavesana Giovanni Bracco (nella foto) annuncia il [illegible] acquisto: è il sistema per pigiatura e fermentazione (una nuova linea di produzione), da inaugurare [illegible] 1° settembre. Fra gli ospiti ci sarà il giornalista Veronelli. [g. sca.]

DOGLIANI



All'ex [illegible]ista il premio per chi [illegible]

Marco Zabaldano è [illegible] vincitore della 6ª edizione del premio culturale «Schina ci-nà» [illegible] Dogliani. A ricevare la simbolica zappa perché «ha curvato la schiena» per dedicarsi ai campi in Langa, dopo la vita in città, [illegible] [illegible] l'ex elettricista, [illegible]6 anni, nato in località Valdibà, ma sempre vissuto [illegible] Alba. Zabaldano ha prodotto la sua prima bottiglia di dolcetto [illegible] «San Bartolomeo» nel 2001. Premio anche al giornalista Michelangelo Pellegrino, dell'ufficio stampa [illegible] Coldiretti. [g. sca.]

PER GLI «AMICI DI PIAZZA» BILANCIO POSITIVO. IN CALO I VISITATORI LIGURI, AUMENTATI GLI SVIZZERI

Mondovì, più turisti stranieri

Ieri ha chiuso la 34ª Mostra dell'Artigianato

MONDOVI'

Le polemiche della vigilia, con le dimissioni del presidente degli «Amici di Piazza» Aldo Ferrero, non hanno compromesso lo svolgimento della 34ª edizione manifestazione, che ha chiuso ieri sera i battenti. Anzi, secondo gli organizzatori si è trattato di un'annata particolarmente felice, sia per il numero di espositori artigiani (un centinaio), sia per l'affluenza del pubblico.

«I visitatori sono stati molte migliaia - ha sottolineato ieri Luigi Caldano, componente del direttivo e uno dei fondatori del sodalizio -. Sono un po' venuti a mancare i liguri, forse spaventati dalle notizie dell'alluvione di metà luglio, ma di contro abbiamo registrato l'aumento delle presenze di turisti dall'Astigiano, dall'Alessandrino e anche dalla zona di Pinerolo».

Numerosi sono ti pure gli arrivi degli stranieri, dei francesi, ma, sopratutto, degli svizzeri. «In molti casi - hanno spiegato all'ufficio turistico - abbiamo incontrato „visitatori elvetici che, dopo aver girato nella Langa, hanno deciso di arrivare fino a Mondovì, per conoscere la città alta e quindi la rassegna che vi si svolgeva».

Fra gli stand più «gettonati», ci sono stati quelli dedicati alla ceramica, con le tradizionali produzioni monregalesi, e quelli dell'enogastronomia. Un buon «lancio», in vista della rassegna «Peccati di gola», che si svolgerà sempre lla Cittadella, a Piazza, dall'11 al 13 ottobre.

«Siamo stanchi, ma soddisfatti - ha sottolineato ancora Caldano -. Anche quest'anno la manifestazione nonostante le polemiche, forse ingiustificate, che sono sollevate alla vigilia. In particolare, siamo stati molto contenti per aver potuto ospitare un gruppo di bambini molto speciali, ai quali abbiamo fatto conoscere la nostra rassegna». Si tratta di quindici ragazzini provenienti da Chernobyl, che hanno impegnato qualche visitando l'esposizione, accompagnati dal vicepresidente degli «Amici di Piazza», Vincenzo Turco.

Calato il sipario, l'appuntamento per la 35ª edizione. Prima, però, l'associazione dovrà riunirsi e risolvere il problema della presidenza, visto che dimissioni Ferrero non sono state ritirate. [p. s.]



La trentaquattresima edizione della Mostra dell'Artigianato è stata visitata anche da molti stranieri, fra cui francesi e svizzeri

APPUNTAMENTI NELLE VALLI CUNEESI FRA ESPOSIZIONI E FESTE DI PAESE

Dalla musica giamaicana alle degustazioni tipiche

CUNEO. Stasera al Nuvolari Libera Tribù concerto degli Orange Street (ingresso libero). Francesi di nascita, ma con l'anima giamaicana, presentano l'ultima fatica discografica, non ancora distribuita in Italia: ripercorrono le tappe musica dell'isola di Marley (ska, rocksteady, reggae, calypso). Alle 21, al bar degli Angeli, Piero Vallero in concerto.
MURAZZANO. Oggi, alla cappella di San Bernardo, giochi, polenta e musica.
ELLA TANARO. Per «Musica sull'aia» (nell'aia Camilla), concerto del Quintetto del Conservatorio di Cuneo.
VICOFORTE. Alle 21, gara di bocce per bambini a Fiamenga.
FRABOSA SOTTANA. Oggi si svolge la 2ª «Giromangiando», escursione enogastronomica per la Valle Maudagna.
ORMEA. Alla Società Operaia, alle 21, musica jazz con gli «Oliver River Gess band».
MARGARITA. Stasera, alle 20, nel campo sportivo il torneo giovanile di calcetto.
BELLINO. Al «Melezè», danze occitane alle 21 con i Masca Coquina.
SAMPEYRE. Tombolata alle 16, ai giardini pubblici, con il team di «Estate ragazzi». Liscio in piazza alle 21, a Rore, con «Gianni Pochettino».
VERZUOLO. Dalle 21, «Ballando ballando...» con «I draghi», in frazione Chiamina.
BERNEZZO. In frazione San Rocco alle 21 danze occitane con il gruppo dei «Roussinhol».
GARESSIO. Fino al 28 settembre, al castello di Casotto, la mostra fotografica «Fabrizio De André: tempo sopra tempo».
CRISSOLO. E' in programma oggi una gita giro dei laghi sotto il Monviso. Ritrovo e partenza alle al Pian del Dalle 21 serata naturalistica organizzata dal Parco del Po. Informazioni allo 0175940131. Al rifugio «Sella» mostra fotografico-documentaria allestita dalla Provincia «I grandi animali selvatici sulle Alpi» (aperta fino a settembre).
Musica dal vivo dalle 21 al Mini Golf Park. Ingresso gratuito. Informazioni allo 0171905476.
PAESANA. Sono aperte le iscrizioni alla gita naturalistica guidata in programma domani con partenza da piazza Vittorio Veneto e arrivo in frazione Calcinere dove, al ristorante Alpino, si terrà il 4° appuntamento con i percorsi della musica occitana itinerante. Info 0175945857. Nella sala del Comune sono esposte fino a domani le opere del pittore Beppe Riberi (dalle 16 alle 23).
Stasera, 22, dagli impianti sportivi, tradizionale spettacolo pirotecnico di San Rocco. Alle 21 serata danzante.
FOSSANO. «Giochi frontie- in carcere: un centinaio i detenuti dopodomani daranno vita a gare atletiche e culinarie (fra cui la «mangiata di spaghetti piccanti a mani legate»).
NARZOLE. Stasera (ore 21) prende il via la festa patronale banco di beneficanza e danze con Robertino dei Casadei.

SAGRA DI CORTEMILIA

Serata con formaggi e vini

■ Dopo il primo weekend di festa, un ottimo afflusso di pubblico, prosegue nella capitale della Langa delle Valli, la 48ª Sagra della Nocciola p. Stasera, alle 21, chiostro dell'ex convento di San Francesco, la Condotta Slow Food Alta Langa propone «Langhe... viaggi sapori e tradizioni regionali», degustazione di formaggi, salumi e vini. Armando Gambera, maestro assaggiatore Slow Food presenterà gli abbinamenti: tonno coniglio e Langhe chardonnay, robiolina di Vesime, pecorino del Beigua e barbera d'Alba Gallina '99, coppa Piacentina, lardo di Colonnata e dolcetto d'Alba, semifreddo alla nocciola moscato d'Asti 2001. La quota di partecipazione alla degustazione è di 17 euro. Prenotazioni allo 017381027-855225-81324. Suoneranno l'orchestra «La Veronica» Daniele Comba. Alle 20 aprirà il ristorante della Sagra. [g. p.]

BORGO SAN DALMAZZO

Cambiamenti alla direzione dell'Ente Fiera

BORGO DALMAZZO. Nuovo direttivo per l'Ente Fiera Fredda, società mista pubblico-privato che gestisce le principali manifestazione del Comune di Borgo. La guida affidata a Piermario Giordano. Consiglieri: Giuseppe Forneris, Guido Re, Carlo Bottasso, Salvatore Cottone, Adriano Perona, Roberto Cavallera e Oscar Fantino.

Tra i prossimi impegni dell'Ente fiera (di cui fanno parte in qualità soci: Comune di Borgo, Comunità montana Valle Stura e Comunità Valle Gesso, Vermenagna e Pesio) la manifestazione che ha già ottenuto il patrocinio dell'Atl di Cuneo, Confartigianato, Cna e Camera di commercio: si tratta della terza edizione della Fiera Alpi Marittime e Mestieri, in programma il 27-28-29 settembre nel Palazzo Bertello.

Nell'ambito della fiera, il 29 settembre si terrà la 1ª edizione de «La Borgo ghiotta», camminata gastronomica per le vie cittadine. [a. f.]

PIASCO, BELLINO, FRASSINO

Nuovi musei nasceranno in Val Varaita

SAMPEYRE. Nuovi musei sono in arrivo nel Saluzzese: sorgeranno tutti in Valle Varaita. Si del museo delle Arpe, il cui allestimento è previsto all'interno dell'azienda «Salvi Harps» a Piasco, del Tempo delle meridiane, nelle scuole elementari borgata Celle di Bellino, e di quello sull'attività dei muratori, che troverà spazio a Frassino. Le iniziative finanziate 50% dalla Regione, tramite la legge 4 del 2000, mentre la restante parte dei fondi necessari è assicurata rispetti- dall'azienda «Salvi», parte di dei più importanti gruppi del settore a livello mondiale, e dai Comuni di Bellino e Frassino. Il mese sono stati approvati dalla Comunità montana i progetti definitivi altrettante, attività museali sul territorio della «Castellata»: un museo del Costume a Chianale; uno sul mobile tradizionale a Castello e un ulteriore lotto di lavori per la creazione museo religiosità in Alta valle, nella chiesa di Sant'Eusebio a Casteldelfino. [m. ma.]

IN ALTA VALLE VARAITA

Roccia Senghi E' appaltata la via ferrata

BELLINO. A partire dal prossimo il piccolo Comune dell'Alta Valle Varaita potrà contare su un'attrazione turistica e sportiva in più. Una via ferrata per gli appassionati di montagna sorgerà presto sullo spigolo sud-est della celebre «Roccia Senghi», meta nel periodo estivo e autunnale di numerosi alpinisti. Sono stati appaltati alla «Campra» di Sampeyre i lavori di allestimento del nuovo tracciato, su progetto redatto da un architetto insieme a un pool di esperti del Cai e alle guide alpine. La spesa prevista è di 49000 euro; i lavori partiranno in autunno. quanto riguarda il turismo invernale, la Comunità montana ha da poco destinato 41000 euro per proteggere dalle esondazioni del torrente Varaita pista da sci di fondo di Casteldelfino, una delle più frequentate del Saluzzese insieme a quella Valmala. L'opera, affidata alla ditta «Prina» di Bibiana, prevede la costruzione di una scogliera in località Ponte Magnasisca. [m. ma.]

DOPO MESI SBLOCCATE LE SITUAZIONI MONDOVI' E SAVIGLIANO (NUOVA SEDE TRA POCHI GIORNI)

Caserme: traslochi a rilento per l'Arma

A Borgo S. Dalmazzo si valuta uno scambio tra immobili



La nuova caserma dei carabinieri sulla strada statale che collega Borgo a Cuneo

BORGO SAN DALMAZZO

La Compagnia carabinieri di Borgo dovrà aspettare ancora qualche mese prima poter entrare nella nuova di via Cuneo. Quella Borgo San Dalmazzo appare la situazione più difficile da sbrogliare, «per la quale occorrerà più tempo». Come spiegano al Comando provinciale di Cuneo «si tratta infatti di valutare uno scambio tra due immobili: uno di proprietà demaniale e quello destinato a essere la sede di Compagnia».

Entro la fine del mese dovrebbe invece essere disponibile la nuova caserma della Compagnia Carabinieri di Savigliano, che si trasferirà così in una sede definita «spaziosa e logisticamente efficace».

Si è sbloccata anche la situa- che riguarda la caserma Mondovì, oggi ospitata in un condominio in via Risorgimento, nel cuore del rione Altipiano. Ormai da qualche anno è stata completata la ristrutturazione un grande immobile in periferia, in via Torino, ma il trasloco non è mai avvenuto, per problemi burocratici legati accordo sul canone d'affitto tra i proprietari e il ministero. Per completare l'iter mancava ancora un parere da parte dell'Agenzia del Territorio di Roma, che è arrivato giorni scorsi, come confermato al Comando provinciale di Cuneo.

«Contiamo poter attuare il trasferimento all'inizio dell'anno - ha spiegato il dante provinciale tenente colonnello Francesco Azzaro -. La nuova sede è sicuramente più alle esigenze servizio».

Per quanto riguarda le nuove caserme più piccole, sedi di stazioni, fino al marzo prossimo è in vigore una moratoria istituita per consentire una verifica generale del bilancio destinato dal Ministero agli affitti. La moratoria blocca di fatto nuovi trasferimenti, in attesa riordino della situazione: se ne potrà riparlare solo dalla primavera. [r. s.]

RE A GIO

Ex cinema La bruttura della macerie

In questi giorni si fa un gran parlare (e scrivere) dell'ex cinema Fiamma.

Ben venga la decisione togliere - almeno dalla vista - la bruttura delle macerie. Forse fin dall'inizio si doveva prevedere che, anche senza i problemi giudiziari e legali, un cantiere di questo tipo può diventare un'area di attrazione e di curiosità. Ecco un'idea assolutamente originale (ma chi è mestiere non è andato visitare un'altra città?): erigere facciata in cartongesso o in altro materiale fac-simile che riproduca come diventerà il palazzo. Oppure trasformare il grande pannello a protezione del cantiere in un tazebao urbano dove far la fantasia di giovani artisti. Peccato è persa una possibilità. Ma il «Fiamma» non è l'unico esempio in città. Perchè il Comune - un atto di imperio quanto di dovere civico - non impone ai proprietari dei palazzi fatiscenti di avviare i lavori di rifacimento delle facciate e nel frattempo coprire queste pareti con artistiche protezioni? Ne va buon gusto della città, soprattutto se consideriamo che in tutte le città della provincia non si contano i cantieri edilizi per ristrutturare le case, soprattutto nel centro storico. Perchè Cuneo no?

Ha ragione l'autore della let- che lamenta quanto sia degradante il biglietto di visita che Verzuolo offre con le case ai lati della strada principale da risistemare. Purtroppo di esempi, come Verzuolo, la provincia è piena. Basta, infatti, andare in qualsiasi paese per trovare accanto a una chiesa magari fine Ottocento una palazzina cui per cambiare è stato il colore (ma anche qui, potrebbero obbligare i proprietari farlo e non esiste un piano colore?) Chissà perché alcuni paesi della nostra provincia (pochi davvero) come Sambuco o Sampeyre sono riusciti a lasciare integro il paesaggio, non deturpandolo con brutte costruzioni edilizie.

Mi auguro che paesi anche confinanti prendano esempio da queste due realtà che dovrebbero imitate da amministratori che sicuramente non sono mai stati in Trentino Alto Adige o nel nord Europa.

Lettera firmata, Cuneo

All'Orchestra Bruni «Meglio la provincia»

Condivido il senso della lettera di domenica «Concerto di Ferragosto, un vero disastro», in particolare sul deleterio effetto degli amplificatori. Condivido in parte anche il senso dell'articolo di Piero Dadone. Agli amici dell'Orchestra «Bruni», fermo restando il loro pieno diritto di optare per l'eventuale emigrazione, ricordo che Torino fagocita, digerisce ed espelle. Detto in altri termini: acquisito il diritto dopo due o tre anni ne trovano cento di orchestre (più qualificate, più prestigiose, più amiche, sempre a loro giudizio) per cui,...saluti e baci. In tutti i casi, vivi complimenti all' Orchestra Bruni, qui radicata.

Pierluigi Revelli, Cuneo

L'isola pedonale in viale Angeli

Bene l'isola pedonale in Angeli nei giorni festivi, ma forse sarebbe bene regolamentare il traffico di pedoni, bici, skates, roller: i pedoni ai lati e tutti gli altri strada (per evitare piccoli incidenti e tante discussioni).

Luisa Agosto, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: tel. 0171. 66.444; **Alba:** tel. 0173. 316.313; **Croce Rossa Italiana** tel. 0171 441.744; **Albaretto Torre:** tel. 0173 520.144; **Bagnolo Piemonte:** tel. 0175 382.836; **Barge:** tel. 0175 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** tel. 0171 260.013; **Bra:** tel. 0172 423.370; 42.01; **Busca:** tel. 0171 945.658; 945.465; **Caraglio:** tel. 0171 619.102; **Ceva:** tel. 0174 72.31; **Demonte:** tel. 0171 95.116; **Dronero:** tel. 0171 916.333; **Fossano:** tel. 0172 699.111; **Garessio:** tel. 0174. 81.063; **La Morra:** tel. 0173 50.116; **Limone:** tel. 0171 929.113; **Mondovì:** tel. 0174 552.255; **Monforte d'Alba:** tel. 0173 787.313; **Monticello d'Alba:** tel. 0173. 64.319; **Moretta:** tel. 0172 911.010; **Morozzo:** tel. 0171 772.555; **Neive:** tel. 0173 677.407; **Niella B.:** tel. 796.308; **Ormea:** tel. 0174 393.090; **Paesana:** tel. 0175 987.477; **Peveragno:** tel. 0171 339.555; **Racconigi:** tel. 0172 84.644; **Saluzzo:** tel. 0175 45.245 470.00; **S. Stefano Belbo:** tel. 0141 840.656; **Sommariva del Bosco:** tel. 0172 551 02; **Savigliano Croce rossa Italiana:** tel. 0172 717.107; tel. 0171 959.126.

POLIZIA DI STATO

pronto intervento 113
Centralino 0171 443.411,
Stradale Cuneo 0171
Ceva tel. 0174. 70.-65.11

Saluzzo tel. 0175 211.611
To-SV tel. 0172 485.311
Vigili del fuoco 115

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo 8-22 (a serrande aperte) e 22-8 (a serrande abbassate) *Comunale 2*, via Bongioanni 42, tel. 0171 634.393.

Gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche.

Alba: *Divin Maestro*, corso Piave 70, tel. 0173 284.161.

Bra: *Cravero*, via Vittorio Emanuele 287, tel. 0172 412.309.

Fossano: *Municipale 1*, via Roma 83.

Mondovì: *Turco*, via Meridiana 6, tel. 0174

Chiaffredo,

Savigliano: *Dominici*, via Cambiani 2, tel. 0172 712.258.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: Usl di Cuneo 0171 209.532 oppure 0171 260013; Usl di Alba 0173 361.316; Usl di Borgo San Dalmazzo 0171 269.632; Usl di Bra 0172 420.273; Usl di ceva 0174 7231; Usl di Dronero 0171 269632; Usl di Fossano 147817817; Usl di Mondovì 550.111; Usl di 0174 391.110; Usl di Saluzzo 147817817; Usl di Savigliano 147817817.

MISS FRABOSA SOTTANA



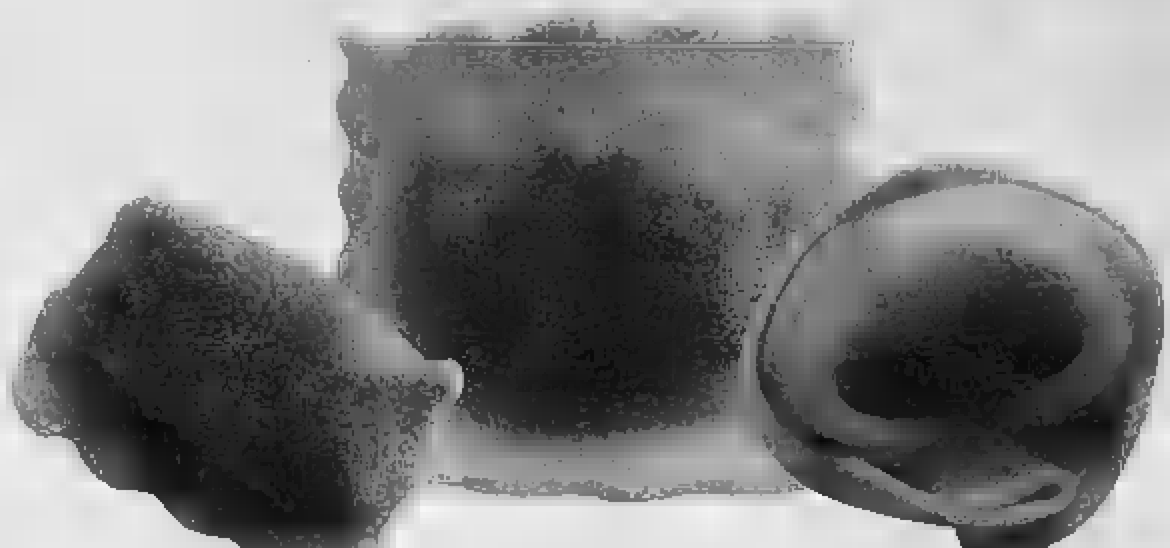
Cinque finaliste «La più bella del mondo»

Parteciperanno alla fase finale de «La più bella del mondo» le cinque vincitrici del concorso svoltosi a Frabosa Sottana. primo posto (Miss Castagna e Miss Frabosa) si è classificata Barbara Blasic (nella foto con il sindaco Pietro Blengini), seconda la monregalese Maria Rachele Tuttobene (Miss Cinema), terza Svoda Dervishi (Miss Fotogenia), quarta Sonia Bruzzone (Miss Eleganza), quinta Sofia Melella (Miss Pretty Girl). [p. s.]

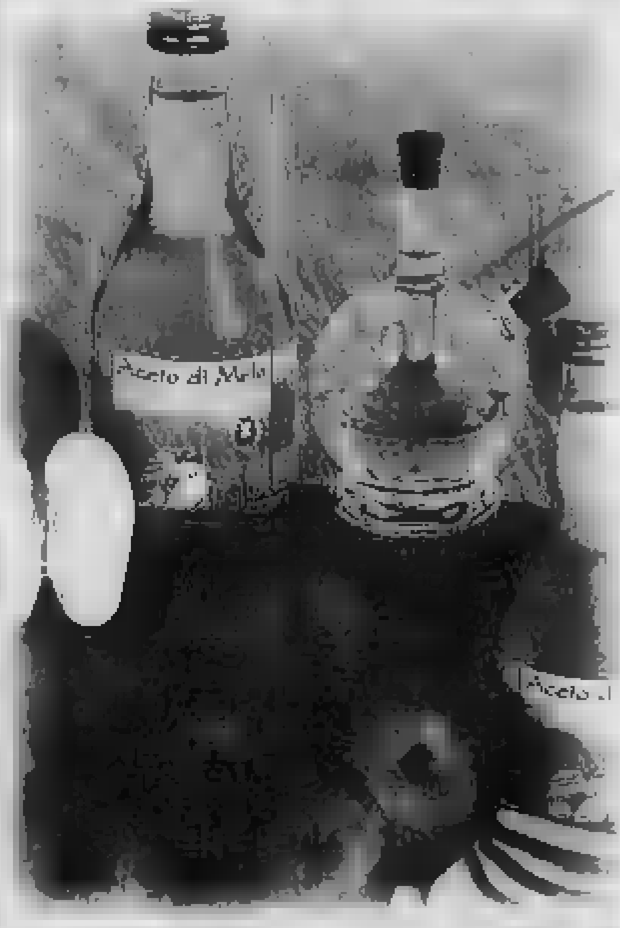
















IL [illegible] DI SOMMARIVA PERNO HA AFFIDATO A UN CONSULENTE LA VERIFICA DELLA STATICITA' DI UN MURO MENTRE LA PROCURA HA DISPOSTO UNA PERIZIA

Altri focolai nel capannone

Tra le macerie del deposito Fil-Plast

SOMMARIVA PERNO

I vigili del fuoco di Alba sono intervenuti domenica pomeriggio per spegnere un ennesimo f[illegible] sprigionatosi tra le macerie del capannone [illegible] ditta Fil-Plast, in frazione San Giuseppe, località Galli 5, distrutto da un incendio. Le fiamme erano divampate l'11 agosto nel capannone adibito a deposito di cascami tessili, filati e materie plastiche ed erano accorse squadre di pompieri da tutta la «Granda», unitamente ai carabinieri di Bra. Con un lungo lavoro il rogo fu domato, ma per tutta [illegible] settimana [illegible] macerie hanno continuato a sprigionare fumi e i vigili [illegible] intervenuti più volte per [illegible] la situazione sotto controllo e domare principi di incendio. Gli scarti di tessuti, che vengono per lo più ri[illegible]ti da aziende tessili e selezionati per [illegible] inviati al riciclaggio, [illegible] racchiusi in balle che hanno avuto una combustione prolungata, nonostante la [illegible] d'acqua gettata dai pompieri.

Non sono ancora state accertate le [illegible] dell'incendio. E' stata aperta un'inchiesta, coordinata [illegible] procuratore della Repubblica di Alba, Fede[illegible] Brussan, che ha disposto una perizia. All'esito della consulenza tecnica sarà possibile procedere al dissequestro del complesso, che [illegible] stato ordinato subito dopo l'incendio. Al [illegible] non ci sarebbero elementi per far suppo[illegible] l'origine dolosa. Tra le ipotesi ci potrebbe essere quella del corto circuito, ma [illegible] si possono ancora escludere altre [illegible]. L'amministrazione comunale ha, intanto, affidato l'incarico ad un consulente per verificare la staticità del [illegible] confinante con un'altra ditta e dell'intera [illegible]. In attesa [illegible] rimozione delle macerie e delle parti pericolanti, il Comune [illegible] pure emesso un'ordinanza di inagibilità dell'immobile utilizzato dalla Fil-Plast e l'area è stata delimitata [illegible] divieto di [illegible].

Nel rogo sono [illegible] distrutti 700 metri quadrati del capannone, che è di proprietà della società «Immobiliare Cristina» di Alba e preso in affitto [illegible] Fil-Plast. Sono crollati la copertura e parte dei muri [illegible] fabbricato. E' stato anche chiesto l'intervento [illegible] Arpa (Agenzia regionale per la protezione ambientale), che ha eseguito controlli. [g. f.]



I vigili del fuoco impegnati a domare le fiamme che hanno avvolto il capannone della ditta [illegible] Plast in frazione San Giuseppe

A BRA



Panathlon costruisce spogliatoio [illegible] docce

Il Panathlon Club di Bra, presieduto da Bruno Sartirano, sta per celebrare il quarantennale di attività e lo fa [illegible] una iniziativa molto interessante: la realizzazione [illegible] un locale per ospitare l'operatore di territorio e alcune strutture sportive in via Edoardo Brizio, nel quartiere Madonna dei Fiori. Commenta Sartirano: «La costruzione ospiterà l'operatore di quartiere e [illegible] locale spogliatoio, completo di docce con un patio». [v. m.]

ALBA, CICLO CONTINUO ANCHE A FERRAGOSTO

La «Miroglio» quest'anno [illegible] per le [illegible]

[illegible]

Rientri scaglionati dalle ferie, a partire da ieri e per tutta la settimana, per i [illegible] dipendenti della Miroglio. A differenza degli anni passati, [illegible] tessile-abbiglia[illegible] quest'anno non [illegible] però chiuso completamente gli stabilimenti per ferie: [illegible] mantenuto gli impianti aperti facendo ruotare il personale [illegible] solo la settimana di ferragosto [illegible] produzione [illegible] stata ridotta al minimo. La Miroglio ha dovuto mantenere il ciclo continuo per far fronte [illegible] esigenze produtti[illegible]. Per quanto riguarda la Vestebene (divisione confezioni) nella settimana di ferragosto sono stati aperti [illegible] nuovi negozi, a Siracusa e [illegible] Pescara, nonché [illegible] altro in Spagna. E' prossima l'apertura [illegible] due altri punti vendita all'estero: a Norimberga [illegible] Londra, in Regent Street. [illegible] totale dei negozi Miroglio salirà così [illegible] 550 [illegible] in Italia e [illegible] all'estero. Per la divisione tessuti, [illegible] Miroglio sta preparando l'appuntamento della fiera «Première vision» che si terrà [illegible] Parigi la terza settimana di settembre. Per la prima volta la Miroglio parteciperà non solo con [illegible] ti prodotti in Italia e altri paesi europei, ma anche [illegible] due stabilimenti in Bulgaria. [g. f.]

DANNI A LEGGII [illegible] TARGHE. AMAREZZA DEL SINDACO

[illegible] letterario di Mango preso di [illegible] teppisti

MANGO

E' stato devastato dai teppisti il «parco letterario» all'aperto dedi[illegible] allo scrittore Beppe Fenoglio, inaugurato nel [illegible] scorso. I vandali hanno preso di [illegible] tre dei trentacinque punti segnalati dell'itinerario fenogliano: due nei giorni [illegible] (piazza XX Settembre e davanti [illegible] cimitero) e il terzo, l'altra sera, sulla strada per San Donato. Si tratta di punti [illegible] ad [illegible] sosta, dotati [illegible] panchina, leggio [illegible] targhe in cui sono riportate frasi tratte dai romanzi fenogliani, riconducibili al luogo in cui il visitatore si trova. Le citazioni sono riportate in italiano e inglese. Sono state rotte le targhe [illegible] danneggiati i leggii. Si [illegible] di un itinerario nei luoghi più significativi del centro storico e della zona, citati ne «Il Partigiano Johnny» [illegible] altre opere dello scrittore [illegible].

Il sindaco, Valter Rivetti: «Sono amareggiato per questi atti vandalici, che dimostrano [illegible] di sensibilità verso [illegible] patrimonio culturale, che è di tutti. Abbiamo denunciato il fatto [illegible] carabinieri e speriamo che vengano identificati i responsabili. Provvederemo a ripristinare le strutture danneggiate al più presto». [g. f.]

IN BREVE

MONTEZEMOLO

Stamane aprirà il mercato del fagiolo

Oggi, alle 7, apre [illegible] mercato del fagiolo nell'area fieristica. Alle 15 [illegible] delegazione del [illegible] di Chiavari salirà [illegible] visitarlo, incontrando amministratori [illegible] produttori. [p. a.]

DOGLIANI

Incontro sulla vite e il contributo dei monaci

Stasera, [illegible] 21, in borgata Casale, nella cappella di San Colombano, serata culturale [illegible] «La coltivazione della vite e [illegible] contributo dei monaci» condotta [illegible] Giovanna Frosini. [g. sca.]

CHERASCO

Scontro in via Savigliano Due i feriti

Incidente l'altra [illegible] in via Savigliano: una «Tipo» guidata [illegible] un senegalese residente ad Asti e una Harley Davidson condotta da G.P. 40 anni di [illegible] si [illegible] scontrate lateralmente. Danni ai due mezzi mentre i conducenti hanno riportato ferite lievi. [v. m.]

BALDISSERO

Cade dalla [illegible]ci nell'affrontare una [illegible]

Nel pomeriggio di domenica l'avvocato braidese Francesco Fornengo ha riportato gravi lesioni cadendo in una curva dalla propria bicicletta. E' intervenuto l'elisoccorso che ha trasportato il professionista all'ospedale di Alba. [v. m.]

ALBA

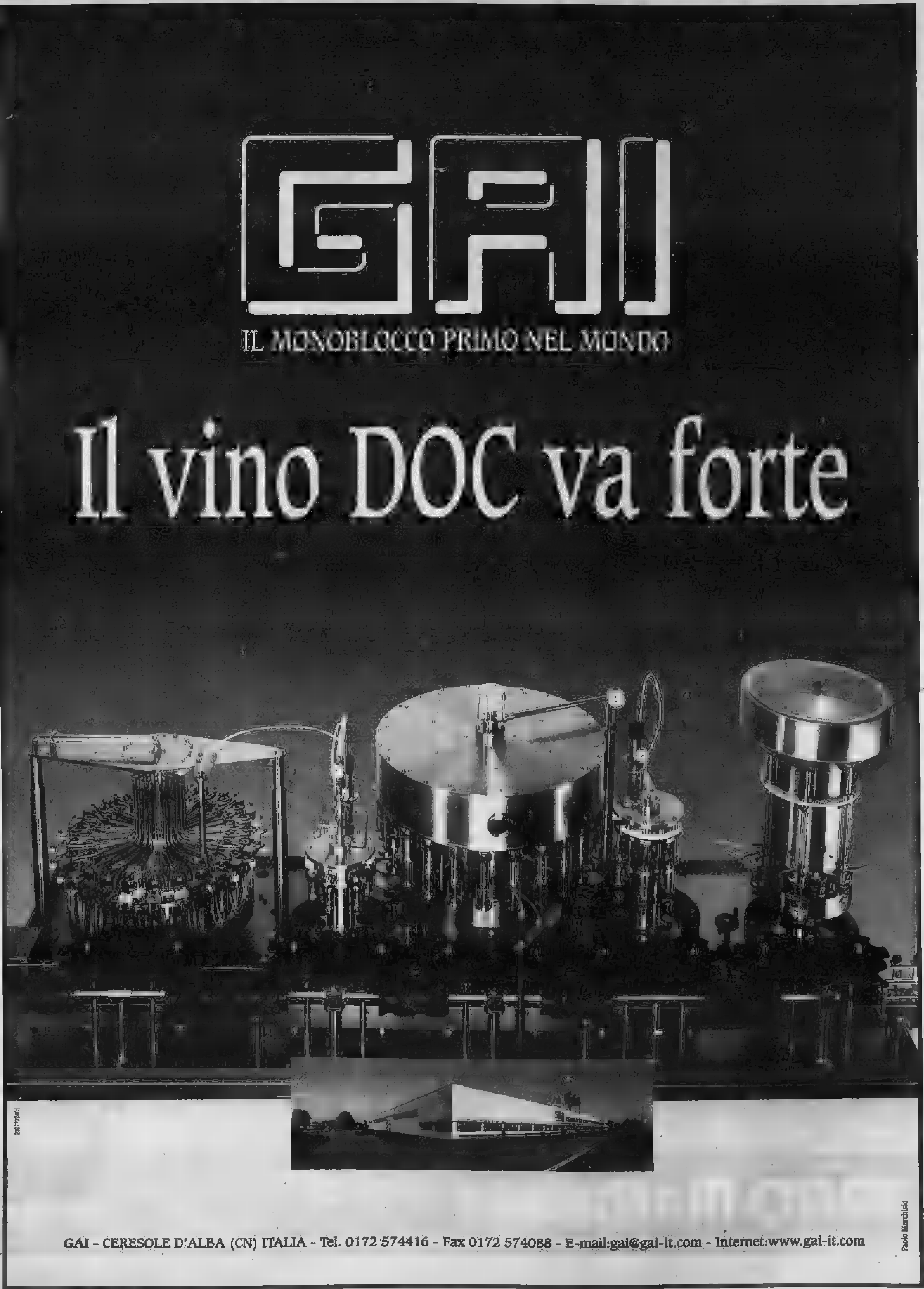
[illegible] torna a pagare il ticket nella [illegible]

[illegible] oggi si torna a pagare il ticket nei parcheggi della [illegible] blu. Il pagamento era stato sospeso [illegible] agosto scorso. [g. f.]

CLAVESANA

Una nuova corale Il direttore ha 25 anni

Clavesana ha una nuova corale cittadina. E' diretta dal maestro Gianluca Saracco, 25 anni, studente [illegible] violoncello [illegible] Conservatorio di Cuneo. [g. sca.]


GAI
IL MONOBLOCCO PRIMO NEL MONDO
Il vino DOC va forte
GAI - CERESOLE D'ALBA (CN) ITALIA - Tel. 0172 574416 - Fax 0172 574088 - E-mail:gai@gai-it.com - Internet:www.gai-it.com

AL [illegible] EMA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.044
CHIUSO PER FERIE
€ 6,70/5,20 Lun. [illegible]

AURORA. Tel. 0131-252.079
ARENA ESTIVA
Il re scorpione
Ore 22
€ 5,00/4,00 Lun. 4

[illegible] **Sala Grande** Tel. 0131-234.240
CHIUSO PER RESTAURO.
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
CHIUSO PER RESTAURO.
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

[illegible] Tel. 0131-268.080
CHIUSO PER FERIE.
€ 6,70/5,16 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
CHIUSO PER FERIE.
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Blade II Ore 20,05-22,25
Fest.: ore 16,05-18,05-20,05-22,25
€ 6,80/5,00 Lun. 4

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
CHIUSO PER FERIE
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

KRISTALLI - Sala [illegible] Tel. 0131-349.321
CHIUSO PER FERIE
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

ARISTON. Tel. 0144-322.885
CHIUSO PER FERIE
€ 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
CHIUSO PER FERIE
€ 6,20/4,13

ARENA VERDI.
Oggi chiuso Ore 21,30.
€ 3/2

ROMA. Tel. 0143-667.516
NON PERVENUTO
€ 5,20/3,60 Lun. 3,60

[illegible] Tel. 0142-452.201
CHIUSO PER FERIE
€ 6,70/4,70 Lun. 4,20

CINEMA SOTTO LE STELLE Tel. 0142-444.273
Mothman prophecies Ore 21,45.
€ 4,50

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
CHIUSO PER FERIE

[illegible] 0143-321.472
Blade II Ore 20,15-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
€ 6,00/4,00/3,50

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-76.290
CINEMA SOTTO LE STELLE
Il favoloso mondo di Amélie Ore 21,30
€ 4 - Anteprime 6/4

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411.
CINEMA SOTTO LE STELLE
The sum of all fears Anteprima
Ore 21,30
€ 4,50 - Anteprime 6/4,50

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
CHIUSO PER FERIE
€ 6,20/4,13 Lun. 3,62

LARA ESTIVO. Tel. 0143-82.895
The experiment Ore 21,30
€ 4

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.325
CHIUSO PER FERIE
€ 6,00/4,00 Lun. 3,50 Gio. 5,00/3,50

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.325
CHIUSO PER FERIE
€ 6,00/4,00 Lun. 3,50 Gio. 5,00/3,50

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
CHIUSO PER FERIE
€ 5,20/4,65 Lun. 4,13

ARENA CARDUCCI [illegible] 0131-952.679
Panic room Ore 21,45
€ 4,50

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
CHIUSO PER FERIE
€ 6,00/4,00 Lun. 4,00/3,00

[illegible] Multicinema. Tel. 0383-889001
Sala 1. The sum of all fears
Ore 16,50-19,35-22,20.
Sala 2. Scooby-doo
Ore 16,05-18-19,55-22,05.
Sala 3. Resident Evil
Ore 16-18,05-20,10-22,15. No vm.
Sala 4. Lilo & Stitch
Ore 16,15-17,50
Sala 4. Hollywood Vermont
Ore 19,50-22,10
[illegible]. **Parla con lei**
Ore 17,55-20,20-22,45.
Sala 6. Sposami papà
Ore 16,35-18,40-20,45-22,50.
Sala 7. Spiderman
Ore 17,35-20-22,25.
Sala 8. Blade II
Ore 17,40-20,05-22,30.
Sala 9. L'ora di religione
Ore 16,05-18,20-20,30-22,40.
€ 5,25 feriali entro ore 17,55 e Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no festivi). € 7 feriali dalle ore 17,55. € 7,50 Sabato, Domenica e festivi.

PALAZZO del COLLEGIO.
via Carducci 54.
Tanguy.
Orario: 21,30.
Biglietto: 4 € (3 €).

[illegible]UTEAMA.
Tel. 0141-530.086.
CHIUSO PER FERIE.

[illegible]
Tel. 0141-530.086.
CHIUSO PER FERIE.

NUOVO SPLENDOR.
Tel. 0141-595.040.
Blade II.
Orario: 20,10; 22,30.
Dom. 16; 18,05; 20,10; 22,30.
Biglietti: 6,50 € (4,50 €).

LUMIERE.
Tel. 0141-413.630.
CHIUSO PER FERIE.

[illegible]LBO.
Tel. 0141-824.889.
CHIUSO PER FERIE.

[illegible]**ALE.**
Tel. 0141-70.149.
CHIUSO PER FERIE.

COMUNALE.
cortile interno del Municipio
via Lazzarini
Tel. 0141-817.505.
Il diario di Bridget Jones.
Orario: 21,30
Biglietto: 4€ (5€)

[illegible]
Tel. [illegible].
CHIUSO PER FERIE.

[illegible]CIALE (DTS).
Tel. 0141-701.496.
CHIUSO PER FERIE.

MULTISALA.
Sala Verdi.
Sala Regina.
Sala Aurora.
Tel. 0141-701.459.
CHIUSO PER FERIE

TEATRO CO[illegible]
CHIUSO PER FERIE

AQUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **Santa Maradona.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AQUA [illegible] Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **Spider-man.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AQUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **Blade II.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Al vertice** [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **Streghe verso Nord.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **Sposami papà.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* Chiusura estiva. *Sala 2:* Chiusura estiva.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Gosford park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Parla con lei.** Or.: 16,15; 18,20; 20,30. **Prendi i soldi e scappa.** Or.: 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Terza generazione.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Ricette d'amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. Chiuso per ferie.
CINEPLEX MASSAUA piazza [illegible] 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. **Resident evil.** Or.: 18; 19,55; 21,50. **Scooby Doo.** Or.: 16. **Spider-man.** Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,45. [illegible] **2.** Or.: 16,45; 18,05; 20,25; 22,45. Film in Rassegna: **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Anteprima: **Al vertice della tensione.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,35.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il principe del deserto.** Or.: 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il principe del deserto:** Spett. unico ore 16. **Nobel.** Or.: 18; 20,15; 22,30.
DUE [illegible] - [illegible] via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Rassegna Alaca: Almodóvar & Co. **La comunidad.** Or.: 18,15; 20,30. **La niña** [illegible] **tuoi sogni.** or.: 18,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiuso per lavori.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Italiano per principianti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] **RO**[illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La nobildonna e il duca.** Or.: 17; 20; 22,20.
[illegible] piazza Vittorio [illegible] 5, tel. 817.94.93. **Quasi niente.** Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Tredici variazioni sul tema.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [illegible] **delle armi.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. [illegible]. **Mulholland Drive.** Or.: 17; 20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. Chiuso per ferie.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Chiuso per ferie.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. Chiuso per ferie.
[illegible] piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. Chiusura estiva.
GIOIELLO via C. Colombo 31 [illegible], tel. 011.580.5768. Chiuso per ferie.
[illegible] via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **Il più bel giorno della mia vita.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Italiano per principianti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **L'ora di religione.** V.M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] **Cityplex 1** corso Baccarla 4, tel. 521.4316. *Ideal 1:* **Blade 2.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Ideal 2:* **Al vertice della tensione.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Ideal 3:* **Spider-man.** Or.: 15,30; 17,50. **Resident evil.** V.M. 14. Or.: 20,30; 22,30. *Ideal 4:* **Nameless -** [illegible] **nascosta.** V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Ideal 5:* **Lilo & Stitch.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **L'uomo che non c'era.** Or.: 20,10; 22,30.
[illegible] via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Bloody Sunday.** Or.: 20,20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. Chiuso per ferie.
MASSIMO [illegible] via Verdi 18, tel. 812.5606. **Le vacanze di monsieur Hulot.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Jules e Jim.** Or.: 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Riposo.
OLIMPIA 1 via Arsenale [illegible], tel. 532448. **Scooby Doo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Hollywood,** [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **LINGOTTO** via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856. [illegible] **evil.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,30. **Lilo e Stitch.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. **Un gioco per due.** Or.: 16; 18; 20,15; 22,25. **Spider-man.** Or.: 16,30; 19; 21,45. **Blade II.** Or.: 15,45; 18,15; 21,45. **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 15,45; 17,50; 20,10; 22,35. **Scooby Doo.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,30. **Nameless.** Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30. **Shaft.** Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,20. **I Tenenbaum.** Or.: 16; 18,50; 21,45. **Al vertice della tensione.** Or.: 16,15; 19; 22,15.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spider man.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Casomai.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Windtalkers.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **I Tenenbaum.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Lilo &** [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO [illegible] Subalpina, tel. 562.01.45. **Samsara.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO [illegible] via Acqui 2, tel. 819.01 [illegible]. Chiuso per ferie.
[illegible] Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 52.00. Vedi teatro.
VALENTINO 1. Chiuso per ferie dal 30 giugno al 5 settembre. Riapertura venerdì 6 [illegible].
VALENTINO 2. Chiuso per ferie dal 30 giugno al 5 settembre. Riapertura venerdì 6 settembre.

CORTILE EX CONVITTO CIVICO.
Tel. 0171-631.771/444.288.
I ragazzi della mia vita: Or. 21,30.

DON BOSCO
Tel. 0171-692.516.
CHIUSO PER FERIE

EDEN.
Tel. 0173-363.021.
CHIUSO PER LAVORI

MORETTA.
Tel. 0173-364.936.
CHIUSO PER FERIE

ORFEO.
Tel. 0173-283.325.
CHIUSO PER FERIE

COMUNALE. Tel. 0175-346.901.
L'era glaciale. Or. 20; 21,30.

CINELANDIA.
Tel. 0171-265.213.
Sala 1: CHIUSO PER FERIE
Sala 2: CHIUSO PER FERIE
Sala 3: CHIUSO PER FERIE
Sala 4: CHIUSO PER FERIE
Sala 5: CHIUSO PER FERIE
Sala 6: CHIUSO PER FERIE
Sala 7: CHIUSO PER FERIE
Sala 8: CHIUSO PER FERIE
Sala 9: CHIUSO PER FERIE
Sala 10: CHIUSO PER FERIE

MULTISALA IMPERO
Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: CHIUSO PER FERIE
Sala Lux: CHIUSO PER FERIE
Sala Mignon: CHIUSO PER FERIE

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771.
Sala Millennium: CHIUSO PER FERIE
Sala Metropolis: CHIUSO PER FERIE

LUX. Tel. 0171-946.069.
CHIUSO PER FERIE

FERRINI.
CHIUSO PER FERIE

F.LLI VACCHETTI.
Tel. 0173-750.277.
CHIUSO PER FERIE

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726.
CHIUSO PER FERIE

SALA BORSI. Tel. 0174-701.552.
CHIUSO PER FERIE

SALATERI
Tel. 0172-438.324. Cell. 338-1618729
CHIUSO PER FERIE

MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321.
Sala Grande: CHIUSO PER FERIE
Sala Rossa: CHIUSO PER FERIE
Sala Blu: CHIUSO PER FERIE

IRIS. Tel. 0171-916.393
CHIUSO PER FERIE

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407.
CHIUSO PER FERIE

EXCELSIOR.
Beautiful mind

LUX. Tel. 0171-927.534.
Scooby-doo Or. 17,30 (anteprima)

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.598.
CHIUSO PER FERIE
BERTOLA SALA 2. CHIUSO PER FERIE
[illegible] CHIUSO PER FERIE

CIVICO. Tel. 0175-43.756.
La vera storia di Jack lo squartatore. Or. 20; 22

ITALIA. Tel. 0175-42.608.

EDELWEISS Tel. 0175.348.109.
Pa[illegible]
Or. 21

BORGHESE. Tel. 0174-227.105
Sangiacomo Puppets Festival
A beautiful mind (18; 20,30); [illegible] **d'amore** (22,45)

AURORA. Tel. 0172-712.957.
CHIUSO PER FERIE

CINECITTA'. Tel. 0172-726.324.
Cinecittà 1: CHIUSO PER FERIE
Cinecittà 2: CHIUSO PER FERIE
Cinecittà 3: CHIUSO PER FERIE
[illegible]: CHIUSO PER FERIE
Cinecittà 5: CHIUSO PER FERIE

BARI	75	[illegible]	47	[illegible]	11
	69	68	57	56	53
CAGLIARI	82	34	41	83	26
	60	58	58	57	41
FIRENZE	90	32	2	6	29
	80	74	64	57	55
[illegible]	[illegible]	[illegible]	69	84	34
	87	85	66	63	57
MILANO	[illegible]	22	86	37	21
	[illegible]	47	46	45	44
NAPOLI	88	21	10	49	39
	87	68	65	64	50
PALERMO	82	81	10	17	87
	98	98	73	64	61
ROMA	72	70	6	78	56
	95	88	74	72	70
TORINO	87	50	36	35	90
	90	71	54	50	46
VENEZIA	62	76	82	68	21
	111	98	63	51	40

IL [illegible] CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 32 [illegible] FIRENZE. Ecco [illegible] 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

32-6	32-10	32-14	32-18	32-22
32-28	32-36	32-38	32-44	32-48
32-50	32-52	32-54	[illegible]	32-58
32-60	32-62	32-64	32-66	32-68
32-70	32-72	32-74	32-76	32-78
32-80	32-82	32-84	32-86	32-88

Ambate mature: sono ambate [illegible] scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza all'estrazione:
Bari 87 (5); Cagliari 65 (8); Firenze 14 (2); Genova 26 (10); Milano 43 (4); Napoli 3 (9); Palermo 82 (9); Roma 21 (7); Torino 58 (4); Venezia 13 (1).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di GENOVA:

14-3	14-5	14-7	14-9	14-11
14-13	14-15	14-17	14-19	14-23
14-25	14-27	14-29	14-33	14-35
14-39	14-43	14-59	14-61	14-73
26-3	26-5	26-7	26-9	26-11
26-13	26-15	26-17	26-19	26-23
26-25	26-27	26-29	26-33	26-35
26-39	26-43	26-59	26-61	26-73

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a MILANO:

1-12-23	1-12-34	1-12-45
1-12-56	1-12-67	1-12-78
1-12-89	12-23-34	12-23-45
12-23-56	12-23-67	12-23-78
12-23-89	23-34-45	23-34-56
23-34-67	23-34-78	23-34-89
34-45-56	34-45-67	34-45-78
34-45-89	45-56-67	45-56-78
45-56-89	45-67-78	45-67-89
67-78-89	23-45-56	23-45-67

[illegible] - CACCIA AL [illegible]

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00
2 combinazioni
1 - 12 - 23 - 27 - 69 - 78
3 - 16 - 29 - 47 - 59 - 67

€ 3,50
7 combinazioni
6 - 14 - 31 - 45 - 69 - 88 - 90

Giocate sistematiche con basi

€ 112,00
224 combinazioni
basi fisse prese 1 ad 1 (4 numeri) = 9 - 17 - 49 - 73
varianti (8 numeri) = 10 - 13 - 25 - 37 - 43 - 59 - 68 - 80

VINCITE:

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

DUE MANIFESTAZIONI CON IMPRONTA CUNEESE HANNO IN COMUNE SPIRITO DI ADATTAMENTO E SPETTACOLARITA' DEI PERCORSI

Overland e Ironbike, vince l'avventura

Rally sulle bici da montagna ispirato al raid dei camion

Lorenzo Tanaceto

■

L'uno è il giro del mondo con i camion, in zone spesso inesplo■ e anche pericolose. L'altra ■ ■ corsa ■ tappe in mountain ■ che ■ su vette dove mai ■ aveva osato mettere i pedali. Overland e Ironbike sono legati da senso dell'avventura, spirito di adattamento, spettacolarità dei percorsi. Entram■ fanno ufficialmente parte dell'Anno Internazionale della Montagna e, soprattutto, hanno un'impronta cuneese, con Cesare Giraudo, inventore del rally sulle bici da montagna, che in questi giorni si riaggregherà alla comitiva con i quattro Tir della Fiat Iveco per il non facile passaggio in Algeria.

Com'è organizzato il prossimo mese di Overland?

«Con me partiranno gli autisti Bruno Penna e Mimmo Alicandri "Batrax", probabilmente anche il medico Vincenzo D'Amore. Per attraversare la frontiera verso il Marocco tra Algeria e Mauritania, lo staff di Overland sarà ridotto all'essenziale. Sono tratti duri e pericolosi, verrà formato ■ nucleo operativo. Non ci saranno accompagnatori, non ■ saranno donne, nemmeno la verbanese Mila Strappaceccia, che quest'anno ha condotto uno dei Tir per oltre ■ mila chilometri. Ci vogliono guide locali che ho trovato nella mia ultima ricognizione: devono essere aggiornati sul territorio, visto che presumibilmente sarà pieno di mine».

Perché si definisce l'Ironbike evento collegato ■ raid dei camion?

Nove anni fa la inventai proprio pensando alle grandi rassegne motoristiche di un certo impegno alle quali ho sempre partecipato: la Venezia-Pechino e la Parigi-Dakar sono un paio di esempi. L'Ironbike ■ nata così. Chi vi partecipa sa che non si tratta di una gara tradizionale, ha regole particolari che uniscono alla bicicletta il senso di pilotare un'auto o un camion su tracciati impervi. Anche i componenti l'organizzazione vengono "pescati" da un gruppo all'altro. Nello staff di Overland e Ironbike abbiamo nuovi ingressi di giovani ■ buone idee e voglia di fare.

Siete soddisfatti di come sono andate le cose in questa nona edizione?

Sì, molto. Probabilmente per la prima volta da quando si disputa l'Ironbike, possiamo già affermare con certezza che si ripeterà. Abbiamo già anche le sedi di tappa, grazie alla splendida accoglienza ricevuta, forse anche perché portiamo nelle aree attraversate una rassegna di grande effetto. L'Ironbike 2002, vinta da Ondrej Fojtik dalla Repubblica Ceca davanti alle teleca■ di Rete Deportiva (Spagn■ ■ di una televisione brasiliana, ha avuto un afflusso record di stranieri, il 75 per cento. E su oltre 100, 45 giungevano da Spagna e Portogallo.

Non temete che, visto che sono così in tanti, i concorrenti iberici riescano in qualche modo a "rubare" la vostra idea e trasferirla in casa loro?

Premesso che sarebbe comun■ un'imitazione, perché l'Ironbike originale è la nostra con la corsa gemella che si corre in Brasile, non credo che sia così facile riprodurla. In Spagna, poi, non ci sono montagne come le nostre. Anzi, per la decima edizione ■ 2002, proprio gli spagnoli ci hanno chiesto di avere tracciati ■ più duri, con la bici in spalla.

Che cosa preparerete per la decima edizione?

Le richieste di tappe sono molte e anche quelle dei concorrenti: abbiamo già tre iscritti. Potremmo allungare la corsa di un giorno o studiare gare-spettacolo in notturna. Vedremo. Regione, Cassa di risparmio di Saluzzo ed Ediplast Tubi di Borgo ■ Dalmazzo, i nostri sponsor principali, ■ ben intenzionati a seguirci con entusiasmo».

■ presenti alla Grande Fiera d'Estate di Cuneo?

Sì, ci sarà uno stand dedicato ■ Overland e Ironbike, ■ particolare ■ alla nostra iniziativa Grand Large, che invia giovani avventurieri in giro per il mondo. Racconteremo ■ immagini il viaggio in Madagascar e il ■ viaggio di Svevo Mondino nel prossimo inverno dall'Argentina alla Cordigliera andina del Cile».



Il cuneese Cesare Giraudo è inventore dell'Ironbike e protagonista di Overland



I camion durante l'attraversamento dei reliquari Chorten in Tibet

In questi giorni Cesare Giraudo si aggrega alla comitiva dei Tir per affrontare l'insidioso passaggio in Algeria Nove anni fa è stata sua l'idea di una corsa a tappe ■ ■ difficoltà: ora ha ■ 75 per cento di stranieri al via



L'autista Mila Strappaceccia



Ondrej Fojtik, vincitore dell'Ironbike

MONTEROSSO GRANA

Un record di presenze al duathlon

MONTEROSSO ■

Sono arrivati da tutto il Nord Italia, soprattutto da Piemonte, Liguria e la zona del Bergamasco. In totale si sono presentati in 140, un record assoluto di partecipazione per una rassegna che è appena al primo anno, ma che ■ questi numeri mette già le premesse per una lunga e prosperosa vita. La Duathlon Cup Piemonte ■ Monterosso Grana è stata organizzata d■ Cuneo Triathlon ■ Davide Nerattini con l'appoggio del Comune ■ in prima fila ■ sindaco Roberto Massa e il consigliere Massimo Molineri supervisore della gara; della Pro loco e grazie al servizio d'ordine di carabinieri e Protezione civile con ■ volontari.

Il programma prevedeva 4 km di podismo in centro paese, 15 km in mountain bike su strade sterrate e 2 km finali ancora di corsa. La vittoria assoluta ■ andata al «sempreverde» Henrik Santysiak della Cu■ Triathlon che ha preceduto il leader della graduatoria del circuito regionale, Marco Abbà, del Triathlon Savoia Valle Susa; terzo Edoardo Piantanida, Pro Patria Milano. Poi il cuneese Elio Dutto, Giulio Baudino, Cristiano Marchesin della Canottieri Napoli, Guiget, Molineris, Ghio e Tino Bettoni. Tra le Donne si è imposta Matilde Ravizza della Forestale davanti alla torinese Monica Cibin ■ a Sabrina Croce dell'Azur Milano; quarta la ligure Rita Baietto, quinta la rivolese Morgana Rege. In tante hanno gareggiato per la prima volta nel duathlon, come la cuneese Monica Garnerone - fondista di valore nazionale -, Alessandra Tuscano e Marina Appiano.

Luca Molineri in coppia con Mauro Pellegrino ha vinto la prova a staffette superando Alessandro Baudino e Maurizio Enrici; in terza posizione Massimiliano Cantanna e Fabrizio Barbini davanti ■ Alessandro Cosano ■ Carlo Arnaudo; Ferrero-Guzzafame; Sesia-Giraudo e padre e figlio Magoaldi.

Prossimi appuntamenti di grande livello il Triathlon Panathlon club Mondovì del primo settembre e i Campionati regionali di duathlon ■ Saluzzo ■ prossimo 7 settembre. La Duathlon Cup Piemonte ■ Monte■ Grana è stata allestita grazie anche alla collaborazio■ di ■ di Credito cooperativo ■ Caraglio, del Cuneese e della Riviera dei Fiori; Salumi del Piemonte; Caseificio Valle Stura Demonte; dolci e panettoni Bramardi di Cervasca; Liquori La Spiritosa; Mizuno; Moser; Hotel Quadrifoglio Caraglio; Monti sport San Rocco Castagnaretta Cuneo; Pasta Albadoro; Vini&Vini; Cicli Santysiak; Associazione autonoma panificatori della «Granda»; «C'è Bassetti»; Acqua Lurisia e Nauticar centro fuoristrada 4x4.

A Monterosso Grana il montepremi ufficiale ■ stato di ■ euro, con coppe e riconoscimenti a sorteggio; al termine della gara la Pro loco ■ offerto ■ polentata. [s. c.]

CALCIO

ALBESE, BRA, SALUZZO, FOSSANESE, CENTALLO, CHERASCHESE ■ SOMMARIVA PERNO HANNO COMINCIATO LA PREPARAZIONE

Le amichevoli delle «sette sorelle» di Eccellenza

In attesa di Coppa e campionato le prime partite già domani e giovedì

Gian Piero Civalleri

CUNEO

Sette squadre cuneesi (Albese, Bra, Saluzzo, Fossanese, Centallo, Cheraschese e Sommariva Perno) sono pronte per il nuovo Campionato di Eccellenza di calcio, dal 15 settembre. Le «sette sorelle» cuneesi cominceranno dalla Coppa, il primo settembre.

Con raduno a Fossano, ■ Sommariva Perno si ■ affidato ■ nuovo mister Pino Curetti, ex Fossanese. I nuovi acquisti: Moresco dal Canavese; Astegiano dal Corneliano e Bertola portiere svincolato dall'Augusta Benese. Le cessioni: Meggio al Pecetto; Abruzzese al Piossasco; Molineris ed Oscar Coraglia alla Montatese; Rollo alla Sommarivese; Capriolo e Mollo alla Narzolese. Con i roerini ■ ■ attaccante che ha militato nella serie A argentina, ■ presenze con il San Lorenzo: ■ Diego Hernan Guerrero. Con lui è ■ prova anche Cristian Fonseca. Primo collaudo sabato 24 agosto alle 16,30 col Borgaro.

Molte novità in casa della Fossanese, che vuole valorizzare i giovani. Fino al 24 doppi allenamenti quotidiani con il nuovo allenatore Pierangelo Calandra. I volti nuovi, Ivano Ceppi, ■ Cheraschese; ■ Dessi, dif■ dall'Imperia; Cristian Cattardico, centrocampista dalla Loanesi, oltre ai ritorni di Prato e Giaccardi da Centallo ed Olmo '84 Donatello. I rinnovati azzurri di patron Gino Bordone giocheranno domani a Pinerolo, dalle 17, in un triangolare con i locali e il Giave■ Coazze. Altre amichevoli ■ programma: il ■ a Corneliano (ore 17), il 24 a Fossano (ore 20,30) contro il Roero.

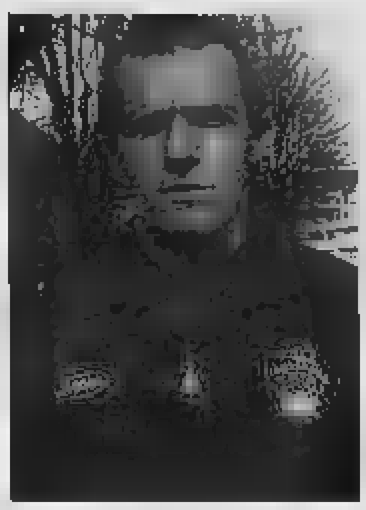
Ambizioni il tecnico Carlo Rocca, nuovo (ex Cuneo), e il suo Saluzzo. Dal Bra ■ arrivati il portiere Dal Seno e il difensore Magliano; dal Centallo gli ■ cuneesi Kierdesen e Carignano; dall'Orbassano il difensore Vaira, dal Cumiana il giovane Colaco. Le cessioni: Mollica e Corsaro al Bra; Camisasse non convocato; Bianco potrebbe essere costretto a smettere per impegni di lavoro; Gigi Barale - comunque indisponibile fino al 30 novembre per motivi di lavoro - è stato lasciato libero. Domenica 25 agosto, ore 17, al «Damiano» sfida con l'Albese; giovedì 29, ■ 19, in casa contro la Pro Dronero.

Una veterana ■el torneo è il Bra, guidato dal confermato Carmine Maffettone. Sono stati ingaggiati il centrocampista Spagna dal Chieri; il giovane difensore Maudou dall'Oltrepo San Mauro; il portiere Pischiutta ex Nizza Millefonti; Corsaro e Mollica dal Saluzzo. Oltre a Dal Seno e Magliano, ceduti al Saluzzo, Pasquariello è passato al Chieri e Cocuzza al Centallo; i giovani Vetrò e Luppino al Corneliano; Ternavasio, Manissero e Gili alla Narzolese. Dopo il debutto di sabato 24 agosto a Roreto di Cherasco contro la Roretese, «battesimo» casalingo mercoledì 28 agosto dalle 20,45 con l'Albese.

Proprio i langaroli, «matricole di lusso» stanno sudando al «San Cassiano» agli ordini di mister Chicco Lombardi. Sono stati ingaggiati il difensore Dellavalle ed il centrocampista Meloni dal Carmagnola; il difensore Peracchio dal Felizzano ed il centrocampista Di Carlo dal Giaveno Coazze. Le cessioni: Zavattaro alla Saviglianese; Panero al Corneliano e Garrone al Como. Esordio giovedì dalle 20.45 a Voghera.

Il Centallo del neo direttore generale Enrico Giacca non vuole correre rischi. Gli acquisti rossoblù: Bono, difensore, dal Saluzzo; Armando e Parola dal Busca; Borgna dalla Fossanese; Cocuzza dal Bra; Cozzula dal Cumiana ed i giovani Bruno e Fiorello dal Cuneo. Le cessioni: Carignano e Kierdesen ■ Saluzzo; Marco Tomatis svincolato; i giovani Pellegrino e Dutto al Beinette Boves; Prato ■ tornato alla Fossanese, De Dominici al Pinerolo. Ha appeso le scarpe al chiodo la «bandiera» Lucio Dalmazzo, ■ rimasti i veterani Bianco, Libois, Gainoglio e Parola. Nel mirino la punta Aluffi del Valli Monregalesi. Il Centallo esordirà sabato 24 in casa contro la Pedona.

La Cheraschese conferma mister Giuseppe Ghio ed acquista dall'Imperia Borgna e Bertaina; il centrocampista Saccotelli; la punta Bonin dal Rivoli ed il difensore Fioccardi dal PoolCiriéVauda. Tra i pali torna Vaira. Cessioni: Ceppi (Fossanese); Ceddia (Rivarolese) e Stabile (Trofarello). Prima uscita il 24 agosto al «Roello» con il Canelli, ore 20,30. «Clou» della preparazione il decimo «Trofeo Elio Bonfante» martedì 27 agosto a Cherasco contro Roretese e Sommarivese.



Pierangelo Calandra (FOTO SALIVA)

ATLETICA LEGGERA

DOMANI LA GIOVANE ■ CERVERE TORNA IN PISTA DOPO GLI SPLENDIDI EUROPEI

La Graglia al meeting di Rovereto

Al Palio della Quercia duello sui 200 metri con la Levorato

Giancarlo Spadoni

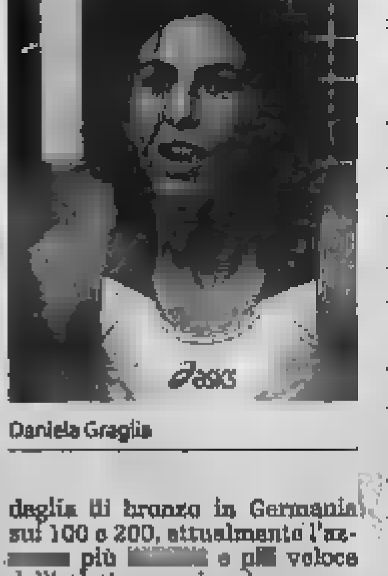
■

E' il meeting di atletica leggera più antico d'Italia, si tiene domani a Rovereto, 25 km da Trento, con la trentottesima edizione alla quale hanno aderito 28 nazioni con centinaia ■ atleti, gran parte reduci dai Campionati europei di Monaco di Baviera. Tra le stelle dell'atletica femminile italiana, presenti a questa importante manifestazione denominata «Palio della Quercia», ci sarà, naturalmente anche Daniela Graglia, la sprinter di Cervere, che agli Europei di M■ ha migli■to per ben due volte il ■ tempo personale sui 200 metri piani, suscitando l'attenzione del mondo internazionale dell'atletica.

Daniela Graglia sarà in gara domani sulla pista di Rovereto nei 200 metri piani, insieme con Manuela Levorato, doppia medaglia di bronzo in Germania sui 100 e 200, attualmente l'az■ più ■ e ■ veloce dell'atletica nazionale, e con altre ragazze di alto livello.

Dopo Rovereto, ■ Graglia sarà presente a Padova, ■ pri■ settembre, stavolta per misurarsi nei 100 metri, ■ne farà due giorni dopo al meeting di Clusone (Bergamo), per poi concludere questa sua stagione esaltante ai Campionati di Società a Pescara, dal ■ ■ 13 settembre, dove contribuirà certamente a far primeggiare la stessa sua società, la ■ di Roma, che ■ ■ anni la più quotata d'Italia in queste competizioni.

«Finalmente quest'anno Daniela - ■ il ■ allenatore Alessandro Nocera - ha potuto ritagliarsi un ruolo nell'atletica internazionale, rivelando il suo potenziale ■ velocista che del resto già possedeva, seppur in parte inespresso. Quel suo miglior tempo di sempre, 23"e 20, ottenuto agli Europei ■ 200, l'ha collocata tra le atlete di punta non solo in Italia, ma nello stesso contesto dell'atletica continentale».



Daniela Graglia

PALLAPUGNO

■ PLAY OUT STASERA (ORE 21) A MAGLIANO ALFIERI STEFANO DOGLIOTTI AFFRONTA IL LEADER ISOARDI

Molinari va sotto 7-3, rimonta e batte Danna

Ora è al secondo posto solitario: domani a Santo Stefano Belbo arriva Sciorella

Aldo Scavino

SANTO STEFANO BELBO

Con una strepitosa rimonta Riccardo Molinari (Termosanitari Cavanna-Seg Calcestruzzi) ha battuto Paolo Danna (Maxiscontо) per 11-7 nella quarta giorna■ ■ andata dei play off del campionato di serie A di pallapugno ed è rimasto da solo al secondo posto alle spalle del leader Sciorella. La nuova classifica: Sciorella 23; Molinari 20; Danna 18; Corino 16; Dotta 14; Aicardi 12. Alla luce dei risultati dell'ultimo turno ■ quista un'importanza decisiva per il primo posto il confronto che domani, alle 21, opporrà a Santo Stefano Belbo proprio Molinari e Sciorella.

Nell'incontro con Danna, Molinari ha avuto una partenza non brillante tanto che il cunee■ si ■ portato 2-0 ■ poi, dopo essere stato raggiunto sul 2-2, ha nuovamente allungato, arrivando al riposo sul 7-3. In questa ■ Molinari è ■ molto incerto ■ ha compiuto numerosi falli. La partita ha cambiato volto dopo il riposo: il capitano santostefanese si ■ presentato in campo più deciso, mentre Danna ha accusato un calo nettissimo, cosa non nuova per lui in questa stagione.

Il cuneese non è più riuscito a combinare nulla ed è rimasto al palo, mentre Molinari, conquistando 8 giochi consecutivi, ■ volato verso il successo. Adesso attende la visita di Sciorella per un'ulteriore verifica delle sue condizioni, in quella che potrebbe anche essere un'anticipazione della finale scudetto.

Domani, ultima giornata d'andata, Danna riceve a Cuneo Aicardi; giovedì a Spigno Monferrato Dotta sfida Corino.

■ play out stasera, alle 21, a Magliano Alfieri, Dogliotti (Hotel Royal) ospiterà Isoardi (Rossini Caffè-Banca d'Alba) nel confronto più importante della giornata. Il maglianese, che ha appena abbandonato l'ultimo posto della classifica, scavalcando in un solo colpo Trincheri e Bessone, sarà oppo■ al leader del ■ne. Isoardi ■ attualmente il giocatore più accreditato per andare ■ disputare gli spareggi per l'ammissione alle semifinali con gli ultimi tre classificati del play off.

Giribaldi e Gallarato in forma

■ La terza giornata della seconda fase ■ serie B (in realtà la seconda, perché i confronti del turno precedente sono stati rinviati per pioggia) ha ribadito nel gruppo A il buon momento di Giribaldi e Gallarato, sempre primo e secondo. A Canale Giribaldi ha superato agevolmente il ligure ■ ■ il punteggio di 11-2 (8-2 al riposo) ed è salito a quota 17 in graduatoria. ■ punteggio di 5-0 Leoni ha lasciato il campo sostituito in battuta da Asdente. A 15 punti è invece arrivato Gallarato (APG Packing) ■ ha sconfitto nella trasferta ■ Taggia il giovane Orizio per 11-5. In classifica Orizio rimane a quota 9; Leoni è a 7 e Simondi, che in questo turno riposava, a 6. Nel gruppo ■ scontro in tono ridotto tra l'Augusta Benese, priva di Gili e Molinari, e la Don Dagnino, senza Navone. Nella Benese ha battuto Rinero, nella ■ Dagnino Stalla che ■ è imposto per 11-4. Ha riposato la Tosa Mec di Dogliotti II che guida con 6 punti davanti all'Augusta Benese con 5 ed alla Don Dagnino ■ 3. [a. s.]


CONDIZIO
NAMENTO
DAIKIN
Galletti
SUBITO!
UN SERVIZIO COMPLETO
dagli esperti del freddo e leader nel caldo
www.idroterm.com
IDROTERM
CUNEO: Fr. Mad. dell'Olmo - Via Rossi, 15 - Tel. 0171.410.500
ALBA: Località S. Cassiano, 15/2 - Tel. 0173.268.800
CARMAGNOLA: Via C. Luda, 21 - Tel. 011.977.31.48

DOMANI SERA A CHIUSA PESIO ARRIVANO ANCHE ZAMBROTTA E PESSOTTO

E' Juventus Day con Bettega nell'agosto tutto bianconero

Gian Piero Civalleri

CHIUSA PESIO



Gianluca Zambrotta fra gli ospiti nel Cuneese in attesa di tornare in Nazionale

Lo scorso anno Nenè e Michelangelo Rampulla; quest'anno il vicepresidente esecutivo Roberto Bettega e due giocatori [illegible] dell'attività, nazionali, anche se attualmente convalescenti da gravi infortuni: Gianluca Zambrotta e Gianluca Pessotto. Ospiti [illegible] enorme richiamo allo «Juventus Day» in programma domani dalle 20 con cenone in piazza Tre Medaglie d'Oro a Chiusa Pesio, nel Cuneese, dove per il secondo [illegible] consecutivo tutte le squadre giovanili bianconere svolgono il ritiro estivo.

Per partecipare alla serata bi[illegible] prenotare all'Ufficio turistico, telefono 0171/734990. [illegible] Comune, l'Ac Chiusa Pesio calcio e la Pro loco Valle Pesio hanno fatto [illegible] in grande stile e stanno mettendo a punto gli ultimi dettagli. Quello di domani [illegible] sicuramente uno degli appuntamenti «clou» del «mese bianconero» in Valle Pesio. All'appello di Chiusa Pesio [illegible] soltanto [illegible] squadra Primavera che in questi giorni sta disputando il prestigioso torneo di Osimo e che raggiungerà il ritiro [illegible] il prossimo 30 agosto.

A livello sportivo, il programma delle gare dopo l'amichevole di ieri sera tra la «Berretti» e l'Ac Cuneo 1905 proseguirà domenica 25 quando - sempre sul terreno [illegible] «Gianpaolo Pecollo» di Chiusa Pesio - scenderanno [illegible] campo dalle 16 i Giovanissimi nazionali e a seguire gli Allievi sperimentali che affronteranno due selezioni della provincia di Cuneo.

Gabriele Mauro, presidente dell'Ac Chiusa Pesio calcio, afferma: «Abbiamo cercato di fare il massimo invitando due pezzi da [illegible] Zambrotta e Pessotto oltre a Bettega. Speriamo, anche se siamo in [illegible] periodo di ferie, che la gente partecipi numerosa a queste serate». Oltre ai partecipanti [illegible] agli ospiti che [illegible] omaggiati di simpatici premi, alla cena [illegible] saranno al gran completo tutte le squadre giovanili con i loro allenatori e dirigenti, in ritiro a Chiusa Pesio.

Il «mese bianconero» proseguirà anche dopo il grande appuntamento di domani e la doppia amichevole di domenica. Giovedì [illegible] alle 20,30, i Giovanissimi nazionali della Juve affronteranno [illegible] una selezione della «Granda». Venerdì 30, alle 16, al campo sportivo comunale di Peveragno, scenderanno in campo gli Allievi sperimentali della Juve co[illegible] una rappresentativa cuneese.

Sabato 31 e domenica primo settembre, infine, a Chiusa Pesio, si svolgerà il quadrangolare [illegible] «Trofeo Sant'Antonino» con in lizza Sampdoria, Juventus Primavera, Ac Cuneo 1905 e Bisalta.

Altre informazioni sul sito Internet www.vallepesio.it.

LA SOCIETA' PUNTA SUI GIOVANI ■ UN PANORAMA CHE SOTTOLINEA LE DIFFICOLTA' DEL VOLLEY ITALIANO

Velasco: «Il futuro è Noicom»

Il grande tecnico vede bene la squadra di Cuneo

Luca Ferrua



Un momento di euforia per i giocatori [illegible] in Brasile prima della sconfitta con la Russia: a sn. il cuneese Casoli che ha ben figurato

La Nazionale non ha certo [illegible] alle finali World League, anzi le sconfitte rimediate con Russia e Jugoslavia dimostrano che gli anni d'oro sono probabilmente finiti. Nella [illegible] che valeva [illegible] finale per il primo posto a mandare al tappeto gli azzurri [illegible] stati cinque (su sette) atleti [illegible] quel Belgorod che solo pochi mesi [illegible] si è arreso alla Noicom Brebanca nella finale [illegible] Coppa Cev davanti al pubblico cuneese.

Note positive poche, anche in chiave Noicom. Granvorka è rimasto a casa, Casoli - nel ruolo di libero - è stato tra i più positivi (riconosciuto come terzo miglior ricettore della manifestazione), ma questo si sapeva. [illegible] per i campioni «storici» l'età comincia a farsi sentire, le giovani leve non sembrano ancora all'altezza e il futuro del volley azzurro appare incerto.

In molti credono che ai Mondiali sarà un'altra storia, ma il papà dell'«età dell'oro» non è ottimista. Julio Velasco ora allena la Nazionale della Repubblica ceca, non condivide le scelte di molte società di continuare a puntare sui soliti cavalli, stanchi e logori.

Nei giorni scorsi ha telefo[illegible] al vecchio amico Beppe Cormio - il primo dirigente a portarlo in Italia - complimentandosi per le scelte di Cuneo e definendo la nuova Noicom la squadra che vorrebbe allenare.

«Non mi candido alla panchina piemontese - dice il Re Mida della pallavolo mondiale pronto a stupire tutti alla guida dei cechi -, ma credo che a Cuneo abbiano ancora una volta anticipato i tempi. Hanno scommesso su un grande allenatore come De Giorgi e sui talenti del futuro, inserendo nel gruppo campioni che fra poco saranno inarrestabili».

Velasco è uno che [illegible] si sbilancia mai. «La Noicom mi piace - ha concluso -: sono convinto che farà un buon campionato».

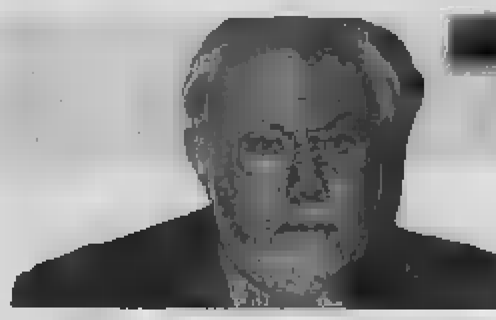
Il presidente Ezio Barroe[illegible] e il direttore generale Beppe Cormio si godono i complimenti anche perché Velasco ha una sorpresa per Cuneo: vorrebbe mandare a ripetizione [illegible] Piemonte il miglior talento della sua Nazionale, un'altra stella sicura del firmamento mondiale. Potrebbe essere questo misterioso martello l'uomo giusto per completare [illegible] parco attaccanti a disposizione di De Giorgi?

Vedremo, intanto la prossi[illegible] settimana la squadra cuneese comincerà ad allenarsi con una nuova ma ben giustificata defezione. Francesco «Frank» Ferrua lascia il gruppo per andare a fare la chioccia a Busca in B1. «Una scelta che mi stimola - dice il monregalese, uno dei più prestigiosi giocatori [illegible] volley nella storia della "Granda" -: faremo sicuramente cose grandi».

TORINO E LE SUE BELLEZZE [illegible]

Il Centro Pannunzio: è necessario l'arrivo del «garante»

«Dopo Bepi Dondona che operò con intelligenza per riqualificare l'arredo urbano, Torino non [illegible] più avuto personaggi che [illegible] siano dedicati al decoro della città». Il Centro Pannunzio propose già tempo fa l'istituzione di un garante per l'arredo urbano, un'authority della bellezza cittadina. «C'è necessità - spiegava il direttore Quaglieni - di una figura carismatica e super partes che conosca bene la città [illegible] abbia un'idea precisa della Torino che precedette la selvaggia [illegible] e delle periferie».



Pier Franco Quaglieni, direttore del Pannunzio

IL PROGETTO [illegible] VISTA DEI GIOCHI [illegible]

Nove milioni di euro dallo Stato per rilanciare il turismo in Piemonte

E' [illegible] oltre 9 milioni [illegible] euro l'investimento che [illegible] ministero delle Attività Produttive mette a disposizione dell'industria turistica piemontese per il 2002. Oltre ad agenzie di viaggio, alberghi e ristoranti, la Regione ha previsto che possano accedere ai fondi anche impianti e infrastrutture per il turismo fluviale, strutture congressuali, impianti sportivi [illegible] agonistici, [illegible] golf, aree attrezzate per l'equitazione, centri benessere, impianti di risalita e di innevamento artificiale inserito [illegible] fondi strutturali europei 2000-2006.



I finanziamenti arrivano dal ministro per le Attività produttive

L'ISTITUZIONE DELLA NUOVA FIGURA DISCUSSA IN GIUNTA A SETTEMBRE

Una «sentinella» contro le brutture della città

Il Comune affiderà l'incarico al professor Olmo, preside di Architettura

Emanuela Minucci

Un garante per la qualità urbana, un «city-architect» in grado di vigilare su una metamorfosi urbana i cui effetti dureranno per oltre un secolo. Milano lo sta cercando, Torino ce l'ha già, e a giorni gli affiderà formalmente l'incarico: si [illegible] professor Carlo Olmo, storico della città e preside della seconda Facoltà di Architettura. Non appena la giunta delibererà la sua nomina - programmata per la prima settimana di settembre - il futuro urbanistico di una città che oggi è trafitta da 50 cantieri, ma fra quattro anni dovrà ospitare le Olimpiadi, [illegible] sorvegliato a vista dal professore.

«Da tempo abbiamo in mente di affidare il coordinamento degli interventi architettonici in città a un esperto - ha dichiarato ieri il sindaco Sergio Chiamparino - all'inizio pensavamo a un triumvirato, poi abbiamo scartato l'ipotesi dell'équipe a favore di un singolo di grande capacità». Ma l'idea di nominare un'authority della bellezza cittadina, che si preoccupi in questi [illegible] di grande e profonda trasformazione urbana di sorvegliare sui risultati della medesima, non è l'unico intervento assunto dalla giunta in questa direzione. «Abbiamo incaricato - come ricorda l'assessore all'Arredo urbano e alla Cultura Fiorenzo Alfieri - le due facoltà di architettura di redigere entro l'anno una sorta di guida alla riqualificazione dello spazio pubblico. A queste regole dovranno in futuro attenersi tutti coloro che vorranno intervenire sul tessuto urbano, siano essi pubblici sia privati».

Alfieri spiega la filosofia del provvedimento: «Torino sta vivendo una trasformazione urbana profondissima, vuoi per l'arrivo delle Olimpiadi vuoi per quella nuova città nella città pronta a riemergere sullo spazio lasciato libero dall'arretramento della stazione di Porta Nuova. Questo, dunque, era il momento per fissare regole e nominare una figura di riferimento in grado di fornire validi indirizzi a questo sviluppo urbanistico». Ma non è ancora tutto. A settembre, pare proprio nella prima giunta del mese, l'as[illegible] all'Arredo urbano ripresenterà quella maxi-delibera sugli accessori cittadini (come le pensiline, le paline, le toilettes pubbliche) bloccata nella primavera scorsa da un ricorso al Tar presentato da una ditta che aveva perso la gara. «Recupereremo il tempo perduto e in capo a un anno - assicura l'assessore - potremo dotare la città di accessori e servizi degni di una metropoli del futuro».

> Il sindaco: inizialmente pensavo [illegible] un triumvirato Poi abbiamo deciso per un esperto torinese di grandi qualità

> A settembre dovrebbe finalmente passare l'affidamento dell'arredo urbano [illegible] una ditta specializzata

[illegible] quella città che fra le altre [illegible] si prepara a ospitare il Congresso Mondiale di Architettura nel 2008 (Torino come si [illegible] avuto la meglio su Corea, Spagna e Giappone) vuole giungere [illegible] quell'appuntamento «più in forma che mai». Ciò significa che di qui al 2006 o al 2008 non [illegible] più brutture in città? Oppure che il city-architect avrà mandato di abbattere palazzi-scempio come [illegible] sede dei Lavori Pubblici? «Perché no? - spiega Alfieri - d'altronde per il palazzo di Mario Passanti di piazza [illegible] Giovanni è stato già incaricato l'architetto Isola di trovare la sua compatibilità con l'interlocutore rinascimentale che si trova di fronte. Per il resto [illegible] compito della versione torinese di quello che è stato il coautore del Beaubourg Richard Rogers per Londra, sarà quello di vigilare su quanto sarà costruito ex-novo e riqualificare l'esistente. Il tutto con [illegible] consapevolezza che tutti insieme si sta ridisegnando la Torino del futuro».

Per una volta, dunque, Torino batte Milano (e anche Roma, dal [illegible] che un city-architect non ce l'ha neppure la capitale) nella cura della propria immagine urbana. Uno [illegible] di lusso necessario, data la situazione. Milano, infatti, (nonostante in questi giorni l'arrivo di un garante per il decoro urbano sia richiesto a gran voce) non [illegible] ricucendo in due la città attraverso l'interramento del Passante, nè - e questo per sua fortuna - costruendo la prima [illegible] del metrò, nè ancora preparandosi [illegible] ospitare l'evento a cinque cerchi nell'inverno del 2006. Ma quest'authority dell'architettura, volerà alto o si occuperà anche di periferie degradate, o più semplicemente, di storie di tinteggiature impossibili (vedi il caso di via Nizza che chiede da anni l'intervento del Comune?): «Sia il nuovo regolamento scritto dalle due facoltà, sia il garante - conclude l'assessore Alfieri - avranno [illegible] compito di fornire regole estetiche e supervisionare tutto quanto si muoverà in termini di spazio pubblico in città. E questo significherà sia "volare alto sulle grandi scommesse urbanistiche", ma anche prevenire e sanare ogni forma di degrado».



Uno dei tanti cantieri aperti in città: sul dopo-lavori è necessario l'impegno per evitare errori difficilmente rimediabili

ANNUNCIO DELL'ASSESSORE ALLA CULTURA [illegible] ALFIERI



Il professor Carlo Olmo, preside di una facoltà di Architettura

Là dove c'era il cantiere nasce l'arte

Cinquanta installazioni saranno proposte entro dicembre

[illegible]

ENTRO le Olimpiadi del 2006, Torino sarà disseminata di almeno cinquanta installazioni monumentali d'arte contemporanea, in aree che [illegible] selezionate [illegible] il 2002 dalla facoltà di Architettura». A darne annuncio, il 30 maggio scorso, fu l'assessore Alfieri durante l'inaugurazione della nuova piazza ricavata all'angolo delle vie Mombasiglio e Bistagno, in quel pezzetto di Santa Rita dove un tempo nacque la fabbrica di cioccolato «Baratti & Milano». La nuova area, che misura 2850 metri quadri, [illegible] stata arredata con sculture di Massimo Ghiotti che paiono omaggi a Mondrian e al Neoplasticismo olandese. Che c'entra tutto questo con l'authority per l'architettura? C'entra, perché il recupero di quella piazzetta in cui un tempo nascevano caramelle e cioccolatini, per il Comune rappresenta l'esempio ideale di un futuro rapporto fra cittadini, amministrazione e decoro urbano. «Anziché pagare gli oneri di urbanizzazione - racconta Alfieri - questi signori hanno offerto una riqualificazione in chiave artistica dello spazio antistante il loro insediamento. Un giorno ci hanno contattato e ci hanno proposto qu[illegible] cambio che per la città era piuttosto vantaggioso: opere d'arte al posto dei sopracitati costi per gli interventi primari». Una formula che, secondo il responsabile dell'Arredo urbano di Palazzo civico, la Città intende seguire sempre più [illegible] estendere a più spazi. Il prossimo 6 novembre, per fare un altro esempio, verranno inaugurate le prime due opere sul tracciato del Passante ferroviario. Si tratta della fontana-igloo [illegible] Mario Merz e del giardino di Giuseppe Penone. In tutto, le opere [illegible] punteggeranno d'arte il percorso della ferrovia interrata saranno quindici. E verranno inaugurate non appena saranno ultimate; si pensa comunque entro il [illegible]. «Dove un tempo c'era una grande ferita che spezzava la città - dice Alfieri - ci sarà [illegible] galleria d'arte [illegible]stonata fra i pali bianchi disegnati dall'urbanista Cagnardi». Ma non è ancora tutto: «Insieme con l'assessore Sestero e il direttore delle Gam Castagnoli - dice [illegible] Alfieri - [illegible] studian[illegible] [illegible] arredare con l'arte anche il secondo lotto del Passante, [illegible] corso Vittorio e stazio[illegible] Dora, inoltre abbiamo avviato un concorso per installare altre tre opere d'arte con cui abbellire l'area della Mole, della Spina Reale e di piazza Garimberti». [illegible] non è ancora tutto. Il Comune intende attenersi a quella legge che prevede di investire il 2 per cento del fatturato previsto per la costruzione delle opere pubbliche in opere d'arte. «Insomma, lo spazio pubblico di una città che si scopre completamente rinnovata - conclude Alfieri - ha bisogno di essere arricchito con un segno d'arte e noi [illegible] la metteremo tutta per assegnare un'identità nuova, scan[illegible]ta [illegible] opere diverse a pezzi [illegible] città che prima [illegible] c'erano: penso alle stazioni del metrò, alle migliaia di metri quadri che verranno liberati [illegible] ridosso di Porta Nuova, al lungo boulevard della Spina. Dove ora ci sono i cantieri, insomma, rinascerà una città nuova, ma anche una succursale della Gam a cielo aperto». (e. min.)

I TROPPI VIAGGIATORI HANNO COSTRETTO AD AUMENTARE I VAGONI E IL LOCOMOTORE SI E' ROTTO PIÙ VOLTE

Il «treno del sole» ha fatto il pieno, anche di guai

Cinque ore di ritardo da Reggio Calabria, passeggeri rifocillati dentro le stazioni

Gianni Bisio

«Siamo nel 2002, parliamo di Alta velocità, [illegible] poi per andare da Reggio Calabria a Torino ci vogliono [illegible] ore, cinque di più di quel che indica l'orario. Per di più in vagoni sporchi, stipati, con i servizi igienici irraggiungibili per i bagagli o inservibili. E non s'è visto un controllore. Solo a Pisa ci hanno dato un po' d'acqua e qualche panino»: lo sfogo di Pasquale, barista (»il cognome non importa») [illegible] classico del dopo Ferragosto.

Pasquale è indignato: non solo per il ritardo dell'Icn 790 (Intercity notte) del 18 agosto, ma per il motivo del ritardo: «Tre volte ha [illegible] i motori il locomotore: a Catanzaro, [illegible] Civitavecchia e a Genova. Se [illegible] Sicilia i binari hanno problemi, e l'ultimo incidente parla chiaro, non [illegible] che i locomotori della Calabria stiano molto meglio».

L'Ufficio pubbliche relazioni delle Ferrovie, [illegible] Porta Nuova, non nega l'episodio e con la consueta cortesia fornisce tutti i dettagli dell'odissea dell'Icn 790. Ma, preliminarmente, vengono messi in evidenza due fatti. Primo: le Ferrovie fanno viaggiare 8000 treni al giorno, [illegible] guasto è possibile. Secondo: domenica 18 tutti i treni giunti a Porta Nuova dal Sud hanno fatto registrare ritardi contenuti in 8-10 minuti. Salvo, ovviamente, l'Icn 790.

Questo, 15 vetture comprese letti e cuccette, sarebbe dovuto partire da Reggio Calabria sabato 17 alle ore 17,38. Diciamo «sarebbe» perché, essendo a prenotazione «non obbligatoria», è stato preso d'assalto da una marea di passeggeri. Urla, spintoni, insulti. Al punto che si è deciso di aggiungere due vagoni. Perdita di tempo: 32 minuti. Ma, [illegible] Lamezia Terme, [illegible] assalto. E questa volta più pesante, se 39 minuti vengono persi per aggiungere un terzo vagone, ma 28 minuti se ne [illegible] per l'intervento - indispensabile - della Polizia ferroviaria. Per calmare i più agitati.

A Pisciotta, in provincia [illegible] Salerno, a cedere è il locomotore, un E 402 da 200 all'ora («una macchina moderna», assicurano le Ferrovie). La fermata è lunga, 48 minuti, i tecnici intervengono sul motore guasto: «Ma il nervosismo sale anche perché nessuno ci dice perché il treno non prosegue: anzi, i ferrovieri si mostrano scocciati delle nostre domande e finisce ad insulti», racconta Pasquale.

Immaginarsi quando a Santa Severa, presso Santa Marinella, sulla costa laziale, [illegible] locomotore ha un altro intoppo: 13 minuti di fermata non prevista. La macchina riparte, ma a singhiozzo. E nove chilometri dopo, a Civitavecchia, per [illegible] perdere altro tempo viene aggiunto al convoglio un altro locomotore, un mod[illegible] «656», detto «Caimano», che raggiunge i 160 all'ora.

A Pisa, quando [illegible] protesta per la fame e la sete raggiunge l'ingovernabilità, vengono caricati 600 cestini da viaggio. Altri 460 arrivano a Livorno. Intanto i vagoni si [illegible] parzialmente svuotati: «Si poteva persino andare in bagno», commenta, ironico, Pasquale. Ma a Genova, prima di iniziare il tratto appenninico in salita, bisogna staccare l'E 402, il locomotore guasto, trascinato fin lì come zavorra per non perdere tempo. E ci vogliono 16 minuti.

A Torino lo sfortunato Icn 790 arriva con 269 minuti di ritardo; se [illegible] stati persi p[illegible] i [illegible], 87 se ne [illegible]o andati per i tempi - prolungati - dovuti alla salita [illegible] discesa dei troppi passeggeri. «Con gli assalti si va in crisi, su quel treno c'erano più di mille persone», ammettono [illegible] Ferrovie. E ammettono anche che la «verifica biglietti» non si è potuta eseguire. Anche per i controllori vale la legge fisica dell'impenetrabilità dei corpi.

DATI DEL TELEFONO BLU

[illegible]

I piemontesi [illegible] i più esposti

I turisti piemontesi [illegible] tra le vittime più numerose, [illegible] Italia, dei disservizi nelle v[illegible]nze e nei viaggi. La regione, col 12 per cento delle oltre diecimila chiamate totali a Telefono Blu (la linea sos per turismo e viaggi) è al terzo posto nelle segnalazioni giunte fra il 15 giugno e [illegible] agosto. Torino è la [illegible] città d'Italia, con Roma, dopo Milano. La metà delle chiamate provenienti dai vacanzieri piemontesi sfortunati riguarda «pacchetti» di tour operator acquistati presso agenzie di viaggio, il 29 per cento le destinazioni italiane (alberghi e camping con problemi, prenotazioni fasulle, carenza di pulizia, clausole vessatorie). Seguono le segnalazioni sull'inquinamento: acustico, di spiagge o di acque. All'ultimo posto ci sono le chiamate riguardanti l'accoglienza nelle città turistiche. Secondo Telefono blu, quest'anno un milione e 700 mila piemontesi andranno in vacanza, l'80 per cento al [illegible] I torinesi sono 450 mila.

Allarme cinghiali sulle strade

Tre feriti dopo lo scontro tra le auto e gli animali

Giampiero Maggio

Torna la paura cinghiali. Sono salvi per miracolo due automobilisti ed un bambino rimasti coinvolti in due incidenti fotocopia, avvenuti in posti diversi e a poche ore di distanza l'uno dall'altro. Sempre con lo stesso protagonista: un ungulato che taglia la strada all'improvviso mettendo [illegible] repentaglio la vita [illegible] chi ha la sventura [illegible] passare [illegible] auto proprio in quell'istante.

Il primo episodio è accaduto sabato scorso sulla provinciale Montanaro-Foglizzo, l'altro, qualche ora dopo, sulla statale 565 (Pedemontana) a Colleretto Giacosa. Due incidenti che solo per un caso non si sono trasformati in sciagura.

Sono quasi le 20 quando la Opel Tigra guidata [illegible] Aldo Renzelli, [illegible] anni, che lavora come sorvegliante all'Auchan di Rivoli, percorre [illegible] provinciale che taglia in due le campagne [illegible] Basso Canavese. A fianco del ragazzo c'è [illegible] bambino, L.R. 13 anni, il piccolo cognato di Renzelli. Stanno tornando a [illegible] [illegible] questo nastro d'asfalto che si perde tra lunghi filari di granoturco e una fitta boscaglia non c'è molto traffico. E' quasi l'imbrunire, gli anabbaglianti dell'auto [illegible] accesi. La strada è dritta, le curve [illegible] poche ma ogni [illegible] compare un dosso. Proprio dopo una di queste cunette Renzelli si trova davanti una sagoma scura, immobile, piazzata proprio in [illegible] alla strada. Quando capisce [illegible] [illegible] si [illegible] purtroppo è tardi. «Ho cercato di frenare - ha poi raccontato ai carabinieri di Montanaro - ma non c'è stato niente [illegible] fare. Siamo salvi per un miracolo». Quando arrivano i soccorsi l'auto è un ammasso [illegible] rottami, il cinghiale, [illegible] esemplare di quasi 100 chili, è a terra rantolante. Ci pensano i carabinieri ad abbatterlo, [illegible] due elicotteri [illegible] 118 trasportano i feriti in ospedale. Il bimbo è al Regina Margherita in prognosi riservata: ha una lussazione alla spalla ed una ferita alla gamba, se la caverà. Aldo Renzelli viene ricoverato al San Luigi di Orbassano: [illegible] prognosi è di [illegible] giorni per un trauma toracico.

Poche [illegible] dopo a Colleretto Giacosa accade un episodio analogo: Roberto Casalini, [illegible] anni, di Torino è alla guida della sua [illegible] lungo la Pedemontana, [illegible] statale che collega Ivrea all'Alto Canavese. Anche qui [illegible] [illegible] scenario: [illegible] ma soprattutto boscaglia che si arrampica fin su alle colline che costeggiano la strada. «E' stato un attimo - ha spiegato Casalini ai carabinieri del Radiomobile di Ivrea - è sbucato dal nulla e solo dopo ho capito che si trattava [illegible] [illegible] cinghiale». E' un carabiniere ad uccidere l'ungulato che, ancora vivo, aveva anche tentato di caricare [illegible] persone che lo circondavano.

Sono decine ogni anno gli incidenti causati dai cinghiali: e [illegible] c'è chi scomoda storie che hanno il sapore di leggende metropolitane, come quella che racconta di esemplari femmina gravide che verrebbero liberate, di notte, lungo le strade di pianura, c'è chi chiede interventi contro gli ungulati per interrompere definitivamente la sequenza di incidenti.

inchiesta

Claudio Laugeri

PERICOLO cinghiali. Sabato sera, lo schianto è avvenuto sulla Foglizzo-Montanaro, [illegible] dall'inizio dell'anno sono stati 47 gli incidenti legati all'animale selvatico più odiato dagli agricoltori. A questi vanno aggiunti i 62 causati da caprioli e i 10 dove sono rimasti coinvolti cervi. [illegible] 2001 gli incidenti erano stati 330, 144 causati [illegible] soli cinghiali. [illegible] [illegible] pericolo molto diffuso nelle aree pede[illegible] - spiega Secondino Vanara, funzionario del Servizio provinciale di tutela della fauna e della flora -. In collaborazione con la Regione, abbiamo fatto una campagna di sensibilizzazione per raccogliere segnalazioni e per indurre alla prudenza sulle strade con segnaletica che indica quel tipo di pericolo».

Gli automobilisti, però, tendo[illegible] a sottovalutare quel cartello triangolare bordato di [illegible] [illegible] con la punta verso il basso dove è raffigurato un cervo che salta. Il calcolo delle probabilità è a favore del guidatore. Per confermare la statistica, però, a qualcuno deve toccare anche lo scon[illegible] con gli animali selvatici.

«I nostri uffici hanno organizzato un lavoro di monitoraggio, con particolare attenzione alle [illegible] considerate più "a rischio" - aggiunge Vanara -. Le segnalazioni della gente [illegible] preziose, soprattutto per decidere in quali località sistemare la segnaleti[illegible]. Così, le indicazioni di incidenti e di danni subiti sulle strade oppure nelle coltivazioni vengono rielaborati [illegible] tradotti in «mappe del pericolo». E sono i cinghiali a rappresentare il problema maggiore: si riproducono [illegible] oppure due [illegible] l'anno, ogni «cucciolata» può arrivare [illegible] 10 piccoli. «E' molto difficile tenere la situazione [illegible] controllo» dice ancora Vanara. Per questo, l'Amministrazione ha chiesto l'aiuto di «cacciatori scelti», [illegible] sorta di «task force» divisa in [illegible] squadre da 10 tiratori ciascuna, addestrati a [illegible] particolare tipo [illegible] «battuta». «Di solito, la caccia al cinghiale in Piemonte avviene secondo il metodo della "braccata", con i cani che spingono l'animale selvatico [illegible] [illegible] determinata direzione dove i cacciatori possono ucciderlo - spiega [illegible] Vanara -. Ma questo sistema può andare bene nella stagione venatoria, in altri periodi dell'anno c'è il pericolo di causare danni [illegible] resto della flora e della fauna. Per questo abbiamo deciso di adottare il metodo della "girata" utilizzato già da tempo in Toscana, con cani da "limiere" che rimangono vicino ai "conduttori" e fiutano il cinghiale». [illegible] anche per questo sistema, bisogna attendere che le piante perdano il fogliame, altrimenti è troppo alto il rischio di incidenti» dice ancora Vanara.

Cartelli e cacciatori non sono, però, sufficienti a risolvere [illegible] problema. «Reti e guard-rail doppi possono "salvare" le stra[illegible] dai cinghiali» aggiunge Vanara. Prescrizione già prevista dalla legge per le autostrade [illegible] applicata [illegible] anche in stra[illegible] di montagna. E poi, [illegible] aiuto può arrivare dal nemico numero uno del verde: il cemento. «Nelle [illegible] dove [illegible] già state costruite strade, è possibile scavare piccole gallerie che passino sotto le strade, come [illegible] già [illegible] fatto [illegible] esempio sulla Leinì-Volpiano - racconta Vanara -. Basta un tunnel del diametro di un metro, i cinghiali si infilano [illegible] dentro e attraversano la strada senza causare pericoli».

Gli esperti del Servizio provinciale di tutela della fauna della flora contano molto anche sulla selezione naturale. «Già perché da qualche tempo c'è stato anche [illegible] ripopolamento dei lupi, predatori naturali dei cinghiali» dicono. E per caprioli e cervi? «Bah, [illegible] loro guard-rail e reti servono a poco. Bisogna fare attenzione» aggiungono in Provincia. La consolazione per gli automobilisti è in una legge della Regione, che [illegible] [illegible] di [illegible] il rimborso del [illegible] per cento dei danni causati da animali selvatici. Meglio che niente.



Una femmina di cinghiale investita da un'auto sulla tangenziale torinese in un incidente di qualche anno fa

Gli incidenti provocati anche da caprioli e cervi



Aldo Renzelli, ricoverato in ospedale

- **[illegible] febbraio 1997.** A Cavagnolo, un giovane di 30 anni che viaggiava sulla statale [illegible] della Valle Cerrina distrusse letteralmente la sua Alfa 33 Station Wagon contro [illegible] grosso esemplare di cinghiale, piombato all'improvviso sulla striscia d'asfalto. [illegible] ragazzo se [illegible] cavò con qualche ferita e pochi giorni di prognosi.
- **24 ottobre 1998.** Sulla [illegible] 24, tra Villardora e Avigliana. Un automobilista, dopo aver investito un cinghiale che attraver[illegible] [illegible] strada, chiamò le guardie ecologiche per soccorrere l'animale, rimasto ferito.
- **11 novembre 1999.** Ore 21,30 della sera, sulla strada che da Vinovo porta alla Palazzina di Caccia di Stupinigi, un intero gruppo di cinghiali che attraversava la carreggiata provocò un tamponamento a catena. Grossi danni alle vetture, con diversi automobilisti8 coinvolti, ma per fortuna ferite lievi per gli occupanti. I cinque piccoli di cinghiale che seguivano la madre, invece, morirono tutti.
- **14 dicembre 1999.** A Piverone una Fiat Panda guidata da Floria[illegible] B., 26 anni, centrò [illegible] pieno un cinghiale fermo in mezzo alla statale. Episodio curioso: subito dopo l'incidente un uomo caricò sul furgone il cinghiale investito, [illegible] l'evidente scopo di cucinarlo al civet, ma fu rintracciato e denunciato dai carabinieri.
- **6 lug[illegible] [illegible]** Un imponente maschio di circa ottanta chili morì nell'impatto con [illegible] Seat Ibiza sulla statale [illegible] del Moncenisio, in località Polveriera. Qualche giorno dopo, nel Cuneese (a Priola) un uomo di 69 anni, Vittorio Gollo, morì sulla sua Toyota, finita fuori strada per evitare, anche [illegible] questo caso, un cinghiale sbucato in piena notte sulla strada.
- **[illegible] ottobre [illegible]** Ancora a Cavagnolo, Silvano A., 44 [illegible] di Verrua Savoia, diretto a [illegible] al volante del suo fuoristrada Nissan GR sulla statale 590 della Valle Cerrina, travolge [illegible] uccide una femmina di oltre 70 chili che attraversava la strada. L'uomo rimane illeso, [illegible] i danni all'auto sono ingenti.

Specchio dei tempi

«A [illegible] Salvario non basta ridurre l'Ici per risolvere i problemi» - «Perché il grande pubblico [illegible] [illegible] i musei?» - «Un rifiuto che ha fatto disperare mio figlio» - «Loculo vietato perché si è fatta cremare»

Il direttore del Centro Pannunzio [illegible] scrive:

[illegible] bene il garante del contribuente a chiedere una riduzione dell'Ici a San Salvario. La [illegible] rettitudine [illegible] alto magistrato [illegible] ha portato ad una conclusione [illegible] cui altri non erano arrivati, malgrado la gravità della situa[illegible] del quartiere multietnico. Ma le autorità politico amministrative non dovrebbero limitarsi a prendere atto del degrado a cui nessuno finora [illegible] riuscito a porre rimedio. Non si tratta [illegible] [illegible] ridurre l'Ici, [illegible] tratta, con misure drastiche ed anche impopolari, di riportare il quartiere alla situazione precedente all'ondata di immigrazione selvaggia che lo ha devastato [illegible]prattutto nel quadrilatero [illegible]trale. Troppo facile ridurre l'Ici, a San Salvario bisogna garantire la vivibilità, la sicurezza, la pulizia, l'ordine che oggi non esistono. Ed il Comune si [illegible] là degli slogan sul tipo [illegible] quello ormai logoro (coniugare legalità [illegible] solidarietà) non è riuscito o non [illegible] voluto andare».

Pier Franco Quaglieni

Una lettrice ci scrive:

«In [illegible] caldo pomeriggio d'estate, decido di ritrovare un po' di pace e di fresco in uno dei musei più ricchi di Torino: la Galleria Sabauda. Il gruppo di visitatori è alquanto ridotto, nonostante la presenza di un La Tour, di un Gentileschi, [illegible] un Memling, di due Bellotto e potrei elencarne altri ancora.

«La presenza [illegible] quadri così importanti [illegible] riesce ad attira[illegible] l'attenzione del grande pubblico, quindi la domanda sorge spontanea: perché?. Perché [illegible] si sente il bisogno di pubblicizzare un museo che potrebbe avere un afflusso [illegible] visitatori superiore ai quattro che eravamo quel giorno. Perché alcune sale [illegible] sinceramente inadatte ad ospitare quadri che andrebbero maggiormente valorizzati. Perché ci vorrebbe personale specializzato pronto a rispondere ad ogni tuo dubbio. Perché occorrerebbe un bookshop che non venda solo gadget dell'Egizio ma anche qualche cartolina in più della dimenticata Sabauda. Dimenticata è l'attributo giusto, infatti l'indagine del Touring Club ci conferma che nel 2001 la Sabauda ha registrato [illegible] flessione pari a 11.061 visitatori, un crollo a dir poco vertiginoso! Forse per arginare una situazione così grave basterebbe mettersi dalla parte di tutti coloro che non sono mai entrati in un museo, [illegible] dolo come luogo angusto o noioso. Allora perché non organizzare iniziative collaterali quali concerti, aperture serali più frequenti in modo tale da attirare la gente?».

Segue la firma

Una lettrice [illegible] scrive:

«Sono la [illegible] di [illegible] bambino [illegible] handicap (spettro autistico), che [illegible] settembre dovrà frequentare la prima media. Ha da poco terminato il ciclo della scuola elementare; sono stati per lui cinque anni di vita fondamentali, non solo dal punto di vista educativo, nella [illegible] difficile crescita, grazie all'eccezionale lavoro delle sue insegnanti, ma anche [illegible] per l'aiuto e l'affetto dei suoi compagni di classe.

«Lui stesso [illegible] ha scritto (con [illegible] tecnica della Comunicazione Facilitata): "I miei unici e veri amici [illegible] i miei compagni... Sono il poeta rivelatosi nella gioia di essere diventato ragazzo insieme ai simpatici, stupendi compagni". Più di ogni altra cosa egli avrebbe desiderato proseguire il suo cammino insieme a loro, nella scuola media dove quasi tutti si sono iscritti, ma, [illegible] sempre un ma. Il dirigente scolastico [illegible] ha subito detto che era "fuori zona" e ha aggiunto [illegible] gli insegnanti [illegible] [illegible] scuola avevano, fino a quel momento, investito già troppo con gli handicappati, era giunto il momento [illegible] dedicarsi [illegible] più ai normodotati. Sono uscita sconvolta, con il [illegible] gonfio [illegible] rabbia per quel rifiuto che ha umiliato mio figlio».

Segue la firma

Una lettrice ci [illegible]:

«Mio padre comprò dal Comune di Settimo Torinese due loculi, [illegible] per sé ed uno per [illegible] madre; venuto a mancare mio padre nel 1989 successivamente mia madre decise [illegible] farsi cremare. Il 12 agosto si è celebrato il funerale presso il Tem[illegible] crematorio di Torino. Ma [illegible] Comune di Settimo ci [illegible] comunicato che le ceneri non potevano [illegible] nel suo loculo, bensì dovevano essere riposte [illegible] una celletta oppure aprire il loculo dove riposa [illegible] padre e metterle insieme [illegible] lui.

«A questo punto decidiamo [illegible] optare per questa seconda soluzione. Ma [illegible] mi pare giusto che si sia impedito [illegible] mia madre [illegible] entrare nel [illegible] loculo perché non era una salma e perdere così il possesso del loculo stesso poiché [illegible] altro familiare può usufruirne».

Marilena Ferrero Varsino

specchiotempi@lastampa.it


Ecoincentivi*:
ecco i vantaggi.
e imposta di bollo/PRA
a tasso zero
Fiat Summer 2002
1.860
fino
2300
FIAT

SFUMA LA MEGA-CONVENTION PER IL LANCIO EUROPEO DELLE NUOVE AUTO

La Ford boccia Genova «Ma il G8 non c'entra»

La Stazione marittima avrebbe dovuto ospitare 10 giorni di eventi In corso trattative con altri marchi. E la Bmw vuole tutta la Liguria

Alessandra [illegible]
GENOVA

[illegible] persone provenienti da tutta Europa, [illegible] giorni di incontri ai Magazzini del Cotone, con tutte le sere cena di gala da 400-500 ospiti nella suggestiva [illegible] ambientazione della Stazione Marittima che avrebbe fatto da scenario alla presentazione della nuova linea Ford destinata all'Europa. Un'occasione importante per la ricaduta immediata su alberghi, ristoranti, negozi e soprattutto per [illegible] utile da riscuotere poi [illegible] termini di interesse turistico, sollecitato dalla [illegible] pro[illegible] internazionale [illegible] auto della casa statunitense. Una mega-convention prevista per [illegible] primavera del 2003. [illegible] l'opportunità è sfumata.

«E' vero, abbiamo avuto diver[illegible] contatti nei mesi scorsi, anche [illegible] all'inizio [illegible] sapevamo nemmeno che dietro ci fosse la Ford. Avevamo capito che [illegible] trattava di [illegible] trattativa importante e per questo è [illegible] offerta [illegible] disponibilità» conferma Francesco Sabatini, responsabile commerciale della Stazione Marittima Spa. I sopralluoghi, in aprile, avevano dato [illegible] positivo. I saloni della Stazione marittima splendidamente restaurata, il collegamento ai Magazzini del Cotone con i battelli avevano impressionato favorevolmente i rappresentanti [illegible] cliente americano. «Per quanto è di nostra competenza ci siamo proposti al meglio, come facciamo sempre».

Poi, però, [illegible] la lettera in cui si comunicava che la scelta era caduta [illegible] un'altra città.

[illegible] questo era stato chiarito [illegible] dall'inizio: Genova - spiega Sabatini - era una delle candidate. Evidentemente nella valutazione complessiva, che tiene conto di moltissimi fattori, lo scenario della Stazione Marittima [illegible] è bastato».



Aeroporto: troppo pochi i voli diretti

Quanto può aver influito nella [illegible] l'immagine mondiale di una città devastata [illegible] violenza durante il G8? «Non mi risulta che questo sia stato [illegible] fattore preso in esame. Anzi, dopo il G8 un'altra casa automobilistica europea aveva già scelto la Stazione Marittima per [illegible] lancio di un nuovo modello. E per quanto riguarda il futuro, ci sono contatti in corso con [illegible] marchio [illegible] enorme prestigio».

«Ci è [illegible] questi giorni - conferma [illegible] Dalla Giovanna, il direttore dell'Apt, l'Azienda di promozione turistica - la richiesta [illegible] Bmw per lanciare l'ultima [illegible] prodotta, ambientando riprese [illegible] foto [illegible] Liguria. Vedremo che [illegible] possiamo [illegible] in termini [illegible] accordo economico. Un ritorno promozionale grazie alle riviste specializzate e alla rete di concessionarie europee ha un valore importante».

Dalla Giovanna esclude tassativamente che il G8 abbia penalizzato l'immagine della città: «Ma pensiamo piuttosto che per arrivare a Genova da Detroit [illegible] stato necessario cambiare almeno tre [illegible], e in media [illegible] paesi europei. Altro che black-bloc, il nostro è un problema di comunicazione, intesa [illegible] viabilità e trasporti. Una [illegible] dolente anche in vista [illegible] 2004. Senza voli diretti, come si fa a invogliare il turismo?»

Intanto, però, qualcosa si muove. «Certo - dice il direttore dell'Apt - la città è bellissima dopo restauri e ristrutturazioni. E chi non [illegible] conosceva ora sa che esiste. Altri lavori sono in [illegible] per migliorarne ancora l'aspetto, [illegible] sta accadendo per via del Campo».

Nel frattempo, la promozione continua. Dopo il viaggio «educational» organizzato nel maggio del 2001 in vista del G8, coinvolgendo in una visita a Genova e alla Liguria giornalisti statunitensi, giapponesi, canadesi, [illegible], francesi, inglesi e spagnoli, c'è stata in [illegible] una delegazione al mese, per un totale di 12 visite organizzate dall'Apt sino al luglio scorso. Se in previsione del G8 il taglio della visita è stato piuttosto culturale-economico, i giornalisti arrivati successivamente da Austria, Germania, Gran Bretagna, Danimarca, Fran[illegible], Giappone, Olanda e Belgio hanno privilegiato l'aspetto turistico e gastronomico. I tedeschi in particolare risultano interessati ai viaggi enogastronomici.

«I più entusiasti sono risultati i giapponesi» [illegible] Dalla Giovanna. E conclude, riferendosi a tutti gli enti coinvolti nella preparazione del 2004, [illegible]do Genova sarà capitale europea della cultura: «Noi abbiamo fatto un investimento, però non possia[illegible] andare avanti ognuno per la propria strada, con iniziative singole. E' necessario operare insieme per una valida promozione che si traduca in forte affluenza negli anni futuri».



La Stazione Marittima, diventata splendida dopo i restauri in occasione del G8

[illegible] PER IL DISASTRO DI PRAGA SOMMERSA

Genova offre i suoi restauratori

■ Anche Genova, [illegible] con Firenze, ha offerto l'aiuto [illegible] suoi restauratori [illegible] intervenire a Praga e contribuire a salvare i capolavori danneggiati dalla disastrosa inondazione, così simile alle calamità che colpirono il capoluogo ligure nel 1970 e quello [illegible] nel [illegible]. L'ambasciata della Repubblica Ceca ha emesso ieri un comunicato in cui [illegible] espressi i ringraziamenti alle autorità italiane «per la loro disponibilità [illegible] il loro impegno» [illegible] reagire «agli urgenti bisogni» della Repubblica Ceca colpita dalle alluvioni. Nel comunicato si ricorda appunto, oltre all'impegno della Protezione civile, [illegible] mobilitazione delle [illegible] Genova e Firenze, [illegible] offerto l'aiuto dei loro restauratori per la salvaguardia [illegible] patrimonio artistico. Ma forse è ancora presto [illegible] un intervento [illegible]. Benché le acque vadano abbassandosi, [illegible] di calamità naturale perdurerà ancora in molte zone, specie in quelle dove [illegible] distrutti interi villaggi, dice il comunicato, e «l'entità dei danni materiali [illegible] è [illegible] stabilita anche [illegible] secondo le prime stime si aggira intorno ai tre miliardi di [illegible]: un danno immenso per un paese le cui entrate [illegible] sono all'incirca di 23 miliardi [illegible] euro». Quanto agli aiuti necessari - che sono coordinati [illegible]'Ambasciata - per il momento [illegible] soprattutto vaccinazioni contro l'epatite A, detergenti e disinfettanti a base di cloro, sostanze per [illegible] disinfestazione. I volontari possono contattare l'associazione Adra di Praga al numero 00420257090641. Gli aiuti finanziari possono essere inviati [illegible] il conto corrente appositamente aperto dal governo ceco presso la Csob, cc n. 9025-001/0710.

CABARET A RAPALLO, DILETTANTI ALLO SBARAGLIO A VOLTRI

Canzone d'autore e musiche da film

La divertente «Corrida» voltrese degli artisti debuttanti a «Otri Beach», la canzone d'autore in piazza a Savignone, i [illegible] del team di Nick Masaniello al Porto Antico, [illegible] musiche da film e la tradizione celtica a Camogli, il cabaret di Renzo Sinacori sul lungomare di Rapallo, il piano-bar di Argenio a Chiavari, fra gli appuntamenti del martedì sera a Genova e in provincia. Cresce, intanto, l'attesa, per il debutto genovese del grande musical di Riccardo Cocciante «Notre Dame de Paris», in programma fra dieci giorni al Palasport della Fiera Internazionale.

GENOVA Dilettanti allo sbaraglio, questa sera [illegible] 21, a «Otri Beach», la divertente rassegna di Voltri, al cam[illegible] sportivo, riservata a cantanti, musicisti, cabarettisti e artisti esordienti. Una sorta di «Corrida» che sta animando le sere d'estate nella delegazione del Ponente Genovese. Danze sulla pedana all'aperto del Nuovo [illegible] di Sant'Eusebio, alle 21 liscio, musica Anni [illegible] e dance music con il dj Loris, telefono 010-83.65.289. [illegible] Terrazza di Sturla-Cezanne Estate ballo liscio, revival anni '60 e la musica dal vivo dell'Orchestra Escariotas. Al BBQ by Roberto Costa, in corso Italia, a Boccadasse, alle 21,30, musica e cover internazionali in collaborazione con lo Shakespeare Cafè con la [illegible] Daniela Ulizzi e Giovanni «Chico» Mazzamati. Al Fronte [illegible] Porto, sulla terrazza della Palazzina Millo, nell'area del Porto Antico, drink, cucina internazionale e la musica [illegible] vivo del team [illegible] Masaniello.

Alle biglietterie della Fiera [illegible]nazionale di Genova, dalle 13 alle 19, sono aperte le prenotazioni e le prevendite per lo spettacolo di Riccardo Cocciante «Notre Dame de Paris» che resterà in scena al Palasport da sabato 31 agosto a domenica [illegible] settembre. I biglietti per [illegible] spettacolo, già [illegible] plaudito da [illegible] mila spettatori, costano 64, 50 e 27 euro, più i diritti di prevendita, a seconda dei settori riservati al pubblico. «Notre Dame de Paris», prodotto da David Zard è organizzato a Genova dalla Duemilagrandieventi [illegible] promoter Vincenzo Spera, in collaborazione con il Comune e la Provincia di Genova.

Al cinema all'aperto di Villa Croce, alle 21, proiezione del film di Cristina Comencini «Il più bel giorno della mia vita».

SAVIGNONE Serata dedicata alla canzone d'autore con la partecipazione di vari cantautori, alle 21,30, nella piazza del centro di villeggiatura della Valle Scrivia. Ingresso libero.



Renzo Sinacori: risate a Rapallo

CAMOGLI [illegible]che da film, brani celtici, irlandesi e scozzesi, questa [illegible] 21,15, sulla Terrazza [illegible] Rose, a Camogli con un nuovo appuntamento della rassegna «Estate in Musica a Camogli 2002» che ospita un [illegible] del Trio Eleganc[e]. L'ensemble è formato da Rita Terenziani al flauto, Alessandra Ziveri all'arpa, Gian Luca Faccini al pianoforte. Ingresso 10 euro.

SANTA MARGHERITA Notte di musica e danze, alle 23, al Covo di Nord Est.

RAPALLO Alle 21,30, sul lungomare, «Non ci resta che ridere» con il cabarettista Renzo Sinacori. Ingresso libero. La rassegna «Borgo d'auto[illegible]» presenta, alle 21, al Teatro-Audi[illegible] delle Clarisse lo spettacolo [illegible] locandiera», [illegible] Carlo Goldoni. Domenica e lunedì, sempre alle Clarisse, in scena «Novecento», tratto dal best seller di Alessandro Baricco. [illegible] Musica d'ascolto e cover internazionali, alle 21,30, al Cafè del Parco, a Villa Rocca con il pianobar del maestro Argenio.

[illegible] Serata danzante, alle 21,30, con l'Orchestra I Caravel, in località Arenelle, a Cavi. Appuntamento con la Sagra di San Bernardo.

VAL TREBBIA Danze sotto le stelle, alle 21, a Donnetta, in Val Trebbia, con l'Orchestra Cafferena. Grande festa campestre a Fontanna. [m. b.]


QUANDO L'EURO VALE IL DOPPIO
...LE PELLICCE FIRMATE
A PREZZO DI PURO COSTO !
FINO AL 30 SETTEMBRE
Gruppo Alta Italia
Ramello
UNA PELLICCIA COSÌ
LA TROVI SOLO AD ANDORA !
...LA TUA VECCHIA PELLICCIA
VALE ANCORA SEI MILIONI
PAGAMENTO FINO A DODICI MESI
SENZA INTERESSI
TEL 0182/86710



RINVIATI SABATO 10 AGOSTO A CAUSA DEL MALTEMPO



I fuochi a Varigotti

Varigotti, frazione di Finale Ligure, una delle perle della riviera savonese, chiude la settimana [illegible] fuochi artificiali. Questa sera, infatti, [illegible] svolgerà [illegible] spettacolo pirotecnico che era stato rinviato sabato 10 agosto, festa patronale di San Lorenzo, a causa del maltempo. La chiatta si posizionerà nello specchio acqueo davanti all'abitato. Inizio fissato alle 22.

UN TRADIZIONALE RITO SI RINNOVA OGNI ANNO IN VAL BORMIDA



Ritorna la trebbiatura del grano

Una tradizione che si rinnova ogni anno, il 19 agosto. E come sempre, anche ieri, nell'aia della cascina Pesce, in località Montecalo, alla periferia di Millesimo, [illegible] è potuto assistere alla trebbiatura [illegible] grano. Un appuntamento che si ripete da sempre per mantenere viva [illegible] antica e suggeriva tradizione, retaggio del passato e che all'epoca rappresentava una giornata di lavoro e di festa [illegible] conclusione della stagione estiva. Una consuetudine che la famiglia Pesce, prima il nonno, poi il padre ed ora il figlio, ha sempre rinnovato.

DOMENICA LA FINALE REGIONALE DI MISS ITALIA



Da Rapallo a S. Benedetto

Sono andate a due ragazze genovesi le ultime due nomination della passerella finale ligure di Miss Italia che si è svolta domenica [illegible] sul lungomare [illegible] Rapallo [illegible] Maria Chiara [illegible], [illegible] anni, diplomata all'istituto artistico [illegible] Paul Klee e Daria Agosto, 18, anni, studentessa del [illegible] linguistico Grazia Deledda. Domenica, a San Benedetto anteprima di Miss Italia.

OGGI ALLE 18 INIZIA LA RASSEGNA «SIAMO UOMINI O CAPORALI»?

A Borgio ricordo di Totò tra foto, film e manifesti

BORGIO VEREZZI

[illegible] Curtis, in arte Totò, uno dei più noti [illegible] amati [illegible] italiani, sarà il protagonista della [illegible] cinematografica nazionale «Dalla scena allo schermo, dallo schermo alla [illegible]» in programma a Borgio da oggi al 27 agosto.

Alcuni dei migliori film [illegible] Totò, riuniti sotto il titolo di «Siamo uomini [illegible] caporali?», saranno presentati al teatro Gassman. Una mostra [illegible] fotografie, manifesti cinematografici [illegible] caricature, concessi dalla Fondazione Mario Novaro [illegible] Genova, [illegible] allestita nel foyer e nella sala. La rassegna, [illegible] dal critico Claudio Bertieri, proporrà [illegible] scelta dei lavori più rappresentativi della carriera, alcune delle pellicole [illegible] viste [illegible] televisione e [illegible] rotonda [illegible] cui parteciperanno critici e i familiari dell'attore. Il legame che unisce la rassegna al mondo del teatro al [illegible]. La carriera [illegible] Totò, infatti, prima [illegible] approdare [illegible] cinema, nasce nel varietà e sui palcoscenici teatrali. Il suo personaggio cinematografico, spesso caratterizzato da movenze ed espressioni da marionetta, sottolinea la sua teatralità anche sul grande schermo, [illegible] 18 il primo film «I due orfanelli». [a. r.]



La maschera di Totò in uno dei suoi numerosissimi film di successo

Va bene

Sempre più ricchi [illegible] piante e accoglienti i giardini pubblici di Sanremo - Villa Ormond e Giardini del sole - ormai diventati un autentico fiore all'occhiello per la città.

Va male

Sul lungomare Vittorio Emanuele di Sanremo [illegible] «sosta selvaggia» delle auto dei bagnanti diretti alle spiagge dell'Imperatrice crea costantemente ingorghi e caos.

LA GIURIA HA SCELTO IL LIBRO «QUANDO DIO BALLAVA IL TANGO»

Alla scrittrice Pariani l'«Alassio 100 libri»

[illegible]mo Boero

La scrittrice Laura Pariani, [illegible] del romanzo «Quando Dio ballava il tango» (Rizzoli, 2002) ha vinto il premio letterario «Alassio 100 libri-Un autore per l'Europa». E' questo il verdetto della prestigiosa giuria del concorso nazionale, composta da otto italianisti, insegnanti nelle maggiori università europee. La cerimonia di premiazione, con la consegna del riconoscimento [illegible] vincitrice consistente in 7.747 [illegible] in programma, come già annunciato, sabato 7 settembre. L'appuntamento sarà presentato da Gerry Scotti, mentre l'attore Renato De Carmine leggerà un'antologia di brani tratti dal [illegible] vincitore.

Laura Pariani, [illegible] a Busto Arsizio nel 1951, ma cresciuta a Magnago, [illegible] una parentesi di vita in Argentina durante l'adolescenza, è laureata in filosofia della [illegible] molti libri di successo, vincitori di prestigiosi premi. Alle battute conclusive del [illegible] letterario «Un autore per l'Europa», organizzato dall'assessorato alla cultura del Comune di Alassio (con [illegible] prezioso supporto della biblioteca «Deaglio»), con il patrocinio della presidenza del Consiglio dei ministri [illegible] del Ministero [illegible] i beni e le attività culturali [illegible] Regione Liguria e Apt, la scrittrice è arrivata assieme ad altri 5 scrittori. [illegible] tratta di: Massimo Carlotto («Arrivederci amore, ciao»), Cristina Comencini («Matrioska»), Marta Morazzoni («Lezioni di stile»), Margaret Mazzantini («Non ti muovere») e Nico Orengo («La curva del latte»).



La scrittrice Laura Pariani

Alla scoperta delle grotte

Il Gruppo speleologico savonese «DLF» e la Pro Loco di Bergeggi organizzano per stasera [illegible] 21 [illegible] suggestiva visita guidata della «Grotta della galleria di Bergeggi». Il ritrovo è fissato sullo spiazzo della via Aurelia [illegible] ai Bagni VET. La [illegible] è gratuita: i partecipanti dovranno essere forniti di calzature adatte [illegible] di una pila [illegible] mano. Non [illegible] prenotazione. Ci si inoltrera' all'interno della montagna con [illegible] suggestivo percorso [illegible] di 500 metri.

La grotta oggetto [illegible] visita [illegible] tra [illegible] più importanti, [illegible] non l'unica, che [illegible] a Bergeggi, nelle rocce carsificabili della formazione delle «Dolomie di San Pietro dei Monti». Lungo la falesia, [illegible] la grotta [illegible] e il Merello, [illegible] aprono infatti altre quattro cavità naturali: la «Grotta marina di Punta Predani», mentre nell'adiacente spiaggia del lido delle Sirene, [illegible] trovano l'«Antro delle Sirene» [illegible] le grotte dette «Prima [illegible] Seconda» sempre del lido delle Sirene. [l. p.]

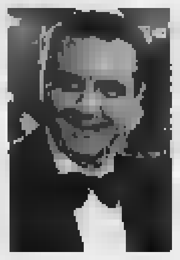
RISATE A SANREMO

Panariello mattatore all'Ariston

[illegible] Il bagnino più famoso d'Italia, Giorgio Panariello, torna stasera alle 21,15 all'Ariston. Significativo il titolo dello show: «Panariello d'estate». Una performance con molti personaggi fra i quali Mario il bagnino, [illegible] bambino Simone, Merigo l'ubriaco, la signora Italia, Lello Splendor.

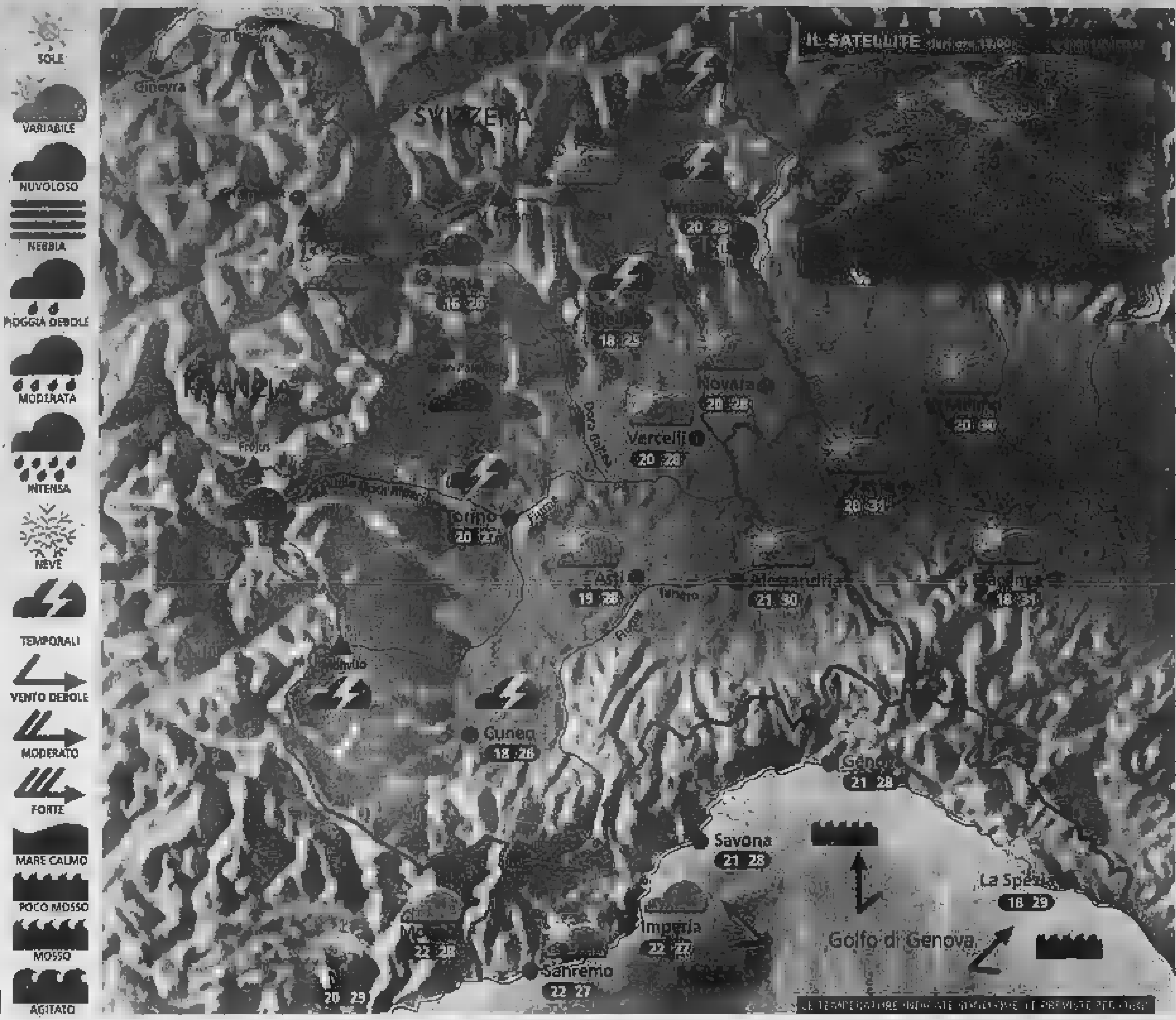
Il comico toscano ha bruciato le tappe negli ultimi anni dopo un inizio difficile nelle televisioni locali toscane a fianco [illegible] un altro personaggio di primissimo piano: Carlo Conti. [illegible] 1997 ha debuttato in teatro [illegible] «Boati di silenzio». E' quindi approdato al cinema [illegible] attore [illegible] «Finalmente soli» e come autore di «Bagnomaria» [illegible] «Al momento giusto».

[illegible] grande successo è arrivato con la televisione. Nel 2000 eccolo in «Torno sabato» grazie al quale ha vinto [illegible] Telegatto e l'Oscar tv, [illegible] poi replicata nel 2001 abbinandola alla Lotteria Italia. Dopo «Panariello chi» eccolo ora impegnato nel suo spettacolo estivo. [m. c.]



Giorgio Panariello

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri le condizioni meteorologiche si sono mantenute discrete, con lunghi momenti soleggiati in pianura e addensamenti cumuliformi pomeridiani sui rilievi alpini e dell'Appennino ligure [illegible] qualche temporale. Oggi l'avvicinamento di un'area di instabilità [illegible] Francia causa un moderato peggioramento [illegible] possibili temporali.

Previsioni In mattinata molte nubi su alto Piemonte e alta Lombardia con qualche breve rovescio non escluso sulla Val d'Ossola e Val Sesia. Altrove poche [illegible] sparse. In giornata aumenta la nuvolosità ovunque con possibilità nel tardo pomeriggio di qualche temporale su Cuneese, Torinese, Biellese, Novarese, Appennino ligure centro-orientale e in serata anche sul Milanese. Maggiori schiarite su Alessandrino e coste liguri. Temperature in lieve calo nei valori massimi. Venti in prevalenza deboli con qualche rinforzo locale. Domani prevalenza di schiarite.

ZOOM

Aumenta il rischio di un breve temporale

Dopo il periodo [illegible] Ferragosto trascorso sotto il sole, l'estate sembra procedere verso un lento, ma inesorabile declino. Con questo non significa che il sole [illegible] prossimi giorni sarà una chimera, [illegible] av[illegible] delle giornate ancora calde, con lunghi momenti soleggiati. L'alta pressione che ci sta proteggendo non è di quelle "inossidabili" e permette anche la formazione di annuvolamenti. Infatti la relativa sfu[illegible] temporalesca odierna ne è una testimonianza. Passata questa il tempo tenderà a migliorare nella giornata di mercoledì e giovedì, ma l'incognita del temporale sarà sempre in agguato, soprattutto per quelli che hanno deciso di trascorrere le ultime vacanze in montagna. Andrà meglio in riva al mare. Qui i temporali saranno meno probabili e il sole sarà sicuramente prevalente sugli annuvolamenti. Quindi una settimana per certi versi discreta, ma con qualche insidia dovuta ad infiltrazioni di aria più fresca che contribuiranno a rinnovare condizioni di locale instabilità. E la rottura "drastica" dell'estate? Forse la settimana prossima, [illegible] non [illegible] detto che avvenga. La stagione potrebbe andarsene [illegible] troppo rumore.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	23	28	REGGIO CALABRIA	21	29
BARI	22	28	ROMA	21	31
BOLOGNA	20	31	VENEZIA	22	30
CAGLIARI	23	31	BARCELLONA	17	25
CATANIA	20	30	BRUXELLES	19	26
CATANZARO	20	28	FRANCOFORTE	17	28
FIRENZE	19	31	GINEVRA	15	27
OLBIA	22	30	LONDRA	17	25
PALERMO	22	28	MONACO DI BAVIERA	14	27
PERUGIA	18	30	PARIGI	18	24
POTENZA	16	28	[illegible]	14	23

OGGI

IL SOLE: sorge alle [illegible] 6 e [illegible]6 minuti; culmina alle ore 13 e 33 minuti, tramonta alle ore 20 e 28 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 19 e 38 minuti; cala domani alle [illegible] 4 e 36 minuti

DISCOTECA A DIANO MARINA, DJ AD ARMA DI TAGGIA E SPETTACOLO CON KID CREOLE ALLO SPORTING CLUB DI MONTECARLO

Notte ricca con cabaret e musica dance

Trio e dj a Imperia, ritmi latini a Sanremo e ballo liscio a Riva

Stefano Fontana è il dj special guest del martedì «Summer house» alla discoteca La Capannina di Alassio. Nella città del muretto è in programma anche il concerto rock-demenziale ed [illegible] Fulminati» alle 21,15 nei Giardini di palazzo civico (ingresso libero). «Lo stress mi stressa» è il titolo dello show che terrà in piazza Rocca a Loano (ore 21,30, ingresso libero) il comico Claudio [illegible], la rassegna «Zelig il cabaret in piazza» completa il ricco cartellone «comico» offerto da Loano. [illegible] proseguono [illegible] che i concertini di «Metti una [illegible] bar». Oggi [illegible] proposti contemporaneamente dalle [illegible] locali Ancora, Hi Fi, Bar a Onda, Skating, Vecchi Caruggi e Florida.

«Discolive» in piazza del Popolo a Celle Ligure organizzati da Comune, Promotur e [illegible] locali che si affacciano sulla piazza. In serata «Ghost Tracks, Chillout lounge [illegible] Satomi» (dj set), dalle 19 e dopo mezzanotte musica d'ascolto. Per la [illegible] dal vivo da segnalare il concerto del «Cocciante di Pietra Ligure», Giovanni Benini nel dehors [illegible] the beach dei Bagni Lina. Domani sera, sempre a Pietra, evento live ai bagni Pucci con [illegible] jazz. Ancora domani «recupero» dal concerto di Irene Grandi allo stadio di Vado Ligure.

I lettori de La Stampa troveranno nelle colonne qui a fianco, città per città, il programma della notte del martedì nel Ponente e della Costa Azzurra. (e. r.)

LA [illegible]

COGOLETO Ritrovo a La Taberna.
[illegible] Ritrovo al pub Mc Namara.
VARAZZE Ritrovi al Pescegatto, all'Hamburgerboy, al Takabanda, al Miramare e all'Invidia.
CELLE L. «Ghost Tracks, chillount lounge» [illegible] Santomi e dj [illegible] in piazza del Popolo dalle 22, prima e dopo musica d'ascolto. Ritrovi a La Ghironda, al Guardi, al Charlie Max, al Baraonda e al Durty Nelly's.
ALBISSOLA M. Serata latino-americana con la Tribù Latina [illegible] Solelune (Bagni Miramare). Ritrovi in settimana La Garitta, al Mediterraneo, al Flamenco e al Tuttifrutti.
[illegible] SUPERIORE Ritrovi al Già Già, al Clipper, al Pilar e al Med Café. Serrata con [illegible] ai bagni Ulisse.
SAVONA Alla Compagna Savonese delle Indie nuova [illegible] discobar dalle 20 alle 3 (con ristorante). Ritrovi da Bacco, da Tutto Gelato (sottofondi musicali) in [illegible] Tardy e Benech, al Vecchio e lo zio [illegible] fronte al Priamar), [illegible] Caffè Benzi, [illegible] Boutique della birra, al Baretto, al Santa Lucia Café, al Vignoble de Italie, al The New Queen's Pub, al Malvasia (enoteca), [illegible] Marinsio (enoteca), a Lo Scaletto, all'osteria Cu du beu di calata Sbarbaro, al Lido Azzurro, [illegible] Club Nautico e nei locali della Vecchia Darsena.
QUILIANO Ritrovo al Baraonda di Valleggia.
VADO L. Ritrovi al Daubaci «Hot Summer» (settore estivo in spiaggia) e al Cupido Pub. Domani il recupero del concerto di [illegible] Grandi allo stadio.
[illegible] Partys al Sinte Gasleshka di Portovado.
[illegible] «Noche Latina» alla discoteca Isla Bonita on the [illegible] «Movida Latina» staff, animazione e scuola di ballo dalle 21,30. Ritrovi al Biblos, alla Cambusa, al Samoa, al Nelson. Musica dal vivo ai bagni Sirio.
FINALE L. Ritrovi al Joy (ex Ondina), l'Agorà, al Baquito (musica house), al Nonascodirado (e Vittoria), al Trocadero, al Vanilla, al Garibaldi's Pub, al Newc Clipper e da Pilade.
BORGIO [illegible] Ritrovo al Rifrullo, al Mulino Club, alla Torre dei Saracetti. Alla Torre Antica e al Cappero Club.
[illegible] L. Giovanni Benini [illegible] «Cocciante di Pietra Ligure» in concerto alle 21,30 ai bagni Lina. Genere dancing-revival e latino al dancing Malibù. Ritrovi allo Wave, all'Airone, al Baro[illegible] Rosso, [illegible] Solelune, all'Iguana [illegible] da Poldo's, [illegible] Riolfo e [illegible] il Santo. Mimmos e figli «dal vivo» alla gelateria Minerva.
[illegible] Claudio Batta al «cabaret in piazza» alle 21,30 in piazza Rocca. «Doria [illegible] Parade» [illegible] musica house e dance revival con dj Franki ai bagni Doria. Concertini di «Metti una sera al bar» all'Ancora, al Bar a Onda, all'Hi Fi, allo Skating, ai Vecchi Caruggi e al Florida. Martedì risto-discobar con dj da [illegible] Gein (porto). Musica e ritrovi [illegible] Poseidon, [illegible] Bucchero, da Garfield, all'Atravirago, all'Australian Café, all'Arcibaldo, al Gavioli, da Vittorino, al Mai a letto, al Carpe Diem, al Vascello, al Fluke pub. Liscio e revival ai Saitta («Gli Audience» al dancing e Juliano Cavicchi al piano bar) e al Manhattan Inn (pomeriggio e sera) con orchestra Sandro Moreno.
[illegible] Ritrovo al bar Vel[illegible] e La Dolce Voglia.
[illegible] Ritrovi in settimana a I Gatti alla luna e al bar dei Capitani.
BOISSANO Karaoke al Pub 36.
[illegible] Ritrovi al Planet Café, ai Bagni Pirata (live) a La Risacca. Liscioteca al Primo Piano.
[illegible] e ritrovi al Jammin', al Caffè Noir, all'ano music pub Raggio di luna, al Pulp, al Blue Bar, al Morgana, al John Smith Pub, al Caprice, alla Città Vecchia, al Guaranà, alla Rock [illegible] Café, al Pulp, al Mister Michetta, al Sempione, al Carpe Diem.
ALASSIO Martedì notte house alla discoteca La Capannina: special guest star Stefano Fontana. Concerto [illegible] «Fulminati» alle [illegible] per «Alassio in musica» ai Giardini comunali (ingresso libero) Spazio live nei dehors de El Galeon e del Mozart. Live music bar al Paradise di località Santa Croce. All'osteria Mezzaluna live [illegible] «Rizzo&Rizzo». Musica e ritmi latini [illegible] ballare [illegible] Manila Club. Ritrovi a Liquid, Rooster George Taylor's, Sol Ponente, Fred Music bar, El Che Café, The Victorian (aperto anche a colazione), Bar Dell'Angolo, Tokai, Dubliner, U'Brecche, Hallowe'en, Zanzibar e Cabaret (tutte le sere musica dal vivo).
[illegible] Discoteca sul [illegible] a La Suerte dj Maurizio Arena, Antonello Love, Andrea Poggio. Ritrovi al Greg De Molloe, al Crazy Love, all'Owl pub e al Maylower pub.
[illegible] bar alla Casa [illegible] Priore. Ritrovi a Mata [illegible] e Caffè de mar.
SAN [illegible] AL [illegible] Ritrovo e il Barockcaffè.
DIANO [illegible] Discoteca, [illegible] Human dj, e il Sortilegio. Pre o dopo discoteca a Jammin e Candle Light. Ritrovi a Sunset Café, Excalibur e ludoteca Capriccio.
IMPERIA Al Tapas di Torre Largo Bonazza, trio «Cristian G. and Friends», [illegible] il mandolini[illegible] Carlo Ormea. A seguire il dj Mac di Hannover. Mister Dbj e Mister Paul al Baia Salata mu[illegible] on the beach. Ritrovi al Seven Square, alla Baia Salata, al Borsò, al Jazz Caffè, al Winston Churchil, al Sailor's.
CIPRESSA Giochi e musica [illegible] Bar Pradio.
POMPEIANA Gastronomia e animazione ogni sera allo Sciaratu.
SANTO STEFANO AL MARE Al Baretto giochi di società e musica.
RIVA L. Musica [illegible] ballo al Sensual [illegible] La Rosa [illegible] (liscio, revival anni 70-80). Musica varia al Fable Pub.
ARMA DI TAGGIA Musica varia al bar Tre Alberi. Video-musica al Flower's. Il dj residente propone musica diversa al New Papagayo Club. Musica al Frog's e d'atmosfera [illegible] Bar Clipper (cocktail di Stefano Gardani).
[illegible] Giochi, video e [illegible]sica è la proposta di «Christian» al Bar Pradio.
BUSSANA Ritrovi all'Osteria degli artisti.
[illegible] Dal pomeriggio aperitivi [illegible] musica allo Zoo Bizarre di via Gaudio. Alle 21 piano-bar con Piero [illegible] Melody [illegible] via Matteotti. A bordo piscina dell'Hotel Nyala piano-bar con Daniele. [illegible]lle stanze e nei giardini de La Villa si può ascoltare musica scelta [illegible] dj Luca. Al Sax Pub video musicali e gastronomia musica e giochi elettronici, invece, sono proposti dal Blue [illegible]: [illegible] i più recenti, e apprezzati, [illegible] gara [illegible] «bisonti» [illegible] strade americane e un concorso a quiz. Al mazzini Pub (ora aperto dal mattino e con ristorante) varietà di birre e musica, anche rock. Festival della Pasta de Pastamania in via Garibaldi [illegible] possibilità di scelta fra decine di diversi piatti. Disco-bar e sexy cabaret [illegible] 23 al Piper di via Roma (entrata libera). Disco-bar alla [illegible] Pirata, sul lungomare di Bussana.
[illegible] Al Betise musica varia con uno staff italo-francese. Degustazioni di vini e formaggi e possibilità, per i clienti, di recitare, cantare e suonare nella Vineria Naso Rosso.
[illegible] Musica e ritrovi al Gp (dj set), al San Marco Café (musica dal vivo), al Chica Loca, al Graffiti pub e a [illegible] Tana del lupo.
[illegible] Piano-bar con «Cigo» al Grand Caffè con cocktail internazionali e gelati artigianali.
[illegible] Spettacolo Oh what a night, [illegible] Kid Creole, allo Sporting Club. Live music al Café Grand Prix con Fat Cat. Disco bar [illegible] Black Diamond e allo Zebra Square in av. Princesse Grace.
[illegible] Animazione live al Frog, in rue Milton Robbins a poche decine di metri dall'Opera di Nizza. Al [illegible] piano bar e discoteca fino alle [illegible] in 10 [illegible] Cité du Parc.
CANNES Piano bar e live music a Le Bain Douche, in [illegible] Jean Juarez.



E' sempre di moda il ballo liscio nei locali della Riviera di Ponente, dove tante sono le occasioni per trascorrere una serata in allegria (FOTO [illegible])

ANTEPRIME CINEMA A S. BARTOLOMEO, L'ENSEMBLE DI SEBORGA IN PIAZZA

Rock alla Pigna, magìa e arte

Barbadirame a Dolceacqua, vignette a Bajardo

DA VEDERE

LOANO «A Loano per il mare»: nel palazzo del Kursaal la mostra dedicata ai grandi transatlantici, in mostra anche la tradizione degli [illegible] voto, il modellismo [illegible] altro.
[illegible] Visitabili tutti i giorni le grotte preistoriche (ultimi ingressi alle [illegible] e alle 17).
CERIALE «Aspettando Peagna», antoprima della rassegna del libro nella frazione cerialese: alle 21 proiezioni diaporama «Valli d'ulivi e di pietra», di Ferdinanda Fantini e Gian Carlo Ascoli. Aperto il parco giochi delle Caravelle.
GARLENDA Al castello Costa Del Carretto «Ginevra. Arte e [illegible]ica», rassegna d'arte contemporanea in [illegible] di Rainer Kriester.
ALASSIO Tutti i giorni le animazioni di «Alassio Village», «Dell'Eterno Femminino» per i «Percorsi Contemporanei» nell'ex chiesa Anglicana.
[illegible] **BART[illegible]** [illegible] Al cinema Smeraldo anteprima assoluta nazionale de «Al vertice della tensione» con Morgan Freeman e Ben Affleck. Spettacolo unico alle 21,15.
DIANO MARINA Spettacolo «Cinelandia» in piazza Martiri della Libertà: la manifestazione, che si propone fini di solidarietà, sarà a vantaggio del «Forum per i diritti dei bambini di Chernobyl». Inizio previsto per le 21.30.
IMPERIA Per gli «Incontri in piazza [illegible] dell'olmo», a cura della Società operaia di mutuo soccorso di Oneglia, alle 21 spettacolo con il Mago Barnaba, prestigiatore [illegible] pasticcione, che crea [illegible] magie con l'aiuto dei bambini e della fantasia. Al ristorante Lucio «A Casetta», aperitivi con tapas, bar, piscina aperta al pubblico.
CIPRESSA A Palazzo comunale mostra del pittore Stefano Aicardi. Ingresso 20,30-23.
SANTO STEFANO Dalle 21, in Piazza, «doppia tombola»
POMPEIANA Torneo di tennis e mostra di pittura di Andrea Cavanna.
[illegible] **DI** [illegible] A [illegible] Boselli espone il pittore Armando Mazzoleni. Orario 10-12 e 16,30-18,30. Alle 21 [illegible] Darsena danza con orchestra.
[illegible] Osservazione guidata di stelle doppie, colorate e della Luna dalle 21,30 al Campo ippico, sull'argine sinistro del torrente Argentina. Interverrà la dottoressa Stefania Ferrari che utilizzerà alcuni telescopi.
[illegible] Nei saloni della Bag mostra di fotografie Francisco Arana Infante (9-13) e delle ceramiche di Ettore Sottsass (15,30-19).
MONTALTO Visite alla Pieve di [illegible] Giorgio (con affreschi del XIII e [illegible] secolo) si [illegible] prenotare (mattino) [illegible] 0184408226.
[illegible] Il Museo della stregoneria e dell'Etnologia è aperto dalle 15,30 alle 19.
[illegible] Nel Museo del sorriso mostra di vignette umoristiche. Nella Sala Taggiasco [illegible] internazionale di «mail art» sulla montagna.
SANREMO Alle 21,15 nell'Anfiteatro San Costanzo, alla Pigna, per la rassegna «Rock in the Casbah», co[illegible] degli Sidantos. Un gruppo molto apprezzato che si segnala per il suo rock «demenziale». Al Roof Garden del casinò orchestra e balletto cubano «Salsa del Caribe».
OSPEDALETTI Escursioni naturalistiche giornaliere (telefono 0184-683807) su fuoristrada. In piazza IV Novembre alle 21 [illegible] certo blues con The Jokers.
SEBORGA Gioca «in casa» l'Ensemble Principato di Seborga, questa sera in piazza San Martino a partire dalle 21. Il quintetto, composto da fior di professori d'orchestra, si è fatto apprezzare in molte città. Eccolo [illegible] cospetto del Principato [illegible] quale prende il nome. La formazione capeggiata [illegible] Vitaliano Gallo (al fagotto) comprende Marco Moro (flauto e ottavino), Maria Cristi[illegible] Noris (clarinetto) e Mauro Parrinello (contrabbasso). Il pro[illegible] prevede l'ouverture del «Flauto magico» di Mozart, il Concerto per fagotto numero 6 in mi minore di Vivaldi, l'ouverture del «Barbiere di Siviglia» di Rossini, la Tarantella per contrabbasso (introduzione) [illegible] Bottesini, l'ouverture [illegible] «Carmen» di Bizet e preludi e romanze da «Traviata», «Rigoletto» e «Aida».
DOLCEACQUA Nella Sala Consiliare del Comune di Dolceacqua [illegible] la [illegible] personale delle opere di Mario Raimondo, più conosciuto come Barbadirame, l'artista amico di picasso. Orario 11-13 e 15-19.

[illegible] **IL COMPUTER CI [illegible]**

BARI	75	43	47	16	11
	69	68	57	56	53
[illegible]	[illegible]	34	41	[illegible]	26
	[illegible]	58	[illegible]	57	41
[illegible]	[illegible]	32	2	6	29
	80	74	64	57	55
[illegible]	78	46	69	84	34
	87	85	66	63	57
MILANO	34	22	86	37	21
	50	47	46	45	44
NAPOLI	88	21	10	49	39
	87	68	65	64	50
PALERMO	82	81	10	17	87
	98	98	73	64	61
ROMA	72	70	6	78	56
	95	88	74	72	70
TORINO	87	50	36	35	90
	90	71	54	50	46
VENEZIA	62	76	82	68	21
	111	98	83	51	40

Ambi centrati: Ambi centrati sul [illegible] 32 di FIRENZE. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

32-6	32-10	32-14	32-18	32-22
32-28	32-36	32-38	32-44	32-48
32-50	32-52	32-54	32-56	32-58
32-60	32-62	32-64	32-66	32-68
32-70	32-72	32-74	32-76	32-78
32-80	32-82	32-84	32-86	[illegible]

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo il presunto [illegible] all'estrazione:
Bari [illegible] (5); Cagliari 66 (8); Firenze 14 (2); Genova 26 (10); Milano 43 (4); Napoli 3 (9); Palermo 82 (9); Roma 21 (7); Torino 58 (4); Venezia 13 (1).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di GENOVA:

14-3	14-5	14-7	14-9	14-11
14-13	14-15	14-17	14-19	14-23
14-25	14-27	14-29	14-33	14-35
14-39	14-43	14-59	14-61	14-73
26-3	26-5	26-7	26-9	26-11
26-13	26-15	26-17	26-19	26-23
26-25	26-27	26-29	26-33	26-35
26-39	26-43	[illegible]	26-61	26-73

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a MILANO:

1-12-23	1-12-34	1-12-45
1-12-56	1-12-67	1-12-78
1-12-89	12-23-34	12-23-45
12-23-56	12-23-67	12-23-78
12-23-89	23-34-45	23-34-56
23-34-67	23-34-78	23-34-89
34-45-56	34-45-67	34-45-78
34-45-89	45-56-67	45-56-78
45-56-89	45-67-78	45-67-89
67-78-89	23-45-56	23-45-67

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 — 2 combinazioni: 1 - 12 - 23 - 27 - 69 - 78 / 3 - 16 - 29 - 47 - 59 - 67
€ 3,50 — 7 combinazioni: 6 - 14 - 31 - 45 - 69 - 88 - 90

Giocate sistematiche con basi
€ 112,00 — 224 combinazioni: basi fisse prese 1 ad 1 (4 numeri) = 9 - 17 - 49 - 73; varianti (8 numeri) = 10 - 13 - 25 - 37 - 43 - 59 - 68 - 80

VINCITE:

Statistiche a [illegible] della Ricevitoria [illegible] di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

DOPPIO APPUNTAMENTO A SANREMO CON GRANDI MUSICISTI: IL PROGRAMMA

Jazz sotto le stelle a Villa Ormond

Stasera i quartetti di Casini e Basso, domani Lauzi e Dodo Goya

[illegible]

Jazz in salsa brasiliana e jazz con il tocco, personalissimo, di Bruno Lauzi. Sono le due proposte che, questa sera e domani sera, la rassegna «Cantando in jazz» offre sul palcoscenico di Villa Ormond.

Questa sera, alle 21,30, sarà il turno di uno spettacolo decisamente originale. Protagonisti due quartetti: quello di Barbara Casini, cantante italianissima, anzi genovese, ma «adottata» [illegible] passione [illegible] Brasile dove ha ottenuto un grande successo, e quello [illegible] Gianni Basso, sassofonista, forse il più popolare dei «jazzm[illegible]» italiani. La Casini proporrà [illegible] sue canzoni «jazzate» brasiliane; Basso, con il suo sax, si esibirà [illegible] e Sandro Gibellini alla chitarra elettrica, a Dodo Goya al basso ed a John Arnold alla batteria.

Sicuramente intrigante la proposta di domani [illegible] ra alle 21,30, sempre a Villa Ormond. Mattatore sarà Bruno Lauzi che interpreterà una serie di canzoni americane (un pezzo forte del suo repertorio) e [illegible] «entertainer» di una serata nella quale, in pedana, sarà ancora accompagnato dal basso di Dodo Goya e dalla batteria di John Arnold. In più parteciperà allo spettacolo anche Joanna Rimmer, raffinata cantante jazz, ex fotomodella, inglese d'origine ma, da qualche anno, sanremese d'adozione. (b. m.)

Concerto per flauti e pianoforte

Due flauti e un pianoforte [illegible] il concerto conclusivo della «Rassegna internazionale di musica [illegible] Città [illegible] Taggia». Questa sera, dalle 21,15, nell'Oratorio dei Rossi, sono di scena i flautisti Marco Bottini e Roberto Orengo e il pianista Alessandro Biamonti. Eseguiranno musiche di Doppler (Fantasia ungherese, [illegible] theme de Mendelsshon e [illegible] Rigoletto), Hugues (Souvenir di Praga) e Christian Bach (Trio in sol maggiore). Marco Bottini, fa parte dell'Orchestra sinfonica di Sanremo ed ha anche suonato, come primo flauto, [illegible] l'Orchestra della Rai di Roma. Roberto Orengo, che è anche organizzatore della rassegna di musica classica, all'attività di concertista come solista e in ensemble ha alternato collaborazioni con varie orchestre. Alessandro Biamonti oltre a svolgere attività di solista e camerista scrive anche per riviste musicali specializzate. (m. c.)

TANTI GLI ARTISTI [illegible] GARA ALL'ESTEMPORANEA PATROCINATA DAL COMUNE

A Perinaldo si dipinge sotto le stelle

Successo del concorso di pittura vinto dal sanremese Cassini

PERINALDO

E' ligure per discendenza e tradizione, e [illegible] gli [illegible] vanta il grande astronomo Gian Domenico Cassini: è proprio Pierluigi Cassini, quarantanovenne artista sanremese, che si è forgiato all'Accademia di Belle Arti di Carrara, con la guida dei maestri Caroli e Borella, e poi all'«Albertina» di Torino, sotto la guida del [illegible] Martina, è risultato vincitore de «Il Poggio sotto le Stelle», il primo concorso di pittura estemporanea, promosso e organizzato a Perinaldo dall'Associazione Culturale Italia e della Bottega d'Arte di Sanremo in collaborazione con il Comune.

Alla competizione, una delle tante iniziative culturali della dinamica località, hanno partecipato numerosi artisti. Cassini ha vinto il primo premio acquisto da 500 euro e una targa del Comune di Perinaldo. Al secondo posto, Eugenio Cozza, di Vicoforte di Mondovì; [illegible] Mauro Agosta di Bordighera. Dietro a loro, nell'ordine: Eva Ekko di Sanremo, Bianca Bazzano di Gorra, Finale Ligure (Savona), Fiorenzo Veneziani di Ceriana, Bruno Moretti di Trezzano sul Naviglio (Milano) e Matteo [illegible] Villa, di Perinaldo. Sono intervenuti alla cerimonia della premiazione, nel Centro Culturale Polivalente, il sindaco Fran[illegible] Guglielmi, l'assessore alla Cultura [illegible] Scarpini Schmidt, il pittore-cantante Joe Sentieri e gli altri membri della giuria: la pittrice Gabriella Castellano, il regista della Rai Aldo Bersellini e il critico d'arte Basilio Cardaci. (s. d.)

Gilardi: l'artista e la maschera

Sino a domenica espone, e [illegible] grande successo, il Castello Visconteo di Trezzo sull'Adda: è Massimo Gilardi, eccellente artista imperiese, che ancora [illegible] volta ha destato «intenso e magico stupore» anche nella critica più esigente con questa sua personale in cui raccoglie dipinti e pastelli di forte espressività. [illegible] enigmatici, maschere, clown e burattini sono raffigurati [illegible] suoi oli su tela: «E' questo il risultato del particolare e raffinato senso della bellezza [illegible] Gilardi viene distillando oggi. Un [illegible] della bellezza che coincide, come per [illegible] di cortocircuito emozionale e visionario, con un vivo sentimento del mistero», scrive il critico Giorgio Seveso [illegible] prefazione al catalogo. Gilardi è anche un apprezzato illustrare: suoi i disegni per i [illegible] «Imperia di strada in strada [illegible] storia e memoria» e «Quarti di luna». (s. d.)

ASSIEME A MAURIZIO DI MAGGIO DI RMC ACCOMPAGNERA' LE TRENTA RAGAZZE FINALISTE L'11 SETTEMBRE SUL PALCO DI SANREMO. LA SERA SUCCESSIVA GALA' AL ROOF DEL CASINO'

E' Alessia Merz la madrina di «Miss delle Miss» 2002



Massimo Boero

Una miss «doc» per completare il cast di giovani bellezze che, sfoderando eleganza, fascino e simpatia, sfileranno in passerella a Sanremo per «Liguria moda e bellezza», durante cui si conoscerà il nome della Miss delle Miss 2002. Miss doc verrà eletta la sera di domenica 8 settembre (con inizio alle 21,30) nell'area spettacoli di Salea d'Albenga, dove si tiene ogni anno la manifestazione Sagrulea. In questa pagina il tagliando per iscriversi, ma ci si può anche rivolgere direttamente all'agenzia Eccoci. Assieme alla Miss Ragazza doc, in base alla votazione della giuria del [illegible] passeranno alla finalissima di Sanremo, fissata per l'11 settembre negli splendidi giardini di Villa del Sole, [illegible] altre nove giovani concorrenti. La manifestazione è organizzata come sempre dall'agenzia Eccoci di Albenga in collaborazione con La Stampa, Radio Onda Ligure e Casinò di Sanremo. I partner commerciali sono Asta del Mobile e Gastone Immobiliare.

Con l'elezione delle ultime 10 reginette dell'estate 2002, il gruppo delle [illegible] finaliste che parteciperanno allo scintillante défilé [illegible] mese sarà completo. Ne fanno già parte, infatti, la «Miss [illegible] cara miss» Gloria Gorlero, oltre a Laura Bonifazio, Laura [illegible] Miglio, Deborah Piuma, Melissa Gennari, Federica Biasi, Roberta Biasi, [illegible] Pedemonte, Chiara Bonello e Giada Corradi, tutte elette a Imperia. E inoltre Miss Ippodromo di Villanova d'Albenga Paola Foti e le altre nove giovani concorrenti selezio[illegible] con lei, [illegible] Del Vecchio, Daniela Sirtori, Laura Massobrio, Roberta Giusta, Licia Recagno, Maria Rachele Tuttobene, Elisa Casassa Vigna, Barbara Amerio e Vittoria Ingrassia.

Già noto il nome di venti delle finaliste L'ultima selezione prevista l'8 settembre a Salea d'Albenga Il tagliando per iscriversi

E c'è già il nome della madrina della manifestazione, presente alla serata finale di Miss delle Miss, appuntamento che non sarà solo dedicato alla bellezza ma come sempre anche allo spettacolo: è la splendida Alessia Merz (nella foto a Savona [illegible] palco dello Sportivo dell'Anno), che succede in questo ruolo ad Alessia Mancini ed Elena Trevisan. Sul palco di Villa del Sole sarà affiancata da una voce ed un volto di grande carisma ed altrettanta professionalità. Si tratta di Maurizio Di Maggio di Radio Monte Carlo, un mix [illegible] classe nella conduzione, galanteria e grande esperienza nel mondo dello spettacolo. Oltre alle 30 splendide miss [illegible] passerella, la serata [illegible] offrirà al pubblico interventi musicali e altri ospiti ancora top secret.

Le vincitrici scaturite dalla serata dell'11 settembre [illegible] l'onore di partecipare, sempre [illegible] ospiti del mondo dello spettacolo, all'esclusivo galà in programma la sera successiva al Roof Garden del Casinò di Sanremo.

IMPERIA~SANREMO

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911, FAX 0183 273106, E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 [illegible] 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373, FAX 0183 273106, SANREMO VIA ROMA 176, TELEFONO 0184 501555-56, [illegible] 501129

E PROVINCIA



Marittimo colto da malore La nave da crociera Costa Allegra partita ieri sera da Genova e diretta a Barcellona è stata costretta ad una fermata fuori programma al largo di Sanremo per sbarcare un membro dell'equipaggio filippino colto da un improvviso malore. Il marittimo, James Vertuccio di 37 anni è stato prelevato da una motovedetta della guardia costiera e sbarcato d[illegible] alla capitaneria di porto dove è stato preso in consegna da un'autoambulanza che lo ha portato in ospedale.



Artigiani e informazione Anche lo stand de «La Stampa», secondo una tradizione ormai consolidata, figura al Moac, la rassegna dell'artigianato allestita nel mercato fiori dell'Armea. Moltissimi quelli che si soffermano e chiedono informazioni di ogni genere. Fra i visitatori anche l'assessore ai Servizi sociali Vincenzo Lanteri (con la fascia) e quello al Patrimonio Antonio Sindoni (a destra). Nella foto di Manrico Gatti si vede anche Antonio Covatta, organizzatore del Moac.

LA POLIZIA HA SENTITO FAMILIARI E AMICI PER SCOPRIRE LE MOTIVAZIONI CHE L'HANNO SPINTO, DOMENICA, A TOGLIERSI LA VITA

Una delusione dietro la fine [illegible] Bergero

Pene personali e stress sarebbero all'origine del suicidio

Maurizio Vezzaro
SANREMO

Viveva giorni psicologicamente travagliati, negli ultimi tempi, il dottor Francesco Bergero, 51 anni, di Sanremo, aiuto primario nel reparto di Pneumologia a Costarainera. Chi lo conosceva bene parla di problemi personali, forse nati da rapporti tormentati con un'altra persona di sesso femminile. Sarebbero problemi affettivi quelli hanno scavato un solco insanabile nella sua psiche e che l'hanno spinto al gesto estremo e inspiegabile: il suicidio? La polizia Stradale, incaricata degli accertamenti dalla Procura della Repubblica d'Imperia, sta lavorando in questo senso, per dare giustificazione a un atto disperato. Che si sia trattato di suicidio ormai non ci sono dubbi e poco potrebbe aggiungere l'autopsia. Automobilisti di passaggio sul viadotto autostradale di Castelvecchio, gli stessi che hanno chiamato la centrale operativa della polizia stradale per segnalare la p[illegible]za di un uomo che guardava [illegible] sotto, non lasciano dubbi. Quando, domenica pomeriggio, il medico ha fermato in quel tratto di Autofiori, la macchina, una Mercedes 190, [illegible] bordi del viadotto, [illegible] già in animo di farla finita. Ha vuto solo qualche esitazione (testimoni parlano di un breve indugio prima di lasciarsi precipitare di sotto), [illegible] si è trattato di [illegible] attimo. Bergero [illegible] è lasciato cadere senza un grido. Pochi istanti dopo è arrivata la pattuglia.

La perquisizione [illegible] macchina, da parte degli uomini dell'ispettore Vincenzo Papasodaro, [illegible] portato al ritrovamento di biglietti [illegible] messaggi d'addio. E anche nella sua abitazione non sono state scoperte tracce in questo senso. I brevi frammenti che potrebbero aiutare a dare un senso a una morte tragica e assurda sono stati raccolti facendo un collage [illegible]e dichiarazioni di chi gli stava vicino, familiari e amici, e di chi raccoglieva le sue confidenze, ma non al punto da immaginare le sue volontà.

«Come tutti, aveva i suoi alti e bassi - racconta un collega - ma niente poteva lasciar trasparire propositi suicidi e tantomeno una fine così orribile. Personalmente ho ricevuto la notizia intorno alle 19, a [illegible] hanno chiamato dall'ospedale. Sono rimasto [illegible] sasso, uno choc grandissimo. Uno pensa che siano le solite cose che si dicono in questi momenti: però, credetemi, Francesco era la persona più mite e squisita che conoscessi».

[illegible] morte dello specialista avrà conseguenze negative anche nel reparto dove lavorava. Era stato il dottor [illegible] tra i propugnatori dei corsi antifumo. Sedute terapeutiche, [illegible] dotte [illegible] l'ausilio di psicologi, per aiutare la gente a liberarsi dalla dipendenza delle sigarette. Un lavoro al quale credeva molto e che faceva con lo scrupolo e la professionalità di [illegible]pre. Non si [illegible] la data dei funerali. Si resta in attesa della liberatoria del giudice Filippo Maffeo.



Francesco Bergero era di Sanremo

[illegible] grande umanità, [illegible] fragile

Medico per vocazione, aveva dedicato la vita all'ospedale e ai suoi pazienti

Gian Piero Moretti
SANREMO

Chi conosceva bene il dottor Francesco Bergero dice che [illegible] «medico per vocazione». [illegible] medico d'altri tempi, nonostante avesse solo 51 anni. Uno [illegible] aveva fatto del «Giuramento di Ippocrate» la ragione della sua vita. Che si era dedicato, anima e corpo, all'ospedale, ai suoi pazienti e, da 19 anni, da quan[illegible] si era sposato [illegible] rito civile a Villa Zirio, [illegible] moglie. [illegible] anche un uomo dotato di grande umanità e, proprio per questo, più fragile. Probabilmente, è proprio in questo suo carattere che vanno [illegible] le ragioni [illegible] lo hanno spinto giù [illegible] viadotto «Impero» dell'Autofiori, poco prima del casello di Imperia Est.

Recentemente i rapporti in famiglia si erano guastati e lui non sopportava l'idea [illegible] possibile separazione. Un momento difficile, ma nulla avrebbe fatto presagire la tragedia che si è consumata domenica pomeriggio, dopo l'ultimo incontro [illegible] Tri[illegible] la moglie, che è originaria della Valle Argentina.

[illegible] figli. Lui aiuto pneumologo all'ospedale [illegible] Costarainera, si era sposato con Franca Lanteri, sua coetanea, nel 1983. Un amore nato in corsia fra il giovane medico e la sua infermiera. Dopo [illegible] matrimonio erano andati a vivere in vicolo Sapia Petronilla, una tra[illegible] di [illegible] Palazzo, a Sanremo. Una casa antica, arredata con gusto. «Il mio rifugio» [illegible] solito definirla.

Medico d'altri tempi, pronto ad ascoltare i pazienti, [illegible]re non solo di diagnosticare la patologia che li affliggeva, ma [illegible] approfondirne i problemi, anche psicologici. Senza fretta, senza quell'urgenza che ormai [illegible] parte del [illegible] della vita di ciascuno di noi.

Politicamente era di sinistra. «Un comunista [illegible] generis» dicono gli amici. Viaggiava in Mercedes ma era un tipo spartano, il classico cliente da «Due cavalli».

Si è [illegible]so in [illegible] momento di sconforto. E lo ha fatto gettandosi [illegible] viadotto più alto dell'Autofiori, quasi per avere la certezza di non lasciarsi alcuna possibilità [illegible] scampo. Voleva farla finita [illegible] lo ha fatto [illegible] fredda determinazione, quasi in modo razionale.

Gli inquirenti che hanno iniziato le indagini per dare una risposta agli interrogativi che avvolgono [illegible] suicidio, hanno confermato che stava attraversando un momento difficile anche se [illegible] si sbilanciano sulla natura dei problemi che lo affliggevano. Una risposta definitiva, forse arriverà dall'interrogatorio della moglie, dei colleghi dell'ospedale di Costarainera e dei moltissimi [illegible] che lo amavano e lo stimavano.



Sopralluogo della polizia ai piedi [illegible] viadotto dove il medico si è tolto la vita

[illegible]AREA NEL TERRITORIO DI SAORGE VERRÀ TRASFORMATA IN UNA GRANDE RISERVA DI CACCIA

Proprietà francesi di Pigna [illegible] in appalto [illegible] privati

Marco Corradi
PIGNA

E' proprietario di terreni [illegible] parti boschive che si estendono su diversi ettari nel territorio comunale di Saorg[illegible] Soprattutto molto ricchi di cacciagione: camosci, cinghiali e selvaggina varia. Un'area che fa la felicità di tanti cacciatori, italiani e francesi, e appartiene al comune di Pigna.

Si tratta di [illegible] territorio che, dopo le suddivisioni [illegible] seguito della seconda Guerra mondiale quando Briga e Tenda finirono alla Francia, rimase al [illegible] di Pigna pur essendo passato [illegible] tutti gli effetti sotto la giurisdizione francese e nello stato transalpino. La grande risorsa della caccia viene oggi sfruttata creando di fatto una riserva privata per assegnarla, attraverso una gara di appalto, al miglior offerente.

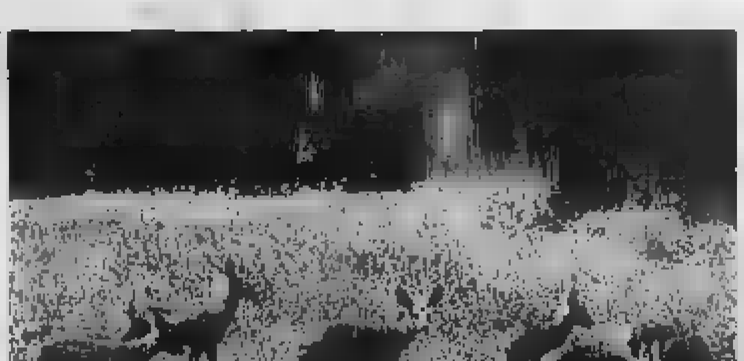
«Non sappiamo con precisione che cosa si potrà cacciare, e neppure i quantitativi, negli anni prossimi - [illegible] l'assessore Mauro [illegible] -. Ogni stagione venatoria tipologia di animali e numero degli abbattimenti insieme alle date di apertura e chiusura caccia vengono stabiliti dalle autorità francesi così come, d'altronde, viene stabilito in ogni paese civile».

Il Comune è propenso, se possibile, ad affidare l'area direttamente [illegible] qualche associazione di cacciatori.

«L'area [illegible] recintata - aggiunge l'assessore Littardi -. Chi la prenderà in gestione dovrà [illegible]che regolarizzarne e controllar[illegible] l'accesso. Probabilmente con un guardiacaccia [illegible] un addetto. Ovviamente dovrà poi stabilire quote e predisporre tesserini».

Intanto sono ancora aperti i termini per inviare le offerte di partecipazione all'appalto. [illegible] prezzo b[illegible] d'asta è stato stabilito per 10.329,13 euro l'anno. Venti milioni [illegible] vec[illegible] lire. L'assegnazione, che si protrarrà per tre anni, avverrà il 28 agosto.

Casi simili a quello di Pigna (di comuni italiani con proprietà territoriali in Francia) si registrano anche altrove. Così a Triora che, oltralpe, [illegible] proprietaria di diversi rigogliosi [illegible] produttivi boschi. In questo [illegible] legna in eccedenza ogni anno viene tagliata e venduta portando [illegible] denaro nell[illegible] comunali.



Un branco di camosci al pascolo nell'entroterra della Riviera

OSPITI DI UN CAMPING DOPO IL COLPO IN BANCA DELLA PROVINCIA DI ASTI

Andora, presi i pendolari [illegible] rapine

Blitz dei carabinieri: finiti in manette tre giovani di Cerignola

Claudio Vimercati
SAVONA

Avevano affittato un bungalow in un campeggio di Andora, il villaggio Colombo. Lì avevano progettato la rapina e lì erano ritornati dopo aver assalito l'agenzia della Cassa [illegible] Risparmio di Asti a Quarto d'Asti, con l'intenzione probabilmente [illegible] fermarsi qualche altra settimana, magari per studiare nuovi colpi, [illegible] rapinare altre banche, forse nel [illegible].

E' il sospetto dei carabinieri di Savona che li hanno arrestati. Due, Cosimo Detoma, 21 anni, e Francesco D'Alessandro, 25, di Cerignola (provincia di Foggia) sono in carcere su ordini di custodia cautelare firmati dal giudice delle indagini preliminari, Francesco Meloni. Il terzo Matteo Ruggiero, 23 anni, anche [illegible] di Cerignola, è stato fermato sabato a Laigueglia. Potrebbe mancare all'appello ancora un quarto complice.

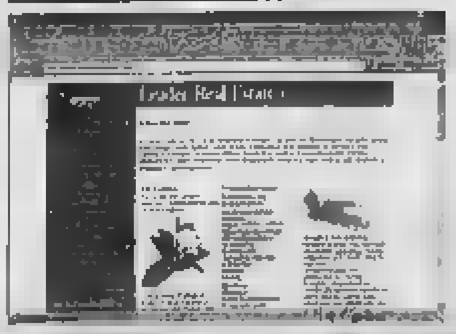
I carabinieri [illegible] nucleo operativo provinciale e della Compagnia di Alassio non si sbilanciano, ma intanto hanno denunciato (l'accusa è di favoreggiamento) altri quattro concittadini dei presunti rapinatori, che li avevano seguiti in vacanza ad Andora. Si tratta di T.P., 21 anni; M.L., 27; D.R., 20; e T.G., 19 anni.

La rapina era avvenuta il 13 agosto scorso. I banditi, a bordo di una Fiat Croma, avevano distrutto, sfondandola con l'auto, la vetrata della banca. E poi erano entrati nell'agenzia della Cassa di risparmio, armati di cutter, con i quali [illegible]o minacciato impiegati e clienti e tenuto in ostaggio per lunghi minuti una donna, alla quale avevano puntato alla gola il taglierino. Poi la fuga con un bottino di circa 20.000 euro e 1.500 leke albanesi. E il ritorno ad Andora a bordo, secondo gli inquirenti, di una Renault Megane di colore rosso che è scomparsa, svanita nel nulla [illegible] proprietario, D'Alessandro [illegible] ha denunciato il furto ai carabinieri il giorno prima di essere arrestato) insieme al bottino della rapina. Dei ventimila euro, infatti, i militari [illegible] hanno [illegible]to più alcuna traccia. Il sospetto dei carabinieri è che buona parte del denaro [illegible] stata nascosta proprio nella macchina. E l'altra? Anche [illegible] questo punto gli [illegible] sembrano [illegible] dubbi: [illegible] la som[illegible] bruciata - hanno detto ieri nel corso di una conferenza stam[illegible] - al casinò e festeggiando a champagne». Banditi amanti della bella vita, pare, e professionisti tanto da rifiutare la mazzetta di banconote «segnate» [illegible] gli impiegati avevano consegnato loro. Detoma è rimasto immortalato dalle telecamere della banca, Ruggiero sarebbe incastrato anche grazie a una foto scattata con gli amici il giorno prima della rapina e nella quale appare con una camicia, proprio quella indossata durante l'assalto.

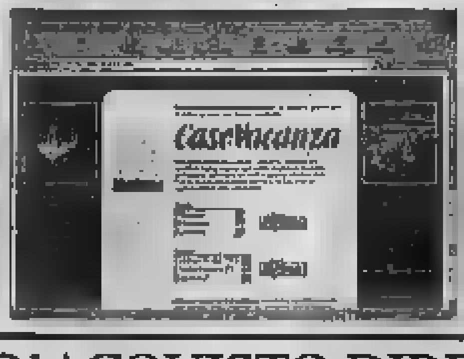
casevacanza

INFORMAZIONI IMMOBILIARI

ESTATE 2002



La nostra società fin dall'inizio del 1996 ha intuito le grandi sinergie possibili tra l'informazione a mezzo stampa e i nuovi media: la diffusione di internet e la sua inetrattività hanno fatto sì che dedicassimo ad esso molta attenzione e parte delle nostre risorse. In questo modo non solo abbiamo pubblicizzato la nostra attività ma abbiamo anche fornito un servizio non solo alla nostra clientela.



Per potere sviluppare la nostra strategia abbiamo deciso [illegible] solo di realizzare [illegible] sito caratterizzato da una buona mole di informazioni utili ma anche di ottenere l'esclusiva di utilizzo, per le nostre zone di azione, di alcuni siti tra cui casevacanza.com, [illegible] primo motore di ricerca (di utilizzo intuitivo ed estremamente semplice) dedicato a chi cerca [illegible] per le vacanze, in Italia e all'estero.

Da dieci anni la nostra società, prima in Italia a trattare immobili in Francia, si è sempre distinta per il miglior rapporto qualità/prezzo e per l'ampio ventaglio di proposte. Vendiamo [illegible] contratti francesi, senza chiedere compensi di intermediazione e con IVA compresa nel prezzo. Forniamo un servizio gratuito di consulenza sui mutui bancari e assistiamo i nostri clienti prima dell'atto notarile e durante il periodo iniziale di possesso.

Fin dall'inizio, e durante tutti questi anni, la nostra informazione è sempre stata seria, trasparente, veritiera; i nostri agenti, formati nel rispetto di questa nostra filosofia, hanno contribuito ai nostri risultati; i nostri prodotti, scelti in modo coerente, hanno completato il nostro successo. Tutto ciò ci ha permesso di rimanere un solido punto di riferimento per chi desidera acquistare una casa per le vacanze in Costa Azzurra.

Oggi, per rispondere ad [illegible] tendenza di mercato, vi proponiamo alcune iniziative situate a Santo Stefano al Mare [illegible] nei suoi dintorni, una zona ben servita da treni ed autostrade [illegible] vicina ai grandi centri del nord, oggi in forte sviluppo grazie anche [illegible] porticciolo da 950 posti barca di Marina degli Aregai.

Se desiderate contattarci subito, qui di seguito vi forniamo i dati necessari mentre, più sotto, l'indirizzo della nostra sede di Genova, che riaprirà all'inizio di settembre.

GRANDI OPPORTUNITÀ D'ACQUISTO DIRETTAMENTE DAI COSTRUTTORI

Scegli Antibes

Il comprensorio di Antibes è ormai al centro della attenzione di larghe fasce di pubblico non solo per la bellezza di questa parte della Costa Azzurra ma anche per l'efficienza dell'Amministrazione Comunale che dedica un forte impegno e grandi risorse economiche ai settori sviluppo, ambiente e



all'animazione (molte sono infatti le manifestazioni, dalle regate alla musica, dallo spettacolo all'antiquariato...). Siamo certi che [illegible] città così attenta alla qualità della vita sia un buon luogo dove scegliere una [illegible] per un buon investimento [illegible] per vacanze d'eccezione.



SUL PORTICCIOLO

In una ubicazione unica, [illegible] pochi metri dall'acqua e dal centro storico, ultimi trilocali con ampi balconi in [illegible] palazzina di soli ventidue appartamenti. Una architettura che, con grandi terrazze, privilegia la vista mare. Un immobile con interni ed esterni di prestigio in una posizione unica ed irripetibile.

TRILOCALI DA 206.000 €



NEL VERDE

Complesso caratterizzato da [illegible] architettura tipicamente provenzale. Questa iniziativa è composta da tre palazzine di soli due piani con sedici appartamenti ciascuna con grandi terrazze, poco distente dal centro di Antibes, dotata di piscina e immersa in un parco di 9000 metri quadrati.

BILOCALI DA 1[illegible]4.000 €



OPPURE ...

Se desiderate acquistare in altre iniziative situate nella zona di Antibes avete oggi l'opportunità di scegliere tra appartamenti (potete decidere anche per alcuni già pronti) in complessi dotati di piscina [illegible] o in residences tradizionali, più o meno vicini al mare [illegible] alle spiagge o in centro con prezzi da:

105.000 € (BILOCALI)

SE INVECE PRERISCI LA LIGURIA TI PROPONIAMO LA

Riviera dei Fiori

Santo Stefano [illegible] Mare è un tipico borgo ligure con un bel centro storico. [illegible] clima mite tutto l'anno e la vicinanza ai grandi centri nel nord fanno sì che qui il mercato immobiliare sia oggi in forte sviluppo grazie anche al porticciolo da 950 posti barca di Marina degli Aregai.



[illegible] da 73.000 €
Mono e bilocali di nuova costruzione a 100 metri dalle spiagge con prezzi interessanti.

VERDE da 140.000 €
Bi e trilocali in [illegible] complesso con piscina, golf e tennis a pochi minuti dal [illegible]

PANORAMA
[illegible] e trilocali in un complesso circondato dal verde, terrazze panoramiche, grande vista **da 142.000 €**

RIVENDITA & INVESTIMENTO
Solo per i nostri clienti attiviamo il servizio [illegible] rivendita. Abbiamo infatti sempre proposto iniziative che, per le loro caratteristiche, potessero fornire delle garanzie di investimento. Questo si è costantemente verificato. Lo sanno bene i nostri clienti che hanno affidato [illegible] noi la rivendita dei loro appartamenti, certi di poter contare su importanti investimenti pubblicitari, necessari per accelerare i tempi [illegible] vendita e realizzare migliori prezzi [illegible] mercato.

ALTRE NOSTRE PROPOSTE
Per questa pagina abbiamo scelto Antibes e la Riviera dei Fiori ma se desiderate informazioni su altre nostre proposte a Mentone, Nizza e Golfe Juan, non dovrete fare altro che contattarci. Grazie per l'attenzione.

Antibes
Rue Sadi Carnot, 20
Tel. 0033 (0)4 93743248

Santo Stefano al Mare
Via Roma, 32
Tel. 0184 486880

Leader Real Estate

Via De Gasperi 1 - Genova - Tel. 010385998 - Fax 010364218 - www.leaderrealestate.com

IL COMUNE DI IMPERIA: «FENOMENO TEMPORANEO PER LA ROTTURA DI UNA TUBAZIONE SUBACQUEA CHE E' GIA' STATA RIPARATA»

«Alla Galeazza mare troppo sporco»

Petizione con 115 firme accusa le fogne di Diano Marina

Stefano Delfino

IMPERIA

E' una delle spiagge più frequentate di Imperia, predilette dagli onegliesi e da chi vive nei paesi delle vallate: però, mai come quest'anno la balneazione alla Galeazza è stata scoraggiata dalla sporcizia del mare, soprattutto per la presenza di liquami in arrivo con le correnti da levante. E così, stanco di una situazione che presenta anche rischi per la salute, un gruppo di bagnanti ha preso carta e penna ed ha sottoscritto una petizione di protesta. Un allarme realistico, ma ormai superato, secondo il Comune, mentre dalle autorità sanitarie non giungono conferme su presunti casi di salmonellosi.

Scrivono 115 persone, che si definiscono «amici della Galeazza»: «E' stata proprio una piacevole sorpresa, all'inizio della stagione, trovare funzionanti le nuove e belle docce pubbliche. Gli apprezzamenti sono stati pronti e unanimi. Ma anche, oggi, le proteste per l'inquinamento fognario che dilaga su questa porzione meravigliosa e così onegliese di litorale mediterraneo». Nel documento, si avanza il sospetto su possibili casi di salmonellosi e si precisa che «molte sono state le denunce presentate dai cittadini alle autorità competenti». Ma i risultati, si sottolinea ancora, sono stati deludenti: ispezione è stata compiuta».

Proseguono i firmatari, spesso componenti di intere famiglie che prediligono il suggestivo litorale roccioso al di sotto dell'«Incompiuta», proprio alle radici del Capo Berta: «Nessuna iniziativa è stata presa nei confronti degli amministratori di Diano Marina, da sempre impuniti per le loro reiterate inadempienze. I "amici della Galeazza" dovranno ricordare questa estate come la più inquinata della sua storia». E qualcuno di essi rincara la dose: «Spesso abbiamo visto galleggiare inequivocabili residui organici. Era fogna pura. I molti, di conseguenza, soprattutto i bambini, i più esposti alle infezioni, sono stati costretti a rinunciare al tuffo quotidiano».



Proteste a Imperia tra i molti bagnanti della Galeazza per la presenza di liquami nelle acque del mare: secondo il Comune tuttavia l'emergenza è ormai superata e le analisi dell'Arpal confermano che non c'è alcun pericolo

E' proprio così, o si tratta di un allarme eccessivo e ingiustificato? Mario Donato, assessore all'Ecologia e all'Ambiente del Comune di Imperia, è uno di coloro che vanno al mare alla Galeazza: «Quella petizione, qualche giorno fa, avrei potuto firmarla anch'io. Ma adesso ogni pericolo è passato». Cos'è successo? «Avevo notato che giungevano sul nostro versante liquami presumibilmente provenienti dagli scarichi della fognatura di Diano Marina. E così ho avvertito il sindaco e l'assessore Novaro Mascarello. Un sommozzatore dell'Amat ha compiuto un'ispezione lungo la conduttura sottomarina ed ha trovato una grossa falla nel tubo, con relative perdite».

E allora? «La riparazione è stata immediatamente eseguita. Non solo: ma il punto di fuoriuscita dei liquami è stato segnalato da un gavitello. Non è più accaduto nulla. Ho comunque incaricato il sommozzatore di effettuare un ulteriore controllo, per verificare che il rattoppo non sia stato danneggiato dalle recenti mareggiate». Sono state fatte analisi sui campioni d'acqua? «Certamente, a cura dell'Arpal. Le più recenti risalgono al Ferragosto e sono assolutamente nella norma. E anche in precedenza, mentre alla Galeazza comunque regolare anche perchè le stesse correnti in certo qual modo ripuliscono l'acqua, qualche apprensione destava invece la zona dei Peri, un bacino più chiuso. Ma ora è tutto a posto, ovunque».

Pericolo scampato, dunque? C'è da augurarsi di sì, anche più che certe infezioni hanno periodi di incubazione brevi: al 118, tuttavia, non risultano, in epoca recente, tra luglio e agosto, casi di diarree o altri sintomi che potrebbero ricondurre alla presenza di colibatteri fecali. «La stagione turistica è già stata compromessa dal clima, ci sarebbe mancato anche un divieto di balneazione per completare la frittata», conclude Donato.

DOPO LE CRITICHE ESPRESSE DALLA COLDIRETTI

Gli aiuti all'agricoltura Per il Consorzio imperiese «non esiste alcun ritardo»

IMPERIA

«Ho letto le preoccupazioni degli esponenti della Coldiretti circa i presunti ritardi nella gestione delle pratiche da parte degli enti delegati, e che metterebbero a rischio i sostegni per l'agricoltura. Nello spirito della massima collaborazione che è sempre esistito tra il Consorzio imperiese per la gestione delle deleghe agricole e le associazioni di categoria, e con la trasparenza che ha sempre contraddistinto i nostri atti, desidero ribadire, come la Coldiretti certamente sa, che da parte nostra non esiste il minimo ritardo». Così il presidente del Consorzio Imperiese, Nello Giannini, replica alle critiche legate a presunti rallentamenti nello svolgimento delle pratiche per gli aiuti ai coltivatori locali.

Aggiunge: «Il potenziamento dei nostri uffici, messo in atto da qualche tempo, unitamente alla preparazione e alla dedizione del personale, ha consentito di affrontare al meglio i nostri compiti istituzionali. Non una sola pratica regolarmente formulata risulta inevasa, e nessuna è in attesa di riesame. Se ci sono ritardi, questi, ho detto, non riguardano assolutamente il Consorzio Imperiese. Restiamo comunque sempre a disposizione per ogni ulteriore chiarimento». [m. v.]

TURISMO

Le visite guidate (serali) tra i carrugi di Cervo

Da domani, e per ogni mercoledì fino all'11 settembre, il Comune di Cervo organizza visite guidate alla scoperta degli angoli più suggestivi del borgo antico. L'iniziativa, circoscritta alle ore serali, si chiama «Cervo sotto le stelle». L'appuntamento è ogni mercoledì alle 21 nei pressi della fermata dell'autobus che porta alla base del centro storico. Nel frattempo proseguono le visite guidate pomeridiane che si tengono tutti i venerdì a partire dalle 16. Le visite sono vere e proprie escursioni che permettono di addentrarsi nella macchia mediterranea del Parco del Ciapà, verde a pochi chilometri dal mare. Il ritrovo anche in questo caso è sempre nei pressi della fermata d'autobus. Per maggiori informazioni si può contattare l'associazione Liguria da scoprire allo 0183/290213 oppure cliccando sul sito www.liguriadascoprire.it. [b. v.]

A Mendatica la festa del patrono San Bernardo

Si festeggia oggi, a San Bernardo di Mendatica, la festa patronale di San Bernardo. Il programma prevede la Messa, con inizio alle 21, e la processione. A seguire, un brindisi con vino caldo e distribuzione di dolci tipici. L'iniziativa rientra nel panorama delle manifestazioni estive organizzate dall'Associazione ecologico-turistica «Settimia», che ha sede in paese e che nei giorni scorsi ha proposto riunioni conviviali, escursioni, competizioni sportive, serate musicali e una gara delle torte. A proposito della gara per il dolce più buono, il primo premio è andato ad Annarella Ferrari che ha presentato una «torta con nocciole e tagliatelle dolci». A consegnare il premio è stata la stessa Marisa Lignarone, presidente dell'associazione Settimia. [b. v.]

SPORT

Diano, a tre sanremesi il torneo di beach volley

E' andato a tre giocatrici di Sanremo (Silvia Belfiore, Francesca Ferlito e Valentina Conte) il primo torneo femminile di pallavolo sulla spiaggia Sasa Medi Max-Pub con squadre da tre. In finale le tre sanremesi hanno battuto le «cugine» imperiesi Valentina Pico, Cinzia e Tamara Merano. Il torneo è stato organizzato dagli amici del Golfodianese Volley (presidente è Pino Alciatore) e in particolare dal diesse Amedeo Taramasco. Terze si sono classificate le dianesi Lara Gallo, Silvia Saldo e Manuela Torregrossa, che appartengono alla società organizzatrice. Quarte le compagne di squadra Gloria Arduino, Mimma Numeroso e Laura Ricca. [m. v.]

IMPERIA

LA GAZZETTA UFFICIALE

Facoltativo: pesca ferma per 45 giorni

IMPERIA. Interessa i Comuni da Trieste a Crotone l'interruzione temporanea della pesca nell'anno 2002 per le navi a strascico e/o volante. A stabilirlo è il piano di protezione delle risorse acquatiche per l'anno 2002, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale.

Le imprese di pesca autorizzate ad operare con questo tipo di sistemi e iscritte nei compartimenti marittimi di Reggio Calabria e Imperia, invece, hanno facoltà di aderire con ciascuna nave all'interruzione temporanea della pesca per un periodo continuativo di 45 giorni, nell'intervallo di tempo compreso tra l'8 luglio e il 16 ottobre.

Per l'interruzione temporanea continuativa sono corrisposte le misure di accompagnamento sociale, consistenti in un minimo monetario garantito a ciascun marittimo che risulti dal ruolino dell'equipaggio imbarcato alla data di inizio dell'interruzione tecnica e negli oneri previdenziali e assistenziali. [b. v.]

COSTARAINERA

FERMATO SULL' AUTOFIORI

Era in viaggio con il coltello nella vettura

COSTARAINERA. Era partito da Milano con la sua Mercedes, in animo, a dire dei poliziotti, di uccidere moglie e figlia. Su segnalazione degli agenti del Commissariato di Rapallo, Antonio Mancuso, 31 anni, abitante a Imperia in via Rambaldi, è stato bloccato da agenti della Stradale mentre percorreva il tratto di Autofiori tra i due caselli di Imperia. Nell'abitacolo è stato rinvenuto un coltello, presenza che rischia di compromettere ancora di più la sua posizione. L'uomo ha dato in escandescenze ed è stato portato all'ospedale di Costarainera. Sulla vicenda sta ora indagando la Mobile. Si tenta di ricostruire i suoi movimenti e il perchè abbia proferito minacce di tale gravità. Non è chiaro se avesse intenzione di mettere in pratica i propositi omicidi o se si trattasse solo di minacce verbali. Il coltello e un precedente sono segnali inquietanti. Giorni fa l'uomo era stato arrestato perchè aveva colpito con un pugno un vigile di Diano. [m. v.]

IMPERIA

NOMADI, DA 8 A 12 ANNI

Tre bambini sono bloccati dopo un furto

IMPERIA. Il più piccolo aveva otto anni; quello di mezzo 10, la più grande 12. Sono tre i fratellini di un campo nomadi bloccati l'altra mattina dagli agenti della volante dopo che avevano compiuto un furto con scasso in un alloggio di viale Matteotti, a Imperia, al civico 141. I tre, aiutandosi con grossi cacciaviti poi recuperati dalla polizia, erano entrati nell'appartamento di un medico, che non era in casa in quel momento, portando via gioielli, orologi e denaro contante. Sono stati però notati da un vicino, che ha telefonato subito al 113. Quando la pattuglia è arrivata davanti al palazzo, i tre ragazzini erano ancora per le scale e forse stavano progettando un altro colpo (si aggiravano con fare sospetto). Nessuno dei tre ha detto ai poliziotti chi fossero i genitori. Ora sono stati affidati al centro di recupero di Bussana in attesa che qualche parente venga a riprenderseli. [m. v.]

ANCORA UN EPISODIO DI BRACCONAGGIO: USATA UN'ARMA AD ARIA COMPRESSA

Storie di animali: falco colpito libera l'oca trafitta dal dardo

IMPERIA

Uno sparo silenzioso e preciso: il falco, uno splendido esemplare di gheppio, colpito in pieno, cade in un giardino. Raccolto, è stato curato dai volontari della Lipu. Un'ennesima storia di ordinaria follia e di violenza sugli animali che in questi ultimi mesi sono state molte. Ma questo caso assume contorni ancora più gravi se si considera che il colpo, partito da un'arma ad aria compressa (fucile o pistola) che un decreto del Ministero dell'Interno del 9 agosto 2001 pericolosamente liberalizza sia nella vendita sia nella detenzione e che lascia larghe possibilità di uso improprio, sia stato sparato in pieno centro a Taggia e di giorno: i gheppi, infatti, cacciano soltanto con la luce del sole.



Il gheppio ferito ad Arma di Taggia

La radiografia fatta al gheppio non lascia dubbi sullo sparo e sul pallino che lo ha centrato. Uno sparo vigliacco, peraltro, perchè questi tipi di rapace stanno immobili nel cielo (posizione cosiddetta a "spirito santo") per individuare la preda: sparare a un gheppio non richiede alcuna abilità ed è come colpire un sasso. Ora il Corpo Forestale, dopo la denuncia della Lipu, sta tentando di risalire ai responsabili che, viste le blande leggi in materia, non rischiano moltissimo, almeno dal punto di vista penale (le multe, al contrario, sono pesantissime). Resta il fatto che armi di questo tipo (forse a torto considerate di «ridotta capacità offensiva» in ogni caso possono ferire anche gravemente un uomo.

Ma, riguardo gli animali che gli italiani - dicono i sondaggi - scoprono di amare ogni giorno di più, non ci sono solamente amare notizie: verrà liberata oggi l'oca trovata in un torrente di Diano con il collo trapassato da un dardo d'acciaio lungo 15 centimetri scagliato da una balestra di cui, incredibile dictu, anche in questo caso è consentita la vendita senza alcuna autorizzazione. L'oca, curata dalla Lipu, sta bene e in molti sperano che chi ha compiuto questo gesto ignobile non goda di altrettante buone condizioni. Infine, un meritevole intervento dei Vigili del fuoco che l'altro giorno hanno salvato un cane rimasto chiuso per tre giorni in uno scantinato. Salvato due volte: grazie al tatuaggio è stato anche restituito al padrone che lo stava disperatamente cercando. [giu.gel.]

LETTERE AL GIORNALE

I sensi unici a Porto Maurizio sono utili anche ai commerci

Mi rivolgo alla signora che protesta contro l'istituzione dei nuovi sensi unici a Porto Maurizio. In queste lettere ci sono sempre delle interpretazioni faziose e vere e proprie falsità, come quando si dice che in via Artallo nessuno vuole il senso unico, mentre a me risulta invece che la nuova sistemazione è gradita alla quasi totalità. Anche i sensi unici in via Roosevelt e in via Verdi hanno migliorato la situazione, scontentando qualcuno che a mio parere non vede più in là del suo naso (anche se lo ha grosso). In via Verdi c'è stato molto traffico per via dell'abbattimento del ponte alla Fondura, ma la situazione è migliorata con la ricostruzione e la riapertura del ponte.

Ma la cosa più balorda è che si ripete la solita solfa: a Porto Maurizio tutti protestano perchè le cose vanno male, non si può circolare in auto né passeggiare a piedi, i negozi chiudono, «bisogna fare qualcosa». E qualunque cosa si proponga, però, non va mai bene, perchè tutti guardano solo il marciapiede davanti al loro negozio. Nei giorni scorsi sono stato a Mondovì: c'era l'isola pedonale perchè il sabato è giorno di shopping e la gente compera a piedi, in macchina non crea ingorghi code inquinamento. Proprio quello che a Porto si vuole evitare.

Mario Vassallo, Imperia

Da Torino un ringraziamento alla ginecologia di Imperia

Sono forestiera, ma non poi tanto, vengo a Imperia da Torino: mi trovo qui perchè il destino ha voluto che un ragazzo nato ad Imperia e ha anche voluto che la gravidanza del mio secondo figlio avesse termine a inizio agosto. Così mi sono detta: «La prima esperienza di parto in una grande città non mi ha particolarmente entusiasmato, perchè non proseguire la stirpe ligure e non partorire ad Imperia?». E così è stato deciso. Con la collaborazione di mia suocera che vive in loco il tutto è stato organizzato.

Scrivo non per raccontare la scelta forse un po' in controtendenza di lasciare le strutture di una città grande per una più a dimensione umana ma per complimentarmi e ringraziare il reparto di ginecologia e ostetricia dell'ospedale di Imperia, diretto dal dr. Alberto Maria Lomeo e tutto il personale, in particolare la dr.a Fausta Orsi e l'ostetrica Lorenza Bargetta, per l'umanità e la competenza con cui curano e seguono le loro pazienti. Un sentito ringraziamento da mamma e figlia.

Laura Actis Grosso e la piccola **Anita**, Torino

Alla foce del Caramagna c'è una «bitta»

L'altra sera passeggiando sul lungomare che va dalla Foce al Prino, mi sono imbattuto nella «bitta» in pietra, posta subito dopo il ponte di legno, che attraversa il torrente Caramagna e che, a detta della targa, risale all'epoca in cui la foce del torrente vedeva approdare vascelli per il con Porto Maurizio.

Il problema sorge nel riuscire sia a leggere che a decifrare quello che vi è scritto sulla targa. Io non sono giovanissimo ma neanche anziano, ma neppure chinandomi sono riuscito a leggere tutto. che non è importante, forse non tutti sanno che cos'è una bitta, ma se non si riesce nemmeno a leggere quel poco scritto sulla targa per molti quello non è altro che un sasso messo lì da qualcuno.

Lettera firmata, Imperia

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8,30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle di turno diurno e notturno. Dal 1° giugno al 31 agosto 8,30-12,30 e 16-20. Imperia: Massabò, via Cascione 146, tel. 0183 61167 Capovilla, piazza Doria 33 tel. 0183293581 Sanremo: Alla Foce, Matuzia 123, tel. 0184662233 Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: Diano-Cervo-S. Bartolomeo, comprensorio: S. Mare, Garibaldi, 16 tel. 0183 (Diano Marina) Taggia: Dal Torto, via San Francesco, tel. 018443580 Bordighera-Vallecrosia: Zoomirski, via Col. Aprosio 0184 294319 (Vallecrosia) Ventimiglia: Viale, piazza 2, tel. 0184351140.

Farmacie che prestano servizio in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): Camporosso: Mendaro, via V. Emanuele 62, tel. 0184 288191. Dolceacqua: Muratorio, 2, tel. 206.133. Ospedaletti: Marcoz, viale Matteotti 106/108, tel 0184 689.015. Pieve: Capp. c. Ponzoni 70, tel. 0183 36.209 (aperta tutte le domeniche). Riva: Nuvoloni, p.za N. Sauro 42, tel. 0184 485.754. S. Stefano: Nuvoloni, Cavour 14, tel. 0184 486.862.

OSPEDALI

EMERGENZA il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia (il 118 può essere anche per il pronto degli animali randagi). Ospedali: Imperia: 0183 - 7941. Sanremo: 0184 - 5361. Bordighera: 0184 - 2751. Costarainera: 0183 - 91.524.

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva tel. 800-554.400. Guardia odontoiatrica orario: 9-12, tel. 0183-299.906.

ASSISTENZA

Telefono Amico: telefono 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde 800.51.52.24

VIGILI DEL FUOCO: 115.

CORPO FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

IN CITTA' E FUORI

BORDIGHERA

Sui sentieri di Monet

Oggi visita guidata e gratuita su «I sentieri di Claude Monet e Charles Garnier» con ritrovo e partenza, alle ore 16, dall'esterno della chiesa di Sant'Ampelio. La durata dell'escursione culturale è di circa un'ora e mezza. Informazioni al seguente numero: 0183-290213. [b. m.]

BAJARDO

Cento umoristi in mostra

Prosegue, alla Pinacoteca Manos (via Roma), la mostra «100 autori per Bajardo», esposizione di umorismo grafico con opere di cento artisti dell'umorismo disegnato nazionale. Durerà fino al 31 agosto prossimo. Orario 16,30-18,30 (chiuso lunedì). [b. m.]

Pellegrinaggio a Lourdes

Aperte le iscrizioni per il pellegrinaggio a Lourdes promosso dalla Famiglia dell'Ave (con l'organizzazione tecnica dell'agenzia Erebus) dal 6 all'11 settembre con viaggio in treno-cuccette. Info 0184-531422 o 667601. [b. m.]

Premio «Gino Guglielmi»

Scadrà il 31 agosto prossimo il termine per l'invio delle opere partecipanti (al massimo cinque) al concorso di poesia dialettale «Gino Guglielmi», promosso dalla Famija Sanremasca. Informazioni al numero 0184-531934. [b. m.]

SANREMO

Foto di Gianni Mantovani

Inizia domani, alla Bottega d'Arte (via Canessa, 35) la mostra fotografica di Gianni Mantovani, artista-fotografo. Resterà aperta fino al 31 agosto. Orario 10-12 e 17-20 (escluso domenica e lunedì). [b. m.]

PIEVE DI TECO

Visita in Valle Arroscia

Scade domani alle 12 il termine per iscriversi all'escursione gratuita per turisti, promossa dall'Apt, in Valle Arroscia con partenza, giovedì alle 14, da San Bartolomeo al Mare (presso ufficio Iat, in piazza XXV Aprile 1) e fermate a Diano Marina, Oneglia e Porto Maurizio. Informazioni al numero telefonico 0184-59069. [b. m.]

Riflettori puntati sull'Anap, l'associazione che si occupa dei pensionati

Al Moac ecco la Confartigianato

Uno stand per la promozione dei servizi

Il Moac non è solo una mostra-mercato. E' anche un importante punto di contatto tra i cittadini e le associazioni [illegible] categoria. Come testimonia la presenza della Confartigianato, che, quest'anno, punta in particolare a promuovere i servizi dell'Anap, la branca che si occupa dei pensionati del settore.

Di recente, l'associazione ha rinnovato il proprio direttivo provinciale, confermando presidente Clemente Manfrin. [illegible] vice è Giorgio Vico.

«Fino a poco tempo fa, il gruppo dei pensionati della provincia contava una cinquantina di iscritti. Oggi, invece, gli associati sono più di trecento e per il 2003 contiamo di arrivare a quota quattrocento - sottolinea Manfrin -. Il presidente di Confartigianato Imperia, Antonio Sindoni, e la sua Giunta, hanno subito recepito l'importanza di avere [illegible] Patronato e un sindacato efficienti, mettendo a disposizione un ufficio attrezzato e una valida persona che lo dirige, Natalia Boeri. Artigiani e pensionati possono ritenersi soddisfatti, perché era da tempo che aspettavano di poter usufruire di tali servizi. Ed è per questo che le adesioni sono in continua crescita, anche se, purtroppo, non bastano per recuperare il tempo perduto».



Da sin. Giorgio Vico, Franco Lucarelli (coop di garanzia) e Clemente Manfrin, pres. Anap

E ancora: «Occorre [illegible] ulte[illegible] impegno per formare un gruppo più numeroso e più forte, in grado di far valere i propri diritti. I pensionati rappresentano una delle categorie più a rischio della nostra [illegible]età: per la fragilità dovuta al peso degli [illegible] e perché, in molti casi, vivono soli, [illegible] il sostegno quotidiano di familiari. Diventano problemi anche la compilazione della dichiarazione dei redditi o il pagamento dell'Ici. Il nostro compito è quello di risolverli, assieme ad altre incombenze burocratiche. Confartigianato e il Patronato sono in grado di fornire un servizio completo di consulenza per guidare il cittadino [illegible] si serve delle [illegible] strutture prima, durante e dopo la pensione, anche grazie alle diverse sedi dislocate sul territorio, proprio per essere il più possibile raggiungibili da tutti».

Con il pagamento della tessera di adesione all'Anap, si usufruisce di varie agevolazioni: la carta d'argento [illegible] Ferrovie a metà prezzo; l'assicurazione sulla malattia in caso di ricovero ospedaliero; sconti, attraverso convenzioni, per i servizi di alcuni centri termali italiani, case di cura, soggiorni estivi e invernali; la partecipazione a gite culturali e ricreative; l'accesso ai diversi servizi che l'associazione offre agli iscritti.

L'Anap aderisce al Comitato di coordinamento anziani e pensionati (Cupla), recentemente costituito in provincia. [illegible] recente, si è svolta un'assemblea unitaria di tutte le associazioni aderenti al Comitato per studiare le forme migliori per affrontare il problema del ripristino dei ticket sui medicinali e sulle analisi diagnostiche, che investe soprattutto la fascia della terza età.

Confartigianato Imperia conta in provincia oltre 1400 iscritti. Sei le sedi dislocate dal confine con la Francia a quello [illegible] la provincia di Savona. Sono a Ventimiglia, Bordighera, Sanremo (la nuova, ricavata all'inizio di corso degli Inglesi, di fianco al casinò, è stata inaugurata nei mesi scorsi), Arma [illegible] Taggia, Imperia e Diano Marina.

IN MOSTRA LA GAMMA DELLE OFFERTE



Soluzioni decorative [illegible] misure di sicurezza

Il Moac è da sempre la vetrina più importante, almeno nel Ponente, per valorizzare l'attività di tanti artigiani. Nella foto l'ampio stand della ditta sanremese Lampis che fa parte del circuito internazionale legato al marchio Portas. E' l'occasione per vedere da vicino e toccare con mano le varie soluzioni per rinnovare [illegible] e uffici. Molto apprezzate le proposte che prevedono l'impiego di vetri decorati artisticamente. Ma il pubblico guarda con attenzione anche alle porte blindate, per una maggiore sicurezza di fronte all'escalation [illegible] furti, ed a quelle scorrevoli a scomparsa», utilissime per guadagnare spazi abitativi.

Con «Portas» interventi rapidi anche per le scale

Il sistema ecologico per rinnovare porte

SANREMO

«Meglio rinnovare che tagliare [illegible] piante. Salviamo le foreste». E' il motto-appello che accompagna l'attività della ditta Portas dei fratelli Lampis, [illegible] delle presenze più fedeli al Moac. L'azienda sanremese, da sedici anni impegnata nel recupero e nella trasformazione delle porte, fa parte di un consorzio [illegible] [illegible] a Francoforte, in Germania, che ha brevettato da 27 anni un sistema di rinnovo veloce, duraturo e conveniente. Tutti i materiali usati sono testati in Germania con severissimi controlli da parte dell'istituto del mobile di Rosbenhaim, e danno molti vantaggi a livello pratico e di uso quotidiano.

«Siamo in grado [illegible] fornirvi una consulenza in [illegible] vostra, dove insieme verificheremo i vostri bisogni e vi daremo tutte le risposte per le vostre esigenze - fanno sapere dalla sede di via Pietro Agosti 239 -. Abbiamo una gamma di [illegible] colori e una serie infinita di modelli: è addirittura possibile inventare la propria po[illegible]. Naturalmente, c'è la possibilità di scegliere le maniglie, cristalli e vetri di tutte le fogge ed i colori. Per [illegible] zona di Sanremo, ricca di stipiti murati, il nostro sistema Portas è la soluzione migliore, [illegible] quanto non necessita di alcun lavoro di cantiere. In pochi giorni la porta cambierà radicalmente aspetto. Inoltre, possiamo [illegible] per rinnovare le scale, rivestendo[illegible] con un sistema rapido ed efficace su tutti i tipi di materia[illegible]: cemento, ferro, legno, marmo. C'è l'opportunità [illegible] scegliere fra quattro tipi di gradino e vari colori, tra i quali il nuovo [illegible]ro. E, cosa molto importante, si può continuare a usare la scala durante le operazioni di [illegible]vo». Inoltre, la ditta Lampis forni[illegible] e installa porte blindate, infissi in Pvc e alluminio, avvolgibili e zanzariere. Al [illegible] è presente negli stand 65 e 66.

«Siamo per la coscienza ecologica che sta ormai prendendo piede in tutt'Europa - dicono i titolari -. Meglio rinnovare che tagliare altre piante. Per salvare le foreste».

LA RIPRESA DEL COLLEGAMENTO FRA IL PARCHEGGIO DEL MERCATO FIORI E LE SPIAGGE DIPENDERÀ DALL'UTILIZZO DEL PULLMINO DA PARTE DEI BAGNANTI

Divieti a Bussana: la beffa dopo il danno

Il Comune prima sospende, poi ripristina il servizio di «navetta»

Gianni Micaletto

SANREMO

Prima il danno, ora la beffa. E' un'estate da dimenticare per gli operatori turistici [illegible] Bussana a mare. Che, all'inizio di luglio, hanno subito il pugno di ferro del Comune, con l'eliminazione di tutti i parcheggi lungo il tratto rettilineo che costeggia le spiagge. L'unica soluzione possibile, secondo gli amministratori, per garantire lo scorrimento del traffi[illegible] di fronte [illegible] dilagante fenomeno della sosta selvaggia. Tutti al mare col bus-navetta: parcheggio al mercato dei fiori e trasporto in spiaggia al costo [illegible] 3 [illegible] per l'intera gi[illegible] e [illegible] 2 per la [illegible] dopo i ritocchi verso il basso scattati di fronte all'indifferenza totale dimostrata inizialmente dai bagnanti. Che si sono arrangiati diversamente o, nella maggioranza dei casi, hanno cambiato spiaggia, fra le lamentele [illegible] titolari degli stabilimenti balneari, per i quali la trovata dell'Amministrazione [illegible] è trasformata in una sorta di Caporetto.

E quando il «servizio-traghetto» comincia finalmente a funzionare, grazie ai turisti di Ferragosto e dintorni, il Comune cosa f[illegible] Lo sospende. «Ma come, proprio adesso che ci eravamo abituati? Non possiamo mica parcheggiare a un chilometro di distanza e poi raggiungere a piedi le spiagge di Bussana, diventate più belle e accoglienti, carichi di borse e teli da mare...», si sono lamentati ieri numerosi bagnanti «forestieri» che hanno inutilmente aspettato il bus-navetta. Arrabbiati, meglio inviperiti, i concessionari degli arenili.

Già, perché a Palazzo Bellevue hanno avuto la pensata di fissare la data del 18 agosto, domenica scorsa, per la «conclusione dell'esperimento della navetta. Come [illegible] la stagione balneare fosse finita. E mentre la «corrierina» si ferma, l'ordinanza che vieta la sosta sul lungomare resta in vigore. Da qui la beffa, inammissibile per una città che fa del turismo la spina dorsale della sua economia.

L'eco della protesta è giunto a Palazzo Bellevue, dove per rimediare all'ennesima brutta figura hanno subito contattato la Riviera Trasporti. Il risultato è che oggi la navetta torna a fare [illegible] spola [illegible] il m[illegible] dei fiori e il lungomare di Bussana. Ma [illegible] una riattivazione «sub judice». Perché il Comune vuole valutare i dati sull'utilizzo del servizio prima di decidere la durata della [illegible]. Cifre che [illegible] Rt [illegible] è impegnata a fornire in mattinata. Se la risposta dell'utenza sarà giudicata soddisfacente, probabilmente [illegible] proseguirà fino alla conclusione di agosto. Altrimenti, l'Amministrazione eviterà di spendere, per pochi, 150 euro al giorno per far viaggiare la navetta e garantire il parking al mercato dei fiori, dove [illegible] sta svolgendo la 35ª edizione del Moac. Pare che la cessazione dell'esperimento [illegible] pieno agosto sia stata decisa proprio per il timore di creare intralci al notevole afflusso di visitatori alla mostra-mercato dell'artigianato (utilizzano lo stesso posteggio). Peccato che il Moac (apre alle 18 e chiude all'una di notte) si riempie solo al tramonto, quando le spiagge diventano deserte.



Semideserte le spiagge di Bussana dopo il divieto di sosta e le raffiche di multe da parte della polizia municipale

DA PIAZZA DEI DOLORI A PALAZZO NOTA

Vigili della Pigna, nuovi uffici

Trasloco in vista per il vigile di quartiere della Pigna. Il suo ufficio da piazza dei Dolori sarà trasferito a Palazzo Nota 2, nella sede dell'ex circoscrizione. Lo spostamento è fissato per metà settembre. L'attuale ufficio era stato ricavato in locali affittati da un privato. Quello in p[illegible] Nota, invece, sarà in uno stabile [illegible] proprietà comunale. L'Ufficio fabbricati dei Lavori pubblici ha provveduto ad imbiancare le pareti e a ripristinare l'immobile. Manca sol[illegible] l'allaccio dell'energia elettrica che arriverà proprio nei prossimi giorni insieme all'installazione di un nuovo contatore a norma di legge. Palazzo Nota è lo stesso che un tempo ospitava Palazzo comunale prima del trasferimento nell'ex hotel Bellevue. Oggi i vigili di quartiere [illegible] otto, dei quali quattro fissi e altri quattro che [illegible] uniscono [illegible] agenti del Commissariato mettendo così in atto il progetto recentemente avviato che ha visto la città suddivisa in varie zone e percorsa da pattuglie singolari: un agente di polizia di Stato e un agente di polizia municipale. Se già il vigile di quartiere aveva permesso di raccogliere buoni frutti, l'accoppiata vigile-poliziotto sta fornendone di ottimi. Un esperimento che per il momento sembra unico in Italia, attuato [illegible] seguito [illegible] direttive dell'ex ministro degli Interni Claudio Scajola. La microcriminalità [illegible] Pigna [illegible] un po' in tutto il resto della città è fortunatamente diminuita. Intanto altre novità sono in vista [illegible] primo piano [illegible] Palazzo Gentili, un edificio storico [illegible] numero 7 di piazza dei Dolori. «A Palazzo Gentili - anticipano gli amministratori di Palazzo Bellevue - trasferiremo l'Ufficio recupero [illegible]tri storici del Comune. Una dimostrazione del nostro interesse [illegible] il nucleo abitativo più antico del [illegible]. [m. c.]

NOTIZIE

[illegible]

Ruba motorino al porto preso da un vigile urbano

Aveva appena rubato un ciclomotore quando è stato arrestato [illegible] agente di polizia municipale. E' Galizr Tjamel, cittadino francese, [illegible] anni. L'uomo, ieri, si era impossessato di un ciclomotore nella zona del por[illegible]. Dopo l'allarme dato dal proprietario, lo straniero [illegible] stato inseguito e arrestato, nella stazione ferroviaria, dal vigile Ivano Lanteri. [m. c.]

SCIPPO

Donna [illegible]orseggiata fra gli stand del Moac

Mentre stava passeggiando fra gli stand del Moac è stata borseggiata da uno sconosciuto che ha approfittato della calca. Protagonista della disavventura Maria Luisa Biagini. Ai visitatori viene raccomandata [illegible]ma attenzione nei momenti di maggiore affollamento. [m. c.]

BRIDGE

Torneo sotto le stelle ecco i risultati

Paola Gergati e Roberto Terenzi di Genova hanno vinto il «Torneo sotto le stelle» di bridge che ha visto impegnate 91 coppie a Villa Ormond. I sanremesi Pierino Dato e Roberto Rosti, si [illegible] classificati settimi; decimi Roberto Crivelli e Elvio Bastardini di Bordighera, sedicesimi Ivana Ausanda e Gianluca Barrese. Undicesimo il sanremese Fabrizio Liguori [illegible] il genovese Massimo De Vincenzo freschissimi reduci del secondo posto ottenuto al pomeriggio a Cannes. [m. c.]

VIABILITA'

Manca il guard-rail proteste a S. Pietro

Proteste a San Pietro per la mancanza di guard-rail nel tratto di strada dalla Chiesa fino ai «Valloni». Proprio nei giorni scorsi un'auto è uscita di strada ed è stata fortunatamente trattenuta dai roveti altrimenti avrebbe corso il rischio di precipitare più in basso. [m. c.]

ARMA DI TAGGIA

In arrivo una copertura per il campo da bocce

Il campo da bocce delle ex Revelli, alle Levà, potrà essere coperto con una struttura amovibile. L'autorizzazione è stata rilasciata dal Comune al presidente della S.S. Armese-Taggia, Carlo Conte. [m. c.]

[illegible] STEFANO

Primi risarcimenti per l'alluvione [illegible]

Pronti i rimborsi per cinque cittadini che avevano subito danni a beni mobili e immobili nel corso dell'alluvione del 2000. Si tratta di poco [illegible] di quattromila euro che costituiscono una prima tranche del 40% sull'intera somma da erogare. [b. m.]

ARMA DI TAGGIA

Al Papagayo saranno eletti Miss e Mister 2002

Non si è ancora esaurito il periodo dei concorsi estivi a vario titolo. Il 28 agosto tocca a [illegible] e Mister Papagayo». In palio due soggiorni a Parigi. Le iscrizioni [illegible] raccolgono al 3406185426 oppure 3807098808. [m. c.]

DELEGHE AGRICOLTURA

In Valle Armea i nuovi uffici del Consorzio

SANREMO. Saranno pronti a ottobre i locali nel nuovo mercato fiori all'Armea dove troveranno posto gli uffici del Consorzio per le deleghe in agricoltura e quelli dell'Osservatorio per le malattie delle piante. Consorzio e Osservatorio [illegible] attualmente ubicati in via Pallavicino e Villa Zirio.

I nuovi uffici saranno ricavati al primo piano, nell'angolo sud-est del mercato fiori. I lavori di adattamento, eseguiti su progetto del settore Lavori pubblici, [illegible] in fase avanzata.

Lo spostamento gioverà soprattutto ai floricoltori che avranno due importanti punti di riferimento, per la loro attività, a pochi metri [illegible] dove sono soliti trasportare i loro prodotti per la vendita. Notevoli vantaggi anche per il Comune che meglio potrà svolgere la sua attività amministrativa. Infatti saranno disponibili preziosi spazi dove sistemare altri uffici e personale oggi alle prese con scomodi problemi logistici. [m. c.]

VERSO LA FINE I DISAGI

Via Costiglioli quasi ultimato il rifacimento

SANREMO. Via da oggi le passerelle in via Costiglioli. Le infrastrutture, che tanti disagi hanno finora creato, erano state allestite per far fronte ai lavori nella strada. Un'operazione che si è protratta per lunghissimo tempo fra lamentele, proteste e raccolte di firme.

Con l'eliminazione delle passerelle si potrà transitare, se non proprio sulla strada, comunque su un piano viabile battuto.

La ditta che sta eseguendo i lavori ha inoltre assicurato all'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Silvano che a giorni sarà pronta la struttura in calcestruzzo sulla quale sarà sistemata la nuova pavimentazione.

«Chiedo scusa ai cittadini per i disagi che hanno dovuto sopporta[illegible] Silvano -. I tempi purtroppo si sono allungati perché siamo stati costretti a rescindere il contratto con l'impresa che aveva vinto l'appalto in quanto inadempiente. A quel punto abbiamo dovuto riaffidare i lavori a una nuova ditta. Senza dimenticare che l'intervento presenta difficoltà poiché la strada è stretta e in forte pendenza». [m. c.]

ESPOSTO AL SINDACO PER I DISAGI PROVOCATI DAL CANTIERE A RIDOSSO DELL'APPRODO TURISTICO

«Fogna a cielo aperto vicino alle case»

La denuncia degli abitanti del condominio «Porto Sole»

SANREMO

Una fogna a cielo aperto a due passi da Portosole, [illegible] una delle zone più esclusive di Sanremo. La denuncia arriva dagli abitanti di un condominio di via privata Scoglio (nel quartiere San Martino): una quarantina di firme per dire basta agli insopportabili odori che provengono dal punto in questione, il cantiere del Comune per il trasferimento della stazione di pompaggio della rete fognaria, alla foce [illegible] torrente San Martino, a ridosso dell'approdo turistico. «Da quando sono stati interrotti i lavori (un paio di [illegible]si), probabilmente a causa del periodo feriale, provengono dall'enorme scavo odori nauseabondi che, in[illegible] momenti, rendono l'aria irrespirabile - lamentano nell'esposto inviato al sindaco Giovenale Bottini gli abitanti del complesso residenziale «Porto Sole» -. Da un sommario esame oculare, si nota [illegible] fuoriuscita di acqua lurida e melmosa da un pozzetto di raccolta esistente nel cantiere, che [illegible] una pozza di dove il liquido permane a cielo aperto. Vi è ragione [illegible] ritenere [illegible] questo liquido provenga da rifiuti organici e, non opportunamente raccolto e filtrato, vada a disperdersi nel sottosuolo del nostro condominio nonché in mare, attraverso l'adiacente spiaggia pubblica che confina con il porto turistico». E ancora: «Alcuni condomini hanno già segnalato a più riprese l'inconveniente. E' anche intervenuto un vigile urbano, che ha preso atto dello stato delle [illegible] riservandosi di riferire agli uffici competenti. Ma ad oggi non è stata adottata alcuna soluzione, mentre la situazione diventa sempre più allarmante, con grave disagio per il condominio. Chiediamo un intervento immediato per evitare che vi siano ulteriori ripercussioni dannose sulla salute di privati cittadini».

I lavori nel marino si sono resi necessari dopo l'alluvione, per ampliare l'alveo del torrente San Martino con lo spostamento della stazione fognaria, che costituiva un ostacolo al deflusso delle acque di piena.

«Non si tratta di liquami fognari, altrimenti sarebbero stati rilevati dalle analisi sulla balneazione - assicura l'assessore Giorgio Silvano (Lavori pubblici) -. Comunque, faremo immediate verifiche a ulteriore garanzia. C'è [illegible] fossa dove troverà posto il pozzo. Quanto alla sospensione dei lavori, [illegible] dipende da noi bensì dalle disposizioni che vietano per tutto il periodo estivo interventi che possano pregiudicare l'attività balneare». [g. mi.]



Bagnanti a ridosso del cantiere comunale al centro della protesta [Foto M. Gatti]

I RELIGIOSI DELL'ABBAZIA DI SAINT HONORAT, INTANTO, HANNO DEMOLITO GLI APPRODI IMPEDENDO L'ATTRACCO AGLI YACHT

Guerra dei pontili a Cannes fra Comune e monaci cistercensi

Pomo della discordia il futuro dell'isola che si specchia sulla Croisette: ritiro claustrale o stazione balneare?

il caso

[illegible] Piero Moretti

CANNES

Nello scontro che oppone la Prefettura delle Alpi Marittime e i monaci cistercensi di Saint Honorat, l'isolotto poco distante da Cannes in Costa Azzurra (diventato famoso perché 20 anni fa aveva ospitato il latitante Licio Gelli) è stata chiamata in causa addirittura la Rivoluzione del 1789 che, oltre a far cadere le teste dei nobili sotto la lama della ghigliottina, portò all'abolizione di tutti i privilegi del clero, passati nelle mani della nazione. Al centro della contesa le spiagge meravigliose dell'isola. Cannes le vuole trasformare in una stazione balneare esclusiva; i monaci difendono la vocazione religiosa [illegible] che deve restare un ritiro claustrale rivendicandone la secolare proprietà. Ma la battaglia per il diritto di sbarco, combattuta in nome di privilegi e lasciti che risalgono al Medioevo, [illegible] essere tuttaltro che spirituale. I monaci cistercensi di Saint Honorat infatti avrebbero distrutto quattro dei cinque pontili di attracco all'isola, vietando l'approdo all'unico rimasto a tutti i natanti dei diportisti. Con un'unica eccezione: possono ormeggiare soltanto i battelli della compagnia privata «Planaria». L'esclusiva, concessa in forza dei loro antichi diritti sulle coste, consentirebbe al monastero una cospicua rendita sullo sfruttamento turistico dell'isola.

Secondo un documento medioevale, che si fa risalire al 1292, la proprietà dell'isola e delle sue coste, sarebbe stata donata ai monaci dal conte Roberto, re di Gerusalemme e di Sicilia, duca di Puglia e naturalmente conte di Provenza e legittimo sovrano [illegible] che si specchia sulla Croisette.

Armati dei loro preziosi archivi i monaci cistercensi si rifanno all'antico privilegio che in otto secoli non sarebbe mai stato abrogato. La prefettura delle Alpi Marittime, però, parla di una situazione esorbitante dal diritto comune e le compagnie private dell'attracco sull'isola, bypassando documenti vecchi di secoli, hanno presentato ricorso presso il tribunale amministrativo di Nizza. Secondo il giurista Gerard Giordanengo, lontane origini cuneesi, al quale i giudici di Nizza hanno affidato una perizia, il diritto dei monaci non riguarderebbe la proprietà, bensì solo [illegible] sua giurisdizione. Dai tempi dell'antico diritto romano infatti le coste sono considerate come una parte di mare e non di terra, e quindi non suscettibili di diritti di proprietà. Come dire che il bagnasciuga è proprietà di nessuno e quindi di tutti. Giordanengo, scavando negli archivi e nei libri di storia, ha anche fatto riferimento alla Rivoluzione francese che, duecento e più anni fa, portò all'abolizione di tutti i privilegi del clero, a favore della nazione.

A colpi di bolle papali e regi decreti la guerriglia legale prosegue ormai da due anni, intrecciando gli interessi commerciali dell'isola a storie vecchie di quasi mille anni. Ma intanto, in attesa della sentenza, centinaia di diportisti devono gettare le ancore al largo e raggiungere la riva in canotto mentre le compagnie di navigazione che ogni giorno scaricavano centinaia di turisti sulle spiagge dorate dell'isola, hanno dovuto lasciare i barconi in porto. Chi vuole raggiungere Saint Honorat deve rivolgersi all'esclusivista «Planaria». Con la benedizione dei monaci che hanno saputo coniugare la loro profonda spiritualità con un discreto spirito degli affari.



L'abbazia di Saint Honorat di proprietà dal 1292 dei monaci cistercensi

AL VIA, NELLE ACQUE DI CAPO NERO, 231 BAMBINI

Tuffi, nuoto e immersioni alla Maratona dei delfini

SANREMO.

In 231 hanno preso parte alla «Maratona internazionale dei delfini» nelle acque comprese tra Capo Nero e Capo Pino. Tutti bambini fino a undici anni di età accomunati da tanto entusiasmo e voglia di [illegible]. Tre le gare (ma [illegible] improprio definirle così visto che non avevano carattere competitivo) in programma: immersione, nuoto e tuffi. Ogni partecipante ha ricevuto un riconoscimento fra quelli offerti da Apt, casinò, Comune, Banca popolare di Novara e Società di salvamento, organizzatrice della manifestazione insieme all'Istituto europeo di psicologia dello sport.

Nel corso della giornata sono stati premiati i due vigili urbani-bagnini di Vallecrosia, Gianfranco Musumeci e Roberto Beccuria. Gli stessi che il 6 agosto avevano portato felicemente a termine un salvataggio in mare [illegible] una mamma francese e dei suoi [illegible]. Al cerimoniale di premiazione ha presieduto [illegible] generale Giuseppe Pirrottina. Un premio anche al «bagnino poeta» Crespi di Cariana: glielo ha consegnato la psicologa Lorena Sopetto.

Alle premiazioni dei bambini hanno provveduto il vice-governatore del Panathlon Club Imperia-Sanremo, Villa, e il presidente della Società nazionale di salvamento - Guardia costiera ausiliaria di Sanremo, Vincenzo Buscaglia. Al termine [illegible] state consegnate le «bandiere [illegible]zurre» all'Istituto di psicologia marittima dei trasporti e del turismo e [illegible] Tribunale del mare. Un premio speciale è stato consegnato alla direzione dello stabilimento «Marina di Capo Nero».

La sicurezza dei partecipanti è stata garantita da bagnini e istruttori [illegible] della stessa Salvamento. [m. c.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

ASTOR. Tel. 019-854627.
CHIUSURA ESTIVA

DIANA 1. Tel. 019-825.714
Jeepers Creepers
Or.: 15,45-18-20,15-22,30. €7,00-5,00

DIANA 2. Tel. 019-825.714.
Al vertice della tensione
Or.: 15,45-18-20,15-22,30. €7,00-5,00

DIANA 3. Tel. 019-825.714
Nameless
Or.: 15,45-18-20,15-22,30. €7,00-5,00

ELDORADO. Tel. 019-820,563.
CHIUSO.

JOLLY. Tel. 019-850.670
Film a luci rosse.
Ore 15; 22,30 € 6,00-4,50-3,10.

COLOMBO. Tel. 0182-540 263.
Al vertice della tensione
Ore 20,30-22,30. € 5,50-3,50-3,00

RITZ. Tel. 0182-540.427.
Jeepers Creepers
Ore 20,30-22,30. € 6,00-4,00-3,00

DON BOSCO Tel. 0182-540 249
Trainingday [illegible] € 5,00-3,00

ARENA. Tel. 0182-51419
Lilo & Stitch
Ore 20,30-22,30 € 6,00-4,00-3,00

ASTOR. Tel. 0182-50957.
Resident evil.
Ore 20,30-22,30 € 6,00-4,00-3,00

ARENA
Moulin rouge
Ore 21.30 €5,00-4,00

ARENA VITTORIA
L'era glaciale Ore 21,30
Spiderman Ore 22.
€ 6,00-4,00.

CINETEATRO GASSMAN. Tel 019/692910.
Rassegna comunale

SPLENDOR. Tel 019/510783.
Re scorpione Ore 21,30

ABBA. Tel 019/50 90 353
OGGI RIPOSO

CHIUSA. Tel 692910
L'era glaciale.
Ore 21 € 6,00-4,50.

ARENA CHIUSA. Tel. 692910.
The experiment
Ore 21-23 € 6,00-4,50

ROMA Tel. [illegible]5406854
Peter Pan Ore 21,30 € 6,00-4,50

CORALLO Tel 690290
Ocean's eleven. Ore 20,30.
Brucio nel vento. Ore 22,30
€ 5,00-4,00

LOANESE. Tel 019-664.561
Lilo & Stitch. Ore 20,30
Il signore degli anelli. Ore 22,30
€ 6,30-4,00-3,00.

GIARDINO DEL PRINCIPE. Tel 019[illegible]
Al vertice della tensione Ore 21,30.

KING
Il signore degli anelli Ore 21,15. € 5,00-4,00

ARENA ARISTON
Al vertice della tensione
Ore 21,30 € 6,00-4,50

OGGI RIPOSO

VERDI 1. Tel. 019 97 249.
Peter Pan
Ore 15,45-17,30-21-23. € 7,00-5,00

VERDI 2. Tel 019.97.249.
Star Wars 2
Ore 21,30 € 7,00-5,00.

GENOVA E PROVINCIA

Sala A. [illegible] 91.
CHIUSURA ESTIVA
Fino al 21 agosto

Sala B. Tel. 010-595 91.46
CHIUSURA ESTIVA
Fino al 21 agosto

Tel. 010-247.35.49.
CHIUSURA ESTIVA

AURORA. Tel. 010-592.525
CHIUSO PER FERIE

CINEPLEX PORTO ANTICO
Blade II
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,55

CINEPLEX PORTO ANTICO
Lilo & Stitch
Or.: 15,30; 17.15; 19; 20,45; 22.40; 0,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20.
Spider-man
Or. 15.10; 17,35; 20; 22.25; 0.45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Windtalkers
Or. 14.55; 17,30; 20,05; 22.40.

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20.
Scooby-Doo
Or. 15,10; 17. 18,50; 20,40; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20.
Nameless - Entità nascosta
Or. 15; 18,55; 18,50; 20,45; 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Sposami papà
Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40; 0,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254.18.20.
[illegible] evil
Or. 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40; 0,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
About a boy
Or. 16; 18 10; 20,20; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Don't say a word
Or.: 15,30. 17[illegible]; 20,10. 22,30

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-588.419.
CHIUSURA ESTIVA

LUX Tel. 010-561.591.
CHIUSURA ESTIVA

OLIMPIA. Tel. 010-581.415.
OGGI RIPOSO

ODEON Tel. 010-564.849.
CHIUSURA ESTIVA

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141.
CHIUSO PER FERIE

SALA SIVORI. Tel. 010-583.261.
Respiro.
Or.: 20,40-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
CHIUSURA ESTIVA

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. [illegible]123.321.
Scooby-doo
Feriali: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; Sab/Dom: 15; 17; 19; 21; Sab anche 23

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Windtalkers
Feriali: 16,30; 19,30; 22,15; Sab/Dom: 14,30; 17,15; 20; 22,45

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Spider man
Feriali: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; Sab/Dom: 15.15; 17,30; 19,45; 22; Sab anche 0,15.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
[illegible] rivoluzione sulle due cavalli
Feriali: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40
Sab e dom. 14,40; 16,40; 18,40, 20,40; 22,40
Sab anche 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Lilo & Stitch
Feriali: 16; 18; 20; 22. Sab/Dom: 14,40; 16,40; [illegible] 20,40; 22,40. Sab anche 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Da zero a dieci
Feriali or.: 15,50; 18; 20,10; 22,20, Dom: 14,30; 16.30, 18,30; 20,30; 22,30; No Sabato 10.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Il diario di Bridget Jones
Feriali or.. 16; 18,10; 20,20; 22,20. [illegible] 14,50; 16,50; 18,50; 20,50; 22,50
Sab anche 0.50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Shaft
Feriali: 15,40; 17,40; 19,50; [illegible] anche 0.50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Brucio nel vento
Feriali or.: 15,30; 17,50; 20.15; 22,40; Sab/Dom: 15; 17,20; 19,40; 22,10; Sab anche [illegible]

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Tanguy
Feriali or.. 16; 18,10; 20,20, 22,40. Sab/Dom: 14.45; 17; 19,15; 21,30; Sab anche 23.45

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Orange County
Feriali or.: 15,50. 17,50. 19,50; 21,50. Sab/Dom: 15,30; 17.30; 19.30; 21.30 Sab anche 23,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Nameless - Entità nascosta V.M. [illegible]
Feriali or.: 15,30; 17,45. 20; 22.15; Sab/Dom. 15,20; 17,40; 20,15; 22.30; Sab anche 0.45

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Resident Evil V.M. 14
Feriali or.. 15,40; 17,50, 20; 22,10; Sab/Dom: 15; 17,10; 19,20; 21,30; Sab anche 23,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Arac attack
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
[illegible] Pan
Or.: 16,30; 18.30; 20,30; 22,30

Jeepers Creepers
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

VILLA CROCE via A. [illegible]
Parla con lei. Or.: 21.30

LA SCIORBA via Adamoli
Kate e Leopold.
Or.: 21,30

CINEMA PARROCCHIALE.
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] PARROCCHIALE. Tel. 010-957.71.30.
OGGI RIPOSO. Or.: 21,15

EDEN Tel. 010-69.312.00.

IL BUIO Tel. 010-320.25 64.
CHIUSURA ESTIVA

AMBROSIANO. Tel. 010-613.61.38.
[illegible] ESTIVA

AMERA. CHIUSURA ESTIVA

CINEMA CAMPESE.
CHIUSURA ESTIVA

SALA MUNICIPALE.
CHIUSURA ESTIVA

CENTRALE. Tel. 0185-286 033
Al vertici della tensione
Or.: 15,30-17,45-20-22,20

GRIFONE. Tel. 0185-50.781.
Or.: 16-18,05-20,10-22.20

[illegible]TERO. Tel. 0185-309.694.
Al vertici della tensione
Or.: 20,15-22,30.

NICKON. Tel. 0185-309.694.
A beautiful mind. Or.: 20.20-22.30

ARISTON. Tel. 0185-41.505.
About a boy. Or.: 21.30.

IMPERIA E PROVINCIA

CAVOUR
Tel. 0183-67978.
CHIUSO

CENTRALE
Tel. 0183-63871.
Al vertice della tensione
Ore 20,15-22,40. Euro 5-4

DANTE
Tel. 0183-293520.
Ore 20.20. **Lilo & Stitch**
Orario 22,40: **The Nameless (entità nascosta).**
Euro 5-4
IMPERIA
Tel. 0183-292745
CHIUSO PER FERIE FINO AL 29 AGOSTO

POLITEAMA.
Tel. 0183-495930.
Al vertice della tensione
Ore 20,30-22,40. Euro 5.50-4

SMERALDO
Al vertice della tensione
Spettacolo unico ore 21.15. Euro 5.50-5

CAPITOL
Tel. 018443440.
L'era glaciale
Spettacolo unico ore 21,15. Euro 5-3

Tel. 0184-261555.
Caso mai
Spettacoli ore 20,30-22,30. Euro 4,50-3,50
Informazioni anche con www.bordighera.it

CRISTALLO.
Tel 0184-206049
A beautiful mind
Spettacolo unico ore 21,15
Euro 4-3,50

ARENA SCOGLIETTI
Scooby Doo
Spettacolo ore 21.30 Euro 4-3.50

ARISTON Tel. [illegible]
Ore 21,15 [illegible] **Panariello d'estate**
Informazioni generali anche sul sito [illegible]sanremo.com

ARISTON RITZ
Tel. 0184-506.060
Vertice ad [illegible]
Ore 16-22,30
Euro 7-4

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel. 0184-506.060.
Orario [illegible] **Star Wars, episodio II - Attacco dei cloni**
Euro 7-4

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel. 0184-506.060.
Lilo & Stich
Orario: 16-22,30. Euro 7-4

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506.060.
Resident Evil
Ore 16-22,30. Euro 7-4

CENTRALE.
Tel. 0184-597820.
Blade 2
Orari indicativi 16-22,30. Euro 7-4
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4)

TABARIN.
Tel. 597822.
Parla con lei
Or. indicativi: 16-22,30. Promozione estate Euro 4

Tel. 0184-501.070.
Spider man
Ore 16-22,30. Euro 7 (mercoledì 4)

La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze della sala cinematografica.

CINECLUB

AMICI DEL[illegible]
Tel. 010-413.838.
CHIUSURA ESTIVA

L.&A. LUMIÈRE.
Tel. 010-505.936.
CHIUSURA ESTIVA

NICKELODEON
Tel. 010-589.640.
CHIUSURA ESTIVA

CARIGNANO D'ESSAI
Tel. 010-589 640.
OGGI RIPOSO

FRITZ LANG. Tel. 010-219.768.
OGGI RIPOSO

TEATRI

CARLO FELICE.

AUDITORIUM E. MONTALE.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE.
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Sala Duse.
OGGI RIPOSO

GIANA - Teatro Garage.
Via Paggi 43 b.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE [illegible].
OGGI RIPOSO

CHIESA DI S. AGOSTINO.
OGGI RIPOSO

[illegible] DELLA TOSSE [illegible] CAMPANA.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'[illegible] - GUSTAVO MODENA.
OGGI RIPOSO

TEATRO CARIGNANO
OGGI [illegible]

TORINO



Michael Douglas in una sequenza del film intitolato: «Don't say a word»

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Spider-man.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA [illegible] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Al vertice della tensione.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **Streghe verso Nord.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **Sposami papà.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO [illegible] Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* Chiusura estiva. *Sala 2:* Chiusura estiva.
[illegible] via San Dalmazzo 24, tel. 540.605, **Gosford park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. [illegible] **con lei.** Or.: 16.15; 18,20; 20,30. **Prendi i soldi e scappa.** Or.: 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Terza generazione.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. [illegible] **2** via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. [illegible] **d'amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. [illegible] Chiuso per ferie.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. **Resident evil.** Or.: 16; 19,55; 21.50. **Scooby Doo.** Or.: 16. **Spider-man.** Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,45. **Blade 2.** Or.: 15,45; 18,05; 20,25; [illegible]. Film in Rassegna: **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Anteprima, **Al vertice della** [illegible]. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,35.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il principe del pacifico.** Or.: 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il principe del pacifico.** Spett. unico ore 16. **Nobel.** Or.: 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - [illegible] **Ombrerosse** via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Rassegna [illegible]. Or.: 18,15; 20,30. **La moglie dei suoi sogni.** Or.: 18,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiuso per lavori.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Italiano per principianti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La nobildonna e il duca.** Or.: 17; 20; 22,20.
EMPIRE piazza [illegible] Veneto 5, tel. 817.94.93. **Quasi niente.** Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Tredici variazioni sul tema.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il mestiere** [illegible]. Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Mulholland Drive.** Or.: 17; 20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie.
F.LLI MARX - [illegible] corso Belgio 53, tel. 8121410. Chiuso per ferie.
F.LLI MARX - Sala [illegible] corso Belgio 53, tel. 8121410. Chiuso per ferie.
F.LLI MARX - [illegible] **Harpo** corso Belgio 53, tel. 8121410. Chiuso per ferie.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. Chiusura estiva.
GIGIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Chiuso per ferie.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **Il più bel giorno della mia** [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] *2:* **Italiano per principianti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **L'ora di religione.** V.M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Blade 2.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Ideal 2:* **Al vertice della tensione.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Ideal 3:* **Spider-man.** Or.: 15,30; 17,50. **Resident evil.** V.M. 14. Or.: 20,30; 22,30. Ideal 4: **Nameless - Entità nascosta.** V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible]. **Lilo & Stitch.** Or.: 15,30; 17.15; 19; 20,45; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **L'uomo che non c'era.** Or.: 20,10; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Bloody Sunday.** Or.: 20,20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. [illegible] ferie.
[illegible] **UNO** via Verdi 18, tel. 812.5606. **Le vacanze di monsieur Hulot.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Jules e Jim.** Or.: 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **1** via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il favoloso mondo di** [illegible]**lie.** Or.: 15,55; 18; 20,15; 22.30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41,73. Riposo.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532448. **Scooby Doo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 [illegible] 31, tel. 532.448. **Hollywood, Vermont.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856. **Resident evil.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,30. **Lilo e Stitch.** Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30. **Un gioco per due.** Or.: 10; 18; 20,15; 22,25. **Spider-man.** Or.: 16,30; 19; 21,45. **Blade II.** Or.. 15,45; 18,15; 21,45. **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 15,45; 17,50; 20,10; 22,35. **Scooby Doo.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,30. **Nameless.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Shaft.** Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,20. **I Tenenbaum.** Or.: 16; 18,50; 21,45. **Al vertice della tensione.** Or.: 16,15; 19; 22,15.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spider man.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Casomai.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Windtalkers.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **I Tenenbaum.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Lilo & Stitch.** Or.. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. [illegible]. Chiuso per ferie.
TEATRO [illegible] corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.
VALENTINO 1. Chiuso per ferie dal 30 giugno al 5 settembre. Riapertura venerdì 6 settembre.
VALENTINO 2. Chiuso per ferie dal 30 giugno al 5 settembre. Riapertura venerdì 6 settembre.

BELLEZZE NATURALI, FAUNA RARA [illegible] PREZIOSA, FLORA IN ALCUNI CASI UNICA AL MONDO: UN'IDEA NUOVA PER APPREZZARE LE NOSTRE BELLISSIME VALLATE

Entroterra e turismo: c'è il «taxi dei monti»

L'iniziativa di un imprenditore per far conoscere i segreti del Ponente

Giulio Geluardi

TRIORA

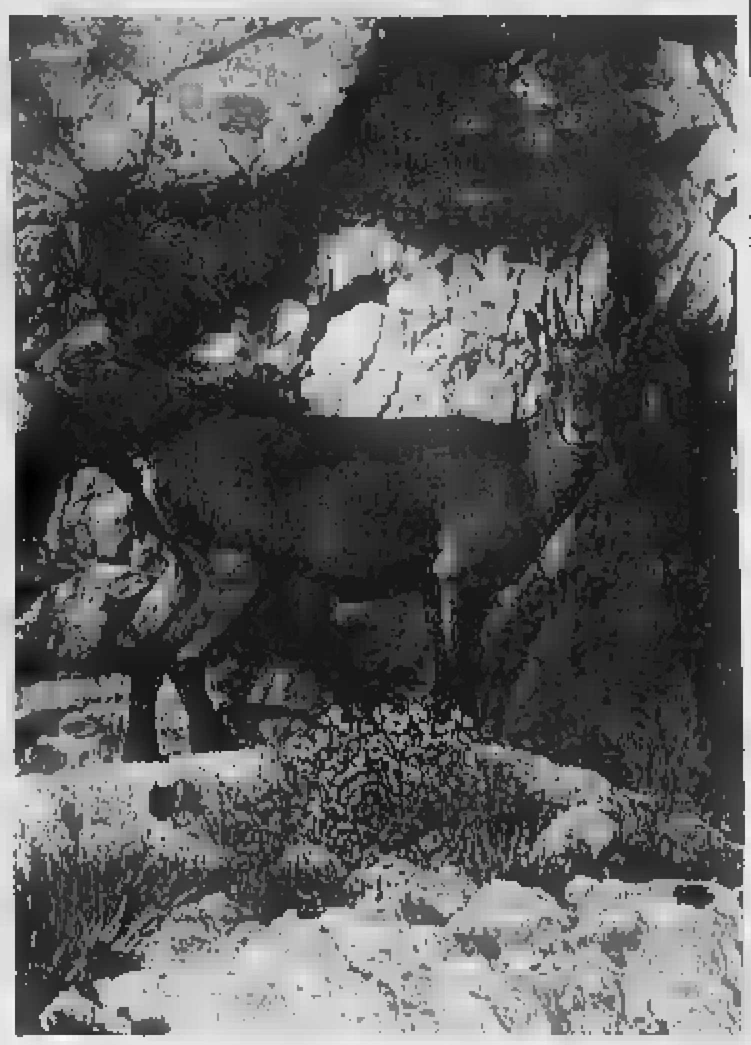
I segreti più belli e nascosti delle Alpi Marittime: maestose cascate, gelidi torrenti, canyon che, sebbene in miniatura, poco hanno da invidiare a quelli americani. E ancora: sentieri su cui si poss[illegible] raggiungere le cime delle montagne oppure aggirarle per addentrarsi in imprevedibili valli spesso verdissime, ricoperte da fitti e secolari boschi di conifere. O composte [illegible] rocce carsiche che, divorate dall'acqua nel corso dei millenni, hanno creato enormi grotte, splendide [illegible] spesso in molti tratti ancora inesplorate. E poi gli animali selvatici, quelli rimasti nonostante una caccia maniacale e [illegible] [illegible] [illegible] nonostante gli incendi, ancor più dannosi, che oltre a lunarizzare la [illegible] terra ci rubano anche l'aria [illegible] con lei anche la vita: le aquile reali che volteggiamo maestose sulle cime più alte spesso ancora innevate in piena estate, e sembrano sospese nel cielo dandoci l'idea di quanto piccolo e stupido sia l'uomo di fronte alla grandezza della Natura che ogni giorno ottusamente violentiamo [illegible] distruggiamo facendo finta di non capire, o peggio capendo benissimo, che così uccidiamo noi stessi. E ancora: caprioli [illegible] camosci che saltano da una roccia all'altra sfruttando magici equilibri o lo scoiattolo rosso (finchè resisterà a quello grigio ignorantemente importato dall'America e che sta uccidendo tutti i nostri esemplari) che si arrampica veloce sui rami e gli uccellini di montagna, aggraziati e timidi; e l'evasivo lupo miracolosamente ritornato nei posti dove l'uomo lo aveva massacrato fino a pochi decenni fa. La descrizione dell'entroterra del Ponente ligure, con le sue immobili bellezze naturali, i suoi animali, la sua flora potrebbe continuare a lungo, riempendo pagine e pagine di giornale. Ma la cosa migliore, senza dubbio, è vederlo di persona.

Giampiero Bornia, 55 anni, di Ospedaletti, cacciatore convinto (è vicepresidente del Comprensorio Alpino) ma anche, [illegible] modo suo, grande amante della Natura «che - dice - deve essere protetta a tutti i costi» da [illegible] anno [illegible] [illegible] ha creato quello [illegible] lui [illegible] definire «taxi della montagna». Con un fuoristrada in grado di ospitare [illegible] persone, porta i turisti nelle zone più belle [illegible] nascoste dell'entroterra [illegible] [illegible] di Ponente: [illegible] [illegible] «scout» che conosce i segreti più intimi della zona, anche sfruttando le conoscenze dei luoghi maturate in anni e anni di caccia. «Ho deciso di fare lo "scout" - dice Bornia - perchè mi rendo [illegible] della grande importanza del nostro entroterra, così ricco di fauna e di flora, che non esito a definire una delle zone più belle del mondo. Ebbene [illegible] giusto che questa nostra terra [illegible] valorizzata e per fare questo deve [illegible] [illegible] anche [illegible]



L'imprenditore Giampiero Bornia

alternativa al solito mare: nes[illegible] turismo distruttivo e invadente, quindi. Soltanto poche persone alla volta in [illegible] che anche la più semplice delle gite si trasformi in qualche cosa che non si possa più dimenticare». Bornia, che [illegible] [illegible] guida [illegible]ralistica, organizza escursioni soprattutto d'estate ma, a richiesta, anche d'inverno. «Porto i turisti dove mi chiedono [illegible] andare - [illegible] Bornia - Li [illegible] a piedi sui sentieri, [illegible]e rispondo alle esigenze anche di chi non vuole camminare [illegible] quindi il giro si fa tutto in "jeep"». Ma quali sono i percorsi più richiesti? «Il classico giro [illegible] quello che porta [illegible] Saccarello, passando da Triora - spiega - Si fa quindi il passo della Guardia, la galleria del Garezzo, si arriva a San Bernardo [illegible] Mendatica, poi a Monesi [illegible] al Saccarello, [illegible] metri. Se la giornata [illegible] bella si vedono il Monviso, la Corsica, [illegible] persino le Alpi Apuane, oltre è ovvio, il Marguareis». E' con questo itinerario che spesso [illegible] riesce a far vedere camosci, aquile, cinghiali, caprioli. Se si è fortunati lepri, [illegible]lli forcello, volpi, molte specie di uccelli, e moltissimi rapaci: biancone, gheppi, poiane. «Un'altra [illegible]ella passeggiata - continua - è quella che comprende la visita al Gerbonte con i suoi larici secolari». Sono tronchi che [illegible] Corpo Forestale ha definito nel suo ultimo censimento alberi monumentali. Anche la strada che collega Monesi [illegible] Limonetto e ritorno attraverso [illegible] Valle [illegible] [illegible] molto richiesto. Nel fuoristrada Bornia ha tutto quello [illegible] s[illegible] per il primo soccorso, oltre a provviste di ogni genere. «Faccio questo lavoro per guadagnarmi da [illegible] - dice - [illegible] considero [illegible] missione far conoscere il nostro entroterra che [illegible] meraviglioso». [illegible] [illegible] [illegible] molti alberghi propongono ai clienti le escursioni con Bornia. Per saperne di più si può chiamare il 335.6830807.



Durante le escursione è possibile ammirare i camosci

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Pescato squalo «Vacca» di oltre un quintale

Un piccolo squalo [illegible] [illegible] circa un [illegible] e mezzo [illegible] lunghezza e di un quintale [illegible] peso, è stato catturato da un gruppo di pescatori [illegible] circa 3 miglia al largo della costa [illegible] Ventimiglia [illegible] a 700 metri di profondità. Attaccato ad un amo del palamito c'era anche la testa di [illegible] altro squalo che molto probabilmente era stato sbranato durante le operazioni di recupero [illegible] un pescecane di dimensioni almeno doppie, rispetto [illegible] quello catturato. «Si tratta - spiega Francesco De Bella, che ha partecipato alla battuta [illegible] pesca - di un[illegible] specie abbastanza comune, non pericolosa, che vive [illegible] fondali del mar Mediterraneo». [g. p. m.]

[illegible]

Guida in stato d'ebbrezza la polizia ritira [illegible] patenti

Due patenti sono state ritirate l'altra notte dagli agenti della polizia stradale di Ventimiglia impegnati [illegible] una srerie di appostamenti lungo l'Aurelia. Sono incorsi nella grave [illegible]razione, un turista di Torino, di 45 anni, che era al volante di una Bmw 330 e un giovane di 23 anni, [illegible] Vallecrosia (era [illegible] una Punto), sorpresi entrambi alla guida delle rispettive [illegible]vetture mentre erano sotto gli effetti dell'alcol. Tutti [illegible] due, a quanto pare, venivano da feste di p[illegible] e [illegible] ecceduto nel bere. Gli agenti dell'ispettore capo Vincenzo Papasodaro hanno intensificato i controlli su tutta la statale proprio per prevenire gli incidenti cosiddetti del sabato sera. I due automobilisti sono stati inoltre segnalati alla magistratura e adesso rischiano di finire davanti al giudice di pace. [d. bo.]

DUE CARABINIERI IN SERVIZIO ALLA CROCE VERDE

Volontari del soccorso arrestano scippatore

VENTIMIGLIA

Due notizie in una. La prim[illegible] [illegible] scippatore nato e residente a Montecarlo (dove questo tipo di malavita non esiste); la seconda: [illegible] stato arrestato da due volontari della Croce Verde (che poi erano carabinieri fuori servizio).

E' accaduto domenica pomeriggio in [illegible] Genova, a due passi dal tribunale [illegible] dalla sede della «Verde». Gregory Guerniot, 22 anni, tossicodipendente, nato e residente nel principato di Mo[illegible] [illegible] alle 15 adocchia una signora [illegible] [illegible] pensilina alla fermata dell'autobus. La donna sembra distratta, lui l'avvicina, dopo averla studiata per qualche minuto e con una [illegible] repentina le strappa la borsetta e fugge. La gente è [illegible] [illegible] [illegible] strade sono deserte. Pensa: «E' stato un gioco da ragazzi».

[illegible] non ha fatto i conti con due carabinieri che, fuori servizio, [illegible] dedicano al volontariato presso la sede della Croce Verde. I due militari, in camice verde, erano sulla porta della sede [illegible] via Venti settembre quando hanno udito le invocazioni di soccorso della derubata e hanno notato un giovane fuggire con una borsetta fra le mani. L'inseguimento è stato breve: davanti il giovane ladruncolo monegasco in fuga, dietro i due carabinieri in camice verde. Lo scippatore ha fatto poca strada. E' st[illegible] acciuffato [illegible] un centinaio di metri dalla pensilina di corso Genova. I due carabinieri hanno avvertito il comando e poco dopo l'equipaggio di una radiomobile si è portato via, manette ai polsi, l'ancora incredulo scippatore. La donna, sofferente di cuore, si è sentita male per lo spavento ma si è ripresa subito.

I due militari-volontari del soccorso le hanno poi restituito la borsetta nella quale custodiva [illegible] euro, [illegible] chiavi di [illegible] ed effetti personali. Gregory Guerniot è stato arrestato per furto aggravato. Ha rischiato un'accusa per rapina impropria, ma [illegible] [illegible] [illegible] detto di non aver subito violenze, se non lo strattone, e il giovane se la è cavata con la denuncia per un reato di minore gravità. [g. p. m.]

LA COLLABORAZIONE TRA ABITANTI DI MARINA SAN GIUSEPPE [illegible] POLIZIA HA DATO OTTIMI RISULTATI. I FOTOGRAMMI MONTATI [illegible] STUDIATI

Inquilini-operatori filmano «pusher» in azione

Le riprese fatte da un palazzo incastrano straniero, arrestato per spaccio

Maurizio Vezzaro

VENTIMIGLIA

Un spacciatore iracheno di 23 anni, Ali Rami, è stato arrestato dalla polizia, grazie alle videoriprese amatoriali realizzate [illegible] un gruppo [illegible] residenti [illegible] Marina San Giuseppe che, improvvisatisi cineoperatori [illegible] servizio della legge, hanno documentato nei dettagli le azioni del pusher. E a loro volta gli esperti della polizia hanno montato e studiato le riprese per poi serv[illegible] come prova a carico dello straniero, del tutto ignaro di quanto si stava progettando alle sue spalle.

L'arresto [illegible] stato compiuto dagli agenti della squadra anticrimine istituita di [illegible] dal questore di Imperia Giuseppe Padulano e della quale fanno parte uomini del commissariato, della Mobile, e del settore di frontiera. Altro particolare insolito dell'intera operazione: i poliziotti, nel pedinare Ali Rami, hanno agito sotto copertura, camuffandosi di volta in volta da bagnanti e turisti. Lui non s'è mai accorto [illegible] essere seguito come un'ombra. Durante la perquisizione successiva al fermo, è stato trovato in possesso di diverse dosi di eroi[illegible] e 120 euro in contanti, provento dell'attività illecita.

Diretti [illegible] dirigente Giuseppe Mauceri, quelli [illegible] narcotici hanno individuato anche un mini-laboratorio utilizzato per il taglio e il confezionamento della droga, che sorgeva all'interno di un edificio abbandonato, nelle vicinanze. Una sorta di dependance degli spacciatori, dove le dosi venivano suddivise [illegible] tagliate con altra sostanza. Durante l'operazione è stato denunciato un tossico francese di 28 anni, residente a Nizza, uno dei clienti più assidui di Ali Rami.

[illegible] la notizia che farà più contento il capo della polizia Padulano, riguarda la collaborazione dei cittadini. Oltre [illegible] segnalare la presenza di venditori di droga nei vicoli, di propria iniziativa, per testimoniare che le loro accuse [illegible] molto [illegible] più che semplici sospetti o peggio ancora voci prive di fondamento, [illegible] sono appostati con telecamera [illegible] zoom ottico sul balcone di uno degli edifici, quello da cui si aveva la vista migliore, registrando tutte [illegible] fasi dello spaccio. A cominciare [illegible] quando si formavano i primi cappannelli di tossicodipendenti fino all'atto successivo: la [illegible]segna delle dosi direttamente nelle mani dei clienti [illegible] quella del denaro contante.



La polizia ha fatto entrare in azione l'elicottero nei controlli antispacciatori

Il documento, che ribadisce l'importanza dei contributi filmati nella lotta al crimine, è [illegible] poi elaborato dalla polizia, che ha tratto i fotogrammi più significativi utilizzati poi per identificare lo spacciato[illegible] Difficilmente Ali Rami potrà discolparsi di fronte a un'eventuale prova visiva. Stando agli esperti della Scientifica, che hanno confrontato le immagini con le foto dell'arrestato, [illegible] sarebbero scarse possibilità di sbagliarsi sull'identità dello spacciatore. L'inchiesta [illegible] agli inizi e dalle riprese potrebbe risultare qualche altro particolare degno di [illegible] per i detective.

La polizia sta mettendo in campo nuove armi nella lotta quotidiana al traffico di sostanze stupefacenti. Oltre alle tele[illegible] si [illegible] utilizzando [illegible] l'elicottero. Dall'alto, gli agenti possono scorgere movimenti che altrimenti sfuggirebbero all'attenzione. L'offensiva contro il crimine è in pieno svolgimento.

TUTTI I RISULTATI DEL CONCORSO A SASSO: HA VINTO UN'ARTISTA DI MENTONE

Con la pittura, per richiamare turisti

Ben tremila visitatori per alcune personali tenute a Bordighera

BORDIGHERA

Oltre cento pittori di ogni [illegible] hanno preso parte ai concorsi svoltisi a Sasso e Bordighera.

[illegible] Sasso i partecipanti sono stati settanta provenienti da Liguria, Piemonte, Lombardia [illegible] [illegible] Azzurra. Contemporaneamente si sono svo[illegible] [illegible] [illegible] personali [illegible] pittrice Pinto, del pittore Fenoch [illegible] dal maestro Gepponi. Circa tremila i visitatori. Soddisfatti Aldo Toscano del Comitato festeggiamenti di Sasso e l'organizzatore dell'associazione culturale Gruppo Nuovo '900, Marco Farotto. Ecco la classifica a Sasso. Al primo posto Patricia Michelatti di Mentone, secondo Alessandro Bosi di Alassio, terzo Michele Fazzari di Costarainera e poi, nell'ordine, Pierluigi Cassini di Sanremo, Salvatore Cappuccio di Genova, [illegible] Pirotelli di Bordighera, Davide Sini di Sanremo, Mauro Agosta di Bordighera, [illegible] Daigrè di Vallauris, Pino Fimmanò di Bordighera, Vinicio De Conti di Albenga, Guido Topazio di Imperia, Stefania Gallelli di Milano, Fer[illegible] Cappiello di Vallecrosia e [illegible] Lanfranco di [illegible]. [illegible]n premio speciale è andato alla più giovane, Roberta Romano di Bordighera. La giuria è stata presieduta da Carlo Bagnasco, presidente della Fondazione Pompeo Mariani. [illegible] pittore Aldo Zaccardelli di Sanremo si è esibito realizzando [illegible] quadro di Sasso in estemporanea. Dopo la premiazione la giornata si è conclusa [illegible] una cena offerta a tutti i partecipanti [illegible] Comitato Festeggiamenti di Sasso.

A Bordighera, fra i trenta bambini, primo posto per Eugenio Fanelli davanti a Riccardo Croe[illegible] entrambi [illegible] Bordighera, e Giorgia Sfondrini [illegible] Bergamo. Fra i venti adulti primo Pierluigi Cassini di Sanremo che ha preceduto Patricia Michelatti (Mentone), Alessandro Bosi (Alassio), Sante Parolini e Marisa D'Aloisio (entrambi di Sanremo). [d. bo.]



Bordighera ispira gli artisti

BORDIGHERA, LO CHIEDE IL GRUPPO CITTA' INSIEME

Lapide all'ex mattatoio l'Olocausto va ricordato

BORDIGHERA

Il gruppo consiliare «Città Insieme» chiede all'amministrazione di ricordare l'ex mattatoio come zona storica legata alla tragedia [illegible] razzismo. Per farlo i consiglieri Corrado Ramella, Giorgio Bonavia, Sergio Giribaldi, Nicola Iorio e Sergio Lanza hanno firmato una mozione urgente. Si legge nel documento: «Nel dicembre 2001 è stato pubblicato un libro dal titolo Ombre di Confine ad opera di Paolo Vaziano, che ricostruisce l'immigrazione degli ebrei del Ponente ligure verso la Francia, in seguito alla promulgazione delle leggi razziali da parte [illegible] fascismo, nel quale vengono individuati l'ex mattatoio di Bordighera [illegible] la [illegible] insenatura, detta spiaggia di Bagnabraghe, come luoghi rispettivamente [illegible] controllo e ispezione degli ebrei [illegible] parte della Guardia di finanza [illegible] punto d'imbarco per l'espatrio». Continuano: «Si tratta di una vicenda particolarmente significativa [illegible] [illegible] profilo storico ed [illegible] che ha procurato tragedie di cui anche i bordigotti sono stati testimoni, che crediamo sia meritevole di essere ricordata».

L'ex ammazzatoio e [illegible] spiaggia di Bagnabraghe sono stati inseriti in un progetto della Regione Piemonte, insieme ad alcuni istituti storici, denominato «I luoghi della Libertà».

I consiglieri di opposizione chiedono che l'Amministrazione «trovi il modo [illegible] ricordare questa tragica vicenda, [illegible] ha visto il nostro Paese protagonista, nel bene e nel male, e i luoghi in questione siano ricordati [illegible] una lapide o una targa commemorativa o in altro modo che riterrà opportuno». [d. bo.]

FACILE TEST PER I BIANCAZZURRI ALLO «SCLAVI» DI ARMA, DOMANI IL DEBUTTO AL «COMUNALE» CON L'OSPEDALETTI. PARTITO IL GIOVANE COVELLI, MENISCO PER LIPEROTI

Diverte la Sanremese d'agosto: 9-0 all'Argentina

Tripletta di Lupo, doppiette di Lerda e Criniti, provato il rumeno Batineanu

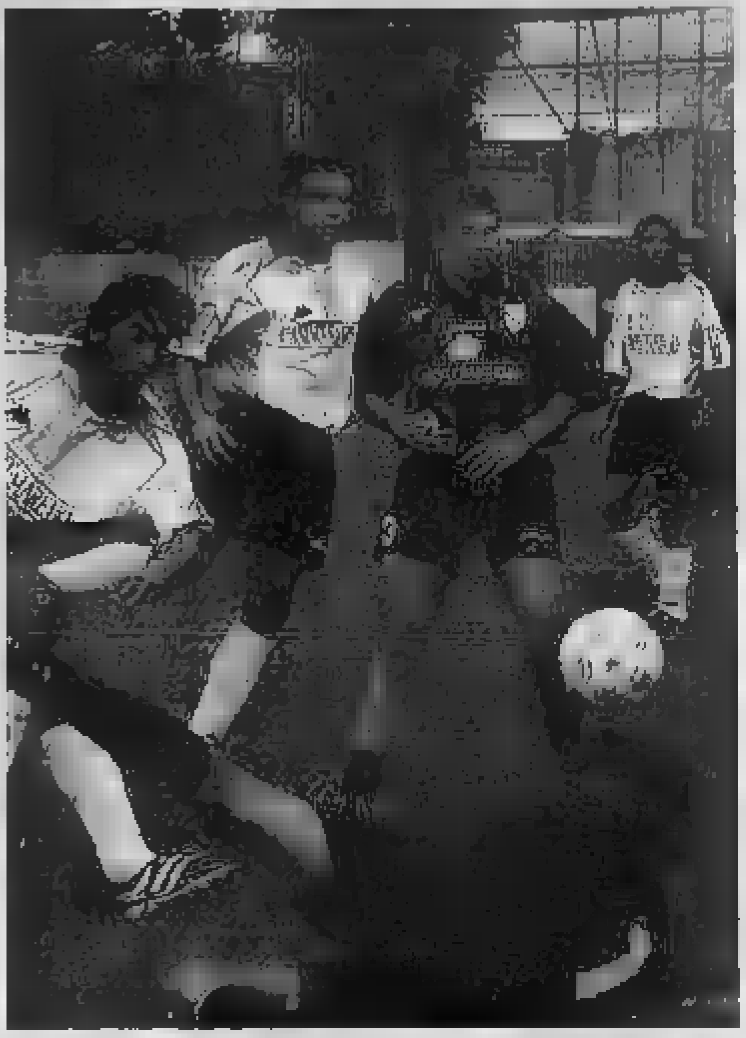
Bruno Monticone
ARMA DI TAGGIA

Certo Sanremese andrà rivista contro squadre maggior spessore che non l'Argentina di questi tempi, ancora lontana dalla sua miglior condizione, per giunta priva di una pedina importante ed esperta come Mi- ma quel che balza all'occhio è che i biancazzurri - a pochi giorni dal via ufficiale della stagione (domenica giocheranno il derby di Coppa Italia con l'Imperia) - sembrano avere una gran confidenza con il gol. Ieri sera, allo «Sclavi» di Arma di Taggia, nell'amichevole contro i rossoneri dell'Argentina, la Sanremese è andata in gol nove volte. Anzi sarebbero dodici le reti, ma in tre occasioni, l'arbitro, che poi altri non era che il preparatore dei portieri biancazzurri Pietro Villa, che ha indossato, in extremis, i panni del direttore di gara per il mancato arrivo della terna ufficiale, ha annullato il gol ai biancazzurri. Un tiro al bersaglio che ha premiato soprattutto Lupo, andato a rete al 32', al 50' su rigore (concesso per atterramento Criniti) e all'88', vivacissimo Criniti autore una doppietta al 44' e al 48' ma poi sempre nel vivo dell'azione, Lerda anch'esso autore di due gol al 62' ed al 65', poi Papa che al 3' aveva aperto le marcature con un gran tiro da fuori area e Protti 44'. Più o meno lo stesso trattamento che i biancazzurri avevano riservato alla Golfodianese, travolta per 10-0.


La Sanremese schierata ieri, nel primo tempo, nell'amichevole allo «Sclavi» contro l'Argentina Arma (Foto Mannco Gatti)

E' stato un match, ovviamente, unico. Un monologo biancazzurro. Luigi Cichero, allenatore matuziano, aveva schierato la squadra un 3-5-2 abbastanza inedito per le abitudini. Uno schieramento che, con tutta probabilità, ripeterà domenica Coppa Italia. Uno schieramento che, gol a parte, ha cercato sopratutto schemi e gioco a volte in modo perfino esasperato. Mister Cichero ha avuto parecchie buone indicazioni. «Sono soddisfatto - a fine partita - La squadra gioca bene. Abbiamo provato un nuovo assetto tattico più adatto alle caratteristiche dei nostri giocatori, soprattutto degli "under"». Per ventina di minuti ha giocato anche il rumeno Batineanu, difensore centrale, classe 1983, propensione da centrocampista, arrivato poche ore prima del match dal sud (è nell'orbita della Salernitana). Ha fatto un paio di buone giocate. Resterà ancora qualche giorno, per ulteriori prove. Partito, invece, un altro «under», l'attaccante Covelli. La Sanremese lo avrebbe voluto trattenere: lui (che appartiene alla Reggiana), invece, ha preferito andar via dove spera di avere più spazio: dovrebbe finire al Crociati Parma, club del girone emiliano di serie D. Ieri, poi, hanno giocato Tibaldo, Corrias e Liperoti tutti infortunati. Le notizie sono troppo buone per Corrias (si parla, per lui, di almeno un mese di sosta per problemi ad un ginocchio, anche se non avrà bisogno di interventi) e per Liperoti (per il quale, dopo una risonanza magnetica, si parla di un possibile menisco). Notizie anche da Della Maggiora, biancazzurro «desaparecido»: si allenando con Viareggio. Ma l'ultima parola, per cedere il suo cartellino, spetterà alla Sanremese che domani, alle 18, esordirà al «Comunale» affrontando, in amichevole, l'Ospedaletti di Rocco Fortugno.

SANREMESE Fantini; Domma (65' Barla), Mottola (56' Scanu); Cassaro, Giuntoli, Lerda (72' Batineanu); Cocconi (62' Maielli), Papa (59' Ferrara), Lupo (62' Protti), Galoppo (61' Bianco), Protti (46' Criniti).
ARMA Soncin (46' Bonifacio); D'Attanasio, Vergani Giunta); Balbo (50' Botti), Chieppa (46' Giovanni), Cuneo (60' Falcone); M.Natta, Papalia, Di Clemente (46' Sindoni), Petrognani (63' Di Placido), Bellavita.


Un'incursione dell'attaccante biancazzurro Lupo nella difesa degli armesi

GLI ALASSINI SIBELLO QUALIFICANO LA BARCA, NON L'EQUIPAGGIO: PARTECIPERANNO ALLE OLIMPIADI?

Gaibisso: ad Atene con Negri e Sensini

Il boss di Federvela e le qualificazioni ai Giochi del 2004

Guglielmo Olivero
ALASSIO

Pensa, preoccupazione, ai Giochi Olimpici di Atene che scatteranno tra due anni esatti; nello stesso tempo osserva soddisfazione l'incremento dei giovani iscritti, nei circoli, alla scuola vela.

Sergio Gaibisso, alassino, presidente della Federazione italiana vela, accetta di sottoporsi ad alcuni quesiti posti a due anni esatti dall'appuntamento nel mare di Grecia: «Sa- regate che sfuggiranno ogni pronostico - attacca il numero della federazione, suo quarto mandato - considerate le condizioni climatiche, e di vento in particolare, del golfo greco. Vero, dimostrano gli eventi di questi giorni, che non sono più certezze climatiche, buon induce a supporre che le regate si svolgeranno venti leggeri e con una temperatura sui 35-40 gradi. Meno male che il Cio ha fissato nella seconda metà agosto i Giochi. A luglio sarebbe stato molto, ma molto peggio...».

Anche se gli eventi velici che coinvolgono grande pubblico non sono più ristretti ai Giochi (basta pensare alla Coppa America che tra un mese terrà alzati fino all'alba milioni spettatori) è che la potenza e la competitività di una «scuola» si riscontra nell'evento olimpico: «Anche perchè - osserva giustamente Gaibisso - nei Giochi ti metti in confronto con le altre discipline... Penso, anche se è presto a tracciare pronostici, che abbiamo diverse opportunità da podio, alcune delle quali possono essere rappresentate dai velisti liguri».

Riferimento, per la classe 49er, ai fratelli Sibello, alassini, che hanno qualificato la barca all'appuntamento olimpico: «Precisiamo una cosa - puntualizza Gaibisso - i fratelli Sibello hanno qualificato la barca, non l'equipaggio. Di conseguenza, anche se a qualcuno appare privo di logica, l'equipaggio che difenderà questa classe verrà scelto dopo le regate di selezione. E' la legge della vela. E non possiamo cambiarla»


Il presidente Sergio Gaibisso

Prosegue Gaibisso: «Ai Giochi troveremo quasi sicuramente l'imperiese Diego Negri, che sembra aver poca nei Laser. Per non parlare Alessandra Sensini, cittadina onoraria di Pietra Ligure, che ha tutte le in regola per concedere un bis, quattro anni dopo Sydney».

Insomma, tante chances per proseguire quella linea te bloccata soltanto dai Giochi di Barcellona del '92: «Ma anche Spagna - precisa Gaibisso - non è stato un fallimento. La squadra era competitiva, con due campioni del mondo. Ma non sempre le cose filano come si vorrebbe. Nello sport, e soprattutto nella vela, dominano gli imprevisti».

Ma di una cosa è sicuro il numero uno della Federazione: «Il nostro sport in salute - conclude - e per capirlo basta dare un'occhiata ai vari circoli liguri e vedere come sono incrementate le iscrizioni alla scuola vela. Per non parlare dei risultati conseguiti dai ragazzi savonesi nelle competizioni internazionali. Ecco, questo fa pensare con un certo ottimismo al futuro».

NASTRI DI PARTENZA

Il Bordighera presenta in un caffè

BORDIGHERA. Bordighera Calcio 2002-2003 presenta, ufficialmente, questa sera. farà, alle 19,30, al Bar Caffè della Posta in piazza Mazzini dove verrà presentata la prima squadra che prenderà parte al prossimo campionato di Prima categoria.

La squadra avrà una direzione tecnica doppia. A dirigere il nuovo Bordighera, in panchina, infatti, sarà il duo Ferella-Bordero. Gli acquisti effettuati dalla società (che ha anche in una di «gemellaggio» con il Ventimiglia), per la prossima stagione, sono il portiere Messina, il centrocampista Luciano e l'attaccante Pastor, tutti del Don Bosco Vallecampo ed il difensore Arcidiaco dal Ventimiglia.

Prendono il posto, nell'organico bordigotto, dei giocatori ceduti ad altri club: il portiere Cassini e l'attaccante Fagioli passati al neopromosso Ospedaletti e l'attaccante Garino andato al Don Bosco Vallecampo. Mancherà anche il centrocampista che, svincolato, si è accasato all'Argentina. [b.m.]

TORNEO A PIETRABRUNA

Schenardi vince grazie a Bellini-gol

PIETRABRUNA. La squadra di Schenardi Sport si è aggiudicata il torneo di calcio a quattro giocatori organizzato dal Comune e dalla Polisportiva Pietrabruna. La formazione imperiese, composta da Schenardi, Bellini, Visino, Pagano, Astorino e Blengini, ha liquidato 7-4 nella finalissima i degni avversari targati Alfaparf. Protagonista della sfida, l'attaccante Luca Bellini, autore ben cinque reti che gli hanno consentito di centrare l'ambito titolo di capocannoniere del torneo. Bellini, a segno ben 12 volte nel corso della manifestazione, ha ottenuto ottimo supporto nella finale da parte di Lello Pagano, autore di doppietta. Per l'Alfaparf, sconfitta a testa alta, due reti di Magliano e realizzazioni di Rigotto e del prolifico attaccante albanese Ben Driza. La gara che ha deciso il terzo posto è stata invece dominata dagli Alimentari Gardani, vittoriosi 10-7 ai danni della Pizzeria Hobos. Per la squadra Milea, ben cinque gol firmati da Davide Rovella. [l. a.]

BALON
CAPITANO DELLA PRO PIEVE

A fine mese il rientro di Papone

PIEVE TECO. Mariano Papone, capitano della Pro Pieve di Teco, nella prima partita dei playoff contro Monticellese di Alberto Sciorella, rientrerà in campo il 31 agosto in occasione della partita interna contro la Pro Spigno. Lo ha lo stesso giocatore domenica sera al termine della gara Pieve Teco-Albese, dove assistito come spettatore. Ha detto Papone: «Ho parlato con i medici e hanno assicurato che potrò scendere in campo a mese, quando saranno ancora quattro partite, tutte decisive decisive del playoff iniziando proprio con la sfida contro Dotta». Domani sera alle 21 la Pro Pieve di Teco con Patrone in battuta giocherà per la quinta andata a Cuneo contro Danna, mentre alla stessa ora la Santstefanese ospiterà la Monticellese. La Santstefanese è reduce dalla vittoria interna contro Subalcuneo di Paolo Danna per 11-7. Per i playout ferma l'Imperiese per il turno di riposo gioca stasera 21 Maglianese-Ricca. In serie B domani sera alle 21 al Clavi di Imperia sfida tra San Leonardo-Taggese per i playoff. [r. p.]


Una immagine della World Cup ospitata nella piscina Cascione a Imperia: la manifestazione è stata cancellata

NESSUNA LOCALITA' DELLA PENISOLA SI PROPONE, CHE L'ESBORSO ECONOMICO E' DAVVERO ALTO

Imperia perde la tappa italiana della World Cup

Costi eccessivi: la Federazione riduce gli appuntamenti, Comune e Rari d'accordo

Luca Amoretti
IMPERIA

E' orfano di Imperia il calendario ufficiale della Swimming World Cup, che prenderà il via a Rio de Janeiro il prossimo 15 novembre. tappa italiana è stata infatti cancellata Federazione internazionale, costretta a ridurre da nove a prove della Coppa del Mondo di nuoto in vasca corta, annullando anche l'appuntamento canadese, appannaggio, ormai da anni, della città di Edmonton.

Il forfait imperiese, clamoroso, ma non inatteso, è dovuto ai costi eccessivamente elevati della manifestazione, diventati via via insostenibili per il Comune e per la Rari Nantes.

Silvio Todiere, presidente del club biancazzurro, quale è sempre gravato il non facile compito organizzativo, è categorico: «Due giorni di gare ci costavano 450 milioni di vecchie lire. Davvero troppo, anche perchè ogni anno risultava più difficile rientrare delle spese anticipate. D'accordo con il Comune, abbiamo allora deciso di rinunciare e vedo che nessuno si è fatto avanti per ospitare la tappa italiana, segno che la spesa risulta eccessiva soltanto per Imperia. La stessa Fin, infatti, non più molto interessata ad allestire uno degli appuntamenti di Coppa, perchè il regolamento impone di partecipare con la propria squadra nazionale anche alle altre prove e anche in questo caso le spese sono elevate, nell'ordine di 100.000 Euro. In questo momento lo sport italiano in generale, e il nuoto in particolare, non possono proprio permettersi esborsi simili».

La prossima edizione della manifestazione si articolerà così su due prove nel continente americano, a Rio e New York (22-23 novembre), due in Asia/Oceania, Shangai (1-2 dicembre) e Melbourne (6-8 dicembre), per poi concludersi con tre sole prove europee, con la conferma di Parigi (17-18 gennaio), Stoccolma (21-22 gennaio) e Berlino (25-26 gennaio).

Rispetto alle passate edizioni manca quindi la tappa italiana, che, dall'approdo a Imperia, aveva sempre garantito un notevole successo di pubblico e ottimi riscontri cronometrici in una vasca, quella della piscina «Cascione», particolarmente apprezzata da atleti valenza internazionale, come il russo Popov, la costaricana Claudia Poll, il gigantesco australiano Ian Thorpe, e, naturalmente, gli azzurri Rosolino, Fioravanti, Merisi e Vismara. Nella vasca di gli atleti italiani hanno sempre collezionato risultati importanti, strappando scroscianti applausi al pubblico imperiese, pronto ad affollare le tribune della «Cascione».

Una «pausa riflessione» nel rapporto tra Imperia e la World Cup era nell'aria già lo scorso anno, ma i motivi erano radicalmente diversi. L'organizzazione della tappa italiana aveva infatti innescato un'accesa lotta tra varie città, decise a contendersi l'onore ospitare la World Cup e la conseguente visibilità internazionale. Prevalse, ancora volta, Imperia, capace di battere le prepotenti candidature di Desenzano e soprattutto di Napoli.

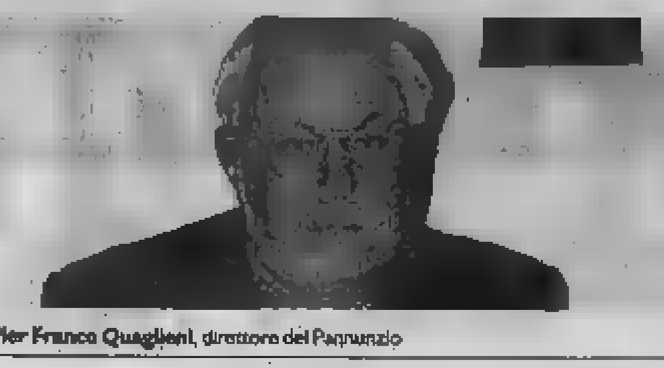
Ora l'epilogo, triste ma comprensibile, dell'ormai consolidato rapporto tra il capoluogo ponentino e la Coppa del Mondo, con il rischio, sempre più concreto, che Imperia si trovi costretta a rinunciare, sempre per questioni di costi, anche ai Campionati Italiani, sia giovanili che assoluti, altro atteso appuntamento per gli appassionati della Riviera.


vieni a scoprire
un nuovo pianeta
noemi
Cucina con ▬ in legno, disponibile tinta ciliegio, noce o rovere, mtl.2,55, come foto
€ 1.435.00
sibilla
Parete "Arte Povera" tinta noce, ▬ corpo avanzato, ▬ foto
€ 875.00
seicento
Tavolo fratino in legno 180x85, allungabile fino a 3,60 mtl. con gambe sdoppiabili, finitura a cera, come foto
€ 610.00
max
Cameretta a ponte con bordo stondato, reti incluse, disponibile noce e acero, come foto.
€ 506.00
stella
Camera "Arte Povera" letto ▬ inserto in ferro battuto, come foto
735.00
simona
Salotto angolare, interamente sfoderabile, disponibile in vari tessuti, ▬ foto
€ 764.00
ad Arma di Taggia
IVA, TRASPORTO, MONTAGGIO E 2 ANNI DI ASSISTENZA COMPRESI NEL PREZZO
ASTA del MOBILE
è il marchio che contraddistingue i mobili prodotti e commercializzati da
ABITARE PIÙ 2002
IMMAGINE
MILLENNIUM
ARMA DI TAGGIA (IM) Via del Piano, 106/2
Tel.0184.45311 • Fax 0184.453199 e-mail: info3@astadelmobile.it
DAL MARTEDI' AL ▬ 9/12,30 - 16/20
DOMENICA POMERIGGIO: 16/20 - LUNEDI' CHIUSO TUTTO IL GIORNO
▬ LIGURE (SV) Via dell'Artigianato, 54
Tel. 019.681043 • Fax 019.681797 e-mail: info2@astadelmobile.it
DAL MARTEDI' AL SABATO: ▬
▬ LA DOMENICA ▬ - ▬ CHIUSO TUTTO IL GIORNO
CAVALLERMAGGIORE (CN) Corso Piemonte, 16
▬. 0172.382760 • Fax 0172.382754 e-mail: info@astadelmobile.it
DAL MARTEDI' AL SABATO: ORARIO CONTINUATO
APERTO LA ▬ POMERIGGIO - LUNEDI' CHIUSO TUTTO IL ▬
A F F A R I D I Q U A L I T À

TORINO E LE SUE BELLEZZE DA SALVARE

Il Centro Pannunzio: [illegible] necessario l'arrivo del «garante»

■ «Dopo Bepi Dondona che operò con intelligenza per riqualificare l'arredo urbano, Torino non ha più avuto personaggi che si [illegible] dedicati al decoro della città». Il Centro Pannunzio propose già tempo [illegible] l'istituzione [illegible] [illegible] garante per l'arredo urbano, un'authority della bellezza cittadina. «C'è necessità - spiegava il direttore Quaglieni - di [illegible] figura carismatica e super partes che conosca bene la città e [illegible]bia un'idea precisa della Torino che precedette la selvaggia dilatazione delle periferie».



Pier Franco Quaglieni, direttore del Pannunzio

IL PROGETTO IN VISTA [illegible] GIOCHI OLIMPICI

Nove milioni [illegible] euro dallo Stato per rilanciare il turismo in Piemonte

■ E' di [illegible] 9 milioni [illegible] euro l'investimento che il ministero delle Attività Produttive mette a disposizione dell'industria turistica piemontese per il 2002. Oltre ad agenzie di viaggio, alberghi e ristoranti, la Regione ha previsto che possano accedere ai fondi anche impianti e infrastrutture per il turismo fluviale, strutture congressuali, impianti sportivi [illegible] agonistici, campi da golf, aree attrezzate per l'equitazione, centri benessere, impianti di risalita e di innevamento artificiale inserite nei fondi strutturali europei 2000-2006.



I finanziamenti arrivano dal ministro per le Attività produttive

L'ISTITUZIONE DELLA NUOVA FIGURA DISCUSSA IN GIUNTA A SETTEMBRE

Una «sentinella» contro le brutture della città

Il Comune affiderà l'incarico al professor Olmo, preside di Architettura

Emanuela Minucci

Un garante per la qualità urbana. [illegible] «city-architect» in grado di vigilare su una metamorfosi urbana i cui effetti dureranno per oltre un secolo. Milano lo sta cercando, Torino ce l'ha già, e a giorni gli affiderà formalmente l'incarico: si tratta del professor Carlo Olmo, storico della città e preside della seconda Facoltà di Architettura. Non appena la giunta [illegible] delibererà la sua nomina - programmata per la prima settimana di settembre - il futuro urbanistico di una città che oggi è trafitta da 50 cantieri, [illegible] fra quattro anni dovrà ospitare le Olimpiadi, sarà sorvegliato a vista dal professore.

«Da tempo abbiamo in mente di affidare il coordinamento degli interventi architettonici in città a un esperto - ha dichiarato ieri il sindaco Sergio Chiamparino - all'inizio pensavamo a un triumvirato, poi abbiamo scartato l'ipotesi dell'équipe a favore di un singolo di grande capacità». Ma l'idea di nominare un'authority della bellezza cittadina, che si preoccupi in questi anni di grande e profonda trasformazione urbana di sorvegliare sui risultati della medesima, non è l'unico intervento assunto dalla giunta in questa direzione. «Abbiamo incaricato - come ricorda l'assessore all'Arredo urbano e alla Cultura Fiorenzo Alfieri - le due facoltà [illegible] architettura di redigere [illegible] l'anno [illegible] sorta di guida alla riqualificazione dello spazio pubblico. [illegible] queste regole dovranno in futuro attenersi tutti coloro che vorranno intervenire sul tessuto urbano, [illegible] essi pubblici sia privati».

Alfieri spiega la filosofia [illegible] provvedimento: «Torino sta vivendo una trasformazione urbana profondissima, vuoi per l'arrivo delle Olimpiadi vuoi per quella nuova città nella città pronta a riemergere sullo spazio lasciato libero dall'arretramento della stazione di Porta Nuova. Questo, dunque, era il momento per fissare regole e nominare una figura di riferimento in grado di fornire validi indirizzi a questo sviluppo urbanistico». [illegible] non è ancora tutto. A settembre, pare proprio nella prima giunta del mese, l'assessore all'Arredo urbano ripre[illegible] quella maxi-delibera sugli accessori cittadini (come le pensiline, le paline, le toilettes pubbliche) bloccata nella prima[illegible] scorsa da un [illegible] al Tar presentato da [illegible] ditta che aveva perso la gara. «Recupereremo il tempo perduto e in capo a un anno - assicura l'assessore - potremo dotare la città di accessori e servizi degni di [illegible] metropoli del futuro».

> Il sindaco: inizialmente pensavo [illegible] un triumvirato Poi abbiamo deciso: per un esperto torinese di grandi qualità

> A settembre dovrebbe finalmente passare l'affidamento dell'arredo urbano a una ditta specializzata

E così quella città che fra le altre cose si prepara a ospitare il Congresso Mondiale di Architettura nel 2008 (Torino come si sa, ha [illegible] la meglio su Corea, Spagna e Giappone) vuole giungere a quell'appuntamento «più [illegible] forma che mai». Ciò significa che di qui al 2006 o al 2008 non nasceranno più brutture in città? Oppure che il city-architect avrà mandato di abbattere palazzi-scempio come la sede [illegible] Lavori Pubblici? «Perché no? - spiega Alfieri - d'altronde per il palazzo [illegible] Mario Passanti di piazza San Giovanni è stato già incaricato l'architetto Isola di trovare la [illegible] compatibilità con l'interlocutore rinascimentale che si trova di fronte. Per il resto il compito della versione torinese di quello che è stato il coautore [illegible] Beaubourg Richard Rogers per Londra, sarà quello di vigilare [illegible] quanto sarà costruito ex-novo e riqualificare l'esistente. Il tutto con la consapevolezza che tutti [illegible] si sta ridisegnando [illegible] Torino del futuro».

Per una volta, dunque, Torino batte Milano (e anche Roma, [illegible] [illegible] che un city-architect non ce l'ha neppure la capitale) nella cura della propria immagine urbana. [illegible] sorta di lusso necessario, data la situazione. Milano, infatti, (nonostante in questi giorni l'arrivo di un garante per il decoro urbano sia richiesto a gran voce) non sta ricucendo in due la città attraverso l'interramento del Passante, né - e questo per sua fortuna - costruendo la prima linea del metrò, né [illegible] preparandosi ad ospitare l'evento a cinque cerchi nell'inverno del 2006. Ma quest'authority dell'architettura, volerà alto o si occuperà anche [illegible] periferie degradate, o più semplicemente, [illegible] storie di tinteggiature impossibili (vedi il caso di via Nizza che chiede da anni l'intervento del Comune?): «Sia il nuovo regolamento scritto dalle due facoltà, sia il garante - conclude l'assessore Alfi[illegible] - avranno il compito di fornire regole estetiche e supervisionare [illegible]o quanto si muoverà in termini di spazio pubblico in città. E questo significherà sia "volare alto sulle grandi scom[illegible] urbanistiche", ma anche prevenire e sanare ogni forma di degrado».



Uno dei tanti cantieri aperti in città: sul dopo-lavori [illegible] necessario l'impegno per evitare errori difficilmente rimediabili

ANNUNCIO DELL'ASSESSORE ALLA CULTURA FIORENZO ALFIERI



Il professor Carlo Olmo, preside di una facoltà di Architettura

Là dove c'era il cantiere nasce l'arte

Cinquanta installazioni saranno proposte entro dicembre

il [illegible]

ENTRO le Olimpiadi del 2006, Torino sarà disseminata di almeno cinquanta installazioni monumentali d'arte contemporanea, in [illegible] che verranno selezionate entro [illegible] 2002 dalla facoltà di Architettura». A darne [illegible] [illegible] [illegible] maggio scorso, fu l'assessore Alfieri durante l'inaugurazione della nuova piazza ricavata all'angolo delle vie Mombasiglio e Bistagno, in quel pezzetto di Santa Rita dove un tempo nacque la fabbrica di cioccolato «Baratti & Milano». La nuova area, che misura 2850 metri quadri, [illegible] stata arredata con sculture di Massimo Ghiotti che paiono omaggi a Mondrian e al Neoplasticismo olandese. Che c'entra tutto questo con l'authority per l'architettura? C'entra, perché il recupero di quella piazzetta in cui un tempo [illegible] caramelle [illegible] cioccolatini, per il Comune rappresenta l'esempio ideale di un futuro rapporto fra cittadini, amministrazione e de[illegible] urbano. «Anziché pagare gli oneri di urbanizzazione - racconta Alfieri - questi signori hanno offerto una riqualificazione in chiave artistica dello spazio antistante il loro insediamento. Un giorno ci hanno contattato e ci hanno proposto questo cambio che per la città era piuttosto vantaggioso: opere d'arte al posto dei sopracitati costi per gli interventi primari». Una formula che, secondo il responsabile dell'Arredo urbano di Palazzo civico, la Città inten[illegible] seguire sempre più ed estendere a più spazi. Il prossimo 6 novembre, per fare un altro esempio, verranno inaugurate le prime due opere sul tracciato del Passante ferroviario. Si tratta della fontana-igloo di Mario Merz e del giardino di Giuseppe Penone. In tutto, le opere che punteggeranno d'arte il percorso della ferrovia interrata saranno quindici. E verranno inaugurate non appena saranno ultimate, si pensa comunque entro il 2004. «Dove un tempo c'era una grande ferita che spezzava [illegible] città - dice Alfieri - [illegible] sarà un'enorme galleria d'arte incastonata fra i pali bianchi disegnati dall'urbanista Cagnardi». Ma non è ancora tutto: «Insieme con l'assessore Sestero e il direttore della Gam Castagnoli - dice ancora Alfieri - stiamo studiando come arredare con l'arte anche il secondo lotto del Passante, da corso Vittorio a stazione Dora, inoltre abbiamo avvia[illegible] [illegible] un [illegible] per installare altre tre opere d'[illegible] con cui abbellire l'area della Mole, della Spina Reale e di piazza Garimberti». Ma non è ancora tutto. Il Comune intende attenersi a quella legge che prevede di investire il 2 per cento del fatturato previsto per la costruzione delle ope[illegible] pubbliche in opere d'arte. «Insomma, lo spazio pubblico di una città che si scopre completamente rinnovata - conclude Alfieri - ha bisogno di essere arricchito con un segno d'arte [illegible] ce la metteremo tutta per assegnare un'identità nuova, scandita da opere diverse a pezzi [illegible] città che prima non c'erano: penso alle stazioni del metrò, [illegible] migliaia di metri quadri che [illegible] liberati a ridosso di Porta Nuova, al lungo boulevard della Spina. Dove ora [illegible] sono i cantieri, insomma, rinascerà una città nuova, ma anche una succursale della Gam a cielo aperto». [e. min.]

I TROPPI VIAGGIATORI HANNO COSTRETTO AD AUMENTARE I VAGONI E IL LOCOMOTORE SI E' ROTTO PIÙ VOLTE

Il «treno del sole» ha fatto il pieno, anche di guai

Cinque ore di ritardo da Reggio Calabria, passeggeri rifocillati dentro le stazioni

[illegible] Bislo

«Siamo nel 2002, parlano di Alta velocità, e poi per andare da Reggio Calabria a Torino ci vogliono 22 ore, cinque di più di quel che indica l'orario. Per di più in vagoni sporchi, stipati, con i [illegible] igienici irraggiungibili per i bagagli o inservibili. E non s'è visto [illegible] controllore. Solo a Pisa ci hanno dato un po' d'acqua e qualche panino»: lo sfogo [illegible] Pasquale, barista («il cognome non importa») è un classico del dopo Ferragosto.

Pasquale è indignato: non solo per il ritardo dell'Icn 790 (Intercity notte) del 18 agosto, ma per il motivo del ritardo: «Tre volte ha rotto i motori il locomotore: [illegible] Catanzaro, a Civitavecchia [illegible] a Genova. Se in Sicilia i binari hanno problemi, e l'ulti[illegible] incidente parla chiaro, [illegible] è che i locomotori della Calabria stiano molto meglio».

L'Ufficio pubbliche relazioni delle Ferrovie, a Porta Nuova, non [illegible] l'episodio e con la consueta cortesia fornisce tutti i dettagli dell'odissea dell'Icn 790. Ma, preliminarmente, vengono [illegible] in evidenza due fatti. Primo: le Ferrovie fanno viaggiare [illegible] treni al giorno, un guasto [illegible] possibile. Secondo: domenica 18 tutti i treni giunti a Porta Nuova [illegible] Sud hanno fatto registrare ritardi contenuti in 8-10 minuti. Salvo, ovviamente, l'Icn 790.

Questo, 15 vetture compreso letti e cuccette, sarebbe [illegible] partire da Reggio Calabria sabato 17 alle ore 17,38. Diciamo «sarebbe» perché, essendo a prenotazione «non obbligatoria», è stato preso d'assalto da una marea di passeggeri. Urla, spintoni, insulti. Al punto che si è deciso di aggiungere due vagoni. Perdita di tempo: 32 minuti. Ma, a Lamezia Terme, nuovo assalto. E questa volta più pesante, se 39 minu[illegible] ti vengono persi per aggiungere un terzo vagone, ma [illegible] minuti se ne vanno per l'intervento - indispensabile - della Polizia ferroviaria. Per calmare i più agitati.

[illegible] Pisciotta, in provincia di Salerno, a cedere è il locomotore, un [illegible] 402 da 200 all'ora («una macchina moderna», assicurano le Ferrovie). La fermata è lunga, 48 minuti, i tecnici intervengono sul motore guasto: «Ma il nervosismo [illegible] anche perché nessuno ci dice perché [illegible] treno non prosegue: anzi, i ferrovieri si mostrano scocciati [illegible] [illegible] domande e finisce [illegible] insulti», racconta Pasquale.

Immaginarsi quando a Santa Severa, presso Santa Marinella, sulla costa laziale, il locomotore ha un altro intoppo: 13 minuti di fermata non prevista. La macchina riparte, ma a singhiozzo. E [illegible] chilometri dopo, a Civitavecchia, per non perdere altro tempo viene aggiunto al convoglio un altro locomotore, un moderno «656», [illegible] «Caimano», che raggiunge i [illegible].

A Pisa, quando la protesta per la fame e la sete raggiunge l'ingovernabilità, vengono caricati 500 cestini da viaggio. Altri 450 arrivano a Livorno. Intanto i vagoni si sono parzialmente svuotati: «Si poteva persino andare in bagno», commenta, ironico, Pasquale. Ma a Genova, prima di iniziare il tratto appenninico in salita, bisogna staccare l'E 402, il locomotore guasto, trascinato fin [illegible] come zavorra per non perdere tempo. E ci vogliono 18 minuti.

A Torino lo sfortunato Icn 790 arriva con [illegible] minuti di ritardo: [illegible] [illegible] sono stati persi per i guasti, 87 se ne sono andati per i tempi - prolungati - dovuti alla salita [illegible] alla [illegible] dei troppi passeggeri. «Con gli assalti si va in crisi, su quel treno c'erano più di mille persone», [illegible] alle Ferrovie. E ammettono anche che la «verifica biglietti» non si è potuta eseguire. Anche per i controllori vale la legge fisica dell'impenetrabilità dei corpi.

DATI DEL TELEFONO BLU

Bidoni estivi I piemontesi [illegible] i più esposti

I turisti piemontesi sono [illegible] le vittime più numerose, in Italia, dei disservizi nelle vacanze e nei viaggi. La regione, col 12 per cento delle oltre diecimila chiamate totali a Telefono [illegible] (la linea sos per turismo [illegible] viaggi) è al terzo posto nelle segnalazioni giunte fra il 15 giugno e il 18 agosto. Torino è la seconda città d'Italia, con Roma, dopo Milano. La [illegible] delle chiamate provenienti dai vacanzieri piemontesi sfortunati riguarda «pacchetti» di tour operator acquistati presso agenzie di viaggio, il 29 per cento le destinazioni italiane (alberghi [illegible]ping con problemi, prenotazioni fasulle, [illegible] di pulizia, clausole vessatorie). Seguono le segnalazioni sull'inquinamento: acustico, di spiagge e di acque. All'ultimo posto ci sono le chiamate riguardanti l'accoglien[illegible] nelle città turistiche. Secondo Telefono blu, quest'anno un milione 700 mila piemontesi andranno in vacanza, l'80 per cento al mare. I torinesi sono 450 mila.

Allarme cinghiali [illegible] strade

Tre feriti dopo lo scontro tra le auto e gli animali

Giampiero Maggio

Torna la paura cinghiali. Sono salvi per miracolo due automobilisti ed un bambino rimasti coinvolti in due incidenti fotocopia, avvenuti in posti diversi e a poche ore di distanza l'uno dall'altro. Sempre con lo stesso protagonista: un ungulato che taglia la strada all'improvviso mettendo a repentaglio la vita di chi ha [illegible] di passare in auto proprio in quell'istante.

Il primo episodio è accaduto sabato scorso sulla provinciale Montanaro-Foglizzo, l'altro, qualche ora dopo, sulla statale 565 (Pedemontana) a Colleretto Giacosa. Due incidenti che solo per un caso non si sono trasformati in sciagura.

Sono quasi le 20 quando la Opel Tigra [illegible]idata da Aldo Renzelli, 25 anni, che lavora [illegible] sorvegliante all'Auchan di Rivoli, pe[illegible] la provinciale [illegible] taglia in due le campagne del [illegible] Canavese. A fianco del ragazzo c'è un bambino, L.R. 13 anni, il piccolo cognato di Renzelli. Stanno tornando a casa. Su questo nastro d'asfalto che [illegible] perde tra lunghi filari di granoturco e una fitta boscaglia non c'è molto traffico. E' quasi l'imbrunire, gli anabbaglianti dell'auto sono accesi. La strada è dritta, le curve sono poche ma ogni tanto compare un dosso. Proprio dopo una di queste cunette Renzelli si trova davanti una sagoma scura, immobile, piazzata proprio in mezzo alla strada. Quando capisce di cosa si tratta purtroppo è tardi. «Ho cercato di frenare - ha poi raccontato ai carabinieri di Montanaro - [illegible] non c'è stato niente [illegible] fare. Si[illegible] [illegible] per [illegible] miracolo». Quando [illegible] i soccorsi l'auto è [illegible] ammasso di rottami, [illegible] cinghiale, [illegible] esemplare [illegible] quasi 100 chili, è a terra rantolante. Ci pensano i carabinieri ad abbatterlo, mentre due elicotteri del 118 trasportano i feriti in ospedale. Il bimbo è al Regina Margherita in prognosi riservata: ha una lussazione alla spalla ed una ferita alla gamba, [illegible] la caverà. Aldo Renzelli viene ricoverato al San Luigi di Orbassano: la prognosi è di 26 giorni per un trauma toracico.

Poche [illegible] dopo a Colleretto Giacosa accade [illegible] episodio analogo. Roberto Caselini, 28 anni, di Torino è alla guida della [illegible] auto lungo la Pedemontana, [illegible] statale che collega Ivrea all'Alto Canavese. Anche qui lo stesso scenario: campagne, ma soprattutto boscaglia che si arrampica fin su alle colline che costeggiano la strada. «E' stato un attimo - ha spiegato Caselini [illegible] carabinieri [illegible] Radiomobile [illegible] Ivrea - è sbucato dal nulla e solo dopo ho capito che si trattava di un cinghiale». E' un carabiniere ad uccidere l'ungulato che, ancora vivo, aveva anche tentato di caricare le persone che lo circondavano.

Sono decine ogni anno gli incidenti causati dai cinghiali: e [illegible] c'è chi racconta storie che hanno il sapore di leggende metropolitane, come quella che [illegible] di esemplari femmina gravide che verrebbero liberate, di notte, lungo [illegible] strade [illegible] pianura, c'è chi chiede interventi contro [illegible] ungulati per interrompere definitivamente [illegible] sequenza [illegible] incidenti.



Una femmina di cinghiale investita da un'auto sulla tangenziale torinese in un incidente di qualche anno fa

inchiesta

[illegible]laudio Laugeri

Gli incidenti provocati anche [illegible] caprioli e cervi

PERICOLO cinghiali. Sabato sera, lo schianto è avvenuto sulla Foglizzo-Montanaro, ma dall'inizio dell'anno [illegible] stati 47 [illegible] incidenti legati all'animale selvatico più odiato dagli agricoltori. A questi vanno aggiunti i 62 causati da caprioli e i 10 dove sono rimasti coinvolti [illegible]. Nel [illegible] gli incidenti erano [illegible] 330, 144 causati dai soli cinghiali. «E' [illegible] pericolo molto diffuso nelle [illegible] pedemontane - spiega Secondino Va[illegible] funzionario [illegible] Servizio provinciale di tutela della fauna e della flora -. In collaborazione [illegible] la Regione, abbiamo fatto una campagna di sensibilizzazione per raccogliere [illegible]ioni e per indurre alla prudenza sulle strade con segnaletica che indica quel tipo di pericolo».

Gli automobilisti, però, tendono [illegible] sottovalutare quel cartello triangolare bordato [illegible] [illegible] e con la punta verso il basso dove è raffigurato un [illegible] che salta. Il calcolo [illegible] probabilità è [illegible] favore del guidatore. Per confermare la statistica, però, a qualcuno deve [illegible] anche lo scontro con gli animali selvatici.

«I nostri uffici hanno organizzato [illegible] lavoro di monitoraggio, con particolare attenzione alle [illegible] considerate più "a rischio" - aggiunge Vanara -. Le segnalazioni della gente sono preziose, soprattutto per decidere in quali località sistemare la segnaletica [illegible]. Così, le indicazioni [illegible] incidenti e [illegible] danni subiti sulle strade oppure nelle coltivazioni vengono rielaborati e tradotti in «mappe del pericolo». E sono i cinghiali a rappresentare il problema maggiore: si riproducono [illegible] oppure due volte l'anno, ogni «cucciolata» può arrivare a 10 piccoli. «E' molto difficile [illegible] la situazione sotto controllo» dice ancora Vanara. Per questo, l'Amministrazione ha chiesto l'aiuto di «cacciatori scelti», una [illegible] di «task force» divisa in 6 squadre da 10 tiratori ciascuna, addestrati a un particolare tipo di «battuta». «Di solito, la caccia al cinghiale in Piemonte avviene secondo [illegible] metodo delle "braccate", con i cani che spingono l'animale selvatico in una determinata direzione dove i cacciatori possono ucciderlo - spiega ancora Vanara -. [illegible] questo sistema può andare bene nella stagione venatoria, [illegible] altri periodi dell'anno c'è il pericolo [illegible] [illegible] danni al resto della flora e della fauna. Per questo abbiamo deciso di adottare il metodo della "girata" utilizzato già da tempo in Toscana [illegible] con cani [illegible] "limiere" [illegible] rimangono vicino ai "conduttori" e fiutano il cinghiale». [illegible] anche per questo sistema, bisogna attendere che «le piante perdano il fogliame, altrimenti è troppo alto il rischio di incidenti» dice ancora Vanara.



Aldo Renzelli, ricoverato in ospedale

Cartelli e cacciatori [illegible] sono, però, sufficienti a risolvere il problema. «Reti e guard-rail doppi possono "salvare" le strade dai cinghiali» aggiunge Vanara. Prescrizione già prevista dalla legge per [illegible] autostrade [illegible] applicata [illegible] anche in [illegible] da [illegible] montagna. [illegible] poi, un aiuto può arrivare dal nemico [illegible]ro uno del verde: il cemento. «Nelle [illegible] dove sono già [illegible] strade, è possibile scavare piccole gallerie che passino sotto le strade, come è già [illegible] fatto [illegible] esempio sulla Leinì-Volpiano - racconta Vanara -. Basta un tunnel del diametro di [illegible] metro, i cinghiali si infilano là dentro e attraversano la strada senza causare pericoli».

Gli esperti del Servizio provinciale [illegible] tutela della fauna della flora contano molto anche sulla selezione naturale. «Già perché da qualche tempo c'è stato anche un ripopolamento dei lupi, predatori naturali dei cinghiali» dicono. E per caprioli [illegible] cervi? «Beh, con [illegible] guard-rail e reti servono a poco. Bisogna fare attenzione» aggiungono in Provincia. La consolazione [illegible] per gli automobilisti è in una [illegible] della Regione, [illegible] consente di ottenere [illegible] rimborso del 50 per cento dei danni [illegible] [illegible] animali selvatici. Meglio che niente.

[illegible]ECEDENTI

■ **9 febbraio 1997.** A Cavagnolo, un giovane di [illegible] anni che viaggiava sulla statale [illegible] della Valle Cerrina distrusse letteralmente la [illegible] Alfa [illegible] Station Wagon contro [illegible] grosso [illegible]plare di cinghiale, piombato all'improvviso sulla striscia d'asfalto. Il ragazzo [illegible] la cavò con qualche ferita e pochi giorni [illegible] prognosi.

■ **24 ottobre 1998.** Sulla statale 24, tra Villardora e Avigliana. Un automobilista, dopo aver investito un cinghiale che attraversava la strada, chiamò le guardie ecologiche per soccorrere l'animale, rimasto ferito.

■ **11 [illegible] [illegible]** Ore 21,30 della sera, sulla strada che da Vinovo porta alla Palazzina di Caccia di Stupinigi, un intero gruppo di cinghiali che attraversava [illegible] carreggiata provocò un tamponamento a catena. [illegible] danni alle vetture, con diversi automobilisti coinvolti, [illegible] per fortuna ferite lievi per gli occupanti. I cinque piccoli di cinghiale che seguivano la madre, invece, morirono tutti.

■ **14 dicembre [illegible].** A Piverone una Fiat Panda guidata da Floriana B., 25 anni, centrò in pieno un cinghiale fermo [illegible] [illegible] alla statale. Episodio [illegible] subito dopo l'incidente un [illegible] caricò [illegible] furgone [illegible] cinghiale [illegible]tito, [illegible] l'evidente scopo di cucinarlo al civet, ma fu rintracciato e denunciato [illegible] carabinieri.

■ **6 luglio [illegible].** Un imponente maschio di circa ottanta chili morì nell'impatto con una Seat Ibiza sulla statale 25 del Moncenisio, in località Polveriera. Qualche giorno dopo, nel Cuneese (a Priola) un uomo di [illegible] anni, Vittorio Gollo, morì sulla sua Toyota, finita fuori strada per evitare, anche in questo caso, un cinghiale sbucato in piena notte sulla strada.

■ **[illegible] ottobre [illegible]** Ancora a Cavagnolo, Silvano A., [illegible] anni, di Verrua Savoia, diretto a casa [illegible] volante del suo fuoristrada [illegible] [illegible] sulla statale 590 della Valle Cerrina, travolge e uccide una femmina di oltre 70 chili che attraversava la strada. L'uomo rimane illeso, ma i danni all'auto sono ingenti.

Specchio [illegible] tempi

«A San Salvario non basta ridurre l'Ici per risolvere i problemi» - «Perché il grande pubblico [illegible] [illegible] i musei?» - «Un rifiuto che [illegible] fatto disperare mio figlio» - «Loculo vietato perché si è fatta cremare»

Il direttore del Centro Pannunzio ci scrive:

«Fa bene il garante del contribuente a chiedere una riduzione dell'Ici a San Salvario. La [illegible] rettitudine [illegible] alto magistrato lo ha portato ad [illegible] conclusione a [illegible] altri non erano arrivati, malgrado [illegible] gravità della situazione del quartiere multietnico. Ma le autorità politico amministrative non dovrebbero limitarsi a prendere atto del degrado a cui nessuno finora è riuscito a porre rimedio. Non si [illegible] tanto di ridurre l'Ici, [illegible] tratta, con misure drastiche ed anche impopolari, di riportare il quartiere [illegible] [illegible] precedente all'ondata di immigrazione selvaggia che [illegible] ha devastato soprattutto nel quadrilatero centrale. Troppo facile ridurre l'Ici, a San Salvario bisogna garantire la vivibilità, la [illegible]za, la pulizia, l'ordine [illegible] oggi non esistono. Ed il Comune, al di là degli slogan sul tipo di quello ormai logoro (coniugare legalità e solidarietà) non [illegible] riuscito [illegible] non ha voluto andare».

Pier Franco Quaglieni

Una lettrice ci scrive:

«In [illegible] caldo pomeriggio d'estate, decido [illegible] ritrovare [illegible] po' di pace e [illegible] fresco in uno dei musei più ricchi di Torino: la Galleria Sabauda. Il gruppo di visitatori è alquanto ridotto, nonostante la presenza di un La Tour, di un Gentileschi, di un Memling, [illegible] due Bellotto e potrei elencarne altri ancora.

«La presenza di quadri così importanti [illegible] riesce ad attirare l'attenzione [illegible] grande pubblico, quindi la domanda sorge spontanea: perché?. Perché non [illegible] sente il bisogno di pubblicizzare [illegible] un museo che potrebbe avere un afflusso [illegible] visitatori superiore ai quattro che [illegible]amo quel giorno. Perché alcune sale sono sinceramente inadatte ad ospitare quadri che andrebbero maggiormente valorizzati. Perché ci vorrebbe personale specializzato pronto a rispondere ad ogni tuo dubbio. Perché occorrerebbe un [illegible]k-shop che [illegible] venda [illegible] gadget dell'Egizio [illegible] anche qualche cartolina in più della dimenticata Sabauda. Dimenticata è l'attributo giusto, infatti l'indagine del Touring Club ci conferma che nel 2001 la [illegible] ha registrato [illegible] flessione pari [illegible] 11.081 visitatori, un crollo a dir poco vertiginoso! Forse per arginare una situazione così grave [illegible] mettersi dalla parte di tutti coloro che non [illegible] mai entrati in un museo, percependolo come luogo augusto e noioso. Allora perché non organizzare iniziative collaterali quali [illegible]ncerti, aperture serali più frequenti in modo tale da attirare la gente?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono la mamma di un bambino con handicap (spettro autistico), che a settembre dovrà frequentare la prima media. Ha da poco terminato il ciclo della scuola elementare; [illegible] stati per lui cinque anni [illegible] vita fondamentali, non solo dal punto [illegible] vista educativo, nella sua difficile crescita, grazie all'eccezionale lavoro delle sue insegnanti, ma anche umano, per l'aiuto e l'affetto dei suoi compagni di classe.

«Lui [illegible] lo ha scritto (con la tecnica della Comunicazione Facilitata): "I miei unici e veri amici sono i [illegible] compagni... Sono il poeta rivelatosi nella gioia di essere diventato ragazzo insieme ai simpatici, stupendi compagni". Più di ogni altra [illegible]sa egli avrebbe desiderato proseguire il suo cammino insieme a loro, nella scuola media dove quasi tutti si sono iscritti, ma, c'è sempre un ma. Il dirigente scolastico mi ha subito detto che era "fuori zona" e ha aggi[illegible]to che gli insegnanti della sua scuola avevano, fino a quel momento, investito già troppo con gli handicappati, era giunto [illegible] momento di dedicarsi di più ai normodotati. Sono uscita sconvolta, con il cuore gonfio di rabbia per quel rifiuto che ha umiliato mio figlio».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Mio padre comprò dal Co[illegible] [illegible] Settimo Torinese due loculi, uno per sé [illegible] uno per mia madre; venuto a mancare mio padre nel 1989 [illegible]mente mia madre decise di farsi cremare. Il 12 agosto si è celebrato il funerale presso il Tempio crematorio [illegible] Torino. Ma il Comune di Settimo ci ha [illegible]nicato che le ceneri non potevano entrare nel [illegible] loculo, bensì dovevano [illegible] riposte in una celletta oppure aprire il loculo dove riposa mio padre e metterle insieme a lui.

«A questo punto decidiamo [illegible] optare per questa seconda soluzione. Ma non mi pare giu[illegible] che [illegible] sia impedito a mia madre di entrare nel suo loculo perché [illegible] era una salma [illegible] perdere così il possesso del loculo stesso poiché [illegible] al[illegible] [illegible]miliare può usufruirne».

Marilena Ferrero Varsino

specchiotempi@lastampa.it


Ecoincentivi:
ecco i vantaggi.
Esenzione I.P.T.
Fiat Summer 2002
860
zero
totale cliente
Vantaggio totale per il cliente fino a 2.300 euro
CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT VI ASPETTANO ANCHE AD AGOSTO.
FIAT


QUANDO L'EURO VALE IL DOPPIO...
...LE PELLICCE FIRMATE
A PREZZO DI PURO COSTO !
FINO AL 30 SETTEMBRE
Gruppo Alta Italia
Ramello
UNA PELLICCIA COSÌ
LA TROVI SOLO AD ANDORA !
...LA TUA VECCHIA PELLICCIA
VALE ANCORA SEI MILIONI
PAGAMENTO FINO A DODICI MESI
SENZA INTERESSI
TEL. 0182/80710

RINVIATI SABATO 10 AGOSTO A CAUSA DEL MALTEMPO



I [illegible] a Varigotti Varigotti, frazione [illegible] Finale Ligure, una delle perle della Riviera [illegible] chiude la settimana [illegible] fuochi artificiali. Questa sera, infatti, si svolgerà lo spettacolo pirotecnico che [illegible] stato rinviato sabato 10 agosto, festa patronale di San Lorenzo, a [illegible] del maltempo. La chiatta [illegible] posizionerà nello specchio acqueo davanti all'abitato. Inizio fissato alle 22.

UN TRADIZIONALE RITO SI RINNOVA OGNI ANNO IN VAL BORMIDA



[illegible] grano Una tradizione che si rinnova ogni anno, il 19 agosto. E come sempre, anche ieri, nell'aia della cascina Pesce, [illegible] località Montecala, alla periferia di Millesimo, [illegible] è potuto assistere [illegible] trebbiatura del grano. Un appuntamento che si ripete da sempre per mantenere viva un'antica e suggestiva tradizione, retaggio del passato e che all'epoca rappresentava una giornata di lavoro e di festa a conclusione della stagione estiva. Una consuetudine che la famiglia Pesce, prima il nonno, poi il padre ed ora il figlio, ha sempre rinnovato.

DOMENICA LA FINALE REGIONALE DI MISS ITALIA



Da Rapallo a S. Benedetto Sono andate a due ragazze genovesi le ultime due nomination della passerella finale ligure [illegible] Miss Italia che [illegible] svolta domenica [illegible] lungomare di Rapallo. Sono Maria Chiara Oberti, [illegible] anni, diplomata all'istituto artistico Paul Klee e [illegible] Agosto, 18, anni, studentessa del liceo linguistico Grazia Deledda. Domenica, a San Benedetto anteprima di Miss Italia.

OGGI ALLE 18 INIZIA LA RASSEGNA «SIAMO UOMINI O CAPORALI»?

A Borgio ricordo di Totò tra foto, film e manifesti

BORGIO VEREZZI

Antonio De Curtis, in arte Totò, uno dei più noti [illegible] attori italiani, sarà il protagonista della rassegna cinematografica nazionale «Dalla scena allo schermo, dallo schermo alla scena» in programma a Borgio da oggi [illegible] 27 ag[illegible].

Alcuni [illegible] migliori film [illegible] Totò, riuniti sotto il titolo di «Siamo uomini [illegible] caporali?», sa[illegible] presentati [illegible] Gas[illegible] [illegible] fotografie, manifesti cinematografici e caricature, concessi dalla Fondazione Mario Novaro di Genova, sarà allestita nel foyer e nella sala. La rassegna, curata dal critico Claudio Bertieri, proporrà una [illegible] dei lavori più rappresentativi della carriera, alcune delle pellicole meno viste in televisione [illegible] una tavola rotonda a cui parteciperanno critici e i familiari [illegible]l'attore. Il legame che unisce la rassegna al mondo del teatro si riconferma. La carriera di Totò, infatti, prima di approdare al cinema, nasce nel varietà [illegible] sui palcoscenici teatrali. [illegible] suo personaggio cinematografico, spesso caratterizzato da movenze ed espressioni da marionetta, sottolinea la sua teatralità anche sul grande schermo. Alle 18 il primo f[illegible] «I due orfanelli». [a. r.]



La maschera di Totò in uno dei suoi numerosissimi film di successo

Va bene

Sempre più ricchi di nuove piante e accoglienti i giardini pubblici [illegible] Sanremo - Villa Ormond e Giardini del sole - ormai diventati un autentico fiore all'occhiello per la città.

Va male

[illegible] lungomare Vittorio Emanuele di Sanremo la «sosta selvaggia» [illegible] dei bagnanti [illegible] alle spiagge dell'Imperatrice crea costantemente ingorghi e caos.

LA GIURIA HA SCELTO IL LIBRO «QUANDO DIO BALLAVA IL TANGO»

Alla scrittrice Pariani l'«Alassio 100 libri»

Massimo Boero

ALASSIO

La scrittrice Laura Pariani, [illegible]trice [illegible] romanzo «Quando Dio ballava il tango» (Rizzoli, 2002) ha vinto il premio letterario «Alassio 100 libri-Un autore per l'Europa». E' qu[illegible] il verdetto [illegible]lla prestigiosa giuria del concorso nazionale, composta da otto italianisti, [illegible]gnanti nelle maggiori università europee. La cerimonia di premiazione, con la consegna del [illegible] alla vincitrice consistente in 7.747 euro, è in programma, come già a[illegible]ciato, sabato 7 settembre. L'appuntamento sarà presentato da Gerry Scotti, [illegible] l'attore Renato De Carmine leggerà un'antologia di brani tratti dal libro vincitore.

Laura Pariani, nata a Busto Arsizio [illegible] 1951, [illegible] cresciuta a Magnago, [illegible] parentesi di vita in Argentina durante l'adolescenza, è laureata in filosofia della storia. Ha scritto molti libri di successo, vincitori di prestigiosi premi. Alle battute conclusive del premio letterario «Un autore per l'Europa», organizzato dall'assessorato alla cultura del Comune di Alassio (con il prezioso suppor[illegible] della biblioteca «Deaglio»), con il patrocinio della presidenza del Consiglio dei ministri e del Ministero per i beni e le attività culturali e [illegible] Regione Liguria [illegible] Apt, la scrittrice è arrivata assieme ad altri 5 scrittori. Si tratta di: Massimo Carlotto («Arrivederci amore, ciao»), Cristina Comencini («Matrioska»), Marta Morazzoni («Lezioni di stile»), Margaret Mazzantini («Non ti muovere») e Nico Orengo («La curva del latte»).



La scrittrice Laura Pariani

VISITA NOTTURNA A BERGEGGI

[illegible] scoperta delle grotte

Il Gruppo speleologico savonese «DLF» e la Pro Loco di Bergeggi organizzano per stasera alle 21 [illegible] suggestiva visi[illegible] guidata della «Grotta della galleria di Bergeggi». Il ritrovo è fissato sullo spiazzo della via [illegible] sopra ai Bagni VET. La visita è gratuita: i partecipanti dovranno essere forniti di calzature adatte e [illegible] pila a mano. Non [illegible] prenotazione. Ci si inoltrera' all'interno della montagna con un suggestivo percorso [illegible] di 500 metri.

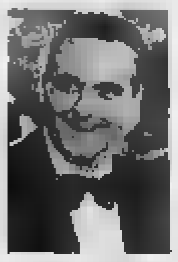
La grotta oggetto della [illegible] è tra le più importanti, ma non l'unica, che si aprono [illegible] Bergeggi, nelle rocce carsificabili della formazione delle «Dolomie di [illegible] Pietro dei Monti». Lungo la falesia, tra la grotta marina e il Merello, si aprono infatti oltre quattro cavità [illegible] la [illegible] marina di Punta Predani», mentre nell'adiacente spiaggia del lido delle Sirene, si [illegible] l'«Antro [illegible]» e [illegible] grotte dette «Prima e Seconda» sempre del lido delle Sirene. [i. p.]

RISATE A SANREMO

Panariello [illegible] all'Ariston

SANREMO. Il bagnino più famo[illegible] d'Italia, Giorgio Panariello, torna stasera alle 21,15 all'Ari[illegible]. Significativo il titol[illegible] dello show: «Panariello d'estate». Una performance con [illegible] personaggi fra i quali Mario [illegible] bagnino, il bambino Simone, Merigo l'ubriaco, la signora Italia, Lello Splendor.

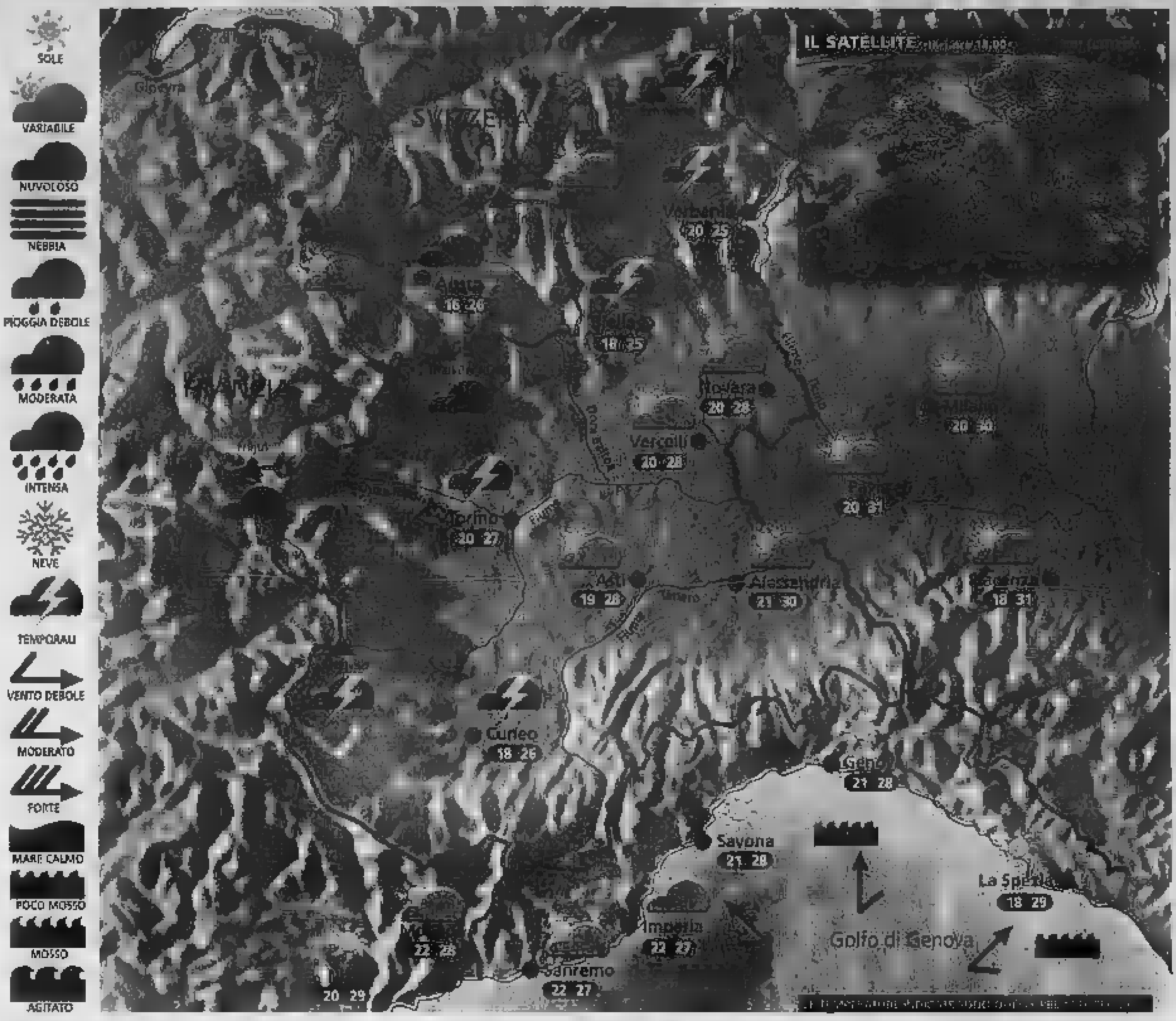
Il [illegible] toscano ha bruciato le tappe negli ultimi anni dopo un [illegible] difficile nelle televisioni locali toscane a fianco di un altro personaggio di primissimo piano: Carlo Conti. Nel 1997 ha debuttato in teatro con «Boati di silenzio». E' quindi approdato al cinema come attore in «Finalmente soli» e come autore di «Bagnomaria» e «Al momento giusto».



Giorgio Panariello

Il grande successo è arrivato con la televisione. Nel 2000 eccolo in «Torno sabato» grazie al quale ha vinto il Telegatto [illegible] l'Oscar tv. Trasmissione poi replicata nel 2001 abbinandola alla Lotteria Italia. Dopo «Panariello chi» eccolo ora impegnato nel suo spettacolo estivo. [m. c.]

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri le condizioni meteorologiche si sono mantenute discrete, con lunghi momenti soleggiati in pianura e addensamenti cumuliformi pomeridiani [illegible] rilievi [illegible] e dell'Appennino ligure con qualche temporale. Oggi l'avvicinamento di un'area di instabilità dalla Francia causa [illegible] moderato peggioramento [illegible] possibili temporali.

Previsioni In mattinata molte nubi su alto Piemonte e alta Lombardia con qualche breve rovescio non escluso sulla Val d'Ossola e Val Sesia. Altrove poche nubi sparse. In giornata aumenta la nuvolosità ovunque con possibilità nel tardo pomeriggio di qualche temporale su Cuneese, Torinese, Biellese, Novarese, Appennino ligure centro-orientale e in serata anche sul Milanese. Maggiori schiarite su Alessandrino e coste liguri. Temperature in lieve calo nei valori massimi. Venti in prevalenza deboli con qualche rinforzo locale. Domani prevalenza di schiarite.

Aumenta il rischio di un breve temporale

Dopo il periodo di Ferragosto trascorso sotto il sole, l'estate sembra procedere verso un lento, ma inesorabile declino. Con questo non significa che il sole nei prossimi giorni sarà una chimera; anzi, avremo delle giornate ancora calde, con lunghi momenti soleggiati. L'alta pressione che ci sta proteggendo non è di quelle "inossidabili" e permette anche la formazione di annuvolamenti. Infatti la relativa sfuriata temporalesca odierna ne è una testimonianza. Passa[illegible] questa il tempo tenderà a migliorare nelle giornata [illegible] mercoledì e giovedì, ma l'incognita [illegible] temporale sarà sempre in agguato, soprattutto per quelli che hanno deciso [illegible] trascorrere le ultime vacanze in montagna. Andrà meglio in riva [illegible] mare. Qui i temporali saranno meno probabili e il sole sarà sicuramente prevalente sugli annuvolamenti. Quindi una setti[illegible] per certi [illegible] discreta, [illegible] qualche insidia dovuta ad infiltrazioni di aria più fresca che contribuiranno a rinnovare condizioni [illegible] locale instabilità. È la rottura "drastica" dell'estate? Forse la settimana prossima, ma non è detto che avvenga. La stagione potrebbe andarsene [illegible] troppo [illegible]

A CURA DI: www.meteolive.it

PER [illegible] VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	23	28	REGGIO CALABRIA	21	29
BARI	22	28	ROMA	21	31
BOLOGNA	20	31	VENEZIA	22	30
CAGLIARI	23	31	BARCELLONA	17	25
CATANIA	20	30	BRUXELLES	19	26
CATANZARO	20	28	FRANCOFORTE	17	28
FIRENZE	18	31	GINEVRA	15	27
OLBIA	22	30	LONDRA	17	25
PALERMO	22	28	MONACO DI BAVIERA	14	27
PERUGIA	18	30	PARIGI	18	24
POTENZA	16	28	ZURIGO	14	28

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 36 minuti; culmina alle ore 13 e 33 minuti, tramonta [illegible] ore 20 e 28 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 19 e 38 minuti; cala domani alle ore 4 e [illegible] minuti

STEFANO FONTANA DJ OSPITE ALLA CAPANNINA, IL COMICO CLAUDIO BATTA A LOANO. HOUSE PARTY AL SINTE GALESHKA

Notte ricca con cabaret e musica dance

Il rock demenziale dei «Fulminati» ad Alassio. Ritmi latini alla «Isla»

Stefano Fontana è il dj special guest del martedì «Summer house» alla discoteca La Capannina di Alassio. Nella città del muretto è in programma anche il concerto rock-demenziale ed «I Fulminati» alle 21,15 nei Giardini di palazzo civico (ingresso libero). «Lo stress mi stressa» è il titolo dello show che terrà in piazza Rocca a Loano (ore 21,30, ingresso libero) il comico Claudio Batta, la rassegna «Zelig il cabaret in piazza» completa il ricco cartellone «comico» offerto da Loano. In serata proseguono anche i concertini di «Metti una sera al bar». Oggi proposti contemporaneamente dalle 21 dai locali Ancora, Hi Fi, Bar a Onda, Skating, Vecchi Caruggi e Florida.

«Discolive» in piazza del Popolo a Celle Ligure organizzati da Comune, Promotur e 4 locali che si affacciano sulla piazza. serata «Ghost Tracks, Chillout lounge Satomi» (dj set), 19 e dopo mezzanotte musica d'ascolto. Per musica dal vivo da segnalare il concerto del «Cocciante di Pietra Ligure», Giovanni Benini nel dehors on the beach dei Bagni Lina. Domani sera, sempre a Pietra, evento live ai bagni Pucci con una serata jazz. Ancora domani «recupero» concerto di Irene Grandi allo stadio di Vado Ligure.

I lettori de La Stampa troveranno nelle colonne qui a fianco, città per città, il programma della notte martedì nel Ponente. [a. r.]

RAPALLO Ritrovi al Mistral, all'Isterika Pub e al Gallo Nero.
CHIAVARI Ritrovo Water World, al Laspirina, a Le Cisterne, al Go Go Burger e all'Excalibur.
SESTRI L. Musica al Chiringuito Cubano.
S.MARGHERITA Ritrovo al Sabot discobar, al Green Rose e al Micky Mouse.
LAVAGNA Musica al Cartoonia Café.
GATTORNA Ritrovo all'Alzati Lazzaro.
GENOVA «Evasione Latina» e dj alla Terrazza di via Cinque Maggio. Discobar al Dixeland. Sergio dj dalle 19 alla Rosa dei Venti. Al Transilvania Rock Horror tequila party. Musica live al Shakespeare Art Café. Ritrovi al Nadamas (Magazzini del cotone), Madeleine Café, al Barfly, al Duffy Irish Pub, al Texano (karaoke), al Guarchi Café, al Capitan Fracassa, Sopravissuti, al Mattoni Rossi, al Scassadiavoli, alla birreria Imperiale, al Barbarossa, allo Spirito Vino, al Freeland, al Café del Mar, al Blues House Pub, all'Exploit Café, a Le Piramidi, al Two Last Souls, al Crazy Bull, le Corbusier, al Koala, al Big Ben Pub e i Due Delfini di Sampierdarena, al Piper Internet Pub. «Un palcoscenico» per tutti alle 22 a Voltri.
SESTRI P. Ritrovi al Tumbler pub e al Cantiere Pub.
COGOLETO Ritrovo a La Taberna.
Ritrovo al pub Mc Namara.
VARAZZE Ritrovi al Pescegatto, all'Hamburgerboy, al Tokabanda, al Miramare e all'Invidia.
L. «Ghost Tracks, chillount lounge con Santomi e dj, in piazza del Popolo dalle 22, prima e dopo musica d'ascolto. Ritrovi a La Ghironda, al Guardi, al Charlie Max, al Baraonda o al Durty Nelly's.
CAIRO M. Ritrovo all'Osteria del vino cattivo, alla Baia degli Angeli, alla Braie, a La Nicchia e al Be Pub.
CARCARE Live-birreria Alla Corte dei Baroni. Ritrovo a Il Maltese farmacia dei sani.
Musica e ritrovo al Bar de Nei.
O Night club Gasoline. Ritrovi e musica al Cabaret e al Dylan Dog.
Serata latinoamericana con la Tribù Latina al Soleluna (Bagni Miramare). Ritrovi in settimana La Garitta, al Mediterraneo, al Flamenco e al Tuttifrutti.
ALBISOLA S. Ritrovi al Già Già, al Clipper, al Pilar e al Med Café. Serrata con dj ai bagni Ulisse.
SAVONA Alla Compagnia Savonese della nuova terrazza discobar 20 alle 3 (con ristorante). Ritrovi da Bacco, da Tutto Gelato (sottofondi musicali) in Tardy e Benech, al Vecchio e lo zio (di fronte al Priamar), al Caffè Benzi, alla Boutique della birra, Baretto, al Santa Lucia Café, al Vignoble de Italie, The New Queen's Pub, al vasia (enoteca), al Mezzo Marinaio (enoteca), a Lo Scalotto, all'osteria Cu du beu di calata Sbarbaro, al Lido Azzurro, al Club Nautico e Vecchia Darsena.
QUILIANO Ritrovo al Baraonda di Valleggia.
Ritrovi al «Hot Summer» (settore estivo in spiaggia) e al Cupido Pub. Domani il recupero del concerto di Irene Grandi allo stadio.
BERGEGGI «House Party» al Sinte Gasleshka di Portovado.
SPOTORNO «Noche Latina» alla discoteca Isla Bonita on the beach: «Movida Latina» staff, animazione e scuola ballo dalle 21,30. Ritrovi al Biblos, alla Cambusa, Samoa, al Nelson. Musica dal vivo ai Bagni Sirio.
FINALE Ritrovi al Joy (ex Ondina), l'Agorà, al Baquito (musica house), al Nonsecodirado (e Vittoria), al Trocadero, al Vanilla, Garibaldi's Pub, Newe Clipper e da Pilade.
Ritrovo al Rifrullo, al Mulino Club, alla Torre dei Sassetti, Alla Torre Antica e al Cappero Club.
PIETRA Giovanni Benini il «Cocciante di Pietra Ligure» in concerto alle 21,30 ai bagni Lina. Genere dancing-revival e latino al dancing Malibù. Ritrovi allo Wave, all'Airone, al Barone Rosso, al Soleluna, all'Iguana, da Poldo's, Riolfo e Il Santo, Mimmos e figli vivo» alla gelateria Minerva.
LOANO Claudio Batta al «cabaret in piazza» 21,30 in piazza Rocca. «Doria Hot Parade» musica house e dance revival con Franki ai bagni Doria. Concertini di «Metti sera al bar» all'Ancora, al Bar a Onda, all'Hi Fi, allo Skating, ai Vecchi Caruggi e al Florida. Martedì risto-discobar dj Gein (porto). Musica e ritrovi al Poseidon, Bucchero, da Garfield, all'Atravirago, all'Australian Café, all'Arcibaldo, al Gavioli, da Vittorino, al Mai e letto, al Carpe Diem, al Vascello, al Fluke pub. Liscio e revival ai Saitta («Gli Audien» al dancing e Juliano Cavicchi piano bar) e al Manhattan Inn (pomeriggio e sera) orchestra Sandro Moreno.
ITTO Ritrovo al bar Velvet e a La Dolce Voglia.
Ritrovi in settimana a I Gatti alla luna e al bar dei Capitani.
Karaoke al Pub 36.
CERIALE Ritrovi Planet Café, ai Bagni Pirata (live) a La Risacca. Liscioteca Primo Piano.
Musica e ritrovi al Jammin', Caffè Noir, all'eno music pub Raggio luna, al Pulp, al Blue Bar, Morgana, al John Smith Pub, al Caprice, alla Città Vecchia, al Guaranà, alla Rock Bank Café, al Pulp, al Mister Michetta, al Sempione, al Carpe Diem.
Martedì notte house alla discoteca La Capannina: special guest Stefano Fontana. Concerto dei «Fulminati» alle 21 per «Alassio in musica» ai Giardini ali (ingresso libero) Spazio live nei dehors de Galeon e del Mozart. Live music bar al Paradise di località santa croce. All'osteria Mezzaluna live con «Rizzo & Rizzo». Musica e ritmi latini da ballare Manila Club. Ritrovi in settimana al Liquid, Rooster George Taylor's, al Sol Ponente, al Fred Music bar, a El Che Café, al The Victorian (aperto anche a colazione), al Bar Dell'Angolo, al Tokai, al Dubliner, all'U'Brecche, all'Hallowe'en, al Zanzibar e al Cabaret (tutte le musica dal vivo).
LAIGUEGLIA Martedì con la discoteca sul mare a La Suerte Maurizio Arena, Antonello Love, Andrea Poggio. Ritrovi al Greg De Molloe, al Crazy Love, all'Owl pub e al Maylower pub.
ANDORA Piano bar alla Casa del Priore. Ritrovi al e al Caffè mar.
S.BARTOLOMEO Ritrovo a Barockcaffè.
NO M. Discoteca, con Human dj, e il Sortilegio. Pre e dopo discoteca al e al Candle Light. Ritrovi Sunset Café, all'Excalibur e alla ludoteca Capriccio.
IMPERIA Mister Dhj e Mister Paul al Baia Salata music the beach. Ritrovi al Seven Square, alla Baia Salata, al Bersò, al Tapas, Jazz Caffè, al Winsoton Churchil, al Sailers.
Ritrovo al Baretto.
RIVA L. Liscio revival con orchestra al Sensual.
ARMA Musica al Papagayo (con dj), al Frog's e al Flower's (musica house e commerciale ed animatrici).
Ritrovi all'Osteria degli artisti.
SANREMO Ritmi latini al Roof Garden del Casinò. Master dj a la Villa. Musica live da George La Nuit. Discobar alla Baia del Pirata. Ritrovi al JJ. Smith, Sax Pub, al Bar Roma, al Marvel Café, al bar Astra, al Blue Moon, al Newport Cafè, al Mazzini Pub, al Zoo Bizarre Caffè.
RIVA L. Balli revival con orchestra Sensual.
OSPEDALETTI Discoteca al Betise.
Musica e ritrovi Gp (dj set), San Marco Café (musica dal vivo), Chica Loca, al Graffiti pub e a la Tana lupo. [a. r.]



Molti gli appuntamenti nelle discoteche della riviera

A SPOTORNO ARTIGIANATO ETNICO E MUSICA NELLA RASSEGNA «EXPOMONDO»

Da Totò ai fuochi artificiali

A Finale ecco le prove del «Palma d'Oro»

DA VEDERE

Musica ed artigianato etnico a Spotorno, prove del concorso «Palma d'Oro» e i libri dell'islam a Finale, spettacolo pirotecnico a Varigotti, rassegna cinematografica a Totò a Borgio, «Aspettando Peagna» a Ceriale, giovanini musicisti lirici a Pietra, arte contemporanea a Finalborgo a Garlenda, gastronomica di San Pio X a Loano, «Viaggio alla scoperta della cucina ligure» alle 20 in agriturismo ed aziende di Orco Feglino, Ortovero, Albenga a Ranzo. Prosegue la mostra-mercato internazionale «Moac» a Sanremo. Questi gli appuntamenti del martedì.

GENOVA E' aperto tutti i giorni l'acquario con le «notti magiche».
VARAZZE Saltimbanchi in piazza Bovani alle 21. Mostra fotografica retrospettiva «Varazze sotto il fascismo».
CELLE L. Burattini e saltimbanchi in via Delfino alle 21,15. Concerto di chitarra classica in serata nella sala consigliare.
ALBISSOLA M. Allestite in città una decina di mostre d'arte.
PONTINVREA E' aperta dalle 9 24 la pista di kart «Vittoria».
Sagra gastronomica in località Prassino.
SAVONA Le contrade dimenti sino al 30 settembre mostra nella Sala dell'Ombrello Priamar.
SPOTORNO Dalle 18 alle 24 di oggi «Espomondo» rassegna dedicata all'artigianato multietnico (presenti 11 nazioni) lungomare Kennedy dalle 18 alle 24. Ugo Mariorano e la Paranza dell'Agro sono i protagonisti alle 21,30 a parco Monticello della rassegna musicale «Etnia Immaginaria».
NOLI Visite guidate alla chiesa romanica di San Paragorio.
FINALE L. Nella Badia Benedettina dalle 9 le prove del concorso di musica da camera «Palma d'oro». Spettacolo pirotecnico alle 22,30 a Varigotti. di «Un libro per l'estate» alle 21 in piazzale Buraggi: «Islam l'altra civiltà» e «Islam Interiore» con Ahmad Abd Al, Quddus Panetta e Stefano Minetti. Esposizione permanente di arte contemporanea nei chiostri di Santa Caterina a Finalborgo. Animazione in spiaggia con «Summer Tour Fraschera» ai bagni Ondina.
BORGIO Da oggi al teatro Gassman la rassegna cinematografica nazionale dedicata a Totò (ore 18 e 21). Visitabili i giorni le grotte preistoriche.
TOVO Visitabile museo dell'orologio da torre «Bergallo».
PIETRA Festa di San Bernardo a Ranzi con processione serale e la Banda Guido Moretti. Concerto lirico «Ponente Musica» alle 21 all'Auditorium a cura dell'Admo: Melissa Briozzo, Roberta Castelli, Anita Frumento, Mattia Pelosi e Riccardo Villa. Mercatino serale dalle 18 alle 24, artigianale sul lungomare e in viale Repubblica. «Rivisitazione del Cenacolo», di Pierino Traverso dalle 20 alle 23 all'Annunziata. Beach Volley tutti i giorni nella spiaggia ex Leonessa.
LOANO Da oggi la sagra gastronomica di San Pio X con tante specialità liguri e musica. «A Loano per il mare»: nel palazzo del Kursaal la mostra dedicata ai grandi transatlantici, in mostra anche la tradizione degli ex voto, il modellismo ed altro. «Mercatino etnico» dalle 20 alle 24, in piazza Palestro. Luna Park in via Alba.
T Visitabili tutti i giorni le grotte preistoriche (ultimi ingressi alle 12 e alle 17).
LE «Aspettando Peagna» anteprima della del libro nella frazione cerialese, alle 21 proiezioni diaporama «Valli d'ulivi e di pietra», di Ferdinanda Fantini e Gian Carlo Ascoli. Aperto il parco giochi dalle Caravelle.
In a palazzo Vecchio sino 15 settembre «I tesori del Centa».
Al castello Costa Del Carretto «Ginevra. Arte e musica», rassegna d'arte contemporanea in ria di Rainer Kriester (sino all'8 settembre).
CASTELBIANCO «Arte Pellegrina» nelle Cappelle sino al agosto.
ALASSIO Tutti i giorni le animazioni di «Alassio Village». «Dell'Eterno Femminino» per i «Percorsi Contemporanei» nell'ex chiesa Anglicana.
SANREMO Prosegue la mostra internazionale Moac Valle Armea: artigianato, arte gastronomia ed altro. [a. r.]

RITARDI

	75	43	47	16	11
	69	68	57	56	53
CAGLIARI	82	34	41	83	26
	[illegible]	58	58	57	41
FIRENZE	90	32	2	6	29
	[illegible]	74	64	57	[illegible]
GENOVA	78	46	69	84	34
	87	85	66	[illegible]	57
MILANO	34	22	86	37	21
	50	47	46	[illegible]	44
NAPOLI	60	21	10	49	39
	87	68	65	64	50
PALERMO	82	81	10	17	87
	98	98	73	64	61
ROMA	72	70	6	[illegible]	56
	95	88	74	72	70
TORINO	87	50	36	35	90
	90	71	54	50	[illegible]
	62	76	82	[illegible]	21
	111	98	63	51	40

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrali sul n. 32 di FIRENZE. Ecco le coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive gli altri sistemi:

32-6	32-10	32-14	32-18	32-22
32-28	32-36	32-38	32-44	32-48
[illegible]	32-52	32-54	32-56	32-58
32-60	32-62	32-64	32-66	32-68
32-70	32-72	32-74	32-76	32-78
32-80	32-82	32-84	32-86	32-88

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza all'estrazione:
Bari 87 (5); Cagliari 66 (8); Firenze 14 (2); Genova 26 (10); Milano 43 (4); Napoli 3 (9); Palermo 82 (9); Roma 21 (7); Torino 58 (4); Venezia 13 (1).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di GENOVA:

14-3	14-5	14-7	14-9	14-11
14-13	14-15	14-17	14-19	14-23
14-25	14-27	14-29	14-33	14-35
14-39	14-43	14-59	14-61	14-73
26-3	26-5	26-7	26-9	26-11
26-13	26-15	26-17	26-19	26-23
[illegible]	26-27	26-29	26-33	26-35
26-39	26-43	26-59	26-61	26-73

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a MILANO:

1-12-23	1-12-34	1-12-45
1-12-56	1-12-67	1-12-78
1-12-89	12-23-34	12-23-45
12-23-56	12-23-67	12-23-78
12-23-89	23-34-45	23-34-56
23-34-67	23-34-78	23-34-89
34-45-56	34-45-67	34-45-78
34-45-89	45-56-67	45-56-78
[illegible]	45-67-78	45-67-89
67-78-89	23-45-56	23-45-67

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 2 combinazioni	1 - 12 - 23 - 27 - 69 - 78 3 - 16 - 29 - 47 - 59 - 67
€ 3,50 7 combinazioni	6 - 14 - 31 - 45 - 69 - 88 - 90

Giocate sistematiche con basi

€ 112, basi fisse prese 1 a 1 (4 numeri) = 9 - 17 - 49 - 73
224 combinazioni varianti (8 numeri) = 10 - 13 - 25 - 37 - 43 - 59 - 68 - 80

VINCITE:

Statistiche a cura Ricevitoria di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

APPUNTAMENTI QUOTIDIANI CON LA MOSTRA

La voce di Onda Ligure alla «Moac» di Sanremo

ALBENGA

Radio Onda Ligure accende i suoi microfoni allo "Moac" di Sanremo, la più importante mostra mercato dell'artigianato a livello internazionale, svolge fino a domenica nel capiente Mercato dei fiori di Valle Armea. Con suo stand direttamente alla mostra, l'emittente ingauna, che migliaia ascoltatori sia in provincia di che in quella Imperia, è pronta a dare il via ai festeggiamenti per i suoi primi anni di attività. Anni di variegata programmazione particolare attenzione alle novità discografiche ed alle notizie in cronaca, ma anche al divertissement ed ai grandi eventi. Rol, dunque, si avvia a diventare sempre più un punto di riferimento per i radioascoltatori anche nell'Imperiese. giorni scorsi, per cominciare, state le prime interviste fatte alla Moac personaggi che rappresentano le istituzioni e la società locale. si prosegue con un appuntamento quotidiano dalle 17 alle 18. Radio Onda Ligure lavora in una specie di partnership con Radio Amicizia in collaborazione La Stampa, raccontando tutto quello che accade di importante alla mostra dedicata all'artigianato, che tocca un po' tutti i settori merceologici, dall'oggettistica all'abbigliamento, dall'arredamento all'oreficeria, dall'enogastronomia ai prodotti biologici. E' solo grande appuntamento all'interno del quale Rol festeggerà la sua lunga emittente, nata ad Albenga ed ancora in espansione. La prossima manifestazione che vedrà in azione l'efficiente staff di Radio Onda Ligure sarà la Sagra di Salea d'Albenga. [m. br.]

INTERVENTIO A SORPRESA SUL PALCO DI LOANO

Funari annuncia il rientro «Da gennaio torno in Rai»



Gian Franco Funari

LOANO. «Da gennaio tornerò in Rai. Non so quante puntate farò e mi lasceranno fare. Ho già pronte 3 o 4 domande che posso anticipare. Ho comunque chiesto diretta». L'annuncio è conduttore e «voce (troppo) libera» del piccolo schermo Gian Franco Funari. Lo ha fatto l'altra sera al Giardino del Principe (tutto esaurito) dov'era di «Per la Vita Loano lo show con danza, e moda che ha raccolto fondi a favore dell'Associazione per la ricerca sul cancro «De Vincenzi». Funari è salito sul palco per invitare il pubblico ad esprimere la propria solidarietà. «Non ho visto un industriale staccare un assegno un milione ma ho sempre visto tanti pensionati e tanta povera gente 5 mila lire», detto. Funari, in monologo tipico dei suoi, dopo aver ribadito il suo «odio fisico» per i politici, ha fatto l'annuncio del suo ritorno sugli schermi della Rai. Il pubblico ha applaudito a lungo. [a. r.]

SUCCESSO DELLA GARA LUNGO LE RIVE DELL'ERRO

Festa «country» a Pontinvrea per la caccia alle pepite d'oro

PONTINVREA

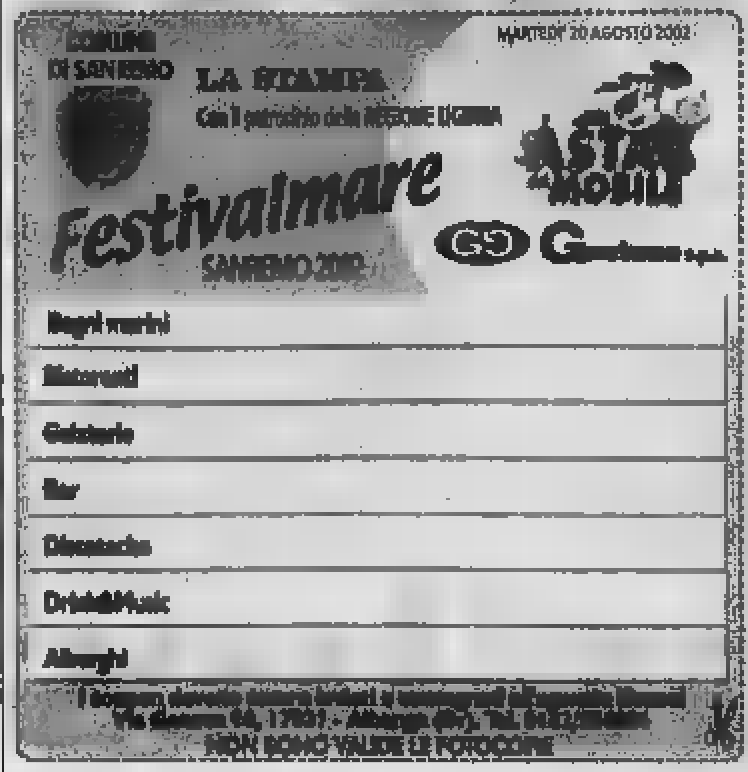
Anche la sesta edizione della all'oro nel torrente Erro di Pontinvrea ha riscosso un successo notevole di partecipanti e di pubblico. Una festa country tra le più indovinate dell'entroterra savonese, che richiama alla ria le storie leggendarie dei cercatori d'oro che setacciavano pazientemente la sabbia raccolta lungo le rive dei fiumi e dei torrenti. A Pontinvrea crede di farcela a imbattersi in qualche grossa pepita, tutti sono sicuri trascorrere qualche ora di sana allegria. E così è stato anche domenica

Alla manifestazione, libera a tutti, e organizzata Comune in collaborazione l'Associazione ligure cercatori d'oro. «Anche quest'anno Pontinvrea - il sindaco Sergio Giordano - è stata invasa per l'occasione da centinaia di turisti. E' stato assistere all'impegno tanto dei concorrenti professionisti quanto alla passione con cui hanno partecipato alla gara i cosidetti dilettanti e in particolare i bambini».

Per la tra i «prof» ha vinto Armando Pasqualini di Pavia, già campione del mondo in Francia nel 1095, che si è imposto nella a coppie con il figlio Luca. Tra i bambini il successo è arriso alla piccola Chiara, che ha trovato un consistente quantitativo di pagliuzze d'oro.

Il torrente ha di suo un patrimonio che gli esperti stanno studiando tempo con attenzione, ma in occasione del concorso estivo la sabbia e le acque dell'Erro vengono arricchite da «lanci» appositi, come si fa di solito per per gare di pesca alla trota. «Senza questi interventi - spiega il sindaco Giordano - ci vorrebbero quattro giorni per trovare due grammi d'oro. E l'organizzazione provvede a arricchire la sabbia torrente con grammi d'oro ogni metro cubo». [l. p.]

ASSIEME A MAURIZIO DI MAGGIO DI RMC ACCOMPAGNERA' LE TRENTA RAGAZZE FINALISTE L'11 SETTEMBRE SUL PALCO DI SANREMO. LA SERA SUCCESSIVA GALA' AL ROOF DEL CASINO'



E' Alessia Merz la madrina di «Miss delle Miss» 2002





Massimo Boero

Già noto il nome di venti delle finaliste. L'ultima selezione prevista l'8 settembre a Salea d'Albenga. Il tagliando per iscriversi

Una miss «doc» per completare [illegible] cast di giovani bellezze che, sfoderando eleganza, fascino e simpatia, sfileranno in passerelle a Sanremo per «Liguria moda e bellezza», durante cui si conoscerà il nome della Miss delle Miss 2002. Miss doc verrà eletta [illegible] sera di domenica 8 settembre (con inizio [illegible] 21,30) nell'area spettacoli di Salea d'Albenga, dove si tiene ogni anno la manifestazione Sagralea. In questa pagina il tagliando per iscriversi, ma ci si può anche rivolgere direttamente all'agenzia Eccoci. Assieme [illegible] alla [illegible] Ragazza doc, in base alla votazione [illegible] giuria del concorso, passeranno alla finalissima di Sanremo, fissata per l'11 settembre negli splendidi giardini di Villa del Sole, anche altre nove giovani concorrenti. La manifestazione è organizzata come sempre dall'agenzia Eccoci di Albenga in collaborazione con La Stampa, Radio Onda Ligure e Casinò di Sanremo. I partner commerciali sono Asta del Mobile e Gastone Immobiliare.

Con l'elezione delle ultime 10 reginette dell'estate 2002, il gruppo delle 30 finaliste che parteciperanno allo scintillante défilé sanremese sarà completo. Ne fanno già parte, infatti, [illegible] «Miss mia cara miss» Gloria Gorlero, oltre a Laura Bonifazio, Laura De Miglio, Deborah Piuma, Melissa Gennari, Federica Biasi, Roberta Biasi, Paola Pedemonte, Chiara Bonello e Giada Corradi, tutte elette a Imperia. E inoltre [illegible] Ippodromo di Villanova d'Albenga Paola Foti e le altre nove giovani concorrenti selezio[illegible] con lei, che sono Elisa Dal Vecchio, Daniela Sirtori, Laura Massobrio, Roberta Giusta, Licia Recagno, Maria Rachele Tuttobene, Elisa Casassa Vigna, Barbara Amario e Vittoria Ingrassia.

E c'è già il nome della madrina della manifestazione, presente alla serata finale di Miss delle Miss, appuntamento [illegible] non sarà solo dedicato alla bellezza ma come sempre anche allo spettacolo: è la splendide Alessia Merz (nella foto a Savona sul palco dello Sportivo dell'Anno), che succede [illegible] questo ruolo ad Alessia Mancini ed Eliana Trevisan. Sul palco di Villa del Sole sarà affiancata [illegible] voce ed un volto di grande carisma ed altrettanta professionalità. Si tratta di Maurizio Di Maggio di Radio Monte Carlo, [illegible] mix [illegible] classe nella conduzione, galanteria e grande esperienza nel mondo dello spettacolo. Oltre alle 30 splendide miss in passerella, la serata sanremese offrirà al pubblico interventi musicali e altri ospiti ancora top secret.

Le vincitrici scaturite dalla serata dell'11 settembre avranno l'onore di partecipare, sempre con ospiti del mondo dello spettacolo, all'esclusivo galà in programma [illegible] sera successiva al Roof Garden del Casinò di Sanremo.









SAVONA E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 838571 FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814887/811182, FAX 019 801808

ERANO OSPITI DI UN CAMPEGGIO DOPO CHE AVEVANO ASSALTATO UNA BANCA ■ PROVINCIA DI ASTI. PREPARAVANO ALTRI COLPI?

Andora, presi i pendolari delle rapine

Blitz dei carabinieri: in manette tre giovani di Cerignola

Claudio Vimercati

SAVONA

Avevano affittato un bungalow in un campeggio di Andora, il villaggio Colombo. Lì avevano progettato la rapina e lì erano ritornati dopo aver assalito l'agenzia della Cassa di Risparmio di Asti a Quarto d'Asti, con l'intenzione probabilmente di fermarsi qualche altra settimana, magari per studiare nuovi colpi, e rapinare altre banche, forse nel Savonese.

E' il sospetto [illegible] carabinieri [illegible] Savona che li hanno arrestati. Due, Cosimo Detoma, 21 anni, [illegible] Francesco D'Alessandro, 25, di Cerignola (provincia di Foggia) sono in carcere su ordini [illegible] custodia cautelare firmati dal giudice delle indagini preliminari, Francesco Meloni. Il terzo Matteo Ruggiero, 23 anni, anche lui di Cerignola, è stato fermato sabato [illegible] Laigueglia. Potrebbe mancare all'appello ancora un quarto complice.

I carabinieri del nucleo operativo provinciale e della Compagnia di Alassio non si sbilanciano, ma intanto hanno denunciato (l'accusa [illegible] di favoreggiamento) altri quattro concittadini dei presunti rapinatori, che li [illegible] seguiti [illegible] vacanza ad Andora. Si tratta di T.P., 21 anni; M.L., 27; D.R., 20; e T.G., 19 anni.

La rapina era avvenuta [illegible] 13 agosto scorso. I banditi, a bordo di una Fiat Croma, av[illegible] distrutto, sfondandola con l'auto, la [illegible] della banca. E poi erano entrati nell'agenzia della Cassa di risparmio, armati di cutter, con i quali avevano minacciato impiegati e clienti e tenuto in ostaggio per lunghi minuti una donna, alla quale avevano puntato alla gola il taglierino. Poi [illegible] fuga [illegible] un bottino di circa 20.000 [illegible] e 1.500 leke albanesi. E il ritorno ad Andora a bordo, secondo gli inquirenti, di una Renault Megane [illegible] colore [illegible] che [illegible] scomparsa, svanita nel nulla (il proprietario, D'Alessandro ne ha denunciato il furto ai carabinieri il giorno prima di essere arrestato) insieme al bottino della rapina. Dei ventimila euro, infatti, i militari non hanno trovato più alcuna traccia. Il sospetto dei carabinieri è che buona parte del denaro sia stata nascosta proprio nella Megane. E l'altra? Anche su questo punto gli inquirenti non sembrano [illegible] dubbi: «Se la sono bruciata - hanno detto ieri nel corso di una conferenza stampa - al casinò e festeggiando a champagne». Banditi amanti della bella vita, pare, e professionisti tanto da rifiutare la mazzetta di banconote «segnate» che gli impiegati [illegible] consegnato loro. Detoma è rimasto immortalato dalle tele[illegible] [illegible] banca. Ruggiero sarebbe incastrato anche grazie a una foto scattata con gli amici [illegible] giorno prima della rapina e [illegible] la quale appare con una camicia, proprio quella indossata durante l'assalto.







Qui a lato Francesco D'Alessandro; in alto a sinistra Cosimo Detoma e a destra Matteo Ruggiero

SCIA ■ POLVERE DI CARBONE DA VADO A ALBISSOLA

Allarme inquinamento davanti al litorale

SAVONA

Allarme inquinamento ieri lungo il litorale di Savona per una chiazza di polvere di carbone finita in [illegible] all'altezza del pontile di [illegible] Raffaele a Vado Ligure [illegible] [illegible] poi [illegible] corrente ha spinto fino davanti alla costa [illegible] Albissola Marina, [illegible] il rischio che si spiaggiasse.

Le operazioni di bonifica sono scattate nel primo pomeriggio e sono state coordinate dalla Capitaneria di Porto che ha seguito l'evolversi della situazione con due equipaggi a bordo della motovedetta Cp 2073 e di un gommone e ha fatto intervenire i mezzi anti inquinamento della Castalia, tra i quali il rimorchiatore Tagis. «Si trattava - hanno spiegato ieri pomeriggio alla guardia Costiera - di una chiazza di fuliggine [illegible] carbone di circa [illegible] metri quadrati. La polvere accumulatasi sul pontile di Vado è caduta in mare. Non c'entrano nulla le operazioni di carico di coke che proprio in quel momento erano in corso».

Una bomba da mortaio, che risale alla seconda guerra mondiale, [illegible] stata invece rinvenuta da un subacqueo a una trentina [illegible] metri dalla costa, davanti a Celle, in località Roglio. L'ordigno, che si trova vicino agli scogli, sarà recuperato questa mattina dalla Capitaneria. [c. v.]

RADUNO PER I BIANCOROSSI CON LE NUOVE STELLE MONOSTORI E HARRY VAN DER MEER

Rari, comincia un'altra avventura

Ieri «primo giorno di scuola» per la banda Mistrangelo

Ennio Fornasieri

SAVONA

Primo giorno di scuola, o meglio di raduno per la nuova Carisa Savona di Claudio Mistrangelo. Il «professore» [illegible] già in forma campionato, pronto per cominciare la nuova stagione pallanuotistica. Una Rari che si è ritrovata quasi al gran completo con Marcz e Varga arrivati proprio sul filo di lana. Assenti giustificati: Federico Mistrangelo e Francesco Ferrari impegnati con la Nazionale di Campagna che disputa la Coppa Fina a Belgrado.

Gli altri c'erano tutti, dall'olandese Van Der Meer sino [illegible] Attila Monostori, per non dimenticare i giovani del vivaio biancorossi. Freschi di medaglia [illegible] bronzo [illegible] collo con l'Italia Juniores: Roberto Angelone, Tommaso Morena, Valerio Rizzo e Matteo Astarita. Ai quali vanno aggiunte le novità [illegible] Simone Antona (sarà il vice-Ferrari) e di Gabriele Ghigliotto.

Claudio Mistrangelo parla del progetto-Rari: «Dipenderà molto dai tempi di tesseramento per l'olandese Van Der Meer da italiano. Mi spiego, con lui in vasca la squadra ha le potenzialità per ripetersi sui livelli dell'annata [illegible] quindi da primi quattro posti. Senza Van Der Meer siamo da 5°- 6° posto, almeno con questa formula».

Ossia con due gironi da otto squadre. Il primo comprende Pro Recco, Carisa Savona, Florentia, Pescara, Chiavari, Palermo, Anzio e Nervi. Nel girone B sono inserite Posillipo, Brescia, Ortigia, Roma, Canottieri Napoli, Camogli, Bogliasco e Catania. La prima di campionato è fissata per sabato [illegible] ottobre con un calendario ancora da programmare.

Una nuova Rari diversa per contenuti tecnico tattici? La risposta di Mistrangelo: «Piuttosto direi diversa, magari più razionale e solida, [illegible] fanta[illegible] anche perchè abbiamo perso due tiratori come Simenc e Felugo. [illegible] compenso abbiamo acquisito un giocatore come Van Der Meer [illegible] sarà molto utile nello scardinare con il suo tiro le difese chiuse». Il tecnico savonese presenta gli altri volti nuovi, partendo da Attila Monostori: «Difensore solido e forte fisicamente sul quale conto molto».

Un gradito ritorno, quello di Alessandro Bovo: «Cosa dire di lui? E' un campione che [illegible] grandi motivazioni, qualitativamente non c'è biso[illegible] di aggiungere altro». Poi ci sono i giovani: «Che hanno bisogno di tempo ma per esempio, [illegible] Astarita può già dare il suo apporto, Ang[illegible] è ormai vicino alla maturazione, Morena ed il giovane Antona [illegible] ragazzi interessanti». Per un Mistrangelo che pensa già in ottica futura, sempre un passo avanti.





A sin. l'ungherese Varga accolto da Laura Sicco, sotto Bovo e (foto grande) Claudio Mistrangelo con i giovani Morena e Ghigliotto





Il presidente Rossi tra Marcz e Van Der Meer, sotto Varga e Monostori

Campionato tutto nuovo e da gennaio si trasloca

SAVONA

Il campionato con formula nuova, il trasferimento della Rari [illegible] Loano nel mese di gennaio, la copertura della piscina di corso Colombo. Insomma, tanta carne al fuoco per la società biancorossa che pensa già alla coppa Len [illegible] programma nei giorni 8-9-10 novembre, nella vasca di Imperia, anche se la notizia aspetta di essere confermata. Prima scatta il campionato, il 5 ottobre, con la nuova Carisa Savoan che continuerà a giocare nella piscina olimpica di [illegible] Colombo sino a fine anno. Claudio Mistrangelo non ha perso tempo: sono [illegible] allestite quattro sfide ufficiali contro il Brescia, formazione vincitrice dell'ultima coppa Len.

I primi due test [illegible] giocano a Brescia il 14 e 16 settembre, poi saranno i lombardi a restituire la visita [illegible] verrano a Savona la settimana dopo, il 21-22 settembre. Novità anche per [illegible] trofeo che annualmente organizza la Rari e che anticipa il campionato: l'incasso sarà devoluto a Savona Insieme, l'associazione che si occupa dei malati terminali [illegible] [illegible]. Il parterre di questa manifestazione sarà tutto composto da formazioni liguri: Pro Recco, Camogli, Nervi e Carisa Savona. L'ultimo spunto della giornata biancorossa lo ha portato l'ungherese Attila Monostori: un tipo di poche parole. «Il campionato italiano [illegible] molto difficile perchè ci militano i migliori giocatori, ma sono venuto a Savona per far bene», un concetto pratico ed essenziale. [en. for.]

Ma 1200 spettatori sono pochi

LA Rari, come si dice in questi casi, è partita ieri per una nuova avventura. Ma il rischio [illegible] che [illegible] avventura davvero si tratti, per via della travagliata vicenda della nuo[illegible] piscina, i cui tempi e contorni [illegible] sono ancora ben definiti.

A proposito di piscina, [illegible] progetto prevede una gradinata in grado di ospitare «soltanto» 1200 spettatori. Ora, non vorremmo sollevare altri dubbi in una città in cui, ogni volta che si fa qualcosa, si levano voci contrarie o si insinuano dubbi magari per rinviare tutto, [illegible] una [illegible] crediamo vada detta.

Il numero di spettatori previsti, appunto 1200, se purtroppo è più che sufficiente per gran parte delle partite di campionato, certamente [illegible] lo [illegible] per gli incontri-clou, il derby con la Pro Recco, i playoff scudetto. Sperando ovviamente che la Rari [illegible] questi ultimi riesca ad accedere, perchè certamente non [illegible] può impostare un'attività sportiva «a perdere».

E quando si presenteranno tremila persone in corso Colombo, che cosa [illegible] risponderà: «Scu[illegible] siamo troppo bravi?». Sarebbe quindi opportuno pensa[illegible] anche a questo problema, risolvibile, forse, con una struttura da montare almeno nelle grandi occasioni. [s. ch.]

ARRESTATI MADRE E FIGLIO

Rubano la spesa e poi aggrediscono vigilantes a [illegible]

VARAZZE Ruba la spesa al supermercato, poi aggredisce il vigilantes che le contesta il furto. Ma non finisce lì perchè [illegible] aiuto della madre interviene anche il figlio [illegible] così pure lui finisce nei guai.

L'episodio è avvenuto ieri pomeriggio [illegible] Varazze in corso Colombo all'uscita della Coop e ha avuto per protagonisti una coppia [illegible] turisti di Benevento in vacanza in Riviera: Luisa Viola, 56 anni, e il [illegible] Osvaldo Cella, [illegible] 27, che [illegible] stati poi [illegible]ti dai carabinieri con l'accusa di rapina impropria. Tutto ha avuto inizio quando la guardia giurata si è insospettita per il comportamento della donna che metteva parte della spesa nel carrello e parte nella borsa. Ha aspettato che uscisse dal supermercato per contestarle il furto. Madre e figlio si [illegible] scagliati contro il vigilantes [illegible] la vicenda si [illegible] complicata. [c. v.]

INCIDENTE A SASSELLO

Schianto con l'auto Donna [illegible]

SASSELLO Due feriti, tra i quali [illegible] donna ora ricoverata in gravi condizioni all'ospedale [illegible] Corona di Pietra Ligure. Sono il bilancio [illegible] un incidente avvenuto ieri mattina [illegible] 10, sulla strada che collega Sassello ad Acqui Terme, in prossimità della Maddalena di Pareto.

Un'auto, per cause in via di accertamento da parte [illegible] polizia [illegible] [illegible] Spigno, [illegible] è capottata: a bordo c'era una coppia [illegible] anziani di Asti che sono stati soccorsi e poi trasportati in ospedale con gli elicotteri dei vigili del fuoco di Genova e Alessandria. La più grave è B.L., 79 anni, ricoverata al Santa Corona: i medici le hanno riscontrato varie fratture [illegible] si sono riservati la prognosi.

Altro incidente nel tardo pomeriggio [illegible] ieri sull'Autofiori, in direzione Savona, tra [illegible] [illegible] Spotorno. Sei le persone ferite, quattro trasportate al San Paolo e due al Santa Corona. [c. v.]

SUPERATA LA FASE DEL CAMPANILISMO TORNA DI ATTUALITA' IL PIANO PER LA REALIZZAZIONE DELLA VARIANTE ALLA STATALE 1

Aurelia-bis, uniti Comuni [illegible] Provincia

Vertice sul progetto: spunta un nuovo ponte ad Albisola

Paride Pasquino

SAVONA

Un nuovo ponte sul Sansobbia costituisce l'ennesimo aggiornamento del progetto per l'Aurelia-bis, ma la novità più inte[illegible] non è progettuale bensì politica. Provincia e Comuni di Savona e delle Albissole sono di [illegible] uniti e remano nella stessa direzione. Un fronte unico formato dagli enti locali savonesi che [illegible] chiesto anche [illegible] incontro urgente con la Regione per dare nuovo impul[illegible] a un progetto ormai pluridecennale.

Ieri pomeriggio a Palazzo Nervi si è tenuto un vertice cui hanno preso parte esponenti di tutti gli enti locali. Il progetto è [illegible] noto anche se ieri sono emerse alcune novità. Si tratta del proseguimento dell'Aurelia Bis da Savona-Corso [illegible] in direzione del casello autostradale A 10 di Savona-Legino, secondo [illegible] progetto preliminare che prevede [illegible] bretella fino a Via Vittime [illegible] Brescia e la connessione con Via Stalingrado; della rotatoria di via Scotto, per migliorare il collegamento con il futuro porticciolo turisti[illegible] della Margonara e della bretella di collegamento tra il casello A10 di Albisola con l'innesto previsto dal progetto Aurelia Bis per raggiungere il ponte Sandro Pertini nella zona di Grana (Albisola Superiore).

Relativamente a quest'ultimo progetto, è stato concordato di varare il protocollo di intesa per verificare la fattibilità, in prossimità del casello di un collegamento [illegible] le principali arterie della viabilità locale e in particolare [illegible] l'Aurelia Bis.

Questo progetto, partendo da una riorganizzazione dello svincolo autostradale di Albisola, [illegible] rotatoria su Corso Mazzini, raggiungerà la sponda destra del torrente Sansobbia tramite un nuovo ponte, (che contribuirà anche a collegare meglio i centri urbani delle due Albissole) e si connetterà [illegible] il progetto dell'Aurelia Bis definito dalla Società Bonifica e attualmente sottoposto alla Conferenza dei Servizi.

All'incontro di ieri a Palazzo Nervi hanno preso parte All'incontro di [illegible] a Palazzo Nervi, sede della Provincia [illegible] Savona, hanno partecipato il vice presidente Carlo Giacobbe, il consigliere provinciale Antonio Paola, l'assessore Paolo Caviglia in rappresentanza del Comune [illegible] Savona, i sindaci di Albissola Marina Stefano Parodi, [illegible] l'assessore Romana Ribero, e Albisola Superiore Giambattista Durante [illegible] il vice Lionello Parodi e l'assessore Mario Vezzoso



Con la nuova Aurelia bis saranno risolti i problemi del traffico

[illegible], [illegible] look [illegible]

Comune e consorzio dei commercianti presentano mega-progetto alla Regione

VARAZZE

4 milioni di euro, quasi 8 miliardi delle vecchie lire per cambiare volto al centro storico di Varazze, compreso lo spostamento dell'Aurelia. Fra due mesi la Regione deciderà come e a chi destinare i 15 milioni provenienti dall'Ue che costituiscono i contributi per i nuovi centri integrati [illegible] Via. Si tratta di progetti che coinvolgono i Comuni e consorzi di commercianti per [illegible] rilancio di intere [illegible] produttive. Varazze è tra le località liguri che hanno presentato i progetti più ambiziosi. La Regione finanzierà i piani considerati più meritevoli nella misura del 75 per cento [illegible] quanto richiesto. Quattro milioni di euro è una cifra enorme ma il Comune e il nuovo consorzio «Giravarazze» che raggruppa oltre cento operatori commerciali puntano in alto. Gli interventi pianificati dai [illegible] prevedono lavori per [illegible] milioni di cui l'Unione europea potrebbe finanziare un 50 per cento. [illegible] previsti nuovi arredi urbani, pubblica illuminazione, [illegible] insegne e soprattutto la telesorveglianza. «Tanti commercianti si sono riuniti in questo consorzio - spiega la presidente dell'Ascom, Marilena Ratto - perché è [illegible] momento [illegible] formare un fronte unico per [illegible] l'apertura [illegible] centro commerciale di 3 mila metri quadrati nell'ex Cotonificio. Dobbiamo restare competitivi e migliorare costantemente».

Ma il punto di forza sarà proprio spostare la viabilità dell'Aurelia e collegare passeggiata a centro storico con una zona fatta solo [illegible] parcheggi e zona pedonale. Un progetto da 4 milioni di euro che prevede di trasformare l'attuale Aurelia in strada a senso unico con più spazio per i parcheggi (tutti a rotazione), per i dehors dei pub[illegible] esercizi. I progetti, sia quello del Comune sia quello del consorzio Giravarazze sono stati depositati in Regione a metà luglio. Entro fine ottobre la decisione di via Fieschi. Tra i concorrenti più agguerriti [illegible] Varazze nel Savonese ci sono i progetti presentati da Carcare e da Finale Ligure. [p. p.]

IL 22 SETTEMBRE MERCATINO DI OGGETTI USATI

Il «brocantage» va in corso [illegible]

SAVONA

Avete in garage una macchiana per il caffé che non usate più? Qualche vecchio mobile in soffitta? Una collezione di francobolli o una vecchia bambola? Ecco [illegible] mercatino dei brocantage. Sarà la quinta edizione e si [illegible] come quella dei record. Il Comune la organizzerà [illegible] centro a Savona il 22 settembre (ma forse ci sarà un appuntamento anche [illegible] ottobre). La manifestazione che è riservata ai venditori privati si terrà in corso Italia. E' destinata [illegible] detto a tutti coloro che hanno cose antiche e nuove di cui disfarsi e il [illegible] settembre potranno farlo liberamente ricavandoci ma[illegible] [illegible] piccolo gruzzoletto.

La manifestazione sarà aperta a tutti coloro che ne faranno richiesta purché siano residenti nei comuni di Savona, Vado Ligure, Quiliano, Albissola Marina e Albisola Superiore e che [illegible] esercitino la professione di [illegible] di cose antiche, [illegible] e da collezione. I moduli [illegible] partecipazione possono essere richiesti telefonando al 360.32.95.75 fino al 30/8 ed allo 019.833.50.70 [illegible] 31/8 al 13/9, oppure rivolgendosi agli sportelli della polizia amministrativa (a pianterreno) [illegible] Comune di Savona di corso Italia. [p. p.]

NOTIZIE FLASH

LUTTO

Questa mattina l'addio alla professoressa Papa

Si svolgono questa mattina alle ore 9 nella chiesa di Sant'Andrea i funerali della professoressa Giuseppina Papa. Aveva 73 anni e abitava in via Beato Ottaviano. Lascia [illegible] nipoti: Paolo, Laura e Corrado. La professoressa Giuseppina Papa ave[illegible] insegnato lettere in numerose scuole medie cittadine, tra le quali la Guidobono. [c. v.]

ALBISOLA S.

Morta la maestra Maria Calcagno

E' morta all'età di 89 anni Maria Calcagno in Ferraris, maestra elementare [illegible] aveva insegnato in molte scuole di Savona, Albissola e Celle Ligure. Abitava ad Albisola Superiore con il [illegible] Dante. I f[illegible] d[illegible] svolgersi giovedì nella chiesa di Luceto.

VIGILI URBANI

Soste vietate e velocità fioccano le contravvenzioni

Una settantina di multe [illegible] altrettanti automobilisti che avevano lasciato l'auto in sosta vietata o non [illegible] i limiti di velocità. Sono il bilancio dei controlli che negli ultimi giorni sono stati intensi[illegible] dai vigili urbani [illegible] zone cittadine più a rischio [illegible] punto di vista [illegible] incidenti e cioè corso Vittorio Veneto e [illegible] via Nizza e Nazionale Piemonte. Gli agenti han[illegible] ritirato anche [illegible] patente (al conducente di un'auto che sfrecciava a oltre 110 chilometri orari) e tre carte di circolazione. [c. v.]

[illegible]

Cucciolo di capriolo investito da un'auto

Un cucciolo [illegible] capriolo è stato investito da un'autovettura, domenica pomeriggio, nella zona di Ellera. Il tremendo impatto ha provocato gravi lesioni all'animale che è stato così abbattuto. [c. v.]

VIA BRESCIANA

Crollò un'impalcatura tre persone sotto inchiesta

Tre persone (titolare dell'impresa edile, capo cantiere e responsabile [illegible] sicurezza) [illegible] indagate con l'accusa di disastro colposo per il crollo di un'impalcatura. L'episodio era avvenuto il 5 ottobre del '99 in via Bresciana dove erano [illegible] corso lavori alle facciate di [illegible] palazzi. L'indagine avrebbe accertato che l'impalcatura [illegible] era stata ancorata. [c. v.]

[illegible]

Punto da un calabrone finisce in choc anafilattico

Un quarantasettenne abitante a Stella San Bernardo [illegible] colto, ieri pomeriggio, da un malore in seguito alla puntura di un calabro[illegible] L'uomo, soccorso dai [illegible] con l'automedica e [illegible] militi della Croce Verde, è stato poi ricoverato all'ospedale San Paolo per uno choc anafilattico. [c. v.]

DOCUMENTI SMARRITI

La polizia salva la [illegible] a giovane [illegible]

SAVONA [illegible] ha potuto partire per le vacanze, se ha potuto seguire i genitori nella crociera tanto attesa sul [illegible]diterraneo, a bordo di una nave Costa, deve ringraziare gli agenti della questura di Savona e in particolare dell'ufficio passaporti.

E' la storia di un diciottenne marchigiano, abitante a Fermo in provincia [illegible] Ascoli Piceno, che ieri mattina, poco prima di imbarcarsi, ha scoperto di non avere più i documenti di identità necessari per l'espatrio. Li aveva smarriti. I genitori del giovane si [illegible] rivolti così alla questura e i poliziotti, a tempo di record, sono riusciti a risolvere la situazione, fornendo il ragazzo del nulla osta indispensabile per l'espatrio. E così ha potuto seguire i genitori e il fratello nella vacanza.

«Non [illegible] la prima volta - osservano in questura - che siamo riusciti a salvare le vacanze ai turisti, ritrovatisi senza documenti perchè rubati o smarriti». [c. v.]

E' DON MARIO MORETTI

Arriva da [illegible] [illegible] parroco di [illegible] Capo

ALBISOLA S. Le parrocchie [illegible] Albisola Capo e di Finale Ligure si scambiano i parroci. In entrambe le chiese è risuonato ieri l'annuncio che don Mario Moretti, [illegible] anni, viceparroco [illegible] basilica [illegible] san Giovanni Battista, dal 15 settembre prossimo diventerà parroco della chiesa di N.S. Stella Maris di Albisola Capo, da dove proviene il nuovo parroco [illegible] Finalmarina don Silvio Delbuono in sostituzione di don Antonio Ferri, in partenza per il Brasile.

Don Mario Moretti, originario di Savona, laureato in fisica, farà il [illegible] ingresso ufficiale alla presenza del vescovo [illegible] Calcagno [illegible] 15 [illegible]mbre alle ore 12. Ordinato presbitero il 9 maggio 1998, don Moretti si prepara a diventare il parroco più giovane della diocesi di Savona-Noli dopo i quattro anni di «apprendistato» trascorsi nella basilica finalese.

Don Antonio Ferri si prepara a partire missionario per il Brasile, con destinazione iniziale Manaus e, [illegible] seguito, Arame nello Stato del Maranao. [l. p.]

QUILIANO: HA TENTATO DI INVESTIRE IL COGNATO SCOPERTO CON LA MOGLIE

Il camionista [illegible] ricorda nulla

L'interrogatorio ieri mattina davanti al giudice

QUILIANO

«Due famiglie rovinate. La mia e quella di mia sorella». E' quello che continua a ripetere Michele D.C., l'autotrasportatore [illegible] Vado Ligure arrestato dai carabinieri con l'accusa di aver cercato [illegible] investire il cognato dopo averlo scoperto avvinghiato a [illegible] moglie. [illegible] lo ha ripetuto anche ieri mattina al giudice delle indagini preliminari, Francesco Meloni, che lo ha interrogato nel carcere di Sant'Agostino.

L'uomo, difeso dall'avvoca[illegible] Giovanni Stagnaro, ricorda poco di quello che è successo dopo aver scoperto cognato e moglie insieme, in cucina, in atteggiamenti fin troppo intimi. Non ricorda nulla di quello che gli viene contestato e cioè [illegible] aver cercato per due volte, [illegible] investire con l'auto [illegible] rivale, nel piazzale di casa, a Quiliano. Ha invece parlato dei sospetti che da un po' [illegible] tempo nutriva nei confronti della moglie e del cognato. Il giudice delle indagini preliminari si [illegible] riservato di decidere sulla scarcerazione (il provvedimento verrà depositato questa mattina in tribunale) e sulla possibilità di modificare il capo di imputazione che attualmente è quello di tentato omicidio, accogliendo la richiesta dell'avvocato Stagnaro. «E' stato un atto d'impeto - sostiene il legale - dettato dall'ira. Le lesioni provocate sono lievi e per questo sostengo che il resto debba essere derubricato in lesioni volontarie». [c. v.]

[illegible] PROTESTE IN PIAZZA SAFFI

Polemica per [illegible] nuova antenna

■ Finirà in Consiglio comunale il [illegible] della nuova antenna per la telefonia [illegible] e piazza Saffi. Il consigliere Piero Santi [illegible] raccolto decine [illegible] segnalazioni e lamentele di abitanti di Villapiana contro il nuovo impianto che dovrebbe essere installato in piazza delle Palme. «E' importante che il sindaco faccia chiarezza su questa situazione che ha già dei precedenti [illegible] altre [illegible] della città. Si parla [illegible] insistenza dell'installazione di [illegible] nuova antenna per la telefonia mobile sul tetto di [illegible] stabile di piazza Saffi. Se questa richiesta [illegible] pervenuta agli uffici comunali vorremmo tutti essere rassicurati [illegible] fatto che siano state attivate tutte le procedure per verificare e garantire le condizioni [illegible] sicurezza [illegible] abitazioni contro l'inquinamento ambientale da campi magnetici. [illegible] tratta infatti di una zona [illegible] altissima densità abitativa. Vicinissimo c'è anche l'Oratorio salesiano che è frequentato da bambini. Più di [illegible] volta il direttore dell'opera salesiana di [illegible] Torino ha espresso dubbi, timori e contrarietà all'installazione dell'antenna». L'interpellanza sarà discussa nel prossimo consiglio Comunale. [p. p.]

CROCI D'ORO E VERDE

Albissola, ecco i [illegible] [illegible] [illegible] lotterie

ALBISSOLA M. Lotteria del decennale della Croce d'Oro: ecco i numeri dei biglietti vincenti che danno diritto al ritiro dei premi nella sede [illegible] via Boito 1 ad Albissola Marina (dal lunedì al venerdì fra le ore 14 e le 18). Sono nell'ordine dal primo [illegible] diciottesimo premio: 9398, 4220, 2948, 596, 4534, 4777, 932, 7194, 1853, 6221, 2223, 130, 6265, 1009, 1047, 5188, 6385 e 4828.

I primi sette premi sono uno [illegible] Piaggio Free [illegible] una telecamera digitale Panasonic, [illegible] parure girocollo e bracciale in oro, [illegible] dipinto di Giuseppe Veltri, [illegible] piatto in ceramica di Turi d'Albisola, [illegible] vaso delle Ceramiche San Giorgio, un vaso delle Ceramiche d'arte Mazzotti.

Anche la Croce Verde [illegible] Albisola ha reso noti i numeri dei biglietti vincenti della lotteria 2002. Sono nell'ordine [illegible] primo al sesto premio: 2145, 1077, 9301, 6641, 1896 e 6656. [c. v.]

LETTERE [illegible]

Divertente serata di mezza estate

Mettiamo che non andiate in ferie quest'estate e quindi non vi rechiate, ad esempio, sulla riviera romagnola ricca [illegible] attrattive di ogni genere. Mettiamo [illegible] vogliate tra[illegible] una divertente serata danzante all'aperto nella ridente località turistica di Noli. Mettia[illegible] che sia Ferragosto e che non abbiate intenzione [illegible] [illegible] per ore alla ricerca di un parcheggio.

Mettiamo che troviate il luogo che vi hanno più volte consigliato, che vi hanno descritto come assai accogliente e frequentato da persone di età [illegible] alla vostra. Mettiamo [illegible] vi [illegible] all'ingresso e che l'addetto alla «selezione clientela» vi dica: «Spostati, mettiti da parte e poi si vedrà». Voi vi guardate, [illegible] vestiti in maniera decorosa, [illegible] siete [illegible] stato di ebbrezza, non molestate nessuno e vi rimettete obbediente[illegible] in coda. Mettiamo che il tempo passi e mettiamo che entri[illegible] molte persone giunte dopo di voi, ritenute più c[illegible] A quel punto mettiamo che chiediate educatamente: «Scusa, ma perché non posso entrare?». A bassa voce, viene risposto: «Per via della maglietta del tuo amico». Mettiamo che guardiate la maglietta del vostro amico. E' anche griffata!!! Non vi sono disegnate donne nude, mostri o Dragonball (e anche [illegible] fosse?). E' tinta unita. Mettiamo che, per evitare di rovinarvi la serata, decidiate di lasciare educatamente il campo ai «selezionatori», dopo aver atteso un'ora e mezza. Buona estate a tutti!!

Lettera firmata, Savona

Gli albisolesi «creativi» da almeno cinque secoli

Leggiamo [illegible] [illegible] che gli Stati Uniti hanno scoperto, da qualche tempo, «i creativi», «the creatives» come dicono loro. Sembra che [illegible] "creative class" rappresenti oramai il 30% [illegible] f[illegible] lavoro americana: è costituita [illegible] professionisti che integrano fantasia e concretezza, corteggiati e contesi dalle amministrazioni cittadine. [illegible] da noi come vanno le cose?

Sulle due sponde [illegible] Sansobbia, ad esempio, terra delle Albis(s)ole, «la creatività» è di casa da almeno 500 anni, da quando cioè si sono cominciati a modellare «macachi» e «pignatte»: la fanta[illegible] dell'arte e la concretezza dell'argilla. Fantasia e concretezza che dimostrano, anche oggi, tutti coloro che, da queste parti, stanno re-inventando luoghi, situazioni, soluzioni... Proviamo a fare qualche esempio.

E' creativo chi si è inventato «il Pilar», luogo-evento inesistente solo pochi anni fa. E' creativo chi ha trasformato i tradizionali bagni Miramare nell'esotico «Soleluna beach». Sicuramente creativi sono Arbitro, Laveri e Parini [illegible] ci hanno regalato, in una serata di mezza estate, emozioni uniche, con il loro «Laboratorio sperimentale». Creativo è l'architetto che ha trasformato [illegible] tracciato della ex-ferrovia in una delle più originali passeggiate della Liguria (degno proseguimento della passeggiata degli artisti). Bella espressione di creatività è certamente far diventare una «società di mutuo [illegible] (SMS)» punto di riferimento per gli amanti [illegible] buona cucina locale. E che dire del Ju-Bambeach ?! Certo, non [illegible] tutta creatività quella che luccica... Facciamo due soli esempi. Il primo: la vecchia stazione ferroviaria. E' possibile che la creatività degli albis(s)olesi si infranga contro un po' di burocrazia? Il secondo: i bagni Colombo. E' possibile che il luogo-mito della indimenticabile nottata [illegible] '60 rimanga, nelle serate del 2000, tristamente spento-chiuso? Creativi di tutte le Albis(s)ole...unitevi!

Gianni Jaccarino, Torino

NUMERI UTILI

[illegible]

FARMACIE DI [illegible]

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30-19,30:
Alla Torretta, via Paleocapa 3, telefono [illegible]

Di Legino, via Bove 19, tel. 862025.
Piemontese, via Torino 77, tel. [illegible]205[illegible]. Il servizio notturno viene garantito dalle [illegible] alle 8,30 dalla farmacia *Della Ferrera*, c. Italia, telefono 019. 827.202.

SONO INOLTRE REPERIBILI

VALBORMIDA

[illegible] *Manuelli*, via [illegible] [illegible], tel. 500665

COSSERIA: *San Bartolomeo*, via Adua, telefono 019 519616

BARDINETO: *San Nicolò*, via Veneto 1, telefono 019 790131

MURIALDO: *Odella*, borgata Piano 46, [illegible]53508

VADESE

VADO: *Mezzacho*, via Aurelia 138, telefono [illegible]

QUILIANO: *Comunale*, via Roma 55, telefono 019 2000007

NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, telefono 019. 748908

SPOTORNO: *Carlotti*, piazza Colombo, telefono 019. 745342

[illegible]

PIETRA: *Centrale*, via Garibaldi 38, telefono 626021 (Per il notturno *Finadri*, via Montaldo 14, [illegible]. 628035 anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).

FINALE LIGURE: *Schenone*, [illegible] [illegible] di 14, telefono 019. 692620

BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Comunale*, via Europa 33, telefono 0182. 971013.

LOANO: *Nuova*, via [illegible] 34, telefono 019.675737

[illegible]ANESE

ALBENGA: *Vadino*, via Piave 24, telefono 0182.555699

CERIALE: *Neri*, via [illegible] 3, [illegible] 0182.990032

[illegible]CERCHE *Pincin*, via Roma, telefono 0[illegible].582563 (anche notturno per Casanova, Ortovero, Villanova).

[illegible]

ALASSIO: *Inglese*, corso Dante 344, telefono 0182.640128

ANDORA: *Borganello*, via Clavesana 61, telefono 0182.85040

ALBISSOLA-VARAZZE

ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, corso Bigliati 24, telefono 019.481615.

ALBISOLA SUPERIORE: *Stella Maris*, corso Mazzini 152, telefono 019. 480243.

VARAZZE: *Gallo*, piazza Malocello [illegible] telefono 019.97280

[illegible]O CIVILE

[illegible] 19 [illegible]

[illegible] Maria Bussino.
[illegible] Nicolò Molinari, di 69 anni, abitante a Varazze; i funerali si svolgeranno questa mattina alle ore 8,15 al cimitero di Varazze. Giuseppina Papa, [illegible] 73 anni, abitante a Savona; i funerali si svolgeranno questa mattina alle ore 8,45 nella chiesa parrocchialer di Sant'Andrea; seguirà trasporto della salma al cimitero di Zinola.

[illegible] Le Poste Italiane conservano un servizio di cambiavalute che si affianca alle novità introdotte negli ultimi mesi anche per quanto riguarda il Postamat.

Nonostante l'entrata in vigo[illegible] della moneta unica europea restano alcune divise ancora in funzione e in 16 uffici postali della provincia di Savona [illegible] possibile cambiare gli euro con franchi svizzeri, sterline inglesi, dollari Usa e Yen.

La commissione fissa per ogni operazione è stata fissata a 2,58 euro ogni mille euro mentre è prevista una commissione variabile del 1,10 per cento per la vendita e del 1,50 per cento sugli acquisti. Per l'acquisto di Yen la commissione fissa sarà del 3,50 per cento.

IN CITTA' E FUORI

SPOTORNO

Comics e vignette

«La notte delle vignette», sabato alle 22 nella piazzetta antistante la biblioteca Sbarbaro [illegible] Spotorno. Tema della serata di satira e fumetti «Spotorno: il comprensorio derl benessere». [a. r.]

[illegible]

Contrade dimenticate

Iniziativa del Civico museo storico-archeologico di Savo[illegible] per domenica 1° dicembre sulla fortezza del Priamar. Si tratta di [illegible] esposizione di reperti e documenti storici su «Le contrade dimenticate». La mostra verrà allestita nella Sala Ombrello e resterà aperta al pubblico fino al 30 settembre. [p. p.]

SAVONA

Laghi di Lanzanier

Il Gruppo escursionisti savonesi ha preparato per domenica 1° settembre una gita ai Laghi di Lanzanier (Colle della Maddalena). Iscrizioni presso la sede sociale di via Pirandello aperta ogni martedì e giovedì pomeriggio. [p. p.]

«IL SANTA CORONA SVOLGE CON OTTIMI RISULTATI LA FUNZIONE DI DIPARTIMENTO D'EMERGENZA DI SECONDO LIVELLO»

Il sindacato difende l'ospedale di Pietra

Carlo Folco (Uil) interviene sul nuovo Piano strategico

PIETRA L.

«Le statistiche, i numeri e tutti i dati evidenziano il buon funzionamento del nostro ospedale nonostante i suoi problemi che non nascondiamo. Ci continuano però a leggere notizie che disorientano i cittadini». Carlo Folco, della Uil sanità, interviene nel dibattito aperto dopo la presentazione del nuovo Piano strategico da parte del direttore generale Idelfonso Cagliani. Dalla Uil arriva una forte difesa del nosocomio. «Non ci associamo al coro di quanti non perdono l'occasione per addestrarsi nella pratica di uno degli sport più antichi, ovvero "il tiro al piccione" sul Santa Corona. Tale pratica rasenta l'autolesionismo. Il nostro ospedale svolge tutti i giorni la funzione di dipartimento d'emergenza di secondo livello dando risposte strutturalmente e professionalmente adeguate anche per i territorio della Liguria non facenti parte del nostro comprensorio. Oramai quotidianamente ci giungono pazienti in elicottero persino dal Levante. Pensare di spostare il Dea di 2° livello, ora presente a Pietra, ad ulteriori [illegible] chilometri verso Levante, affermando che si vogliono dare risposte al Ponente è veramente "una barzelletta". Così come non è concepibile affermare che ci vogliono decentrare alcune altre specialità per servire meglio i cittadini se queste vengono collocate a ridosso di quelle già esistenti. Risulterebbe molto strano, come si legge nel Piano sanitario ligure, una "mission" di alta specialità per il Santa Corona e al momento di assegnare tali specialità (cardiochirurgia?) collocarle in strutture che non hanno questo fine» (San Paolo?).

Aggiunge Carlo Folco sul Piano di Cagliani: «Siamo d'accordo sui vari potenziamenti del settore riabilitativo, chiediamo con forza l'avvio in tempi brevi del progetto pilota per i craniolesi, domandiamo con forza l'assegnazione di altre alte specialità come la chirurgia toracica e la cardiochirurgia. Siamo contrari ad una riduzione dei posti letto per funzioni di base fino a quando nel territorio non saranno potenziati, in altre sedi (Albenga), onde evitare gravi ripercussioni sui cittadini. Siamo favorevoli all'alienazione di parti del nostro ospedale che non solo non servono a nulla ma pesano [illegible] bilancio in termini di manutenzione». [a. r.]



L'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure al centro della polemica

Stipendi a rischio alla «Sar»?

Ma il presidente Marco Lenguéglia tranquillizza i dipendenti della società

ALBENGA

«Stipendi a rischio: la notizia è destituita di ogni fondamento». Il presidente della Sar Autolinee Riviera, Marco Lengueglia, smentisce l'allarmismo che in queste ore ha caratterizzato la vita della società che gestisce il trasporto su gomme nel bacino di utenza da Andora a Finale ed entroterra. La situazione debitoria della Sar nei confronti della banche non presenterebbe quindi aspetti particolarmente difficili.

Tutto era nato dalla richiesta dell'azienda di disdettare alcuni clausole dei contratti integrativi degli anni [illegible] che porterebbero una decurtazione media degli stipendi compresa fra i 75 e 100 euro.

Nello smentire situazioni di emergenza, il presidente Lengueglia, un tecnico alla guida della società formata da enti pubblici (dai Comuni alla Provincia), si rivolge allo organizzazioni sindacali e la invita ad un confronto per superare «tre elementi contenuti nei precedenti accordi sindacali che [illegible] troverebbero eguali nelle altre realtà del settore». Dice Lengueglia: «In questa situazione di stallo, per presentarci competitivi all'imminente gara di appalto dei servizi del nostro bacino, e per superare il rifiuto dei sindacati ad entrare nel merito della questione, abbiamo provveduto a dare disdetta di punti contestati».

Fra due giorni scade il termine per la domanda preliminare di ammissione alla gara di appalto. La SAR si presenta con una cordata che la vede detentrice del 60 per cento della nuova società avendo come partners, al 40 per cento, l'ATR di Torino, la Riviera Trasporti di Imperia e l'Acts di Savona.

La Sar si dichiara comunque ampiamente disponibile a riprendere le trattative per il raggiungimento dei relativi accordi che, nel rispetto delle prerogative dei lavoratori, consentano all'azienda di vincere la prossima gara d'appalto dei servizi». [r. sr.]

UNA DONNA E' IN FIN DI VITA AL SANTA CORONA

Andora, schianto ferite tre persone

ANDORA

Grave incidente, ieri mattina intorno alle 9, lungo l'Aurelia all'ingresso di Andora. Nello scontro frontale tra 2 vetture sono rimaste ferite 3 persone, tra cui una donna, rimasta incastrata nell'abitacolo e ricoverata nel reparto rianimazione del Santa Corona in prognosi riservata. La dinamica dell'incidente, rilevato dalla polizia municipale di Andora, è ancora da ricostruire nel dettaglio. Ida Milewski, 66 anni, residente ad Andora, stava percorrendo l'Aurelia in direzione di Laigueglia (in corrispondenza del civico 44) a bordo di una Opel Ascona, quando, per cause da accertare (malore?), pare abbia invaso la corsia opposta. Dall'altra parte sopraggiungeva in quel momento una Lexus Rx 900 che ha tentato di evitare l'impatto, spostandosi all'estrema destra della carreggiata, ma senza riuscirvi.

A bordo si trovava una coppia di Alghero, G.P.C. e T.U., rispettivamente di 58 e 56 anni, rimasti feriti nell'urto, attutito però dagli airbag. Per estrarre Ida Milowski dalle lamiere della Opel (distrutta) è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco di Albenga. La donna, ora in condizioni molto gravi (anche se i medici sono fiduciosi in una ripresa), è stata trasportata al pronto soccorso del Santa Corona dalla Croce bianca di Andora e automedica «Sierra 2», mentre gli altri 2 feriti sono stati portati al pronto di Albenga. [m. br.]

NO[illegible]SH

SPOTORNO

Scarcerato il senegalese che aveva 500 cd pirata

Il giudice delle indagini preliminari, Francesco Meloni, ha rimesso in libertà Sow Mbaye, 20 anni, il «vu cumprà» senegalese che la scorsa settimana era stato arrestato a Spotorno dai carabinieri. Nel corso di un controllo, era risultato il possesso di oltre cd musicali pirata, privi del marchio Siae. [c. v.]

SPOTORNO

Carovane di zingari allontanate dai [illegible]

Carabinieri e vigili urbani sono intervenuti nel primo pomeriggio di ieri a Spotorno per allontanare una decina di caravan di zingari che avevano deciso di sostare in una zona vietata. A segnalare la presenza dei nomadi sono stati alcuni residenti. [a. r.]

NOLI

«Una serata senza tempo» per il Comitato dei 500

«Una serata senza tempo». Giovedì nella piazza Medioevale a Noli (ore 20.30), incontro-evento organizzato dal «Comitati del 500» che due anni fa aveva promosso la festa di leva «più affollata» d'Italia dalle 11 Classi 1935-1946. Sarà fatto un bilancio del successo ottenuto dal libro realizzato per l'occasione. [a. r.]

FINALE L.

Nessun primo premio alla «Palma d'oro»

Giuria severa al concorso internazionale di musica da camera «Palma d'oro» di Finale Ligure. Ieri le prime «gare» per la sezione duo per duo pianoforti. Non è stato assegnato il primo posto. Secondi classificati Olha Chipak e Oleksiy Kushnir (Ucraina), terzi Tomas Daukantas e Vilija Poskute (Lituania). Le altre prove pubbliche proseguono dalle 9 di oggi alla Badia di Pia. [a. r.]

ALASSIO

Proroga per i parcheggi nel campo sportivo

"Il campo sportivo Ferrando potrà essere utilizzato come parcheggio gratuito per circa 500 auto fino al 31 agosto". La proroga alla scadenza odierna è stata annunciata ieri dal sindaco Marco Melgrati, in accordo con le società sportive che ne torneranno in possesso dal primo settembre. [m. br.]

[illegible]NGA

Tutta Bastia si prepara per la «Sagra du burgu»

Grande entusiasmo nella frazione di Bastia per l'organizzazione della «Sagra du burgu», una festa gastronomica (piatti liguri e alcune delle migliori cantine del ponente savonese) che coinvolgerà tutto l'antico centro [illegible] nei giorni che vanno dal [illegible] agosto al primo settembre, con l'esibizione del complesso dialettale «Buio Pesto». [r. sr.]

IN POCHI ANNI SONO STATI SPESI OLTRE 5 MILIONI DI EURO PER LE STRUTTURE

Loano: appello per il turismo

Parla il presidente dei Bagni marini, Ino Tassara

LOANO

«Una società mista pubblico-privata che si occupi in modo moderno di turismo, in tutti i suoi aspetti, per rilanciare un settore in crisi». E' la proposta di Ino Tassara, presidente dei bagni [illegible] di Loano. I venti stabilimenti balneari del centro cittadino hanno investito in pochi anni oltre 5 milioni di euro per rifare completamente tutte le loro strutture. Un investimento con pochi precedenti in Riviera, soprattutto perché concentrato in circa un chilometro di litorale. I nuovi stabilimenti sono stati realizzati negli ultimi due anni in seguito al rifacimento totale della passeggiata a mare sulla quale il Comune ha investito oltre 10 miliardi di vecchie lire. «Altrettante opere di rinnovamento vanno fatte per la passeggiata di ponente e il tratto minore di levante», dice il presidente. La promenade sarà completata [illegible] il giugno del prossimo anno. Gli stabilimenti hanno raggiunto un altro record. Sono praticamente tutti dotati di strutture accessibili ai portatori di handicap. Scivoli e montacarichi hanno reso questa [illegible] centrale del litorale di Loano la più vivibile e fruibile per le persone meno fortunate.

Tassara non risparmia critiche ma è propositivo. Aggiunge: «Certo questi lavori sul lungomare ci hanno penalizzato non poco. Lo [illegible] la stagione per molti di noi è iniziata in forte ritardo. Quest'anno il maltempo e la crisi hanno fatto il resto. Ci sono amministratori comunali che dovrebbero occuparsi maggiormente del loro settore di competenza. La nostra associazione ha dimostrato nei fatti tutte le sue potenzialità. Il rinnovamento della zona a mare è un beneficio per tutto il [illegible] turistico. In mare e le spiagge sono, [illegible] solo in estate, il volano dell'industria turistica loanese. Forse è l'unica cosa che può portare gente, tutto l'anno». Ultima critica sull'inizio dell'anno scolastico. «Ogni Regione decide per se ma è assurdo che nel Nord Italia dove ci sino quasi tutti i nostri clienti potenziali si torna su banchi di scuola il 9 di settembre. Ci vogliono pressioni forti per prolungare la stagione. Quest'anno abbiamo avuto una ripresa dopo Ferragosto rispetto ai primi 15 giorni ma alla fine il bilancio del settore sarà in passivo del 20 per cento rispetto all'estate 2001. Dopo la prima settimana di settembre tutto finirà», conclude Ino Tassara. [a. r.]



Il lungomare di Loano

IL SINDACO ACCAME E L'ASSESSORE MATTEA HANNO PRESENTATO IL PROGETTO

Pietra recupera il suo teatro

Saranno stanziati oltre tre milioni di euro

PIETRA L.

Ad Albenga (zona Polo [illegible] privati stanno costruendo la più importante multisala cinematografica (7 sale) della Riviera di Ponente, la conseguenza sarà, in pochi anni una ulteriore raffica di chiusure di sale. A Loano chi aveva proposto la realizzazione di due nuove sale vicino al vecchio cimitero ha rinunciato. A Borgio, dove esiste un nuovo teatro (il Gassman costato 3 miliardi di lire), ed una lunghissima tradizione con la prosa il Comune cerca partner per gestire la struttura.

Pietra Ligure va contro corrente. Malgrado questi ed altri indicatori negativi l'amministrazione comunale va avanti con un progetto da oltre 3 milioni di euro per rifare il vecchio cinema-teatro comunale in piazza Castello chiuso da vent'anni. Un progetto che ridurrà a 380 posti a sedere divisi in due sale, su due piani, in una struttura che ha un volume di 7413 metri cubi. Un progetto apparentemente moderno ma che rischia di pesare sul già «deficitario» bilancio comunale. La struttura realizzata con tutti i crismi aprirà un'altra voce passiva nel bilancio per la sua gestione. Secondo molti pietresi, dentro e fuori il Consiglio comunale, c'erano modi migliori per impiegare oltre 6 miliardi di lire dell'Ici. Le carenze strutturali della città sono altre e ancora importanti (viabilità, posteggi, passeggiata di levante, assistenza domiciliare, rilancio del settore turistico-ricettivo.

Nei giorni scorsi il sindaco Giacomo Accame e l'assessore Carla Mattea hanno presentato il progetto esecutivo. [a. r.]

ANDORA, PROTESTE IN UN CAMPEGGIO

Gli ospiti ricevuti dal sindaco

■ Perdite di liquame, provenienti dalla sovrastante area di servizio dell'Autofiori, sulla corsia verso la Francia, avrebbero determinato una situazione particolarmente delicata nel campeggio San Giovanni, tanto da spingere un gruppo di campeggiatori a protestare presso il Comune. Gli ospiti andoresi [illegible] ricevuti dal sindaco Pier Luigi Pesenti che ha disposto un immediato sopralluogo di due tecnici comunali per accertare da dove proviene la perdita di liquidi altamente inquinanti. Ha [illegible] Pesenti: «La situazione deve tornare alla normalità, pena un drastico intervento d'autorità, tramite una mia ordinanza». Pare che l'inconveniente sia da imputarsi ad un mancato funzionamento di una vasca di decantazione avvenuto in queste giornate di massima congestione dell'Autofiori, nelle giornate cioè in cui gli autoveicoli in transito raggiungono e superano in una giornata le 100 mila auto. L'omissione di un sollecito intervento della società che gestisce l'area di servizio avrebbe determinato la situazione di vera e propria emergenza. L'inconveniente quindi dovrebbe essere quanto prima superato. L'evolversi della situazione è seguita con attenzione da parte dell'ufficio tecnico del municipio andorese. [r. sr.]

LA DENUNCIA DI UN INSEGNANTE DI SCI NAUTICO

Alassio, cadono in barca «E' colpa della vedetta»

ALASSIO

Al passaggio della motovedetta della capitaneria, cadono in barca e si feriscono in due. Il curioso episodio, ancora da chiarire nel dettaglio perché al centro di un'inchiesta, è successo la sera di Ferragosto e ha visto come protagonista un motoscafo del Centro sportivo del Golfo, condotto da Sandro Lorenzetti, insegnante di sci nautico nella Baia del sole dal 1968, ed un mezzo della Guardia costiera di Alassio. Questo il racconto di Lorenzetti che, [illegible] previsto dal codice della navigazione, ha presentato una «denuncia di evento straordinario» alla guardia costiera di Alassio (e per conoscenza a polmare, carabinieri e capitaneria di Savona): «Erano circa le 21,30 quando mi trovavo a motore spento con regolari luci di navigazione accese a circa 650 metri [illegible] battigia, fronte molo, [illegible] della manifestazione pirotecnica di Ferragosto. A bordo della mia imbarcazione c'erano altre [illegible] persone. Dopo aver percorso ad alta velocità un brevissimo tratto la motovedetta, nel fare manovra d'arresto, ha virato su [illegible] di 180 gradi, generando una serie di violente onde che hanno scaraventato a terra tre dei trasportati, riempiendo di acqua il natante e danneggiando diversi oggetti personali ed in particolare 3 telefonini. Due delle persone cadute [illegible] dovuto ricorrere al pronto soccorso per contusioni alla spalla».

Da parte della capitaneria di Alassio, a seguito della presentazione della dichiarazione di evento straordinario e per valutare e capire bene la dinamica del singolare episodio, è stata avviata, come prevede il codice della navigazione, una inchiesta amministrativa che dovrà chiarire i fatti. [m. br.]

DURANTE LA SERATA RACCOLTI CIRCA 11.800 EURO

Così il «Trespolo d'oro» aiuta le famiglie povere



Il presentatore Paolo Limiti

ALASSIO

Circa 11.800 euro in buoni spesa che andranno, tramite i servizi sociali del Comune, ad alcune famiglie bisognose di Alassio. Questo è quanto è stato raccolto con la manifestazione «Sul trespolo per un amico-Ballando sotto le stelle», organizzata dalla Società Nazionale di Salvamento, in collaborazione con i bagnini alassini, la Gesco Spa ed il Comune di Alassio.

La serata, presentata da Rinaldo Agostini, ha visto la presenza di circa 1.300 persone, grazie anche al cast di ospiti guidato da Paolo Limiti, al quale è andato, come premio speciale per la [illegible] disponibilità, un piccolo «Trespolo d'oro», realizzato da un orafo di Valenza. Tra gli altri c'erano l'attore Giuliano Gemma e le cantanti Gilda Giuliani, Giovanna e Luana Borgia. «Un grazie di cuore a tutti», hanno detto Cesare Signoris e Pino Capristi, promotori dell'iniziativa benefica. [m. br.]

STASERA AL CINEMA

ASTOR. Tel. 019-854827.
CHIUSURA ESTIVA.

DIANA 1. Tel. 019-825.714
Jeepers Creepers
Or.: 15,45-18-20,15-22,30. €7,00-5,00

DIANA 2. Tel. 010-825.714
Al vertice della tensione
[illegible]: 15,45-18-20,15-22,30. €7,00-5,00

DIANA 3. Tel. 019-825.714
Nameless
Or.: 15,45-18-20,15-22,30. €7,00-5,00

ELDORADO. Tel. 019-820 563.
CHIUSO

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Ore 15; 22,30. [illegible] 0,00-4,50-3,10.

COLOMBO. Tel. 0182-540.253.
Al vertice della tensione.
Ore 20,30-22,30. € 5,50-3,50-3,00.

RITZ. Tel. 0182-540.427.
Jeepers Creepers
Ore 20,30-22,30. [illegible] 0,00-4,00-3,00

DON BOSCO Tel. 0182-540.248.
Training day. Ore 21 € 5,00-3,00.

AMBRA. [illegible] 0182-57419.
Lilo & Stitch
Ore 20,30-22,30 € 6,00-4,00-3,00

ASTOR. Tel. 0182-50997.
[illegible]sident evil
[illegible] 20,30-22,30. € 6,00-4,00-3,00.

ARENA
Moulin rouge
Ore 21,30 €5,00-4,00

[illegible]NA VITTORIA
L'era glaciale. [illegible].
Spiderman. Ore 22,45
€ 6,00-4,00

CINETEATRO GASSMAN. Tel 019/692910
Rassegna comunale.

SPLENDOR. Tel. 019-610783.
Re scorpione. Ore 21,30. € 6,00-5,00.

[illegible]. [illegible] 019/60 90.353.
OGGI RIPOSO

ONDINA. Tel. 692910
L'era glaciale.
Ore 21 € 6,00-4,50

ARENA ONDINA. Tel. [illegible]
The experiment
Ore 21-23 € 6,00-4,50.

ROMA Tel. 340/5405654
[illegible]. Ore 21,30 € 6,00-4,50.

CORALLO. Tel. 690290
Ocean's eleven Ore 20,30.
Brucio nel vento. Ore 22,30
€ 5,00-4,00

LOANESE. Tel. 019-669.961.
Lilo & St[illegible] Ore 20,30
Il signore degli anelli Ore 22,30
€ 6,30-4,00-3,00.

GIARDINO DEL PRINCIPE. Tel. 019-669.961.
Al vertice d[illegible] tensione. Ore 21,30.

KING
Il signore [illegible] [illegible]. Ore 21,15. [illegible] 5,00-4,00.

ARENA ARISTON
Al vertice della tensione.
Ore 21,30. € 6,00-4,50.

TE[illegible]LLO.

VERDI 1. Tel. 019.97.249
Peter Pan
Ore 15,45-17,30-21-23: [illegible].

VERDI 2. Tel. 019.[illegible]
Star Wars 2
Ore 21,30 € 7,00-5,00.

AMERICA
Sala A. Tel. 010-595.91.46.
CHIUSURA ESTIVA.
Fino al 21 agosto

AMERICA
Sala B. Tel. 010-595.91.46.
CHIUSURA ESTIVA.
Fino al 21 agosto

[illegible]
Tel. 010-247.35.49.
CHIUSURA ESTIVA

AURORA. Tel. 010-592.625.
CHIUSO PER FERIE

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Blade II
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,55

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Lilo & Stitch
Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,40; 0,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible] 010-254.18.20.
Spider-man
Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Windtalkers
Or.: 14,55; 17,30; 20,05; 22,40

CINEPLEX PORTO ANT[illegible]. Tel. 010-254.18.20.
Scooby-Doo
Or.: 15,10; 17; 19,50; 20,40; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Nameless - Entità nascosta
Or.: 1[illegible] 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Sposami papà
Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40; 0,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Resident evil
Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40; 0,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
About a boy.
Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Don't say a word
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419.
CHIUSURA ESTIVA

LUX Tel. [illegible].
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]IMPIA. Tel. 010-581.415.
OGGI RIPOSO

ORFEO. Tel. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141.
CHIUSO PER FERIE

SALA SIVORI. [illegible] 010-583.201.
Respiro.
[illegible]

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
CHIUSURA ESTIVA

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Scooby-doo
Feriali: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; Sab/Dom: 15; 17; 19; 21; Sab anche 23

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Windtalkers
Feriali: 16,30; [illegible]; 22,15; Sab/Dom: 14,00; 17,15; 20; 22,45

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Spider man
Feriali: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; Sab/Dom: 15,15; 17,30; 19,45; 22; Sab anche 0,15.

UCI CINEMAS [illegible]. Tel. 199.123.321.
Alla rivol[illegible]
Feriali: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40
Sab e dom: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40
Sab anche 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Lilo & Stitch
Feriali: 16; 18; 20; 22. Sab/Dom: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. Sab anche 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Da zero a dieci
Feriali or.: 15,50; 18; 20,10; 22,20; Dom: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; No Sabato 10

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Il diario di Bridget Jones
Feriali or.: 16; 18,10; 20,20; 22,20. Sab/ Dom: 14,50; 16,50; 18,50; 20,50; 22,50
Sab anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
[illegible]
Feriali: 15,40; 17,40; [illegible]. [illegible] Sab [illegible] 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Brucio nel vento
Feriali or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,40; Sab/Dom: 15; 17,20; 19,40; 22,10; Sab anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. [illegible] 199.123.321
Tanguy
[illegible] or.: 15; 18,10; 20,20; 22,40; [illegible]: 14,45; 17; 19,15; 21,30; Sab anche 23,45

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Orange County
Feriali or.: [illegible]; 17,50; 19,50; 21,50; Sab/Dom: 15,30; 17,30; 19,30; 21,30. Sab anche 23,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Nameless - Entità n[illegible] V.M. 14
Feriali or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15; Sab/Dom: 15,20; 17,40; 20,15; 22,30; Sab anche 0,45

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Resident Evil V.M. [illegible]
Feriali or.: 15,40; 17,50; 20; 22,10; Sab/Dom: 15; 17,10; 19,20; 21,30; Sab anche 23,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Arac attack.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

UCI CINEMA[illegible]. Tel. 199.123.321.
Peter Pan
[illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Jeepers Creepers
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

VILLA CROCE via A. Salti
Parla con lei. Or.: 21,30

LA SCIORBA via Adamoli
Kate e Leopold
Or.: 21,30

CINEMA PARROCCHIALE.
CHIUSURA ESTIVA

CINEMA [illegible]. Tel. 010-667.71.30.
OGGI RIPOSO [illegible] 21,15

[illegible] Tel. 010-66.812.00.
OGGI RIPOSO

S. SIRO. Tel. 010-320.25.54.
CHIUSURA ESTIVA

AMBROSIANO. Tel. 010-513.61.38.
CHIUSURA ESTIVA

AMBRA. CHIUSURA ESTIVA

CINEMA CAMPESE.
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

CENTRALE. Tel. 0185-206.033.
Al vertici della tensione
Or.: 15,30-17,45-20-22,20

ARIFOERI. Tel. 0185-50.781.
Casomai
Or.: 16-18,05-20,10-22,20

CANTERO. Tel. 0185-329.894.
Al vertici della tensione
Or.: 20,15-22,30.

MIGNON. Tel. 0185-309.694.
A beautiful mind. Or.: 20,20-22,30

[illegible] Tel. 0185-41.505.
About a boy. Or.: 21,30.

A[illegible]
Tel. 010-413.838.
CHIUSURA ESTIVA

L.&A. LUMIÈRE.
Tel. 010-505.936.
CHIUSURA ESTIVA

NICKELODEON.
Tel. 010-58[illegible].
CHIUSURA ESTIVA

CANIGNANO D'ESSAI
Tel. 010-580.640.
OGGI RIPOSO

FRITZ LANG. Tel. 010-219.768.
OGGI RIPOSO

IMPERIA E PROVINCIA

[illegible]
Tel. 0183-61970.
CHIUSO

CENTRALE
Tel. 0183-63871.
Al vertice della tensione
Ore 20,15-22,40. Euro 5-4

SANTE
Tel. 0183-293620
Ore 20,20: **Lilo & Stitch**
Orario 22,40: **The Nameless (entità nascosta)**
Euro 5-4
IMPERIA
Tel. 0183-292745.
CHIUSO PER FERIE FINO AL 29 AGOSTO

POLITEAMA.
Tel. 0183-495930
Al vertice della tensione
Ore 20,30-22,40. Euro 6,50-4

SMERALDO
Al vertice della tensione
Spettacolo unico ore 21,15. Euro 6,50-5

CAPITOL
Tel. 018443440.
L'era glaciale
Spettacolo unico ore 21,[illegible]. Euro 6-3

OLIMPIA
Tel. 0184-261955.
Caso mai
Spettacolo ore 20,30-22,30. Euro 4,60-3,50
Informazioni anche con www.bordighera.it

CRISTALLO.
Tel. 0184-208049.
A beautiful mind
Spettacolo unico ore 21,15
Euro 4-3,50

ARENA SCOGLIETTI.
Scobby Doo
Spettacolo ore 21,30. Euro 4-3,50

[illegible]-506.060.
Ore 21,15: [illegible]: **Panariello d'artiste**
Informazioni generali anche sul sito www.aristonsanremo.com

ARISTON[illegible]
Tel. 0184-506.060.
Vertice ad alta tensione
Ore 16-22,30
Euro 7-4

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel. 0184-506.060
Orario 16-22,30 **Star Wars, episodio: attacco dei cloni**
Euro 7-4

ARISTON ROOF-Sala 2.
[illegible]
Lilo & Stich
Orario 16-22,30. Euro 7-4

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506.060
Resident Evil
Ore 16-22,30. Euro 7-4

[illegible]
Tel. 0184-597820.
Blade 2
Orari indicativi: 16-22,30. Euro 7-4
(primi due spett.[illegible] mercoledì 4)

TABARIN.
Tel. 597822.
Parla con lei
Or. indicativi: 16-22,30. Promozione estate Euro 4

[illegible]
Tel. [illegible].
Spider man
Ore 16-22,30. Euro 7 (mercoledì 4)

La programmazione e gli orari dei film possono subire [illegible] anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze della sala cinematografica.

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO

AUDITORIUM E. MONTALE.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE.
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] STABILE - Teatro della Corte.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Sala Duse.
OGGI RIPOSO

DIANA - Teatro Garage.
Via Paggi 43 b.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA A[illegible] T[illegible]
OGGI RIPOSO

CHIESA DI S. AGOSTINO.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA DINO CAMPANA.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA.
OGGI RIPOSO

TEATRO CARIGNANO
OGGI RIPOSO

LE [illegible] DEI FILM



Michael Douglas in una sequenza del film intitolato: «Don't say a word»

[illegible] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Santa Maradona.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AQUA [illegible] [illegible] Giulio Cesare 67, tel. [illegible] **Spider-man.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AQUA 400 corso Giulio Cesare 67, [illegible] 856.521. **Blade II.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. [illegible] 1: **Al vertice della [illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **Streghe verso Nord.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **Sposami papà.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* Chiusura estiva. *Sala 2:* Chiusura estiva.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. [illegible]. **Gosford park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Parla [illegible] lei.** Or.: 16,15; 18,20; 20,30. **Prendi i soldi e scappa.** Or.: 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Terza generazione.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Ricette d[illegible].** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK [illegible] G. Cesare 105, tel. 232.028. Chiuso per ferie.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. **Resi[illegible] evil.** Or.: 16; 19,55; 21,50. **Scooby Doo.** Or.: 16. **Spider-man.** Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,45. **Blade 2.** Or.: 15,45; 18,05; 20,25; 22,45. [illegible] in Rassegna: **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Anteprima: **Al vertice della tensione.** Or.: 16,30; 17,45; 20,10; 22,35.
DORIA [illegible] Gramsci 9, [illegible] 542.422. **Il principe del pacifico.** Or.: 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il principe [illegible] pacifico:** Spett. unico o/o [illegible]. **Nobel.** Or.: 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerossa via Monfalcone [illegible], tel. 327.2214. Rassegna Alape: Almodóvar & Co. **La comunidad.** Or.: 16,15; 20,30. **Ch[illegible] dei tuoi sogni.** Or.: 18,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, [illegible]. 447.52.41. Chiuso per lavori.
[illegible] BLU piazza [illegible], tel. 447.52.41. **Italiano per principianti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La nobildonna e il duca.** Or.: 17; 20; 22,20.
[illegible] piazza Vittorio Veneto 5, [illegible]. 817.94.93. **Quasi niente.** Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Tredici variazioni sul tema.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il mestiere delle armi.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi [illegible], via Roma, [illegible] 530.353. **Mulholland Drive.** Or.: 17; 20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. Chiuso per ferie.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Chiuso per ferie.
F.LLI MARX - Sala Harpo [illegible] Belgio 53, tel. 8121410. Chiuso per ferie.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. Chiusura estiva.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, [illegible]. 011.580.5768. Chiuso per ferie.
GREENWICH VILLAGE [illegible] 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **Il più bel giorno della mia vita.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Itali[illegible] per principianti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible] 3: **L'ora di religione.** V.M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Blade 2.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Ideal 2:* **Al vertice della tensione.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Ideal 3:* **Spider-man.** [illegible]: 15,30; 17,50. **Resident evil.** V.M. 14. Or.: 20,30; 22,30. Ideal 4: **Nameless - Entità nascosta.** V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22[illegible]. *Ideal 5:* **[illegible] Stitch.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
KINO via Po 21, tel. 812.59.96. **L'uomo che non c'era.** Or.: 20,10; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Bloody Sunday.** Or.: 20,20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. Chiuso per ferie.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Le vacanze di monsieur Hulot.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, [illegible]. 812.5606. **Jules e Jim.** Or.: 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Riposo.
[illegible] 1 via Arsenale [illegible], tel. 532448. **Scooby Doo.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Hollywood, V[illegible].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262, Lingotto, tel. 011.66.77.856. **Resident evil.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,30. **Lilo e Stitch.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. **Un gioco per due.** Or.: 16; 18; 20,15; 22,25. **Spider-man.** Or.: 16,30; 19; 21,45. **Blade II.** Or.: 15,45; 18,15; 21,45. **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 15,45; 17,50; 20,10; 22,35. **Scooby Doo.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,30. **Nameless.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]. **Shaft.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,15; 22,20. **I Tenenbaum.** Or.: 16; 18,50; 21,45. **Al vertice della tensione.** Or.: 18,15; 19; 22,15.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spider man.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Casomai.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Windtalkers.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **I Tenenbaum.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Lilo & Stitch.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Samsara.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. Chiuso per ferie.
TEATRO NUOVO [illegible] Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.
VALENTINO 1. Chiuso per ferie dal 30 giugno al 5 settembre. Riapertura venerdì 6 settembre.
VALENTINO 2. Chiuso per ferie dal 30 giugno al 5 settembre. Riapertura venerdì 6 settembre.

SONO IN CORSO DA PARTE [illegible] CARABINIERI LE INDAGINI PER IDENTIFICARE GLI ALTRI PARTECIPANTI ALLA ZUFFA DI CORSO DANTE

Maxirissa di Cairo, oggi gli interrogatori

I due arrestati si trovano da sabato nel carcere di Savona

CAIRO M.

E' prevista per oggi la convalida dell'arresto da parte del giudice per le indagini preliminari nei confronti di Riccardo Spilla, 32 anni, e Renato Antonio Pardini, 33 anni, i due operai cairesi coinvolti nella maxirissa avvenuta nella serata di sabato in un bar del centro. Un pestaggio da Far West che ha visto tra i protagonisti un altro cairese, L.M., 29 anni, denunciato a piede libero, e altre diciassette persone. E proprio in queste ore [illegible] inquirenti stanno tentando [illegible] identificare i giovani che all'arrivo dei militari si [illegible] allontanati, fuggendo a gambe levate dal bar «Le streghe» di corso Dante. Una rissa che, in base ad una prima ricostruzione fornita dai carabinieri, sarebbe nata da futili motivi. Risulterebbe che Spilla e Pardini abbiamo prima provocato e poi aggredito L..M. A quel punto alcuni amici del ventinovenne sarebbero intervenuti in sua difesa. Ne è seguita la zuffa degna di un film con [illegible] ventina di persone che davano pugni e calci e più [illegible] posso. Nella rissa hanno avere la peggio sono stati L.M. e Spilla, quest'ultimo risulta che sia stato addirittura ferito con i cocci [illegible] un bicchiere e di [illegible] bottiglia. Trasportati al Pronto soccorso, guariranno in una decina di giorni.

Ma dopo le cure dei medici per i tre operai sono scattati i provvedimenti giudiziari. Accompagnati in caserma, Riccardo Spilla e Renato Antonio Pardini sono stati arrestati, e da sabato sera si trovano in una cella del Sant'Agostino di Savona in attesa del provvedimento [illegible] giudice, mentre [illegible] ventinovenne è [illegible] denunciato a piede libero. Tutti e tre dovranno rispondere di rissa aggravata.

Non è la prima volta che si verifica un tafferuglio di questa gravità. In passato, in una discoteca sempre di Cairo, un trentenne era rimasto ferito gravemente dopo aver tentato di sedare una zuffa scoppiata, anche in quel caso, per futili motivi fra alcuni ragazzi del posto e [illegible] gru[illegible] [illegible] immigrati. Pochi mesi fa, a Carcare nei pressi di un locale notturno alcuni giovani sono rimasti coinvolti [illegible] [illegible] pestaggio. [l. b.]



Il bar di corso Dante a Cairo di fronte al quale sabato è avvenuta la maxi rissa

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Cucina invasa dal fumo, accorrono i pompieri

Esce di casa, ma dimentica la pentola sul fuoco e l'appartamento viene invaso dal fumo, creando timori fra i condomini. E' successo ieri in un alloggio di Corso Dante. I vicini di [illegible] hanno chiamato i pompieri [illegible] in pochi minuti hanno riportato la situazione alla normalità. [l. b.]

CARCARE

L'ultimo saluto all'ex commerciante Ziporri

[illegible] svolti ieri, nella chiesa parrocchiale i funerali di Aldo Ziporri. [illegible] Ziporri in passato e per lunghi anni era stato il titolare dell'omonimo negozio di elettrodomestici situato in via Biglino. [l. b.]

[illegible]

[illegible] vandalici ai danni [illegible] edifici scolastici

Continui atti vandalici contro gli edifici scolastici. A lanciare l'allarme è il professor Cirio, insegnante dell'Ipsia: «Da oltre due mesi continua, indisturbata, l'azione di teppisti che dal versante della ferrovia lanciano pietre contro i vetri della scuola, mandandoli in frantumi». [m. ca.]

CAIRO M.

In Val Bormida è di nuovo allarme calabroni

Allarme calabroni. Un'emergenza abituale, in questa stagione, in Val Bormida, che in questi giorni si sta accanendo nella zona di via XXV Aprile e villa [illegible] Mari, da dove, ieri, sono pervenute [illegible] serie [illegible] richieste sia alla polizia municipale sia ai vigili del fuoco. [m. ca.]

DEGO

Principio di incendio nella villa [illegible] Gigliola Guerinoni

Intervento dei carabinieri e [illegible] vigili del fuoco per un inizio di incendio verificatosi ieri nella villa che era abitata da Ettore Geri e di Gigliola Guerinoni, condannati per l'omicidio di Cesare Brin. La figlia della coppia, Soraya stava bruciando alcune sterpaglie in giardino, quando le fiamme hanno raggiunto il sottotetto. Lievi i danni. [l. b.]

I CITTADINI POSSONO COLLABORARE CON LA GIUNTA

Altare, varata la «Consulta»

[illegible]

Giunta Beltrame: la parola d'ordine è «avvicinare i cittadini al governo della cosa pubblica». Ormai è tutto pronto per la prima riunione della Consulta comunale, organismo innovativo, per la Valbormida, voluto dal sindaco Olga Beltrame in linea con l'ottica della massima trasparenza e del coinvolgimento degli altaresi nel governo del paese.

La Consulta è, infatti, un organismo consultivo che dovrà promuovere azioni di stimolo e di verifica nei confronti [illegible] governo cittadino, attraverso il confronto diretto [illegible] gli amministratori, [illegible] anche mediante petizioni e presentazioni di iniziative e progetti.

[illegible] Consulta comunale, che ha la sua sede nel centro anziani «Lo Sciallo», è formata da diciotto membri: uno, Mariella Gagna, nominato dal sindaco, sette in rappresentan[illegible] delle varie associazioni e dieci in rappresentanza dei quartieri. figura, quest'ultima, già contemplata dalla precedente amministrazione Brondi.

Per le associazioni sono state già scelti, dai propri gruppi, 6 rappresentanti: Giorgio Bacino per l'Avis, Tullio Bibbolino per il Gruppo Cattolico, Paolo Giacchino per le attività produttive, Federico Mazzanti per il Gruppo giovani, Sergio Sasso per la Croce Bianca, Livio Loria per i commercianti. Rappresentanti dei quartieri saranno, invece, Marino Boaro, Mauro Gribaldi, Luciano Grenno, Marina Parodi, Cristina Pongibove, Guido Rinaldi, Marco Ronchetti, Gian Franco Scarrone, Renato Sobrero e Angelo Vallebona.

Sempre in quest'ottica è già attivo lo Sportello del cittadino che sta raccogliendo segnalazioni soprattutto riguardo le bollette del gas. [m. ca.]



Olga Beltrame ha voluto la Consulta

UN'ESTATE RICCA DI AVVENIMENTI TRA SAGRE, CABARET E VISITE ALLA DIGA

Osiglia, «regina» della Valle

Folle di villeggianti e sportivi sulle rive del lago

OSIGLIA

Osiglia si conferma la perla della Val Bormida. Un bilancio [illegible] più che soddisfacente per il piccolo centro dell'Alta Valle che, proprio in questi giorni a cavallo di Ferragosto, ha avuto il suo clou. La spiaggia di fronte all'Imbarcadero, [illegible] che conferma sempre di più [illegible] grande potenzialità, presa d'assalto da decine [illegible] bagnanti; turisti a bocca aperta di fronte alla maestosità della diga durante le visite guidate organizzate da Interpower, un viaggio in bilico [illegible] storia, tecnologia ed ambiente per scoprire i segreti della produzione di energia elettrica all'interno del gigante di cemento; [illegible] selva di canne da pesca puntate verso il lago attraversato da canoe e wind surf.

Per non parlare delle manifestazioni organizzate dalla Pro Loco nella tensostruttura in località Rossi: oltre duecento litri di vino hanno battezzato il successo della Sagra della sangria; d[illegible] di [illegible] giovani provenienti da tutta la [illegible] Bormida per la Sagra della birra; golosità e divertimento per la quindicesima Sagra della torta dolce di domenica scorsa che si è conclusa con il cabaret di [illegible] Carletta, offerta da Interpower.

Un successo pieno che se da una parte si deve alle peculiarità del lago e dei magnifici boschi, dall'altra deriva dalla sinergia delle attivissime associazioni, come la Pro Logo presieduta [illegible] Paola Scarzella ed il Consorzio Funghi guidato da Franco «Il [illegible] Roveta; nonché dall'impegno [illegible] imprenditori, [illegible] Aldo Delle Piane e Mario Melogno che, strettamente legati alle loro radici, continuano ad offrire il loro prezioso contributo. [m. ca.]

[illegible] DI BARDINETO [illegible]

A Erca il «memorial» Richero

Centotrentacinque atleti hanno partecipato alla seconda edizione della Mountainbike Race, quarto memorial Giampiero Richero, svoltasi l'altro ieri a Bardineto e organizzata Uc Laigueglia e dalla Pro loco. Un grande numero di iscritti per una manifestazione giovane che dal prossimo anno i promotori tenteranno di inserire nei circuiti interregionali e «utilizzarla» come veicolo promozionale dell'alta Val Bormida. Ad imporsi nella gara è stato l'alassino Maurizio Erca che ha bissato il successo dello scorso anno. Alle sue spalle si è piazzato Matteo Montagna. Più staccati, invece, Andrea Caneva e Simone Bellotti. Successi [illegible] categoria, poi, per Giovanni Porturini, Bruno Di Francesco, Paolo Canova, Giorgio Musante, Simonetta Vitali, Sandra Kromp, Pietro Garibaldi e per Andrea Bergamasco. Infine, fra i cicloturisti il successo è andato al giovane atleta locale Cristhian Ivaldo. Particolarmente apprezzato, come spiegano gli organizzatori della manifestazione sportiva, il percorso della lunghezza [illegible] circa 40 chilometri, per la [illegible] variabilità e scorrevolezza con lo spettacolare passaggio nel torrente Rio Secco, che [illegible] permesso al pubblico di seguire i bikers per un lungo tratto. [l. b.]

CARCARE: ISCRIZIONI APERTE

[illegible] occupazione i [illegible]

[illegible] Studiare per entrare competitivamente nel mondo del lavoro. Sono aperte le iscrizioni, allo Ial [illegible] Carcare, al Modulo di orientamento professionale propedeutico alla frequenza dei corsi nei settori meccanico, impiegatizio-informatico e commerciale. Il modulo intende, infatti, offrire ai giovani che abbiano assolto l'obbligo scolastico un orientamento pratico per la scelta della formazione più consona alle loro attitudini. Orientamento propedeutico, quindi, ai corsi biennali di Aggiustatore-montatore meccanico, in grado di operare su macchine utensili sulla base di fogli cad nel contesto di piccole e medie imprese del comprensorio; addetto ai lavori [illegible] ria, che si occuperà prevalentemente [illegible] front office, seguendo dal punto di vista contabile-docu[illegible] la gestione [illegible] serie di mansioni; addetto [illegible] vendite che, accanto al titolare, assistono i clienti al momento dell'acquisto. La partecipazione al [illegible] dulo», così come il materiale didattico, sono completamente gratuiti. [m. ca.]

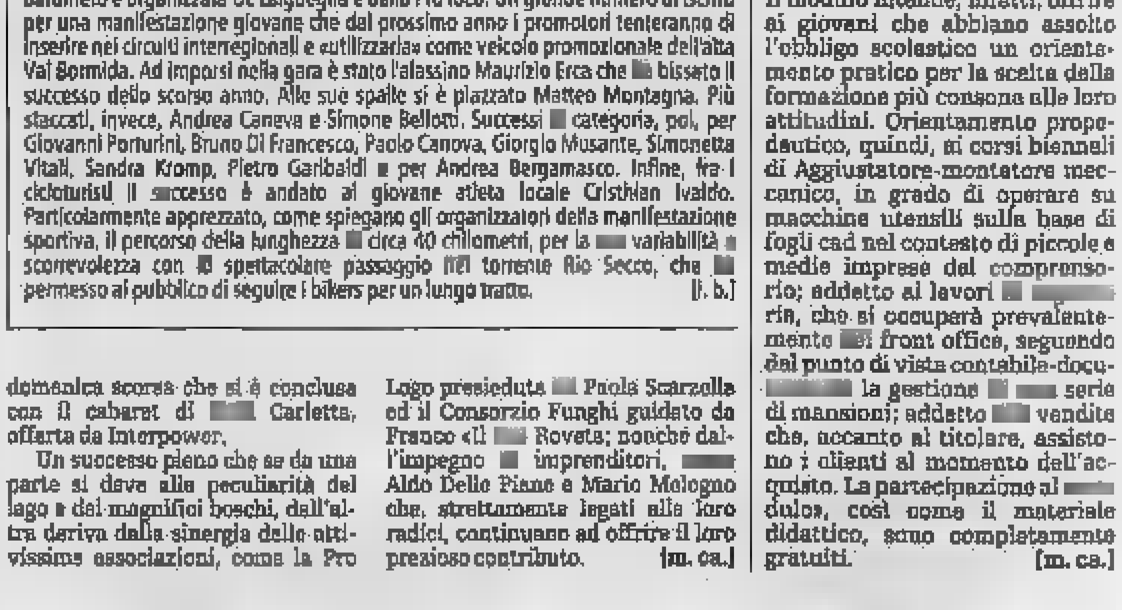
IL CASO DI CARCARE

[illegible] ripetitore [illegible] polemiche

CARCARE. Sulla vicenda dei ripetitori per [illegible] telefonia cellulare, interviene Massimiliano Cane, consigliere comunale di Carcare e capogruppo in Comunità montana. Osserva: «Se non verranno recepiti gli emendamenti proposti dagli enti locali, il decreto Gasparri priverà i Comuni [illegible] qualsiasi strumento per evitare il proliferare indiscriminato delle antenne».

Aggiunge Cane: «I Comuni della Val Bormida che hanno elaborato direttamente, o attraverso l'ente [illegible] i piani di zonizzazio[illegible] prescritti dalla precedente normativa, dovrebbero tuttavia essere al riparo da un simile rischio, perché nei piani [illegible] stato già raggiunto [illegible] buon compromesso tra le esigenze dei gestori [illegible] servizio e la collettività». Una questione, quella dei ripetitori [illegible] a Carcare sta creando forti perplessità, al punto che un gruppo di residenti riunitisi in comitato ha raccolto oltre mille firme contro il progetto del Comune. [l. b.]

SI E' CONCLUSA A FERRANIA L'INIZIATIVA «CRESCERE GIOCANDO»



L'unica scuola estiva [illegible] discipline sportive

Dopo il successo ottenuto dalla prima edizione di «Crescere Giocando», la prima ed unica scuola estiva della Val Bormida curata dal Club Ferrania Imaging Technologies, i promotori intendono riproporre il progetto anche il prossimo anno, aumentano il numero delle iscrizioni. La scuola estiva, che per l'intero mese di giugno, ha visto decine di ragazzini avvicinarsi a diverse discipline sportive, è stata diretta da Sergio Soldano, coadiuvato da un gruppo di [illegible]. Uno staff qualificato che ha permesso ai più piccoli di dedicarsi a sport, quali, [illegible] per citare alcuni esempi, calcio, tennis, tiro con l'arco, bocce, nuoto, agility dog, escursioni, basket, pallavolo e ippica. Obiettivo di Soldano ora è quello di creare una sorta di gemellaggio tra la scuola estiva di Ferrania e una scuola canadese per dar vita ad un rapporto di collaborazione ospitando magari alcuni ragazzi stranieri. [l. b.]

COMMENTI POSITIVI DOPO LA BELLA VITTORIA OTTENUTA SUL CAMPO DELLA VALENZANA

Il Savona corre, soffre e lotta: piace già ai tifosi

Tufano mette le mani avanti e predica: «Dobbiamo ancora lavorare»

Ennio Fornasieri

SAVONA

Esordio con vittoria per i biancoblù e senza guardare il classi[illegible] pelo nell'uovo. Conta il risultato, 1-0 [illegible] gol [illegible] Murgita, è la condotta tenuta dall'undici [illegible] Tufano. Partita sofferta il giusto, perchè la Valenzana che è composta da giocatori brevilinei ha già il passo-campionato. Più avanti [illegible] la preparazione: per questo era logico attendersi un inizio scoppiettante degli orafi. Così è stato. Il [illegible] piemontese ha giocato per venti minuti con buona intensità costringendo Biffi & C. a stringere i denti. Poi la pennellata d'autore [illegible] Bracaloni, che ha telecomandato [illegible] cross al millimetro sul quale Murgita ha girato in gol, ha cambiato le cose. Il vantaggio ha [illegible] in primo piano un aspetto molto impor[illegible] quella coesione di squadra che alla fine è [illegible] dato più confortante e va al [illegible] [illegible] dei tre punti conquistati.

Vittoria che ha consentito al gruppo savonese di passare due giorni in pieno relax. Gli [illegible] ritornano ad allenarsi domani, dopo [illegible] rompete le righe di 48 ore.

Giorno in cui si gioca il secondo turno di Coppa Italia ed in cui il Savona riposa. Le partite in programma del girone B sono Pavia-Alessandria e Varese-Valenzana. La squadra di Tufano ritorna in campo giovedì sera ad Imperia nel corso dell'amichevole con i nerazzurri di Cavallaro. Per vedere l'esordio casalingo dei biancoblù, occorrerà aspettare domenica prossima (Vesima di Cairo o Bacigalupo?), contro [illegible] Varese. In quell'occasione la partita del Savona sarà inserita nella prima schedina stagionale del Totogol.

Il primo commento post Valenzana di Felice Tufano offre una chiara chiave di lettura su quali sono i margini di miglioramento da fare: «L'aspetto principale è che i nostri avversari erano più [illegible] con la preparazione, per questo abbiamo faticato nella prima parte di gara. Poi bisogna tenere anche conto dei nostri carichi di lavoro, ed [illegible] quest'ottica la squadra è andata [illegible] crescendo. Mi sembra di poter dire che siamo stati compatti e concreti, la risposta in campo mi ha soddisfatto, ora dobbiamo migliorarci in precisione e velocità».

Entrando sui singoli, merita[illegible] [illegible] essere sottolineate le prove di Manuel Ghizzardi e capi[illegible] Biffi. Il portierone del Savona ha tolto le castagne dal fuoco in due situazioni topiche, salvando il risultato. Su Biffi, in dubbio alla vigilia, si esprime Tufano: «Roberto aveva un piccolo affaticamento muscolare, per questo [illegible] sapevo quanto poteva giocare, ma [illegible] risposto, da grande qual'è, con una prova impeccabile».

Il match-winner della partita, Roby Murgita, invece [illegible] tiene ha sottolineare la compattezza di squadra: «La cosa che mi [illegible] colpito in positivo è quell'aiutarsi l'uno con l'altro nei momenti di difficoltà. Sono questi gli aspetti che contano per il gruppo».

Sulla partita: «Abbiamo sofferto il forte caldo e l'umidità, inoltre avevamo parecchi cari[illegible] [illegible] lavoro sulle gambe. La Valenzana ci ha fatto soffrire all'inizio, poi nella ripresa sia[illegible] usciti noi alla distanza». E descrive il gol che vale i primi tre punti formato Coppa [illegible]: «Quando [illegible] in squadra uno come Bracaloni che ti pennella certi palloni... è stato grande Riccardo nel calciare una punizione troppo invitante. Mi sono liberato del mio marcatore e dal dischetto del rigore ho colpito di testa».



Il centrocampista Cipolli ha giocato una partita sufficiente a Valenza

Giro d'Italia in biancoblù: oltre 12 mila chilometri da Castelnuovo Garfagnana a Castel di Sangro

Nanni De Marco

[illegible]

Ci siamo! Dopo la vittoriosa impresa a Valenza, il Savo[illegible] vola in Coppa Italia [illegible] già bussa alle porte il campionato anche se ci [illegible] nubi che ne potranno anche far slittare la data di domenica 1° settembre. La squadra di Tufano è dunque ben rodata e ha trovato in Murgita il suo stoccatore mentre Ghizzardi [illegible] ha ancora subito un solo gol... neanche su calcio di rigore (ovviamente in questo bel record ci sono anche le parate del secondo Iacono). Ma l'argomento odierno è questo: il Savona inserito nel girone B di serie C2 dovrà affrontare viaggi estenuanti e lunghissimi, alcuni che prevederanno la partenza [illegible] soltanto al sabato, ma anche al venerdì precedente la partita.

Abbiamo fatto un po' di conti dei chilometri a venire e troviamo che i biancoblù percorreranno (o il pullman per loro...) ben 6320 chilometri di andata ed altrettanti [illegible] ritorno per un totale campionato di 12.640 chilometri. Un terzo della circonferenza dell'Equatore e dopo Tour e Vuelta ecco il... giro del mondo.

Ferme restanti le date ad oggi [illegible] dovrebbe scattare domenica 1° settembre; trasferta a Gubbio, provincia [illegible] Perugia, chilometri andata 400, altrettanti al ritorno, totale 800, colori rossoblù, società fondata nel 1910 (come Veloce), cinque anni in serie C2 (dal 1987 al 1992).

Seguiamo il calendario della seconda giornata, [illegible] casa (speriamo già al Bacigalupo) contro il **Sassuolo**, colori neroverdi, fondato nel 1922 provincia di Modena, il ritorno domenica 12 gennaio 2003, distanza chilometri 300, con il ritorno 600.

Terza giornata contro il **Montevarchi**, colori rossoblù, fondato nel 1902, provincia [illegible] Arezzo, chilometri 285 con il ritorno 570, partita che i biancoblù giocheranno domenica [illegible] settembre. Due gare al Bacigalupo alla quarta e quinta giornata contro **Brescello** e **Rimini**. Per i primi colori gialloblù e chilometri 270, ritorno 26 gennaio 2003, totali chilometri 540. Per [illegible] Rimini, fondato nel 1912 (co[illegible] la Speranza), colori biancorossi, lontano chilometri 450 con il ritorno ben 900!

Alla sesta giornata, terza trasferta ad Agliano, chilometri 210 (420 totali), colori neroverdi, l'**Aglianese**, provincia di Pistoia è salita quest'anno, proprio come il Savona, vincendo il girone D in serie D.

Tradizionale avversario il **Grosseto** per la settima di campionato (domenica 13 ottobre), gli avversari hanno colori biancorossi, fondati nel 1912 distano chilometri 400 (800 con [illegible] ritorno), nel campionato '94-'95 Bobo Pilleddu segnò ai toscani la rete numero [illegible] al Bacigalupo. Ottavo turno, quarta trasferta a **Castelnuovo Garfagnana**, la più vicina, a soli 200 chilometri (400 con il ritorno), colori gialloblù, classe 1922, undicesimi nell'ultimo torneo di C2.

Nona giornata in [illegible] [illegible] il **Forlì**, classe 1919 colori biancorossi, [illegible] chilometri 410 (820 con il ritorno) che sarà la domenica 9 marzo 2003.

Alla decima giornata trasferta [illegible] **Imola** di chilometri 375 (750 totale) [illegible] gita all'autodromo del mito Ferrari. L'Imola [illegible] nata nel 1919, i colori rossoblù.

Undicesima fatica al Bacigalupo con il **Fano** lontano 500 chilometri (totali 1000) per la domenica [illegible] ritorno il [illegible] marzo 2003.

Dodicesimo turno in trasferta a **San Marino**, lontano 480 (totale 960), società nata nel 1960, colori sociali biancoazzurri, lo scorso campionato al sesto posto (fuori dai play off).

Tredicesima giornata **San Giovannese di Arezzo** al Bacigalupo, colori biancoazzurri, quinti il passato campionato, al ritorno chilometri 280 di autostrada (560 con il ritorno a casa).

Quattordicesima giornata a Siena per il **Poggibonsi** chilometri 340 (680 con il ritorno). Società nata nel 1925, colori giallorossi, si sono salvati al play out lo scorso anno.

Quindicesima tornata è l'8 dicembre, la festa della Madonna e al Bacigalupo si festeggia la **Fiorentia Viola**, ex Fiorentina ricca di perché. Andremo tutti in viaggio a Firen[illegible] domenica 27 aprile 2003, i chilometri sono 250 (500 con il ritorno). Tutti attendono con grande ansia i viola e il cassiere ci ha fatto [illegible] grande sogno.

Sedicesima giornata a **Gualdo Tadino** a Perugia, chilometri 430, colori biancorossi, anno di nascita 1920.

Ultima del girone, la diciassettesima tornata con l'incontro al Bacigalupo con il **Castel di Sangro**, colori giallorossi, nati nel 1953, lo scorso torneo salvi si play out, ma la distanza più... distante di tutto il campionato, ben 700 chilometri (1400 [illegible] [illegible] ritorno) [illegible] toccherà la domenica 11 maggio 2003: potrebbe anche essere un pellegrinaggio alla vittoria finale.

Esaminati i punti salienti di questo chilometrico campionato è anche giusto sottolineare che se la Lega ci ha fatto lo sgarbo di inserirci in [illegible] girone del centro della Penisola, per i tifosi c'è il rammarico e l'onere delle trasferte impossibili e poi il danno si moltiplica quando al seguito di queste avversarie (esclusa la Fiorentina Viola) verranno pochi tifosi... con il cassiere a piangere.

Intanto il Savona di Benedetto Piro continua la [illegible] bella [illegible] [illegible] il suo modo di comportarsi [illegible] meglio. Speriamo che il Savona faccia bella figura.



Di Livio (a sinistra) e Vierchowod alla presentazione del campionato di C2

Mercato

Girgenti è vicino pronta la firma

SAVONA. Oggi al Valerio Bacigalupo arriva la Commissione di vigilanza per valutare al meglio l'attuale situazione dello stadio di Legino. [illegible] soprattutto per verificare i lavori fatti a riguardo della sicurezza e dell'agibilità: al termine di questa visita, il Savona saprà [illegible] l'esordio di Coppa Italia contro il Varese potrà giocarsi sul campo di casa, oppure sarà necessario spostare il match allo stadio Brin di Cairo Montenotte.

Il secondo verdetto tocca l'aspetto del calciomercato. Do[illegible] [illegible] presidente Piro e il d.g. Claudio Strinati si incontrano con l'attaccante Sergio Girgenti per definire la sua trattiva. Il giocatore ha destato una buona impressione [illegible] mister Tufano gradirebbe il suo [illegible] Grandi capacità tecniche nel [illegible] bagaglio; Girgenti, ex Lecco e Meda, rinforzerebbe ulteriormente il pacchetto offensivo biancoblù.

Le ultime voci [illegible] corridoio danno la punta molto vicina alla firma [illegible] il Savona: a questo punto i tifosi attendono solo l'ufficialità della buona novella. (en. for.)

NEI GIORNI SCORSI CONCLUSO L'ACCORDO CON L'EX SESTRESE FERRAGINA

Castorino firma per il Vado i rossoblù hanno due punte

VADO L.

[illegible] Vado stringe i tempi: dopo aver trovato l'accordo con l'attaccante Stefano Ferragina [illegible] della Sestrese nella precedente stagione), ha trovato l'accordo anche per l'altra punta. Roberto Castorina che lo scorso campionato [illegible] militato nel Forlì [illegible] serie D, indosserà la maglia del Vado. Con la maglia dei [illegible] gnoli Castorina (scuola Genoa) ha contribuito alla vittoria del campionato. Reparto offensivo a posto e trattive chiuse nell'arco di poche [illegible]: ora si aspetta solo l'arrivo di una terza punta, con il savonese Annaloro favorito su Lubiano. Squadra quasi completa, per la quale si aspet[illegible] [illegible] decisione che riguarda il portiere under. C'è fretta di chiudere anche questo problema, ma con prudenza, visto [illegible] il ruolo è molto delicato ed il Vado non può e non deve sbagliare l'acquisto.

E' [illegible] contattato Brichetto, portiere diciannovenne dell'Alessandria, [illegible] sino ad ora la società piemontese [illegible] gli ha dato il via libera per provare a Vado. La situazione però potrebbe sbloccarsi in queste ore. Ieri pomeriggio invece si è allenato [illegible] i rossoblù il genoano Gilardi, mentre oggi arriva un altro under, Masaracchio che proviene dalla Valenzana ed è un scuola Inter. Altri giocatori che Lovisolo intende valutare nell'immediato: entro sabato si conosceranno le decisioni in merito.

Intanto la squadra vadese prosegue gli allenamenti in vista dell'amichevole di domani pomeriggio (ore 17) a Mallare [illegible] la Sampdoria Primavera. Ultimo test [illegible] Vado prima dell'esordio casalingo di Coppa Italia, fissato per domenica prossima (alle 16) contro la Lavagnese dell'ex Rei.

Il tecnico del Vado Stefano Lovisolo traccia il punto della situazione: «Sono soddisfatto per l'arrivo di Ferragina e Castorina che sabato sera ad Acqui hanno dimostrato [illegible] loro potenziale. Rimane però aperto ancora [illegible] [illegible] discorso sul portiere: su questo fronte non bisogna farsi prendere dalla fretta, ma contemporaneamente anche centrare l'acquisto. Brichetto è stato contattato, non [illegible] la prima volta, quindi la mia speranza è che [illegible] possa trovare un accordo [illegible] l'Alessandria per vederlo in campo». (en. for.)



Il diesse Angelo Seghezza

MENTRE IN CAMPO FEMMINILE LA CESTISTICA KANGURO E' SEMPRE ALLA RICERCA DI UNO SPONSOR

Noberasco e Alpidelmare di nuovo insieme

Il club di Albenga si presenta stasera alle Vele, quello di Vado è già al lavoro per la C1

Guglielmo Olivero

ALBENGA

Sarà, la prossima, stagione di conferme per il basket [illegible] so: due squadre in C1 (Riviera AlpidelMare e Noberasco Pool [illegible] ed una in B (Kanguro Cestistica) più alcuni team che, nella C2 maschile e nella [illegible] femminile sognano [illegible] far bene. Stasera a La Vele (intorno alle 22) sarà presentata (insieme alle altre realtà sportive di Albenga, dal calcio al volley) la Noberasco Pool 2000, splendida mattatrice della stagione scorsa in C2.

Stefano Della Casa, presidente del sodalizio, si sofferma sulle novità della squadra: «Intanto va ricordato che giocheremo [illegible] le partite interne al sabato alle 18. Una collocazione oraria che, secondo logica, dovrebbe garantire sempre un buon pubblico al palazzetto [illegible] Loano. La squadra presenta poche novità rispetto al campionato precedente. Ci siamo rinforzati con due giocatori di sicuro valore quali Della Rovere e Ferrando. Loro, insieme alla rosa che ha conquistato la promozione, dovrebbero garantirci un campionato [illegible] buon livello».

[illegible] così, nella C1, si ripeterà il duello che ha infiammato la scorsa stagione [illegible] AlpidelMare Vado.

La compagine savonese partecipa a questo campionato dopo il (giusto) ripescaggio. [illegible] sera il team, sotto gli ordini di Vittorio Vaccaro, ha iniziato [illegible] preparazione.

Nelle ultime ore la società savonese ha piazzato un importante colpo: l'acquisto [illegible] Fernando Bortolotti, argentino, reduce da un'ottima stagione nel Catanzaro dove si [illegible] messo in evidenza grazie ad una media a partita superiore ai 18 punti. Ala, alto 1,97 è in grado di [illegible] un salto di qualità alla squadra che, nei giorni [illegible], aveva [illegible] anche Christian Piazza dal Cogoleto.

Sempre dalla società genove[illegible] proviene [illegible] play Davide Gorini. Scatenata sul mercato l'Alpidelmare [illegible] perfezionato l'accordo anche [illegible] Davide Di Benedetto, guardia, milanese. Insomma, [illegible] questi nomi e [illegible] tutte le scaramanzie del caso, ci [illegible] ottime possibilità per disputare [illegible] campionato da protagonisti.

La pallacanestro [illegible] si affida, anche per la prossima stagione, alla Cestistica Savonese [illegible] sempre alla ricerca di sponsor (tanti contatti [illegible] alla fine nessuno disposto a sborsare quattrini) il [illegible] della presidentessa Mirella Oggero è riuscita ad ingaggiare, nei giorni scorsi, Angela Magnano, classe '78, play, capace di fare la differenza nei momenti cruciali.

Afferma Ilaria Napoli, una delle portabandiere della squadra: «E' tornata anche Cristina Palmiere a darci una mano. E, se tutto andrà bene, nei prossimi giorni arriverà un altro importante rinforzo. Vogliamo [illegible] protagoniste nella B che verrà».



Il presidente Stefano Della Casa

CALCIO

PER IL TERZO [illegible] QUARTO POSTO ALLE 20 MATCH TRA FINALE E PIETRA LIGURE

Memorial Sanna: Cairese-Loanesi

Loano, alle 22 la finale del torneo dedicato all'ex presidente

LOANO

La Cairese batte il Finale ai calci di rigore e st[illegible] alle 22 gioca la finale per il 1°-2° posto contro la Loanesi. Nella finale per il 3°-4° posto in programma alle 20, il Finale si batte contro il Pietra Ligure. Il secondo Memorial Renzo Sanna che si disputa allo stadio Giorgio Ellena di Loano è quindi in dirittura di arrivo [illegible] l'ultimo atto. A contendersi la prima piazza arrivano i padroni [illegible] casa della Loanesi, che hanno sconfitto il Pietra per 2-1 (gol di Belvedere e autorete di Aicardi per i vincitori) e la Cairese.

Il team valbormidese allenato da Caracciolo ha dato vita ad un match divertente e interessante per i suoi spunti tecnici, contro il Finale [illegible] nuovo arrivato Alex Prestia (subito [illegible] evidenza). Al termine dei tempi regolamentari (2 da [illegible] minuti), la partita [illegible] era chiusa in parità, sul risultato di 1-1. Tutte le segnature arrivano nel corso [illegible]u. Cairese in vantaggio al 60' con la punta Davide che sfrutta un assist di Tomatis ed in diagonale supera il portiere Rosso subentrato a Ghirardelli. Il pareggio del Finale arriva proprio allo scadere con il nuovo acquisto dalla Sampdoria, Zanforlin.

Ai tiri dal dischetto fanno centro per la Cairese: Ghiso, Testa, Salomone, Luzzo, Palma, Garra e Zanti. Nel Finale non sbagliano la mira Ranieri, Vittori, Bottinelli, Fanelli, Procopio, Mazzone. L'errore fatale arriva da Bremo, ma non cancella l'ottima impressione fornita dalla squadra giallorossa. Le due squadre sono scese in campo con le seguenti formazioni.

Cairese: Landi (46' Marenco); Scarone (48' Testa), Ghiso; Salomone, Luzzo, Sando (46' De Madrel, Moiso, Grossi (60' Garra), Davide (60' Palma), Tomatis (40' Zanti), Lavenza. All: Caracciolo Finale: Ghirardelli (46' Rosso); [illegible] Pedrini, Valle (50' Biedi); Ranieri, Mazzone, Zanforlin (50' Pamparino), Fanelli, Damonte (50' Bottinelli), Vittori, Procopio, Prestia (60' Picasso). All: Monteforte. Arbitro: Buffano di Albenga. Reti: 60' Davide, 80' Zanforlin.

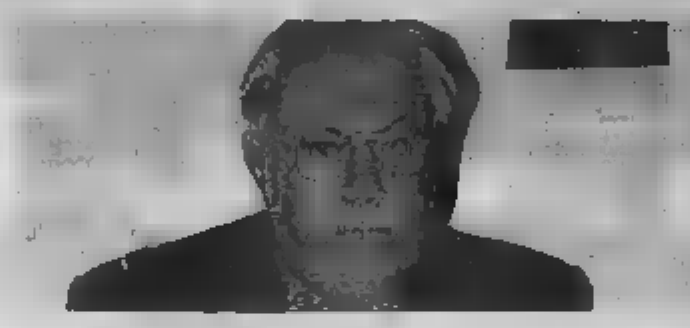
Per gli amanti delle curiosità, nella partita Cairese-Finale si sono già trovati di fronte alcuni ex di prestigio: da sponda Cairese c'era il difensore Fabrizio Grossi, sino allo scorso anno nel Finale, da quella valbormidese l'ex centrocamposta Procopio. Questa sera invece sarà il turno di Martino Moiso: a trovarsi di fronte, nella finale, i suoi compagni di squadra della precedente annata nella Loanesi e del granatiere della difesa Maurizio Podestà, ex centrale [illegible] formazione valligiana del d.g. Carletto Pizzorno. (en. for.)


tuffati
nei grandi affari
...e da giugno a settembre
scopri sconti fino al 40%
aperti!
DAL 13 AL 19
rio
Parete in ciliegio panna, come foto
€ 510.00
polly
Cameretta completa, disponibile in vari colori, come foto
€ 609,00
isotta
Cucina anta in legno, "Arte Povera", come foto
€ 1.540.00
monica
Parete artigianale legno antichizzato con finitura a cera, come foto
€ 1.280.00
Tavolo in legno antichizzato con finitura a cera, cm.140x80 allungabile, disponibile anche cm. 100x100, come foto
€ 300.00
Sedie "Lira", seduta paglia, come foto € 82.00
nuvola
Salotto componibile con penisola, disponibile tessuti di serie, come foto
€ 495.00
IVA, TRASPORTO, MONTAGGIO E 2 ANNI DI ASSISTENZA COMPRESI NEL PREZZO
ASTA del MOBILE
è il marchio che contraddistingue i mobili prodotti e commercializzati da
CAVALLERMAGGIORE (CN) Corso Piemonte, 16
Tel. 0172.382760 • Fax 0172.382754 e-mail: info@astadelmobile.it
DAL MARTEDI' AL CONTINUATO
APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO - LUNEDI' TUTTO IL GIORNO
IMMAGINE
LIGURE (SV) Via dell'Artigianato, 54
Tel. 019.681043 • Fax 019.681797 e-mail: info2@astadelmobile.it
DAL MARTEDI' AL SABATO: CONTINUATO
APERTO LA DOMENICA - TUTTO IL GIORNO
ABITARE PIÙ 2002
ARMA DI TAGGIA (IM) Via del Piano, 106/2
Tel.0184.45311 • Fax 0184.453199 e-mail: info3@astadelmobile.it
DAL MARTEDI' AL 9/12,30 - 16/20
POMERIGGIO: - LUNEDI' CHIUSO TUTTO IL GIORNO
AFFARI DI QUALITA'

TORINO E LE SUE BELLEZZE DA[illegible]

Il Centro Pannunzio: è necessario l'arrivo del «garante»

«Dopo Bepi Dondona che operò con intelligenza per riqualificare l'arredo urbano, Torino non ha più avuto personaggi che si siano dedicati al decoro [illegible] città». Il Centro Pannunzio propose già tempo fa l'istituzione [illegible] [illegible] g[illegible] [illegible] l'arredo urbano, un'authority della bellezza cittadina. «C'è necessità - spiegava il direttore Quaglieni - di [illegible] figura carismatica e super partes che conosca bene la città e abbia un'idea precisa della Torino che precedette la selvaggia dilatazione delle periferie».



Pier Franco Quaglieni, direttore del Pannunzio

[illegible] IN [illegible] DEI [illegible] OLIMPICI

Nove milioni di euro dallo Stato per rilanciare il turismo in Piemonte

E' di oltre 9 milioni di euro l'investimento che il ministero delle Attività Produttive mette a disposizione dell'industria turistica piemontese per il 2002. Oltre ad agenzie di viaggio, alberghi e ristoranti, la Regione ha previsto che possano accedere ai fondi anche impianti e infrastrutture per il turismo fluviale, strutture congressuali, impianti sportivi non agonistici, campi da golf, aree attrezzate per l'equitazione, centri benessere, impianti di risalita e di innevamento artificiale inserite nei fondi strutturali europei 2000-2006.



I finanziamenti arrivano dal ministro per le Attività produttive

L'ISTITUZIONE DELLA NUOVA FIGURA DISCUSSA IN GIUNTA A SETTEMBRE

Una «sentinella» contro le brutture della città

Il Comune affiderà l'incarico al professor Olmo, preside di Architettura

Emanuela Minucci

Un garante per la qualità urbana, un «city-architect» in grado di vigilare su una metamorfosi urbana i cui effetti dureranno per oltre un secolo. Milano lo [illegible] cercando, Torino ce l'ha già, e a giorni gli affiderà formalmente l'incarico: si tratta [illegible] professor Carlo Olmo, storico della città [illegible] preside della seconda Facoltà [illegible] Architettura. [illegible] appena la giunta delibererà la sua nomina - programmata per la prima settimana di settembre - il futuro urbanistico di una città che oggi [illegible] trafitta da 50 cantieri, ma fra quattro [illegible] dovrà ospitare le Olimpiadi, sarà sorvegliato a vista dal professore.

«Da tempo abbiamo in mente [illegible] affidare il coordinamento degli interventi architettonici in città a un esperto - ha dichiarato ieri il sindaco Sergio Chiamparino - all'inizio pensavamo a un triumvirato, poi abbiamo scartato l'ipotesi dell'équipe a favore di un singolo [illegible] grande capacità». [illegible] l'idea di nominare un'authority della bellezza cittadina, che si preoccupi in questi anni di grande e profonda trasformazione urbana di sorvegliare sui risultati della medesima, non è l'unico intervento assunto dalla giunta in questa direzione. «Abbiamo incaricato - [illegible] ricorda l'assessore all'Arredo urbano e [illegible] Cultura Fiorenzo Alfieri - [illegible] due facoltà [illegible] architettura di redigere [illegible] l'anno una [illegible] di guida alla riqualificazione dello spazio pubblico. A queste regole dovranno in futuro attenersi tutti coloro che vorranno intervenire sul tessuto urbano, siano essi pubblici sia privati».

Alfieri spiega la filosofia del provvedimento: «Torino [illegible] vivendo una trasformazione urbana profondissima, vuoi per l'arrivo delle Olimpiadi vuoi per quella nuova città nella città pronta a riemergere sullo spazio lasciato libero dall'arretramento della stazione di Porta Nuova. Questo, dunque, era il momento per fissare regole e [illegible] una figura [illegible] riferimento in grado di fornire validi indirizzi a questo sviluppo urbanistico». Ma non è ancora [illegible]. A settembre, pare proprio nella prima giunta del mese, l'assessore all'Arredo urbano ripresenterà quella maxi-delibera sugli accessori cittadini (come le pensiline, le paline, le toilettes pubbliche) bloccata [illegible] prima [illegible] [illegible] [illegible] ricorso al Tar presentato [illegible] ditta che aveva perso la gara. «Recupereremo il tempo perduto e in capo a [illegible] anno - assicura l'assessore - potremo dotare la città di accessori e servizi degni di [illegible] metropoli del futuro».

> Il sindaco: inizialmente pensavo a un triumvirato Poi abbiamo deciso per un esperto torinese di grandi qualità

> A settembre dovrebbe finalmente passare l'affidamento dell'arredo urbano a una ditta specializzata

E [illegible] quella città che fra le altre cose si prepara a ospitare il Congresso Mondiale di Architettura nel [illegible] (Torino [illegible] si sa, l'ha av[illegible] [illegible] meglio su Corea, Spagna e Giappone) vuole giungere a quell'appuntamento «più in forma che mai». C[illegible] significa che di qui al 200[illegible] o [illegible] 2008 non nasceranno più brutture in città? Oppure che il city-architect avrà mandato di abbattere palazzi-scempio [illegible] la sede dei Lavori Pubblici? «Perché no? - spiega Alfieri - d'altronde per il palazzo di Mario Passanti di piazza San Giovanni è [illegible] già incaricato l'architetto Isola di trovare la sua compatibilità [illegible] l'interlocutore rinascimentale che si trova di fronte. Per il resto il compito della versione torinese [illegible] quello che [illegible] stato [illegible] coautore [illegible] Beaubourg Richard Rogers per Londra, sarà quello di vigilare su quanto [illegible] costruito ex-novo e riqualificare l'esistente. [illegible] tutto con la consapevolezza che tutti insieme si sta ridisegnando la Torino del futuro».

Per una volta, dunque, Torino batte Milano (e anche Roma, dal momento [illegible] [illegible] city-architect non ce l'ha neppure la [illegible]pitale) nella cura della propria immagine urbana. Una sorta [illegible] lusso necessario, data la situazione. Milano, infatti, (nonostante in questi giorni l'arrivo di un garante per il decoro urbano sia richiesto a [illegible] voce) non sta ricucendo in due la città attraverso l'interramento del Passante, nè - e questo per sua fortuna - costruendo la prima linea del metrò, nè ancora preparandosi [illegible] ospitare l'evento a cinque cerchi nell'inverno del 2006. Ma quest'authority dell'architettura, volerà alto o [illegible] occuperà anche di periferie degradate, o più semplicemente, di storie di tinteggiature impossibili (vedi il caso di via [illegible] che chiede [illegible] anni l'intervento del Comune?): «Sia [illegible] nuovo regolamento scritto dalle due facoltà, sia il garante - conclude l'assessore Alfieri - avranno il compito di fornire regole estetiche e supervisionare tutto quanto si [illegible] [illegible] termini di spazio pubblico in città. E questo significherà [illegible] "volare alto sulle grandi scommesse urbanistiche", ma anche prevenire e sanare ogni forma di degrado».



Uno dei tanti cantieri aperti in città: sul dopo-lavori è necessario l'impegno per evitare errori difficilmente rimediabili

ANNUNCIO DELL'ASSESSORE ALLA CULTURA FIORENZO ALFIERI



Il professor Carlo Olmo, preside di una facoltà di Architettura

Là dove c'era il cantiere nasce l'arte

Cinquanta installazioni saranno proposte entro dicembre

il progetto

ENTRO le Olimpiadi del 2006, Torino sarà disseminata di almeno cinquanta installazioni monumentali d'arte contemporanea, in aree che verranno selezionate entro [illegible] 2002 dalla facoltà di Architettura». A darne annuncio, [illegible] 30 maggio scorso, fu l'assessore Alfieri durante l'inaugurazione della nuova piazza ricavata all'angolo [illegible] [illegible] Mombasiglio e Bistagno, in quel pezzetto di Santa [illegible] dove un tempo nacque la fabbrica di cioccolato «Baratti & Milano». La nuova area, che misura 2850 metri quadri, è stata arredata con sculture [illegible] Massimo Ghiotti che paiono omaggi a Mondrian e al Neoplasticismo olandese. Che c'entra tutto questo con l'authority per l'architettura? C'entra, perché il recupero di quella piazzetta in cui un tempo nascevano caramelle e cioccolatini, per il Comune rappresenta l'esempio ideale di un futuro rapporto fra cittadini, amministrazione e decoro urbano. «Anziché pagare [illegible] [illegible] di urbanizzazione - racconta Alfieri - questi signori hanno offerto una riqualificazione in chiave artistica dello spazio antistante il loro insediamento. Un giorno ci hanno contattato e ci hanno proposto questo cambio che per la città era piuttosto [illegible]taggioso: opere d'arte [illegible] posto dei sopracitati costi per gli interventi primari». Una formula che, secondo il responsabile dell'Arredo urbano di Palazzo civico, la Città intende seguire sempre più ed estendere a più spazi. Il prossimo [illegible] novembre, per fare un altro esempio, verranno inaugurate le prime due opere sul tracciato del Passante ferroviario. Si tratta de[illegible] fontana-igloo [illegible] Mario Merz e [illegible] giardino di Giuseppe Penone. In tutto, [illegible] opere che punteggeranno d'arte il percorso della ferrovia interrata saranno quindici. E verranno inaugurate non appena saranno ultimate, si pensa comunque entro il 2004. «Dove un tempo c'era una grande ferita che spezzava la città - dice Alfieri - ci sarà un'enorme galleria d'arte incastonata fra i pali bianchi disegnati dall'urbanista Gagnardi». Ma non è ancora tutto: «Insieme con l'assessore Sestero e il direttore della Gam Castagnoli - dice ancora Alfieri - stiamo studiando come arredare con l'arte anche il secondo lotto del Passante, [illegible] [illegible] Vittorio a stazione Dora, inoltre abbiamo avviato un concorso per installare altre tre opere d'arte con cui abbellire l'area della Mole, della Spina Reale e di piazza Garimberti». Ma non è ancora tutto. Il Comune intende attenersi a quella legge che prevede di investire il 2 per cento del fatturato previsto per la costruzione delle opere pubbliche in opere d'arte. «Insomma, lo spazio pubblico di una città che si scopre completamente rinnovata - conclude Alfieri - ha bisogno di essere arricchito con un segno d'arte e noi ce la metteremo tutta per assegnare un'identità nuova, scandita da opere diverse a pezzi [illegible] città che prima non c'erano: penso alle stazioni del metrò, [illegible] migliaia di metri quadri che [illegible] liberati a ridosso [illegible] Porta Nuova, al lungo boulevard della Spina. Dove ora ci [illegible] i cantieri, insomma, rinascerà [illegible] città nuova, ma anche una succursale della Gam a cielo aperto». [e. min.]

I TROPPI VIAGGIATORI HANNO COSTRETTO AD AUMENTARE I VAGONI E IL LOCOMOTORE SI E' ROTTO PIÙ VOLTE

Il «[illegible] [illegible] sole» ha fatto il pieno, anche di guai

Cinque ore di ritardo da Reggio Calabria, passeggeri rifocillati dentro le stazioni

Gianni Bisio

«Siamo nel 2002, parlano di Alta velocità, e poi per andare da Reggio Calabria a Torino ci vogliono 22 [illegible], cinque di più di quel che indica l'orario. Per di più in vagoni sporchi, stipati, con i servizi igienici irraggiungibili per i bagagli o inservibili. E non s'è visto un controllore. Solo a Pisa ci hanno dato un po' d'acqua e qualche panino»: lo sfogo di Pasquale, barista (il cognome non importa) [illegible] [illegible] classico del dopo Ferragosto.

Pasquale è indignato: non solo per il ritardo dell'Icn 790 (Intercity notte) del 18 agosto, ma per il motivo del ritardo: [illegible] volte [illegible] rotto i motori [illegible] locomotore: a Catanzaro, a Civitavecchia e [illegible] Genova. [illegible] in Sicilia i binari hanno problemi, e l'ultimo incidente parla chiaro, non [illegible] che i locomotori della Calabria [illegible] molto meglio».

L'Ufficio pubbliche relazioni delle Ferrovie, a Porta Nuova, non nega l'episodio e con la [illegible] cortesia fornisce tutti i dettagli dell'odissea dell'Icn 790. Ma, preliminarmente, vengono [illegible] in evidenza due fatti. Primo: le Ferrovie fanno viaggiare 8000 treni al giorno, [illegible] guasto è possibile. Secondo: domenica 18 tutti [illegible] giunti a Porta Nuova dal Sud hanno fatto registrare ritardi contenuti in 8-10 mi[illegible]. Salvo, ovviamente, l'Icn 790.

Questo, 15 vetture comprese letti e cuccette, sarebbe dovuto partire da Reggio Calabria [illegible] to 17 alle ore 17,38. Diciamo «sarebbe» perché, essendo a prenotazione «non obbligatoria», [illegible] stato preso d'assalto da una marea di passeggeri. Urla, spintoni, insulti. Al punto che si è deciso di aggiungere due vagoni. Perdita di tempo: 32 minuti. Ma, a Lamezia Terme, nuovo assalto. E questa volta più pesante, se 39 minuti vengono persi per aggiungere un terzo vagone, ma 28 minuti se ne [illegible] per l'intervento - indispensabile - della Polizia ferroviaria. Per calmare i più agitati.

A Pisciotta, in provincia [illegible] Salerno, a cedere è il locomotore, [illegible] E 402 [illegible] 200 all'ora [illegible] macchina moderna», assicurano le Ferrovie). La fermata è lunga, 48 minuti, i tecnici intervengono sul motore guasto: «Ma il nervosismo sale anche perché nessuno ci dice perché il treno non prosegue: anzi, i ferrovieri si [illegible] scocciati delle nostre [illegible] e finisce [illegible] insulti», racconta Pasquale.

Immaginarsi quando a Santa Severa, presso Santa Marinella, sulla costa laziale, il locomotore ha un altro intoppo: 13 minuti di fermata non prevista. La macchina riparte, ma a singhiozzo. E nove chilometri dopo, a Civitavecchia, per non perdere altro tempo viene aggiunto al convoglio un altro locomotore, un moderno «656», detto «Caimano», che raggiunge i 150 all'ora.

A Pisa, quando la protesta per la fame e la sete raggiunge l'ingovernabilità, vengono caricati 500 cestini da viaggio. Altri 450 arrivano a Livorno. Intanto i vagoni si sono parzialmente svuotati: «Si poteva persino andare in bagno», commenta, ironico, Pasquale. Ma a Genova, prima di iniziare il tratto appenninico [illegible] salita, bisogna staccare l'E 402, [illegible] locomotore guasto, trascinato fin lì [illegible] zavorra per [illegible] perdere tempo. E ci vogliono 18 minuti.

A Torino lo sfortunato Icn 790 arriva con 269 minuti di ritardo: se 182 sono stati persi per i guasti, 87 se ne sono andati per i tempi - prolungati - dovuti alla salita e alla discesa dei troppi passeggeri. «Con gli [illegible] si va in crisi, su quel treno c'erano più di mille persone», ammettono [illegible] Ferrovie. E ammettono anche che la «verifica biglietti» non si è potuta eseguire. Anche per i controllori vale la legge fisica dell'impenetrabilità dei corpi.

DATI DEL TELEFONO BLU

[illegible] estivi I piemontesi [illegible] i più esposti

I turisti piemontesi [illegible] tra le vittime più numerose, in Italia, dei disse[illegible] nelle vacanze e nei viaggi. La regione, col 12 per cento delle oltre diecimila chiamate totali a Telefono Blu (la linea [illegible] per turismo e viaggi) è al [illegible] posto nelle segnalazioni giunte fra il 15 giugno e il 1[illegible] agosto. Torino è [illegible] seconda città d'Italia, con Roma, dopo Milano. La metà delle chiamate provenienti dai vacanzieri piemontesi sfortunati riguarda «pacchetti» di tour operator acquistati presso agenzie [illegible] viaggio, il 29 per cento le destinazioni italiane (alberghi e camping con problemi, prenotazioni fasulle, carenza [illegible] pulizia, [illegible] vessatorie). Seguono le segnalazioni sull'inquinamento: acustico, di spiagge e di acque. All'ultimo posto ci [illegible] le chiamate riguardanti l'accoglienza nelle città turistiche. Secondo Telefono blu, quest'anno un milione 700 mila piemontesi [illegible] in vacanza, l'80 per cento al mare. I torinesi sono 450 mila.

Allarme cinghiali sulle strade

Tre feriti dopo lo scontro tra le auto e gli animali

Giampiero Maggio

Torna la paura cinghiali. Sono salvi per miracolo due automobilisti ed [illegible] bambino rimasti coinvolti in due incidenti fotocopia, avvenuti in posti diversi e a poche ore di distanza l'uno dall'altro. Sempre con lo stesso protagonista: un ungulato [illegible] taglia la strada all'improvviso mettendo a repentaglio la vita di chi ha la sventura di passare in auto proprio in quell'istante.

Il primo episodio è accaduto sabato scorso sulla provinciale Montanaro-Foglizzo, l'altro, qualche ora dopo, sulla statale 565 (Pedemontana) a Colleretto Giacosa. Due incidenti che solo per un caso non si sono trasformati in sciagura.

Sono quasi le 20 quando la Opel Tigra guidata da Aldo Renzelli, 25 anni, che lavora come sorvegliante all'Auchan [illegible] Rivoli, pe[illegible] la provinciale che taglia in due le campagne del Basso Canavese. A fianco del ragazzo c'è un bambino, L.R. 13 anni, il piccolo cognato di Renzelli. Stanno tornando a casa. [illegible] questo nas[illegible] d'asfalto che si perde [illegible] lunghi filari [illegible] granoturco e una fitta boscaglia non c'è molto traffico. E' quasi l'imbrunire, gli anabbaglianti dell'auto sono accesi. La strada è dritta, le curve sono poche ma ogni tanto compare un dosso. Proprio dopo uno di queste cunette Renzelli [illegible] trova davanti [illegible] sagoma scura, immobile, piazzata proprio in [illegible] alla strada. Quando capisce di cosa si tratta purtroppo è tardi, [illegible] cercato di frenare - ha poi raccontato ai carabinieri di Montanaro - ma non c'è stato niente da fare. Siamo salvi per un miracolo». Quando arrivano i soccorsi l'auto è [illegible] [illegible]sso di rottami, [illegible] cinghiale, un esemplare di quasi 100 chili, è a terra rantolante. Ci pensano i carabinieri ad abbatterlo, [illegible] due elicotteri [illegible] 118 trasportano i feriti [illegible] ospedale. Il bimbo è al Regina Margherita in progn[illegible] riservata: ha una lussazione alla spalla ed una ferita alla gamba, se la caverà. Aldo Renzelli viene ricoverato al San Luigi di Orbassano: la prognosi è di 25 giorni per un trauma toracico.

Poche [illegible] dopo a Colleretto Giacosa accade un episodio analogo. Roberto Casalini, 28 anni, di Torino [illegible] [illegible] guida della sua auto lungo la Pedemontana, la statale che collega Ivrea all'Alto Canavese. Anche qui lo stesso scenario: campagne, ma soprattutto boscaglia che si arrampica fin su alle colline che costeggiano la strada. «E' stato un attimo - ha spiegato Casalini ai carabinieri del Radiomobile di Ivrea - è sbucato dal nulla e solo dopo ho capito che si trattava di [illegible] cinghiale». E' un carabiniere ad uccidere l'ungulato che, ancora vivo, aveva anche tentato di caricare le persone che lo circondavano.

Sono decine ogni anno gli incidenti causati dai cinghiali: e se c'è chi scomoda [illegible] che hanno il sapore di leggende metropolitane, [illegible] quella che racconta di esemplari femmine gravide che verrebbero liberate, di notte, lungo le strade [illegible] pianura, c'è chi chiede interventi contro gli ungulati per interrompere definitivamente [illegible] sequenza [illegible] incidenti.

inchiesta

Claudio Laugeri

PERICOLO cinghiali. Sabato sera, lo schianto è avvenuto sulla Foglizzo-Montanaro, [illegible] dall'inizio dell'anno sono stati 47 gli incidenti legati all'animale selvatico più odiato dagli agricoltori. A questi [illegible] aggiunti i 62 causati da caprioli e i 10 dove [illegible] rimasti coinvolti cervi. [illegible] 2001 gli incidenti erano stati 330, 144 causati [illegible] soli cinghiali. «E' un pericolo molto diffuso nelle aree pedemontane - spiega Secondino Vanara, funzionario del Servizio provinciale di tutela della fauna e della flora -. In collaborazione con la Regione, abbiamo fatto una campagna di sensibilizzazione per raccogliere segnalazioni e per indurre alla prudenza sulle strade con segnaletica che i[illegible] quel tipo di pericolo».

Gli automobilisti, però, tendo[illegible] a sottovalutare quel cartello triangolare bordato [illegible] [illegible] e con [illegible] punta verso [illegible] [illegible] dove è raffigurato un cervo che salta. Il calcolo della probabilità è a favore del guidatore. Per confer[illegible] la statistica, però, a qualcuno deve toccare anche lo scontro con gli animali selvatici.

«I nostri uffici hanno organizzato un lavoro [illegible] monitoraggio, con particolare attenzione alle zone considerate più "a rischio" - aggiunge Vanara -. Le segnala[illegible] della gente sono preziose, soprattutto per decidere in quali località sistemare la segnaleti[illegible]. Così, le indicazioni di incidenti [illegible] di danni subiti sulle strade oppure nelle coltivazioni vengono rielaborati e tradotti [illegible] «mappe del pericolo». E sono i cinghiali a rappresentare il problema maggiore: si riproducono una oppure due volte l'anno, ogni «cucciolata» può arrivare a 10 piccoli. «E' molto difficile tenere la situazione sotto controllo» dice ancora Vanara. Per questo, l'Amministrazione [illegible] chiesto l'aiuto [illegible] «cacciatori scelti», una sorta di «task force» divisa in 6 squadre da 10 tiratori ciascuna, addestrati a un particolare tipo di «battuta». «Di solito, la [illegible]cia [illegible] cinghiale in Piemonte avviene secondo il metodo della "braccata", con i cani che spingono l'[illegible]ale selvatico in una determinata direzione dove i cacciatori possono ucciderlo - spiega [illegible] Vanara -. [illegible] questo sistema può andare bene nella stagione venatoria, [illegible] altri periodi dell'anno c'è il pericolo di causare danni al resto della flora e della fauna. Per questo abbiamo deciso [illegible] adottare il metodo della "girata" utilizzato già da tempo in Toscana, con cani da "limiere" che rimangono vicino ai "conduttori" e fiutano il cinghiale». Ma anche per questo sistema, bisogna attendere che «le piante perdano il fogliame, altri[illegible] è troppo alto il rischio [illegible] incidenti» dice ancora Vanara.



Una femmina di cinghiale investita da un'auto sulla tangenziale torinese in un incidente di qualche anno [illegible]

Gli incidenti provocati anche da caprioli e cervi



Aldo Renzelli, ricoverato in ospedale

Cartelli e cacciatori non sono, però, sufficienti a risolvere il problema. «Reti e guard-rail doppi possono "salvare" le strade dai cinghiali» aggiunge Vanara. Prescrizione già prevista dal[illegible] legge per [illegible] autostrade e applicata sovente anche in strade di montagna. E poi, un aiuto può arrivare dal [illegible] numero uno del verde: [illegible] [illegible] «Nelle [illegible] [illegible] [illegible] già state costruite strade, è possibile scavare piccole gallerie che passino sotto le strade, [illegible] è già stato fatto ad esempio sulla Leinì-Volpiano - racconta Vanara -. Basta un tunnel del diametro di un metro, i cinghiali [illegible] infilano [illegible] dentro e attraversano [illegible] strada senza [illegible] pericoli».

Gli esperti del Servizio provinciale di tutela della fauna della flora contano molto anche sulla selezione naturale. «Già perché da qualche tempo c'è stato anche un ripopolamento dei lupi, predatori naturali dei cinghiali» dicono. E per caprioli e cervi? «Beh, con loro guard-rail e reti servono a poco. Bisogna fare attenzione» [illegible]ungono in Provincia. La consolazione per gli automobilisti è in [illegible] legge della Regione, che consen[illegible] di ottenere il rimborso del [illegible] per cento dei danni causati da animali selvatici. Meglio che niente.

[illegible]CEDENTI

■ **9 febbraio 1997.** A Cavagnolo, un giovane di 30 anni che [illegible] g[illegible] sulla statale [illegible] della Valle Cerrina distrusse letteralmente [illegible] [illegible] Alfa 33 Station Wagon contro un [illegible] esemplare di cinghiale, piombato all'improvviso sulla striscia d'asfalto. Il ragazzo [illegible] la cavò con qualche ferita e pochi giorni di prognosi.

■ **[illegible] ottobre 1998.** Sulla statale 24, tra Villardora [illegible] Avigliana. Un automobilista, dopo aver investito un cinghiale che attraver[illegible] [illegible] strada, chiamò le guardie ecologiche per soccorrere l'animale, rimasto ferito.

■ **11 novembre [illegible]** Ore 21,30 della sera, sulla strada che da Vinovo porta alla Palazzina di Caccia di Stupinigi, un intero gruppo di cinghiali che attraversava [illegible] carreggiata provocò un tamponamento [illegible] catena. Grossi danni alle vetture, con diversi automobilisti coinvolti, [illegible] per fortuna ferite lievi per gli occupanti. I cinque piccoli di cinghiale che seguivano la madre, inve[illegible] morirono tutti.

■ **14 dicembre 1999.** A Piverone una Fiat Panda guidata da Floriana B., [illegible] anni, [illegible] [illegible] pieno un cinghiale fermo [illegible] [illegible] alla statale. Episodio curioso: subito dopo l'incidente un uomo caricò sul furgone il cinghiale investito, con l'evidente scopo di cucinarlo al civet, ma fu rintracciato e denunciato [illegible] carabinieri.

■ **6 luglio [illegible]** Un imponente maschio di circa ottanta chili [illegible] nell'impatto [illegible] una Seat Ibiza sulla statale 25 del Moncenisio, in località Polveriera. Qualche giorno dopo, nel Cunee[illegible] (a Priola) un [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Vittorio Gallo, morì sulla sua Toyota, finita fuori strada per evitare, anche in questo caso, un cinghiale sbucato in piena notte sulla strada.

■ **[illegible] ottobre 2000.** Ancora a Cavagnolo, Silvano A., 44 anni, di Verrua Savoia, diretto [illegible] al volante del suo fuoristrada Nissan GR sulla statale 590 della Valle Cerrina, travolge e uccide [illegible] femmina [illegible] oltre 70 chili che attraversava la strada. L'uomo rimane illeso, [illegible] i danni all'auto sono ingenti.

Specchio dei tempi

«A San Salvario non basta ridurre l'Ici per risolvere i problemi» - «Perché il grande pubblico non [illegible] i musei?» - «Un rifiuto che ha fatto disperare mio figlio» - «Loculo vietato perché si è fatta cremare»

[illegible] direttore [illegible] Centro Pannunzio [illegible] scrive:

«Fa bene il garante del contribuente a chiedere una riduzione [illegible]Ici a San Salvario. La sua rettitudine di alto magistrato lo ha portato ad [illegible] conclusione a cui altri non erano arrivati, malgrado la gravità della situazione del quartiere multietnico. Ma le autorità politico amministrative non dovrebbero limitarsi a prendere atto del degrado e qui nessuno finora [illegible] riuscito [illegible] porre rimedio. Non si tratta tanto di ridurre l'Ici, si tratta, con misure drastiche ed anche impopolari, di riportare il quartiere alla situazione precedente all'ondata di immigrazione selvaggia che lo ha devastato soprattutto [illegible] quadrilatero centrale. Troppo facile ridurre l'Ici, a [illegible] Salvario bisogna garantire la vivibilità, la sicurezza, la pulizia, l'ordine che oggi non esistono. Ed il Comune, al di là degli slogan sul tipo di quello ormai logoro (coniugare legalità [illegible] solidarietà) non è riuscito o non ha voluto andare».

Pier Franco Quaglieni

Una lettrice ci scrive:

«In [illegible] caldo pomeriggio d'estate, decido di ritrovare un po' di pace e di fresco in uno dei musei più ricchi di Torino: la Galleria Sabauda. Il gruppo di visitatori è alquanto ridotto, nonostante la presenza di un La Tour, di un Gentileschi, di un Memling, di due Bellotto e potrei elencarne altri ancora.

«La presenza di quadri così importanti non riesce ad attirare l'attenzione del grande pubblico, quindi [illegible] domanda sorge spontanea: perché?. Perché non si sente il bisogno di pubblicizzare un museo che potrebbe avere un afflusso di visitatori superiore ai quattro [illegible] [illegible]mo quel giorno. Perché alcune [illegible] [illegible] sinceramente inadat[illegible] ad ospitare quadri che andrebbero maggiormente valorizzati. Perché ci vorrebbe personale specializzato pronto a rispondere ad ogni tuo dubbio. Perché occorrerebbe un book-shop che non venda solo gadget dell'Egizio ma anche qualche cartolina in più della dimenticata Sabauda. Dimenticata [illegible] l'attributo giusto, [illegible]tti l'indagine del Touring Club ci conferma che nel 2001 la Sabauda ha registrato una flessione pari a 11.051 visitatori, un crollo a dir poco vertiginoso! Forse per argi[illegible] [illegible] situazione [illegible] grave basterebbe mettersi dalla parte di tutti coloro che non sono mai entrati in un museo, percependolo come luogo angusto e noioso. Allora perché non organizzare iniziative collaterali quali concerti, aperture serali più frequenti in modo tale da attirare la gente?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono la mamma di un bambino con handicap (spettro autistico), che a settembre dovrà frequentare la prima media. Ha da poco terminato il ciclo della scuola elementare; sono [illegible] per lui cinque anni di vita fondamentali, non solo dal punto di vista educativo, nella sua difficile crescita, grazie all'eccezionale lavoro delle sue insegnanti, ma anche [illegible] per l'aiuto e l'affetto dei suoi compagni di classe.

«Lui stesso lo ha scritto (con la tecnica della Comunicazione Facilitata): "I miei unici [illegible] veri amici sono i miei compagni... Sono il poeta rivelatosi nella gioia di essere diventato ragazzo insieme ai simpatici, stupen[illegible] compagni". Più di ogni altra cosa egli avrebbe desiderato proseguire il suo cammino insie[illegible] [illegible] loro, nella scuola media dove quasi tutti si sono iscritti, ma, c'è sempre un ma. Il dirig[illegible] scolastico mi ha subito detto che era "fuori zona" e ha aggiunto [illegible] gli insegnanti della sua scuola avevano, fino [illegible] quel momento, investito già troppo con gli handicappati, era giunto il momento di dedicarsi [illegible] più [illegible] normodotati. Sono uscita sconvolta, con [illegible] cuore gonfio di rabbia per quel rifiuto che ha umiliato mio figlio».

Segue la firma

Una lettrice ci [illegible]

«Mio padre comprò dal Comune di Settimo Torinese due loculi, [illegible] per sé ed uno per mia madre; venuto [illegible] mancare mio padre nel 1989 [illegible] mente mia madre decise [illegible] farsi [illegible]. Il 12 agosto si è celebrato il funerale presso il Tempo crematorio di Torino. Ma il Comune di Settimo ci ha comunicato che le ceneri non poteva[illegible] [illegible] nel suo loculo, bensì dovevano essere riposte [illegible] una celletta oppure aprire [illegible] loculo dove riposa mio padre [illegible] metterle insieme a lui.

«A questo punto decidiamo di optare per questa seconda soluzione. Ma non mi pare giu[illegible] che si [illegible] impedito a mia madre di entrare [illegible] [illegible] loculo perché non era una salma e perdere così il possesso del loculo [illegible] poiché nessun altro familiare può usufruirne».

Marilena Ferrero Varsino

specchiotempi@lastampa.it


Ecoincentivi:
ecco i vantaggi.
Fiat Summer 2002
CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT VI ASPETTANO ANCHE AD AGOSTO
FIAT


il gigante
BENTORNATA
CONVENIENZA!
blucard
extravergine
Delizia Carapelli cl 75
€ 4,99
€ 2,99
SCONTO 40%
TITOLARI blucard
Acqua
frizzante L 1,5
€ 0,38
€ 0,26
SCONTO 30%
blucard
Alival g 500
€ 4,60
€ 2,76
SCONTO 40%
LAVAZZA
ROSSA
Carapelli
DELIZIA
OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA
BOARIO
€ 3,50
TUTTI I LUNEDI APERTI
DALLE 9.00 ALLE 21.00 (ORARIO CONTINUATO)
FINO AL 31 AGOSTO
VARALLO P.
Centro Commerciale
25 NEGOZI
APERTI DOMENICA 1 SETTEMBRE
DALLE 9.00 ALLE
SS 32 Ticinese Loc. Mirabella
28040 Varallo Pombia (NO)
Tel. 0321/921558

LA STAMPA
PAGINA 33 MARTEDÌ [illegible] AGOSTO 2002
NOVARA
REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 380411, FAX 0321 36391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
VERBANIA VIA SAN VITTORE 11, TELEFONO 0323 407074, FAX 0323 403650, E-MAIL VERBANIA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341, FAX 0321 623035
VERBANO~CUSIO~OSSOLA

GIOVANE SULLA «A 26» A GATTICO

[illegible] su autostrada è ferita [illegible] un fagiano [illegible] le [illegible] il casco

Attenti ai fagiani-kamikaze. Si alzano in volo all'improvviso dai boschi adiacenti l'autostrada A26 e sfrecciano a altezza di automobilista e di motociclista nel bel mezzo della carreggiata. T. L., 30 anni, di Cinisello Balsamo, stava rientrando a casa in autostrada con la propria Suzuki: a bordo della moto c'era [illegible] fidanzata del centauro, M. L., [illegible] anni, di Somma Lombardo. Improvvisamente T. L., che viaggiava sulla [illegible] centrale dell'autostrada ha visto piombare [illegible] carreggiata un grosso volatile, che arrivava dalla direzione opposta e si avvicinava sempre di più. Il motociclista, quando ha visto che non era possibile evitare il fagiano, ha abbassato la testa per evitarlo, e l'animale [illegible] è schiantato [illegible]. Il casco della fidanzata. Un urto tremendo: [illegible] visiera del [illegible] giovane [illegible] stata sfondata, [illegible] la ragazza è [illegible] ferita al volto e al naso. Il fagiano è stato ritrovato morto a qualche decina di metri di distanza. [m. g.]

CALCIO



IL NOVARA ALL'ESORDIO [illegible] UN BEL SUCCESSO

Gli azzurri vittoriosi (4-2) in Coppa Italia confermano Dal Moro come capitano

Renato Ambiel A PAGINA 43

ANCHE ROBERTO COTA, PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE, CHIEDE L'INTERVENTO DEL MINISTRO GASPARRI

Nebbiuno, l'ammanco è di 6 milioni [illegible] euro

Gli abitanti: «L'ex direttrice delle Poste non può aver agito da sola»

NEBBIUNO

A Corciago, [illegible] frazione dove Laura Bassetti abita, sono tuttora increduli. «Quella donna non può aver commesso [illegible] un colpo così grosso» affermano. [illegible] avere senza dubbio qualcu[illegible] che ha manovrato alle [illegible] spalle. Magari che l'ha irretita». Giuseppe Prolo, uno dei clienti della Posta, aggiunge: «Era di una gentilezza e di una squisitezza non comuni, [illegible] penso che nascondesse una falsità». Non la pensa allo stesso modo Anna Coda, che abita [illegible] M[illegible]coni: «Non ho mai sentito la saracinesca aprirsi e chiudersi di notte, come dicono; però tanta povera gente è rimasta imbrogliata. Dal conto mio e di quello di mio figlio sono spariti circa cinque milioni di lire. Spero di recuperarli». La Bassetti a Nebbiuno era in servizio da sei-sette anni, prima era impiegata all'ufficio di Invorio, il suo paese di origine, dove era stata presidente [illegible] «Pro Loco». All'inizio degli anni novanta [illegible] entra[illegible] a far parte anche del Consiglio Comunale con l'allora sindaco Ottori[illegible] Viale, era subentrata come consigliere ad amministrazione in corso a Silvio Empiri, l'attuale sindaco. Sulla vicenda è intervenuto ieri anche il presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota, che [illegible] inviato una lettera al ministro Gasparri, al p[illegible] delle Poste Enzo Cardi e al direttore regionale delle Poste del Piemonte, Pietro Paolo Raali. Nella lettera Cota dice che «dalle informazioni in possesso [illegible] sindaco l'ammanco risulta di dimensioni rilevanti - circa [illegible] milioni di [illegible] -. E' necessario che le [illegible] intervengano subito tranquillizzando i cittadini e garantendo la ricostruzione delle posizioni entro settembre, la sostituzione immediata dei libretti, il pagamento di bollette, rate, mutui e altre scadenze. Intervengo [illegible] questo punto in quanto, a oggi, [illegible] è stata segnalata alcuna presa di posizione dalle Poste italiane al di là di una generica garanzia di interessamento inviata alle famiglie». In [illegible] le Poste hanno emesso [illegible] nota per ricordare che «è stato reso disponibile il risarcimento alle persone danneggiate. A partire dalla dimostrazione del danno subito il risarcimento potrà avvenire anche prima del completamento delle indagini in corso». [f. fil.]



Laura Bassetti, la ex direttrice sotto accusa

SORELLA DEL TITOLARE RACCONTA L'ASSALTO DEI DUE BANDITI CHE HANNO SPARATO UN COLPO A SALVE

«Sono stati dieci minuti terribili»

Paura ad Arona dopo la rapina alla Sala scommesse

Franco Filipetto

NOVARA

La rapina avvenuta domenica sera alla [illegible] scommesse «Match Point» di via Milano 31, ad Arona ripropone il problema della sicu[illegible]. Secondo gli abituali frequentatori del locale i due banditi conoscevano bene sia il locale sia i sistemi di gioco che venivano praticati, un giro in grado di raccogliere anche solo alla fine di un [illegible] una cifra cospicua. Domenica sera in cassa i due hanno trovato [illegible] mila euro, poco meno di 24 milioni di lire, un bottino che non [illegible] trascurabile considerando che [illegible] era alla conclusione di una giorna[illegible] festiva. I rapinatori sono entrati nel locale, alle 19,45, a viso scoperto, quindi non erano conosciuti dal personale della sala in turno sino a quel momento, il cambio del perso[illegible] sarebbe avvenuto alle 20,30. Nel locale [illegible] gestore [illegible] le commesse c'era [illegible] mezza dozzina [illegible] avventori, non tutti si [illegible] resi conto di quanto stava accadendo, il [illegible] in quel momento ha opposto resistenza, ma al colpo di pistola ha consegnato il denaro.

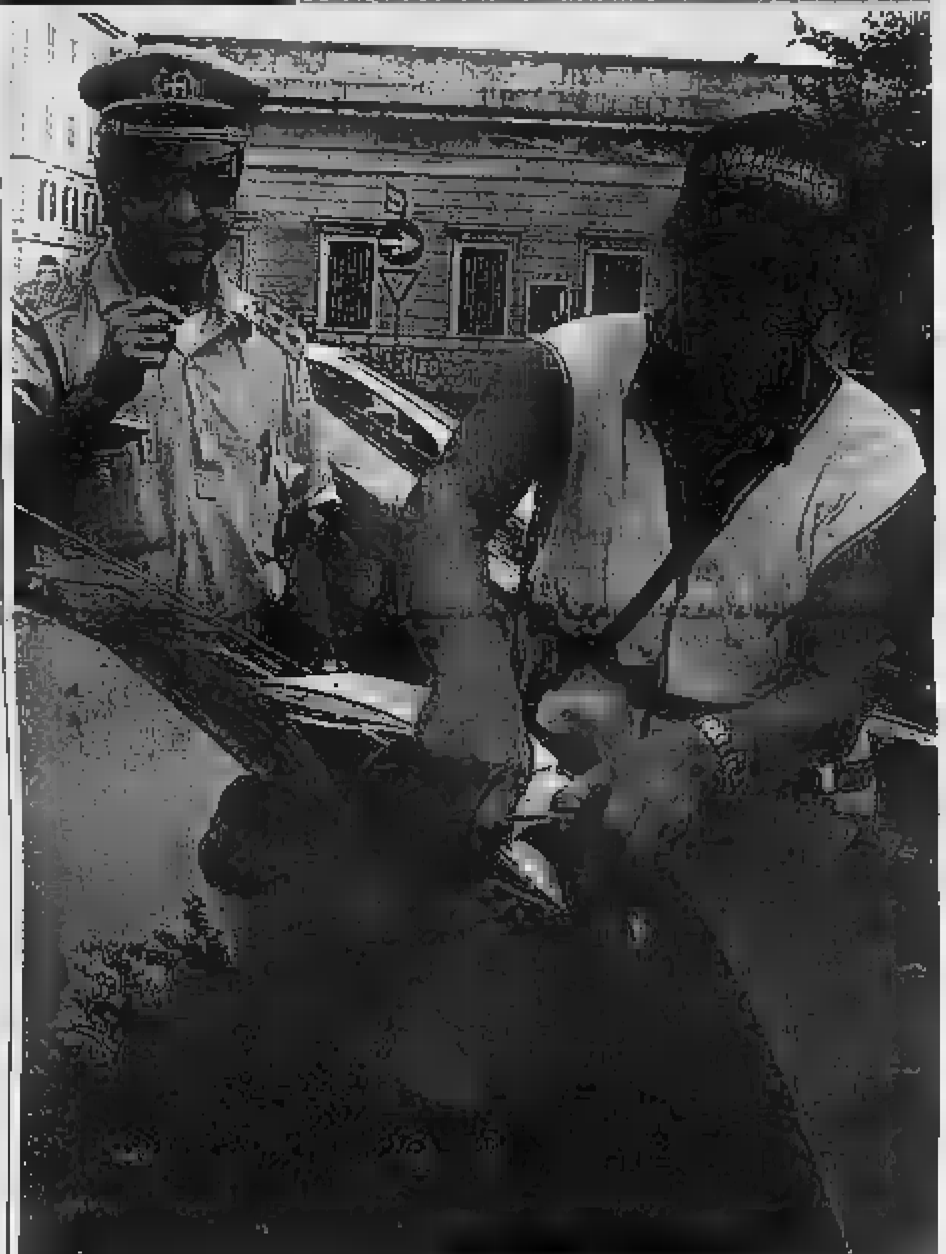
Alcuni stavano davanti ai videogiochi, altri davanti [illegible] monitor per vedere i risultati delle corse dei cavalli, delle partite di calcio e delle gare automobilistiche. Il «Match Point» è infatti noto per la possibilità di giocare alle scommesse sportive legate alla società Snai. E', inoltre, te[illegible] collegato con gli ippodromi di tutt'Italia per le puntate dirette sui cavalli. Gli accertamenti effettuati, [illegible] che nella mattinata di ieri dai carabinieri, diretti dal capitano Cesare Lenti, sono stati in grado di appurare che il colpo sparato era a [illegible] alla vista dell'arma, però, nessuno se l'è sentita di fronteggiare i due malviventi, che, secondo le prime testimonianze per la fuga potrebbero aver preso la direzione verso Sud, che porta verso Milano, Novara o il casello autostradale di Castelletto Ticino. Nessuno ha visto i due rapinatori salire in auto, era ora di [illegible] e i marciapiedi di via Milano erano deserti, anche la statale, solitamente affollata [illegible] suto la domenica sera, nell'occasione era poco trafficata. «Sono entrati, [illegible] un cappellino calato sulla fronte, non saprei riconoscerli». A parlare è Michela Barilletti, [illegible] sorella [illegible] gestore del «Match Point» di via Milano, domenica sera [illegible] agli sportelli. La ragazza continua: «Potevano avere sulla quarantina di anni entrambi, non ho rilevato particolari inflessioni dialettali. Sono stati dieci minuti terribili». Alessio Barilletti, abita a Meina, ha rilevato la gestione da pochi mesi, sarebbe entrato in turno [illegible] 20,30. «E' la prima rapina che subisco, so che il precedente titolare era già stato preso di mira un paio di volte, - dice - Speriamo che non sia sempre così». Il locale riaprirà tra un paio di giorni, il tempo necessario per completare i conteggi e riordinare le casse.

Alle 20,30 [illegible] presentati alcuni clienti per assistere alle partite di calcio [illegible] dalle tv criptate, ma gli sportivi domenica sera sono rimasti fuori, sulla vetrata d'ingresso infatti [illegible] già apposto un cartello «Chiuso per rapina». Questo ennesimo fatto ripropone appunto la sicurezza nella Città del Sancarlone, meta di persone che cercano ritrovi o locali per lo svago, siano essi discoteche, pub, piano bar, e anche solo birrerie. In occasione della «Lunga Notte» di sabato scorso sono entrati [illegible] servizio anche le guardie giurate di una nota agenzia locale; «Non dovranno sostituire i carabinieri la Finanza, la polizia - ha detto l'Assessore Fabio Calzeroni - [illegible] solamente affiancarsi a loro [illegible] dare agli [illegible] e a coloro che frequentano la nostra città [illegible] maggior senso di sicurezza».



Il «Match Point» di via Milano, chiuso per rapina come sottolinea il cartello affisso sulla vetrina. Il locale riaprirà tra un paio di giorni (foto Finotti)

A NOVARA



Arrivano le ausiliarie Dopo il corso [illegible] addestramento, hanno preso servizio come dipendenti part time della Sun: sono le quattro ausiliarie della sosta a Novara. Sono state selezionate in seguito ad un bando della Provincia. Hanno seguito [illegible] corso ed ora [illegible] avvalgono di [illegible] borsa [illegible] studio di Regione e Provincia. Il progetto [illegible] destinato a persone di oltre 50 anni [illegible] età, senza occupazione e a pochi anni [illegible] pensionamento. Presto un bando della Provincia per altri ausiliari.

Cristina Meneghini A PAGINA 35

L'INCIDENTE



I motociclisti sbalzati dalla sella precipitati nel torrente Melezzo

Nello schianto è morto un operaio biellese ed è gravissima l'amica che viaggiava con lui
Recuperati sul greto dopo un volo di venti metri

[illegible] Bologna A [illegible] 39

RAGAZZA DENUNCIATA: OMISSIONE DI SOCCORSO

[illegible] sulla «A4» per folle gara [illegible] velocità

BIANDRATE

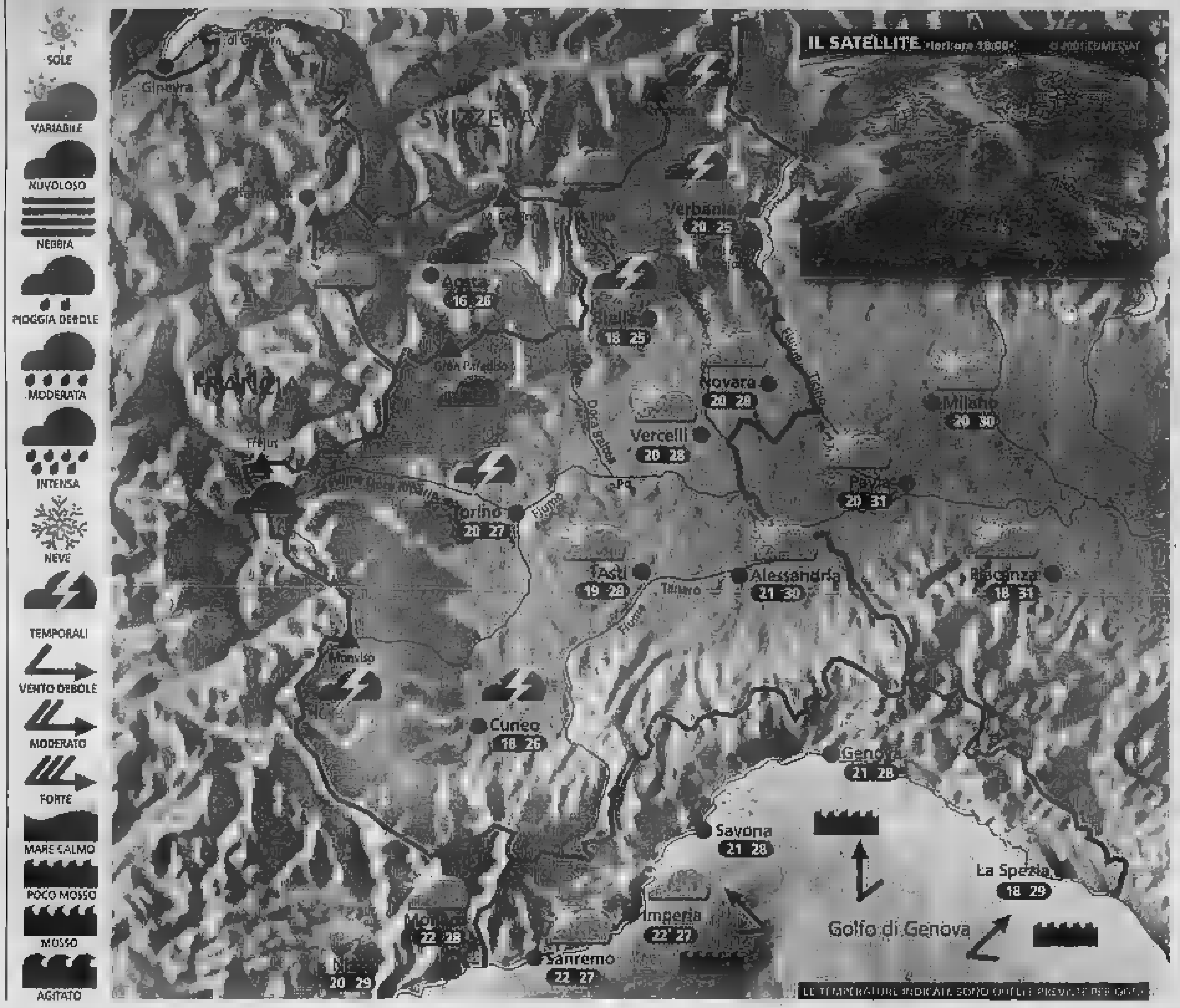
Il sorpasso vissuto come un affronto ha innescato [illegible] folle gara di velocità tra due motociclette di gro[illegible] cilindrata e un'auto, iniziata sull'autostrada Milano-Torino a [illegible]iandrate e conclusasi a Greggio, in provincia di Vercelli. Il bilancio: un ferito gravissimo e una denuncia per omissione di soccorso.

Non è chiaro chi abbia dato il via, fatto sta che Roberto Isca, [illegible] anni, di Milano, Dario Moia, 24 anni, pure lui milanese (i motociclisti) e Valentina Farina, 20 anni, [illegible] Verona, a bordo [illegible] sua Ford Focus, verso mezzogior[illegible] di domenica viaggiavano verso Torino quando hanno iniziato a sorpassarsi a velocità elevatissima, zigzagando tra gli altri veicoli - fortunatamente il traffico non era molto intenso - in transito.

L'epilogo, drammatico, [illegible] Greggio quando la moto di Roberto Isca si è toccata [illegible] la Ford: il centauro è stato sbalzato [illegible] sella [illegible] dopo [illegible] volo di molti metri è rimasto esanime sull'asfalto. In un primo momento Valentina Farina si [illegible] fermata salvo poi scappare [illegible] adoperarsi a soccorrere il ferito.

Alcuni testimoni però hanno segnalato l'auto agli agenti della Polizia stradale di Villarboit e la giovane veronese è stata intercettata alla barriera di Rondissone: per lei ritiro della patente e denuncia per omissione di soccorso.

Roberto Isca, in gravissime condizioni, [illegible] portato all'ospedale [illegible] Novara, dove è ancora ricoverato in riani[illegible] per lui la prognosi [illegible] riservata. E' rimasto illeso Dario Moia. [p. a. r.]



Situazione

Ieri le condizioni meteorologiche si sono mantenute discrete, con lunghi momenti soleggiati in pianura e addensamenti cumuliformi pomeridiani sui rilievi alpini e dell'Appennino ligure con qualche temporale. Oggi l'avvicinamento di un'area di instabilità [illegible] Francia causa [illegible] moderato peggioramento con possibili temporali.

Previsioni

In mattinata molte nubi su alto Piemonte e alta Lombardia con qualche breve rovescio non escluso sulla Val d'Ossola e Val Sesia. Altrove poche nubi sparse. In giornata aumenta la nuvolosità ovunque con possibilità nel tardo pomeriggio di qualche temporale su Cuneese, Torinese, Biellese, Novarese, Appennino ligure centro-orientale e in serata anche sul Milanese. Maggiori schiarite su Alessandrino e coste liguri. Temperature in lieve calo nei valori massimi. [illegible] in prevalenza deboli con qualche rinforzo locale. Domani prevalenza [illegible] schiarite.

ZOOM

Aumenta il rischio di un breve temporale

Dopo il periodo di Ferragosto trascorso sotto il sole, l'estate sembra procedere verso un lento, ma inesorabile declino. Con questo non significa che il sole nei prossimi giorni sarà [illegible] chimera; anzi, avremo delle giornate ancora calde, con lunghi momenti soleggiati. L'alta pressione che ci sta proteggendo non è di quelle "inossidabili" e permette anche la formazione di annuvolamenti. Infatti la relativa sfuriata temporalesca odierna ne è una testimonianza. Passata questa il tempo tenderà a migliorare nella giornata di mercoledì e giovedì, ma l'incognita del temporale sarà sempre in agguato, soprattutto per quelli che hanno deciso di trascorrere le ultime vacanze in montagna. Andrà meglio in riva al mare. Qui i temporali saranno meno probabili e il sole sarà sicuramente prevalente sugli annuvolamenti. Quindi una settimana per certi versi discreta, ma con qualche insidia dovuta ad infiltrazioni di aria più fresca che contribuiranno a rinnovare condizioni di locale instabilità. E la rottura "drastica" dell'estate? Forse la settimana prossima, ma non è detto che avvenga. La stagione potrebbe andarsene senza troppo rumore.

[illegible]: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	23	28	REGGIO CALABRIA	21	29
BARI	22	28	ROMA	21	31
BOLOGNA	20	31	VENEZIA	22	30
CAGLIARI	23	31	BARCELLONA	17	25
CATANIA	20	30	BRUXELLES	19	26
[illegible]	20	28	[illegible]	17	28
FIRENZE	19	31	GINEVRA	15	27
OLBIA	22	30	LONDRA	17	25
PALERMO	22	28	MONACO DI BAVIERA	14	27
PERUGIA	18	30	PARIGI	18	24
POTENZA	16	28	ZURIGO	14	28

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 36 minuti; culmina alle ore 13 e 33 minuti, tramonta alle [illegible] 20 e 28 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 19 e 38 minuti; [illegible] alle [illegible] 4 e [illegible] minuti

SONO STATE SELEZIONATE TRA NOVARESI ULTRACINQUANTENNNI E SENZA OCCUPAZIONE. PRESTO IL NUOVO BANDO DELLA PROVINCIA

Sentinelle contro «sosta selvaggia»

Quattro donne indossano la divisa di ausiliarie del traffico

Cristina Meneghini

NOVARA

Una pettorina gialla con il «logo» della Sun e un barretto: sono quattro i nuovi ausiliari del traffico. Per l'esattezza si deve parlare di ausiliarie. Il primo corso ha infatti promosso quattro donne. Sono in servizio da ieri per le vie del capoluogo, «armate» di blocchetto per le ai divieti di sosta. Il loro compito sarà controllare che il proprietario della vettura abbia pagato regolarmente il biglietto o che abbia parcheggiato negli spazi consentiti. Mansione finora svolta dagli agenti della polizia municipale, alla quale si affiancano adesso, grazie ad un progetto dell'assessorato al Lavoro della Provincia, gli ausiliari della sosta. Così gli agenti della polizia municipale potranno tornare ad altri incarichi specifici ai quali erano stati sottratti proprio dal controllo delle vetture

La selezione degli ausiliari prevedeva l'ingresso ai corsi di dieci persone e si proponeva obiettivo aiutare le persone senza occupazione ma vicine alla pensione.

«Tra i requisiti richiesti, avere compiuto anni, ed essere a meno di cinque anni dalla pensione, con un periodo di due anni di iscrizione al Centro per l'Impiego. «Non è facile - dicono in Provincia - trovare le persone che rispondessero a questi requisiti. In molti casi gli aspiranti hanno scoperto che l'età della pensione non così vicina come ritenevano. Purtroppo non è sempre possibile approfittare delle possibilità lavoro».

Alla selezione hanno preso parte in nove: le quattro donne state ammesse al corso di addestramento. Una volta superata la prova, sono state inserite nell'organico della Sun con un contratto part time e una borsa di studio di sei mesi offerta da Regione e Provincia. Ci altri ausiliari del traffico in giro per le strade del capoluogo, che sono suddivise in aree di parcheggi. La Provincia predisporrà nuova selezione nelle prossime settimane, modificando il primo bando, in modo da accogliere il maggior numero possibile di persone.



Ieri a Novara hanno preso servizio le ausiliarie del traffico incaricate di sorvegliare le auto in sosta. Sono state «promosse» in seguito ad un bando della Provincia

Impiego e assistenza

■ Capofamiglia, e senza lavoro: condizione di disagio estremo. In aiuto a queste donne nei prossimi mesi arriva la Provincia, il progetto europeo chiamato «Asse E». Le donne che versano in condizioni di particolare bisogno troveranno nuova occupazione grazie a fondi che permetteranno loro di accedere a stage aziendali.

E non solo: il finanziamento si estende anche ai costi che sosterranno per affidare ad altri i figli durante le di lavoro. prossimi giorni le donne che si trovano in queste condizioni riceveranno una lettera della Provincia, che le invita al primo colloquio di orientamento.

Uno screening precedente ha già dato all'ente l'idea sulla dimensione del fenomeno: infatti esiste già banca dati, con una lista di nominativi di donne che rispondono, purtroppo, a questi requisiti. L'analisi e la più approfondita che scaturiranno dal colloquio permetterà di costruire percorsi a trovare un'occupazione. «Ci sono situazioni molto differenti tra di loro - dicono al Centro per l'impiego - dalla donna con un basso livello di istruzione alla laureata».

Il colloquio permetterà di stabilire quali le più adatte candidata e la porteranno all'inserimento in una azienda: il finanziamento permette alla Provincia di sostenere il costo dello stipendio che verrà dato alla persona assunta. Donna e capofamiglia significa dover lavorare avere nel contempo l'esigenza di affidare a qualcuno i figli. Il progetto si estende anche a questi che incidono parecchio sul computo finale delle spese, soprattutto quando si può disporre dell'aiuto di nonni e parenti. Così alle donne che entreranno in aziende grazie a questo progetto verrà proposto, in caso di bisogno, un voucher da un milione di vecchie lire, per 18 a copertura delle spese per assistere il figlio (o figli) minore. Dovranno essere spese documentate da fatture che comprovino l'effettiva di disporre dell'assegno. (c. m.)

A Emergency e Slow Food assegnati i premi «Buonriso»

Gianfranco Quaglia

UN premio a chi in questi ultimi anni ha fatto della gastronomia la bandiera e a chi opera in tutto il mondo a favore dei più deboli e nelle situazioni d'emergenza. Il «Buonriso», rappresentato da una scultura in bronzo dell'artista spagnolo Enrico Marin, sarà assegnato a Slow Food e a Emergency durante la seconda settimana internazionale del riso, che si svolgerà a Vercelli dal 6 all'8 settembre. L'iniziativa è organizzata da Promoriso (presidente Sergio Suardi), l'associazione costituita nel 2000 dalle organizzazioni professionali agricole (Coldiretti, Cia, Confagricoltura) delle province del riso (Vercelli, Novara, Pavia, Milano, Ferrara). In particolare, per quanto riguarda Emergency e su indicazione dell'associaizone, Promoriso donerà anche 15 tonnellate di prodotto da destinare a un ospedale in Sierra Leone. «Una duplice iniziativa - dice Suardi - per esaltare da una parte il valore enogastronomico del riso e dall'altra il forte ruolo che lo stesso prodotto può rappresentare nell'alimentazione di quei popoli dei paesi in via di sviluppo».

Tra i momenti qualificanti il convegno di sabato 7 settembre, alla Camera di Commercio di Vercelli, organizzato in collaboraizone con l'Ente Nazionale Risi, sul tema «Disinguersi per eccellere insieme: il sistema delle denominazioni per valorizzare la qualità» con l'intervento del presidente della Commissione Agricoltura della Camera, on. Giacomo De Ghislanzoni, e forse del ministro per le Politiche Agricole, Gianni Alemanno. La «Settimana» avrà un prologo, a cominciare dal 30 settembre, la mostra fotografica «Il riso, la terra, la gente», organizzata a Vercelli all'Auditorium di Santa Chiara le immagini di Angelo Nodari concesse dall'Istituto Belle Arti e la mostra curata dall'Ovest Sesia Baraggia su capolavori d'acqua» nella sede del Consorzio. Altri appuntamenti: il rom curato in collaborazione con Slow Food su «Alimentazione e ambiente», la scultura di Salvatore Fiori intitolata al riso nella rotonda di Piazza Mazzucchelli. Aggiunge Suardi: «Noi ci auguriamo che questo simbolo sia l'inizio di un progetto di arredo artistico delle città del riso che oltre a Vercelli coinvolga anche gli altri centri, in modo da rendere visibile il collegamento stretto tra città e prodotto».

Domenica 8 settembre, gran ballo in Piazza Cavour a Vercelli, che per l'occaisone sarà trasformata in maxiaia, a ricordo delle feste campestre di tempo. Sarà infine lanciato un progetto innovativo, riassunto sotto il titolo «Dai un aggettivo al riso»: tentativo per costruire un lessico per il cereale sulla falsariga di quanto è già avvenuto per il vino. Insomma, strategia d'immagine per promuovere il «Made in Italy», impegnato a fronteggiare la concorrenza straniera.

giaqua@lastampa.it

SI TORNA A PIANIFICARE A TAVOLINO L'ORA X PER L'ORDIGNO RINVENUTO VICINO AL PONTE DELLA FERROVIA

«C'è ancora una bomba da brillare»

La Protezione Civile di Trecate: la zona è sempre a rischio

TRECATE

Tanti i curiosi che domenica hanno raggiunto il Ticino per vedere i residui del brillamento della bomba. La di espansione è ridotta a polvere di cemento: testimonianza di quanto fossero potenti gli ordigni impiegati durante la Seconda Guerra Mondiale.

I bagnanti sono tornati spiaggione: «Tanta gente è passata domenica - dicono alla trattoria La Chiocciola». La bomba è stata brillata, ma l'allarme non è cessato. Anzi. Nel Ticino rimane l'altro ordigno, ad una sessantina di metri dal ponte della ferrovia. Ed è proprio questo a preoccupare Carlo Granata, consigliere comunale addetto alla Protezione Civile: «Sul Ticino in arrivano tanti bagnanti. I ristoranti si riempiono di gente. Non vogliamo che succeda un disastro. Basta una disattenzione, una bravata: cosa siano in grado di provocare queste bombe lo abbiamo capito con l'esplosione di sabato». Il disinnesco dell'altro ordigno, anche questo da mille libbre, dovrebbe avvenire entro un mese. Presto tra Comune, Protezione civile, carabinieri e tutti coloro che hanno operato a Trecate sabato scorso inizierà la pianificazione del nuovo brillamento. Il maresciallo Vincenzo Sottile, comandante dei carabinieri di Trecate: «Le ferrovie intendono verificare la stabilità del ponte. Si sta individuando la ditta specializzata».

Il Comune sperava invece di terminare tutte le operazioni sabato scorso. «A settembre - dicono in municipio - a ferie concluse, sarà più difficile liberare le strade dal traffico».

La bomba è delimitata da boe blu. E' visibile anche dal ponte. E già si parla di una bonifica di tutta l'area, per evitare ulteriori sorprese in futuro. (c. m.)



Nell'immagine scattata da un agente della polizia municipale di Trecate la camera di espansione che racchiudeva la bomba. La «scatola» era stato poi ricoperta da cumulo di sabbia e ghiaia alto circa 3 metri. Ha contenuto e indirizzato l'esplosione verso l'alto

IMPRESA EDILE A NOVARA

E' ufficiale il fallimento dell'Aurelia

NOVARA. E' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il decreto di fallimento della Aurelia Costruzioni, una delle imprese edili cittadine di spicco, che dava lavoro, insieme allo Aurelia Impianti, un'ottantina di addetti. L'azienda aveva sede in corso Risorgimento, ed il fallimento è giunto inaspettato, dal momento che all'anno scorso l'impresa pareva in condizioni di mercato soddisfacenti.

«Fortunatamente - dice Salvatore Tumminello, sindacalista della Uil, responsabile del settore delle costruzioni - tutti i lavoratori dell'Aurelia sono stati in qualche modo ricollocati, e quindi abbiamo evitato situazioni di difficoltà. Va comunque ricordato che il fenomeno dei fallimenti nel settore edile non è assolutamente inconsueto: nel corso di quest'anno abbiamo assistito alla nascita e alla chiusura di molte microaziende, quattro, cinque, sei dipendenti al massimo, che hanno avuto vita brevissima, di pochi. Si tratta di un fenomeno preoccupante». (m. g.)

INCIDENTE A BIANDRATE

Oggi l'autopsia del giovane fisioterapista

CASALBELTRAME. Non era andato in ferie per assistere la nonna che in gravi condizioni. trovato la morte a pochi chilometro da casa, la notte di Ferragosto, in un incidente stradale dalla dinamica ancora da chiarire.

Haran Alseni, 27 anni, viveva con il padre Giorgio, la madre Diana e il fratello Marino a Casalbeltrame. Una famiglia stimata ed apprezzata: il giovane fisioterapista e collaborava in alcuni studi mil. Ma nonostante l'intensa attività, era molto legato alla terra tra le risaie. La sera di Ferragosto Haran Alsani aveva cenato con un amico, appena tornato dall'America, in una pizzeria. Poi era tornato a casa. Ma all'incrocio tra Biandrate e Casaleggio è avvenuto il tragico incidente di cui si stanno occupando carabinieri di Biandrate e polizia stradale. Jaran viaggiava sulla Golf, che si è schiantata contro un'altra vettura. Inutili i soccorsi e la corsa all'ospedale. Dopo l'autopsia potranno essere fissati i funerali. (c. m.)

BREVE

Sorpresi a rubare, arrestati condannati e subito liberati

Una pattuglia «Volante» li ha sorpresi, sabato notte, i via Allegra dopo che avevano smontato gomme e cerchi in lega di una «Fiat Punto». Arrestati con gli attrezzi del mestiere; tre giovani novaresi U.B. di 21 anni, G.A. e F.B entrambi ventenni sono comparsi ieri mattina davanti al giudice che li ha condannati a 7 mesi per tentato furto aggravato. La pena è stata sospesa ed i tre tornati liberi. (r.s.)

Nuovo insediamento nell'area industriale

Molte aziende hanno scelto l'area industriale adiacente via Ticino per trasferire le loro attività. Una scelta che ha avuto come riflesso l'assunzione di giovani galliatesi. L'ultimo insediamento è di una ditta lombarda che produce prefabbricati in cemento armato. L'azienda ha avviato in questi giorni le pratiche in Comune. (c. m.)

L'Ufficio postale trasloca in via Besozzi

Oggi e domani l'ufficio postale rimarrà chiuso per consentire i lavori di ammodernamento. Gli sportelli di via IV Novembre riapriranno giovedì nei locali provvisori di via Besozzi. Nell'ufficio postale abbattute le barrierae architettoniche: Poste italiane ha disposto inoltre l'allestimento di una saletta per la consulenza. I lavori all'ufficio postale dovrebbero durare 120 giorni. (c. m.)

ARONA

Rissa tra due clan Quattro giovani feriti

E' di quattro feriti, tutti medicati al pronto dell'ospedale di Borgomanero, il bilancio di una rissa tra giovani di clan rivali avvenuta poco dopo le tre davanti a un bar in della Repubblica ad Arona. Sul posto per calmare i focosi e per le identificazioni sono intervenuti i carabinieri e gli agenti della polizia municipale. I più malconci sono stati soccorsi da due ambulanze del 118. (f. fil.)

Vigili del fuoco recuperano resti umani nel fiume Ticino

I vigili del fuoco di Novara hanno recuperato ieri alcuni resti umani (un teschio e ossa lunghe) sul fondo del Ticino poco distante dal ponte di ferro di Galliate. Sono intervenuti anche i carabinieri della stazione locale che escludono la commissione recente di reati. Potrebbero essere le ossa di una vittima del fiume. Saranno esaminate dai medici dell'istituto di medicina legale. (r.s.)

UN'ORDINANZA DEL SINDACO IMPONE LA CONSEGNA DI UN PIANO DI BONIFICA ENTRO TRENTA GIORNI

Risparmiate le acque delle rogge Mora e Contarina

A Fara ora le analisi dell'Arpa si concentrano sulle condizioni della falda freatica.

La roggia Mora e la roggia Contarina sono state inquinate dalle sostanze seppellite a Fara, mentre non si ancora gli effetti dell'inquinamento sulla falda freatica sottostante.

Sono questi i primi risultati delle analisi effettuate dall'Arpa: gli esami sui campioni di e sui residui di terreno prelevati nel corso del sequestro proseguiranno nelle prossime settimane e solo al termine di queste indagini di laboratorio sarà possibile valutare l'entità dell'inquinamento.

Intanto è stata completamente ricoperta con teloni l'area inquinata da pericolose, mentre il sindaco ha emesso un'ordinanza in cui dispone trenta giorni di tempo ai responsabili del fatto per presentare un piano di caratterizzazione, un progetto preliminare che preveda sia il censimento dei volumi e delle tipologie dello sotterrate, sia piano dettagliato di bonifica dell'area interessata.

> L'indagine della Procura intende accertare fino a quale profondità sono stati sepolti i rifiuti

Il mistero da chiarire, e sul quale cui sta lavorando la dottoressa Daniela Isaia, della Procura della Repubblica di Novara, è sino a che profondità sono stati sepolti i rifiuti pericolosi e questi abbiano intaccato la falda freatica. In questo caso i danni ambientali sarebbero davvero enormi. L'altro interrogativo su cui vertono le indagini degli inquirenti riguarda la responsabilità di chi ha inquinato: per ora vi è soltanto la ditta di Roccella Jonica proprietaria camion colti in flagrante mentre stavano per scaricare i residui inquinanti, ma gli agenti del corpo forestale dello stato e la Procura della Repubblica stanno cercando di risalire ai mandanti, anche per capire se il sito di Fara sia un episodio isolato o, come sembra più probabile, delle tante utilizzate abusivamente per smaltire a costo zero rifiuti pericolosi e nocivi.

Il sindaco di Fara, Marino Spagnolini, ha emesso due ordinanze. Nella prima è stato imposto di adottare le misure di sicurezza urgentissime per evitare che i residui inquinanti possano diffondersi ulteriormente: «Ed a queste misure abbiamo già provveduto noi - dice Spagnolini - coprendo con dei teloni di polietilene l'intera area che è stata posta sotto sequestro. In questo modo, anche se arriveranno altre piogge, non ci saranno ulteriori pericoli di diffusione dell'inquinamento. Questo però significa che il Comune si sta già accollando spese per affrontare questa emergenza».

L'altra ordinanza riguarda il piano di caratterizzazione: chi ha inquinato ha tempo trenta giorni per presentare un progetto dettagliato che consenta di accertare che e quanto è stato sepolto nell'area dietro la Cantina Sociale, e poi precisi i termini della bonifica.

«Speriamo che qualcuno si faccia avanti - dice il sindaco - anche se temo che sarà così, e toccherà poi a noi Comune affrontare anche questa parte dell'opera. Per questo chiederemo il sostegno finanziario di Provincia e Regione, in attesa che la magistratura scopra i responsabili, a cui poi andremo a chiedere i danni». (m. g.)


Agosto dove

SIGNIFICATIVO GESTO DI RICONOSCENZA DI UN SACERDOTE A CINQUALE A NOME DELL'INTERA COMUNITA'. A NOVARA, IN PREFETTURA AVVIATA LA PRATICA PER LA MEDAGLIA D'ORO

Rose in mare dov'è morto l'eroico Cesare

Oggi nel cimitero di Maggiora la cerimonia funebre

[illegible] Giordani
BORGOMANERO

Un mazzo di rose rosse in mare. Lo ha gettato da un pattino don Massimo Nocchi, a pochi metri dalla riva del Cinquale. Un gesto simbolico per esprimere la gratitudine nei confronti di Cesare Sacchi, che con il suo sacrificio ha evitato una strage il giorno di ferragosto. E il ricordo del pilota borgomanerese è stato onorato con gli applausi di centinaia di persone. Il rito è stato ideato dai bagnini degli stabilimenti davanti ai quali si è verificata la [illegible]. «Voleva essere un [illegible] semplice, in stile francescano» ha detto Massimo Poggi, uno dei tre bagnini che hanno recuperato i resti dell'eroe, ma l'iniziativa ha coinvolto l'intera comunità di Cinquale. Tutti hanno voluto rendere omaggio a Cesare.

A Cinquale non c'erano i parenti dello sfortunato pilota, già rientrati a Borgomanero, ma una parte della cerimonia è stata filmata e verrà loro inviata affinchè la conservino come ricordo.

«Non siamo qui a celebrare una morte - ha detto il sacerdote alla folla commossa - ma il dono della vita». Il prete ha tracciato un parallele tra il sacrificio di Gesù e quello del pilota, che non lanciandosi col paracadute e restando alla guida dell'aereo in avaria ha scongiurato una strage nella spiaggia affollata.


Il pilota di Maggiora Cesare Sacchi

La salma di Cesare Sacchi arriverà qu[illegible] e verrà sepolta alle undici, nel cimitero di Maggiora. Sui resti del cadavere non è stata effettuata l'autopsia, ma solo un esame esterno. La cerimonia funebre e la messa si svolgeranno nella chiesa all'interno del cimitero, ed è prevista la presenza di molte autorità, a cominciare dal sindaco del paese, Ermanno Fasola. La cerimonia funebre sarà officiata dal parroco di Maggiora, don Fausto Giromini.

Intanto alla prefettura di Novara è stata aperta l'istruttoria, su invito del presidente della repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, per insignire Cesare Sacchi della medaglia d'oro al valore civile.

«Sarebbe una bella cosa - commenta Carla Cerutti, [illegible] del pilota scomparso - ed ho apprezzato molto il gesto del presidente della repubblica, ma purtroppo non servirà a restituirmi mio figlio».

Nel frattempo a Cinquale il magistrato e i carabinieri stanno raccogliendo testimonianze sull'incidente: i documenti dell'aereo, il Pilatus PC6, e le revisioni, risultano in regola. Fino ad oggi non sono state formulate ipotesi di reato e nell'inchiesta si parla genericamente di incidente, ma la famiglia, almeno per [illegible], intende avvalersi di consulenti legali per fare luce sull'intera vicenda: «Per ora non abbiamo in mente niente - dice la mamma - e oltre tutto è stata messa ogni cosa sotto sequestro. Aspettiamo anche noi di conoscere i risultati dell'inchiesta. Siamo fiduciosi».

Mamma Carla continua a ricordare Cesare in volo: «La sua passione vera era il cielo. Pilotare un aereo, lanciarsi con il paracadute: non era solo un hobby ed era molto di più di una professione, era la passione della sua vita. E in cielo ha concluso la [illegible] esistenza».



Cordoglio per tragedie dell'aria

Gravellona piange padre e figlio caduti nel Varesotto. Oggi si decide i funerali

Filippo [illegible]
VERBANIA

Non sono ancora stati fissati i funerali di Bruno Lomazzi e del figlio Enrico, i due verbanesi morti nell'incidente aereo di Jerago nei pressi della Malpensa. Soltanto oggi, dopo l'esecuzione delle autopsie, la Procura della Repubblica di Gallarate, deciderà per le esequie. Gli esami necroscopici potrebbero dare elementi in più agli inquirenti per ricostruire la dinamica della disgrazia.

Sul bimotore Beech Duke Hb-Gfa, precipitato nei boschi di Jerago nel Varesotto, nel tardo pomeriggio di venerdì scorso, oltre ai due verbanesi hanno perso la vita l'imprenditore svizzero, Silvano Pozzi, di 66 anni, e la [illegible] Gianfranca Mauri, di 56 anni. Il gruppo stava tornando da Nizza ed era diretto all'aeroporto di Locarno da dove era partito in mattinata.

La morte di Bruno Lomazzi ha destato grande commozione sia a Verbania, nella piccola frazione di Suna dove aveva vissuto da giovane, che a Gravellona Toce, città di residenza dove ha sede anche la sua azienda di autotrasporti. Vivo cordoglio intorno agli anziani genitori che abitano [illegible] a [illegible] e che in passato avevano perso altri due figli prematuramente.



Bruno Lomazzi ed il figlio Enrico deceduti nel bimotore precipitato nei boschi di Jerago

A Gravellona Toce gli amici sono ancora increduli: «Non è possibile - dicono - che sia capitato a lui. Era un uomo preciso come un orologio svizzero». Bruno Lomazzi, 53 anni, aveva coinvolto in questa [illegible] passione per il volo anche il figlio Enrico, 16 anni, che viveva in Germania con la madre Giulia Sekinger. Giovedì il ragazzo era arrivato in Italia per un breve periodo di [illegible] e si era sistemato nella casa del padre a Gravellona Toce. Venerdì erano partiti di buon mattino per raggiungere Locarno da dove è iniziato il loro volo senza ritorno. Tra camion e aerei la strada di Enrico era segnata: avrebbe voluto fare l'ingegnere meccanico da grande.

Ancora sotto choc gli appassionati di parapendio per la [illegible] di Gianluca Boscaro. Lo sfortunato avvocato [illegible] è precipitato da un centinaio di metri a Omegna, venerdì pomeriggio, mentre stava compiendo un'evoluzione nell'ambito della Coppa del Mondo di parapendio acrobatico. Si era lanciato dal Mottarone ma al momento di atterrare, mentre esguiva il looping, ovvero il rovesciamento della vela, il parapendio si è attorcigliato. Dopo la disgrazia la manifestazione è stata sospesa anche se tra gli atleti era prevalsa la volontà di andare avanti.

Domenica per ricordarlo i suoi amici del Club Volo Libero Ticino si sono lanciati dal Monte Generoso, sopra Ascona. Con loro hanno volato anche molti dei piloti in gara nel Cusio.

OMEGNA, PARTITI ALLA GRANDE I FESTEGGIAMENTI DI SAN VITO

Fuochi artificiali per 40 mila e ricchi premi già assegnati

OMEGNA

Applausi e addirittura anche una standing ovation finale per gli spettacolari fuochi artificiali che hanno caratterizzato la prima domenica di festa in onore di San Vito ad Omegna.

Il cielo ed il lago omegnese si sono riempiti di luci e di «botti» per oltre mezz'ora davanti agli occhi di quasi quarantamila persone. Forse un pò [illegible] di quanto ci si aspettava, ma di certo chi domenica è venuto ad Omegna non è rimasto deluso grazie alla fantasia e professionalità dei tecnici della ditta «Parente», campioni del mondo di fuochi artificiali.

Sono volati anche i premi, sostanziosi premi, del ricco, oltre 150 mila premi, del b[illegible] di Beneficenza; la prima delle sei automobili in palio è stata vinta da Anna Bonetta di Armeno. Vinti anche tre dei venti soggiorni di una settimana che il comitato ha messo tra i premi principali di San Vito. Un grande successo stanno riscuotendo anche le mostre, da quella filatelica e numismatica, che la mostra d'arte allestita nel salone Santa Marta dal gruppo Omegna Arte. Tra le iniziative interessanti anche il concorso vetrine, organizzato dalla Pro Loco, e che ha coinvolto una trentina di attività commerciali. Stasera tornano, con Fabio Concato, anche i grandi concerti, gratuiti. di piazza Salera; domani sera sarà la volta invece dei Litfiba e giovedì dei «Gazosa». [v.ama.]


Lo spettacolo tradizionale dei fuochi artificiali domenica ha calamitato l'attenzione di due provincie sulla capitale del Cusio
[Foto De Sordi]

RIPARATO IL GUASTO ALLA CORRIERA

Dopo la disavventura i pensionati novaresi sono in visita a Pompei

NOVARA

Sono già a Pompei i quarantasei pensionati [illegible] che sabato sera sono stati soccorsi dalla polizia sull'autostrada del Sole in seguito al guasto del pullman su cui viaggiavano.

Un'avventura andata a buon fine, come confermano alla Stn, la Società Trasporti Novaresi, proprietaria della [illegible] che si è rotta qualche chilometro a sud di Firenze, vicino all'area di sosta Chianti. «Si è rotto un manicotto dell'acqua - dicono alla Stn - si tratta di un guasto banale, ed il nostro autista ha trovato subito un meccanico, ma la polizia ha preteso che si utilizzasse un pezzo di ricambio particolare, e così si è verificata la necessità del trasbordo».

I quarantasei pensionati erano diretti a Montepulciano, all'hotel Grifo: il guasto si è verificato alle 19,30 e quando il meccanico è arrivato con il pezzo di ricambio, gli agenti hanno detto che non era adatto per quel veicolo. In attesa di trovare il pezzo adatto, i poliziotti hanno chiesto l'autorizzazione al ministero dell'Interno per trasferire a Montepulciano i pensionati a bordo di un pullman del Reparto Mobile. Così i quarantasei novaresi sono giunti in albergo verso le 23 e il giorno seguente sono ripartiti per Roma: «Adesso sono già a Pompei - assicurano alla Stn - e stanno tutti benissimo. Il pullman a sua volta è in condizioni perfette e certamente non ci saranno altri inconvenienti». [m. g.]

[illegible]

Il carrello della spesa e la moneta per sganciarlo

L'introduzione dell'euro ha [illegible] riflessi anche su banalità, se così possiamo definire aver perso 1500 lire, probabilmente per una furberia. Ecco cosa mi è capitato. Vado al supermercato, per l'esattezza all'Euro Spin di viale Gherzi e scopro che posso utilizzare per il carrello una moneta da un euro oppure una moneta da 500 lire.

Metto un euro, entro e mi [illegible] ai banchi di verdura e frutta. Acquisto, peso, metto lo scontrino che esce dalla bilancia e giro tutti gli scaffali.

Pago e esco con il carrello per riporre tutto in macchina. Al momento di riagganciare il carrello agli altri, con mia sorpresa [illegible] che invece di riavere una [illegible] un euro mi ritrovo con un 500 lire.

L'amica che è [illegible] me ha il dubbio che il carrello possa essere stato scambiato con altri all'ingresso, mentre sceglievo la frutta. Un signore conferma e ci fa notare che c'erano dei ragazzi, forse lo scambio è avvenuto proprio con loro. Ci ho rimesso il costo di una tazzina di caffè, [illegible] sono certo andata in miseria, ma da quello che ho saputo raccontando la storia a conoscenti, ho capito che anche in altri supermercati è capitata la stessa disavventura.

[illegible] intendo criminalizzare nessuno (capita di sbagliare carrello), [illegible] a questo punto credo sarebbe meglio fare in modo che non ci sia speculazioni sulla moneta per sganciarlo.

Lettera firmata, Novara

Nipoti, giostrine e parchi inadatti

Ho letto la lettera del nonno che si lamenta perchè [illegible] altalene per i più piccoli. E' vero, e per capire la differenza basta andare sul lungolago di Arona, dove è stato allestito un parco giochi in legno davvero funzionale oltre che gradevole dal punto di vista estetico.

A Novara [illegible] tutto langue: il Parco dei Bambini è sempre più disadorno, le giostrine indecorose. Le uniche che funzionano sono solo quelle a pagamento. Una bella soddisfazione per i contribuenti. A Veveri poi c'è una piccola area in via Lampugnani dove sono rimasti solo pericolosi residuati di ferro, al posto delle giostre.

Lettera firmata, Novara

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

AUTOAMBULANZE

Novara Croce Rossa Italiana: tel. 0321 627.000; **[illegible] Soccorso** tel. e fax 0321 456.600; **Cafligna ga Cafligna[illegible] Croce Costantiniana** tel. 0321 653.628; **Arona:** tel. 0322 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 84.81

FARMACIE

A Novara: Agnelli, c.so Cavallotti, 2 tel. 0321 62.03.67 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente o diritto [illegible] €1,65) e **Delendi**, c.so Torino, 43 tel. 0321 [illegible] (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta [illegible] urgente e diritto addiz. di € 3,87). In tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Carpignano [illegible] via Cavour, 47 tel. 0321 82.51.33.
Cameri: Comunale 2, via Baracca, 22 tel. 0321 51.81.16.
Arona: Dell'Ospedale (Algenon), c.so [illegible] rezone, 85 tel. 0322 24.24.33.
Oleggio: Chimica Fontina, di Paracchini, via Veryua, 11 tel. 0321 91.314.
Gozzano: Mazzetti, via Alessandro Manzoni, 22 tel. 0322 94.040.
Cressa: Gentile, via Morini, 29 tel. 0322 88.33.51.
Verbania (Intra): Comunale, via Farinelli, tel. 0323 52.259.
Baveno: Emer, c.so Garibaldi, 47 tel. 0323 [illegible].
Casale Corte Cerro: Rossi Allegri, via Gravellona, 2 tel. 0323 60.132.
Domod[illegible]: Bogani, p. Cavour, 7 tel. 0324 24.22.06.

NECROLOGIE

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giulio Affe[illegible]

di anni 86

Ne danno il triste annuncio: il figlio Carlo con la moglie Giovanna, i nipoti Filippo, Giulia ed Irene. Una prece. I funerali avranno luogo martedì 20 c.m. alle ore 14 nella chiesa parrocchiale del [illegible] Cuore. Indi la cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia del cimitero di Pernate. Il Santo Rosario sarà recitato lunedì 19 c.m. alle ore 18 nella chiesa parrocchiale del Sacro Cuore. Si ringraziano anticipatamente quanti interverranno alla cerimonia. Un particolare ri[illegible] al dott. Giacomo Auteri per le cure prestate.
— Novara, 19 agosto 2002.

[illegible]

[illegible] 22.08.2002

Giuliano Sanson

Con immutato affetto la moglie Silvana e la figlia Ilaria lo ricordano a parenti e amici nella S. Messa che verrà celebrata nella chiesa parrocchiale di S. Antonio il giorno 22 agosto alle ore 8.
— Novara, 20 agosto 2002.

LA TRAGEDIA DOMENICA SULLA STATALE A DRUOGNO. L'AUTOMOBILISTA CHE LI E' VISTI ADDOSSO: «HO SENTITO DUE PROIETTILI»

Motociclisti precipitano nel torrente

Vittima un biellese, l'amica è gravissima in Rianimazione

DRUOGNO

«Me trovati davanti all'improvviso, viaggiavo 30 all'ora. Ho sentito due proiettili, due colpi». L'automobilista di Crevoladossola ancora choccato per l'incidente che domenica sera è costato la vita ad motociclista biellese sulla statale della valle Vigezzo, Walter Chierico se l'è cavata ferite al collo e alla schiena, stato medicato e subito dimesso. Contro la Punto schiantata la Kawasaki condotta da Adriano De Gregorio, operaio di Cerreto Castel- di 29 anni viaggiava con Debora Pozza, 24 anni, Sostegno, sempre nel Biellese.

La moto, che stava scendendo dalla valle, ha allarga- troppo traiettoria ed finita sull'altra carreggiata incuneandosi tra l'angolo anteriore destro dell'auto e il guard-rail. Adriano e Debora sono stati catapultati nel burrone sottostante, dove scorre il torrente Melezzo. Sono stati gli uomini del alpino, calati con il verricello dall'elicottero del 118, a recuperare il cadavere e la ragaz- ferita l'aiuto dei vigili fuoco. L'esatta ricostruzione quanto avvenuto è al vaglio della polizia stradale Domodossola.

La salma del giovane operaio è stata ricomposta all'obitorio dell'ospedale «San Biagio», l'amica - dopo le prime cure - è trasferita al «Maggiore» di Novara dove i medici del reparto Rianimazione si sono riservati la prognosi. Ha riportato ferite gravissime alla testa, all'addome e alla schiena. La caduta è stata attutita parzialmente da alcuni rami ma l'impatto nella gola rocciosa dove scorre il torrente è sta- comunque violentissimo. Il traffico, per consentire i complessi soccorsi, è stato interrotto per circa un'ora.

[c. bo.]



I soccorritori si sono calati per raggiungere i due giovani sul greto del Melezzo



La Kawasaki è finita tra il guard-rail e la Punto condotta da un ossolano



Adriano De Gregorio aveva 29 anni

TRAGEDIA NEL LAGO DI MERGOZZO

L'annegato è un marocchino di 26 anni

Ha un nome il corpo dell'extracomunitario ripescato domenica dai fondali del lago dai vigili del fuoco del nucleo sommozzatori Milano nello specchio d'acqua antistante la spiaggia libera in località 'La Quartina'. Si tratta di Hamed Banassalh, anni, originario del Marocco, in possesso di regolare permesso di soggiorno, risiedeva presso alcuni parenti Casale Corte Cerro dove era operaio in una delle aziende della e precedentemente aveva svolto diversi lavori. La salma è stata ricomposta all'obitorio dell'ospedale verbanese 'Castelli' a disposizione dell'autorità giudiziaria e dei periti di medicina legale. Le indagini della questura di Verbania hanno esiti positivo in breve tempo dopo che domenica, poco dopo le 6, un dipendente del comune di Mergozzo addetto alla pulizia della spiaggia ha rinvenuto stuoia con indumenti e un orologio. Sulla strada una bicicletta abbandonata. I vigili fuoco del provinciale hanno richiesto l'intervento sommozzatori che Milano giunti a Mergozzo in poco di un'ora e mezzo. Poco dopo le 14.30 il cadavere è stato individuato a circa metri profondità e a poco più di una ventina dalla riva.

[a. r.]

DOMODOSSOLA, FORSE OGGI L'ANNUNCIO DELL'ASL

Pediatria, è attesa la data di chiusura

DOMODOSSOLA

Sarà annunciata questa sera o al più tardi domani la data di chiusura del reparto di Pediatria all'ospedale San Biagio. Nelle ultime settimane circolava insistenza la data del 20 agosto. In ogni caso quello che dall'Asl è considerato costoso «doppione» verrà accorpato al «Castelli» di Verbania nei prossimi giorni. Lo ha confermato ieri pomeriggio il direttore generale Mario Vannini: «Questa parte del piano di integrazione tra i due ospedali avverrà in agosto. Abbiamo già perso due mesi ed ho un mandato preciso dalla Regione che intendo rispettare». La chiusura, stato garantito, avverrà in sordi- «La direzione sanitaria il nostro ufficio relazioni - dice Vannini - informeranno gli utenti della data di chiusura del reparto domese». Un'informazione che potrebbe arrivare già oggi al termine riunione convocata dalla direzione generale. In queste Vannini sta incontrando anche i primari Gaudiano (Ginecologia) e Cattrini (Pediatria). Si stanno mettendo a punto i dettagli dell'operazione. Negli stessi locali che Pediatria dovrà liberare arriverà, da Verbania, Otorinolaringoiatria.

E' la prima mossa di un piano più complesso. L'accorpamento di Pediatria trascina sè quello di Ginecologia-Ostetricia. L'Asl, in realtà, per salvare punto nascite Domodossola ha passato la palla ai Comuni: se si accolleranno un miliardo e 300 milioni all'anno (in lire), ovvero i costi di mantenimento, potranno conservare quest'altro «doppione». Altrimenti tutti i bimbi nasceranno sul lago.

Un'ipotesi immediatamente rigettata dagli amministratori ossolani hanno chiesto un incontro urgente al presidente della Regione Ghigo e all'assessore alla sanità D'Ambrosio. Con loro le associazioni riunite in «Insieme per dono» che domani alle 9,30 saranno ricevute in Prefettura. «Diremo ancora una volta no alla chiusura della Pediatria e alla chiusura del punto nascite - dice portavoce Luciano Succi - e chiederemo una verifica del piano presentato da Vannini».

[c. bo.]

BLOCCATI I FINANZIAMENTI ALLA COOPERATIVA CHE HA REALIZZATO AD OGGEBBIO IL RISTORANTE-ALBERGO SENZA BARRIERE

«Più facile scalare il Rosa che avere soldi da Roma»

L'alpinista disabile riprende la marcia di protesta contro «Sviluppo Italia»

Carlo Bologna

«Per un disabile è più facile scalare le stampelle il Monte Rosa che ottenere finanziamenti». Quella di Renato Brignone, disabile e presidente della cooperativa sociale «Ser.Gio - Servizi Giovani» non è una battuta. Giovedì partirà da Alagna con la guida Giorgio Sacco per conquistatare i 4634 metri della Dufour dopo aver fatto tappa al rifu- «Gnifetti». quest'impresa sarà preceduta, domani alle 14, da una protesta: «Andrò Dormelletto a piantare un picchetto, meglio stampella - racconta Brignone - al bivio tra la statale del Sempione la Ticinese. E' lì che la primavera avevo interrotto la marcia protesta verso Roma. Allora ero partito da Verbania, diretto alla capitale, per chiedere i finanziamenti attesi da due anni per «La Dislocanda», il nostro ristorante all'alpe Managra che ora attende di aprire anche come albergo. Tutto a misura disabili, barriere. Avevo interrotto la marcia perchè 'Sviluppo Italia', la società pubblica che eroga i finanziamenti ai progetti innovati di imprese composte in maggioranza da giovani, mi aveva convocato per sottoscrivere il contratto».



Renato Brignone, in primo piano, andrà a Roma a piedi per avere i finanziamenti

Ma del miliardo (di lire) assegnato arrivato ben poco: i milioni a fondo perduto una prima rata di 100 milioni fronte dei che andranno restituiti al tas- del 4,9%. Alla «Ser.Gio» era stato rinosciuto anche un contributo sulle spese di gestione di 170 milioni. «Il nostro investimento supera abbondantemente queste cifre - continua Brignone - Eppure ci hanno bloccato di nuovo i finanziamenti contestandoci un passivo di 150 milioni bilancio. La nostra documentazione è regolare a prova ispezioni. La tragedia è che per ottenere i finanziamenti di 'Sviluppo Italia' dobbiamo rinunciare per 10 anni qualsiasi altro supporto. Intanto abbiamo creato 6 posti di lavoro, ridato vita ad edificio abbandonato, realizzato un ristorante-albergo senza barriere di ottimo livello».

L'alpinista disabile (reduce dalla scalata al Pizzo Andolla) è deciso: «Vado a Roma, non si sostiene così l'imprenditoria giovanile. Lunedì riprenderò la marcia Dormelletto, da quella stampella che andrò a piantare domani».

E giovedì affronterà il Mon- Rosa. Per raccontare a tutti che più facile arrivare le stampelle al cielo della Dufour piuttosto che ottenere i finanziamenti da Roma.

CASO A BOGNANCO

«Nel parco Terme solo senza auto»

«Non fanno entrare in auto al Parco delle Terme Bognanco». La denuncia di un disabile novaresese che si è rivolto al prefetto. Ora i carabinieri stanno acquisendo informazioni. Accuse assolutamente infondate secondo il sindaco Giuseppe Maccagno: «Voleva in auto parco ma l'accesso non è consentito a nessun mezzo durante gli orari d'apertura. Così c'è stato un diverbio alla . E' vero che c'è ghiaia sui vialetti ma il parco è senza alcuna barriera, facilmente percorribile e sono numerose le persone in carrozzella che frequentano, anche dirette alla piscina. Nessuna discriminazione. Bognanco è località termale a ospita moltissimi turisti con invalidità».

[f. ru.]

MOS ISTI

Emanuele Luzzati incontra Rossini al castello visconteo di Vogogna



Una delle opere di Emanuele Luzzati esposte al castello di Vogogna

Pietro Benacchio

La musica di un Genio raccontata per immagini da un Maestro della fantasia, un luogo fiabesco, ricco di storia e di suggestioni. Si può sintetizzare così "Luzzati incontra Rossini", la grande mostra che s'inaugurerà alle 18 di venerdì, presente l'ottuagenario artista genovese, al castello visconteo di Vogogna nell'ambito delle Setti- musicali Stresa e lago Maggiore. E' un nuovo evento che il prestigioso festival internazionale offre al territorio. Organizzato d galleria Excalibur di Stresa e dal Museo "Luzzati Porto Antico" di Genova, la rassegna nasce il patrocinio della Regione Piemonte, assessorato al Turismo, della Provincia Verbano Cusio Ossola e del Comune di Vogogna. L'allestimento presenta l'ampia produzione di Emanuele Luzzati ispirata al grande musicista pesarese nei campi del teatro, del cinema di animazione e dell'illustrazione libra- attraverso 100 opere.

"I bozzetti, i modellini, le foto di scena, i figurini e le maquettes di quindici opere rossiniane fra buffe e semiserie -spiega la gallerista stresiana Wilma Brioschi - costituiscono il corpo centrale della mostra. Altro elemento caratterizzante l'esposizione rossiniana le tavole originali per il cinema di animazione realizzato da Luzzati Giulio Gianini: la Gazza Ladra, L'italiana in Algeri, Pulcinella . I film stessi saranno proiettati a ciclo -inuo da una postazione video. Saranno esposte le tavole originali dei volumi La cenerentola e la Gazza ladra pensati da Luzzati per spiegare ai bambini l'opera di Rossini. Il percorso sarà arricchito da un'installazione manichino di Pulcinella e dal mobile della Gazza e di stormo di uccelli sagomati e dipinti ispirati alla celebre ouverture".

> All'inaugurazione di venerdì sarà presente l'ottuagenario artista genovese

L'itinerario espositivo è articolato per temi, distribuiti in sezioni: teatro , illustrazione , cinema di animazione.

La prima parte presenta gli allestimenti teatrali rossiniani realizzati da Emanuele Luzzati dal 1970 1996. La sezione delle illustrazioni accoglie le sue tavole realizzate con collages, pastelli e tecnica mista per i libri ispirati a "La gazza ladra e alla Cenerentola".

L'ultima, più ampia sezione dedicata propone le tavole originali dei fil animazione, fra cui le opere che valsero all'artista genovese due nomination all'Oscar, il più recente "La casa dei suoni", da un libro Claudio Abbado che contiene il finale del primo atto dell'"Italiana in Algeri".

Ulteriori "chicche" della mostra in val d'Ossola, l'imponente teatrino di Pulcinella, alto tre metri e lungo 4 e mezzo, ideato nel '90 da Gianni Polidori, con quinte dipinte e pupazzo di Pulcinella; il mobile di uccelli de "La Gazza Ladra" composto da 16 sagome in legno dipinto e da un gruppo di 6 gatti, sculture in resina dipinte. Il book-shop proporrà al pubblico tutte le edizioni dei cataloghi libri illustrati. "Luzzati incontra Rossini" sarà visitabile fino al 31 ottobre, da martedì a domenica in orario 10-18, con ingresso a pagamento: il biglietto individuale costa 5 euro, gratuito per i bambini accompagnati dai genitori e ridotto 3 euro e mezzo per i gruppi almeno dieci persone.

IL PITTORE HA 82 ANNI, DA SEMPRE TRASCORRE LE VACANZE AI PIEDI DEL ROSA

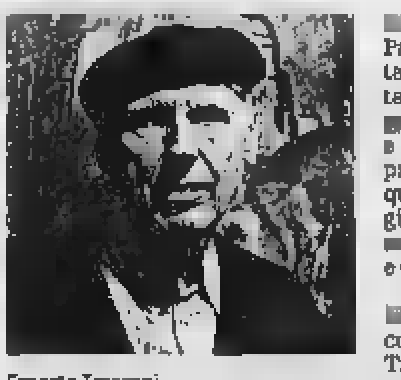
Macugnaga premia Ernesto Treccani

Oggi alla Kongresshaus la consegna della cittadinanza onoraria

MACUGNAGA

Macugnaga rende omaggio a Ernesto Treccani, uno dei massimi rappresentanti dell'arte contemporanea. La manifestazione in programma questa sera alla Kongresshaus (ore 21) non è casuale poiché il pittore milanese è an- il decano dei villeggianti della stazione turistica piedi del Rosa: Frequenta Macugnaga ininterrottamente dal 1921, quando un solo anno di età. In quell'anno il padre, famoso ideatore e realizzatore dell'enciclopedia che porta il suo nome, costruì la residenza estiva all'ingresso Staffa dove la famiglia soggiorna tutt'ora.

L'idea di attribuire a Ernesto Treccani la cittadinanza onoraria è dell'Amministrazione comunale che ha voluto organizza- una serata pubblica soprattutto per evidenziarne i meriti culturali con la partecipazione corale dei macugnaghesi degli ospiti che avranno così modo di incontrare il pittore e di conoscerne l'opera.



Ernesto Treccani

Treccani, si è laureato giovanissimo in ingegneria, ma la sua vita, dopo essere stato tra i fondatori del Gruppo di «Corrente», è dedicata interamente all'arte e all'impegno politico-sociale anche d Italia. l'avvocato milanese Furio Pace; anch'egli assiduo frequentatore di Macugnaga, a presentarne la biografia. Nel contem- rievocherà gli aspetti inediti e curiosi della Macugnaga della prima metà del secolo scorso, quando vi trascorrevano la stagione estiva alcuni famosi per- aggi della cultura, dell'arte e della politica.

Il riconoscimento avviene al- vigilia dell'ottantaduesimo compleanno del pittore. Ernesto Treccani Milano il agosto 1920. Qui ha maturato il suo impegno antifascista e le prime esperienze artistiche. Assieme a Birolli, Guttuso, Migneco, Sassu ha esposto per la prima volta alla «Bottega di Corrente» nel 1940 e alla «Galleria di Corrente e della Spiga» nel 1943. La Galleria del Milione presenta nel 1949 la sua prima personale. Le sue opere sono nei principali Musei e nelle più importanti collezioni private.

[r. s.]

IN BREVE

VERBANIA

Sequestrati marijuana e allucinogeni

Ponte di Ferragosto all'insegna della lotta al narcotraffico per la Guardia di Finanza provinciale con 26 interventi dei quali 9 contro ignoti. Segnalate alla prefettura 17 persone con sequestro di 113 grammi marijuana, 21 di hashish, modeste quantità di cocaina, ecstay e anfetamine oltre a poco meno di 7 grammi di funghi allucinogeni.

[a. r.]

Incontro sulla strada Luzzogno-Chesio

Questa sera alle 21 incontro pubblico all'asilo di Luzzogno per illustrare il nuovo collegamento stradale Luzzogno-Chesio. Interverranno il presidente della Provincia Ivan Guarducci, l'assessore Ettore Racchelli e consigliere Valerio Cattaneo per la Regione ed il segretario Fi Massimo Nobili. In mattinata Cattaneo incontra gli amministratori della valle proseguendo il suo tour politico estivo.

[f. ru.]

Concerti a Villa Giulia, Cannobio e in valle Vigezzo

Continuano i concerti degli allievi della scuola di musica «Toscanini» a Villa Giulia. Questa sera, alle 21,15 sarà di scena «Bellerafonte», con chitarra, mandola, flauto traversiere e mandolino. Prossimi appuntamenti domani e dopo con rispettivamente Trio» (chitarra, clavietta e batteria etnica) «Ensemble Gordon Jacob», un di fiati. Stessa a Cannobio «Antiquum resonare: rinascimentali barocche», concerto nella chiesa Sant'Agata Maurizo Barbetti, alla viola, e Massimo Agostinelli alla chitarra. E questa sera alle 21 in piazza Gennari a Santa Maria Maggiore concerto di fine estate diretto dal maestro De Ambrosis. Domani sera, alle 21, nel parco di Villa Antonia si raccontano «Favole sotto stelle».

[f. ru.]

STASERA AL CINEMA

GIACOSA: Tel. 0165 262.220.
CHIUSO PER FERIE FINO AL 28 AGOSTO

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. 0165 230538 (www.delaville.it).
A Time for Dancing
ANTEPRIMA. (ore 20,30; 22,30)

DES GUIDES: Tel. 0166 940.473.
Harry Potter (pomeriggio)
Experiment (sera)

SANT'ANNA: Tel. (0125) 307403
Moulin Rouge (ore 20; 22,15)

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.373.
L'Era Glaciale (ore 18)
... (ore 21,30)

MONTE BIANCO CENTRO CONG...
Tel. 0165 841.206.
L'Era Glaciale (ore 17)
Al vertice della tensione ANTEPRIMA. (ore 18; 20; 22)

PALAZZETTO ...
Mercoledì 21 ... **Creeper** (ore 21,30)

PALAIS: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
Peter Pan 2 (ore 20)
Sum of all fears (ore 21,45)

AUDITORIUM: T. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
Monster&C. (ore 20). **Nameless** (ore 22)

IDEAL: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
Scooby Doo (ore 20)
Verità apparente (ore 21,45)

ASCINEMA: Tel. 0125...
Bloody Sunday (ore 21,30)

...ARD: Tel. 0125 641.480
CHIUSO PER FERIE FINO AL 30 AGOSTO

POLITEAMA: Tel. 0125 641.671.
CHIUSO PER FERIE

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.738 - 31.312.
SALA 1:
Scooby Doo di R. Gosnell.
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
SALA 2:
Windtalkers di J. Woo.
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
SALA 3:
Resident evil di P. W. S. Anderson
Orario: spettacolo unico ore 21,30.

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.735 - 31.312.
Harry Potter e la pietra filosofale di C. Columbus
Orario: spettacolo unico ore 21,20.
...: il martedì 4,50 €.

Inf. Tel. 015-22.738 - 31.312.
CHIUSURA ESTIVA. RIAPRE IL 23 AGOSTO

Inf. Tel. 015-22.735 - 31.312
CHIUSO PER RESTAURI

VERDI.
Inf. Tel. 015-253.89.27.
CHIUSURA ESTIVA. RIAPRE IL 29 AGOSTO

EROS
Inf. Tel. 015-253.89.27.
CHIUSURA ESTIVA. RIAPRE IL 30 AGOSTO

COMUNALE
Inf. Tel. 015-83.899.
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 21,30.

ARGELOS
CHIUSURA ESTIVA

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.023
CHIUSURA ESTIVA

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18.
CHIUSURA ESTIVA

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045-Informa spettacoli 0161-69.633
CHIUSO PER RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744-Informa spettacoli 0161-69.633
CHIUSO PER FERIE FINO AL 22 AGOSTO COMPRESO

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-269.047-Informa spettacoli 0161-69.633
CHIUSO PER FERIE FINO AL 22 AGOSTO COMPRESO

BELVEDERE ... DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018.

CHIOSTRO DI SANTA CHIARA. Inf. Or. Tel. 0161-215.018-3286586100-www.trovacinema.it-www.salodellacomunita.it-www.primissima.it.
L'uomo che non c'era
Ore 21,15.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375.
CHIUSURA ESTIVA
CON RIAPERTURA META' SETTEMBRE.

TEATRO .... Via Pedol 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544
CHIUSO.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.008
CHIUSURA ESTIVA

PARROCCHIALE. CHIUSO

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-496.714.

... Inf. Tel. 0161 930.827-333/4457486.
CHIUSURA ESTIVA

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.500
CHIUSO

SOTTORIVA. Inf. ... 0163-52.288-E.Mail-parrocchia.varallo@tiscalinet.it
Monsters & Company
Orario: 21 spettacolo unico. €5 ridotto €4.



Sito web, programmazione cinematografica novaresi: www.maofl.it/cinema

VIP. Tel. 0321-625.688.
CHIUSURA ESTIVA

ARALDO. 0321-474.525.
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

... Tel. 340 - 1476865
Al vertice della tensione
Apertura or.: 21; inizio film 21,30. ... 5.50/3.50, cinemacard: € 4.50.

... Tel. 0321 - 624.158.
Or.: ...; 22,30. Fer. fest. pref.: € 6.70/4.70; mar. fer. € 4,70.

SACRO CUORE. Tel. a segr. tel. 0321-465484.
CHIUSURA ESTIVA

CASTELLO ...

... BAR... «Cinema sotto le stelle» (proiezione nel cortile adiacente) info. 0322-240.565.
Da zero a dieci. Or.: 21,15. Ingresso: € 5

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741
Hollywood Vermont. Or.: 20,15; 22,15
Ingresso cinema: € 6.50, rid. € 4.50 (lun. fer. €4.50).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Blade II. Or.: 20; 22.15.
Ing. cine: € 6.50, rid. € 4.50 (lun. fer. € 4.50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741.
Nameless entità nascosta
Or.: 20,15; 22,15. Ing.: €6.50, rid. €4.50 (lun. fer. €4.50).

... 0331 - 914.285 Inf. ...: ven. 18,30-21,30; sab./dom. 14,30-21,30 Sito web: www.cinemetropolis.it

Qualcuno come te. Fer. Or.: 20,20; 22,40. Lun. ... e mart 20: or.: 20,20. Sab.: 20,20; 22,40; 0,50. Domenica: 17,40; 20,20; 22,40. Ingresso: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5

Scooby doo. Or. fer.: ...30. Sabato: 20,30. Dom: 18; 20,30 Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.

Spider-man. Or. fer.: 20,10; ...: ... 20,10; 22,40; 1. dom: 17,40; 20,10; 22,40. merc. e giov. sera tariffa intera €7. Ingr. festivi e prefestivi: € 7; rid. € 5.

Lilo & Stitch. Or. fer.: 20,10. Sabato: 20,10. dom: 17.30; 20,10. Ingr.: € 7; rid. € 5.

Resident Evil (viet. min. 14 anni). Orario feriali: 20,20; 22.50. Sabato: 20,20; 22,50; 0,50. Festivi: 17,50; 20.20; 22.50. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.

Nameless - Entità nascosta (viet. min. 14 anni). Or. fer.: 22,30; Sab.: 22,30, 0,50; Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.

Casomai. Or.: fer.: 22.40; sab.: 22.40; 1; dom.: 22.40. Ingr.: € 7; ... € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.

Verità apparente. Or.: fer.: 20,30; 22,50; ...: ...: 22,50; 1; dom. 17,50; 20,30; 22,50. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.

Blade II. Or. fer. 20,10; 22,30. Sab.: 20,10; 22,30; 1. Dom. 17.30; 20,10; 22,30. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.

Al vertice ... tensione (anteprima). Or. mart. 20 ago: 22,30. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.

Jeepers Creepers (anteprima). Merc. ..., or.: 22,30. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. ... sab. pom. € 5.

CINE TEATRO. Tel. 0321-91.183
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

SILVIO PELLICO. Tel. 0321-777-122
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240 853
opp. www.multisalacorso.com
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO
Informazioni orari su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240 853
... www.multisalacorso.com
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE.
Tel. e segr. tel. 0323 - 61.499.
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

CRAL ...
Tel. 338.1632.676.
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

SOCIALE (EXTRA).
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.... RIPOSO ESTIVO

VIP
Info. tel. ... 0323 40.19.40.
RIPOSO
Or.: 20; 22,30, fest. 14,30; 16,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. tel. 0323 - 501.984.
RIPOSO.
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. tel. 0323 - 501.984.
Informazioni orari su segreteria telefonica

BARI	75	43			11
	59	68	57	56	53
CAGLIARI	82	34	41	83	26
		58	58	57	
FIRENZE	90	32	2	6	29
	80	74	64	57	55
GENOVA	78	46	69	84	34
	87	85	66	63	57
	34	22	86	37	21
	50	47	46	45	44
NAPOLI	88	21	10	49	39
	87	58	55	64	50
PALERMO	82	81	10	17	87
	98	98	73	64	61
ROMA	72	70	6	78	56
	95	88	74	72	70
TORINO	87	50	36	35	90
	90	71	54	50	46
	62	76	82	68	21
	111	98	63	51	40

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 32 ... FIRENZE. Ecco le ... coppie ... cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli ... sistemi:

32-6	32-10	32-14	32-18	32-22
32-28			32-44	32-48
32-50	32-52	32-54	32-56	32-58
32-60	32-62	32-64	32-66	32-68
32-70	32-72	32-74	32-76	32-78
32-80	32-82	32-84	32-86	32-88

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti ... parentesi indichiamo la presunta scadenza all'estrazione:
Bari 87 (5); Cagliari 66 (8); Firenze 14 (2); Genova 26 (10); Milano 43 (4); Napoli 3 (9); Palermo ... (9); ... 21 (7); Torino 58 (4); Venezia 13 (1).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota ... GENOVA:

14-3	14-5	14-7	14-9	14-11
14-13	14-15	14-17	14-19	14-23
14-25	14-27	14-29	14-33	14-35
14-39	14-43	14-59	14-61	14-73
26-3	26-5	26-7	26-9	26-11
26-13	26-15	26-17	26-19	26-23
26-25	26-27	26-29	26-33	26-35
26-39	26-43	26-59	26-61	26-73

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a MILANO:

1-12-23	1-12-34	1-12-45
1-12-56	1-12-67	1-12-78
1-12-89	12-23-34	12-23-45
12-23-56	12-23-67	12-23-78
12-23-89	23-34-45	23-34-56
23-34-67	23-34-78	23-34-89
34-45-56	34-45-67	34-45-78
34-45-89	45-56-67	45-56-78
45-56-89	45-67-78	45-67-89
67-78-89	23-45-56	23-45-67

... ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT
... normali e sistemi integrati

€ 1,00 — 2 combinazioni: 1 - 12 - 23 - 27 - 69 - 78 / 3 - 16 - 29 - 47 - 59 - 67

€ 3,50 — 7 combinazioni: 6 - 14 - 31 - 45 - 69 - 88 - 90

Giocate sistematiche ... basi

€ 112,00 — basi fisse prese 1 ad 1 (4 numeri) = 9 - 17 - 49 - 73
224 combinazioni varianti (8 numeri) = 10 - 13 - 25 - 37 - 43 - 59 - 68 - 80

VINCITE:

Statistiche a ... della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

... corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. Santa .... Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22.30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521 .... Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. ... Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Al vertice della tensione**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Streghe verso Nord**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Sposami papà**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7180. Sala 1: Chiusura .... Sala 2: Chiusura estiva.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Gosford park**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Parla con lei**. Or.: 16,15; 18,20; 20,30. **Prendi i soldi e scappa**. Or.: 22,30.
C. ... 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Terza generazione**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Ricette d'amore**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK ... G. Cesare 105, tel. 232.029. Chiuso per ferie.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300. **Resident evil**. Or.: 18; 19,55; 21,50. **Scooby Doo**. Or.: 16. **Spider-man**. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,45. **Blade 2**. Or.: 15,45; 18,05; 20,25; 22,45. Film in Rassegna: **Il diario di Bridget Jones**. Or.: 16,15; 18,20; ...5; 22,30. Anteprima: **Al vertice della tensione**. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,35.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il principe del pacifico**. Or.: 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il principe del pacifico**: Spett. unico ore 16. **Nobel**. Or.: 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfal... 62, tel. 327.2214. Rassegna Acace: Almodóvar & Co. **La comunidad**. Or.: 16,15; 20,30. **La ... i suoi sogni**. Or.: 18,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiuso per lavori.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447 52.41. **Italiano per principianti**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22.30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La nobildonna e il duca**. Or.: 17; 20; 22,20.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Quasi niente**. Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Tredici variazioni sul tema**. Or.: 20; 22,30.
... 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il mestiere delle armi**. Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Mulholland Drive**. Or.: 17; 20; 22,30.
FIAMMA ... Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. Chiuso per ferie.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Chiuso per ferie.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. Chiuso per ferie.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b. tel. 011.817.9373. Chiusura estiva.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Chiuso per ferie.
...CH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. Sala 1: **Il più bel giorno della mia vita**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Italiano per principianti**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30. Sala 3: **L'ora di religione**. V.M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. ... 521.4316. Ideal 1: **Blade 2**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ideal 2: **Al vertice della tensione**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ideal 3: **Spider-man**. Or.: 15,30; 17,50. **Resident evil**. V.M. 14. Or.: 20,30; 22,30. Ideal 4: **Nameless - Entità nascosta**. V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ideal 5: **Lilo & Stitch**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.98. **L'uomo che non c'era**. Or.: 20,10; 22,30.
KONG via S. ... 5, tel. .... **Bloody Sunday**. Or.: 20,20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. Chiuso per ferie.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Le vacanze di monsieur Hulot**. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Jules e Jim**. Or.: 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il favoloso mondo di Amélie**. Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.
... 2 via ... 7, tel. 812.41.73. Riposo.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532448. **Scooby Doo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
... 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Hollywood, Vermont**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
PATHE' ... via ... 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856. **Resident evil**. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,30. **Lilo e Stitch**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. **Un gioco per due**. Or.: 16; 18; 20,15; 22,25. **Spider-man**. Or.: 16,30; 19; 21,45. **Blade II**. Or.: 15,45; 18,15; 21,45. **Il diario di Bridget Jones**. Or.: 15,45; 17,50; 20,10; 22,35. **Scooby Doo**. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,30. **Nameless**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22.... **Shall**. Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,20. **I Tenenbaum**. Or.: 16; 18,50; 21,45. **Al vertice della tensione**. Or.: 18,15; 19; 22,15.
REPOSI 1 via X... 15, tel. 531.400. **Spider man**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Casomai**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Windtalkers**. Or.: 15; 17,30; 20; 22.30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **I Tenenbaum**. Or.: 15, 17,30; 20, 22.30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15. tel. 531.400. **Lilo & Stitch**. Or.: ...; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Samsara**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. Chiuso per ferie.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.
VALENTINO 1. Chiuso per ferie dal 30 giugno al 5 .... Riapertura venerdì 6 settembre.
VALENTINO 2. Chiuso per ferie dal 30 giugno al 5 settembre. Riapertura venerdì 6 settembre.


insieme in vacanza con noi
LA STAMPA
ISOLE
La Ue accetta deficit più alti
SCHUMI 2001 F1 CHAMPION
Schumi e Ferrari, fantastico bis
UN AIUTO PER BERLUSCONI
Idee speciali per vacanze speciali
Un di informazioni per soggiorni brevi lunghi, le isole italiane, nel Mediterraneo e in ogni parte del mondo, con informazioni e suggerimenti per le
tutto per gli appassionati di sport acquatici: nuoto, sub, vela, surf, pesca
tutto bird-watching, snorkeling, trekking
tutto per i turisti mondani
tutto per gli sposi in viaggio di nozze
tutto per la famiglia, che ama la vacanza tranquilla
Insieme a sole € 2,50*
* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,90
OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

CONTRO LA BIELLESE I PRIMI ESPERIMENTI DEL NUOVO ALLENATORE PORTANO AD UN CHIARO SUCCESSO PER 4-2

Si vede già la mano di Foschi

In mezzo al campo la squadra fa molto gioco

Renato Ambiel

Luciano Foschi, il nuovo allenatore, è soddisfatto per l'esordio della [illegible] squadra. Alla vigilia aveva fatto professione di umiltà: «Andiamo a Vigevano per limitare i danni». E invece è stato il Novara a fare danni, e grossi, [illegible] Biellese. Il risultato di 4-2 va addirittura stretto agli azzurri protagonisti di una gara superlativa [illegible] particolare nel pri[illegible] tempo. Fino [illegible] quando cioè la condizione fisica ha sostenuto la squadra. I due bomber Palombo e Rubino sono andati subito in gol e poi hanno completato il bottino i difensori Ciuffetelli [illegible] Soncin. Vuol [illegible] che la squadra si muove già con buone geometrie se arriva a mandare in gol i difensori.

Foschi ieri è parso visibilmente soddisfatto: «Sì, molto soddisfatto - è stato il suo esordio - perchè non mi aspettavo una squadra già così avanti dal punto di vista fisico e disponibile ad intraprendere un discorso diverso dal pass[illegible]. Una squadra che ha voglia di giocare divertendosi. Questo per [illegible] è molto importante. Ho fatto anche i primi esperimenti che considero riusciti. Non [illegible] solito parlare dei singoli ma Belluomini davanti alla difesa [illegible] una bella sorpresa [illegible] poi quei due in attacco (Palombo e Rubino) sono davvero un lusso per la categoria. [illegible] riusciremo a creare per loro tante occasioni, diventeranno incontenibili». Certo, è [illegible], sempre che i due restino insieme...in azzurro. Per Polenghi ci sono diverse richieste: dal Lugano e [illegible] Taranto che offrono però contropartite ridicole. Per Rubino c'è un interessamento del Genoa.



Belluomini ha esordito in azzurro come centrocampista centrale davanti alla difesa

Ma altri giocatori azzurri han[illegible] richieste: [illegible] Giulinaova [illegible] [illegible] a Braiati e Polenghi ma l'offerta è inaccettabile. Soncin lo vuole il Torino, ma solamente [illegible] prestito. Poi c'è la situazione di Diego Di Chiara che dovrebbe sbloccarsi in settimana quando il generoso centrocampista raggiungerà assai probabilmente il padre in Puglia. Ecco questa potrebbe essere l'unica vera cessione [illegible] bepinteso, Vincenzo D'Ambrosio che si trova a Novara per allargare la compagine societaria, riuscirà a garantire ai Mastagni quegli appoggi che vanno cercando nel mondo dell'imprenditoria cittadina.

La situazione societaria [illegible] ancora molto fluida e finirà inevitabilmente per condizionare, nel bene e nel male il rendimento della squadra. Questa si rafforzerà o s'indebolirà in relazione alle disponibilità economiche che [illegible] reperite entro questo mese.

Tornando al calcio giocato, diremo che Foschi, come aveva promesso, sta impostando un discorso diverso anche per scacciare il fantasma di Stefano Di Chiara. Così [illegible] Vigevano, con Bini fra i pali, [illegible] l'indisponibilità di Polenghi, che ha scontato una squalifidca dello scorso anno (come l'allenatore d'altra parte) e di Diego Di Chiara che [illegible] stato poco bene, ha schierato una difesa a tre [illegible] Corti a destra, Ciufettelli [illegible] centro e Soncin [illegible] sinistra. Davanti a questi difensori si è piazzato, in posizione centrale, Belluomini buon incontrista ed al tempo stesso un grado di rilanciare tempestivamente l'azione offensiva. In mezzo al campo Foschi ha utilizzato Braiati e Dal Moro (altra novità) in posizione centrale [illegible] Bigatti a destra e Brizzi a sinistra sulle fasce esterne a supportare Palombo e Rubino. Su questa intelaiatura oggi riprende [illegible] lavoro del nuovo tecnico con sedute doppie. Sarebbe davvero un peccato privarlo di qualche pedina.



Massimiliano Palombo e Raffaele Rubino i due bomber del Novara subito in gol

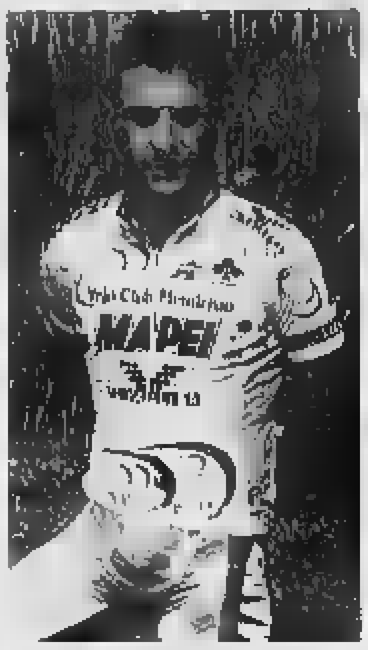
A OLEGGIO S'E' DISPUTATO IL TROFEO MAGIC

Due junior del milanese vincono a braccia alzate

Svizzera: nuovo successo del Borgomanerese Maurice Piemontesi nel gran premio Lucerna

OLEGGIO

Due milanesi della Bareggese a mani alzate sul traguardo [illegible] Oleggio a conclusione del primo Trofeo Magic per Juniores organizzato dalla Società Ciclistica Mario Bonalanza. La corsa, con partenza ed arrivo nella centrale piazza Martiri, si è svolta lungo un circuito di km 8,6 che è stato ripetuto 13 volte. E' stata battaglia senza tregua fin dal primo giro, favorita da un percorso che si prestava a sortite e tentativi di fuga. Sulla salita della Romana, 300 metri al [illegible] per cento, [illegible] hanno provato in tanti, ma gli inseguitori [illegible] sempre riusciti a recuperare. All'ul[illegible] passaggio da Oleggio il fortunato attacco di Pedrazzini e Caccia, compagni di [illegible]dra nella Bareggese. Fatale l'indugio [illegible] gruppo, ma forse i più forti erano ormai provati. Così i due milanesi accumulavano [illegible] vantaggio superiore al minuto e si ripresentavano in piazza Martiri da [illegible] dominatori conquistando i primi due posti. Buon terzo Cristiano Fumagalli (Biringhello), quarto lo svizzero Patri[illegible] Pedoja (Velo Club Lugano) che vinceva la volata del gruppo. Dei 120 partenti solo una quarantina hanno tagliato il traguardo. Nessuna traccia dei piemontesi nell'ordine di arrivo. Di Piemontesi (Fabrice di nome) c'è invece traccia in una [illegible] per dilettanti under [illegible] che [illegible] è disputata a Pfaffnau, nel canton svizzero di Lucerna, dove il giovane borgomanerese (ha solo 19 anni) ha ottenuto la sua terza vittoria stagionale. Fabrice, figlio dell'ex professionista Lalio Piemontesi, gareggia quest'anno per [illegible] [illegible] Club Mendrisio. Prima [illegible] far suo il Gran Premio Kanton Luzern [illegible] [illegible] [illegible] imposto a Steinmaur (Zurigo) e a Provalle (Brescia). Nella corsa di Lucerna [illegible] andato in fuga quando [illegible] 130 chilometri all'arrivo. Sull'ultimo GP della montagna ha quindi staccato anche il compagno [illegible] squadra Roger Devittori giungendo tutto solo al traguardo con [illegible] secondi di vantaggio sullo stesso Devittori.



Maurice Piemontesi, al terzo successo

Segnaliamo invece per domenica 25, con partenza [illegible] arrivo a Beura Cardezza, la prima edizione del Memorial «Nino Franco», corsa per Juniores (17-18 anni) organizzata dal Fedale Ossolano Cipir. Con partenza alle 13,30 i concorrenti dovranno percorrere 113 km affrontando due volte la salita di Fomarco. (a.bot.)

SERIE D

A BORGOLAVEZZARO I BIANCOCERCHIATI HANNO PAREGGIATO 2-2 IN AMICHEVOLE CON IL ROBBIO

Cresce bene il Verbania di Pasculli

Il centrocampista Friscia protagonista di una bella doppietta



Il difensore del Verbania Paoli (di spalle) affronta Egbedi nell'amichevole col Novara

VERBANIA

[illegible]' soddisfatto Pedro Pasculli della terza uscita stagionale del Verbania, che a Borgolavezzaro pareggia 2-2 contro il Robbio, squadra di pari categoria, però inserita nel girone A.

Dopo la sconfitta (1-0) contro il Novara e il facile 5-0 [illegible] spese di una selezione ossolana, i «biancocerchiati» prendono forma e sostanza: lo schieramento del neo allenatore prevede difesa a tre, centrocampo a cinque e attacco a due punte.

Questo lo schieramento presentato: Lafuente in porta; Paoli, Andreatini, Micali in difesa; Martino, Modenese, Friscia, Dolcetti, Zanetti a centrocampo; Sorricchio [illegible] Wass in attacco . Il primo tempo si è conclu[illegible] sull'1-0 a favore dei lomellini, in gol con Giobbi, estroso attaccante verbanese già in forza qualche anno fa alla Cannobiese di Giusti. Dopo una traversa di Modenese e un gol non convalidato a Sorricchio (l'attaccante arrivato da Morro d'Oro in provincia di Teramo), era Friscia, [illegible] Pontedera, a ribaltare [illegible] risultato con una doppietta nel corso della ripresa. Nel finale il pareggio del Robbio.

Al momento la coppia di punta è formata da Sorricchio e dal camerunense Wass, che ar[illegible] da Novara. Il Verbania disputerà un'altra amichevole giovedì contro [illegible] formazione che sarà confermata domani, mentre domenica prossima [illegible]rà a Borgomanero (ore 16,30) per il derby di Coppa Italia con la squadra di Erbetta. Il ritorno di Coppa sarà il 1° settembre su campo da destinarsi essendo in corso lavori [illegible] sistemazione [illegible] vecchio stadio dei pini. (r.s.)

ROSSOBLU SUPERATI DA DUE AUTORETI

Il Borgo [illegible] sconfitto Erbetta: «bene così»

BORGOMANERO

Rossoblù sconfitti 3-1 a Casale, ma dominano il primo tempo e il risultato matura per due autoreti sfortunate. «Non solo non sono preoccupato per la sconfitta di Casale - dice Erbetta - ma sono soddisfatto della partita che abbiamo disputato. Abbiamo giocato [illegible] [illegible]mo primo tempo, schiacciando il Casale nella sua metà campo e andando in vantaggio dopo 20'. Nella ripresa le squadre [illegible] cambiate per fare ruotare i giocatori, e il risultato sfavorevole è stato determinato [illegible] [illegible] autogol. Ma vorrei che il Borgo del campionato fosse come quello dei primi 45' a Casale. Va ricordato che il pareggio [illegible] Casale è arrivato al 24' della ripresa, sulla prima vera azione pericolosa». Il gol rossoblù porta la firma di Bovio, che [illegible] trovato l'angolino dopo un bello scambio volante in area con Buzzetti. Le autoreti [illegible] state di Castiglioni e Zaburlin. La campagna acquisti della società potrebbe riaprirsi. Sfumata la poss[illegible] che Rabozzi torni a vestire i colori rossoblù, [illegible] dopo [illegible] partenza di Arco il Borgo potrebbe ingaggiare qualche elemento per completare la rosa. (m.gio.)

I TICINESI [illegible] ARRENDONO AL MEDA

Castellettese arriva il difensore Rabozzi

CASTELLETTO TICINO

Dopo la rinuncia a Maurizio Balestrieri e [illegible] Salvatore Praino, la Castellettese è alla ricerca di un rinforzo [illegible] quale lo stesso presidente Franco Tosca non nasconde l'identità: si tratta di Ronald Rabozzi, classe 1981, difensore, lo [illegible] campionato in forza al Meda [illegible] l'anno prima al Borgomanero. L'amichevole di domenica col Meda, formazione di C2, è stata programmata proprio con l'intento di contattare Rabozzi, che già da oggi si è aggregato alla «troupe» di Camillo Bugnolo nel ritiro di Angera. L'amichevole col [illegible] [illegible] stata vinta dai lombardi per 2-0 (24' Garavelli, 72' Minucci). La Castellettese ha presentato nel primo tempo la seguente formazione: Sgroni, Filini, Squizzato, Saresini, Ametrano, Cacciatore, Campagnaro, Valsesia, Spartara, Didu, Pingitore. La squadra ticinese [illegible] è finora misurata solo con squadre [illegible] categoria superiore: Varese e Pro Patria di C1, Pro Vercelli e Meda di C2, sempre destando favorevole impressione. Dopo l'amichevole di giovedì 22 ad Arona (ore 16,30), la Castellettese sarà di scena sabato 24 a Taino (ore 16,30) contro il Robbio. L'ultimo collaudo prima della Coppa Italia sarà un triangolare con Solbiatese e Vigevano. (s.b.)

GIOVEDI' PRIMA USCITA

[illegible] dell'Arona Affidati [illegible] Ciocci 22 giocatori azzurri

ARONA. Vacanze finite per l'Arona, che ha chiamato a raccolta [illegible] ventina di giocatori affidati a Massimo Ciocci. L'ex interista, che [illegible] preso il posto [illegible] Roberto Frino (passato alla Sestese), era in effetti già di casa in quanto il presidente Pippo Resta lo aveva ingaggiato la scorsa stagione come giocatore. Adesso riparte, deciso ad imporsi anche come allenatore. Al raduno si sono presentati: i portieri Ragazzoni, Masotto e Sottocasa; i difensori Guidi, Frattini, Foresti, Spampinato, Pieragostini, Marchesini, Micheletti e Licht Simone; i centrocampisti Famulari, Ceci, Didò, Rovellini, Licht Marco, Grisoni, Barbieri [illegible] Biscuola; gli [illegible] Russo e Bortoletto. Prima amichevole giovedì alle 16,30, ad Arona contro la Castellettese. (a.bot.)



STRESA

*** **Hotel du Parc**

Via Gignous, 1
tel. 0323.30335 - fax 0323.33596
info@duparc.it - www.duparc.it

Ristorante, TV, telefono, parco privato, bar, parcheggio.

*Villa d'epoca con ambienti signorili circondata dal proprio parco fiorito con piacevoli spazi per il relax.
A soli 200 metri dal centro, a 300 metri dal lungolago, [illegible] 4 km dall'uscita autostradale di Carpegnino.*

[illegible]

**** **Hotel Simplon**

tel. 0323.924112 - fax 0323.916507
info@hotelsimplon.com
www.hotelsimplon.com

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina, palestra, sauna, sala giochi, noleggio biciclette, campo calcetto, parcheggio privato, centro fitness convenzionato.
Ubicato in posizione privilegiata, circondato dal silenzio di un rigoglioso parco mediterraneo con alberi secolari, sorge a pochi metri [illegible] rive del lago maggiore. Completamente ristrutturato nel 1998 dispone per il confort degli ospiti di tutte le più avanzate tecnologie.

[illegible]

**** **Grand Hotel Bristol**

tel. 0323.32601/2/3/4 - fax 0323.33622
info@gradhotelbristol.com
www.gradhotelbristol.com

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, bar, piscina coperta e scoperta, palestra, sauna, noleggio biciclette, a 5 km centro fitness convenzionato, parcheggio coperto.
*Profondamente ristrutturato nel 1999, l'albergo offre oggi una capacità recettiva di 270 camere, 3 junior suites e 2 presidential suites.
Marmi, tappeti antichi, boiseries, tendaggi, lampadari in cristallo di Boemia, cupole di vetro Tiffany completano la raffinata ristrutturazione.
Centro congressi da 10 a 300 persone.*

BAVENO

**** **Hotel Splendid**

tel. 0323.92[illegible] - fax 0323.922200
info@hotelsplendid.com
www.hotelsplendid.com

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina, palestra, sauna, sala giochi, noleggio bici, centro fitness convenzionato, parcheggio coperto.
*Adagiato sulle rive del Lago Maggiore, al centro di un lussoreggiante giardino all'italiana.
Da qui ci si affaccia sulla spiaggia privata, godendo dell'incantevole vista del lago.
Dal pontile privato partono motoscafi per le visite alle isole borromee.
L'albergo, completamente ristrutturato nel 1998, è dotato delle più moderne tecnologie.*

BAVENO

*** **Hotel Alpi Baveno**

Via Sempione, 1
tel. 0323.924876 - fax 0323.924871
www.alpihotel.com

Ristorante, TV, telefono, bar, vista lago.

*Situato di fronte al parco di Villa Fedora a circa 400 metri dal centro.
Spiaggia pubblica nel parco di Villa Fedora.
Hotel completamente ristrutturato nel mese di marzo 2001.*

[illegible]

*** **Hotel Romagna**

Via Sempione, 21
tel. 0323.924879 - fax 0323.924879

Ristorante, TV satellitare, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, parcheggio privato.

*A 1km dal centro posizione incantevole direttamente sul lago di fronte alle isole borromee.
Cucina tipica romagnola, nostra specialità pasta fresca e grigliate di pesce dell'Adriatico, vini Sangiovese e Trebbiano di produzione propria.
Ampia sala sul lago a disposizione anche per matrimoni e banchetti.*

FERIOLO DI BAVENO

*** **Hotel Carillon**

tel. 0323.28115 - fax 0323.28550
hotelcarillon@tiscalinet.it
www.hotelcarillon.it

Bar, TV, telefono, terrazza, spiaggia privata, par[illegible] privato, campi di golf nelle vicinanze, parcheggio e radio.
*È il solo albergo direttamente sul lago con [illegible] visione incantevole e rilassante, con spiaggia privata molto confortevole, boe per motoscafi, trampolino, parcheggio auto.
Tutte le nostre camere dispongono di balcone con vista sul lago.
Uscita autostrada A26 Baveno.*

BAVENO

**** **Grand Hotel Dino**

tel. 0323.922201 - fax 0323.924515
info@grandhoteldino.com
www.grandhoteldino.com

Ristorante, [illegible] climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina coperta e scoperta, tennis, giochi bimbi, palestra, sauna, sala giochi, noleggio biciclette, vasche jacuzzi, parcheggio coperto, lampade UVA, massaggi.
*Il più grande albergo del lago [illegible] immerso in un parco secolare in riva al lago, dispone di 360 camere, 12 junior suites, [illegible] suites e una presidential suit.
Da ogni prospettiva il Grand Hotel Dino offre una vista unica sull'incantevole panorama del lago e [illegible] isole borromee.
Centro congressuale polivalente da [illegible] a [illegible] persone.*

VERBANIA - SUNA

*** **Hotel Pesce d'Oro**

Via Troubetzkoy, 136
tel. 0323.504445 - fax 0323.557224
pescoro@tin.it - www.pescedoro.net

Ristorante, TV, telefono, spiaggia privata, terrazza, bar, giardino.
Piscina [illegible] tennis a 400 metri.
*Antico monastero del 1600 affacciato sul lago [illegible] splendida vista sulle Isole Borromee.
Gestito dalla famiglia Piazza.
Dispone di 47 camere tutte con bagno, telefono, TV satellitare e phon.
Da oltre 20 anni offre un'atmosfera rilassante ed una cucina particolarmente curata.*

INTRA

*** **Hotel Villa Aurora**

Via Brig.C.Battisti, 15
tel. 0323.401482 - fax 0323.408482
hotelvillaaurora@tin.it
www.italia7bc.com/a/villaaurora

Ristorante, TV, telefono, giardino privato, bar, noleggio biciclette, parcheggio.
[illegible] tranquille camere sul Lago Maggiore circondate da [illegible] ampio giardino.
*L'elegante magione fu costruita e abitata dal celebre Carlo Muller, storiografo intrese e pri[illegible] industriale della [illegible]
I proprietari attuali si dedicano personalmente alla gestione dell'hotel e del ristorante.*

VERBANIA - PALLANZA

*** **Hotel S.Anna**

Via S.Anna, 65
tel. 0323.556066 - fax 0323.557777
info@hotelsantanna.it - www.hotelsantanna.it

Ristorante convenzionato, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, presa modem in camera, parcheggio custodito.
*Situato sulla sponda occidentale del Lago Maggiore tra Intra e Pallanza in posizione centrale e tranquilla, a poche centinaia di metri da Villa Taranto e dall'imbarco delle Isole Borromee.
Le confortevoli camere sono tutte dotate di tv color satellitare, frigo-bar, condizionatore, telefono e collegamento modem.
A vostra disposizione una sala conferenze.
Aperto tutto l'anno.*

[illegible]

*** **Hotel Della Torre**

Via Sempione, 47
tel. 0323.32555 - fax 0323.31175

Ristorante, TV, telefono, frigo [illegible] richiesta, parco privato, terrazza, bar.
Tennis, campo bocce [illegible] giochi bimbi a 150 mt.
*La famiglia Della Torre, vi attende nella verde cornice del lago Maggiore per offrirvi un soggiorno rilassante, all'insegna del più cordiale e accurato servizio.
L'Hotel si trova a 150 mt. dal Lido di Stresa ed è tra i più nuovi della zona; dispone di camere ampie e accoglienti, dotate di ogni confort moderno [illegible] le [illegible] junior suite vista lago, dispongono anche di vasca idromassaggio.*

[illegible]

*** **Hotel Castagnola**

tel. 0323.503414 - fax 0323.558341

Ristorante, TV, telefono, parco privato, bar, tennis, palestra, sala giochi, parcheggio.

Un'oasi serena in un paesaggio meraviglioso [illegible] tutto quello che serve per un soggiorno davvero piacevole e utile.

Un complesso alberghiero veramente "unico" per vacanze e fine settimana lontani dallo stress, per incontri di lavoro, congressi, ritiri sportivi, seminari di studio.

[illegible] - INTRA

**** **Hotel Ancora**

Corso Mameli, 65
tel. 0323.53951 - [illegible] 0323.53978
info@hotelancora.it
www.hotelancora.it

Camere climatizzate con TV, telefono, frigo.
Convenzionato con campi golf, parcheggio.
Situato in uno dei punti più suggestivi del Lago Maggiore, affacciato sull'antico porto di Intra, l'Hotel Ancora è vicinissimo [illegible] mete turistiche (le Alpi, le Isole Borromee) e ad attività sportive: attrezzati maneggi, centri velici, golf club e spiaggie.

VERBANIA - INTRA

*** **Hotel Miralago**

Lungolago, 173
tel. 0323.404060 - fax 0323.404004
wgerlan@tin.it
www.verbaniahotel.it

Ristorante climatizzato, TV satellite, telefono, frigo, bar, noleggio biciclette, parcheggio.

*Situato in posizione privilegiata fronte lago.
Ristorante panoramico al primo piano.
Un ambiente dove è bello trascorrere una vacanza, una sosta piacevole per ogni viaggio.*

STRESA

** **Hotel Ca' Mea**

Via Sempione Sud, 46/A
tel. 0323.31162 - fax 0323.31162
hotelcamea@libero.it
www.hotelcamea.com

Ristorante e bar, TV, terrazza, parcheggio riservato.
Situato in una splendida posizione fronte lago, dalla terrazza ristorante potrete godere di una meravigliosa veduta e gustare tutte le specialità alla brace, dai gamberoni agli altri piatti di pesce di lago e di mare. Inoltre potrete assaggiare delle ottime pizze cotte nel tradizionale forno a legna. Aperto tutto l'anno.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

DOMANI SERA A CHIUSA PESIO ARRIVANO ANCHE ZAMBROTTA [illegible] PESSOTTO

E' Juventus Day con Bettega nell'agosto tutto bianconero

Gian Piero Civalleri

CHIUSA PESIO

Lo scorso anno Nenè e Michelangelo Rampulla; quest'anno il vicepresidente esecutivo Roberto Bet[illegible] e due giocatori al massimo dell'attività, nazionali, anche se attualmente convalescenti da gravi infortuni: Gianluca Zambrotta e Gianluca Pessotto. Ospiti di enorme richiamo allo «Juventus Day» in programma domani dalle 20 con cenone in piazza Tre Medaglie d'Oro a Chiusa Pesio, [illegible] Cuneese, dove per il secondo [illegible] consecutivo tutte le squadre giovanili bianconere svolgono il ritiro estivo.

Per partecipare alla [illegible] bisogna prenotare all'Ufficio turistico, telefono 0171/734990. [illegible] Comune, l'Ac Chiusa Pesio calcio [illegible] la Pro loco Valle Pesio hanno fatto le [illegible] in grande stile e stanno mettendo a punto gli ultimi dettagli. Quello [illegible] d[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] degli appuntamenti «clou» del «mese bianconero» in Valle Pesio. All'appello di Chiusa Pesio manca sol[illegible] la squadra Primavera che in questi giorni sta disputando [illegible] prestigioso torneo [illegible] Osimo e che raggiungerà il ritiro cuneese il prossimo 30 agosto.

A livello sportivo, il programma delle gare dopo l'amichevole di ieri sera tra la «Berretti» e l'Ac Cuneo 1905 proseguirà domenica [illegible] quando - sempre sul terreno del «Gianpaolo Pecollo» di Chiusa Pesio - scenderanno in campo dalle 16 i Giovanissimi nazionali e a seguire gli Allievi sperimentali che affronteranno due selezioni della provincia di Cuneo.

Gabriele Mauro, presidente dell'Ac Chiusa Pesio calcio, affer[illegible] «Abbiamo [illegible] di fare il [illegible] invitando due pezzi [illegible] novanta come Zambrotta e Pessotto oltre a Bettega. Speriamo, anche se siamo in un periodo [illegible] ferie, che la gente partecipi numerosa a questa serata». Oltre [illegible] partecipanti ed agli ospiti che verranno omaggiati di simpatici premi, alla [illegible] [illegible] saranno [illegible] gran completo tutte le squadre giovanili [illegible] i loro allenatori [illegible] dirigenti, in ritiro a Chiusa Pesio.

Il «mese bianconero» proseguirà anche dopo il grande appuntamento di do[illegible] [illegible] la doppia amichevole di domenica. Giovedì 29, alle 20,30, i Giovanissimi nazionali della Juve affronteranno una selezione della «Granda». Venerdì 30, alle 16, al campo sportivo comunale di Peveragno, scenderanno in campo gli Allievi sperimentali della Juve contro una rappresentativa cuneese.

Sabato 31 [illegible] domenica primo settembre, infine, a Chiusa Pesio, [illegible] svolgerà [illegible] quadrangolare [illegible] «Trofeo Sant'Antonino» con in lizza Sampdoria, Juventus Primavera, Ac Cuneo 1905 e Bisalta.

Altre informazioni sul sito Internet www.vallepesio.it.



Gianluca Zambrotta fra gli ospiti nel Cuneese in attesa di tornare in Nazionale

LA SOCIETA' PUNTA SUI GIOVANI IN UN PANORAMA CHE SOTTOLINEA LE DIFFICOLTA' DEL VOLLEY ITALIANO

Velasco: «Il futuro è Noicom»

Il grande tecnico vede bene la squadra di Cuneo

Luca Ferrua

La Nazionale [illegible] ha certo convinto alle finali World League, [illegible] le sconfitte rimediate con Russia e Jugoslavia dimostrano che gli anni d'oro sono probabilmente finiti. Nella sfida che valeva la finale per il primo posto a mandare [illegible] tappeto gli azzurri sono stati cinque (su sette) atleti di quel Belgorod che solo pochi mesi fa si [illegible] arreso alla Noicom Brebanca nella finale di Coppa Cev davanti al pubblico cuneese.

Note positive poche, anche in chiave Noicom. Granvorka [illegible] rimasto a casa, Casoli - nel ruolo di libero - è stato tra i più positivi (riconosciuto [illegible] terzo miglior ricettore della manifestazione), ma questo si sapeva. Se per i campioni [illegible] l'età [illegible] a farsi sentire, le giovani leve non sembrano ancora all'altezza e il futuro del volley azzurro appare incerto.

In molti credono che ai Mondiali sarà un'altra storia, ma il papà dell'«età dell'oro» non è ottimista. Julio Velasco ora allena la Nazionale della Repubblica [illegible]. [illegible] condivide le scelte di molte società di continuare a puntare sui soliti cavalli, stanchi e logori.

Nei giorni [illegible] ha telefonato al vecchio amico Beppe Cormio - il primo dirigente a portarlo in Italia - complimentandosi per le scelte di Cuneo e definendo la nuova Noicom la squadra che vorrebbe allenare.

«Non mi candido alla panchina piemontese - dice il Re Mida della pallavolo mondiale pronto a stupire tutti alla guida dei cechi -, ma credo che a Cuneo abbiano [illegible] una volta anticipato i tempi. Hanno scommesso [illegible] [illegible] grande allenatore come De Giorgi e sui talenti del futuro, inserendo nel gruppo campioni che fra poco saranno inarrestabili».

Velasco è uno che [illegible] si sbilancia mai. «La Noicom mi piace - ha concluso -; sono convinto che farà un buon campionato».

Il presidente Ezio Barroero e [illegible] direttore generale Beppe Cormio si godono i complimenti anche perché Velasco ha una sorpresa per Cuneo: vorrebbe mandare [illegible] ripetizione in Piemonte il miglior talento della sua Nazionale, un'altra stella sicura del firmamento mondiale. Potrebbe essere questo misterioso martello l'uomo giu[illegible] per completare il parco attaccanti a disposizione di De Giorgi?

Vedremo, intanto la prossima settimana la squadra cu[illegible] comincerà ad allenarsi con [illegible] nuova [illegible] ben giustificata defezione. Francesco «Frank» Ferrua lascia il grup[illegible] per andare a fare la chioccia a Busca in B1. «Una scelta che mi stimola - dice il monregalese, uno dei più prestigiosi giocatori di volley nella storia della "Granda" -: faremo sicuramente cose grandi».



Un momento di euforia per i giocatori italiani [illegible] Brasile prima della sconfitta [illegible] [illegible] Russia: a sin. il cuneese Casoli che ha ben figurato

[illegible] E LE SUE BELLEZZE [illegible]

Il Centro Pannunzio: è necessario l'arrivo del «garante»

«Dopo Bepi Dondona che operò con intelligenza per riqualificare l'arredo urbano, Torino non ha più avuto personaggi che [illegible] siano dedicati [illegible] decoro della città». Il Centro Pannunzio propose già tempo fa l'istituzione di un garante per l'arredo urbano, un'authority della bellezza cittadina. «C'è necessità - spiegava il direttore Quaglieni - di [illegible] figura carismatica e super partes che conosca bene la città e abbia un'idea precisa della Torino che precedette la selvaggia dilatazione delle periferie».



Pier Franco Quaglieni, direttore del Pannunzio

PROGETTO IN [illegible] DEI GIOCHI [illegible]

Nove milioni [illegible] dallo Stato per rilanciare il turismo in Piemonte

E' [illegible] oltre 9 milioni [illegible] l'investimento che il ministero delle Attività Produttive mette a disposizione dell'industria turistica piemontese [illegible] il 2002. Oltre ad agenzie di viaggio, alberghi e ristoranti, la Regione ha previsto che possano accedere ai fondi anche impianti e infrastrutture per il turismo fluviale, strutture congressuali, impianti sportivi non agonistici, campi da golf, aree attrezzate per l'equitazione, centri benessere, impianti di risalita e di innevamento artificiale inserite nei fondi strutturali europei 2000-2006.



I finanziamenti arrivano dal ministro per le Attività produttive

L'ISTITUZIONE DELLA NUOVA FIGURA DISCUSSA IN GIUNTA A SETTEMBRE

Una «sentinella» contro le brutture della città

Il Comune affiderà l'incarico al professor Olmo, preside di Architettura

Emanuela Minucci

Un garante per la qualità urbana, un «city-architect» in grado di vigilare su una metamorfosi urbana i cui effetti dureranno per oltre un secolo. Milano lo sta cercando, Torino ce l'ha già, e a giorni gli affiderà formalmente l'incarico: si tratta del professor Carlo Olmo, storico della città e preside della seconda Facoltà di Architettura. Non appena la giunta delibererà la sua nomina - programmata per la prima settimana di settembre - il futuro urbanistico di una città che oggi è trafitta da 50 cantieri, ma fra quattro anni dovrà ospitare le Olimpiadi, sarà sorvegliato a vista dal professore.

«Da tempo abbiamo in mente di affidare il coordinamento degli interventi architettonici in città a un esperto - ha dichiarato ieri il sindaco Sergio Chiamparino - all'inizio pensavamo a un triumvirato, poi abbiamo scartato l'ipotesi dell'équipe a favore di un singolo di grande capacità». Ma l'idea di nominare un'authority della bellezza cittadina, che si preoccupi in qu[illegible] anni di grande e profonda trasformazione urbana di sorvegliare sui risultati [illegible] medesimo, non è l'unico intervento assunto dalla giunta in questa direzione. «Abbiamo incaricato - come ricorda l'assessore all'Arredo urbano e alla Cultura Fiorenzo Alfieri - le due facoltà di architettura di redigere entro l'anno una [illegible]ta di guida alla riqualificazione dello spazio pubblico. A queste regole dovranno in futuro attenersi tutti coloro che vorranno intervenire sul tessuto urbano, siano essi pubblici sia privati».

Alfieri spiega la filosofia del provvedimento: «Torino sta vivendo una trasformazione urbana profondissima, vuoi per l'arri[illegible] delle Olimpiadi vuoi per quelle nuove città nella città pronta a riemergere sullo spazio lasciato libero dall'arretramento della stazione di Porta Nuova. Questo, dunque, era il momento per fissare regole [illegible] nominare una figura di riferimento in grado di fornire validi indirizzi a questo sviluppo urbanistico». Ma non [illegible] ancora tutto. A settembre, pare proprio nella prima giunta del mese, l'[illegible] all'Arredo urbano ripresenterà quella maxi-delibera [illegible] gli accessori cittadini (come le pensiline, le paline, le toilettes pubbliche) bloccata nella primavera scorsa da [illegible] ricorso al Tar presentato [illegible] una ditta che aveva perso la gara. «Recupereremo il tempo perduto e in capo a un

> Il sindaco: inizialmente pensavo [illegible] un triumvirato Poi abbiamo deciso per un esperto torinese di grandi qualità

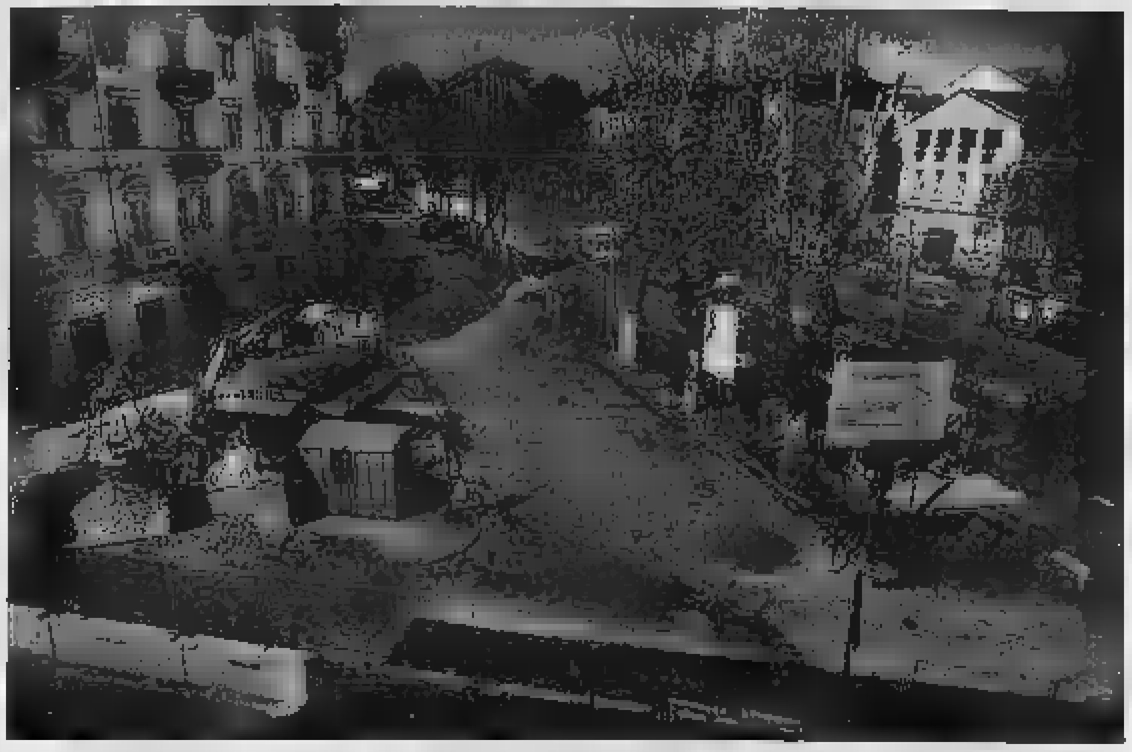
anno - assicura l'assessore - potremo d[illegible] la città di accessori e servizi degni di [illegible] metropoli del futuro».

E così quella città che fra le altre cose si prepara a ospitare [illegible] Congresso Mondiale di Architettura nel [illegible] (Torino [illegible] si [illegible] ha avuto la meglio su Corea, Spagna e Giappone) vuole giungere a quell'appuntamento «più in forma che mai». Ciò significa che di qui al 2006 o al 2008 non nasceranno più brutture in città? Oppure che il city-architect avrà mandato di abbattere palazzi-scempio come la sede dei Lavori Pubblici? «Perché no? - spiega

> A settembre dovrebbe finalmente passare l'affidamento dell'arredo urbano a una ditta specializzata

Alfieri - d'altronde per il palazzo di Mario Passanti di piazza San Giovanni [illegible] stato già incaricato l'architetto Isola di trovare la sua compatibilità con l'interlocutore rinascimentale che si trova [illegible] fronte. Per il resto il compito della versione torinese di quello che è stato il coautore [illegible] Beaubourg Richard Rogers per Londra, sarà quello di vigilare su quanto sarà costruito ex-novo e riqualificare l'esistente. Il tutto con la consapevolezza che tutti insieme si sta ridisegnando la Torino del futuro».

Per una volta, dunque, Torino batte Milano (e anche Roma, dal momento che [illegible] city-architect non ce l'ha neppure la capitale) nella cura della propria immagine urbana. Una sorta di lusso necessario, data la cit[illegible] Milano, infatti, (nonostante [illegible] questi giorni l'arrivo di un garante per il decoro urbano sia richiesto a gran voce) non sta ricucendo in due la città attraverso l'interramento del Passante, nè - e questo per sua fortuna - costruendo la prima linea del metrò, nè ancora preparandosi ad ospitare l'evento a cinque cerchi nell'inverno del 2006. Ma quest'authority dell'architettura, volerà alto o si occuperà anche di periferie degradate, o più semplicemente, di storie di conteggiature impossibili (vedi il caso di via Nizza che chiede da anni l'intervento del Comune?): «Sia il nuovo regolamento scritto dalle due facoltà, sia il garante - conclude l'assessore Alfieri - avranno il compito di fornire regole estetiche e supervisionare tutto quanto si muoverà in termini di spazio pubblico in città. E questo significherà [illegible] "volare alto sulle grandi scommesse urbanistiche", ma anche prevenire e sanare ogni forma di degrado».



Uno [illegible] tanti cantieri aperti in città: sul dopo-lavori è necessario l'impegno per evitare errori difficilmente rimediabili

ANNUNCIO DELL'ASSESSORE ALLA CULTURA FIORENZO ALFIERI



Il professor Carlo Olmo, preside di [illegible] facoltà di Architettura

Là dove c'era il cantiere nasce l'arte

Cinquanta installazioni saranno proposte entro dicembre

ENTRO le Olimpiadi del 2006, Torino sarà disseminata di almeno cinquanta installazioni monumentali d'arte contemporanea, [illegible] che [illegible] selezionate [illegible] dalla facoltà di Architettura». A darne [illegible], il 30 maggio scorso, fu l'assessore Alfieri durante l'inaugurazione della nuova piazza ricavata all'angolo delle vie Mombasiglio e Bistagno, in quel pezzetto di Santa Rita dove un tempo nacque la fabbrica di cioccolato «Baratti & Milano». La nuova area, che misura 2850 metri quadri, è stata arredata con sculture di Massimo Ghiotti che paiono omaggi a Mondrian e al Neoplasticismo olandese. [illegible] c'entra tutto questo con l'authority per l'architettura? C'entra, perché il recupero di quella piazzetta in cui un tempo nascevano caramelle e cioccolatini, per il Comune rappresenta l'esempio ideale di un futuro rapporto fra cittadini, amministrazione e de[illegible] urbano. «Anziché pagare gli oneri [illegible] urbanizzazione - racconta Alfieri - questi signori hanno offerto una riqualificazione in chiave artistica dello spazio antistante il loro insediamento. Un giorno ci hanno contattato [illegible] ci hanno proposto qu[illegible] cambio che per la città era piuttosto vantaggioso: opere d'arte al posto d[illegible] sopracitati costi per gli interventi primari». Una formula che, secondo il responsabile dell'Arredo urbano di Palazzo civico, la Città intende seguire sempre più ed [illegible]ndere a più spazi. Il prossimo 6 novembre, per fare un altro esempio, verranno inaugurate [illegible] prime due opere sul tracciato [illegible] Passante ferroviario. Si trat[illegible] della fontana-igloo di Mario Merz e del giardino [illegible] Giuseppe Penone. In tutto, le opere che punteggeranno d'arte il percorso della ferrovia interrata saranno quindici. E verranno inaugurate non appena saranno ultimate, [illegible] pensa comunque entro il [illegible] un tempo c'era una grande ferita che spezzava la città - dice Alfieri - ci sarà un'enorme galleria d'arte incastonata fra i pali bianchi disegnati dall'urbanista Cagnardi». Ma non è ancora tutto: «Insieme con l'assessore Sestero e il direttore della Gam Castagnoli - dice [illegible] Alfieri - stiamo studian[illegible] arredare con l'arte anche il secondo lotto del Passante, da corso Vittorio a stazione Dora, inoltre abbiamo avviato un concorso per installare altre tre opere d'arte con cui abbellire l'area della Mole, della Spina Reale e di piazza Garimberti». Ma non è ancora tutto. Il Comune intende attenersi a quella legge che prevede di investire il 2 per cento del fatturato previsto per la costruzione delle ope[illegible] pubbliche in opere d'arte. «Insomma, lo spazio pubblico di una città che si scopre completamente rinnovata - conclude Alfieri - ha bisogno di essere arricchito con un segno d'arte e noi ce la metteremo tutta per assegnare un'identità nuova, scandita da opere diverse a pezzi di città che prima non [illegible]: penso alle stazioni del metrò, alle migliaia di [illegible] quadri che verranno liberati a ridosso [illegible] Porta Nuova, al lungo boulevard della Spina. Dove ora ci sono i cantieri, insomma, rinascerà una città nuova, ma anche una succursale della Gam a cielo aperto». [e. min.]

I TROPPI VIAGGIATORI HANNO COSTRETTO AD AUMENTARE I VAGONI E IL LOCOMOTORE SI E' ROTTO PIÙ VOLTE

Il «treno del sole» ha fatto il pieno, anche di guai

Cinque ore di ritardo da Reggio Calabria, passeggeri rifocillati dentro le stazioni

Gianni Bisio

«Siamo nel 2002, parlano di Alta velocità, e poi per andare da Reggio [illegible]abria a Torino ci vogliono 22 ore, cinque di più di quel che indica l'orario. Per di più in vagoni sporchi, stipati, con i servizi igienici irraggiungibili per i bagagli e inservibili. [illegible] s'è visto un controllore. Solo a Pisa ci hanno dato un po' d'acqua e qualche panino»: lo sfogo di Pasquale, barista (di [illegible] non importa») è un classico del dopo Ferragosto.

Pasquale è indignato: non solo per il ritardo dell'Icn 790 (intercity notte) del 18 agosto, ma per il motivo del ritardo: «Tre volte ha rotto i motori il locomotore: a Catanzaro, a Civitavecchia e [illegible] Genova. Se in Sicilia i binari hanno problemi, e l'ultimo incidente parla chiaro, non è che i locomotori [illegible] Calabria stiano molto meglio».

L'Ufficio pubbliche relazioni delle Ferrovie, a Porta Nuova, non nega l'episodio e con la consueta cortesia fornisce tutti i dettagli dell'odissea dell'Icn 790. Ma, preliminarmente, vengono messi in evidenza due fatti. Primo: le Ferrovie fanno viaggiare 8000 treni al giorno, un guasto è possibile. Second[illegible] domenica 18 tutti i treni giunti a Porta Nuova dal Sud hanno fatto registrare ritardi contenuti in 8-10 minuti. Salvo, ovviamente, l'Icn 790.

Questo, 16 vetture comprese letti e cuccette, sarebbe dovuto partire da Reggio Calabria sabato 17 alle ore 17,38. Diciamo «sarebbe» perché, essendo a prenotazione «non obbligatoria», è stato preso d'assalto da una marea di passeggeri. Urla, spintoni, insulti. Al punto che si è deciso di aggiungere due vagoni. Perdita di tempo: 32 minuti. Ma, a Lamezia Terme, nuovo assalto. E questa volta più pesante, se 39 minuti vengono persi per aggiungere un terzo vagone, ma [illegible] minuti se ne vanno per l'intervento - indispensabile - della Polizia ferroviaria. Per calmare i più agitati.

A Pisciotta, in provincia di Salerno, a cedere è il locomotore, un E [illegible] da [illegible] all'ora («una macchina moderna», [illegible] le Ferrovie). La fermata è lunga, 48 minuti, i tecnici intervengono sul motore guasto: «Ma il nervosismo [illegible] anche perché nessuno ci dice perché il treno non prosegue: anzi, i ferrovieri si mostrano scocciati [illegible] nostre domande e finisce [illegible] insulti», racconta Pasquale.

Immaginarsi quando a Santa Severa, presso [illegible]ta Marinella, sulla costa laziale, il locomotore ha un altro intoppo: 13 minuti di fermata non prevista. La macchina riparte, [illegible] singhiozzo. E [illegible] chilometri dopo, a Civitavecchia, per non perdere altro tempo viene aggiunto al [illegible]glio un altro locomotore, un mod[illegible] «656», detto «Caimano», che raggiunge i 150 all'ora.

A Pisa, quando la protesta per la fame e la sete raggiunge l'ingovernabilità, vengono caricati 500 cestini da viaggio. Altri 450 arrivano [illegible] Livorno. Intanto i vagoni si [illegible] parzialmente svuotati: «Si poteva persino andare [illegible] bagno», commenta, ironico, Pasquale. Ma a Genova, prima di iniziare il tratto appenninico in salita, bisogna staccare l'E 402, il locomotore guasto, trascinato fin lì come zavorra per non perdere tempo. E ci vogliono 16 minuti.

A Torino lo sfortunato Icn 790 arriva con 269 minuti di ritardo: se 182 sono stati persi per i guasti, 87 se ne sono andati per i tempi - prolungati - dovuti alla salita e alla discesa dei troppi passeggeri. «Con gli assalti si va in crisi, su quel treno c'erano più di mille persone», ammettono alle Ferrovie. E [illegible] che la «verifica biglietti» non si [illegible] potuta eseguire. Anche per i controllori vale la legge fisica dell'impenetrabilità dei corpi.

DATI DEL TELEFONO BLU

Bidoni estivi I piemontesi [illegible] i più esposti

I turisti piemontesi sono tra le vittime più numerose, in Italia, dei disservizi nelle vacanze e nei viaggi. La regione, col 12 per cento delle oltre diecimila chiamate totali a Telefono Blu (la linea sos per turismo e viaggi) è al terzo posto nelle segnalazioni giunte fra il 16 [illegible] e il 18 agosto. Torino è la seconda città d'Italia, [illegible], dopo Milano. [illegible] metà [illegible] chie[illegible]te provenienti dai vacanzieri piemontesi sfortunati riguarda «pacchetti» di tour operator acqui[illegible] presso agenzie [illegible] viaggio, il 29 per cento le destinazioni italiane (alberghi e camping con problemi, prenotazioni fasulle, carenza di pulizia, clausole vessatorie). Seguono le segnalazioni sull'inquinamento: acustico, di spiagge e di acque. All'ultimo posto ci sono le chiamate riguardanti l'accoglienza [illegible] città turistiche. Secondo Telefono blu, quest'anno un milione [illegible] mila piemontesi andranno in vacanza, l'80 per cento al mare. I torinesi sono 450 mila.

Allarme cinghiali sulle strade

Tre feriti dopo lo scontro tra le auto e gli animali

Giampiero Maggio

Torna la paura cinghiali. Sono salvi per miracolo due automobilisti [illegible] [illegible] bambino rimasti coinvolti in due incidenti fotocopia, avvenuti in posti diversi e a poche ore di distanza l'uno dall'altro. Sempre con lo stesso protagonista: un ungulato che taglia la strada all'improvviso mettendo a repentaglio la vita di chi ha la sventura di passare in auto proprio in quell'istante.

Il primo episodio è accaduto sabato scorso sulla provinciale Montanaro-Foglizzo, l'altro, qualche ora dopo, sulla statale 565 (Pedemontana) a Colleretto Giacosa. Due incidenti che solo per un caso non si sono trasformati in sciagura.

[illegible]no quasi le 20 quando la Opel Tigra guidata da Aldo Renzelli, 26 anni, che lavora come sorvegliante all'Auchan di Rivoli, percorre la provinciale che taglia in due le campagne del Basso Canavese. A fianco del ragazzo c'è un bambino, L.R. 13 anni, il piccolo cognato di Renzelli. [illegible] tornando a casa. Su questo nastro d'asfalto che si perde [illegible] lunghi filari di granoturco e una fitta boscaglia non c'è molto traffico. E' quasi l'imbrunire, gli anabbaglianti dell'auto sono accesi. La strada è dritta, le curve sono poche ma ogni tanto compare [illegible] dosso. Proprio dopo una di queste cunette Renzelli si trova davanti [illegible] sagoma scura, immobile, piazzato proprio [illegible] [illegible] alla strada. Quando capisce [illegible] cosa si tratta purtroppo è tardi. «Ho cercato di frenare - ha poi raccontato ai carabinieri di Montanaro - ma non c'è [illegible] niente da fare. Siamo salvi per [illegible] miracolo». Quando [illegible] i soccorsi l'auto è un ammasso di rottami; il cinghiale, un esemplare [illegible] quasi 100 chili, è a terra rantolante. Ci pensano i carabinieri ad abbatterlo, mentre due elicotteri [illegible] 118 trasportano i feriti in ospedale. Il bimbo è al Regina Margherita in prognosi riservata: ha una lussazione alla spalla ed [illegible] ferita alla gamba, [illegible] [illegible] caverà. Aldo Renzelli viene ricoverato al San Luigi di Orbassano: [illegible] prognosi è di 25 giorni per un trauma toracico.

Poche ore dopo a Colleretto Giacosa accade [illegible] episodio analogo. Roberto Casalini, [illegible] anni, di Torino è alla guida della sua auto lungo la Pedemontana, la statale che collega Ivrea all'Alto Canavese. Anche qui lo stesso [illegible]: campagne, ma soprattutto boscaglia [illegible] si arrampica fin su [illegible] colline che costeggiano la strada. «E' stato un attimo - ha spiegato Casalini ai carabinieri del Radiomobile di Ivrea - è sbucato dal nulla e solo dopo ho capito che si trattava di un cinghiale». E' un carabiniere ad uccidere l'ungulato che, ancora vivo, aveva anche tentato di caricare le persone che lo circondavano.

Sono decine ogni anno gli incidenti causati dai cinghiali: e [illegible] c'è chi scomoda storie che hanno il sapore di leggende metropolitane, [illegible] quella che [illegible] di esemplari femmina gravide che verrebbero liberate, di notte, lungo le strade di pianura, c'è chi chiede interventi [illegible] gli ungulati per interrompere definitivamente la sequenza di incidenti.

inchiesta

Claudio Laugeri

PERICOLO cinghiali. Sabato sera, lo schianto è avvenuto sulla Foglizzo-Montanaro, ma dall'inizio dell'anno sono stati 47 gli incidenti legati all'animale selvatico più odiato dagli agricoltori. A questi vanno aggiunti i 62 causati da caprioli e i 10 dove sono rimasti coinvolti cervi. Nel 2001 gli incidenti erano stati 330, 144 causati dai soli cinghiali. «E' un pericolo molto diffuso nelle [illegible] pedemontane - spiega Secondino Vanara, funzionario del Servizio provinciale di tutela della fauna e della flora -. In collaborazione [illegible] la Regione, abbiamo fatto una [illegible] di sensibilizzazione per raccogliere segnalazioni e per indurre [illegible] prudenza sulle strade con segnaletica che indica quel tipo di pericolo».

Gli automobilisti, però, tendono a sottovalutare quel cartello triangolare bordato di rosso e [illegible] la punta verso il basso dove è raffigurato un cervo che salta. Il calcolo delle probabilità è a favore del guidatore. Per confermare la statistica, però, a qualcuno deve toccare anche lo scontro con gli animali selvatici.

«I nostri uffici hanno organizzato un lavoro di monitoraggio, con particolare attenzione alle zone considerate più "a rischio" - aggiunge Vanara -. Le segnalazioni della gente sono preziose, soprattutto per decidere in quali località sistemare la segnaletica». Così, le indicazioni [illegible] incidenti e di danni subiti sulle strade oppure nelle coltivazioni vengono rielaborati e tradotti in «mappe del pericolo». E sono i cinghiali a rappresentare il problema maggiore: si riproducono [illegible] oppure [illegible] volte l'anno, ogni «cucciolata» può arrivare a 10 piccoli. «E' molto difficile tenere la situazione sotto controllo» dice [illegible] Vanara. Per questo, l'Amministrazione ha chiesto l'aiuto di «cacciatori scelti», una sorta di «task force» divisa in [illegible] squadre da 10 tiratori ciascuna, addestrati a un particolare tipo di «battuta». «Di solito, la caccia al cinghiale in Piemonte avviene secondo il metodo della "braccata", [illegible] i cani [illegible] spingono l'animale selvatico in una determinata direzione dove i cacciatori possono ucciderlo - spiega [illegible] Vanara -. Ma questo sistema può andare bene nella stagione venatoria, in altri periodi dell'anno c'è il pericolo di causare danni al resto della flora e della fauna. Per questo abbiamo deciso [illegible] adottare il metodo [illegible] "girata" utilizzato già da tempo in Toscana, con cani da "limiere" che rimangono vicino ai "conduttori" e fiutano il cinghiale». Ma anche per questo sistema, bisogna attendere [illegible] le piante perdano il fogliame, altrimenti è troppo alto il rischio [illegible] incidenti» dice ancora Vanara.

Cartelli e cacciatori non sono, però, sufficienti a risolvere il problema. «Reti e guard-rail doppi possono "salvare" le strade dai cinghiali» aggiunge Vanara. Prescrizione già prevista dalla legge per le autostrade e applicata sovente anche [illegible] strade di montagna. E poi, un aiuto può arrivare [illegible] nemico numero uno del verde: [illegible] [illegible]. «Nelle zone dove [illegible] già [illegible] costruite strade, è possibile scavare piccole gallerie che passino sotto le strade, come è già stato fatto [illegible] esempio sulla Leinì-Volpiano - racconta Vanara -. Basta [illegible] tunnel del diametro di un metro, i cinghiali si infilano là dentro e attraversano la strada senza causare pericoli».

Gli esperti del Servizio provinciale [illegible] tutela della fauna della flora contano molto anche sulla selezione naturale. [illegible] perché da qualche tempo c'è [illegible] anche un ripopolamento dei lupi, predatori naturali dei cinghiali» dicono. E per caprioli e cervi? «Beh, [illegible] loro guard-rail e reti servono a poco. Bisogna fare attenzione» aggiungono in Provincia. La consolazione per gli automobilisti [illegible] [illegible] [illegible] legge della Regione, che consente di ottenere il rimborso del [illegible] per cento dei danni causati da animali selvatici. Meglio che niente.



Una femmina di cinghiale investita da un'auto sulla tangenziale torinese in un incidente di qualche anno fa

Gli incidenti provocati anche da caprioli e cervi



Aldo Renzelli, [illegible] in ospedale

- **9 febbraio 1997.** A Cavagnolo, [illegible] giovane di 30 [illegible] che viaggiava sulla statale 590 della Valle Cerrina distrusse letteral[illegible] la sua Alfa 33 Station Wagon contro un grosso [illegible]plare di cinghiale, piombato all'improvviso sulla striscia d'asfalto. Il ragazzo se la cavò con qualche ferita e pochi giorni di prognosi.
- **[illegible] [illegible] 1998.** Sulla statale 24, tra Villardora e Avigliana. Un automobilista, dopo aver investito un cinghiale che attraversava la strada, chiamò le guardie ecologiche per soccorrere l'animale, rimasto ferito.
- **[illegible] novembre [illegible]** Ore 21,30 della sera, sulla strada che da Vinovo porta alla Palazzina di Caccia di Stupinigi, un intero gruppo di cinghiali [illegible] attraver[illegible] la carreggiata provocò un tamponamento a [illegible]. Grossi danni alle vetture, con diversi automobilisti coinvolti, ma per fortuna ferite lievi per gli occupanti. I cinque piccoli di cinghiale che seguivano la madre, invece, morirono tutti.
- **14 dicembre 1999.** A Piverone una Fiat Panda guidata da Floriana B., 25 anni, centrò in pieno un cinghiale fermo in mezzo [illegible] statale. Episodio curioso: subito dopo l'incidente un uomo caricò sul furgone il cinghiale investito, con l'evidente scopo [illegible] cucinarlo al civet, ma fu rintracciato e denunciato dai carabinieri.
- **6 luglio 2000.** Un imponente maschio [illegible] circa ottanta chili morì nell'impatto [illegible] una Seat Ibiza sulla statale [illegible] del Moncenisio, [illegible] località Polveriera. [illegible] giorno dopo, nel Cuneese (a Priola) un uomo di 69 anni, Vittorio Gollo, morì sulla [illegible] Toyota, finita fuori strada per evitare, anche in questo caso, [illegible] cinghiale sbucato in piena notte sulla strada.
- **25 ottobre 2000.** Ancora a Cavagnolo, Silvano A., 44 anni, di Verrua Savoia, diretto [illegible] [illegible] al volante del suo fuoristrada Nissan GR sulla statale 590 della Valle Cerrina, travolge e uccide [illegible] femmina [illegible] oltre [illegible] [illegible] che attraversava la strada. L'uo[illegible], rimane illeso, ma i danni all'auto sono ingenti.

Specchio dei tempi

«A San Salvario [illegible] basta ridurre l'Ici per risolvere i problemi» - «Perché il grande pubblico [illegible] [illegible] i musei?» - «Un rifiuto che ha fatto disperare mio figlio» - «Loculo vietato perché si è fatta [illegible]

Il direttore [illegible] Centro Pannunzio ci scrive:

«Fa bene il garante del contribuente a chiedere una riduzione dell'Ici a [illegible] Salvario. La sua rettitudine [illegible] alto magistrato lo ha portato ad una conclusione a cui altri non erano arrivati, malgrado la gravità della situazione del quartiere multietnico. Ma le autorità politico amministrative non dovrebbero limitarsi a prendere atto del degrado a cui nessuno finora è riuscito a porre rimedio. Non si tratta [illegible] [illegible] ridurre l'Ici, si tratta, con misure drastiche ed anche impopolari, di riportare il quartiere alla situazione precedente all'ondata di immigrazione sel[illegible] che lo ha devastato soprattutto nel quadrilatero centrale. Troppo facile ridurre l'Ici, a [illegible] Salvario bisogna garantire [illegible] vivibilità, la sicurezza, la pulizia, l'ordine che oggi non esistono. Ed il Comune, al di [illegible] dagli slogan sul tipo di quello ormai logoro (coniugare legalità e solidarietà) [illegible] è riuscito e non ha voluto andare».

Pier Franco Quaglieni

Una lettrice ci scrive:

«In [illegible] caldo pomeriggio d'estate, decido di ritrovare un po' di pace e di fresco in uno dei musei più ricchi di Torino: la Galleria Sabauda. Il gruppo di visitatori è alquanto ridotto, nonostante la presenza di un La Tour, [illegible] un Gentileschi, di un Memling, di due Bellotto e potrei elencarne altri ancora.

«La presenza di quadri così importanti non riesce ad attirare l'attenzione del grande pubblico, quindi la domanda sorge sp[illegible]a: perché?. Perché non si sente il bisogno di pubblicizzare un museo che potrebbe avere un afflusso [illegible] visitatori superiore ai quattro che [illegible]mo quel giorno. Perché alcune sale sono sinceramente inadatte ad ospitare quadri che andrebbero maggiormente valorizzati. Perché ci vorrebbe personale specializzato pronto a rispondere ad ogni tuo dubbio. Perché occorrerebbe un bookshop che non venda solo gadget dell'Egizio ma anche qualche cartolina in più della dimenticata Sabauda. Dimenticata è l'attributo giusto, infatti l'indagine del Touring Club ci conferma che nel 2001 la Sabauda ha registrato [illegible] flessione pari a 11.081 visitatori, un crollo a dir poco vertiginoso! Forse per arginare una situazione così grave basterebbe mettersi dalla parte di tutti coloro che non sono [illegible] entrati in un museo, percependolo come luogo angusto e noioso. Allora perché non organizzare [illegible] iniziative collaterali quali concerti, aperture serali più frequenti in modo tale da attirare la gente?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono la mamma di un bambino con handicap (spettro autistico), che a settembre dovrà frequentare la prima media. Ha da poco terminato il ciclo della scuola elementare; sono stati per lui cinque anni di vita fondamentali, non solo dal punto di vista educativo, nella [illegible] difficile crescita, grazie all'eccezionale lavoro delle sue insegnanti, ma anche umano, per l'aiuto e l'affetto dei suoi compagni [illegible] classe.

«Lui [illegible] lo ha scritto (con la tecnica della Comunicazione Facilitata): "I miei [illegible] e veri amici sono i miei compagni... Sono il poeta rivelatosi nella gioia [illegible] essere diventato ragaz[illegible] insieme ai simpatici, stupendi compagni". Più [illegible] ogni altra cosa egli avrebbe desiderato proseguire il suo cammino insieme a loro, nella scuola media dove quasi tutti [illegible] [illegible] iscritti, ma, c'è sempre un ma. Il dirigente scolastico mi ha subito detto che era "fuori zona" e ha aggiunto che gli insegnanti della sua scuola avevano, fino a quel momento, investito già troppo con gli handicappati, [illegible] giunto il momento di dedicarsi [illegible] più ai normodotati. Sono uscita sconvolta, con il cuore gonfio di rabbia per quel rifiuto che ha umiliato mio figlio».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Mio padre comprò dal Comune di Settimo Torinese due loculi, uno per sé ed uno per mia madre; venuto a [illegible] [illegible] padre nel 1989 successivamente mia madre decise [illegible] farsi cremare. Il 12 agosto si è celebrato il funerale presso il Tempio crematorio di Torino. Ma il Comune di Settimo ci ha comunicato che le ceneri non potevano entrare nel suo loculo, bensì dovevano [illegible] riposte [illegible] una celletta oppure aprire il loculo dove riposa mio padre e metterle insieme a lui.

«A questo punto decidiamo di optare per questa seconda soluzione. [illegible] non mi pare giu[illegible] che [illegible] [illegible] impedito a mia madre di entrare nel [illegible] loculo perché non era una salma e perdere così il possesso del loculo stesso poiché nessun altro familiare può usufruirne».

Marilena Ferrero Varsino

specchiotempi@lastampa.it


Ecoincentivi*:
ecco i vantaggi.
bollo/PRA
Fiat Summer 2002
Vantaggio totale per il cliente 2.300
CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT VI ASPETTANO ANCHE AD AGOSTO
2+
FIAT

MOBILI

BIELLA - Via Cottolengo, 31 - Tel. 015.8497084
BURONZO - Via Stazione, 3 - Tel. 0161.851489

Straordinario Aperti Tutto Agosto

Offerte strepitose per la vostra estate

arredamento completo
moderno da € 7.127
classico da € 8.108

camerette
da € 460

cucina moderna completa
di elettrodomestici € 1.860
classica € 2.092

Da 60 anni al vostro servizio





IVA - TRASPORTO COMPRESI NEL PREZZO
PAGAMENTI RATEALI - SENZA INTERESSI - PREVENTIVI SENZA IMPEGNO - SERVIZIO ASSISTENZA

LA STAMPA
PAGINA MARTEDÌ 20 AGOSTO 2002

VERCELLI

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711, FAX 0161 257009, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40, TELEFONO 0161 250754, FAX 0161 220128

E VALSESIA

VITTIMA UN APPREZZATO RESTAURATORE DI VARALLO. L'INCIDENTE LA SCORSA NOTTE SULLA «A26»

Auto contro guard-rail, muore ventunenne

Rientrava dopo aver lavorato tutta la domenica a Casale

Un incidente alle 3 della domenica notte fa pensare alle stragi da discoteca o, visto il periodo, al rientro dalle vacanze. Invece Amos Alberti, 21 anni, falegname e già apprezzatissimo restauratore nonostante la giovane età, stava rientrando dal lavoro. La sua domenica di agosto l'aveva tra- vicino a Casale, dove l'avevano chiamato proprio per capacità. Lavorava in proprio, un artigiano, e non sopportava i ritardi nelle consegne.

Così non esitava a prolungare le sue giornate lavorative fino ad aver concluso l'opera. Nato 4 febbraio dell'81, Alberti era benvoluto da tutti. Gli piaceva il lavoro ma gli piaceva anche stare con la gente: era impegnato nell'associazione che organizza le a Locarno, la frazione di Varallo in cui viveva, ed era socio della Società opera, sodalizio che da diversi anni sta facendo un grosso lavoro per il rilancio dell'artigianato tipico.

Domenica aveva raggiunto già mattinata un paesino vicino a Casale e lì a continuato a lavorare fino a notte fonda.

Quando da casa l'hanno chiamato per sapere dove fosse, era da poco passata la mezzanotte. Lui ha risposto che stava finendo, poi avrebbe ritirato gli attrezzi e sa- partito per far a Varallo. Sono state le ultime parole pronunciate ai genitori. La Seat Inca acquistata da poche settimane si è schiantata sulla A26 nel territorio di Stroppiana. Amos ha perso il controllo e il veicolo è andato a sbattere con il guard-rail. Per accertare le cause del decesso il magistrato ha disposto l'autopsia, che sarà eseguita stamattina; per questo motivo non è ancora stato possibile fissare la data dei funerali.

Sui muri comparirà anche l'epigrafe dell'amministrazione comunale perché Alberti si occupava pure di rimettere a posto i tanti mobili antichi presenti nella villa che ospita il municipio di Varallo.

[i. fo.]



Il giovane Amos Alberti

DUE MOTO E UNA FORD. RAGAZZA DENUNCIATA PER OMISSIONE DI SOCCORSO

Folle gara di velocità sulla A4

Gravissimo un giovane centauro milanese

Il sorpasso vissuto come un affronto ha innescato una folle gara di velocità tra due moto di grossa cilindrata e un'auto, iniziata a Biandrate e conclusasi a Greggio. Bilancio, un ferito gravissimo e una denuncia per omissione di soccorso.

Non è chiaro chi abbia dato il via, fatto sta che Roberto Isca, anni, di Milano, Dario Moia, 24 anni, pure lui milanese (i motociclisti) e Valentina Farina, 20 anni, di Verona, a bordo sua Ford Focus, verso mezzogiorno di domenica viaggiavano verso Torino quando hanno iniziato a sorpassarsi a velocità elevatissime, zigzagando tra gli altri veicoli - fortunatamente il traffico era molto intenso - in transito.

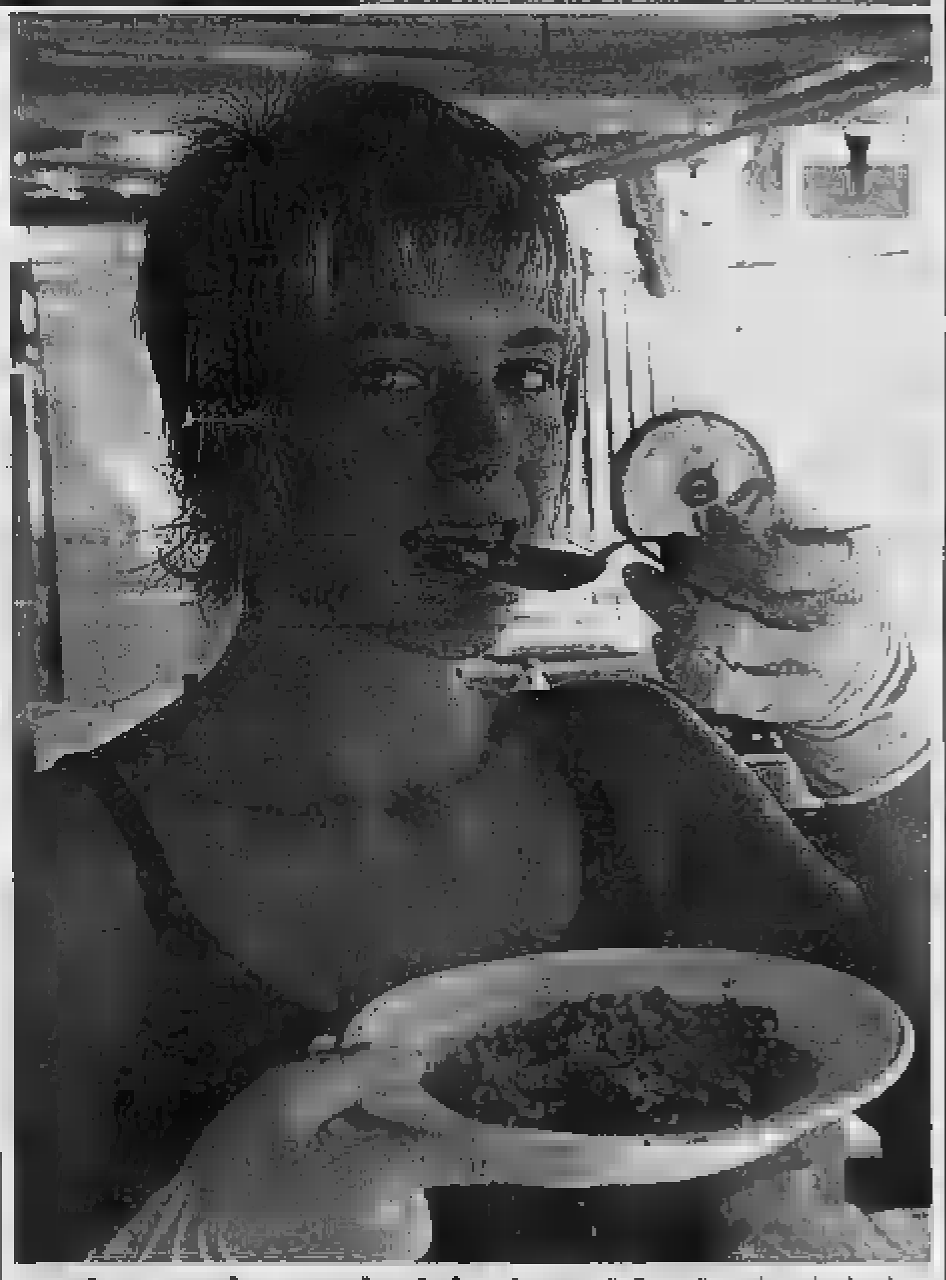
> La «sfida» tra Biandrate e Greggio innescata forse dal sorpasso visto come un affronto

L'epilogo, drammatico, a Greggio quando la moto di Roberto Isca si è toccata con la Ford: il centauro è stato sbalzato di sella e dopo un volo di molti metri è rimasto esanime sull'asfalto. In un primo momento Valentina Farina si è fermata salvo poi scappare senza adoperarsi il ferito. Alcuni testimoni però hanno segnalato l'auto agli agenti della polstrada di Villarboit e la giovane veronese è stata intercettata alla barriera di Rondissone: per lei ritiro della patente e denuncia per omissione di soccorso.

Roberto Isca, in gravissime condizioni, è stato portato all'ospedale di Novara: per lui la prognosi è riservata. Illeso Dario Moia.

[p. a. r.]

GASTRONOMIA



Panissa e altre golosità

Successo alla Sagra dla panissa, che da sabato anima la vercellese. Gli chefs Vecchia Porta Casale stanno sfornando dal pranzo di domenica alle cene di ogni sera, montagna di panissa ispirata antiche ricette, molto apprezzata da centinaia di buongustai affamati di specialità tipiche. Nella foto di Greppi, un momento magico della manifestazione. In altre pagine, un percorso completo delle sagre tra lapaglun, struzzi e cozze! SERVIZI A PAGINA 35

IL COMUNE DI VERCELLI APRE LA GARA D' APPALTO PER LAVORI DA MEZZO MILIONE DI EURO

Dopo 19 anni si completa il Palasport

Era stato costruito per gli Europei di hockey dell'83

Donata Belossi

VERCELLI

Adesso che la squadra blasonatissima dell'Amatori Hockey si è autoretrocessa in serie B perché, la Fiorentina, è povera e squattrinata, il Comune di Vercelli ha deciso di completare il look all'impianto sportivo, la cui costruzione è iniziata nell'ormai lontano 1983.

Certo la giunta Bagnasco non l'ha fatto apposta, per una bizzarra coincidenza il restyling del centro di piazzale Trento avverrà proprio nell'anno orribile della società. L'Amatori, appena promosso in A1 (la massima serie degli hockeisti), scenderà in B ma in compenso avrà un palazzetto nuovo per un totale di spesa di un miliardo di vecchie lire (490.634 euro per la precisione).

Il Comune ha infatti bandito la gara d'appalto per il «completamento del piazzale»: lavori di sbancamento, costruzione di allacci stradali, costruzione della massicciata stradale, posa dei cordoli e asfaltatura, posa di autobloccanti marciapiedi, costituzione di un'area verde attrezzata, costruzione di un campo di basket, di un wc autopulente e di un'area attrezzata per cani.

Lavori che renderanno più accessibile l'area su cui sorge il palazzetto, circondato da terra battuta, e che sarebbero stati un buon biglietto da visita negli Anni Ottanta, quando l'Amatori si giocò in casa la finale di diversi scudetti, la Coppa campioni e i Campionati europei.

Ora, con la squadra in B, le occasioni di richiamare all'Isola gran pubblico in pratica si azzerano, e il complesso rischia di diventare una tempio di bei ricordi.

forse, visti i tempi di realizzazione dei lavori, l'Amatori farà in tempo a ritornare in A. Il Comune infatti concede all'impresa che si aggiudicherà l'appalto di completare l'opera in 320 giorni, dunque alla fine un anno buono, a partire dalla data di consegna dei lavori. Le ditte devono presentare le loro offerte entro il 3 settembre, ed è dunque probabile che il via al cantiere non giunga prima dell'inverno. Se l'Amatori ripeterà l'exploit di questa stagione e se la società troverà i soldi, il ritorno in A potrebbe contemporanea con l'inaugurazione del palazzetto. Altrimenti l'impianto resterà pur sempre un fiore all'occhiello della città, aperto anche ai campioni del pattinaggio artistico e alle manifestazioni sportive studentesche.

Infine felici, anche se dovranno attendere ancora i tanti padroni dei cani, costretti allo «struscio» su corso Libertà. Finalmente anche Vercelli avrà la sua prima zona dedicata al passeggio degli amici a quattro zampe. E, seppur calma, come ci ha tenuto a sottolineare prima delle vacanze estive l'assessore all'Ecologia, Claudio Fecchio, quest'area attrezzata per cani sarà solo la prima di una lunga serie.



E' dal 1983 che si attende l'asfaltatura e il completamento dell'area di fronte al palazzetto dello sport dell'Isola (FOTO GAIDANO)

E' CAMPIONE USCENTE

Mondiali di spada Oggi Paolo punta al raddoppio

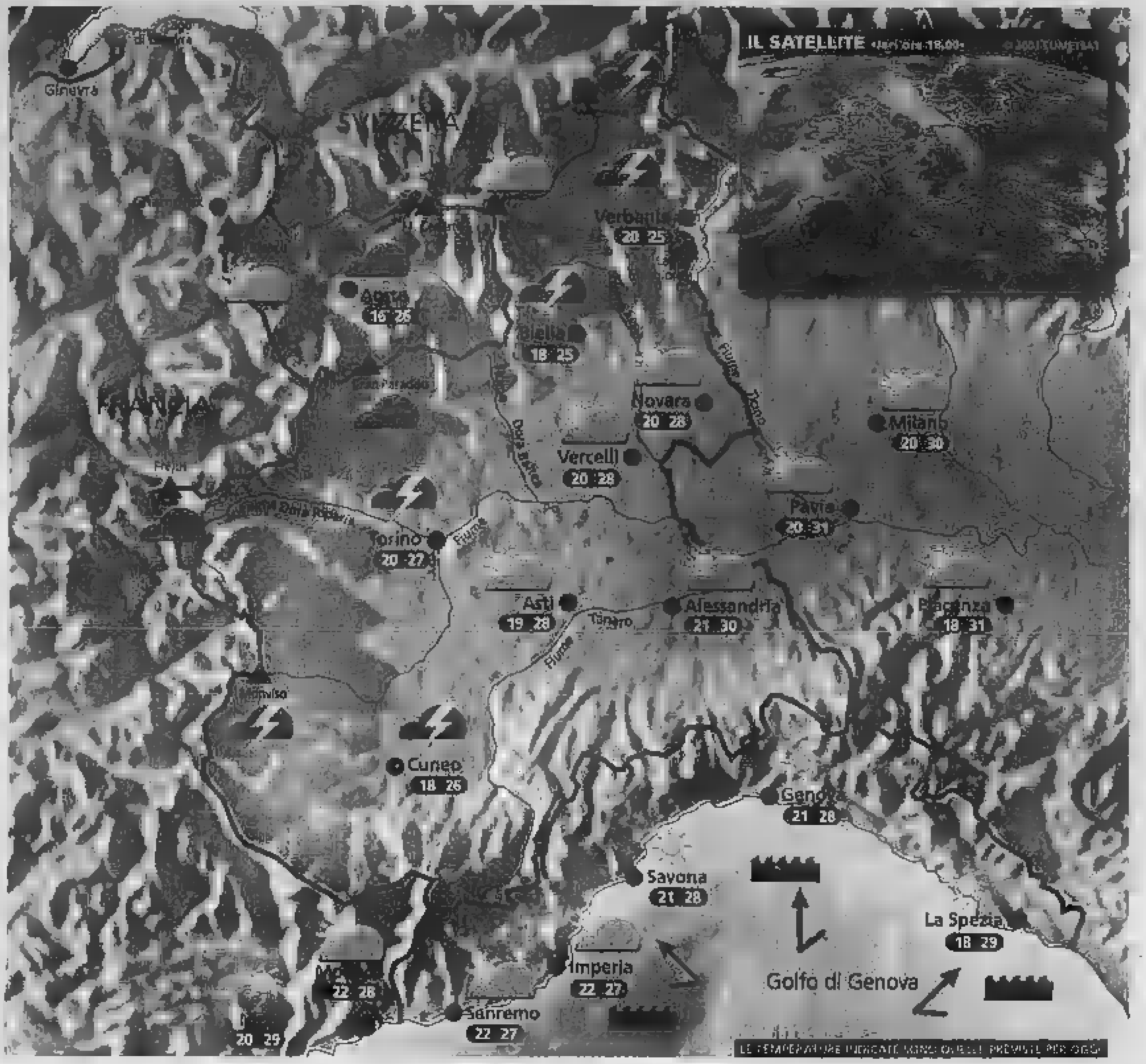
VERCELLI. E' il giorno di Paolo Milanoli. Lo spadista piemontese che si allena nella palestra della Pro oggi ai mondiali di Lisbona difende il titolo iridato individuale conquistato lo scorso nell'arena di Nimes nella finale lo svizzero Hoffman.

Tutti i riflettori, dunque, sono puntati su Milanoli, davvero uno dei grandi favoriti e non solo perché è campione uscente. L'azzurro ha condotto la classifica individuale di Coppa del Mondo sino all'ultima prova, quella di Stydney a cui non ha partecipato proprio in vista della rassegna portoghese, e complessivamente ha dimostrato di valere il bis mondiale. Milanoli inizierà a tirare questa mattina il primo match dei trentaduesimi. Poi se tutto filerà per il verso giusto lo si potrà seguire nei turni finali in diretta a partire dalle 16,40 su Raisport satellite.

[p. m. f.]

BOLLETTINO METEO





Situazione Ieri le condizioni meteorologiche si sono mantenute discrete, con lunghi momenti soleggiati in pianura e addensamenti cumuliformi pomeridiani sui rilievi alpini e dell'Appennino ligure con qualche temporale. Oggi l'avvicinamento di un'area di instabilità [illegible] Francia [illegible] un moderato peggioramento con possibili temporali.

Previsioni In mattinata molte nubi su alto Piemonte e alta Lombardia con qualche breve rovescio non escluso sulla Val d'Ossola e Val Sesia. Altrove poche nubi sparse. In giornata aumenta la nuvolosità ovunque con possibilità nel tardo pomeriggio di qualche temporale su Cuneese, Torinese, Biellese, Novarese, Appennino ligure centro-orientale e in serata anche sul Milanese. Maggiori schiarite su Alessandrino e coste liguri. Temperature in lieve calo nei valori massimi. Venti in prevalenza deboli [illegible] qualche rinforzo locale. Domani prevalenza [illegible] schiarite.

ZOOM

Aumenta il rischio di un breve temporale

Dopo il periodo di Ferragosto trascorso sotto il sole, l'estate sembra procedere verso un lento, ma inesorabile declino. Con questo non significa che il sole nei prossimi giorni sarà una chimera, anzi, avremo delle giornate ancora calde, [illegible] lunghi momenti soleggiati. L'alta pressione che ci sta proteggendo non è di quelle "inossidabili" e permette anche la formazione di annuvolamenti. Infatti la relativa sfuriata temporalesca odierna ne è una testimonianza. Passata questa il tempo tenderà a migliorare nella giornata di mercoledì e giovedì, ma l'incognita del temporale sarà sempre in agguato, soprattutto per quelli che hanno deciso di trascorrere le u[illegible] vacanze in montagna. Andrà meglio in riva al mare. Qui i temporali saranno meno probabili e il sole sarà sicuramente prevalente sugli annuvolamenti. Quindi una settimana per certi versi discreta, ma con qualche insidia dovuta ad infiltrazioni di aria più fresca che contribuiranno a rinnovare condizioni di locale instabilità. È [illegible] rottura "drastica" dell'estate? Forse [illegible] settimana prossima, ma non [illegible] detto che avvenga. La stagione potrebbe andarsene [illegible] troppo rumore.

[illegible] Dr. www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	23	28	REGGIO CALABRIA	21	29
BARI	22	28	ROMA	21	31
BOLOGNA	20	31	VENEZIA	22	30
CAGLIARI	23	31	BARCELLONA	17	25
CATANIA	20	30	BRUXELLES	19	26
CATANZARO	20	28	FRANCOFORTE	17	28
FIRENZE	19	31	GINEVRA	15	27
OLBIA	22	30	LONDRA	17	25
PALERMO	22	28	MONACO DI BAVIERA	14	27
PERUGIA	18	30	PARIGI	18	24
POTENZA	16	28	ZURIGO	14	28

OGGI

IL SOLE: sorge alle [illegible] 6 e 36 minuti; culmina alle ore 13 e 33 minuti, tramonta alle ore 20 e 28 minuti

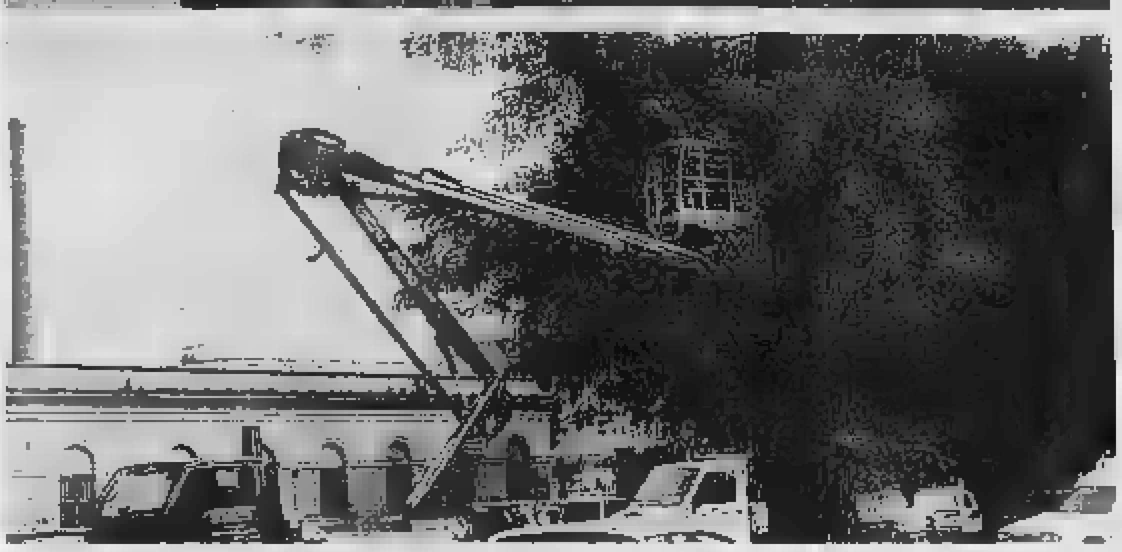
LA LUNA: si leva alle ore 19 e 38 minuti; cala domani alle ore 4 e 36 minuti

CACCIATI ANNI FA DA PIAZZA ROMA ARRIVANO [illegible] CENTRO [illegible] DISTURBANO IL SONNO. I RESIDENTI CHIEDONO L'INTERVENTO DEL COMUNE

In città tornano più numerosi gli storni

Quest'estate hanno scelto gli olmi di corso San Martino





Il Comune ha già promesso di intervenire come anni fa in piazza Roma per allontanare gli storni da corso San [illegible]

VERCELLI

Notti [illegible] e storni [illegible] si conciliano, soprattutto [illegible] questi sono migliaia e decidono di fare il nido [illegible] pochi metri dalle finestre della gente. Così da qualche giorno il quartiere che si estende da corso Gastaldi a viale [illegible] Martino è in subbuglio.

Al calar della sera centinaia e centinaia di uccelli neri, vocianti e litigiosi, planano sugli olmi e iniziano a prepararsi per la notte. [illegible] rumore, che si prolunga per ore, è davvero sgradevole e potrebbe servire da colonna [illegible] ad un film dell'horror. E gli abitanti della tranquilla [illegible]na residenziale sono costretti a chiudere le finestre per avere un po' di silenzio. «Meglio patire il caldo - dicono - che convivere con questo sottofondo gracchiante».

Meglio ancora, e tutti [illegible] [illegible] in [illegible] [illegible] rapido del Comune; sarebbe un bel «bombardamento» sonoro per cacciare fin da subito questa colonia di storni, che nessuno vuole come vicini di casa. In fondo, Santhià docet, gli uccelli odiano i petardi, e [illegible] disturbati dal rumore dei botti, dopo qualche sera abbandonano [illegible] postazione. Così è stato a Santhià, dove a più riprese il Comune ha disposto il lancio [illegible] razzi lungo i viali [illegible] centro per allontanare gli storni da parco Durandi, insozzato da piume, escrementi e dal cattivo odore. Un'operazione indolore, poco costosa e molto efficace.

Anche a Vercelli, un paio d'anni fa, venne usato lo stesso sistema per allontanare questi migratori dal vialetto di [illegible] alla stazione, dopo che i taxisti avevano denunciato il fastidio di un convivenza difficile con questi animali e il degrado della zona.

Ma cacciati da lì e dai dintorni del Vercellese, ecco che lo stormo, [illegible] più grande, occupa un altro angolo verde della città. Un angolo molto abitato: [illegible] sono palazzi lungo tutto [illegible] San Martino, bar, un supermercato e soprattutto un mercato [illegible] frutta e verdura, i cui banchetti sono fissi.

Se [illegible] Comune non interverrà presto, tutti i marciapiedi, le panchine e la strada [illegible] ricopriranno, proprio come è già successo in piazza Roma, di piume, uccelli morti ed escrementi. E [illegible] il rumore disturba il sonno dei residenti, la puzza e la sporcizia potrebbero creare problemi ben più gravi.

Per ora gli storni hanno occupato solo gli olmi (per altro già malati) del viale, disdegnando i bellissimi ginkobiloba che ombreggiano la parte del corso che va verso piazza Cesare Battisti. Ma è probabile che presto debbano allargare gli orizzonti. Visto il numero di «inquilini» [illegible] aumento sera dopo sera è impensabile che i pochi olmi possa[illegible] bastare alle [illegible] di tutta la colonia di storni. [d. b.]

FUORI SERVIZIO IL GABINETTO DI PIAZZA SOLFERINO

L'Albergo Diurno verso la chiusura



Anche il gabinetto a pagamento di piazza Solferino è inutilizzabile [illegible]

VERCELLI. L'Albergo diurno di piazza Cavour? E' destinato a chiudere: parola dell'assessore comunale ai Lavori Pubblici Michele Cressano. I gabinetti, infatti, possono essere utilizzati solo tappandosi le narici e [illegible] una buona dose di coraggio, per non parlare delle docce di cui l'Albergo [illegible] dotato: chi ha il coraggio di lavarsi in mezzo allo sporco e ai miasmi che invadono la piazza? A ben poco [illegible] servite le proteste: qualche commerciante ha tentato [illegible] richiedere l'intervento dell'Ufficio d'igiene, [illegible] senza [illegible]: pare, infatti, [illegible] necessaria una richiesta scritta. La decisione di chiudere il Diurno, quindi, potrebbe essere imminente. Domanda: gli ambulanti che dovranno fare pipì dove potranno andare?

Ma in terra di risaia le toilet[illegible] [illegible] hanno fortuna: pure [illegible] piazza Solferino [illegible] gabinetto a gettone, quello simile ad una scatola di latta, è inutilizzabile. Sulla porta [illegible] cartello, con una scritta a penna, annuncia: il wc è «fuori servizio». [g. mo.]

MOLTISSIME LE FESTE SOTTO LE STELLE: ATTESA [illegible] IL CONCERTO DEI DIK DIK

Sagra dello struzzo a Crova

Vercelli invece celebra i piatti a base di panissa

Giovanni [illegible]

Nella Bassa, proseguono le sagre a pieno ritmo. E ogni sera, fino alla metà di settembre, è buona per gustare specialità ruspanti proposte dagli chefs locali. L'interesse dei buongustai a Vercelli è puntato sulla regina della cucina di risaia alla Sagra dla panissa che [illegible] Comitato Vecchia Porta Casale [illegible] program[illegible] nel cortile [illegible] palestra Mazzini: apertura in corso De Gregori, cena tutte le [illegible] fino a venerdì, con fiesta di chiusura che prevede il concerto dei Dik [illegible] L'appuntamento è tavola prende il via dalle 19,30. Poi tante altre iniziative ballo, mostre ed attrazioni esotiche. E, non saranno spenti gli echi delle mandibole a Vercelli, che già avrà inizio «Pertengo in piazza», festa patronal-gastronomica che debutta giovedì [illegible] 19,30 con la prima cena: senza abbandonare la tradizione dei piatti di riso e degli agnolotti, si presenterà con golosi sconfinamenti «di [illegible] a base di spaghetti ai frutti marini, di pesce spada alla piastra e di calamari: dopo si danza (giovedì apertura con Erre City Folk e [illegible] I Celti nell'intervallo). Appuntamento tutte le sere fino a lunedì.

Cucina alternativa (senza rinunciare ai crismi [illegible] sapori nostrani) a Crova, dove da venerdì a domenica si terrà la Sagra dello struzzo, giunta alla quinta edizione. Ogni sera, pun[illegible] dell'iceberg mangereccio: affettati [illegible] struzzo, agnolotti di struzzo, tagliatelle al sugo di struzzo, scaloppe di struzzo al vino bianco e struzzo ai ferri. Prenotazioni allo 0161/970181. Altra alternativa, a due passi oltre confine a Castelnovetto, nella vicina Lomellina: da vener[illegible] a domenica c'è la Sagra [illegible] cozza, con tanto di elezione di (incredibile!) «Miss cozza», la [illegible] di sabato.

[illegible] PATRONALE DI STROPPIANA

Premiati i fotografi

■ La Sagra [illegible] lapagiun chiude stasera la festa in piazza Libertà. Tra le iniziative collaterali, alla Soms di via Mazzini, in esposizione le foto del concorso «Il tempo, gli uomini, il territorio: immagini di una provincia». A proposito del concorso: ieri [illegible] [illegible] assegnati i trofei ai vincitori. La giuria ha assegnato il primo premio a Giovanni Della Torre di Formigliana per la foto «Formigliana 2001»; il secondo premio a Cele Bellardone di Villata con «Autunno» ed il terzo a Davide Casazza di Vercelli con «15 ottobre». Segnalazioni anche ai giovanissimi che hanno raccontato il loro paese in immagini e ai ragazzi dell'Anffas che hanno realizzato una preziosa documentazione sul territorio. Alla mostra stroppianese ha preso preso parte Nilo Celoria, con una splendida sequenza a tema naturalistico. [g. bar.]

FINO A NOVEMBRE

Da domani i canali in asciutta

VERCELLI. Scatterà domani, per concludersi solo a novembre, la «asciutta dei canali»: l'operazione messa a punto congiuntamente dalle associazioni di irrigazione Est Sesia di Novara e Ovest Sesia [illegible] Vercelli insieme con la Coutenza [illegible] Cavour interessa l'intera rete irrigua delle province di Vercelli, Alessandria, Novara e Pavia e, parzialmente, anche quelle di Milano e Biella. Consentirà l'esecuzione [illegible] lavori di manutenzione e di pulizia.

La disattivazione della rete inizierà gradualmente [illegible] la chiusura degli imbocchi [illegible] alimentazione dei canali e delle rogge periferiche, per proseguire man mano con le altre.

A novembre inizierà, sempre gradualmente, la riattivazione della [illegible] parte della rete, ad eccezione di alcuni canali nei quali l'acqua tornerà a scorrere solo a metà marzo 2003.

Gli organizzatori ricordano il divieto assoluto di entrare in questo periodo negli alvei, a causa del pericolo di improvvisi «colpi d'acqua». [w. ca.]

«ZONE BLU» A PAGAMENTO DA [illegible]



Si [illegible] a parcheggiare con i «gratta e sosta»

Automobilisti attenti alle multe: da ieri mattina sono tornati i «gratta e sosta». E così dopo quindici giorni di posteggi gratuiti, [illegible] zone blu di tutta la città sono di nuovo a pagamento. In verità, ieri, il centro di Vercelli [illegible] ancora semideserto e l'immagine delle piazze centrali se[illegible] macchine, soprattutto nelle prime ore del pomeriggio, era quasi suggestiva.

Ma per chi guida si annuncia un rientro all'insegna dei cantieri: nei primi giorni di settembre, infatti, partiranno moltissimi lavori, che regaleranno [illegible] capoluogo nuove rotonde, piste ciclabili e posteggi.

In alcune zone cambierà pure la segnaletica, come [illegible] esempio nel tratto finale di [illegible] Palestro (davanti ad Atena per intenderci) che si trasformerà a doppio [illegible] [illegible] marcia: a due metri di distanza, infatti, sarà realizzata la rotatoria provvisoria di piazza Cugnolio. Poi sarà la volta della rotonda di corso Gastaldi (all'imbocco [illegible] vecchio cavalcaferrovia che porta al Belvedere) e di corso Matteotti-via Viviani, due punti ad alto traffico regolati fino ad oggi dai samafori. [d. b.]

LETTERE AL GIORNALE

«Gli stati generali della cultura locale»

Constatato che all'interno del territorio provinciale si muovo alcune interessanti realtà culturali che [illegible] dalla musica alla letteratura, dal fumetto alla poesia, dalla pittura alla scultura, ci permettiamo di suggerire alle autorità competenti (leggi soprattutto gli assessori culturali comunali e provinciali) un'idea.

Perché infatti non pr[illegible] [illegible] [illegible] giornata della cultura locale, magari invitando qualche qualificato ospite, per dare voce almeno una volta all'anno a tutte quelle persone che opera[illegible] artisticamente e culturalmente in [illegible] locale. Questo potrebbe stimolare l'interesse verso una conoscenza meno [illegible] perficiale della storia e delle vicende della nostra zona.

Certamente [illegible] tratta di un progetto ambizioso, ma non per questo irrealizzabile; inutile ricordare che in campo locale alcuni di questi artisti sono noti ben oltre i confini provinciali. «Padrino» della manifestazione potrebbe essere [illegible] cossatese Ezio Greggio, [illegible] per restare sul «territorio» e per destare sicura attenzione; non dimentichiamo comunque [illegible] interessanti realtà culturali si muovo, spesso purtroppo «sotterraneamente», proprio sul nostro territorio.

Lodovico Ellena
direzione provinciale Ms-Ft
Vercelli

Vercelli d'agosto è troppo sporca

Sono tornato a Vercelli dopo [illegible] breve periodo [illegible] vacanza, e [illegible] prima impressione, che ha subito spento l'entusiasmo del rientro a casa, è stata quella di inoltrarmi in una città sporca e piuttosto maleodorante. [illegible] parcheggione di via Viotti, in particolare, mi sembra una discarica a cielo aperto [illegible] dove un tempo c'erano le camere mortuarie. Peccato perché il recupero dell'area da parte dell'Università lasciava sperare in una cura [illegible] e più puntuale del parcheggio. Ma non solo quello mi è parso «abbandonato» a se stesso: così i viali esterni (corso Palestro e viale delle Rimembranze), così i bidoni e i cestini dell'immondizia strapieni e puzzolenti. Capisco il diritto di tutti [illegible] ferie, ma è troppo chiedere una turnazione più ragionevole agli operatori di Atena?

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

[illegible]

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa; Cigliano: tel. 0161 424.757; Gattinara: tel. 0163 832.600; [illegible] tel. 0161 92.81; Trino: tel. 0161 801.465; Borgosesia: tel. 0163 25.333; Crescentino: tel. 0161 841.122; Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411; Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 593.333; Ambulanza tel. 0161 217.000; Borgosesia: tel. 0163 203.111; Gattinara: tel. 0163 822.245; [illegible] tel. 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 [illegible]vamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050; Arborio: telefono 0161 86.384; Borgosesia: telefono 0163 25.513; Cigliano: telefono 0161 424.524; Crescentino: telefono 0161 842.555; Gattinara: telefono 0163 835.411; Santhià: telefono 0161 929.200; Scopello: telefono 0163 71.170; Trino: telefono 0161 829.585; Varallo: telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

[illegible]: tel. 0161 593.016; Santhià: tel. 0161 929.212 - 929.227; Borgosesia: tel. 0163 22.482; [illegible] 52.486-52.092; Gattinara: tel. 0163 822.384-822.387.

[illegible] DI [illegible]

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia «Parovina» Dr.ssa Fiora [illegible]*, via Ugo Foscolo 48 (Ospedale), tel. [illegible] 215.[illegible]

Borgovercelli: *Gianfranco Artallo*, via Tasso 33, tel. 0161 32.130.

Borgo d'Ale: *Anna Maria Ferrari*, via Matteotti 49, tel. 0161 46.299.

Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli*, piazza Parrocchiale 16, [illegible] 22.268.

CONSULTORIO PEDIATRICO

[illegible]: telefono 0161 256.792; San[illegible] [illegible] 0161 929.216; Gattinara: tel. 0163 822.975; Romagnano Sesia: tel. [illegible] 417.149; Grignasco: tel. 0163 417.146; Serravalle Sesia: tel. 0163 450.175; Coggiola: tel. 015 78.354; Scopello: tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: [illegible] 257.140-41.212; [illegible]thià: tel. 0161 929.293; Borgosesia: tel. 0163 52.486; Gattinara: tel. 0163 822.344.

TAXI

Vercelli: tel. 0161 257.722; [illegible] 0161 931.682.

IN CITTA' E FUORI

VERCELLI

Raccolta pro Mozambico

Sta per terminare la costruzione della scuola di Inhassoro-Mamelane, in Mozambico, dove [illegible] impegnati missionari vercellesi. L'Acli [illegible] [illegible] Comitato gemellaggi si occupano della raccolta del materiale didattico. Chi intende mettere a disposizione attrezzature, potrà chiamare la segreteria del sindaco o inviare e-mail gemellaggi_vc@yahoo.it.

BORGOVERCELLI

Il liscio al Globo

Domani al Globo di Borgovercelli, dalle 21,30 si balla [illegible] discoliscio. Al Beverly Hills di Santhià giovedì dalle 21,30 suona l'orchestra di Sergio Pezzi.

VERCELLI

A raduno il Brut Fond

Abitanti del Brut Fond e simpatizzanti si ritroveranno il 15 settembre: ritrovo alla confraternita di [illegible] Bernardino alle 11, messa alle 11,30, pranzo alle 12,30 da Cinzia. Info 0161/254900 (Valentino, via Nigra) o [illegible] 0161/253082 (Oreficeria Ambrosini di via Verdi).

SCUOLA [illegible]

ENTRO IL 30 SETTEMBRE

Concorso statale per assistenti e collaboratori

VERCELLI. L'ex provveditorato agli studi di V[illegible]lli, ora Centro servizi amministrativi ricorda che il 30 agosto saranno pubblicati i bandi di concorso per l'assunzione di personale statale (ausiliari, tecnici e amministrativi) da impiegare nelle scuole primarie e secondarie del Piemonte.

Per quanto riguarda la provincia di Vercelli i bandi riguarderanno i profili professionali del personale Ata della scuola: collaboratore scolastico, assistente amministrativo e assistente tecnico. Le domande di partecipazione ai concorsi dovranno essere presentate al Centro servizi entro le 16 del 30 settembre. I candidati dovranno essere in possesso dei requisiti richiesti alla data [illegible] 30 agosto. Per ulteriori informazioni si può consultare il sito hhtp://direzione.scuole.piemonte.it/. [d. b.]

IN BREVE

COMMERCIO

I saldi proseguiranno fino al 30 settembre

I saldi estivi [illegible] negozi di Vercelli, Crescentino, Santhià e Cigliano proseguiranno [illegible] fino al 30 settembre. [d. b.]

[illegible]

Il 19 settembre parte il [illegible] per rappresentanti

L'Ascom della provincia di Vercelli ricorda che il 19 settembre inizierà il 50° corso per l'abilitazione allo svolgimento della professione di rappresentante di commercio. La prova d'esame verterà sul marketing, tecnica di vendita, legislazione fiscale e tributaria, tecnica bancaria e diritto [illegible]iale. Nella sede dell'Ascom di via Duchessa Jolanda gli interessati possono presentare la richiesta [illegible] partecipazione al corso di f[illegible] [d. b.]

UNIVERSITA'

Borse per le ragazze che si iscrivono a Ingegneria

Il Politecnico [illegible] Torino mette a disposizione 200 borse di studio di 900 euro ciascuna per le ragazze che si iscriveranno ai corsi di Ingegneria. [d. b.]


il gigante
DA NOI LA SCUOLA CONVIENE
€ 20,00
ZAINO TROLLEY INVICTA MOD. SPORTY
€ 40,00
fino al 14 settembre
BENTORNATA CONVENIENZA!
blucard
extravergine
Carapelli cl 75
€ 4,99
€ 2,99
SCONTO 40%
PER
Acqua
frizzante
€ 0,38
0,26
SCONTO 30%
PER
blucard
€ 4,60
€ 2,76
SCONTO 40%
Caffè Lavazza
g 250x2
€ 3,50
LAVAZZA
ROSSA
Carapelli
DELIZIA
BOARIO
FINO AL 31 AGOSTO
MONCRIVELLO
Strada Statale n°593
Cigliano - Borgo d'Ale

STESSI PREZZI DEL 2001 PER IL TRASPORTO DEGLI ALUNNI, LA MENSA E IL SERVIZIO PRE E POST LEZIONI

Scuola, Borgo blocca le tariffe

Le agevolazioni alle famiglie meno abbienti

Ivan Fossati

BORGOSESIA

Servizi scolastici dedicati ai bambini, i prezzi sono invariati. L'amministrazione ha pubblicato ieri il costo a carico delle famiglie per quattro attività organizzate direttamente dalla struttura munale, e le cifre non aumentate rispetto a dodici fa. «Nonostante l'inflazione sia in continua crescita - commenta il sindaco Corrado Rotti - fino e quando ce la facciamo cerchiamo di evitare aumenti che gravino sulle borse delle famiglie. Forse l'anno prossimo non sarà più possibile bloccare l'aumento, questa volta ce l'abbiamo ancora fatta».

Per ognuno dei quattro servizi (trasporto, mensa, pre e post orario scolastico) sono state stabilite tre tariffe: la minima, quella agevolata e quella normale. Le due fasce ridotte saranno appli alle famiglie in difficoltà in base reddito dichiarato alle segnalazioni del servizio sociale. Ecco il quadro dettagliato fornito dal Comune.

Trasporto alunni. Lo scuolabus è funzione per i ragazzi che frequentano le elementari o medie; la tariffa è annuale ed è possibile versarla in due rate: una all'atto dell'iscrizione e l'altra all'inizio del secondo quadrimestre. Chi avrà diritto sconti dovrà pagare 126,08 euro, chi sarà inserito nella fascia agevolata 92,96 men per la minima il costo scende a 40,28.



Il Comune di Borgosesia ha noto ieri le tariffe dei servizi scolastici: sono le stesse dello scorso anno

Mensa. In questo caso il servizio è dedicato agli alunni delle scuole materne ed elementare. Non sono in vendita abbonamenti annuali o mensili ma carnet da venti buoni pasto ognuno: le cifre previste 67,14, 57,84 e 47,51 euro.

Pre post scuola materna. servizio dedicato famiglie che hanno la necessità di lasciare i bambini prima dell'inizio delle lezioni (dalle 7,30) e che non possono riprenderli la al termine della scuola. Sono previste quattro nel corso dell'anno, e ogni famiglia non dovrà pagare l'intero costo ma soltanto i periodi effettivamente utilizzati. Le prime tre rate (bimestrali) prevedono versamenti da 23,24, 18,08 e 12,39 in base alla fascia di reddito; l'ultima sarà invece maggiore quanto abbraccia un periodo più lungo (34,6, 26,86 18,59 euro).

Pre e post scuola elementare. servizio è analogo in tutto a quello dedicato alla materna. Anche il costo delle prime tre rate non varia. Si modifica soltanto il quarto pagamento in quanto il periodo è ridotto visto che le elementari finiscono prima delle materne. L'ultima rata sarà quindi da 26,92, 22,72 e 15,49 euro.

Le iscrizioni ai vari servizi sono già aperte: i genitori potranno rivolgersi tutti i giorni all'ufficio relazioni il pubblico allestito al piano terreno del palazzo comunale con ingresso da piazza Mazzini. Gli abbonamenti e il carnet per i buoni pasto disponibili anche sull'ufficio mobile che ogni settimana giro delle frazioni della città.

DOMENICA A DRUOGNO E' MORTO UN MOTOCICLISTA DI CERRETO CASTELLO

Precipitati nel torrente Ragazza grave a Novara

«Me li sono trovati davanti all'improvviso, viaggiavo a 30 all'ora. Ho sentito due proiettili, due colpi». L'automobilista di Crevoladossola è ancora choccato per l'incidente che domenica sera è costato la vita ad un motociclista biellese sulla statale della valle Vigezzo. Walter Chierico l'è cavata con ferite al collo e alla schiena, è medicato subito dimesso. Contro la sua Punto si è schiantata la Kawasaki condotta da Adriano De Gregorio, operaio di Cerreto Castello di anni che viaggiava con Debora Pozza, 24 anni, di Sostegno, sempre nel Biellese.

La moto, che stava scendendo dalla valle, ha allargato troppo la traiettoria ed è finita sull'altra carreggiata incuneandosi tra l'angolo anteriore destro dell'auto guard-rail. Adriano Debora sono stati catapultati nel burrone sottostante, dove scorre il torrente Melezzo.

Sono stati gli uomini del soccorso alpino, calati con il verricello dall'elicottero del 118, a recuperare il cadavere e la ragazza ferita con l'aiuto dei vigili del fuoco. L'esatta ricostruzione quanto è avvenuto è vaglio della polizia stradale di Domodossola.

La salma del giovane operaio è stata ricomposta all'obitorio dell'ospedale «San Biagio», l'amica - dopo le prime cure - è stata trasferita al «Maggiore» di Novara dove i medici del reparto Rianimazione si riservati la prognosi. riportato ferite gravissime alla testa, all'addome e alla schiena: la caduta è stata attutita parzialmente da alcu rami, ma l'impatto nella gola rocciosa dove il torrente stato comunque violentissimo. Il traffico, per consentire i complessi soccorsi, stato interrotto per un'ora. [c. bo.]



Una drammatica immagine dell'incidente, in basso il motociclista morto



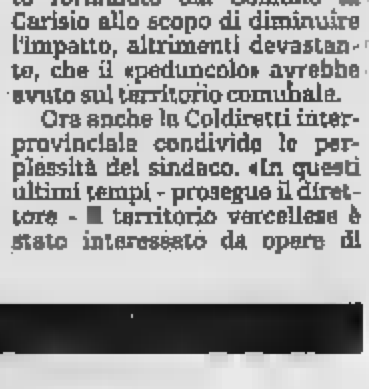
CONTESTATO IL COLLEGAMENTO TRA IL BIELLESE E L'AUTOSTRADA A4 A CARISIO

Agricoltori contro «peduncolo»

La Coldiretti: nessun accordo per gli espropri

CARISIO

«Non siamo per principio trari al progresso, nè contestiamo la necessità per il Biellese di collegarsi con la rete autostradale: tuttavia non possiamo accettare supinamente opere troppo invasive del territorio, soprattutto quando tratta di tagliare in parti non nicanti il terreno di un'azienda agricola». Il direttore della Coldiretti di Vercelli e Biella Andrea Desana prende le distanze dal progetto di collegare con un «peduncolo» il capoluogo biellese con casello autostradale Carisio della Torino-Milano.



Andrea Desana, direttore Coldiretti

Anche il sindaco di Carisio Giorgio Formagnana formulato riserve sul progetto, che invece fortemente sostenuto dall'assessore provinciale ai Lavori pubblici di Biella Paolo Monfermoso. «Se volete occupare terreni di Carisio dovete almeno chiedercelo», aveva dichiarato il p cittadino, lamentando il fatto che non si era prestata attenzione ad alcune proposte di modifica del tracciato formulate dal Comune Carisio allo scopo di diminuire l'impatto, altrimenti devastante, che il «peduncolo» avrebbe avuto sul territorio comunale.

Ora anche la Coldiretti interprovinciale condivide le perplessità del sindaco. «In questi ultimi tempi - prosegue il direttore - territorio vercellese è stato interessato da opere di grandissimo impatto ambientale: mi riferisco alla costruzione della linea ferroviaria ad alta velocità e ai lavori di ammodernamento dell'autostrada Torino-Milano. In entrambi i sono state coinvolte porzioni importanti di terreno, togliendole ad aziende fino a quel momento fiorenti le quali, proprio a causa dell'esproprio, sono state costrette ridimensionare le loro attività».

Come a dire: abbiamo già dato. «Tagliare in due tronconi il territorio di un'azienda agricola - conclude Desana - comporta stravolgimenti della sua attività, proprio un momento in cui l'agricoltura non vive giorni felici. A questi stravolgimenti non può porre rimedio la costruzione di un ponte o un cavalcavia: anzi, molti casi aggraverebbe. Tuttavia si costruisca pure questo collegamento, indispensabile: però invito tutti i nostri associati a non discutere proposte di esproprio fino quando non stati fissati criteri accettabili per gli indennizzi». [w. ca.]

CORO S. PIETROBURGO

Il folclore russo in scena stasera Gaglianico

GAGLIANICO

I ragazzi del liceo musicale «Rimskij Korsakov» di Pietroburg proseguono nel loro tour organizzato dall'amministrazione provinciale in collaborazione con alcuni Comuni biellesi, la Regione, Camera di Commercio, la Fondazione Cassa Risparmio l'Atl. sera la formazione (25 giovani fra i 12 ed i 20 anni che propongono danze e canti tradizionali russi), si esibirà a Gaglianico nel teatro all'aperto delle el tari e mercoledì a Sala in piazza Vittorio Emanuele. Gli spettacoli s'iniziano alle 21.

tour riprenderà venerdì: il coro salirà a Sordevolo per esibirsi nell'anfiteatro della «Passione». A Viverone, sabato l'appuntamento nel porticciolo lungolago, Occhieppo Superiore domenica 25 sarà la bella cornice di Villa Mossa, sede della Comunità Montana Bassa Valle Elvo, accogliere i giovani artisti. Gli ultimi due previsti martedì 27 Masserano in piazza Boggio infine mercoledì 28 a Mosso in piazza Italia. [r. mo.]

HA AGGREDITO I POLIZIOTTI INTERVENUTI AI GIARDINI PER SEDARE UNA RISSA

Sputi agli agenti: «Ho l'Aids»

Tossicodipendente condannato per resistenza

BIELLA

Convalida dell'arresto, processo con rito abbreviato, condanna a sei mesi di reclusione con ritorno immediato in libertà obbligo di presentarsi una volta giorno a firmare nella caserma dei carabinieri. Tutto sommato, Leopoldo Bovolenta, tossicodipendente di 36 anni, biellese senza fissa dimora, ancora andata bene. L'accusa nei suoi confronti è rimasta quella di «resistenza a pubblico ufficiale» e la condanna, tenuto conto dei precedenti, può considerata mite. Sarebbe stata molto più severa se una delle ipotesi accusatorie prospettate in un primo momento avesse trovato riscontri fosse stata portata avanti. L'uo dopo aver sputato in faccia ad poliziotto intervenuto per sedare una rissa, lo avrebbe infatti sprezzantemente avvertito di essere affetto da Aids. qui l'ipotesi del reato di tentate lesioni gravissime, accantonata dopo le dichiarazioni aula dell'imputato che ha negato di essere sieropositivo.

L'episodio è avvenuto nel primo pomeriggio di venerdì giardini Zumaglini di Biella do una pattuglia della «volante» è intervenuta per dividere alcuni tossicodipendenti venuti alle mani fra di l.

Secondo quanto gli agenti hanno riferito nel loro verbale di arresto, il Bovolenta avrebbe avuto una reazione violentissima e, nel tentativo di avventarsi contro il suo «rivale» avrebbe preso a calci, pugni e gomitate gli agenti, sputando uno di loro. Il rapporto inviato al magistrato parla di «saliva e sangue». Da qui l'apertura di secondo fascicolo e la richiesta di un'analisi medica cui esito dipenderà il caso è da considerarsi definitivamente chiuso o no. [m. p.]

L SH

BIELLA

Primi rientri dalle vacanze nel Biellese

Mentre si iniziati i primi rientri dalle vacanze, l'ultimo fine settimana è trascorso gravi problemi sulle strade del territorio laniero, pattugliate da polizia, carabinieri e polstrada. Il bilancio positivo confermato anche dai numeri relativi al servizio: un centinaio di persone identificate, oltre controllate e solo una decina di contravvenzioni. [f. p.]

GAGLIANICO

Incidente sulla Trossi, due feriti

Ferite contusioni giudicate guaribili in due settimane per due automobilisti coinvolti in un incidente avvenuto sulla Trossi, all'altezza Gaglianico. Si tratta di Daniele D., anni, e di Andrea Z., 54 anni, entrambi residenti a Biella. [f. p.]

COSSATO

Scuola, aperte le iscrizioni al pre e post orario

Sono aperte da ieri e fino al settembre le iscrizioni al servizio di pre post orario per gli alunni delle scuole materne ed elementari della città. L'orario di accoglienza e d'animazione sarà dalle 7,30 8,30 e dalle 16,30 alle 18,30. Per informazioni si può contattare l'Urp piazza Angiono lunedì al venerdì (8,30-12,30 e 13,30-16) allo 0158893236. [c. gi.]

RIMELLA

Nei centrale idroelettrica

La conclusione dei lavori della nuova centrale idroelettrica Rimella è prevista per l'estate prossima. La ditta valdostana che ha ottenuto il nulla osta a produrre energia elettrica potrà sfruttare l'acqua presente in torrenti a monte del paese. La centralina sarà realizzata nella della chiesa della Madonna del rumore. [l. fo.]

AL COL D'OLEN OGGI ALLE 11 SI CELEBRA LA SUGGESTIVA COMMEMORAZIONE

E' il giorno dei portatori del Rosa

Guardabosone dedica il pomeriggio ai giochi dei bambini

ALAGNA

Mentre la stagione turistica estiva sta volgendo al termine e quella escursionistica montagna si appresta a v alcune delle settimane più interessanti (se il tempo i primi quindici giorni di settembre sono molto apprezzati dagli appassionati di questa attività), gli alpinisti salgono alla ribalta con un tradizionale appuntamento religioso dedicato ai «portatori».

Questa mattina infatti, nella chiesetta del colle dell'Olen, saranno commemorati tutti i portatori del Rosa. L'appuntamento è per le 11, quando il parroco di Alagna don Carlo Elgo e ga Gressoney don Ugo Casalegno celebreranno la messa. Ad aumentare la suggestione del momento, i cori intonati dai gruppi delle comunità religiose delle due vallate.

La chiesetta che ospita l'appuntamento intitolata «vergine del Rosa» e ogni anno fatica a ospitare i numerosi alpinisti che partecipano a questa celebrazione.

A Rima tutti in piazza ad assaggiare il risotto poi si potrà giocare a tombola sino a sera

Restando ad Alagna, questa sera continueranno gli appuntamenti musicali al palatenda allestito nel piazzale del centro polifunzionale «Rolandi»: con inizio alle 21 ci si divertirà con il gruppo «Baker Boys».

A Guardabosone va verso la conclusione il programma delle manifestazioni inserite nel cartellone del «Ferragosto guardabosonese»: il pomeriggio di oggi sarà dedicato ai bambini con una serie di proposte che inizieranno alle 15 nella piazza principale.

A Rima torna il «risotto in piazza», un'idea che ogni anno fa registrare il tutto esaurito nella bella piazzetta dove si affacciano abitazioni recuperate seguendo il rigoroso stile del popolo wa. Il pomeriggio si concluderà la tombolata. E il gioco della tombola terrà banco anche a Scopello: in questo caso l'appuntamento per le 21 in piazza delle Fonderie.

Al palaCamasco (frazione di Varallo) è prevista invece una scala quaranta. Per la rassegna cinematografica di Sottoriva l'appuntamento di questa è con film «Monsters e company». A Balmuccia, infine, è la sera della festa di fine estate. Con la collaborazione dell'associazione Monrosa, amministrazione e pro loco propongono dalle 21 giochi in acqua, falò, miacce e un bagno nelle acque del Sermenza. [l. fo.]

IL CORDAR CONFERMA L'IMPEGNO A CONCLUDERE I LAVORI ENTRO AGOSTO

«Via Corradino Sella riaprirà prima dell'inizio [illegible] scuole»

BIELLA

Gli automobilisti che ieri [illegible] di restare intrappolati al ponte [illegible] Chiavazza dove erano stati preannunciati dal Comune lavori [illegible] asfaltatura e quindi «possibili rallentamenti» quasi non credevano ai loro occhi: sul ponte [illegible] c'era alcun cantiere.

«Colpa dei soliti giornalisti che [illegible] la raccontano giusta», ha pensato qualcuno. [illegible] invece no, perché [illegible] ieri mattina il sito del Comune, [illegible] voce [illegible]odifiche viabilità», segnalava i fantomatici lavori al ponte di Chiavazza.

A questo punto abbiamo cercato di capire che stava succedendo e abbiamo chiesto lumi al vice sindaco Diego Presa il quale, seppur appena ritornato dalle ferie, non era a conoscenza di alcun intervento al ponte di Chiavazza. [illegible] mistero [illegible] stato chiarito a metà pomeriggio quando il settore strade dell'Ufficio tecnico ha spiegato di aver avuto notizia dalla Telecom di lavori di posa cavi al ponte della Maddalena. E lì in effetti c'era [illegible] piccolo cantiere con un restringimento della carreggiata. Insomma, c'era stato un piccolo equivoco con sbaglio di ponte

Al Ponte della Maddalena nel cui sottosuolo, invece, ha ripre[illegible] a lavorare la «talpa meccani[illegible]» che [illegible] ultimando lo scavo per la conduttura fognaria del Cordar. «Le nostre previsioni [illegible] di concludere questa tranche del progetto entro la fine del mese - conferma il direttore del Cordar Walter Giovannini -. Appena la talpa finirò di lavorare dovrà intervenire una gru per estrarla dal sottosuolo attraverso la [illegible] appositamente costruita in via Corradino Sella. Ed è questa camera che impedisce il transito su [illegible] delle carreggiate della strada. L'impresa quindi provvederà [illegible] asfaltare provvisoriamente la strada in attesa dell'assestamen[illegible] del terreno. Per l'inizio del nuovo anno scolastico, il [illegible] settembre, l'accordo con il Comune [illegible] di riaprire completamente al traffico anche via Corradino Sella oggi ancora a senso unico [illegible] [illegible]dere [illegible] il ponte di Chia[illegible]».

Il completamento del collettore però si allontana: l'alluvione del 5 giugno ha portato via circa [illegible] metri di conduttura già costruita in via Collocapra a Chiavazza. Il torrente Cervo poi ha depositato una montagna di detriti tra Pralungo e Tollegno in un'area dove avrebbe dovuto passare un attraversamento del gran de collettore. E prima di procedere con i lavori [illegible] è indispensabile rimuovere le centinaia di tonnellate di materiale alluvionale. [m. al.]



Il cantiere di via Corradino Sella è aperto da quasi un anno

IL PRESULE ACCOMPAGNATO DAL SINDACO AGOSTINO BONINO HA INAUGURATO LA PASSERELLA PEDONALE

La solidarietà di monsignor Mana

Il vescovo in visita alla frazione Colla di Netro

NETRO

Vedere [illegible] [illegible] Gabriele [illegible] ne attraversare la passerella con il [illegible] Agostino Bonino cui si è poi unito il consigliere e presidente del Circolo della Colla Remo Bonino è stato [illegible] momento che i cento residenti non dimenticheranno. La sera di domenica commentavano: «Un [illegible] pastore, si è fermato con tutti, anche quelli che non avevano assistito alla messa».

In effetti il presule ha trovato una parola assolutamente personale per tutti, ha raggiunto lui stesso quanti [illegible] in fondo alla piazzetta, ha [illegible] i bambini, scherzato con due coscritti scoperti chiacchierando. Sempre presentandosi per primo, la mano tesa all'invito di un saluto che ha smorzato l'emozione. Molti consensi anche per le parole pronunciate nell'omelia prima di commentare il Vangelo: «Questa visita [illegible] [illegible]ta da tempo [illegible] don Ugo Rubin Pedrazzo e sarei venuto anche [illegible] [illegible] ci fosse stata la passerella, percorrendo la salita che [illegible] avete usato [illegible] fatica dall'alluvione di inizio giugno. Ma sapera che è costruita in previsione del ponte definitivo mi ha rallegrato. Si sta bene in un posto, lo si rende umano, lo si [illegible] bello contro il degrado e l'abbandono solo se il raggiungerlo non crea difficoltà eccessive per chi vi abita stabilmente».

E i lavori per il ponte definitivo inizieranno lunedì prossimo, essendo la passerella stessa, agibile dal 9 scorso, costruita anche [illegible] passaggio di servizio durante [illegible] realizzazione dell'opera, che comporterà una spesa totale [illegible] 250.000 [illegible] [illegible] cui ad inizio luglio si è fatta garante la Regione, con avvio della prassi d'urgenza in seguito alla riunione presso la Comunità [illegible] alta valle Elvo [illegible] il sindaco, il prefetto Francesco Leopizzi (già salito a verificare la situazione il 29 giugno), il presidente della Provincia Orazio Scanzio, l'as[illegible] alla viabilità Paolo Monfermoso e il direttore del settore Opere pubbliche Felice Storti.

I lavori dureranno 80 giorni [illegible] sono previste serie penali per la ritardata consegna. Il progetto, con poche variazioni tecniche da tempo esplstate, è dell'ingegner Giorgio Della Barile. Il ponte sarà ad arco con campate superiore ai venti metri, largo 4,5 e quindi capace di [illegible] anche un piccolo marciapiede. [illegible] realizzato senza spallette [illegible] fondazione perché ancorato direttamente alla pietra sulle due sponde [illegible] Rio Ara e, secondo quanto previsto [illegible] una recen[illegible] normativa Ue la «luce» (ossia l'apertura per il passaggio dell'acqua) consentirà un deflusso calcolato sulla base degli avvenimenti degli ultimi [illegible] anni, a totale garanzia per il futuro. Ottima soluzione considerato il variare delle stagioni che i geologi confermano e che nel concreto trasformano rigagnoli in fiumi straripanti. [d. sa.]





Due momenti della visita del vescovo Gabriele Mana alla Colla di Netro

SCATTA L'ALLARME ALL'AEROPORTO CHE IN QUESTI GIORNI NON E' IN SERVIZIO

[illegible] nello scalo chiuso

Cerrione, denunciato un pilota bresciano

CERRIONE

Nonostante lo scalo fosse chiuso, [illegible] cinquantenne di Brescia [illegible] atterrato con il suo ultraleggero a due posti, sulla pista di Cerrio[illegible] e ha fatto scattare il piano di sicurezza deciso all'indomani dell'attentato alle Towers di New York. L'episodio risale a venerdì scorso, ma [illegible] trapelato solo ora.

L'allarme è scattato verso [illegible] 12, subito dopo che il velivolo si [illegible] fermato sulla pista dell'aeroporto in questo periodo chiuso a tutte le attività di volo per la pausa di ferie, ma sorvegliato all'esterno dagli uomini dell'Esercito. Sul posto [illegible] intervenuta diverse auto della polizia e gli uomini [illegible] Digos, che hanno bloccato e interrogato a lungo il pilota lombardo sui motivi che lo avevano spinto ad atterrare malgrado l'impianto fosse chiuso.

L'uomo, che avrebbe effettuato un giro nei cieli della Lombardia e del Piemonte al solo scopo di aggiungere ore indispensabili [illegible] mantenimento del brevetto, si è giustificato dicendo di avere tentato inutilmente di mettersi in contatto-radio con la torre di controllo dello scalo di Cerrione. «Ho pensato che l'addetto si fosse assentato momentaneamente [illegible] ho deciso, convinto che l'aeroporto [illegible] aperto, di atterrare per andare a prendermi [illegible] caffè e ripartire subito dopo.

L'aereo è rimasto bloccato in mezzo alla pista tre ore prima di poter riprendere il volo. Nel frattempo la polizia [illegible] riuscità [illegible] trovare il personale sufficiente per le operazioni di decollo (tra cui i vigili del fuoco, un tecnico di volo e il 118). Il pilota bresciano è stato denunciato [illegible] violazione delle norme sulla navigazione aerea. [f. p.]



Lo scalo di Cerrione è presidiato dall'esterno dall'Esercito

BIELLESE IN MANETTE

[illegible] in alloggio [illegible] gli agenti [illegible]

PONT SAINT MARTIN

Con l'accusa di furto aggrava[illegible] [illegible] polizia stradale di Pont Saint Martin ha arrestato l'altro pomeriggio Antonio Carzaghi, di 31 anni, residente a Biella, di professione giostraio e con alle spalle alcuni precedenti con la giustizia. È stato sorpreso in flagrante mentre usciva da un alloggio di Pont Saint Martin che aveva appena svaligiato.

A segnalare alla polizia la possibile presenza nell'appartamento di un ladro, [illegible] le 15, è stata [illegible] telefonata anonima. La pattuglia si è recata sul posto e ha atteso che il giostraio uscisse dall'alloggio per arrestarlo in flagranza di reato.

Con sè, Antonio Carzaghi aveva oggetti preziosi e gioielli (anelli, collane, orecchini d'oro) del valore di alcune migliaia [illegible] euro, che [illegible] preso nell'appartamento approfittando dall' [illegible] della padrona di casa. [r. s.]

LET[illegible]

Ronzani, la Pedemontana e i dubbi sul «peduncolo»

Pichetto ha annunciato che [illegible] giunta regionale ha inserito il III [illegible] IV lotto Cossato-Vallemosso tra le opere del «piano degli investimenti» sulla rete [illegible] trasferita. Cioè tra le opere che la Regione intende finanziare tra quelle che sono state trasferite dal demanio regionale. Si tratta di una decisione positiva essendo del tutto evidente che la Cossato-Vallemosso è un collegamento viario di interesse strategico per il Biellese orientale e non solo. La delibera dovrà adesso essere esaminata dalla competente commissione consigliare, trattandosi per l'appunto di una delibera del Consiglio.

Nello stesso provvedimento viene confermato il finanziamen[illegible]lla tangenziale di Mottalciata. Insieme alla Cossato-Vallemosso, che dovrebbe velocizzare i collegamenti con la Valle di Mosso, la realizzazione del tratto di tangenziale è funzionale non soltanto a bypassare Mottal[illegible], ma a fluidificare [illegible] viabilità verso il casello di Carisio. Entrambi questi interventi rendono [illegible]cora più evidente la necessità di considerare assolutamente prioritaria la realizzazione della Pedemontana, della quale però non [illegible] è traccia [illegible]lla delibera approvata dal Cipe, se non per la parte che riguarda uno stanziamento di 10 miliardi di vecchie lire per la progettazione dell'intero asse stradale pedemontano, il quale come [illegible] interessa il Piemonte, la Lombardia e il Veneto. Per contro la decisione di finanziare la Cossato-Vallemosso e la tangenziale di Mottalciata, ancorché [illegible] approvare in via definitiva dal Consiglio regionale, dimostra come abbiano un fondamento i dubbi e le riserve che da più parti sono stati sollevati sulla realizzazione del peduncolo Carisio-Vigliano. Tanto più che rispondendo a una mia interrogazione del 25 giugno di quest'anno l'assessore Casoni ha dichiarato che: «Per il tratto del collegamento tra Biella e Carisio si sta valutando una proposta. Bisognerà decidere attraverso quale forma questa infrastruttura potrà essere realizzata: tramite un project financing, oppure attraverso l'autostrada Torino-Milano se riuscirà ad ottenere una concessione autostradale supplementare che autorizzi questo tratto (è in corso di negoziazione)».

Wilmer Ronzani, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: telefono 015/243.5311
Cavagl[illegible] telefono 0161/966.066
Cossato: telefono 015/922.[illegible]

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118

GUARDIA MEDICA

Biella telefono 015/20.848-9
Cavaglià: telefono 0161/96.470
[illegible] telefono 015/922.801

PROCURA DELLA REPUBBLICA

[illegible] Marconi 28, tel. 015/26.396.

QUESTURA

Biella: Via Tripoli 2, tel. 015/359.0411

[illegible]

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/402.552

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/351.128

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, tel. 015/84.88.411

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, tel. 015/401.881. Orario di [illegible]: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

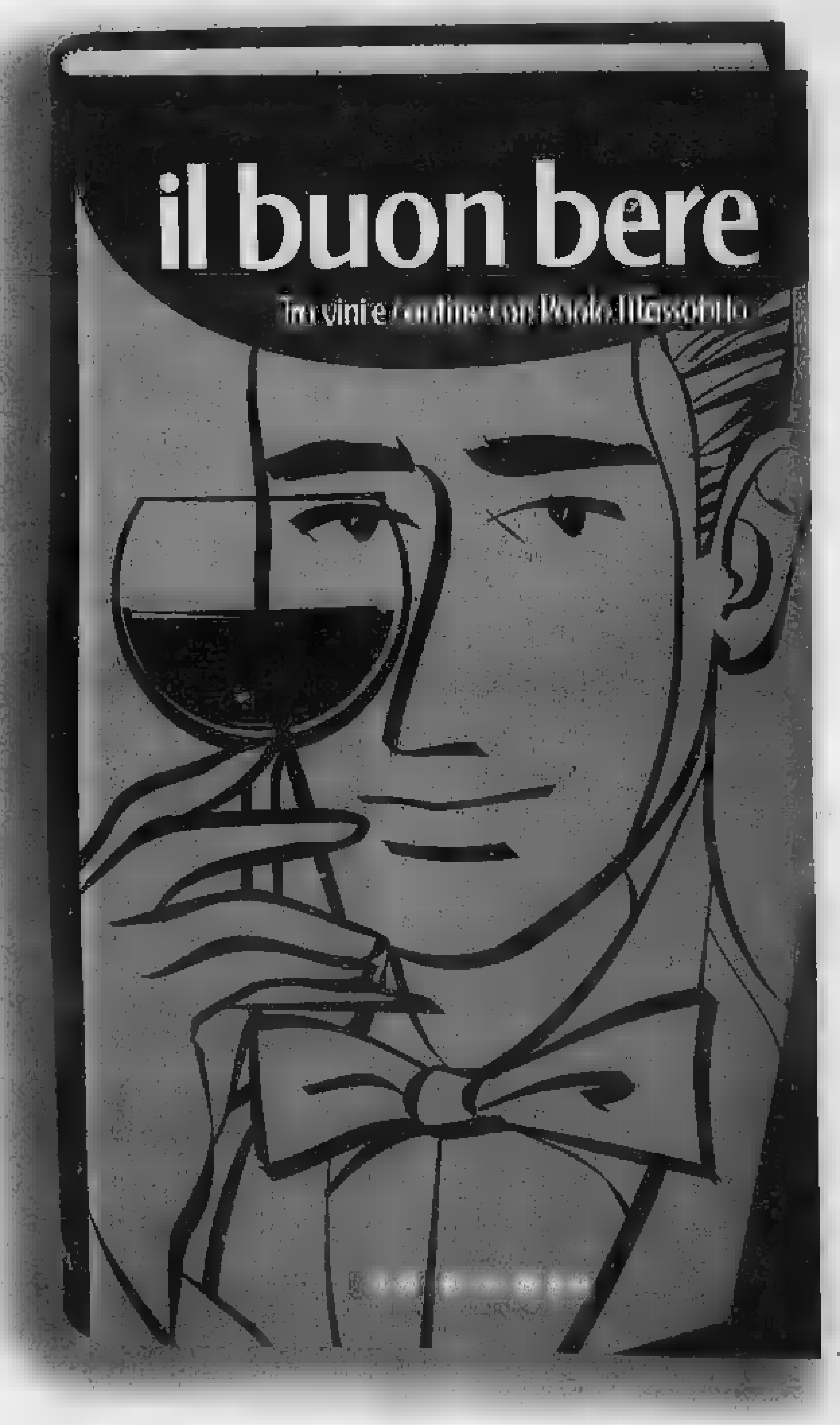
Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [illegible] [illegible] medica urgente.

Andorno Micca: *Dr. Stefano Savino*, [illegible] Cavalieri [illegible] Vittorio Veneto 111, tel. 015/472.779.

Donato: *dr. Tiziana Ferraci Azzalino*, via Martiri della Libertà 31, 015/84.19.46.

[illegible]ndera[illegible] *Dr.ssa* [illegible] [illegible] Mazzini 22, tel. [illegible]

Mottalciata: *Dr. Piero Fulcheri*, via degli Alciati 19, tel. 0161/85.71.14.


il buon bere

STASERA AL CINEMA

GIACOSA: Tel. 0165 262.220.
CHIUSO PER FERIE FINO AL 29 AGOSTO

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 16-23) tel. 0165 230536 (www.delavilla.it)
A Time for Dancing ANTEPRIMA. (ore 20,30; 22,30)

DES GUIDES: Tel. 0166 949.473.
Harry Potter (pomeriggio)
Experiment (sera)

SANT'ANNA: Tel. (0125) 307463.
Moulin Rouge (ore 20; 22,15)

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.373.
L'Era Glaciale (ore 18)
(ore 21,30)

CENTRO CONGRESSI: Tel. 0165 641.206.
L'Era Glaciale (ore 17)
Al vertice della tensione ANTEPRIMA. (ore 18; 20; 22)

PALAZZETTO SPORT:
Mercoledì 21. (ore 21,30).

PALAIS: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
Peter Pan 2 (ore 20)
Sum of all fears (ore 21,45)

AUDITORIUM: T. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
Monster&C. (ore 20), **Nameless** (ore 22)

IDEAL: Tel. 0166 510 (www.vogliadicinema.it)
Scooby Doo (ore 20)
Verità apparente (ore 21,45)

ARCINEMA: Tel. 0125 425084.
Bloody Sunday (ore 21,30)

BOARO: Tel. 0125 641.480.
CHIUSO PER FERIE FINO AL 30 AGOSTO

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571.
CHIUSO PER FERIE

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Scooby Doo** di R. Gosnell. Orario: spettacolo unico ore 21,30.
SALA 2: **Windtalkers** di J. Woo. Orario: spettacolo unico ore 21,30.
SALA 3: **Resident evil** di P. W. S. Anderson. Orario: spettacolo unico ore 21,30.

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Harry Potter e la pietra filosofale di C. Columbus.
Orario: spettacolo unico ore 21,20.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

ODEON.
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSURA ESTIVA. RIAPRE IL 23 AGOSTO

Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER RESTAURI

VERDI.
Inf. Tel. 015-253.89.27.
CHIUSURA ESTIVA. RIAPRE il 29 AGOSTO

Inf. Tel. 015-253.89.27.
CHIUSURA ESTIVA. RIAPRE il 30 AGOSTO

COMUNALE.
Inf. Tel. 015-93.899.
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 21,30.

ANGELUS.
CHIUSURA ESTIVA

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-757.323.
CHIUSURA ESTIVA

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18.
CHIUSURA ESTIVA

Inf. Or. Tel. 0161-265.045-Informa spettacoli 0161-69.633
CHIUSO PER RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744-Informa spettacoli 0161-69.633
CHIUSO PER FERIE FINO AL 22 AGOSTO COMPRESO

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047-Informa spettacoli 0161-69.633
CHIUSO PER FERIE FINO AL 22 AGOSTO COMPRESO

DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel.
CHIUSURA ESTIVA

CHIOSTRO DI SANTA CHIARA. Inf. Or. Tel. 0161-215.018-3288598100-www.trovacinema.it-www.salodellacomunità.it-www.primissima.it.
L'uomo che non c'era
Ore 21,15.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.376
CHIUSURA ESTIVA
CON RIAPERTURA META' SETTEMBRE.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA NORDESTENSE. Inf. Or. Tel. 0161-252.867.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

SOIL. Inf. Tel. 0163-22.058.
CHIUSURA ESTIVA.

PARROCCHIALE. CHIUSO.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-480.714. CHIUSO

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.627-333/4467428.
CHIUSURA ESTIVA

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSO

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-52.288-E-Mail-parrocchia.varallo@laprovincia.it
Monsters & Company
Orario: 21 spettacolo unico. €5 €4.

Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Sala . Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Spider-man.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400, corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Blade II.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Al vertice della tensione.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **Streghe verso Nord.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **Sposami papà.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* Chiusura estiva. *Sala 2:* Chiusura estiva.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Gosford park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Parla con lei.** Or.: 16,15; 18,20; 20,30. **Prendi i soldi e scappa.** Or.: 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Terza generazione.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Ricetta d'amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
corso G. Cesare ; tel. 232.029. Chiuso per ferie.
CINEPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 779.60.200 tel. 779.60.300. **Resident evil.** Or.: 18; 19,55; 21,50. **Scooby Doo.** Or.: 18. **Spider-man.** Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,45. **Blade 2.** Or.: 15,45; 18,05; 20,25; 22,45. Film in Rassegna: di **Bridget Jones.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Anteprima: **Al vertice della tensione.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,35.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Il principe del pacifico.** Or.: 16; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il principe del pacifico:** Spett. unico ore 18. **Nobel.** Or.: 16; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse Monfalcone 62, tel. 327.2214. Rassegna Aiace: Almodóvar & Co. **La comunidad.** Or.: 16,15; 20,30. **La rima del (no) ...ni.** Or.: 18,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiuso per lavori.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Italiano per principianti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La nobildonna e il duca.** Or.: 17; 20; 22,20.
piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Quasi niente.** Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Tredici variazioni sul tema.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il mestiere delle armi.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Mulholland Drive.** Or.: 17; 20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie.
F.LLI MARX - Belgio 53, tel. 8121410. Chiuso per ferie.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Chiuso per ferie.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. Chiuso per ferie.
FREGOLI piazza S. Giulia bis/b, tel. 011.817.9373. Chiusura estiva.
GIDIELLO via C. Colombo bis, tel. 011 580.5768. Chiuso per ferie.
...CH VILLAGE 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **Il più bel giorno della mia vita.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Italiano per principianti.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **L'ora di religione.** V.M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Blade 2.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Ideal 2:* **Al vertice della tensione.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Ideal 3:* **Spider-man.** Or.: 15,30; 17,50. **Resident evil.** V.M. 18. Or.: 20,30; 22,30. *Ideal 4:* **Nameless Entità nascosta.** V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Ideal 5:* **Lilo & Stitch.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **L'uomo che non c'era.** Or.: 20,10; 22,30.
KORE via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Bloody Sunday.** Or.: 20,20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. per ferie.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. **Le vacanze di monsieur Hulot.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Jules e Jim.** Or.: 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.
...2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Riposo.
OLIMPIA 1 via 31, tel. **Scooby Doo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Hollywood, Vermont.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
PATHE' via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856. **Resident evil.** Or.: 15,50; 18,10; 20,25; 22,30. **Lilo e Stitch.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. **Un gioco per due.** Or.: 16; 18; 20,15; 22,25. **Spider-man.** Or.: 16,30; 19; 21,45. **Blade II.** Or.: 15,45; 18,15; 21,45. **Il diario di Bridget Jones.** Or.: 15,45; 17,50; 20,10; 22,35. **Scooby Doo.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,30. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Shall.** Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,20. **I Tenenbaum.** Or.: 16; 18,50; 21,45. **Al vertice della tensione.** Or.: 16,15; 19; 22,15.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spider-man.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Casomai.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **I Tenenbaum.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Lilo & Stitch.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. Chiuso per ferie.
Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.
VALENTINO 1. Chiuso per ferie dal 30 giugno al 5 settembre. Riapertura venerdì 6 settembre.
VALENTINO 2. Chiuso per ferie dal 30 giugno al 5 settembre. Riapertura venerdì 6 settembre.

Sito web, programmazione cinema novaresi: www.mostt.it/cinema

VIP. Tel. 0321-625.688.
CHIUSURA ESTIVA

ARALDO. 0321-474 625.
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO.

CORTILE BROLETTO. Tel. 340 - 1476886.
Al vertice della tensione
Apertura or.: 21; inizio film 21,30. € 5,50/3,50, cinemacard: € 4,50.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Blade II
Or.: 20,30; 22,30. Fer. fest. pref.: € 6,70/4,70; mar. fer. € 4,70.

SACRO CUORE. Tel. e segr. tel. 0321-463464.
CHIUSURA ESTIVA

CASTELLO VISCONTEO-SFORZESCO.
OGGI RIPOSO

ALL'APERTO SAN CARLO. «Cinema sotto le stelle» (proiezione nel cortile adiacente), info. 0322-240.568.
Da zero a dieci. Or.: 21,15. Ingresso: € 5

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741.
Hollywood Vermont. Or.: 20,15; 22,15
Ingresso cinema: € 6,50, rid. € 4,50 (lun. fer. € 4,50).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Or.: 20; 22,15.
Ing. cine: € 6,50, rid. € 4,50 (lun. fer. € 4,50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741.
Nameless entità nascosta
Or.: 20,15; 22,15. Ing.: € 6,50, rid. € 4,50 (lun. fer. € 4,50).

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0321 - 914.205 Inf. pren.: 10,30-21,30; sab./dom. 14,30-21,30. : www.cinemetropolis.it
Qualcuno come te. Fer. Or. 20,20; 22,40. Lun. e mart 20: or.: 20,20; : 20,20; 22,40; 0,50. Domenica: 17,40; 20,20; 22,40. Ingresso: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Scooby doo. Or. fer.: 20,30. Sabato: 20,30. Dom: 16; 20,30 ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Spider-man. Or. fer.: 20,10; 22,40. Sabato: 20,10; 22,40; 1. dom: 17,40; 20,10; 22,40. merc. e giov. sera tariffa intera €7. Ingr., festivi e prefestivi: € 7; rid. € 5.
Lilo & Stitch. Or. fer.: 20,10. Sabato: 20,10. dom: 17,30; 20,10. Ingr.: € 7; rid. € 5.
Resident Evil (vietato min. 14 anni). Orario feriali: 20,20; 22,50. Sabato: 20,20; 22,50; 0,50. Festivi: 17,50; 20,20; 22,50. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Nameless - Entità nascosta (vietato min. 14 anni). Or. fer.: 20,30; Sab.: 22,30; 0,50. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Casomai. Or. fer.: 22,40; sab.: 22,40; 1; dom.: 22,40. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Verità apparente. Or.: fer.: 20,30; 22,50; sab.: 20,30; 22,50; 1; dom.: 17,50; 20,30; 22,50. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Blade II. Or. fer.: 20,10; 22,30. Sab.: 20,10; 22,30; 1. Dom.: 17,30; 20,10; 22,30. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Al vertice della tensione (anteprima). Or. mart. 20 ago: 22,30. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.
Jeepers Creepers (anteprima). Merc. 21. or.: 22,30. Ingr.: € 7; rid. € 5. Merc., giov. sera e sab. pom. € 5.

CINE TEATRO. Tel. 0321-91.183
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

SILVIO PELLICO. Tel. 0321-777-122
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240.853.
opp. www.multisalacorso.com
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO
Informazioni orari su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240.853.
opp. www.multisalacorso.com
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE.
Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459.
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

Tel. 338.1832.878.
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

SOCIALE (INTRA)
Info, su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
RIPOSO

Info. tel. segr. 0323 40.19.40.
RIPOSO
Or.: 20; 22,30, fest. 14,30; 16,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. tel. 0323 - 501.964.
RIPOSO.
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. tel. 0323 - 501.964.
RIPOSO.
Informazioni orari su segreteria telefonica

MASSIMI RITARDI

BARI	75	43	47	16	11
	69	[illegible]	57	56	53
CAGLIARI	82	34	41	83	26
	[illegible]	58	58	57	41
FIRENZE	90	32	2	6	29
	80	74	64	57	55
[illegible]	[illegible]	46	69	84	34
	87	[illegible]	[illegible]	63	57
MILANO	34	22	86	37	21
	50	47	46	45	44
NAPOLI	[illegible]	21	10	49	39
	87	68	65	64	50
PALERMO	82	81	10	17	87
	98	98	73	64	61
ROMA	72	70	6	78	[illegible]
	95	88	74	72	70
TORINO	87	50	36	35	90
	90	71	54	50	[illegible]
VENEZIA	62	76	82	68	21
	111	98	63	51	40

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 32 di F. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco è programmato per almeno 4 settimane consecutive gli altri sistemi:

32-6	32-10	32-14	32-18	32-22
[illegible]	32-36	32-38	32-44	32-48
32-50	32-52	32-54	32-56	32-58
32-60	32-62	32-64	[illegible]	32-68
32-70	32-72	32-74	32-76	32-78
32-80	32-82	32-84	32-86	32-88

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta al- l'estrazione:
Bari 87 (5); Cagliari 66 (8); Firenze 14 (2); Genova 26 (10); Milano (4); Napoli 3 (9); Palermo 82 (9); Roma 21 (7); Torino 58 (4); Venezia 13 (1).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di GENOVA:

14-3	14-5	14-7	14-9	14-11
14-13	14-15	14-17	14-19	14-23
14-25	14-27	14-29	14-33	14-35
14-39	14-43	14-59	14-61	14-73
26-3	26-5	26-7	26-9	26-11
26-13	26-15	26-17	26-19	26-23
26-25	26-27	26-29	26-33	26-35
26-39	26-43	26-59	26-61	26-73

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a MILANO:

1-12-23	1-12-34	1-12-45
1-12-56	1-12-67	1-12-78
1-12-89	12-23-34	12-23-45
12-23-56	12-23-67	12-23-78
12-23-89	23-34-45	23-34-56
23-34-67	23-34-78	23-34-89
34-45-56	34-45-67	34-45-78
34-45-89	45-56-67	45-56-78
45-56-89	45-67-78	45-67-89
67-78-89	23-45-56	23-45-67

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 – 2 combinazioni: 1 - 12 - 23 - 27 - 69 - 78 / 3 - 16 - 29 - 47 - 59 - 67

€ 3,50 – 7 combinazioni: 6 - 14 - 31 - 45 - 69 - 88 - 90

Giocate sistematiche con

€ 112,00 – 224 combinazioni: basi fisse prese 1 ad 1 (4 numeri) = 9 - 17 - 49 - 73; varianti (8 numeri) = 10 - 13 - 25 - 37 - 43 - 59 - 68 -

VINCITE:

Statistiche a cura Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo


insieme in vacanza con noi
MENSILE DI VACANZE E VIAGGI IN ITALIA E NEL MONDO
LA STAMPA
ISOLE & ISOLE
PICCOLI E GRANDI PARADISI DA SCOPRIRE
LA STAMPA
La Ue accetta deficit più alti
SCHUMI 2001 F1 CHAMPION
Schumi e Ferrari, fantastico bis
UN AIUTO PER BERLUSCONI
ISOLE
Idee speciali per vacanze speciali
di informazioni per soggiorni
brevi lunghi, in tutte isole italiane,
in ogni
parte mondo, informazioni
e suggerimenti per vacanze
tutto per gli appassionati di sport acquatici: nuoto, sub, vela, surf, pesca
tutto su bird-watching, snorkeling, trekking
tutto per i turisti mondani
tutto per gli sposi in viaggio di nozze
tutto per la famiglia, che ama la vacanza tranquilla
Insieme a sole € 2,50*
* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,90
OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA
DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

STASERA ALLE 20,30 CONTRO YALE LA PRIMA USCITA [illegible] UN QUINTETTO PROFONDAMENTE RINNOVATO. THOMAS ARRIVERA' LUNEDÌ 26

Lauretana, vernissage al palazzetto

Infortunio a Bougaieff: resterà fermo almeno 10 giorni

Daniele Pasquarelli

BIELLA

Con l'amichevole in programma questa sera alle 20,30 (ingresso gratuito), contro [illegible] selezione dell'università americana di Yale (l'orario inizialmente previsto per le 21 è stato anticipato di mezz'ora), una Lauretana profondamente rinnovata comincia a spezzare il ritmo degli allenamenti e [illegible] le prime risposte sul parquet. Coach Alessandro Ramagli non può ancora chiedere molto alla sua truppa, reduce da [illegible] manciata di settimane di preparazione e ancora incompleta. In [illegible] dell'ultimo arrivato, Jamel [illegible] caldo» Thomas (l'ala piccola made in Usa approderà a Biella lunedì 26), il tecnico rossoblù dovrà fare a meno anche di Alex Bougaieff, che ieri si è bloccato per uno stiramento.

«Alex starà fermo per almeno una decina di giorni - commenta Ramagli -. [illegible] è una buona notizia anche perchè, nonostante l'arrivo di Sales, [illegible] ad allenarci in otto dopo che i nostri ex giocatori, finiti in altre squadre, sono stati con noi per qualche giorno e ci hanno aiutato a provare un po' di schemi e nel cinque contro cinque. Insomma, questo primo test contro Yale servirà in particolare per giocare un po' insieme, nulla di più considerato anche [illegible] fatto che, per quanto riguarda l'organizzazione difensiva, ancora non abbiamo provato niente».

Cerchiamo [illegible] conoscere un po' meglio i nuovi arrivati. E' lo stesso Ramagli a fare le presentazioni.

«Cominciamo dagli italiani. Michelori credo sia destinato a far breccia nel cuore dei tifosi per quanto riguarda l'intensità [illegible] gioco e l'approccio alla partita. Mi aspetto che cresca il suo rendimento offensivo e che si assuma maggiori responsabilità, [illegible] ha tutte le qualità per fare bene. Fabio Di Bella [illegible] un altro giocatore molto particolare, dalla carriera fulminante considerato che [illegible] stagioni [illegible] militava in serie C. Possiede doti fruibili immediatamente: impatto difensivo, capacità di spezzare [illegible] due le difese con velocità e potenza a tutto campo. Dovrà migliorare la selezione di tutto quello che sa fare, cioè più qualità nelle scelte e aumentare la sicurezza nel tiro [illegible] fuori. Carraretto lo abbiamo cercato in tempi [illegible] sospetti, prima della "caccia" all'italiano, quindi lo abbiamo fortemente voluto. E' in grado di dare [illegible] notevole equilibrio al reparto degli esterni giocando non solo da guardia, ma anche da play e ala piccola, come ha già fatto a Verona. Anche a lui abbiamo dato [illegible] obiettivo: conquistare quel pizzico di cattiveria in più. Jacob Jaacks lo avevamo già visto a Limoges quando era compagno di Dixon. Poi [illegible] abbiamo conosciuto a Chicago nei pre-draft: dispone di uno spirito incredibile, difficilmente rintracciabile in atleti americani e appena arrivato ha già fatto



Alex Bougaieff è rimasto vittima di uno stiramento: il giocatore della Lauretana salterà stasera l'amichevole [illegible]

vedere quello [illegible] può fare. Può ricoprire tutti i ruoli interni, in attacco può segnare dalla media distanza e in post basso. In difesa dispone di grande intensità, non esita a buttarsi in terra per intercettare un pallone».

Prosegue Ramagli: «Brooke Sales è un rookie, quindi ci dobbiamo aspettare [illegible] periodo di adattamento. Ma del gruppo di "interni" usciti quest'anno negli Stati Uniti, è sicuramente tra i migliori e buon per noi che il suo nome non sia stato tanto "strombazzato". Dispone di tecnica e struttura fisica per essere un punto [illegible] riferimento importante; ripeto, servirà un po' di tempo ma riconosco in lui anche doti di intelligenza e non gli [illegible] la voglia di imparare. Infine Jamel Thomas: è deputato a rivestire il ruolo del principale riferimento offensivo sul perimetro, ha la possibilità di mettersi in luce, proviene dal College, poi Cba e un po' di Nba, ha tanti punti nelle mani e parecchio talento. Difensivamente non è un atleta "feroce": dovrà adattarsi a fare il classico "passo in più" e capire che [illegible] potrà prendersi tutti quei tiri [illegible] è abituato. Ma il potenziale [illegible] elevatissimo».

DOMENICA HA VINTO LA PROVA [illegible] COPPA DEL MONDO

Zurigo consacra Frigo campione

BIELLA

Ha un nome quasi impronunciabile, Pfannenstiel, ed è lo strappo [illegible] vicino a Zurigo che ha consacrato definitivamente Dario Frigo. L'alfiere [illegible] Tacconi Sport, nativo di Saronno [illegible] trapiantato a Biella, dove si allena ancora nei periodi in cui le strade della [illegible] [illegible] residenza (Montecarlo) non gli permetterebbero di pedalare [illegible] tranquillità [illegible] diven[illegible] un campione a tutti gli effetti.

Su quel muro domenica pomeriggio Frigo ha costruito una delle vittorie più belle della sua carriera, sicuramente [illegible] più importante al pari della tappa vinta al Tour de France di luglio. Il gran premio di Zurigo è infatti una delle prove di Coppa del mondo, manifestazione [illegible] [illegible]pa una de[illegible] delle classiche in calendario da marzo a [illegible]bre. [illegible] con questo successo [illegible] professionista che l'anno scorso era [illegible] licenziato dalla Fassa Bortolo dopo le perquisizione dei Nas nella tappa di Sanremo del Giro (nella [illegible] bor[illegible] furono rinvenute sostanze non permesse dalla legge) ha definiti[illegible] sancito il suo «passaggio» da uomo di corse a tappe ad atleta di giornata.



Dario Frigo

Frigo sopporta malvolentieri il caldo e fino a [illegible] ha dimostrato di non riuscire a reg[illegible] [illegible] meglio le tre settimane di corsa. Così ecco la nuova versione: buono per le [illegible] a tappe più corte, ottimo per le classiche. Era già andato bene sabato scorso a San Sebastian (pure prova [illegible] Coppa) piazzandosi quinto, poi [illegible] [illegible] dopo aveva vinto una corsa [illegible] in Spagna, quindi l'altro pomeriggio ecco l'impresa di Zurigo. Frigo ha detto di aver tentato il tutto per tutto sull'ultimo strappo sapen[illegible] di non avere «chances» se si fosse arrivati in volata: in una manciata di chilometri ha guadagnato [illegible] minuto e nel tratto finale di pianura si [illegible] difeso dai tentati[illegible] di recupero.

«I venti giorni di corsa del Tour in questo senso [illegible] [illegible] serviti - ha dichiarato il professionista -: mi hanno permesso di mettere a punto la condizione in vista delle prove di Coppa del mondo e delle classiche di agosto e [illegible]tembre». [illegible] [illegible] parteciperà a tutte le gare che [illegible] terranno in Italia fino alla chiusura [illegible] il Giro di Lombardia. [i. fo.]

CALCIO, IN C2

[illegible] QUATTRO RETI SUBITE DAL NOVARA E LA SQUADRA TROPPO REMISSIVA FANNO ARRABBIARE MISTER BRUCATO

Biellese, brucia la «stecca» d'agosto

Buono solo l'inizio, poi ha prevalso l'agonismo degli azzurri

Corrado Neggia

[illegible]

La Biellese porge l'altra guancia. Il Novara, commosso, ringrazia. [illegible] debutto [illegible] Coppa Italia l'undici di [illegible] Beppe Brucato am[illegible] la bandiera con troppa remissività, anche se sul bilancio del match pesano i tre rigori concessi ai novaresi, di cui uno neutralizzato da Mordenti. Sull'impegno messo in campo da Mazzia e compagni [illegible] da eccepire, idem per alcune situazioni tecnico-tattiche, anche se alcuni meccanismi vanno ancora registrati a puntino. Non altrettanto si può dire sul piano comportamentale. Su questo argo[illegible] ha voglia di scherzare e la condotta dei bianconeri ha raggiunto il livello di guardia. Inferocito, ma con il sorriso sulle labbra, il tecnico laniero non utilizza mezzi termini: «Se vogliamo [illegible] bene dobbiamo anche adattarci alle esigenze della partita. Fino a quando abbiamo condotto le operazioni e mi riferisco ai primi 20-25 minuti del primo tempo, il Novara ha stentato a contenerci, specialmente [illegible] fasce. Non riuscendo con le buone ci ha provato [illegible] le cattive e per noi è calato il sipario. Con questo non voglio accusare il Novara di eccessiva cattiveria e vis agonistica, [illegible] semplicemente voglio far riflettere i miei giocatori. La stragrande maggioranza dei nostri avversari è attrezzata per farsi valere agonisticamente e non vedo perché noi dobbiamo [illegible] a guardare». Abbandonare il fioretto per la spada potrebbe essere lo slogan [illegible]ale della Biellese-baby, anche se qualche piccolo segno di cedimento è venuto da alcuni uomini chiave. Abate, ad esempio, ha [illegible] la vendetta personale, sconfinando dal settore di sua competenza per porgere un «messaggio» al [illegible]ega Bigatti e solo grazie [illegible] un isolatissimo gesto di comprensione (cartellino giallo) dell'arbitro Di Fiore, la Biellese non è rimasta in dieci. [illegible] dalla ragione al torto è facilissi[illegible] - analizza Brucato - e colpevolmente ci siamo quasi riusciti. Se un avversario fa ricorso [illegible] mestiere, anche noi dobbiamo essere in grado di ripagare con la stessa moneta, ma dobbiamo farlo da furbi. [illegible] vendetta personale o il gesto plateale non fanno altro che complicare la situazione. Rigori a parte, sotto il profilo tattico abbiamo subito passivamente situazioni su palla inattiva e su questo dovremo porre rimedio urgentemente». Per i bianconeri, l'afosa serata di Vigevano è [illegible] lezione dalla quale prendere spunto per ripartire daccapo, [illegible] farsi condizionare più [illegible] tanto. Il calcio d'agosto [illegible] diverso [illegible] quello che si materializza in campionato. Lo scorso anno proprio la Biellese, di questi tempi, infilzò come uno spiedi[illegible] (4-1) [illegible] Pro Patria, che dalle delusione di Coppa ricavò [illegible] elementi giusti per pianificare un campionato di vertice, baciato dalla promozione in C1. «Le nostre velleità sono diverse - tuona il presidente Enzo Albertini - ma l'esempio della Pro Patria calza a pennello. Nel calcio estivo può anche verificarsi che l'arbitro assegni tre rigori al Novara e non prenda provvedimenti per interventi più gravi, ma piangere sul latte versato non ha senso».



La prima sconfitta rimediata dalla Biellese contro il Novara non è piaciuta a mister Brucato e al presidente Albertini

COMI RIMETTE LE COSE A POSTO SULLA PRIMA SEGNATURA DELLA PRO A LEGNANO

«Mio il gol? No è di Mirabelli»

«Suo il tocco decisivo, come sul tiro di Vianello»

VERCELLI

«No, non [illegible] mia la prima rete ufficiale della Pro [illegible] Coppa. Il tocco finale [illegible] stato di Mirabelli. Via, ad essere gen[illegible]osi, ma proprio generosi, il gol [illegible] in condominio con Walter». A parlare così, cosa quasi da non credere in un mondo, quello dei bomber, non dove [illegible] rari i casi in cui si «regala» [illegible] assist-gol addirittura [illegible] compagno [illegible] squadra (chi non [illegible]rda l'episodio tra Inzaghi e [illegible] Piero ai tempi della convivenza nella Juve? è Alex Comi centravanti gentiluomo della Pro.

Prego, Comi, [illegible] spieghi meglio...

«Io ho tirato e il pallone forse sarebbe finito lo stesso in rete, ma sulla traettoria sono intervenuti [illegible] difensore del Legnano e Mirabelli. E' stato Walter a toccare la sfera prima che varcasse la linea bianca e quindi il gol è [illegible].

Pensi che a fine gara c'è stato un consulto tra tutti i giornalisti e il primo gol della Pro è [illegible] assegnato a lei in quanto era sembrato che «Mira» avesse toccato [illegible] pallone oltre la linea bianca...

«Succede di sbagliare dalla tribuna. Se è per questo pure sul tiro di Vianello la deviazione decisiva è stata di Mirabelli...»

Come dire che Mira ha segnato due gol e [illegible] [illegible] ne è [illegible] assegnare neanche uno...

«Esatto, proprio così. Comunque l'importante [illegible] che il match sia stato della Pro. Anche se abbiamo affrontato una squadra con molti giovani e ancora in fase [illegible] allestimento vincere [illegible] sempre una bella iniezione di fiducia per il morale. Oltretutto [illegible] è mai facile anche quando una partita sembra più semplice di altre: ci vuole la giusta concentrazione e col Legnano l'abbiamo [illegible]. Questa Pro mi pare comunque una buona squadra e domani sera lo verificheremo con la Pro Patria».

Comi, ma lei resta a Vercelli o se ne va?

«Il [illegible] è aperto fino al 31 e quindi questi sono i giorni decisivi. Se deve lasciare [illegible] Pro [illegible] faccio solo per migliorare. Anche perchè una società così è difficile trovarla. Per il momento di proposte serie non ne ho [illegible]. Vedremo in queste settimane di fine agosto. Ma se rimarrò a Vercelli sarò felicissimo lo stesso». [r. syn.]



Alex Comi, punta gentiluomo della Pro

IN SERIE D

STASERA GIOCA AD ACQUI, GIOVEDI' POMERIGGIO IN CASA CON L'ORBASSANO

Per il Trino una doppia amichevole

Il team di Bortolas prepara il derby di domenica col Casale

VERCELLI

La marcia d'avvicinamento all'atteso derby di domenica [illegible]tro il Casale che segnerà l'esordio in Coppa Italia, comincia per il Trino questa [illegible] (fischio d'inizio alle 20,30) sul terreno dell'Acqui. Una gara, questa, che rievoca negli azzurri ricordi felici: proprio contro i termali, infatti, i vercellesi staccarono nel maggio 2001 il biglietto per la serie D.

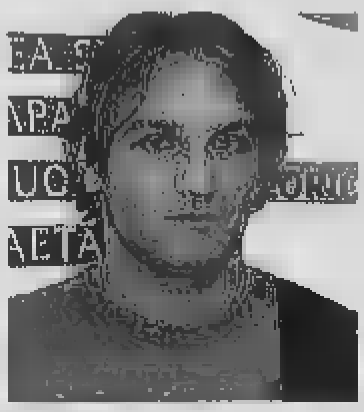
Adesso, però, le motivazioni [illegible] diverse: «Per noi sarà [illegible] settimana [illegible]nsi d'impegni - sottolinea il direttore sportivo Gigi Tricerri - dal momento che, dopo il match contro l'Acqui giocheremo anche giovedì pomeriggio, [illegible] l'Orbassano». E sarà quella «la prima» [illegible] [illegible] di Bortolas al Picco dopo l'annullamento dell'amichevole contro il Pinerolo a [illegible] della pioggia.

Dopo una settimana di soli allenamenti a Fontanetto, mister Bortolas avrà l'opportunità [illegible] provare sul campo la condizione generale della squadra. «Sinora il lavoro procede secondo la normale tabella di marcia - osserva Tricerri - i ragazzi stanno rispondendo bene ai carichi [illegible] previsti. Nessun infortunio, [illegible] soltanto qualche acciacco tipico peraltro di questa fase della preparazione».

Considerando gli impegni ravvicinati è probabile che Bortolas dia spazio all'intero organico a disposizione, tenendo magari a riposo i giocatori più affaticati per evitare il rischio di stop alla vigilia della Coppa.

Inizialmente [illegible] Trino potrebbe presentarsi con Garbero tra i pali (probabile la staffetta con La Fontana), Mercuri e Rindone esterni, Rotolo e Bacoin marcatori centrali, quindi un centrocampo a quattro con Roberto Gioia in cabina di regia, Flavio Bisesi [illegible] [illegible] Daltrino e Sanguedolce sulle fasce.

In attacco la coppia Soragna-Giordano Bisesi, anche se non [illegible] escluso, magari nella ripresa, l'impiego dei giovani Canapè e Lucia autori di buone prestazioni nelle prime uscite stagi[illegible]ali degli azzurri. [p. m. f.]



Il regista Roberto Gioia

LA MATRICOLA SCONFITTA (2-1) NELL'ULTIMO TEST, DOMANI NUOVAMENTE IN CAMPO

Cossatese, un ko che non preoccupa

Fornara: «Ci serve ancora tempo per trovare il passo giusto»

COSSATO

«Il risultato finale non ha premiato la mia squadra ma sono [illegible] q[illegible] soddisfatto, perché dall'amichevole contro l'Orbassano (2-1 lo score per i torinesi) ho potuto trarre numerose indicazioni». La seconda sconfitta stagionale patita dalla Cossatese non turba i sogni di [illegible]r Fornara. «Dopo tre [illegible] d'intenso lavoro - prosegue l'allenatore degli azzurri - è normale che la squadra appaia un po' ferma. In questo momento dobbiamo lavorare molto ed è meglio [illegible] dei problemi adesso, in quanto abbiamo [illegible] il tempo per risolverli. Durante l'estate abbiamo dovuto cambiare tanti giocatori [illegible] alcuni di loro, devono [illegible] capire la mia [illegible]tulità».

Nel primo tempo Fornara [illegible] schierato [illegible] in porta, Ferina e Marrazza al centro, [illegible] Andaloro e Schinco sulle fasce. [illegible] centrocampo, spazio a Giovine e Stefani, con gli esterni Di Bartolo e Saraceno; Friddini e Roano di punta. Nel corso del match sono entrati tutti gli altri atleti a disposizione della Cossatese, tra cui [illegible] secondo portiere Roveri, Ciarnatori, Grosso (recuperato pienamente dopo il serio infortunio al legamento crociato anteriore), Micalizzi, Enrietti, Rota, Proietti, Padula, Fortina e Costanzo.

L'unico gol della Cossatese [illegible] arrivato grazie ad un calcio di rigore trasformato da Padula. «Anche l'anno scorso faticavamo all'inizio ad andare in rete - continua Fornara - ma non [illegible] per niente preoccupato. Mi interessano di più le qualità del nostro gioco e certi movimenti in campo».

Domani alle 17 la Cossatese sarà impegnata [illegible] [illegible] nuovo importante test a Casale, fischio d'inizio alle 17. «I nerostellati puntano al balzo in serie C2 - conclude l'allenatore degli azzurri - ed hanno integrato una rosa già competitiva [illegible] altre pedine di assoluto valore. Il calcio d'agosto ha poca importanza ma mi aspetto di vedere una squadra più tonica e aggressiva». Sabato inizierà la stagione con la prima sfida valida per la Coppa Italia. La Cossatese esordirà a Borgosesia (ore 20,30). [m. pe.]



L'allenatore Giuseppe Fornara



[illegible]

*** **Hotel du Parc**
Via Gignous, 1
tel. 0323.30335 - fax 0323.33596
info@duparc.it - www.duparc.it

Ristorante, TV, telefono, parco privato, bar, parcheggio.

Villa d'epoca con ambienti signorili circondata dal proprio parco fiorito con piacevoli spazi per il relax.
A soli 200 metri dal centro, a 300 metri dal lungolago, a 4 km dall'uscita autostradale di Carpegnino.

BAVENO

**** **Hotel Simplon**
tel. 0323.924112 - fax 0323.916507
info@hotelsimplon.com
www.hotelsimplon.com

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina, palestra, sauna, [illegible] giochi, noleggio biciclette, campo calcetto, parcheggio privato, centro fitness convenzionato.
Ubicato in posizione privilegiata, circondato dal silenzio di un rigoglioso parco mediterraneo con alberi secolari, sorge a pochi metri dalle rive del lago maggiore. Completamente ristrutturato nel [illegible] dispone per il confort degli ospiti di [illegible] le più avanzate tecnologie.

[illegible]

**** **Grand Hotel Bristol**
tel. 0323.32601/2/3/4 - fax 0323.33622
info@gradhotelbristol.com
www.gradhotelbristol.com

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, bar, piscina coperta e scoperta, palestra, sauna, noleggio biciclette, a [illegible] km centro fitness convenzionato, parcheggio coperto.
Profondamente ristrutturato nel 1999, l'albergo offre oggi [illegible] capacità [illegible] di 270 camere, [illegible] junior suites [illegible] 2 presidential suites.
Marmi, tappeti antichi, boiseries, tendaggi, lampadari in cristallo di Boemia, cupole di vetro Tiffany completano la raffinata ristrutturazione.
Centro congressi da 10 a 300 persone.

BAVENO

**** **Hotel Splendid**
tel. 0323.924583 - fax 0323.922200
info@hotelsplendid.com
www.hotelsplendid.com

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina, palestra, sauna, sala giochi, noleggio bici, centro fitness convenzionato, parcheggio coperto.
Adagiato sulle rive del Lago Maggiore, al centro di un lussoreggiante giardino all'italiana.
Da qui ci si affaccia sulla spiaggia privata, godendo dell'incantevole vista del lago.
Dal pontile privato partono motoscafi per le visite alle isole borromee.
L'albergo, completamente ristrutturato nel 1998, è dotato delle più moderne tecnologie.

BAVENO

*** **Hotel Alpi Baveno**
Via Sempione, 1
tel. 0323.924876 - fax 0323.924871
www.alpihotel.com

Ristorante, TV, telefono, bar, vista lago.

Situato di fronte al parco di Villa Fedora a circa 400 metri dal centro.
Spiaggia pubblica nel parco di Villa Fedora.
Hotel completamente ristrutturato nel mese di marzo 2001.

BAVENO

*** **Hotel Romagna**
Via Sempione, 21
tel. 0323.924879 - fax 0323.924879

Ristorante, TV satellitare, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, parcheggio privato.

A 1 km dal centro posizione incantevole direttamente sul lago di fronte alle isole borromee.
Cucina tipica romagnola, nostra specialità pasta fresca e grigliate di pesce dell'Adriatico, vini Sangiovese e Trebbiano di produzione propria.
Ampia sala sul lago a disposizione anche per matrimoni e banchetti.

FERIOLO [illegible] BAVENO

*** **Hotel Carillon**
tel. 0323.28115 - fax 0323.28550
hotelcarillon@tiscalinet.it
www.hotelcarillon.it

Bar, TV, telefono, terrazze, spiaggia privata, par[illegible] privato, campi di golf nelle vicinanze, parcheggio e radio.
È il solo albergo direttamente sul lago con una visione incantevole e rilassante, con spiaggia privata molto confortevole, box per motoscafi, trampolino, parcheggio auto.
Tutte le nostre camere dispongono di balcone con vista sul lago.
Uscita autostrada A26 Baveno.

BAVENO

**** **Grand Hotel Dino**
tel. 0323.922201 - fax 0323.924515
info@grandhoteldino.com
www.grandhoteldino.com

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina coperta e scoperta, tennis, giochi bimbi, palestra, sauna, sala giochi, noleggio biciclette, vasche jacuzzi, parcheggio coperto, lampade UVA, massaggi.
Il più grande albergo del lago maggiore, immerso in un parco secolare in riva al lago, dispone di 360 camere, 12 junior suites, 6 suites e una presidential suit.
Da ogni prospettiva il Grand Hotel Dino offre una vista unica sull'incantevole panorama del lago e delle Isole borromee.
Centro congressuale polivalente da 10 a 1000 persone.

VERBANIA - SUNA

*** **Hotel Pesce d'Oro**
Via Troubetzkoy, 136
tel. 0323.504445 - fax 0323.557224
pescedoro@tin.it - www.pescedoro.net

Ristorante, TV, telefono, spiaggia privata, terrazza, bar, giardino.
Piscina e tennis a 400 metri.
Antico monastero del 1600 affacciato sul lago con splendida vista sulle Isole Borromee.
Gestito dalla famiglia Piazza.
Dispone di 47 camere tutte con bagno, telefono, TV satellitare e phon.
Da oltre 20 anni offre un'atmosfera rilassante ed [illegible] cucina particolarmente curata.

INTRA

*** **Hotel Villa Aurora**
Via Brig.C.Battisti,15
tel. 0323.401482 - fax 0323.408482
hotelvillaaurora@tin.it
www.italia7bc.com/a/villaaurora

Ristorante, TV, telefono, giardino privato, bar, noleggio biciclette, parcheggio.
[illegible] tranquille camere sul Lago Maggiore circondate da un ampio giardino.
L'elegante magione fu costruita [illegible] abitata dal celebre Carlo Muller, storiografo intrese e primo industriale della zona.
I proprietari attuali si dedicano personalmente alla gestione dell'hotel e del ristorante.

VERBANIA-PALLANZA

*** **Hotel S.Anna**
Via S.Anna, 65
tel. 0323.556086 - fax 0323.557777
info@hotelsantanna.it - www.hotelsantanna.it

Ristorante convenzionato, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazze, bar, presa modem in camera, parcheggio custodito.
Situato sulla sponda occidentale del Lago Maggiore tra Intra e Pallanza in posizione centrale e tranquilla, a poche centinaia di metri da Villa Taranto e dall'imbarco delle Isole Borromee.
Le confortevoli camere sono tutte dotate di tv-color satellitare, frigo-bar, condizionatore, telefono e collegamento modem.
A vostra disposizione una sala conferenze.
Aperto tutto l'anno.

STRESA

*** **Hotel Della Torre**
Via Sempione, 47
tel. 0323.32555 - fax 0323.31175

Ristorante, TV, telefono, frigo [illegible] richiesta, parco privato, terrazza, bar.
Tennis, campo bocce e giochi bimbi a 150 mt.
La famiglia Della Torre, vi attende nella verde cornice del lago Maggiore per offrirvi un soggiorno rilassante, all'insegna del più cordiale e accurato servizio.
L'Hotel si trova a 150 mt. dal Lido di Stresa ed è tra i più nuovi della zona; dispone di [illegible] ampie [illegible] accoglienti, [illegible] di ogni confort moderno e le sue junior suite vista lago, dispongono anche di vasca idromassaggio.

[illegible]

*** **Hotel Castagnola**
tel. 0323.503414 - fax 0323.558341

Ristorante, TV, telefono, parco privato, bar, tennis, palestra, sala giochi, parcheggio.

Un'oasi serena in un paesaggio meraviglioso con tutto quello che serve per un soggiorno davvero piacevole e utile.

Un complesso alberghiero veramente "unico" per vacanze e fine settimana lontani dallo stress, per incontri di lavoro, congressi, ritiri sportivi, seminari di studio.

VERBANIA - INTRA

**** **Hotel Ancora**
Corso Mameli, 65
tel. 0323.53951 - fax 0323.53978
info@hotelancora.it
www.hotelancora.it

Camere climatizzate con TV, telefono, frigo.
Convenzionato con campi golf, parcheggio.
Situato in uno dei punti più suggestivi del Lago Maggiore, affacciato sull'antico porto di Intra, l'Hotel Ancora [illegible] vicinissimo a mete turistiche (le Alpi, le Isole Borromee) e ad attività sportive: attrezzati maneggi, centri velici, golf club e spiaggie.

VERBANIA - INTRA

*** **Hotel Miralago**
Lungolago, 173
tel. 0323.404[illegible] - fax 0323.404004
wgarlan@tin.it
www.verbaniahotel.it

Ristorante climatizzato, TV satellite, telefono, frigo, bar, noleggio biciclette, parcheggio.

Situato in posizione privilegiata fronte lago.
Ristorante panoramico al primo piano.
Un ambiente dove è bello trascorrere una vacanza, una sosta piacevole per ogni viaggio.

STRESA

** **Hotel Ca' Mea**
Via Sempione Sud, 46/A
tel. 0323.31162 - fax 0323.31162
hotelcamea@libero.it
www.hotelcamea.com

Ristorante e bar, TV, terrazze, parcheggio riservato.
Situato in una splendida posizione fronte lago, dalla terrazza ristorante potrete godere di una meravigliosa veduta e gustare tutte le specialità alla brace, dai gamberoni agli altri piatti di pesce di lago e di mare. Inoltre potrete assaggiare delle ottime pizze cotte nel tradizionale forno a legna. Aperto tutto l'anno.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

DOMANI SERA A CHIUSA PESIO ARRIVANO ANCHE ZAMBROTTA E PESSOTTO

E' Juventus Day con Bettega nell'agosto tutto bianconero

Gian Piero Civalleri

CHIUSA PESIO

Lo scorso anno Nenè e Michelangelo Rampulla; quest'anno il vicepresidente esecutivo Roberto Bettega e due giocatori al massimo dell'attività, nazionali, anche se attualmente convalescenti da gravi infortuni: Gianluca Zambrotta e Gianluca Pessotto. Ospiti di enorme richiamo alla «Juventus Day» in programma domani dalle 20 con cenone in piazza Tre Medaglie d'Oro a Chiusa Pesio, nel Cuneese, dove per il secondo anno consecutivo tutte le squadre giovanili bianconere svolgono il ritiro estivo.

Per partecipare alla serata bisogna prenotare all'Ufficio turistico, telefono 0171/734990. Il Comune, l'Ac Chiusa Pesio calcio e la Pro loco Valle Pesio hanno fatto le cose in grande stile e stanno mettendo a punto gli ultimi dettagli. Quello di domani sera è sicuramente uno degli appuntamenti «clou» del «mese bianconero» in Valle Pesio. All'appello di Chiusa Pesio manca soltanto la squadra Primavera che in questi giorni sta disputando il prestigioso torneo di Osimo e che raggiungerà il ritiro cuneese il prossimo 30 agosto.

A livello sportivo, il programma delle gare dopo l'amichevole di ieri sera tra la «Berretti» e l'Ac Cuneo 1905 proseguirà domenica 25 quando - sempre sul terreno del «Gianpaolo Pecollo» di Chiusa Pesio - scenderanno in campo dalle 16 i Giovanissimi nazionali e a seguire gli Allievi sperimentali che affronteranno due selezioni della provincia di Cuneo.

Gabriele Mauro, presidente dell'Ac Chiusa Pesio calcio, afferma: «Abbiamo cercato di fare il massimo invitando due pezzi da novanta come Zambrotta e Pessotto oltre a Bettega. Speriamo, anche se siamo in un periodo di ferie, che la gente partecipi numerosa a questa serata». Oltre ai partecipanti ed agli ospiti che verranno omaggiati di simpatici premi, alla cena ci saranno al gran completo tutte le squadre giovanili con i loro allenatori e dirigenti, in ritiro a Chiusa Pesio.

Il «mese bianconero» proseguirà anche dopo il grande appuntamento di domani e la doppia amichevole di domenica. Giovedì 29, alle 20,30, i Giovanissimi nazionali della Juve affronteranno una selezione della «Granda». Venerdì 30, alle 16, al campo sportivo comunale di Peveragno, scenderanno in campo gli Allievi sperimentali della Juve contro una rappresentativa cuneese.

Sabato 31 e domenica primo settembre, infine, a Chiusa Pesio, si svolgerà il quadrangolare del «Trofeo Sant'Antonino» con in lizza Sampdoria, Juventus Primavera, Ac Cuneo 1905 e Bisalta.

Altre informazioni sul sito Internet www.vallepesio.it.



Gianluca Zambrotta fra gli ospiti nel Cuneese in attesa di tornare in Nazionale

LA SOCIETA' PUNTA SUI GIOVANI IN UN PANORAMA CHE SOTTOLINEA LE DIFFICOLTA' DEL VOLLEY ITALIANO

Velasco: «Il futuro è Noicom»

Il grande tecnico vede bene la squadra di Cuneo

Luca Ferrua

La Nazionale non ha certo convinto alle finali World League, anzi le sconfitte rimediate con Russia e Jugoslavia dimostrano che gli anni d'oro sono probabilmente finiti. Nella sfida che valeva la finale per il primo posto a mandare al tappetto gli azzurri sono stati cinque (su sette) atleti di quel Belgorod che solo pochi mesi fa si è arreso alla Noicom Brebanca nella finale di Coppa Cev davanti al pubblico cuneese.

Note positive poche, anche in chiave Noicom. Granvorka è rimasto a casa, Casoli - nel ruolo di libero - è stato tra i più positivi (riconosciuto come terzo miglior ricettore della manifestazione), ma questo si sapeva. Se per i campioni «storici» l'età comincia a farsi sentire, le giovani leve non sembrano ancora all'altezza e il futuro del volley azzurro appare incerto.

In molti credono che ai Mondiali sarà un'altra storia, ma il papà dell'«età dell'oro» non è ottimista. Julio Velasco ora allena la Nazionale della Repubblica ceca, non condivide le scelte di molte società di continuare a puntare sui soliti cavalli, stanchi e logori.

Nei giorni scorsi ha telefonato al vecchio amico Beppe Cormio - il primo dirigente a portarlo in Italia - complimentandosi per le scelte di Cuneo e definendo la nuova Noicom la squadra che vorrebbe allenare.

«Non mi candido alla panchina piemontese - dice il Re Mida della pallavolo mondiale pronto a stupire tutti alla guida dei cechi -, ma credo che a Cuneo abbiano ancora una volta anticipato i tempi. Hanno scommesso su un grande allenatore come De Giorgi e sui talenti del futuro, inserendo nel gruppo campioni che fra poco saranno inarrestabili».

Velasco è uno che non si sbilancia mai. «La Noicom mi piace - ha concluso -: sono convinto che farà un buon campionato».

Il presidente Ezio Barroero e il direttore generale Beppe Cormio si godono i complimenti anche perché Velasco ha una sorpresa per Cuneo: vorrebbe mandare a ripetizione in Piemonte il miglior talento della sua Nazionale, un'altra stella sicura del firmamento mondiale. Potrebbe essere questo misterioso martello l'uomo giusto per completare il parco attaccanti a disposizione di De Giorgi?

Vedremo, intanto la prossima settimana la squadra cuneese comincerà ad allenarsi con una nuova ma ben giustificata defezione. Francesco «Frank» Ferrua lascia il gruppo per andare a fare la chioccia a Busca in B1. «Una scelta che mi stimola - dice il monregalese, uno dei più prestigiosi giocatori di volley nella storia della "Granda" -: faremo sicuramente cose grandi».

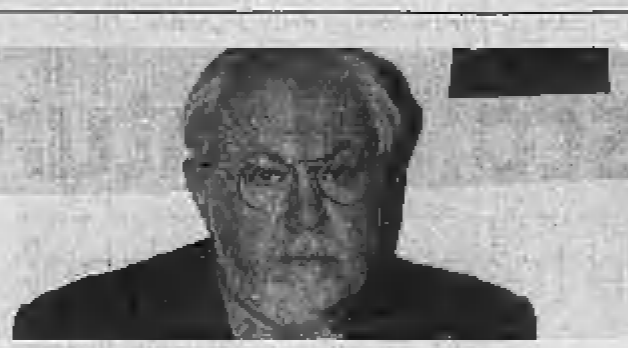


Un momento di euforia per i giocatori italiani in Brasile prima della sconfitta con la Russia: a sin. il cuneese Casoli che ha ben figurato

TORINO E LE SUE BELLEZZE DA SALVARE

Il Centro Pannunzio: è necessario l'arrivo del «garante»

■ «Dopo Bepi Dondona che operò con intelligenza per riqualificare l'arredo urbano, Torino non ha più avuto personaggi che si siano dedicati al decoro della città». Il Centro Pannunzio propose già tempo fa l'istituzione di un garante per l'arredo urbano, un'authority della bellezza cittadina. «C'è necessità - spiegava il direttore Quaglieni - di una figura carismatica e super partes che conosca bene la città e abbia un'idea precisa della Torino che precedette la selvaggia dilatazione delle periferie».



Pier Franco Quaglieni, direttore del Pannunzio

IL PROGETTO IN VISTA DEI GIOCHI OLIMPICI

Nove milioni di euro dallo Stato per rilanciare il turismo in Piemonte

■ E' di oltre 9 milioni di euro l'investimento che il ministero delle Attività Produttive mette a disposizione dell'industria turistica piemontese per il 2002. Oltre ad agenzie di viaggio, alberghi e ristoranti, la Regione ha previsto che possano accedere ai fondi anche impianti e infrastrutture per il turismo fluviale, strutture congressuali, impianti sportivi non agonistici, campi da golf, aree attrezzate per l'equitazione, centri benessere, impianti di risalita e di innevamento artificiale inserite nei fondi strutturali europei 2000-2006.



I finanziamenti arrivano dal ministro per le Attività produttive

L'ISTITUZIONE DELLA NUOVA FIGURA DISCUSSA IN GIUNTA A SETTEMBRE

Una «sentinella» contro le brutture della città

Il Comune affiderà l'incarico al professor Olmo, preside di Architettura

Emanuela Minucci

Un garante per la qualità urbana, un «city-architect» in grado di vigilare su una metamorfosi urbana i cui effetti dureranno per oltre un secolo. Milano lo sta cercando, Torino ce l'ha già, e a giorni gli affiderà formalmente l'incarico: si tratta del professor Carlo Olmo, storico della città e preside della seconda Facoltà di Architettura. Non appena la giunta delibererà la sua nomina - programmata per la prima settimana di settembre - il futuro urbanistico di una città che oggi è trafitta da 50 cantieri, ma fra quattro anni dovrà ospitare le Olimpiadi, sarà sorvegliato a vista dal professore.

«Da tempo abbiamo in mente di affidare il coordinamento degli interventi architettonici in città a un esperto - ha dichiarato ieri il sindaco Sergio Chiamparino - all'inizio pensavamo a un triumvirato, poi abbiamo scartato l'ipotesi dell'équipe a favore di un singolo di grande capacità». Ma l'idea di nominare un'authority della bellezza cittadina, che si preoccupi in questi anni di grande e profonda trasformazione urbana di sorvegliare sui risultati della medesima, non è l'unico intervento assunto dalla giunta in questa direzione. «Abbiamo incaricato - come ricorda l'assessore all'Arredo urbano e alla Cultura Fiorenzo Alfieri - le due facoltà di architettura di redigere entro l'anno una sorta di guida alla riqualificazione dello spazio pubblico. A queste regole dovranno in futuro attenersi tutti coloro che vorranno intervenire sul tessuto urbano, siano essi pubblici sia privati».

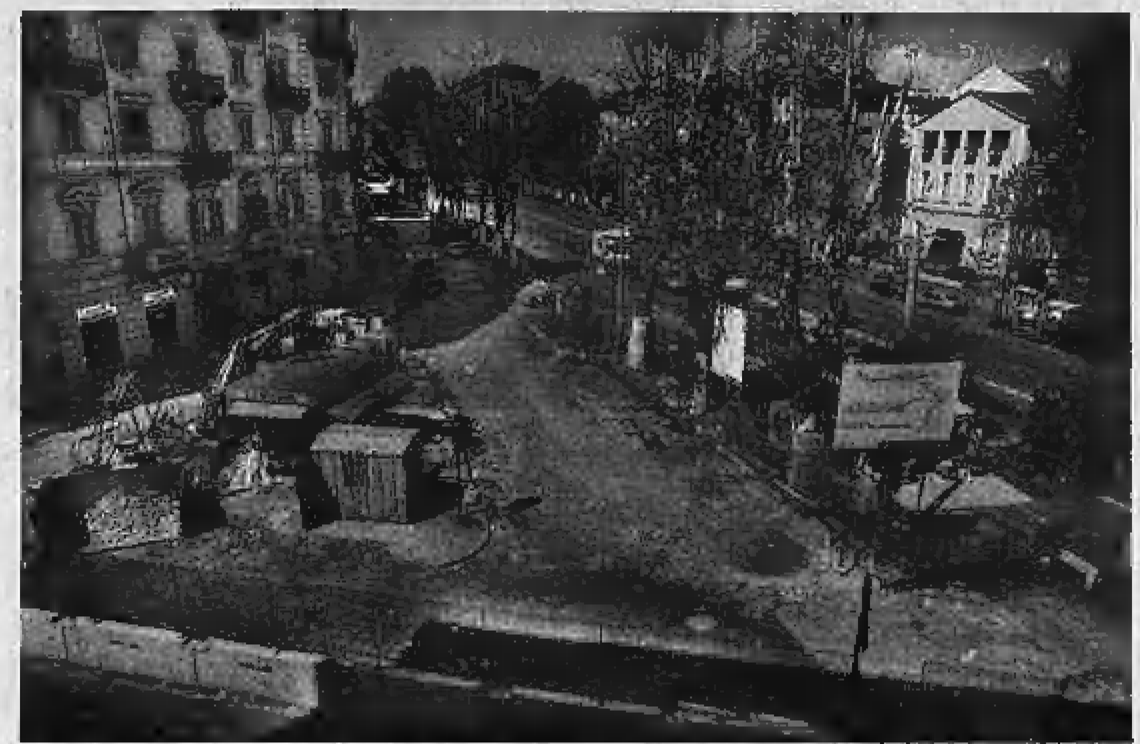
Alfieri spiega la filosofia del provvedimento: «Torino sta vivendo una trasformazione urbana profondissima, vuoi per l'arrivo delle Olimpiadi vuoi per quella nuova città nella città pronta a riemergere sullo spazio lasciato libero dall'arretramento della stazione di Porta Nuova. Questo, dunque, era il momento per fissare regole e nominare una figura di riferimento in grado di fornire validi indirizzi a questo sviluppo urbanistico». Ma non è ancora tutto. A settembre, pare proprio nella prima giunta del mese, l'assessore all'Arredo urbano ripresenterà quella maxi-delibera sugli accessori cittadini (come le pensiline, le paline, le toilettes pubbliche) bloccata nella primavera scorsa da un ricorso al Tar presentato da una ditta che aveva perso la gara. «Recupereremo il tempo perduto e in capo a un anno - assicura l'assessore - potremo dotare la città di accessori e servizi degni di una metropoli del futuro».

> Il sindaco: inizialmente pensavo a un triumvirato Poi abbiamo deciso per un esperto torinese di grandi qualità

> A settembre dovrebbe finalmente passare l'affidamento dell'arredo urbano a una ditta specializzata

E così quella città che fra le altre cose si prepara a ospitare il Congresso Mondiale di Architettura nel 2008 (Torino come si sa, ha avuto la meglio su Corea, Spagna e Giappone) vuole giungere a quell'appuntamento «più in forma che mai». Ciò significa che di qui al 2006 o al 2008 non nasceranno più brutture in città? Oppure che il city-architect avrà mandato di abbattere palazzi-scempio come la sede dei Lavori Pubblici? «Perché no? - spiega Alfieri - d'altronde per il palazzo di Mario Passanti di piazza San Giovanni è stato già incaricato l'architetto Isola di trovare la sua compatibilità con l'interlocutore rinascimentale che si trova di fronte. Per il resto il compito della versione torinese di quello che è stato il coautore del Beaubourg Richard Rogers per Londra, sarà quello di vigilare su quanto sarà costruito ex-novo e riqualificare l'esistente. Il tutto con la consapevolezza che tutti insieme si sta ridisegnando la Torino del futuro».

Per una volta, dunque, Torino batte Milano (e anche Roma, dal momento che un city-architect non ce l'ha neppure la capitale) nella cura della propria immagine urbana. Una sorta di lusso necessario, data la situazione. Milano, infatti, (nonostante in questi giorni l'arrivo di un garante per il decoro urbano sia richiesto a gran voce) non sta ricucendo in due la città attraverso l'interramento del Passante, nè - e questo per sua fortuna - costruendo la prima linea del metrò, nè ancora preparandosi ad ospitare l'evento a cinque cerchi nell'inverno del 2006. Ma quest'authority dell'architettura, volerà alto o si occuperà anche di periferie degradate, e più semplicemente, di storie di tinteggiature impossibili (vedi il caso di via Nizza che chiede da anni l'intervento del Comune?); «Sia il nuovo regolamento scritto dalle due facoltà, sia il garante - conclude l'assessore Alfieri - avranno il compito di fornire regole estetiche e supervisionare tutto quanto si muoverà in termini di spazio pubblico in città. E questo significherà sia "volare alto sulle grandi scommesse urbanistiche", ma anche prevenire e sanare ogni forma di degrado».



Uno dei tanti cantieri aperti in città: sul dopo-lavori è necessario l'impegno per evitare errori difficilmente rimediabili

ANNUNCIO DELL'ASSESSORE ALLA CULTURA FIORENZO ALFIERI



Il professor Carlo Olmo, preside di una facoltà di Architettura

Là dove c'era il cantiere nasce l'arte

Cinquanta installazioni saranno proposte entro dicembre

il progetto

ENTRO le Olimpiadi del 2006, Torino sarà disseminata di almeno cinquanta installazioni monumentali d'arte contemporanea, in aree che verranno selezionate entro il 2002 dalla facoltà di Architettura». A darne annuncio, il 30 maggio scorso, fu l'assessore Alfieri durante l'inaugurazione della nuova piazza ricavata all'angolo delle vie Mombasiglio e Bistagno, in quel pezzetto di Santa Rita dove un tempo nacque la fabbrica di cioccolato «Baratti & Milano». La nuova area, che misura 2850 metri quadri, è stata arredata con sculture di Massimo Ghiotti che paiono omaggi a Mondrian e al Neoplasticismo olandese. Che c'entra tutto questo con l'authority per l'architettura? C'entra, perché il recupero di quella piazzetta in cui un tempo nascevano caramelle e cioccolatini, per il Comune rappresenta l'esempio ideale di un futuro rapporto fra cittadini, amministrazione e decoro urbano. «Anziché pagare gli oneri di urbanizzazione - racconta Alfieri - questi signori hanno offerto una riqualificazione in chiave artistica dello spazio antistante il loro insediamento. Un giorno ci hanno contattato e ci hanno proposto questo cambio che per la città era piuttosto vantaggioso: opere d'arte al posto dei sopracitati costi per gli interventi primari». Una formula che, secondo il responsabile dell'Arredo urbano di Palazzo civico, la Città intende seguire sempre più ed estendere a più spazi. Il prossimo 6 novembre, per fare un altro esempio, verranno inaugurate le prime due opere sul tracciato del Passante ferroviario. Si tratta della fontana-igloo di Mario Merz e del giardino di Giuseppe Penone. In tutto, le opere che punteggeranno d'arte il percorso della ferrovia interrata saranno quindici. E verranno inaugurate non appena saranno ultimate, si pensa comunque entro il 2004. «Dove un tempo c'era una grande ferita che spezzava la città - dice Alfieri - ci sarà un'enorme galleria d'arte incastonata fra i pali bianchi disegnati dall'urbanista Cagnardi». Ma non è ancora tutto: «Insieme con l'assessore Sestero e il direttore della Gam Castagnoli - dice ancora Alfieri - stiamo studiando come arredare con l'arte anche il secondo lotto del Passante, da corso Vittorio a stazione Dora, inoltre abbiamo avviato un concorso per installare altre tre opere d'arte con cui abbellire l'area della Mole, della Spina Reale e di piazza Garimberti». Ma non è ancora tutto. Il Comune intende attenersi a quella legge che prevede di investire il 2 per cento del fatturato previsto per la costruzione delle opere pubbliche in opere d'arte. «Insomma, lo spazio pubblico di una città che si scopre completamente rinnovata - conclude Alfieri - ha bisogno di essere arricchito con un segno d'arte e noi ce la metteremo tutta per assegnare un'identità nuova, scandita da opere diverse a pezzi di città che prima non c'erano: penso alle stazioni del metrò, alle migliaia di metri quadri che verranno liberati a ridosso di Porta Nuova, al lungo boulevard della Spina. Dove ora ci sono i cantieri, insomma, rinascerà una città nuova, ma anche una succursale della Gam a cielo aperto». [e. min.]

I TROPPI VIAGGIATORI HANNO COSTRETTO AD AUMENTARE I VAGONI E IL LOCOMOTORE SI E' ROTTO PIÙ VOLTE

Il «treno del sole» ha fatto il pieno, anche di guai

Cinque ore di ritardo da Reggio Calabria, passeggeri rifocillati dentro le stazioni

Gianni Bisio

«Siamo nel 2002, parlano di Alta velocità, e poi per andare da Reggio Calabria a Torino ci vogliono 22 ore, cinque di più di quel che indica l'orario. Per di più in vagoni sporchi, stipati, con i servizi igienici irraggiungibili per i bagagli o inservibili. E non s'è visto un controllore. Solo a Pisa ci hanno dato un po' d'acqua e qualche panino»: lo sfogo di Pasquale, barista («il cognome non importa») è un classico del dopo Ferragosto.

Pasquale è indignato: non solo per il ritardo dell'Icn 790 (Intercity notte) del 18 agosto, ma per il motivo del ritardo: «Tre volte ha rotto i motori il locomotore: a Catanzaro, a Civitavecchia e a Genova. Se in Sicilia i binari hanno problemi, e l'ultimo incidente parla chiaro, non è che i locomotori della Calabria stiano molto meglio».

L'Ufficio pubbliche relazioni delle Ferrovie, a Porta Nuova, non nega l'episodio e con la consueta cortesia fornisce tutti i dettagli dell'odissea dell'Icn 790. Ma, preliminarmente, vengono messi in evidenza due fatti. Primo: le Ferrovie fanno viaggiare 8000 treni al giorno, un guasto è possibile. Secondo: domenica 18 tutti i treni giunti a Porta Nuova dal Sud hanno fatto registrare ritardi contenuti in 8-10 minuti. Salvo, ovviamente, l'Icn 790.

Questo, 15 vetture comprese letti e cuccette, sarebbe dovuto partire da Reggio Calabria sabato 17 alle ore 17,38. Diciamo «sarebbe» perché, essendo a prenotazione «non obbligatoria», è stato preso d'assalto da una marea di passeggeri. Urla, spintoni, insulti. Al punto che si è deciso di aggiungere due vagoni. Perdita di tempo: 32 minuti. Ma, a Lamezia Terme, nuovo assalto. E questa volta più pesante, se 39 minuti vengono persi per aggiungere un terzo vagone, ma 28 minuti se ne vanno per l'intervento - indispensabile - della Polizia ferroviaria. Per calmare i più agitati.

A Pisciotta, in provincia di Salerno, a cedere è il locomotore, un E 402 da 200 all'ora («una macchina moderna», assicurano le Ferrovie). La fermata è lunga, 41 minuti, i tecnici intervengono sul motore guasto: «Ma il nervosismo sale anche perché nessuno ci dice perché il treno non prosegue: anzi, i ferrovieri si mostrano scocciati dalle nostre domande e finisce ad insulti», racconta Pasquale.

Immaginarsi quando a Santa Severa, presso Santa Marinella, sulla costa laziale, il locomotore ha un altro intoppo: 13 minuti di fermata non prevista. La macchina riparte, ma a singhiozzo. E nove chilometri dopo, a Civitavecchia, per non perdere altro tempo viene aggiunto al convoglio un altro locomotore, un moderno «656», detto «Caimano», che raggiunge i 150 all'ora.

A Pisa, quando la protesta per la fame e la sete raggiunge l'ingovernabilità, vengono caricati 500 cestini da viaggio. Altri 450 arrivano a Livorno. Intanto i vagoni si sono parzialmente svuotati: «Si poteva persino andare in bagno», commenta, ironico, Pasquale. Ma a Genova, prima di iniziare il tratto appenninico in salita, bisogna staccare l'E 402, il locomotore guasto, trascinato fin lì come zavorra per non perdere tempo. E ci vogliono 18 minuti.

A Torino lo sfortunato Icn 790 arriva con 269 minuti di ritardo: se 182 sono stati persi per i guasti, 87 se ne sono andati per i tempi - prolungati - dovuti alla salita e alla discesa dei troppi passeggeri. «Con gli assalti si va in crisi, su quel treno c'erano più di mille persone», ammettono alle Ferrovie. E ammettono anche che la «verifica biglietti» non si è potuta eseguire. Anche per i controllori vale la legge fisica dell'impenetrabilità dei corpi.

DATI DEL TELEFONO BLU

Bidoni estivi I piemontesi tra i più esposti

I turisti piemontesi sono tra le vittime più numerose, in Italia, dei disservizi nelle vacanze e nei viaggi. La regione, col 12 per cento delle oltre diecimila chiamate totali a Telefono Blu (la linea sos per turismo e viaggi) è al terzo posto nelle segnalazioni giunte fra il 15 giugno e il 18 agosto. Torino è la seconda città d'Italia, con Roma, dopo Milano. La metà delle chiamate provenienti dai vacanzieri piemontesi sfortunati riguarda «pacchetti» di tour operator acquistati presso agenzie di viaggio, il 29 per cento le destinazioni italiane (alberghi e camping con problemi, prenotazioni fasulle, carenza di pulizia, clausole vessatorie). Seguono le segnalazioni sull'inquinamento: acustico, di spiagge e di acque. All'ultimo posto ci sono le chiamate riguardanti l'accoglienza nelle città turistiche. Secondo Telefono blu, quest'anno un milione 700 mila piemontesi andranno in vacanza, l'80 per cento al mare. I torinesi sono 450 mila.

AUTO SEMIDISTRUTTE. GLI UNGULATI ABBATTUTI

Allarme cinghiali sulle strade

Tre feriti dopo lo scontro tra le auto e gli animali

Giampiero Maggio

Torna la paura cinghiali. Sono salvi per miracolo due automobilisti ed un bambino rimasti coinvolti in due incidenti fotocopia, avvenuti in posti diversi e a poche ore di distanza l'uno dall'altro. Sempre con lo stesso protagonista: un ungulato che taglia la strada all'improvviso mettendo a repentaglio la vita di chi ha la sventura di passare in auto proprio in quell'istante.

Il primo episodio è accaduto sabato scorso sulla provinciale Montanaro-Foglizzo, l'altro, qualche ora dopo, sulla statale 565 (Pedemontana) a Colleretto Giacosa. Due incidenti che solo per un caso non si sono trasformati in sciagura.

Sono quasi le 20 quando la Opel Tigra guidata da Aldo Renzelli, 25 anni, che lavora come sorvegliante all'Auchan di Rivoli, percorre la provinciale che taglia in due le campagne del Basso Canavese. A fianco del ragazzo c'è un bambino, L.R. 13 anni, il piccolo cognato di Renzelli. Stanno tornando a casa. Su questo nastro d'asfalto che si perde tra lunghi filari di granoturco e una fitta boscaglia non c'è molto traffico. E' quasi l'imbrunire, gli anabbaglianti dell'auto sono accesi. La strada è dritta, le curve sono poche ma ogni tanto compare un dosso. Proprio dopo una di queste cunette Renzelli si trova davanti una sagoma scura, immobile, piazzata proprio in mezzo alla strada. Quando capisce di cosa si tratta purtroppo è tardi. «Ho cercato di frenare - ha poi raccontato ai carabinieri di Montanaro - ma non c'è stato niente da fare. Siamo salvi per un miracolo». Quando arrivano i soccorsi l'auto è un ammasso di rottami, il cinghiale, un esemplare di quasi 100 chili, è a terra rantolante. Ci pensano i carabinieri ad abbatterlo, mentre due elicotteri del 118 trasportano i feriti in ospedale. Il bimbo è al Regina Margherita in prognosi riservata: ha una lussazione alla spalla ed una ferita alla gamba, se la caverà. Aldo Renzelli viene ricoverato al San Luigi di Orbassano: la prognosi è di 25 giorni per un trauma toracico.

Poche ore dopo a Colleretto Giacosa accade un episodio analogo. Roberto Casalini, 28 anni, di Torino è alla guida della sua auto lungo la Pedemontana, la statale che collega Ivrea all'Alto Canavese. Anche qui lo stesso scenario: campagne, ma soprattutto boscaglia che si arrampica fin su alle colline che costeggiano la strada. «E' stato un attimo - ha spiegato Casalini ai carabinieri del Radiomobile di Ivrea - è sbucato dal nulla e solo dopo ho capito che si trattava di un cinghiale». E' un carabiniere ad uccidere l'ungulato che, ancora vivo, aveva anche tentato di caricare le persone che lo circondavano.

Sono decine ogni anno gli incidenti causati dai cinghiali: e se c'è chi scomoda storie che hanno il sapore di leggende metropolitane, come quella che racconta di esemplari femmina gravide che verrebbero liberate, di notte, lungo le strade di pianura, c'è chi chiede interventi contro gli ungulati per interrompere definitivamente la sequenza di incidenti.



Una femmina di cinghiale investita da un'auto sulla tangenziale torinese in un incidente di qualche anno fa

Inchiesta

Claudio Laugeri

Gli incidenti provocati anche da caprioli e cervi

PERICOLO cinghiali. Sabato sera, lo schianto è avvenuto sulla Foglizzo-Montanaro, ma dall'inizio dell'anno sono stati 47 gli incidenti legati all'animale selvatico più odiato dagli agricoltori. A questi vanno aggiunti i 62 causati da caprioli e i 10 dove sono rimasti coinvolti cervi. Nel 2001 gli incidenti erano stati 330, 144 causati dai soli cinghiali. «E' un pericolo molto diffuso nelle aree pedemontane - spiega Secondino Vanara, funzionario del Servizio provinciale di tutela della fauna e della flora -. In collaborazione con la Regione, abbiamo fatto una campagna di sensibilizzazione per raccogliere segnalazioni e per indurre alla prudenza sulle strade con segnaletica che indica quel tipo di pericolo».

Gli automobilisti, però, tendono a sottovalutare quel cartello triangolare bordato di rosso e con la punta verso il basso dove è raffigurato un cervo che salta. Il calcolo delle probabilità è a favore del guidatore. Per confermare la statistica, però, a qualcuno deve toccare anche lo scontro con gli animali selvatici.

«I nostri uffici hanno organizzato un lavoro di monitoraggio, con particolare attenzione alle zone considerate più "a rischio" - aggiunge Vanara -. Le segnalazioni della gente sono preziose, soprattutto per decidere in quali località sistemare la segnaletica. Così, le indicazioni di incidenti e di danni subiti sulle strade oppure nelle coltivazioni vengono rielaborati e tradotti in «mappe del pericolo». E sono i cinghiali a rappresentare il problema maggiore: si riproducono una oppure due volte l'anno, ogni «cucciolata» può arrivare a 10 piccoli. «E' molto difficile tenere la situazione sotto controllo» dice ancora Vanara. Per questo, l'Amministrazione ha chiesto l'aiuto di «cacciatori scelti», una sorta di «task force» divisa in 8 squadre da 10 tiratori ciascuna, addestrati a un particolare tipo di «battuta». «Di solito, la caccia al cinghiale in Piemonte avviene secondo il metodo della "braccata", con i cani che spingono l'animale selvatico in una determinata direzione dove i cacciatori possono ucciderlo - spiega ancora Vanara -. Ma questo sistema può andare bene nella stagione venatoria, in altri periodi dell'anno c'è il pericolo di causare danni al resto della flora e della fauna. Per questo abbiamo deciso di adottare il metodo della "girata" utilizzato già da tempo in Toscana, con cani da "limiere" che rimengono vicino ai "conduttori" e fiutano il cinghiale». Ma anche per questo sistema, bisogna attendere che «le piante perdano il fogliame, altrimenti è troppo alto il rischio di incidenti» dice ancora Vanara.

Cartelli e cacciatori non sono, però, sufficienti a risolvere il problema. «Reti e guard-rail doppi possono "salvare" le strade dai cinghiali» aggiunge Vanara. Prescrizione già prevista dalla legge per le autostrade e applicata sovente anche in strade di montagna. E poi, un aiuto può arrivare dal nemico numero uno del verde: il cemento. «Nelle zone dove sono già state costruite strade, è possibile scavare piccole gallerie che passino sotto le strade, come è già stato fatto ad esempio sulla Leinì-Volpiano - racconta Vanara -. Basta un tunnel del diametro di un metro, i cinghiali si infilano là dentro e attraversano la strada senza causare pericoli».

Gli esperti del Servizio provinciale di tutela della fauna della flora contano molto anche sulla selezione naturale. «Già perché da qualche tempo c'è stato anche un ripopolamento dei lupi, predatori naturali dei cinghiali» dicono. E per caprioli e cervi? «Beh, con loro guard-rail e reti servono a poco. Bisogna fare attenzione» aggiungono in Provincia. La consolazione per gli automobilisti è in una legge della Regione, che consente di ottenere il rimborso del 50 per cento dei danni causati da animali selvatici. Meglio che niente.



Aldo Renzelli, ricoverato in ospedale

I PRECEDENTI

■ **9 febbraio 1997.** A Cavagnolo, un giovane di 30 anni che viaggiava sulla statale 590 della Valle Cerrina distrusse letteralmente la sua Alfa 33 Station Wagon contro un grosso esemplare di cinghiale, piombato all'improvviso sulla striscia d'asfalto. Il ragazzo se la cavò con qualche ferita e pochi giorni di prognosi.

■ **24 ottobre 1998.** Sulla statale 24, tra Villardora e Avigliana. Un automobilista, dopo aver investito un cinghiale che attraversava la strada, chiamò le guardie ecologiche per soccorrere l'animale, rimasto ferito.

■ **11 novembre 1999.** Ore 21,30 della sera, sulla strada che da Vinovo porta alla Palazzina di Caccia di Stupinigi, un intero gruppo di cinghiali che attraversava la carreggiata provocò un tamponamento a catena. Grossi danni alle vetture, con diversi automobilisti8 coinvolti, ma per fortuna ferite lievi per gli occupanti. I cinque piccoli di cinghiale che seguivano la madre, invece, morirono tutti.

■ **14 dicembre 1999.** A Piverone una Fiat Panda guidata da Floriana B., 25 anni, centrò in pieno un cinghiale fermo in mezzo alla statale. Episodio curioso: subito dopo l'incidente un uomo caricò sul furgone il cinghiale investito, con l'evidente scopo di cucinarlo al civet, ma fu rintracciato e denunciato dai carabinieri.

■ **6 luglio 2000.** Un imponente maschio di circa ottanta chili morì nell'impatto con una Seat Ibiza sulla statale 25 del Moncenisio, in località Polveriera. Qualche giorno dopo, nel Cuneese (a Priola) un uomo di 69 anni, Vittorio Gollo, morì sulla sua Toyota, finita fuori strada per evitare, anche in questo caso, un cinghiale sbucato in piena notte sulla strada.

■ **25 ottobre 2000.** Ancora a Cavagnolo; Silvano A., 44 anni, di Verrua Savoia, diretto a casa al volante del suo fuoristrada Nissan GR sulla statale 590 della Valle Cerrina, travolge e uccide una femmina di oltre 70 chili che attraversava la strada. L'uomo rimane illeso, ma i danni all'auto sono ingenti.

Specchio dei tempi

«A San Salvario non basta ridurre l'Ici per risolvere i problemi» - «Perché il grande pubblico non ama i musei?» - «Un rifiuto che ha fatto disperare mio figlio» - «Loculo vietato perché si è fatta cremare»

Il direttore del Centro Pannunzio ci scrive:

«Fa bene il garante del contribuente a chiedere una riduzione dell'Ici a San Salvario. La sua rettitudine di alto magistrato lo ha portato ad una conclusione a cui altri non erano arrivati, malgrado la gravità della situazione del quartiere multietnico. Ma le autorità politico amministrative non dovrebbero limitarsi a prendere atto del degrado a cui nessuno finora è riuscito a porre rimedio. Non si tratta tanto di ridurre l'Ici, si tratta, con misure drastiche ed anche impopolari, di riportare il quartiere alla situazione precedente all'ondata di immigrazione selvaggia che lo ha devastato soprattutto nel quadrilatero centrale. Troppo facile ridurre l'Ici, a San Salvario bisogna garantire la vivibilità, la sicurezza, la pulizia, l'ordine che oggi non esistono. Ed il Comune, al di là degli slogan sul tipo di quello ormai logoro (coniugare legalità e solidarietà) non è riuscito o non ha voluto andare».

Pier Franco Quaglieni

Una lettrice ci scrive:

«In un caldo pomeriggio d'estate, decido di ritrovare un po' di pace e di fresco in uno dei musei più ricchi di Torino: la Galleria Sabauda. Il gruppo di visitatori è alquanto ridotto, nonostante la presenza di un La Tour, di un Gentileschi, di un Memling, di due Bellotto e potrei elencarne altri ancora.

«La presenza di quadri così importanti non riesce ad attirare l'attenzione del grande pubblico, quindi la domanda sorge spontanea: perché?. Perché non si sente il bisogno di pubblicizzare un museo che potrebbe avere un afflusso di visitatori superiore ai quattro che eravamo quel giorno. Perché alcune sale sono sinceramente inadatte ad ospitare quadri che andrebbero maggiormente valorizzati. Perché ci vorrebbe personale specializzato pronto a rispondere ad ogni tuo dubbio. Perché occorrerebbe un bookshop che non venda solo gadget dell'Egizio ma anche qualche cartolina in più della dimenticata Sabauda. Dimenticata è l'attributo giusto, infatti l'indagine del Touring Club ci conferma che nel 2001 la Sabauda ha registrato una flessione pari a 11.061 visitatori, un crollo a dir poco vertiginoso! Forse per arginare una situazione così grave basterebbe mettersi dalla parte di tutti coloro che non sono mai entrati in un museo, percependolo come luogo angusto e noioso. Allora perché non organizzare iniziative collaterali quali concerti, aperture serali più frequenti in modo tale da attirare la gente?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono la mamma di un bambino con handicap (spettro autistico), che a settembre dovrà frequentare la prima media. Ha da poco terminato il ciclo della scuola elementare; sono stati per lui cinque anni di vita fondamentali, non solo dal punto di vista educativo, nella sua difficile crescita, grazie all'eccezionale lavoro delle sue insegnanti, ma anche umano, per l'aiuto e l'affetto dei suoi compagni di classe.

«Lui stesso lo ha scritto (con la tecnica della Comunicazione Facilitata): "I miei unici e veri amici sono i miei compagni... Sono il poeta rivelatosi nella gioia di essere diventato ragazzo insieme ai simpatici, stupendi compagni". Più di ogni altra cosa egli avrebbe desiderato proseguire il suo cammino insieme a loro, nella scuola media dove quasi tutti si sono iscritti, ma, c'è sempre un ma. Il dirigente scolastico mi ha subito detto che era "fuori zona" e ha aggiunto che gli insegnanti della sua scuola avevano, fino a quel momento, investito già troppo con gli handicappati, era giunto il momento di dedicarsi di più ai normodotati. Sono uscita sconvolta, con il cuore gonfio di rabbia per quel rifiuto che ha umiliato mio figlio».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Mio padre comprò dal Comune di Settimo Torinese due loculi, uno per sé ed uno per mia madre; venuto a mancare mio padre nel 1989 successivamente mia madre decise di farsi cremare. Il 12 agosto si è celebrato il funerale presso il Tempo crematorio di Torino. Ma il Comune di Settimo ci ha comunicato che le ceneri non potevano entrare nel suo loculo, bensì dovevano essere riposte in una celletta oppure aprire il loculo dove riposa mio padre e metterle insieme a lui.

«A questo punto decidiamo di optare per questa seconda soluzione. Ma non mi pare giusto che si sia impedito a mia madre di entrare nel suo loculo perché non era una salma e perdere così il possesso del loculo stesso poiché nessun altro familiare può usufruirne».

Marilena Ferrero Varsino

specchiotempi@lastampa.it


Ecoincentivi*:
ecco i vantaggi.
Incentivi statali:
• Esenzione I.P.T. e imposta di bollo/PRA
• Bollo gratis per tre anni
Incentivi Fiat:
• Riduzione sul prezzo di listino
• Finanziamento a tasso zero
Fiat Summer 2002
Seicento da 6.940 euro (Lire 13.440.000) più finanziamento a tasso zero in 30 mesi.
Vantaggio totale per il cliente: 1.860 euro*
Punto da 8.754 euro (Lire 16.950.000) più finanziamento a tasso zero in 30 mesi.
Vantaggio totale per il cliente: fino a 2.850 euro*
Panda da 5.655 euro (Lire 10.950.000) più finanziamento a tasso zero in 30 mesi.
Vantaggio totale per il cliente: 1.700 euro*
Vantaggio totale per il cliente: fino a 2.300 euro*
Palio WE da 11.640 euro (Lire 22.540.000) più finanziamento a tasso zero in 30 mesi.
CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT VI ASPETTANO ANCHE AD AGOSTO**.
www.buy@fiat.com
FIAT